LA STAMPA

ANNO 131. N. 270. MERCOLEDI' 1 OTTOBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47201; FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780071, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/533534. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET, A L. 3.000; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 3000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS.; IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGIE L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Passa la linea Bertinotti. Interviene Scalfaro: «Un disastro sciupare il lavoro fatto». D'Alema pessimista

Il governo Prodi sull'orlo della crisi

I parlamentari di Rifondazione: non voteremo la Finanziaria

LA RENDITA DEL GHINO DI OXFORD

LA resistibile offensiva di Fausto Bertinotti è al suo epilogo. La «risoluzione strategica» dei parlamentari rifondatori apre di fatto la crisi politica, e probabilmente anche la crisi di governo. Si levano grida manzoniane, appelli dolenti alla ragion politica, anatemi minacciosi sulle vendette del «dio mercato». Ma tutti, se si fossero mossi per tempo e con più chiarezza, avrebbero potuto evitare al Paese questo indecoroso rituale da Prima Repubblica. Il «Ghino di Oxford» si appresta al «taglieggiamento» finale verso un Ulivo dal quale molto ha preso, ma al quale molto ha anche dato. Rifondazione ha ottenuto da questa esperienza di collateralismo governativo una rendita politica formidabile: il presidio degli interessi sociali subalterni senza la responsabilità delle scelte, l'idealizzazione di una rappresentanza autonoma e antagonistica senza la realizzazione di una strategia perseguibile. E' quello che Bruno Trentin ha chiamato il «dannunzianesimo» bertinottiano: una sintesi libertaria, movimentista e marxianamente non ortodossa, di ingraismo e di cossuttismo, un massimalismo che sottomette il conflitto sociale alle scelte dell'avanguardia politica, e che nel nome di una «classe» immaginaria snobba sogni e bisogni della gente in carne e ossa. Questa è la rendita lucrata dal Ghino di Oxford, in un anno e mezzo: la tutela monopolistica dei «deboli» (e presunti tali) nella stagione in cui il Centro-Sinistra al potere è stato costretto al rigore tecnocratico di Maastricht, il riformismo pidiessino si è stinto nel pragmatismo della governabilità e il sindacato si è «istituzio-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. «Bertinotti fa sul serio», la minaccia della crisi è concreta. Un'ora di colloquio telefonico non è bastata a Romano Prodi per far tornare sui suoi passi il segretario di Prc. «Questa Finanziaria non è emendabile: solo Dio potrebbe salvare il governo», ha detto Bertinotti. E in serata l'assemblea dei parlamentari di Rifondazione ha approvato la linea del segretario con 43 voti su 45: «Non voteremo la Finanziaria». Contrari solo i senatori Ersilia Salvato e Carcarino.

Da Mestre il presidente Scalfaro invita alla calma: «Attenzione a non sprecare tutto. L'Italia chiede a ciascuno di noi responsabilità, solidarietà e collaborazione». Una crisi di governo, ha aggiunto il Presidente, sarebbe una maledizione. «Da 15 anni si parla di riforme e un'intesa degna di elogio ha indicato la struttura nuova dello Stato. Attenti a non sprecare queste grandi cose: c'è l'interesse del popolo italiano».

Bertone, Caccarelli, Cerruti Rapisarda e Rampino ALLE PAG. 3, 4 E 5

INTERVISTA A COSSUTTA

«Caro D'Alema io ti condanno»



ROMA. Armando Cossutta (nella foto) annuncia la grande rottura con la maggioranza e la rivincita contro il leader del pds: «D'Alema, io ti condanno. Per la storia, sarai tu sul banco degli imputati».

Gad Lerner A PAG. 5

LA SFIDA DI ROMANO

«Meglio le urne Io non cedo»



ROMA. Romano Prodi (foto) è stupito («La scelta di Rifondazione è una follia») ma non è disposto a cedere: «Meglio le urne». L'ultima sfida si consuma in modo concitato, guardando al Colle.

Minzolini A PAG. 3

Pensioni, la Cgil si conta

Cofferati ha la maggioranza ma «perde» molti metalmeccanici

ROMA. Si spacca la Cgil sull'appoggio offerto da Cofferati alla Finanziaria del governo Prodi e alla riforma dello Stato sociale. Il direttivo della Confederazione di corso Italia è stato infiammato ieri dalle accuse di una parte della Fiom e di Alternativa sindacale e Area sindacale, l'ala sinistra vicina a Bertinotti. Sotto tiro soprattutto la disponibilità a toccare le pensioni di anzianità. Il leader dei metalmeccanici Sabattini prepara un documento a questo proposito e chiede «un contributo di solidarietà a tutti i pensionati». La protesta contro Cofferati viene soprattutto dai delegati del Nord, ma lo scontro è evitato: la discussione è stata rinviata alle 16 di oggi, dopo l'incontro fra sindacati e governo previsto per le 10,30 e una riunione congiunta con Cisl e Uil.

Ippolito e Fossi A PAG. 2

L'OPPOSIZIONE ATTACCA

«Sergio ha scelto i partiti e indebolito il sindacato»

di Paolo Patruno A PAGINA 2

Vincono gli studenti

La maturità slitta di un anno



Una manifestazione di studenti

ROMA. Protestano gli studenti contro le nuove regole, e vincono: sarà il '99 a diplomare gli allievi col nuovo esame di Maturità. Il Senato oggi decide, e sembra orientato a chiedere uno slittamento dei tempi. A PAG. 11

L'ADDIO A LICHTENSTEIN

L'anima gioiosa della pop-art



Il mondo piange il grande pittore americano Roy Lichtenstein (foto), morto di polmonite lunedì sera in un ospedale di New York. Aveva 73 anni e nei suoi quadri dai «colori spensierati» aveva trasformato in arte i fumetti e i feticci della vita quotidiana. Lo ricordano Giovanni Agnelli e Leo Castelli.

Ardìti Gorlier e Vallora A PAG. 23

«Non saremo i più potenti, ma possiamo diventare la nazione modello del terzo millennio»

Blair: inglesi, dobbiamo essere i migliori

Al congresso del Labour la «nuova frontiera» del premier

BRIGHTON. «Non potremmo mai essere i più grandi né ridiventare i più potenti, ma possiamo essere i migliori». Parole di Tony Blair accolte ieri da un'ovazione fragorosa al Conference Centre di Brighton, dove le schiere laboriste si sono date convegno per celebrare il ritorno al potere dopo 18 anni di esilio. Un applauso fragoroso come quando Blair aveva fatto il suo ingresso in sala. «Oggi - ha detto ancora Blair - voglio fissare una rotta ambiziosa. Niente meno che essere la nazione modello per il XXI secolo, un faro per il mondo. Attingendo alla ricchezza del carattere britannico: inventivo, compassionevole, aperto al mondo». I toni dell'intervento del primo ministro laborista sono stati messianici, elusivi invece per quanto riguarda l'Europa: non una parola nuova sui grandi appuntamenti monetari, salvo ammettere che sarà «una scelta difficile».

Galvano A PAG. 7

LA STAGIONE DEI SACRIFICI

GLI inglesi non si lasciano sedurre facilmente dai politici: ma ieri tutti hanno ascoltato con un caldo commosso e fervido applauso il discorso di Tony Blair al congresso laborista. E' un fatto eccezionale. Un leader può ottenere i consensi del suo partito, ma quasi mai riceve quelli dell'intera nazione: non vi riuscì neppure Margaret Thatcher, i cui febbrili trionfi ai congressi conservatori,

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 14 SESTA COLONNA

Mea culpa della Chiesa francese

La gerarchia chiede perdono agli ebrei per le persecuzioni negli anni di Vichy

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Siino: la mafia minacciò Cuccia

Anche il finanziere nei verbali del pentito Berlusconi sui veleni: fermate quel fango

di Antonio Ravidà A PAGINA 6

Morti di Assisi, i frati si ribellano

«Una montatura l'inchiesta giudiziaria L'omicidio colposo ipotesi da sciacalli»

di Giovanni Bianconi e Flavia Amabile A PAGINA 13

CACCIA AI PEDOFILI

LA GIUSTIZIA CHE VIOLENTA I BAMBINI

PAROLE finalmente molto equilibrate e degne di meditazione abbiamo lette ieri in un'intervista di Ernesto Caffo, il neuropsichiatra infantile fondatore del «Telefono Azzurro». Riguardano il suicidio della signora di Mirandola accusata di aver venduto la figlia di otto anni a un giro di pedofili; un'accusa di cui questa madre si è sempre dichiarata innocente, e sulla cui fondatezza, in base a perizie contrastanti, nutriva qualche dubbio anche la magistratura. Non è detto, naturalmente, che il suicidio rappresenti una prova di innocenza. Ma, come il caso dei quattro suicidi, un'intera famiglia, avvenuti a Biella l'anno scorso per motivi analoghi, scuote la coscienza e suscita una infinità di dubbi e di interrogativi.

I dubbi cominciano se consideriamo le conseguenze prodotte, sui minori, sulle famiglie, oltre che ovviamente sui soggetti accusati anche prima della condanna, dall'intervento della giustizia penale. In molti casi - e questo dei suicidi è solo un esempio estremo - si ha l'impressione che il danno prodotto dall'applicazione della legge sia maggiore di quello prodotto dal reato che si intende punire, anche quando sia accertato. Si dirà che, ancora una volta, questo danno dipende principalmente dal cinismo della stampa e dei media, che per il solo fatto di dar notizia dell'accusa - ma anche delle circostanze morbose che la corroborano ecc. - emettono già un giudizio di colpevolezza su chiunque si trovi in qualche modo coinvolto. Ebbene, non siamo affatto sicuri che questa spiegazione sia accettabile. Non possiamo ignorare che il minore che la giustizia vuole difendere subisce comunque una serie di violenze: deve assoggettarsi a interrogatori a dir poco imbarazzanti, spesso viene separato dalla sua famiglia che non sempre è fatta di mostri, e che comunque, prima della condanna, si deve supporre che

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Usa, boom di intrugli e pozioni per superare quota 100 anni

Caccia all'elisir di lunga vita

WASHINGTON

PERCHE' morire? Cosa ci impedisce di vivere 200, 300, 400, 500 anni? Per chi non crede nella vita eterna dopo la morte, oggi si delinea una nuova possibilità: la vita eterna *prima* della morte.

Il boom della gerontologia - la scienza che studia il processo dell'invecchiamento - sta rilanciando alla grande in America la caccia all'elisir di lunga vita. Il «New York Times» dice che sono ormai «decine di migliaia» gli adepti di questo nuovo culto. E che ogni giorno si iniettano complicati cocktail composti di ormoni, di minerali e di vitamine varie.

Intanto sorgono fondazioni che fanno propaganda ai «prodotti che allungano la vita». Escono libri e ricettari, si aprono negozi specializzati. E naturalmente proliferano siti sull'Internet.

«Nessuna legge scientifica dice che non possiamo vivere fino a 150-180 anni», spiega Herb Bowie, guru del movimento per l'allungamento della vita e autore del best-seller «Why die? A beginner's guide to living forever» (Perché morire? Guida per principianti alla vita eterna). Altri libri, ancora più ottimisticamente, sostengono che nel giro di 20 anni la gerontologia avrà fatto progressi tali che potremo sperare di vivere tranquillamente anche mezzo millennio.

Al National institute on ageing, il massimo istituto gerontologico in America, queste previsioni vengono derise: lo studio del processo d'invecchiamento - dicono - è solo all'inizio, e se ne sa ancora troppo poco per fare previsioni e promesse mirabolanti. Ma riconoscono che una vita di 125 anni è un traguardo realistico. Di più: che la strada per arrivare a quel traguardo è ormai al centro, e non più ai margini, delle loro ricerche.

Andrea di Robilant

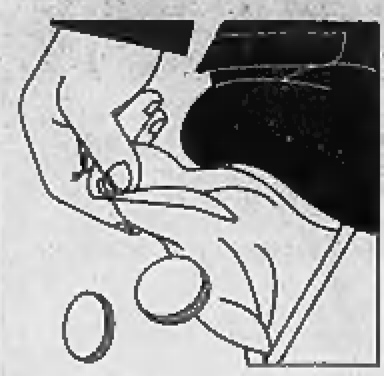
«Aveva disegnato 6 vestiti per Lady Di». Santo: «Cunanan? Un pazzo drogato»

«Senza Gianni ho tanta paura»

Donatella Versace ricorda il fratello e parla del futuro

MILANO. I fratelli Versace ricordano Gianni e parlano del futuro della «maison», a 77 giorni dal delitto. Donatella, erede artistica del fratello, interpreta con professionalità la nuova parte. «Sono stata superfortunata ad avere avuto lui come fratello - spiega -. Spero di aver disegnato collezioni di cui sarebbe orgoglioso, ma ho una grande paura: Gianni è insostituibile». E mostra non senza emozione i modelli delle collezioni che sfileranno il 4 e 9 ottobre a Milano e i sei disegni dei vestiti che lui schizzò dopo aver incontrato Lady Di il 7 luglio. «Se abbiamo avuto la fortuna di fondare questo gruppo - dice Santo, l'altro fratello - dobbiamo avere anche l'intelligenza di conservarlo». Poi un riferimento all'assassino: «Cunanan era uno psicopatico, drogato e alcolizzato. Le altre voci sul delitto sono falsità».

Amaparo e Boria di Argentine A PAG. 18



Il confronto rinviato ad oggi. Sotto accusa l'incontro del segretario con D'Alema e Marini

Cgil, è guerra interna sulle pensioni

Sabattini contro Cofferati: meglio un contributo di solidarietà

ROMA. Anche Claudio Sabattini, come il Papa, cita «Blowin' in the wind» di Bob Dylan. «Quando il vento spira - dice il segretario della Fiom - bisogna rafforzare le radici». Ma a Bologna, con il Papa, c'era aria di festa mentre a Roma, in corso Italia, dove Sabattini parla, l'atmosfera è cupa: il direttivo della Cgil discute di Stato sociale, ovvero di interventi sulle pensioni, argomento che turba i sonni da mesi. E il richiamo alle radici è un monito a non dimenticarsi della base rivolto al segretario della Cgil, Sergio Cofferati che lunedì ha compiuto la grande svolta: ha infranto il tabù delle pensioni di anzianità (concesse per il numero di contributi più che per l'età) dichiarandole «toccabili». Apriti cielo: insorgono una parte della Fiom e una fetta della larga maggioranza saldandosi alle scontate critiche dell'opposizione interna, che pesa per il 15%, formata da Alternativa sindacale e dalla minuscola Area comunista e con legami con Rifondazione di Fausto Bertinotti. Sabattini prepara un documento contro i tagli alle pensioni di anzianità e chiede «un contributo di solidarietà a tutti i pensionati».

Senza giacca e con larghe bretelle verdi sulla camicia celeste, tranquillo come se non avesse strattonato la Cgil, Cofferati incassa i colpi. Nell'oscura sala Giuseppe Di Vittorio, nel seminterrato della sede di corso Italia, si capisce che alla fine prevarrà il segretario, che lunedì ha messo in gioco la poltrona. Ma si nota anche lo strappo delle radici: non capita tutti i giorni che Cofferati perda «pezzi» fra i sostenitori, cioè fra i metalmeccanici e al Nord, soprattutto Lombardia ed Emilia.

Lo scontro finale, cioè la conta dei voti, viene rinviato. Media Paolo Nerozzi, segretario della Funzione pubblica, per il quale si deve «evitare che la Cgil prenda una posizione che finirebbe per impedire l'accordo unitario con Cisl e Uil». Così Fulvio Famoni, segretario del sindacato comunicazione Slc, sollecita un rinvio. La discussione si interrompe e viene rinviata alle 16 di oggi, dopo l'incontro fra sindacati e governo previsto per le 10,30 e una riunione congiunta con Cisl e Uil.

Voto rinviato, ma scelta fatta. Cofferati, che aveva tergiversato sulla questione previdenza, fa capire che non ci si può più sottrarre. Salutando Raffaele Minelli, segretario dei pensionati Spi, spiega: «Mia madre è pensionata, io sono un lavoratore del settore privato, mia moglie è dipendente pubblico e mio figlio è studente. La mia è una famiglia tipo». In altre parole: conosco i problemi e anche io rischio i tagli.

«Nelle parole di Cofferati c'è il coerente sviluppo della sua posizione dopo l'attesa dei risultati della riforma del 1995», commenta Antonio Pizzinato, che è stato segretario Cgil e ora è sottosegretario al lavoro. Ma perché Cofferati parla ora con il rischio di crisi di governo (che vuole evitare)? «Essendo militante da cinquanta anni - risponde Pizzinato - lo conosco bene, da quando ero ragazzo e conosco il rispetto dell'autonomia sindacale. Perciò la sua iniziativa non mi sorprende».

Gli oppositori invece si stupiscono. «La mossa del segretario ci ha sconcertato», afferma Giorgio Cremaschi, segretario Fiom del Piemonte, per il quale «non c'è solo la strada del taglio alle pensioni di anzianità». Ma non sfuggono le motivazioni politiche: «Così si vanno a vedere le carte di Bertinotti», si compiace Antonio Panzeri, segretario milanese. «Si fa chiarezza», incalza il piemontese Pietro Marcenaro.

I critici temono però che Cofferati si sia troppo esposto a favore del governo e del pds di Massimo D'Alema. E nel seminterrato distribuiscono pacchi di fotocopie con la notizia data dall'Ansa dell'incontro avvenuto fra Cofferati, il segretario Cisl Sergio D'Antoni, D'Alema e il segretario del ppi Franco Marini (che ha invitato tutti a pranzo a casa sua). Circolano smentite sulla presenza di D'Antoni, ma l'incontro è vissuto come un complotto: «E' una caduta di stile», protesta Francesco Ferrara, segretario Fiom. «Una caduta di autonomia», aggiunge il toscano Andrea Montagni. Entrambi sono esponenti di Alternativa alla quale la maggioranza rinfaccia il flirt con Rifondazione.

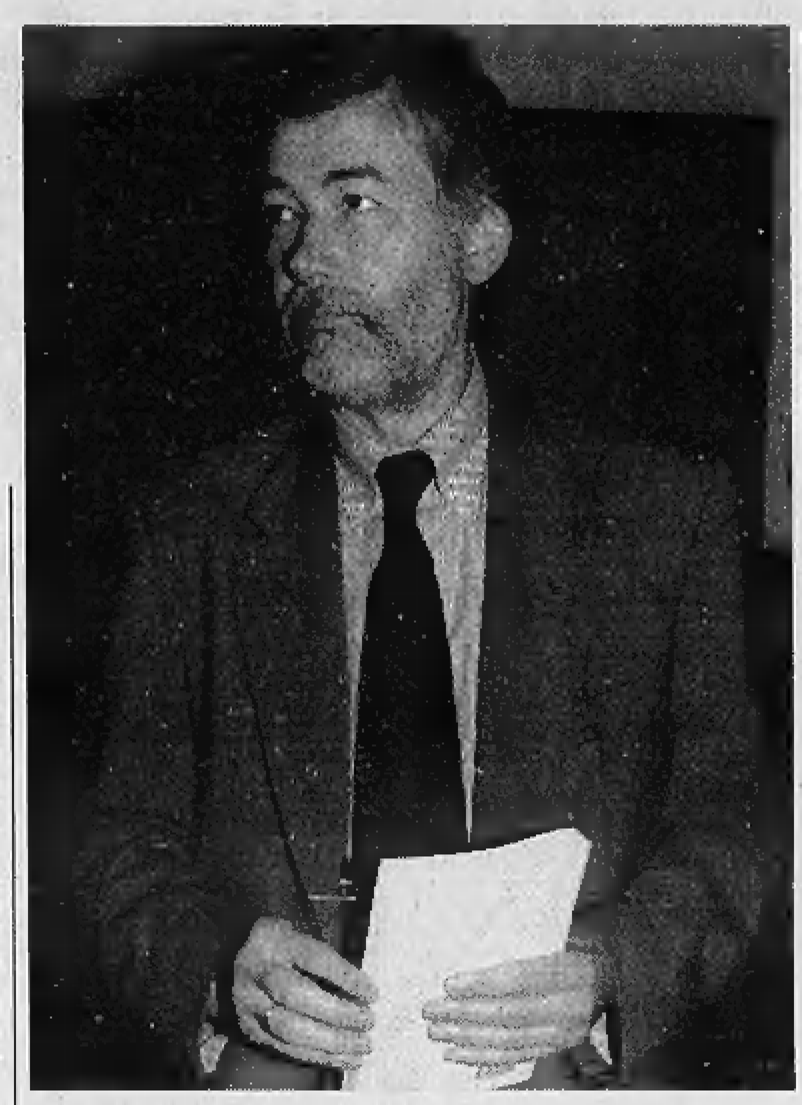
Mentre riceve i complimenti del presidente della Confindustria Giorgio Fossa, su Cofferati piovono i comunicati contro i tagli alle pensioni di anzianità: dalla Fiom di Trieste e del Trentino, da Mirafiori e Rivalta, da segretari regionali come il lombardo Nicola Nicolosi o l'emiliano Gabriele Zappaterra. Il segretario dei tessili Agostino Megale si affanna a spiegare che la proposta di Cofferati «difende gli operai» escludendo misure per chi svolge lavori usuranti, ha cominciato a lavorare giovane o è stato colpito nel 1995. «E' una proposta cruda ma rigorosa», dice Cesare Damiano, vicesegretario Fiom. «I problemi erano noti da tempo», taglia corto Guglielmo Epifani, segretario aggiunto della Cgil.

Roberto Ippolito

LA SCELTA DI COFFERATI

SI' a interventi sulle pensioni di anzianità

NO a interventi per chi svolge lavori usuranti o ha cominciato a lavorare molto giovane o è stato colpito dalla riforma del 1995



Sergio Cofferati, la sua proposta ha diviso la Cgil

INTERVISTA

L'ALA SINISTRA DELLA CGIL

«Sergio ha scelto i partiti e indebolisce il sindacato»

Il leader della corrente Prc Giampaolo Patta contesta il segretario: la Finanziaria non va e nemmeno il legame fra spesa sociale e pil

GIAMPAOLO Patta perché critica l'apertura di Cofferati sulle pensioni d'anzianità? Come leader di «Alternativa sindacale», minoranza della Cgil che raccoglie gran parte dei militanti iscritti a Rifondazione, non teme di essere accusato di fare la quinta colonna di Bertinotti?

«No, questa è un'accusa che nessuno mi può rivolgere. Perché in questi mesi ci siamo guadagnati il rispetto generale proprio dimostrando la nostra autonomia da Rifondazione, facendo prevalere l'interesse sindacale e non quello del partito».

Resta il fatto, comunque, che ora è uscito allo scoperto, insieme con altri contestatori come il leader dei metalmeccanici Sabattini, per contrapporsi alla linea di Cofferati. Perché? Quali errori addebita al leader del suo sindacato?

«Esprimo delle critiche di merito su come Cofferati ha condotto finora la trattativa. E la più grave è la rinuncia da parte della Cgil alla nostra richiesta di negoziare su una ipotesi di riforma già condivisa dal governo e dalla sua maggioranza, Rifondazione compresa».

Appunto, perché Bertinotto continua a essere una mina vagante per il governo.

«Ma accettando di trattare con il governo, che poi a sua volta deve trattare con Rifondazione mettendosi d'accordo anche con gli altri partiti della maggioranza, la Cgil rischia di delegare ai partiti politici quella che doveva restare gelosamente una mediazione sindacale».

Ma che cosa cambia per la Cgil?

«Cofferati ha messo la Cgil in un ruolo scomodo, perché ha cambiato il ruolo del sindacato. Non è più un mediatore autonomo, come dovrebbe. Ma, oltre a trattare con il governo, ormai è abituato a vedere questo o quel leader politico, come è successo ieri a Cofferati con D'Alema e Marini. Con tutti i pericoli che comporta per il sindacato una netta scelta di campo fra un partito e l'altro della sinistra».

Certo, se Cofferati avesse incontrato Bertinotti, sarebbe tutto diverso per i militanti di Rifondazione dalla Cgil. Ma quali rischi concreti ci sono?

«Se la Cgil sceglie a maggioranza la posizione di un partito, al suo interno si registrerà una grave lacerazione, riproducendo opposti schieramenti di partito. E questo è grave, ripeto, perché potrebbe portare a una rottura politica nella Cgil. E trovo francamente preoccupante che oggi il nostro sindacato non pensi a mediare fra le forze della sinistra, ma si schieri nettamente a favore di una».

In concreto, in che cosa dissente da Cofferati?

«Su tre cose fondamentali. Non condivido il giudizio positivo sulla Finanziaria, l'accettazione del riferimento al pil per la spesa sociale e le modifiche proposte sulle pensioni d'anzianità. Perciò siamo pronti a presentarci con un nostro documento al voto del direttivo».

Quindi è crisi, rottura nella Cgil?

«La vera rottura l'ha voluta Ciampi nella trattativa, quando si è impuntato per mille miliardi. Che rischiamo di pagare al primo soffio di Borsa».

Paolo Patruno

Prodi offre l'orario corto

«Anticipiamo il pacchetto Treu» Ma Rifondazione vuole le 35 ore

ROMA. «Non ci hanno nemmeno detto che cosa vogliono. Non c'è un pezzo di carta. Nulla» è lo sfogo di un tecnico governativo a metà pomeriggio. Tendendo la mano a Rifondazione comunista, il governo ieri ha offerto un decreto-legge immediato per favorire la riduzione dell'orario di lavoro. Correva voce che il Consiglio dei ministri potesse vararlo già stamattina, benché sui tavoli non ci fosse gran che di pronto. Ma i contatti non hanno fatto registrare alcun avvicinamento. Hanno anzi dato l'impressione che Fausto Bertinotti e i suoi di Rifondazione comunista non volessero neanche discutere.

Unica richiesta pareva essere la riduzione obbligatoria, per legge, dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali entro il Duemila; nell'ipotesi che questo possa ridurre la disoccupazione. Ma fino a questo il governo non può spingersi. L'effetto sarebbe catastrofico da subito, con una perdita di fiducia dei mercati finanziari e una rivolta degli imprenditori. Una mossa del genere non sarebbe nemmeno gradita ai sindacati, perché toglierebbe loro spazio di contrattazione. In ogni caso, la stragrande maggioranza degli economisti ritiene che non aumenterebbe l'occupazione.



Il premier francese Jospin

Fausto Bertinotti, ieri mattina, chiedeva «una legge di inquadramento della riduzione dell'orario, come quella che è in discussione in Francia». Bastava leggere i giornali francesi per apprendere che sabato scorso, al consiglio nazionale del partito socialista, il primo ministro Lionel Jospin ha escluso la riduzione secca a 35 ore dall'attuale durata di legge che è di 39, e ha evitato di menzionare una «loi cadre», una legge quadro. Il Cnpf (la Confindustria francese), che non si oppone a riduzioni caso per caso, ma non vuole la legge, ha forse per questo ritirato la minaccia di boicottare la grande conferenza nazionale sull'occupazione fissata per il 10 ottobre.

La prima offerta del governo Prodi è stata di anticipare con decreto le norme attuative di quanto era stato stabilito con il «pacchetto Treu»: agevolazioni sui contributi a carico delle imprese per quattro fasce di orario di lavoro, in modo da rendere meno costosi gli orari corti. Nel disegno di legge finanziaria '98 i fondi a disposizione sono già previsti in aumento, 400 miliardi; si sarebbe potuto fare di più.

La risposta è stata no. «Non cambia nulla», ha dichiarato il responsabile lavoro di Rifondazione comunista, Franco Giordano. Questi incentivi, si spiega nei ministeri, potranno rendere conveniente, agli imprenditori che vogliono assumere, di prendere qualche persona in più.

In gran segreto, il governo ha provato allora a spingersi più avanti nelle offerte. Si è ipotizzato di rafforzare gli incentivi (maggiori contributi sociali a carico delle ore straordinarie, minori per le prima fascia di ore lavorative) o addirittura di collegarli alla contrattazione nazionale di categoria anziché a quella aziendale. Tanto che Lamberto Dini ha cominciato a preoccuparsi.

«Sbaglia - ha avvertito il ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento italiano - chi segue Rifondazione comunista su questa via. Si incoraggerebbero ancor più le nostre imprese a spostare i loro centri di produzione all'estero» distruggendo posti di lavoro invece di crearne.

Ma anche le nuove offerte non hanno smosso nulla. L'esperienza francese (di cui senz'altro si parlerà nell'imminente vertice tra i due governi, a Chambéry domani e venerdì), prova tra l'altro la grande difficoltà di trovare ricette efficaci in materia di occupazione e di orario di lavoro. Ministero del Lavoro e presidenza del Consiglio hanno studiato la legge Robien, il precedente tentativo fatto Oltralpe per aumentare l'occupazione attraverso riduzioni contrattate di orario: risulta un modestissimo effetto netto, 6 mila posti di lavoro in più, pur se in numerose situazioni di crisi aziendale si siano salvati posti che altrimenti sarebbero scomparsi.

Stefano Lepri

Parte la caccia ai pensionati d'oro

Il Cer: senza privilegi salvati 22 mila miliardi

ROMA. Parte la guerra alle «pensioni d'oro» all'insegna dell'armonizzazione dei diversi regimi previdenziali nel quadro della riforma del Welfare. E, subito, da un voluminoso dossier del Cer spunta una vasta gamma di privilegi, diversità ed anche abusi che, se fossero eliminati, consentirebbero risparmi per 2 mila 100 miliardi nel '98, 3 mila 300 miliardi nel '99, 4 mila 500 nel 2000, 5 mila 700 nel 2001 e 6 mila 900 nel 2002. In tutto, nel quinquennio, 22 mila 500 miliardi di tagli alla spesa previdenziale in modo strutturale, che si aggiungerebbero alle economie previste dalle deleghe già attuate per i telefonici, gli elettrici, i lavoratori dello spettacolo, i dirigenti industriali e così via. Dal dossier affiorano condizioni di favore che riguardano varie categorie, come alcune categorie di pubblici dipendenti, i militari, i carabinieri, i poliziotti, gli appartenenti alla guardia di finanza, gli artigiani, i commercianti, i coltivatori diretti. E si riscontra l'esistenza di particolari vantaggi per categorie più ristrette, ma emblematiche come i dipendenti della Banca d'Italia, i parlamentari, i dipendenti degli organi costituzionali (Camera, Senato, Corte Costituzionale), alti dirigenti di enti pubblici. Ma, un caso clamoroso richiama l'attenzione per le sue indubbie singolarità: i dipendenti della Regione Siciliana vanno in pensione con il 108,3% dell'ultimo stipendio rispetto a circa il 60% ottenuto dalla grande maggioranza dei lavoratori al momento di lasciare il servizio. Il loro assegno mensile unisce un duplice vantaggio, il 100% dello stipendio e l'8,3% derivante dall'interruzione di alcune trattenute. Ma, non è tutto: per effetto di una legge regionale molto generosa del giugno '88, la liquidazione dell'indennità di buonuscita (il Tfr del settore privato) viene corrisposta con un bonus fiscale così notevole da incappare nelle ire della Corte dei conti, che si è rivolta addirittura alla Corte Costituzionale per contestarlo agli amministratori siciliani insieme ad un nutrito pacchetto di illeciti ed abusi: dipendenti andati a riposo nonostante il blocco imposto a livello nazionale, pensioni liquidate in contrasto con la normativa generale introdotta dal governo Amato (penalizzazione per chi consegue il diritto al pensionamento anticipato con una anzianità contributiva inferiore a 35 anni), riconoscimento di anzianità che in realtà sono fittizie e così via.

Alla ricerca di risorse che permettano di attenuare la scure sulle pensioni di anzianità, Cgil-Cisl-Uil premono perché la strada dell'unificazione dei regimi previdenziali sia imboccata subito e con decisione dal governo. «Bisogna correggere - osserva il leader della Cgil Sergio Cofferati - gli scostamenti rilevati rispetto ai risultati della Riforma Dini, introducendo correzioni al sistema. Queste dovranno riguardare il mondo del lavoro autonomo così come quello del lavoro dipendente. E, per quanto possibile, molto deve essere attuato nell'ambito dell'unificazione dei regimi pensionistici». Cisl e Uil sono d'accordo con questa impostazione, ma il segretario generale della Uil-pensionati Silvano Miniati mette in guardia dalla tentazione di marciare a pezzi e a bocconi. «Il governo - afferma - deve avere il coraggio di affontare il problema in blocco. Un processo così importante può essere accettato e sostenuto dai sindacati solo se l'unificazione delle regole coinvolga tutti, senza esclusione per nessuno, tanto meno per quelle categorie e quei gruppi di lavoratori più influenti».

Si tratta, così, di un'operazione veramente ardua, di un'autentica rivoluzione che va ad investire privilegi e condizioni di favore consolidati in tanti anni, ed ovviamente incontrerà fortissime resistenze. Nel mirino sono gli istituti qualificanti di ogni singolo regime: aliquote contributive, pensione di anzianità, pensione di vecchiaia, calcolo delle prestazioni, limite massimo della retribuzione pensionabile, cumulo pensioni-reddito da lavoro, maggiorazione dei periodi di anzianità contributiva, prestazioni di invalidità.

Gian Carlo Fosel



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Elezioni

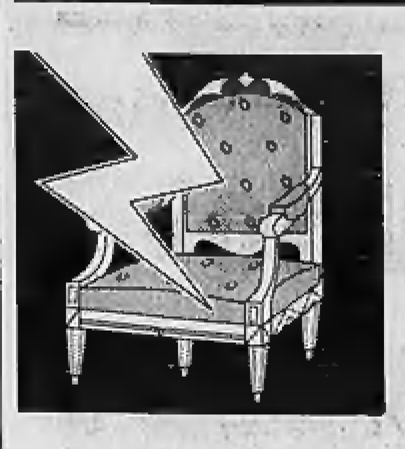
Risparmi (30%) anche sui seggi

ROMA. Rivoluzione in vista per i seggi elettorali: le prossime comunali con ogni probabilità saranno le ultime elezioni a mantenere il numero attuale. Dal prossimo anno, grazie alla Finanziaria, saranno ridotti per risparmiare il 30% sulle spese: per ogni consultazione politica generale, per i referendum e per le Europee circa 300 miliardi sui 900 (mille per i referendum con molti quesiti) del costo attuale. I risparmi dovrebbero arrivare soprattutto dalla riduzione dei 91.965 seggi elettorali che possono essere formati con un minimo di cento e un massimo di 800 elettori.

Non è però escluso che la tosatura tocchi anche il compenso per i componenti: attualmente il presidente riceve 231 mila lire nette, il segretario e gli scrutatori 184 mila. La scure del 30% potrebbe calare anche su quelle cifre. Sarà comunque il ministro dell'Interno a rideterminare entro 4 mesi dall'entrata in vigore della Finanziaria il numero massimo e minimo degli elettori iscritti a ciascuna sezione.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

La tiratura di Martedì 30 Settembre 1997 è stata di 477.297 copie



In allarme i vertici istituzionali e Confindustria. Il premier: «Rifondazione fa sul serio»

«Solo Dio può salvare il governo»

Bertinotti: «No alla Finanziaria». Si va verso la crisi

ROMA. «Bertinotti fa sul serio». Romano Prodi si è convinto che la minaccia di far cadere il suo governo è concreta, dopo un'ora di discussione al telefono con il segretario di Rifondazione. Il quale gli ha annunciato che l'attuale Finanziaria, per lui, è da buttare: «non è emendabile», andrebbe fatta daccapo. Parole ultimative accompagnate, però, dalla consueta chiosa che la crisi se la fa il governo da solo. «A questo punto - ha aggiunto Bertinotti - solo Dio può salvare il governo».

Si è sempre alla guerra delle dichiarazioni in un clima che sarebbe da commedia, se la posta in gioco non fosse quella di salvare il Paese dalla catastrofe politico-economica che sarebbe innescata dalla crisi. I massimi vertici istituzionali sono in stato di preallarme. Il Presidente della Repubblica si è incontrato, durante la visita a Mestre, con i presidenti di Senato e Camera, Mancino e Violante. Per il fine settimana tutti faranno in modo di essere a Roma, per qualsiasi evenienza.

In allarme anche gli industriali, che temono sia la crisi che un eventuale cedimento del governo a Bertinotti. «Il Paese ha fatto sforzi importanti che non possiamo permetterci di vanificare - ha detto il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa -. Grave sarà la responsabilità di quel partito politico che preferirà la crisi pur di ottenere qualche effimero vantaggio elettorale. Sicuramente si poteva fare di meglio, ma si poteva fare anche di peggio», ha dato atto al governo.

Prodi ha fatto ieri mattina a Scalfaro, per telefono, un quadro della situazione per nulla rassicurante. Era addirittura circolata a Montecitorio la voce di una salita del presidente del Consiglio al Quirinale entro oggi. Ma non c'è stata alcuna conferma. Il premier non sembra intenzionato ad accelerare i tempi del chiarimento, che sarebbe solo un favore fatto a Bertinotti. Il quale non può pensare di far cadere il governo solamente dichiarandolo, ma dovrà assumersene la responsabilità visibile con un atto concreto, come un voto negativo in Parlamento. Così, il governo va avanti facendo conto che la crisi dichiarata ancora non c'è.

Oggi riprende a Palazzo Chigi la trattativa con i sindacati. «Nell'ambito di questo negoziato - spiega il sottosegretario alla presidenza, Enrico Micheli - credo che si possa trovare anche una quadratura di tipo politico. Non è questione di concedere qualcosa a qualcuno: la volontà riformistica, oltre a quella del risanamento, è un preciso programma di questo governo».

Nessuna forzatura che possa facilitare la crisi, fanno capire da Palazzo Chigi, ma fermezza nell'escludere «le cose impossibili». E cioè, l'orario di lavoro a 35 ore per legge, le assunzioni al Sud fatte dall'Iri. Ma Rifondazione dovrà decidersi a dare una risposta rapida. Che è quello che chiedono D'Alema da una parte e Dini dall'altra. Entrambi favorevoli ad un immediato vertice di maggioranza.

Se s'ha da fare la crisi, che la si faccia subito, dicono a Botteghe Oscure. E così si va a votare senza perdere tempo. Possibilmente prima di Natale. Il vertice, probabilmente, non ci sarà subito. Ma entro due settimane, al massimo, la grande sceneggiata (se è tale) dovrà terminare. Poi si passerà alle votazioni in Parlamento (prima al Senato) e lì non ci potrebbero più essere scappatoie.

Fossa: il Paese ha fatto sforzi che ora non si possono vanificare

E' una situazione «ingarbugliata», come ammette il sottosegretario Micheli. Complicata dal fatto che non possono essere prese per buone al cento per cento le posizioni ufficiali di nessuno dei giocatori in campo.

In tanta confusione, ieri il segretario del partito popolare, Franco Marini, ha invitato D'Alema e i sindacalisti Cofferati e D'Antoni, per assicurarsi che in caso di crisi i sindacati non si mettano anche loro ad attizzare polemiche in concorrenza con Rifondazione. Durante la riunione il segretario del pds, D'Alema, è parso di un pessimismo assoluto. «Non credo più alla resipiscenza di Rifondazione», avrebbe detto, sollecitando un rapido vertice di maggioranza.

Pessimisti, a questo punto, anche i popolari. «Rifondazione deve dire se è ancora interessata a discutere oppure vuole rompere e basta - è la sollecitazione del vice di Marini, Dario Franceschini -. Ma deve sapere che la rottura consegnerebbe il Paese alla destre. E la riforma delle pensioni e dello Stato sociale la farebbero le destre».

E si torna al tema delle elezioni anticipate, che D'Alema vede come unico sbocco della crisi. E ora anche in Forza Italia comincia a farsi strada (almeno a parole) la tentazione delle elezioni, nella convinzione che l'Ulivo in rotta con Rifondazione sarebbe sconfitto. Oggi il Polo si riunisce per decidere se chiedere lui una verifica parlamentare dell'esistenza della maggioranza di governo.

Alberto Rapisarda



Nella foto Romano Prodi presidente del Consiglio

Ciampi fa le corna

Prima di lui Leone Craxi e Berlusconi



ROMA. La crisi di governo? «Non voglio usare quella figura retorica - ha comprensibilmente risposto il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi - che si usa in Toscana per tenere lontano qualche malo auspicio». E sorridendo ha fatto le corna.

Scongiuro per scongiuro, però, almeno in politica parrebbe meglio non farle, le corna. Esistono infatti illustri precedenti che sconsigliano di evitare quel gesto. O almeno ne dimostrano la pratica inutilità.

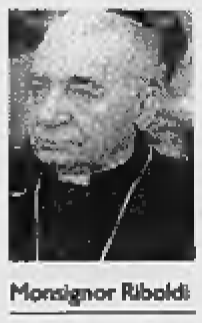
Il nefasto repertorio si apre con le corna di Giovanni Leone, a Pisa, nel 1975: fu l'inizio della fine. Si passa poi alle corna di Giovanni Goria (1988), uno dei governi più brevi nella storia della Repubblica. Bettino Craxi fece le corna al Belsito, poco prima di dimettersi, nel 1992. La Alessandra Mussolini, nel 1994, puntò le corna in televisione contro il suo avversario nella corsa a sindaco di Napoli, Antonio Bassolino: fu sconfitta.

Silvio Berlusconi, infine, fece le corna di fronte all'ipotesi di essere sostituito alla guida del Polo delle libertà. Era, a futura memoria, il 1996.

[f. cec.]

FLASH

DON RIBOLDI: DIO VUOLE BENE AL PAESE. «Quella di Bertinotti è solo una battuta, ma visto che ha tirato in ballo il nome di Dio farebbe bene a interrogarsi su ciò che Dio vuole davvero. E non c'è dubbio che voglia il bene dell'Italia». Così monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, ha commentato la dichiarazione del segretario di Rifondazione secondo il quale solo Dio può salvare il governo Prodi dalla crisi. «A parte il fatto che il padre eterno nella politica lascia fare tutto agli uomini, mi auguro - ha detto il noto prelato - che Bertinotti si faccia condurre dal suo senso di responsabilità e di serietà per impedire che un'improvvisa crisi di governo ricada proprio sulle spalle dei più poveri, quelli che a parole si vorrebbe difendere da una legge finanziaria che si ritiene non equa».



Monsignor Riboldi

BICAMERALE: DENTAMARO POLEMICA. Dura presa di posizione della relatrice sulla riforma del Parlamento in Bicamerale, Maria Ida Dentamaro, contro la decisione presa ieri sulla riforma dei decreti legge che ha visto la bocciatura della sua proposta «restrittiva» della decretazione d'urgenza. «Si è aperta la strada ad un uso ancor più stravolgente di questo istituto», ha commentato la Dentamaro.

MANCONI: RIFONDAZIONE NEL GOVERNO. «Gira e rigira, una sola sembra la vera posta in gioco del gran circo della crisi di governo attualmente in corso. Ovvero l'ingresso di Rifondazione nell'esecutivo, a pieno titolo, con piena responsabilità e con propri ministri. I verdi lo dicono e lo auspicano da un anno». Così Luigi Manconi, portavoce dei verdi, sul confronto in corso nella maggioranza sulla riforma dello stato sociale e la legge finanziaria.



Luigi Manconi

ARBORE SI APPELLA AI SENATORI. «In nome della canzone napoletana, niente crisi di governo, per carità!». In giacca, ma senza cravatta Renzo Arbore è stato ieri per un paio d'ore a Palazzo Madama, dove ha incontrato un gruppo di senatori impegnati nell'approvazione di una legge per la tutela della canzone napoletana. Il «maestro», come tutti lo hanno chiamato, è apparso sorridente e di ottimo umore. «Non entro nel merito delle questioni politiche, di cui non voglio occuparmi - ha detto -. Ma se si tratta di difendere la canzone napoletana, sono pronto a chiedere a Bertinotti di stare buono per un po'». L'artista ha chiesto in più occasioni delucidazioni sulla situazione politica: «Ma davvero c'è la crisi?». Arbore è stato ad ascoltare con attenzione chi cercava di spiegargli, dal suo punto di vista, la situazione e ha fatto un solo commento: «Se si va al voto, certo Bertinotti farà un buon bottino elettorale».



Renzo Arbore

MANIFESTO: LA CRISI VAL BENE UNA CENA. Preoccupato dal rischio-crisi, Valentino Parlato riflette sulla Finanziaria. A questo punto «ci si aspetta dal governo la forza dell'iniziativa sul terreno decisivo dell'occupazione», scrive sul *manifesto*. Un allarme che Riccardo Barenghi non condivide. «Il mio direttore non ha letto la notizia del giorno», replica sul medesimo giornale. Quale? «Aragosta e champagne, sei cronisti per contorno e due capigruppo a capotavola». Siglata alla buvette di Montecitorio, la scommessa riguarda Fabio Mussi (pds) e Beppe Pisanu (Fi): «Vincerà Mussi se Bertinotti aprirà la crisi; vincerà Pisanu se Rifondazione "farà la solita manfrina"». «Viene in mente che questa crisi è seria solo per pochi intimi (fra i quali il mio direttore)», conclude sconsolato Barenghi. [r. i.]

RETROSCENA

LO STUPORE DEL PREMIER

Prodi: una follia, ma io non cedo

«Meglio tornare alle urne, non posso rimetterci la faccia»

ROMA

E' una follia, è una follia...». Scuote la testa Romano Prodi mentre racconta all'ora di pranzo a Walter Veltroni l'ennesimo colloquio telefonico con l'uomo che rischia di far saltare il suo governo, Fausto Bertinotti. Scuote la testa, il premier, perché stenta a credere che tutto ciò sia vero, reale.

Perché è deluso e amareggiato per come si sono messe le cose. «Non pensavo che sarebbero arrivati a questo punto - racconta al suo vice -, ma a quanto pare fanno sul serio. Io comunque non ho intenzione di fare modifiche sostanziali alla Finanziaria. Posso considerare qualche aspetto, ma trovo inaccettabile quella richiesta di 100 mila posti di lavoro al Sud. Oltretutto l'Iri non lo può fare. Eppoi non esiste proprio l'idea di mettere per legge la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore entro il 2000. Ma su! A Bertinotti ho ripetuto che se loro insistono l'unica prospettiva sono le elezioni subito».

Veltroni cerca a suo modo di confortare il principale, gli suggerisce una maggiore duttilità. «Romano, dobbiamo inventarci qualcosa, non possiamo arrenderci così». L'altro lo guarda e ancora una volta scuote la testa mentre l'espressione del suo viso cambia e i tratti paciosi, da curato di campagna, lasciano il posto ad un piglio da duro. «Vedi Walter - dice con tono professorale al personaggio che da un anno e mezzo condivide con lui le stanze di palazzo Chigi - nella vita si può fare tutto, ma non lasciarci la faccia».

Alla stessa ora, a qualche chilometro di distanza, nell'abitazione di Franco Marini in via Lima, l'atmosfera è identica. Il pranzo che il segretario del Ppi aveva organizzato con D'Alema e i segretari di Cgil e Cisl, Cofferati e D'Antoni, per mettere a punto alcuni aspetti dell'accordo sulla riforma dello Stato sociale, si trasforma in una sorta di analisi collettiva sulle personalità di Bertinotti e Cossutta, sui motivi che stanno spingendo la coppia di Rifondazione a fare una scelta così devastante. «Non credo - sostiene un Massimo D'Alema sempre più pessimista - alla resipiscenza di Rifondazione 'in extremis'. Hanno bruciato tutti i margini. Sono arrivati a dire che la Finanziaria è inemendabile. Se non cambiano posizione da qui a stasera, Prodi mi ha detto che domani salirà al Quirinale. La verità è che per loro il merito dei problemi non conta, la questione è squisitamente politica e io non ho nessuna intenzione di farmi ingabbiare, logorare».

Anche Marini è pessimista ma, come ogni buon cattolico, non ha ancora perso del tutto la speranza. «Certo - sostiene - è rimasta solo una chance per evitare la crisi, ma non è ancora detta l'ultima parola». In questa atmosfera sempre più drammatica gli altri due, Cofferati e D'Antoni, i sindacalisti, rassicurano i loro contraltari politici, dicono che non si tireranno indietro. Semmai, prima di siglare un'eventuale intesa con il governo la sottoporranno alla consultazione della base dei lavoratori proprio per non dare a Rifondazione la possibilità di cavalcare il malcontento.

Eh già, la «crisi», quell'epilogo a cui neppure una settimana fa nessuno credeva, sta diventando una possibilità concreta, addirittura la più probabile. Ieri sera a palazzo Chigi era pronta già una tabella di marcia per formalizzare la fine del governo: il premier aspettava solo di vedere se nel comunicato dei gruppi di Rifondazione sarebbe apparsa l'espressione «questa Finanziaria non è migliorabile, è inemendabile» per chiedere al capo dello Stato un'udienza per oggi. Motivo: informare il Presidente del fatto che il governo è senza maggioranza.

Davvero in 48 ore la situazione è precipitata. Da domenica fino a ieri, in un'escalation spietata, Bertinotti e Cossutta hanno usato toni sempre più ultimativi e definitivi nel bocciare la Finanziaria. E questo crescendo incontenibile ha spinto Prodi e D'Alema a rompere gli indugi, a verificare subito le reali intenzioni di Rifondazione: innanzitutto per mantenere ancora sul piatto l'ipotesi di elezioni a breve (se avessero aspettato la scadenza del voto alla Camera sulla Finanziaria, cioè il mese di novembre, questa prospettiva sarebbe stata preclusa dal calendario); in secondo luogo, per evitare un lungo logoramento.

Senza contare che la richiesta di Fini di portare il confronto nelle aule parlamentari con una mozione di sfiducia, o con strumenti simili, ha privato Prodi di ogni alternativa.

Vedremo se, all'ultimo minuto, lo scontro sarà scongiurato. Di certo c'è che da ieri tutti hanno messo la crisi nel conto. E si stanno preparando. Dentro Rifondazione addirittura si fanno i calcoli sul numero dei dissidenti, su chi potrebbe tirarsi indietro nella guerra al governo e al pds: gli uomini di Cossutta giurano che il movimento al massimo potrebbe perdere due senatori (tra cui la Salvato) e tre deputati.

L'ipotesi della crisi, e le sue conseguenze, è anche all'esame dello stato maggiore del Polo. Cosa potrebbe succedere se si arrivasse davvero alle dimissioni del governo Prodi? Fini punta sulle elezioni, Berlusconi no. Ed ancora: chi nel Polo potrebbe assumersi il ruolo di soccorritore del governo? Il Cavaliere e i suoi giurano sull'infedeltà di Mastella e dei suoi, mentre scommettono che Casini non arriverà a tanto. Detto questo, anche Berlusconi è tentato dall'idea di dare una mano a Prodi ad approvare la Finanziaria, ma vuole che ci sia la crisi subito dopo per dar vita al tanto sospirato governo di garanzia.

Al di là di tante congetture, più o meno verosimili, nessuno sa cosa succederà dopo l'apertura formale della crisi. Prodi e D'Alema puntano alle elezioni, Fini pure, mentre i centristi di ogni segno e colore, come Marini e Dini, Mastella e Berlusconi, no. «Rifondazione - riflette a voce alta Ciriaco De Mita - sta per aprire fatalmente una crisi che non vuole. E' nella condizione di chi si è buttato dal balcone e precipitando non sa come tornare su. La colpa è anche del governo, non ha capito come stavano le cose, si è mosso secondo logiche miopi. E adesso non state ad ascoltare quelli che fanno scenari: non si può fare nessuna previsione, dato che nessuno aveva neppure immaginato fino ad oggi che una crisi di governo così pazza si sarebbe aperta davvero».

Augusto Minzolini

Non è quello dei credenti, viene citato per fare titolo sui giornali

Il Signore a tempo del Palazzo

ROMA

Ma che Dio è mai questo che serve a far titolo sui giornali, a far scena sui tiggì, e ad alzare la posta dell'ultimo bluff? Quale Dio ha bisogno di segnare le veline di Montecitorio, trasformando l'abituale «teatrino» in una specie di sacra, grottesca e trasgressiva rappresentazione in cui tutti, i Pisanu e i Crucianelli, i Mastella e i Buontempo si sentono autorizzati a nominarlo invano?

Invano per modo di dire. Perché non è il Dio dei credenti, sia ben chiaro, quello invocato da Bertinotti, ma il dio usa-e-getta della comunicazione politica, di cui il segretario di Rifondazione comunista è assiduo e smanioso stratega. Un *deus* consumistico sempre più gettonato, naturalmente disponibile in confezione *ex machina*, cioè tale da favorire i lavori di commissioni bicamerali, per esempio - vedi il successo mediatico dell'implorazione dalemiana «Che Dio ci aiuti» -, o impedire, come in questo caso, una crisi di governo. Divinità paganeggiante, per certi versi assimilabile al nume etnico-fluviale protettore della Padania, per quanto priva di opportuni rituali, ampolline, salmodie, sacrifici. Bertinotti, ieri, s'è limitato all'invocazione solenne. Se domani la crisi rientra, farà sempre in tempo a colmare la lacuna cerimoniale.

Nel frattempo, comunque, s'è beccato un sacco di articoletti (compreso questo). E tuttavia sarebbe sbagliato ritenere che chiunque tira in ballo questo dio ad alto impatto comunicativo ottiene automaticamente la sorpresa e quindi il successo del leader rifondatore. A Fiuggi, per dire, un Rauti particolarmente titanico si chiese «quale dio avesse costretto il msi a diventare An», e nessuno se lo filò. Più o meno lo stesso accadde quando, con una certa pure legittima disperazione Martinazzoli, segretario dell'ultima dc, si lasciò sfuggire il dubbio se dio (Dio?) non si fosse «voltato dall'altra parte».

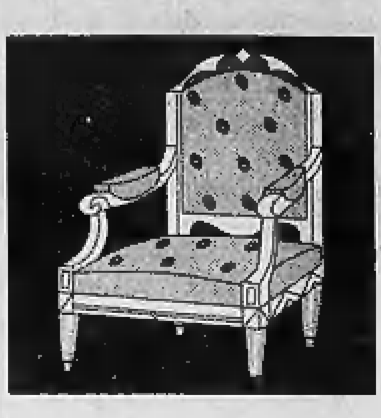
Per quel che riguarda Bertinotti, la particolare curiosità che ha destato la metafora divina sembra infatti il risultato di una lunga seminagione mediatica. Nel senso che - a differenza dell'arido Rauti o del negletto Martinazzoli - da qualche mese a questa parte egli non perde occasione per manifestare (anche) una spiccata sensibilità spirituale («Dio si affaccia continuamente nei miei pensieri»), una partecipazione autobiografica e sfondo ecclesiale (i ricordi dell'oratorio da bambino, la rivelazione del matrimonio in chiesa), e uno sfoggio di papi, oratori, preti, santi, cardinali e quant'altro - dagli e dagli - rende molto più appetibile la battuta di ieri.

L'uscita di scena della Pivetti, del resto, ha reso il fenomeno ancora più visibile. Intervistato dai settimanali diocesani, lodato dai padri scrittori della *Civiltà Cattolica*, chiamato in tv a dire la sua sul culto mariano: di tutti i politici, oggi, Bertinotti è quello che maggiormente sembra aver stabilito un contatto con il mondo della religiosità. Questa caratteristica certo non lo danneggia, anzi dal punto di vista dell'immagine è il classico valore aggiunto. Il problema, semmai - se di problema si tratta - è il pubblico utilizzo di tale risorsa.

Dal 1994, quando si apprese con un certo stupore che leggeva sempre *L'Osservatore Romano*, o che in vacanza s'appassionava all'ordine cistercense, a oggi che dibatte con il cardinal Tonini e addirittura i parroci lo coinvolgono nelle ristrutturazioni delle chiese (il successo qualche settimana fa a Fusignano), il cammino di Bertinotti sembra così tortuoso da risultare perfino sincero. A chi gli chiedeva della sua fede, ha risposto: «Personalmente non sono sicuro di essere ateo non perché credo nell'esistenza di Dio, ma perché Dio agisce in me sotto forma di tensione».

Ma lì parlava del Dio vero, e non di quella specie di sacro specchietto per le allodole della politica e del giornalismo.

Filippo Ceccarelli



Appello anticrisi lanciato da Mestre: «Siamo in una fase delicata che può diventare decisiva»

Scalfaro: «Attenti a non sprecare tutto»

Lunga telefonata con il premier

MESTRE
DAL NOSTRO INVIATO

L'indice è puntato al tricolore che pende dall'osteria «Al Calice», il tono della voce è da invocazione. Sul palco, Oscar Luigi Scalfaro ha accanto i presidenti di Camera, Senato, Corte Costituzionale più quattro ministri. Inaugura una piazza parlando di Italia unita e moneta europea, ma adesso tocca a Finanziaria e governo: «Sono stati fatti grandi passi, ma attenzione a non sprecare tutto!».

Non può ancora sapere, il Presidente, che l'ultimo giorno di settembre sta portando poderose ventate di crisi. Alle sei Scalfaro è a Venezia, Palazzo Grassi, in visita alla mostra sugli Espressionisti tedeschi. Ma le parole del mattino, le invocazioni da piazza Ferretto, riprendono attualità: «E' una fase delicata che con buona volontà può diventare decisiva», ammette. Sempre che la volontà sia quella di «non sprecare tutto»: dal governo alla Finanziaria, dall'Europa alla Bicamerale.

Una piazza piena, 10 mila conterà la Questura. Bambini delle elementari e cavalieri di Vittorio Veneto, operai di Marghera e l'Associazione nazionale granatieri. Tutti qui, dominati dal palco color porpora e da un enorme striscione rosso: «Da piazza Ferretto una sola voce: l'Italia non si rompe!!». Tutti qui per dire «No alla secessione». Ma quando arriva Scalfaro la secessione finisce nel pretesto. Di leghisti nessuno. Chi prova a fischiare, espulso. «Il Capo dello Stato non sfida nessuno, tantomeno i concittadini», dice Scalfaro. A Giancarlo Galan, il presidente della Regione che non aveva gradito questa mobilitazione di Autorità per l'inaugurazione di una pubblica piazza, concede una battuta: «Grazie per il benvenuto: sarò stato un po' disubbidiente, ma non potevo non venire».

A metà pomeriggio, per Scalfaro, Venezia potrebbe rivelarsi il posto sbagliato nel momento sbagliato. Ma per il Quirinale la crisi di governo viene definita sotto controllo. «Nessuna variazione nel programma del Presidente». Ieri Mestre e Venezia, questa mattina Tolmezzo e la Carnia, nel pomeriggio ritorno a Roma. Gli uomini del Presidente, in Prefettura, ostentano tranquillità, negano emergenze e perfino la mezz'ora di telefonata tra Scalfaro e Romano Prodi. Con le ultime mosse di Rifondazione Comunista deve passare la nottata, e in ogni caso, anche se Prodi salisse al Colle, per il Quirinale non sarebbe ancora crisi: tutto va deciso in Parlamento, e dunque il Presidente lo rimanderebbe alle Camere. Calma, dunque. Aspettare e magari tentare la mediazione con Fausto Bertinotti. «Attenzione a non sprecare tutto» vale anche o soprattutto per lui e Rifondazione.

In piazza Ferretto, forse pensando a Bertinotti, l'altra invocazione di Scalfaro era stata proprio per il «lavoro!», per i «diritti proclamati e non vissuti», per «il vitale diritto al lavoro». Detto che «nell'interesse del popolo italiano non bisogna sciupare queste grandi cose e sprecare tutto», il Presidente media con un'altra frase ancora: «Occorrono atti di coraggio decisivo perché le soluzioni non siano provvisorie e fatiscenti, ma soluzioni vere. Coraggio perché «l'Italia chiede a ciascuno di noi responsabilità, fratellanza, armonia, solidarietà e collaborazione». Una crisi di governo sarebbe da maledizione. «Da 15 anni si parla di riforme e un'intesa degna di elogio ha indicato la struttura nuova dello Stato». Sarebbe ad esempio quell'autonomia tanto cara al sindaco Massimo Cacciari. Ecco, attenti «a non sciupare queste grandi cose: c'è l'interesse del popolo italiano...».

E il rischio secessione? Sta in un angolo, in queste ore. E sta in poche battute, dal palco. «No alle divisioni. Non servono a nulla, soprattutto nel nostro popolo. Ci sono già le divisioni nella natura matrigna e nelle possibilità di vita che fanno soffrire il popolo italiano». Ai mestrini ha portato i saluti dei bambini di Napoli, incontrati sabato scorso. Ha portato il dolore dei terremotati di Umbria e Marche. Ha elogiato il volontariato. Al fischiatore solitario sono seguiti gli applausi di tutta piazza Ferretto, ma Scalfaro li ha frenati: «No, non mettiamoci a colloquio di fischio». Una piazza in festa, imbandierata e allegra, pronta all'applauso per presidenti e ministri, mentre a Roma il governo comincia a star davvero male. Tanto che Tiziano Treu, ministro del Lavoro, doverosamente ringrazia i convenuti: «Il momento è delicato e la piazza era veramente calda. Ci voleva proprio...».

Giovanni Cerruti



Gli imprenditori federalisti della Life lanciano pomodori contro un manichino del Capo dello Stato durante la visita del Presidente a Mestre

Il Carroccio sceglie il silenzio

Solo pomodori della Life contro un manichino

MESTRE
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo, in pratica l'unico, fischio a Scalfaro arriva dai portici, quando il Presidente sillaba che «il Capo dello Stato non sfida nessuno». Polizia e carabinieri piombano, rapidissimi, sul contestatore, rannicchiato proprio sotto i portici. E' Massimo Stevanato, piccolo imprenditore che dichiara di votare Forza Italia («passavo di lì, non c'era nulla di premeditato»). In quattro lo portano via da piazza Ferretto, lo identificano e lo allontanano («ho solo testimoniato la mia idea», borbotta lui). Altra contestazione non ce n'è. Anzi. La folla è solidale, i bambini applaudono, al comando di una maestrina che, prima dell'arrivo di Scalfaro aveva spiegato che «quando alzo la bandierina, tutti ad applaudire».

E' difficile immaginare un luogo più protetto di piazza Ferretto, presidiata dalle forze dell'ordine, dai consigli di fabbrica e dalle associazioni dei reduci. La contestazione? A farsi vivi sono solo quelli del Life, i «liberi imprenditori federalisti europei», che tentano di marciare verso piazza Ferretto. Ma in largo Garibaldi, a un chilometro dal palco, carabinieri e poliziotti sbarrano la strada agli imprenditori-antifisco, in tutto una trentina. Ne viene fuori una piccola scaramuccia a suon di spintoni e pugni. Ha la peggio Graziano Bertacco, presidente della Life di Vicenza, che rimedia una ferita in fronte. Arriva l'autoambulanza ma Bertacco, impavido, la rimanda indietro: «Non mi faccio ricoverare io - spiega - perché ho un'azienda da guidare...». Intanto Fabio Padovan da Conegliano, leader indiscusso della protesta fiscale, alza il pantalone e mostra una ferita alla caviglia ai carabinieri.

Ma la fantasia della protesta non si esaurisce nella conta delle «vittime». Quelli della Life stendono un telone sul marciapiede («mica vogliamo sporcare, noi...»), innalzano un manichino con la foto di Scalfaro su un cassonetto delle immondizie. E poi? Giù con il lancio dei pomodori contro l'effigie del Capo dello Stato. Il tutto dura poco meno di mezz'ora, quando Scalfaro lascia la piazza quelli della Life ritirano i teloni, offrono i pomodori (perini da sugo) che avanzano alla parrocchia e, addirittura, applaudono la forza pubblica che ha fatto il suo dovere. «Siamo gente perbene, noi», mormora uno dei trenta irriducibili.

Questa, comunque, è l'unica vera contestazione. La Lega? Non si è vista. E i servizi d'ordine, sindacati in testa, hanno vigilato. I sindacati, addirittura, raccontano d'aver raccolto in piazza 3200 firme contro la secessione. E così, alla fine, la parte della «pecora nera», coperta dai fischi della piazza, l'ha fatta Giancarlo Galan, presidente della Regione Veneto, quello che aveva invitato Scalfaro a non venire. «Non mi pento - dice - di quel che ho detto, ma del come». E si sfoga: «Da allora ho subito un'opera di criminalizzazione. Contro di me si è mosso un esercito compatto. Eppure io sono per le istituzioni, ci mancherebbe. Ma rivendico la stessa libertà di espressione concessa a suo tempo ai contestatori di Cossiga».

«Povero Galan - ironizza l'eroe della giornata, il sindaco Massimo Cacciari - ha bisogno di allearsi alla Lega ma questo gli provoca contestazioni in Forza Italia...». Ma questo blitz di Scalfaro, Mancino e Violante non sa di manifestazione popolare in suo favore? E quei bambini, i sindacati... Non c'è stata troppa organizzazione? «Ma nessuno ha organizzato nulla - replica lui -. La scuola, la città si è organizzata da sola. E' una città democratica. Io non mi sono certo posto il problema della campagna elettorale, anche perché ero in tutt'altre faccende affaccendato, e questa manifestazione, programmata da un anno, l'avrei fatta comunque, in qualsiasi momento. Però...». Però? «Senza Galan e la Life un clamore del genere era difficile perfino da immaginare...».

Ugo Bertone

Sindaco Varese

«Se è secessione addio cara Lega»

MILANO. Il sindaco di Varese, Raimondo Fassa, non si ricandida per la Lega: lo ha annunciato ieri in una conferenza stampa. «Se la Lega vuole a Varese un sindaco in camicia verde - ha detto - è giusto che io lasci il posto a un altro». Fassa, 38 anni, professore universitario, primo sindaco leghista in un capoluogo di provincia, ha evitato polemiche dirette con la Lega. «Ne riconosco - ha spiegato - la funzione politica fin qui svolta, ma non mi sento in grado di rappresentarne davanti agli elettori l'attuale linea politica». «Nessun problema, vorrà dire che la scelta per la guida del Comune di Varese cadrà su un altro candidato», è stata la reazione di Marco Reguzzoni, segretario provinciale della Lega Nord, alla decisione di Fassa che ha creato sconcerto nel mondo politico cittadino. [Agi]

INTERVISTA

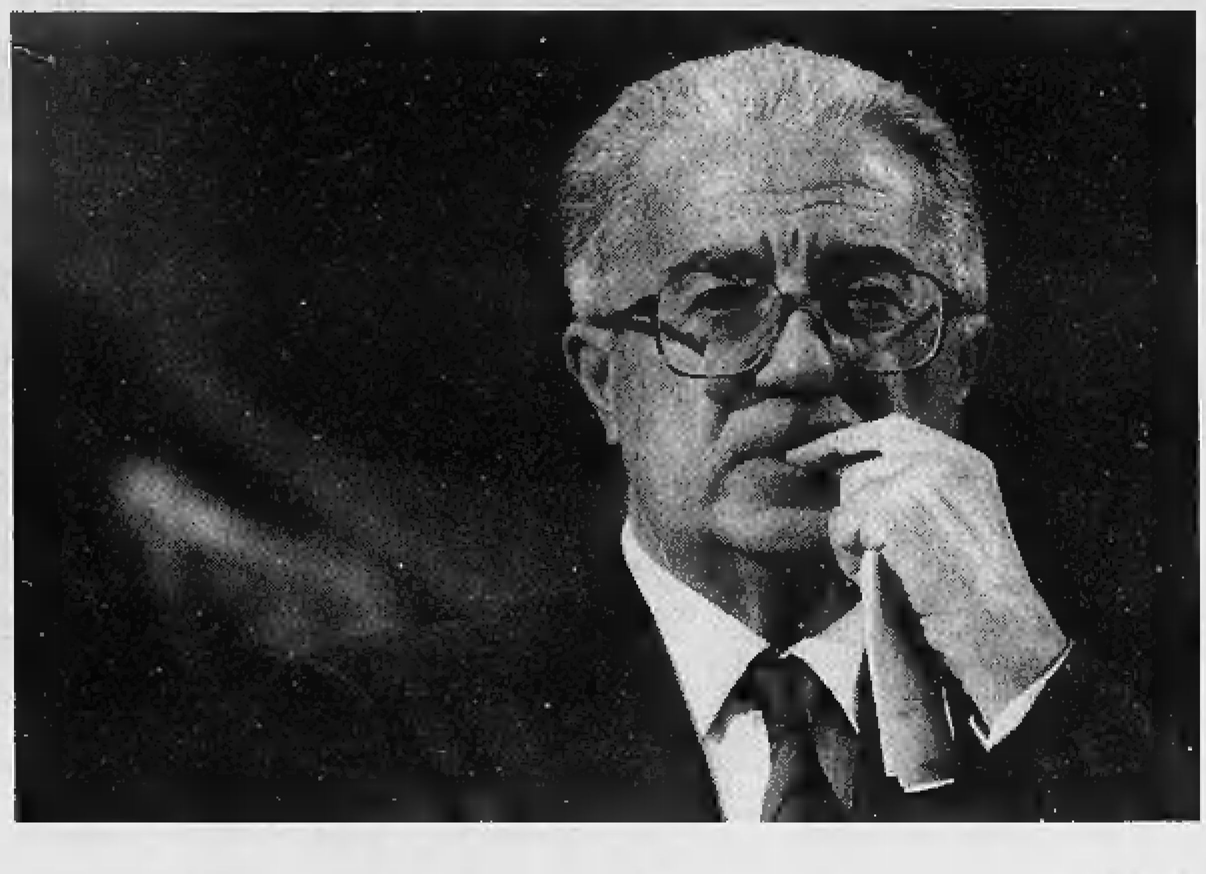
I PERCHE' DELLA ROTTURA

La grande rivincita contro la Quercia: sono stati troppo arroganti, la storia li boccerà

«Prodi con il tempo è cambiato e si è illuso di poter fare a meno di noi»

«Il bipolarismo è finito Con i moderati si fanno accordi Massimo vuole egemonizzarli»





Il presidente di Rifondazione Armando Cossutta A sinistra una manifestazione del prc

Cossutta: «D'Alema, io ti condanno»

«E Rifondazione è ormai forte come il pds»

ROMA

SONO le nove del mattino quando Armando Cossutta arriva nel suo piccolo ufficio alla Camera dei Deputati. Solita modesta cravatta blu su decoroso abito blu, unico ornamento il distintivo partigiano del Corpo volontari della libertà al bavero della giacca. Il vecchio professionista della politica tiene degli appunti già preparati sulla scrivania, li segue con gli occhi, e la voce gutturale calibra ogni parola, più di sempre. Ma poi, solo per un attimo, l'argomentare freddo su di una decisione ormai assunta - l'uscita di Rifondazione comunista dalla maggioranza di governo - lascia spazio all'irrompere dei ricordi e dei sentimenti. Di colpo Cossutta finge di dimenticare l'intervistatore, dirige lo sguardo altrove e punta il dito indice: «Tu, Massimo D'Alema, sei sul banco degli imputati. I miei nipoti lo leggeranno sui libri di storia che tu, un vicepresidente dell'Internazionale Socialista, insieme a Prodi hai scelto l'Europa di Kohl e della Bundesbank, condannando alla solitudine il tuo compagno socialista francese Jospin che tentava una politica di rilancio dell'occupazione, di riduzione dell'orario, di tassazione delle grandi rendite. So bene che di fronte alla nostra decisione formale di uscire dalla maggioranza di governo, una valanga di accuse e anatemi ci sommergerà. Saremo definiti affossatori dell'Europa, delle riforme istituzionali, della sinistra. Ma tu, D'Alema, lo sai bene in quanti incontri riservati, nelle case e negli uffici, abbiamo ripetuto in tutte le lingue che non potevamo sopportare l'arroganza di una politica del tutto indifferente alle istanze nostre, dei disoccupati, dei pensionati, delle masse popolari. Oltre che inique, le vostre scelte di oggi erano non necessarie. E allora la storia collocherà te, non noi, sul banco degli imputati».

Si capisce così che quella di oggi, per il presidente di Rifondazione, non sarà solo la giornata della grande rottura. E' anche la giornata della grande rivincita.

Onorevole Cossutta, dal suo tono devo dedurre che non intendete neppure aprire una trattativa per modificare la legge finanziaria presentata dal governo?

«Ha capito perfettamente. Non abbiamo una posizione emendativa bensì alternativa nei confronti di un governo che riduce le prestazioni sociali e aumenta l'Iva. Certo se potremo strappare anche solo una lira di miglioramento ne saremo lieti, ma non cambierà il nostro giudizio che ci porta oggi a sanzionare la fine di questa maggioranza».

Il governo Prodi cade sulle pensioni?

«Non vogliamo essere chiusi nell'angolo della pur sacrosanta difesa delle pensioni. L'elenco delle questioni su cui la maggioranza non ha trovato un cemento comune è ben più vasto: le riforme istituzionali, la politica estera, la legge sull'immigrazione, i finanziamenti alla scuola privata, perfino i favori accordati a quest'ultima riguardo agli esami di maturità, per non parlare della candidatura di Di Pietro. Su tutto ciò, come un macigno, è arrivata una Finanziaria diametralmente opposta a quella del governo Jospin».

Ingresso nell'Unione monetaria; riassetto della spesa sociale; riforme istituzionali. Per l'Italia pareva schiudersi un'epoca di stabilità. E' questo che non sopportavate?

«Purtroppo questa euforia del tutto fuori luogo si è alimentata di un equivoco. Rifondazione è sempre stata, fin dal principio, cosa diversa rispetto all'Ulivo. Tanto è vero che alle elezioni del '96 realizzammo quel frutto della fantasia italiana che è la desistenza, per cui nell'uninominale Rifondazione ha presentato candidati solo in 27 collegi su 450. Prodi aveva capito bene la situazione, sapeva di non avere una propria maggioranza dell'Ulivo. Di qui la necessità di stabilire un rapporto con noi».

«Analogie col ribaltone leghista? Possibile Ma noi temiamo per le classi subalterne non per il nostro potere d'interdizione»

Il vostro in effetti appariva un tipico equilibrio provvisorio...

«Sì, ma Prodi sembrava tenerne conto. Poi è cresciuta via via una sicurezza di sé, l'illusione di poter fare a meno di noi, perfino un'arroganza particolarmente accentuata del pds. E' fin dal tempo del governo Dini che il pds pensava di distruggerci o fagocitarci, riducendoci comunque a alleato subalterno e minoritario».

Per questo la futura stabilità politica vi era insopportabile?

«Lei si riferisce probabilmente agli accordi raggiunti da D'Alema nella Bicamerale. Intanto valutiamo quale possa essere il loro destino. Può darsi che si vada a un rabberciamento della maggioranza, cercando di sostituire i nostri voti con qualche altra stampella, come ipotizzano settori rilevanti del centro-sinistra. Ma se invece prevarrà l'ipotesi delle elezioni è del tutto evidente che la Bicamerale va considerata carta d'archivio, si dovrà ricominciare da capo».

Affossare la Bicamerale è dunque l'obiettivo della crisi che aprite?

«Noi sinceramente non vogliamo le elezioni e non è vero che agiamo sulla Finanziaria per chiudere i battenti della Bicamerale. Però certo i suoi esiti non sono tra le ultime ragioni della nostra difficoltà a restare in questa maggioranza. La soluzione presidenzialistica è una vittoria strategica dell'estrema destra che fin dai tempi di Almirante ne aveva fatta la sua parola d'ordine. Senza contare le conseguenze drammatiche che potrebbero derivare dalla candidatura di un personaggio come Di Pietro...».





Sopra: l'atto di nascita di Rifondazione comunista: Sergio Garavini, Armando Cossutta e Lucio Libertini. A sinistra, Walter Rossi, ucciso 20 anni fa

«Se prevarrà l'ipotesi delle elezioni la Bicamerale va considerata carta d'archivio»

Però non avete aperto la crisi su quel voto della Bicamerale.

«Perché non riguardava direttamente il governo. Ma anche la divisione su quel voto conferma la fragilità della maggioranza. Leggo che secondo la compagna Salvato dovremmo entrare nel governo. Ma come potremmo se questa maggioranza è in disaccordo su argomenti fondamentali?».

Dunque ha sbagliato chi vi identificava col governo dell'Ulivo. Ma dove pensate di andare, adesso, senza Ulivo?

«Rifondazione ha già dimostrato di essere ben più di una semplice testimonianza. Io non avevo mai avuto dubbi sulla validità della scelta di dare vita a una presenza antagonista, ma certo non prevedevo di raggiungere così rapidamente tanto seguito e incidenza. Vivremo pure la fine secolo del Pensiero unico, ma quella dell'antagonismo sociale è un'esigenza insopprimibile, cui purtroppo era venuto meno lo stesso grande pci».

Fa un po' effetto sentirla adoperare questa terminologia da centro sociale giovanile.

«Proprio ieri ho incontrato i compagni di Lotta continua che commemoravano Walter Rossi, assassinato vent'anni fa dai fascisti, e glielo ho detto: vi fu una compromissione del grande pci. Io stesso li chiamavo gruppettari e invocavo un "clima rovente" contro di loro, sbagliando».

Sbagliava anche Berlinguer?

«Vede, a me capita di pensarci tutti i giorni, è tutta la mia vita. Con la spinta dei moti operai e studenteschi l'intero movimento democratico realizzò grandi obiettivi. Ma poi, quando c'era da osare - nulla di avventuristico, sia chiaro - il pci si arrestava. Scattava la compromissione: il partito sosteneva con l'astensione un governo democristiano e la Cgil accettava le logiche del sistema con la svolta dell'Eur. Non a caso, è da allora che il pci perde consensi».

Non glieli procurò certo lei, Cossutta, difendendo l'Urss.

«Sull'Urss io sbagliavo e Berlinguer aveva ragione, ma in quel mio malessere si esprimeva la percezione della "mutazione genetica" già in atto nel pci».

Se permette anche lei è sospettabile di mutazione genetica. Un vecchio comunista togliattiano che presiede un partito pieno di autonomi, punk, irriducibili...

«Le assicuro che non sono un pesce fuor d'acqua dentro questa Rifondazione. Quei giovani mi manifestano affetto oltre al rispetto dovuto forse all'età, la vita, la coerenza. In questo partito ho vissuto emozioni indescrivibili. Nel febbraio '96, quando in duecentomila riempirono piazza del Popolo con le bandiere di Rifondazione e il tramonto arrossava quella Roma stupenda, io sul palco non riuscivo a trovare la voce per iniziare il comizio. Stavo pensando a Rimini, il congresso della scissione, quell'immenso salone fieristico da cui uscivamo in quattro gatti, e mio figlio Dario che mi guardava coi lucciconi alla presidenza. In tutto eravamo solo ottanta delegati. Oggi Rifondazione è il secondo partito più votato dai giovani, purtroppo dopo i missini».

Cossutta, sta spiegandomi che un tale partito non può ridursi ad ala sinistra dell'Ulivo e del pds?

«Bisogna laicamente e civilmente prendere atto che oggi e nel futuro esistono due diverse sinistre in gara tra loro per l'egemonia. Prenderne atto consentirà di farle convivere, evitando che si contrappongano».

Il suo sogno è che Rifondazione sorpassi il pds?

«Nessuno meglio di me può sapere cosa è il pds, però solo in una parte dell'Italia: l'Emilia e la Toscana, dove la presenza del partito - come direbbe Togliatti - corrisponde a ogni piega del tessuto sociale. Al di là di quelle regioni siamo già dinamicamente equivalenti, siamo una forza che può stare alla pari con il pds. E' così a Torino e a Milano. La nostra presenza organizzata è maggiore nelle grandi fabbriche, tra i giovani, tra gli insegnanti...».

Non piacerà a D'Alema, questo suo elenco.

«D'Alema ha reagito alla nostra crescita con un riflesso di arroganza, questo sì residuo di un vecchio pci incapace di ammettere alcuna presenza alla propria sinistra. E' mancata la disponibilità al dialogo. Eppure solo degli irriconoscenti possono dimenticare che abbiamo consentito nel primo anno di governo Prodi il reperimento di centomila miliardi, senza peraltro toccare pensioni e sanità. Era giusto che ora partisse la stagione del rinnovamento, nello spirito autentico del 21 aprile. Invece si è imboccata la strada di Kohl».

Non si arrabbi, Cossutta, ma questa vostra rottura somiglia molto al ribaltone con cui Bossi fece cadere il governo Berlusconi nel '94: per paura di finirne stritolato.

«Qualche analogia può esservi, anche se noi temiamo per la sorte delle classi subalterne più che per il ridursi del nostro potere d'interdizione. Ma infine vogliamo riconoscere l'ultimo dato di fatto che D'Alema si è ostinato a negare?».

Quale?

«In Italia non ci sono due poli, è l'ennesima bugia. Il Centro è un dato insopprimibile della realtà italiana, caratterizzata dalla forte presenza cattolica. Esiste un'esigenza di moderatismo che non è né di destra né di sinistra. Certo, con le forze moderate vanno ricercati accordi elettorali. Ma quell'idea dalemiana di egemonizzarli, prima Buttiglione, poi Bossi, infine Maccanico e Dini, si è rivelata fallimentare perché la realtà non può essere violentata».

E così alla fine rispunta il solito Cossutta di sempre. Capace, dopo aver sventolato la bandiera rossa, di strizzare l'occhio ai vari democristiani con cui, nella crisi, giocherà di sponda. Ma non cambierà mai, questa Italia?

Gad Lerner

PIAZZA AFFARI

Borsa e Lira per ora non tremano

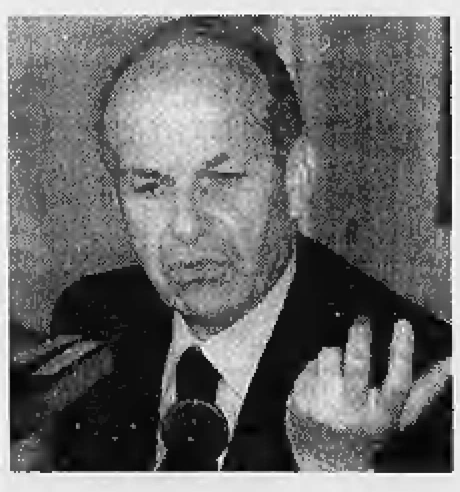
MILANO. Seduta positiva per la Borsa, nonostante le ripetute dichiarazioni che nel corso della giornata di ieri potevano far temere una crisi di governo. Anche la lira e i Btp hanno chiuso in rialzo e nella notte, a New York hanno confermato posizioni di stabilità. Il marco si è stabilizzato a 977,15 lire, in leggero ribasso rispetto alla quotazione indicativa di 977,30 e rispetto alle 978,85 lire registrate il giorno prima dalla Banca d'Italia. Il dollaro ha chiuso a 1725,50, in linea con l'indicativo di 1726,40 e il precedente di lunedì di 1724,73. Sul Liffe i futures sui Btp decennali hanno segnato l'ultimo prezzo a 111,96, in rialzo di 32 centesimi rispetto alla chiusura di 111,64 registrata lunedì sera. Il differenziale a 10 anni rispetto al mercato tedesco ha chiuso a 66 punti base. In Piazza Affari, dopo gli alleggerimenti di inizio settimana, dovuti sia all'opposizione di Rifondazione alla Finanziaria sia a un fisiologico assestamento del mercato, ieri la Borsa è tornata a salire e la chiusura del Mibtel poco sopra ai livelli della vigilia (+0,34%) non rende giustizia ad una seduta che ha visto l'indice segnare per la maggior parte del tempo un progresso di quasi un punto percentuale. [r. i.]

«Pollice verso per Romano»

Neocomunisti compatti, meno due senatori

ROMA. Inemendabile. A mezzanotte e mezza di ieri notte l'assemblea dei parlamentari di Rifondazione Comunista ha bocciato definitivamente la manovra finanziaria del governo Prodi, al termine di una riunione nella quale, a parte i senatori Salvato e Carcarino, all'unanimità si è condivisa una lunga lista di doglianze. Ai suoi, Bertinotti si era presentato con lo stesso catalogo in 26 punti delle critiche al governo che già aveva sottoposto a Prodi nella famosa cena di palazzo Chigi. Nessun dissenso, discussione alta, richiamo agli ideali. Facile anche la stesura del documento finale che si conclude con una frase lapidaria: «Rifondazione voterà contro la finanziaria per il 1998. Su questa finanziaria il Governo non può, quindi, contare sulla maggioranza». Il che, nel linguaggio bertinottiano, significa in qualche modo rilanciare. Come se Bertinotti dicesse: se volevate sapere in che direzione la vostra manovra era emendabile, ebbene sappiate che non lo è affatto, che Rifondazione ritiene tutta la politica economica del governo, dalla riforma del welfare alle privatizzazioni, inaccettabile. E infatti, Bertinotti esce dalla riunione e dice: «Il governo va alla crisi per la sua incapacità di rispondere alle nostre sollecitazioni». E aggiunge: «Non ci spaventa nulla». Perché adesso, su un punto non c'è concordia all'interno di Rifondazione: se ci sarà la crisi di governo, e le probabili elezioni, per il partito e per l'elettorato potrebbero aprirsi seri problemi. Il durissimo documento, arrivato dopo una discussione che aveva sul banco degli imputati Prodi e D'Alema, sordi alle richieste di Rifondazione, ribadisce quel che tutti sapevano. E rilancia, in puro stile bertinottiano: se non volete la crisi di governo, la finanziaria è da rifare tutta, non basta dare un contentino. E infatti è Cossutta a ribadire: «La nostra non è una proposta emendativa, ma alternativa».

La discussione tra i parlamentari, durata quasi cinque ore, è stata fitta, e ha tenuto svegli i palazzi della politica. Ersilia Salvato ha ribadito punto per punto la propria linea: evitare la crisi di governo, costi quel costi. Ma tutti gli altri parlamentari di Rifondazione Comunista, nella lunga assemblea notturna, si sono schierati con Fausto Bertinotti. La riunione si è aperta con una relazione di Luigi Marino, il capogruppo al Senato cui era stata affidata la presidenza dell'assemblea: una puntigliosa elencazione di tutti i guasti della finanziaria, «degna del Fondo Monetario, non di un governo di sinistra». Poi, l'introduzione politica: Armando Cossutta ha ricordato che «in 18 mesi di governo, ogni volta che Rifondazione poneva un problema di programma di governo veniva trattata con arroganza e scarso senso politico da Prodi e da D'Alema». Si sono così accumulate enormi tensioni, ha detto il presidente di Rifondazione. Il quale ha anche avvertito i suoi compagni di partito che si potrebbe aprire una crisi di governo, «la cui colpa ricadrebbe sul governo stesso e sul pds». Cossutta non si nasconde che questa potrebbe essere «una tragedia». Ma, ha spiegato, «non si può chiedere a chi è meno forte di avere più senso di responsabilità». A seguire, e fino a notte fonda, interventi «tematici»: le critiche del responsabile del lavoro alla trascuratezza del tema occupazione nella finanziaria, le osservazioni di Pisapia sulla giustizia.



Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

Riunione con intenti bellicosi già dalla convocazione: tra le tante dichiarazioni, quella politicamente più densa di significato la rilasciava Oliviero Diliberto, «il bolscevico», come dice di sé stesso il capogruppo del partito alla Camera: «Il governo è andato a trattare con i sindacati prima che con noi, e per questo il governo non ha più una maggioranza». Frase che rivela lo stato d'animo del partito, che si sente stretto in una morsa dalla «competitività» col sindacato, da una parte, e che subisce fortemente la conflittualità con Botteghe Oscure. Linea dura dunque: i margini per evitare la crisi di governo si assottigliano.

Antonella Rampino

Veleni del pentito sul Cavaliere che replica: «Tutte bugie, resto scomodo e irriducibile»

Siino: «La mafia minacciò Cuccia»

Berlusconi: fermate quel fango

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Silvio Berlusconi, Marcello Dell'Utri, Enrico Cuccia. Tre nomi pesanti che ricorrono nei verbali dell'interrogatorio di Angelo Siino, il «ministro dei lavori pubblici» di Riina che ha deciso di collaborare con la giustizia dopo una condanna a otto anni nel processo «Mafia e appalti».

Torna così a galla l'ipotesi di rapporti negli Anni 70 tra il leader del Polo e i mafiosi. Rivelazioni con molti particolari che non possono essere verificati (molte delle persone citate sono morte). Rivelazioni che potrebbero essere una montatura, un nuovo scenario di veleni. Sfiorato dal «caso Dell'Utri» (l'ex presidente di Publitalia rinviato a giudizio per associazione mafiosa), Berlusconi aveva visto archiviare la sua posizione. Ora il Cavaliere replica indispettito: «Chi pensa di fermarmi con questi metodi, fa male i suoi conti. Non credo di dover continuare a smentire le chiacchiere e le millanterie di gente che non ho mai conosciuto ed è del tutto estranea a me, alla mia vita, al mio mondo, ai miei interessi. Mi domando però che senso abbia raccogliere, divulgare e, così facendo, accreditare montagne di spazzatura». Berlusconi ha quindi prospettato - non è la prima volta che lo fa - la tesi della congiura politica: «Nasce il dubbio - ha infatti detto - che tutto ciò sia inventato e costruito ad arte al solo scopo di gettare fango e discredito su un avversario scomodo e irriducibile».

Compaesano di Giovanni Brusca (è pure di San Giuseppe Jato), Siino, che ha 53 anni e in passato ha corso in auto con lo pseudonimo «Bronson» per la sua somiglianza con l'attore americano, ha citato due suoi viaggi a Milano negli Anni Settanta con l'allora capo della mafia palermitana Stefano Bontate, assassinato nel 1980 dal clan dei Corleonesi che non era riuscito a scalzarlo. A suo dire la prima volta a Milano esercitarono pressioni su mafiosi calabresi per impedire che la 'ndrangheta rapisse il figlio maggiore di Berlusconi; nel secondo avrebbero chiesto a Dell'Utri d'intercedere su Cuccia, altro vip palermitano, perché scongiurasse il crack delle banche di Michele Sindona, caro tanto alla mafia quanto alla massoneria. Dell'Utri, secondo Siino, rispose che Cuccia se n'era andato da Palermo per non avere a che fare con i boss «e aveva una forte avversione per tutto quello che era siciliano, compreso Sindona». A pranzo con loro sarebbe stato il massone palermitano Giacomo Vitale che interloquì con un inequivocabile «ora gli rompiamo le corna». Tempo dopo sarebbe stato proprio Vitale a incendiare l'uscio di casa Cuccia con un macellaio e contrabbandiere che aveva organizzato il viaggio di Sindona su uno yacht dal Pireo a Palermo, durante il sequestro simulato all'Hotel Pierre a New York. Questa parte delle dichiarazioni di Siino ieri è stata acclusa al processo a Giulio Andreotti in cui si parla anche di Sindona; il resto a quello a Dell'Utri, inclusi i passaggi in cui il pentito dà per certi rapporti tra Berlusconi e i commercianti di vino palermitani Pullarà che negli Anni Settanta furono implicati in Lombardia nell'Anonima sequestri di Luciano Liggio che tra l'altro rapì Luigi Rossi di Montelera. Ancora secondo Siino, in un incontro con il boss Nitto Santapaola, dopo gli attentati alle filiali Standa a Catania, Giovanni Brusca disse: «A Berlusconi dobbiamo strozzargli le palle perché dovevamo arrivare a Craxi».

Sferzante l'avvocato Enzo Trantino, legale di Dell'Utri: «Andreotti consentendo, adesso ci aspettiamo anche un bacio con qualche mammasantissima palermitano. Ci chiediamo fino a quando i pentiti abuseranno del tempo dei giudizi e della presunzione di essere creduti».

Antonio Ravidà



Il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

Boato: era meglio se lo ricordava quattro anni fa. Pisapia: si è reso conto dei danni

Di Pietro difende gli indagati

«L'avviso di garanzia non sia una spada di Damocle»

MILANO. «La Politica non può essere né condizionata né cadenzata dai ritmi della Giustizia». Così, con tanto di maiuscole, si esprime Antonio Di Pietro, nella sua rubrica settimanale su *Oggi*. L'ex pm, che da magistrato firmò decine di avvisi di garanzia che determinarono l'uscita di scena di molti uomini politici coinvolti in fatti di corruzione, afferma che l'avviso di garanzia a un politico non può essere considerato una condanna. «L'azione penale è obbligatoria - ricorda Di Pietro - e quindi è giusto aprire un fascicolo se qualcuno denuncia un esponente politico o una sua decisione politica. Non è però giusto che ogni volta che vengono svolte indagini nei confronti dei politici, costoro debbano per ciò solo ritrovarsi delegittimati davanti ai propri elettori». Chi svolge attività politica - insiste Di Pietro - non può vivere ogni giorno «con la spada di Damocle del pubblico disonore, che deriva dalla divulgazione arbitraria sugli organi di informazione delle iniziative giudiziarie».

Stupite, quando non ironiche, le reazioni negli ambienti del Polo, mentre l'ex pm continua la sua campagna elettorale nel Mugello. «I miei avversari fanno le cicale, io sono una formica», ha detto a Borgo San Lorenzo, dove oggi festeggerà il compleanno. «Sono esterrefatta - commenta Tiziana Maiolo -. Forse se ne è accorto un po' tardi, ma mi fa piacere. Vuol dire che Di Pietro comincia a ragionare da politico. Meno male, significa che finalmente si è deciso ad abbandonare la toga...».

Per l'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi, «Di Pietro è come il vino: invecchiando migliora... Sono passati appena tre anni ed oggi sento ripetere da molti le stesse cose che mi costarono campagne di insulti e denigrazioni inaudite».

Sul fronte opposto, il Verde Marco Boato, relatore in Bicamerale sulla Giustizia, si è detto «perfettamente d'accordo» con Di Pietro. «Se se lo fosse ricordato quattro anni fa non sarebbe stato male...». Per Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia, «Di Pietro ha finalmente capito i danni creati da un uso spregiudicato di questo strumento. E' un problema di coerenza - ha concluso l'esponente di Rifondazione - c'è chi è coerente e chi no». **[r. i.]**

Protesta del Codacons: privacy violata

Telefoni, il Viminale «scheda» i cellulari

Il ministero delle Poste tranquillizza «Le conversazioni restano riservate»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Ogni organismo di telecomunicazione deve rendere disponibili, anche telematicamente, al centro elaborazione dati del ministero dell'Interno gli elenchi di tutti i propri abbonati e di tutti gli acquirenti del traffico prepagato della telefonia mobile». La disposizione è contenuta in un decreto del presidente della Repubblica che entrerà in vigore il 6 ottobre prossimo. E l'annuncio ha già scatenato un mare di polemiche.

Il governo riferirà domani alla commissione Lavori Pubblici del Senato a proposito del decreto. Lo ha detto il senatore Antonello Falomi: «Abbiamo chiesto al governo un chiarimento, perché nel regolamento di recepimento delle direttive europee non si parlava di questo decreto, né noi nel parere fornito abbiamo sollecitato niente di simile».

Le società telefoniche dovranno, tra l'altro, rendere disponibili ed accessibili a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie, su richiesta, le basi dei dati relativi agli elenchi pubblici dei propri abbonati al servizio di telefonia vocale, «anche al fine di consentire la realizzazione di elenchi telefonici generali».

Altre norme regolano infine i rapporti con gli utenti, la protezione dei dati e la tutela della riservatezza delle comunicazioni, la conciliazione e la risoluzione delle controversie, la numerazione, la qualità dei servizi, la separazione contabile per alcuni servizi, le condizioni di accesso alla rete e la concessione delle licenze.

I gestori di telefonia mobile, Telecom Italia mobile (Tim) e Omnitel, principali destinatari del decreto, preferiscono non commentare il provvedimento. «Abbiamo interessato il nostro ufficio legale», dicono alla Tim. «Non sono un giurista e quindi non posso dare risposte sulla privacy», ha risposto l'amministratore delegato di Omnitel, Silvio Scaglia: «Per noi la vita è semplice, quello che ci viene richiesto dobbiamo fare».

Chi invece non ha alcuna intenzione di tacere è il Codacons, la principale organizzazione per la difesa dei consumatori, che già ieri aveva annunciato l'intenzione di denunciare il ministro delle Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, ed oggi conferma la propria decisione: «Abbiamo in cantiere un ricorso al tar, una denuncia penale ed una al garante per la privacy», dice il presidente dell'organizzazione, Carlo Rienzi. «Questo provvedimento - continua Rienzi - va contro i dettati della Costituzione e concede un potere enorme per ledere i diritti dei cittadini. In Italia non è possibile avere segreti su nulla, neanche nel privato della propria abitazione».

La messa a disposizione del ministero dell'Interno degli elenchi degli abbonati alla telefonia mobile «sarà operativa solo nel momento in cui entreranno in vigore i decreti delegati previsti dalla legge sulla tutela della riservatezza.

Decreti a garanzia della privacy che dovrebbero essere emanati nel prossimo dicembre, precisa intanto il ministero delle Telecomunicazioni che in una nota ricorda come «dalla norma sono comunque esclusi i dati relativi al traffico delle comunicazioni personali».

DALLA PRIMA PAGINA

GHINO DI OXFORD

nalizzato» nella concertazione ad ogni costo.

Ha anche dato, Bertinotti. Manovre da 100 mila miliardi, sia pure pensate per non «massacrare» la sua base sociale, sono lì a dimostrare che Rifondazione, alla fine, un'azione politica incisiva a questo governo l'ha comunque concessa. Anche a costo di compromessi improntati ai più triti residui ideologici degli Anni 70: più tasse che tagli, più inflazione che politica dei redditi, più lavoro meno ore. Il vecchio armamentario di slogan cari alla stagione del «pansindacalismo», del quale Bertinotti è figlio legittimo. Ma ora Fausto ha detto basta. Ieri hanno ancora provato ad offrirgli qualcosa, ma ha rifiutato. La «partita doppia», dopo la Finanziaria e nel vivo della trattativa sul *Welfare*, si sta chiudendo secondo lui con un saldo negativo. Né poteva essere altrimenti: il leader neo-comunista ha alzato volutamente la posta, con rivendicazioni palesemente inconciliabili col sistema: riduzione dell'orario a parità di salari, 100 mila assunzioni all'Iri nel Sud, lavori socialmente utili, niente tagli alle pensioni d'anzianità, Telecom tutta italiana.

Puri pretesti. L'errore di fondo è dunque suo, e non ci piove. Ma che Bertinotti era ed è questo - nato nel psi, passato al psiup, cresciuto in Cgil dove ha fatto molta politica e poco sindacato - non può essere una scoperta di oggi. Ha giocato forse una partita oscura sulla Bicamerale e la legge elettorale, ma non ha mai nascosto le sue idee: balzane quanto si vuole ma ben inquadrate nell'«utopia millenaristica del socialismo». E chiaro: tanto per il popolo della Sinistra, che lo ama fideisticamente, quanto per il mondo confindustriale, che lo detesta cordialmente ma ne riconosce l'aberrante coerenza.

Di fronte a una crisi probabile, non si può allora tacere anche l'errore di chi ha sottovalutato questa irreducibilità, politicamente genetica, di Bertinotti. E di chi non ha capito in primavera quanto fosse più prevedibile e insidiosa, rispetto a quella sull'Albania, una rottura su questa Finanziaria e sulla riforma dello Stato Sociale. Ha sbagliato Prodi che - convinto di poter cooptare sempre e comunque nel negoziato tattico il leader di Rifondazione - non ha stretto all'angolo le parti sociali a giugno, quando un patto sul *Welfare* si poteva già fare, imponendolo a Fausto ed evitando di finire a ridosso delle scadenze imposte dalla sessione di bilancio. Ha sbagliato D'Alema, che a questa resa dei conti con la Sinistra radicale, a questa riflessione finalmente compiuta sui limiti di una rappresentanza sociale cristallizzata sui «già protetti» (ricordate la dotta tiritera sui «lavoratori maschi, adulti, 50enni», eccetera eccetera?) avrebbe dovuto arrivare molto prima: perché quegli strappi e quelle ricuciture continue, perché il bastone al congresso del pds e poi la carota ai dibattiti televisivi o ai festival dell'Unità? Hanno sbagliato i sindacati, troppo occupati a «marcare» Rifondazione per farsi invece portatori di una propria proposta riformatrice sul *Welfare*. Hanno sbagliato Cofferati, D'Antoni e Larizza, che in questi mesi hanno balbettato frasi dilatorie: «sulle pensioni non si tratta», «se ne discuterà solo nel '98», «mancano i dati sulla riforma Dini». Perdendosi per mesi nella difesa dell'indifendibile non sono ancora riusciti a tirar fuori uno straccio di piattaforma unitaria sulla previdenza, e oggi si presentano a Palazzo Chigi in un clima da «accordo separato» tipo quello consumato sulla scala mobile nel gennaio dell'84 col governo Craxi, o sfiorato sulla riforma del costo del lavoro nel luglio del '92 col governo Amato: cioè spaccati, tra la Cgil che consuma la sua brava ma tardiva «svolta dell'Eur», scoprendo l'insostenibilità delle pensioni d'anzianità quando ormai il tavolo sul *Welfare* forse non c'è più, la Cisl che vuole l'accordo comunque e la Uil che dice no a tutto, tranne al blocco di contingenza sulle pensioni.

Hanno sbagliato tutti. Giocando al rinvio sulla riscrittura di una «costituzione materiale» del Paese. Eppure era noto che, se mal gestita, avrebbe avuto effetti devastanti per la Sinistra politica, e quindi per il governo. In questo anno e mezzo, almeno sul *Welfare*, pochissimi hanno saputo parlar chiaro, e trattare gli italiani come un popolo adulto. Forse questo Paese - in eterna transizione e voglioso a parole di bipolarismo - non può sperare in un'altra politica, proprio perché adulto non lo è ancora. Ma una crisi a due passi da Maastricht non lo aiuterà a crescere. Con buona pace di Bertinotti, e della sua inguaribile sindrome di Peter Pan.

Massimo Giannini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 SETTEMBRE 1997

Albadoro Roberto; **Bertero** Alessandro; **Cetri** Lorenzo; **Dallago** Alberto Maria; **Franco** Cecilia Maria; **Lauro** Alfonso; **Morgillo** Mattia; **Noè** Alessandro; **Petrillo** Michela; **Pirrottina** Miriam; **Testa** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 27 SETTEMBRE 1997

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **De Rosa** Maria Antonietta, di anni 87, Istituto San Giuseppe, via S. Donato 37, nata a Torino.

Presso Ospedali: **Zellini** Francesca, a. 41, Molinette, n. a Lago (CS); **Rabbia** Maria Luisa, a. 77, Molinette, n. a Savona; **Massari** Gregorio Michele, a. 82, Martini, n. a Sava (TA); **Musti** Anna Maria, a. 52, Gradenigo, n. ad Alvito (FR); **Ferrauto** Antonina ved. **Malta**, a. 84, Evangelico Valdese, n. a Vallelunga Pratameno (CL); **Beccuti** Pia in **Rolla**, a. 70, Molinette, n. a Torino; **Dessena Pinna** Carlotta ved. **Serra**, a. 89, Molinette, n. a Torino; **Cavallin** Virginio, a. 84, Martini, n. a Trebaseleghe (PD); **Caccato** Ilda ved. **Piazza**, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a S. Giustina (BL); **Seddu** Barbara, a. 20, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Giaveno (TO).

Presso residenza: **Micca** Angela Maria ved. **Zappegno**, a. 86, via Fulvio Testi 16, n. a Piazzo ora Lauriano Po (TO); **Gallo** Alberto, a. 75, via Alessandria 30, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Sartoris** Giovanni Battista, a. 84, n. a Bricherasio (TO); **Fiorina Alta** Anna, a. 81, n. a Tollegno (BI).

Nati 11 - Morti 15

E' serenamente mancato
Fernando Sanna
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, la figlia **Silvia** con **Gianluca**, le sorelle **Anna** e **Elia** con **Renzo**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Clotilde, Paola Rossi e dott. Volpes. Funerali giovedì 2 ore 10,15 Cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1997.

Valentina Marta e **Pinna** addolorati partecipano.

Il **Seven Club** prende parte al dolore di Anna Rosangela e Lelio Palma.

Nuccia e **Franco** sono vicini con affetto al dolore di Lina e Silvia per la morte del caro **NANDO**.

Medici, Ostetriche ed Infermieri della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Ivrea ricordando il primario
dott. Gianni Meriggi
partecipano al dolore della famiglia.
— **Ivrea**, 30 settembre 1997.

Lucia e **Cristina** sono affettuosamente vicine a Emma, Riccardo, Lorenzo e Federico e piangono con loro la perdita del caro amico
Gianni Meriggi
— **Ivrea**, 1 ottobre 1997.

Molina, Paolo, Corrado e **Massimo Campanale** sono vicini a Emma e figli con affetto per la perdita dell'amico fraterno Gianni.
— **Ivrea**, 1 ottobre 1997.

Affettuosamente ricordiamo l'amico
Guido Fubini
Colleghi, amici Alenia Spazio.
— **Torino**, 1 ottobre 1997.

Franco, Giancarlo, Laura partecipano al dolore del caro Francesco per la morte del padre
Alfredo Monaco
— **Messina**, 30 settembre 1997.

La **Uta Willis Corroon** partecipa al dolore del gruppo Ergom per l'immatura scomparsa del
dr. Battista Scarafiotti
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari il
N. H.
Michel Henri Perlowski
A funerali avvenuti lo annunciano sua figlia **Mariette** con il marito **Carlo**, i nipoti **Andrea** con **Antonia** e il piccolo **Carlo**, e **Adriana** con **Carlo**. Un affettuoso ringraziamento alla cara signora Elda [illegible] che gli è stata vicino con devozione.
— **Torino**, 1 ottobre 1997.

Giorgio, con i figli **Gregorio** con **Alessandra** e il piccolo **Francesco**, e **Alessandra**, sono vicini a Mariette e Carlo con molto affetto.

La Presidenza, il Consiglio di **Amministrazione, il Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Vittoria Assicurazioni S.p.A.** si associano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Acutis per l'improvvisa scomparsa del
N. H.
Michel Henri Perlowski
— **Milano**, 1 ottobre 1997.

Floretta e **Giuseppe de' Chiara** partecipano con profonda tristezza al dolore della famiglia Acutis per la perdita del
N. H.
Michel Henri Perlowski
— **Milano**, 1 ottobre 1997.

Germana e **Roberto Guarena** profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Acutis per la perdita del
N. H.
Michel Henri Perlowski
— **Torino**, 1 ottobre 1997.

La Presidenza, la **Giunta Esecutiva** e il **Consiglio Direttivo** del **Gruppo Agenti** della **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**, insieme con i **Colleghi tutti**, si uniscono al dolore della famiglia Acutis per la perdita del
N. H.
Michel Henri Perlowski
— **Milano**, 1 ottobre 1997.

Partecipano al lutto:
Dimitri Cortesi
Antonio Ruta
Lanfranco Lambertini
— **Milano**, 1 ottobre 1997.

Giacomo Mottura
Ferruccio Araldi
ed i **Colleghi** dello **Studio** partecipano al dolore di Maria Henriette Perlowski Acutis e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Elvezia Menichetti Chiosso
Mamma, nonna e bisnonna amata. Piangono i figli **Leo, Giorgio, Anna Maria** con **Caterina, Mariuccia** e **Paolo**, nipoti **Fred, Giorgio, Domenico, Marina, Barbara, Riccardo** e **Giorgina**.
— **Pecetto Tor.se**, 30 settembre 1997.

Un bacio da **Vania**.

Dirigenti e **Collaboratori** della **Alberto Bolaffi** si associano al dolore di Paolo, Annamaria, Barbara Santi e familiari tutti per la scomparsa della signora
Elvezia Menichetti Chiosso
— **Torino**, 1 ottobre 1997.

Alberto Bolaffi, Silvia Calleri, Lorenzo Dellavalle e **Attilio Todros** con le rispettive famiglie sono vicini con amicizia ad Annamaria e Paolo Santi.

Famiglie **Reineri** e **Feyles** vicine con affetto.

Chicchi e **Piero** sono vicini ad Anna e Paolo per il dolore della perdita di **ELVEZIA**.

E' mancato il
dott. Francesco Lepri
Ne danno il triste annuncio i figli **Colette** e **Pier Luigi** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 2 ore 8,15 parrocchia Crocetta. La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Ivrea.
— **Torino**, 30 settembre 1997.

E' mancato
Fernando Finizzi
Lascia i suoi tre tesori: il figlio **Fabrizio**, la moglie **Vincenza** e il suo lavoro.
— **Torino**, 29 settembre 1997.

Ricordando con amicizia **NANDO**, siamo vicini con affetto a Enza e Fabrizio:
Gabriella e **Renato Carla**
Franco e **Luisa Guerra**
Donatella e **Piero Pearoni**
Lidia e **Giorgio Sibona**
Rita e **Claudio Testa**.
— **Torino**, 1 ottobre 1997.

La sorella **Mimma** con **Cosimo**, le nipoti **Annamaria** con **Mario** e **Nicolò** e **Laura** con **Massimo** si stringono a Enza e Fabrizio in questo triste momento.

E' mancato
Giorgio Capella
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa Margherita Martino**, il figlio **Gabriele** con **Daniela**, la sorella **Caterina**, l'amica **Gianna**, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 1 ottobre ore 16 nella parrocchia di Airasca.
— **Airasca**, 30 settembre 1997.

Sandra e **Franco Schiffo** con le loro rispettive famiglie, annunciano la morte dell'amata mamma
Rina Tornato ved. Schiffo
I funerali mercoledì 1 ottobre 1997 alle ore 16 in parrocchia ad Incisa Scapaccino.
— **Incisa Scapaccino**, 30 settembre 1997.

E' mancato
Luigi Paschetto
anni 68
Dolce il ricordo nel nostro cuore. Manchi al nostro amore, i tuoi cari tutti. Si ringrazia l'assistenza medica, infermieristica dell'ospedale «Martini»: Nefrologia e Medicina II. Grazie Melinda e professor Di Summa. Funerali giovedì 2 ottobre ore 8,15 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 29 settembre 1997.

E' mancata
Giovanna Gasco ved. Barucco
Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 ottobre ore 8,15 parrocchia Santa Maria Goretti, via Pietro Cossa.
— **Torino**, 30 settembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Caldera ved. Laganà
Lo annunciano il figlio **Francesco** con **Mariuccia, Giancarlo, Luca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Bruna Peretto ed Enrica Bona per le amorevoli e premurose cure prestate, un grazie particolare al dott. Villone per l'assistenza prestata. Per orario funerale telefonare al n. 4371514. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Le famiglie **Cometti** partecipano al lutto di Franco.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancato
Enzo Neri
Ne danno il triste annuncio **Franca** e **Luca**, con **Renny** e **Mara, Daniele** e **Manola**. Caro **Enzo** continueremo ad amarti come in vita. I funerali giovedì 2 ottobre ore 11,45 parrocchia della Crocetta in Torino.
— **Torino**, 29 settembre 1997.

Massimo, Elena e **Vilma Martinetti, Cristina** e **Alessandro Valle**, si stringono intorno a Franca e Luca per la scomparsa del caro amico **ENZO**.

E' mancata
Anna Lerda ved. Sambataro
Con dolore l'annunciano il figlio **Mimmo** con **Ada, Katusha** e **Fiona**, cugini, nipoti. Funerali giovedì 2 ottobre, ore 13,30 dall'abitazione, 14,45 nella chiesa Parrocchiale di Cavagnolo.
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Ricordano la cara **ANNA**:
Domenico, Mimma, Giuseppina Sambataro
Filippo, Mama Chiappero
Viscardo, Sandra Strocco
Franco, Sabina Di Chio.

E' mancato
Gianangelo Ossola
imprenditore
anni 55
Lo piangono la moglie **Carla**, figlia **Daniela**, mamma, fratello **Michele** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 ottobre ore 14,30 via Italia 22.
— **Settimo T.se**, 30 settembre 1997.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro **GIANNI Gino Ruvoletto** e famiglia.

I **Dipendenti** e la **Direzione** della **Ovar Impianti Sas** partecipano al dolore della famiglia Ossola.

I **Collaboratori** dell'**Alltrading Srl** ricordano con affetto
Gianni Ossola
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Roberto Luni
anni 26
L'annunciano la mamma **Teresina**, il papà **Domenico**, il fratello **Massimo** con **Pia**, la fidanzata **Monica**, nonna, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 2 ottobre ore 15,30 chiesa Parrocchiale.
— **Orbassano**, 1 ottobre 1997.

Caro **ROBERTO**, non sei andato via, sei soltanto lontano dal nostro sguardo non dal nostro cuore. Famiglia **Boetto-Suga**.

La famiglia **Mannino** vi è vicina in questo doloroso momento.

La famiglia **Allocola** partecipa al dolore.

I tuoi amici ti ricorderanno sempre **Andrea, Ivano, Andrea, Piermarco, Matteo, Manuela, Silvia**.

Sarai sempre vivo nel mio cuore. **Monica**.

Paolo Trucco, Tiziana Baller e famiglie si uniscono all'immenso dolore della famiglia Luni.
— **Orbassano**, 1 ottobre 1997.

E' mancato ai suoi cari
Romeo Sattin
anziano Fiat
anni 81
Lo annunciano con dolore la moglie **Luigia Pegliano**, i figli **Piercarlo, Emilio** con rispettive famiglie, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 ottobre ore 9,45 nella parrocchia San Giuseppe Artigiano, Settimo.
— **Settimo**, 30 settembre 1997.

Gianfranco Negri e famiglia partecipano al dolore della scomparsa di
Claudia Milone
e
Stefano Bordesan
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Colleghi tutti dello **Studio Negri** si uniscono al dolore della scomparsa di
Claudia Milone
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Affettuosamente vicini al prof. Mario Brusasco per la dipartita del padre
prof. dott. Giuseppe Brusasco
partecipano al suo dolore gli amici:
Flavia Aprà
Renzo Arcone
Marisa Belocco
Nino Bellinghieri
Mirella Biona
Maurizio Bogetti
Elisabetta Bosio
Adriana Botta
Marino Bricarello
Nadia Bricarello
Angela Caserza
Giampiera Castagneri
Wilma Castagno
Alessandro Castelnuovo
Mariangela Cedolin
Antonio Chiarenza
Aldo Chiesa
Emiliano Chiesa
Paola Daves
Carla Demichelis
Michele Di Bari
Raffaele Di Bari
Arrigo Ferrari
Claudio Ferrari
Franco Frea
Giorgio Giglio
Angelo Gualtieri
Anna Lisciani
Patrizia Maggio
Aldo Nemesio
Ester Nosenzo
Guido Ottolenghi
Roberto Puleo
Domenico Rachele
Lucia Rapisarda
Sergio Revello
Giuseppe Roggero
Giovanna Strà
Arrigo Villero
Marirosa Vittonatto
— **Torino**, 30 settembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

Serena Reinaldi con la mamma **Silvia Crosetto** e tutti i famigliari ringraziano commossi tutti coloro che sono stati vicini condividendo l'ultimo abbraccio a
Fulvio Reinaldi
che rimane vivo nei nostri cuori.
— **Torino**, 30 settembre 1997.

Roberto piange la perdita dell'amico fraterno
Fulvio Reinaldi
Si uniscono al dolore **Loredana**, le famiglie **Agazzi** e **Bucchieri**.
— **Torino**, 30 settembre 1997.

ANNIVERSARI

1985 — 1997
comm. Lino Bosco
Ricordandoti sempre S. Messa, 5 ottobre ore 9 Santuario San Genesio.

1994 — 1997
Cecilia Carnaghi
Dolcemente ricordiamo.

1996 — 1 ottobre — 1997
Gino Colombetto Rosso
Sempre nel nostro cuore.

Al congresso del trionfo Blair sceglie toni messianici e ribadisce i programmi

«Parola d'ordine: essere i migliori»

Sull'Europa nessuna indicazione «Sarà certo una scelta difficile»

BRIGHTON
DAL NOSTRO INVIATO

Dal New Labour alla New Britain. Perché, dice Tony Blair, «non potremmo mai essere i più grandi né ridiventare i più potenti, ma possiamo essere i migliori». L'ovazione è fragorosa, nel Conference Centre di Brighton dove le truppe laburiste si sono date convegno per celebrare il ritorno al potere dopo 18 anni di esilio. Fragorose come quando Blair aveva fatto il suo ingresso in sala, in una scenografia con reminiscenze pugilistiche, il riflettore che illumina una porticina da cui il campione entra solcando la folla plaudente, esaltata ed esaltante. «Oggi - dice Blair - voglio fissare una rotta ambiziosa. Niente meno che essere la nazione modello per il XXI secolo, un faro per il mondo. Attingendo alla ricchezza del carattere britannico: inventivo, compassionevole, aperto al mondo».

La coperta è stretta, e Blair lo sa. Il governo ha le mani legate dalla realtà economica e sociale; e allora il primo ministro, sfruttando la sua immensa popolarità, attacca il turbo. Più potenza con la stessa cilindrata: basta raggiungere la fascia improduttiva della nazione, darle impulsi nuovi e speranze nuove. Ma alla compassione, leit-motiv di un discorso in cui i toni della rivoluzione culturale e dell'evangelismo televisivo vanno scomodamente a braccetto, Blair è costretto ad affiancare l'elemento - impopolare - del rigore, quasi il sangue e il sudore di churchilliana memoria. «Una società - dice - fondata non sul diritto ma sul dovere». Perché anche i sogni sono destinati a rimanere nel cassetto; peggio, a morire all'alba senza un colossale e comune sforzo di modernizzazione, di ricostruzione della società attraverso le armi dell'istruzione e di una severa riforma del Welfare. «Le catene della mediocrità sono spezzate, le giornate cupe sono alle spalle. Siamo liberi un'altra volta di eccellere».

Il trionfalismo non può mancare, perché questo è il congresso della vittoria elettorale. Il primo ministro sciorina quello che il governo ha già fatto dal 1° maggio: scuole, ospedali, autonomia scozzese, tasse, armi, avvio dei negoziati in Ulster. Ma è soprattutto - come durante la campagna elettorale di primavera - il suo piglio messianico a fare breccia. Dal suo pulpito il «lider maximo» del New Labour parla di un governo «non solo migliore di quello conservatore, ma uno dei grandi governi riformisti e radicali della storia». Fa l'occhiolino ai liberali, il terzo partito d'Inghilterra. «I miei eroi - dice - non sono soltanto Bevin, Bevan e Attlee, sono anche Keynes, Beveridge e Lloyd George. La scissione fra i radicali, quasi cent'anni fa, ha dato un XX secolo dominato dai conservatori. Io voglio che il XXI secolo sia il secolo dei radicali».

Tirarsi su le maniche, allora, se si vuole che il sogno diventi realtà: «Possiamo farcela, se abbiamo volontà, coraggio e determinazione». La ricetta? «Istruire la gente, gestire l'economia, incoraggiare le attività mercantili e industriali». Cominciando con le scuole, attraverso una rivoluzione informatica che entro il 2002 le doterà tutte - sono 32 mila - di moderni computer collegati gratuitamente alle autostrade informatiche e con costi telefonici ridotti a una sterlina per allievo, ma anche attraverso una maggiore intransigenza con gli insegnanti incapaci e una più stretta disciplina. E poi una botta ai sindacati («Non c'è spazio per il sindacalismo militante: quello della partnership è l'unico linguaggio che il governo laburista rispetterà»). Il nuovo Welfare, che «deve incoraggiare il lavoro e non la dipendenza»: «Non saremo un faro per il mondo nel 2005 con un Welfare strutturato nel 1945». Gli ospedali, con la promessa strappa-applausi che la medicina di Stato sarà potenziata. La criminalità, per la quale promette «tolleranza zero».



Tony Blair con la moglie Cherie e alcuni ex campioni del calcio britannico
Nella foto piccola, Gordon Brown

> «Non c'è spazio per il sindacalismo militante, l'unico linguaggio che conosciamo è quello della partnership»



Grandi visioni, immense speranze, sogni a gogò. «Fate di questa l'età del dare». Ma non una parola nuova sui grandi appuntamenti monetari con l'Europa, salvo ammettere che sarà «una scelta difficile» e ricordare che la Gran Bretagna - la Nuova Bretagna - «non potrà foggiare l'Europa se non avrà un peso in Europa». La modernizzazione, insiste Blair, «non può essere fine a se stessa». Il suo messaggio appassionato è chiaro, o dovrebbe esserlo: «Progresso e giustizia sono le due rocce della New Britain. Questo è il Paese che vi offro». Il popolo laburista esulta. Se ci sono dissapori, fra vecchio e nuovo Labour, non è questo il momento di esprimerli; non quando il grande predicatore parla di «valori né vecchi né nuovi, ma soltanto laburisti», di un partito fatto di compassione, di giustizia sociale, di una lotta serrata contro povertà e ineguaglianza, di libertà, di solidarietà umana. Una grande festa, per un discorso forse più impressionante che importante, fatto di spinte profetiche più che di piani d'azione per annunciare «un governo di alti ideali e di dure scelte» come faro del 2000.

Fabio Galvano

«Diana mi fece leggere le lettere di Camilla»

BRIGHTON
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una mina vagante nell'interminabile vicenda legata a Diana e alla sua tormentata esistenza: le lettere d'amore che la sua grande rivale, Camilla Parker Bowles, scrisse a Carlo e che la principessa mostrò ad Andrew Morton - l'autore del clamoroso libro pubblicato nel 1992 e scritto in pratica sotto dettatura - per accreditare le sue confessioni d'infelicità. E' lo stesso Morton a rivelarne l'esistenza, nell'introduzione alla nuova edizione riveduta e corretta del libro («Diana: Her True Story») la cui uscita in Inghilterra è stata ora fissata per lunedì prossimo e che sta già provocando un piccolo terremoto. L'Inghilterra si spacca: la beatificazione di Diana esce danneggiata dalle rivelazioni che fu proprio lei la «gola profonda» - definizione di Morton - che ispirò quel libro così dannoso per la monarchia e la famiglia reale. Le disgustate reazioni di Buckingham Palace non bastano a cancellare il sospetto che dietro questa nuova svolta possa esserci proprio la famiglia reale.

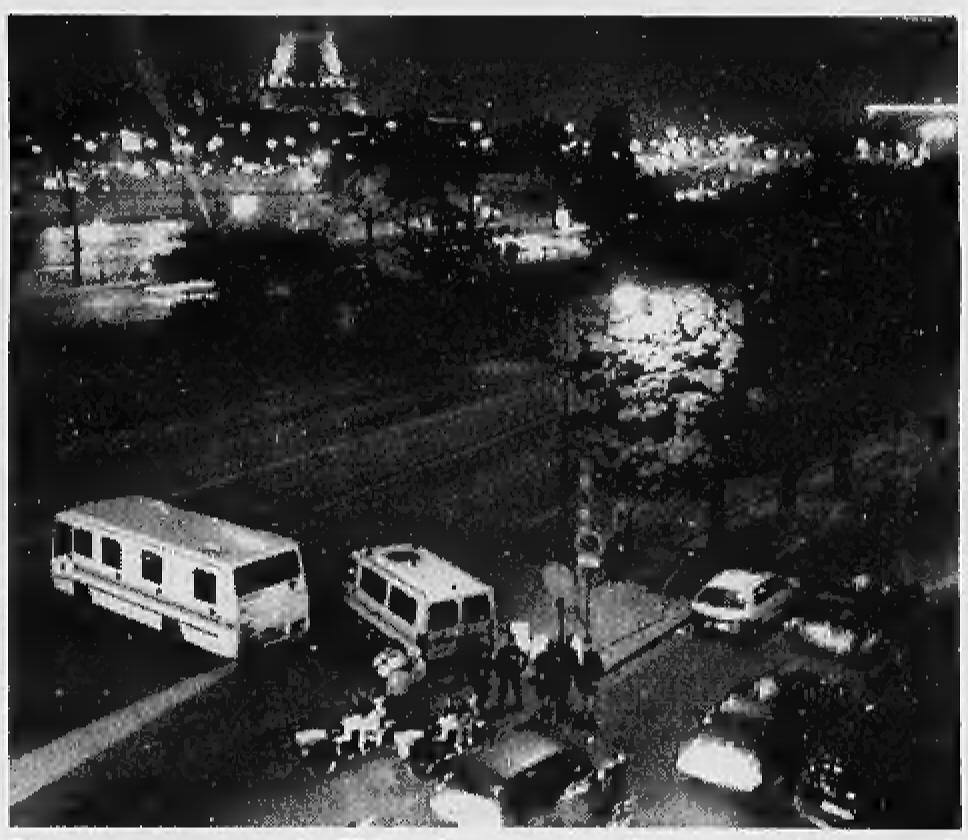
Morton non dice di avere ancora copia delle lettere, anche se questo è probabile. Ricorda soltanto, nelle anticipazioni offerte dal «Times», la «passione» che animava Diana ogni volta che il discorso cadeva su Camilla: «Era talmente preoccupata di non apparire paranoica o sciocca, che mi mostrò numerose lettere e cartoline della signora Parker Bowles a Carlo per dimostrare che non s'inventava la loro relazione. Quei billets-doux - appassionati, pieni di desiderio soppresso - hanno confermato a me e al mio editore che i sospetti di Diana erano corretti».

Perché quelle lettere non furono pubblicate 5 anni fa? La paura di una denuncia per diffamazione, confessa oggi Morton. Non solo: il nome di Camilla, per lo stesso motivo, non comparve mai nel libro: «Con grande delusione di Diana non fui in grado di scrivere che il principe Carlo e Camilla erano amanti. Invece dovetti alludere a una "amicizia segreta"».

Andrew Morton, che viene ora accusato di cinismo per il modo in cui sta sfruttando la morte di Diana (pare che abbia firmato il contratto per la riedizione appena 24 ore dopo la morte della principessa), riferisce dei suoi incontri segreti con la sua «gola profonda».

Il controllo definitivo dei testi, conferma Morton, fu sempre di Diana. «In un'occasione - ricorda Morton - Diana fu così commossa dalla propria storia che mi confessò di avere pianto, leggendo, di dolore». Un'altra volta modificò anche un particolare fattuale, a proposito di un tentativo di suicidio durante la gravidanza del principe William. Quando si gettò dalle scale a Sandringham la prima ad accorrere fu Elisabetta. Rileggendo le bozze, Diana corresse: non la regina, disse, ma la regina madre. Un senso di rispetto per Elisabetta? Non si direbbe, dal resto del libro. Ma forse è un alibi, oggi, per Morton. **[f. gal.]**

SOPRALLUOGO A PARIGI



La carcassa dell'auto per sei ore nel tunnel

PARIGI. E' durato oltre sei ore il «sopralluogo giudiziario» organizzato nel tunnel dell'Alma a Parigi per cercare di ricostruire le circostanze dell'incidente in cui il 31 agosto scorso morirono Diana, Dodi Al Fayed e il loro autista Henri Paul. La carcassa della Mercedes incidentata (foto) è stata posizionata in vari punti del tunnel e geometri muniti di teodoliti hanno fatto misurazioni.

Nuove rivelazioni sull'autista Henri Paul: si era dato all'alcol almeno una settimana prima dell'incidente. Questo il risultato delle ulteriori analisi ordinate da Hervè Stephan, uno dei magistrati parigini incaricati delle indagini. **[Ansa-Agi]**

Sette deputati a Strasburgo

Cittadini occupiamoci dell'Europa

L'Europa va male. Gli europei stanno male. La gente si inquieta quando pensa all'Europa. Bisogna reagire. Subito, perché dopo sarà troppo tardi. Stiamo vivendo un'epoca di grandi incertezze. Gli atti più semplici della vita quotidiana - mangiare, respirare, fare l'amore - sono ormai pericolosi: di Aids, di inquinamento, di «mucca pazza» si muore. La disoccupazione dilaga e il futuro è sempre più incerto. Alcuni imputano questi mali all'Europa - hanno torto, poiché colpiscono ovunque. Altri lamentano che l'Europa non agisca: una grande realtà politica dovrebbe sempre poter fare qualcosa. Ma che cosa, come?

L'Europa va male nonostante l'Euro. Si amplifica la frattura culturale. Coloro che stanno in alto si rallegrano dell'irreversibilità dell'Euro. E hanno ragione. Coloro che stanno in alto credono che ciò sia sufficiente. E hanno torto. Poiché coloro che stanno in basso non vogliono accontentarsi dell'Euro. Vogliono lavoro, tempo libero, una vita personale migliore. E non vedono che rapporto ci sia con l'Euro - anche se esiste. L'Europa va male a partire da Sarajevo. Ha affermato a più riprese che avrebbe sistemato tutto lei e non si è visto niente. L'Europa è fragile, inquieta, stanca. Il suo passato la intimidisce. Il suo futuro la spaventa.

Le azioni di chi ci governa ci preoccupano. Sta a loro offrire una visione comune, avanzare delle proposte, mantenere le promesse. Lo hanno fatto a Maastricht, un po', non molto, comunque non abbastanza. Parlamenti e popoli li hanno seguiti - senza convinzione poiché volevano altro e di più - perché, se non altro, gli intenti sembravano chiari: l'Europa si sarebbe allargata all'Est, ma, prima di farlo, l'Unione sarebbe dovuta diventare più solida. Per questo, i governi europei avevano previsto dopo Maastricht di fare una vera riforma delle istituzioni. E che ne è stato? Il vertice di Amsterdam non è neanche riuscito a mascherare l'insuccesso: ha varato in giugno una pseudoriforma, che i ministri degli Affari Esteri dei Quindici approveranno, il 2 ottobre, firmando il nuovo Trattato.

I nostri governi, a qualunque parte politica appartengano, hanno fatto fallire una riforma che loro stessi avevano considerato indispensabile per il futuro dell'Europa politica. La Comunità è partita a 6, poi è diventata l'Europa dei 9, poi dei 12, oggi dei 15. Durante il primo decennio del terzo millennio, diventerà l'Europa dei 21, dei 25 o dei 30. Ma oggi nessuno crede veramente che un'Unione a 20 o 25 possa funzionare secondo le regole dell'Europa dei 12 diventati 15. Gli anti-europei, che stanno a destra come a sinistra, si rallegrano di questa situazione di stallo. Nel frattempo, gli europeisti esitano. Hanno il diritto di dire che il re è nudo? Sì, se è per aiutarlo a vestirsi.

Bisogna già oggi immaginare finalmente delle istituzioni capaci di funzionare perché l'Europa possa essere efficace e democratica. L'Europa ha bisogno di un nuovo Trattato. Le nuove regole del gioco devono essere chiare. Insomma, agli antipodi del pasticcio attuale. Occorre indicare ciò che è di competenza europea, ciò che deve rimanere di competenza nazionale e infranazionale, ciò che va condiviso e in che modo. Occorre elaborare un diritto europeo comprensibile per i cittadini. Occorre un maggiore controllo parlamentare sull'esecutivo. E' necessario un nuovo modo di funzionamento delle istituzioni europee, è necessario innanzi tutto che il Consiglio dei ministri decida a maggioranza dei suoi membri. Perché con il persistere della regola dell'unanimità, non si fa altro che addizionare egoismi invece di creare le condizioni per un'azione comune. Solo se le decisioni vengono prese a maggioranza - naturalmente calcolata in modo da tener conto del peso di ciascuno degli Stati - è possibile attuare delle vere e proprie politiche europee.

E' a tal fine che abbiamo creato nel luglio scorso Sos Europe. Cento parlamentari europei vi hanno già aderito. Essi provengono da tutti i Paesi dell'Unione e ne rappresentano le grandi sensibilità democratiche. Nel momento in cui quindici Stati hanno scelto di apporre la loro firma in calce ad un Trattato mediocre e deludente, noi, da parte nostra, scegliamo di rivolgerci ai cittadini d'Europa inviando loro un messaggio semplice: l'Europa è anche affar vostro, affar nostro: occupiamocene.

SOS EUROPE
Adelaide Aglietta
Jean-Louis Bourlanges
Daniel Cohn-Bendit
Gianfranco Dell'Alba
Olivier Duhamel
José-Maria Mendiluce
Antoinette Spaak
deputati europei

Dopo l'arresto prosegue la missione: «L'Occidente non stia a guardare»

«L'Islam non è nato a Kabul»

La Bonino: i Taleban opprimono la popolazione

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

«Una breve, ma istruttiva missione sul campo», dice Emma Bonino dopo il suo secondo giorno in Afghanistan, questa volta nella zona Faizabad, controllata dall'Alleanza del Nord, i nemici dei Taleban fondamentalisti che lunedì l'avevano arrestata nell'ospedale femminile di Kabul. «Qui - ha detto la commissaria europea ieri sera ad Islamabad - è necessario che l'aiuto umanitario resti almeno al livello di oggi». L'Unione europea è la prima donatrice di aiuti agli afghani: 200 milioni di dollari negli ultimi due anni per assistenza medica, alimentare e sminamento di territori.

La commissaria per gli interventi umanitari torna a Bruxelles con un messaggio da affidare alla Comunità europea: «L'Afghanistan deve ritornare in cima all'agenda internazionale. La pace non viene da sola e nessuna soluzione militare potrà dare una pace durevole. Le radici dei problemi sono politiche e dunque c'è bisogno di una soluzione politica che coinvolga gli interessi regionali e gli interessi esterni a quell'area».

Questo è quanto la Bonino riferirà ai ministri degli Esteri europei nei prossimi giorni. Ben sapendo che la questione è complicata, gli interessi economici (oleodotti e gasdotti in costruzione dall'Asia ex sovietica) sono micidiali e mondiali, come sempre la questione dei diritti umani passa in secondarissimo piano. L'arresto della Bonino e della sua delegazione è stato uno scandalo utile per far capire come si vive laggiù, donne e anche uomini.

Ieri sera ad Islamabad Emma Bonino l'ha ricordato come un «incidente» dovuto a un malinteso tra cameramen e fotografi che riprendevano immagini all'interno dell'ospedale femminile e le autorità religiose: «Non voglio ulteriormente drammatizzare». Ma quel fatto ha rivelato a quali tipi di violenza e di arbitrio sono sottoposti quotidianamente la popolazione di Kabul e il personale delle organizzazioni umanitarie che pure si trovano lì per aiutare: «Controlli casuali e arresti arbitrari fanno parte della vita di ogni giorno, come le percosse pubbliche per chi non rispetta i codici di abbigliamento, persino la lunghezza della barba prescritta dai Taleban».

Emma Bonino non ha dubbi: «Lo stile di vita imposto dai Taleban è considerato oppressivo e abusivo da tutti coloro che non condividono la loro cultura religiosa. Compresa la maggioranza della popolazione di Kabul». E si tratta di una violazione dei diritti umani e delle convenzioni umanitarie, perché quelle prescrizioni non stanno scritte nel Corano: «L'Islam non è nato in Afghanistan. La comunità internazionale non può semplicemente guardare altrove mentre lì accade ciò che accade ogni giorno».

Per il resto si può puntare tra i moderati che pure vi sono tra i Taleban e che tentano di dare al movimento una forma più ragionevole e più accettabile: «Un compito di proporzioni gigantesche». Ma la ricostruzione dell'Afghanistan ha bisogno di tutte le componenti etniche. E dell'aiuto internazionale, che almeno da parte europea, continuerà. **[c. m.]**



Il commissario Ue Emma Bonino

Per la prima volta

Parigi inquinata Bus gratis e targhe alterne

PARIGI. Targhe alterne a Parigi con metro e bus gratis in tutta l'Ile de France. Il provvedimento di limitazione del traffico nella capitale francese scatta oggi per la prima volta, dopo che ieri il tasso di inquinamento ha superato il terzo livello di allarme. Per limitare la percentuale di diossido d'azoto nell'aria è stata anche decisa la chiusura della centrale termica dell'Edf, azienda elettrica di Stato, di Vitry, alla periferia della capitale. Il ministro dell'Ambiente, la verde Dominique Voynet, ha disposto che oggi, dalle 5.30 a mezzanotte, la circolazione è consentita solo alle auto con targhe dispari: fanno eccezione i veicoli con almeno tre persone a bordo, i mezzi pubblici e i taxi. Fortemente critica l'opposizione di centro-destra che ha accusato il governo di cedere alla politica di «terrorismo ambientalista» del ministro Voynet. **[Ansa]**

Università di Stanford

Studente cacciato per un articolo su Chelsea

WASHINGTON. Uno studente dell'università californiana di Stanford ha perso il posto al «Daily», il giornale studentesco del college frequentato da Chelsea Clinton, per aver scritto un articolo sull'arrivo della figlia del Presidente americano.

Jesse Oxfield, lo studente licenziato, aveva scritto un editoriale sulla copertura da parte della stampa del primo giorno di college di Chelsea. Ma il direttore del suo giornale ha cestinato il pezzo considerandolo incompatibile con la preghiera dei Clinton di proteggere la privacy della figlia.

A proposito di questa censura il giovane giornalista aveva parafrasato il compromesso raggiunto da Clinton per i gay nell'esercito: «Non chiedere (nulla, su Chelsea), non dire (a qualcuno fuori dal campus quel che puoi avere appreso di lei), non indagare (su di lei, assolutamente no)». **[Ansa]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765625; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431005; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573886; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 601555-601556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. (Ufficio Italiano Cambi 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia, 15 - Tel. 434.4203 - 434.4826.

A.A.A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 / 426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

> **FAIT FINANZIAMENTI**
> **autovetture, immobili Srl dal 1988. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0670 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.**

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata. Kronos S.A. Lugano 004191 960.5480. Registro Commercio 1972.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004181 810.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

AZIENDE da vendere? Ricercate Soci? Velocemente per contanti in tutta Italia. G&P 049 / 875.5181. Internet : www.gep.it.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA viaggi vendesi adatta a due persone. Tel. 517.1194.

BAR caffetteria ottima posizione Crocetta incasso L. 2.500.000 al giorno ottimo prezzo orario corto. Tel. 385.5298.

BAR super centrale arredo nuovo affitto L. 380 mila buon reddito cedesi a L. 210 milioni. Rif. 257. A. Comm 541.648.

BAR super zona corso Peschiera arredo eccellente incasso L. 1.400.000 al dì contanti L. 120 milioni. Rif. 344. A.Comm 562.1198 - 562.1307.

CEDESI azienda grafica artigianale, locali mq 400, più cortile con carraio. Tel. 011 220.3124 ore 12,30/14, sabato 8/13.

CENTRO commerciale con ipermercato bar super tabacchi incasso L. 3 milioni al dì ottimo arredo. A.Comm. 562.1307.

EDICOLA centrale pagato settimanale L. 6 milioni affitto muri L. 300 mila minimo contanti. Rif. 392. A. Comm 562.1307.

EDICOLA pressi Venaria pagato L. 7 milioni minimo contanti vero affare. Rif. 383. A. Comm 562.1198 - 541.648.

MEDIASERVICE tel. 02 433.275. Panificio artigianale con rivendita cedesi. Produzione kg 200 giornaliera. Possibile appartamento sopra attività. Rif. 697139.

STELLA 447.6260 cartoleria cede per trasferimento buon giro affari minimo contanti L. 25 milioni.

STELLA 447.6260 profumeria favolosa posizione arredamento nuovo mq 60 due vetrine buon fatturato minimo contanti.

TABACCHERIA adatta a due persone affitto muri L. 700 mila buon reddito cedesi a L. 300 milioni minimo contanti. Rif. 340. A. Comm 562.1198 - 562.1307.

TABACCHERIA con lotto L. 50 milioni levata tabacchi L. 15 milioni annesso alloggio ottimo reddito. Rif. 166. A. Comm 562.1198 - 562.1307.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA con sede nella provincia di Cuneo ma operante nella zona Bergamo/Brescia cerca autisti patente C residenti nella sopra citata area. Ottima retribuzione. Telefonare allo 0172 574.407.

AZIENDA grafica cerca macchinista Offset GTO. Telefonare al n° 0335 603.4919.

AZIENDA impianti riscaldamento ricerca operaio da adibire a magazziniere esperto referenziato. Tel. dopo le 18 allo 011 273.5609.

LAVORO all'estero CEE cercasi operai generici. Informazioni tel. 0383 805.037.

SALDATORE esperto carpenteria o montaggi impianti disponibile brevi trasferte cercasi per ditta metalmeccanica zona Brà. Scrivere: Publikompass 2118 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazze/i, età 18/26 anni, per la zona di Torino da inserire come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Telefonare 011 669.2554.

IMPIEGATI

A.DOTTORE commercialista cerca ragioniere/a veramente pratico autonoma contabilità dichiarazioni fiscali esperienza studi. Scrivere: Publikompass 5626 - 10100 Torino.

AMBOSESSI max 28enni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/Estero non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.809.

APERTURA sedi azienda torinese seleziona militesenti liberi max 35enni per varie mansioni. No vendita. Tel. 648.1062.

AZIENDA settore ricambi autoveicoli cerca addetto/a ufficio export età max 26 anni lingue inglese/francese almeno 3 anni di praticato. Tel. 011 897.7373.

ISTITUTO leader seleziona personale da inserire come consulenti di vendita servizi. Attività da svolgere all'interno dei nostri uffici. Guadagni ottimi, da commisurare alle proprie capacità. Età 24/38 anni. Tel. 011 668.0417.

TECNICI

DIPLOMATO responsabile manutenzione meccanica, lunga esperienza ricerchiamo per azienda multinazionale vicinanze Caselle. Tel. 561.7308 - fax 561.7116.

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO tecniche del massaggio e podoriflessologia. Selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 337.0532.

GUARDIE del corpo addetti sicurezza vigilanza investigatori privati avviamento alla professione a distanza finalizzato alla occupazione. Ufficio selezione tel. 0383 805.132.

INSERIMENTO lavoro retribuito durante i corsi per cuochi pizzaioli baristi camerieri pasticceri. Tel. 011 489.658.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso accelerato preparatorio. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

SELEZIONIAMO 18/38 anni per formazione lavoro come operatrici infanzia. Inserimento immediato. S&L 011 480.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA internazionale disponendo posti di lavoro limitati, ricerca personale ambosessi, automunito, scuola dell'obbligo. Offresi minimo garantito L. 1.500.000, portafoglio clienti, corsi di formazione, assistenza costante e crescita professionale. Presentarsi oggi ore 10,30/12,30 - 14,30/18 presso Hotel Lancaster - corso Turati, 8 - Torino.

SPA internazionale ricerca giovani venditori per ricca clientela industriale della zona. Offriamo, sicurezza, continuità e affiancamento. Guadagno anche di L. 8 milioni mensili. Informazioni 1670 - 149.23.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARRELLISTA magazziniere 29enne (3° livello), con esperienza di 8 anni verificabili, offresi presso seria ditta. Tel. 011 835.463 - 0338 743.2811.

46ENNE offresi presso seria ditta, operaio o fattorino patente B, passaggio diretto. Tel. 0347 220.0272.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BANCONISTA, esperienza commerciale ventennale, referenziata, volenterosa, dinamica cerca lavoro in magazzino o negozio di massima serietà. Telefonare ore 9 - 12 n° 919.4275.

CUOCO qualificato libero cerca lavoro albergo ristorante pizzeria birreria o self - service - mensa in Torino. Tel. 434.5595.

IMPIEGATI

DIPLOMATA grafica 22enne uso PC impiegherebbesi presso società o seria ditta. Tel. 684.7345.

DIPLOMATA 19enne addetta contabile offresi per lavori ufficio. Tel. 011 434.2298.

ESPERTA paghe e contributi offresi. (no consulenti). Tel. 011 904.6254.

GESTIONE commesse di stabilimento e/ cantieri impiantistica, contabilità, magazzino acquisti e/ spedizioni, signora ventennale esperienza media azienda, pratica AS/400 e/ PC, offresi assunzione agevolata, eventuale part-time. Tel. 011 660.3558.

IMPIEGATA assicurativa pratica lavori ufficio CO.GE. uso PC offresi. Tel. 436.4054 dopo ore 19 oppure lasciare messaggio.

RAGIONIERA 23enne attestato paghe contributi uso PC, esperienza lavorative cerca lavoro serio. Tel. 319.1510.

RAGIONIERA 25enne con esperienza contabilita' in studi commercialistici offresi a seria ditta in Torino, Settimo, Chivasso e dintorni. Tel. 431.0542.

RAGIONIERA 26enne seria e volenterosa esperienza lavoro ufficio cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 473.2619.

RAGIONIERE esperto contabilità ordinaria offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 712.204 - 0380 445.070.

RAGIONIERE ventennale esperienza di responsabilità amministrativo media azienda esamina proposte. Tel. 0173 787.225.

25ENNE esperienza studio legale contabilità inglese tedesco e francese. Tel. 397.1226.

29ENNE perito aziendale pluriennale esperienza gestione autonoma, ufficio commerciale, magazzino, bolle, fatturazione, offresi passaggio diretto. Tel. 011 411.2724.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 50enne offresi assistenza anziani anche non autosufficienti notte e giorno. Tel. 817.0307.

SIGNORINA offresi custodia bimbi. Tel. 273.1063 no perditempo.

LAVORI VARI E PART TIME

PREPENSIONATO giovane, cultura affidabilità max referenze offresi. Mansioni fiduciarie e/o assistenza familiare. Tel. 011 822.6726 - 0347 414.2823.

RAGAZZA ventitreenne volenterosa cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè onesto. Tel. 011 783.122 ore pasti.

SIGNORA libera da impegni familiari offresi per assistenza anziani con mansioni infermieristiche, conduzione casa, stiro/cucito, oppure baby-sitter. Disponibilità diurna anche a ore. Referenze controllabili. Max serietà Tel. ore pasti 011 605.2085.

PRESTAZIONI CONSULENZE

EX legale azienda di credito, esperto in problematiche legali, informazione e in predisposizione di normativa interna, connesse all'operatività bancaria, esaminerebbe proposte di consulenza anche associativa. Scrivere: Publikompass 7608 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. VIANELLI & C. corso Francia (Bemini) libero 2 camere cucina bagno 4° piano portineria L. 190 milioni. Tel. 582.6513.

> **ABITABILE**
> **subito via Juvarra 20 (Statuto) signorile ristrutturato salone 2/3/4 camere plurservizi box convenienti. Tel. 812.5080 - 503.313.**

ABITAZIONE signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello L. 50 milioni più mutuo pari affitto. Tel. 812.5080.

ADIACENTE Parco Rignon casa recentissima ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. 503.313.

ADIACENZE Torino Esposizioni via Ormea libero recente ottimo stato 115 mq box auto. Intermau 812.4208.

ASCENSORE termoautonomo minialloggi - 2/5 camere cucina bagni convenienti mutuo via Scarlatti 36. Tel. 503.313.

AURORA recente giardino condominiale salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo boxes. Casaviva 248.9500.

BATTOCCHIO 581.9433 centro piazza Savoia libero d'epoca signorile luminoso 85 mq secondo piano L. 259 milioni.

CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.686.

CASA recentissima via Artisti 5 ingresso saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni box mutuo permute. Tel. 503.313.

CENTRALISSIMO Isola Pedonale Contrada Gambero in elegante palazzo piano alto mq 160. Box. Luciana Vola 436.1555.

CENTRALISSIMO via Garibaldi stessa casa da ristrutturare 1° piano liberi mq 80 e 200. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO via Juvarra liberi 4 alloggi da mq 100 a mq 170 casa prestigiosa recente. Bignamini 434.2377.

COCHISA 580.8151 Crocetta (via Piazzi) in stabile signorile alloggio mq 200 ottime condizioni box ascensore portineria.

CORSO Bramante Residence Ormea proponiamo ingresso camera cucina bagno L. 98 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

> **CORSO COSENZA**
> **pressi via De Canal signorile ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.**

CORSO Ferrucci in stabile d'epoca ottimo ingresso 3 camere ampia cucina bagno ristrutturato. Casaviva 248.9500.

CORSO Giulio Cesare panoramicissimo libero 3 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Grosseto pressi piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Moncalieri libero in palazzina panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno termo. Saim 568.3283.

CORSO Peschiera libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 240 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Potenza ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Principe Oddone liberi 1/2 camere cucina bagno da L. 48 milioni e occupati con ottimo reddito. Gabetti 57.57.

CORSO Re Umberto libero 180 mq uso abitazione/ufficio palazzo d'epoca altamente signorile. Intermau 812.4208.

CORSO SIRACUSA
I Riflessi signorile nuovo ampio salone divisibile cucina 3 camere doppi servizi volendo box. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.

> **CORSO TASSONI**
> **In signorile stabile d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.686.**

CORSO Trapani libero casa d'epoca 4 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Turati libero rifinitissimo salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Saim 568.3283.

CROCETTA corso Lepanto libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti Crocetta 581.8338.

DE GA **IN** Precollina l'impresa DE-GA Spa sta costruendo 4 alloggi con giardino ed ampi terrazzi. Per informazioni. Telefonare 817.8174 ore ufficio.

LARGO Francia inizio frazionamento alloggi varie metrature termoascensore. Per appuntamento telefonare GR 011 320.524.

L.E.A. 748.396 vende in Cit Turin palazzina d'epoca trifamiliare libera da ristrutturare con giardino.

LIBERO ristrutturato corso Principe Eugenio salone 2 camere tinello pluriservizi L. 100 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO via Donizetti 4° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio solaio L. 140 milioni. Tel. 326.264 - 387.516.

LUCIANA VOLA 436.1396 corso Marconi in signorile casa d'epoca piano alto mq 190 da ristrutturare.

LUCIANA VOLA 436.1395 Villastellone in elegante palazzina splendido appartamento mq 340. Terrazzo. Giardino. Box.

LUCIANA VOLA 436.1555 Val San Martino torretta del '700 rifinitissima mq 70. Terrazzo. Giardino.

MANSARDA via Carlo Alberto 2 camere e servizio da rifare 4° piano no ascensore bella vista. Furbatto 544.566.

MIRAFIORI Nord ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box L. 200 milioni. Casaviva 248.9500.

OCCUPATO corso Vittorio ben affittato L. 930 mila mese alloggio ristrutturato 105 mq L. 189 milioni. Furbatto 544.566.

PARELLA via Lessona piano alto luminoso ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.686.

PIAZZA Bengasi pressi via Canelli casa ben tenuta ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA Solferino in splendido palazzo d'epoca piano alto prestigioso mq 400. Luciana Vola 436.1555.

PRECOLLINA Gran Madre prestigioso libero rifinitissimo alloggio 270 mq ascensore box doppio. Saim 568.3283.

PRECOLLINA impresa vende alloggi in costruzione in lussuosa palazzina con giardino, box. Tel. 661.4398.

PRECOLLINA piazza Gozzano ottima posizione ingresso soggiorno angolare cucina bagno. G&V. 568.4445.

> **RESIDENZA RIGNON**
> **via Gorizia 113, in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 661.1137.**

> **SASSI**
> **splendida posizione con vista Po salone 2 camere cucina bagno terrazzo box. Gabetti Crimea 660.4243.**

S. PAOLO via Perrero libero ottimamente ristrutturato camera cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti 335.8703.

S. RITA
corso Siracusa 'I Riflessi' signorile nuovo salone cucina 2 camere doppi servizi volendo box. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.

S. RITA liberi/occupati stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

S. RITA libero mq 90 composto da 2 camere cucina ingresso bagno da ristrutturare L. 168 milioni. Tel. 669.2962.

S. RITA ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno 4° piano affare. A. Comm. 562.1307 - 562.1198.

S. RITA via Barletta signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi box recente piano 5°. Bignamini 434.2377.

> **TORINO CENTRO**
> **via IV Marzo libero appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e due vetrine. Tel. 562.9227.**

(continua)

Il negoziato sta per ripartire, ma il primo ministro israeliano non blocca gli insediamenti

Netanyahu-Arafat, il bastone e la carota

Si tratta dal 6 ottobre

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato Madeleine K. Albright è finalmente riuscita lunedì ad ottenere dall'israeliano David Levy e dal palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen) l'assenso alla ripresa dei negoziati bilaterali che erano stati sospesi nel marzo scorso in seguito alla costruzione a Gerusalemme Est di un controverso rione ebraico e a un successivo attentato islamico a Tel Aviv.

Per raggiungere quello che lei stessa ha prudentemente definito «un piccolo passo in avanti, non certo una svolta» la signora Albright ha ottenuto da ambo le parti l'impegno a discutere presto «la sospensione (time-out) di atti unilaterali» che accrescono la tensione e la sfiducia reciproca.

Per i palestinesi è evidente che il segretario di Stato si attende in particolare da Israele la sospensione temporanea della colonizzazione ebraica nei Territori e a Gerusalemme Est.

Ma ieri il premier Benyamin Netanyahu ha chiarito che non congelerà gli insediamenti, che sono anzi destinati ad espandersi di pari passo con la crescita demografica della popolazione dei coloni. «Non si può congelare la vita» ha osservato.

Netanyahu ha anche avvertito che il futuro del processo di pace continua ad essere legato a filo doppio alla repressione del terrorismo da parte dell'Anp. «Se Yasser Arafat non combatterà il terrorismo - ha avvertito ieri il premier - non ci sarà alcun progresso». Negli ultimi giorni, a suo avviso, i palestinesi hanno compiuto «alcuni passi nella direzione giusta», arrestando una ventina di militanti islamici ricercati da Israele e chiudendo a Gaza una dozzina di istituzioni assistenziali fiancheggiatrici di Hamas. «Adesso però Arafat non deve allentare la pressione».

Anche tra i palestinesi le difficoltà non mancano: undici deputati del consiglio palestinese capitanati da Abdel Shafi, protagonista del negoziato, hanno annunciato di dimettersi per protesta contro la ripresa delle trattative.

Grazie alla mediazione della signora Albright - e anche ad incontri segreti fra Netanyahu e Abu Ala (il presidente del Consiglio dell'Autonomia palestinese) - israeliani e palestinesi hanno concordato che il 6 ottobre riprenderanno a Gerusalemme a discutere di questioni che dovevano essere finalizzate molti mesi fa: la istituzione di un corridoio terrestre fra Gaza e la Cisgiordania, l'apertura dell'aeroporto internazionale di Dahanye (Gaza), i lavori di costruzione (già in fase avanzata) del porto di Gaza, i ridispiegamenti militari israeliani in Cisgiordania.

Il 13 ottobre i delegati israeliani e palestinesi si recheranno poi a Washington per cominciare ad affrontare questioni di più ampio respiro: la cooperazione di sicurezza fra i rispettivi servizi segreti, la sospensione temporanea degli atti unilaterali che generano sfiducia reciproca e la tabella di marcia per l'inizio delle trattative sull'assetto definitivo nei Territori. Secondo Netanyahu queste trattative potrebbero richiedere «decisioni importanti» già nei prossimi dodici mesi.

Ai palestinesi preme molto il congelamento della colonizzazione ebraica che altera di fatto lo status quo nei Territori, dove alla fine del 1996 vivevano 150 mila coloni, Gerusalemme Est esclusa. Rispetto al 1995, la crescita di questa popolazione è stata dell' 6,5 per cento e potrebbe aumentare in maniera ancora più netta non appena saranno completati i 7.000 appartamenti attualmente in costruzione.

Gli israeliani esigono da parte loro che l'Anp sostenga una lotta senza quartiere contro il «braccio armato» di Hamas che ha realizzato due attacchi suicidi a Gerusalemme, il 30 luglio e il 4 settembre.

Aldo Baquis

IL MASSACRO D'ALGERIA

Trucidate 84 persone, decapitato un bimbo

ALGERI. L'orrore algerino non conosce tregua. Negli ultimi giorni sono stati trucidati almeno 84 civili, fra i quali molti bambini. Questi massacri, che vanno ad aggiungersi a quello delle 11 insegnanti uccise a Sfisef davanti agli occhi dei loro alunni, sono avvenuti nei sobborghi della capitale, nell'area di Blida e nei pressi del confine con il Marocco. Fonti mediche hanno riferito che i corpi della maggior parte delle vittime sono stati orribilmente mutilati e poi bruciati. Il massacro più grave a Chebil, vicino Blida: le vittime erano 52 componenti di una stessa famiglia, fra i quali dieci bambini, tornati da appena due giorni alle case da cui erano fuggiti all'inizio dell'anno per mettersi in salvo da un attacco dello stesso tipo. Alcuni testimoni trinceratisi dietro l'anonimato hanno raccontato che almeno un bambino è stato decapitato, la testa è stata gettata su un tetto e il corpo bruciato in una stufa da cucina. All'assalto anche le truppe dell'esercito: secondo il quotidiano «Liberté» sarebbero stati uccisi almeno 84 presunti integralisti nella regione di Tiaret. [Agi]



Netanyahu riceve il rabbino Kadouri nell'imminenza del Capodanno ebraico Sotto il Segretario di Stato americano Madeleine Albright che ha ottenuto la ripresa dei colloqui



E 11 deputati palestinesi si dimettono «E' un errore discutere»

Total in Iran

E' guerra Usa-Francia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Stiamo ancora studiando i dettagli dell'accordo - dice il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry -. E si vorrà un bel po' per valutarlo nel suo insieme».

Nella battaglia tra Washington e Parigi sul contratto da 2 miliardi di dollari firmato dalla Total e dall'Iran, gli Stati Uniti decidono di prendere tempo, di smorzare i toni, di non prestare troppo il fianco alle accuse virulente che giungono d'Oltreoceano.

L'obiettivo dell'amministrazione è chiaro: evitare che quest'ultimo episodio scateni quella guerra commerciale tra gli Stati Uniti e l'Europa che tutti temono e che pure è sempre sul punto di scoppiare. Ma la legge americana - la legge D'Amato - è altrettanto chiara. Impone sanzioni contro qualsiasi azienda straniera che firmi accordi superiori ai 20 milioni di dollari con l'Iran o la Libia.

L'amministrazione Clinton è sotto forte pressione del Congresso repubblicano perché faccia scattare le sanzioni. Ma la legge offre la possibilità al Presidente di prendere fino a tre mesi di tempo per cercare di trovare una soluzione con il Paese della compagnia in questione, in questo caso la Francia.

Quello con Parigi rischia però di rivelarsi un dialogo tra sordi. Il premier francese Lionel Jospin ha già alzato il tono della polemica, aggiungendo alla protesta anche un accento nazionalista: «Sono orgoglioso di quell'accordo», ha detto in televisione. «Le leggi americane sono per gli Stati Uniti, non per la Francia. Non possiamo accettare l'idea che gli americani facciano leggi per l'intero pianeta. Se lo facessimo il pianeta cambierebbe. E noi non saremmo l'antica nazione indipendente che siamo».

In questa sfida agli Stati Uniti, la Francia sa di poter contare sul pieno appoggio di Bruxelles. La Commissione Ue ha già dato il suo sostegno all'accordo firmato da Total, che ha messo insieme un consorzio internazionale per lo sfruttamento di immensi giacimenti iraniani di gas naturale.

«Questa è una decisione commerciale autonoma che la compagnia francese è perfettamente autorizzata a prendere in base alla legge», ha commentato Leon Brittan, commissario per il commercio estero e uomo di punta dell'Unione europea nella guerra d'attrito con gli Stati Uniti.

I rapporti commerciali tra le due sponde dell'Atlantico erano già state messe a dura prova dalla controversa legge Helms-Burton, che mira a punire gli investimenti a Cuba. Nei mesi scorsi si era aggiunto lo scontro sulla mega-concentrazione Boeing-McDouglas nell'industria aeronautica.

Ma la battaglia sulla legge D'Amato ha il potenziale per diventare molto più esplosiva, non fosse che per gli enormi interessi che gravitano attorno a petrolio e gas naturale. Non solo: promette di acuire i forti contrasti che già esistono tra Washington e le capitali europee sul modo migliore di gestire i rapporti con Baghdad e soprattutto con Teheran. [a. d.r.]

«Ebrei, perdonateci»

Mea culpa della Chiesa francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Chiesa di Francia domanda perdono agli Ebrei, che lasciò perseguitare da Vichy snaturando la propria missione. Fu «una colpa», e pure grave riconosce 57 anni più tardi l'episcopato transalpino.

L'iniziativa rompe il silenzio sull'ambigua linea che la gerarchia cattolica imboccò dopo l'armistizio, giungendo a coprire il regime e i suoi ministri nella pagina forse più bieca del Pétainismo: le leggi razziali.

Ieri, le scuse. In una lunga dichiarazione che il vescovo Olivier de Berranger ha letto a Drancy - il borgo nella banlieue parigina da cui partivano i convogli verso la «soluzione finale» - il cattolicesimo transalpino riconosce che la sua defezione lasciò svilupparsi e trionfare un «ingranaggio mortifero». Vi furono nuances diverse. E tuttavia, malgrado i casi di eroismo e abnegazione personali, il clero brillò per «conformismo, prudenza, astensione». «Accecamento», sentenzia il monsignore.

Ma l'autocritica va oltre. L'antisemitismo vichysta - che fu, sappiamo oggi, spontaneo e premuroso di anticipare i desideri hitleriani - trovò fertile terreno nella tradizione giudeofoba cui il cristianesimo attinse per secoli. Solo il Concilio Vaticano II vi pose termine, affermano i presuli. Emerge dunque in filigrana un «mea culpa» per l'eccessiva timidezza delle posizioni romane durante la II Guerra Mondiale. Prevalse, tra i pastori francesi, il «silenzio». O, addirittura, l'«indifferenza».

«Il tentativo di sterminare il popolo ebraico» giustificava un'«indignazione» che troppi ecclesiastici non fecero propria, relegando la sua tragedia fra le «conseguenze secondarie» in gioco negli Anni Bui. Donde, mezzo secolo più tardi, una «lettura critica». «Non si può vivere in pace con un passato rimosso o menzognero» sostiene la lettera pastorale. Bisogna «riconoscere i peccati», invocando Dio: «Perdonaci». Solo così risulterà credibile «una maggiore vigilanza in favore dell'uomo», su cui i firmatari vogliono impegnarsi «da ora in poi».

> «Durante il regime di Vichy non abbiamo condannato le leggi razziali»
>
> «L'antisemitismo ha trovato spunti nella tradizione antigiudaica»

Le reazioni ebraiche oscillano fra gratitudine, apprezzamento, soddisfazione e cautela. E' indubbio che la «déclaration de repentance» usi una franchezza nuova, e pur citandoli non invochi distinguo o alibi sostanziali.

La si giudica, comunque, assai tardiva. Dopo le esitazioni mitterrandiane, nel luglio '95 Chirac volle chiedere scusa, «in nome della Francia» all'ebraismo francese malgrado il «governo legittimo» - quello gollista, secondo l'interpretazione abituale - non avesse nulla da rimproverarsi. Le compromissioni ecclesiastiche furono maggiori? No, giacché l'establishment cattolico mai incoraggiò le persecuzioni statali. Ma, nel contempo, l'inerzia e la condiscendenza di cardinali e parroci verso la pia «Rivoluzione nazionale» del maresciallo impedirono che Radio Londra e il gollismo trovassero una qualche analogia istituzionale in campo religioso. Il documento vescovile intende farne ammenda.

La confessione pubblica non poteva che essere liberatoria. E tuttavia, i cattolici tradizionalisti - per tacere i lefebvriani - vi individuano, sdegnandosi, l'ennesima «manovra capitolatoria». Anziché affermare il suo magistero, rivendicando con energica determinazione anche gli episodi storici più controversi, la Curia (e lo stesso Pontefice) preferirebbero flagellarsi con scuse umilianti retroattive.

Nel riprendere il filone, Jean-Marie Le Pen giudica «scandalosa» la pratica. «Incolpare i predecessori è una sciocchezza» dice, «tantopiù che dal pulpito giunsero non poche testimonianze favorevoli agli israeliti». Gli piacerebbe nondimeno, e lo scrive, veder la Chiesa nazionale '97 fare una bella retromarcia chiedendo indulgenza per aver difeso «l'immigrazione straniera invece del patrio suolo».

Enrico Benedetto



L'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger stringe la mano al gran rabbino di Francia Joseph Sitruck

DALLA PRIMA PAGINA

LA GIUSTIZIA CHE VIOLENTA

continui ad essere un luogo affettivamente meno traumatico dell'istituto pubblico. Tutti questi danni risultano accentuati e moltiplicati dalle amplificazioni mediatiche, ma si verificherebbero anche senza di esse.

Ciò di cui i media possono essere fondatamente accusati è invece di favorire il clima di «caccia al mostro» che ogni tanto si instaura, come è accaduto sull'onda degli assassini scoperti in Belgio: una caccia da cui persino un ministro del governo belga, notoriamente e tranquillamente omosessuale, è riuscito a salvarsi a stento (e, domanda legittima: ci sarebbe riuscito se fosse stato un cittadino qualunque?).

Questo clima non lo inventano i media da zero; esso esprime una preoccupazione e una vera e propria angoscia diffusa nella coscienza collettiva, che va compresa nelle sue buone ragioni ma che deve essere controllata nei suoi effetti sui destini delle persone. Come dice Caffo nella sua intervista, di fronte a casi che investono la famiglia, le relazioni affettive, anche i sospetti di incesto e di violenza sessuale, occorrono una delicatezza e una attenzione che spesso, e necessariamente, l'intervento della legge finisce per non avere. Una buona idea è quella di estendere anche alle famiglie e alle persone comunque coinvolte, compresi i «mostri», le garanzie di riservatezza che già adesso sono riconosciute ai minori, i quali non possono essere nominati, fotografati, intervistati, e ciò proprio in considerazione del carattere delicatissimo della sfera degli affetti e della sessualità. Altro è, insomma, finire sui giornali come sospetto evasore fiscale, altro è finirci come accusato di violenza su un bambino. In quest'ultimo caso, è più difficile che l'opinione pubblica si attenga alla presunzione di innocenza che dovrebbe valere fino alla condanna. Sarà un errore e un segno di fobie nevrotiche, ma insomma è così e bisogna tenerne conto.

E poi, volendo cominciare a guardare più a fondo in queste fobie, si potrebbe forse cominciare a distinguere i casi di vera violenza, grave, per esempio quelli in cui ci siano evidenti aspetti di sfruttamento e di prostituzione, o di costrizione fisica con botte, pestaggi, sadismi vari, dai casi in cui si parla di violenza solo in considerazione della diversa maturità dei soggetti coinvolti.

Non si tratta, ripetiamolo ancora, di sospendere l'applicazione delle leggi; ma di chiedere che si proceda con la discrezione, la delicatezza, il rispetto degli affetti, che, questi sì, in casi simili sono un obbligo. A giudicare da tante vicende recenti, è proprio a questo obbligo che si è troppo spesso venuti meno.

Gianni Vattimo

Un inviato al lavoro, finora ha accettato di riceverlo solo l'ex governatore Cuomo

Pena di morte, si apre il dossier Usa

L'Onu prepara un rapporto tra ostilità e boicottaggio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bacre Waly Ndiaye, avvocato senegalese di chiara fama, ha una missione diplomatica decisamente ingrata: deve fare un rapporto sulla pena di morte negli Stati Uniti per conto delle Nazioni Unite. L'Onu, si sa, non gode di eccessiva popolarità tra gli americani. E l'avvocato Ndiaye viene ricevuto con prevedibile freddezza in giro per il Paese. Se viene ricevuto.

L'unico personaggio di un qualche rilievo politico che è riuscito ad incontrare finora è Mario Cuomo, ex governatore dello Stato di New York e strenuo nemico della pena morte. Ma quando chiede di incontrare personalità politiche favorevoli alla pena capitale, governatori, giudici della Corte suprema o direttori di carcere, la porta rimane quasi sempre chiusa.

L'avvocato Ndiaye porta con sé due messaggi: il primo è che gli Stati Uniti sono in probabile violazione dell'Accordo internazionale sui diritti civili e politici, ratificato nel 1992. L'Accordo, secondo Ndiaye, offre maggiori garanzie ai detenuti nei «bracci della morte» di quante ne dia la Costituzione americana. Ma questo è un tipo di ragionamento che fa rizzare i capelli sulla testa di buona parte dei deputati e senatori nel Congresso.

In una recente intervista al *New York Times*, l'avvocato Ndiaye ha spiegato che nell'interpretazione della Commissione dei diritti umani, l'Accordo non proibisce in assoluto la pena capitale ma cerca di limitarne l'uso a circostanze eccezionali. «Non dovrebbe diventare una ricetta per combattere i problemi che uno Stato incontra. I processi dovrebbero essere al di sopra di ogni sospetto. E comunque non dovrebbe mai essere inflitta a minori, donne incinte o ritardati mentali. L'obiettivo dell'Accordo è di arrivare per gradi all'abolizione della pena di morte. E dunque ogni sviluppo nella direzione opposta a mio avviso ne viola lo spirito».

Il secondo messaggio di Ndiaye è, se possibile, ancora più sgradito ai suoi interlocutori. E riguarda il fatto che ormai solo la Cina mette a morte più detenuti degli Stati Uniti. Negli ultimi anni il ritmo delle esecuzioni in Usa ha subito un'accelerazione impressionante - con medie di due-tre alla settimana in Stati come il Texas.

Ndiaye prende molto sul serio la sua missione (il suo incarico alla Commissione per i diritti umani non è remunerato, l'Onu gli paga solo le spese) e ha chiesto alle autorità di Pechino di poter fare una simile esplorazione in Cina. Ma i cinesi non hanno tardato a respingere la sua richiesta. L'amministrazione Clinton, invece, ha dato luce verde alla visita di Ndiaye. Che proprio in questi giorni è partito in viaggio verso il Texas, la Florida, la California - un viaggio solitario in terre decisamente ostili.

Andrea di Robilant

Gli ecologisti del Mercantour: i pastori che sfilano a Nizza speculano sugli indennizzi

In Francia la guerra dei lupi

Mille pecore sbranate, «sterminiamoli»



Un lupo e (sotto) le pecore lungo la Promenade des Anglais

MERCANTOUR

La sistemazione era buona, il servizio superbo: il lupo ci si è installato e ha proliferato. Ufficialmente sono 19, ripartiti in quattro branchi, i lupi nella regione francese del Mercantour, quella i cui pastori hanno fatto sfilare le greggi sulla Promenade des Anglais di Nizza chiedendo lo sterminio del «nemico» reintrodotto. Secondo alcuni, il numero effettivo sfiora la trentina. Negli ultimi anni l'aumento del numero dei lupi ha fatto crescere quello delle vittime. Sempre in base alle cifre ufficiali, le pecore sbranate sono state 36 nel 1993, saranno mille nel '97.

Il principale cambiamento che il lupo ha trovato, dopo la reintroduzione nel Mercantour, è la comparsa di una nuova specie, di cui non aveva mai sentito parlare: l'*Homo ecologicus*. Che non solo non uccide il lupo, ma lo protegge impedendo la caccia agli altri umani. «E' più facile ammazzare un cristiano che un lupo», lamenta un pastore. Una rivoluzione.

Fino a poco tempo fa, le relazioni che l'uomo intratteneva con la belva erano nei termini più semplici: l'unico lupo buono è il lupo morto. Certo, c'era anche qualche lupo di buon carattere, un po' collaborazionista. Il lupo di San Francesco d'Assisi, per esempio. «San Francesco incontrò alle porte della città un gigantesco lupo, terribile e feroce, a cui propose di concludere un patto di non-aggressione: "Sia pur spinto dalla fame, so che hai causato molto male... non attaccare più gli uomini, e loro rispetteranno la tua vita...". E il lupo gli tese la zampa come un bravo cane».

E' in Francia che il lupo si guadagnò la peggiore reputazione. «Fino al XVIII secolo, l'animale non esitava ad attaccare l'uomo, mostrando una ferocia sconosciuta al di fuori del nostro Paese» si legge sulla rivista *Science et Nature*. Tutto cominciò con la grande epidemia di peste che fece 25 milioni di vittime in Europa. «La disgrazia degli uomini fu la manna dei lupi. Essi trovarono abbondante nutrimento sui campi di battaglia della Guerra dei Cent'anni e nelle città dove si ammassavano i cadaveri degli appestati. E' in quest'epoca che i lupi francesi presero gusto alla carne umana. E nei secoli successivi continuarono a cercare le prede favorite...».

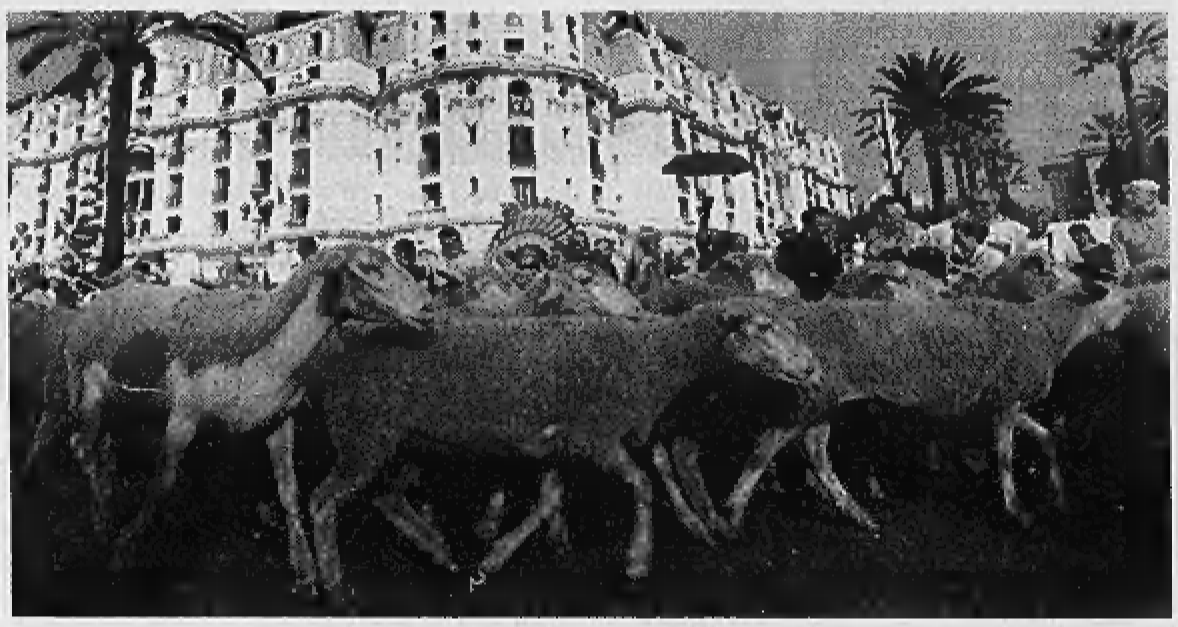
Questa passione dei lupi per la carne *made in France* spiega in parte l'asprezza della lotta. Ancora nel 1880 si uccisero in Francia due o tremila lupi e chi aveva la fortuna di abbatterne una incinta riceveva in premio l'equivalente di tre o quattro mesi di salario. Ma si dovette attendere la fine della guerra 1914-'18 per poter dire di aver completamente sradicato il lupo dal territorio nazionale.

Nel Mercantour la guerra del lupo è tornata a infuriare. Il 2 giugno 1995, allorché trecento «anti-lupo» si adunarono a Nizza, i Fratelli del Lupo, un'organizzazione di cui non si è più sentito parlare, rivendicarono una bomba che fece saltare il ponte di Utelle, paralizzando la circolazione nella valle della Vésubie. «Caccia merda» (in italiano), «Hunters Killers» (in inglese), «Chasseurs de merde» (in francese) avevano scritto i «terroristi». Sulle insegne piazzate lungo i sentieri alle scritte «Pericolo, lupi, passeggiata sconsigliata» si contrappongono quelle «Pericolo, cacciatori!».

I nemici più virulenti dei lupi restano i pastori, trecento nel dipartimento. «Sono sicuro che in questo momento il bastardo ci osserva»: Robert Giacomo insulta così quella che considera la fonte di tutti i suoi guai. Cinquantasette anni, assicura di aver avuto già cinquantasette bestie sbranate dai lupi. Ha una teoria: «E' tutta colpa di Maastricht. L'Europa non vuole più pastori qui, e allora ci ha mandato i lupi!». «Ma un giorno - conclude - qualcuno s'arrabbia e qui finisce male!» dice picchiando il bastone contro una roccia. Un altro pastore, Luc Vallet, ha accettato i due cani propostigli dai responsabili del parco di Mercantour. A quanto sembra i due pastori dei Pirenei, il non-plus-ultra in materia di protezione delle greggi, sono riusciti nel loro compito. «Li ho ricevuti nel 1993. Nei primi due anni c'è stata un po' di maretta e il mio gregge ha subito tre o quattro attacchi, che mi sono costati sei pecore; ma poi i lupi non si sono più visti».

«Però questi cani costano cari, sia per l'acquisto che per il nutrimento - dice Hervé Raschiotto, della camera dell'agricoltura delle Alpi Marittime, uno dei più feroci avversari del lupo -. E ce ne vorrebbe uno ogni cento pecore. Fra l'altro, i lupi si stanno già adattando. Fanno finta di attaccare il gregge da una parte, attirando i cani, dopodiché il resto della muta si avvicina dall'altro lato».

Per le organizzazioni agricole la coabitazione fra pastorizia e lupi è impossibile. Ma Marie-Odile Guth, direttrice del Parco nazionale di Marcantour, sottolinea che «l'eliminazione del lupo è fuori questione perché si tratta di una specie protetta». Per Patrice Miran, del Movimento ecologista indipendente, la presenza del lupo «non fa che mettere in evidenza le disfunzioni della pastorizia in questa regione» e afferma che «i lupi sono la miglior garanzia della selezione della fauna». Entrambi i protezionisti sottolineano che i pastori vittima dei lupi sono ben indennizzati.



Alle indennità compensative di perdite naturali - lupi o non lupi - per un ammontare di 300 franchi (circa 85 mila lire) a carico dell'Unione europea, si aggiungono quelle versate dal Parco nazionale nel caso di pecore sbranate dai lupi, previo rapporto del veterinario del Parco - che a volte compie la sua verifica a più di 3000 metri di altitudine.

Gli esperti devono appurare se il crimine è stato commesso da un vero lupo o da uno di quei cani rinselvatichiti che sono sempre più numerosi in questa regione. Il risarcimento base ammonta a 600 franchi per capo, ma può salire fino a 1100, assai più del prezzo di mercato, se il pastore riesce a convincere il veterinario che il resto del gregge ha subito un serio stress.

«E' vero che alcuni di noi sono diventati dei veri cacciatori di indennizzi - lamenta un pastore di Mollières -. Ma non bisogna obbligarci a vivere nel Medioevo: voi in città vi battete per ottenere la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, e volete imporre a noi di lavorare 24 ore al giorno?».

José-Alain Fralon
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il grande rogo

La nube sfiora anche Bali

GIAKARTA. I colossali incendi che hanno finora divorato 800 mila ettari di foreste pluviali a Sumatra e nel Borneo, avviluppando il Sud-Est asiatico in una micidiale nube tossica, si sono estesi nelle ultime 24 ore anche a Giava, Sulawesi (la ex Celebes), Irian Jaya e Lombok, un'isola, quest'ultima, a ridosso della mitica Bali, la principale attrazione dell'Indonesia, visitata da milioni di turisti ogni anno.

Nei confronti delle autorità di Giakarta cresce lo sdegno dei Paesi vicini più colpiti dalla nube tossica, Malaysia, Singapore, e Brunei. Ieri autorevoli quotidiani, tra cui lo «Straits Times» di Singapore - che riflette il punto di vista governativo - e «The Nation» di Bangkok accusavano l'Indonesia di coprire i «baroni» del legno e i proprietari di piantagioni che avrebbero scatenato il disastro dando fuoco al sottobosco (gli incendi sarebbero dolosi, benché sfuggiti di mano nella loro portata). Intanto la stagione delle piogge si avvicina e ieri c'è stata qualche precipitazione ma insufficiente a migliorare la situazione.

Ieri si è diffusa la notizia che la tragedia dell'Airbus della «Garuda», precipitato nella grande nube di fumo, sarebbe avvenuta a causa di ripetute incomprensioni linguistiche tra il pilota e la torre di controllo di Medan. Lo dimostrerebbe la registrazione degli ultimi 90 secondi della conversazione, svoltasi in inglese. L'aereo è precipitato venerdì scorso con 234 persone a bordo - inclusi due italiani - sulla parte settentrionale dell'isola di Sumatra. Il pilota e la torre di controllo non si sono capiti negli ultimi cruciali istanti prima dell'atterraggio. [Ansa]



Cortei degli studenti [illegible] Roma e in altre città anche contro le nuove norme. Oggi la decisione [illegible] Palazzo Madama

«La nuova maturità solo nel '99»

Vince la protesta, e il Senato si adegua

ROMA. Sarà il '99 a diplomare gli studenti col [illegible] [illegible] di maturità. [illegible] stagione [illegible] severità, con tutte le materie dell'ultimo [illegible] che non dovrebbe toccare, però, [illegible] affronterà la prova nell'estate '98. Il Senato oggi deciderà in aula se licenziare il testo e comunque sembra orientato a chiedere uno slittamento dei tempi dell'entrata in vigore della nuova [illegible]turità prevista dal disegno di legge di riforma. Da parte sua il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer accetterà il verdetto [illegible] Palazzo Madama ma commenta perplesso: «Ai miei tempi, gli [illegible] erano molto più duri: [illegible] ho portato tutte le materie [illegible]

[illegible] [illegible] è semplice per il ministro contrapporsi agli studenti infuriati e soprattutto [illegible] [illegible] fronte del [illegible] al nuovo esame subito [illegible] cui fa parte, anche, L'Osservatore Romano. [illegible]r il giornale [illegible] Vaticano, comunque vada, «resta incomprensibile questa corsa all'ultimo giorno, addirittura all'ultimo minuto, per f[illegible] passare una riforma che attende da trenta anni».

Protestano [illegible] tutta Italia gli studenti per le nuove regole: una commissione formata per metà [illegible] membri interni e per metà da esterni, [illegible] [illegible] materie dell'ulti[illegible] [illegible] valutazione finale espressa in centesimi con [illegible] sufficienza a 60. Ieri ci sono stati cortei in tutta Italia. A Roma da destra e da sinistra si sono riversati per le strade. Cortei separati [illegible] con lo stesso obiettivo.

Una manifestazione è stata promossa [illegible] cdu davanti al Senato. Mentre gli studenti di destra si sono dati appuntamento a pochi metri da Palazzo Chigi e la sinistra si è riunita a piazza Esedra. Dal Cdu denunciano il tentativo [illegible] forze dell'ordine di boicottare la protesta. «La sinistra appena diventata governo - accusano i deputati Marinacci, Delfino e Volontè - rinnega se stessa e ha paura delle stesse piazze che per anni ha occupato fomentando le mas[illegible].

Pochi, forse un migliaio, gli studenti della destra coordinati dalle formazioni [illegible] in condotta» e «azione studentesca». Protestano [illegible] che per l'immediata entrata in vigore [illegible] [illegible] [illegible]e anche per le commissioni esaminatrici, per prova scritta indefinita e per i criteri di valutazione poco chiari. «Tutto questo non ci sta bene», hanno gridato con i loro slogan prima in un sit-in e poi in un cor[illegible] fino a piazza del Popolo. Dalle due organizzazioni [illegible] destra è partita anche una petizione contro il riordino dei cicli scolastici, il libro di testo obbligatorio, e i tagli [illegible] finanziamenti all'istruzione.

Da sinistra invece gli studenti dell'Uds - unione vicina ai sindacati - chiedono al Parlamento di [illegible] cambiare le regole [illegible] gioco a partita avviata». Centinaia di scuole, annuncia l'Unione degli Studenti, [illegible] in agitazione in tutta Italia con manifestazioni, assemblee, autogestioni e [illegible] prepara una mobilitazione nazionale per il 16 ottobre, quando l'Italia sarà attraversata da [illegible] cortei in altrettante città. «Maturità: me lo dovevi dire prima», [illegible] lo slogan trainante della manifestazione che ha raccolto circa diecimila giovani. Al termine una delegazione ha incontrato alcuni senatori della sinistra democratica e dei verdi ai quali ha chiesto che venga presentato in Senato un ordine del giorno per «il congelamento», per un anno, del nuovo esame di [illegible]turità. [illegible] non è l'unico problema portato in piazza. Gli studenti criticano la commissione d'esami per metà interna e per metà ester[illegible] «Con l'autonomia degli istituti - spiegano - ci saranno piani di studio diversi [illegible] [illegible] studente ha diritto ad essere giudicato dai professori con i quali ha lavorato».

Dunque gli studenti si ribellano. E anche se [illegible] «Pantera» non ruggisce come un tempo è riuscita a convincere un fronte trasversale [illegible] senatori, dal Polo all'Ulivo, a dar [illegible] [illegible] [illegible]e richieste tanto che [illegible] arrivati in commissione Pubblica Istruzione un gran numero di ordini del giorno che invitano l'esecutivo [illegible] far entrare in vigore i nuovi esami non [illegible] questo anno scolastico, già iniziato, ma dal prossimo. Non si cambiano le regole del gioco durante la partita. [r. r.]





Con il fronte del no si schiera anche il Vaticano Il ministro Berlinguer «Mi rimetto alle scelte del Parlamento»

Il [illegible] degli studenti per le vie di Roma. Sopra, il ministro Berlinguer

Roma, incidenti dopo il corteo per commemorare Walter Rossi. Rauti: «Tornano le vecchie provocazioni»

Un'ora di sangue sul corteo di Rifondazione

Gli estremisti di destra accoltellano due militanti minorenni

ROMA. Scontri e feriti ieri a Roma, mentre era in corso la manifestazione per la commemorazione di Walter Rossi, il militante di sinistra rimasto ucciso il 30 settembre '77. Due giovanissimi sostenitori di Rifondazione comunista sono stati accoltellati e due persone sono state fermate. «Mentre il corteo di un migliaio di persone - ha riferito il senatore dei Verdi Paolo Cento, che partecipava alla manifestazione - percorreva via Ottaviano, una cinquantina di estremisti di destra ha [illegible] di assalirlo». [illegible] polizia [illegible] intervenuta, lanciando in aria [illegible] paio di candelotti fumogeni.

Cento ha annunciato un'interrogazione al ministro degli Interni «per sapere come mai non era stato predisposto un adeguato servizio di prevenzione da possi[illegible] assalti di neofascisti e se corrisponde al [illegible] ciò che molti abitanti del quartiere hanno denunciato sulla mancata identificazione da parte delle forze dell'ordine dei responsabili dell'assalto al corteo». Dalla questura, però, è [illegible] [illegible] noto che erano stati predisposti specifici servizi d'ordine pubblico.

[illegible] due militanti, minorenni, so[illegible] [illegible] accoltellati mentre il corteo, conclusa [illegible] manifestazione, stava defluendo. L'aggressione - hanno raccontato alcuni dei partecipanti, che hanno trovato Tommaso e Gianluca per terra, sanguinanti - è avvenuto in via Barletta nel quartiere Prati. Sarebbero stati colti di sorpresa alle spalle e colpiti con un coltello alle gambe, mentre un terzo avrebbe [illegible] una manganellata, ma sarebbe riuscito a scappare.

«Sembrava di essere tornati al '68 - ha riferito [illegible] passante -: il quartiere era presidiato da tantissima polizia armata di manganelli, lacrimogeni ed elmetti e molte strade [illegible] sbarrate [illegible] camionette delle forze dell'ordine messe di traverso». Un altro testimone ha detto di aver visto molta gente scappare: [illegible] ragazzi correvano in tutte le direzioni e la polizia era in assetto di guerra, [illegible] elmetti calati sul [illegible] e scudi».

Poco dopo, un comunicato degli organizzatori della manifestazione ha condannato l'aggressione: «Due giovani compagni sono stati vigliaccamente aggre[illegible] da una squadraccia fascista. Gianluca e Tommaso erano venuti a manifestare per riaffermare i valori per i quali 20 anni [illegible] veniva assassinato dalle stesse squadracce Walter Rossi. Questa [illegible] la tragica conferma che l'impegno antifascista di intere generazioni non è storia, [illegible] presente. La gravità dei fatti avvenuti, le provocazioni fasciste, l'inefficienza delle forze dell'ordine non possono che rafforzare la nostra volontà di combattere le aggressioni e le intimidazioni dell'estrema destra». [illegible] parte sua, il segretario del Movimento sociale Fiamma Tricolore, Pino Rauti, candidato sindaco al Comune di Roma, ha dichiarato: «Come si riparla [illegible] una nuova dc, scattano subito le vecchie provocazioni. E' singolare che in piena campagna elettorale si [illegible] simili scorribande in quartieri già segnati da fatti di sangue per colpa degli autonomi. Speriamo che si [illegible] solo [illegible] un brutto inizio». [Ansa]

Massimo Foglia

In carcere l'amante di Capriolo

BRESCIA. Massimo Foglia in prigione; la sua ex amante, Maria Angiola Assoni, davanti a microfoni [illegible] [illegible] a raccontare la [illegible] verità.

Il giallo di Capriolo [illegible] vissuto un'altra giornata densa di colpi di scena. Foglia è stato arrestato alle [illegible] [illegible] ieri mattina dagli agenti della squadra mobile di Brescia: [illegible] inquinare [illegible] prove». Così [illegible] spiegato il provvedimento il gip del tribuna[illegible] di Brescia Roberto Spanò. La misura era [illegible] richiesta il [illegible] settembre dal pm Paolo Guidi durante l'udienza preliminare in cui Foglia e la Assoni sono imputati di tentato omicidio ai danni del marito [illegible] donna, Oliviero Signoroni.

[illegible] pomeriggio Maria Angiola Assoni, invece, ha convocato i giornalisti nello studio del suo avvocato Giambattista [illegible]vi: «So cosa vuol dire il carcere [illegible] mi dispiace. Ma mi dispiace anche che [illegible] sia preso gioco di me pure in questa occasione», ha detto a proposito [illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible].

L'occasione cui fa riferimento la donna [illegible] la pubblicazione [illegible] anteprima di alcuni nastri [illegible] cui Foglia avrebbe registrato [illegible] ultime conversazioni telefoniche [illegible] la trentaduenne ex amante. Il giudice ritiene che Foglia abbia tentato [illegible] condizionarla per farle ritrattare la testimonianza che lo indicava come aggressore del marito.

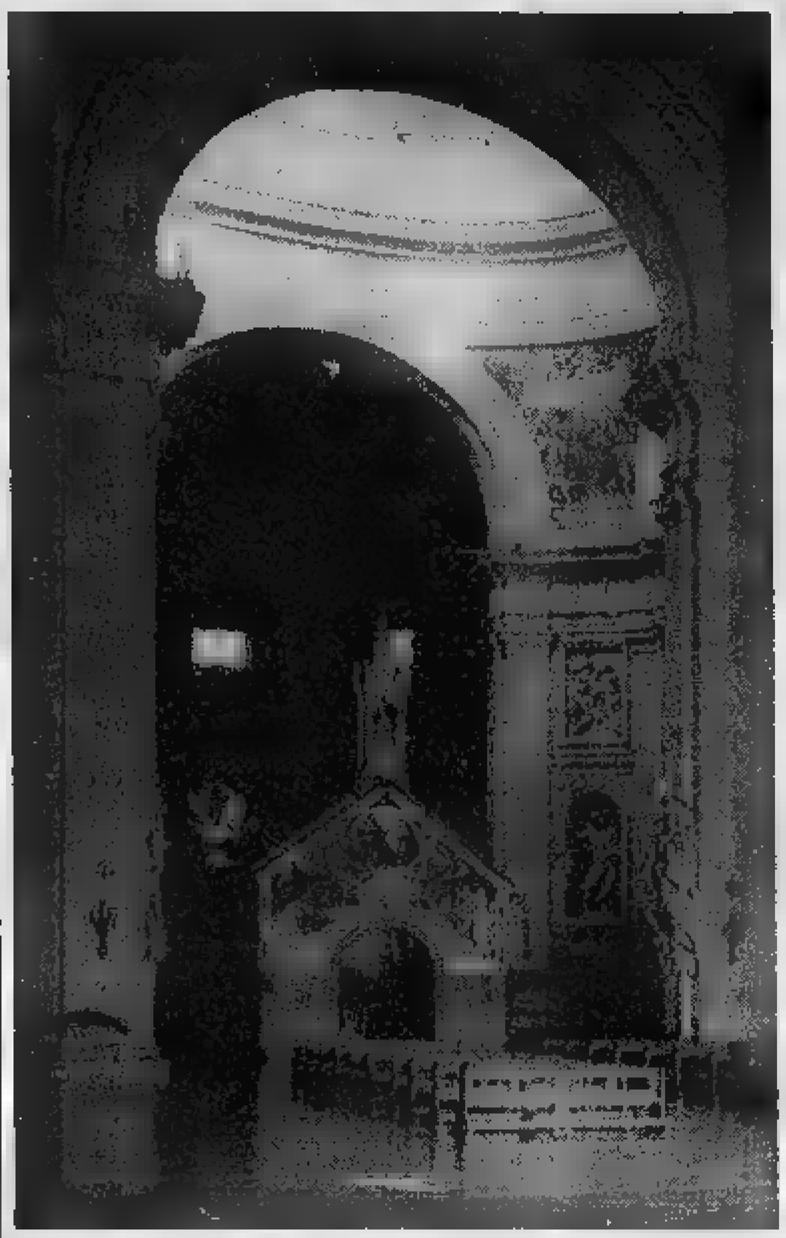
E [illegible] prova di questo tentativo [illegible]rebbe proprio nelle cassette, che mercoledì [illegible] Foglia ha presentato in udienza per dimostrare che [illegible] donna [illegible] cercato di contattarlo per concordare la testimonianza.

[illegible] secondo il gip Spanò il provvedimento di custodia cautelare si imponeva per il fatto che Foglia, nel [illegible] delle conversazioni, avrebbe minacciato sia la Assoni che Signoroni, mostrando così [illegible] essere socialmente pericoloso.

Nel corso della conferenza stampa nello studio del suo legale, la As[illegible] ha affermato di essersi inventata [illegible] storia degli albanesi rapinatori e violentatori «per proteggere il mio matrimonio. Ho pagato e ne pagherò le conseguenze. Vivo barricata in casa, ho paura e vergogna della gente. Ma ho anche delle cose belle: la mia famiglia, le [illegible] amiche. Chiedo solo il silenzio e un po' di tranquillità per poter continuare a viverle». [v. c.]



Contestate le indagini sulle morti nella basilica di Assisi: «Non c'è stata alcuna leggerezza»



I turisti ritornano [illegible] gli operatori della città accusano «L'eccessiva drammatizzazione ci sta rovinando»

A [illegible] un'immagine della Porziuncola, fondata [illegible] [illegible] e scelta da San Francesco come [illegible] del suo ordine. A destra alcuni [illegible] mentre vengono accolti in [illegible] tendopoli presso Foligno



I frati attaccano i giudici

«L'inchiesta è un'opera di sciacallaggio»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

I turisti si riaffacciano in città, commercianti e albergatori con[illegible] a prendersela col sindaco, [illegible] anche i frati di San Francesco - sepolti i due confratelli uccisi dal terremoto - riprendono la parola. Per [illegible] che questa storia dell'inchiesta penale sulle vittime del sisma aperta dalla Procura circondariale [illegible] Perugia con l'ipotesi di omicidio colposo [illegible] una montatura. Anzi peggio, è «un'opera [illegible] sciacallaggio». Lo spiega padre Nicola Giandomenico, con l'aria serafica di chi illustra un'opera d'arte o una massima francescana, e invece [illegible] accuse pesanti: «Dopo ogni terremoto, [illegible] Italia, c'è chi va a rubare nelle case abbandonate e chi si infila in situazioni già chiare alla ricerca di tornaconti personali; non vedo la ragione di quest'inchiesta».

Quanto al [illegible] Franco Asciutti, che [illegible] la [illegible] interrogazione parlamentare [illegible] di fatto provocato l'indagine giudiziaria, padre Nicola è ancora più netto: «Gliel'ho detto in faccia, quindi lo posso ripetere tranquillamente: [illegible] un incompetente, parla senza sapere». E [illegible] magistratura? «Dicono sempre che hanno tanto lavoro, che i loro uffici sono ingombri [illegible] pratiche, non mi [illegible] fosse il caso di aggiungerne un'altra». Per il frate-portavoce del [illegible]to, [illegible] c'è proprio niente su cui indagare: «Non c'[illegible] stata alcuna leggerezza, era già il quarto sopralluogo che si faceva. E semmai abbiamo peccato di precauzione, visto che [illegible] chiuso la basilica al pubblico [illegible] nostra iniziativa».

[illegible]ggi forse ci sarà il sopralluogo nella basilica superiore, dove venerdì s'è [illegible] il dramma, e c'è chi ipotizza un sequestro ordinato dal magistrato. Padre Nicola, saio nero e spirito tagliente, sorride: «Questo è territorio vaticano, [illegible] italiano, che cosa possono sequestrare?». Poi spunta lo spirito francescano che cerca altrove, non sulla terra o fra gli uomini, [illegible] spiegazione dei fatti: «C'è il vizio laico di voler avere il controllo [illegible] tutto ciò che accade, [illegible] non è possibile».

Una risposta padre Nicola, che sta ad Assisi da 14 anni ed è l'economo del sacro convento, c'è l'ha pure per i familiari [illegible] [illegible] Brunacci, [illegible] [illegible] due tecnici morti per il crollo nella basilica; la sorella della vittima ac[illegible] i «frati malefici» di [illegible] insistito per ottenere il sopralluogo mentre ancora la terra tremava. [illegible]batte il francescano: «Innanzitutto non [illegible] vero che abbiamo insistito; è stata la soprintendenza [illegible] chiederci se c'erano [illegible] problemi, noi abbiamo risposto [illegible] sì, e loro hanno deciso di venire [illegible] vedere. E poi io capisco il dolore dei familiari, però...». Però? «Però quei due uomini [illegible] morti mentre [illegible] il loro lavoro, facendo un'opera buona, [illegible] tornando da una discoteca il sabato [illegible] Questo è bello, dovrebbe un po' rasserenarli».

Dopo aver sentito le parole della sorella [illegible] Brunacci, ci vorrebbe [illegible] miracolo di San Fran[illegible] perché possa accadere ciò che auspica padre Nicola. E for[illegible] anche per placare le ire degli operatori turistici che [illegible]usano il sindaco, i giornali e le tv di allontanare i turisti [illegible] città che di turismo vive. «Nei primissimi giorni si poteva anche capire, ma io ho ricevuto disdette fino a tutto novembre, e qualcuno sta già cancellando Assisi [illegible] *tour* del [illegible] - dice Roberto Leggio, presidente dei commercianti e degli albergatori locali -. Soltanto io ho ricevuto una danno alla mia attività calcolabile in 300 [illegible] 400 milioni».

L'appello è di ricominciare da subito a visitare la città di [illegible] Francesco, anche [illegible] i luoghi [illegible]cri - [illegible] parte l'eremo - sono ancora tutti chiusi al pubblico perché giudicati inagibili. E pericolanti, come la chiesa di [illegible] Rufino spaccata a metà da [illegible] crepa che [illegible] di giorno in giorno. Ezio Mancini, rappresentante delle agenzie di viaggio, fa un po' [illegible] conti: «Qui abbiamo seimila posti letto, e adesso sono tutti vuoti. La stagione per noi [illegible] chiude a fine ottobre, [illegible] invece quest'anno è già morta per colpa di chi ha descritto Assisi come se fosse [illegible] al suolo, pubblicando foto indecenti con mucchi di macerie». Ritornano le parole usate da padre Nicola per l'inchiesta giudiziaria: «Questo è sciacallaggio».

Al di là di screzi e scambi d'accuse, Assisi sta tentando di ritornare lentamente alla normalità. I rilievi tecnici sugli edifici danneggiati [illegible] terremoto vanno avanti, oggi riapre qualche scuola, [illegible] per sabato si preparano le celebrazioni di San Francesco, a Santa Maria degli Angeli anziché alla basilica ancora sbarrata. Ieri è stato il primo giorno nel quale si sono rivisti con una certa frequenza i gruppi di pellegrini. Le guide mostrano [illegible] fotografia, fuori da chiese [illegible] conventi, le opere d'arte che il sisma ha danneggiato o reso inaccessibili. Un gruppo [illegible] pellegrini viene dalla Nuova Guinea, e una signora racconta: «Siamo stati in Terra Santa, [illegible] Roma [illegible] ora ad Assisi. Ci hanno spiegato che c'era il terremoto, ma [illegible] venuti lo stesso: tanto quando arriva il momento di morire non si può fare nulla».

Giovanni Bianconi

Arrivano in missione i manager dei disastri

Coordineranno al posto dei prefetti Barberi: non [illegible] un'altra Irpinia



Il sottosegretario [illegible] Protezione Civile Franco Barberi

[illegible] (Macerata)

DAL NOSTRO INVIATO

Via i prefetti, largo agli uomini delle emergenze, i «disaster managers» [illegible] dima, [illegible] sono chiamati in gergo dagli addetti ai lavori. Sono gli esperti [illegible] Protezione civile, formati, addestrati per affrontare le emergenze. Quattro di loro coordineranno le operazioni di soccorso in Umbria e Marche. Circa quindici [illegible] già giunti per aiutarli, un'altra decina arriverà nei prossimi giorni. Il sottosegretario Franco Barberi ha inviato ai prefetti di Perugia [illegible] Macerata [illegible] invito [illegible] provvedere [illegible] affidare d'urgenza [illegible] loro tutti i compiti di coordinamento delle operazioni [illegible] soccorso nelle zone colpite dal terremoto, compiti che per [illegible] legge attuale sono di competenza dei prefetti. Da ieri la Protezione civile [illegible] in mano il volante della macchina dei soccorsi, nel tentativo di rendere più efficienti gli interventi. [illegible]' l'ultimo atto dello scontro che da alcuni giorni ve[illegible] contrapposti Protezione civile [illegible] autorità locali nella caccia ai responsabili [illegible] [illegible] disfunzioni verificatesi nei soccorsi. «Bisogna evitare un [illegible]condo Belice e una seconda Irpinia, [illegible] ci riusciremo» ha promesso ieri Barberi. Per questo, a coordinare le operazioni, [illegible] la qualifica [illegible] capo nucleo intervento, sono, secondo le nuove direttive: Cosimo Gorizia, Mario Moscardini, Massimo Simonelli per l'Umbria, e Marco Agnoloni per le Marche. Un punto interrogativo resta [illegible]ra l'emergenza di Fabriano, che potrebbe finire per essere gestita dalla prefettura di Ancona. Gorizia avrà come base Perugia. Di lì farà da «supporto al signor prefetto», [illegible] spiega con perfetto understatement. Agnoloni già opera [illegible] Serravalle in Chienti, in provincia di Macerata.

A questi uomini è ora affidato [illegible] compito [illegible] far camminare la macchina dei soccorsi. Loro sono sicuri di riuscirci: «La gestione dei soccorsi [illegible] può [illegible] demandata a persone che hanno mille cose da fare come i prefetti - afferma Agnoloni - noi ce ne occuperemo [illegible] tempo pieno: già questa è una garanzia di un salto di qualità nelle operazioni». Ma non è l'unica. Gorizia era nel gruppo dei cinque uomini che diedero vita nell'82 all'Ufficio nazionale [illegible] protezione civile sotto la guida di Elveno Pastorelli, ed è stato in prima fila nel coordinamento degli interventi in tutte le principali emergenze sorte in Italia negli ultimi quindici anni. Curriculum lunghi di catastrofi di ogni genere hanno anche tutti gli altri disaster managers inviati dalla Protezione civile. «Il [illegible] lavoro è gestire le emergenze: siamo addestrati per questo - spiega Agnoloni -, i prefetti [illegible] sanno nulla [illegible] ciò, hanno sempre fatto altro, è logico che [illegible] [illegible] in grado [illegible] coordinare attività di questo tipo».

[illegible] prossimo problema sono i prefabbricati: nessuno dei paesi colpiti dal sisma ha [illegible] [illegible] acqua, fogne, luce e tutti gli altri servizi, come previsto nella direttiva. «Noi siamo pronti ad inviare moduli abitativi mobili - ha sottolineato Barberi -, una volta individuate le aree, saremo pronti in quindici giorni». Il sottosegretario ieri ha incontrato i sindaci dei Comuni dell'Alto Marchigiano che da giorni [illegible] lamentano per lo scarso interesse da parte [illegible] Stato nei confronti dei danni provocati nella loro area dal terremoto. Alla riunione [illegible] ieri hanno protestato per la scarsità dei fondi promessi dal governo rispetto alla quantità delle opere da restaurare: «Un miliardo circa per recuperare Camerino, qualche centinaio di milioni per ciascuno dei centri abitati del Maceratese, per recuperare case, scuole, chiese. Di fronte [illegible] un'emergenza simile, i fondi previsti per le Marche [illegible] solo una caramella, assolutamente insufficienti. Noi non abbiamo Giotto, ma non per questo dobbiamo essere trascurati».

Flavia [illegible]

IN [illegible]

A Fabriano nasce lo psicologo mobile

FABRIANO. Bruna, in abiti sportivi, [illegible] davanti alla sede dell'unità di crisi. A chi chiede informazioni sul neonato cen[illegible] [illegible] ascolto aspettandosi di trovare una base logistica [illegible] operatori intenti a lenire le ansie dei terremotati di Fabriano, Maria Stefania Stazi, psicologa della Asl, risponde: «Ma il centro di ascolto siamo noi! Sono le mie colleghe!». A Fabriano, insomma, è nato lo psicologo mobile, che va in giro per le strutture di [illegible]glienza e incontra per strada la disperazione degli sfollati. «Diamo anche informazioni [illegible] servizio, ascoltiamo le persone, cerchiamo di consolare soprattutto gli anziani. Qui c'è chi [illegible] ha più niente, [illegible] sono lacrime. Però bisogna reagire, sennò Fabriano ce la giochia[illegible]. [Ansa]

A Perugia l'acqua [illegible] potabile

PERUGIA. L'acqua è chimicamente [illegible] batteriologicamente pura e può es[illegible] tranquillamente usata per cucinare: questo il responso delle analisi di potabilità effettuate [illegible] Perugia, reso noto dall'assessore alla Protezione civile del Comune, Silvano Rometti. Subito dopo [illegible] terremoto infatti, in seguito [illegible] problemi della sorgente di Nocera Umbra, era stato raccomandato di farla bollire prima di utilizzarla. [Ansa]

«No all'ennesima colata di [illegible]

ROMA. No a un'«ennesima colata di cemento» per la ricostruzione in Umbria [illegible] nelle Marche, sì ad una legge ad hoc che preveda un piano di salvaguardia paesistica idoneo [illegible] prevenire le alterazioni del [illegible] edilizio. Lo afferma «Italia Nostra», che «di fronte agli urgenti problemi posti dall'opera di ricostruzione ritiene sia indispensabile coordinare gli interventi tra i vari enti [illegible] istituzioni interessati». [Agi]

«Insieme [illegible] la [illegible] [illegible] cibo [illegible] vestiti

ROMA. Ieri mattina Mariapia Fanfani, presidente dell'associazione «Insieme per la Pace», si è [illegible] nelle Marche e in Umbria per portare, nelle località maggiormente colpite [illegible] terremoto, aiuti alimentari [illegible] indumenti invernali: [illegible] stati consegnati direttamente alle famiglie più colpite e [illegible] parrocchie, le quali si occuperanno in un secondo momento di distribuirle alle [illegible] più bisognose. [r. cri.]

Scosse dal Trentino alla Sicilia

Il sismologo: «Nessun legame con l'Umbria»

Ma cresce la paura per il Big One «Italia del Sud e Sicilia orientale sono le [illegible] [illegible] maggiore rischio»

ROMA. E se fosse l'effetto elastico? Mentre in Umbria [illegible] nelle Marche [illegible] terra continua [illegible] fremere, due terremoti hanno colpito le estremità dell'Italia: l'altra notte [illegible] scossa del 4°-5° grado [illegible] scala Mercalli è stata registrata nella zona [illegible] Bolzano [illegible] Belluno e ieri un'altra (della stessa intensità) si è verificata nella Sicilia orientale, scuotendo Augusta, Catania [illegible] Siracusa.

Pro[illegible] Funicello, qual [illegible] la sua risposta dall'osservatorio dell'Istituto Nazionale Geofisica di [illegible] C'è un legame fra i tre terremoti?

«No, [illegible] Non si può certo parlare [illegible] trasmissione d'energia. Umbria, Trentino e Sicilia sono tre distinti distretti sismici e quindi [illegible] condizioni sismotettoniche di[illegible]

Probabilmente le paure [illegible] amplificate dal fatto che in Italia si parla di un possibile «Big One», evocando [illegible] californiani.

«Cominciamo con il dire che i terremoti sono eventi continui, quotidiani. In un anno, solo nel nostro Paese, [illegible] registriamo decine di migliaia di tipo strumentale, a cui se ne aggiungono alcuni giornalieri di carattere avvertibile. Tutta la Penisola si [illegible] in condizioni di attività geologica [illegible] ancora conclusa: i processi geodinamici [illegible] attivi, come dimostrano i nostri vulcani. Quanto al "Big One" è un [illegible] do troppo poetico di definirlo».

[illegible] poesia [illegible] parte, arriverà?

«Noi sismologici sosteniamo da tempo che sono attesi [illegible] ben più energetici [illegible] quello dell'Umbria [illegible] delle Marche, soprattutto nell'Italia del Sud e [illegible] Sicilia orientale».

Si può prevedere quanto di più?

«Supereranno di molto la magnitudo 7, nella scala Richter».

[illegible] una catastrofe?

[illegible] certo i sismi saranno molto violenti, perché in quelle zone gli ipocentri sono piuttosto superficiali».

L'Italia [illegible] sembra molto at[illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] pena arrivato l'ennesimo allarme: il presidente dell'ordine [illegible] geologi, [illegible] Tenuta, sostiene che in una delle regioni a più alto rischio la prevenzione fa acqua da tutte le parti.

[illegible] Calabria, come altrove, il patrimonio edilizio [illegible] [illegible] [illegible]zione è abbastanza ben predisposto. Il problema - il grande problema - è il patrimonio antico, che dev'essere tutto controllato e riadattato».

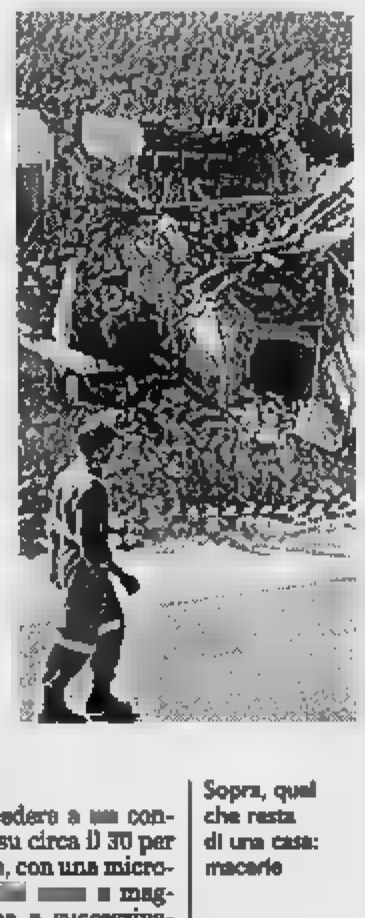
[illegible] che modo? [illegible] i sismologi, Lorenzo [illegible] sostiene che la [illegible] assoluta non si può raggiungere. L'esempio di Kobe, in Giappone, è eloquente.

«Si dovrebbe procedere a [illegible] controllo di dettaglio su circa il 30 per cento del territorio, con una microindividuazione [illegible] [illegible] [illegible] maggiore rischio sisma [illegible] successivamente [illegible] [illegible] censimento dei beni.

E che [illegible] si [illegible] facendo in concreto?

«La Protezione civile sta facendo le rilevazioni nelle principali città. Ma i successivi interventi [illegible] monumenti e costruzioni d'epoca sono molto costosi e, quindi, non può che trattarsi di una decisione politica».

[illegible] [illegible]



Sopra, quel che resta di una casa: macerie

[illegible] [illegible] le famiglie

La generosità dei lettori con Specchio dei tempi

Un aiuto da portare subito alle famiglie più colpite, quelle che in pochi minuti hanno perso tutto [illegible] si sono ritrovate in mezzo alla strada. Questa la finalità prioritaria della sottoscrizione che i lettori de *La Stampa* hanno voluto spontaneamente aprire fin da lunedì. Sono già centinaia le offerte, piccoli e grandi somme, affidate alla Fondazione *Specchio dei tempi* perché [illegible] si perda tempo nel farle giungere a destinazione. [illegible] saranno gli stessi cronisti del giornale, come è sempre stato fatto in situazioni analoghe, a distribuire già nei prossimi giorni i primi fondi raccolti. Una solidarietà concreta per chi si appresta a [illegible] notti gelide nelle tendopoli e nei centri di prima emergenza. Una mano tesa per le necessità più urgenti, quelli da risolvere giorno dopo giorno nella fase dell'emergenza. Ed anche una testimonianza perché sappiano che non sono stati lasciati soli nel momento più duro.

I versamenti per questa concreta solidarietà si possono fare presso tutte le sedi del giornale [illegible] servendosi del conto corrente postale n° 7104 intestato a La Stampa. Senza aggravio di [illegible] [illegible] anche possibile versare pres[illegible] gli sportelli dell'Isti[illegible] bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per po[illegible] indirizzandole a [illegible] Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino), indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si [illegible] pubblicata sul giornale.

Da oggi e per sei mesi la moneta del nostro futuro avrà un valore legale

In pizzeria si paga con l'Euro

Test in due Comuni toscani

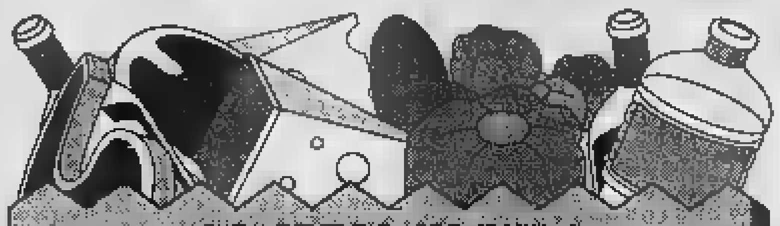
FIRENZE
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Un chilo di pane? Un Euro e mezzo. Una pizza? Tre Euro. Una corsa sull'autobus? 75 centesimi di Euro. Nel [illegible] l'Italia, come tutti i Paesi dell'Unione Europea, dovrebbe cambiare la propria moneta con l'Euro. Ma [illegible] Comuni [illegible] Fiesole e Pontassieve (35 mila abitanti complessivamente), in provincia di Firenze, il futuro è già oggi. Da stamane [illegible] infatti, prende [illegible] via [illegible] esperimento che [illegible] al tempo [illegible] curiosità scientifica [illegible] folcloristica. Per sei [illegible] nei due Comuni l'Euro avrà [illegible] legale anticipato: commerci e pagamenti potranno [illegible] fatti con la [illegible] europea.

Al progetto, ideato e fortemente voluto [illegible] due amministrazioni locali [illegible] il sostegno del Comitato Euro, della Comunità Europea e [illegible] ministero del Tesoro, hanno aderito oltre [illegible] [illegible] attività commerciali e imprese. Un ruolo [illegible] primo piano spetta agli uffici postali e agli istituti [illegible] credito (Banca Toscana, Banca del Credito Cooperativo di Pontassieve, Cassa di Risparmio di Firenze, Monte dei Paschi di Siena) che hanno dato la loro disponibilità [illegible] cambiare le lire [illegible] euro e viceversa [illegible] far pagare alcuna commissione. In attesa che i governi [illegible] [illegible] dino sulle parità ufficiali tra la nuova moneta europea e quelle nazionali, [illegible] stato stabilito che gli euro in circolazione a Fiesole [illegible] Pontassieve [illegible] un valore di [illegible] lire. La Zecca ha provveduto a battere le monete (chiamate «segni») da un Euro (2000 lire) e [illegible] Euro (1000 lire); il Poligrafico dello Stato ha stampato biglietti (chiamati «buoni») da [illegible] Euro (6000 lire).

Naturalmente l'adesione all'iniziativa, sia [illegible] parte dei commer[illegible] che da parte [illegible] cittadini, è assolutamente facoltativa. Utilizzerà l'Euro solo chi avrà voglia di partecipare [illegible] questo «tuffo nel futuro». Il doppio corso lira-euro resterà in vigore fino al 31 [illegible] prossimo. Per cambiare monete [illegible] banconote ci sarà comunque tempo [illegible] [illegible] fine di giugno. Nei sei mesi di sperimentazione molti negozi esporranno listini con i prezzi sia in lire che in euro per facilitare [illegible] clientela nei conteggi. La Unicoop [illegible] addirittura predisposto il rilascio dello scontrino con l'ammontare della spesa nelle due valute. In euro si potranno pagare i biglietti per gli spettacoli che saranno organizzati [illegible] questo periodo, [illegible] biglietto dell'autobus, alcune tariffe comunali. E l'indicazione del valore in euro sarà indicato anche sulle buste paga [illegible] dipendenti comunali, perché al di là degli aspetti «di colore» la sperimentazione ha uno scopo educativo. Proprio per questo saranno modificati anche i programmi didattici [illegible] scuole dei due comuni, [illegible] particolare attenzione agli aspetti economici, storici, geografici e tecnico-scientifici legati alla formazione dell'Europa. Banco di prova anche per la pubblica amministrazione i cui appalti, per esempio, [illegible] banditi secondo la procedura [illegible] anche dove la normativa italiana ne prevede l'esonero. L'andamento [illegible] sperimentazione sarà costantemente seguito da un comitato scientifico composto da professori dell'Istituto universitario europeo e dell'Università [illegible] Firenze. Il «battesimo» ufficiale dell'«Euroesperimento» stamani alle 11.

Francesco [illegible]



LA SPESA IN EURO

1 kg DI PANE	1,5 euro
CAFFE' AL BAR	0,75 euro
QUOTIDIANO	0,75 euro
PIZZA	3 euro
TRAMEZZINO AL BAR	2 euro
PRANZO AL RISTORANTE	17/22 euro
BIGLIETTO AUTOBUS	
•VALIDO UN'ORA	0,75 euro
•VALIDO 3 ORE	1,25 euro
•VALIDO 24 ORE	3 euro

Teramo, è stata arrestata per omicidio. Ma sarà l'autopsia [illegible] chiarire definitivamente il mistero

«Ho ucciso nella vasca mio figlio di tre anni»

Prima la donna confessa di averlo strangolato, poi ritratta

TERAMO. Paolo [illegible] tre [illegible]. La mamma lo lavava, nella vasca da bagno. Dall'acqua il bambino uscirà solo molte [illegible] più tardi, per essere deposto [illegible] una bara bianca, dopo il sopralluogo dei magistrati e dell'anatomopatologo Giuseppe Sciarra che ieri sera aveva detto solo che «sarà necessaria l'autopsia per capire [illegible] [illegible] le cause della morte», [illegible] davvero quel corpicino è stato strangolato sott'acqua dalla genitrice.

[illegible] verità sulla [illegible] di Paolo è [illegible] per alcune ore un mistero, [illegible] [illegible] rompicapo anche per gli inquirenti. Lorena, [illegible] madre, aveva confessato tra [illegible] lacrime: «L'ho ucciso io, l'ho ucciso [illegible] [illegible] poco più tardi, la ritrattazione, inaspettata, che aveva aperto anche l'ipotesi [illegible] una fatalità. Paolo avrebbe potuto essere morto per una disgrazia. Finché, nella notte, la donna è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di omicidio volontario. Un gesto, però, considerato dagli inquirenti atipico, che la donna ha compiuto, forse, in un attimo [illegible] obnubilamento mentale durante un capriccio del bambino [illegible] [illegible] perchè [illegible] premeditato di liberarsene.

La tragedia si [illegible] [illegible] ieri mattina, nella villa dei coniugi Feriozzi, nella zona industriale di Sant'Egidio alla Vibrata, in provincia di Teramo. Lorena [illegible] sola in [illegible]. Il marito, Aurelio, titolare con il fratello di [illegible] lavanderia industriale, era [illegible] Milano per lavoro. Un altro figlio [illegible] coniugi, 7 anni, era a scuola. A far scoprire il corpicino [illegible] piccolo è stata la madre. La donna verso mezzogiorno ha lasciato, sconvolta, la sua abitazione. Avrebbe vagato per alcune ore in paese. In [illegible] di choc, poco prima delle 16, ha raggiunto il supercarcere [illegible] Marino del Tronto, ad Ascoli Piceno, per consegnarsi. «Sono stata io, sono stata io», avrebbe detto, per poi stramazzare, svenuta. Il malore sarebbe stato causato da [illegible] tentativo [illegible] suicidio.

Gli inquirenti hanno riferito che la donna, tra [illegible] lacrime, avrebbe narrato che il figlio sarebbe [illegible] sto soffocato [illegible] un giubbetto che gli stava facendo indossare. Ma nelle fasi concitate, prima dell'interrogatorio, [illegible] dato anche altre versioni. Attualmente Lorena Di Stefano è piantonata nell'ospedale [illegible] Ascoli Piceno. [r. e.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DEI SACRIFICI

veri e propri deliri, generavano nelle vie e nelle case indifferenza o ostilità.

Oratore abilissimo, Tony Blair ha saputo toccare con le [illegible] parole il cuore [illegible] la mente dei cittadini, ha risposto alle loro domande [illegible] alle loro ansie, ha esortato tutti a [illegible] grande sforzo collettivo. Ha giocato con maestria anche la carta del patriottismo, dichiarando: «Non saremo più una grande potenza. Ma l'Inghilterra può certo essere la nazione migliore, il miglior posto dove vivere, il miglior posto per i nostri bambini, il miglior posto per una vita attiva, il miglior posto per invecchiare». Ma per far ciò, bisogna trasformare il partito [illegible] la Gran Bretagna, renderli più «moderni».

Questa trasformazione - ha avvertito - sarà spesso dolorosa. Occorreranno «decisioni severe», molti dovranno accettare «tempi duri». Aggiungeva poi che il gover[illegible] non avrebbe tollerato «militant unionism or macho management». Quindi né sindacalismo battagliero né industriali aggressivi. Una prima prova di questo nuovo rigore si è avuta con la decisione d'imporre a circa un milione di studenti universitari una tassa di mille sterline.

Alcuni commentatori già osservano che Blair, forte nella sua mega maggioranza [illegible] Comuni, [illegible] esita [illegible] proporre [illegible] tory, nello spirito e nella sostanza. Tony Blair ha spiegato che, in futuro, «il governo mostrerà sempre compassione, ma con mordente». E così le ragazze madri, i disoccupati e molti altri beneficiari di assegni statali dovranno darsi da fare per trovare [illegible] lavoro. Insomma, nella grande «modernizzazione», il leader socialista vede anche un ulteriore doloroso ridimensionamento del Welfare State, già avviato negli anni passati dalle amministrazioni conservatrici.

Molte sono dunque le medicine amare nella terapia prescritta da Tony Blair, ma sono accettate dai più perché giudicate necessarie e perché fanno parte del nuovo maestoso disegno che ha portato alla vittoria il primo maggio questo «New Labour». Blair ha ricordato che i profondi conflitti nelle file socialiste e liberali hanno fatto del '900 [illegible] «secolo conservatore». «Ora, finalmente, abbiamo la chance di costruire [illegible] secolo radicale». Un secolo è lungo e i progetti a lungo termine dei partiti si rivelano sovente utopistici: Margaret Thatcher annunciò più volte la fine del socialismo inglese e l'avvento [illegible] [illegible] una società iperconservatrice.

Ma Blair è partito bene, e il suo discorso di ieri ne conferma la dinamica, irresistibile forza politica.

[illegible]

INTERVISTA

[illegible]

Modena, il magistrato replica alle accuse per la morte della donna arrestata per pedofilia

«Il suicidio? Cose che capitano»

Il procuratore: sono tranquillo

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Walter Boni, lei è il procuratore [illegible] capo [illegible] Modena. [illegible] si è ammazzata da [illegible] il suo [illegible] non ha [illegible] detto nulla. [illegible] è grave, quello che è accaduto?

«L'episodio [illegible] effettivamente grave, ma [illegible] può turbare le nostre indagini. Queste cose, capitano nella vita giudiziaria...».

Come, capitano?

«Ma sì, è capitato anche con Tangentopoli. E poi la mia carriera trenta anni fa, [illegible] iniziata con un caso simile. Anche allora, un mio indagato si ammazzò alla vigilia di [illegible] interrogatorio».

E lei non [illegible] è fatto [illegible] colpa. Giusto? Anche adesso?

«Posso dire che anche queste notti ho dormito tranquillo. Noi abbiamo fatto tutto il possibile, quello che è accaduto ci addolora [illegible] non dobbiamo lasciarci influenzare. Capisco il turbamento [illegible] Andrea Claudiani, [illegible] mio collega che si occupa del caso. Per lui [illegible] la prima volta, ma credo che questo non sarà né il primo né l'ultimo [illegible]

Francesca E. si [illegible] sempre dichiarata innocente. Le due perizie mediche, eseguite su [illegible] figlia, [illegible] assicurano [illegible] 100% che si sia trattato di violenze sessuali...

«Quelle perizie ci hanno fatto venire molti dubbi».

Come dubbi? Lo dice solo adesso?

«Una [illegible] una perizia di parte (non è vero, sono [illegible] due disposte [illegible] pm, ndr). [illegible] ci ha fatto venire i dubbi. E' [illegible] perizia piena di contraddizioni, viene detto che le lesioni potevano essere fisiologiche, non dovute [illegible] violenze».

Da chi sono [illegible] eseguite, le [illegible] perizie?

[illegible] lo [illegible] dire».

Gli accertamenti medici servono per fugare ogni dubbio. Nell'incertezza, [illegible] forse [illegible] meglio aspettare? [illegible] casi limite, quelli di madri che abusano dei propri figli...

«Sì, anche il mio collega Claudiani [illegible] diceva che [illegible] sempre difficile credere a certe cose. Con quella perizia la donna avrebbe potuto essere scagionata, scarcerata».

E invece non è [illegible] niente. Adesso che Francesca E. si [illegible] uccisa, non è il [illegible] ripensare a tutta l'inchiesta?

«E' vero, questo [illegible] un [illegible] crisi per noi. Ci siamo interrogati in scienza e coscienza [illegible] abbiamo concluso che la procura non ha compiuto alcun [illegible] contrario [illegible] suoi doveri [illegible] ufficio. Errori [illegible] ne possono comunque fare...».

Li chiama errori?

«Le perizie mediche ci hanno fatto venire molti dubbi. Errori? Se ne possono comunque compiere»

«Siamo addolorati, ma abbiamo fatto tutto il possibile e non dobbiamo farci influenzare da quanto accaduto»

«A noi interessano solo i riscontri alle nostre indagini. In sede di indagine cerchiamo di vedere [illegible] ci sono gli elementi per arrivare ad un rinvio [illegible] giudizio».

Oppure [illegible] un'archiviazione.

«Certo. [illegible] prossimi giorni doveva [illegible] un riesame della posizione della donna».

Quando?

«Venerdì ci sarà il Tribunale della libertà, a Bologna».

Cioè tra due giorni. Ma Francesca [illegible] non potrà più [illegible] dersi, [illegible] morta.

«E' vero, la morte di un indagato ne estingue la punibilità».

Il sindaco di Mirandola, Andrea [illegible] Morselli, dice che in certi [illegible] la magistratura si deve muovere più velocemente. Replica?

«Siamo stati molto veloci. Questa inchiesta [illegible] nata solo lo [illegible] maggio. Basta guardare [illegible] che punto siamo arrivati solo dopo pochi mesi...».

Nel biglietto lasciato prima di ammazzarsi, Francesca E. ha scritto [illegible] essere sconvolta [illegible] per la velocità con cui [illegible] no state rese note le due perizie sulla figlia...

«Eh, [illegible] fughe [illegible] notizie...».

Appunto.

«Di sicuro la fuga di notizie non è avvenuta da questi uffici, le carte delle indagini vanno in tante mani».

Esiste la secretazione degli atti, non ci aveva pensato?

«Le carte di quel procedimento [illegible] sono state secretate. Al momento [illegible] posso dire solo che c'è un'inchiesta aperta».

Nessun [illegible] allora? Non ha visto, che polemiche?

«Se posso fare [illegible] citazione latina, ricorderei Orazio. Lui diceva che i magistrati devono [illegible] indifferenti sia al clamore delle [illegible] che [illegible] volto dei tiranni».

Questo per quanto riguarda le polemiche. [illegible] Francesca E. non [illegible] mai smesso di dichiararsi innocente.

«Lo fanno tutti».

Scusi?

«Ma sì, sono sempre tutti pronti a dichiararsi innocenti. Guardiamo ai fatti, non solo alla storia di quella donna».

[illegible] si poteva evitare, quello che è successo.

«Forse dovevamo sottoporre la donna a una perizia psichiatrica. [illegible] poi, molte volte, è il rimorso interno, quello che [illegible] persona sente [illegible] la [illegible] coscienza, che fa scattare certi meccanismi, che obbliga a certe scelte».

Lei non crede, che Francesca E. fosse davvero innocente?

«In ogni processo c'è gente che si dichiara innocente. Il nostro compito [illegible] anche quello di lottare contro [illegible] simulazioni. E poi abbiamo sempre molto altro lavoro da fare...».

Fabio [illegible]





Il procuratore [illegible] Modena Walter Boni
In alto Francesca, la donna che si è suicidata perché accusata [illegible] pedofilia

Fuga di notizie, è polemica

E la vicenda arriva in Parlamento

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli esami sulla figlia non cancellano tutte le ombre

L'avvocato: se le avessero lasciato vedere la bimba, sarebbe viva

Venerdì prossimo, davanti [illegible] Tribunale del riesame di Bologna, Francesca E. avrebbe dovuto difendersi di nuovo da quell'accusa [illegible] struosa, pedofilia, per aver «venduto» sua figlia, la piccola M. di [illegible] anni.

Venerdì prossimo, Francesca E. [illegible] sarà. E' [illegible] suicida domenica scorsa, buttandosi dal balcone al quinto piano della sua abitazione [illegible] Mirandola, un paesone a Nord di Modena, dove da giorni [illegible] trovava agli arresti domiciliari. Sul tavolo, solo un biglietto: «Sono innocente».

L'accusa che le aveva fatto aprire le porte del carcere prima, della detenzione domiciliare poi, è la violazione degli ordini del Tribunale dei minorenni, che le aveva imposto di non avvicinare M. né l'istituto religioso di Reggio Emilia in cui si trova [illegible] piccola [illegible] quando è stata allontanata dalla madre.

[illegible] «lo, pur di vederla, sono pronta anche ad andare in carcere. [illegible] già la valigia pronta», [illegible] detto Francesca E. ai suoi legali, prima di quell'unico incontro, quando [illegible] figlia aveva regalato un orsacchiotto di peluche, un abbraccio e la rassicurazione di una madre trattenuta lontana.

[illegible] le avessero [illegible] almeno [illegible] vederla, anche solo un'ora alla settimana, anche alla presenza di assistenti sociali, tutto questo non sarebbe successo», accusa Tullio Virgili, il difensore di Francesca E. che mette nel [illegible] il Tribunale dei minorenni.

[illegible] ancora molti i buchi neri nell'inchiesta condotta dal pm Andrea Claudiani di Modena. Un'inchiesta nata dalle confessioni di un bambino di [illegible] anni che ha raccontato di orge con i [illegible] amichetti, con amici più grandi, anche con [illegible] donna che lui ha sempre chiamato Franca e che invece, secondo l'accusa, dovrebbe essere proprio Francesca E., [illegible] donna che prima di ammazzarsi ha scritto su un biglietto: «Sono innocente, non ce la faccio più».

L'ultima goccia, per lei, sono state le due perizie disposte dalla procura su [illegible] figlia [illegible]. In nessuna delle due perizie eseguite da medici specialisti di Milano si confermano senza ombra di dubbio le violenze sessuali. [illegible] due medici usano termini più sfumati, parlano di lesioni «compatibili» o ricollegabili in modo «altamente probabile» a violenze sessuali.

«Quelle due perizie [illegible] hanno sorpreso, [illegible] perché [illegible] ha mai interrogato la piccola?», [illegible] chiede l'avvocato Virgili, sul tavolo un fascicolo alto così, pieno di carte, dubbi [illegible] domande che non hanno ancora ricevuto una risposta. E che forse, adesso che Francesca [illegible]. è morta, [illegible] l'avranno mai.

Quelle due perizie, divulgate in tempo reale, [illegible] state l'ultima molla che ha fatto scattare Francesca [illegible].. Chi [illegible] abbia divulgate, [illegible] suno lo sa. Ma adesso è polemica su quella fuga di notizie.

«La prima colpa è di chi d[illegible] certe notizie, non di chi [illegible] diffonde. E' ipocrita [illegible] tutto [illegible] mezzi di informazione», tuona il parlamentare dell'Ulivo Vincenzo Siniscalchi. «C'è troppa enfasi sulla pedofilia, non si può sempre cacciare il "mostro"», gli fa [illegible] Alfredo Mantovano [illegible] an. In linea con Tiziana Maiolo di Forza Italia, che ha presentato una interrogazione parlamentare al ministro della Giustizia Flick.

[illegible] attesa, [illegible] poche [illegible] certezze legate al suicidio di Francesca [illegible].. Anche l'autopsia, disposta ieri, non ha ancora accertato se la donna, prima di gettarsi dal balcone, era sotto l'effetto di sostanze psicotrope. Sul tavolo accanto alla finestra, [illegible] state infatti ritrovate alcune confezioni vuote di Lexotan. Cosa di nessuna importanza, adesso che Francesca E. è morta dichiarando fino all'ultimo di essere innocente.

[f. pol.]

Allarme dell'Onu

«Il deserto [illegible] verso Nord»

ROMA. L'Italia da ieri ha un Comitato nazionale per [illegible] lotta al deserto. S'è reso necessario, perché il deserto, inteso come infertilità del suolo [illegible] cambiamento del clima, avan[illegible] con tranquilla indifferenza. E avanza veloce. Se non si provvederà con una seria politica ambientale che riduca i gas responsabili dell'effetto serra e muti certe insane abitudini nell'agricoltura, nel volgere [illegible] pochi decenni, il 27 per cento del territorio potrebbe diventare terra bruciata.

L'allarme parte dalla Conferenza dell'Onu sulla desertificazione che si è aperta ieri alla sede romana della Fao. Nei dieci giorni del summit, si confronteranno mille delegati dei 108 Paesi firmatari della Convenzione sulla lotta [illegible] quello che, nella giornata d'apertura, è stato da più parti definito «un problema mondiale che non può più essere rinviato».

Il sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio, ha precisato che il suolo si sta inaridendo e a rischio, nel nostro Paese, non [illegible] più soltanto le regioni del Meridione, Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglia e Basilicata; il fenomeno sta incominciando a interessare terre produttive per tradizione, come la Pianura Padana, che registrano un progressivo calo della fertilità.

Che fare? «Occorre - ha detto Calzolaio - un piano d'azione nazionale ed [illegible] proprio per realizzarlo che è nato il Comitato. Avrà il compito [illegible] produrre questo studio entro la fine del prossimo anno, anche se è mia intenzione anticipare i tempi alla metà del '98».

L'inaridimento della terra «è un problema che riguarda l'integrità fisica del nostro pianeta e il benessere [illegible] il pacifico sviluppo socio-economico dell'umanità», ha spiegato il ministro degli Esteri Lamberto Dini intervenendo alla cerimonia d'apertura. E ha aggiunto: «Prima di essere un problema tecnico rappresenta una questione politica». Una realtà che come ha sottolineato il ministro «deve avere come conseguenza quella di ridisegnare i rapporti tra Nord [illegible] Sud del pianeta».

A osservare quanto il problema sia di interesse planetario è stato Harba Diallo, segretario esecutivo della Convenzione: «Nei Paesi africani non si può risolvere il problema della desertificazione se non si risolve prima quello della semplice sopravvivenza». E con poche parole Diallo ha dunque spiegato le ondate migratorie di questi ultimi anni: una «semplice» speranza di sopravvivere. **[d. dan.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Farmaceutici dott. Ciccarelli

Anche quest'anno la Farmaceutici dott. Ciccarelli [illegible] per Natale una serie [illegible] eleganti confezioni per riunire in diverse [illegible] regalo i prodotti [illegible] nuova linea dermocosmetica Dimensione Uomo.
Le [illegible] proposte natalizie prevedono l'abbinamento di questi innovativi prodotti maschili con un utile porta telefono cellulare universale [illegible] un simpatico beauty case sportivo, personalizzati con il prestigioso marchio [illegible] linea Dimensione Uomo, il celebre disegno dell'uomo [illegible] Leonardo [illegible] Vinci.
Una bella idea regalo [illegible] a chi è attento alla cura del corpo e a chi desidera scegliere una gamma [illegible] prodotti in g[illegible] di apportare a gesti semplici e quotidiani come rasatura, deodorazione e detersione, principi attivi utili alla protezione, all'idratazione e alla ristrutturazione cutanea. Per un uomo quindi finalmente consapevole che lo stress, l'inquinamento e gli agenti atmosferici, sensibilmente peggiorati negli ultimi cinquant'anni, non risparmiano [illegible]. Nemmeno [illegible] sua pelle.

Refresh Deodorant Spray

RALPH LAUREN
POLO SPORT
WOMAN

Ralph Lauren Polo Sport Woman Deodorant Spray...
perché il corpo mantenga una sensazione di freschezza e pulizia, per tutta la giornata.
Autunno 1997... Polo Sport Woman è ormai [illegible] successo mondiale; i profumi Ralph Lauren co[illegible] a rafforzare la loro gamma Skin Fitness grazie al lancio [illegible] Refresh Deodorant Spray.
Leggermente profumato [illegible] tonifiche di Polo Sport Woman Re[illegible] permette al corpo di mantenere una [illegible]azione di pulizia e freschezza, e grazie ad un agente antibatterico, assicura una protezione efficace e discreta, lungo tutta la giornata.
La scelta del gesto, un aerosol vaporizzatore, assicura un'applicazione continua [illegible] estremamente pratica.
Tutta la gamma Polo Sport Woman è stata concepita per una donna moderna e seducente che vuole essere artefice del proprio [illegible], che crede [illegible] suoi status personali di dinamismo, di salute e forma [illegible]. Refresh le permetterà [illegible] sentirsi fresca e delicatamente profumata durante tutta [illegible] giornata: dopo l'ufficio fino [illegible] serata [illegible] gala, passando dalla palestra o [illegible] campo da tennis.

PROFUMERIE [illegible] - [illegible]

Dal [illegible] al [illegible] ottobre la manifestazione [illegible] delle telecomunicazioni via satellite

COMISAT EXPO, l'unico salone italiano dedicato alle tecnologie [illegible] satellite, si è affermato, nel breve arco di tre edizioni, [illegible] il principale appuntamento nazionale dell'intero comparto, con [illegible] capacità di rappresentare al [illegible] interno [illegible] delle aziende nazionali operanti [illegible] settore. Tale ruolo è stato ampiamente suffragato [illegible] una crescita costante di pubblico, salito dalle 6000 unità della prima [illegible] alle 12.000 di quella dello scorso anno, dichiarando con i suoi oltre 9000 operatori una vocazione schiettamente "professionale".

Tale vocazione si è esplicitata anche nel suo connotarsi come irrinunciabile momento di aggiornamento e approfondimento del settore, attraverso un sempre più fitto [illegible] appuntamenti convegnistici [illegible] qualificati e sempre affollatissimi.

La centralità [illegible] COMISAT EXPO è peraltro ampiamente riconosciuta dagli [illegible] operatori, che in queste tre edizioni hanno tenuto a battesimo [illegible] loro principali novità merceologiche: dai primissimi ricevitori digitali, alla prima tv digitale italiana, a [illegible] 2, il cosiddetto "satellite italiano".

E assieme a COMISAT EXPO, in questi [illegible] anni, anche il satellite è diventato [illegible] una realtà sempre più importante, e il Salone vicentino si è strutturato di pari passo per rappresentarne tutte le anime: da quella più nota della televisione d'intrattenimento, [illegible] sempre più diffusi servizi business e consumer: da Internet via satellite alla Business television.

Tutto ciò, e [illegible] altro ancora, sarà presente nell'edizione 1997, che si terrà come sempre alla Fiera [illegible] Vicenza dal 16 [illegible] 19 ottobre.

Tutte le informazioni aggiornate [illegible] Comisat Expo '97 [illegible] disponibili su Internet all'indirizzo www.comisatexpo.it.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

> **VALENTINO**
> libero incantevole vista sul parco 320 mq circa possibilità divisione. Gabetti Crocetta 581.6338.

VANCHIGLIA via Torino in bella casa d'epoca libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
VIA Avigliana libero buono stato soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina. GR 011 320.624 - 329.0421.
VIA Bardonecchia 158 alloggio libero 3° piano tinello cucinotto camera bagno L. 150 milioni. Tel. 937.6227.

> **VIA BOTTICELLI**
> proponiamo [illegible] appartamento 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

VIA Viberti prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi fronte giardini recintato. Bignamini 434.2377.
VILLA d'epoca libera zona piazza Peyron mq 330 su 3 piani più sottomanso. Terreno mq 270. Sarim 562.9801.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] collinare [illegible] noramici [illegible] giardino [illegible] lussuosa silenziosa. A.I.P. [illegible]
BALDISSERO vicinanze Superga in ottimo contesto residenziale villa mono/bifamiliare giardino. Gabetti 660.4240.
BARDONECCHIA privato vende bilocali in casa ristrutturata ottimi affari. Telefonare 324.1790 ore ufficio.
CASCINE VICA in palazzina termoautonomo camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivo[illegible]
[illegible] in villaggio [illegible] signorile soggiorno [illegible] cucina bagno box giardino. Battocchio 581.9433.
BESANA TO[illegible] vendiamo parte bella ristrutturata soggiorno 2 camere servizi mq 105 L. 150 milioni. Agenzia Lastelme 0122 755.000.
[illegible] XX Settembre panoramico soggiorno came[illegible] cucina bagno box L. 170 milioni. Gabetti 405.3870.
GASSINO prestigioso casale di mq 1300 in splendida posizione con 40000 mq di parco. Prezzo interessante. Tel. 779.0788 - 0338 627.4051.
L.B.A. 748.398 vende a Vinovo bellissima casa bifamiliare con 2 alloggi di mq 120 caduno più sottotetto 600 mq giardino.
MONCALIERI (collina) villa libera panoramica alloggi di 80/90/95 mq più mansarda garage tavernetta giardino mq 2400 vende in blocco. Sarim 562.9801.
NOLE km. 1,5 da Cirie' impresa vende villetta di mq. 160 box doppio e piccolo giardino. Tel. 921.4414 0337 220.012
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
REVIGLIASCO Pian del Redentore alloggio mq 175 circa terrazzi giardino box altro più piccolo. Studio Cereser 812.6106.
RIVALTA porzione [illegible] bifamiliare nuova [illegible] giardino e magazzino L. 495 milioni. [illegible] 011 958.1638.
RIVALTA villaggio Aurora [illegible] palazzina con parco salone 2 camere cucina terrazzo box. Inv. Imm. vende. Tel. 562.6282.
RIVOLI porzione di villa bifamiliare signorile box giardino tavernetta L. 470 milioni. Battocchio 581.9530.

> **ROSTA**
> In palazzina liberi/occupati salone-ino 1/2 camere cucina bagno da L. 184 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

[illegible] via Verdi [illegible] 2 camere cucina abitabile 2 bagni [illegible] box. Gabetti Collegno 405.3870.
VILLA fronte Mandria 280 mq, con terreno [illegible] circa [illegible] mq libera [illegible] L. 650 [illegible]. A. Comm. 562.1307 - [illegible].
VILLARBASSE porzione [illegible] 140 abitativi più [illegible] giardino. Arcadia 958.1638.



ACQUA PULITA PER ALIMENTI DI QUALITÀ

(AUT. MIN. SANITÀ N. 400.4/18 - DEL 30/01/1991



VALLE D'AOSTA

> **MORGEX**
> appartamento mansardato soggiorno camino 2 camere servizi box. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

LIGURIA

[illegible] Garlenda da impresa ville nuove vicino golf campi di tennis ippodromo prezzi interessanti. Tel. 0182 555.674.
[illegible] vicino mare vista [illegible] bi/trilocali da L. 185 milioni. Ampio [illegible]. Anticipo L. 10 milioni. Di[illegible] Tel. 0182 555.627 - 0337 261.[illegible]
BORGIO VER[illegible] mt mare nuovo bilocale ampia metratura piano alto balcone affare L. 255 milioni. Tel. 0182 992.161.
CERIALE [illegible] lungomare 50 mt dalla spiaggia [illegible] più cantina, prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
[illegible] Impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile [illegible] piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni 0342 514.555.

COSTA AZZURRA

ANTIBES Les Pins incredibile solo L. 65 milioni centralissimo 100 metri [illegible], terrazzo. Tel. 035 632.268.
CAP ANTIBES bella [illegible] pressi spiagge bilocale seminuovo, posto auto, solo FF. 580.000. Bolla 011 437.5591.
CAP FERRAT ultimi appartamenti nuovi fronte porto e spiagge incantevole vista mare decorazioni raffinate. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607.930.920.
MENTONE impresa vende mono/bilocali nuovi [illegible] L. 98 milioni [illegible] garantite dilazioni. Tel. 02 760.13938.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [illegible] Milano complesso 9400 mq ampliabili su area industriale [illegible] 30000 mq totali. Tel. 57.67.
[illegible] pressi corso Regina complesso capannoni magazzini uffici per 4500 mq totali oltre cortili. Tel. 57.67.
[illegible] **MADRE** negozio prestigioso angolare 75 mq circa affittato alto reddito. Studio Ceresér 812.6106 - 812.7646.
[illegible] Solferino/Arcivescovado [illegible] elegante palazzo [illegible] mq 125/250/330. Luciana Vola 436.1395.

TERRENI

TERRENO industriale anche frazionato progetto fondi CEE prima cintura mq 24 mila coperti 8 mila. Tel. 470.1989.

6

TORINO CITTA'

CERCO alloggio 2/8 vani no perditempo garantito pagamento contanti. Signor Infantolino 817.8215.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [illegible] moderni 1/2/3 camere [illegible] comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI a studenti mansarda a L. 200 mila e bilocale L. [illegible]00 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4850.
AF[illegible] case vuoti e [illegible] varie metrature da L. 500.000 a L. [illegible]. Nazionale 645.247.

CORSO Stati Uniti affittasi in stabile prestigioso salone 3 camere office cucina 3 servizi box doppio. Rubiolo Immobili 751.826.
CROCETTA isola pedonale in esclusiva palazzina salone 2 camere cucina 2 ser[illegible]
VIA Arsenale piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato, signorile, volendo box. Gabetti 57.67.

LIGURIA

[illegible] vicino [illegible] alloggi [illegible] L. 400 mila anche quindicina e settimana. Punto Edilnord 0182 850.771.
LOANO affitto alloggio in [illegible] posto auto mesi invernali ben [illegible] L. 550 mila. Loano Vacanze 019 672.827.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI via Reni mq 150 uffici più magazzino mq 600 con cortile e rampa scarico. Tel. 0172 40.567 - 0337 201.039.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni [illegible] da [illegible] completi di uffici impianti cortili indipendenti. Fidifin 641.852.

> **[illegible] NEGOZIO**
> [illegible] San Tommaso [illegible] posizione [illegible] vetrinato superficie [illegible] mq. Gabetti 57.67.

GABETTI zona Nord capannone 5200 mq con ribalta uffici in palazzina di mq 100 parcheggi esterni. Tel. 57.67.

8

TORINO CITTA'

ALLOGGI vuoti/arredati cerco con urgenza per clientela selezionata nessuna spesa per voi. Giorgio Ortelli 597.575.
DIPLOMATICO consolato estero cerca alloggio zona Centro o villa nel verde. Rivolgersi: R.R. 784.774 - 0338 675.391.
PER 10 ingegneri necessariti industria cerca appartamenti mq 40/60 vuoti o arredati. C. 501.813 - 0338 602.0113.

9

A. ACQ[illegible] massima [illegible] zione pagamento contanti. Via Sant'[illegible] 32 [illegible]. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 01[illegible]. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.
[illegible] acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.884.
CON voltura [illegible] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible] 44 - 10128 Torino. Tel. 696.4713/4.

11

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino: via Bellotti Bon 2, aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.
AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà e discrezione. Piazza Solferino, 8 - Tel. 011 537.914 per informazioni.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
[illegible] **GIOIELLI** compra [illegible] argento preziosi monete francobolli valutando al [illegible]. [illegible] 323.002 To via Tripoli 65.
[illegible] acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
[illegible] mobili [illegible] primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 637.546 (ore pasti 247.6389).
MATERASSI, reti anche ortopedici, ampia scelta. Risparmio, qualità, misure. Direttamente in fabbrica. Tel. 749.5266.



ACQUA PURA E SICURA



L'unica cosa che è buona se non sa di niente

Novità mondiale da SIDEA ITALIA nella depurazione dell' acqua.

Concessionari [illegible] zona:
ACQUAZZURRA sas Tel. 0161/250665 Vercelli
[illegible] s.r.l. Tel. 0182/589014 Albenga (SV)
GUIDO [illegible] RAPPRESENTANZE s.r.l. Tel. 011/9540062 Rosta (TO)
TARABELLA CESARE Tel. 0322/839315 - 0368/3003113 Cureggio (NO)
Cerchiamo concessionari per zone libere in Piemonte

Numero verde 167-239825

Sidea

S.I.D.E.A. ITALIA. Via P. Mastri, 18 Firenze
SOCIETÀ LEADER PER IL TRATTAMENTO E LA DEPURAZIONE DELL'ACQUA.

Gli apparecchi SIDEA ITALIA sono approvati dal Ministero della Sanità ed a norma UE.

Personalizzare ogni programma: condizione per un risultato sicuro

Quando dieta vuol dire salute

I tanti benefici di frutta, verdura e fibre

Anche per le diete alimentari, si moltiplicano i programmi informatici che forniscono, [illegible] una manciata di secondi, le prescrizioni di cibo in base all'età, al sesso, al peso corporeo, agli stili [illegible] vita. La prestazione informatica personalizzata sugli alimenti giusti può costare dalle 20 [illegible] 200 mila lire [illegible] seconda del livello di sofistica[illegible] del programma. In [illegible] piramide del mangiar [illegible] sul piano base compaiono i prodotti derivati dai cereali, fondamenta di una buona nutrizione (pasta, pane, riso, etc.), il cui [illegible] ottimale è dai 240 ai [illegible] gram[illegible] al giorno. Sulla seconda fascia, spac[illegible] in due, compaiono verdure, insalate [illegible] frutta; sulla [illegible] carni rosse e bianche, pesce, uova, legumi secchi, latte, formaggi, eccete[illegible]. Sull[illegible] cuspide, la parte più stretta [illegible] piramide, compaiono cibi da [illegible] [illegible] [illegible] moderazione (grassi, [illegible] [illegible] dolci). In questa fascia [illegible] [illegible] neanche prescritte le quantità minime e massime giornaliere, tanto raro dovrebbe [illegible] il loro consumo.

Già, ma [illegible] adattare queste prescrizioni generali alla propria persona? Quanto mangiare precisamente, insomma? Dipende [illegible] sesso, dagli stili di vita, dal peso corporeo. L'uomo, in genere, deve mangiare più di una donna per nutrire [illegible] massa muscolare maggiore. Un impiegato o un pensionato devono alimentarsi in modo più leggero rispetto a un commerciante e questi deve nutrirsi con minori quantità [illegible] un operaio, [illegible] contadino o un artigiano.

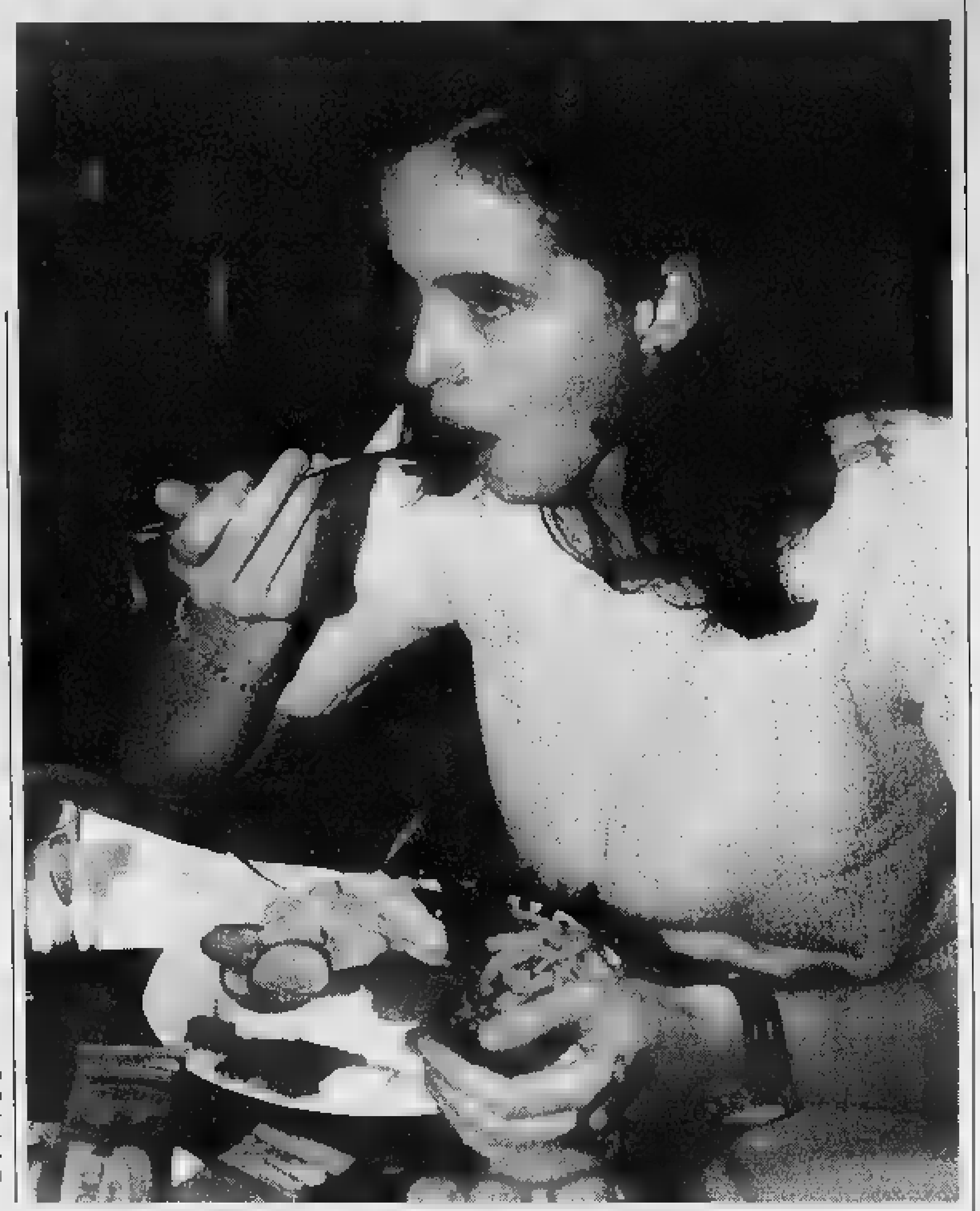
Per ogni stile [illegible] vita ci sono bisogni nutrizionali reali. Bere acqua è [illegible] consiglio che vale per tutti: minimo un litro [illegible] giorno, veicola altri nutrienti (sali minerali, calcio, magnesio, eccetera), facilita [illegible] digestione, il metabolismo e allontana [illegible] scorie azotate. Ancora: è scientificamente dimostrato il benefico effetto sull'organismo delle verdure: ma per ottenerlo, quante se [illegible] devono consumare? Le società dei Paesi industrializzati hanno modificato le proprie abitudini alimentari. [illegible] grado di lavorazione e [illegible] co[illegible] degli alimenti [illegible] aumentato e cibi poveri [illegible] scorie, [illegible] lo zucchero e la farina bianca, hanno preso il posto di cibi a più alto contenuto di [illegible]. La prevalenza di certe malattie quali stipsi, diabete, coronaropatie e [illegible] del colon è aumentata parallelamente alla diminuzione del [illegible] [illegible] fibra. E' stata l'osservazione [illegible] questa tendenza a generare l'ipotesi che la [illegible] presenza della componente fibra sulle [illegible] tavole fosse parzialmente responsabile delle malattie tipiche dei Paesi industrializzati. Sono queste le ragioni che impongono [illegible] più vasta informazione sul compito della fibra alimentare nella dieta quotidiana. Una tale informazio[illegible] deve basarsi sulle [illegible] della fibra stessa, dei cibi che la contengono, della qualità e degli effetti sull'organismo.

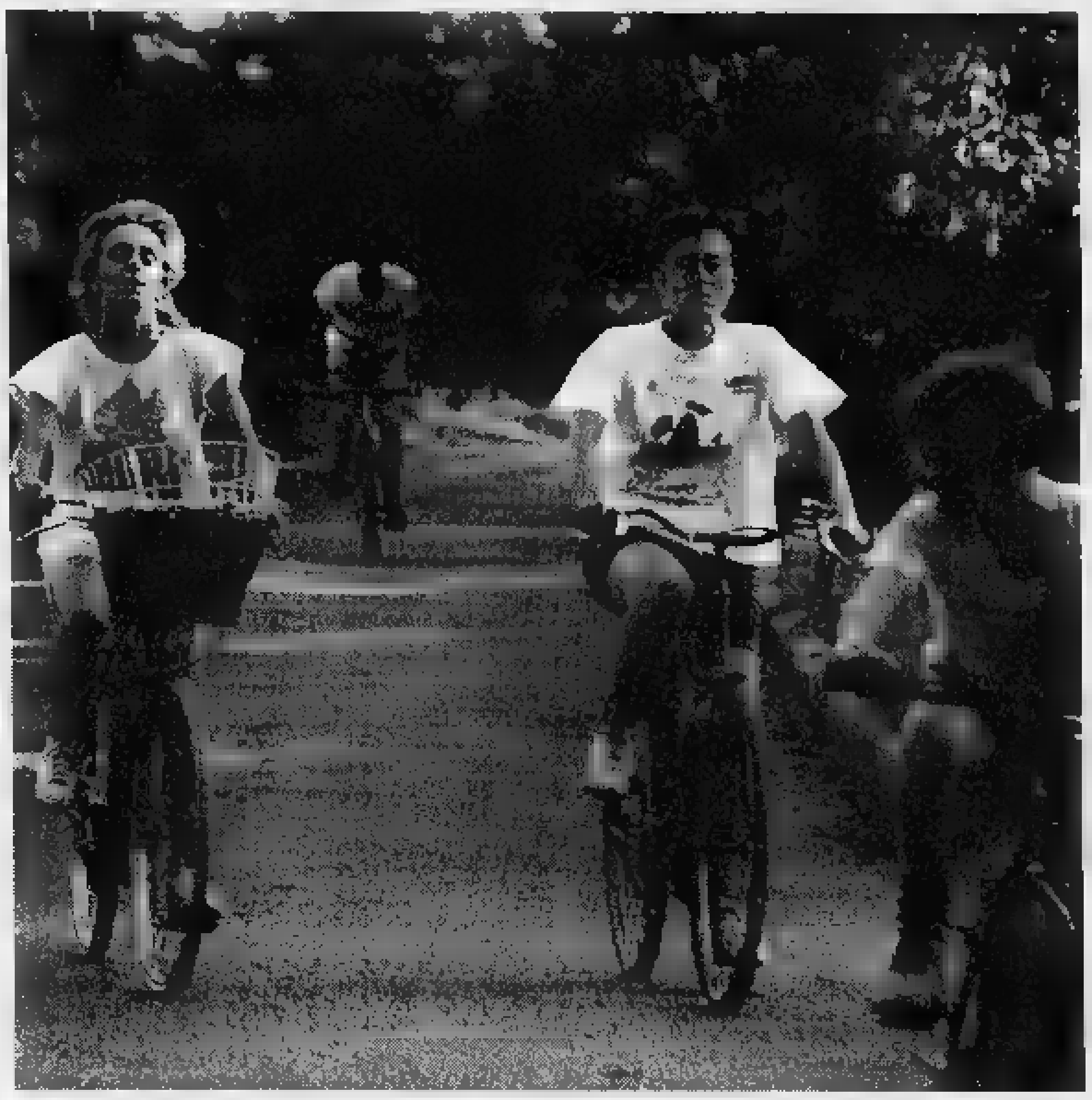
Gli studi ancora oggi devono meglio determinare il reale introito calorico di cibo, l'esatta ripartizione qualitativa dei nutrienti, [illegible] [illegible] quest'ambito la quota [illegible] fibra. Al riguardo [illegible] popolazione italiana [illegible] in buona posizione rispetto agli altri Paesi, ma l'incidenza [illegible] talune patologie mostra che anco[illegible] siamo lontani dai valori di una corretta assunzione. Si ritorna dunque alla dieta, ovvero a una corretta ripartizione dei nutrienti (meno grassi, meno zuccheri semplici) e [illegible] una corretta quantità di fibra (più vegetali e cibi integrali). In uno studio italiano durato 10 anni si è notata una media [illegible] consumo di fibra in crescita: dai 21 g. al giorno del 1981 ai 25 g. al giorno del 1990. Tuttavia gli stessi autori concludono che [illegible] valore rappresenta la minima quantità [illegible] [illegible] giornaliera raccomandata e non [illegible] conto della qualità dell'alimentazione che va peggiorando: diminuisce il consumo di pane e pasta e aumenta quello di dolci, biscotti [illegible] prodotti raffinati in genere. Da qui alcune semplici raccomandazioni degli esperti. Eccole: incrementare in generale la quantità di frutta, ortaggi e legumi nella quotidiana alimentazione; integrare la propria alimentazione con preparati e prodotti ad alto contenuto di fibre in linea sempre con i gusti e il costu[illegible] della popolazione [illegible].

L'intervento dietoterapeutico appare così delineato; [illegible] qual è la quantità in alimenti indicativa per ottenere i nostri 25-30 grammi [illegible] fibra al giorno? [illegible] calcolo [illegible] è difficile, ma lascia spazio ad alcune sorprese. Supponiamo [illegible] fabbisogno calorico giornaliero di circa [illegible] calorie, sufficiente per un individuo con attività moderata, e riportiamolo nei cibi abituali e più comuni secondo un'ideale ripartizione [illegible] nutrienti. Quindi, ipotizziamo di consumare nella giornata [illegible] nostra [illegible] di latte con cinque biscotti, due panini, un etto e mezzo di pasta, [illegible] fetta di manzo di [illegible] grammi, il tutto condito e insaporito. A questa aggiungiamo [illegible] frutta e le nostre insalate di ortaggi vari per raggiungere il valore medio consigliato di [illegible] grammi di [illegible]. Otteniamo le seguenti indicazioni: la frutta de[illegible] ess[illegible] consumata nella quantità di 400 g. al giorno; la verdura nella quantità di almeno [illegible] [illegible] al giorno; le quantità di frutta [illegible] verdura possono essere leggermente ridotte solo con l'introduzione di pane integrale in sostituzione del pane comune.

La riflessione [illegible] che queste quantità sono raramente riscontrabili sulla nostra tavola [illegible] inoltre dobbiamo mutare radicalmente [illegible] nostra alimentazione se vogliamo raggiungere la dose di fibra consigliata [illegible] nutrizionisti. Se poi si [illegible] la porzione di [illegible] (ma potrebbe [illegible] formaggio, pesce [illegible] altra fonte animale), si può notare che è consentita [illegible] misura solo ridotta, equivalente [illegible] [illegible] secondo al giorno.

[illegible] benefico effetto, derivato da abbondanti piatti di verdure, non si circoscrive solo [illegible] giusto apporto di fibra. Dobbiamo infatti considerare l'apporto di minerali, vitamine ed acqua: nutrienti [illegible]ziali per la salute e la bellezza.





La tecnologia garantisce grande capacità di disinfezione ed assoluta potabilità

Acqua di sorgente dal rubinetto

Ecco Coilwater, rivoluzionaria apparecchiatura

Il [illegible] della progettazione [illegible] della depurazione [illegible] acque primarie è in costante espansio[illegible] Una [illegible] imprese più attive è la Sidea Italia. [illegible] vent'anni [illegible] come azienda commerciale per la vendita di depuratori di acqua per uso alimentare [illegible] grazie [illegible] successi avuti, nel 1982 [illegible] trasforma in azienda di produzione. La Sidea Italia opera [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale attraverso [illegible] concessionari; ha progettato [illegible] costruito apparecchi all'avanguardia per la depurazione dell'acqua per usi alimentari, apparecchi che godono di una specifica approvazione del Ministero [illegible] Sanità [illegible] la cui tecnologia è di esclusiva proprietà della Sidea Italia. Recentemente alla gamma si è aggiunta un'apparecchiatura che rappresenta una novità mondiale nel campo della depurazione e potabilizzazione chiamata Coilwater.

Vediamo di che [illegible] di tratta. Il Coilwater (altezza 50 cm, profondità 25,5 cm, larghezza 34 cm, peso [illegible] kg) [illegible] un sistema compatto innovativo [illegible] rivoluzionario per [illegible] trattamento dell'acqua [illegible] uso potabile che, migliorandone le caratteristiche organolettiche, garantisce l'erogazione di un'ottima acqua potabile, batteriologicamente pura [illegible] [illegible] portate di oltre 20 litri al minuto. Il Coilwater può essere installato in rete o [illegible] punto d'u[illegible].

La caratteristica più innovativa del Coilwater è il sistema di disinfezione coperto da brevetto (Sidea Italia n. 01258179) che consente un'eccezionale capacità di disinfezione [illegible] elevate portate di acqua, mantenendo ingombri ridotti, facilità di installazione e [illegible] problema di gestione. Il Coilwater è in grado di rendere batteriologica[illegible] pura anche un'acqua assimilabile per [illegible] batterica ad [illegible] delle peggiori acque [illegible] scarico. Ha anche una straordinaria efficacia nel trattenere grandi quantità di composti chimici organici ed inorganici che possono [illegible] presenti nell'acqua, [illegible] i composti del cloro, il cloro residuo usato per la disinfezione dell'acqua, gli aloformi, i tensioattivi, antiparassitari [illegible].

Le apparecchiature Coilwater [illegible] approvate dal Ministero della Sanità in base al D.M. 21/12/1990 con l'approvazione [illegible] 1.400.4/18.10/A/ 2666. Questa approvazione autorizza la commercializzazione del Coilwater con la precisa indicazione che si tratta di apparecchiature «idonee per l'abbattimento della [illegible] batterica, l'eliminazione di sapori e odori, la riduzione di sostanze inorganiche e di microinquinanti organici».

Le prove di laboratorio hanno messo [illegible] evidenza [illegible] capacità del Coilwater [illegible] ottenere risultati eccezionali nell'abbattimento [illegible] batteri quali Escherichia coli, Staphylococcus aureus, Pseudomonas aeruginosa. Le prestazioni rilevate nei confronti dei batteri presi in esame, microorganismi che presentano caratteristiche di particolare resistenza ad agenti fisici e chimici, consentono di estendere il giudizio favorevole a tutti gli altri batteri in forma vegetativa [illegible] ritenere l'apparecchiatura Coilwater idonea anche nell'abbattimento di: Vibrio cholerae, Salmonella ecc.

La Sidea Italia ha messo a punto [illegible] metodologia commerciale specifica che consente [illegible] propri concessionari [illegible] affrontare nel modo migliore il mercato. Oggi la Sidea Italia è certamente l'azienda più importante nel settore della depurazione dell'acqua per uso alimentare, potendo risolvere i problemi legati sia alle [illegible] normative (626, sulla produzione degli alimenti, UNI 8065) sia alla sicurezza alimentare dell'acqua che si usa.

Il dott. Antonio Poli, Consigliere Delegato della Sidea Italia, ha recentemente dichiarato: «Le prospettive ed i programmi della Sidea Italia sono in immediato [illegible] completamento della sua rete di concessionari in Italia, dando risalto ad una forma di collaborazione azienda-concessionario che sfoci ben presto in un'organizzazione [illegible] franchising in tutto [illegible] territorio nazionale, indispensabile per poter incidere in maniera capillare [illegible] determinante nel mercato potenziale con apparecchi sicuramente risolutivi [illegible] tantissimi problemi riguardanti l'uso dell'acqua per scopi alimentari, problemi ancora oggi sottovalutati [illegible] ignorati più [illegible] meno volutamente».

L'offerta di Lurisia: le tecniche tradizionali personalizzate sulle esigenze di ogni paziente

Cure alle terme: tante terapie per vivere meglio

C'è anche la medicina estetica: fanghi e bagni per essere più belle

Costruite oltre [illegible] secolo fa le *Terme di Lurisia* si sono affermate per le cure che vi vengono effettuate [illegible] per [illegible] notevoli proprietà terapeutiche delle [illegible] acque (*minimamente mineralizzate, radioattive, ipotermali, batteriologicamente pure*).

SALUTE E' BELLEZZA: a questo tende l'Istituto Idrotermale di Lurisia, in accordo con l'indicazione dettata dall'OMS secondo cui «*per salute*» [illegible] si deve intendere soltanto [illegible]za di malattia, bensì completo e pieno benessere fisico [illegible] psichico.

Benessere che alle Terme può essere conservato e consolidato in chi già lo possiede, recuperato e riacquistato da chi l'ha perduto. In quest'ottica lo staff medico [illegible] paramedico ha lavorato assicurando una continua assistenza medica e infermieristica alle oltre 5000 presenze registrate quest'anno.

E' stato aperto un reparto di [illegible] ESTETICA data la riconosciuta ed efficace azione [illegible] acque di Lurisia per l'estetica della pelle e per le caratteristiche estetiche femminili legate all'equilibrio endocrino. Oltre alle tradizionali metodiche, idropinoterapia, balneo e fangoterapia, il fango può esse[illegible] utilizzato [illegible] un [illegible] [illegible] proprio cosmetico nell'estetica del viso, nonché in alcune patologie cutanee a carico del viso e [illegible] [illegible] della cellulite. Infatti eccellenti risultati si [illegible] avuti ad esempio nel [illegible]mento [illegible] dermatiti seborroiche localizzate al viso, [illegible] acne giovanili, [illegible] riequilibrio del pH cutaneo.

Ancora la [illegible] termale con le acque di Lurisia è stata vantaggiosamente utilizzata nelle allergie alimentari, respiratorie, [illegible]lla cute e delle [illegible] Infatti abbiamo avuto quest'anno casi di guarigione da congiuntivite [illegible] dovuta [illegible] allergia [illegible] prodotti di cosmesi; guarigione da dermatite [illegible] contatto per allergia [illegible] metalli non preziosi, [illegible] tessuti sintetici; guarigione da dermatite eczematosa a carico del padiglione auricolare.

Sulla base [illegible] risultati ottenuti quest'anno con la stagione 1998 si tenderà ad approfondi[illegible] e migliorare ulteriormente ciò che si è iniziato [illegible] la stagione 1997.

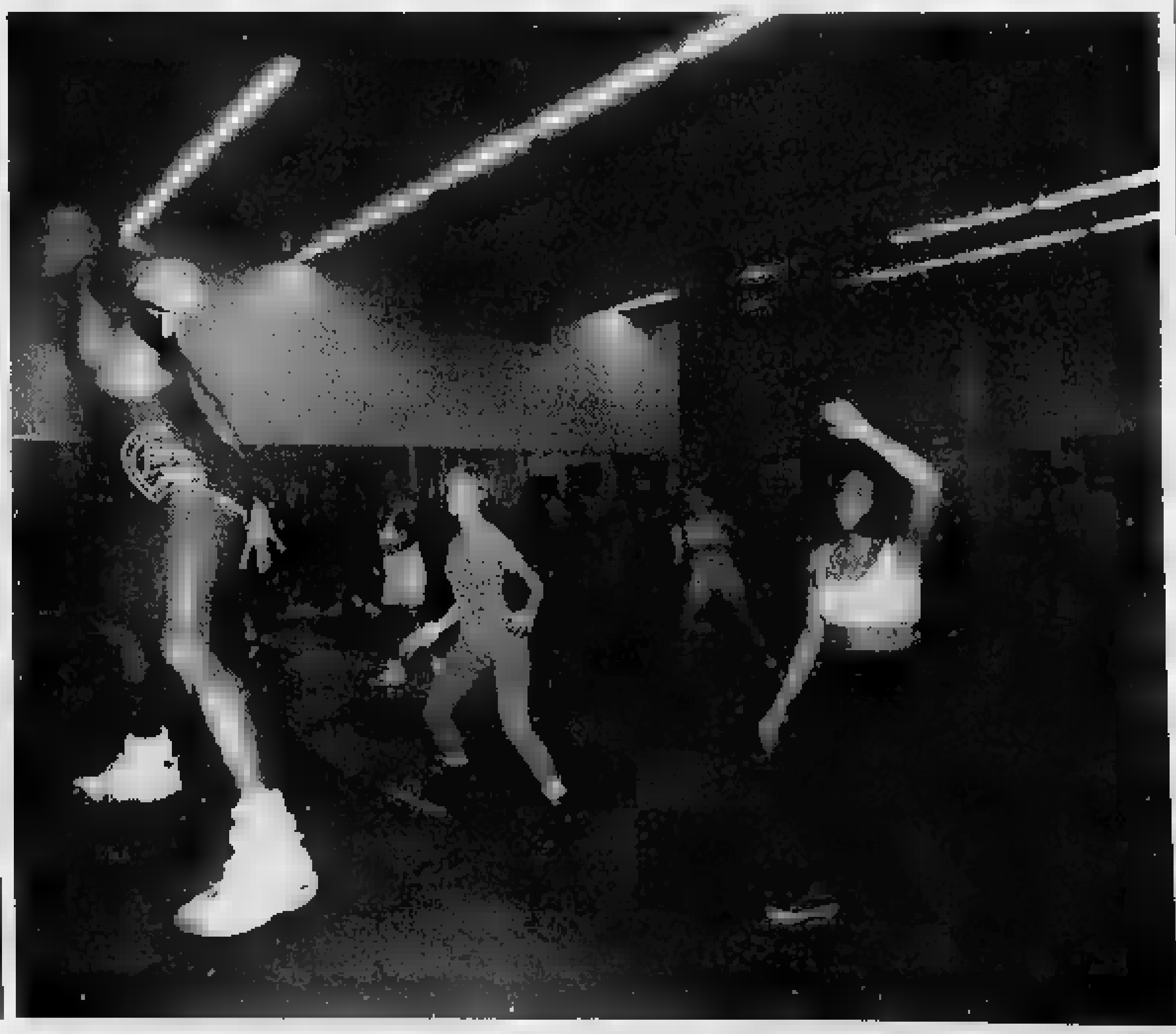
Pertanto [illegible] programma terapeutico termale 1998 preve[illegible]

Tecniche TERAPEUTICHE [illegible] **classiche:** idropinoterapia; balneoterapia; fangoterapia; crenoterapia inalatoria (inalazioni a getto di vapore, aerosolterapia, docce nasali); crenoterapia ORL (lavaggio del padiglione auricolare [illegible] [illegible] [illegible] dotto uditivo esterno); irrigazioni vaginali; balneoterapia orale (applicazione usata per migliorare [illegible] [illegible] la circolazione a livello paradentale).

Reparto di MEDICINA ESTETICA: [illegible] di cellulite; acne giovanile; dermatiti seborroiche; idratazione e rassodamento cutaneo.

Reparto di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA: piscina termale con protocolli fisiochinesiterapici personalizzati e guidati da un tutor; massoterapia effettuata da terapisti della riabilitazione diplomati [illegible] stretto controllo medico; palestre riabilitative [illegible]; reparti di terapia fisica (elettroterapia, tens, elettromagnetoterapia, ultrasuonoterapia) indicata in sindromi dolorose e flogistiche a carico di articolazioni e strutture periarticolari in [illegible]lattie traumatiche, infiammatorie e degenerative, sciatalgie e nevriti; pressoterapia (vene varicose, linfedema, edema [illegible] seguito [illegible] traumi, [illegible] ferite).

Presso l'*Istituto Idrotermale di Lurisia* quindi per [illegible] ospite viene studiato [illegible] programma terapeutico personalizzato [illegible] lo scopo [illegible] recuperare lo stato di «salute» del paziente nel suo significato più ampio di condizione [illegible] comple[illegible] [illegible] psichico, fisico e sociale.



INTERVISTA

GLI EREDI DELLO STILISTA

Donatella e Santo Versace ricordano il fratello e guardano avanti: in Borsa al massimo fra 2 anni

«Senza Gianni ho paura, lui è insostituibile»

«Il testamento? Nessuno sgarbo, Allegra era come una figlia»

MILANO

Nel salone di via Gesù la modella indossa un vestito di un tessuto severo, il principe di Galles, trasformato dai drappeggi in quanto di più sensuale si possa immaginare.

Lei, bionda in nero, parla a raffica. Racconta di come ha disegnato microgonne e pantaloni al ginocchio, del perché ha eliminato i bottoni preferendo zip e ganci, di come ha usato la pelle e tessuti a stampa fotografica alla ricerca, dopo troppo minimalismo, di un nuovo stile tutto giocato sui contrasti. «Per una donna dura e dolce - spiega -, una donna che si atteggia in maniera femminile ma pensa in maniera maschile. Una donna che ama essere sexy. Per piacere a chi? Prima di tutto a se stessa. Una donna che è capace di sopravvivere [illegible] dignità alle catastrofi e che sa vincere con le [illegible] forze».

Donatella Versace, erede artistica del fratello Gianni, ucciso a Miami il 15 luglio, interpreta con professionalità la sua nuova parte. Poi accende una sigaretta e la voce cambia ritmo, diventa quasi fragile: «Sono stata superfortunata ad avere avuto Gianni come fratello, da lui in questi anni ho imparato tutto. Spero di [illegible] disegnato collezioni di cui Gianni sarebbe orgoglioso, [illegible] ho una grande paura: Gianni è insostituibile. Vorrei essere giudicata per quello che ho fatto, non [illegible] paragonata a lui, perché nel confronto perderei».

Alle pareti di via Manzoni, quartier generale di Santo Versace, presidente e amministratore delegato del gruppo, c'è la collezione di meduse, il marchio dell'azienda, firmate da grandi artisti. Tre piani di uffici, 160 persone, e i computer AS400 per [illegible] in tempo reale l'andamento di un gruppo che tra abbigliamento, accessori, profumi e oggetti per la casa firmati Versace ha fatturato, nel '96, [illegible] miliardi, l'80 per cento all'estero. Se Donatella [illegible] non senza emozione («Faccio il mio lavoro in maniera passionale, tutte le mattine mi ripeto: "Devi resistere, non devi crollare"») i [illegible] delle collezioni Gianni Versace e Versus che sfileranno il [illegible] e 9 ottobre a Milano, le prime passerelle dopo la [illegible] dello stilista, Santo ha in [illegible] un foglio con l'elenco delle case del Comité Colbert, l'associazione dell'imprenditoria d'alta [illegible]. Lui, evidenziatore in mano, sottolinea nomi e date: «Baccarat 1764, Chanel 1912, Hermès 1837...». Spiega: «Gianni come stilista e creatore è ormai entrato [illegible] storia. Il [illegible] obiettivo è che la Gianni Versace [illegible] entri nella storia come azienda. Con Gianni e Donatella [illegible] abbiamo parlato [illegible]: abbiamo avuto la fortuna di fondare questo gruppo, dobbiamo avere anche l'intelligenza di conservarlo e, per riuscirci, non c'è nulla di meglio che andare in Borsa. Ci arriveremo, al massimo, nel primo semestre '99».

Il lutto e l'orgoglio dei Versace, i presagi di Demi Moore e i sei vestiti d'alta moda decisi da Gianni con la principessa Diana il 7 luglio; e adesso che l'estate di sangue è finita e tutti e due, lo stilista e la sua musa, sono scomparsi, quei vestiti [illegible] pronti per la più bella delle clienti che non potrà più indossarli. E ancora. Il testamento di Gianni e chi l'ha ucciso anche dopo morto, i 7 anni di lutto [illegible] si usa nella loro Calabria e dover interrompere dopo 77 giorni il silenzio per spiegare, alla vigilia delle sfilate di Milano, [illegible] alla Versace si lavora dopo la scomparsa del suo creatore. Ciascuno al suo posto, i due fratelli, raccontano per la prima volta quel giorno. Anche [illegible] [illegible]. Dice Santo: «Ricordo ogni attimo. [illegible] [illegible] [illegible] in albergo a Roma, stavo disfando le valigie. Donatella [illegible] già lì a lavorare per la sfilata. Forse se non fossimo stati a Roma, [illegible] non sarebbe [illegible] così: avrebbe fatto le sue solite dieci telefonate a Donatella e dieci telefonate a me, sarebbe uscito più tardi con Antonio o qualcun altro per comprare i giornali. E' suonato il telefono, ma non era lui. "Hanno sparato a Gianni", mi ha detto una mia collaboratrice. Ho subito pensato di andarlo a riprendere, di curarlo e di dargli un [illegible] di legnate. Perché mai si era andato a mettere tra gente che sparava? E' arrivata la seconda telefonata. Sono andato a prendere Donatella. Urlavo». «L'ho sentito 40 minuti prima della sua morte - ricorda Donatella -, disse che mi avrebbe richiamato per raccontarmi cosa scrivevano i giornali americani. Ci siamo lasciati ridendo».

Un uomo sereno. Così lo descrivono i fratelli. Felice di aver terminato la sua casa di New York, in grande forma dopo gli anni della malattia («Faceva 200 flessioni in palestra, lui che era sempre stato un lavativo», sorride Santo) e con una passione irrefrenabile per Picasso. «Discussioni tra noi sulle spese? Tante, sempre, ma poi ci si sedeva a tavola e si rideva» ribatte Santo. «In questa famiglia i soldi hanno contato solo in quanto ci hanno permesso di fare sempre meglio il nostro lavoro».

Dopo la morte, l'ora dei sospetti e dei pettegolezzi ma anche dei presentimenti. L'ultima sfilata spettacolo a Firenze con Naomi Campbell che impugna una pistola e spara due volte, l'ultima collezione di alta moda a Parigi con tante croci bizantine ricamate. «Alla fine Gianni - dice Santo - abbracciò tutte le sue modelle». E un'amica, l'attrice Demi Moore che, quella sera a Parigi, vuole leggere le carte a Donatella e vede la morte nella famiglia Versace.

Su Andrew Cunanan, il serial killer che indossava biancheria intima con la griffe della sua vittima, [illegible] Versace ha letto tutto il possibile. Lui non ha dubbi. «Era uno psicopatico, un pazzo drogato e alcolizzato ossessionato da Gianni e da altri personaggi famosi. Tutto il resto, le voci su complotti e persino su un delitto di mafia, sono falsità. Mi hanno ferito? No, l'unica cosa che mi ha ferito è stata la morte di Gianni». Ha parole di gratitudine per gli stilisti italiani, per il sindaco di Milano Albertini che gli ha offerto, a nome della città, di celebrare la messa in Duomo («Abbiamo versato dieci milioni, non miliardi. Noi, Versace, non compriamo nessuno») e per il governo francese che, nella latitanza di quello italiano, ha organizzato una cerimonia in ricordo dello stilista, presente madame Chirac. A un solo nome Santo Versace reagisce con durezza, quello di Pierre Bergé, il socio di Yves Saint Laurent, presidente della Camera dell'alta moda francese, che ha subito insinuato dubbi sulla morte di Gianni. [illegible] Santo: «Bergé è stato la rovina di Saint Laurent, uno stilista che noi abbiamo sempre amato e rispettato. Per mandare avanti la Saint Laurent l'ha dovuta vendere ai suoi amici socialisti. Per anni è [illegible] lui, Bergé, che vedendoci crescere e anche subentrare nei negozi che era stato costretto a vendere ha diffuso sospetti sulla nostra azienda. Non ha taciuto neanche davanti alla morte di Gianni». Rivalità, cattiverie, proprio ciò che Gianni Versace amava meno del mondo della moda. Voleva festeggiare [illegible] una grande festa i suoi vent'anni di attività e invitare tutti gli stilisti, quella squadra milanese di [illegible] [illegible] [illegible] orgoglioso. Ora i suoi fratelli hanno invitato quegli stilisti alla prima passerella senza di lui. Dice Santo: «Sono passati meno di tre mesi ma in tre mesi nel mondo della moda cambia tutto. Donatella è l'erede di Gianni e se il [illegible] è [illegible] bravo l'allieva deve esserlo ancora di più».

Stilista, madre e sorella. Sulle spalle di Donatella che, assunta la direzione artistica della maison, ha già riorganizzato un suo team di collaboratori, ci sono anche i problemi aperti dal testamento di Gianni. Sarà lei il tutore della figlia minorenne, Allegra, che Gianni ha nominato sua erede universale. «Santo è adorabile, la nostra famiglia è ancora più unita di prima», [illegible] ra Donatella. «Quando abbiamo aperto il testamento non c'è stato il minimo problema. Chiunque conosceva Gianni sapeva che Allegra era per lui come una figlia. Non le avevamo detto nulla, non volevamo turbarla. E, invece, ha saputo tutto, una sera, guardando la tv». Commenta Santo: «Gianni non mi ha fatto nessuno sgarbo, tutte le sue volontà saranno rispettate. Sono il fratello maggiore, il saggio, quello che non ha bisogno di niente. Anzi. Ho sempre detto di aver già avuto fin troppo dalla vita. Quanto ai bambini, Gianni [illegible] [illegible] tutti i suoi nipoti, e i miei figli [illegible] che nella nostra famiglia si è sempre lavorato».

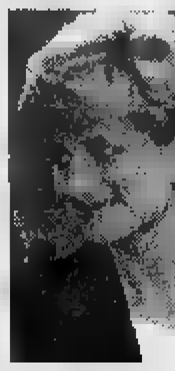
Su un tavolo gli schizzi di Gianni per quei sei vestiti per Diana. E il ricordo delle [illegible] ultime parole quel giorno a Milano a Donatella: «Mi consolava dicendomi "Non piangere, Gianni è ormai in un posto migliore". Spero che anche lei ora sia in un posto migliore». Lusso e morte, ferite e ricordi, hard e soft, rock e preghiere. L'ultimo pensiero di Donatella e [illegible] Versace è tutto per il fratello. «Il mio telefono non squilla più [illegible] prima - dice lei -, Gianni mi chiamava per parlarmi di qualsiasi cosa, anche del colore delle [illegible] fiorite quel mattino nel giardino di [illegible]». «Mi [illegible] le sue telefonate», conferma lui. E aggiunge: «Ma anche le nostre litigate, un Picasso in più, un Picasso in [illegible]. Cinquant'anni sempre insieme e, adesso, [illegible] ci ha fatto lo scherzo di lasciarci».

Chiara Beria di Argentine



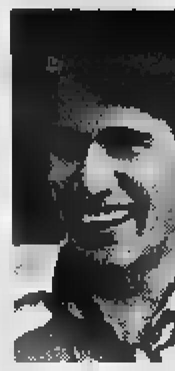
I fratelli Gianni, Santo e Donatella Versace

LADY DIANA



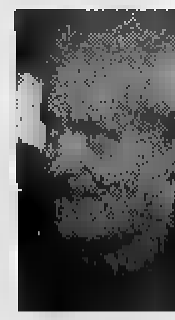
«Al funerale diceva di non piangere perché Gianni è in un posto migliore Adesso anche lei è in un posto migliore»

ANDREW CUNANAN



«Era uno psicopatico pazzo e drogato ossessionato da Gianni e da altri personaggi famosi»

IL TESTAMENTO



«La nipotina l'ha saputo dalla tv Nessun problema quando abbiamo letto le sue volontà»



Uno dei sei modelli che Versace [illegible] disegnato per Lady Diana a inizio luglio

La moda boccia Ronaldinha

Troppo bassa la ragazza del campione

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La moda boccia Ronaldinha. La fidanzata del famoso attaccante dell'Inter non ha i «numeri» per sfilare. «A Susana Werner mancano venti centimetri di statura. Col [illegible] [illegible] metro e settanta sembra tascabile accanto a Valeria Mazza e Martina Colombari. Viene inghiottita dalle altre indossatrici che, al confronto, paiono vatusse», spiega Simonetta Ravizza, fino a lunedì intenzionata ad arruolare la brasiliana per presentare, domani, la collezione di pellicceria Annabella. Peccato che le sue misure bonsai e l'assenza di Ronaldo in prima fila (causa impegni) le abbiano fatto cambiare idea.

I ripensamenti abbondano alla vigilia delle sfilate di prêt-à-porter per la prossima primavera estate in programma fino al 9 ottobre con [illegible] marchi e griffe. La giunta ha appena dato l'ok alla sfilatona conclusiva «Stelle in Galleria» (Vittorio Emanuele) - organizzata dal Comune con Mediaset e l'agenzia Newton - e già gli stilisti si dividono in due fazioni. Armani [illegible] no grazie. King Giorgio [illegible] partecipa alla kermesse collettiva in cui compaiono due o tre abiti per griffe, scelti per illustrare le tendenze di punta. [illegible] ha [illegible] mostrare alla gente capi in vendita fra un anno», spiega. Anche Prada diserta. Per mancanza di tempo, dice. Gucci, Versace e Alberta Ferretti tentennano. Invece, Krizia, Ferrè e Etro, sono disponibili a un gioco di squadra che per la [illegible] volta [illegible] gli abiti fa rivivere in tivù il salotto [illegible] [illegible]. «Di Milano abbiamo l'immagine del palazzo di giustizia e di Mani pulite. E' il momento di trasmettere un messaggio più gioioso», nota Laura Biagiotti. «Se cominciano le defezioni la kermesse perde di valore ed è un peccato», le fa eco Paolo Gerani. «Per gli addetti ai lavori è uno show superfluo. Ma alla gente può piacere», [illegible] imparziale Trussardi.

In attesa che i più si chiariscano le idee, ieri, hanno preso il via le prime manifestazioni. Il marchio torinese Brookfield (41 miliardi di fatturato) ha debuttato con la collezione donna di 170 capi: tailleur in shantung nei colori delle spezie, abiti scivolati e maglie [illegible] ragnatele. Uno stile semplice, vagamente coloniale che il responsabile, Marco Massaglia, sogna di far interpretare da una testimonial colta e frizzante come Carmen Llera, dal fisico asciutto.

L'esatto contrario [illegible] ragazze procaci in pedana da Farah con la versione bikini del reggiseno [illegible] senza cuciture promosso [illegible] Compagnoni.

Per le serie ripensamenti, Genny cancella all'ultimo il concerto per la sua festa e devolve 100 milioni alla Croce Rossa a favore dei terremotati di Marche e Umbria.

[illegible] Amapane



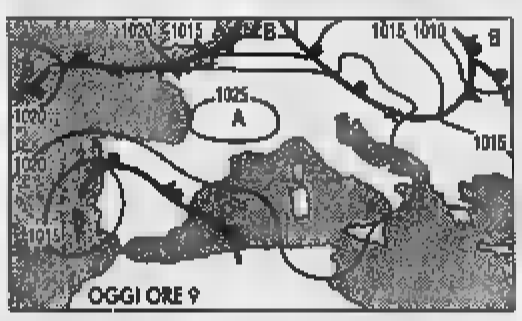
A sinistra la modella Brooksfield. Sotto Ronaldinha, fidanzata del calciatore dell'Inter



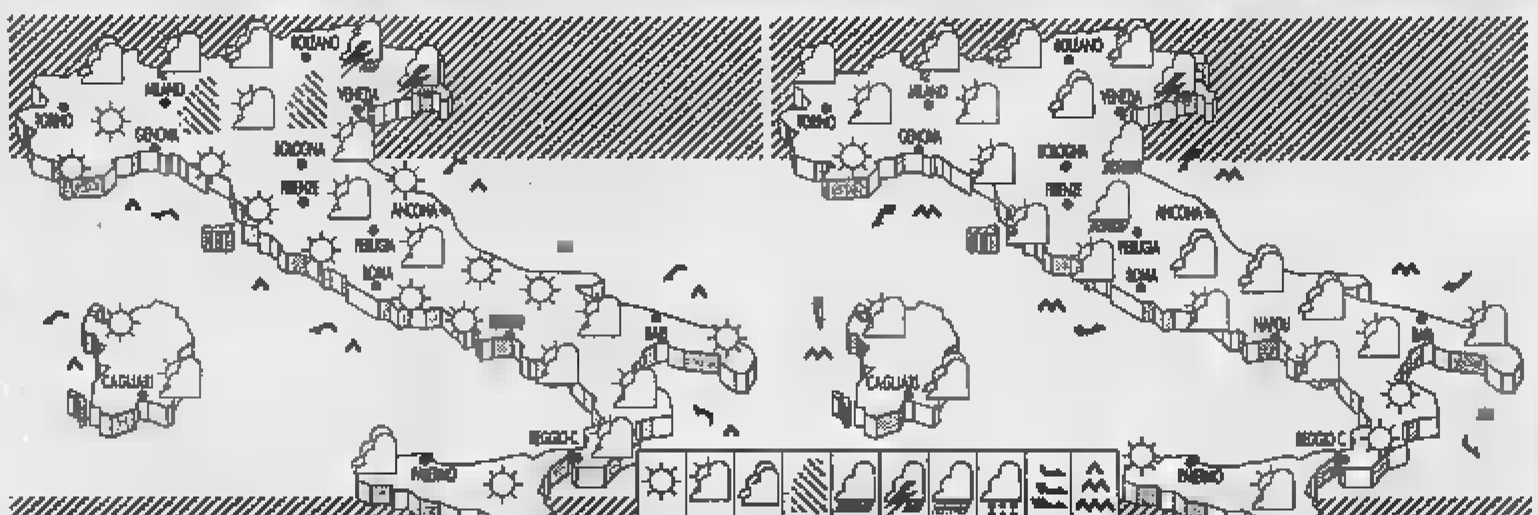
E ieri la torinese Brooksfield ha aperto le sfilate milanesi

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



PRIMA PIOGGIA E FREDDO. E' in arrivo un certo deterioramento del tempo unitamente ad una diminuzione della temperatura. Una perturbazione, proveniente da Nord-Ovest, tra questo pomeriggio e domani attraverserà la nostra penisola provocando annuvolamenti e occasionali piogge essenzialmente sul versante orientale della penisola e lungo le zone appenniniche. Al suo seguito affluirà aria fredda da Nord-Est. **Tendenza per dopodomani.** Ampi rasserenamenti su regioni settentrionali, Sardegna e zone costiere tirreniche. Al Sud, su regioni centrali adriatiche ed appenniniche generalmente nuvoloso con locali piogge e qualche temporale in prossimità delle zone appenniniche.



OGGI. [illegible] prima parte della giornata cielo sereno o poco nuvoloso, nel corso del pomeriggio-sera nuvole sempre più frequenti su zone alpine centro-orientali e Veneto con possibili locali piogge. Qualche locale annuvolamento si verificherà anche su Liguria e Appennino tosco-emiliano.

DOMANI. [illegible] regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche alternanza di locali annuvolamenti e [illegible] sempre più ampie. Sulle regioni orientali e quelle appenniniche da [illegible] a temporaneamente nuvoloso con piogge locali in trasferimento da [illegible] verso Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	25	Bologna	16	28	Bari	16	27
Bolzano	11	25	Firenze	13	29	Napoli	16	28
Verona	12	28	Pisa	12	28	Potenza	12	22
Trieste	16	21	Ancona	12	24	S.M. Leuca	16	23
Venezia	12	23	Perugia	12	28	R. Calabria	15	28
Milano	14	28	Pescara	12	25	Palermo	20	25
Torino	12	28	L'Aquila	6	25	Catania	15	28
Cuneo	11	22	Roma Urbe	15	27	Messina	22	28
Genova	19	25	Roma Ciamp.	14	26	Alghero	18	29
Imperia	18	25	Campobasso	13	23	Cagliari	20	27

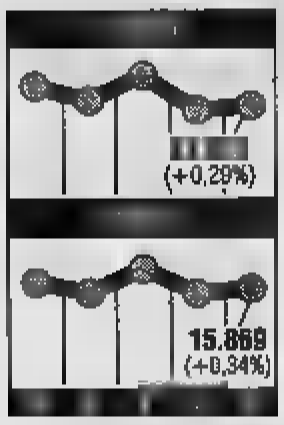
CITTA' ESTERE

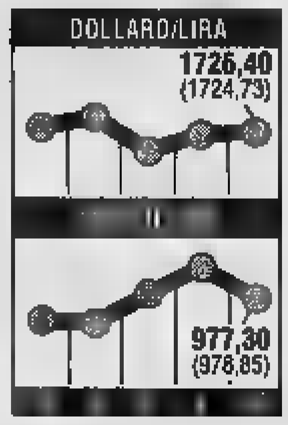
	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	variabile	Lisbona	15	27	variabile
Atene	15	27	variabile	Londra	17	24	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	19	22	sereno
Berlino	11	18	nuvoloso	Madrid	15	27	nuvoloso
Bruxelles	12	23	nuvoloso	Montreal	12	15	nuvoloso
Bucarest	6	19	variabile	Mosca	5	8	nuvoloso
Budapest	4	15	variabile	New York	19	23	nuvoloso
Buenos Aires	10	24	variabile	Nizza	18	28	sereno
Copenaghen	11	15	nuvoloso	Parigi	18	28	sereno
Dublino	9	18	nuvoloso	Pechino	—	—	n.p.
Francoforte	11	23	variabile	Praga	6	18	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	10	22	sereno	Sofia	8	21	sereno
Helsinki	3	13	nuvoloso	Sydney	9	21	sereno
Johannesburg	12	27	sereno	Tokyo	18	24	sereno
Il Cairo	21	30	sereno	Varsavia	8	13	pioggia
Istanbul	11	22	variabile	Vienna	13	19	variabile

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-10-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28-11-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-12-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-01-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
27-02-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-03-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-05-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	271	[illegible]	[illegible]
31-07-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-08-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-09-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Vola l'utile Seat

Un utile netto di 78 miliardi su un fatturato di 869 miliardi di lire e una posizione finanziaria netta di 427 miliardi: questi i dati a livello di gruppo della relazione semestrale approvata ieri mattina dal consiglio di amministrazione della Seat SpA. Ben 631 miliardi sono stati ottenuti nel semestre '97 dalla raccolta pubblicitaria su elenchi telefonici e «Pagine gialle»: il [illegible] economico del primo semestre '97 - specifica [illegible] nota della società - chiude con un utile netto di 78 miliardi pari al 10,3% dei ricavi. Questi ultimi ammontano [illegible] miliardi di cui l'83,2% costituiti appunto [illegible] raccolta pubblicitaria.

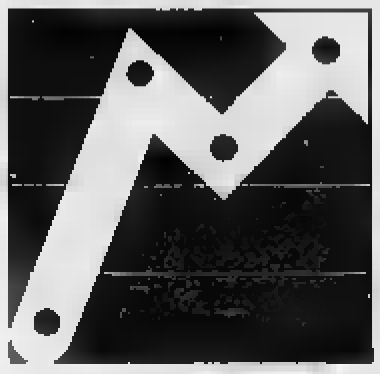




Impregilo sprint

Il raggruppamento costituito da Impregilo, capofila, la sua controllata Iglys, la tedesca Hochtief e due primarie imprese argentine, si è aggiudicato un [illegible] per la costruzione in [illegible] del ponte Rosario-Victoria, che collegherà le province [illegible] Santa [illegible] ed Entre Rios. Il valore dell'opera è di 350 milioni di dollari, pari a circa 604 miliardi di lire, e sarà finanziato in parte attraverso un sussidio del governo federale e provinciale ed in parte attraverso una concessione di 25 anni, durante i quali la riscossione [illegible] pedaggi permetterà il ritorno dell'investimento.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 140.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	134.000 - 142.000
Marengo it.	115.000 - 122.000
Marengo sv.	106.000 - 122.000
Marengo fr.	102.000 - 122.000
Marengo b.	102.000 - 120.000
Marengo a.	102.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
100 corone Austria	555.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	580.000 - 620.000
50 pesos Messico	680.000 - 720.000



E' la crescita più robusta dal '95. L'industria resta il volano della ripresa. Soddisfatto Bersani

L'Azienda Italia è tornata a correre

Più 1,6% il pil nel secondo trimestre

[illegible] Ottimi risultati per l'«azienda Italia», migliori [illegible] previsto. Nel secondo trimestre di quest'anno il prodotto interno lordo ha registrato una crescita dell'1,6% rispetto ai tre mesi precedenti e dell'1,9% nei confronti dello stesso periodo '96. Per trovare un'impennata analoga bisogna risalire al gennaio-[illegible] del '95. Dati certamente positivi anche [illegible] ricorda l'Istat, il secondo trimestre '97 ha avuto due giorni lavorativi in più rispetto al precedente e uno in più rispetto allo stesso trimestre [illegible] '96.

Soddisfatto il ministro dell'Industria, Bersani, perché l'obiettivo di crescita 1997 del Pil stabilito dal governo (+1,2%) «si dimostra raggiungibile», mentre riprende fiato l'ottimismo degli imprenditori privati. «Ci sono degli indubbi segnali [illegible] ripresa - ha detto Guidalberto Guidi (Centro Studi di Confindustria) - e ciò mi fa cominciare ad essere ottimista», anche se ha poi avvertito che non bisogna dimenticare la «delicatezza del [illegible] «Siamo sotto esame - ha aggiunto - e la Finanziaria appena varata dal governo verrà esaminata al microscopio. Bisogna fare adesso [illegible] ciò che è necessario per spingere la ripresa». Altrimenti questa, sostengono gli industriali, sarebbe vanificata dalla crisi di governo minacciata [illegible] leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. «Ognuno ha il diritto ed il dovere di fare delle scelte facendo i conti con i propri incubi - ha detto Guidi -; bisogna, comunque, stare attenti a far sì che ciò non significhi sacrificare tutti gli sforzi fatti». Ottimista anche il presidente della Piccola e media industria, Mario Casoni, secondo il quale, però, i segni [illegible] ripresa, in gran parte dovuti agli incentivi auto, devono essere estesi a tutti gli altri comparti produttivi.

[illegible] «delicatezza del momento» è intervenuto anche il leader della Cgil, Sergio Cofferati: «I dati [illegible] confermano che siamo di fronte a segnali consistenti di ripresa - ha commentato - ma questo rappresenta una ragione di più per evitare la crisi, riformare lo Stato sociale e dare l'impulso [illegible] sviluppo e [illegible] crescita».

Tornando [illegible] cifre, si registra che la crescita congiunturale degli altri Paesi, nello stesso periodo, è risultata dell'1% in Germania, in Francia e [illegible] Regno Unito, dello 0,9% negli Stati Uniti e in flessione del 2,8 in Giappone.

L'Istat ha poi reso noti [illegible] i [illegible] destagionalizzati del valore aggiunto dei diversi settori ai prezzi [illegible] mercato, [illegible] indicatore che consente di verificare qual è il [illegible] trainante. Dall'esame emerge che l'industria è stata il volano che ha consentito la crescita del pil con aumenti [illegible] 5,1% congiunturale e 4,3% tendenziale. Più debole la crescita nei servizi destinati alla [illegible] dita (0,7% congiunturale e 1,6% tendenziale), mentre segna un calo il settore agricolo: -4,9 per cento sul trimestre precedente e -4,7 per cento rispetto all'anno prima.

[fr. bu.]

OCCUPAZIONE

L'Europa vuole creare 12 milioni di posti

BRUXELLES. Non si può ancora parlare di nuovi parametri sull'occupazione aggiunti a quelli [illegible] Maastricht, ma la strada imboccata dalla Commissione europea, con il piano sull'occupazione che si appresta a discutere [illegible] porta in quella direzione. Per la prima volta l'esecutivo comunitario sta pensando di darsi obiettivi precisi per il miglioramento del mercato del lavoro: nel rapporto che verrà discusso si parla [illegible] 12 milioni [illegible] posti [illegible] in cinque anni, con [illegible] riduzione del tasso medio di disoccupazione nella Ue [illegible] 10 al 7%. Il tasso [illegible] attività medio dovrebbe salire dal 60 al 70%, e crescere soprattutto tra la popolazione femminile. La disoccupazione giovanile e quella di lunga durata dovranno essere dimezzate. La formazione professionale, che [illegible] riguarda solo il 10% dei senza lavoro, dovrà essere estesa alla fine del quinquennio [illegible] almeno il 25% dei disoccupati. Il documento preparato dai servizi della Commissione è basato su un'analisi approfondita del mercato [illegible] lavoro e delle potenziali linee di sviluppo. Si parla del [illegible] tra [illegible] sicurezza [illegible] posto di lavoro, salari più bassi e la flessibilità e si sottolinea l'esigenza di una riforma radicale dei sistemi di collocamento. Tra i suggerimenti indirizzati agli Stati membri, cui resta la responsabilità [illegible] politiche del lavoro, sono menzionati anche gli sgravi fiscali a favore delle imprese che assumono.



La benzina da oggi più cara

Bollo ciclomotori, insorgono i giovani

ROMA. Palazzo Chigi assediato da uno sciame di motorini. E' la protesta annunciata per il [illegible] ottobre [illegible] Coordinamento motociclisti, la prima forma di protesta contro l'aumento del bollo previsto dalla Finanziaria. I centauri hanno il dente avvelenato [illegible] tutti: con il governo che ha introdotto a 50 mila lire la quota minima per la tassa di possesso (fino a oggi costa 20 mila lire), pochi giorni dopo aver allargato alle moto gli incentivi per la rottamazione. E minacciano di boicottare il Fisco: 50 mila sì, ma pagate a rate, dilazionate il più possibile.

«L'aumento del 150% del bollo sui motorini è del tutto ingiustificato - sostiene poi Paolo Sesti, presidente della Federazione motociclistica italiana - anche perché i ciclomotori garantiscono dei tempi di percorrenza inferiori del [illegible] e [illegible] consumi minori del 60% rispetto a quelli delle auto».

Ed è significativo che il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio abbia già annunciato un emendamento alla legge finanziaria per sopprimere l'assurdo aumento del bollo sui motorini trasferendo tale aggravio sulle auto di lusso e i mezzi più inquinanti».

Da oggi protestano anche gli automobilisti. Il primo effetto delle nuove aliquote Iva è il rincaro dei carburanti: lo scatto dell'aliquota dal 19 al 20% comporta un aumento teorico che va dalle 14 lire il litro per il gasolio alle [illegible] per la super. Gli esercenti del settore prevedeva[illegible] medio [illegible] lire, ma le compagnie [illegible] fanno fronte unico. Nessuna indicazione da Agip, Ip e Api. Kuwait sceglie la via dell'«aumento zero»: conferma che l'aumento dovrebbe essere sulle 15 lire, ma ritiene «in questo [illegible] di poter assorbire tale maggiore costo lasciando inalterati i prezzi dei carburanti distribuiti dalla rete Q8», grazie al favorevole andamento [illegible] e dollaro sui mercati internazionali. Piccolo ritocco alle pompe Esso e Shell: 5 lire per tutti i prodotti. [illegible] ridotto i prezzi proprio ieri, 5 lire il litro e manterrà il ribasso. Tamoil annuncia i rincari più consistenti: 15 lire per la benzina, 10 per il gasolio e 5 per il Gpl, ma [illegible] subito.

Altre novità nel settore auto, ma per le aziende e i lavoratori autonomi che possono scontare l'acquisto dal reddito, arriveranno a gennaio. Il governo ha infatti cancellato il riferimento alla cilindrata, mentre le precedenti limitazioni prevedevano l'impossibilità di dedurre le auto a benzina sopra i 2000 di cilindrata e quelle diesel oltre i 2500. Resta però il tetto per la deducibilità a 35 milioni e quindi lo sconto non riguarderà gli importi eccedenti.

Un calo dell'importo deducibile è [illegible] previsto per le [illegible] (anche in questo caso non si farà più riferimento alla cilindrata) e per i motorini: rispettivamente da 10 a [illegible] milioni per le prime e [illegible] 5 a [illegible] milioni per i secondi.

Nessun pericolo immediato per i tabacchi. Le Finanze hanno precisato che toccherà ai produttori assorbire l'aumento dell'1% di Iva. Ma i produttori [illegible] sembrano affatto d'accordo e lo scatto, invece di fermarsi alle 50 lire prodotte dalla nuova Iva, potrebbe arrivare a 200.

Colpa del meccanismo complesso che sta alla base [illegible] prezzo al consumatore e calcola [illegible] l'imposta di consumo sia l'aggio dei tabaccai in funzione del prezzo finale. Se i produttori chiedessero e ottenessero un aumento compensativo del mancato guadagno, gli effetti dell'Iva verrebbero quadruplicati.

Bruno Gianotti

TAXI COLLETTIVO

Accordo raggiunto, sospese le proteste

[illegible] E' stata sospesa la manifestazione nazionale indetta per oggi a Stresa e negli scali aeroportuali e ferroviari [illegible] Milano dal Cotar (Cna, Confartigianato, Sna, Cllai). Un accordo è stato raggiunto con il ministero dei Trasporti sul «taxi collettivo» da utilizzare nei trasporti locali. Il Cotar sottolinea come l'intesa raggiunta riguardi l'utilizzazione da parte degli Enti locali «di vetture in servizi di linea aventi capacità di trasporto fino a 9 posti compreso il conducente». In sostanza, l'intesa stabilisce che, trattandosi di servizi pubblici di linea, l'ente locale dovrà finanziarli direttamente affidandoli alle imprese «aventi i titoli e le capacità professionali tramite concorsi». Nella fase di prima applicazione saranno i tassisti ad avere la priorità di aggiudicazione. Soddisfazione per l'accordo raggiunto è stata espressa anche dalla Confartigianato, che attraverso i suoi rappresentanti delle sezioni Bus e Taxi fa sapere che il ministero si è impegnato ad autorizzare la pubblicità [illegible] taxi.



Il ministro Visco

«Il Mercosur sarà uno dei poli più importanti del gruppo fuori dall'Europa, ma servono riforme»

«Globalizzazione, scelta obbligata»

Romiti spiega le strategie internazionali di Fiat

[illegible] forte e robusta pr[illegible] industriale e commerciale all'estero non è più un'opzione, [illegible] una strada obbligata per tutte [illegible] principali imprese mondiali». Il presidente Cesare Romiti spiega così - al «Forum [illegible] Americas» di Montecarlo, dedicato allo sviluppo in America Latina - la strategia di globalizzazione del gruppo Fiat. Una globalizzazione che specie nell'industria automobilistica sta avvenendo a ritmo rapidissimo per due motivi: «Il primo - dice Romiti - è la ricerca di nuovi mercati, dato che la domanda di prodotti automotive sui mercati più tradizionali, come l'Europa, gli Stati Uniti e il Giappone, è ormai caratterizzata da ritmi di [illegible] piuttosto ridotti». E in questo senso la presenza [illegible] mercati diversi [illegible] quelli [illegible] aziende sono radicate consente anche di compensare attraverso la diversificazione geografica gli andamenti ciclici della domanda. Il secondo fattore che spinge le industrie automobilistiche all'estero è quello dei costi: «Tanto più [illegible] la [illegible] mondiale, tanto più diventa importante competere anche sul prezzo. E la globalizzazione offre molte opportunità per accrescere l'efficienza aziendale». Si va dai minori costi di produzione in alcuni Paesi, dovuti a salari e oneri sociali più bassi, e minori vincoli [illegible] del lavoro, [illegible] possibilità «di ripartire i costi [illegible] ricerca e sviluppo, ormai elevatissimi, su un volume produttivo più ampio».

Ma sbaglia, avverte il presidente della Fiat, chi ritiene che globalizzare significhi semplicemente espandersi, senza porre attenzione a «dove» questo processo [illegible] investimento e sviluppo ha luogo. «Globalizzarsi - dice - non significa andare dappertutto. Anzi significa selezionare con grande attenzione le aree e i mercati sui quali puntare». E per un gruppo come la Fiat, che pur realizzando fuori dall'Europa ormai il 40 per cento della propria produzione, continua a considerare il Vecchio Continente come il proprio mercato domestico, la scelta [illegible] l'espansione [illegible] mercati più promettenti in termini di crescita economica e tassi di motorizzazione: America Latina, Europa dell'Est - ultimo l'accordo con Gaz in Russia - e l'Asia.

[illegible] Mercosur, in particolare, l'impegno della Fiat è forte e crescente. Oggi il gruppo, come ricorda Romiti, ha il 15 per cento del fatturato e dei dipendenti in America Latina, principalmente in Brasile e Argentina. Con la fine delle crisi politiche ed economiche degli Anni 70 e 80 che hanno allontanato i nuovi investimenti e penalizzato quelli già realizzati, il Mercosur diventerà per il gruppo Fiat con tutti i suoi settori - dai camion alle macchine agricole - uno dei suoi più importanti poli industriali al [illegible] fuori dell'Europa». [illegible] perché gli ingenti investimenti che arrivano nell'area - si calcola che entro il 2000 l'industria automobilistica mondiale investirà nel Mercosur più di 10 miliardi di dollari - abbiano effetti anche sullo sviluppo dell'economia nel [illegible] complesso [illegible] bisognerà, avverte Romiti, sia che i singoli Paesi «completino il processo di risanamento economico», sia che ci sia «un maggior coordinamento delle politiche economiche» dell'area latino-americana. Un vero mercato comune che possa favorire la crescita di un tessuto industriale e di un'economia moderna.



Cesare Romiti

Il sottosegretario Pizzinato lancia l'allarme: «Le aziende non conoscono la legge»

Pacchetto Treu, partenza a rilento

Solo 15 mila le domande. Da assegnare 700 miliardi

ROMA. [illegible] miliardi, centomila nuovi posti [illegible] lavoro. Per tutta l'estate è stato questo lo slogan del governo in tema [illegible] disoccupazione. Eppure, i famosi centomila posti di lavoro per giovani e disoccupati al Sud e nelle altre aree depresse del Paese stentano a decollare. Finora, infatti, le domande sono [illegible] proprio pochine, come ha fatto [illegible] allarmato, il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, nel corso [illegible] un'audizione davanti alla commissione Lavoro della Camera che si è svolta ieri. Insomma, il pacchetto-Treu - voluto dal governo contro lo stesso parere del sindacato desideroso, invece, di misure più durature - sta avendo [illegible] previsto.

I due strumenti scelti dall'esecutivo Prodi per favorire l'occupazione giovanile sono le borse di lavoro e i lavori socialmente utili. Il 27 ottobre scadono i termini per la presentazione delle domande e dei progetti da finanziare: ebbene, finora, le aziende hanno avanzato richieste per 15.000 borse di lavoro e sono in via di presentazione progetti per lavori socialmente utili che coinvolgerebbero altri 15.000 nuovi occupati. Troppo poco, [illegible] riconosciuto lo stesso il sottosegretario che tornerà a riferire in commissione [illegible] prossimo 16 ottobre.

Qual è la causa dell'insuccesso? «Evidentemente le imprese non [illegible] bene tutte le potenzialità offerte dalla legge», è stata la risposta di Pizzinato. Il quale ha espresso sconcerto per il fatto che solo l'1-2% delle aziende teoricamente interessate abbiano presentato domanda. Ma il sottosegretario ha lamentato anche la lentezza di Comuni e agenzie di promozione lavoro (Gepi, Igi, Spi) «che dovrebbero fare di più».

Non dappertutto, però, la situazione è la stessa. Nella corsa al pacchetto-Treu c'è anche chi si distingue. A Massa Carrara è stata raggiunta la capienza massima prevista dalla legge. E a Lecce, nel settore del commercio, [illegible] state presentate domande per un migliaio di borse [illegible] lavoro. [illegible] altre regioni, al contrario, è tutto fermo. «E' evidente che c'è un diverso impegno delle associazioni di categoria», ha sottolineato il sottosegretario.

Così, adesso, restano da distribuire ancora 700 miliardi. Che ne accadrà? Non andranno persi. [illegible] da parte di alcune regioni [illegible] arrivassero richieste, i soldi [illegible] riassegnati [illegible] le cui domande sono in abbondanza. «Occorre fare [illegible] sforzo - ha concluso Pizzinato - per far circolare tutte le informazioni necessarie perché sarebbe una grave responsabilità deludere i giovani che sono potenzialmente interessati a questa normativa».

[s. sa.]

TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Kariba 57,50-58; Reale Comp. Italia 13200000; Credito Emiliano 39000; Data [illegible] 1900; Akros Finanziaria 910.
[illegible]: Sifir 94-99 300; Banca Popolare di Bergamo 02-04 385-395; Calcemento 950-1020; Obbligazioni Banca Prov Napoli 103,50; Obbligazioni Credito Emiliano 123.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible] (+1,56%); Bruxelles (Bel-20) 2437,60 (+0,83%); Francoforte (Dax) 4167,85 (+1,54%); Hong Kong (Hang Seng) 15049,30 (+1,24%); Londra (Ft-se100) 5244,20 (+0,45%); Madrid (Generale) 635,04 (+0,64%); Parigi (Cac 40) 3006,26 (+0,64%); Sidney (Generale) 2766,8 (-0,27%); Tokyo (Nikkei) 17887,71 (-0,55%); Zurigo (Swiss Market) 5673,60 (-0,31%); New York (Dow Jones) 7945,26 (-0,58%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1724,73
[illegible]	1915,27	1916,52
[illegible]	977,30	[illegible]
Franco francese	[illegible]	291,46
Sterlina	2706,41	2706,47
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47,357	47,432
[illegible] spagnola	11,571	11,598
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	2511,91	[illegible]
Dracma	6,144	6,182
[illegible]	9,585	9,610
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	1186,00	1186,83
Scellino austriaco	138,87	139,06
Corona norvegese	[illegible]	242,73
[illegible]	227,73	[illegible]
[illegible]	[illegible]	327,37
Dollaro australiano	1245,80	1241,41

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	6,770
Call	6,770	6,850
[illegible]	[illegible]	6,776
S/N	[illegible]	6,779
1 Settim.	[illegible]	6,780
2 Settim.	[illegible]	6,760
1 Mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	6,570	6,658
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6,260	6,362
9 mesi	5,970	6,060
12 mesi	[illegible]	5,950

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8300	-9,78
Banca Pop. Comm. Industria	24800	1,02
Banca Pop. Crema	57300	0,52
Banca Pop. Cremona	11700	1,74
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	70000	0,00
Banca Pop. Intra	13200	0,00
Banca Pop. Lodi	11900	1,70
Banca Pop. Luino e Varese	8250	1,85
Banca Pop. Siracusa	18200	0,00
Banca Pop. Novara	18100	-3,80
Banca Pop. Sondrio	38400	0,00
Banca Prov. Napoli	2430	-1,21
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italgas Ass.	13000	-0,35
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fruits	4110	0,00
Zerowatt	—	—
Chiarmare	—	—
Ferrovie Nord Milano	1025	1,28
Ifis priv.	990	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ufficiali in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. [illegible]

	30-09-1997	29-09-1997
Londra	332,10	327,10
Zurigo	332,10	327,10
Parigi	332,10	327,10
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

I nuovi soci nomineranno sei consiglieri. Il 20 ottobre parte l'offerta di vendita al pubblico

«Telecom, venderemo tutto»

Ciampi presenta il nucleo stabile

[illegible] Assicuratori, banchieri, professori. Volti nuovi in arrivo nel consiglio della Telecom privatizzata dopo che ieri il Tesoro ha reso pubbliche le offerte per l'ingresso nel nucleo stabile. [illegible] tutto sono quattordici, per un controvalore di 5600 miliardi [illegible] quota che equivale al 9% del capitale ordinario. Ma aggiungendo le quote già possedute da alcuni dei soci che parteciperanno al nucleo stabile, spiega il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, si arriva al 10,55%. Dopo le polemiche sull'assenza di soci industriali italiani, il Tesoro supera così per un soffio la fatidica quota del [illegible] in ultima istanza rappresentava [illegible] discrimine tra il fallimento e il successo dell'[illegible], «la più grossa realizzata in Italia e [illegible] Europa», come ricorda Ciampi. Il ministro [illegible] dice comunque soddisfatto per il nucleo stabile «che rispetta tutte le condizioni che ci eravamo posti» e difende la formula del nucleo stabile come «la più [illegible] per arrivare nel tempo ad una public company», dando anche la responsabilità alle alte quotazioni di Borsa della Telecom per le difficoltà di questa prima fase: «[illegible] valore assoluto è come [illegible] avessimo collocato il [illegible]».

Ma finita la faticosa fase del «private placement», ora bisogna pensare all'offerta di vendita al pubblico. Ciampi spiega che il Tesoro vuole [illegible] del tutto della Telecom, vendendo il suo 44%. «Entro il 4 ottobre - chiarisce il direttore generale Mario Draghi - riceveremo [illegible] indicazioni degli advisor e del consorzio di collocamento che ci daranno la capacità della domanda e su questo determineremo l'offerta». Tra quattro giorni, quindi il Tesoro comunicherà la dimensione dell'offerta globale e [illegible] singole tranche. Poi il 20 ottobre partirà l'Opv e il [illegible] verrà determinato il prezzo definitivo.

I soci che entreranno nel nucleo stabile si possono dividere [illegible] tre categorie. [illegible] primo gruppo si impegna a mantenere le azioni per tre anni e pagherà le azioni un 2% in più rispetto al prezzo dell'Opv; i suoi componenti avranno quindi diritto alla nomina di un consigliere per ogni 1% detenuto. Ecco così che l'accoppiata Ifil (con lo 0,6%) e Fondazione San Paolo (0,6%), [illegible] diritto a un posto in consiglio, così come la triplice intesa Generali (0,3%) -Alleanza (0,4%) -Comit (0,6%), e gli altri tandem: Credit (0,7%) e Rolo banca (0,3%); Imi (0,75%) e Ina (0,25%). Si aggiudicano poi un consigliere ciascuno i due partner industriali della Telecom: la At&t che avrà l'1,2% e l'Unisource con una quota uguale. I nomi? Per ora nulla di ufficiale, ma per le Generali potrebbe entrare il vicepresidente e amministratore delegato Gianfranco Gutty, il Credit avrebbe designato l'amministratore delegato Alessandro Profumo, l'Imi il vicedirettore generale Vittorio Serafino, mentre l'Ifil ha appena [illegible]ptato [illegible] consiglio il professore di telecomunicazioni Francesco De Leo che potrebbe avere un ruolo anche in Telecom. In tutto, comunque, questo primo gruppo avrà [illegible] posti sui tredici [illegible] Telecom privatizzata, come uscirà dall'assemblea del 30 ottobre prossimo. Tre consiglieri spetteranno alle liste di minoranza, uno sarà scelto dal Tesoro e uno dal ministero delle Telecomunicazioni. Con presidente e amministratore delegato saranno in tutto tredici.

Un secondo gruppo di azionisti, che comprende Montepaschi, Fondazione Cariplo e di nuovo Generali ed Ina, per un complessivo 1,55%, si [illegible] a mantenere le partecipazioni per un solo anno e non ha quindi diritto a rappresentanti in consiglio. Infine il Credit First Suisse Boston, che ha sottoscritto lo 0,67% [illegible] solo l'impegno [illegible] dare un preavviso di tre mesi prima di cedere la quota. Restano poi fuori quattro offerte. Quella della Gte (alternativa ad At&t in quanto sua concorrente); Benetton che aveva chiesto uno 0,25% per creare un gruppo senza però riuscirci, Lehman Brothers (perché fa parte del sindacato di collocamento), e la Banca Sella, che chiedeva uno 0,02% mentre il limite minimo era dello 0,25%. [r. e. s.]

I NUOVI PADRONI DEL GRUPPO

GENERALI	0,3%	un consigliere
ALLEANZA	0,4%	
COMIT	0,5%	
IFIL	0,6%	un consigliere
FOND. S. PAOLO [illegible]	0,6%	
CREDIT	0,7%	un consigliere
ROLOBANCA	0,3%	
[illegible]	0,75%	un consigliere
INA	0,25%	
AT & T	1,2%	un consigl.
[illegible]	1,2%	un consigl.

QUOTE VINCOLATE SOLO PER ANNO:

• GENERALI	0,30%
• INA	0,25%
• MONTE PASCHI [illegible] SIENA	0,50%
• [illegible] CARIPLO	0,50%
• [illegible]	0,67%



FINANZA

Rossignolo porta «Prima» a Wall Street

TORINO. Niente Piazza Affari, molto meglio quotarsi a Wall Street: è quanto hanno [illegible] gli azionisti [illegible] torinese «Prima Industrie», azienda specializzata in macchine e robot laser per taglio e saldatura, che a fine anno prevede di raggiungere un fatturato [illegible] 70 miliardi di lire (il 70% con l'estero). Presidente della società è Gian Mario Rossignolo, che [illegible] anche uno dei primi 15 azionisti. L'assemblea degli azionisti ha detto [illegible] sì unanime alla proposta [illegible] portare [illegible] società tra i titoli della [illegible] statunitense esprimendo quasi un atto di sfiducia verso Piazza Affari: «La Borsa italiana - ha spiegato l'amministratore [illegible]legato Gianfranco Carbo[illegible] - [illegible] sui record dei profitti ottenuti nel passato, mentre Wall [illegible] premia chi [illegible]



Luigi Fausti presidente della Comit

Per il '97 previsto un risultato superiore a quello del '96

La Comit ora entra nell'Hpi

E alza al 5% il tetto dei singoli soci

[illegible] Sale dal 3 al 5 per cento il tetto al possesso azionario dei singoli soci della Comit. La decisione era nell'aria e ieri il consiglio d'amministrazione presieduto da Luigi Fausti ha deciso di proporre questa modifica a una prossima assemblea straordinaria. Dunque, dal consiglio Comit di fine settembre - caricato di tante aspettative, soprattutto in Borsa dove il titolo è da settimane sotto pressione - è arrivato il via libera per quota 5% la nuova soglia che tutti gli azionisti hanno concordato di elevare (dal [illegible] che era stato fissato dall'Iri al momento della privatizzazione) anche se, almeno a dar retta [illegible] voci, qual[illegible] azionista - e tra questi qualcuno ha individuato [illegible] francese Paribas che, nonostante le smentite, il mercato continua a ritenere già in possesso di una quota molto più elevata del 3% - avrebbe preferito un tetto vicino al 10%.

Ha discusso e deciso sul tetto al 5%, il consiglio Comit. Ha visionato e approvato i conti semestrali che hanno visto per la capogruppo un utile netto di 176 miliardi (contro i 180 di un anno fa) e un risultato di gestione [illegible] 576 miliardi (erano 577) che consentono, [illegible] legge nel comunicato emesso [illegible] del consiglio, «di prefigurare, salvo eventi al momento imprevedibili, un risultato in crescita rispetto a quello conseguito nel '96». Identica previsione («Crescita rispetto [illegible] '96») anche per il bilancio consolidato dove, in questo primo semestre, si è registrato un calo dell'utile [illegible] dai 207 miliardi di un [illegible] fa [illegible] 137 di oggi. E, sorpresa, il consiglio ha anche approvato l'acquisto di un 2 per cento della Hpi a un prezzo, si legge [illegible] comunicato, [illegible] concordare, tenuto conto dei valori [illegible] mercato»: un investimento finanziario, viene spiegato, «in un gruppo in fase di crescita industriale e con positive prospettive reddituali». Dopo la Smeg, che nei giorni scorsi av[illegible] rilevato l'1,1% di Hpi dalla Sicind del gruppo Fiat (a un prezzo vicino ai 27 miliardi), dopo Valentino, è la volta della Comit fare il suo ingresso [illegible] libro soci della Holding che controlla la Rcs, la Fila, il Gft e, quando [illegible] perfezionata l'operazione, [illegible] gruppo Valentino. [r.m.]

Meno debiti

Mediaset volano gli utili

MILANO. Crescono i risultati semestrali del gruppo Mediaset: a fine giugno scorso l'utile lordo è salito del 17,7% sullo stesso periodo precedente a 585,6 miliardi di lire. I ricavi netti consolidati del periodo sono [illegible] di 1780,7 miliardi (+7,4%). Attiva ma in calo la posizione finanziaria netta, passata dagli [illegible] miliardi di fine dicembre [illegible] a 539,3 miliardi.

La variazione della posizione finanziaria netta, precisa la nota, è [illegible] attribuire alla distribuzione dei dividendi per [illegible] '96 (228,8 miliardi), alle uscite di [illegible] sostenute per acquisire partecipazioni (152,7 miliardi) e per imposte (378,1 miliardi).

Il miglioramento dei conti della holding televisiva è stato favorito dall'andamento dei ricavi pubblicitari, cresciuti del 9,9%. Il risultato operativo è aumentato a 574,2 miliardi (+9,6% sui 523,9 miliardi di lire [illegible] primo semestre 1996). I proventi finanziari [illegible] di 14,3 miliardi (-26,5), mentre il margine operativo lordo è aumentato dell'8,2%, da 948,9 a 1026,6 miliardi. Quanto ai settori di attività, nel broadcasting televisivo sono state trasmesse da ogni [illegible] Mediaset 4344 ore di palinsesto (13.032 totali) di cui il 47,9% [illegible] programmi originali autoprodotti.

Per i diritti televisivi è in via [illegible] formalizzazione il rinnovo del contratto [illegible] la Uefa per trasmettere gli incontri di Champions League nelle prossime tre stagioni, [illegible] «in fase avanzata» le trattative per il rinnovo del «volume deal» [illegible] Fox e Columbia-Tristar sulla base degli attuali accordi. Nel semestre i risultati delle società televisive spagnole hanno fruttato a Mediaset 8,8 miliardi, mentre è stata capitalizzata fino a [illegible] miliardi la Mediaset Investment srl, costituita per ottimiz[illegible] la gestione della tesoreria e [illegible] la razionalizzazione delle partecipazioni estere.

Il «Roe» al 9%

Per l'Imi redditività in aumento

ROMA. Redditività in aumento per l'Imi che ha chiuso il primo semestre del 1997 con [illegible] utile netto di 276 miliardi di lire, in aumento del 16 per cento rispetto al risultato registrato nel corrispondente periodo dello [illegible] I dati sono stati approvati dal consiglio d'amministrazione della banca di via dell'Arte, che ha esaminato la relazione semestrale. Cresce, seppur a ritmi meno sostenuti, anche l'utile del gruppo Imi, aumentato nello stesso periodo [illegible] 6,2 per cento a [illegible] miliar[illegible] un risultato che [illegible] il rendimento del capitale [illegible] Roe, return on equity) del gruppo al [illegible] per [illegible] rispetto all'8,8 per cento del primo semestre '96.

L'incontro ieri a Roma

Imprese italiane con la Fao contro la fame

ROMA. Le imprese italiane insieme [illegible] la F[illegible] contro la fame. E' questo in sintesi il senso dell'incontro che si è svolto ieri nella sede della Fao, promosso dal direttore generale dell'Organizzazione, Jacques Diouf, e da Cesare Romiti, presidente della Fiat, con gli imprenditori italiani (in particolare Eni, Finmeccanica, Impregilo, Iri, MedioCredito, New Holland, Parmalat, Pirelli e Telecom).

Con questa iniziativa, che [illegible] stato possibile concretizzare grazie all'adesione di Cesare Romiti, la Fao intende promuovere il diretto coinvolgimento del [illegible] imprenditoriale, quale significativa componente [illegible] società civile, nelle strategie della cooperazione internazionale.

Nella riunione di ieri si è discusso il problema [illegible] ge[illegible] delle risorse idriche. [r. cri.]

L'assemblea Ambroveneto delibera il maxi aumento di capitale

Parte super AmbroCariplo

Ma Passera non ci sta



Carlo Salvatori futuro consigliere delegato Ambro-Cariplo e (a destra) Corrado Passera



E annuncia le dimissioni
Carlo Salvatori designato unico consigliere delegato

MILANO. La guida del futuro gruppo Ambro-Cariplo sarà affidata ad un amministratore delegato unico: Carlo Salvatori, attuale direttore generale di Cariplo ed [illegible] direttore generale [illegible] Ambroveneto. E' questa la decisione presa, [illegible] termine della prima riunione del nuovo patto di [illegible] dai [illegible]ttro membri che lo compongono, vale a dire lo stesso Bazoli, Christian Merle per il Crédit Agricole, Giuseppe Guzzetti per la Fondazione Cariplo e Alfonso Desiata per Alleanza. Subito dopo Corrado Passera, da un anno e mezzo amministratore delegato di Ambroveneto, ha annunciato le sue dimissioni, [illegible] accettando la posizione di [illegible] due, anche se resterà al suo posto fino al passaggio delle consegne.

Se ne [illegible] [illegible] l'onore delle [illegible]mi. «Presenza manageriale nuova [illegible] di eccezionale valore» l'ha definita Bazoli, il quale questa volta, nonostante l'appoggio del Crédit Agricole, non è riuscito [illegible] fare il miracolo. Ossia [illegible] trovare il [illegible] sullo sdoppiamento della carica di consigliere delegato della futura holding.

Ma del resto, questi erano gli accordi presi al momento dell'annuncio del [illegible] tra i due istituti. Bazoli è invece riuscito in poco più di due [illegible] [illegible] far votare alla assemblea straordinaria l'aumento di capitale necessario per poter acquistare il 100% di Cariplo Spa, che costerà ben [illegible] miliardi.

Uno sforzo non da poco, che chiederà agli azionisti e al mercato, tra aumenti [illegible] capitale, warrant [illegible] prestiti obbligazionari ben 6400 miliardi, ai quali vanno aggiunti altri [illegible] miliardi [illegible] prestiti subordinati. E difatti alcuni azionisti si sono un po' lamentati, anche [illegible] per molti di loro il cruccio maggiore sembra [illegible] il timore (cer[illegible] fondato) che il nuovo colosso del credito elegga Milano e non Vicenza come sede [illegible]ciale. Alla fine, comunque, hanno votato compatti. Anche perché, [illegible] ha fatto loro osservare Bazoli nella replica, possono consolarsi [illegible] la performance [illegible] titolo Ambroveneto che, negli ultimi [illegible] mesi, [illegible] [illegible] in su [illegible] oltre il 150%.

Il prudente Bazoli ha comunque deciso di rinviare ad una [illegible] assemblea che si terrà prima della fine dell'anno i problemi sia della sede che del nuovo nome. Un nome che dovrà [illegible] [illegible] bello, leggibile anche all'estero». Poi il presidente ha fatto rapidamente votare tre nuovi consiglieri al posto di [illegible] dimissionari: Jean-Luc Perron del Crédit Agricole, già cooptato dopo l'uscita di Philippe Guiral, e due rappresentanti del gruppo Cariplo: Felice Bonavoglia (segretario generale della Fondazione) [illegible] Mario Pennarola (vice-segretario generale), che sostituiscono Paolo Biasi e Carlo Delaini, presidente e vicepresidente di Cariverona, l'ex grande azionista di Ambroveneto [illegible] uscita [illegible] capitale.

Nell'immediato futuro gli appuntamenti sono: l'assemblea Cariplo di ottobre che dovrà scorporare alcune attività, il lancio entro dicembre delle operazioni [illegible] capitale, poi la progressiva semplificazione [illegible] integrazione per [illegible] nascita, entro giugno '98, del [illegible] megapolo bancario che vedrà [illegible] holding capofila controllare al 100 per cento le due banche, nella quale Agricole avrà [illegible] 30 per cento, Fondazione Cariplo il [illegible] per cento, Alleanza [illegible] il Gruppo Lombardo l'8% a testa. Nell'articolazione futura, l'obiettivo della fusione verrà perseguito con cautela [illegible] potrebbe forse lasciare distinte le due reti di sportelli, mentre proseguirà il rafforzamento sia nel Nord-Est che nel Centro Italia anche attraverso acquisizioni. Quanto agli accordi di «bancassurance», si [illegible] studiando come coinvolgere Alleanza (che ha già il canale Ambroveneto) nel capitale e nella gestione [illegible] Carivita.

[illegible]

PININFARINA

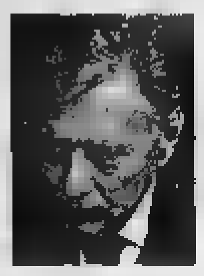
Più affari e nuovi posti

TORINO. Utili, fatturato e occupazione in crescita per il gruppo Pininfarina secondo la relazione semestrale. A fine giugno, infatti, i dipendenti erano [illegible] in più di un anno prima e altre assunzioni sono in programma quando diventerà operativo il recente accordo [illegible] la Mitsubishi per [illegible] nuova Sport Utility Vehicle (la produzione inizierà nel 1999). Il fatturato [illegible] salito del 41,25% (da 342 [illegible] 483 miliardi) [illegible] l'utile prima delle imposte dagli oltre 14 miliardi del primo [illegible] '96 a quasi [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Fa, invece, un passo indietro la capogruppo: l'utile prima [illegible] imposte [illegible] sceso da oltre 23 a 21 miliardi a causa della «lieve diminuzione dei proventi da partecipazione» e dell'effetto «del calo dei tassi di interesse sulle disponibilità finanziarie».

Nei primi sei mesi i guadagni saliti del 59%

Cresce il patrimonio
Boom di utili per Ifi





Il presidente Ifi Giovanni Agnelli e, sotto, il vicepresidente Umberto Agnelli

TORINO. E' positivo per 434 miliardi [illegible] lire il risultato prima delle imposte di competen[illegible] del Gruppo Ifi nel primo [illegible] [illegible] dell'anno in corso. Rispetto allo stesso periodo del 1996, quando l'utile era [illegible] di 273 miliardi, si registra un aumento [illegible] 59 per cento, «un significativo miglioramento» dovuto ai maggiori proventi [illegible] partecipazioni. Il dato che [illegible] dall'andamento della semestrale esaminata ieri dal consiglio di amministrazione dell'Istituto Finanziario Industriale, riunitosi [illegible] la presidenza [illegible] Giovanni Agnelli, [illegible] accompagna ad altri risultati positivi: la crescita del patrimonio [illegible] consolidato di competenza del gruppo, passato da 4530 miliardi al 31 [illegible]cembre scorso [illegible] 5012 nei primi sei mesi di quest'anno; l'aumento complessivo del fatturato [illegible] ha raggiunto i 47 mila miliardi, contro i 44 mila [illegible] semestre precedente.

Risulta negativa, invece, per 130 miliardi di lire, [illegible] posizio[illegible] finanziaria netta consolidata [illegible] breve dell'Ifi e delle controllate al 100% Carfin e Soiem, a causa di investimenti in partecipazioni effettuati nel periodo. Nel gennaio '98, però, [illegible] cessione di azioni Fiat ordinarie alla Compagnia di San Paolo di Torino (l'Ifi [illegible] l'Ifil sono entrati con il 5% nel capitale dell'Istituto bancario torinese nell'ambito del processo di privatizzazione della banca), comporterà un incasso di 188,3 miliardi [illegible] lire. Sulla base dei prezzi di fine settembre, il portafoglio partecipazioni presenta una plusvalenza potenziale di oltre 4700 miliardi. Stabile il flusso dei dividendi: 90,4 miliardi in questo primo semestre contro i 91,7 del precedente. Per la sola capogruppo Ifi, il risultato del primo semestre ammontava a 46,7 miliardi di lire al lordo delle impos[illegible] contro [illegible] 42,1 miliardi dello stesso periodo dell'esercizio precedente, il 10,9 per cento in più rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente.

Sulla base del risultato dei primi sei mesi e della «prevedibile» evoluzione dell'esercizio in corso, i vertici della cassaforte della famiglia Agnelli ritengono che l'utile '97 della Ifi Spa migliorerà rispetto all'anno precedente. Il risultato consolidato '97, viene ricordato, [illegible] strettamente correlato a quelli delle consociate. Considerando il risultato del primo semestre, quindi, e l'andamento economico della Ifi spa e delle [illegible]ciate, l'utile consolidato '97 del Gruppo è stimato anch'es[illegible] in miglioramento rispetto al '96.

Il consiglio [illegible] amministrazione della società [illegible] deliberato inoltre di proporre alla prossima assemblea [illegible] autorizzare l'acquisto, per un periodo di 18 mesi, di un massimo di [illegible] milioni di azioni Ifi ordinarie e/o privilegiate, [illegible] un prezzo minimo [illegible] 1000 lire - pari al valore nominale - e massimo di [illegible] mila lire, con uno stanziamento di [illegible] miliardi alla riserva acquisto azioni proprie [illegible] di stabilire, altresì, le modalità [illegible] disposizione delle azioni eventualmente acquistate.

Fra le operazioni più rilevanti della prima parte del 1997, si registra l'acquisizione della quota Juventus detenuta dalla Sisport Fiat Spa [illegible] la sottoscrizione dell'aumento di capitale della stessa per 18,4 miliardi. Dopo tali operazioni la partecipazione dell'Ifi nella squadra [illegible] calcio è salita al 99,6 [illegible] cento. E' [illegible] anche sottoscritto un accordo [illegible] il gruppo cementiero Buzzi che prevede l'ingresso dei casalesi con [illegible] quota rilevante nella Unicem Spa.

L'opera di pulizia provoca un rosso di gruppo di 2963 miliardi

Bancaroma, perdita record

Il salvataggio Sicilcassa riduce l'utile Bnl

ROMA. L'opera di pulizia avviata nei conti della capogruppo si riflette sui risultati consolidati della Banca [illegible] Roma che nei primi sei mesi dell'anno evidenzia una perdita di quasi 3000 miliardi. Intanto, il salvataggio della Sicilcassa appesantisce il bilancio della Bnl.

La Banca di Roma, dunque, replica. L'istituto ha chiuso [illegible] primo semestre '97 con una perdita di gruppo di 2963 miliardi. Il disavanzo della sola gestione ordinaria è pari a 2806 miliardi. Sul conto economico - spiega la banca - «gravano interventi straordinari per svalutazioni, accantonamenti [illegible] ammortamenti effettuati dalla capogruppo». Come si ricorderà, la semestrale della capogruppo [illegible] evidenziato perdite per 2794 miliardi.

Il disavanzo di 2963 miliardi (nel primo semestre '96 c'era un utile di 56,7 miliardi) è dovuto a una energica operazione di ripulitura del bilancio. Margine di interesse (attivo per 2227 miliardi), saldo delle commissioni e [illegible] proventi (862 miliardi, +14%), e profitti da operazioni finanziarie (198 miliardi) determinano [illegible] margine di intermediazione di 3287 miliardi, che è eroso dalle spese amministrative (2470 miliardi, di cui 1718 miliardi per il personale). Sul risultato lordo di gestione (817 miliardi) si scari[illegible] poi svalutazioni, ammortamenti e accantonamenti per complessivi 3623 miliardi, che portano la gestione ordinaria [illegible] un disavanzo di 2806 miliardi. La perdita arriva, poi, [illegible] 2963 miliardi tenuto conto anche [illegible] proventi e oneri straordinari, utilizzo del fondo consolidamento rischi, perdite esercizi di pertinenza terzi.

E la Bnl? Nel primo semestre il gruppo ha registrato un utile in calo del 29,6%, [illegible] 69 miliardi, e la spa del 13%, a 40 miliardi: [illegible] contributo per la Sicilcassa [illegible] fondo di tutela dei depositi - spiega una nota - ha inciso notevolmente sui risultati dell'istituto [illegible] credito, che ha anche risentito «del mutato criterio di contabilizzazione dei dividendi delle partecipate nel '96». Il risultato operativo è cresciuto del 4,1% a 940 miliardi.

Sui conti pesa la crisi Olivetti

La Cir [illegible] attivo incorporerà [illegible] Sasib [illegible]



Carlo De Benedetti

ROMA. La Cir incorporerà la Sasib, già controllata con il 92,25% delle azioni ordinarie [illegible] seguito dell'opa. Il progetto di fusione con i relativi rapporti [illegible] concambio sarà esaminato prossimamente dai rispettivi consigli di amministrazione di Cir spa [illegible] Sasib spa.

Per la Cir i primi sei mesi dell'anno presentano [illegible] utile consolidato prima delle imposte di 7,4 miliardi rispetto [illegible] perdita di 19 miliardi dell'analogo periodo dello scorso anno. La semestrale approvata [illegible] cda presieduto [illegible] Carlo De Benedetti presenta ricavi consolidati per 1777 miliardi in calo del 4,3% dai 1857 miliardi di fatturato riclassificato del '96, mentre l'utile operativo è stato di [illegible] miliardi contro i [illegible] del '96 dopo aver spesato oneri straordinari per 13 miliardi. Il risultato consolidato ante imposte [illegible] prima della quota terzi è stato di 77 miliardi dai 44,8 del '96.

Al miglioramento del risultato hanno contribuito la buona performance dell'Editoriale l'Espresso e del gruppo Sogefi nonché i minori oneri finanziari a seguito del calo tassi e al miglioramento della posizione finanziaria del gruppo. I proventi e oneri straordinari presentano un saldo positivo in diminuzione da 36 miliardi [illegible] 12 miliardi.

Sul risultato del semestre ha gravato per 32,3 miliardi [illegible] svalutazione [illegible] partecipazione in Olivetti ai prezzi di B[illegible] di giugno, mentre agli attuali prezzi tale svalutazione risulterebbe annullata. Al 30 settembre la partecipazione in Olivetti ammonta al [illegible].

Il Cda ha poi deliberato di aumentare [illegible] capitale sociale per un quantitativo massimo di 1,1 milioni di azioni ordinarie da assegnare ai dipendenti [illegible] Cir e [illegible] [illegible] controllate. Il Cda ha anche deliberato la nomina a direttore generale Cir di Pierluigi Ferraro che ricopriva la carica di vicedirettore generale.

● OMNITEL. Dal prossimo gennaio, [illegible] la liberalizzazione del mercato dei [illegible] telefonici, sarà possibile agli abbonati Omnitel telefonare all'estero [illegible] prezzi bassi (dal 30% al 50% in meno rispetto ai costi attuali) utilizzando Internet. Come ha spiegato in una conferenza stampa l'amministratore delegato di Omnitel Silvio Scaglia, la società controllata da Olivetti ha deciso di investire nei servizi offerti in collegamento con Internet: oltre [illegible] telefonate internazionali, sarà possibile controllare in tempo reale il proprio conto telefonico e inviare brevi messaggi dal cellulare [illegible] un indirizzo di posta elettronica.





LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO CASA 2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
CITTÀ DI TORINO

L'addio al grande pittore americano che ha trasformato in arte i fumetti e i feticci della vita quotidiana



ROY l'anima gioiosa del pop LICHTENSTEIN

«Sono fortunato», diceva, «faccio sempre [illegible] solo quel che mi va L'ansia non so che cosa sia»

Impegnato con [illegible] democratici, rifiutò una medaglia da Bush Due anni fa la accettò da Clinton

NEW YORK

GLI venne in mente di ingrandire i fumetti. Ed è entrato [illegible] storia dell'arte. «Ho sempre raccontato a tutti che l'ho fatto per divertire i miei figli. [illegible] non è così. Era un esperimento. [illegible] è riuscito e sono andato avanti», mi ha detto Roy Lichtenstein pochi mesi fa nel suo studio di Washington Street.

Stava lavorando alla nuova serie dei «Virtual Interiors», che fino al 7 ottobre sono in mostra alla galleria di Larry Rubin, [illegible] Zurigo, per poi spostarsi, il 22 ottobre, a quella di Anthony D'Offay, a Londra. Abbiamo preso un tè nelle tazze di ceramica dipinte da lui. In piedi. Mi parlava e camminavamo tra i tavoli affollati di ritagli, di retini per dipingere i famosi «dots», che dagli Anni 60 in poi sono la base dei suoi quadri. I capelli bianchi raccolti in un codino, le scarpe da ginnastica, il viso calmo, come la superficie delle sue tele, Lichtenstein elencava i suoi progetti. [illegible] retrospettiva [illegible] 72 disegni all'Art Museum di Cincinnati (dal 16 novembre all'8 gennaio), gli ultimi venti disegni da Richard Gray a Chicago a fine anno, una [illegible] itinerante di grafica in Giappone durante tutto il 1998, 75 sculture al Palacio de Belas Artes di Città del [illegible] durante l'estate, un'altra mostra di quadri itinerante in Italia che partirà [illegible] Bologna [illegible] prossima primavera.



«Sono veramente una persona fortunata - mi raccontava -, faccio sempre e solo quello che mi va. L'ansia non so [illegible] sia». Non gli piaceva parlare di sé e anche di fronte ai suoi stessi quadri rimaneva muto, quasi bastassero loro. E infatti loro gli assomigliavano. Semplice, timido, ironico [illegible] altrettanto volitivo, lavorava con ritmo serrato dalle otto di mattina alle sei del pomeriggio. Il che non gli impediva di giocare a scacchi, [illegible] tennis, di fare la sua ginnastica quotidiana, ma anche di cenare da Indochine, il ristorante preferito, da Mezzogiorno, [illegible] Soho, o da Silvano con Leo e Barbara Castelli. Un pugno di vitamine la mattina con il breakfast, pochi grassi, molte verdure, poca [illegible] sociale. E, all'improvviso, [illegible] agosto, mentre stava nella casa [illegible] Southampton, dove si ritirava appena poteva [illegible] la moglie Dorothy Herzka, ha preso [illegible] polmonite. Naturalmente non ci ha fatto [illegible]. Le complicazioni hanno cominciato a inseguirsi, una dietro l'altra. Un'ambulanza lo ha portato al New York University Medical Center. Terapia intensiva, medici e infermiere notte e giorno accanto a lui. [illegible] dopo qualche settimana, il [illegible] settembre, [illegible] vigilia di Rosh Hashanah, il capodanno ebraico dell'anno 5758, a 73 anni, se ne è andato.

[illegible] nato nell'Upper [illegible] Side [illegible] Manhattan il 27 ottobre [illegible] [illegible] una solida famiglia ebrea. [illegible] padre, Milton, vendeva case e lui, figlio unico, timido e solitario, ascoltava sempre alla radio i [illegible] programmi preferiti: *Flash Gordon* e *Mandrake*. A 16 anni comincia a studiare dal pittore Reginald Marsh, alla Art Students League, sulla 57ª strada. Nel frattempo si diploma alla Benjamin Franklyn High School di New York e si iscrive all'Università [illegible] [illegible] dell'Ohio a Columbus. Nel [illegible] si arruola nell'esercito e nel '45 viene spedito in Europa, in Francia, Inghilterra, Belgio e Germania. A ottobre si iscrive a Parigi alla Sorbonne. «Come tutti gli studenti di arte, andai in pellegrinaggio alla rue des Grands-Augustins sulla rive gauche, dove viveva Picasso, mi raccontava: «Stetti per un po' davanti al portone, ma non ebbi il coraggio di suonare. Mi chiesi: che motivo dovrebbe avere Picasso per vedermi?».

La curiosità per l'arte del grande basco gli rimarrà sempre. Soprattutto per il periodo cubista, che ispirerà i [illegible] collage. Nel '46 si diploma e diventa professore d'arte, [illegible] [illegible] Columbus. Poi si trasferisce a Cleveland, [illegible] [illegible] Wil- [illegible] e nel '49 [illegible] [illegible] [illegible] David, nel 1954, [illegible] [illegible] nel 1956, che diventeranno uno ingegnere e l'altro attore. Nel 1965 divorzia e sono di quest'epoca i vari quadri con «donne che piangono». [illegible] la sua vita privata non intralcerà mai i binari di ferro del suo lavoro. «Puoi fare [illegible] [illegible] coinvolgere te stesso», continuava a ripetere Lichtenstein. Anzi, [illegible] [illegible] pittura [illegible] schermo [illegible] [illegible] [illegible] mondo. E invece [illegible] [illegible] quadri gelidi, asettici, che riproducevano meccanicamente le immagini della pubblicità e dei cartoons ingigantendoli erano proprio il ponte che lo univa ai comuni mortali. L'America oramai si identifica nelle sue tele semplici, lineari, dipinte con i cinque colori-base, il nero, il bianco, il giallo, il blu [illegible] il rosso, ai quali piano piano, [illegible] gli anni, ne aggiungerà timidamente altri. Senza mai esagerare.

Lo studio, dove non faceva entrare quasi nessuno, era il suo mondo, la [illegible] miniera [illegible] [illegible] sua trincea. Il che non [illegible] impediva di partecipare a grandi campagne del suo tempo, come quella per l'Aids e per il partito democratico. Quando George Bush nel 1992 gli [illegible] la «National Medal of Arts» lui la rifiutò, perché [illegible] voleva riceverla [illegible] chi [illegible] verso l'arte [illegible] atteggiamento censorio così orrendo». In compenso realizzò una litografia, un manifesto [illegible] un distintivo per l'elezione di Clinton, che fece entrare nelle casse [illegible] partito [illegible] milione di dollari. E quando il Presidente gli offrì [illegible] stessa medaglia nel 1995, l'accettò.

Fiamma Arditi

In alto, una tela di Lichtenstein ispirata ai fumetti [illegible] sinistra, il pittore scomparso a 73 anni

Portava il giallo in vacanze spensierate

TOCCO' all'artista astratto Robert Motherwell uscirsene in una battuta illuminante sulla [illegible] pittura [illegible]: «Hanno ben ragione quei colori gialli a divertirsi». Parlava proprio di Lichtenstein, [illegible] con una sfumatura di quasi sprezzante ironia, [illegible] c'era [illegible] grandiosa verità [illegible] quelle parole. Dopo anni [illegible] anni [illegible] *dripping* doloroso, di colori avviliti e [illegible]zati, contriti [illegible] battagliati alla soglia del suicidio (come sarà per Pollock [illegible] per l'umiliato dalla malattia Arshile Gorky) i colori finalmente andavano spensierati in vacanza, o per lo [illegible] tornavano all'asilo: colori primari, infantili, arzilli e sfacciati, appena usciti dal tubetto dell'acrilico.

C'era una volontà provocatoria e impertinente di tornare [illegible] grado [illegible] della pittura, alle tinte sintetiche e anti-romantiche della vernice industriale: [illegible] pennellata (che pure ritornava dopo l'orgia dionisiaca delle colature ebbre del *dripping* dell'*action painting*) si faceva comunque forte e ribalda, dimenticando le sfumature-donnicciuola della pittura d'atmosfera post-impressionista [illegible] comunque astratta. La volontà dissacrante era quella di riimmettere [illegible] circuito della vita dentro le tele ormai dissanguate della scolastica espressionista: parlare di lavatrici, di rossetti, di palline [illegible] tennis, così ingranditi [illegible] depurati [illegible] messaggio da parere mostruosi. «La [illegible] architettura d'America» sottolineava Lichtenstein, «non è Mies van der Rohe ma McDonald's».

[illegible] dobbiamo credere alla leggenda, così [illegible] furono due ragazzi a scoprire Lascaux inseguendo il loro cane, così furono i due figli di Lichtenstein [illegible] salvarlo dall'accademia cubista, in cui [illegible] impantanato: e lo convertirono, cedevole, al fascino del fumetto. Battute interrotte, situazioni-*clou* da fotoromanzo, lagrime di glicerina, *Bang* delle armi e *crash* delle auto: l'estetica, se pure inconfessata, [illegible] ancora quella di Léger, non soltanto dei [illegible] [illegible] operai in primo piano, ma quella sperimentata col cinema [illegible] *Le Ballet mécanique*. Noi non vediamo più abitualmente la realtà, ci passiamo accanto: ma se sopra le cose poniamo la lente dello sguardo straniato [illegible] la violenta riscoperta dell'universo. Anche un gomitolo può apparire [illegible] oggetto misterioso.

Curiosamente fu Allen Kaprow, l'iniziatore dell'happening, a confortare Lichtenstein sulle sue scelte, «l'arte [illegible] è pittura, mimetismo, è ambiente, *environment*». Discutevano di come insegnare il colore agli allievi e ancora una volta sono i figli a entrare in scena, [illegible] una barretta variopinta di *chewing gum*. Kaprow urla: «Ecco la [illegible] scuola, altro che Cézanne». E Lichtenstein si esalta, potendo mostrargli i [illegible] primi quadri ispirati [illegible] Paperino. Viene dalla pittura ufficiale, lui, dalle Belle Arti, non [illegible] Warhol che disegnava scarpe insieme alla madre, per miseria. La [illegible] è una [illegible] volontà di rottura: [illegible] per tutta l'esistenza Warhol (che Leo Castelli non ha voluto nella [illegible] scuderia) gli invidierà quell'invenzione geniale [illegible] puntinato, della grana grossa dell'immagine, del «retino».

In fondo tutta l'opera [illegible] Lichtenstein, che è [illegible] l'artista *pop* più fedele a se stesso (pur nell'invidiabile, inarrestabile fantasia di rinnovamento stilistico), si è risolta in [illegible] geniale meditazione («glaciale» recrimina Robert Hughes) sul vedere artistico. Dapprima analizzando il tracciato [illegible] della pennellata, poi ritagliando [illegible] sfrontatamente alcuni dettagli di grandi pittori, dall'amato Picasso a Monet [illegible] Matisse. Sinché la sua riscrittura dissacratoria e bambina si limiterà [illegible] riprodurre il retro di [illegible] tela in stile Paolini o l'effetto straniante di [illegible] specchio vuoto d'immagine, che non riflette che il puntinato nudo [illegible] gioco [illegible] luci e ombre [illegible] pittura.

Marco Vallora

LEO CASTELLI

«Un talento forsennato il primo della mia scuderia»

NEW YORK

ERA il pittore più importante della mia scuderia ed era un amico», racconta Leo Castelli, che organizzò [illegible] prima [illegible] personale di Lichtenstein nella sua galleria uptown il 10 febbraio del 1962. «Lavorava forsennatamente e la sua pittura mi incuriosiva sempre». Di Roy Leo tiene a casa dei disegni, una natura morta ispirata a Picasso, un quadro, che «rappresenta il rovescio di un quadro». Con Ileana Sonnabend, la prima moglie, Castelli aveva in comune la passione per gli artisti «pop», che lanciò alla Biennale del '64, in particolare per Roy, che approderà a Venezia nel '66.

«Aveva la dote tipica di un grande artista: la sua pittura non faceva venire in mente nessun altro che lui», dice [illegible] Sonnabend, sottile scopritrice [illegible] [illegible]. «Roy era un individuo, non apparteneva a un gruppo, anche se per gli altri è più facile metterlo nella grande cor[illegible] "pop"». «E' migliorato con la vecchiaia», nota il pittore Larry Rivers. Coetaneo ed amico, aveva in comune con lui la passione per il jazz. James Goodman, presidente della potente Associazione dei mercanti d'arte d'America e suo amico da sempre, è convinto che Lichtenstein sia per la Pop Art quello che De Kooning è stato per l'espressionismo astratto. E lui, Roy, cosa pensava di se stesso? Si definiva semplicemente «un artista conosciuto da tutti». (f. a.)

Il ricordo di Agnelli

TORINO. Giovanni Agnelli ha così ricordato Roy Lichtenstein: «L'ultima volta che l'ho visto è stato qui [illegible] Torino. E' venuto al Lingotto e in quegli enormi spazi pensavamo [illegible] mettere delle tele [illegible] fargli fare degli affreschi. Lo [illegible] [illegible] almeno quindici anni. Andavo nel [illegible] studio [illegible] New York. Nell'ultimo incontro gli proposi di disegnare uno spinnaker per la mia barca a vela. Il progetto gli [illegible] piaciuto moltissimo. Mi dispiace che [illegible] causa della [illegible] morte non si sia potuto realizzare. Lichtenstein con Andy Warhol e Rauschenberg [illegible] il più grande rappresentante di [illegible] certa America del dopoguerra che ha portato la pubblicità ad arte».

ISPIRATORE DEL POST-MODERNO

Dagli incanti di Pynchon ai racconti di Barthelme fino alle fantasie spettacolari di Spielberg

HA scritto un critico che la pop-art americana è stata il [illegible] terreno di coltura della letteratura cosiddetta post-moderna, il contesto in cui si è sviluppata, [illegible] questa giusta osservazione da sola aiuta a comprendere [illegible] l'opera [illegible] Roy Lichtenstein non possa venire confinata all'ambito delle arti figurative. Il post-moderno, se dobbiamo stare alla presa di posizione [illegible] Leslie Fiedler, [illegible] capofila della critica militante negli [illegible] Uniti, nasce per molti versi come rimessa in gioco di un modernismo diventato cifrato, elitistico, narcisisticamente intellettuale. [illegible] pensa ad esempio alla liquidazione operata da Susan Sontag di *Finnegan's Wake* di James Joyce, «questo libro illeggibile e non letto». Il modernismo appare malato di «antropocentrismo», sostiene Fiedler e [illegible] generazione dei «nuovi mutanti», come egli chiama i giovani con singolare metafora fantascientifica, si rivolge altrove.

Facciamo dei nomi: *L'incanto del lotto 49* di Thomas Pynchon, forse il più geniale degli scrittori postmoderni; *Chimera* di John Barth; *Mao II* di Don De Lillo; l'ultimo Mailer. [illegible] [illegible] scrittore più strettamente legato alla pop-art rimane sicuramente Donald Barthelme, in particolare con i racconti di *Ritorna dottor Caligari* e con *Biancaneve*. Gli elementi fondanti opportunamente richiamati a proposito di questi [illegible]ri, e in particolare di Barthelme, sono l'attenzione per la cultura di massa, la parodia, il grottesco, [illegible] mistificazione, il vertiginoso montaggio e composizione, la parentela con i fumetti (uno dei personaggi di Barthel[illegible] è addirittura Batman), la continua strizzata d'occhio al lettore. E ancora: la ridiscussione delle possibilità conoscitive della scienza, il rapporto fra reale, irreale o addirittura iperreale. Per rifarsi [illegible] alla Sontag, conta il recupero del concetto di piacere, [illegible] l'apparente depoliticizzazione in un'età piena di tensioni drammatiche chiama continuamente in causa i luoghi [illegible] della politica e dell'ideologia imponendo un ripensamento radicale, mentre ironicamente si acquisiscono i punti forti [illegible] società dei consumi per sbeffeggiarla, per trasformarla in favo[illegible]. Sotto questo aspetto, perché non annettere [illegible] *Yellow Submarine* dei Beatles e, sotto un profilo [illegible] [illegible] ma speculare, le fantasie di Spielberg? Gli dei (o gli eroi) sono cambiati.

Naturalmente, chi [illegible] pop ferisce [illegible] pop talvolta perisce ed ecco le ricadute commerciali rappresentate dai video pop e rock, dal dilagare del pulp. Il rischio [illegible] accettato quando le gerarchie consacrate [illegible] disintegrano, in una cultura (sempre Fiedler) «post-moderna, post-maschile, post-bianca».

Claudio Gorlier

DISCUSSIONE. Contro gli arbitri del potere, il grande ritorno di un'antica tradizione di pensiero

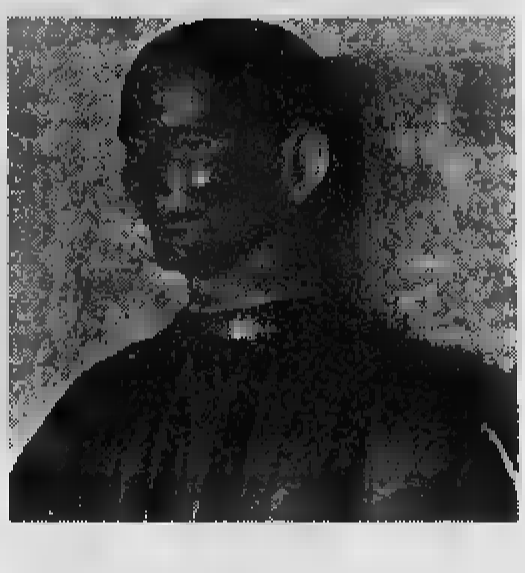
Sfida ai liberali, in nome della libertà

Repubblicanesimo, dall'utopia alla legge

L'assenza di interferenze [illegible] basta: occorre essere realmente indipendenti dalla volontà altrui

Una teoria [illegible] dai pensatori romani, che non è populismo [illegible] democrazia radicale





Sopra, Niccolò [illegible] autore dei «Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio». Sotto, John Milton



UNA moglie che può essere maltrattata [illegible] marito senza poter resistere né ottenere riparazione; un lavoratore vulnerabile a ogni sorta di abusi, meschini e gravi, da parte del datore di lavoro o di un superiore; una persona bisognosa di aiuto finanziario che deve stare alla mercè di chi gli presta denaro [illegible] del funzionario di banca; un pensionato che deve dipendere [illegible] capriccio di [illegible] funzionario per avere la pensione che legittimamente gli spetta; un malato che deve sperare nella buona voglia [illegible] medico per [illegible] curato; una giovane studiosa che sa che la [illegible] non dipende dalla qualità dei suoi saggi, [illegible] dal capriccio [illegible] docente; [illegible] cittadino che può [illegible] gettato in carcere ad arbitrio della polizia. Secondo la dottrina prevalente della libertà politica, quella detta comunemente concezione negativa della libertà, in nessuno di questi casi si può parlare di violazione o riduzione della libertà. La concezione negativa della libertà afferma infatti che c'è violazione della libertà solo quando vi è interferenza o coercizione. Poiché in [illegible] delle situazioni che ho menzionato c'è interferenza o coercizione, non è lecito parlare [illegible] o [illegible] violazione della libertà.

[illegible] invece accogliamo un'altra e più vecchia concezione della libertà politica, secondo la quale essere liberi non vuole dire non subire interferenza o coercizione bensì [illegible] dipendenti dalla [illegible] lontà arbitraria [illegible] altri individui, tutti i casi in questione possono, anzi debbono [illegible] descritti come esempi chiarissimi di mancanza di libertà.

Mentre [illegible] prima concezione della libertà, la libertà come assenza di interferenza o di coercizione, è tipica del liberalismo, la seconda, la libertà [illegible] di dipendenza, è il [illegible] del repubblicanesimo, ovvero [illegible] quella antica e varia tradizione di pensiero che ha le sue origini nei pensatori politici della Roma repubblicana e si sviluppa poi nell'umanesimo civile, nelle pagine del «divino» Machiavelli dei *Discorsi sopra la prima deca* [illegible] *Tito Livio*, per poi confluire nel linguaggio politico dei Commonwealthmen inglesi, e della Rivoluzione Francese, e più tardi nei movimenti democratici e nel liberalismo radicale dell'800. Da circa vent'anni, questa tradizione è oggetto di una intensa e appassionata indagine storica che ha prodotto [illegible] vastissima letteratura, non priva [illegible] accesi contrasti sul significato storico dell'opera di questo o quell'autore e sul contenuto e i confini della tradizione repubblicana in generale.

Negli ultimi anni, tuttavia, ha [illegible] forma nel mondo anglosassone un vero e proprio *repubblicanesimo teorico*, ovvero un insieme di studi che [illegible] intendono spiegare cosa hanno detto, poniamo, Machiavelli [illegible] Milton, ma propongono una teoria della libertà e del governo [illegible] repubblicani come [illegible] da perseguire per rendere migliori le nostre società democratiche, [illegible] sostengono la superiorità di questo ideale rispetto [illegible] tendenze di pensiero comunitarie [illegible] populiste. [illegible] questo contesto intellettuale, descritto e discusso in modo magistrale da Massimo Rosati nell'ultimo fascicolo [illegible] rivista *Filosofia e questioni pubbliche*, liberamente diretta dal liberale Maffettone, [illegible] colloca il libro di Philip Pettit, *Republicanism. A Theory of Freedom and Government*, da poco uscito per Oxford University Press, che [illegible] e propria sintesi teorica del repubblicanesimo contemporaneo.

Il repubblicanesimo, spiega Pettit, è [illegible] teoria che [illegible] quale criterio ideale fondamentale il principio della libertà intesa [illegible] assenza di dominazione o assenza di dipendenza e intende per dominazione o dipendenza la condizione dell'individuo soggetto alla volontà arbitraria di altri individui. [illegible] sottolinea che si tratta di una teoria diversa dal liberalismo, per le ragioni dette, e diversa dal populismo [illegible] dalle dottrine democratiche radicali perché non vede nella partecipazione diretta del popolo alle deliberazioni sovrane né la medicina per tutti i mali, né la più alta forma di libertà, ma soltanto [illegible] efficace per combattere l'arbitrio.

Si può obiettare che la [illegible] ne liberale e quella repubblicana della libertà [illegible] più vicine [illegible] quanto Pettit non creda in quanto entrambe parlano della libertà in termini negativi: *assenza di interferenza* nell'un caso, *assenza* [illegible] *dipendenza* nell'altro. Pettit sostiene invece, a ragione, che le due concezioni sono profondamente diverse [illegible] ispirano [illegible] diverse, anche [illegible] opposte, filosofie sociali e politiche. [illegible] liberale che crede che la libertà sia non-interferenza, vede sempre nella legge [illegible] restrizione della libertà. Per il repubblicano, al contrario, è la legge, e solo la legge che rende liberi (a meno che non sia legge arbitraria o ingiusta). Il liberale è tanto più contento quan[illegible] meno lo Stato interferisce nella sua vita; il repubblicano è ben felice di subire anche interferenze serie, se servono a combattere l'arbitrio. E si potrebbe continuare.

Pettit non si limita a discutere dei principi generali del repubblicanesimo, [illegible] esamina, alla luce della concezione della libertà come assenza di dipendenza, un ampio raggio di questioni costituzionali, politiche e sociali. Presenta, insomma, [illegible] repubblicanesimo [illegible] solo come una cultura [illegible] un modo di essere, ma come una teoria politica comprensiva.

[illegible] questa l'occasione per entrare nel merito delle soluzioni politico-costituzionali che Pettit propone. Credo piuttosto sia importante mettere in evidenza che ci troviamo di fronte ad una sfida intellettuale al liberalismo in nome, questa volta, non dell'uguaglianza, o della giustizia sociale, o d[illegible] coesione sociale, bensì in nome della libertà, [illegible] del medesimo principio che il liberalismo ha da sempre posto sulle proprie bandiere. E' [illegible] sfida nuova.

Storicamente, [illegible] liberalismo [illegible] stato formidabile a difendere [illegible] individui contro le interferenze dello Stato o di altri individui; molto [illegible] a raccogliere il lamento dei molti che devono tenere sempre [illegible] occhi bassi o bene aperti per scrutare gli umori del potente che può in ogni momento, [illegible] impunità, costringerli a fare quello che lui vuole, dunque a servire. Quando ha voluto farlo, [illegible] ha potuto appellarsi al suo [illegible] di libertà perché questo non glielo consentiva, e ha dovuto prendere a prestito altri ideali, qu[illegible] la giustizia, [illegible] l'eguaglianza (di qui i vari ibridi peraltro belli: il liberalsocialismo, [illegible] liberalismo sociale, «Giustizia e Libertà»).

Il repubblicanesimo vuole e può farsi difensore, in nome della libertà, di chi soffre la dipendenza e la dominazione. Vuole [illegible] la nuova utopia, dalle radici antiche, di chi ama la libertà.

Maurizio Viroli

[illegible]

FATTI [illegible]

Super-sovrintendenza a Pompei: sì [illegible]

ROMA. Il Senato [illegible] approvato definitivamente [illegible] disegno [illegible] legge Veltroni che istituisce la «Super-sovrintendenza» di Pompei, che [illegible] svincolata dal ministero, sarà dotata di [illegible] Consiglio di amministrazione e avrà autonomia finanziaria, scientifica e amministrativa. Il provvedimento contiene [illegible] di altre misure come quelle dell'istituzione di una Società per azioni presso il ministero con lo scopo di raccogliere capitali privati per la tutela dei Beni culturali. [Ansa]

Compie 80 [illegible] il signor Bonaventura

ROMA. La banconota da [illegible] mila lire? Non gli avrebbe fatto battere ciglio, lui che già ottant'anni fa era abituato a incassare ogni settimana il [illegible] personale tag[illegible] da un milione. Nasceva nell'ottobre del 1917 sulle pagine del *Corriere dei piccoli* il signor Bonaventura, il più popolare e amato fumetto italiano della prima metà di questo secolo. Il personaggio usciva a firma di Sto, pseudonimo di Sergio Tofano. «Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura» era l'immancabile ritornello con cui aveva [illegible] ogni racconto e altrettanto puntualmente la vicenda si concludeva con un premio di un milione, che in seguito fu adeguato ad un miliardo elargito generosamente a Bonaventura dal beneficiato di turno. [AdnKronos]

Nolte: sull'Olocausto non sono negazionista

ROMA. «[illegible] sono un negazionista. In più occasioni ho manifestato orrore per lo sterminio degli ebrei». Lo storico tedesco Ernst Nolte si difende dall'accusa di voler ridimensionare le atrocità [illegible] ziste, e l'Olocausto in particolare, in un'intervista concessa a *Millennio*, il mensile di politica e cultura diretto da Giuseppe Tatarella, capogruppo di An alla Cam[illegible]. Nolte confessa di sentirsi vittima [illegible] una sorta di complotto extrascientifico [illegible] p[illegible] di vent'anni fa in Germania, da cui sarebbero poi nate tutte [illegible] accuse nei suoi confronti: «Le mie tesi disturba[illegible] un establishment politico-culturale ancorato [illegible] un'interpretazione storica vulgata e volgare, oggi per fortuna superata. E' [illegible] che toccò a [illegible] De Felice. E a François Furet». [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

I terremoti non sono [illegible] castigo celeste. Il silenzio del Buddha

Il vero peccato punito [illegible] sisma

In questi giorni sul disastro che ha colpito Umbria e Marche si è letto e sentito [illegible] tutto, c'è anche chi ha sostenuto che il terremoto sarebbe un castigo divino per i nostri peccati. Sono un ingegnere e queste cose mi fanno inorridire. L'unico peccato che il terremoto punisce è quello di aver costruito case e città senza tener conto di norme antisismiche.

Esistono tecniche costruttive che rendono ragionevolmente sicure le abitazioni, applicarle però implica costi maggiori, così in molti casi si preferisce «rischiare». I terremoti non si possono prevedere, ma certo ci si può mettere nelle condizioni per cui essi provochino i minori danni possibili. Se ciò non avviene è per ragioni economiche e quindi molto «terrene», Dio e [illegible] Cielo [illegible] c'entrano nulla.

Sandro Pisani, Firenze

Meglio abbandonare la [illegible] la M[illegible]

Sabato scorso su *La Stampa* è stata presentata in veste grafica una tabella che intendeva essere un supporto per l'analisi e il confronto fra d[illegible] differenti scale per la valutazione della gravità di un evento sismico: la scala Richter e la scala Mercalli.

E' stato t[illegible] commesso un errore di carattere infologico poiché le due scale non [illegible] tra loro confrontabili.

La scala Mercalli-Cancani-Sieberg, come è stato graficamente evidenziato, costituisce un metodo di misurazione a base empirico-soggettiva, poiché in base ai danni rilevati si stabilisce un certo valore, tanto [illegible] giore quanto maggiore [illegible] stata la gravità della distruzione.

Nel 1935 C. F. Richter elaborò una scala sismica, basata sulla magnitudo dei terremoti, [illegible] su quella grandezza fisica che esprime in maniera oggettiva l'intensità dell'energia complessivamente liberata durante il fenomeno sismico.

Non [illegible] dunque corretta una tabella nella quale venga stabilita una correlazione tra gli indici [illegible] tale scala e le differenti «sensazioni» avvertite dall'uomo durante [illegible] e i danni eventualmente arrecati agli edifici.

Un terremoto del 4° Richter potrebbe provocare crolli e numerose vittime in città e paesi del Centro e Sud Italia (a tale evento corrisponderebbe un 8°-9° Mercalli), mentre se avvenisse in una città [illegible] Tokyo (come in effetti accade più volte l'anno) si registrerebbe solo la caduta di qualche calcinaccio e dei vetri rotti (4°-5° Mercalli); se un terremoto di elevata intensità (9°-10° Richter) avvenisse nel deser[illegible] o nel fitto di una foresta la scala Mercalli, data l'assenza di edifici o soggetti umani rileverebbe al più un 2°, 3° grado di valore sminuendo in maniera impressionante la gravità del fenomeno.

Sono consapevole del fatto che un terremoto è di per sé un evento imprevedibile, tuttavia, sono convinto che assumere la Richter, utilizzata nel [illegible] mondo, e abbandonare la Mercalli, provinciale e scientificamente inattendibile, costituirebbe già un significativo passo verso la comprensione [illegible] questi fenomeni.

Damiano Baj, Milano
studente di Ingegneria Gestionale al Politecnico

Canti liturgici latini e italiani

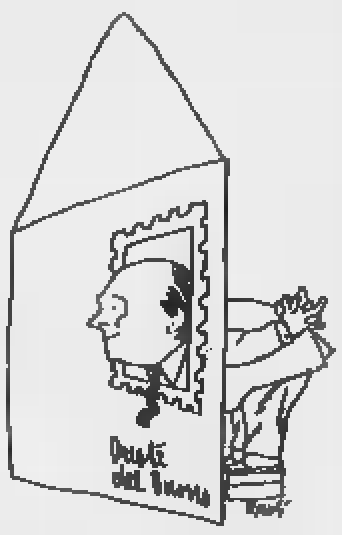
L'ing. A. Zunino (Lettere al giornale, 25/9) ha perso una buona [illegible]. Invece di dar prova di conoscere a fondo ciò di cui parla (ossia gli 800 canti pubblicati nella nuova raccolta cattolica *Nella [illegible] del Padre*, del Piemonte) e di discutere con cognizione di causa, esterna la propria indignazione per l'esclusione di alcuni canti in lingua latina (ma nella suddetta raccolta ve [illegible] sono venticinque: li ha visti?). Non vorrei [illegible] parroco. E nemmeno come vescovo (questa ipotesi, peraltro, è talmente peregrina da rendere risibili gli insulti vergognosi da lui rivolti ai presuli della nostra regione).

Eugenio Costa, Torino
Centro Teologico

[illegible]

LA [illegible] DI O.d.B.

> Caro Odibi, non ci presentiamo per nome, e ce ne dispiace, ma il motivo le sarà chiaro proseguendo nella lettura di questa breve lettera. Siamo dipendenti, in posizione di relativa «visibilità», di quella azienda che una volta si chiamava Olivetti, divenuta ora un insieme di aziende con azionariato vario; si ricorda i tempi d'oro del potere e dell'arroganza? Ebbene, come noto a tutti, sono cambiati. Bill Gates, le strategie degli Usa e altri fattori indubbiamente complessi hanno modificato lo scenario persino a livello nazionale, se non europeo...
>
> **Ignoti per motivi di famiglia**
> Ivrea



Le scelte di Ivrea e la ragione

CARI corrispondenti, la vostra lettera è tutt'altro che breve per questa «finestrella». Ma trascrivo tutto quello mi dite, [illegible] e che c'è spazio a disposizione: «Intendiamo la politica di "milanesizzazione" che in questo periodo [illegible] portata avanti all'interno del Gruppo. Ogni giorno, sempre più, la gente viene convinta, con argomenti che lei può ben immaginare, a cambiar sede di lavoro da Ivrea a Milano. Sono posti [illegible] lavoro che si spostano e si [illegible] a quelli già persi negli ultimi anni nel bilancio della Regione. Seguiranno in parte le famiglie e ulteriormente si ridimensionerà l'economia canavesana. Gli altri viaggeranno contribuendo all'intasamento e all'inquinamento. Sarà forse un problema per [illegible] fluidità ai processi industriali! Ma non stiamo, forse, parlando di matrimonio tra informatica e telecomunicazioni, di villaggio globale, di lavoro a casa o comunque distribuito sul territorio, a sollievo del sociale rappresentato dalle donne che lavorano, dei figli, delle famiglie, dell'inquinamento? E i nuovi processi industriali basati sulla tecnologia workflow, Internet, Intranet E-Mail www ecc. e che proprio noi del Gruppo Olivetti propagandiamo e vendiamo? Già, i costi! Non occorre scomodare Negroponte per scoprire che, globalmente, costa meno spostare i bit che le persone. Purtroppo il ragionamento è sensibile al perimetro: se i costi sono degli altri, forse, conviene spostare le persone. [illegible] anche senza considerare la tecnologia del Villaggio Globale, non sono, forse, disponibili nel Canavese strutture a basso costo, eredità del passato impero industriale e abitative? E non esistono nel Canavese e nei suoi pressi autostrade e aeroporti - oggetto anche di recenti e cospicui investimenti - capaci di assicurare efficienti livelli di comunicazione (a differenza, guarda un po', della intasatissima e pericolosa Milano-Torino, del grippato sistema [illegible] tangenziale milanese e dell'asfittico Linate?)...».

Abitando a Milano, [illegible] posso che darvi ragione. [illegible] cosa conta la ragione a questo mondo?

Oreste del Buono

[illegible]

8 [illegible] alla stazione Dora

Ho letto nel mese di settembre in occasione dell'anniversario dell'8 settembre un bell'articolo di Carlo Grande «Così liberai 115 antifascisti» [illegible] mi ricorda un episodio avvenuto nei giorni successivi all'8 settembre vicino alla stazione Dora di Torino.

I soldati tedeschi a[illegible] rinchiuso [illegible] centinaio di soldati (credo di cavalleria) in diversi vagoni merci destinazione Germania. Donne e uomini dopo aver ottenuto dai loro guardiani [illegible] scolta ai medesimi di poter fornire acqua e vettovaglie a questi soldati italiani ammassati [illegible] carri bestiame, sotto questi viveri avevano nascosto abiti civili.

Questi ragazzi cambiavano la loro divisa con questi abiti e facendo finta [illegible] salutare i rimasti si allontanavano.

Accortisi dell'inganno cominciò una violenta sparatoria anche perché nel frattempo era arrivata una camionetta con mitragliatrici, ma malgrado ciò una ventina circa di ragazzi riuscirono a scappare.

Mando queste testimonianze a ricordo di donne e uomini non giovanissimi che con generosità e coraggio avevano raccolto viveri e vestiti nelle vicinanze per aiutare dei nostri soldati. Scusa[illegible] il mal scritto [illegible] l'emozione dopo tanto tempo rimane.

[illegible] Aldo, Piacenza

La fede dell'Illuminato

Il sig. Avandero (To) ha riportato in una lettera l'opinione di chi ritiene che non si può essere un buon buddhista se prima non si è un buon cristiano. Inoltre, [illegible] scritto che il Buddhismo [illegible] una religione non-teista, che non riconosce un Dio. Sul primo punto v'è da discutere, perché la salvezza del cristiano non dipende solo dalle [illegible] azioni, ma anche [illegible] «grazia» d'un Dio-Persona, mentre [illegible] salvezza [illegible] buddhista dipende escl[illegible]te dalle sue azioni.

Quanto al secondo punto, l'Illuminato non si impegnò mai in disquisizioni sull'Ente Supremo (l'Essenza Assoluta). Ma [illegible] davvero agnostico? Eppure, già nella predica di Benares, e poi in altre occasioni, egli non negava l'Assoluto, definendolo «insieme esistente e [illegible] esistente», cioè entrambe le cose, oppure nessuna delle due».

Inoltre, in un famoso dialogo con il discepolo Ananda affermava di aver esposto soltanto le verità che erano esprimibili in termini razionali. Con questo, la parte inespressa [illegible] forse meno vera, oppure inesistente?

[illegible] segue che nel suo caso il «silenzio di Dio» era piuttosto il silenzio del [illegible]. [illegible] resto, è altrettanto verosimile che alla fine i silenzi del nostro Dio siano soprattutto i nostri silenzi. Per ultimo, se esiste [illegible] salvezza buddhista, questa si basa sul meccanismo delle Rinascite, la quale di necessità configura [illegible] superiore esigenza [illegible] Giustizia Assoluta. Ma [illegible] chiamare questa entità? Certamente essa [illegible] impersonale, il che rende improponibile ogni accostamento con il [illegible]

Giuseppe Ricco, Torino

Il «Mein Kampf» e l'odio in tv

A proposito della puntata [illegible] *Grand Tour* dedicata all'odio, Helga Schneider ha sentito il bisogno di manifestare [illegible] indignato dissenso sull'uso di un b[illegible] [illegible] *Mein Kampf* per illu[illegible] l'argomento. [illegible] nella sua lettera al giornale (*La Stampa* del 28 settembre) si [illegible] chiesta chi potesse aver scelto un testo che rivela «segni di virulenta patologia» e non di odio.

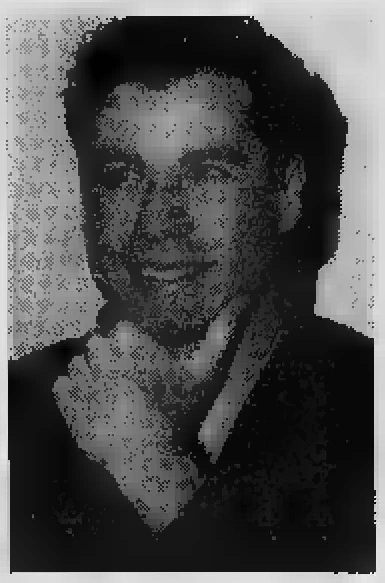
In quella puntata appariva ancora la mia firma di consulen[illegible] letterario ma l'infelice idea non è [illegible] mia. Insieme a Cesare Garboli che, ospite della trasmissione ha con fermezza espresso il suo disaccordo, ho chiesto agli autori del programma di tagliare la lettura del bra[illegible]. Poiché non è stato ritenuto opportuno, ho tolto la mia firma dal programma. Ad Adolf Hitler non può essere data dignità letteraria. *Mein Kampf*, benché infetto, può a mio parere essere letto e discusso ma nei dovuti contesti. Proporne un brano per «spiegare le ragioni dell'odio verso gli ebrei» nutrito dal dittatore, significa far confusione. Ed [illegible] offensivo sia per la letteratura che per chi quell'orrore criminale ha subito.

Paola Décina Lombardi

Intervista con lo scrittore americano che ha trasformato in bestseller una drammatica storia vera

Qui accanto, Jonathan Harr, più a destra, John Travolta e Robert Redford rispettivamente protagonista e produttore del film [illegible] dal libro di Harr «Azione legale»







La sfida dell'avvocato che sconfisse le grandi fabbriche diventa un film con John Travolta

Harr, processo ai veleni

Una battaglia legale contro gli inquinatori

LA grande [illegible] un personaggio [illegible] la grande fortuna di uno scrittore, diceva Truman Capote, ignaro [illegible] quanto la [illegible] massima avrebbe influito sugli scrittori americani della generazione [illegible]

Certamente ha avuto una grande influenza [illegible] Jonathan [illegible], un giovanottone biondo e pieno di curiosità, che dopo un tirocinio di giornalista [illegible] trovarsi [illegible] storia [illegible] piena di conflitti e con grandi interessi in gioco», da seguire attraverso le fortune e sfor[illegible] del suo principale interprete, l'avvocato americano Jan Schlichtmann: un tipo allampanato, egocentrico e generoso che si occupa di quelle [illegible] non sempre popolari che vanno sotto il nome di danni alla persona. «Uno di quelli che inseguono le ambulanze» lo apostrofa diffidente una ragazza in [illegible] bar. [illegible] la corregge Schlichtmann. «Io assisto le vittime».

Jan Schlichtmann è il protagoni[illegible] di *Azione civile*, [illegible] avvocato [illegible] che gira in Porsche e veste Dmitri e Hermés, e che si vede pignorare [illegible] poco [illegible] poco tutto quello che possiede nel [illegible] della [illegible] causa più ambiziosa: il processo intentato da un gruppo di famiglie di Woburn, nel Massachusetts, ai danni di due grandi aziende della zona, dopo che i loro bambini si so[illegible] lentamente [illegible] inesorabilmente ammalati di leucemia per gli [illegible]chi industriali che hanno avvelenato l'ambiente. Un modello scomodo per la [illegible] Capote, se si pen[illegible] che i rovesci della sorte che lo attendono in 9 anni di [illegible]ria processuale, [illegible] portano sul lastrico insieme [illegible] scrittore [illegible] segue la vi[illegible]. Senza più soldi per pagarsi [illegible] appartamento, i due finiscono per accamparsi nell'ufficio dell'avvocato. «Lo vedevo [illegible] mattino andare a farsi [illegible] barba pieno [illegible] aggressività [illegible] i suoi rivali» ricor[illegible] Harr, che [illegible] a [illegible] in questi giorni per presentare [illegible] suo libro uscito da Rizzoli, «e mi faceva paura. [illegible] per fortuna c'è [illegible] lieto fine, e [illegible] vittoria dell'avvocato [illegible] tribunale segue quella dello scrittore in libreria: *Azione civile* è da [illegible] settimane nella classifica dei bestseller americani, e sta per diventare un film prodotto da Robert Redford e interpretato da John Travolta. «Oggi [illegible] un uomo molto ricco», dice Harr: e detto [illegible] uno [illegible] fa un certo effetto.

Jonathan Harr è un giornalista investigativo che collabora a testate prestigiose come il *New Yorker* e il *New York Times Magazine*, e ha fatto sua la lezione della saggistica narrativa [illegible] John McPhee (un [illegible]tore pubblicato in Italia da Adelphi), che considera un maestro molto più rigoroso di Capote nell'attenersi a fatti veri e documentabili, montandoli [illegible] con la tecnica del romanzo. E infatti gli piace pe[illegible] che [illegible] successo [illegible] questo l[illegible]o libro che ha impiegato otto anni a scrivere sia tutto nella tensione della scrittura, [illegible] non nel tema dell'ambiente «che almeno in America ha ancora un pubblico modesto». «Non ho mai letto un legal thriller più avvincente», gli dà ragione John Grisham [illegible] un giudizio strillato in copertina.

[illegible] un legal thriller basato su una storia [illegible] come questa, è per uno scrittore una partita [illegible] poker. «Il grande azzardo di queste storie è che cominci a seguirle mentre [illegible] stanno sviluppando, e non sai co[illegible] andranno a finire». All'inizio sembrava facile: [illegible] mila dollari [illegible] anticipo per un primo libro [illegible] una grossa [illegible] Ma divisi per otto anni [illegible] lavoro hanno finito per essere uno stipendio da fame. [illegible] amico mi aveva messo in guardia: [illegible] indietro, o finirai a dar la cac[illegible] alle [illegible] il sedile della macchina. Ed è esattamente quello che [illegible] è [illegible] il giorno [illegible] mi sono trovato così al verde [illegible] non [illegible] che pagare [illegible] pedaggio di un tunnel».

«Quello che mi ha attirato è il fatto che Schlichtmann mi abbia permesso di vedere come lavora un avvocato dietro le quinte, quando di solito ai giornalisti si permette solo di accedere in aula. E poi i conflitti, i milioni di dollari coinvolti in questo caso. Meno il tema dell'ambiente, perché [illegible] mio ruolo è quello dell'osservatore distaccato, [illegible] se fossi stato un ambientalista [illegible] scritto un libro più partigiano, e quindi meno riuscito».

[illegible] anche nella descrizio[illegible] bambini colpiti da leucemia che diventano progressivamente più calvi, deboli e coperti di ematomi, Harr tiene [illegible] le di[illegible] Se non [illegible] avesse fatto, una storia drammatica [illegible] questa sarebbe stata intollerabile.

Livia Manera

Una mostra a Milano da Carlo Orsi

Struggente Italia del Grand Tour

MILANO

FORTUNATO il viaggiatore inglese che [illegible] secoli [illegible] sbarcava a Calais imbottito [illegible] bicarbonato, cloroformio, bromuro di potassio, quando non addirittura con [illegible] sanguisughe [illegible] alla vita per alleggerire il mal di [illegible] e vedeva i suoi bagagli espugnati [illegible] dogana, e restituiti privi di sigari, libri e giornali.

Fortunato perché il mondo della cultura [illegible] stava per spalancarsi davanti al suo sguardo, struggente di bellezza e decrepitezza, e tanto esotico d'ambientazione da richiedere munizioni di canfora, polvere anti pulci, zanzariere, maschere e guanti.

Così era l'Italia del Grand Tour settecentesco necessarissimo alla formazione del gentiluomo, che comprendeva anche [illegible] lato antropologico nell'incontro con ladri e giocatori che, a detta delle guide pubblicate a Londra da John Murray, componevano gran parte del tessuto sociale della penisola.

A questo mondo pieno di sorprese che non finisce di ispirare mostre internazionali (l'ultima, partita dalla Tate Gallery [illegible] Londra, ha toccato la [illegible] primavera anche Roma), s'ispira adesso un'esposizione dall'antiquario Carlo Orsi a Milano, [illegible] un cammeo in grado [illegible] rivaleggiare con quelli in agata appartenuti al Duca di Wellington che proprio qui, in una teca, si tro[illegible] esposti [illegible] a [illegible] colle[illegible] di anelli romani di scavo.

In tre stanze [illegible] sintesi [illegible] Grand Tour [illegible] quadri, stampe dipinte, bronzi e «curiosità»: un *Capriccio romano* del Canaletto col cupolone di San Pietro sullo sfondo (1750), un ritratto di dama [illegible] [illegible]orreys Bertie, viaggiatore e nobile inglese (1738), [illegible] Tiepolo che fa onore alla sua firma, un ponte di Rialto del Guardi, e due vedute di Gabriele Ricciardelli (1788), [illegible] Paestum e del lungomare di Napoli, acquistati dal quinto conte di Carlisle durante il suo viaggio [illegible] formazione, e portati [illegible] Castle Howard, [illegible] dove [illegible] ci giungono. Vedute idilliache, tramonti rosati e, in primo piano, come in un'istantanea moderna, gli amici di Carlisle in posa.

Che si scendesse in Italia in car[illegible] Goethe [illegible] piedi come più tardi D. H. Lawrence, una cosa [illegible]: gli inglesi e i tedeschi che ebbero per primi i [illegible] curiosità intellettuale per andare alla scoperta del mondo avrebbero portato a casa souvenir come questa gouache fiammeggiante del Vesuvio in eru[illegible] dipinta da Camillo de Vito, [illegible] magari un tavolino di mogano, con piano di pietra rappresentante il porto di Catania.

[illegible] ricordi che richiamano alla mente l'avventura [illegible] Hans Christian Andersen che [illegible] ragazzo [illegible] Roma per raffinarsi, e scopre l'estasi durante un'ascensione notturna sul Vesuvio. E più tardi Mark Twain, l'irresistibile turista americano di *Gli ingenui in viaggio*, che perquisito dalle guardie fiorentine estrae dalle [illegible] tasche, sotto i loro sguardi un po' stupiti, una saponetta (articolo secondo lui sconosciuto all'italiano), che offre loro [illegible] la [illegible] benevolenza con cui avrebbe offerto uno specchietto a dei selvaggi pellerossa.

Un senso di ineffabile bellezza è [illegible] Hackert nella veduta del porto di Messina (1702), che è [illegible] dei quadri più emozionanti di questa [illegible]. Messina antica [illegible] intatta nelle luci dell'alba, [illegible] nessuno ha [illegible]i più potuto [illegible]rarla dopo il disastro del terremoto. Non c'è da meravigliarsi ch[illegible] Ferdinando di Borbone, fuggendo in Sicilia sospinto dai venti [illegible]luzionari, [illegible] la sia portata con sé, [illegible] alle altre vedute dei porti del Regno.

(l. m.)

Il mercato è in ripresa, specie per chi costruisce case di prestigio

«La qualità non tradisce mai»

I segreti di chi ha saputo vincere la crisi



Il mercato immobiliare ha ripreso a tirare, ma il pubblico degli acquirenti si [illegible] fatto sempre più smaliziato e più intelligente. «Il cliente - confermano gli esperti - si muove con i piedi di piombo: prima di decidersi chiede di vedere molti [illegible]partamenti, contatta più [illegible] una [illegible]. E spesso rimanda la spesa al futuro: ed [illegible] un peccato, perché questo [illegible] un momento molto favorevole [illegible] comprare, anche se non [illegible] si possono certo aspettare impennate a breve termine. L'investimento immobiliare, d'altro canto, va da sempre valutato sul medio-lungo periodo...».

Quando ci si sposta dalle grandi città all'hinterland, però, [illegible] risposte dei co[illegible] cambiano: c'è chi parla di crisi non ancora superata, e chi spiega [illegible] [illegible] essersi mai accorto di una frenata del mercato. Il segreto si nasconde nella tipologia dei prodotti offerti ai potenziali clienti. Mai come oggi, infatti, la qualità paga: non c'è più nessuno che compra un appartamento nelle speranza di ricavarci [illegible] guadagno rapido e sicuro (le rivalutazioni del 30 [illegible] anche del 50 per [illegible] [illegible] che [illegible] "drogato" il mercato negli Anni Ottanta, appartengono ormai a un passato destinato a [illegible] ritornare).

Oggi, chi acquista [illegible] appartamento [illegible] distinguere ciò che vale da ciò che è soltanto apparenza. E quando alla qualità [illegible] sposa un prezzo [illegible] esorbitante, la crisi diventa una parola sconosciuta: «gli appartamenti si riempiono non appena il cantiere si chiude. «Qualcu[illegible] dice che le nostre case [illegible] belle soltanto [illegible] fuori - sorridono i responsabili della Franco Costruzioni di Nichelino, costruttori che da trent'anni si [illegible] [illegible] edilizia privata residenziale, edificando palazzi di grande prestigio - dimenticando che nel mondo dell'edilizia non basta [illegible] gli esterni per essere i migliori...».

La crisi è finita, quindi? «Per quanto ci riguarda - dice l'in[illegible] Giuseppe Franco - noi non abbiamo mai vissuto un periodo di crisi vera [illegible] propria. La qualità non [illegible] crisi: in nessun campo, tantomeno nell'edilizia. Per questo [illegible] dispiace [illegible] po' essere paragonati ad alcuni concorrenti, che [illegible] meno [illegible] loro lavoro. Siamo molto imitati, molti [illegible] di fare quello che facciamo [illegible] si fermano all'apparenza, [illegible] il pubblico se ne accorge...».

Ma il confronto non avviene sul piano dei costi? «I nostri prezzi sono a livello di mercato - continuano alla Franco Costruzioni -. Anzi, a parità [illegible] prodotto, s[illegible] sempre vantaggiosi, [illegible]cie in questo momento di mercato favorevole per gli acquirenti. Il segreto? [illegible] abbiamo acquistato da molto tempo i terreni su cui costruiamo i nostri palazzi, e questo ci permette di offrire di più allo [illegible] prezzo degli altri. A volte [illegible] qualcosa di meno. Se ci è consentito un consiglio, questo [illegible] il momento migliore per comperare un alloggio: il mer[illegible] è in ripresa per tutti, [illegible] presto anche i prezzi riprenderanno a salire».

La Franco Costruzioni di Nichelino si rivolge in particolare alle giovani coppie, alle quali offre appartamenti [illegible] videocitofono, ascensore, doppi vetri, vasche per idromassaggio, portoncini blindati, isolamento acustico, box auto [illegible] riscaldamento autonomo. Come dire, il meglio dei nostri tempi. «Con in più la possibilità [illegible] personalizzare l[illegible] [illegible] scegliendosi i materiali durante la costruzione - concludono - e la garanzia prezzo bloccato: [illegible] paga alla consegna il prezzo pattuito al momento dell'atto. Non [illegible] lira di più, [illegible] prese».

Le soluzioni per mantenere stabile la temperatura: caldo d'inverno, fresco d'estate

La vera casa comincia dall'esterno

Isolamento termico, per non soffrire il freddo

Un cliente [illegible] più esigente, informato si affaccia sul mercato immobiliare. E giustamente. [illegible] scelta di [illegible] [illegible] [illegible] importante per [illegible] propria qualità della vita. Ma [illegible] anche un investimento, un bene che deve servire nel tempo [illegible] diverse generazioni. E' quindi [illegible] solo opportuno, [illegible] indispensabile vagliare ogni aspetto, e soprattutto, rivolgersi ad imprese di costruzione e a società immobiliari [illegible] e competenti.

Di certo, per vivere bene in una casa questa deve presentare precise caratteristiche in grado di offrire [illegible] un buon standard di comfort. Ciò che è possibile se è collocata in una via poco rumorosa, meglio ancora se vicina ai vari servizi, se [illegible] ben servita dai trasporti pubblici [illegible] se nelle vicinanze c'è d[illegible] verde pubblico. Ma tutto questo [illegible] basta. La casa deve anche [illegible] [illegible] buon «involucro» [illegible] [illegible] [illegible] solo dal punto [illegible] [illegible] estetico.

Fino a qualche anno [illegible] - spiega il responsabile delle vendita della CO.IM. Italia Aldo Enrico - era secondario avere un esterno cosiddetto [illegible] «tamponamento» costitui[illegible] da [illegible] doppio tramezzo con [illegible]terposto in materiali di isolamento [illegible] origine chimica. Eppure questo comportava una serie di i[illegible]nienti perché la muratura così realizzata non ha inerzia termica e quindi d'inverno, appena si spegne l'impianto di riscaldamento, [illegible] raffredda rapidamente, nel giro anche solo [illegible] due ore. E d'estate, con le murature tradizionali, si [illegible] costretti [illegible] sopportare [illegible] caldo perché penetra all'interno, surriscaldando i locali.

Oggi si richiedono materiali in grado [illegible] offrire altre garanzie, come è appunto una muratura a forte inerzia termica. I benefici sono evidenti, come spiega i signor Enrico: «Ci vogliono almeno dieci ore perché la casa si raffreddi. In compenso i locali d'estate offrono un bel fresco perché la parete con for[illegible] inerzia termica assorbe il calore del sole non trasmettendolo all'in[illegible]. Alla sera, con l'aria che si rinfresca, il calore assorbito dalla muratura viene ceduto all'ester[illegible].

Una maggiore coscienza della qualità [illegible] vita consiglia [illegible] esse[illegible] attenti, e quindi di evitare quei materiali che possono rivelarsi [illegible]civi per la salute, [illegible] quelli isolanti di origine chimica perché velenosi. Non a caso oggi si scelgono materiali naturali, [illegible] di origine sintetica, che non producono, in [illegible] [illegible] incendio, alcun gas nocivo, come ad esempio [illegible] murature in leca.

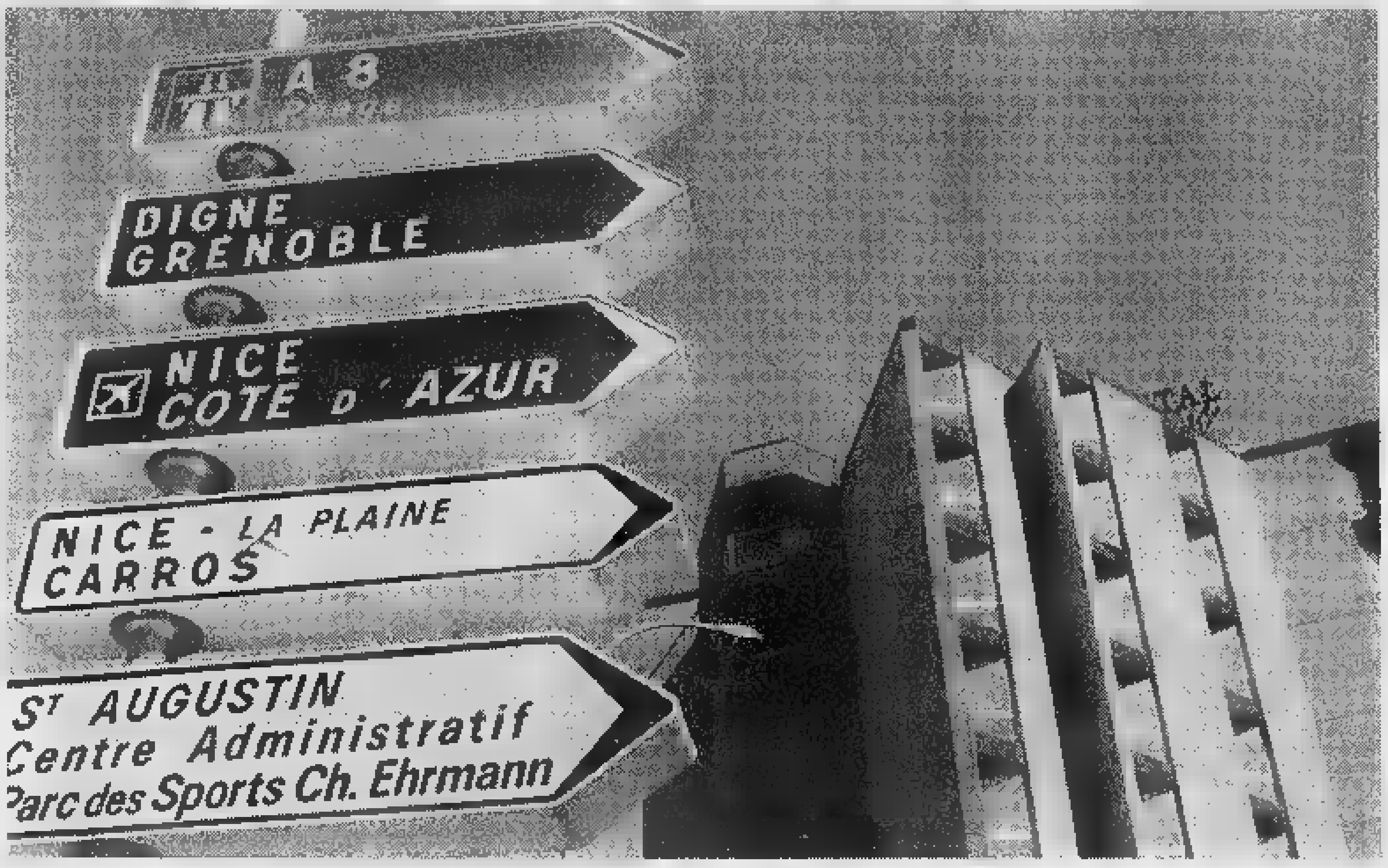
Fastidiosi e nocivi anche i rumori che provengono dagli appartamenti attigui. Purtroppo, nonostante la legge prescriva un abbattimento di calorie definito, [illegible] poche le imprese che garantiscono l'isolamento acustico. «E certamente non basta [illegible] doppio muro [illegible] mattoni, un [illegible] ma n[illegible] efficace ripiego spesso usato da alcuni costruttori - aggiunge il responsabile vendite della COI.IM Italia - Una risposta seria al problema è invece quella di garantire lo spessore totale del solaio per pavimento e l'inserimento [illegible] opportuni materiali isolanti e guaine anticalpestio». Insomma, una casa non [illegible] scelta solo dal punto di [illegible] estetico.



Le offerte degli specialisti torinesi sul mercato turistico di Francia

Quando la vacanza dà reddito

Costa Azzurra, una casa per il futuro



[illegible] problema [illegible] come investire i propri denari diventa sempre più difficile da affrontare, perché [illegible] denaro depositato in banca rende sempre meno: da sempre, al diminuire dei tassi d'interesse, i risparmiatori hanno dirottato gli investimenti nel settore immobiliare. Oggi però non si può più andare a scatola chiusa: occorre selezionare con cura i propri investimenti, affidandosi agli esperti del settore. Gli unici che possono aiutare il cliente a [illegible] un'occhio al piacere, l'altro [illegible] convenienza.

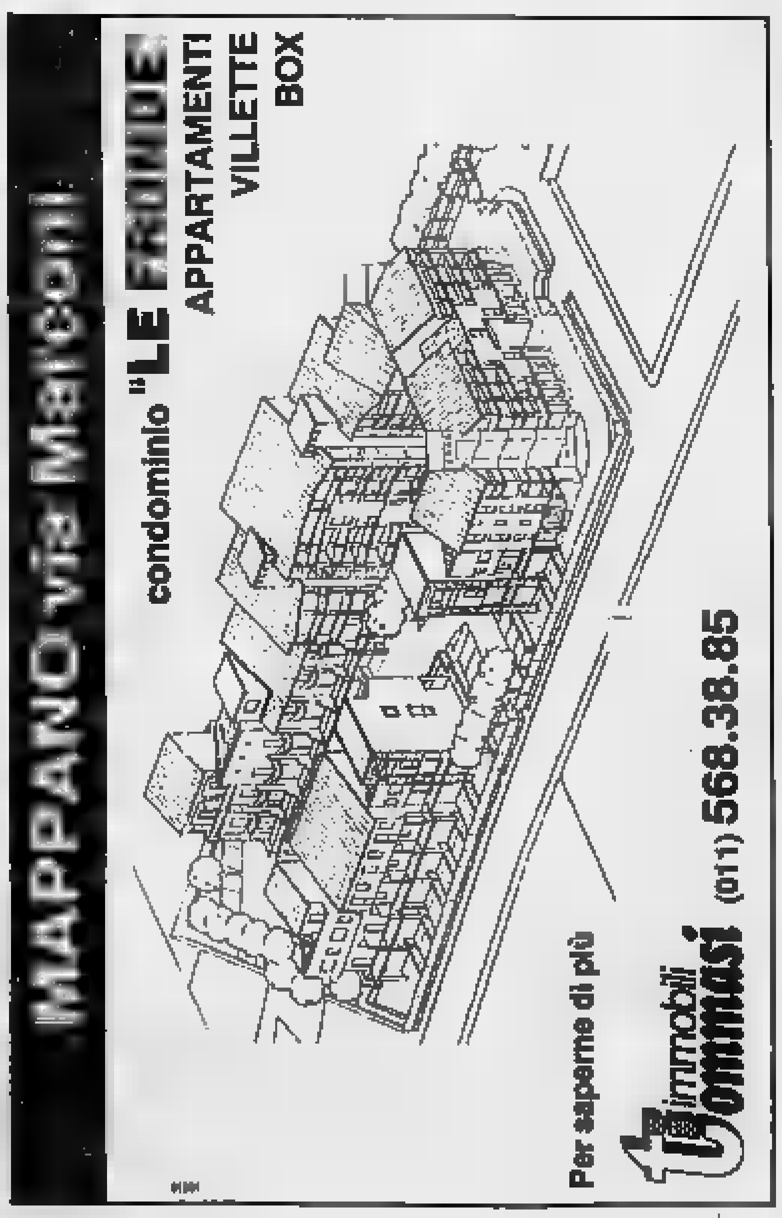
Nizza [illegible] la città che più delle altre solleva l'interesse degli investitori italiani: bella, sul mare, [illegible] una grande università che permette [illegible] affittare facilmente gli appartamenti durante l'anno accademico (lasciandoli liberi per [illegible] proprie vacanze estive). Per questo - e aggiungendo il progetto [illegible]si vicino all'approvazione dell'autostrada Cuneo-Nizza, che porterà la distanza tra Torino e Nizza a circa 200 chilometri - molti investitori italiani hanno deciso l'acquisto di [illegible] alloggio [illegible] Costa Azzurra, affittandolo da subito e pensando magari [illegible] utilizzarlo personalmente negli anni della pensione.

«Nizza è da sempre al centro dei nostri interessi - [illegible] Pietro Gagna della **Interim**, l'agenzia torinese [illegible] sede in cors[illegible] Re Umberto 75 -. Quello che ci convince [illegible] insistere sul mercato nizzardo è la grande quantità di iniziative che, nei prossimi anni, daranno alla città [illegible] notevole rilevanza internazionale». Le operazioni più interessanti dal punto [illegible] vista dell'investimento sono tre: la prima riguarda la ristrutturazione integrale di [illegible] palazzina d'epoca composta da 27 mono e bilocali. La seconda opportunità, dav[illegible] vantaggiosa, riguarda un immobile di nuova costruzione nelle vicinanze dal centro commerciale *Nice Etoile*, [illegible] due passi dal centro. «Sono appartamenti offerti [illegible] la formula affitto garantito - spiega Gagna -. Con un capitale [illegible] 20-30 milioni è possibile acquistare un monolocale [illegible]o: il [illegible] verrà finanziato da una banca, [illegible] una rata di mutuo più bassa del canone d'affitto concordato. Si avrà così un investimento che si autofinanzia». La terza proposta [illegible] costruita da una palazzina in stile bourgeois [illegible] soli dodici appartamenti (si va [illegible] bilocale con terrazzo all'ampio bilocale [illegible] doppia esposizione), nella zona residenziale del[illegible] città, con finiture di ottimo livello. Infine, per soddisfare coloro che richiedono Mentone, [illegible] cominciata la commercializzazione di un immobile situato nel centro città a 1300 metri dal mare, con eccezionali soluzioni abitative: monolocali [illegible] 30 metri quadrati più terrazzo, e bilocali [illegible] metri quadrati più terrazzo. «Viste le quotazioni della cittadina - concludono alla Interim - i prezzi sono davvero interessanti: monolocali da 84, bilocali da 113 e trilocali da [illegible] milioni...».

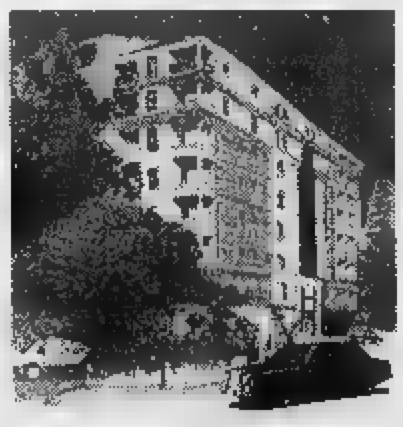
Prezzi che cominciano a essere vantaggiosi anche per i francesi. «La ripresa del mercato immobiliare non [illegible] più solo una speranza - spiegano in via Maria Vittoria 24, nella sede della **Isit Srl** di Torino -. Siamo di fronte a un effettivo incremento delle vendite (40 per cento [illegible] sull'anno passato). Questo vale per ogni settore: da quello residenziale, a quello turistico a quello dell'immobile da investimento, [illegible] quali la Isit - [illegible] i [illegible] anni di esperienza - può vantare una posizione di preminenza».

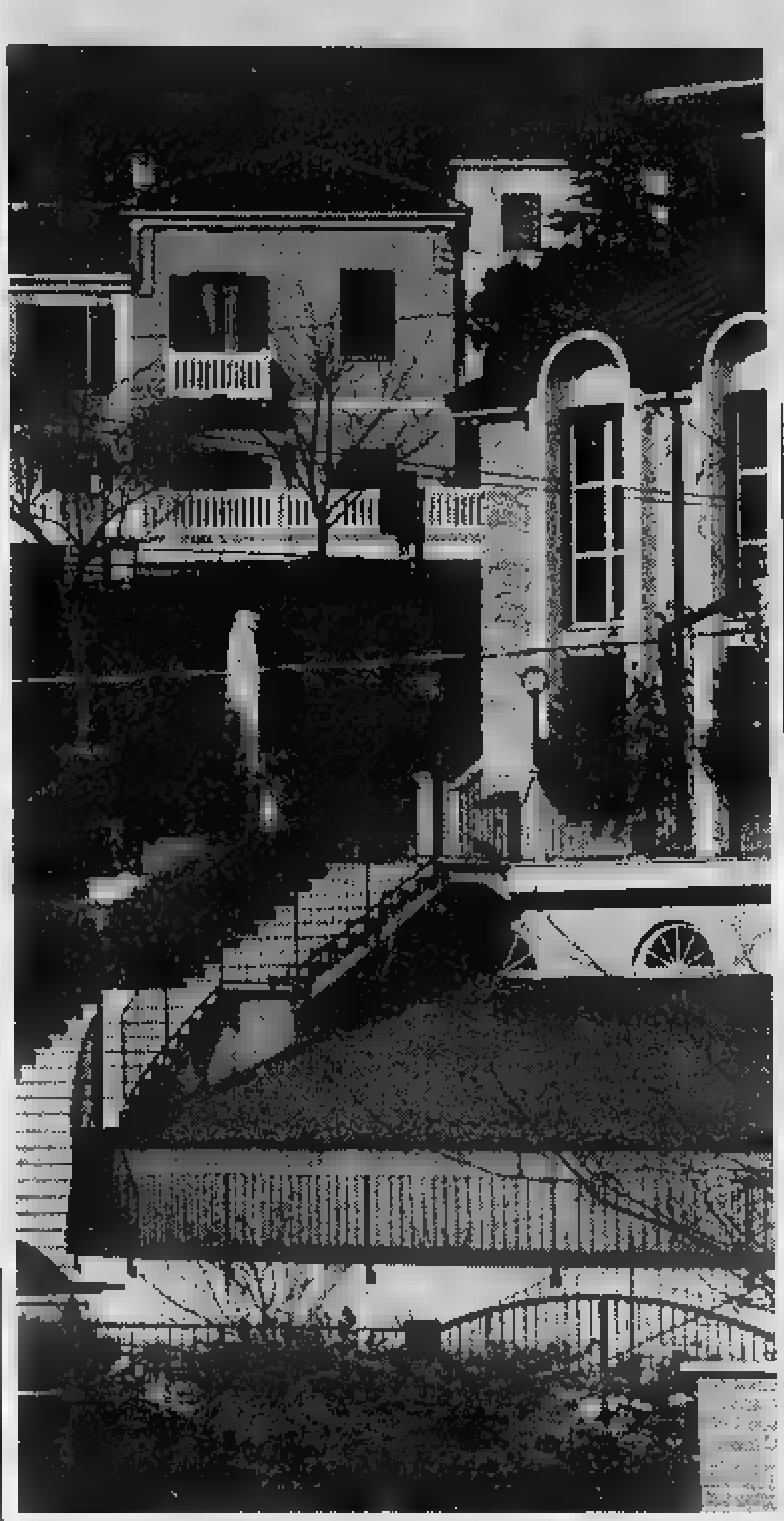
Avendo venduto oltre l'80 per cento dei suoi cantieri attualmente in corso, la Isit Srl ha cominciato le vendite di un palazzo fine Ottocento molto signorile. «Si tratta [illegible] palazzina [illegible] piani, con soli 25 alloggi - spiegano i responsabili dell'agenzia torinese - in una via elegante a trecento metri dalle spiagge della Promenade des Anglais, in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza». Si tratta di un residence interamente ristrutturato che offre i comfort [illegible] un appartamento nuovo, ma anche il fascino della casa d'epoca: soffitti alti, camini in marmo, alte finestre che esaltano la struttura interna degli ambienti sfruttando così la posizione in pieno Sud della palazzina. «Un progetto molto interessante - dicono - che [illegible] riscuotendo molto interesse». Oltre a Nizza, comunque, la Isit è attiva anche su Cannes. «Abbiamo già venduto il 95 per cento di [illegible] cantiere - spiegano - e stiamo per realizzare [illegible] seconda tranche di appartamenti a soli 150 metri dal mare. I prezzi sono molto concorrenziali: il monolocale parte da 95 milioni, il bilocale da 145 e gli attici da 450 milioni».

Nizza e non solo. Sono queste le offerte della **Italimmobili** di corso Montegrappa 51, che g[illegible] lo sguardo anche sulle [illegible] più tipicamente turistiche di Mentone e Cap Martin, ideali per coniugare il concetto di vacanza con quello [illegible] investimento. «Sono zone dove gli affitti garantiscono un rendimento valutabile superiore al 7 per cento», spiegano i responsabili dell'agenzia torinese, affermata da anni sul mercato france[illegible]. «A Mentone - spiegano alla Italimmobili - è cominciata da po[illegible] la commercializzazione [illegible] un complesso signorile a [illegible] metri dal mare: tre palazzine di quattro piani in un parco di oltre 7 mila metri quadrati, [illegible] comodamente [illegible] dai servizi». Un'offerta che [illegible] aggiunge [illegible] costruzioni recentissime in vendita a Roquebrune-Cap Martin. «In particolare - continuano - [illegible] di grandissimo interesse un complesso che sorge proprio sul capo, con un'ampia terrazza vista mare». Da non dimenticare, infine, per chi punta soprattutto all'investimento da reddito, [illegible] serie di box auto in vendita nel centro di Nizza.









Appartamenti ristrutturati in centro, [illegible] senza caos

Vivere bene e con stile

Torino alla scoperta del Liberty

Trasmette un'atmosfera elegante, curata, calda, come solo le [illegible] d'epoca riescono a comunicare. [illegible] una palazzina dei primi del Novecento (a testimonianza della sua data di nascita un giornale datato 1915, [illegible] notizie [illegible] Grande Guerra, trovato sotto una trave), in stile sobrio, tardo Liberty, di cinque piani, collocata [illegible] una viuzza tranquilla e silenziosa, ma vicinissima ai grandi corsi di scorrimento, [illegible] corso Francia angolo corso Svizzera, [illegible] quattro passi [illegible] cittadella giudiziaria.

Restaurata [illegible] cura, rispettando l'autenticità degli elementi decorativi originali, la casa di via Prarostino al numero 6 è collocata in una posizione centrale, ottimale [illegible] punto di vista dei servizi. E' [illegible]tti ben servita di scuole, trasporti (Porta Susa è facilmente raggiungibile e [illegible] parla [illegible] una futura vicina fermata del sospirato metrò), presidi sanitari, grandi magazzini e negozi.

La palazzina [illegible] composta [illegible] dieci appartamenti di varie metrature, dai cinquanta ai duecento metri quadri, quindi in grado di offrire una variegata gamma di soluzioni abitative. E, soprattutto, sono stati re[illegible] all'insegna della massima funzionalità, resa possibile dalla [illegible] pionieristica con cui la palazzina è stata costruita, con travi in cemento armato misto. Ciò che ha per[illegible] una totale ristrutturazione [illegible]gli spazi interni.

Il risultato [illegible] ottimale: l'eleganza e il bello del Liberty - che tra l'altro [illegible] ritrova anche nelle vetrate colorate originarie, nelle ringhiere in ferro battuto delle scale e dei balconi della palazzina - si coniuga con un'elevata qualità degli impianti tutti rinnovati.

La facciata, autenticamente Liberty, è stata lavata e restau[illegible] con il paziente lavoro di abili artigiani-artisti che hanno riportato in tutto [illegible] loro splendore le decorazioni floreali déco originarie (ghirlande, nastri che s'intrecciano), [illegible] stesse che impreziosiscono anche le parti comuni, [illegible] l'androne e le scale.

Ma l'eleganza non [illegible] però mai disgiunta dalla funzionalità in questa palazzina Liberty. E questo vale [illegible] esempio [illegible] l'inserimento dell'ascensore che, aspetto da non sottovalutare, si ferma direttamente al piano degli appartamenti e scende fino alle cantine. Nuovi i serramenti dalla parte dei cortili, ma restaurati quelli [illegible] in stile; vetri blindati [illegible] finestre che guardano verso [illegible] strada, come garanzia di sicurezza. [illegible] questo punto di vista si aggiunge anche il videocitofono.

E ancora. L'impianto termico [illegible] autonomo per ogni appartamento, ciò che consente un [illegible] uso personale, [illegible] tutto beneficio delle diverse esigenze e, [illegible] indifferente, ai fini del risparmio.

Per rispondere ai nuovi bisogni di comunicazione multimediale l'elegante Palazzina Liberty è [illegible] anche dotata [illegible] cavo multimediale e di antenna satellitare.

Chi sceglie una casa d'epoca può [illegible] innumerevoli altri pregi, come i muri in mattone pieno, quindi in grado di offrire [illegible] isolamento. [illegible] appartamenti, ben più alti di quelli moderni, tre metri [illegible] quaranta, permettono di ampliare gli spazi, di [illegible] maggiori soluzioni abitative. E, comunque, per chi fosse interessato, è ancora possibile scegliere metrature personalizzate dell'appartamento da acquistare.

La Palazzina [illegible] stata anche dotata di box per auto, risolvendo i soliti annosi problemi di parcheggio.

Appartamenti dunque molto interessanti per chi ha gusti esigenti [illegible] raffinati, capaci di apprezzare le bellezze dell'«antico», la qualità della vita, [illegible] senza rinunciare [illegible] più moderne soluzioni abitative.

Certamente appartamenti prestigiosi da vedere per poterli apprezzare pienamente, per una scelta importante. Le visite possono [illegible] effettuate prendendo contatto con il personale disponibile telefonando per un appuntamento all'impresa che ha curato la ristrutturazione (e che vende direttamente), la Liberty House (011/771.55.10 - 0336/616601).

Ristrutturazione d'interni, con costi e tempi garantiti da un'azienda di classe

La tua casa, con una marcia in più

Esperienza e professionalità al servizio del cliente

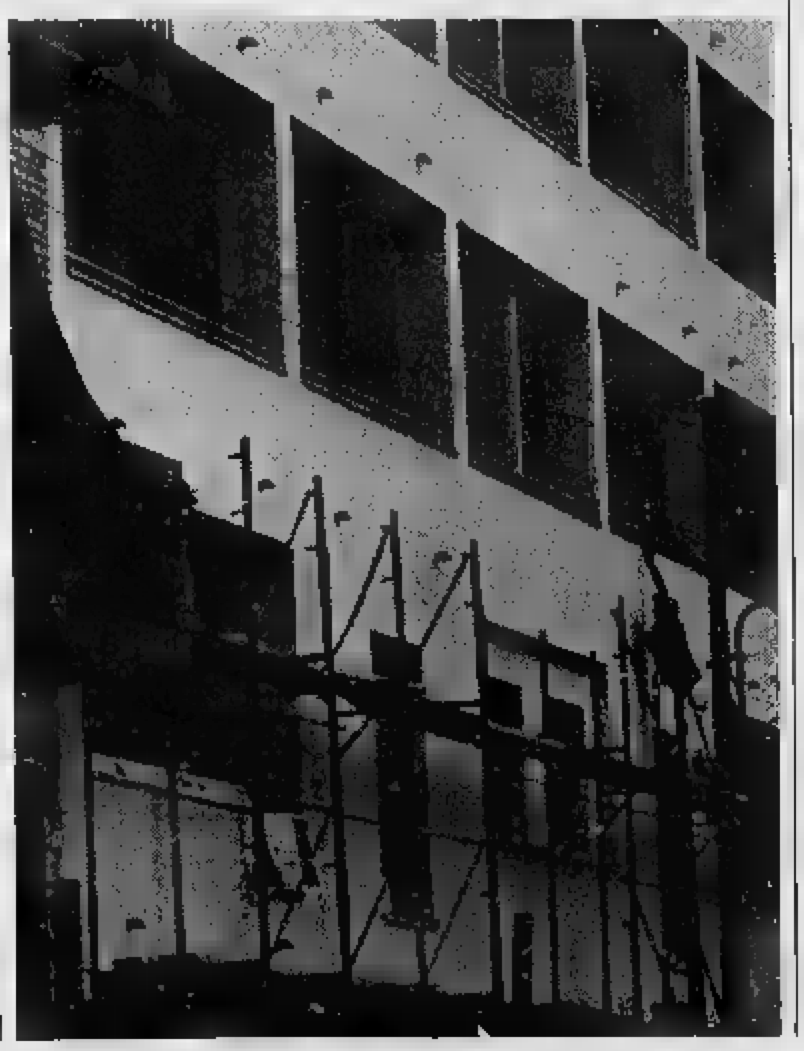
Ristrutturare la propria [illegible] di [illegible] non ci ha pensato almeno una volta? Sembra un sogno, [illegible] il proprio alloggio vecchiotto trasfor[illegible] in un appartamento ricco di stile, la casa di campagna un po' trascurata in una villa raffinata. Ma spesso ci si ferma di fronte al pensiero [illegible] fatica [illegible] occuparsi [illegible] lavori e del rischio che questi comportano, sia in termini di arrabbiature che di risultati scadenti. Oggi, però, ristrutturare la propria ca[illegible] può [illegible] piacere, un [illegible] da godersi e non da sopportare, se ci si rivolge all'Impresa Fagà, esperta in [illegible] d'interni.

[illegible] bella sede di Corso Matteotti, Fagà prende in carico la vo[illegible] casa fin dall'inizio, ossia dal progetto, e segue tutti i [illegible] propri artigiani, garantendo [illegible] che i tempi e il preventivo dei costi saranno rispettati, e poi che il risultato sarà all'altezza dei vostri sogni [illegible] rivaluterà enormemente il [illegible] capitale immobiliare. La [illegible] ristrutturata [illegible] Fagà, infatti, ha davvero una marcia in più: dallo sguardo generale ai piccoli dettagli si riconosce la [illegible] del professionista.

«[illegible] ci poniamo a metà strada tra il grande architetto di interni e il fai da te - spiega il titolare Giorgio Fagà -. Col grande architetto c'è il risultato di sicura bellezza, ma i costi [illegible] molto [illegible]. Con il fai da te, al contrario, [illegible] risparmia, ma i risultati sono [illegible] incerti. Noi in[illegible] garantiamo prezzi equi [illegible] un prodotto [illegible] alta qualità, per soddisfare ogni desiderio del cliente».

La vostra casa sarà messa in mano [illegible] un'intera équipe di esperti, dal muratore all'idraulico, dall'elettri[illegible] al decoratore. «Abbiamo i migliori artigiani sulla piazza - [illegible] Fagà -. Gente che ama il suo mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi». Pensano a tutto loro: [illegible] sistemazione [illegible] norma di legge [illegible] tutti gli impianti alle decorazioni, dalla scelta di pavimenti agli infissi. I lavori sono curati fin nei più piccoli dettagli. «La [illegible] filosofia - dice Fagà - è quella di cercare il bello, [illegible] i particolari». Certo, gli inconvenienti possono accadere in ogni lavoro: ma con Fagà c'è la sicurezza che l'équipe di esperti può risolvere qualsiasi problema. Insomma, potete rilassarvi: è una vera soluzione «chiavi in mano». Non solo. L'Impresa [illegible] occupa [illegible] solo di [illegible] città, ma in tutto il Piemonte: da poco ha iniziato a ristrutturare anche le case al mare e in montagna dei clienti.

E i prezzi? Contenuti. «Non ci facciamo certo strapagare - dice Fagà -, naturalmente l'impiego di materiali di qualità [illegible] operai alta[illegible] specializzati costa qualcosa di più che se si facesse tutto da sé, ma la differenza viene ampiamente ripagata dai risultati. La casa rinnovata [illegible] un capitale enormemente rivalutato. E poi il fai da te inganna: molte volte si finisce per spendere di più, perché i lavori dei vari artigiani non [illegible] coordinati, si fanno errori, non ci sono economie [illegible] scala. Infine facendo da soli [illegible] impiega molto più tempo, il che significa spendere di più». Invece, affidando la [illegible]stra [illegible] all'impresa Fagà risparmierete tempo, fatiche, delusioni e malumori, inevitabili quando ci [illegible] imbarca nell'impresa di ristrutturarsi casa da soli. Per un preventivo [illegible] impegno, la ditta Fagà vi aspetta in Corso Matteotti 29 bis, tel. 561.7586. Ma dal 3 [illegible] ottobre potete trovare gli esperti anche a Expocasa 2, Torino Esposizioni nel padiglione Atrio, stand A1.

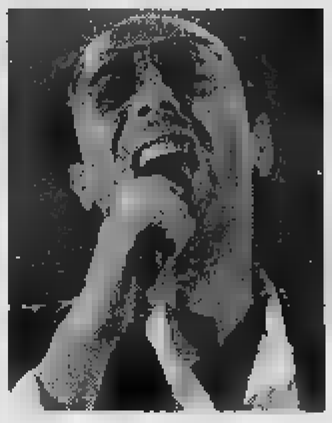



Al bar
sopra
tutto un
Fernet
Branca
Sopra un panino veloce
Sopra un pomeriggio di lavoro
Sopra una buona cena
Sopra tutto un Fernet-Branca



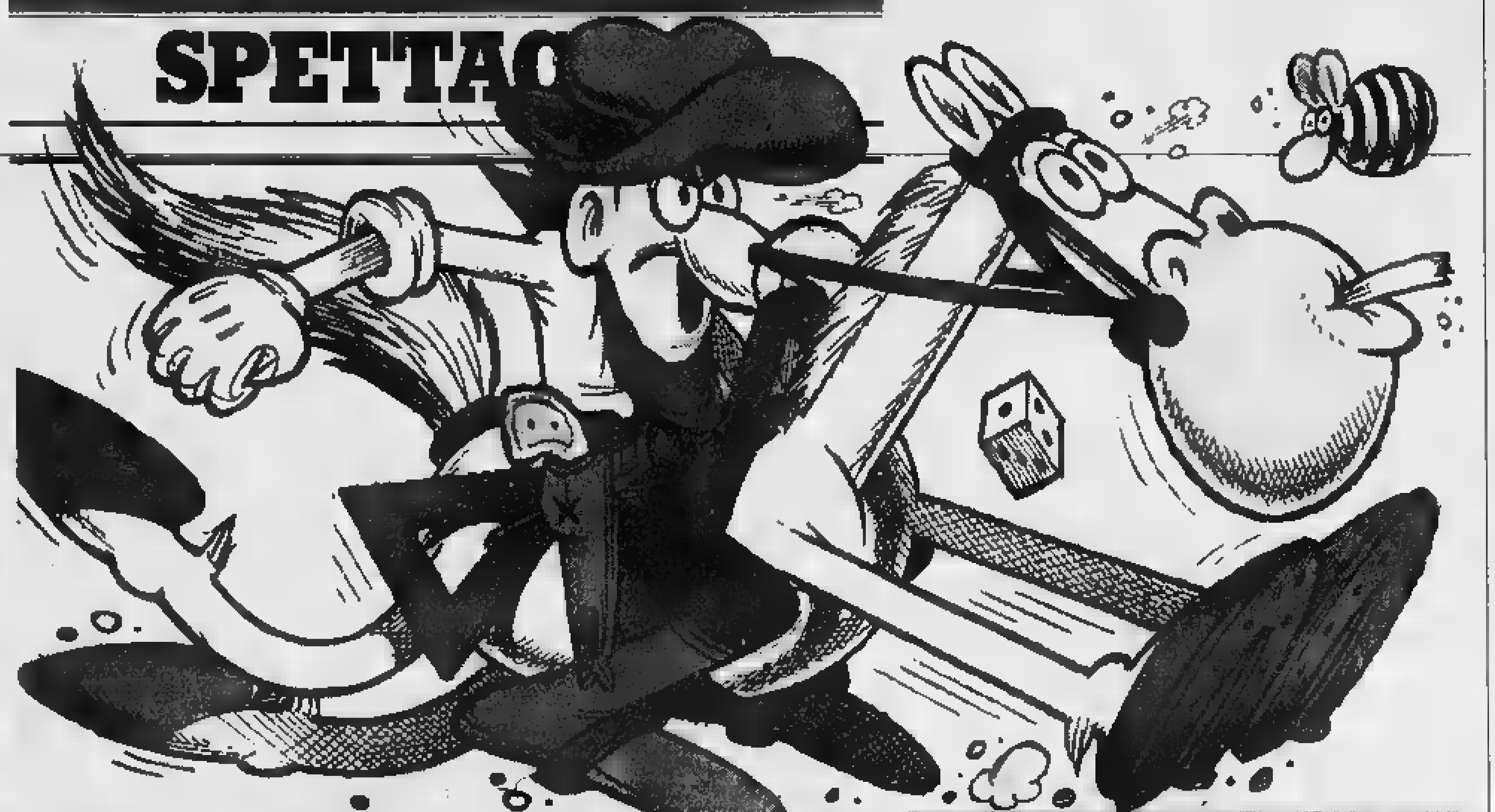
«Sinatra è diventato idrofobo»

Secondo il «Daily News», Frank Sinatra, 81 anni, sarebbe diventato idrofobo. «Odia lavarsi e deve [illegible] costretto con la forza a fare il bagno», scrive il giornale, facendo notare che l'orrore dell'acqua è uno dei sintomi più comuni [illegible] morbo di Alzheimer, un male che [illegible] perdona e che sta rubando forze e memoria anche all'ex presidente Ronald Reagan. La portavoce di Sinatra Susan Reynolds ha categoricamente negato. «Ha appena passato tutta l'estate [illegible] [illegible] nella [illegible] villa californiana di Malibu», ha dichiarato. Ma un'altra fonte vicina al cantante è stata categorica: «Sinatra non nuota più». Altri elementi raccolti dal quotidiano newyorchese lasciano pensare che «The Voice» stia perdendo la memoria. L'amico Larry King, re del talk show serale della Cnn, ha detto che Sinatra ricorda avvenimenti di 50 anni fa, ma non cosa è [illegible] il giorno prima.



Venditti polemico con il Papa

Antonello Venditti (nella foto qui [illegible] to) [illegible] il concerto per il Papa svoltosi a Bologna sabato scorso in diretta tv: «Sabato il Papa avrebbe dovuto [illegible] ad Assisi con i terremotati, [illegible] a Bologna. Dove sarebbe [illegible] Cristo?». Per Venditti è [illegible] «un'occasione sprecata per ragionare sul senso della fratellanza». Nella sua «nota polemica da cattolico», Venditti ha definito «imbarazzante che in tv da una parte ci fossero 400 mila giovani che applaudivano [illegible] sogno e dall'altra [illegible] mila che il sogno l'avevano perso». «La [illegible] - ha proseguito il cantautore - [illegible] e vive per non dimenticare, come il Vangelo. Non distante da Bologna c'era Assisi, dove la chiesa di S. Francesco, il frate povero, ha subito una ferita. Il Papa avrebbe potuto seguire il concerto da lì. Sarebbe stato, quello sì, un momento epocale. In Umbria e Marche la tv non l'hanno vista. Non c'era la luce».

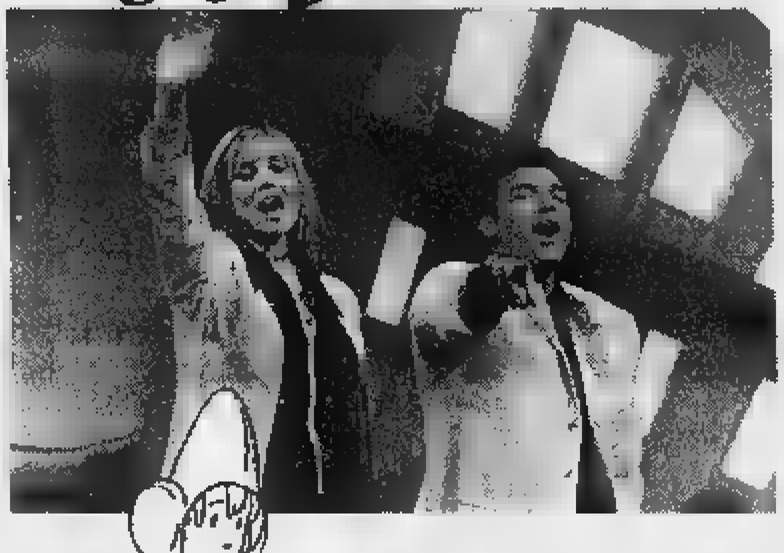


E' ricca la stagione dedicata ai bambini. Dice Cingoli, firma storica dei cartoni animati: «Siamo passati dagli eroi-guerrieri agli eroi-lavoratori»

Uno zoo televisivo: Lupo Alberto e «Hilltop Hospital», una specie di E.R. per l'infanzia. Sono attesissimi i personaggi di Jacovitti

Qui accanto Cocco Bill: Jacovitti sta disegnando nuove avventure. A destra [illegible] titolo I conduttori [illegible] «Solletico». Sotto: «Oberoy» spazzino del futuro disegnato da Giulio Cingoli

ASPETTANDO COCCOBILL



[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«I giapponesi e gli americani hanno [illegible] cultura di morte: i "cattivi" non sono avversari da sconfiggere, [illegible] succedeva con Disney, ma nemici da uccidere. Noi europei abbiamo una cultura diversa: credo sia ora di passare dagli eroi-guerrieri agli eroi-lavoratori...». Giulio Cingoli, firma storica dei cartoni animati italiani e collaboratore della Rai fin dai tempi della tv sperimentale, dice queste cose presentando il [illegible] ultimo personaggio: Oberoy, un giovane spazzino del futuro che, invece di ripulire le strade, sgombera lo spazio dai rottami dei satelliti. Al Forum Cartoon di Arles, dove i professionisti dell'animazione hanno presentato i loro progetti ai manager televisivi di tutta Europa, [illegible] in molti a pensarla [illegible] Cingoli: nei [illegible] progetti che hanno ottenuto l'interesse concreto degli investitori, e che compariranno sulle nostre televisioni nel giro di un paio d'anni, non c'è traccia di eroi-guerrieri. Al massimo qualche mostro, bruttissimo ma gentile, come si conviene alla tv buonista del Duemila.

[illegible] ANIMALI. Nel '93 Marco Giusti, l'uomo di Blob, intitolava così una [illegible] enciclopedia degli animali da cartoon. Un [illegible] completo ma già superato, tanto [illegible] [illegible] le facce nuove nello [illegible] televisivo dei bambini europei. Tra pochi mesi dovrebbero arrivare i primi episodi di Lupo Alberto, ma l'interesse sembra concentrato sugli animali-lavoratori, quelli già visti della «Pazza giungla» disegnata da Mordillo o quelli nuovissimi di «Hilltop Hospital», una specie di E.R. per l'infanzia dove [illegible] medico-cane e un chirurgo-tartaruga incerottano e guariscono una legione di animali, dal serpente ferito all'elefantona incinta. «Un modo per togliere ai bambini la paura del dottore», spiega il produttore Robin Lyons.

[illegible] PARLANTI. Uno tra i primi autori a far camminare i porcini è [illegible] il fumettista genovese Luciano [illegible], che con il suo [illegible] Pon» ha divertito due generazioni di bambini a partire dagli Anni Settanta. Ora ci riprovano Angelo Beretta e Paolo Grimaldi, autori di «Masciarun», storie semi-serie di una famiglia di funghi di bosco animati in tre dimensioni. «L'obiettivo principale è il divertimento - spiegano gli autori - ma [illegible] [illegible] [illegible] storie che fanno riflettere e pensare».

[illegible] [illegible]. Non bastava il successo della saga di [illegible] del professore-romanziere Christian Jacq, presto respireremo l'antico Egitto anche nei cartoni animati: [illegible] le serie lanciate ad Arles: il tedesco «Cairo Cops», sgangheratissima serie di poliziotti dell'antichità, e il francese «Mamma alla paris, ventisei episodi da ventisei minuti in cui una signora [illegible] 3000 avanti Cristo si [illegible] [illegible] tapultata nel futuro, ospite di una coppia di bambini terribili.

[illegible] [illegible]. Qualcuno ne ha parlato [illegible] di una novità, ma il cartone animato di Cocco Bill è un ritorno: a metà degli Anni Sessanta, il cowboy che beve camomilla aveva «recitato» in alcuni caroselli, con la regia dei fratelli Pagot prima e di Pierluigi De [illegible] poi. Ed è proprio [illegible] il regista [illegible] serie di ventisei episodi presentata al Forum Cartoon. «Già allora avevo chiesto a Jacovitti l'autorizzazione per una versione televisiva - racconta - [illegible] in quell'occasione la risposta era stata negativa». Il gran ritorno di Cocco Bill, di cui Jacovitti sta disegnando nuove storie a fumetti, ha riportato di moda l'antesignano del [illegible] all'italiana e i suoi buffi comprimari: il cavallo Trottalemme, la fidanzata Osusanna Ailoviù, il cattivo Bunz Barabunz, circondati dalla [illegible] parata di serpenti con il cappello e salami con i piedi. Potrebbe essere la rivelazione della tv dei ragazzi [illegible] stagione 1999-2000: «Animare Cocco Bill senza tradire il [illegible] autore è molto costoso - spiega il produttore esecutivo Piero Campedelli -. Le vignette di Jacovitti sono piene di personaggi e di comparse, e noi dobbiamo farle "muovere" tutte. La Rai ha dato la sua disponibilità a coprodurre la serie, i cui costi si aggirano sui 24 milioni al minuto». I tempi? «Ad Arles abbiamo avuto una buona risposta - dice Campedelli -. Ad essere ottimisti diciamo che, completato il finanziamento, per vedere i primi episodi ci vorranno 18 [illegible] si».

[illegible] Tiberga



All'ombra dell'Albero azzurro

Presentata la stagione della Rai riecco «Solletico» e «Disney Club»



[illegible]. La stagione di Raiuno dedicata a bambini e ragazzi anche quest'anno ripropone i quattro programmi più amati dai giovani: «Solletico», «Disney Club», «La Banda dello Zecchino» e «L'albero azzurro». Con molte conferme e qualche novità. Vediamole.

«Solletico» parte il 6 ottobre alle 15,50 dallo studio Fiera 2 del Centro di Produzione Rai di Milano. I conduttori sono [illegible] di consueto Elisabetta Ferracini e Mauro Serio ormai arrivati al quinto anno di onorato servizio. Quest'anno «Solletico» punta soprattutto sull'interattività fra i ragazzi a casa e quelli in studio, rendendoli coprotagonisti del programma e si pone come obbiettivo quello di far vivere loro un'esperienza che richiede l'azione, la comunicazione, [illegible] anche una forte sensibilità.

E' sabato 11 ottobre il giorno deputato per la partenza di «Disney Club».Questo programma andrà in diretta dallo studio [illegible] del Centro di Produzione Rai di Torino. Abbandonata la magica giungla [illegible] passata edizione, lo show per giovanissimi si trasferirà in uno studio televisivo molto simile ad un'officina laboratorio. In questo spazio i ragazzi potranno giocare e svolgere molte attività. Dallo «speaker's corner» chiunque nello studio potrà parlare con il pubblico e [illegible] in un momento qualsiasi della trasmissione. I conduttori del «Disney Club» sono anche quest'anno Francesca Barberini e Dado Coletti.

Per «La banda dello zecchino» il [illegible] è previsto 18 ottobre. Accanto agli storici appuntamenti con Topo Gigio e il Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano di Bologna, sono previste alcune novità. La prima è la video-lettera per stimolare l'interattività tra ragazzi e trasmissione mentre le altre riguardano cartoni animati inediti come «Sissi» e «L'isola di Noè», telefilm come «Il mondo segreto di Alex Mack» o documentari sulla natura quali lo stupendo «Guarda come crescono».

«L'albero azzurro» è arrivato all'ottava edizione. Il programma dedicato ai più piccini va in onda da dicembre il sabato alle 9 e la domenica alle 8. La trasmissione è dedicata ai bambini dai tre ai [illegible] anni di età e durante lo svolgimento [illegible] sempre presenti degli argomenti a tema come le storie de «La narrazione», «La musica», «La manualità», «La filastrocca» e «i Filmati» [illegible] mondi vegetali e animali. I conduttori [illegible] Augusta Gori, Carlo Rossi e un personaggio misterioso del quale ancora non si è fatto il nome. Nel cast degli autori quest'anno è presente anche Nico Orengo che scriverà dei racconti-favola per i più piccini.

Alla presentazione della stagione Rai-Tv dei ragazzi Tantillo ha comunque espresso la volontà dell'azienda di «recuperare un forte rapporto fra i bambini e la televisione. Se Canale 5 ha popolarizzato il cartone animato la Rai ha il dovere di creare dei programmi dove l'elemento umano è fondamentale». Sempre in mattinata è stata annunciata anche [illegible] grande kermesse per festeggiare il 40° anniversario dello Zecchino d'Oro e l'acquisto dal canale satellite americano Nickelodeon specializzato in programmi per bambini di un format chiamato «Blues Clues» e, presumibilmente da noi prenderà il nome di «Glu glu».

[illegible] [illegible]

Nell'era digitale, l'Europa [illegible] diversa dagli altri Paesi: ha il servizio pubblico

La tv del futuro? E' all'antica

Freccero fa un esempio: il successo dell'«Odissea»

ROMA. «Perché la nuova "Odissea" ha avuto tanto successo da diventare un evento televisivo? Ma perché è una storia che sta sui libri di scuola, suscita tanti ricordi personali e collettivi, perché ritrovandoci a guardarla ci sentiamo parte di uno spazio sociale». Il direttore di Raidue Carlo Freccero interviene [illegible] presentazione del libro «Televisioni del futuro. Gli sviluppi [illegible] comunicazione nell'era della tecnologia digitale» curato dall'ex consigliere di amministrazione Rai Mauro Miccio e [illegible] giornalista [illegible] Mele per Sperling & Kupfer. E il dibattito, affollatissimo, si anima.

La televisione italiana è arrivata al bivio - scrivono gli autori -. Deve scegliere se proseguire sul sentiero già tracciato e apparentemente più sicuro della «tv in un Paese solo», ancorata ai suoi [illegible] ascolti di tv generalista, lasciando a nuovi soggetti il compito di investire nei nuovi servizi della tv digitale. O lanciarsi, un po' al-



Carlo Freccero è intervenuto nel dibattito molto vivace che ha preso lo spunto [illegible] libro «Televisioni del futuro»

l'avventura, per quello poco segnato e incerto che però porterà alle televisioni del futuro, ai mille canali tra cui scegliere. «La tv della prima generazione è morta, è nata quella della seconda generazione, grazie alla tecnologia digitale interattiva», proclama il massmediologo Rai Carlo Sartori, che pur richiama attenzione ai dati economici. Mentre il ministro delle Poste Antonio Maccanico accenna al dibattito politico in corso sulla piattaforma digitale unica e sulla trasformazione societaria della Rai, anche per far fronte alle nuove sfide.

Freccero spegne tanti futurologici entusiasmi. «Perché in tanti Paesi del mondo la tv digitale e tematica si sta affermando alla grande, in Europa no, e un grande editore come Leo Kirch ci sta [illegible] rimettendo le penne? - chiede provocatoriamente. E risponde: - perché in Europa c'è qualcosa che altrove non c'è ed è il servizio pubblico che, per quanto un po' schizofrenico, diviso fra il fare audience e il fare immagine, sostiene una tv generalista di una forza incredibile. Una tv che crea eventi sociali come il caso di Diana e il funerale di Madre Teresa, come l'Odissea, o la nuova Piovra che andrà in onda la prossima settimana. Perché il reale non è sempre razionale e, di fronte [illegible] globalizzazione che incalza, abbiamo paura e, per difenderci, ci rifugiamo nei nostri spazi nazionali, conosciuti e sicuri. Come trovarci insieme davanti a Domenica In».

[m.g.b.]

Per il ministro alla Cultura: istiga alla pedofilia

S. Marino oscura Lolita «Film troppo scabroso»

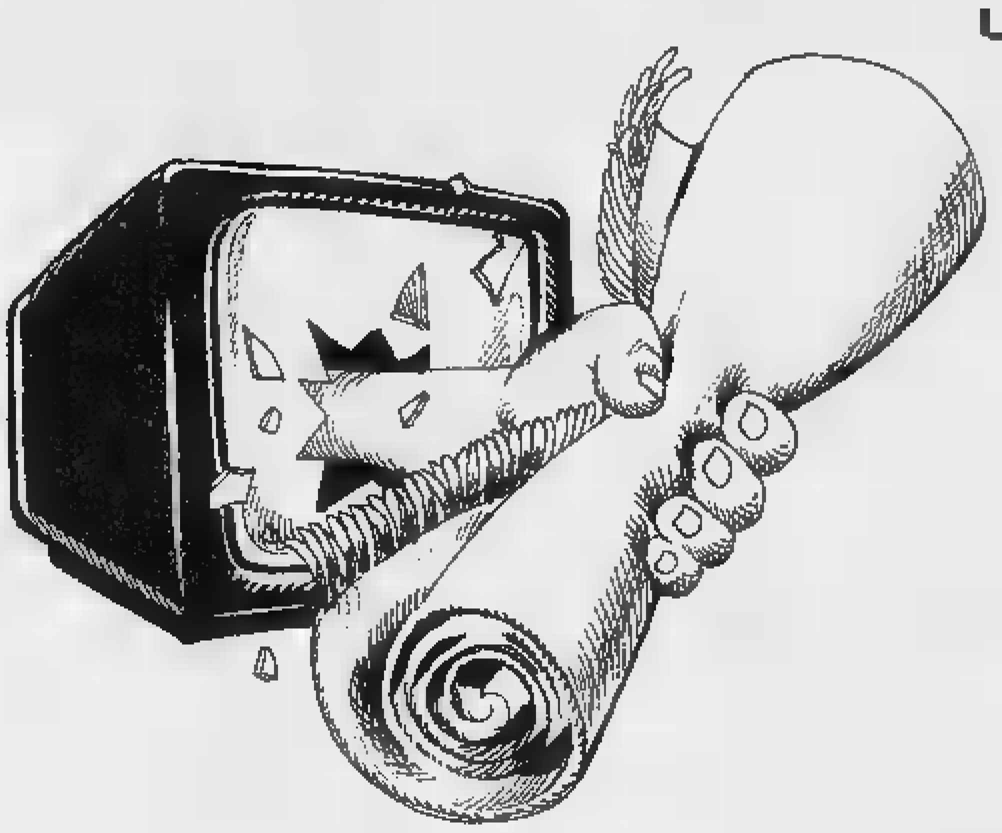
[illegible] MARINO. Il piccolo Titano [illegible] la grande America. «Lolita» proibita. Nell'«antica [illegible] della libertà» l'ultimo film del regista inglese Adrian Lyne [illegible] entra. Il deputato alla Cultura della Repubblica di San Marino, cioè il ministro Pier Marino Menicucci, ha disposto ieri il ritiro del film di Lyne, remake dell'indimenticabile cult-movie di Stanley Kubrick da tutti gli schermi locali. Secondo l'esponente di governo, un'alleanza tra democristiani e socialisti che resiste a qualsiasi terremoto politico [illegible] vicina Italia, il film «svolge un tema troppo scabroso», «pericolosamente [illegible] di istigare alla pedofilia». Non sono state, quindi, le scene di nudo a favorire la decisione del ministro [illegible] Ministro che, già l'indomani della proiezione del film (che per ovvie ragioni resterà l'unica), ha cominciato a ricevere diversi messaggi di protesta. Così la pellicola, ispirata all'omonimo romanzo di Nabokov che racconta la scabrosa love story tra un'adolescente e un uomo maturo, è stata immediatamente dichiarata fuori legge nei quattro cinema del Titano: tutti singolarmente in mano allo Stato.

«A Rimini - ha precisato il deputato, democristiano - le sale [illegible] in mano ai privati. Loro possono comportarsi come vogliono». Chiuso. I sanmarinesi che vogliono vedere Lolita sono costretti a scendere a Rimini dove il film è vietato ai minori di 14 anni. Poco importa che San Marino sia diventata sede di alcune [illegible] produttrici di video hard-core. Poco importa che il Titano [illegible] [illegible] anni nel mirino delle grandi corporation per via della diffusa pratica della duplicazione illegale delle cassette d'ogni tipo. Ma sulla morale [illegible] [illegible] transige.

[f. c.]

SIETE SUBISSATI DAI TAPPETI,
questo lo sappiamo ...

OFFERTE TELEVISIVE



"Con questo tappeto che costa niente avrete una vacanza gratis per 4 persone ...Bla Bla Bla"

LA "SIGNORACHEVENDEINCASA"



"Da me costano meno ché non ho spese!"

LO STUDENTE IRANIANO



"Papà mandato tappeto per pagare studi!"

... però NON CONFONDETECI!

VECCHIO **Oriente**® s.r.l. DAL 1938 *INTERNATIONAL*

La Vecchio Oriente International

da sessant'anni nella stessa sede di Via Gobetti 5 ang. Via Cavour è una ditta che per tradizione, per l'alta qualità dei suoi tappeti e per l'affidabilità che decine di migliaia di clienti hanno potuto constatare, non può essere paragonata. Tuttavia la verticale caduta della domanda degli ultimi tempi ci ha provocato una tale sovrabbondanza del magazzino da obbligarci a

CHIUDERE DEFINITIVAMENTE

tutte le nostre succursali, tranne la sede.
La necessità di realizzare questa grandiosa operazione in uno stretto lasso di tempo ci costringe inoltre a

SVENDERE migliaia di Tappeti Pregiati,

tutti di nostra proprietà interamente pagati in precedenza, a

PREZZI CHE NESSUN ALTRO PUÓ PRATICARE

La colossale vendita si svolgerà unicamente presso la ns. sede di Via Gobetti 5 ang. Via Cavour – Tel (011) 56.21.373 a partire dal 2/10/97 ore 9.30

Cerchiamo affittuari per i locali di Via Ionio 5 e Corso Unione Sovietica 85, e **acquirenti** per i locali di Sestrière in P.zza Agnelli.
Per informazioni tel. 011/542525

OFFERTA DI LANCIO
Solo per i giorni 2/3/4 ottobre
ai primi 100 acquirenti che pagano in contanti
ULTERIORE SCONTO DEL 20% sui
PREZZI SUPERSCONTATI SOPRADESCRITTI!

EFF. COM. L.

TIVÙ E TIVÙ

Augias, giallo senza telefono sulla morte di Diana Spencer

PERCHE'» si intitolava il programma di Corrado Augias [illegible] onda l'altra sera su Raidue, una collaborazione fra la rete e il telegiornale. Sapete che, nei vari canali, i telegiornali sono testate giornalistiche indipendenti dalla rete, [illegible] direzioni separate. Non sempre reti e tg collaborano, spesso i tg stillano acide gocce di limone quando il programma che [illegible] precede si allarga [illegible] viceversa chi conduce il programma si lamenta [illegible] denti stretti di [illegible] costretto a cominciare tardi perché il telegiornale [illegible] finisce mai di dare le sue palpitanti notizie. Una sorta di composizione della diatriba si ha adesso [illegible] il «lancio» della trasmissione successiva [illegible] parte del telegiornale, l'altra sera Chiambretti da una parte, Greggio e Iacchetti dall'altra, hanno spiazzato [illegible] loro anfitrioni Gruber e Spiezie, visibilmente impreparate ai loro scoppiettii.

«Perché?» dunque si intitolava il programma di Augias, e «perché» si chiedeva anche una buona parte del pubblico, che ad [illegible] mese dalla morte della principessa Diana non ne può più [illegible] tutte le immagini dei protagonisti, delle parole, dei funerali, del culto inglese per il personaggio, della colpevolizzazione dei fotografi. E se Diana era buona o cattiva, altruista o egoista, rivoluzionaria [illegible] ricca ragazza viziata, ipocrita o generosa. Però, dopo aver visto la trasmissione di Raidue, oltre cinque milioni di persone [illegible] ricredere. Perché il giornalista ha saputo condurre un dossier che faceva ritornare appassionante il [illegible] ormai vecchio di un mese, inscrivendolo tra quei misteri che oscureranno il secolo e la [illegible]ria. Per quanto una notizia sia forte, perde di potenza e di efficacia quando supera il labile confine che esiste tra l'iterazione, spesso utilissima per il gradimento, e la noia. E quindi il programma di Augias rischiava di abbattersi con[illegible] macigno di oltre due ore [illegible] su un pubblico già saturato. Invece «Perché?» non è stato soltanto un riepilogo dell'intera vicenda, [illegible] ripasso completo per chi si era perso qualche puntata, [illegible] ospiti (medici, il direttore di «Quattroruote» che parlava [illegible] Mercedes, Oliviero Toscani, l'immancabile Alba Parietti) e con la partecipazione, per la prima volta, del portavoce della famiglia di Al Fayed: è stata anche una ricostruzione fatta con la mano del maestro. Augias si era imposto ai tempi d[illegible] Raitre [illegible] Guglielmi per la sua «tv verità»: conduceva «Telefono giallo», trasmissione legata ai gialli, alla cronaca nera, potentissimi motori televisivi. E proprio come un giallo si è considerato l'incidente della principessa: [illegible] fatta ogni possibilità, analizzato ogni dettaglio, anche grazie [illegible] contributi dei giornalisti della seconda rete: Giovanna Cipriani, Maria Concetta [illegible], Michele Cucuzza, Corradino Mineo, Achille d'Amelia. E intanto [illegible] trasmissione precipitava inesorabilmente [illegible] la tesi del complotto: non sarà [illegible] alla Gran Bretagna, [illegible] diceva Toscani, [illegible] che avesse [illegible] compito di eliminare la madre del fratello musulmano [illegible] futuro [illegible] d'Inghilterra.

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

La soap opera dei pasticcioni

BOLLE DI SAPONE
1991, alle 22,40 su Rete 4; dur. 96'.

Ridere [illegible] soap opera? Si può. Ci aiuta nell'impresa il regista Michael Hoffman, che ambienta il suo film proprio sul [illegible] una soap. Qui troviamo il produttore Robert Downey che, sobillato da una bionda [illegible] ambiziosa comprimaria, cerca [illegible] la carriera della super diva Sally Field. In che modo? Facendole trovare, proprio nel bel [illegible] «si gira», l'amante di un tempo e la figlia tenuta ostinatamente segreta. Ma ciò che doveva far crollare (in diretta tv) la popolarità della diva e la fortuna della soap si trasforma in [illegible]. La parodia è divertente [illegible] persino crudele. Il cast è ottimo. Oltre ai citati Downey e Field, troviamo Whoopi Goldberg, Kevin Kline, Elisabeth Shue.

LA MIA PICCOLA DONNA
1995, alle 20,50 su Raiuno; dur. 89'.

Film giudiziario di Michael Uno, con Gregory Harrison e Jennie Garth. Una giovane donna è in carcere, [illegible] di [illegible] istigato alcuni amici ad ucciderle il marito. Ma le cose [illegible] davvero così? L'inchiesta giudiziaria rivela che l'uomo [illegible] persona di grande qualità umana, innamorato [illegible] moglie e molto affettuoso con lei. Un altro aspetto dell'inchiesta, [illegible] mette in luce un uomo completamente diverso, crudele fino al sadismo. Dov'è la verità?

INDOVINA CHI VIENE A CENA?
1967, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. [illegible]'.

Ennesima riproposta di questo famosissimo film di Stanley Kramer interpretato meravigliosamente da Katharine Hepburne [illegible] da Spencer Tracy. A San Francisco una coppia ricca, serena [illegible] progressista entra in crisi quando scopre che la figlia vuole sposare un uomo di colore, un medico brillante e di indiscusso valore. Battibecchi, qualche [illegible] e trionfo dei buoni sentimenti.

AMORE CON INTERESSI
1993, alle 20,40 su Italia 1; dur. 94'.

Barry Sonnenfeld è il regista [illegible] questa commedia divertente e paradossale. Il portiere di un lussuoso albergo [illegible] New York [illegible] abilissimo nel risolvere i problemi dei suoi clienti, anche i più bizzarri. Come tutti gli intraprendenti, è ambizioso: vorrebbe emanciparsi e aprire un hotel in proprio. [illegible] dove trovare i quattrini? Quel che sembra un [illegible] proibito potrebbe trasformarsi in realtà quando un riccone gli offre [illegible] denaro affinché [illegible] faccia [illegible] baby sitter alla [illegible] giovane amante. Credete che Michael J. Fox riuscirà ad aprire [illegible] suo albergo? Il cast è completato da Gabrielle Anwar, Anthony Higgins e Michael Tu[illegible].

ANTENNA

[illegible]
La penultima puntata [illegible] *Il viaggiatore* si apre [illegible] un servizio sui ghiacciai dell'Antartide. Andy Luotto va in Marocco. Il viaggio in Italia fa questa volta tappa in Sicilia (Raitre, 23,25).

STRISCIA VINCE
Canale 5 con «Striscia la notizia» [illegible] la sfida d'esordio con l'«Inviato speciale» Piero Chiambretti su Raiuno. «Striscia la notizia», condotta da Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, è stata vista da 9.367.000 spettatori con [illegible] share del 35,50 [illegible] ha battuto nettamente il concorrente «Inviato speciale» che su Raiuno è stato seguito da 5.578.000 (share 20,93). Il direttore di Canale [illegible] Giampaolo Sodano plaude [illegible] successo: «"Striscia la notizia" è un prodotto televisivo che considero di alto profilo».

[illegible]
Susanna Marcomeni, partner di Tullio Solenghi in *Primo cittadino*, confida a «TvSette» che non è abbastanza racchia per accontentarsi di fare la caratterista e [illegible] così bella [illegible] poter fare la maliarda. Single senza rimpianti, racconta che Lilla Brignone, sua maestra all'inizio della carriera, l'avvertì fin dal principio che: «Il nostro lavoro è solitario, [illegible] ricerca e di lunghe assenze da casa».

[illegible]
Michelle Hunziker [illegible] «Tempo Tv» a proposito della sua storia con Marco Predolin: «Una semplice avventura di una ragazzina con un uomo di vent'anni più grande. Se non fossi diventata la fidanzata di Ramazzotti nessuno l'avrebbe mai saputo. Non so come quelle foto siano arrivate ai giornali, non [illegible] stato [illegible] a consegnarle... comunque Eros sapeva di questa storia».

[illegible]
Donatella Raffai dice che nel momento del massimo successo Mediaset le offrì molti soldi, non tanti come quelli dati alla Venier, ma sempre una bella [illegible]. Rifiutò perché capì che avrebbe dovuto svolgere un lavoro molto diverso, «avrei avuto ritmi asfissianti, senza tempo [illegible] riflettere». [illegible] rifiuto le costò una lite in famiglia, tanto che i figli non [illegible] parlarono per mesi.

[illegible]
I figli di Milly Carlucci, Angelica di 12 anni e Patrick [illegible] 5, hanno [illegible] raccolta [illegible] videocassette ma non il libero accesso alla televisione, perché la mamma dice che «la tivù va seguita con l'arma del giudizio personale, che loro non possono avere». La conduttrice confessa ad «Avvenire» che vorrebbe che i [illegible] figli ricordassero «il valore di una famiglia unita, l'idea di costruire un mondo d'affetti perché duri nel tempo, e sia il rifugio per la vita. [illegible] piacerebbe che dicessero di aver vissuto dove ci si voleva bene».

[illegible]
Qual è secondo lei lo specialista più affascinante? «Senz'altro il ginecologo, perché ti mette le mani nelle viscere» (Claudia Koll, su «Class»).

[illegible]
Sempre [illegible] «Class» Alessandra Casella confessa di nutrire «una vera e propria ammirazione per il mio ginecologo, che [illegible] bellissimo e bravissimo. L'unico al cui charme potrei soggiacere».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (2); 11,30 [illegible]; 13,30 (56064); 18 (72868); 20 (65807); 22,35 (2); 24 (41531);
6 — **Euronews**, attualità [illegible]
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (-2)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (-2)
10 — **Le magnifiche [illegible]**, film commedia. Regia di Marino Girolami, [illegible] Sandra Mondaini, Valeria Fabrizi (172130)
11,35 **Verdemattina [illegible]**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (-2)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (-2)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (64130)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (-2)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (-2)
14,05 **I tromboni di Fra' Diavolo**, film commedia (Italia, 1962). Regia di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello (-2)
15,45 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (-2)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (-2)
18,10 **La signora del West**, telefilm (-2)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (-2)
20,35 **Rai Sport [illegible]**, rubrica sportiva (-2)
20,40 **L'inviato speciale**, rubrica. Con Piero Chiambretti. - L'uomo giusto nel posto sbagliato (-2)
20,50 **La mia piccola donna**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Michael Uno, con Gregory Harrison, Jennie Garth (799371)
22,40 **Uno di notte**, rubrica. Con Andrea Purgatori (-2)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (-2)
0,30 **Rai [illegible]: Tempo - Seq[illegible]** rubrica (-2)
0,55 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica (-2)
1 — **Sottovoce**, rubrica. Con [illegible] Marzullo (-2)
1,30 **Attenti a quei tre**, rubrica. Con Oliviero Beha (-2)
2 — **Arrivederci Roma**, rubrica (-2)
2,15 **La storia**, sceneggiato (-2)
3,40 **Dalida - Little Tony**, musicale (-2)
4 — **Ornella Vanoni**, musicale (-2)
4,15 **Storie [illegible] Cinecittà**, documenti (-2)
4,45 **Il segno del comando**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2); 13 (13); 18,15 (2); 20,30 (2017); 23,30 (3565);
7 — **Fragole verdi**, telefilm (69-156)
7,25 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (-2)
7,30 **Classic cartoon**, cartoni (-2)
7,35 **Pingu**, cartoni (-2)
7,40 **Heidi**, cartoni (-2)
8,10 **Popeye**, cartoni
8,25 **Tom e Jerry**, cartoni (-2)
8,50 **Sylvester and Tweety Mysteries**, cartoni (-2)
9,15 **Animaniacs**, cartoni (-2)
9,35 **Lassie**, telefilm (-2)
10 — **Quando si ama**, soap opera (88975)
10,20 **Santa Barbara**, soap opera (-2)
11 — **Medicina 33**, rubrica (47569)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, at[illegible] (7710)
[illegible] — **I fatti vostri**, varietà [illegible]
13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica (96710)
13,45 **TG2 [illegible]**, rubrica. Con Luciano Onder (-2)
14 — **I fatti vostri**, varietà (59807)
14,2[illegible] **[illegible] femminile: Italia - Romania**, sport - Campionati Europei (-2)
15,30 **Un jeans e una maglietta**, film commedia (Italia, 1983). Regia [illegible] Mariano Laurenti (294401)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del film)**, attualità (914178)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (-2)
17,20 **Bonanza**, telefilm (548913)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (-2)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (-2)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm - "L'incidente" (-2)
19,55 **Il detective Extralarge**, telefilm [illegible] parte (-2)
20,50 **Primo cittadino**, Regia di G. Albano (798294)
22,30 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (57868)
22,35 **Napoli che passione**, musicale (-2)
— — **Neon libri**, rubrica (88637)
0,05 **Oggi al parlamento**, [illegible]ità (-2)
0,20 **Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (-2)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (-2)
0,35 **Visioni assassine**, film thriller. Regia di F. Mann (-2)
2 — **Mi ritorni in mente replay**, rubrica (-2)
2,50 **Diplomi universitari a distanza. Lezione 20**, documenti fino alle ore 5,55 (-2)

RAITRE

Telegiornale: 12 (53642); 14,20 (50130); 19 (36517); 22,30 (46130); 0,30 (2);
6 — **TG3 Morning News**, attualità. Con Giulia [illegible] e Onofrio Pirrotta (12623)
8,30 **Geo Magazine**, documenti (-2)
8,40 **L'ira di Achille**, film mitologico (Italia, 1962). Regia di Marino Girolami (-2)
10,30 [illegible], [illegible] (4820)
11 — **Rai Educational**, attualità. Con Mino Damato (70772)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (-2)
12,20 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (291913)
13 — **Rai Educational**, [illegible]ità. Con Mino Damato (90536)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (45604)
14,50 **Ma che ti passa per la testa ?**, telefilm (-2)
15,35 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (-2)
15,40 **Pallavolo femminile: Italia - Romania**, sport - Campionati europei (0)
16 — **Baseball: Campionato Italiano**, sport (58642)
16,20 **Equitazione: [illegible] Pratoni del Vivaro**, sport
16,40 **Motonautica: da Milano**, sport
17 — **Geo Magazine**, documenti (-2)
18,25 **In nome della famiglia**, sceneggiato (604062)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (652333)
20 — **Dalle 20 [illegible] 20**, rubrica [illegible]
20,10 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (436675)
20,45 **Porgi l'altra guancia**, film commedia (Italia, 1974). Regia di Franco Rossi, [illegible] Terence Hill (762438)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (-2)
22,55 **Format: Report**, attualità. Con Milena Gabanelli (-2)
23,25 **Il viaggiatore**, [illegible]. Con Natasha Hovey (-2)
1,10 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**, rubrica (-2)
2,10 **La notte per voi: Giustizia** (-2)
2,15 **La [illegible] che piaceva a [illegible] Yard**, film drammatico (G.B, 1975). Regia di Jack Smight (-2)
3,55 **L'abbandono**, documenti
4,45 **Il cappello del prete**, sceneggiato (-2)
5,35 **In tournée: Jannacci a Mi[illegible]** musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (2); 8 (2); 13 (52420); 20 (6536); 23 (8517); 1 (2); 1,45 (2); 2,45 (2); 5,30 (2);
8,45 **Il Commissario Scali**, telefilm - "Affari di famiglia" (-2)
9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (-2)
11,30 **Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier (816420)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, a[illegible]ità. Con Vittorio Sgarbi (-2)
13,40 **Beautiful**, soap opera (872-886)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (-2)
15,45 **Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (-2)
[illegible] **Gregory - Il diritto di essere felici**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Linda Otto, con Robert Joy, Bill Smitrovich (-2)
17,50 **Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori [illegible] (-2)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. (-2)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (95813)
20,45 **Calcio: Manchester United - Juventus**, sport - Champions League (693197)
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (-2)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e [illegible] Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (-2)
2,15 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (-2)
3,15 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (-2)
3,45 **Sul luogo del delitto**, telefilm - "Lo zio della scimmia" (-2)
4,45 **Bollicine**, varietà (-2)
5 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2); 18,30 (54343);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm - "La gatta e il topo" (-2)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (-2)
9,20 **Genitori in blue jeans**, telefilm - "Piccole bugie" (-2)
9,50 **Classe di ferro**, telefilm (-2)
11,30 **Chips**, telefilm - "Il rapimento" (-2)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (-2)
1[illegible] **[illegible] e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (-2)
12,55 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (-2)
13 — **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni (50062)
13,25 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (-2)
13,[illegible] **Capitan Harlock**, [illegible] - "L'Arcadia del mio passato" (3369)
14 — **Le jene**, varietà (15675)
14,20 **Colpo [illegible] fulmine**, varietà (380772)
[illegible] — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (19159)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (3-0246)
16,05 **Casper**, cartoni (832604)
16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (-2)
17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (-2)
17,30 **Sweet valley high**, telefilm 1a parte (8913)
18 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm [illegible]
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (-2)
19,05 **Fuegol**, varietà (21197)
19,45 **Sarabanda**, varietà (43333)
20,40 **Amore con interessi**, film commedia (Usa, 1993). Regia di Barry Sonnenfeld, con M.J. Fox (520668)
22,40 **Calcio: Parma - [illegible]saray**, sport (-2)
0,40 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (-2)
0,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (-2)
1,20 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (-2)
1,25 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (-2)
2 — **Star Trek**, telefilm (-2)
3 — **Un fiume [illegible] dollari**, film western (1966). Regia Lee W. Beaver (-2)
5 — **Kung fu**, telefilm - "Nove vite"

RETE 4

Tg4: 11,30 (2); 13,30 (4468); 18,55 (2); 0,55 (2);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (5517)
6,30 **Perla nera**, telenovela (-2)
6,50 **Commissario Cordier: Ci siamo giudicati**, film poli[illegible] (Francia, 1994). , [illegible] Pierre Mondy, Bruno Madinier (-2)
8,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (-2)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (-2)
9,20 **Amanti**, telenovela (-2)
9,50 **Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (-2)
10 — **Regina**, telenovela (3371)
10,30 **Sei forte papà**, telenovela (48197)
11,40 **Forum**, attualità. Con [illegible]ola Perego (-2)
12,55 **La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno (-2)
14,30 **Sentieri**, soap opera (93623)
15,30 **Pop corn e patatine**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri (153449)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (-2)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro [illegible]
19,35 **Simba: è nato un re**, cartoni - "Il potere del topolino" (811642)
20,05 **Beethoven**, cartoni - "Il buono, il cattivo, il barboncino" (-2)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (-2)
20,35 **Sabrina**, [illegible] commedia (Usa, 1954). Regia di Bill[illegible]r, con Audrey Hepburn, William Holden, Humphrey Bogart (-2)
22,40 **Bolle di sapone**, film commedia (Usa, 1991). Regia di [illegible] Hoffman, [illegible] Whoopy Goldberg (-2)
1,05 **In nome del popolo italiano**, film commedia (Italia, 1971). Regia [illegible] Dino Risi, [illegible] Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman (-2)
2,55 **Peste e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (-2)
3 — **Troopers**, telefilm (-2)
3,20 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm - "Una paura matta" (-2)
4,20 **Matt Houston**, telefilm - (-2)
5,10 **Kojak**, telefilm - "Giustizia in ritardo"

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (5772); 19,25 (162888); 22,35 (504284); 1,35 (2);
7 — **La mia amica Sandy Bell**, cartoni (2410)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (90062)
8,30 **Davy Crockett**, cartoni (4-371)
9 — **P[illegible] pericolo**, telefilm (19187)
10 — **L'assassino è perduto**, film drammatico (Usa, 1956). Regia [illegible] Budd Boetticher, con Joseph Cotten, Rhonda Fleming, Alan Hale (-2)
12,10 **Parker Lewis**, telefilm (-2)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (75994)
13,15 **Ironside**, telefilm (-2)
14,15 **La strada del mistero**, film poliziesco (Usa, 1950). Regia di John Sturges, con Ricardo Montalban, Sally Forrest (-2)
16 — **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Ca[illegible] (961541)
18 — **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Gu[illegible] Cavalieri. All'interno [illegible] programma i cartoni: "Twinkle" e "Ranma" (-2)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (516807)
20,10 **Quinto potere**, attualità (-2)
20,30 **Indovina chi viene a cena**, film commedia (Usa, 1968). Regia di Stanley Kramerr, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier (-2)
23 — **Dottor spot**, rubrica. Con Lillo Perri (51130)
23,05 **L'altra faccia dell'amore**, film biografico (Gran Bretagna, 1970). Regia di Ken Russel, con Glenda Jackson, Richard Chamberlain (-2)
1,55 **Dottor spot (R)**, rubrica. Con Lillo Perri (-2)
2 — **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (-2)
2,30 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
4,30 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 13; 17,40; 17,45; 19; 19,28; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,32 GR1 - Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8[illegible] Golem; 9,07 Radio anch'io; 10,07 Radiounomusica; 12 Come vanno gli affari; 12,36 GR1 - Medicina e società; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,11 Ombudsman estate; 14,36 Learning; 15,11 [illegible] Gutemberg; 1[illegible] Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,44 Uomini e camion; 17,06 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 - Spettacolo; 18,32 Radio help; 19,39 GR1 - Zapping; 20,40 Calcio: Coppa dei Campioni; 21,30 GR1; 22,41 Bolmare; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,08 Estrazioni del Lotto; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere [illegible] fede; [illegible] Tandem; 9,10 Gli oroscopi; 9,29 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR Regione; 12,54 Mirabella; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,32 Radiocontainer; 15,30 GR2 Notizie; 16,02 Caterpillar; 19,30 GR2 Notizie; 20,04 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache del Parlamento.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 11,15; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,03 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagina: La natura delle cose; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La barcaccia; 14,04 Radioforum; 19,01 Hollywood party; 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia su poesia; 20,15 Radiotre Suite Festival; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Questa terra è la mia terra: [illegible] Baricco legge "Furore".

TMC2

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (123284)
10 — **Clip to clip**, rubrica (-2)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (891468)
12,40 **Clip to clip**, rubrica (-2)
14,05 **Coloradio**, musicale (-2)
16 — **Help**, musicale (966265)
18 — **I camionisti**, telefilm (769458)
18,50 **Seinfeld**, [illegible]
19,30 **Cover up**, telefilm (-2)
[illegible] **La creatura [illegible]** film Horror (523130)
22,25 **Coloradio**, musicale (287807)
23 — **TMC2 Sport**, [illegible] sportiva (46-7826)
23,10 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (-2)
0,05 **Coloradio**, musicale

TELE +

9,45 **Alien Nation: Body and Soul**, film fan[illegible] (-2)
11,15 **Crying freeman**, film thriller (-2)
[illegible] — **Almost Perfect**, telefilm (762062)
13,30 **35**, [illegible] (825130)
14,30 **Zak**, rubrica sportiva (781197)
16 — **Palookaville**, film commedia (-2)
17,35 **Prehysteria 3**, film fantastico [illegible]
19 — **Spin City**, telefilm [illegible]
19,30 **Com'è**, [illegible] (417975)
20 — **Calcio Champion League: Prepartita**, rubrica sportiva (284913)
20,40 **Calcio Champions League: Parma - Galatasaray**, sport (702361)
22,30 **Calcio Champions League: Manchester - Juventus**, sport (426623)
23 — **Desperado**, film azione (-2)
0,45 **Pianese Nunzio**, [illegible] a [illegible]gio, film drammatico

TELE +

9 — **35**, attualità (497371)
[illegible] — **Le affinità elettive**, [illegible] drammatico (-2)
11,35 **Limite estremo**, film azione (-2)
13,05 **Il palloncino bianco**, film drammatico (-2)
14,30 **High incident**, telefilm (836604)
15,30 **Spin City**, telefilm (787371)
16 — **Goodbye Mr. Holland**, film drammatico (-2)
18,15 **Le nozze [illegible] Muriel**, film commedia (-2)
20 — **Almost Perfect**, telefilm (416246)
20,30 **Pontiac Moon**, film commedia (6-58517)
22,10 **Facciamo Paradiso**, film commedia (-2)
— — [illegible] di Mary Shelley, film horror

MTV — RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **MTV Mix**, rubrica
14 — **European Top [illegible]** musicale
15 — **Hits non stop**, [illegible]
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **MTV Hot**, attualità
18 — **News e News**, attualità
19,30 **European Top 20**, musicale
20,30 **Syle Night**, musicale
21 — **Syle Night**, musicale
22,30 **MTV Hot**, musicale
[illegible] — **MTV Live: Litfiba**, musicale
0 — **Yo**, musicale
2 — **Night Mix**, [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]
(02) 289.218.15.

[illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

INTERVISTA

[illegible]

In scena con il grande romanzo, tre le serate

Lavora al nuovo spettacolo mentre prova al Regio «Samson et Dalila» Tra prosa e lirica conflitto perenne

«Rappresenterò Dostoevskij perché la sua irruenza [illegible] può che far bene al palcoscenico»



Luca Ronconi e Elisabetta Pozzi l'attrice fa parte della compagnia [illegible] interpreterà «I fratelli Karamazov»



Ronconi: mi ribello ai pigri

«Karamazov» contro il teatro evasivo

TORINO

LUCA Ronconi è come Mattia Pascal. Convinto che due vite (o tre, o quattro) [illegible] meglio [illegible], eccolo sdoppiarsi e triplicarsi [illegible] la più soave naturalezza. Al Regio cura la regia di «Samson et Dalila», stranoto episodio del «Libro dei Giudici» musicato nel 1877 [illegible] Saint-Saëns (debutto il 21 ottobre). Ma credete che gli basti? E' arrivato qui dopo avere rimesso in prova «Ruy Blas» [illegible] Victor Hugo, che tornerà in [illegible] a Roma il 4 novembre. Da oltre un mese prova - dove può e con chi può - «I fratelli Karamazov», che il 15 gennaio saranno sul palcoscenico dell'Argentina. Ha ridotto lui stesso il gran romanzo di Dostoevskij in tre puntate, cioè in [illegible] spettacoli indipendenti l'uno dall'altro, e «chi [illegible] vede uno non è obbligato a vedere anche gli altri».

Oggi, libero dal Regio, Ronconi prova qualche scena dei «Karama[illegible] [illegible] Massimo De Rossi e Massimo Popolizio. Un altro, al suo posto, sarebbe sfinito. Lui, no. Accoglie il lavoro come il più [illegible]ve e il più energetico fra i destini. E pensare che ha lavorato anche d'estate, confezionando per Anna Maria Guarnieri il «Diario di [illegible] cameriera» di Dacia Maraini. E [illegible] che la sua vita professionale è [illegible] fino [illegible] 2001, [illegible] scampo. [illegible] dice: «Sapermi così impegnato, mi fa passare meglio [illegible] tempo».

[illegible] sentito l'attacco [illegible] Georges Prêtre ai registi? Dice che spesso uccidono l'opera.

«Capisco il punto di vista, ma non lo condivido. Non mi pare che l'opera sia morta. [illegible] è fra i generi [illegible] agonizzanti. Così [illegible] [illegible] sono sicuro che l'intrusione della regia non le abbia prolungato la vita. Non credo che, in una forma di teatro dove la tradizione [illegible] così forte, l'elemento antitradizionale [illegible] debilitante. Anche se l'aspetto musicale [illegible] primario, l'opera fa pur sempre parte dello spettacolo. Bisogna però osservare che l'evoluzione della musica [illegible] [illegible] tempo, e quella del [illegible] ha [illegible] altro tempo, più vertiginoso».

Quindi la polemica resterà aperta.

«Dovremo rassegnarci. La frizione esiste da quando il teatro ha [illegible] [illegible] parlare lo stesso linguaggio dell'opera».

I «Karamazov» a cui sta lavorando vengono dopo i [illegible]zi «Dio ci scampi dagli Orsenigo» di Imbriani e «Quer pasticciaccio brutto [illegible] via Merulana» di [illegible]a. Dobbiamo cominciare a ipotizzare un [illegible] filone narrativo?

«C'è un paradosso: la drammaturgia ha sempre fatto ricorso a rielaborazioni di matrice letteraria. Ci sono state epoche teatrali, quella elisabettiana per esempio, che hanno utilizzato materiali letterari precedenti, [illegible] ci [illegible] state lette[illegible] debitrici di materiali teatrali preesistenti. Perciò non mi sembra così sensazionale e provocatorio mettere in scena [illegible] [illegible]. Invece è interessante mutuare dalla narrativa materiali drammaturgicamente trascurati».

Per esempio?

«Il dialogo. La narrazione diretta fatta al pubblico [illegible] un processo teatrale antichissimo, che il teatro borghese ha rimosso e [illegible] [illegible] possiamo far ricorso. C'è un conflitto permanente tra [illegible] epico [illegible] tea[illegible] di costume. [illegible] genere vince quello [illegible] costume, ma il teatro epico ricaccia fuori la testa».

I «Karamazov» saranno perciò [illegible] esempio [illegible] [illegible] epico.

«Cominciamo col dire che [illegible] siamo i primi a fare i "Karamazov". Ma la particolarità [illegible] nostro lavoro non sta nella riduzione del romanzo [illegible] dramma. Noi estendiamo la teatralità al romanzo, tutto qui. Non c'è [illegible] sola riga [illegible] aggiunte o di modifiche, ci sono molti tagli, [illegible] [illegible] [illegible] una drammatizzazione».

[illegible] perché proprio i «Karamazov»?

«Forse potrò dare una risposta a lavoro ultimato. Se sapessi prima perché faccio certe cose, il mio lavoro assumerebbe [illegible] [illegible] progetto. Posso dire una cosa: la mia scelta deriva probabilmente [illegible] una sorta [illegible] saturazione che ormai si è impadronita di un teatro elusivo, che teme di affrontare argomenti troppo coinvolgenti. L'irruenza dei temi primari agitati dai "Karamazov" [illegible] sembra benefica per i nostri palcoscenici. Con i "Karamazov" si può parlare di argomenti fondamentali in modo non pedante».

L'anno scorso il «Pasticciaccio» conquistò il pubblico ro[illegible]. Magari accadrà la [illegible]sa cosa [illegible] i [illegible] [illegible].

«Il [illegible] del "Pasticciaccio" non me l'aspettavo. Se ha avuto quell'impatto, evidentemente [illegible] necessario in quel moment.. Credo che anche i "Karamazov" dovranno trovare il loro pubblico».

Già. [illegible] pubblico si è frammentato.

«In questi ultimi decenni c'è [illegible] una rottura generale, che prima non era così evidente. A questa frammentazione corrisponde quella amministrativa [illegible] politica, per esempio si sa che un assessore può approvare progetti che durino [illegible]n più di cinque anni, mentre un attore deve progettare per un tempo molto più lungo. Tutto ciò è positivo. Serve a distinguere [illegible] progetti a breve termine e attività a lung[illegible]».

Quanto conta per lei questo problema?

«Per me non conta più. Mi arriva a tarda età. Ma chi oggi ha quarant'anni ci deve pensare».

Le [illegible] [illegible] dei «Fratelli Karamazov», offerte in successione, s'intitoleranno «I lussuriosi», [illegible] grande inquisitore» [illegible] «Un errore giudiziario». Saranno interpretate da una compagnia di venticinque attori, alcuni impegnati in più ruoli e in più serate. Di questa compagnia fanno parte Massimo De Francovich, Corrado Pani, Paola Bacci, Elisabetta Pozzi, Galatea Ranzi. E' la grande vittoria di Ronconi. Finalmente è riuscito a formare una compagnia stabile, che resterà immutata per un anno. Ci aveva già provato [illegible] Torino, [illegible] con risultati precari. Ora ha colto l'obiettivo e ne [illegible] felice. Il grande innovatore ha trovato l'antico, o, come si diceva una volta, ha trovato l'antica italiana.

Osvaldo Guerrieri

Per il suo film

Il soldato Demi Moore è a Roma

ROMA. Demi Moore è [illegible] Roma. L'attrice statunitense [illegible] [illegible] alle 17,30 all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Londra, su un jet privato messo a disposizione dal produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori. Nella capitale si tratterrà pochi giorni, il tempo necessario p[illegible] promuovere il film «Soldato Jane», diretto da Ridley Scott, in cui interpreta il [illegible]lo di una soldatessa.

C'era molta attesa nello scalo, tra fotografi e addetti al terminal, per vedere [illegible] delle nuove dive di Hollywood. La curiosità, però, [illegible] stata parzialmente delusa. Al suo sbarco [illegible] Ciampino la star di «Ghost», «Proposta indecente» [illegible] «Rivelazioni» indos[illegible] una maglia viola [illegible] collo alto [illegible] un paio di blue jeans. Nella pellicola Demi Moore sfoggia l'ennesimo look che già è stato copiato dalle ragazze americane: la testa rapata da marine. Ieri invece la chioma fluente era raccolta in una coda di cavallo. Lo sguardo magnetico nascosto dietro [illegible] paio di occhiali da sole scuri.

Subito dietro di lei [illegible] scesi dalla scaletta dell'aereo cinque agenti della sicurezza personale dell'attrice e altre dieci persone del suo «entourage», tra cui un parrucchiere ed un truccatore.

Scortata anche da diversi agenti di polizia, Demi Moore ha raggiunto il varco uscita di Ciampino, dove l'attendeva la folla [illegible] giornalisti, fotografi e operatori tv. L'attrice li ha salutati con un sorriso ed un [illegible] della mano ed è salita su [illegible] Mercedes blindata [illegible] che [illegible] immediatamente partita.

Secondo fonti di Ciampino, l'aereo dell'attrice dovrebbe lasciare Roma il [illegible] ottobre per Milano. Il pulmino interpista che trasportava i bagagli della diva americana dall'aereo all'interno dell'aeroporto ha bucato una ruota, ritardando di qualche minuto l'arrivo delle valigie in albergo. [s. n.]

SPETTACOLI [illegible]

[illegible] ritorno negli Stati Uniti

LOS ANGELES. Roman Polanski sta per fare ritorno a Los Angeles dopo che gli è stato assicurato che non finirà dentro per violenza carnale. Il regista fuggì da Hollywood venti anni fa e si rifugiò in Francia, perché aveva avuto un rapporto [illegible]suale con una tredicenne. Secondo un servizio in esclusiva del canale tv Ktla, Polanski continuerà a [illegible] libero grazie a un accordo raggiunto dal [illegible] avvocato Douglas Dalton con il vice procuratore distrettuale Roger Gunson (che si occupò del caso 20 anni fa) e il giudice dell'alta corte Larry Fidler. «Si prevede che sarà lasciato lib[illegible]... dopo [illegible] si sarà costituito», ha riferito da Hollywood il cronista Sam Rubin. Ora l'ex [illegible] vive alle Hawaii [illegible] ha d[illegible] figli. Contattata ha detto che non ha nulla contro il ritorno di Polanski.

Festa di compleanno per [illegible]nioni

ROMA. Il regista Michelangelo Antonioni ha festeggiato ieri [illegible] Roma il suo ottantacinquesimo compleanno. Alla festa, organizzata dalla moglie Enrica Fico, c'erano tra gli altri il regista Citto Maselli e Fiorello che si è detto stupito di essere stato invitato.

Paolo Conte riparte [illegible] Soirée Mocambo

RAVENNA. «Soirée Mocambo» è il titolo del nuovo recital di Paolo Conte, che debutterà il 6 ottobre a Faenza [illegible] proseguirà fino all'inizio di dicembre, [illegible] tappe anche in altri Paesi europei (tra le altre l'8 ottobre a Innsbruck, [illegible] Austria, [illegible] 12 novembre a Bruxelles, il 13 a Liegi, il 24 [illegible] Varsavia) [illegible] sette concerti consecutivi al Teatro Smeraldo [illegible] Milano, in programma dall'1 al 7 dicembre. Conte parteciperà il 25 ottobre [illegible] Sanremo al Premio Tenco.

Bill Wyman papà a 60 anni

LONDRA. L'ex bassista dei Rolling Stones Bill Wyman, a 60 anni non rinuncia a una nuova paternità: alla rivista illustrata «Hello» Wyman ha rivelato che la moglie Suzanne, 38, [illegible] per dargli un terzo figlio e lui spera che sia maschio.

CHAMPIONS LEAGUE: PROGRAMMA DELLA SECONDA GIORNATA E CLASSIFICHE

GRUPPO A
OGGI Borussia Dortmund-Sparta Praga; PARMA-Galatasaray

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Borussia Dortmund	[illegible]	1	1	0	0	1	0
PARMA	1	1	0	1	0	0	0
Sparta Praga	1	1	0	1	0	0	0
Galatasaray	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMO TURNO: 22-10 PARMA-Borussia Dortmund; Sparta Praga-Galatasaray

GRUPPO B
OGGI Feyenoord-Kosice; Manchester-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	3	1	1	0	0	5	1
Manchester	3	1	1	0	0	3	0
Kosice	0	1	0	0	1	0	3
Feyenoord	0	1	0	0	1	1	5

PROSSIMO TURNO: 22-10 Manchester-Feyenoord; Kosice-JUVENTUS

GRUPPO C
OGGI Barcellona-Psv Eindhoven; Dinamo Kiev-Newcastle

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	3	1	1	0	0	3	1
Newcastle	3	1	1	0	0	3	2
Barcellona	0	1	0	0	1	2	3
Psv Eindhoven	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMO TURNO: 22-10 Dinamo Kiev-Barcellona; Psv Eindhoven-Newcastle

GRUPPO [illegible]
[illegible] Porto-Real Madrid; Rosenborg-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	3	1	1	0	0	4	1
Olympiakos	3	1	1	0	0	1	0
Porto	0	1	0	0	1	0	1
Rosenborg	0	1	0	0	1	1	4

PROSSIMO TURNO: 22-10 Rosenborg-Porto; Real Madrid-Olympiakos

GRUPPO E
[illegible] Göteborg-Bayern M.; Besiktas-Paris St. Germain

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Paris St. Germain	3	1	1	0	0	3	0
Bayern M.	3	1	1	0	0	2	0
[illegible]	0	1	0	0	1	0	2
[illegible]	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO: 22-10 Besiktas-Göteborg; Bayern M.-Paris St. Germain

GRUPPO F
OGGI Lierse-Sporting Lisbona; Monaco-Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Sporting Lisbona	3	1	1	0	0	3	0
Bayer Leverkusen	3	1	1	0	0	1	0
Lierse	0	1	0	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO: 22-10 Monaco-Lierse; Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen

[illegible] OGGI IN TV [illegible]

Ora	Programma	Rete
14,25	**Volley.** Da Brno, Europei femminili: Italia-Romania	Raidue
16,30	**Volley.** Europeo femm.: Italia-Romania. **Baseball.** Semifinali. **Equitazione.** Pr[illegible] ai Vivaro. **Motonautica.** Milano	Raitre
18,20	Rai Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	[illegible] 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
20,45	**Calcio.** Parma-Galatasaray	Tele[illegible]
20,45	**Calcio.** Manchester Utd.-Juve	Canale 5
22,30	**Calcio.** Manchester United-Juventus (differita)	Tele+
22,40	**Calcio.** Parma-Galatasaray (diff.)	Italia 1

Champions League: quasi uno spareggio all'Old Trafford mentre gli emiliani non devono distrarsi col Galatasaray

JUVE *Eliminare il Manchester e ritrovare il vero Del Piero*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Incrociamo un giornalista ingl[illegible] nel ventre dell'Old Trafford, e lui chiede cos'ha Del Piero e perché ha giocato così male a Genova: anche quassù hanno letto le cronache dell'ultimo match della Juve. Vorrebbero capirlo in tanti questo ragazzo di talento [illegible] sul limite [illegible] il campione e [illegible] fuoriclasse [illegible] ogni anno attendi che superi la soglia [illegible] qualche volta lo fa e poi torna indietro di un passo. Dicono che questa sarà la stagione decisiva. Se sfonda non lo discuterà più nessu[illegible], tantomeno chi è [illegible] tentato più volte di cederlo, perché i miliardi sono soldi soprattutto [illegible] Juve. Se non decolla, l'idea di farne il leader di una squadra senza più bandiere si insabbierà [illegible] le ragioni di mercato si potrebbero accoppiare a quelle tecniche per indicargli altre città: lui stesso, dicono, è un po' perplesso di fronte alla resistenza che incontra quando [illegible] chiedere il ritocco del contratto per prolungarlo oltre il Duemila.

Manchester consegnò Del Piero al suo momento di [illegible] gloria. [illegible] procurò il rigore, lo segnò, vinse, partì per Tokyo e segnò an[illegible] gol decisivo. E' successo un anno fa [illegible] da Manchester passa di nuovo il percorso per quel futuro [illegible] cui dicevamo prima: questa è una delle 7-8 parti[illegible] che la Juve non può sbagliare. E Del Piero, un re di Coppe, la deve aiutare. Cos'abbia visto a Genova [illegible] in qualche [illegible] gara nell'avvio [illegible] stagione lo possiamo supporre: ci [illegible]bra più pesante nella corsa e meno sciolto nello scatto quando deve saltare l'avversario. La mania di irrobustire tutti è pericolosa, fini[illegible] che pure gli artisti diventano Big Jim che giocano a spallate.

«Di critiche ne ho ricevute troppe, come se fossi andato nel pallone e la Juve no - si difende Del Piero -. E poi venivo da tre gol in due partite». Con [illegible] Feyenoord, perché in Europa [illegible] raro che sbagli, e il Brescia. «Ammetto, non [illegible] un momento felicissimo. Non mi sento in crisi anche se mi accorgo che non ho la brillantezza di altre volte: ma credo in me stesso. Qui l'anno scorso feci una grande prestazione, non vivo [illegible] ricordi tuttavia so[illegible] cose che rimangono dentro: l'Old Trafford dà sensazioni forti, anche un calcio d'angolo [illegible] frastuono [illegible] un g[illegible].

Secondo il Talentino non c'è la possibilità di cavarsela se la Juve fotocopia la partita [illegible] la Samp e sarebbe un [illegible] andare in campo per limitare i danni, tanto più che il nuovo regolamento [illegible] garantisce il passaggio ai quarti se arrivi 2° nel girone. E' un'idea abbastanza[illegible]. La Juve cercherà di ripetere [illegible] partita dell'anno [illegible] quando tenne il filo del gioco se non [illegible] momenti di terribile pressione nel finale dei britannici. Lippi ha perso Di Livio (squalif[illegible]) [illegible] Conte, al cui infortunio i giornali inglesi danno molto risalto e con soddisfazione, collegandolo all'as[illegible] in Nazionale tra dieci giorni. In proposito, Lippi [illegible] tirato una [illegible] Hoddle, il Maldini inglese: [illegible] davvero ha chiesto al Manchester [illegible] essere duro con noi vuol dire che ha paura».

C'è il centrocampo da ricostruire. Quello del Manchester è il reparto migliore: oltre a Giggs, con Beckham, Butt e Scholes, che segnò all'Italia [illegible] Nantes in giugno, Ferguson disporrà del centrocampo della Nazionale. Ragazzi giovani, avidi [illegible] successo. Zidane e Deschamps li fronteggeranno con Pecchia e, crediamo, Tacchinardi perché c'è bisogno [illegible] solidità. Con questi cambiamenti Lippi non rischierà altre [illegible]. Giocheranno Del Piero e Montero, un eroe in [illegible]gativo [illegible] match contro la Sampdoria: Lippi [illegible] Ferrara hanno garantito che l'uruguayano non ha patito il contraccolpo [illegible] pure lui, come Del Piero, ha i suoi affanni. Uno riguarda il futuro. Dopo la [illegible]gione straordinaria '96-97, [illegible] ha chiesto un allungamento [illegible] contratto che scade nel '99 ed è basso per i parametri [illegible] moda: meno di un miliardo. La Juve è pronta a farglielo fino al 2001, ma a cifre molto lontane dalla richiesta del giocatore che (non è difficile immaginare) ha grosse società disposte a [illegible]. Insomma dentro a questo momento indecifrabile si infil[illegible] anche le storie contrattuali. La Juve lippiana [illegible] sempre riuscita a tendere un filo che ha separato le vicende del campo da ogni bega esterna e quanto si è visto [illegible] Genova non è certo il frutto delle distrazioni [illegible]. Ma una prestazione brillante all'Old Trafford renderebbe tutti più tranquilli: «Io [illegible] che dopo [illegible] brutta partita i miei [illegible] giocano subito una bellissima», ha detto Marcello Lippi. Lo aspettiamo.

Marco [illegible]



Alex Del Piero atteso all'Old Trafford per una consacrazione. A sin., Martin Edwards, manager [illegible] Reds, [illegible] David Chance e Steve Morrison, partner tecnici della nuova avventura televisiva del Manchester

[illegible] IN [illegible]	
UDINESE	[illegible]
[illegible]	0
[illegible]	0
INTER	[illegible]
LAZIO	2
VITORIA GUIMARAES	1
ATHLETIC BILBAO	2
SAMPDORIA	0

PROMOSSE: INTER, LAZIO e UDINESE



I ricchissimi Reds
Valgono 1200 miliardi e possiedono [illegible] tivù

[illegible] sono né i più forti, né i più famosi del mondo, ma un primato ce l'hanno: sono i più ricchi. Il Manchester di Alex Ferguson oggi vale 415 milioni di sterline, qualcosa com[illegible] oltre 1200 miliardi di lire. Il club ha superato la barriera dei 400 milioni di sterline di fatturato (1100 miliardi di lire) e si prepara ad an[illegible] autentico boom di profitti. Le quotazioni sul mercato azionario sono in continua ascesa, l'anno scorso l'utile, al netto del calcio mercato, è stato [illegible] 75 miliardi di lire. E ora con il lancio di un canale televisivo, l'Mutv, che diffonderà le immagini delle amichevoli, degli allenamenti [illegible] delle partite giocate dalla squadra riserve, più spettacoli per un totale di 6 [illegible] al giorno, i proventi avranno un'altra impennata, facendo salire il valore [illegible] club di altri [illegible] miliardi di lire.

Una potenza [illegible]

Che [illegible] in questo momento il Manchester sia anche una potenza calcistica non è un mistero e la Juve l'ha [illegible] sperimentato [illegible] anno fa, quando [illegible] 1-0 [illegible] rigore di Del Piero. Quest'anno [illegible] Manchester presenta credenziali altrettanto prestigiose, anche se al termine [illegible] scorsa stagione ha perso l'estroso francese Cantona che ha deciso di ritirarsi.

Dopo aver cercato valide alternative al fantasista dalla rissa facile (piaceva anche Zidane, [illegible] Juve disse [illegible] miliardi), la scelta è caduta [illegible] Teddy Sheringham, ex Tottenham, un attaccante molto aggressivo. Sheringham ha dovuto adattarsi al ruolo che fu di Cantona con risultati ancora poco brillanti. Stasera farà coppia [illegible] il norvegese Solskjaer, detto «assassino con la faccia d'angelo». Un solo dubbio per mister Ferguson, che ha scommesso [illegible] sterline da devolvere in opere di beneficenza sulla vittoria dei suoi: il tec[illegible] non sa se potrà contare su Giggs, il miglior talento [illegible] squadra. Vittima [illegible] stiramento, l'ala sinistra del Galles ha giocato soltanto 11 minuti nelle ultime quattro partite di campionato, comunque la sua presenza è più che probabile. Sicura, invece, l'[illegible]za [illegible] Keane. [illegible] giorni [illegible] questo rissoso irlandese si [illegible] segnalato per aver minacciato una vicina di [illegible] un machete, dopo averle spiegato che avrebbe versato dell'acido sui suoi bambini.

Quanto ad Alex Ferguson [illegible] tutto [illegible] Juventus e spiega: «Am[illegible] Lippi: cambia [illegible] attaccanti a stagione, fa incassare denaro al club e vince sempre. Anche il mio presidente vorrebbe avere un alle[illegible] come lui».

Fabio Vergnano

CANALE 5 ORE 20,45			
	[illegible] (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
[illegible]	SCHMEICHEL	PERUZZI	1
2	G. NEVILLE	[illegible]	16
6	PALLISTER	FERRARA	2
21	BERG	MONTERO	4
3	IRWIN	DIMAS	[illegible]
7	[illegible]	PECCHIA	[illegible]
8	BUTT	DESCHAMPS	14
11	GIGGS	[illegible]	21
18	SCHOLES	TACCHINARDI	20
[illegible]	[illegible]	INZAGHI	[illegible]
20	SOLSKJAER	DEL PIERO	10
	Arbitro: LOPEZ NIETO [illegible]		
17	VAN DER GOUW	RAMPULLA	[illegible]
5	JOHNSEN	IULIANO	13
12	P. NEVILLE	ZAMBONI	23
[illegible]	McCLAIR	PESSOTTO	22
[illegible]	POBORSKY	FONSECA	[illegible]
[illegible]	COLE	AMORUSO	18
14	CRUYFF	PADOVANO	11
	All.: [illegible]	[illegible]: LIPPI	

TELE+ [illegible] ORE 20,45			
	Parma (4-4-2)	Galatasaray (4-4-2)	
28	BUFFON	VOLKAN	1
[illegible]	ZE MARIA	FILIPESCU	[illegible]
21	THURAM	FATIH	14
12	CANNAVARO	BULENT	3
6	MILANESE	HAKAN UNSAL	11
9	CRIPPA	[illegible]	5
8	D. BAGGIO	TUGAY	[illegible]
7	[illegible]	ERGUN	[illegible]
10	STRADA	ARIF	[illegible]
11	CRESPO	HAKAN SUKUR	9
[illegible]	CHIESA	ILIE	15
	Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera)		
12	GUARDALBEN	DURGEROGLU	12
14	MUSSI	VEDAT	4
[illegible]	FIORE	[illegible]	28
19	ORLANDINI	[illegible]	[illegible]
5	BRAVO	OSMAN	7
[illegible]	MANIERO	OKAN	16
25	ADAILTON	[illegible]	[illegible]
	[illegible]: ANCELOTTI	[illegible]	

Hakan, ex Toro, l'anno scorso segnò 38 gol
Il re dei bomber minaccia il Parma

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Pregava anche cinque o sei volte [illegible] giorno, in silenzio, il fez sul capo, [illegible] bussola in [illegible] a "cercare" la Mecca. Durante [illegible] Ramadan, mangiava poco, quasi niente. E quando faceva la doccia, non si toglieva mai le mutande. Era un musulmano fanatico, radicale, un uomo introverso. Era ed [illegible] rimasto, soprattutto, un buon giocatore». Nel parlare di Hakan Sukur, Mauro Milanese [illegible] aiuta a sdoganare Parma-Galatasaray, sfida cruciale di Champions League, da vincere a tutti i costi. Sukur non è soltanto il centravanti della squadra turca. [illegible] Milanese, non tanto, [illegible] semplicemente, il sostituto dello squalificato Benarrivo. Milanese [illegible] Hakan sono stati compagni di squadra e di camera nel Torino, stagione 1995-96. Cinque partite, resistette Hakan. Le prime cinque in calendario, un gol al Bari, [illegible] poi via. «Perché a Torino non mi hanno dato tempo - [illegible] giustifica - perché [illegible] mi sentivo a mio agio, perché volevo sposarmi». E difatti si sp[illegible] Sal[illegible] divorziare un [illegible] dopo. «Il Van Basten del Bosforo? Troppo onore. Ma è vero che io segno spesso, [illegible] tanto. In Italia tornerei, sì, ma solo [illegible] grande squadra». Milanese riprende il filo: «Forte di [illegible] e, in rapporto al [illegible] metro [illegible] novanta, molto veloce: lo ricordo così. Comunicavamo in inglese. Di famiglia [illegible] bene, e [illegible] Turchia era un simbolo, [illegible] non proprio [illegible] idolo. Venne a Torino quasi per uno sfizio. Viveva alla periferia del gruppo. Piaceva molto a Calleri». [illegible] la cronaca, quel Torino, che da Sonetti passò a Scoglio, e da Scoglio a Vieri, sarebbe poi precipitato in serie B.

In [illegible] Hagi, sconvolto dalla morte del padre, [illegible] con gli altri romeni in bilico, Filipescu e Ilie per acciacchi, Popescu per lentezza congenita, Hakan Sukur, 26 anni, già quattro reti in otto gare [illegible] campionato, e quattro in un colpo solo al Galles, è la spada del Galatasaray. La stagione scorsa, lui, e non Ronaldo, è stato il cannoniere più prolifico del pianeta: [illegible] reti in 30 partite, alla media [illegible] 1,267. Anche per questo, Carlo Ancelotti [illegible] si fida. Difficilmente, dal gruppo [illegible] Parma, uscirà una delle migliori seconde. O primi o fuori. C'è più equilibrio che negli altri gironi, [illegible] ben testimonia lo striminzito gol spremuto dalle prime due contese (Galatasaray-Borussia 0-1, Sparta-Parma 0-0). «Non meritavano di perdere, i turchi. Sono corretti, giocano e lasciano giocare». Ancelotti fa la corsa sul Borussia di Scala, soprattutto adesso che in patria sembra aver mollato. Un solo cruccio tormenta l'allenatore. Non il tono del suo Parma, [illegible]cellente, [illegible] il disincanto della città. Prevendita fiacca, non più di 9 mila biglietti smerciati; e da Istanbul, non più di duecento richieste. Eppure è la «prima» ufficiale al Tardini in Champions League, dopo l'assaggio polacco. «[illegible] noi, insiste, stiamo dando il massimo». Il problema è alla radice: prezzi salati (da 200 a [illegible] mila) [illegible] un'offerta [illegible] calcio, televisivo [illegible] non, che ha toccato picchi parossistici. La gente ha imparato [illegible] scegliere.

Il Parma insegue la 14ª eurovittoria casalinga di fila. A mezzogiorno, presentazione di Jesper Blomqvist, il centrocampista svedese prelevato dal Milan per otto miliardi («qui c'è [illegible] "traffico", là c'era pure Leonardo»). Nel pomeriggio, rifinitura. Anche Enrico Chiesa batte [illegible] tasto del pubblico: «Sarebbe un brutto colpo, se ci abbandonasse proprio [illegible]. Se ci danno un rigore, [illegible] tiro [illegible] ho già cancellato [illegible] l'errore di sabato, [illegible] l'Udi[illegible]. Ma ce lo daranno? A Praga, su Strada, ce n'era uno clamoroso. Mi sa tanto che dovremo attendere altri due [illegible] anni».

Sorride, Chiesa. Tre reti a Lodz, due al Venezia, zero in campionato. «Banali coincidenze. Sin qui, [illegible] Parma ha realizzato [illegible] gol [illegible] nove partite. Giochiamo [illegible] memoria, e rispetto [illegible] passato mandiamo spesso [illegible] bersaglio i centrocampisti: Sensini, Strada. Io [illegible] di tutto: dunque, anche di me stesso».

Ancelotti, paradossalmente, ringrazia Cesare Maldini: «L'esclusione [illegible] spedizione in Georgia [illegible] che lo abbia rigenerato, visto che non ce n'era bisogno, ma di sicuro lo ha reso più famelico». [illegible] fine settimana ci [illegible] le convocazioni per Italia-Inghilterra. Chiesa non si [illegible]e: «Non ci penso. Ho [illegible] coscienza a posto. Speranze? Guai a non averne almeno una». L'ombra di Hakan Sukur e il fan[illegible] di Maldini, l'Europa e i Mondiali: una notte [illegible] questa, va affrontata di petto.

Roberto Beccantini

IL CASO

Dopo le dichiarazioni di Todt, un'indagine Fia su presunte irregolarità che avvantaggiano alcuni team
Formula 1, burrasca sui sistemi elettronici
La Ferrari chiede chiarezza, vuol giocarsi alla pari le ultime chances

Domenica pomeriggio al Nürburgring, dopo aver commentato le amarezze della giornata, Jean Todt si era lasciato andare in uno sfogo: «La McLaren e altre vetture [illegible] forte anche perché utilizzano un sistema di controllo dell'acceleratore elettronico che è contrario [illegible] spirito [illegible] regolamento: un'interpretazione che noi consideriamo inaccettabile». La frase, pronunciata dal responsabile della Gestione Sportiva Ferrari, solitamente molto prudente [illegible] diplomatico, un personaggio che fa fatica anche a rivelare il [illegible] del centralino telefonico di Maranello, ha destato non poca sorpresa. [illegible] ora si capisce il motivo della «denuncia». Radio-box, che funziona anche quando non ci sono le corse, sussurra che [illegible] Ferrari sia decisa ad andare a fondo in questa storia. Probabilmente nei prossimi giorni la Casa del Cavallino chiederà chiarimenti alla Federazione Automobilistica Internazionale, affinchè indaghi sulla vicenda e intervenga per bloccare l'uso [illegible] dispositivi elettronici che [illegible] dovrebbero [illegible] ammessi.

[illegible] problema nacque nel [illegible] del 1996 quando la Fia stessa, per evitare una pericolosa escalation nell'utilizzo di sofisticatissimi sistemi elettronici, consentì l'uso dell'acceleratore senza fili (denominato *Flay by wire*) [illegible] patto che il pieno controllo della vettura [illegible]nesse al pilota. In pratica, pur non venendo più montato sulle vetture il tradizionale cavetto dell'acceleratore, all'atto di schiacciare il pedale doveva corrispondere [illegible] proporzionale apertura delle farfalle d'alimentazione del motore. Il 29 giugno scorso la Federazione, su richiesta della McLaren, espresse opinione favorevole su ulteriori aggiornamenti del [illegible]stema. Un permesso che nella sostanza ha [illegible] la situazione, [illegible]tendo l'uso di software molto più complicati che trasformano l'acceleratore elettronico in un effettivo aiuto al pilota, limitando il pattinaggio delle ruote. In pratica, un controllo della trazione. E i risultati si sono visti, non solo sulla McLaren [illegible] anche su Williams [illegible] Arrows, per citare gli esempi più clamorosi. Vetture che pur migliorando negli assetti, nell'aerodinamica [illegible] motori, hanno compiuto balzi [illegible] avanti troppo vistosi. Lo si è visto nelle qualificazioni e lo si è notato anche in gara con performances impensabili pochi mesi or sono. E' difficile però poter dire ora se la Fia vorrà intervenire [illegible] sarà in grado, eventualmente, di riportare subito le [illegible] canoni previsti dallo spirito del regolamento. Un fat[illegible] è certo: in caso di risposta affermativa le [illegible] due gare [illegible] Mondiale potranno mo[illegible] i reali valori delle vetture in pista.

[illegible] Chiavegato

INTERVISTA

LE MOLTE VITE D'UN ARTISTA

In scena con il grande romanzo, tre le serate



Luca Ronconi e Elisabetta [illegible] l'attrice fa parte della compagnia che interpreterà «I fratelli Karamazov»

Lavora al nuovo spettacolo mentre prova al Regio «Samson et Dalila» Tra prosa e lirica conflitto perenne

«Rappresenterò Dostoevskij perché la sua irruenza non può che far bene al palcoscenico»



Ronconi: mi ribello ai pigri

«Karamazov» contro il teatro evasivo

TORINO

LUCA Ronconi è come Mattia Pascal. Convinto che due vite (o tre, o quattro) sono meglio di [illegible] eccolo sdoppiarsi e triplicarsi con la più soave naturalezza. Al Regio [illegible] la regia di «Samson et Dalila», stranoto episodio del «Libro dei Giudici» musicato nel 1877 [illegible] Saint-Saëns (debutto il [illegible] ottobre). [illegible] credete che [illegible] basti? E' arrivato qui dopo avere rimesso in prova «Ruy Blas» di Victor Hugo, [illegible] tornerà in scena a Roma il 4 novembre. Da oltre un mese prova - dove può e con chi può - «I fratelli Karamazov», che il 15 gennaio [illegible] sul palcoscenico dell'Argentina. [illegible] ridotto lui stesso il gran romanzo di Dostoevskij in [illegible] puntate, cioè in [illegible] spettacoli indipendenti l'uno dall'altro, «chi [illegible] vede uno non è obbligato a vedere anche gli altri».

Oggi, [illegible] dal Regio, Ronconi prova qualche [illegible] dei «Karamazov» [illegible] Massimo De Rossi e Massimo Popolizio. Un altro, [illegible] suo posto, sarebbe sfinito. Lui, no. Accoglie il lavoro come il più soave e il più energetico fra i destini. E pensare che ha lavorato anche d'estate, confezionando per Anna Maria Guarnieri il «Diario [illegible] una cameriera» di Dacia Maraini. E pensare che la sua vita professionale è decisa fino al 2001, senza scampo. Ma dice: «Sapermi così impegnato, mi fa passare meglio il tempo».

Ha sentito l'attacco [illegible] Georges Prêtre ai registi? Dice che spesso uccidono l'opera.

«Capisco il punto [illegible] vista, ma non lo condivido. Non mi pare che l'opera sia morta, anzi è fra i generi meno agonizzanti. Così come [illegible] sicuro che l'intrusione della regia [illegible] le [illegible] prolungato la vita. Non credo che, in una forma di teatro dove la tradizione è così forte, l'elemento antitradizionale sia debilitante. Anche se l'aspetto musicale è primario, l'opera fa pur sempre parte dello spettacolo. Bisogna però osservare che l'evoluzione della musica ha [illegible] tempo, e quella del teatro ha [illegible] tempo, più vertiginoso».

[illegible] la polemica resterà aperta.

«Dovremo rassegnarci. La frizione esiste da quando il teatro [illegible] smesso di parlare lo stesso linguaggio dell'opera».

I «Karamazov» a cui sta lavorando [illegible] vengono dopo i romanzi [illegible] ci scampi dagli Orsenigo» [illegible] e «Quer pasticciaccio brutto [illegible] via Merulana» [illegible] Gadda. Dobbiamo cominciare a ipotizzare [illegible] suo [illegible]

«C'è un paradosso: la drammaturgia ha sempre fatto ricorso a rielaborazioni [illegible] matrice letteraria. Ci [illegible] state epoche teatrali, quella elisabettiana per esempio, che hanno utilizzato materiali letterari precedenti, e ci sono [illegible] letterature debitrici [illegible] materiali teatrali preesistenti. Perciò non mi sembra così sensazionale e provocatorio mettere in scena un ro[illegible] Invece è interessante mutuare dalla narrativa materiali drammaturgicamente trascurati».

[illegible] esempio?

«Il dialogo. La narrazione diretta fatta al pubblico è un processo teatrale antichissimo, che il teatro borghese ha rimosso e a cui possiamo far ricorso. C'è un conflitto permanente tra teatro epico e teatro di costume. In genere vince quello di costume, ma il teatro epico ricaccia fuori la testa».

I «Karamazov» [illegible] perciò un esempio di teatro epico.

«Cominciamo col dire che non siamo i primi a fare i "Karamazov". [illegible] la particolarità del nostro lavoro non sta nella riduzione del romanzo a dramma. Noi estendiamo la teatralità al romanzo, tutto qui. Non c'è [illegible] sola riga di aggiunte o di modifiche, ci sono molti tagli, [illegible] non è una drammatizzazione».

Ma perché proprio i «Karamazov»?

«Forse potrò dare una risposta a lavoro ultimato. Se sapessi prima perché faccio certe cose, il mio lavoro assumerebbe l'aridità del progetto. Posso dire una cosa: la mia scelta deriva probabilmente da una sorta di saturazione che ormai si è impadronita di un teatro elusivo, che teme di affrontare argomenti troppo coinvolgenti. L'irruenza dei temi primari agitati dai "Karamazov" mi sembra benefica per i nostri palcoscenici. Con i "Karamazov" si può parlare di argomenti fondamentali in modo non pedante».

L'anno scorso il «Pasticciaccio» conquistò il pubblico romano. Magari accadrà la stessa cosa [illegible] i «Karama[illegible]

«Il [illegible] del "Pasticciaccio" non [illegible] l'aspettavo. Se ha avuto quell'impatto, evidentemente era necessario in quel momento. Credo che anche i "Karamazov" do[illegible] trovare il loro pubblico».

Già. Il pubblico si è framman[illegible]

«[illegible] questi ultimi decenni c'è [illegible] una rottura generale, che prima non era così evidente. A questa frammentazione corrisponde quella amministrativa e politica, per esempio si sa che un assessore può a[illegible] progetti che durino non più di cinque anni, [illegible] un attore deve progettare per un tempo molto più lungo. Tutto ciò è positivo. Serve a distinguere tra progetti a breve termine e attività a lunga scadenza».

Quanto conta p[illegible] [illegible] questo problema?

«Per me non conta più. Mi arriva a tarda età. [illegible] chi oggi ha quarant'anni ci deve pensare».

Le [illegible] [illegible] dei «Fratelli Karamazov», offerte in successione, s'intitoleranno «I lussuriosi», «Il grande inquisitore» e «Un [illegible] giudiziario». Saranno interpretate [illegible] una compagnia di venticinque attori, alcuni impegnati in più ruoli e in più serate. Di questa compagnia fanno parte Massimo De Francovich, Corrado Pani, Paola Bacci, Elisabetta Pozzi, Galatea Ranzi. E' la grande vittoria di Ronconi. Finalmente è riuscito a formare una compagnia stabile, che resterà immutata per un anno. Ci aveva già provato a Torino, [illegible] [illegible] risultati precari. Ora ha colto l'obiettivo e ne è felice. Il grande innovatore ha trovato l'antico, o, come si diceva una volta, ha trovato l'antica italiana.

[illegible] Guerrieri

Per il suo film

Il soldato Demi Moore è a Roma

ROMA. Demi Moore è a Roma. L'attrice statunitense è atterrata alle 17,30 all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Londra, su [illegible] jet privato messo a disposizione dal produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori. Nella capitale si tratterrà pochi giorni, il tempo necessario per promuovere il film «Soldato Jane», diretto [illegible] Ridley Scott, in cui interpreta il ruolo di una soldatessa.

C'era molta attesa nello scalo, tra fotografi e addetti al terminal, per vedere una delle nuove dive di Hollywood. La curiosità, però, è stata parzialmente delusa. Al [illegible] sbarco a Ciampino la star di «Ghost», «Proposta indecente» e «Rivelazioni» indos[illegible] una maglia viola a collo alto e [illegible] paio [illegible] blue jeans. Nella pellicola Demi Moore sfoggia l'ennesimo look che già è [illegible] copiato dalle ragazze americane: la testa rapata da marine. Ieri invece la chioma fluente era raccolta in una coda di cavallo. Lo sguardo magnetico nascosto dietro un paio [illegible] occhiali da sole scuri.

Subito dietro di lei sono scesi dalla scaletta dell'aereo cinque agenti della sicurezza personale dell'attrice e altre di[illegible] persone del [illegible] «entourage», tra cui [illegible] parrucchiere ed [illegible] truccatore.

Scortata anche [illegible] diversi agenti di polizia, Demi Moore ha raggiunto il varco uscita di Ciampino, dove l'attendeva la folla di giornalisti, fotografi e operatori tv. L'attrice li ha [illegible] con un sorriso ed un [illegible] della mano ed è salita [illegible] una Mercedes blindata nera che è immediatamente partita.

Secondo fonti di Ciampino, l'aereo dell'attrice dovrebbe lasciare Roma il [illegible] ottobre per Milano. Il pulmino interpista che trasportava i bagagli della diva [illegible] dall'aereo all'interno dell'aeroporto ha bucato una ruota, ritardando [illegible] qualche minuto l'arrivo delle valigie in albergo. [s. n.]

SPETTACOLI [illegible]

Polanski: ritorno [illegible] Uniti

LOS ANGELES. Roman Polanski sta per fare ritorno a Los Angeles dopo che gli è stato assicurato che non finirà dentro p[illegible] violenza carnale. Il regista fuggì da Hollywood venti anni fa e si rifugiò in Francia, perché [illegible] avuto un rapporto sessuale con una tredicenne. Secondo un servizio in esclusiva del canale tv Ktla, Polanski continuerà a essere libero grazie a un accordo raggiunto dal suo avvocato Douglas Dalton con il vice procuratore distrettuale Roger Gunson (che si occupò del caso [illegible] anni fa) e il giudice dell'alta corte Larry Fidler. «Si prevede che sarà lasciato libero... dopo che si [illegible] costituito», ha riferito [illegible] Hollywood il cronista S[illegible] Rubin. Ora l'ex ragazzina vive alle Hawaii e ha due figli. Contattata ha detto che non ha nulla contro il ritorno [illegible] Polanski.

Festa di compleanno per Antonioni

ROMA. Il regista Michelangelo Antonioni ha festeggiato ieri a Roma il suo ottantacinquesimo compleanno. Alla festa, organizzata dalla moglie Enrica Fico, c'erano tra gli altri il regista Citto Maselli e Fiorello che si è detto stupito di essere stato invitato.

Paolo Conte riparte con Soirée Mocambo

RAVENNA. «Soirée Mocambo» è il titolo del [illegible] recital di Paolo Conte, che debutterà il [illegible] ottobre a Faenza e proseguirà fino all'inizio di dicembre, con tappe anche in altri [illegible] europei (tra le altre l'8 ottobre a Innsbruck, in Austria, il 12 novembre a Bruxelles, il 13 a Liegi, il [illegible] a Varsavia) e sette concerti consecutivi al Teatro Smeraldo [illegible] Milano, in programma dall'1 al 7 dicembre. Conte parteciperà il 25 ottobre a Sanremo al Premio Tenco.

[illegible] papà a 60 anni

LONDRA. L'ex bassista dei Rolling Stones Bill Wyman, a 60 anni non rinuncia a [illegible] nuova paternità: alla rivista illustrata «Hello» Wyman ha rivelato che la moglie Suzanne, 38, [illegible] per dargli un terzo figlio e lui spera che sia maschio.

CHAMPIONS LEAGUE: PROGRAMMA DELLA SECONDA GIORNATA E CLASSIFICHE

GRUPPO A

OGGI Borussia Dortmund-Sparta Praga
PARMA-Galatasaray

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Borussia Dortmund	3	1	1	0	0	1	0
PARMA	1	1	0	1	0	0	0
Sparta Praga	1	1	0	1	0	0	0
Galatasaray	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMO TURNO
22-10 PARMA-Borussia Dortmund
Sparta Praga-Galatasaray

GRUPPO B

OGGI Feyenoord-Kosice
Manchester-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	3	1	1	0	0	5	1
Manchester	3	1	1	0	0	3	0
Kosice	0	1	0	0	1	0	3
Feyenoord	0	1	0	0	1	1	5

PROSSIMO TURNO
22-10 Manchester-Feyenoord
Kosice-JUVENTUS

GRUPPO C

OGGI Barcellona-Psv Eindhoven
Dinamo Kiev-Newcastle

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	3	1	1	0	0	3	1
Newcastle	3	1	1	0	0	3	2
Barcellona	0	1	0	0	1	2	3
[illegible]	[illegible]	1	0	0	1	1	3

PROSSIMO TURNO
22-10 Dinamo Kiev-Barcellona
Psv Eindhoven-Newcastle

GRUPPO D

OGGI Porto-Real Madrid
Rosenborg-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	3	1	1	0	0	4	1
Olympiakos	3	1	1	0	0	1	0
Porto	0	1	0	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	0	1	1	4

PROSSIMO TURNO
22-10 Rosenborg-Porto
Real Madrid-Olympiakos

GRUPPO E

OGGI Göteborg-Bayern M.
Besiktas-Paris St. Germain

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Paris St. Germain	3	1	1	0	0	3	0
Bayern M.	3	1	1	0	0	2	0
Besiktas	0	1	0	0	1	0	2
Göteborg	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO
22-10 Besiktas-Göteborg
Bayern M.-Paris St. [illegible]

GRUPPO F

OGGI Lierse-Sporting Lisbona
Monaco-Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Sporting Lisbona	3	1	1	0	0	3	0
Bayer Leverkusen	3	1	1	0	0	1	0
Lierse	0	1	0	0	1	0	1
Monaco	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO
[illegible] Monaco-Lierse
Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen

OGGI IN TV

14,25	Volley. Da Brno, Europei femminili: Italia-[illegible]	Raidue
18,30	Volley. Europeo femm.: Italia-Romania. Baseball. Semifinali. Equitazione. [illegible] al Vivaro. Motonautica. Milano	Raitre
18,20	Rai Sportsera	[illegible]
18,55	[illegible] sport	[illegible]
19,55	Tmc sport	[illegible]
20,35	[illegible] sport notizie	Raiuno
20,45	Calcio. Parma-[illegible]	[illegible]
20,45	Calcio. Manchester Utd.-Juve	Canale 5
22,30	Calcio. Manchester United-Juventus (differita)	Tele+
22,40	Calcio. Parma-Galatasaray (diff.)	Italia 1

Champions League: quasi uno spareggio all'Old Trafford mentre gli emiliani non devono distrarsi col Galatasaray

JUVE *Eliminare il Manchester e ritrovare il vero Del Piero*

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Incrociamo un giornalista inglese, nel ventre dell'Old Trafford, e lui chiede cos'ha Del Piero e perché [illegible] giocato [illegible] male a Genova: anche qui [illegible] hanno letto le cronache dell'ultimo match [illegible] Juve. Vorrebbero capirlo in tanti questo ragazzo di talento che sta sul limite tra il campione e il fuoriclasse e ogni anno attendi che superi la [illegible] glia e qualche volta lo fa e poi torna indietro di un passo. Dicono che questa sarà la stagione decisiva. Se sfonda non [illegible] discuterà più nessuno, tantomeno chi [illegible] tentato più volte di cederlo, perché i miliardi [illegible] soldi soprattutto alla Juve. [illegible] non decolla, l'idea di farne il leader [illegible] una squadra [illegible] più bandiere si insabbierà e le ragioni di mercato si potrebbero accoppiare a quelle tecniche per indicargli altre città: lui stesso, dicono, è un po' perplesso di fronte alla resistenza che incontra quando [illegible] a chiedere il ritocco del contratto per prolungarlo oltre il Duemila.

Manchester consegnò Del Piero al suo momento di maggiore gloria. [illegible] procurò il rigore, lo segnò, vinse, partì per Tokyo e segnò [illegible] cora un gol decisivo. E' successo un anno fa e da Manchester passa di nuovo il percorso per quel futuro di cui dicevamo prima: questa è una delle 7-8 partite che la Juve non può sbagliare. E Del Piero, [illegible] re di Coppe, la deve aiutare. Cos'abbia visto a Genova e in qualche altra gara nell'avvio di stagione lo possiamo supporre: ci sembra più pesante nella corsa e meno sciolto nello scatto quando deve saltare l'avversario. [illegible] mania di irrobustire tutti è pericolosa, finisce che pure gli artisti diventano Big Jim che giocano a spallate.

«Di critiche [illegible] ricevute troppe, come se fossi andato nel pallone e la Juve no - si difende Del Piero -. E poi venivo da tre gol in due partite». Con il Feyenoord, perché [illegible] Europa è raro che sbagli, e il Brescia. «Ammetto, non è un momento felicissimo. Non mi sento in crisi anche se mi accorgo che non ho la brillantezza [illegible] altre volte; ma credo in me stesso. Qui l'anno scorso feci una grande prestazione, [illegible] vivo [illegible] ricordi tuttavia sono cose che rimangono dentro: l'Old Trafford dà sensazioni forti, anche [illegible] calcio d'angolo crea il [illegible] di un gol».

Secondo il Talentino non c'è [illegible] possibilità [illegible] cavarsela [illegible] la Juve fotocopia la partita con la Samp e sarebbe un errore andare in campo per limitare i danni, tanto più che il nuovo regolamento non garantisce il passaggio ai quarti se arrivi 2° nel girone. E' un'idea abbastanza comune. La Juve cercherà di ripetere [illegible] partita dell'anno scorso quando tenne il [illegible] gioco [illegible] non nei momenti di terribile pressione nel finale dei britannici. Lippi ha perso Di Livio (squalificato) e Conte, al [illegible] infortunio i giornali inglesi danno molto risalto e con soddisfazione, collegandolo all'assenza in Nazionale tra dieci giorni. In proposito, Lippi ha tirato una stoccata a Hoddle, il Maldini inglese [illegible] davvero ha chiesto al [illegible] chester di [illegible] duro con noi vuol [illegible] che ha paura».

C'è il centrocampo [illegible] ricostruire. Quello del Manchester [illegible] il reparto migliore: oltre a Giggs, con Beckham, Butt e Scholes, che [illegible] all'Italia a Nantes in giugno, [illegible] guson disporrà del centrocampo della Nazionale. Ragazzi giovani, avidi di successo. Zidane e Deschamps li fronteggeranno [illegible] Pecchia e, crediamo, Tacchinardi perché c'è bisogno [illegible] Con questi cambiamenti Lippi non rischierà altre mosse. Giocheranno Del Piero e Montero, un eroe in negativo del match contro la Sampdoria: Lippi e Ferrara hanno garantito che l'uruguayano non ha patito il contraccolpo ma pure lui, come Del Piero, ha i suoi affanni. Uno riguarda il futuro. Dopo la stagione straordinaria '96-97, Montero ha chiesto un allungamento del contratto che [illegible] nel '99 ed è basso per i parametri di moda: [illegible] no di un miliardo. La Juve è pronta a farglielo fino al 2001, ma a cifre molto lontane dalla richiesta del giocatore che (non è difficile immaginare) ha grosse società disposte a soddisfarlo. [illegible] dentro a questo momento indecifrabile si [illegible] anche le storie contrattuali. La Juve lippiana [illegible] sempre riuscita a tendere un filo che [illegible] separato le vicende del campo [illegible] ogni bega esterna e quanto si è visto a Genova [illegible] è [illegible] il frutto delle distrazioni del momento. [illegible] una prestazione brillante all'Old Trafford renderebbe tutti più tranquilli: «Io so che dopo una brutta partita i miei ne giocano subito una bellissima», ha detto Marcello Lippi. Lo aspettiamo.

[illegible]



Alex Del Piero atteso all'Old Trafford per una consacrazione



A sin., Martin Edwards, manager dei Reds, con David C[illegible] e Steve Morrison, partner tecnici della nuova avventura televisiva del Manchester

I ricchissimi [illegible]

Valgono 1200 miliardi e possiedono [illegible] tivù

[illegible] Forse non sono né i più forti, né i più famosi [illegible] mondo, ma un primato ce l'hanno: sono i più ricchi. Il Manchester di Alex Ferguson oggi vale 416 milioni di sterline, qualcosa come oltre 1200 miliardi di lire. Il club ha superato la barriera [illegible] milioni di sterline di fatturato (1100 miliardi di lire) e si prepara ad annunciare un autentico boom di profitti. [illegible] quotazioni sul mercato azionario [illegible] in continua ascesa, l'anno scorso l'utile, al netto [illegible] calcio mercato, è stato di 75 miliardi di lire. E ora con il lancio di un canale televisivo, l'Mutv, che diffonderà le immagini [illegible] amichevoli, degli allenamenti e delle partite giocate dalla squadra riserve, più spettacoli per un totale [illegible] 6 [illegible] al giorno, i proventi [illegible] un'altra impennata, facendo salire il valore del club [illegible] altri [illegible] miliardi di lire.

Una potenza economica. Che poi in questo momento il Manchester sia anche una potenza calcistica non è [illegible] mistero e la Juve l'ha già sperimentato un anno fa, quando vinse 1-0 [illegible] rigore di Del Piero. Quest'anno [illegible] Manchester presenta credenziali altrettanto prestigiose, anche se al termine [illegible] scorsa stagione ha perso l'estroso francese Cantona che ha deciso di ritirarsi.

Dopo aver cercato valide alternative [illegible] fantasista dalla rissa facile (piaceva anche Zidane, [illegible] Juve disse no a [illegible] miliardi), la scelta è caduta su Teddy Sheringham, ex Tottenham, un attaccante molto aggressivo. Sheringham ha dovuto adattarsi al ruolo che fu di [illegible] con risultati ancora poco brillanti. [illegible] farà coppia [illegible] il norvegese Solskjaer, detto «assassino [illegible] la faccia d'angelo». Un solo dubbio per mister Ferguson, che ha [illegible] 500 sterline da devolvere in opere di beneficenza sulla vittoria dei suoi: il tecnico non sa se potrà [illegible] su Giggs, il miglior talento della squadra. Vittima di uno stiramento, l'ala sinistra del Galles ha giocato soltanto 11 minuti nelle ultime quattro partite di campionato, comunque la sua presenza [illegible] più che probabile. Sicura, invece, l'assenza di Keane. [illegible] giorni scorsi [illegible] rissoso irlandese si è segnalato per aver minacciato una vicina [illegible] con un machete, dopo averle spiegato che avrebbe versato dell'acido sui suoi bambini.

Quanto [illegible] Alex Ferguson sa tutto [illegible] della Juventus e spiega: «Ammiro Lippi: cambia due attaccanti a stagione, fa incassare denaro al [illegible] e vince sempre. Anche il mio presidente vorrebbe avere [illegible] allenatore come lui».

Fabio Vergnano

IERI [illegible]	
UDINESE	3
WIDZEW LODZ	[illegible]
NEUCHATEL	0
INTER	2
LAZIO	2
VITORIA GUIMARAES	1
ATHLETIC BILBAO	2
SAMPDORIA	0

PROMOSSE: INTER, LAZIO e UDINESE

CANALE 5 ORE 20,45

	Manchester	[illegible]	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	SCHMEICHEL	PERUZZI	1
[illegible]	G. NEVILLE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	PALLISTER	FERRARA	2
[illegible]	BERG	MONTERO	4
3	IRWIN	DIMAS	6
[illegible]	[illegible]	PECCHIA	5
6	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	GIGGS	ZIDANE	21
18	SCHOLES	TACCHINARDI	20
10	SHERINGHAM	INZAGHI	9
20	SOLSKJAER	DEL PIERO	10
	[illegible]: LOPEZ NIETO (Spa)		
17	VAN DER GOUW	RAMPULLA	12
[illegible]	JOHNSEN	IULIANO	13
[illegible]	P. NEVILLE	[illegible]	23
13	McCLAIR	PESSOTTO	[illegible]
15	POBORSKY	FONSECA	18
[illegible]	COLE	AMORUSO	16
14	CRUYFF	PADOVANO	11
	All.: [illegible]	All.: LIPPI	

TELE+ ORE 20,45

	[illegible]	Galatasaray	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
23	BUFFON	VOLKAN	1
2	ZE MARIA	FILIPESCU	[illegible]
21	THURAM	FATIH	14
12	[illegible]	BULENT	3
6	MILANESE	HAKAN UNSAL	11
9	CRIPPA	POPESCU	5
[illegible]	D. BAGGIO	TUGAY	[illegible]
7	SENSINI	ERGUN	13
10	STRADA	ARIF	6
11	CRESPO	HAKAN SUKUR	9
20	CHIESA	ILIE	[illegible]
	Arbitro: MUHMENTHALER ([illegible])		
12	GUARDALBEN	DURGEROGLU	12
14	MUSSI	VEDAT	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20
[illegible]	ORLANDINI	UMIT	[illegible]
[illegible]	BRAVO	OSMAN	7
22	MANIERO	OKAN	[illegible]
25	ADAILTON	MEHMET	21
	All.: ANCELOTTI	All.: [illegible]	

Hakan, [illegible] Toro, l'anno scorso segnò 38 gol

Il re dei bomber minaccia il Parma

[illegible]
DAL [illegible]

«Pregava anche cinque o sei volte al giorno, in silenzio, il fez sul capo, una bussola in mano, a "cercare" la Mecca. Durante il Ramadan, mangiava poco, quasi niente. [illegible] quando faceva la doccia, non [illegible] toglieva mai le mutande. Era un musulmano fanatico, radicale, un [illegible] introverso. Era [illegible] rimasto, soprattutto, un buon giocatore». Nel parlare [illegible] Hakan Sukur, Mauro Milanese ci aiuta a sdoganare Parma-Galatasaray, sfida cruciale [illegible] Champions League, da vincere a tutti i costi. Sukur non è soltanto il centravanti della squadra turca. [illegible] Milanese, [illegible] tanto, e semplicemente, il sostituto dello squalificato Benarrivo. Milanese e Hakan sono stati compagni [illegible] squadra e di camera nel Torino, stagione 1995-96. Cinque partite, resistette Hakan. [illegible] prime cinque in calendario, un gol al Bari, e poi via. «Perché [illegible] Torino [illegible] mi hanno dato tempo - si giustifica - perché non mi sentivo [illegible] mio [illegible] perché volevo sposarmi». [illegible] difatti si sposò. Salvo divorziare un mese dopo. «Il Van Basten del Bosforo? Troppo onore. [illegible] è vero che io segno spesso, e tanto. In Italia tornerei, sì, [illegible] solo in una grande squadra». Milanese riprende [illegible] filo: «Forte di testa e, in rapporto al suo metro e novanta, molto veloce: lo ricordo così. Comunicavamo in inglese. [illegible] famiglia stava bene, e in Turchia [illegible] un simbolo, [illegible] non proprio [illegible] idolo. Venne a Torino quasi per [illegible] sfizio. Viveva alla periferia del gruppo. Piaceva [illegible] e Calleri». Per la cronaca, quel Torino, che da Sonetti passò a Scoglio, e [illegible] Scoglio a Vieri, sarebbe poi precipitato in serie [illegible]

[illegible] assenza di Hagi, sconvolto dalla morte del padre, e con gli altri romeni in bilico, Filipescu e Ilie per acciacchi, Popescu per lentezza congenita, Hakan Sukur, 26 anni, già quattro reti in otto gare di campionato, e quattro in un colpo solo al Galles, [illegible] la spada del Galatasaray. La stagione scorsa, lui, e non Ronaldo, è stato il cannoniere più prolifico del pianeta: 38 reti in 30 partite, alla media di 1,267. Anche per questo, Carlo Ancelotti non si fida. Difficilmente, dal gruppo del Parma, uscirà una delle migliori seconde. O primi o fuori. C'è più equilibrio che negli altri gironi, come ben testimonia lo striminzito gol spremuto dalle prime due contese (Galatasaray-Borussia 0-1, Sparta-Parma 0-0). «Non meritavano di perdere, i turchi. Sono corretti, giocano e lasciano giocare». Ancelotti fa [illegible] corsa sul Borussia di Scala, soprattutto adesso che in patria sembra [illegible] mollato. Un solo cruccio tormenta l'allenatore. Non il tono del suo Parma, eccellente, ma il disincanto della città. Prevendita fiacca, non più di 9 mila biglietti smerciati; e da Istanbul, non più di duecento richieste. Eppure è la «prima» ufficiale al Tardini [illegible] Champions League, dopo l'assaggio polacco. «E noi, insiste, stiamo dando [illegible] massimo». Il problema è alla radice: prezzi salati (da 200 a 40 mila) e un'offerta di calcio, televisivo e non, che ha toccato picchi parossistici. La gente ha imparato a scegliere.

Il Parma insegue la 14ª eurovittoria casalinga di fila. A mezzogiorno, presentazione [illegible] Jesper Blomqvist, il centrocampista svedese prelevato dal Milan per otto miliardi («qui c'è meno "traffico", là c'era pure Leonardo»). Nel pomeriggio, rifinitura. Anche Enrico Chiesa batte il tasto del pubblico: «Sarebbe [illegible] brutto colpo, se ci abbandonasse proprio [illegible]. Se ci danno [illegible] rigore, lo tiro io: ho già cancellato l'errore [illegible] sabato, con l'Udinese. [illegible] ce lo daranno? A Praga, su Strada, ce n'era uno clamoroso. Mi [illegible] che dovremo attendere altri due [illegible] anni».

Sorride, Chiesa. Tre reti a Lodz, due al Venezia, zero in campionato. «Banali coincidenze. Sin qui, il Parma ha realizzato [illegible] gol in nove partite. Giochiamo a memoria, e rispetto al passato mandiamo spesso a bersaglio i centrocampisti: Sensini, Strada. Io [illegible] contento di tutto: dunque, anche di me stesso».

Ancelotti, paradossalmente, ringrazia Cesare Maldini: «L'esclusione dalla spedizione in Georgia [illegible] dico che [illegible] rigenerato, visto che non [illegible] n'era bisogno, ma di sicuro lo ha reso più famelico». A fine settimana ci [illegible] le convocazioni per Italia-Inghilterra. Chiesa [illegible] illude: «Non ci penso. [illegible] coscienza a posto. Speranze? Guai a non av[illegible] almeno una». L'ombra di Hakan Sukur e il fan[illegible] di [illegible], l'Europa e i Mondiali: una notte come questa, va affrontata di petto.

Roberto Beccantini

IL CASO

Dopo le dichiarazioni di Todt, un'indagine Fia [illegible] presunte irregolarità che avvantaggiano alcuni team

Formula 1, burrasca sui sistemi elettronici

La Ferrari chiede chiarezza, vuol giocarsi alla pari le ultime chances

Domenica pomeriggio al Nürburgring, dopo aver commentato le amarezze della giornata, Jean Todt si era lasciato andare in uno sfogo: «La McLaren e altre vetture vanno forte anche perché utilizzano [illegible] sistema di controllo dell'acceleratore elettronico che [illegible] contrario allo spirito del regolamento: un'interpretazione che noi consideriamo inaccettabile». La frase, pronunciata dal responsabile della Gestione Sportiva Ferrari, solitamente molto prudente e diplomatico, un personaggio che fa fatica anche a rivelare il numero del centralino telefonico di Maranello, ha destato non poca sorpresa. Ma ora [illegible] capisce il motivo della «denuncia». Radio-box, che funziona anche quando non ci sono le corse, sussurra che la Ferrari sia decisa ad andare a fondo in questa storia. [illegible] nei prossimi giorni [illegible] Cavallino chiederà chiarimenti alla Federazione Automobilistica Internazionale, [illegible] indaghi [illegible] vicenda e intervenga per bloccare l'uso di dispositivi elettronici che non dovrebbero essere ammessi.

Il problema nacque nel marzo del 1995 quando la Fia stessa, per evitare una pericolosa escalation nell'utilizzo [illegible] sofisticatissimi sistemi elettronici, consentì l'uso dell'acceleratore [illegible] (denominato *Fly by wire*) a patto che il pieno [illegible] della vettura rimanesse al pilota. In pratica, pur [illegible] venendo più montato sulle vetture il tradizionale cavetto dell'acceleratore, all'atto di schiacciare il pedale doveva corrispondere una proporzionale apertura delle farfalle d'alimentazione del motore. Il 29 giugno scorso la Federazione, [illegible] McLaren, espresse opinione [illegible] ulteriori aggiornamenti [illegible] sistema. Un [illegible] che [illegible] sostanza ha cambiato radicalmente la situazione, consentendo l'uso [illegible] software molto più complicati che trasformano l'acceleratore elettronico in [illegible] effettivo aiuto al pilota, limitando il pattinaggio [illegible] ruote. In pratica, un controllo della trazione. [illegible] i risultati si sono visti, [illegible] solo sulla McLaren ma anche [illegible] Williams e Arrows, per citare gli esempi più clamorosi. Vetture che pur migliorando negli assetti, nell'aerodinamica e nei motori, hanno compiuto balzi in avanti troppo vistosi. Lo si [illegible] visto nelle qualificazioni e lo [illegible] anche in gara con performances impensabili pochi mesi or sono. E' difficile però poter dire ora se [illegible] Fia vorrà intervenire e se sarà in grado, eventualmente, [illegible] riportare subito le cose nei canoni previsti dallo spirito del regolamento. Un fatto è certo: in caso di risposta affermativa le ultime due gare del Mondiale potranno mostrare i reali valori delle vetture in pista.

[illegible] Chiavegato

Coppa Uefa: promosse Inter, Lazio e Udinese, mentre esce di scena la Samp, battuta anche a Bilbao

Ferron si fa cacciare e non c'è più difesa

Il portiere espulso per un fallo da rigore Ora Mantovani sfoltirà la [illegible] Karembeu può andare al Real Madrid



Cacciato Ferron, facile 2-0 per Bilbao

BILBAO
DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno è già finito. La Samp è fuori dall'Europa e paga gli errori dell'andata più che il fallo da rigore di Ferron, [illegible] conseguente espulsione, e la trasformazione [illegible] Carlos García al 40' del primo tempo. Con la Samp in dieci non c'è più stata [illegible] e nella ripresa l'Athletic Bilbao ha raddoppiato con Ziganda.

L'Athletic non è superiore alla Samp ma ha meritato la qualificazione anche grazie all'abilità dell'allenatore Fernandez, ex scudiero [illegible] «le roi» Platini. Ora i blucerchiati si aggrappano a campionato e Coppa Italia e, probabilmente, la società farà qualche taglio, cominciando da Karembeu (al Real Madrid). Per Veron al Barcellona se [illegible] riparlerà più avanti.

A parte Klinsmann, Menotti poteva [illegible] sulla miglior formazione. Veron e Morales, recuperati [illegible] pieno, garantivano, sulla carta, qualità per una Samp [illegible] attaccare per rimontare [illegible] 2-1 di Marassi. Ma [illegible] realtà era dura, durissima, [illegible] previsto Menotti. Il [illegible] erboso, liscio come un panno [illegible] biliardo, avrebbe dovuto far risaltare la tecnica dei due sudamericani, ma solo Morales, a sprazzi, era all'altezza della [illegible] fama. A gioco lungo spariva di scena e sul 2-0 veniva sostituito da Scarchilli.

Con l'obbligo di segnare due gol [illegible] subirne, la Samp rischiava grosso in contropiede. Partivano a [illegible] i blucerchiati e, dopo una punizione di Mihajlovic parata da Imano Etxeberria, una bella combinazione tra Veron, Montella e Morales non trovava Tovalieri pronto negli ultimi metri.

I 42 mila del San Mames tratte[illegible] il fiato per una decina di minuti, poi la p[illegible] doriana diminuiva e l'Athletic costruiva la prima azione da gol: sul cross di Alkiza, Ziganda s'avvitava sul pallone all'altezza del dischetto del rigore e perdeva l'attimo fuggente.

L'Atheltic non si sbilanciava più di tanto: stretta [illegible] a centrocampo e marcamento feroce [illegible] Larrazabal su Montella e di Rios su Tovalieri, con la collaborazione del falloso libero Carlos García. La Samp rimbalzava contro il muro basco e Ferron (35') [illegible] alleggerimento veniva chiamato in causa [illegible] diagonale di Ziganda. Altri 5' e la frittata: [illegible] lancio filtrante di Ziganda, Joseba Etxeberria [illegible] presentava solo davanti a Ferron che lo atterrava. Espulsione del portiere e rigore. Tra i pali si piazzava Ambrosio (entrato [illegible] posto di Tovalieri) che nulla poteva sulla massima punizione di Carlos García.

In dieci, e con Zanini al posto [illegible] Mannini, la Samp capitolava ancora in apertura di ripresa. Grande spunto in area di Javi Gonzales e tiro basso [illegible] il corpo di Ambrosio che un po' frenava [illegible] pallone senza però impedirgli [illegible] finire in porta: un attimo prima che var[illegible] la linea, Ziganda, in sospetto fuori gioco, gli dava il colpo di grazia rubando il gol al compagno. L'arbitro riteneva tutto regolare e convalidava [illegible] punto, poi non infieriva, fingendo [illegible] non vedere [illegible] colpo [illegible] fuori [illegible] (da cartellino rosso) di Ambrosio.

La Cattedrale risuonava di canti e di cori in un tripudio di bandiere biancorosse. Un delirio per [illegible] popolo che s'identifica in questa squadra tutta fatta di giocatori baschi, com'è nello spirito e nella filosofia di un club glorioso, il più vecchio della penisola iberica, che nel '98 diventerà centenario.

Bruno Bernardi

A. Bilbao-Sampdoria 2-0
ATHLETIC BILBAO (3-5-2): I. Etxeberria 6; Larrazabal 6, Carlos Gar[illegible] 6,5, Rios 6; Larrainzar 5,5, Nagore 6, Urrutia 6, Alkiza 6 (1' st Javi Gonzales 7), Lasa [illegible] (23' st Goikoe[illegible] sv); Ziganda 7 (23' st Urzaiz sv), J. Etxeberria 6. All. Fernandez 7. SAMP (4-3-1-2): Ferron 5; Balleri 6, Mannini 5,5 (1' st Zanini), Mihajlovic 5,5, Laigle 6; Veron 5, Boghossian 5,5, Franceschetti [illegible] Morales 5 (22' st Scarchilli sv); Montella 6, Tovalieri 5 (40' Ambrosio 5). All. Menotti 5,5. ARBITRO: Batta (Fra) [illegible]. RETI: 40' pt Carlos García (rig), 3' [illegible] Ziganda. ESPULSO: 40' pt Ferron.

Con Moriero e Ganz cade il campo tabù

Primo ko casalingo per il Neuchâtel in ventotto gare di Coppa [illegible] la serie di Simoni s'allunga: [illegible] vittorie

NEUCHATEL
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'Inter conquista [illegible] qualificazione al turno successivo di Coppa Uefa replicando in trasferta il risultato dell'andata. Scontato, normale. Moriero, gran gol, e Ganz sono gli [illegible] che colgono un record nel record. Mai questo campo era caduto nelle 27 precedenti partite disputate [illegible] Neuchâtel in competizioni europee (18 vittorie, 9 pari). E salgono a 8 i successi consecutivi di Ronaldo e compagni.

L'Inter del debuttante Simoni cancella il primato (sette vittorie) dell'Inter di un altro esordi[illegible] Helenio Herrera '60-61. Moratti si coccola la sua creatura e presagisce annate favolose così come fa[illegible] padre. Al culmine di una partita corretta (nessun ammonito), l'Inter prevale per il maggior quoziente tecnico. Troppo facile in coppa. Ci provi la Lazio, [illegible] dubbio più dotata qualitativamente dei ragazzotti svizzeri, a fermare questa squadra che si sta compattando senza palesare «crisi di rigetto» nei confronti della nutrita pattuglia straniera.

Le parate di Pagliuca consentono all'Inter di superare indenne gli strani imbarazzi iniziali, quasi un debito che la squadra paga prima di carburare. E' l'undici annunciato con Bergomi libero, Sartor e Galante che aspettano Sandjak e Wittl. In avanti Ganz sta largo lasciando quasi sempre Ronaldo nella morsa [illegible] difensori [illegible] e Moret. Djorkaeff agisce, con qualche pausa, alle spalle del brasiliano, Simeone è l'interista addetto all'interdizione e che detta i tempi a Winter e Zanetti, proprio [illegible]argentino [illegible] però l'errore in disimpegno che nessuno si aspetta tranne Pagliuca, pronto a mettere [illegible] riparatrice su Sandjak. Per venti minuti l'Inter subisce, non basta [illegible] fuga di Ronaldo a impressionare gli elvetici: Pagliuca respinge d'istinto un bolide di Martinovic.

Il palo di Ganz, ottenuto con un diagonale di grande potenza, cambia [illegible] le carte in tavola. E' una [illegible] che stordisce la retroguardia elvetica e fa da preludio al gol del vantaggio interista. Una rete di rara bellezza. Il [illegible] da fondo campo di Sartor [illegible] il giro giusto. Moriero, appostato quasi al vertice dell'area, si coordina in rovesciata e, di destro spedisce il pallone nell'angolino opposto, una meraviglia che suscita gli applausi anche degli spettatori svizzeri. Un colpo che toglie al Neuchâtel ogni speranza di [illegible] il verdetto annunciato di condanna.

Per apprezzare quanto «vale» avere Ronaldo là davanti, anche in una serata per lui [illegible] normale amministrazione di se stesso, basti l'azione di avvio [illegible] Il brasiliano, per evitare il fuorigioco, corre a ritroso (portandosi verso l'esterno del terreno due avversari) sulla linea di centrocampo e permette a Simeone - scattato dalle retrovie - di ottenere l'uno-due da Ganz, ma l'argentino manca il raddoppio allargando troppo il diagonale. Rothenbuhler è libero che ama sganciarsi e lascia scoperta la retroguardia confidando negli interscambi con l'anziano capitano Perret (20ª stagione qui).

Al 24' Ronaldo «vede» Winter che fa da sponda per Ganz, abile a battere di sinistro fra [illegible] gambe di Corminboeuf. E' il raddoppio. Simoni concede un quarto d'ora a Kanu, al posto di Djorkaeff. Il nigeriano può venire utile adesso che Zamorano, fermato da una distrazione al gemello della gamba destra, sarà inutilizzabile almeno per un mese.

Franco [illegible]

Neuchâtel-Inter 0-2
NEUCHATEL (3-5-2): Corminboeuf 6, Martin 6, Rothenbuhler 5,5, Moret 6, Alicarte 6, Boughanem 5,5 (32' st Friedli sv), Perret 6, Gigon 5,5 (12' st Kunz sv), Martinovic 6,5 (34' st Vernier sv), Sandjak 6, Wittl 5,5. All. Gress 6. INTER (3-5-2): Pagliuca 7, Sartor 6,5, Bergomi 6, Galante 6 (23' st West sv), Moriero 7,5 (16' st Berti sv), Winter 6,5, Djorkaeff 5,5 (28' st Kanu sv), Simeone 5,5, Zanetti 6; Ronaldo 6,5, Ganz 7. All. Simoni 6,5. [illegible]: Wojcik (Pol) 6. RETI: pt 25' Moriero; st 24' Ganz.

COPPA UEFA

Detentore SCHALKE 04 (Ger)
Finale unica: 6 maggio 1998

[illegible]		AND.	RIT.	TRENTADUESIMI		AND.	RIT.
Deportivo La Coruña (Spa)	[illegible] (Fra)	1-2	0-0	Bordeaux (Fra)	[illegible]TON VILLA (Ing)	0-0	0-1
Salisburgo (Aut)	ANDERLECHT (Bel)	4-3	2-4	STEAUA BUCAREST (Rom)	Fenerbahce (Tur)	0-0	2-1
PAOK SALONICCO (Gre)	[illegible] (Ing)	1-0	1-1	ROTOR VOLGOGRAD [illegible]	Orebro [illegible] (Sve)	2-0	4-1
Widzew Lodz (Pol)	UDINESE (Ita)	1-0	0-3	Jazz (Fin)	1860 MONACO (Ger)	0-1	1-6
Maribor Teatanic (Slo)	[illegible] (Ola)	1-1	1-9	Trabzonspor (Tur)	BOCHUM (Ger)	2-1	3-5
LIONE (Fra)	Broendby (Dan)	4-1	3-2	CROATIA ZAGABRIA (Cro)	Grasshopper Zurigo (Svi)	4-4	5-0
Mozyr (Bie)	DINAMO TIBLISI (Geo)	1-1	0-1	Vitesse [illegible] (Ola)	BRAGA (Por)	2-1	0-2
REAL VALLADOLID (Spa)	[illegible] (Let)	2-0	0-1	[illegible] (Aut)	Hapoel Petach-Tikva (Isr)	1-0	1-1
Vitoria (Por)	LAZIO (Ita)	0-4	1-2	INTER (Ita)	[illegible] Xamax (Svi)	2-0	2-0
STRASBURGO (Fra)	Glasgow Rangers (Sco)	2-1	2-1	Celtic Glasgow (Sco)	LIVERPOOL [illegible]	2-2	[illegible]
MTK BUDAPEST [illegible]	Alania [illegible] (Rus)	3-0	1-1	Excelsior Mouscron (Bel)	METZ (Fra)	0-2	1-4
SCHALKE 04 (Ger)	Hajduk Spalato (Cro)	2-0	3-2	[illegible] (Ola)	Lillestrom (Nor)	0-1	2-1
BASTIA (Fra)	Benfica (Por)	1-0	[illegible]	Beitar Gerusalemme (Isr)	BRUGES (Bel)	2-1	0-3
Sion (Svi)	SPARTAK MOSCA (Rus)	0-1	2-2	ATLETICO MADRID (Spa)	Leicester City (Ing)	2-1	2-0
OFI CRETA (Gre)	Ferencvaros (Ung)	3-0	1-2	AARHUS (Dan)	Nantes (Fra)	2-2	1-0
Sampdoria (Ita)	ATHLETIC [illegible] (Spa)	1-2	0-2	[illegible] (Ger)	Anorthosis Famagosta (Cip)	2-1	1-1

IN MAIUSCOLO LE [illegible] HANNO SUPERATO IL TU[illegible]

Festa per l'Udinese, 3-0 al Widzew Lodz

Per Bierhoff goleador il tifo di nonna Wilma

Il tedesco: «Siamo fortissimi, faremo strada in Coppa» Locatelli, una rete strepitosa di tacco

UDINE
DAL [illegible]

Due minuti per pareggiare l'1-0 di Lodz, 6 per il gol che qualifica. E, dopo l'avvio fulminante, tante belle azioni, due auree occasioni sprecate, la morsa della paura di in[illegible] il gol che significherebbe l'elimina[illegible] In extremis, la prodezza di Locatelli che scaccia gli incubi e porta in paradiso. Così, l'Udinese s'è sbarazzata dei campioni polacchi e prosegue in Uefa: impresa vera per i debuttanti in Europa, visto che quasi sempre le nostre provinciali, all'esordio internazionale, escono subito. Comprensibili eufo[illegible] della truppa: «Andremo molto avanti in Coppa», di Bierhoff: «Siamo una grande squadra» e del tecnico: «Non m'interessa il nome del prossimo rivale, m'interessa che il giorno della gara stia peggio di noi».

La Zaccheroni band, spettacolare e pirotecnica quando attacca, mai tentata di difendere la qualificazione, s'è giovata di un Bierhoff straordinario: [illegible] il gol sblocca-risultato e gli assist per Poggi e Locatelli. Accanto al colossale Oliver, applaudito in tribuna da mamma e [illegible] 86enne, Wilma Romano, udinese doc, vanno collocati Giannichedda e Walem. Lodevole la continuità del ragazzo scovato in C1. Con Walem, Giannichedda è il motore dell'Udinese. Al di sotto delle aspettative Amoroso, mentre Poggi ha alternato [illegible] pregevoli a sbagli enormi [illegible] il gol divorato, solo in [illegible] (28' secondo tempo). Scialo che ha alimentato i patimenti finali. Bravo anche Cappioli, in crescita Helveg, discreto il resto. Il solo Pierini ha penato. Alla vigilia Zaccheroni [illegible] per [illegible] condizioni fisiche di Helveg, Poggi, Pierini e Amoroso, buon per lui se i timori si [illegible] rivelati esagerati.

Per il Widzew si ripete la maledizione italiana: fuori dalla Champions League per mano [illegible] Parma, ora fuori anche dall'Uefa. Il fatto che i dominatori in Polonia abbiano ceduto di fronte a [illegible] formazione ai confini della zona delle grandi, ribadisce il valore e le difficoltà della nostra serie A.

Subito, al 2', per l'Udinese e i [illegible] mila tifosi (folla eccezionale per un pomeriggio lavorativo nel Friuli) arriva la liberazione dall'angoscia di inseguire il gol che ti rimette in parità: [illegible] di Cappioli, Poggi [illegible] volo corregge per Bierhoff, che non fallisce. Al 6' il tedesco lancia al volo Poggi che realizza il 2-0. E qui s'iniziano le sofferenze, anche perché Amoroso sbaglia troppo. La soffe[illegible] è però più [illegible] che figlia di pericoli portati dal Widzew. E i brividi maggiori, per Turci, vengono da una svirgolata (3' st) di Pierini, il portiere vola ed evita l'autogol. Al 45' Locatelli, che [illegible] rilevato Amoroso, inventa di tacco [illegible]-0 della tranquillità. Perciò il Friuli (stadio e regione) giustamente delira.

Claudio Giacchino

Udinese-Widzew Lodz 3-0
UDINESE (3-4-3): Turci 6, Bertotto 6, Calori 6, Pierini 5,5, Helveg [illegible], Giannichedda 7,5, Walem 7, Cappio[illegible] 7 (39' st D'Ignazio sv), Poggi 6,5, Bierhoff 8, Amoroso 5,5 (24' st Locatelli 6,5). All: Zaccheroni 7. WIDZEW LODZ (4-4-2): Onizco 5, Szymowiak 5,5, Lapinski 6, [illegible] 5,5, Bogusz [illegible] (24' [illegible] Szemonski 6), Siadaczka 6, Michalski 5 (29' st Szarpak 6), Curtain 6, Terlecki 6, Zajac 5, Kobilanski 5. All: Zmuda 5,5. ARBITRO: Rowbotham (Sco) 5,5. RETI: pt 2' Bierhoff, 6' Poggi; st 45' Locatelli.

Lazio, si salvano il capitano e Nedved

Applausi a Signori polemico con Eriksson

Con i portoghesi sofferta rimonta Brilla il capitano che a Milano sarà [illegible] in panca

ROMA. Vince la Lazio, ancora una volta rischiando: 2-1 senza gloria. «Si chiama Beppe Signori, segna sempre lui», [illegible] la [illegible] ragione i tifosi e torto Eriksson. Il capitano salva la Lazio con un gol dei suoi al 40': scatto, tiro e rete. Allarga le gambe Espinha e la sfera gli passa sotto il sedere. Signori, poi, darà la palla del 2-1 a Nedved.

La Lazio 2 aveva cominciato malissimo, incassando un gol di testa, [illegible] Pasa al 1', complice il liscio di Pancaro e con Ballotta almeno un po' colpevole. Da questo momento fino al gol di Signori la Lazio fa pe[illegible]. Il centrocampo vive sulla voglia di Nedved (suo anche l'assist a Signori). Boksic, dopo aver sparecchiato in curva, diventa fastidioso per i continui [illegible]rori. Nemmeno dopo la rete di Pasa il Guimaraes ci crede; i 4 gol dell'andata lo hanno tramortito. E così Beppe Signori, che ha una gran voglia di far bene, comincia a dare spettacolo. Prima costringe Espinha a schiaffeggiare il pallone sulla traversa, poi azzecca un doppio dribbling in area e finisce per schiantarsi su Kasongo, negro grande e grosso che non [illegible] complimenti. Infine il gol. Tutti spunti personali con tanti saluti ad Eriksson: la maglia contro il Guima[illegible] vuol dire panchina quasi certa a Milano. E all[illegible] questo bel gol vuol dimostrare al tecnico [illegible] farebbe meglio a cambiare idea. Il 4-0 dell'andata è una bella garanzia. Che scade però con questi 90' in Uefa. Con L'Inter si dovrà fare molto meglio. E serve alla Lazio una guarigione immediata.

Ripresa. Con Mancini e [illegible] Boksic. Non si sa se è una punizione per il croato: giocando solo 45' torna il lizza per una maglia a Milano. Eriksson dovrebbe [illegible] però un gran coraggio [illegible] le [illegible] dell'attaccante. Al Guimaraes andrebbe benissimo il pari, potrebbe tornare a [illegible] gonfiando [illegible] petto. Un bel calcio ancora [illegible] Nesta, questa volta a Basilio, conferma la serata spensierata del baby biancazzurro. E infatti Eriksson butta dentro Lopez. La Lazio gioca male e la curva si consola con un coro di insulti a Zeman, individuato in tribuna. Edmilson la zittisce [illegible] un destro a fil di palo.

A risollevare le quotazioni biancazzurre prova Nedved. Scatto in area e gran volo con l'aiuto determinante di Fangueiro. Rigore. Rovina tutto Signori sparando sui cartelloni pubblicitari. Mancini fa la punta e Rambaudi il regista. [illegible] azzeccano una. Nell'ultima mezz'ora la Lazio conquista qualche applauso. Un bel contropiede di Mancini è sprecato da Signori che sbaglia proprio con il piede preferito, il sinistro. Non è una bella partita, almeno i portoghesi fanno ridere. [illegible] Lazio invece non spreca più. Signori, solo davanti a Espinha, cede (29') la palla a Nedved. Gol e premio meritato per il centrocampista, applausi al capitano.

Piero Serantoni

Lazio-V. Guimaraes 2-1
LAZIO (4-4-2): Ballotta 5,5; Negro 5,5, Grandoni 6, Nesta 5,5 (7' st Lopez 6), Pancaro 6; Rambaudi 5,5, Venturin 6, Marcolin 6, Nedved 7; Boksic 5 (1' st Mancini 5,5), Signori 7 (30' st Casiraghi sv). All. Eriksson 6. VITORIA GUIMARAES (4-4-2): Espinha 5; Fangueiro 5,5, Alexandre 6, P. T.Marcio 6, Kasongo 6; Paiva 5,5, Meira 6, Lopes 5,5, Basilio 6; Edmilson 5,5 (33' st Felipe sv), Pasa 6. All. Pacheco 5,5. [illegible] Merck (Ger) 6. RETI: pt 1' Pasa, 40' Signori; [illegible] 29' Nedved. ESPULSO: 40' st Fangueiro.

La diagnosi storica dello stopper: acquisti sbagliati e scollamento fra club e tifosi

«Tutti gli errori del Toro»

Maltagliati: Pelè, che tradimento

TORINO. Dalla Maratona tornano a chiamarlo sotto [illegible]. [illegible] lui, Roberto Maltagliati, solo [illegible] per tifosi [illegible] compagni, ventottenne milanese di Cuggiono (Corsico, Solbiatese [illegible] Parma prima [illegible] Torino), [illegible] uno che conta.

«Diciamo che torno a sentirmi giocatore del Toro a tutti gli effetti. Sono l'unico rimasto dell'ultimo corso, dall'arrivo di Calleri. Questa maglia [illegible] pesante perché tutti l'affrontano come quella di una grande, [illegible] un peso piacevole. Sì, pensavo di andarmene in agosto. C'era un'offerta [illegible] Bologna. Non [illegible] lessi lasciare il Toro. Però mi pareva di capire che non ci fosse posto per me, con la difesa a zona».

Si sentiva [illegible]

«Ma poi So[illegible] in Coppa Italia ha cambiato scelte tattiche. E' [illegible] partita di ritorno col Como che [illegible] sento [illegible] nuovo granata [illegible] mille per [illegible]. [illegible] ancora due anni [illegible] contratto, vorrei già adesso una conferma...».

Infortunati Cravero e Minotti, adesso per lei le responsabilità raddoppiano. Come si fa [illegible] stopper senza libero?

«Calma, il libero c'è [illegible] è Bacci. Ha esperienza nel ruolo, abbiamo già giocato insieme. Affronteremo con grinta questa battaglia».

Torniamo un attimo indietro: perché si sentiva tagliato fuori da Souness?

«Non per partito preso, da parte sua. Non gli [illegible] a genio perché io la difesa a zona non la condivido. Non sono preparato mentalmente a questo tipo di gioco. Cerco inconsciamente l'uomo, non riesco a muovermi in linea e in sincronia con i compagni».

Tutto [illegible] sembra passato, adesso?

«Sarà ancora dura la B, ma siamo più pronti alla risalita».

L'anno scorso siete stati penosi [illegible] molte partite.

[illegible] avevamo morale. Dopo le cinque vittorie consecutive che ci fecero sognare, abbiamo perso in [illegible] con l'Empoli. Insomma, siamo crollati».

Ci sarà [illegible] un motivo.

«Anche chiarissimo. Lo scollamento totale [illegible] società e tifosi è [illegible] determinante. [illegible] andava [illegible] campo pieni di paura. Soprattutto al Delle Alpi».

Allenatori, in granata, ne ha passati tanti. Ripensi [illegible] tecnici [illegible] ultime stagioni.

«A Sonetti sono [illegible] molto legato. Ci faceva star bene in campo e fuori. Si [illegible] solo fatto prendere troppo dall'entusiasmo. Scoglio sapeva [illegible] calcio, [illegible] dubbio. [illegible] spaccato [illegible] gru[illegible] fra titolari e riserve. Parlava con i primi, i secondi per lui erano come pupazzi. Sandreani? Molto preparato, grande competenza calcistica. Purtroppo, mi pare che manca[illegible] un po' di personalità. In quanto a Vieri, nessuno ama la maglia granata [illegible] lui. Ha fatto il possibile, [illegible] eravamo già a pezzi».

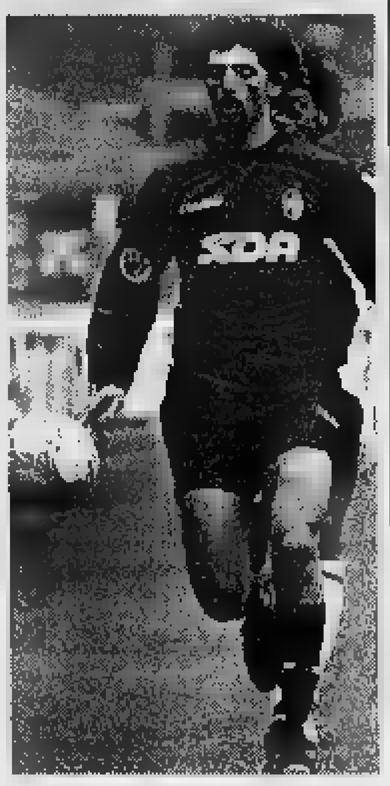
Quali sono stati gli sbagli principali dopo la prima felice stagione di Calleri?

«Buonissima, quella squadra. Poi, errori di mercato. Hakan [illegible] qualità, ma si vide subito [illegible] malvolentieri in Italia. Ma cambiarlo con Karic... Non capii [illegible] cessione [illegible] Scienza. Sono solo esempi».

Si è sentito tradito da qualche compagno?

«Da Pelè. Dopo la parentesi africana e l'infortunio, ci ha lasciati al nostro destino. E' stata una vigliaccata».

[illegible] Perucca



Maltagliati: «Pensavo di andarmene»

[illegible] IN B [illegible]

Monza: Radice cacciato, torna Bolchi

Secondo esonero in due giorni in serie B: dopo il licenziamento di Salvemini da parte del Genoa, ieri il Monza ha dato il benservito a Radice. Lo sostituisce Bolchi, [illegible] terza esperienza sulla panchina [illegible] squadra lombarda. Il nuovo [illegible]co è già al lavoro ed ha diretto l'allenamento [illegible]

«Non riesco neppure io a spiegarmi i motivi di questa decisione così improvvisa: non credo che [illegible] consecutive possano giustificare [illegible] licenziamento. Ma se [illegible] presidente ha deciso così, avrà i suoi motivi»: questo [illegible] detto Radice, quasi incredulo, subito dopo [illegible] appreso la notizia.

«A mezzogiorno, mentre mi preparavo per andare a dirigere l'allenamento - ha proseguito - il presidente Giambelli mi ha telefonato e mi ha comunicato l'esonero, [illegible] dirmi altro. Non mi ha neanche dato un appuntamento, ma credo che nei prossimi giorni ci vedremo e chiariremo la vicenda».

Giornate decisive, intanto, per il Genoa, ora allenato da Maselli. Nelle prossime ore è in programma [illegible] importante incontro tra [illegible] presidente Spinelli e la cordata italo-inglese rappresentata da Sogliano: «Spero che si tratti dell'ultima riunione - ha detto l'ex dg rossoblù -, anche perché vista la clas[illegible] non c'è più tempo da perdere». [illegible] anche [illegible] famiglia Benetton sembra interessata al Genoa.

Inaugurato in Spagna

Canale [illegible] i giorni [illegible] per 12 ore

MADRID. Gran festa per i tifosi spagnoli: [illegible] *mundial*, primo canale satellitare monotematico a pagamento, inaugura la [illegible] quotidiana trasmissione di 12 ore, dalle 15 alle 3 di notte. Fútbol mundial, unicamente dedicato al calcio, è il primo al mondo nel [illegible] ed è prodotto da [illegible] società che già opera nel settore [illegible] 41 canali monotematici (200 mila [illegible] abbonati). Il canale calcistico seguirà i migliori campionati del mondo, oltre a quello spagnolo: [illegible] quello italiano trasmetterà 5 partite, una [illegible] quali [illegible] la domenica, e tutti gli incontri di Juve, Inter e Milan, poi il top della Bundesliga, del calcio ingl[illegible] e brasiliano. Altra chicca: gli incontri [illegible] nazionale spagnola e quelli più importanti dei Mondiali dal '66. Per chi è già abbonato alla società produttrice (costo 43.920 lire al mese) Fútbol mondial costerà 12 mila lire mensili. Per chi [illegible] è abbonato, 400 mila lire per parabolica e decodificatore e 55.920 lire al mese.

Il caso Vibo Valentia

Parisi [illegible] al [illegible] e alla federazione

ROMA. «Siamo tornati ai tempi di Peppone e Don Camillo». Così Giovanni Parisi [illegible] il [illegible] di monsignor Onofrio Brindisi [illegible] suo match in piazza del Duomo a Vibo Valentia. Il prelato, dopo aver detto durante un'omelia che il pugilato offende la cristianità, ha fatto spostare dal sagrato della chiesa di Vibo a una zona periferica il ring [illegible] match mondiale superleggeri Wbo Parisi-Wenton. «Peccato - ha dichiarato Parisi - volevo che si vedessero in tv le bellezze artistiche della [illegible] città. Ma [illegible] che monsignor Brindisi sabato sarà a bordo ring. Come mai, se il pugilato è un'offesa alla cristianità? Spero di fargli cambiare idea». [illegible] Parisi ce l'ha anche con la federazione, soprattutto col consigliere Falcinelli che avrebbe definito [illegible] combattimento «roba di serie [illegible] perchè non venisse acquistato dalla Rai: «Falcinelli non [illegible] ha mai sopportato: sull'aereo per Seul mi fece alzare e cedere il posto a Nar[illegible] non mi voleva accanto».

CICLISMO

Al Giro della Puglia

Sprint [illegible] Kirsipuu e caduta di [illegible] illeso l'azzurro

MOLFETTA. L'estone Jan Kirsipuu ha vinto in volata la prima tappa del Giro [illegible] Puglia. Battuti Conte, Zberg, Rossato e Minali. Suspense a due chilometri dalla conclusione per la caduta d'una ventina [illegible] corridori tra i quali l'azzurro Fabrizio Guidi. Fortunatamente il corridore ha riportato soltanto qualche escoriazione. Oltre a Guidi corrono il Giro di Puglia cinque azzurri e particolarmente bene sono andati ieri Tafi e Bugno.

Kirsipuu ha superato Conte negli ultimissimi metri ottenendo la ventiseiesima vittoria della carriera. Tra gli sconfitti, [illegible] sprinter di razza: Minali. «Tutto si [illegible] risolto con un po' di paura», ha detto Guidi alla fine e Bugno s'è mostrato assai soddisfatto del proprio rendimento attuale. Quanto a Tafi, ha confermato di trovarsi in un periodo di forma eccellente che Martini spera duri sino al [illegible] ottobre, giorno del Mondiale. Oggi si disputa la seconda tappa [illegible] Giro [illegible] Puglia, [illegible] Bari-Lecce di 156 chilometri.

Lambruschini P.O.

[illegible] fa regali fuori tempo

Il Club Olimpico Sydney 2000 dell'atletica ha i suoi primi iscritti: il Consiglio Federale ha infatti varato [illegible] elenco, [illegible] trasmettere al Coni, facendo riferimento ai risultati di Atlanta '96 (Olimpiade) e [illegible] Atene '97 (Mondiali). Dieci nomi in tutto. Cinque donne: Bevilacqua (alto), Brunet (fondo), May (lungo), Perrone e Sidoti (marcia); altrettanti uomini: Dal Soglio (peso), Di Mezza (marcia), Goffi (maratona), Lambruschini (3000 siepi) e Mori (400 hs). Elemento discriminante, il quarto posto. Non a caso, perché altrimenti la parità dei sessi sarebbe stata sbilanciata [illegible] qu[illegible] posti delle marciatrici Giordano e Alfridi e della maratoneta Ferrara.

Il primo atto federale, dopo le promesse ateniesi di valutare [illegible] freddo» i risultati dei Mondiali, lascia perplessi: uomini e donne sullo stesso piano non è esattamente l'indicazione data dalle gare iridate. Ed anzi si ha l'impressione che sia [illegible] firmata una prima cambiale (essere P.O. vuol dire ricevere dei soldi), beneficiario Lambruschini. Per [illegible] non ricorda, [illegible] toscano fu portato ad Atene in condizioni fisiche precarie e finì per ritirarsi in semifinale, anzichè farlo rifiatare [illegible] vista degli Europei '98 dove può puntare [illegible] ultimo atto di una carriera che l'ha visto intaccare, unico bianco, l'egemonia kenyana [illegible] i bronzi di Stoccarda '93 e di Atlanta '96.

Stimiamo Lambruschini, ma non pensiamo che [illegible] atleta oggi 32enne [illegible] Atene scuoteva [illegible] quando gli si prospettavano impegni futuri) possa rappresentare una «carta» da giocare sul tavolo [illegible] Sydney, quando avrà 35 anni. I premi alla carriera devono essere altri, [illegible] partecipazioni assurde come fu quella [illegible] Mennea (36 anni) a Seul. Salvo che - il britannico Christie lo ha dimostrato - non [illegible] competitivi, tant'è vero che proprio Christie dopo [illegible] gareggiato a 37 anni ad Atlanta (arrivò in finale dove fu squalificato per doppia falsa partenza), ha disertato Atene ben sapendo di non poter reggere più turni a livello assoluto.

Il comportamento dei dirigenti Fidal lascia perplessi. Ma forse spiega anche le carenze [illegible] programmi che arricchiscano [illegible] misero parco atleti di cui l'Italia attualmente dispone. [g. bar.]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO DEL FUTURO A GINEVRA.** Il segretario Aigner ha r[illegible] all'inizio dell'incontro con [illegible] Leghe di Italia, Spagna, Inghilterra, Germania [illegible] che l'Uefa non tollererà più riunioni per [illegible] Superlega: le singole federazioni sono e restano l'unico referente per i boss del calcio europeo. Per Nizzola e Del Cin «è stato comunque [illegible] utile confronto, un proficuo scambio di opinioni». Non c'è [illegible] alcuna decisione sui problemi extracomunitari e diritti tv. L'Uefa vorrebbe che tutti i campionati si svolgessero su un [illegible] 34 giornate (come in Italia) [illegible] Spagna e Inghilterra rifiutano.

■ **MILAN A RAPPORTO.** Capello ha tenuto la squadra a rapporto per un'ora e [illegible] facendo parlare tutti; a Empoli, non potendo contare su Kluivert dolorante al ginocchio destro, Leonardo punta accanto a Weah, [illegible] porta, Maldini a sinistra [illegible] Cardone a destra; e centrocampo con Boban, Albertini, Desailly e Ziege.

■ [illegible] La nomina di Bergamo e Pieri a dirigenti dell'associazione arbitrale ha scatenato le ire di chi considera ingiusta la promozione poiché i due l'estate scorsa [illegible] sottoscritto [illegible] documento contro Casarin cercando di bloccarne la nomina a presiden[illegible] Aia e dovevano [illegible] deferiti.

■ **EUROVOLLEY** [illegible] Ieri riposo dopo il ko con le ceche e oggi, a Brno, l'Italia di Velasco torna [illegible] campo alle 14,30 con la Romania: vincendo può ancora sperare [illegible] qualificarsi per le semifinali.

■ **BASKET EUROLEGA.** Terza giornata: oggi (19,45) Teamsystem Bo-Aek Atene; domani Barcellona-Kinder e Benetton Tv-Tt Ankara.

■ **F1, DUDOT** [illegible] Bernard Dudot, responsabile sviluppo motori della Renault, passa alla Prost [illegible] poiché [illegible] francese lascia la F1. La Ferrari [illegible] tornata al lavoro al Mugello con Irvine: con telaio standard e [illegible] barradue ha fatto 69 giri (350 km) col [illegible] record in 1'25"040 a 222,036 kmh.

■ [illegible] **OCCHIO NERO.** Gaudenzi subito fuori a Palermo: una palla di rimbalzo l'ha centrato a un occhio contro il marocchino Alami procurandogli un ematoma e obbligandolo [illegible] ritiro. A Pechino: Pozzi-Novak 7-6 (4), 3-6, 7-6 (5); Carlsen-Woodforde 6-4, 7-6 (3).

■ **TRIS E FIRENZE.** Combinazione vincente 7-4-11. Ai 36.187 vincitori lire 154.900; coppia lire 44.700.

In via Madama Cristina da oggi gigantesca vendita promozionale

Opere d'arte a prezzi mai visti

Il tappeto, un capolavoro ai vostri piedi

Vi invitiamo a fare [illegible] tuffo [illegible]le opere d'arte. Impossibile, di[illegible] voi. Macché, possibilissimo. Anzi, faremo molto di più: questi autentici capolavori li potrete addirittura vedere, toccare, ammirare, analizzare e poi, perché no?, soprattutto comprare a dei prezzi [illegible] visti prima.

No, [illegible] siamo improvvisamente impazziti. Le opere d'ar[illegible] che vi proponiamo sono i magnifici tappeti che la società Persepolis, con sede in via Madame Cristina 38/h, per la prima volta nella [illegible] storia (e sono molti [illegible] che [illegible] nel set[illegible] dei tappeti) d[illegible] oggi, con [illegible] gigantesca vendita promozionale, mette a disposizione di tutti coloro che hanno intenzione [illegible] abbellire [illegible] proprio alloggio con [illegible] tappeto.

[illegible]à, perché alla Persepolis ci tengono [illegible] precisare che la vendita promozionale è proprio di[illegible] [illegible] tutti, n[illegible] escluso. Dal cliente più esigente, che può permettersi di spendere cifre importanti per abbellire [illegible] proprio appartamento, all'acquirente [illegible] fortunato, deci[illegible] a spendere anche poche centinaia di migliaia di lire pur [illegible] potersi portare [illegible] [illegible] [illegible] angolo d'Oriente, [illegible] goccia [illegible] quel fascinoso mondo che è l'Iran.

Dieci, cento, mille, centomila tappeti: ma come scegliere, come sperare di non prendere un abbaglio, come evitare di essere ingannati? Occorre dire, [illegible] questo proposito, che i commer[illegible] sono molti, anzi moltissimi, ma gli esperti pochi. Ecco perché il metodo migliore per non sbagliare l'acquisto è quello [illegible] affidarsi [illegible] ditte serie.

E Persepolis [illegible] el [illegible]o [illegible] per una serie di motivi: primo tra tutti la conoscenza e serietà dei due soci fondatori, gli architetti Mohammadi e Riazi, che si [illegible] dedicati per anni e con passione [illegible] [illegible] della documentazione [illegible] degli esemplari rari di tappeti antichi [illegible] varie provenienze. In secondo luogo, l'enorme scelta che [illegible] propongono. Tutti esemplari belli, di ottima qualità [illegible] soprattutto originali e garantiti. Infine, cosa per nulla trascurabile e che incide fortemente [illegible] prezzo di acquisto [illegible] un tappeto, Mohammadi e Riazi importano direttamente dall'Iran, senza intermediari. «Di più - dice Riazi -. Andiamo noi personalmente in Iran a scegliere i tappeti perché sappiamo dove comprare i tappeti che rispondono al gusto della nostra clientela, provvediamo alla spedizione e di conseguenza riusciamo a comprare al prezzo migliore possibile».

Solo chi [illegible] nativo di quelle zone, quindi, e [illegible] [illegible] mercato, la lingua, gli usi e i costumi può strappare buoni prezzi rispetto [illegible] un commerciante europeo.

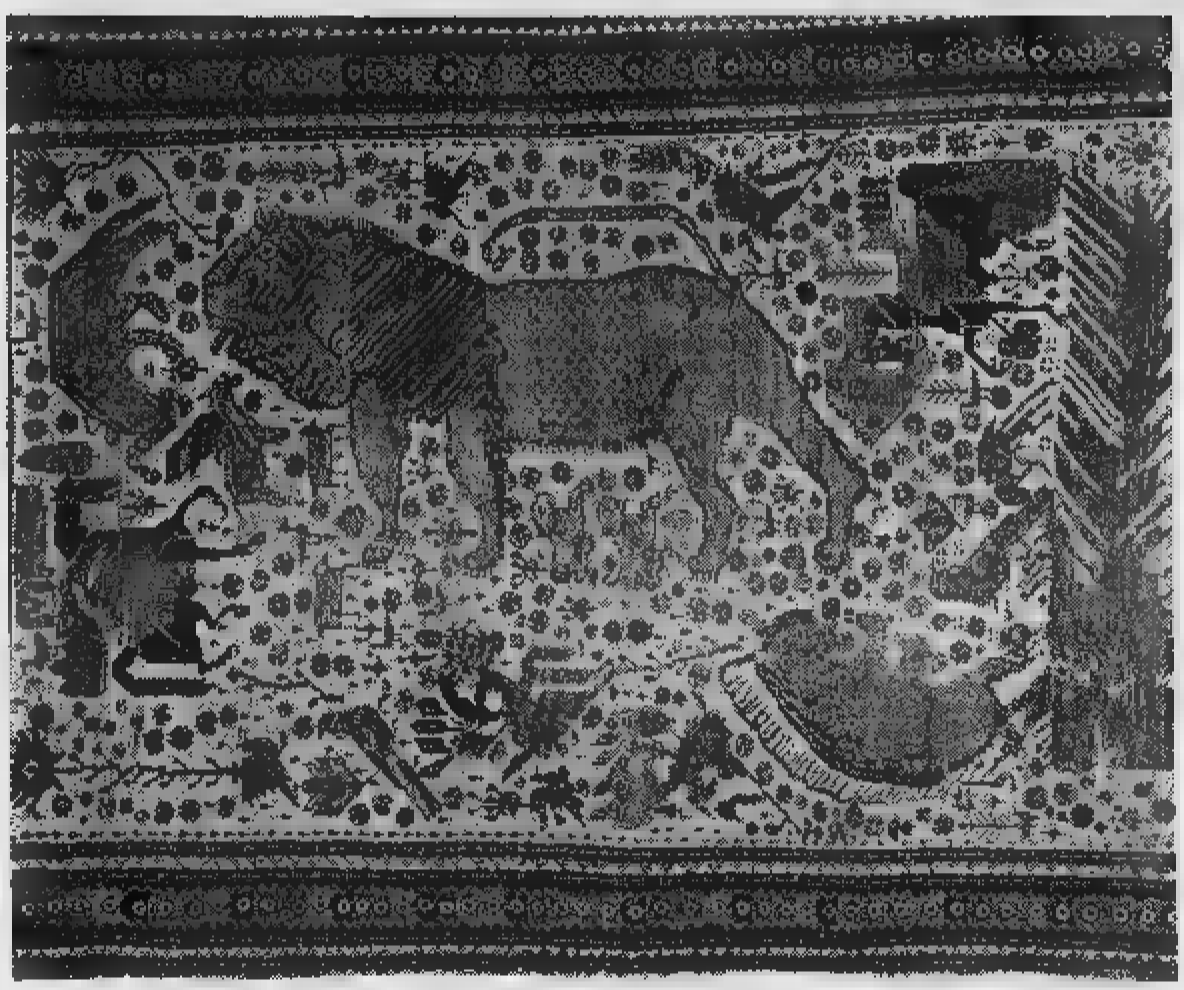
Persepolis da oggi quindi propone ai torinesi una rassegna imponente che riguarda non solo i tappeti antichi, quelli la cui fatturazione è così pregiata, introvabile sul mercato, da fare [illegible] un tappeto [illegible] solo un'opera d'arte ma anche [illegible] vero [illegible] proprio investimento.

Naturalmente in via Madama Cristina troverete anche quelli, [illegible] accanto a quelli avrete la possibilità [illegible] acquistare tappeti moderni o [illegible] [illegible]chia fatturazione (attenzione alla differenza, si dice che un tappeto è antico quando [illegible] [illegible] [illegible] un centinaio d'anni), presentati [illegible] uno sconto che va dal [illegible] al 70 per cento e dove la qualità [illegible] [illegible] parte del leone.

[illegible] [illegible] avete dei dubbi nessun problema. Persepolis sarà lieto di offrire il servizio di prova di ambientazione a [illegible] del cliente, così [illegible] una consulenza ambientale, soprattutto se l'acquirente è un po' [illegible] digiuno [illegible] conoscenze tecniche.

[illegible] Persepolis va oltre, non si ferma qui: per qualsiasi necessità [illegible] il lavaggio del capo, [illegible] [illegible] custodia [illegible] [illegible] riparazione improvvisa, la società [illegible] via Madama Cristina è in grado di intervenire rapidamente [illegible] risolvere il problema.

Perché una volta venduto [illegible] tappeto, il rapporto con il cliente non si esaurisce, ma conti[illegible] nel tempo. Quindi arrivederci da Persepolis, dove il tappeto è anche un affare.



Tappeto Qashqay Safi Khani, lana, datato 1800 e raffigurante un leone, al centro, con uccelli, cavalli e una vacca alata



Tappeto Gabbesh [illegible] 1870, lana, disegno a scacchiera, decorazioni interne; colori rosso, avorio, giallo, verde e blu

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Denuncia (e indagine tra 12 mila famiglie) di Federconsumatori e Coordinamento genitori

Scuola, killer per il conto in banca

Due figli costano fino al 30 per cento del reddito

Un questionario per scoprire quanto incide il [illegible] la (dalla [illegible] attività integrative, ai libri) sul bilancio di una famiglia. L'indagine, dagli asili nido alle superiori, scatta da oggi in 70 istituti del Piemonte per iniziativa della Federconsumatori [illegible] del Coordinamento genitori che distribuiranno 12 mila questionari [illegible] compilare. A gennaio i risultati. Dino Maldera, presidente [illegible] coordinamento: «Miriamo a individuare le mille fonti [illegible] spesa che gravano sulle famiglie per garantire ai figli un corretto sviluppo intellettuale, psicologico [illegible] fisico». Anticipa subito che si spende troppo: «Gli asili nido sono servizio a richiesta individuale, hanno rette pesantissime [illegible] molto di[illegible] a seconda dei Comuni che lo organizzano».

Questionari rigorosamente anonimi. [illegible] domande sulla composizione [illegible] sulla condizione socioeconomica di mamma [illegible] papà, sul numero di figli, su quali scuole frequentano e quali attività integrative svolgono. Uno è riservato ai capi istituto che devono illustrare la situazione reale e i rapporti con la popolazione. Tutti a risposta chiusa, cioè con situazioni previste da sbarrare con una crocetta.

L'iniziativa [illegible] nata da [illegible] prima indagine condotta fra gli stessi genitori del coordinamento. Una famiglia che ha un reddito di la[illegible] autonomo di 24 milioni lordi annui spende per il bimbo al nido 347 mila lire il mese, 30 mila lire per le gite (tre in 11 mesi), 10 mila lire per le uscite [illegible] città (tre) [illegible] mila lire per contributi vari. Più 600 mila lire per il [illegible] di acquaticità. Un altro figlio alla mat[illegible] costa 84 mila lire il mese per la refezione, 30 mila per tre gite, 10 mila lire per quattro uscite, [illegible] mila per contributi vari, [illegible] mila per la frequenza estiva. E altre [illegible] mila per il [illegible] acquaticità. Quella famiglia, che avendo reddito di lavoro autonomo paga mediamente il massimo [illegible] tariffe lascia [illegible] i figli il 29,15 per cento del suo imponibile. Un papà che svolge un lavoro dipendente e con reddito di poco superiore (28 milioni 600 mila), con moglie casalinga, paga per gli stessi servizi il 16,6 per cento del suo imponibile perché le tariffe sono applicate in base alla certificazione inconfutabile del «101».

La spesa scende a picco quando il nido non serve più: una [illegible]miglia (reddito [illegible] lavoro dipendente di [illegible] milioni 700 mila lire annue) con un ragazzo alle elementari e uno alle media lascia il 7,9 per cento delle entrate.

Mario Contu ricorda che il coordinamento si è fatto promotore di una legge di iniziativa popolare affinché [illegible] nido (e i loro costi) rientrino nei servizi didattici. [illegible] 212 i nidi in Piemonte con 8500 iscritti, sono 45 a Torino con circa 3 mila iscritti. Ogni Comune pratica tariffe in base al reddito e alla condizione delle famiglie. La tariffa più alta a Rivalta con 1 milione il mese. Segue [illegible] provincia [illegible] Cuneo con prezzi da 750 [illegible] mila lire il mese. Al minimo c'è Varallo Sesia con 180 mila lire della tariffa più esosa. Torino [illegible] a metà con 447 mila lire».

Il coordinamento punta il dito sul costo dei libri. «Perché quelli che lo Stato [illegible] ragazzi [illegible] elementari hanno prezzo contenuto, mentre gli altri che si paga[illegible] le famiglie [illegible] a costo libero? E' [illegible] che esiste [illegible] tetto medio [illegible] aumento concordato [illegible] gli editori tuttavia le scelte fanno lievitare i listini in modo impressionante». Dicono che le cifre medie per la spesa dei libri presentata dall'Aie, associazione editori, è al di sotto della realtà «perchè forse non prevedono dizionari e atlanti». Come dire che andrebbero aggiunte 300-400 mila lire [illegible] 889 mila lire [illegible] tre anni per i libri delle medie. Così come ai 2 milioni 98 mila per i cinque anni di liceo classico, al 1 milione [illegible] mila degli istituti tecnici commerciali e al 1 milio[illegible] 718 mila di quelli industriali.

Il questionario ha lo scopo di chiarire in dettaglio l'investimento reale delle famiglie per l'istruzione. «Offriremo i risultati agli amministratori pubblici nella [illegible] che li usino [illegible] indicatori nelle scelte della spesa».

Maria Valabrega





[illegible] Maldera, presidente del Coordinamento genitori): «Vogliamo individuare [illegible] fonti di spesa che gravano sulle famiglie»

STUDENTI IN FESTA



Per riconquistare il Valentino

Grande festa, ieri a cominciare [illegible] 14,30, degli studenti che frequentano le 15 scuole [illegible] San Salvario, [illegible] Cavoretto-Borgo Po. Tutti gli istituti avevano aderito all'inziativa del distretto scolastico [illegible] Per sottolineare che lì non devono stare gli spacciatori. E per dire che quel fazzoletto ver[illegible] deve [illegible] pulito per i più piccoli, per gli anziani, per [illegible] vuople passeggiare in pace. Bambini delle materne, delle elementari, medie inferiori e superiori si sono dati appuntamento nell'a[illegible] verde [illegible] Vittorio [illegible] corso Massimo d'Azeglio. A gruppi sono [illegible] su un palco per dan[illegible] cantare, semplicemente giocare, sotto gli occhi dei docenti, di mamme e papà. E il controllo discreto di forze dell'ordine e dei vigili urbani. E al primo calar del sole, tutti a casa.

Lingue

Bertinetti nuovo preside

E' [illegible] eletto ieri il primo preside [illegible] nuova Facoltà di Lingue e letterature straniere che ha 50 docenti e 31 ricercatori. E' Paolo Bertinetti, di [illegible] ordinario di letteratura ingl[illegible]. Ha ottenuto quasi l'unanimità dei voti del Consiglio di facoltà (due schede bianche e quattro voti dispersi).

Tra gli obiettivi del nuovo preside c'è quello di colmare i buchi di organico e di potenziare il settore delle lingue orientali allargando l'orizzonte anche a altre culture oltre a quelle europee [illegible] l'indiana, la giapponese, l'araba. [illegible] professor Bertinetti intende, inoltre, riservare particolare [illegible] alle lettera[illegible] emergenti quali l'indiana, l'africana, la canadese, l'australiana.

Tra i problemi da affrontare uno comune a tutte le facoltà umanistiche: l'edilizia universitaria.

IN PRIMO PIANO

Vent'anni fa l'Angelo Azzurro



Sono passati 20 [illegible] dal rogo dell'Angelo Azzurro e dalla [illegible] di Roberto Crescenzio (nella foto i funerali), uno dei momenti più difficili della stagione della lotta politica a Torino. E oggi [illegible] città rende omaggio alla sua [illegible]moria con una cerimonia nella strada che gli hanno intitolato, all'angolo [illegible] Croce. Alle 11,30 sarà deposta [illegible] corona di fiori [illegible] alla targa [illegible] via. Per il Comune interverrà il vicesindaco Domenico Carpanini. Il gonfalone [illegible] città sarà scortato dal picchetto d'onore del corpo di polizia municipale.

Gianni Armand-Pilon A PAG. [illegible]

DUBAI

Alexander

Rimesso in libertà

Il mago Alexander, il torinese Elio De Grandi, arrestato a Dubai perché sorpreso in un bagno con un altro uomo, è stato scarcerato, ma [illegible] può ancora lasciare gli Emirati Arabi Uniti. La [illegible] è venuta ieri dalla Farnesina.

I. Barbiero A PAG. 36

[illegible]

Candiolo

Nuovi reparti anti-tumori

A due mesi e mezzo dall'inaugurazione dell'«Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro» sono già stati aperti a Candiolo tre ambulatori e diversi reparti. L'altra sera, si [illegible] svolta la presentazione dei nuovi piani di sviluppo.

M. Accossato A PAG. 38

[illegible]

Angeleri

Interrogato dal giudice

L'ex assessore regionale al Turismo Angeleri [illegible] stato interrogato ieri dal magistrato che gli [illegible] il reato [illegible] abuso d'ufficio in merito all'attività delle Atp. Intanto, [illegible] approdata in Consiglio la relazione del gruppo [illegible] analisi.

Pietropinto e Tropeano A [illegible]. 36

[illegible]

Piazza Bodoni

Diventa isola pedonale

Dopo le piazze Carignano, Carlo Alberto, Palazzo di Città e parte di piazza Castello, anche l'area centrale di piazza Bodoni sarà riservata ai pedoni. L'ha deliberato [illegible] giunta che ha disposto di delimitare [illegible] sovrastante [illegible] parcheggio con fioriere provvisorie.

[illegible] Sangiorgio A PAG. 38

Sul giornale del [illegible] «Vi abbiamo aiutati quando siete arrivati qui»

«[illegible] eccellenti, non dimenticateci»

Un appello da Ivrea ai tangentisti tornati liberi

«Vi abbiamo aiutato [illegible] superare il duro impatto [illegible] stupendovi per la nostra solidarietà. Ora che siete "fuori", non dimenticatevi di chi [illegible] dentro». L'appello porta la firma [illegible] ex detenuto d[illegible] circondariale di Ivrea, Bernardo S., di Chivasso. Destinatari sono i personaggi coinvolti nella cosiddetta operazione «Mani pulite», le inchieste sulle tangenti che, tra il '92 e il '94, fecero scattare le manette [illegible] polsi [illegible] molti pe[illegible]naggi di spicco della politica e dell'imprenditoria.

E' dalle colonne [illegible] «Contro il muro», periodico scritto [illegible] stampato nel carcere di Ivrea, che Bernardo si rivolge agli ex «arrestati eccellenti»: quelli che sono transitati, magari solo per pochi giorni, nelle celle della struttura eporediese (l'ex sindaco Roberto Fogu e tre ex assessori, i vertici dell[illegible] tecnico, professionisti, imprenditori, amministratori e funzionari di Provincia [illegible] Regione, fino all'ex p[illegible] di Publitalia Marcello Dell'Utri), ma il discorso [illegible]ressa tutte le prigioni italiane.



«A vederli arrivare - scrive Bernardo - [illegible] capiva che l'impatto doveva [illegible] traumatico: i ferri ai polsi, le impronte digitali, [illegible] perquisizione corporale magari nudi, la consegna di coperte e gavetta, fino all'arrivo in sezione spaesati e sconvolti». Qui i detenuti eccellenti hanno scoperto la solidarietà e la [illegible]sponibilità di chi [illegible] già dentro. «Eravamo noi ad avvicinarli, a dare loro i primi consigli per si[illegible] la roba e fare le prime "domandine" (le istanze scritte, ndr). Poi facevamo da consulenti sul codice carcerario, e offri[illegible] loro [illegible] e pasti cucinati da noi».

Anche gli arresti eccellenti, però, hanno fatto il loro tempo. Di quei giorni sono rimasti qualche lettera e i saluti mandati tramite conoscenti. [illegible] «dentro» vorrebbero qualcosa [illegible] più. «Ciò che delicatamente chiediamo a loro - conclude Bernardo - [illegible] di [illegible] dimenticare che in carcere continuano a vivere persone. [illegible] potrebbero darci una mano a far credere che in questa realtà, insieme a tanti aspetti negativi, esistono lati buoni, pieni di umanità».

Da Torino parte il progetto tra industrie e sindacati sulla formazione dei giovani

In fabbrica tornano gli apprendisti

Previste duecento ore l'anno, di cui 40 negli stabilimenti
Andrea Pininfarina: alle imprese [illegible] personale qualificato

Nelle fabbriche metalmeccaniche tornano gli apprendisti. Certo non sono più i ragazzini in [illegible] di mestiere che all'operaio anziano «rubavano» bravura e competenza, ma giovani disoccupati che vogliono imparare un lavoro manuale anche con notevole contenuto professionale e che per farlo devono essere formati negli stabilimenti e fuori.

Una recente legge voluta dal ministro Treu e un accordo contestuale [illegible] nazionale dei metalmeccanici hanno reinventato l'apprendista e ieri un convegno promosso da Amma e Fim-Fiom-Uilm ha spiegato a imprenditori piccoli e grandi che cosa sta facendo la commissione territoriale per la formazione professionale composta dall'associazione degli industriali e dal sindacato.

Intanto, [illegible] molto spesso accade, Torino è [illegible] prima città in Italia [illegible] aver lavorato sul tema (con censimenti e progetti) e quindi ha parecchie chance di ottenere [illegible] parte dei fondi che il ministero del Lavoro ha destinato nella Finanziaria alla formazione degli apprendisti. Non [illegible] molti i fondi: 25 miliardi sufficienti a formare circa 4800 giovani di cui 2 mila nel Centro-Nord.

A questo proposito il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni - collegato in video conferenza - ha chiesto che i fondi dell'Ue che [illegible] utilizzati [illegible] finalizzati [illegible] progetto apprendistato. E ha aggiunto: «La nuova disciplina dell'apprendistato è nodale anche nel dibattito sullo stato sociale. E' fondamentale, infatti, far entrare i giovani nel lavoro: un sistema previdenziale non si regge se i ragazzi sono disoccupati».

Possono diventare apprendisti i giovani dai 16 ai 24 anni (sono oltre un milione in Italia in cerca di occupazione); il [illegible] sale a 26 anni nelle aree riconosciute in crisi e per i portatori di handicap. Ci [illegible] due tipi di contratto: uno per raggiungere il [illegible] livello come operaio generico e della durata di [illegible] mesi, l'altro per arrivare al quarto livello come operaio specializzato e questo dura quattro anni.

Per tutti gli apprendisti (che guadagnano dal 67% [illegible] retribuzione dell'omologo operaio [illegible] al 95% in progressione di [illegible] mesi in sei mesi) sono previste 200 ore all'anno di formazione [illegible] cui 160 fuori dall'azienda e 40 negli stabilimenti, [illegible] non per mansioni che riguardino il lavoro tradizionale. Gli enti che faranno la formazione [illegible] saranno decisi dalla commissione territoriale.

E' questa [illegible] vera novità che risponde alla necessità delle imprese di avere personale più qualificato e a quella dei giovani di «spendersi» sul mercato del lavoro con maggiori possibilità. Alla fine dei [illegible] mesi e dei quattro anni il lavoratore potrà essere assunto o, se questo non sarà possibile, avrà comunque [illegible] certificazione della sua qualifica. E già da tempo le imprese lamentano la carenza [illegible] particolari figure professionali che si sono smarrite nei recenti processi di deindustrializzazione e [illegible] più [illegible] formate.

Il sostegno a questa nuova impostazione arriva [illegible] dall'Amma sia da Fim-Fiom-Uilm. Il presidente della Federmeccanica e dell'Amma, Andrea Pininfarina, ha commentato: [illegible] strumento può avere [illegible] per sviluppare l'occupazione». [illegible] ha aggiunto: «Io ho la sola preoccupazione che, poiché a livello nazionale [illegible] ci [illegible] le capacità formative, la proroga all'avvio della formazione rischi di stravolgere questo strumento. In qu[illegible] do, dal momento che le aziende [illegible] hanno sgravi per ogni apprendista, c'è [illegible] possibilità che l'apprendistato finisca per ridursi a una specie di salario d'ingresso. Non è questo che vogliamo e che serve a imprese e lavoratori».

Il segretario Uilm Giorgio Rossetto [illegible] spiegato: «Ci aspettiamo un rilancio dell'apprendistato che ormai [illegible] quasi del tutto scomparso. Deve [illegible] utilizzato in modo [illegible] distorto [illegible] parte [illegible] imprese e può realmente diventare occasione di lavoro». Giuseppe [illegible] della segreteria Fiom ha precisato: [illegible] soldi [illegible] pochi, ma a Torino e provincia siamo pronti a partire. Inoltre credo che non si debbano creare apprendisti solo [illegible] di crisi». E [illegible] Mez[illegible] segrete[illegible] Fim [illegible] sottolineato che «questo [illegible] modo di fare apprendistato risponde a una logica [illegible] dell'emergenza rispetto ai problemi occupazionali, ma a [illegible] logica strutturale».

[illegible]





Andrea Pininfarina, presidente della Federmeccanica e dell'Amma e [illegible] Mezzanotte della segreteria Fim (sotto)

[illegible]

E le aziende cercano operai

Mancano saldatori, fresatori, rettificatori, manutentori soprattutto nel comparto [illegible] beni di investimento, della meccanica di base, nella costruzione [illegible] impianti. Figure professionali di alto contenuto che si [illegible] perse. Per quantificare [illegible] certezza chi e che cosa manca alle imprese torinesi la commissione territoriale per la formazione composta da Amma e Fim-Fiom-Uilm sta realizzando un censimento [illegible] le aziende metalmeccaniche. In questo modo - come ha sottolineato Piero Pessa della Fiom - sarà chiaro il panorama e i bisogni formativi. [illegible]po verrà deciso quali enti cureranno la formazione degli apprendisti. Come ha ricordato il direttore dell'Amma, Ezio Fonte, nel suo intervento, non è questo [illegible] primo [illegible] lavoro congiunto tra organizzazioni datoriali e sindacali. Sono stati fatti corsi per lavoratori in mobilità e per [illegible] stato eletto nelle rappresentanze sindacali unitarie.

Istituto antitumori di Candiolo

RADIOGRAFIA [illegible]		
AMBULATORI E REPARTI GIA' ATTIVATI		
● [illegible] (prof. Massimo Aglietta)		Lu/Ma/Ve 9-13
● [illegible] (prof. Piero Sismondi)		Me/Ve 9-13
● Otorinolaringoiatria (dott. [illegible] Bongioannini)		Ma/Gio 9-13
● Chirurgia oncologica	[illegible]	
● [illegible] chimico-cliniche		

DA ATTIVARE	
[illegible] (da metà ottobre)	[illegible] (da novembre)
[illegible] (da novembre)	[illegible] patologica (da novembre)
[illegible] (da metà novembre)	[illegible] (da dicembre)

«Già investiti 70 miliardi e presto nuovi [illegible]»

I medici fanno il punto sull'attività
«Ma serve [illegible] il sostegno di tutti»

«A neppure tre mesi dall'inaugurazione dell'Istituto [illegible] la ricerca e la cura del cancro abbiamo già percorso importantissimi passi: investito 70 dei [illegible] miliardi raccolti, inaugurato tre ambulatori, diversi reparti, e entro fine anno attiveremo altri [illegible].

Il professor Giuseppe Ferrari, pediatra e responsabile dell'Unità di coordinamento [illegible] antitumori di Candiolo, è soddisfatto: «La "scommessa" sta dando i primi frutti». L'altra [illegible]ra, durante [illegible] incontro con i rappresentanti dei Rotary club Torino-Sud, ha illustrato, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, mete raggiunte e nuovi obiettivi immediati [illegible] megastruttura alle porte di Torino: «Dopo l'inaugurazione degli ambulatori di Oncologia medica, Ginecologia, Otorinolaringoiatria e l'apertura dei reparti di Chirurgia, Radioterapia e del laboratorio [illegible] - [illegible] - entro dicembre saranno disponibili altri sei reparti. E da gennaio riserveremo un piano all'Oncologia pediatrica, lavorando in collaborazione [illegible] i medici dell'ospedale Infantile».



Il professor Giuseppe Ferrari

Nella Sala dei Camini a Stupinigi c'erano tutti i «protagonisti» [illegible] progetto Candiolo, una speranza per la vita: oltre al professor Ferrari, l'ingegner Carlo Eugenio Rossi, presidente dell'Istituto antitumori, e l'avvocato Gian Paolo Zanetta, direttore generale dell'Ordine Mauriziano cui spetta l'aspetto assistenziale del centro. Un messaggio di saluto e ringraziamento è stato inviato da Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro che ha dato il via e [illegible] nel tempo la gran[illegible] staffetta di [illegible] indispensabile per la realizzazione concreta del progetto.

Dice l'ingegner Rossi: «Domenica scorsa, durante la cerimonia per l'insediamento del nuovo parroco a Candiolo, il cardinale Saldarini ha parlato di noi, definendo giustamente l'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] un "avvenimento unico". E non solo perché è la sola struttura del genere in Piemonte, ma anche perché è il primo ente pubblico che nasce da donazioni dei privati». Il 70 per cento dei finanziamenti, va infatti ricordato, è frutto di offerte volontarie, e il resto legato a [illegible] la fondazione La Stampa-Specchio dei tempi.

Al centro antitumori di Candiolo si coniuga assistenza e ricerca. Ed è questa la carta sui cui punta l'ardua [illegible] di debellare una malattia che ancora terrorizza, perché spesso non dà scampo. «La prima fase dei lavori di costruzione [illegible] centro è terminata, la seconda, che richiederà un altro massiccio investimento economico e [illegible] professionalità, prevede la realizzazione di un day-hospital e di quattro sale operatorie con [illegible] Terapia intensiva e Rianimazione». In tutto ci saranno dai 150 ai 200 posti letto, [illegible] l'obiettivo di dare il via quanto prima anche a un reparto di riabilitazione e a corsi formativi che affrontino il tema [illegible] prevenzione».

A Candiolo non lo nascondono: «Abbiamo ancora molto bisogno della solidarietà della gente». Che significa contributi per sostenere gli investimenti necessari ad andare avanti, [illegible] anche volontariato per l'assistenza ai pazienti che dal lunedì al venerdì passano negli ambulatori: «Come stanno già facendo la Croce verde [illegible] Candiolo e l'Ugaf, l'Unione gruppi anziani Fiat», è stato sottolineato ad esempio a Stupinigi.

[illegible] è un'impresa semplice raggiungere gli obiettivi sperati», sa bene l'assemblea dei rotariani. Ma Gian Paolo Zanetta, direttore generale dell'Ordine Mauriziano dice che «è [illegible] scommessa, sì, ma soprattutto un impegno morale, visto che Candiolo è nato grazie [illegible] contributo [illegible] gente comune». Perché, [illegible] ricor[illegible] qualcuno in prima [illegible], «i torinesi sono persone riservate, [illegible] con [illegible] cuore grande così: [illegible] che c'è bisogno di altri contributi per Candiolo e non rinunceranno certo [illegible] generosità».

Marco Accossato

La madre del prestigiatore: «Spero che mi possa telefonare. Ho pregato [illegible] per lui, mi aveva detto che stava bene»

Scarcerato il mago Alexander

Ma non può lasciare gli Emirati Arabi

Lo hanno scarcerato ieri pomeriggio ed ora è ospite [illegible] un conoscente a Dubai. Ma non può ancora lasciare gli Emirati Arabi Uniti il mago Alexander, il torinese Elio [illegible] Grandi, 46 anni, arrestato il 18 settembre [illegible] perché sorpreso in un bagno con un giovane cingalese di 26 anni.

La madre del prestigiatore, Teresa, pensionata, non trattiene l'emozione: «Mi hanno telefonato nel pomeriggio da Roma, dall'ufficio stampa della Farnesina - conferma -. Dunque [illegible] primo passo positivo è [illegible] fatto. [illegible] speriamo che il mio Elio riesca presto a telefonarmi. Anche [illegible] mi hanno già rassicurato che sta bene, di salute e di morale».

[illegible] aggiunge [illegible] pregato tanto in questi giorni. «Credo [illegible] avere nominato tutti i santi che conoscevo, sperando di sentire da un momento all'altro questa bella notizia. Ed ora, finalmente, il miracolo è arrivato. Devo comunque ringraziare l'ambasciatore italiano a Dubai, Piero Cordone. [illegible] che ha avuto modo di vedere [illegible] figlio, lo ha rincuorato. E ora mi auguro che qu[illegible] passo avanti possa consentire, in tempi brevi, a Elio di [illegible] a casa. In pratica, spero che riesca [illegible] ottenere l'espatrio e a chiarire anche il brutto equivoco [illegible] cui è rimasto vittima».

Fino a ieri sera, il prestigiatore [illegible] si era ancora messo in contatto con i genitori. «L'ultima volta che gli abbiamo parlato, per un minuto, forse meno, è [illegible] domenica [illegible]. Ci aveva confermato che stava bene e che in carcere non [illegible] incontrato particolari problemi. Dall'ambasciata italiana [illegible] avevano portato alcuni libri da leggere ed [illegible]no poi riusciti a fargli avere una coperta perché la notte aveva freddo».

Ma i genitori di Elio [illegible] Grandi, il papà, Luigi, titolare di una ditta di autotrasporti, e la madre Teresa hanno anche un'altra angoscia: che con la notizia della scarcerazione venga meno all'improvviso «la riservatezza e la prudenza con cui i mezzi di informazione hanno fino ad oggi seguito il caso».

La Farnesina si limita a confermare la libertà condizionata [illegible] il mago Alexander, aggiungendo soltanto che in questi giorni l'ambasciatore Piero Cordone è andato a trovarlo molto spesso. Si sa che il capo di imputazione nei suoi confronti non è ancora stato formulato: potrebbe trattarsi di atti osceni in luogo pubblico oppure di [illegible]sualità, che è proibita negli Emirati Arabi. Ma su tutto prevale la riservatezza. «La nostra è una linea politica - confermano ancora dall'unità di crisi della Farnesina -. L'ambasciatore [illegible] intende parlare [illegible] questo [illegible] e il ministero preferisce mantenere il silenzio su un episodio che potrebbe concludersi positivamente da un momento all'altro».

E' soddisfatto della [illegible]zione anche il presidente dell'Arci Gay, Franco Grillini: «La disavventura del mago Alexander ha consentito di mettere in luce l'esistenza di [illegible] medioevali inaccettabili e barbare per i nostri tempi. Perché in certe parti del mondo si commina [illegible] la pena di morte o durissime punizioni per fatti che in quasi tutto l'Occidente non costituiscono più [illegible].

Ivano Barbiero



Elio De Grandi, in arte noto [illegible] il mago Alexander, [illegible] stato [illegible] il 18 settembre a [illegible] dopo essere stato sorpreso in una toilette con un giovane

I magistrati di Dubai non hanno ancora formulato l'accusa

[illegible]

Falso prete celebrava messa

Spacciandosi per prete, un torinese [illegible] anni ha celebrato [illegible] per quindici giorni al Santuario della Madonna della Guardia, sopra Genova. Ha anche confessato diversi fedeli, finché uno di questi, insospettito, ha chiesto ai carabinieri di indagare. Si è così scoperto che Angelo M., siciliano d'origine [illegible] residente a Torino, non è sacerdote: è stato denunciato per usurpazione di titoli, appropriazione indebita e insolvenza fraudolenta. Dal 14 settembre - giorno del suo arrivo al Santuario - oltre a celebrare [illegible] avrebbe anche consumato i pasti in un ristorante della zona, approfittando dell'«abito» per non pagare. «Era un [illegible] predicatore», dice chi [illegible] avuto modo di ascoltarlo [illegible] pulpito.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 1 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità: foschie dense al [illegible] mattino e dopo il [illegible]. Venti: deboli orientali. Temperatura: stazionaria.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	26,5
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza [illegible]

[illegible]			
[illegible]	25,7	MINIMA	11,8
PRESSIONE (ore [illegible])			1019 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN [illegible]			
MASSIMA	[illegible],2	MINIMA	9,6

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 27 minuti; [illegible] alle ore 19 e 10 minuti.

LA [illegible]: si leva alle ore 7 e [illegible] minuti; [illegible] domani alle ore 19 e 14 minuti.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto [illegible] ottobre [illegible] 7
- Luna nuova 31 ottobre ore 11

[illegible] a 192 [illegible] km [illegible] Terra, [illegible] quale si allontana.

[illegible] si trova nella parte inferiore della co[illegible] della Bilancia.

[illegible] appare grande come Mercurio, [illegible] come disco pieno e non in fase.

GIOVE: brilla 69 volte [illegible] l'intensità della stella Polare.

SATURNO: osservabile in piena notte dapprima a Sud-Est e poi a Sud.

[illegible] calante, proiettata nella costellazione della Vergine, alle ore 18 e 51 minuti passa per la [illegible] di nuova.

Specchio dei tempi

«Troppi processi, [illegible] è rinviata di un [illegible]» - «Basta [illegible] questa continua richiesta di dati [illegible] casa!» - «Uno sconto sull'abbonamento posteggio per i divieti aggiuntivi» - «L'assunzione senza prova?»

Un lettore ci scrive:

[illegible] atteso più di un anno per un processo addebitatomi per una querela per diffamazione, ho rinunciato al rito abbreviato perché non mi [illegible] colpa e quindi ho scelto un rito dove avrei potuto dar prova della mia buona fede e onestà [illegible] due testimoni a mio favore. L'appuntamento per il giorno destinato è alle ore 9 presso la pretura di Asti. Dopo un caos di gente che viene chiamata ed entra ed esce da quest'aula come ci fosse una festa, [illegible] chiamato con la controparte e i testimoni. Premetto che il mio avvocato di Asti non si è presentato, e quindi mi [illegible] all'i[illegible]te assegnato un avvocato d'ufficio tra i tanti presenti in aula. Subito dopo si avvicina un usciere e ci dice che il processo è rinviato di un altro anno. Chiedo la motivazione: "Ci sono troppe [illegible] oggi!". Probabilmente ci [illegible] di serie A, B, C, ecc. Io [illegible] perso una giornata di ferie, la controparte che ha un lavoro autonomo 1/2 giornata, il [illegible] avvocato [illegible] non [illegible] a capire cosa succedeva, una mattina, e per i testimoni pensionati, una giornata diversa dal solito con sveglia all'alba e un viaggio di andata e ritorno [illegible] Torino.

«Peccato non [illegible] portato una cinepresa a rivedere i nostri volti che vagavano inebetiti per l'aula per capire cosa succedeva».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rieccoci con un questionario sulla casa! Questo, appena ricevuto, per la numerazione interna dei fabbricati decisa dal Comune di Torino e inviatomi dall'Amministratore dello stabile. Tra l'altro è richiesta la superficie in mq., che però [illegible] compare sull'atto [illegible] acquisto. Come la devo calcolare: con le pareti interne, esterne, coi balconi, con la cantina, il sottotetto? E poi, come mai non è richiesto l'ormai indispensabile codice fiscale del proprietario o utilizzatore?

«Già dagli anni 1993/1994 abbiamo compilato moduli su moduli col 740; c'è stato anche il [illegible] elettronico, il censimento e non ricordo quant'altro sulla casa. Che ne è stato di quei dati?. E il Catasto Urbano è sempre arretrato di dieci anni?

«Il Comune, che ha già numerosi dati (Anagrafe, Raccolta rifiuti, liste elettorali, ecc.) non può una volta per tutte, fatti i debiti incroci con AEM, ENEL, ITALGAS, TELECOM, ecc., mandarmi [illegible] da controllare ed eventualmente completare?

«Oppure, a me ormai [illegible]na, mandare definitivamente un questionario [illegible] 333 pagine su tutto, proprio tutto quanto mi riguarda, anche alla faccia della riservatezza.

«Sono stufa di dare dati che un'amministrazione efficiente, [illegible] o municipale, dovrebbe già conoscere e di fare conteggi (vedere ICI)».

Evelina Zanone Poma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta mi è [illegible] una multa di L. 58.750 nel parcheggio zona blu, nei pressi della stazione, poiché non mi è stato possibile sistemare altrove la mia [illegible] in ottemperanza agli avvisi che 3-4 volte al mese preannunciano la pulizia notturna delle strade.

«Vista l'assoluta insufficienza di parcheggi rispetto alla richiesta, sia nelle vicinanze, sia in assoluto, non so dove lasciare l'auto nei giorni di divieto, se non a un miglio di distanza da casa. Considerando che ogni sabato è mia premura acquistare l'abbonamento settimanale dell'ATM al costo di lire 17.000 (diritto di sosta ore 13 - 19), riterrei equo che per i giorni (e le notti) durante i quali mi è vietato parcheggiare nei pressi di casa, la competente amministrazione provvedesse ad un rimborso corrispettivo. Tuttavia, [illegible] nutro [illegible] che ciò avvenga».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' noto che la maggior p[illegible] dei datori di lavoro privati elude allegramente le norme in materia di avviamento al lavoro degli invalidi civili e delle altre categorie protette. Adesso però, perfino gli Enti pubblici violano quella normativa che vorrebbe garantire [illegible] minimo di tutela in materia di accesso al posto a soggetti già così svantaggiati sotto ogni altro profilo.

«In breve: il dis. legge 29/93 (art. 42) prevede che le assunzioni obbligatorie da parte [illegible] amministrazioni pubbli[illegible] avvengano per chiamata numerica sulla base di liste predisposte dagli Uffici Provinciali del lavoro. Il Comune di Torino, nel disporre avviamento e selezione per [illegible] posti di bidello, proprio ai sensi [illegible] quella stessa legge, obbliga invece gli invalidi a sostenere una prova scritta selettiva. Un'omissione? Possibile: la pubblica amministrazione, ormai, si ricorda degli invalidi solo per sottoporli ad oneri burocratici».

Vincenzo [illegible]

La città ricorda Roberto Crescenzio, avvolto dalle fiamme delle bombe molotov

Angelo Azzurro, 20 anni fa il rogo

La morte assurda di un innocente



Una corona di fiori accanto alla targa della strada che gli è stata dedicata



La terribile immagine di Roberto Crescenzio ustionato in via Po

Sono passati 20 anni dal [illegible] dell'Angelo Azzurro [illegible] [illegible] morte di Roberto Crescenzio. [illegible] oggi [illegible] città rende omaggio alla [illegible] memoria con una cerimonia nella strada che gli hanno intitolato, all'angolo con via Croce. [illegible] 11,30 sarà deposta una corona di fiori accanto alla targa della via. Per il Comune interverrà il vicesindaco Domenico Carpanini. Il gonfalone della città sarà scortato dal picchetto d'onore del corpo di polizia municipale.

Figlio unico di un decoratore e di una casalinga, 22 anni, Crescenzio [illegible] [illegible] studente lavora[illegible] Sabato 1° ottobre 1977, [illegible] 11,40, si trovava nel bar discoteca di via Po [illegible] quando gli arrivò l'eco di [illegible] corteo di [illegible] mila persone diretto a Palazzo Nuovo. Protestavano per l'omicidio, avvenuto [illegible] giorno prima a Roma, dello studente e militante di Lotta Continua Walter Rossi, ucciso dai fascisti. Il clima era molto teso: c'erano già stati gli assalti alla sede msi di corso Francia e alla Cisnal, [illegible] scontri con la polizia e lancio di lacrimogeni.

Dalla coda del corteo si staccò un commando [illegible] una dozzina di persone che puntò sull'Angelo Azzurro, ritenuto un «covo fascista». Ci fu l'irruzione, il lancio di alcune molotov, la fuga dei titolari, Luigi [illegible] Maria e [illegible] moglie Maria Bendetta, del barista Bruno Cattin e di un cliente che era [illegible] banco, Diego Mainardo.

Roberto Crescenzio cercò di salvarsi rifugiandosi nel bagno. Ma si ritrovò intrappolato fra [illegible] fiamme, e per lui fu la fine. Quando tentò di uscire, era troppo tardi: il fuoco lo trasformò in [illegible] torcia [illegible] procurandogli ustioni gravissime sul [illegible] per cento del corpo. Morì dopo tre giorni d'agonia al Cto.

Sulla base della testimonianza di Roberto Sandalo, pentito di Prima Linea che raccontò confidenze [illegible] altri, nell'84 [illegible] Corte d'Appello condannò per [illegible]so morale (pene tra i [illegible] anni e tre mesi [illegible] 3 anni [illegible] 10 mesi) Angelo Luparia, Alberto Bonvicini, Angelo De Stefano, Stefano Della [illegible] e Francesco D'Ursi. Peter Freeman fu assolto. Come Silvio Viale, che rispondeva solo dell'assalto al msi. [g. a. p.]

IL RICORDO

[illegible]

«Il dolore di un figlio che muore non passa mai»



La madre [illegible] Crescenzio, Elvira [illegible] in [illegible] foto dell'epoca

La madre: «Da quel giorno [illegible] è staccata la spina che mi legava al mondo»



Dino Sanlorenzo, in quegli anni presidente della Regione



Stefano [illegible] Casa, condannato per «concorso morale»

Il politico: «Chi aveva simpatie per le [illegible] armate iniziò a riflettere»

Un accusato: «Non so chi è stato, ma il peso morale resta ugualmente»

«Il dolore [illegible] un figlio che muore non passa mai», dice la mamma di Roberto Crescenzio. [illegible] io sono [illegible] anni che sopravvivo nel dolore». Di quei giorni terribili, Elvira Bacchet[illegible] [illegible] ricorda quasi nulla. [illegible] sola [illegible] [illegible] sab[illegible] 1° ottobre 1977. Le telefonarono all'ora del pranzo dal Cto: «Mi dissero che [illegible] ricoverato Roberto, ma non vollero aggiungere altro. [illegible] tragedia h[illegible] saputo quando sono arrivata lì. E da quel [illegible] [illegible] come se mi fosse staccata la spina che mi teneva legata al [illegible] del mondo».

Anche i ricordi di Dino Sanlorenzo, all'epoca presidente comunista del Consiglio regionale, sono [illegible] offuscati dallo choc collettivo provocato dal rogo all'Angelo Azzurro: «Forse l'episodio più drammatico [illegible] fe[illegible] del terrorismo non legato alle Brigate Rosse e [illegible] Prima linea. [illegible] la morte di quel ragaz[illegible] segnò anche una svolta per molti militanti di Lotta Continua e per buona parte del movimento studentesco. La base di massa che fino a quel momento aveva seguito con simpatia le azioni armate si interrogò, forse per la prima volta, sul valore della vita».

Ricordano invece ogni cosa, ogni fotogramma, i [illegible] mila che quel giorno alle 9,30 confluirono in piazza Solferino da [illegible] cortei partiti da via Cernaia, via Po e via Nizza. Militanti di Lotta Continua, giovani del movimento studentesco, autonomi, ragazzi del Gioberti, del D'Azeglio, dello Juvarra, del Galileo Ferraris, universitari di Palazzo Nuovo e del Politecnico. «Un grande corteo spontaneo, nato in seguito alla morte di Walter Rossi [illegible] Roma», racconta uno dei partecipanti. E aggiunge: «Una manifestazione, come si è poi visto, in nessun modo controllabile».

Il corteo si muove alle 10,30, destinazione la sede msi di cor[illegible] Francia, dove polizia e carabinieri hanno schierato un centinaio di uomini. Percorre via Cernaia, corso Siccardi, via Garibaldi, piazza Statuto. Quando la testa è in via Principi d'Acaja, un [illegible] si stacca [illegible] si scaglia con le molotov, le pietre, i bulloni contro il cordone di agenti. Le forze dell'ordine rispondono con i lacrimogeni. Bilancio: un tram e due auto incendiati, qualche contuso.

La situazione [illegible] ormai sfuggita di mano. Dal corteo si sono staccate frange di estremisti in assetto da guerriglia urbana che partono all'assalto di nuovi obiettivi: la sede Cisnal di via Mercantini (due molotov al primo piano, un'altra contro [illegible] portone dove c'è il consolato austriaco), un negozio di jeans, l'auto del consigliere provinciale missino Francesco Carlino.

Alle 11,30, a fatica, i leader delle varie anime della protesta riescono a ricomporre il [illegible] [illegible] [illegible] condurlo [illegible] Palazzo Nuovo, dove è in programma un'assemblea. La battaglia sembra finita, e invece il peggio deve [illegible] arrivare. In [illegible] Po, un commando resta indietro per andare a «scaricare» all'Angelo Azzurro le molotov che non [illegible] state lanciate in corso Francia.

Si poteva impedire? Al processo, [illegible] sei giovani trascinati sul banco degli imputati dalle rivelazioni dei terroristi pentiti Sandalo, Vacca [illegible] Sacco Lanzoni, risposero di [illegible]: «Noi non fa[illegible]mo parte [illegible] quel commando, e non avevamo il potere e la forza per intervenire [illegible] [illegible] massa così ampia e eterogenea [illegible] persone».

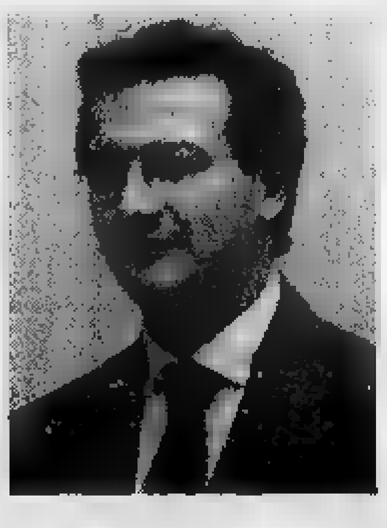
[illegible] oggi, passati 20 anni, uno dei protagonisti di quel processo, Stefano Della Casa, non ha difficoltà ad ammettere di sentire anche su di sé il pes[illegible] politico e morale dell'Angelo Azzurro: «Non p[illegible] dire "Non sono stato io", e lavarmene le mani. La verità è [illegible] fu responsabilità di tutti coloro che erano [illegible] in piazza non [illegible] stati capaci [illegible] evitare la tragedia di via Po. Troppo facile dire che non mi ritengo colpevole della morte di Crescenzio solo perché [illegible] ero in quel gruppo di 10-12 persone. Al corteo comunque c'ero. E quella è una giornata che non riuscirò mai a dimenticare».

Gianni [illegible]

L'ex assessore, intanto, è stato interrogato dal pubblico ministero: «Ho dato tutti [illegible] chiarimenti necessari»

Angeleri: procedure poco ortodosse

Lo sostengono gli «investigatori» della Regione



L'ex [illegible] Angeleri [illegible] [illegible] interrogato dal pm Corsi. Del [illegible] [illegible] ha [illegible] discusso il Consiglio

«Gli scostamenti di atti e procedure rispetto al corretto e ragionevole percorso amministrativo [illegible] [illegible] manifestati [illegible] per l'Europeade quanto per i Giochi senza Frontiere e i Mondiali di sci». E' questa la conclusione della relazione sui rapporti [illegible] l'assessorato al Turismo di Antonello Angeleri e Apt preparata dal gruppo di analisi voluto dallo stesso Ghigo per accerta[illegible] l'esistenza di [illegible] irregolarità amministrative» denunciate [illegible] capogruppo verde, Pasquale Cavaliere. Una relazione [illegible] il presidente ha letto [illegible] [illegible]riggio nel corso del Consiglio regionale. Secondo il gruppo di analisi per i Giochi Senza Frontiere e i [illegible] di Sci «il ruolo secondario delle Apt, quale semplice soggetto pagatore di fatture presentate da [illegible] risulta provato dalle lettere di due commissari liquidatori. Per i Mondiali [illegible] Cross, invece [illegible] sistema "contributivo" consente di riconoscere maggiore [illegible] [illegible] procedure».

Ma non basta. La relazione p[illegible] [illegible] a distinguere l'azione della Giunta da quella dell'assessore o di funzionari regionali. Una presa [illegible] distanza in tre punti. Primo: «Gli evidenziati scostamenti dall'ortodossia riguardano prevalentemente atti amministrativi individuali e non atti della Giunta». Secondo: «L'atto, formalmente [illegible] ed ortodosso, può però risultare sostanzialmente compromesso dalla mancanza [illegible] corrispondenza tra quanto scritto nella delibera e l'oggettivo riscontro nella realtà». Terzo: «La mancata ortodossia di procedure e atti coinvolge» [illegible] [illegible] l'assessorato ma [illegible] le Apt.

Le reazioni? Pasquale Cavaliere, il grande accusatore di Angeleri, canta vittoria: «La relazione conferma appieno le irregolarità della triangolazione assessorato al Turismo, Apt e ditte segnalate dallo stesso assessorato per la gestione e il finanziamento di numerose iniziative». Aggiunge: «I funzionari hanno assolto Ghigo e scaricato Angeleri. Ciò che emerge, però, ed [illegible] ancora più grave, è l'atteggiamento della Giunta regionale che nel suo [illegible] non poteva non vedere quelle grossolane irregolarità». Alza il tiro anche Luciano Marengo, segretario regionale pds: «Faccio solo una domanda: dov'erano il presidente e gli altri assessori quando si discuteva di quelle delibere?». Attacca anche il capogruppo di Rifondazione Pino Chiezzi: «L'analisi dei funzionari non lascia scampo alle evidenti responsabilità di Ghigo in atti deliberativi sostanzialmente caratterizzati da falso riscontro nella realtà. Questo rende più che motivata la richiesta di dimissioni di un presidente privo di capacità di governo teso solo a salvare se stesso quando emergono difficoltà». E la maggioranza? Parla solo Agostino Ghiglia di An: «La relazione [illegible] [illegible] giunge niente di nuovo».

Fin qui la politica. Ma ieri pomeriggio, praticamente in contemporanea con la lettura a Palazzo Lascaris di Enzo Ghigo, l'ex assessore, assistito dall'avvocato Giovanni Lageard, si è presentato in procura per essere interrogato dal pm Vittorio Corsi [illegible] gli ha contestato i reati di abuso e di falso in merito [illegible] rapporti tra l'assessorato al Turismo, le Aziende di Promozione Turistica e ditte private. Angeleri è accusato di avere [illegible] irregolarità nell'assegnazione di fondi, in tutto 800 milioni di lire, erogati tramite l'Apt di Torino a società per la fornitura di servizi, lavori di tipografia in occasione dei mon[illegible] di cross, delle manifestazioni Europeade [illegible] Giochi Senza Frontiere e per l'acquisto di un [illegible] rom sugli itinerari turistici del Piemonte. Secondo l'accusa Angeleri si sarebbe servito proprio delle Apt [illegible] canale alternativo all'assessorato per affidare lavori [illegible] servizi [illegible] imprese a lui vicine facendo poi pressioni perché la scelta ricadesse [illegible]le stesse. L'ex [illegible] al termine dell'interrogatorio durato due ore [illegible] mezzo è parso soddisfatto e si è limitato a dire: [illegible] dato tutti [illegible] chiarimenti necessari». In sostanza, Angeleri avrebbe negato ogni addebito e si sarebbe giustificato sostenendo [illegible] [illegible] stato [illegible]to alla scelta di determinate procedure dall'urgenza e dalla necessità di collaborare con l'Apt di Torino. Entro una decina di giorni il magi[illegible] dovrebbe [illegible] l'inchiesta [illegible] formalizzare le [illegible] richieste: processo o archiviazione.

Maurizio Tropeano

Due arrestati mentre chiedono soldi a una vittima degli usurai

Recupero crediti con minacce

Volevano 40 milioni da [illegible] impresario
Sono accusati di tentata estorsione




Da sinistra Michele Porro 45 anni e Marcello Ciuccariello di 27 entrambi arrestati [illegible] polizia

Michele Porro, 45 anni, nato e residente a Foggia, già denunciato - dicono gli inquirenti - per associazione mafiosa e a delinquere, è stato arrestato dagli agenti del commissariato Mirafiori con un complice tedesco, Marcello Ciuccariello, 27 [illegible] abitante in via Moncrivello 5.

L'accusa: tentata estorsione. Arrestati in flagranza, dicono gli inquirenti [illegible] pretendevano [illegible] restituzione di 40 milioni dal titolare di un'impresa di bibite». Altre due persone [illegible] indagate a piede libero: segreti i nomi, su di loro indaga il pm Elena D'Aloiso.

Una brutta storia iniziata nel marzo dello scorso anno. Quando Francesco B., [illegible] [illegible], titolare di una ditta che commercia all'ingrosso bibite ed acque minerali, si è trovato in [illegible] economica. «Ho chiesto aiuto - racconta - al titolare di una impresa [illegible] pompe funebri». E' Franco M., 60 anni, un pensionato che si è associato nell'impresa. «Va bene, ma tu mi devi garantire un certo interesse, diciamo altri 10 milioni in un anno».

Il commerciante di bibite ha detto di sì, ma non ha potuto [illegible] il suo debito. [illegible] titolare dell'impresa di pombe funebri [illegible] è fatto vivo: «Non hai i 30 milioni? Non ti preoccupare, posso attendere, ti aggiorno gli interessi». E i 30 milioni sono diventati 40.

Poi a luglio il primo colpo di scena. Il titolare dell'impresa di pompe funebri ha invitato a casa sua il commerciante [illegible] bevande: [illegible] nessun problema tra noi, da questo momento devi i soldi a questo mio [illegible]. Nicola T., 40 anni, altro componente, per gli inquirenti, dell'anonima recupero crediti. In neppure un mese ha costretto il commerciante a restituirgli i 30 milioni. [illegible] un'ossessione, veniva davanti [illegible] ditta, mi minacciava», ha raccontato il commerciante di bibite al dottor Antonio Politano, dirigente il commissariato Mirafiori. «Ho pagato, ho creduto che l'incubo fosse finito. E invece...». Pochi giorni fa [illegible] sono presentati Michele Porro e Marcello Ciuccariello: «Dobbiamo ritirare i 40 milioni che tu devi ancora [illegible] qualcuno». Il commerciante [illegible] è rivolto al commissariato. La dottoressa Barbara [illegible] Toma, dirigente il nucleo di polizia giudiziaria, ha [illegible] la trappola. Porro [illegible] Ciuccariello sono stati arrestati.

Tentava di sfuggire alle manette: smascherato [illegible] preso

Si spaccia per il fratello ma non sa che è ricercato

«Mai fidarsi dei parenti». Da ieri la pensa certamente così Giuseppe Scanu, 31 anni, via Maddalene 10/C, [illegible] pluripregiudicato il cui tentativo di sfuggire [illegible] giustizia [illegible] clamorosamente naufragato per un'imprevista malefatta del fratello. [illegible]u, l'altra mattina, è stato fermato dai carabinieri in lungo Dora Firenze. Il pregiudicato, privo di documenti, ha cercato [illegible] scappatoia: «[illegible] chiamo Roberto Scanu e [illegible] di Arzachena». Una bugia inutile perché i militari, controllato via radio il nominativo, l'hanno ugualmente ammanettato.

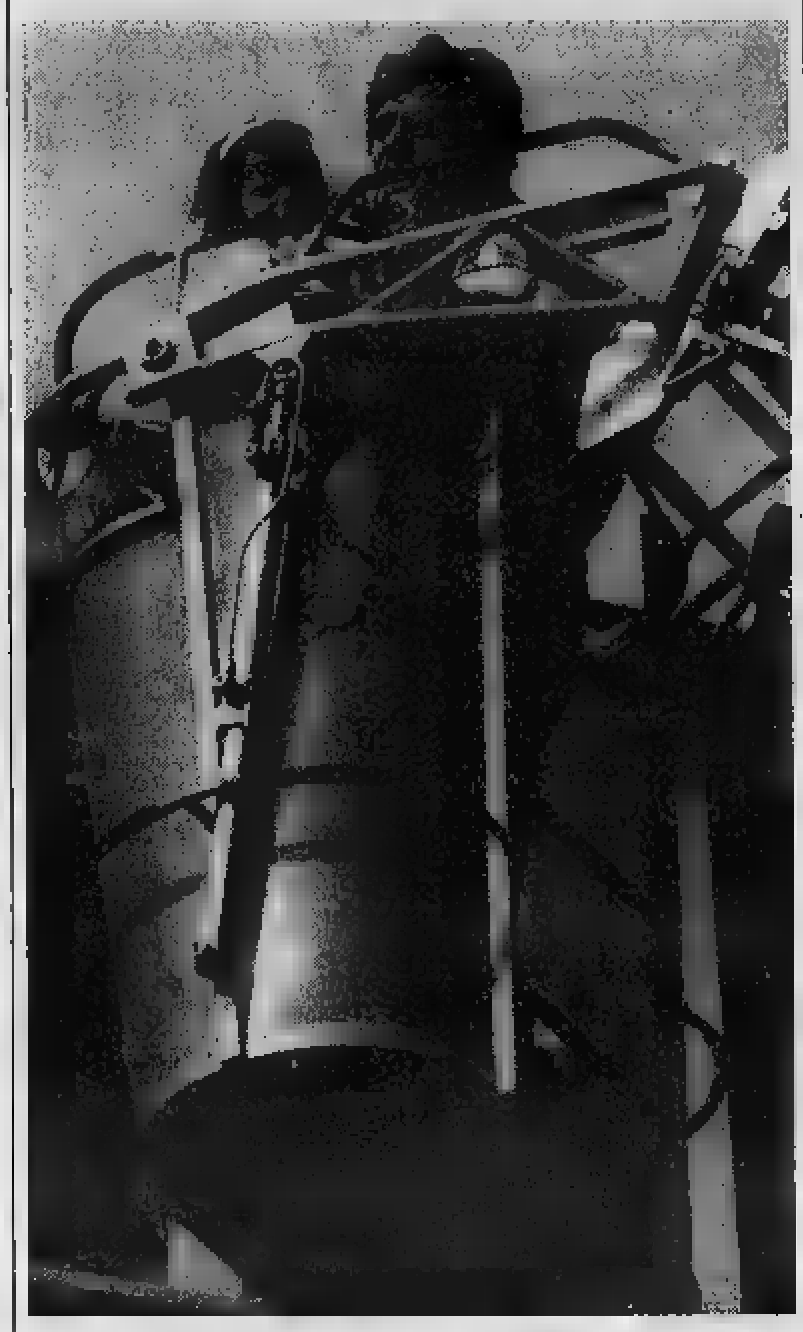
Una volta in caserma, allo sbigottito Scanu i carabinieri hanno spiegato che avrebbe dovuto scontare, in virtù di un'ordinanza [illegible] custodia cautelare [illegible] appena una decina di giorni fa, 3 mesi e 5 giorni per guida senza patente. «Ma [illegible] [illegible] pa[illegible] [illegible] l'ho» ha replicato. Nuovi controlli dei carabinieri e la scoperta di trovarsi di fronte [illegible] Giuseppe Scanu, anche lui inseguito da un altro ordine di custodia cautelare, [illegible] per una pena appena più pesante (4 mesi) dopo una condanna della Corte d'Appello di Torino per furto aggravato.

Quattordicenne s'è visto puntare una lama al collo

Minacciato dal marocchino e rapinato di zaino e libri

Gli ha puntato il coltello alla gola per farsi consegnare lo zaino con i libri scolastici. La brutta avventura è capitata l'altra mattina, poco prima delle 8, ad [illegible] rag[illegible] che andava a scuola [illegible] piedi. Arrivato all'incrocio [illegible] via Gottardo e via Corelli, si è trovato davanti un marocchino armato di coltello. Spaventato e [illegible] un certo stupore, Antonio C., 14 anni, non ha esitato [illegible] consegnare lo zainetto all'extracomunitario, che probabilmente lo aveva seguito da un paio di isolati. Qualche [illegible]te dopo, lo studente è entrato nell'istituto, da dove ha avvertito i carabinieri. «Ero quasi arrivato a scuola quando quell'uomo mi ha puntato il coltello. [illegible] voleva [illegible] soldi, né orologio. Mi ha preso lo zaino [illegible] n'è andato». Una pattuglia [illegible] radiomobile nel giro di pochi minuti ha rintracciato l'extracomunitario, Chichan Batarchi, [illegible] [illegible]ni, con lo [illegible] ancora in spalla mentre camminava tranquillamente in via Gottardo: è finito alle Vallette con l'accusa di rapina. Antonio C., invece, [illegible] potuto tornare in classe dopo essersi ripreso [illegible] [illegible] appunti.

CORSO FRANCIA



[illegible] bambine giocavano sul davanzale

Vigili del fuoco al lavoro ieri mattina per il «salvataggio» di due bambine bloccate in un alloggio al secondo piano di [illegible] condominio in corso Francia 86. Le piccole (11 e 2 anni) figlie di una coppia di zingari Rom, erano state chiuse in casa dai genitori. Verso le 11 i vicini di casa le hanno viste giocare sul davanzale di una finestra. La più piccola era sospesa all'esterno, trattenuta dalla più grandicella. E' scattato l'allarme. Sono intervenute alcune pattuglie della polizia [illegible]unicipale e i vigili del fuoco. Con un'autoscala i pompieri hanno raggiunto la finestra e tratto in salvo le piccole, che [illegible] [illegible] affidate ai servizi sociali, in attesa di essere «riconsegnate» ai genitori. I vigili dovranno accertare [illegible] c'è stato abbandono di minori.

IN BREVE

■ [illegible] [illegible] ALLE IMPRESE. La Cassa di Risparmio [illegible] Torino ha perfezionato un [illegible] piano di finanziamenti agevolati per 100 miliardi destinati [illegible] piccole [illegible] medie imprese, ciascuna [illegible] quali potrà chiedere tra 100 [illegible] 500 milioni usufruendo [illegible] un tasso di interesse indicizzato al Ribor (tasso interbancario) leggermente maggiorato. [illegible] prestito potrà durare da 18 a [illegible] mesi con rate di rimborso mensili, bimestrali, trimestrali o semestrali.

■ SALDARINI. Visita di due ore al Bit, ieri pomeriggio, per il cardinale Giovanni Saldarini. Il prelato [illegible] visitato il centro e le «aule» attrezzate. Quindi [illegible] incontrato i borsisti presenti, provenienti da 60 Paesi. L'incontro [illegible] ieri potrebbe [illegible] il preludio dell'avvio [illegible] futuri programmi di collaborazione tra [illegible] diocesi subalpina e il Bit.

■ CIRCOSCRIZIONE VIII. S'inizia oggi la due giorni «La circoscrizione scende in piazza» organizzata dal presidente Cesare Formisano. Alle 20,30 nel parco del Valentino assemblea pubblica sui problemi di questo polmone verde in centro città. Domani, alle 20,30, sotto la tettoia del mercato di via Madama Cristina dibattito sulla proposta di legge in tema di immigrazione.

■ [illegible] Romano Massimi, 67 anni, corso Grosseto 207, [illegible] ricoverato [illegible] gravi condizioni al Cto. E' rimasto ferito ieri, alle 13,30, in [illegible] incidente sull'autostrada A4 Torino-Milano, tra Cigliano [illegible] Rondissone. Al volante de[illegible] sua «Peugeot 305», [illegible] compagnia della moglie Eufemia Dessanti, 65 anni (rimasta ferita in modo leggero) ha tamponato un autocarro. L'autista aveva rallentato per [illegible] un Tir che lo precedeva e che era ribaltato [illegible] strada.

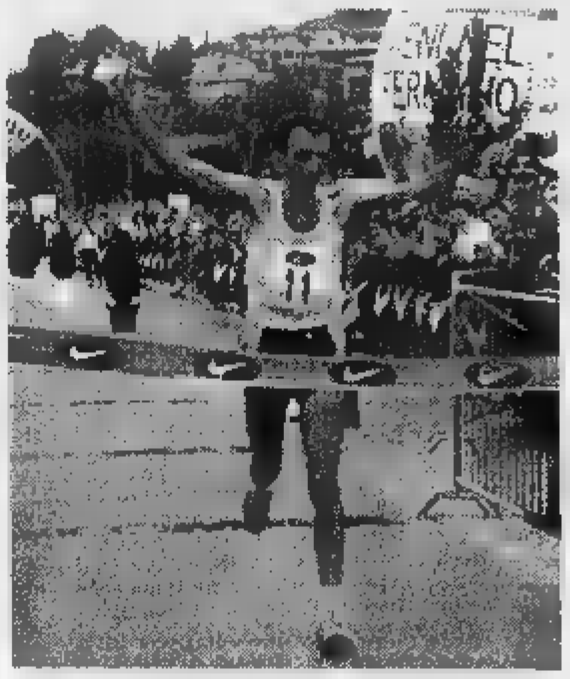
■ [illegible] Da oggi il salone clienti dell'Aem, in via Bertola 48, [illegible] aperto con orario continuato da[illegible] 8,15 alle 16. L'iniziativa è stata adottata per agevolare i clienti che utilizzano questa sede per operazioni contrattuali [illegible] per il pagamento delle bollette.

LO SPORT

Si è imposto ad Ascoli a metà settembre e ha fatto il bis domenica a Cagliari

Crosio, due maratone in 15 giorni

La rivincita dopo due stagioni di forzata inattività
«Ho voluto [illegible] lavoro part-time, per potermi allenare»



Roberto Crosio, [illegible] anni, ha fatto registrare 2h 20'43" il 14 settembre ad Ascoli (nella foto) e 2h 19'16" domenica [illegible] a Cagliari

C'è chi si prepara tutta [illegible] vita per correre sino in fondo [illegible] ma[illegible] e c'è chi riesce a vincerne addirittura due in 15 giorni. Roberto Crosio, 31 [illegible] torinese doc, [illegible] [illegible] protagonista di questo exploit. [illegible] entrerà nel Guinness dei primati, però è riuscito involontariamente a mettere in imba[illegible] fisiologi e medici dello sport. I tempi che ha ottenuto il 14 settembre ad Ascoli e domeni[illegible] [illegible] [illegible] Cagliari, sono più che discreti (2h 20'43" [illegible] [illegible] 19'16"), considerando anche i ridotti tempi di recupero prima della seconda gara. Basti ricordare che Gelindo Bordin, il più grande fondista italiano dell'ultimo ventennio, anche nei periodi di maggior forma atletica di maratone ne correva [illegible] più di tre l'anno.

E allora [illegible] spiegare l'exploit di Crosio, diventato maratoneta [illegible] 26 anni? Già tre anni fa l'atleta [illegible] lasciò tutti [illegible] bo[illegible] aperta, dev'essere un suo vizio, vincendo a Carpi in 2h 12'04" e la Coppa del Mondo a squadre ad Atene (settimo il suo piazzamento individuale in 2h 15'01").

«Quando forma e fortuna vanno a braccetto si possono raggiungere tanti traguardi - dice di sé Crosio -. Questi due successi [illegible] importanti per ridarmi la carica dopo le disavventure fisiche patite alla fine del '95, che mi hanno costretto ai box per quasi due anni. Sarei bugiardo se dicessi che mi aspettavo di vincere entrambe le gare. Ad Ascoli mi ero iscritto per provare il ritmo e do[illegible] fare solo trenta chilometri, poi però il clima era ideale, le gambe giravano bene [illegible] allora... Storia diversa [illegible] Cagliari, una ma[illegible] che da tempo [illegible] inserito nella mia [illegible] di preparazione. Faceva un caldo bestiale, il vento [illegible] contrario [illegible] il percorso un continuo saliscendi. Ho patito tanto, davvero, ma dovevo arrivare in fondo per capire [illegible]mente qual è la mia condizione».

Il programma, stilato con il suo coach Renato Canova che è [illegible] l'allenatore della Nazionale di mezzofondo, prevede [illegible] [illegible] totale dall'agonismo almeno sino ad aprile. «Ho già disobbedito una volta alle direttive di Canova e m'è andata bene, ma ora non posso più fare di testa mia». Anche se Crosio sottolinea che tutto quello che ha conquistato in carriera se l'è sudato [illegible] solo, senza aiuti dalla fortuna o dalla federazione. Gli deve ancora bruciare il modo in cui la Nazionale lo scaricò quando fu condizionato da [illegible] tendi[illegible] o [illegible] qualche problema al piede destro. «Adesso corro soltanto per me, a [illegible] di sacrifici anche economici. [illegible] qualche [illegible] ho dovuto chiedere [illegible] part-time nell'azienda in cui lavoro, così posso allenarmi con maggiore [illegible]. Ho un sogno nel cassetto, voglio vedere [illegible] riuscirò a realizzarlo. Almeno ci devo provare». Per [illegible] stesso e magari anche per dimostrare il suo valore a chi in passato non gli ha creduto.

Silvia Garbarino

IPPICA

Oggi corse di trotto

Unemos da [illegible] fra i [illegible] in pista a Vinovo

Puledri di tre anni al centro del pomeriggio di trotto a Vinovo. Il potente Unemos, già facilissimo vincitore sulla pista torinese, non dovrebbe mancare il bis. Sulla carta è nettamente [illegible] ai [illegible] avversari odierni, fra i quali [illegible] salvato soprattutto Urey, [illegible] non tanto per i risultati sinora messi a segno da quest'ultimo quanto per i [illegible] [illegible] errori di andatura che hanno impedito sin[illegible] di stabilirne [illegible] vero potenziale. Ubayet del Pri è la terza forza in campo, avendo già dimostrato di possedere ottime velocità e buone qualità.

I favoriti (inizio [illegible] 14,30). I. Vuerta, Vanitosa [illegible] Sav, [illegible] Torlonia. II. Talmon, Tavolara Om, Time di Chicro. III. Unemos, Urey, Ubayet del [illegible]. IV. Recife Card, Percy Gin, Snoopy Bip. V. Turkmenistan, Tosca Rb, Takiz. VI. Squalo di Sav, Olao, Salomè Rb. VII. Sbirro Jet, Sirio di Mar, Melis del Rio. VIII. Useful Pink, Uberosa Cr, Uglovaja Jet. IX. (quarté). [illegible] di Conca, Ucilla, Ilkass, Uemon.

BASKET

Da sabato [illegible] A2 donne

Palmar Mirafiori [illegible] per [illegible] rischiare

Prende il via sabato [illegible] serie A2 femminile di basket, che vedrà al via anche la Palmar Mirafiori.

La formula, in vista [illegible] riforma [illegible] campionati prevista per l'anno prossimo, non consente distrazioni: si salveranno infatti le prime otto del girone, la nona classificata darà vita a uno spareggio [illegible] le rimanenti sette retrocederanno in B. Per centrare l'obiettivo salvezza, la Palmar si è rinforzata con gli arrivi di Laura Posadi[illegible] (play, da Alessandria), Simona Canepa (ala, da Cossato) [illegible] [illegible] Girmnati (play, da Moncalieri). Confermato inoltre il nucleo storico, formato da Sara Martini, Eleonora Pasino, Iaia Germanetti, Elena Alfonso e Daniela Antonione. Allenatrice giocatrice, per il secon[illegible] [illegible] consecutivo, sarà la 37enne Sandra Palombarini. La Palmar [illegible] sabato sul [illegible] [illegible] di Albino. La novità [illegible] quest'anno riguarda le partite interne, che [illegible] giocheranno al Ruffini il sabato sera (ore 21, ingresso gratuito).

SPORT FLASH

■ BOCCE, RISULTATI. *Coppie D* a [illegible]i[illegible] (Marletti): 1. Uga (Bessone-Torta); 2. Dif (Gagnor-Bonelli); 3. Nord (Dalmazzone-Paganone) e Avvenire S. Paolo (Palmisano-Alciati). *Terne D* a Borgaro: 1. Graziano (Nepote-Baldi-D'Urso); 2. [illegible] Angeli (Castello-Scofienza-Franco). *Individuale femm.* a Torino (Colombo): 1. Francese (Colombo); [illegible]. Carlevaro (Bruino); 3. Bono (Bruino) [illegible] Moni (Paracchi). *Coppie C* a Torino (Graziano): 1. Mossetto (Bogianchino-Segafredo); 2. La Pista (Amerio-Ni[illegible]llino); 3. Mappanese (Baronetto-Paletti) e Velivolo (Garetto-Borio).

■ TENNIS A SQUADRE. Sabato e domenica il Circolo [illegible] Stampa-Sporting ospiterà [illegible] 3° Trofeo Euromobilare-Coppa Gianbattista De Salvo per squadre di 6 giocatori (3 uomini, 3 donne, [illegible] classificati e over 40), formula staffetta: doppio masch., femm. e misto. Il torneo [illegible] dedicato all'Ass. Amici Bambini Cardiopatici, cui sarà devoluto il ricavato. Informazioni e iscrizioni: 39.06.73-4.

■ [illegible] [illegible] [illegible]. La sezione di Collegno istituisce un corso gratuito al quale [illegible] ammessi soggetti che abbiano compiuto i 15 anni e non oltre i 33. Informazioni e iscrizioni entro il 4 ottobre (p.za Che Guevara 13, Collegno, tel. 4165.470).

Quasi finiti i lavori di sistemazione del parcheggio, zona vietata alle auto

Piazza Bodoni diventa pedonale

E 8 miliardi per via Cossa

Dopo [illegible] piazze Carignano, Carlo Alberto, Palazzo di Città [illegible] parte di piazza Castello, anche l'area centrale di piazza Bodoni sarà riservata ai pedoni. L'ha deciso, con delibera, la giunta comunale, che ha già dato disposizione di delimitare [illegible] zona sovrastante il parcheggio (ristrutturato in accordo fra Agip, Automobile Club e la [illegible] amministrazio[illegible] municipale) [illegible] fioriere provvisorie in modo da impedire la sosta delle auto, che in un futuro, peraltro definito «molto prossimo», [illegible] obbligate [illegible] scendere nel parking sotterraneo, riempiendo finalmente gli oltre cinquecento posti a disposizione.

Successivamente - hanno assicurato gli assessori all'Urbanistica e Viabilità, Franco Corsico, e all'Arredo urbano, Gianni Vernetti - verrà aperto il canti[illegible] per «la risistemazione ambientale della piazza di fronte al palazzotto che ospita il Conservatorio Giuseppe Verdi». Le auto potranno ancora transitare in via Mazzini, [illegible] divieto di [illegible] nell'intera parte centrale [illegible] piazza, [illegible] «sovraffollata» dalle macchine ferme, talvolta persino in doppia e tripla fila.

VIA [illegible] COSSA. Oltre [illegible] questo intervento in centro, la giunta ha dato il via ad altre iniziative: la più [illegible] sul piano dell'investimento (8 miliardi 176 milioni) è stata decisa per sistemare definitivamente via Pietro Cossa, dalla Dora Riparia e piazza Cirene. L'intervento, oltre [illegible] Comune, coinvolgerà Enel, Italgas, Snam, Telecom e Acquedotto, perché in ballo ci sono problemi viari, di convogliamento [illegible]elle acque, di illuminazione e di risistemazione delle aree verdi.

Tra l'altro, è prevista la costruzione [illegible] [illegible] rotonda su via Cossa, nel tratto a Sud [illegible] corso Regina Margherita, con la quale verrà riorganizzato l'accesso alle nuove aree di sosta del parco Carrara e ai quartieri [illegible] [illegible] «E29», [illegible] via Pianezza, [illegible] stessa via Cossa [illegible] [illegible] Regina. Sarà poi realizzato un nuovo collettore (con relative canalizzazioni) per le acque piovane.

Verrà inoltre potenziata l'illuminazione dell'intera [illegible] (tra piazza Cirene e [illegible] Appio Claudio), [illegible] l'aggiunta degli impianti che [illegible] a dar luce alla [illegible] rotonda, al parcheggio nel parco e ai sottopassaggi.

Il progetto (per ora preliminare) si completa [illegible] [illegible] integrazioni al verde: la creazione di una «barriera anti-rumore» vegetale, la riorganizzazione degli spazi destinati al pubblico all'interno dei quali nascerà [illegible] [illegible] area giochi». In una seconda fase - hanno detto gli assessori - sarà costruita una passarella pedonale che, passando sopra [illegible] Regina Margherita, collegherà i quartieri «E27» [illegible] «E29» con il parco Carrara.

MIRAFIORI [illegible]. Altro scenario ed altra opera viaria [illegible] Mirafiori Sud, in [illegible] Artom. Che, in prospettiva, sarà collegata [illegible] il ponte sul Sangone fatto costruire dall'amministrazione provinciale. La giunta [illegible] ieri ha approvato il progetto preliminare per una nuova strada (costo 822 milioni) con due «semicarreggiate» divise da spartitraffico, che consentiranno di raggiungere il nuovo ponte direttamente da via Artom.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] INTERROGAZIONE DI AN [illegible]

Sul divieto del questore

Dopo l'invito della senatrice Maria Grazia Siliquini (An) al ministro Flick di prendere posizione sulla Festa «Marijuana ridens», organizzata dai verdi al Valentino, ora l'on. Ugo Martinat presenta un'interrogazione al ministro dell'Interno, chiedendo di aprire un'indagine amministrativa sull'operato del questore. Secondo il deputato di An, Faranda «ha fatto notificare una diffida al presidente della circoscrizione San Salvario per un contributo [illegible] un'associazione [illegible] volontariato che [illegible] nella Protezione civile», affinché svolgesse «vigilanza anticrimine». Un [illegible] quello del questore, che il deputato di An definisce «inopportuno [illegible] lesivo dell'autonomia di un ente locale». Questa sera, intanto, la circoscrizione ha indetto un'assemblea al Valentino contro la droga. E, sul fronte opposto, Rc e verdi [illegible] presentato interpellanze al sindaco, lamentando il ritardo del Comune a far funzionare l'«Agenzia sulle tossicodipendenze».



Nuova strada anche [illegible] Mirafiori Sud

L'assessore comunale all'Ambiente [illegible] Vernetti ha ritirato [illegible] delibera per cascina «Nobella»

[illegible]

La delibera

Ritirata dall'assessore

Rinviato l'acquisto dell'area vici[illegible] alla sede Amiat di via Germagnano, che comprende la cascina «Nobella», dove doveva nascere [illegible] centro polifunzionale [illegible] trattamento dei rifiuti speciali, in altre parole [illegible] [illegible] di rottamazione per autoveicoli: l'hanno chiesto quasi all'unanimità all'assessore Gianni Vernetti i consiglieri che ieri hanno partecipato alle commissioni congiunte che dovevano affrontare il problema prima del dibattito in Sala Rossa.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha chiesto che la delibera fosse [illegible]. Inoltre, a una precisa domanda del cdu Battuello, «Accantonate [illegible] ritirate la decisione?», Vernetti ha risposto che lo proporrà alla giunta.

Il problema [illegible] [illegible] dal fatto che la zona da destinare a centro di rottamazione è inserita nel piano regolatore [illegible] area agricola da trasformare in parco. Di qui la protesta dei gruppi (maggioranza compresa), anche [illegible] causa dell'ec[illegible] valutazione data al terreno, che costerebbe [illegible] miliardi.

Concluso il processo su cambiali-truffa

Ornella Muti assolta Condannato l'ex marito

L'attrice: «Non sapevo nulla di quei soldi» Un anno e 7 mesi al finanziere Fachinetti



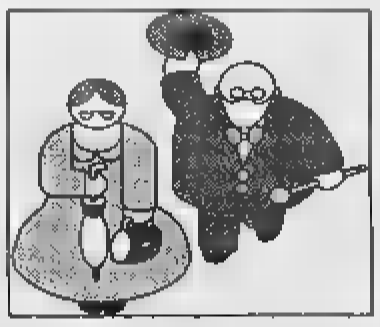
Ornella Muti

Assolta [illegible], condannato lui. E' finito così, ieri, il processo contro Ornella Muti [illegible] l'ex marito Federico Fachinetti, accusati di truffa e falso per 200 milioni [illegible] cambiali con le firme false. La sentenza è stata emessa dal pretore Elisabetta Chinaglia dopo che il pm Onelio Dode[illegible] aveva ribadito la sua richiesta di condanna a un anno per lui, e di assoluzione per lei. Con l'ex agente di Borsa il pretore è stato ancora più [illegible] l'ha condannato a un anno [illegible] 7 mesi (con la condizionale), e [illegible] una multa.

Sulla posizione dell'attrice, Dodero [illegible] espresso più [illegible] una perplessità. Ma non [illegible] l'è sentita, alla fine, di chiedere la condanna: «Non c'è [illegible] prova della [illegible] colpevolezza. Ho pensato molto [illegible] lungo [illegible] questo caso. [illegible] più ci penso, più cresce il margine di dubbio». Per tutto il processo, del resto, Fachinetti aveva «lavorato» per addos[illegible] il torto, e riuscire a scagionarla. Così, alla fine, ha «cavallerescamente» [illegible] la sentenza che non nascondeva, prima [illegible] lettura del dispositivo, di aspettarsi: «Mi condanneranno - diceva -. [illegible] l'importante [illegible] che assolvano lei, che [illegible] voleva bene, e ha avuto il solo torto di fidarsi di me. Mi difenderò meglio in appello».

L'inchiesta era nata da una querela del Sanpaolo. Gli allora coniu[illegible] Fachinetti (ora [illegible] separati) [illegible] presentarono nel '93 [illegible] sede di via Monte [illegible] Pietà, e consegnaro[illegible] [illegible] banca 200 milioni di cambiali emessi in favore di lei [illegible] due persone che, successivamente, negarono di averle avallate. L'attrice le firmò, una per una. Dovevano servire, per quanto ne sapeva la banca, per acquistare una villetta ad Ac[illegible] Terme. In realtà, i soldi furono spesi per «coprire» altri buchi finanziari. Al Sanpaolo vennero date [illegible] garanzia fideiussioni su immobili a Todi e Terracina; ma dopo la concessione del denaro le cambiali caddero nel vuoto: [illegible] onorata solo la prima.

Ornella Muti (che si chiama in realtà Francesca Romana Rivelli) si è difesa: [illegible] sapevo niente, non immaginavo che quelle firme fossero false. Del denaro si è sempre occupato mio marito. Mi sono fidata di lui ciecamente, anche [illegible] mi ha trascinato in parecchi guai finanzari. Di tutto il denaro che ho guadagnato come attrice, non mi [illegible] rimasto [illegible]ù nulla». Lui ha confermato la versione dell'ex moglie: «Ho fatto tutto io. [illegible] volevo, comunque, truffare [illegible]. Avevo proposto alla banca un piano di rientro. Loro erano d'accordo, ma volevano [illegible] milioni al mese, mentre potevo pagarne solo cinque. Non hanno accettato, e mi hanno denunciato». **[g. fav.]**



Lettera [illegible] governo di 35 associazioni con 300 mila iscritti

«No alla tassa di solidarietà»

Un appello dei pensionati d'azienda

[illegible] serie [illegible] indicazioni per risol[illegible] il problema previdenziale, puntando su soluzioni [illegible] [illegible] compatibili [illegible] il contenimento della spesa pubblica, salvaguardando i diritti acquisiti e [illegible] legittime aspettative [illegible] tutti gli interes[illegible]. Li riassume una lettera-documento inviata al presidente del Consiglio, ai ministri di Lavoro, Finanze e Tesoro e ai capigruppo di Camera e Senato da 35 associazioni di anzianato d'azienda, di quadri e di volontariato (compreso il Comitato piemontese «Anziani [illegible] Società), che rappresentano [illegible] [illegible] mila iscritti. Firmatari [illegible] del documento (presentato [illegible] intenti [illegible] collaborazione senza la prete[illegible] di offrire soluzioni esaurienti, allo [illegible] [illegible] puntellare decisioni vitali per tante famiglie di lavoratori [illegible] di anziani»), Aldo Eustache-Belmondy, presidente dell'Unione Gruppi Anziani Fiat e Pier Giovanni Bordiga, presidente nazionale dei Seniores Enel.

Concordano: «Le nostre ipotesi partono da un'esigenza fondamentale di chiarezza e sicurezza». A partire da una trasparenza della spesa previdenziale puntellata dall'«affidabilità di norme a lungo termine, per troncare la ridda contraddittoria di novità che dal '92 diffonde insicurezza e disagio tra lavoratori anziani e pensionati».

Presupposto di base: una corret[illegible] «imputazione contabile» delle entrate [illegible] delle uscite previdenziali, senza inquinamenti per spese assistenziali che devono essere finanziate con risorse specifiche. Compresi gli interventi straordinari non calcolati in base ai contributi versati, tra cui l'integrazione al trattamento minimo, le pensioni e gli assegni sociali, gli oneri per la contribuzione figurativa o i prepensionamenti in stato di crisi.

Due le ipotesi fondamentali. 1) Qualora il governo ritenga indispensabile accelerare il raggiungimento dei requisiti [illegible] regime per le pensioni di anzianità (40 anni di contribuzione o 57 anni di età con 35 anni di contributi), si tratta di una decisione accettabile. Ma a patto che «si accompagni ad una più marcata accelerazione nel settore pubblico, per arrivare in tempi brevi a un regime omogeneo». 2) Se si dovesse optare per un calcolo pro-rata contributivo per tutti (sistema retributivo per l'anzianità maturata sino ad ora, sistema contributivo per quella successiva), le 35 associazioni chiedono alcune garanzie irrinunciabili.

Per il settore pubblico e privato, le pensioni dovranno mantenere il potere d'acquisto, con un tempestivo e integrale adeguamento al reale costo della vita. E deve essere permesso il cumulo integrale della pensione [illegible] redditi da lavoro dipendente o autonomo, previa l'iscrizione ad una forma obbligato[illegible] di previdenza. Va invece respin[illegible] perché ingiusta e scorretta (come hanno anticipato in un precedente documento 50 [illegible] con [illegible] mezzo milione di iscritti) [illegible] riduzione [illegible] pensione ai superstiti, collegata [illegible] «riforma Dini» [illegible] determinate situazioni di reddito. Si tratta infatti [illegible] [illegible] elemento essenziale del sistema previdenziale e non di un'erogazione assistenziale». Senza [illegible] il rischio di penalizzare soltanto [illegible] [illegible] niuge superstite dotato di un lavoro o una pensione propria, favorendo chi può «eludere» i redditi legati a beni immobili o altri cespiti.

Di qui le speranze riposte in una «svolta nella l[illegible] all'evasione contributiva e in un'intelligente politica fiscale», utili tra l'altro per favorire il [illegible] dei fondi pensione integrativi. Tra i diritti [illegible] difendere ad ogni costo, quelli di chi «ha già risolto il rapporto di lavoro ma resta in attesa della decorrenza della pensione». Tra le ipotesi da respingere vi [illegible] «l'introduzione [illegible] un contributo di solidarietà sulle pensioni, che [illegible] tradurrebbe in una tassazione imposta a un'unica categoria di soggetti. A danno sia di chi ha "pagato" [illegible] propria pensione [illegible] all'ultimo, sia di chi ha optato per [illegible] pensione antici[illegible] [illegible] anzianità, [illegible]dizionato dalla necessità aziendale di ridurre i dipendenti».



Aldo [illegible]

Luisella [illegible]

[illegible]

LE INSERZIONI DELLA [illegible]



Ecco le ultime richieste arrivate al telefono [illegible] Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di nuovi volontari oppure i torinesi disposti e offrire il loro apporto sono inviati a telefonare al n. 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

[illegible] TROCLA. (A cura della Cisv-Comunità impegno servizio volontariato). Tutti i sabati in via Regaldi 7/11 - dalle ore 10 alle 18 - mercatino dell'usato per progetti di [illegible]. Si cercano volontarie per esposizione e vendita dell'abbigliamento.

ADMO. E' l'Associazione donatori midollo osseo, sede in via San Marino 10 (presso CPD). L'associazione, impegnata a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla donazione del midollo osseo, cerca nuovi volontari.

[illegible]. L'Unione italiana contro [illegible] distrofia muscolare, via Canova [illegible] cerca volontari per attività di segreteria, accompagnamento, manifestazioni.

DON BOSCO. E' il gruppo volontari «Don Bosco», via Stupinigi 1, Cascine Vica. Organizza un corso di formazione al primo soccorso, aperto a tutti purché maggiorenni. Si svolgerà presso la sede tutti i martedì e venerdì dalle ore 20,20 alle [illegible]. Primo incontro il 7 ottobre.

OLTRE. Sede in via San Marino 10, Torino. Cerca volontari per telefonate [illegible] conforto, amicizia e compagnia ai propri abbonati. L'attività [illegible] svolge tutti i giorni (domenica compresa) dalle [illegible] [illegible] alle 13 e dalle 17 alle 21.

ACAT. I club Acat del basso Canavese, legati all'associazione regionale Arcat attiva in piaz[illegible] Trieste 4 a Chieri, sono a disposizione delle famiglie bisognose di sostegno per problemi lega[illegible] all'alcolismo. Il club Acat di Ciriè (via Fiera 9) è aperto il martedì e il mercoledì a partire dalle 20,30, quello [illegible] Mathi (via Capitano Gatti 6) ogni mercoledì alle ore 20, il club di Borgaro (via Costituente 33) ogni martedì alle ore 21.

[illegible] VOLONTARIATO. [illegible] [illegible] centrale telefonica raccoglie iscrizioni per un corso di primo accostamento [illegible] volontariato, in programma dopo il 15 ottobre. La partecipazione alle lezioni [illegible] gratuita.

[illegible] ETA'

RASSEGNA

Film, corsi musicali [illegible] passeggiate d'ottobre

Ritorna il tradizionale programma d'ottobre per la la terza età organizzato da un gruppo di associazioni con [illegible] contributo del Comune, [illegible] l'assessore Lepri ai Servizi Sociali: ci sarà un breve ritardo, dovuto [illegible] problemi organizzativi. Nei prossimi giorni sarà definito nei dettagli il calendario dell'iniziativa. Comprenderà una rassegna filmica realizzata [illegible] il Museo del Cinema, un festival di cori musicali, una serie di passeggiate alla scoperta degli angoli più caratteristici [illegible] segreti [illegible] Torino [illegible] appuntamenti danzanti. Leit-motiv ispiratore, un filone [illegible] solidarietà dedicata agli anziani vittime del terremoto, [illegible] partire [illegible] vuoto lasciato [illegible] Nocera Umbra dal crollo della Casa [illegible] riposo.

[illegible]

[illegible] pubblici [illegible] volontari [illegible] l'alcolismo

Sta per prendere il via [illegible] programma contro le «dipendenze» (alcol, droga, farmaci, gioco d'azzardo ecc) basato sulla collaborazione di enti pubblici e associazioni private. Lo annunciano i volontari Acat (Club Alcolisti in trattamento), impegnati con il gruppo di lavoro Alcologia del Mauriziano. Dal 15 ottobre [illegible] 3 dicembre, [illegible] famiglie inserite nei Club frequenteranno il programma della Scuola Alcologica Territoriale con incontri settimanali [illegible] il San Giovanni antica sede.

ULCES

Al via la scuola per difendere i più [illegible]

L'Ulces, Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, ha [illegible] la seconda sessione della «Scuola dei diritti Daniela Sessano», finanziata parzialmente [illegible] Regione. I corsi, [illegible] [illegible] possono effettuare in qualsiasi città, forniscono [illegible] [illegible] lontari e assistiti le nozioni ba[illegible] per destreggiarsi nella burocrazia e difendere i diritti propri ed altrui. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede in via Artisti 36 oppure telefonare [illegible] numeri 011-812.23.27 e 812.44.69.

Dopo il blocco dei Tir chiesto un intervento di Regione e prefettura

Camionisti contro il sindaco

«Il divieto di Carmagnola penalizza solo noi»

Minacciano guerra i camionisti, «cacciati» da Carmagnola [illegible] un'ordinanza del sindaco Angelo Elia. Il divieto di transito ai veicoli superiori ai 35 quintali, in vigore da pochi giorni, ha [illegible] una valanga di polemiche. Il Comune di Carmagnola rappresenta un nodo vitale per le comunicazioni commerciali tra le province di Torino e Cuneo.

Chiudere le strade della città, due statali e tre provinciali, significa colpire al [illegible] il delicato sistema dei trasporti. Ma anche difendere i cittadini dall'assedio del traffico. Chi ha ragione? «Il problema [illegible] oltre Carmagnola, perché il provvedimento è l'ultimo di una lunga serie di ordinanze già adottate in altri Comuni: Moncalieri, Trofarello, Beinasco e Alpignano. Decisioni, insomma, che danneggiano solo la categoria», afferma Enzo Pompilio, responsabile della Federazione autotrasportatori italiani. Aggiunge: «Queste ordinanze a macchia di leopardo [illegible] a spostare altrove i disagi: ieri a Carmagnola, oggi a Casalgrasso e Racconigi. E poi obbligano i camionisti a percorrere più chilometri, a spendere più soldi e a rendere antieconomico il servizio».

L'obiettivo delle associazioni di categoria, Fai, Fita Cna e Confartigianato Trasporti, è quello di far rientrare in un piano «complessivo e coordinato» le singole azioni dei sindaci. E quindi scoraggiare le «crociate» contro i Tir. Così hanno chiesto l'intervento di Regione e prefettura. «L'assessore regionale ai Trasporti Masaracchio - dice Pompilio - si è impegnato a trovare una soluzione, al più presto. Aspettiamo i risultati, poi si vedrà».

A Carmagnola, intanto, [illegible] le prime multe. E i cittadini cominciano ad apprezzare la decisione del sindaco: «Ha fatto bene, le strade nelle ore di punta sembravano un inferno, adesso si torna a respirare», dice una donna affacciata ad una finestra, in via Torino, alle porte della città. Elia, invece, raccoglie la sfida: «Prima devo pensare alla salute dei cittadini; se i camionisti vogliono un incontro, sono pronto ad accettarlo». E lancia una proposta: «Perché non [illegible] le [illegible] forze per ottenere dagli enti statali interventi concreti? Una nuova rete stradale, per esempio». Ma questa, per il momento, è solo un'idea.

Massimiliano Peggio



Il sindaco Angelo Elia giustifica il provvedimento [illegible] la necessità di tutelare la salute degli abitanti del centro di Carmagnola: «Le emissioni dei gas di scarico hanno superato i limiti di guardia, così è impossibile continuare»

Siglato l'accordo per un progetto di collegamento Pinerolese-Francia

C'è chi pensa al trenino dei sogni

In ferrovia dalla Val Pellice al Parco Queyras

Un trenino che unisca la Val Pellice con il vicino parco francese del Queyras salendo fino a 1600 metri di quota in un ambiente suggestivo, forse [illegible] rimarrà il sogno nel cassetto degli amministratori pubblici delle due vallate. In una riunione della commissione [illegible] italofrancese che si è tenuta a Saint-Vincent si è deciso di finanziare il progetto di fattibilità.

«Si tratterà di affrontare [illegible] spesa di 300 milioni di lire da dividere a metà [illegible] i partner d'Oltralpe - spiega il consigliere regionale Marco Bellion, promotore dell'iniziativa - noi pensiamo ad un trenino sul tipo di quelli che ci sono in Svizzera. Una soluzione che avrà un grande rispetto per l'ambiente e che permetterà di unire due vallate confinanti con caratteristiche simili».

Gli amministratori del versante francese hanno un dato statistico utile per valutare l'iniziativa: nel '96, nel Parco del Queyras ci [illegible] state due milioni di presenze. Continua Marco Bellion: «Per arrivare al confine a Torre Pellice servono solo 15 chilometri di ferrovia e il dislivello è superabile anche senza far ricorso a un sistema a cremagliera. I tecnici ci diranno in quale punto oltrepassare le Alpi, ma noi crediamo che la Conca del Prà, dove bisognerà fare un tunnel, possa [illegible] la soluzione ottimale. Quella conca sarebbe anche sfruttabile per realizzare una stazione sciistica come anello di fondo».

La redazione del progetto, del quale al momento non si [illegible] i costi, potrebbe comunque essere finanziato con gli interventi previsti dall'Interreg, gli aiuti economici previsti dalla Comunità Europea per zone transfrontaliere che in questo modo possono svilupparsi in collaborazione fra loro. [a. gia.]

A Nichelino

Volto nuovo alla piazza del mercato

Un volto [illegible] per la piazza del mercato. L'amministrazione [illegible]nale di Nichelino è ad un passo dall'accordo che vedrà decollare il maxi progetto riguardante piazza Dalla Chiesa. Si prevede che per la fine del [illegible] l'area sarà completamente [illegible]. «Almeno cinque giunte precedenti hanno inserito il rifacimento della piazza nei loro programmi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Filippo D'Aveni -: sempre senza riuscire a concretizzare l'obiettivo, a [illegible] dell'ingente spesa. Noi abbiamo pensato di cambiare la destinazione d'uso dell'area inserendo una variante ad hoc [illegible] piano regolatore». La zona mercatale, destinata a servizi, pa[illegible] così ad area edificabile. D'Aveni ha messo a punto un progetto e l'ha proposto a ditte private: chi vincerà l'appalto potrà costruire 12 mila metri cubi tra [illegible], negozi e abitazioni.

Gli oneri di urbanizzazione serviranno a risistemare la piazza e a costruire una palazzina comunale adibita a servizi. «Gli utili per i costruttori potrebbero ammontare a una quindicina di miliardi - riferisce l'assessore -. Di questa somma una parte, circa 4 miliardi, dovranno [illegible] destinati al restyling dell'area, a costo zero per il Comune».

Il progetto prevede la pavimentazione di piazza Dalla Chiesa, l'illuminazione, la creazione di un palco all'aperto per gli spettacoli estivi, due giardini verdi, una fontana. «Verrà finalmente realizzato un mercato coperto - aggiunge D'Aveni - e sulla pavimentazione in autobloccanti saranno segnati i posti per i banchi all'aperto». La novità è la palazzina comunale adibita a servizi: ludoteca, [illegible] informagiovani, sede per la polizia municipale per il comitato di quartiere, sala polivalente da 200 posti e centro sportivo. In tutto sorgeranno 15 nuove unità immobiliari: 5000 metri cubi di palazzine ad un piano per negozi, uffici e altrettanta cubatura per 24 alloggi. [c. odd.]

La Coldiretti

Quote-latte «Paghi anche il governo»

Quote latte in primo piano, alla Coldiretti, durante la presentazione della X edizione del Mercatino [illegible] che si terrà domenica in via Palazzo di Città a Torino, la tradizionale mostra mercato di prodotti ortofrutticoli che coinvolgerà l'intero centro di Torino con oltre [illegible] produttori e la presentazione degli antichi mestieri dell'agricoltura e del mondo contadino.

Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero ha parlato della questione quote latte: «Come Coldiretti abbiamo in atto una mobilitazione che prevede proteste [illegible] anche proposte nei confronti del governo. E [illegible] soltanto per la questione delle quote latte che è una questione importante e qui ci sono delle novità: sulle quote latte c'è la conclusione della commissione d'indagine che sostanzialmente ha dimostrato che nel [illegible] Paese purtroppo abbiamo prodotto più latte di quello che era concesso nella quota nazionale. Bisogna però che il governo faccia in fretta a trovare una soluzione che può essere quella da noi proposta di una compartecipazione f[illegible] al pagamento delle multe perché l'amministrazione pubblica ha delle gravi colpe già documentate di inadempienze rispetto all'applicazione del sistema delle quote, quindi questo non è giusto che venga scaricato [illegible] produttori. [illegible] dobbiamo fare in fretta a decidere quali [illegible] le posizioni del governo su questa vicenda perché stiamo per concludere una [illegible] annata che è questa in [illegible] nella quale i produttori non sanno più che [illegible] possono produrre».



Carlo Gottero

Inglesi in pista

Ala di Stura Sì al piano regolatore

Il Consiglio comunale di Ala di Stura ha approvato all'unanimità le varianti al piano regolatore suggerite dalla Regione. E dopo l'ok della giunta di Palazzo Lascaris che dovrebbe arrivare tra qualche settimana, gli acquirenti inglesi saranno costretti a scoprire le loro [illegible]. O meglio, a cominciare ad imbastire i primi contratti per l'acquisto degli impianti di risalita e l'affitto dei [illegible] rendendo così esecutivi i progetti previsti sul territorio di Ala di Stura. In pochi anni tra la strada provinciale e la seggiovia dovrebbe sorgere infatti un villaggio turistico [illegible] capienza di 150-200 posti. Un numero che potrebbe raddoppiare [illegible] in base ai voli charter in partenza anche l'estate da Inghilterra, Francia e Germania, sia dalla costruzione di altre strutture destinate alla ricezione in punti diversi del paese. L'approvazione del Prg [illegible] una garanzia che gli investitori della Impact Corporation aveva richiesto prima di mettere mano al portafoglio e sborsare oltre 10 milioni di sterline, più di 30 miliardi per rilanciare la Val d'Ala alle soglie del Duemila. I loro rappresentanti dovrebbero [illegible] all'aeroporto di Caselle tra pochi giorni per aprire, forse definitivamente, la trattative iniziata nel febbraio dello scorso anno. «Intanto in vista della prossima stagione invernale abbiamo sostenuto le prove di agibilità della seggiovia - spiega l'ingegner Giuseppe Gargano, presidente della società Kerfen che gestisce gli impianti di risalita e delegato a trattare con gli inglesi -. Ora, secondo accordi prestabiliti, la [illegible] attende una settantina di milioni o dall'amministrazione o a questo punto dai nuovi acquirenti per riattivare l'impianto di Belfè 2, circa 4 chilometri di piste, chiuso oramai da [illegible] [g. [illegible].]

Nel Cesenate, finisce in un viadotto e perde la vita camionista di Cumiana

Muore nello scontro auto-Tir

Diciannovenne di Torino in Val di Susa

Due vittime in due incidenti stradali, in Valsusa e presso Cesena.

A Savoulx è morta una ragazza torinese. Si chiamava Stefania Tolve, 19 anni compiuti il 15 aprile scorso, studentessa, residente con i genitori a Torino in Lungo Dora Voghera 150. L'incidente è accaduto alle 17,40 sulla statale 335 che da Bardonecchia scende [illegible] Oulx sullo svincolo di Savoulx della A32. Stefania Tolve viaggiava in direzione di Torino su una Fiat Uno condotta da un amico, Luca Gentile, [illegible] anni, residente a Settimo Torinese in via Cremona [illegible]. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Susa sembra che l'utilitaria si sia fermata a centro strada e poi abbia iniziato la manovra di svolta a sinistra per immettersi nello svincolo autostradale. In quel momento arrivava nella direzione opposta da Savoulx verso Bardonecchia un autocarro. Diego Tancini, 25 anni, residente a Bardonecchia in via Sommeiller 16, che era alla guida del camion, forse a causa della strada che è leggermente in curva, ha visto solo all'ultimo momento l'auto che svoltava [illegible] A32: [illegible] la frenata l'urto è stato violentissimo. Stefania Tolve è morta sul colpo. Due ambulanze della Croce bianca hanno trasportato gli altri due giovani all'ospedale di Susa: Luca Gentile è stato ricoverato in prognosi riservata mentre Diego Mancini dopo essere stato medicato è stato dimesso in serata.



Stefania Tolve, la vittima della disgrazia a Savoulx

Nella [illegible]da disgrazia è morto un camionista di Cumiana, Davide Cascio, di 26 anni: [illegible] viaggiando sulla carreggiata Nord della E [illegible] all'altezza di Montecastello di Mercato Saraceno, nel Cesenate, quando, probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo dell'autoarticolato vuoto che stava conducendo, ha sfondato il guardrail invadendo l'altra carreggiata e finendo in un viadotto. E' stato [illegible] è morto mentre lo portavano in ospedale.

Da oggi a sabato

Duemila medici a congresso al Lingotto

Oltre duemila medici specialisti partecipano al Congresso nazionale della Siaarti, la Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva che si tiene da oggi [illegible] a sabato al Centro congressi Lingotto in via Nizza 294. Il programma (curato dai professori Roberto Pattono e Rosa Urciuoli) non lascia spazio alle distrazioni. Verso le 17, nell'Auditorium, dopo la cerimonia inaugurale, è prevista la lettura magistrale di Oscar Botto, professore emerito di Indologia dell'Università di Torino su: «Il concetto della sofferenza e della morte nelle religioni orientali». Alle 20,30 c'è un concerto di undici giovani musicisti diplomati al Conservatorio Giuseppe Verdi. Domani si entra nel vivo del congresso con una serie di tavole rotonde, simposi e comunicazioni che impegnano otto differenti sale del Centro congressi del Lingotto.

Facoltà umanistiche

Ventimila studenti iniziano i corsi a Palazzo Nuovo

Questa mattina riprenderanno le lezioni a Palazzo Nuovo, sede torinese delle facoltà umanistiche. Sono interessati tra i 20 e i [illegible] mila universitari. Anche se le iscrizioni [illegible] aperte fino al 31 ottobre, la grande macchina dell'Università riprenderà a mettersi in movimento. L'inizio è posticipato al 4 novembre a Giurisprudenza e a data da destinarsi a Psicologia dove il grande numero di iscritti, conseguente al rifiuto ministeriale d'istituire il numero programmato, sta comportando [illegible] pochi problemi organizzativi da risolvere. Soltanto Psicologia [illegible] circa 6.500 studenti cui potrebbero, teoricamente, aggiungersi i 2.091 che hanno sostenuto il test di orientamento. Al [illegible] di queste potenziali nuove matricole [illegible] ne sono iscritte 404, ma il numero è destinato ad [illegible]. [illegible] fine sono 523 gli studenti iscritti quest'anno al corso di laurea in discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo (Dams), istituito nell'anno accademico '96-'97.

Per reclami e consigli

La Regione lancia lo «sportello del consumatore»

La Regione Piemonte lancia «lo sportello del consumatore», un'iniziativa rivolta ai cittadini in difficoltà con la pubblica amministrazione, i servizi privati e le aziende realizzata in collaborazione [illegible] associazioni dei consumatori. Dal 6 ottobre chiamando il numero verde 167/574574 chiunque potrà segnalare disguidi, chiedere consigli, ottenere un appuntamento con professionisti ed esperti. Spiega Gilberto Pichetto, [illegible] regionale: «Vogliamo offrire a tutti i cittadini uno [illegible] agile, semplice da utilizzare e a costo [illegible] per segnalare disguidi, lungaggini, motivi di reclamo legati al consumo di prodotti come alla fruizione di servizi».

A Torino sono collegate al numero verde l'Adiconsum (via Bertrandi 1/E) e il Movimento Consumatori (largo IV Marzo 17). Per la tutela del consumatore la Regione quest'anno ha stanziato 1600 milioni.

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Ernesto Censi, 67 anni, medico torinese, ha patteggiato a Mondovì un anno di reclusione [illegible] la condizionale, per omicidio colposo plurimo. Due anni fa, in un incidente stradale, sulla statale per Ceva, con la sua Alfa 155 si scontrò con un'altra [illegible]. Morirono il maresciallo in pensione delle Guardie Municipali di Ceva, Felice Barozzi, 60 [illegible] la madre, Giuseppina Gallesio, di 89 e, dopo cinque mesi, la moglie, Giovanna Tavoni, 62 anni, rimasta per tutto il periodo in [illegible] irreversibile.

■ [illegible]. Due individui, [illegible] solo con volto coperto da passamontagna, armati di taglierino, hanno rapinato ieri intorno alle 9,45 il Banco San Paolo di via Mascagni 14. I due si sono fatti consegnare dagli impiegati circa 4 milioni e [illegible] poi fuggiti a bordo di una Croma di colore blu.

■ [illegible] S'intitola «Identità e differenze» la rassegna sui temi dell'integrazione che per [illegible] giorni (sabato 4 e domenica 5) animerà le strade del centro. Saranno anche distribuiti questionari nei quali i visitatori possono esprimere il loro parere su passato, presente e futuro della città.

■ [illegible] Hanno eletto le Rsu i lavoratori dello stabilimento Ricambi della Iveco. Tra gli operai ha ottenuto 266 voti la Fiom, 202 la Fismic, 176 la Fim, 108 la Uilm. Tra gli impiegati 80 [illegible] Fismic, [illegible] la Fim, [illegible] la Uilm e [illegible] la Fiom. Giuseppe Cavallitto, segretario Fismic, ha espresso soddisfazione per il risultato.

■ [illegible] Ezio Greggio, a nome della [illegible] associazione «Per l'aiuto dei bambini [illegible] prematuri», [illegible] segna dopodomani alcune apparecchiature ai centri di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Sant'Anna di Torino e di quello di Biella. A Torino donerà un monitor per la meccanica respiratoria, un interfaccia di collegamento ed un respiratore [illegible]. A Biella due respiratori e una pompa elettronica monosiringa per infusione.

■ [illegible] I sindacati confederali Cgil, Cisl e [illegible] annunciano un'assemblea il [illegible] ottobre alle 13,30 presso il Salone Pastore in via Barbaroux [illegible]. Obiettivo: con[illegible] l'utilizzazione sull'appoggio degli handicappati e per l'insegnamento [illegible] lingue straniere. [illegible] 450, la metà [illegible] nel sostegno. In particolare lamentano di essere stati tutti assegnati su casi molto gravi che consentono soltanto l'assistenza e non il ricupero.

Da stasera all'Auditorium concerti dell'Unione Musicale

Si comincia con Schubert

Il piano di András Schiff

Con Schubert si era chiuso, con Schubert si ricomincia. Il grande compositore viennese, dal quale ricorre il 200° anniversario [illegible] morte, suggellò [illegible] stagione 1996-97 dell'Unione [illegible] sicale con András Schiff impegnato nella integrale [illegible] sue Sonate per pianoforte; ed è ancora Schiff a dare il via alla stagione nuova, [illegible] due appunta[illegible] che chiudono il ciclo. Mancano all'appello le Sonate in mi maggiore (D 459), in [illegible] minore (D 537), in [illegible] maggiore (D 959), in fa minore (D 625, incompiuta), in mi bemolle maggiore (D 568) [illegible] in [illegible] bemolle maggiore (D 960). [illegible] prime tre saranno proposte stasera alle 21 all'Auditorium di piazza Rossaro, le altre mercoledì 8.

Il pianista ungherese, che già a 5 anni studiava con Elisabeth Vadász [illegible] ha avuto tra i suoi maestri György Kurtág, manda dunque a compimento l'immane impresa, chiudendo un itinerario lungo [illegible] appassionante, denso di problemi per gli studiosi [illegible] di mille sfaccettature per gli ascoltatori.

L'Unione Musicale ancora una volta ha messo in cantiere una stagione ricca di grossi nomi, che ha avuto soddisfacente riscontro negli abbonamenti; ma ogni concerto usufruisce ancora di prevendite con qualche giorno di anticipo e quindi gli appassionati possono ancora approfittarne.

Tornando [illegible] stagione, si nota subito [illegible] questo mese di ottobre offre già un quadro [illegible] filosofia che informa la programmazione. Dopo [illegible], arriveranno due violinisti tra i più prestigiosi, Gidon Kremer e Igor Oistrak, in coppia rispettivamente con Oleg Maisenberg e Natalia Zertsalova; poi [illegible] [illegible] il Tölzer Knabenchor, a perpetuare l'ormai tradizionale appuntamento annuo con i migliori complessi [illegible] voci bianche; e poi arriverà Dee Dee Bridgewater, a riconfermare che i confini musicali, a certi livelli, si infrangono facilmente (in questo caso si tratterà di un omaggio a Ella Fitzgerald).

E un altro [illegible] dell'evolu[illegible] in corso nel gusto degli spettatori si avrà ai primi di novembre, con la [illegible] [illegible] Tamburi [illegible] Burundi [illegible] Teatro Regio: un bel passo oltre l'esotismo [illegible] technicolor di «Aida» e [illegible] «Pescatori [illegible] perle». Nello stesso filone [illegible] collocherà l'appuntamento di febbraio, sempre al Regio, con Elvis Costello e i suoi originali percorsi «rock-pop-classico». [illegible]li appassionati si segnino poi sull'agenda i due appuntamenti [illegible] il tango (in gennaio Milva e l'Orchestra di Padova e del Veneto rivisitano Piazzolla, in maggio Luis Bacalov si dedica interamente alla torrida danza). Per il resto, fino al 27 maggio, sarà [illegible] parata di nomi illustri, [illegible] i pianisti Friedrich Gulda (un mito) e Murray Perahia, Lilya Zilberstein e Andrei Gavrilov, il giovane Gianluca Cascioli; il violi[illegible] Uto Ughi; il violoncellista Misha Maisky; [illegible] i tanti altri singoli [illegible] gruppi che lo spazio tiranno impedisce di elencare. Chi [illegible] informazioni, chiami il 544.623 o il 5175.188.



L'ungherese András Schiff interpreterà le Sonate di Schubert. In alto la cantante Bridgewater



La «stagione» prevede anche la Bridgewater

Leonardo [illegible]

In via Fanti

Un dibattito su bulimia e anoressia

Anoressia e bulimia nervosa: ecco [illegible] moderne patologie alimentari. Disordini giovanili che inte[illegible] - nel [illegible] per cento dei casi - ragazze poco più che adolescenti. [illegible] questi preoccupanti fenomeni in crescita (110 nuovi pazienti nel [illegible] alle Molinette) si occupano I Mercoledì [illegible] salute coordinati da Franco Balzola, Primario [illegible] Nutrizione Clinica e Dietologica dell'Ospedale Molinette. Il ciclo - che prevede tre incontri - s'inaugura stasera (ore 21) [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Sul tema «Il "non mangiare" che sazia: i giovani e l'anoressia» intervengono Giangiacomo Rove[illegible] direttore Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino; Giuseppe Malfi, Nutrizione Clinica delle Molinette, [illegible] Claudio Pavia, psicoterapeuta responsabile dell'Aba (Associazione Ricerca Studio Anoressia Bulimia disordini alimentari). Conduce Simonetta Conti, giornalista [illegible] [illegible] Stampa. «Quando [illegible] peso [illegible] un problema: l'obesità» [illegible] invece l'argomento [illegible] verrà affrontato - sempre da autorevoli esperti - il 15 ottobre, mentre il 29 ottobre Edoardo Ballone, [illegible] La Stampa, guiderà il dialogo sulla ristorazione collettiva. L'iniziativa - aperta al pubblico - si prefigge di «sensibilizzare [illegible] prevenzione fornendo le informazioni necessarie [illegible] riconoscere le prime manifestazioni della malattia». E' promossa dalla Provincia con la collaborazio[illegible] del Provveditorato agli Studi. Tel. 011/660.42.84. [e. d. a.]

Centre Culturel

Al direttore Bourdais piace Torino



Jany Bourdais

Il Centre Culturel Français inaugura [illegible] stagione [illegible] incontri con il pubblico con una mostra dedicata [illegible] uno dei più importanti architetti francesi, **Jean Michel Wilmotte.** Oggi alle 18, in via Pomba 23, la cerimonia [illegible] apertura sarà particolarmente importante anche per la presenza di **Jany Bourdais,** [illegible] direttore del Centre. Nicole Arrous, che l'ha preceduto, ora dirige l'importante Centre Culturel [illegible] Casablanca.

Professore d'Accademia d'Arte Francese, Jany Bourdais ha lavorato in Etiopia, in Giordania, in Siria, a Palermo (dove ha diretto il Centre Culturel) e a Le Crestet in Francia, a 300 chilometri da Avignone.

A un mese dall'arrivo a Tori[illegible] ammette che la città gli pia[illegible] «E' bello vedere tanti giovani per strada di giorno [illegible] fino a tardi la sera. E che belle strade avete in centro! [illegible] ha colpito il vostro rispetto per le opere del passato, i palazzi, i monumenti: è stupefacente ammirare questa magnifica fusione tra presente e passato».

Aggiunge: «Sono orgoglioso di essere approdato [illegible] Torino che in Francia, in ambiente artistico, [illegible] molto conosciuta per le mostre del Castello di Rivoli e per l'intensa attività [illegible] alcune gallerie. Come appassionato vorrei concentrare la mia attenzione sull'arte contemporanea [illegible] promuovere un seguito della Biennale dei Giovani Artisti in collaborazione con la Provenza [illegible] la Costa Azzurra. Naturalmente continuerò l'opera [illegible] Nicole Arrous negli altri settori, la musica, il teatro e le mostre».

La prima mostra offre una panoramica dell'opera di archi[illegible] e designer di Jean Michel Wilmotte. Di lui si apprezza particolarmente il lavoro sulla scelta dei materiali [illegible] cui veste le sue opere.

Ha lavorato per l'arredo [illegible] città: gli Champs Elysées di Parigi, Lione, Tokyo, l'aeroporto Charles de Gaulle [illegible] [illegible] Seul.

Ha innestato il suo gusto su opere importanti come la libreria della Piramide [illegible] fronte al Louvre, lo spazio Moda Mediterraneo a Marsiglia, il Museo del Chiado di Lisbona, il palazzo Comunale di Nimes, [illegible] caffè Richelieu [illegible] Parigi.

Anche negli arredi [illegible] nella progettazione di case civili ha saputo imprimere un fascino particolare tanto da [illegible] stato chiamato ad arredare gli appartamenti del presidente della Repubblica all'Eliseo e l'ufficio dell'Ambasciatore di Francia a Washington. La mostra «Jean Michel Wilmotte, elogio all'evidenza» è aperta fino al [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 11 [illegible] 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/562.33.13.

Irene Cabiati

DOVE [illegible]

[illegible] E' in programma que[illegible] sera [illegible] 21 [illegible] Conservatorio il concerto dell'Ensemble Internazionale Antidogma Musica. Sul podio, [illegible]. Pagine di Solbiati, Rasgato, Donatoni, Boulez, Einaudi.

CINEMA. Prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva [illegible] Alfred Hitchcock organizzata dal [illegible] Nazionale [illegible] Cinema. Quattro le pellicole in cartellone oggi: «Elstree Calling» (Parla Elstree) diretto nel 1930 [illegible] Richard Brunel viene proposto alle 16,30, «Il ladro» con Vera Miles e Henry Fonda [illegible] 18,10 e 22,30 [illegible] il breve «Bon voyage» precede alle 20,10 «Aventure Malgache». Biglietti: 7 mila.

Nell'altra sala del Massimo, la Tre, non [illegible] [illegible] «prime visioni» continua la rassegna «Il cinema [illegible] Sergio Leone». Il programma odierno prevede [illegible] lungometraggi [illegible] compianto regista romano: «C'era una volta il West» [illegible] 16,10, «Giù la testa» alle 19,20 e 22. Anche in questo caso, ingresso a 7 mila lire.

Seconda sera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, [illegible] [illegible] rassegna «Fotogrammi d'Europa». Il film proiettato stasera [illegible] il drammatico «Go now» dell'emergente regista inglese Michael Winterbottom, di cui vedremo prossimamente «Benvenuti a Sarajevo». Unico spettacolo alle 21,15, si replica domani sera. I biglietti costano 6 mila lire.

[illegible] S'inizia oggi [illegible] 18 [illegible] [illegible] Carignano la lettura integrale [illegible] capolavoro [illegible] Tolstoj «Guerra e Pace» [illegible] cura [illegible] Mauro Avogadro. Organizza il Teatro Stabi[illegible]. Simbolico il prezzo del biglietto: mille lire.

MUSICA dove

[illegible] di G. FERRARIS

[illegible] [illegible] chitarristi blues di qualità, l'americano Phil Guy [illegible] l'italiano Dario Lombardo, dopo l'«ospitata» [illegible] ieri [illegible] «Big» per il concerto «Jazz Ouverture», tengono banco per due [illegible] [illegible] «Divina Commedia»: [illegible]ra e domani il loro spettacolo nel locale di via San Donato 47 s'inizia alle 22 circa.

[illegible] [illegible] DI [illegible]. Emanuele Cisi, eccellente ed apprezzato sassofonista jazz torinese, presenta il suo [illegible] cd, in coppia con l'emergente [illegible]to [illegible] Sirro, stasera [illegible] «Reddo-docks» in via Valprato [illegible] (ore 22). L'album s'intitola «May Day» [illegible] [illegible] un'ulteriore conferma [illegible] livello [illegible] maturità raggiunta [illegible] Cisi.

[illegible]. Danilo è alla tastiera al «Deo Café» di corso Sebastopoli 202/b (ore 22), mentre, sempre alle 22, allo «Zigfild» (via Pomba 7) Valentina Gautier propone un ricco repertorio internazionale.

[illegible] [illegible] Stasera alle 22 all'«Havana» [illegible] [illegible] Moncenisio 14 ad Avigliana si tiene una [illegible] di musica e spettacolo [illegible] ricordare la figura di Alex, animatore e deejay della discoteca scomparso tragicamente un anno fa. Sul palco [illegible] locale [illegible] esibiranno a titolo gratuito vari gruppi con i quali Alex [illegible] lavorato: hanno già [illegible] Jamaica Age, [illegible]medi Band, Havana Band. Saranno di scena inoltre i deejay e gli staff di diversi locali, fra i quali il «Disco Mary» di Bricherasio e i torinesi «Doctor Sax» e «Sabor Latino». L'ingresso costa 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla famiglia del giovane scomparso.



[illegible] CONTE. Il tour invernale di Paolo Conte, [illegible] parte il [illegible] ottobre da Faenza, al [illegible]mento non prevede [illegible] [illegible] tappa torinese. Per i numerosi fans dell'Avvocato d'Asti segnaliamo [illegible]que i concerti «in zona»: il 15 ottobre al teatro Odeon di Biella, il 16 ottobre al teatro Sociale di Alba e il [illegible] novembre al teatro Municipale [illegible] Casale Monferrato.

[illegible] [illegible]. S'intitola «Dal sogno al mito» la manifestazione indetta da Carmen Russo e Enzo Paolo Turchi per cercare nuovi [illegible] [illegible] spettacolo (principalmente ballerini e ballerine, ma anche imitatori, cabarettisti e illusionisti).

La finalissima si terrà [illegible] mese di novembre al Casinò di Saint-Vincent, ma sono già aperte le iscrizioni per [illegible] prime selezioni: per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare al [illegible] 011/668.9675 oppure allo 0338/818.7983.

[illegible] Quattro chance per incontrare Max [illegible] degli [illegible] quattro saranno [illegible] [illegible] di «TorinoSette» che potranno incontrare [illegible] in occasione [illegible] concerto del 25 ottobre al Palastampa. Dal prossimo numero [illegible] pubblicherà il tagliando per partecipare a questa iniziativa.

MODENA CITY RAMBLERS. I Modena City Ramblers saranno in concerto al Palastampa il 1° novembre.

Foto: Paolo Conte

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Se vi piace il pesce

[illegible] [illegible] cinese [illegible] è soltanto [illegible] [illegible] [illegible]



La Giunca «veleggia» in [illegible] Moncalieri da più di [illegible] anni. Ora, da nemmeno dodici mesi, è guidata da Yu Hsu Chu, parente dei precedenti gestori. Sì, è un ristorante cinese fra i tanti del capoluogo piemontese ma La Giunca è uno dei pochi [illegible] santi che si contano [illegible] due mani. Yu Hsu Chu, [illegible] per chi ha difficoltà a pronunciarlo nella sua lingua, [illegible] caratterizzando il locale con proposte di pesce [illegible] due proprio non ci paiono banali: la zuppa di gamberi di mare e lo stufato di orata. La prima ricetta è specialità di Wenzhou, cittadina nella zona di Shanghai: con i gamberi s'è un gustoso brodo di verdure [illegible] questo un piatto che nella Cina del [illegible] [illegible] agli sposi nel giorno del matrimonio). Nell'altra ricetta, quella dell'orata, c'è la presenza degli [illegible] hu [illegible] i funghetti cinesi e il tutto [illegible] insaporito [illegible] [illegible]

Specialità, queste, che difficilmente si trovano, o comunque veng[illegible] proposte, in al[illegible] ristoranti orientali (nella sola Torino ora superano la novantina). Bene. La cucina cinese allora non è fatta solo (come cominciavamo a sospettare) di nuvolette [illegible] drago e di ravioli coperti di soia.

Corso Moncalieri 29
Carne e pesce (ma prevale quest'ultimo)
Prezzo: 28-48 con bevande
[illegible] [illegible]
Tel. 011/660.47.70

Palasport: tre giorni di fiction con giochi [illegible] tornei «a tavolino»

Sarà una sfida al fantastico

Anche una mostra-mercato dei fumetti

Corse senza uscita in labirinti popolati da draghi. Esplorazioni «virtuali» [illegible] nuove galassie [illegible] ricerca degli ultimi [illegible] spaziali. Al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini ritorna Itinerari fantastici, quarta edizione della mostra ludica organizzata dal Centro Gioco Educativo di corso Peschiera in collaborazione con [illegible] associazioni Lords of Dragons e Nov-Arcana. Tre giorni - da venerdì [illegible] [illegible] domenica 5 ottobre - [illegible] sfide [illegible] tavolino e alla consolle, giochi tridimensionali, collegamenti via Internet. Il paese del divertimento - tremila metri quadrati con scenografia ispirata al Medioevo europeo - offre tornei non-stop, dalle 9,30 a mezzanotte (domenica fino alle [illegible]: ci si può iscrivere (costa 5 mila) ai giochi di ruolo co[illegible] Dungeons & Dragons e Guerre Stellari; [illegible] tavolo [illegible] Risiko e Scacchi; di carte tra i quali spicca Magic, considerato il «fenomeno ludico dell'ultimo decennio».

[illegible] calendario anche partite gui[illegible] per chi desidera [illegible] le regole di [illegible] «battaglie». Poi, gli eventi e le aree tematiche: una [illegible] [illegible] proiezione è [illegible] all'animazione giapponese; alcu[illegible] vetrinette espongono diorami, miniature fantasy, fantascientifiche [illegible] star movies. E ci sarà pure uno spazio junior per gli under 8, una rivendita di giochi usati per i privati, [illegible] [illegible]to per operatori del settore fumettistico.

Sabato [illegible] 15, gli spettatori po[illegible] incontrare gli illustratori dall'Anonima Fumetti e di «2700», il [illegible]le dell'editrice Piuma Blu che presenta in anteprima alcune tavole originali. Domenica, [illegible] 15 in poi, è prevista la [illegible]zione dei vari tornei a cui dovrebbe partecipare anche l'Assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo. E sempre domenica, l'atmosfera sarà quasi carnascialesca. I promotori invitano infatti visitatori e appassionati a presentarsi in costume esibendosi in modelli fantasy o di fiction nipponica. Biglietto d'ingresso [illegible] 7 mila ma è disponibile un abbonamento valido per le tre giornate a 15 mila lire. Tel. 011/389.134.



Elena Del Santo

Al Café Procope

Un video di Ceste sul golpe cileno «visto» da Dario Fo

Il Café Procope, via Juvarra 15, ospita questa sera la proiezione del video «Aria [illegible] golpe» girato dal torinese [illegible]do Ceste. Appuntamento [illegible] 21, il film viene introdotto dallo [illegible] Marco Revelli e rientra nell'iniziativa **Quei meravigliosi, terribili Anni 70 - I movimenti, la solidarietà, le stragi di Stato, il terrorismo, la musica.**

[illegible] video ritrae lo spettacolo «Lotta [illegible] popolo in C[illegible] [illegible] in scena nel '73 [illegible] palazzetto [illegible] Sport [illegible] parco Ruffini da Dario [illegible] e Franca Rame, duro [illegible] d'accusa [illegible] il colpo di Stato del [illegible] Il lavoro comprende, oltre alle immagini in bianco e nero di quella serata, i recenti [illegible] [illegible] due protagonisti.

L'ingresso alla serata è libero, informazioni al numero di telefono 011/53.20.87. «Aria di golpe» viene replicato sabato 4 ottobre [illegible] 18, sempre al Café Procope.

A Scienze Naturali

«Noi e le scimmie» è [illegible] prorogata sino [illegible] dicembre

Nuova data per la mostra Primates: noi e le scimmie allestita al Museo Regionale di [illegible] Naturali in via Giolitti 36. [illegible] chiusura [illegible] [illegible]gna, prevista per il 13 ottobre, slitta [illegible] all'8 dicembre. Una proroga necessaria visto l'alto indice di gradimento del pubblico [illegible] 30 mila visitatori, da metà aprile sino a fine settembre. In[illegible] anche fra gli studenti: le prenotazioni riservate alle scuole sono esaurite da mesi. «La proroga - dicono al Museo - aggiunge [illegible] possibilità di visite per le scolaresche, al [illegible] e [illegible] pomeriggio». Tel. 011/432.30.01. [illegible]: 9-19; giovedì 9-23; chiuso il lunedì. Oltre alla mostra prosegue il ciclo [illegible] conferenze a Torino In[illegible] (via [illegible] Costa [illegible]. Oggi (ore 17,30) si parla dell'attività di ricerca al Parco del Madagascar, con il quale è in progetto [illegible] raccolta di materiale botanico e zoologico.

APPUNTAMENTI [illegible]

A [illegible]
Cominciano questa sera alle [illegible] a Villa Rapelli a Pianezza, in via Matteotti 3, gli incontri organizzati dall'A[illegible] (Associazione per [illegible] Tutela dell'Ambiente) [illegible]cati all'alimentazione, all'iridologia e alla riflessologia. Per informazioni: [illegible]1/968.16.39.

[illegible]
Allo [illegible] Silva, in via Morghen 22, oggi [illegible] tengono tre incontri per parlare delle tecniche [illegible] autoguarigione del «Paris Energy [illegible]: [illegible] 15, 18 [illegible] 21. Per altre informazioni, telefonare [illegible] 011/746.936.

L'INSULTO
Domani alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 g, si svolgerà un [illegible] su «No [illegible] ai terroristi», con la partecipazione di Pier Franco Quaglieni, Carlo Guerrieri, Luisa Cavallo, Maria Adelaide [illegible] Piaz. Interverrà anche Dedi [illegible]gno, [illegible] di Carlo Casalegno.

[illegible]
[illegible] 20,30 alle [illegible] Dance, via [illegible] [illegible] 31, presentazione dei corsi di biodanza tenuti da Bruna Mazzocca. Tel. 011/316.06.90.

[illegible]
[illegible] Scuola [illegible] Giornalismo «Carlo Chiavazza», via Gaudenzio Ferrari 1, proseguono le selezioni per l'ammissione al corso biennale di «tecni[illegible] della comunicazione», [illegible] ini[illegible] [illegible] [illegible] ottobre. Per informazioni rivolgersi allo 011/88.77.68 (la segreteria è aperta martedì e giovedì dalle 10 alle 12).

CINQUE [illegible]
Alle 20 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, incontro sul tema delle «Submodalità», [illegible] su [illegible] gestire correttamente [illegible] percezioni [illegible] il controllo dei cinque [illegible]. Tel. 011/581.95.05.

[illegible]
Introduzione [illegible] corso di rebirthing questa sera alle 21 al centro «Le Pleiadi», in via Capelli 74. Si parlerà di respiro circolare, pensiero creativo, schemi di nascita e relazioni. Informazioni [illegible] 011/74.53.60.

[illegible]
Domani [illegible] 18,30 inaugurazione in corso Vittorio Emanuele 87 [illegible] «Punto Edilnord» di Torino, [illegible] [illegible] settore immobiliare.

[illegible] YOGA
Alle 20,30 al Centro [illegible] Cri, in [illegible] [illegible] Uniti 23, conferenza di Swami Anandananda Saraswati [illegible] «Yoga [illegible] l'integrazione [illegible] personalità umana». Fa parte delle iniziative organizzate per [illegible] mostra «Maharaja» [illegible] [illegible] [illegible] Pralormo, dove domani, [illegible] 10 alle 17, si terrà il convegno «Passato [illegible] presente nella cultura indiana», [illegible] del Ce[illegible] Relatori Nicolò Sella [illegible] Monteluce, Romano Lazzeroni, [illegible] Piovano, Madeline Merlini, Fabio Scialpi, Giuseppe Schiavone, [illegible] [illegible]e e [illegible] Botto.

[illegible]
Inaugurazione [illegible] 17 alla galleria Recalcati, in [illegible] San [illegible] 73, della mostra fotografica [illegible] Carluccio Neri, nel ventennale della scomparsa dell'artista. Fino [illegible] 18 ottobre, orario 16-19,30 esclusi domenica [illegible] lunedì.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] oggi al 17 dicembre all'Atelier Teatro Fisico, in via Onorato Vigliani 11/7, [illegible] [illegible] la prima parte [illegible] [illegible] [illegible] di teatro di strada e [illegible] circensi. Proseguirà poi da gennaio [illegible] giugno [illegible] un [illegible] mensile di [illegible] mila lire. Orario [illegible] 17,30 alle 20. Informazioni allo 011/487.948.

[illegible] DI [illegible]
Iscrizioni aperte al Centro di formazione teatrale «Alberto Blandi», [illegible] [illegible] [illegible] regista Massimo Scaglione. Lezioni [illegible] 15 ottobre, alle 18, con argomenti quali improvvisazione, [illegible], storia dello spettacolo, impostazione [illegible] voce. [illegible] informazioni: 011/248.58.57.

[illegible] STAGE
Domani [illegible] 21 l'Istituto Italo Cinese organizza, [illegible] via Mantova 34, [illegible] stage introduttivo [illegible] yoga [illegible] [illegible] maestro indiano James Erup-pakkattu. L'ingresso è libero. Informazioni [illegible] 011/896.04.06.

[illegible] [illegible]
S'inaugura oggi, [illegible] [illegible] 17, alla galleria Recalcati, corso San Maurizio [illegible] b, la mostra fotografica [illegible] [illegible] Carluccio, figlio di Luigi, scomparso neanche trentenne [illegible] '77. Sono ventiquattro immagini in cibachrome [illegible] ritraggono pesi, conchiglie, porte, [illegible]. Fino al 18 ottobre (dal martedì al [illegible] 16-19,30).

[illegible]
L'associazione Arimo, in via Artisti 9, propone quest'anno corsi [illegible] «anti-ginnastica», ovvero movimenti di allungamento [illegible] muscolatura utili a diminuire le tensioni, [illegible] «ginnastica in gravidanza», massaggio [illegible] bambino, ginnastica dolce, yoga e altro [illegible] per [illegible] e bambini. Iscrizioni aperte [illegible] 011/88.51.04.

[illegible] [illegible]
Angelo Malonchi, [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] Del Cambio, ha ricevuto un premio alla professionalità durante una cerimonia [illegible] Sporting Club di [illegible] Riconoscimenti anche all'associazione de «I Ristoranti della Tavolozza».

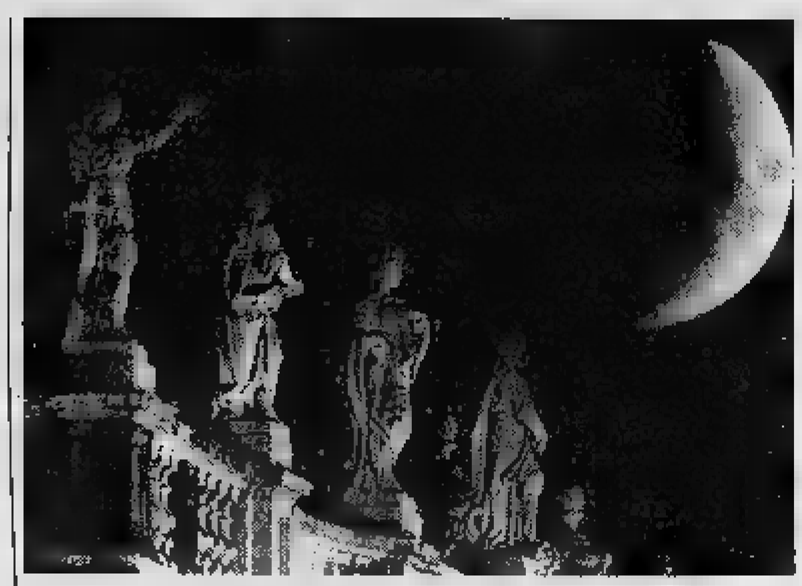
Racconta la tua Città

Concorso sempre avvincente: quasi settemila le schede

Poeta guida la classifica

Al secondo posto c'è uno scrittore

Oggi pubblichiamo solo un racconto destinato [illegible] lettori che vogliono diventare giudici esprimendo un giudizio. Abbiamo preferito sottrarre spazio ad altri racconti [illegible] poesie per far conoscere l'andamento [illegible] classifica. Nella foto in alto a destra c'è un'immagine di Berlino [illegible] dei suoi inconfondibili scorci. E' una delle città [illegible] potranno [illegible] visitate gratis dai lettori [illegible] teggiati fra quelli che [illegible] attraverso [illegible] scheda che pubblichiamo [illegible] giorno, espresso la loro preferenza riguardo [illegible] lavori dei giovani [illegible]. La scheda, votata [illegible] compilata con i dati anagrafici, deve pervenire a La Stampa entro il [illegible] novembre (i dettagli sono nello scritto del tagliando sotto la foto di Berlino).



UN FELICE RITORNO

Svoltato l'angolo L. si trovò immerso in un'abbagliante luce, infatti quella giornata, sebbene equinoziale, [illegible] caratterizzata da un clima quasi estivo: l'aria era impregnata della fraganza dei fiori, la [illegible] rumoreggiava nella via e sfoggiava un leggero abbigliamento [illegible] colori sgargianti. Lo assalì il rimorso di aver deciso di emigrare nella fredda ed estranea Europa settentrionale e [illegible] rabbia per [illegible] un tempo disprezzato la propria città, [illegible] particolar modo le strette vie centrali con il loro capolavori barocchi.

Mentre [illegible] [illegible] [illegible] tali pensieri, si ricordò dell'appuntamento fissato presso [illegible] suo vecchio circolo, si voltò, [illegible] Palazzo Madama arrossato dagli ultimi raggi e [illegible] gran fretta si [illegible] [illegible] un vicolo. Poco dopo sbucò [illegible] lontano dal Duomo, si introdusse [illegible] un vecchio e cadente palazzo, salì delle scale [illegible] entrò in un'ampia sala gremita [illegible] uomini accompagnati da un forte brusio. Al centro della stanza vi era [illegible] il lungo tavolo utilizzato dai soci per intrattenersi in giochi, mentre addossati alle pareti c'erano alcuni divanetti, posti per rendere confortevoli i pomeriggi trascorsi in chiacchiere più o meno serie. Spiccava per bellezza un ragazzo alto [illegible] [illegible] [illegible] nome G., che diede segno di apprezzare gli sguardi ammiccanti di L.; senza perdersi in convenevoli i due decisero di passare la [illegible] insieme [illegible] per conoscersi meglio.

[illegible]. condusse L. attraverso il Valentino fino al suo ingresso meridionale, sito di un particolare salotto dove la natura aveva predisposto un ambiente favorevole alla nascita di gai amori: il lento gorgoglio del fiume vicino, l'imponente collina intensamente lumeggiata e, non [illegible] importante, una folta vegetazione fornitrice di un complice riparo. Sfortunatamente le pesanti fronde degli alberi impedivano la visione del[illegible] cometa di cui si parlava in quei giorni, [illegible] per cui si erano recati lì. Pertanto optarono per un posto più consono all'osservazione astronomica: [illegible] grande parco alla periferia occidentale della città.

Il giardino [illegible] illuminato a di[illegible] da ciclopici lampioni rossi che permisero a L. [illegible] notare alcune ombre che vagavano lanciando occhiate libidinose ad altre dall'aspetto più giovanile, ma non [illegible] bramoso.

Nel frattempo l'amico si era smarrito [illegible] L. decise [illegible] cercarlo lungo [illegible] Dora; [illegible] lontano scoprì che l'ardore [illegible] che tanto aveva animato G., si era dissolto in prospettiva di un «rito dionisiaco». [illegible] delusione svanì subito, sopraffatta [illegible] un repentino inte[illegible] per la religione [illegible] ed il [illegible] folklore.

Simone Rossi (San Mauro Tor.se)

[illegible] GENERALE

Le schede sinora pervenute sono [illegible] settemila, davvero un buon risultato. In [illegible] c'è Extra, poesia del torinese Simone Travella. Ma il racconto è subito presente in seconda posizione con «Ciriè, provincia» di Paolo Crosetto mentre [illegible] [illegible] [illegible] quarto posto tornano [illegible] piazzarsi due poesie. Sfida avvincente, dunque, e decisamen[illegible] aperta a ogni [illegible]

1	P	EXTRA	SIMONE TRAVELLA	[illegible]	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]	PAOLO CROSETTO	Ciriè	347
3	P	A TORINO	FABIO CALORIO	Torino	238
4	P	ESILIO	ELISA ANZIANO	Torino	234
5	R	[illegible] CARO[illegible]	GINEVRA NARDI	[illegible]	229
6	R	IO E LEI	LUCA BIANCO	Gassino	226
7	[illegible]	[illegible]OLE	ROBERTO FAVATA'	Vinovo	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Torino	[illegible]
9	P	SOLA	ELENA FORMANTICI	Torino	189
10	[illegible]	[illegible] ME	ANDREA MALABAILA	Torino	[illegible]
11	P	... A TARDA NOTTE	CAROLA COMANZO	Rivoli	[illegible]
12	R	AUTORITRATTO	FRANCESCA NATALE	Torino	[illegible]
13	R	SBARCO AI [illegible]	LUCIA ROTA	Torino	155
14	P	IL FUOCO DEL DOLORE	ELENA BUFFA[illegible]	Torino	[illegible]
15	R	TRAM E BUS... IN GIRO PER TORINO	DANIELE SEGRE	[illegible]	[illegible]
16	R	LA LEGGENDA DI TORINO	STEFANO RICHIARDI	[illegible]	134
17	R	PUNTI DI VITA	FEDERICA GEMMA	Torino	118
18	R	IN STAZIONE	VALERIA POMBA	Rosta	114
	P	TRAMONTO D'INVERNO	ALESSANDRO GUIDO ACTIS	Torino	114
19	P	QUESTA MIA CITTA', [illegible]	STEFANIA MAMELI	Collegno	112
	R	... STORIA DI CITTA'	ELIANA ANGELA POLLONE	Torino	112
[illegible]	P	LA CITTA'	[illegible]	Venaria Reale	111
21	P	MURA DI CEMENTO PER SCRIVERE UNA STORIA	GIO' BELLOMO MORIZIO	Collegno	103
22	P	TORINO	ANDREA DONNA	Torino	100
23	P	NOTTURN[illegible]	DANIELE IMPARATO	Torino	91
24	R	UNA NOTTE	GIORGIA PEYRON	Torino	87
25	R	QUELLO STRANO RACCONTO	CHIARA SANDRI	Pino Torinese	80
26	[illegible]	[illegible]	[illegible]AGANI	Torino	74
27	P	TORINO NON TORINO	PAOLA RAVETTI	Chivasso	73
28	R	IL MARE DI RIVOLI	[illegible]	Rosta	72
[illegible]	P	NOSTALGIA DI UN POVERUOMO	EMANUELE MIOLA	Torino	71
30	P	LUCI DELLA CITTA'	GIACOMO PIACENZA	Torino	70
31	P	TO[illegible], COME ME	MANUELA BONAFORTUNA	S. Mauro	46



Caratteristica [illegible] [illegible] Berlino una delle città messe in premio

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Racconta la tua Città 1997

Più [illegible] vota, più [illegible] può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	**Poesia**
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo Città

Cap Tel. / Età

Titolo di studio Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. Rich.

REGOLAMENTO

Votate le opere che tro[illegible] [illegible] La Stampa - edizione Torino e provincia - [illegible] 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio grinzane cavour LA STAMPA


Non ci sono Porsche usate.
Solo nuovi proprietari.
La Porsche da chi vince in Porsche.
SHOW ROOM

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARTEDRAMA - TEATRANZA. Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 645.740.
OFFICINA ARTISTICA SAVINIO. Corso biennale di formazione teatrale. Per informazioni tel. 011/817.2274.
TANGRAM TEATRO. Scuola di recitazione per adulti e ragazzi. Corsi di dizione. Inform. 011-338.698.

RITROVI

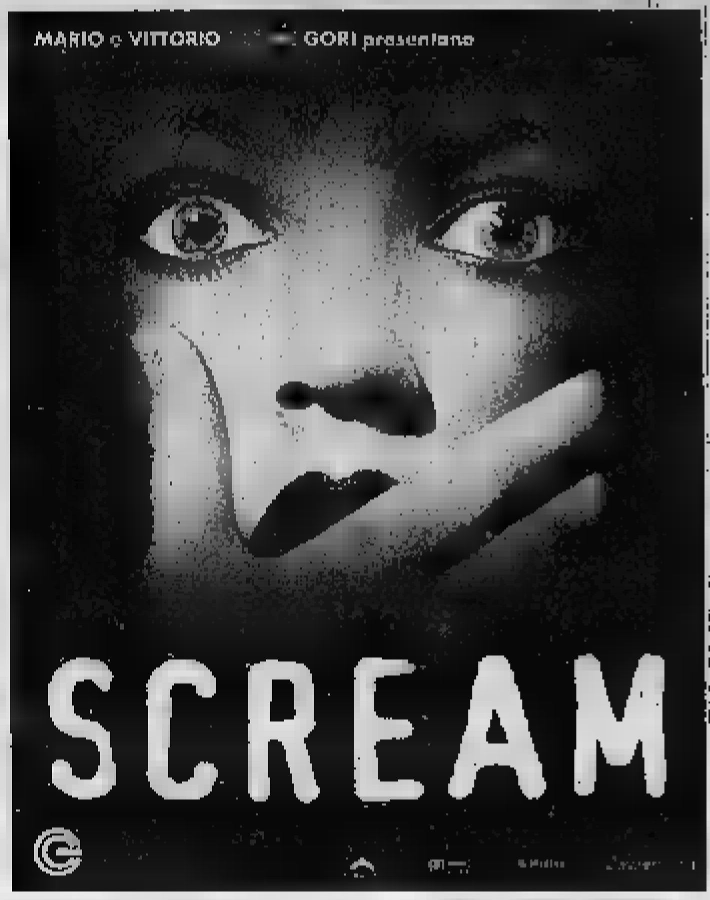
AL [illegible] Ore [illegible] danze L. 10.000.
ARLECCHINO. [illegible] 15,30 Rocky.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 [illegible]. 21 liscio Doc by I Simpatici.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 inaugurazione stagione 97/98 con il complesso Rox, semifinale gara tango.
FRENZY Ivrea. Anni 60/90 con orchestra.
LA LUCCIOLA c. Taranto [illegible] tel. 200.097. 15 d.j.
LE ROI. Chiuso.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Behl Shamiri.
L'ARIETE via Bava 8. Personale Piergiuseppe Occleppo.
PIRRA. Vladimir Joukov. Tel. 543.393.
SANT'AGOSTINO (c.so Tassoni 56). Maestri dell'800-900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

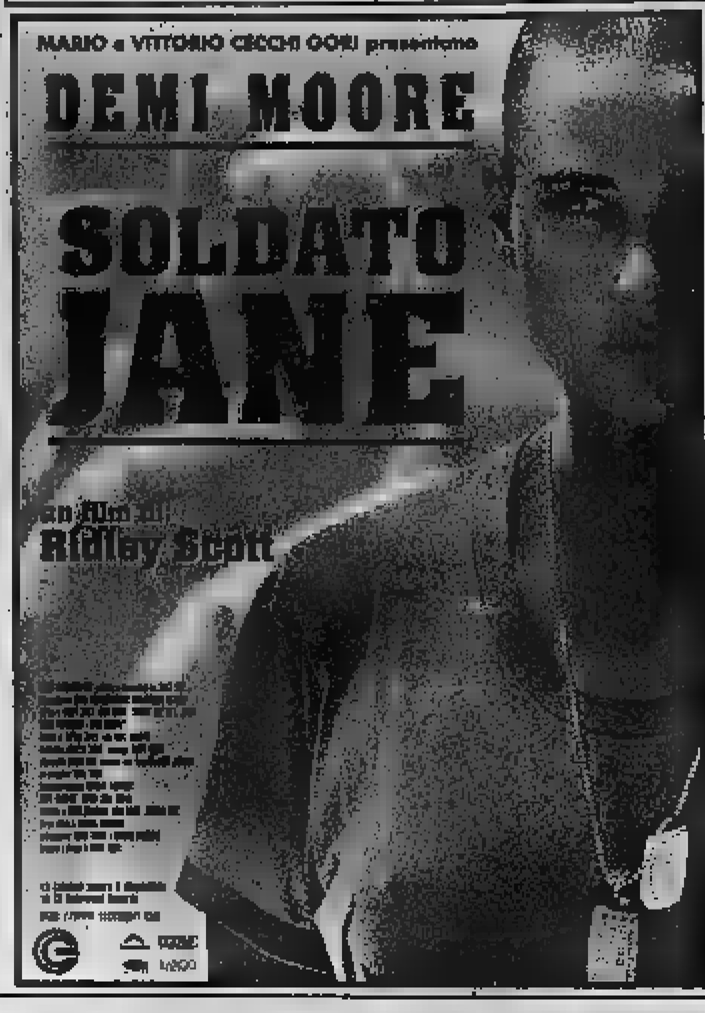
[illegible]IA: «Proposte». Tel. 885.408.
BERMAN: R. Candellari.
NARCISO: Arte a Torino tra '800 e '900.



















I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri 112
Sede centrale [illegible]
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi 160 via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. [illegible] 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.806-54.90.00
[illegible] 663.76.37
Pronto soccorso [illegible] Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elambulanze 118; Soccorso urgente 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible]
Aaido 54.04.69; **Aair** 857.64.48; **Alpaa** 0337 22.04.80; **Aldamaro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** [illegible]; **Aaido** 33.13.01; **Al-dai** [illegible].23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.83.57; [illegible] 242.19.04; [illegible] 663.19.02; **Piccole serve** 860.32.83; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la** [illegible], 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; [illegible] '76 (epilessia), 633.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **bambini** [illegible]; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Caval, 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 58.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Germig** 436.86.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** [illegible] 31.80.623; [illegible] (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 167 [illegible] **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; [illegible] **d'Argento** [illegible]
581.22.99 ore 10-12; 15-17. **Narwall** (tossicod.) 696.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.
[illegible] 442.11.11
[illegible]
prenotazioni [illegible]
inf. documenti [illegible]
Telefono Viola [illegible]
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali [illegible]
canile 262.03.97
[illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM 167.019152
[illegible] 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga [illegible]
[illegible]
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible] Napione 31; Dora 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 [illegible] 12,30 alle 15 a battenti chiusi): c. G. Cesare 24; c. Racconigi [illegible] [illegible] 249; v. Correggio 37; c. Francia 33; v. Asiago 35; largo Sempione 182; piazza Galimberti 7; c. S. Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. Vittorio Emanuele 121; v. M. Lessona 29; v. XX Settembre 67; v. Lanzo [illegible]
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele [illegible]; via Oropa [illegible]; v. Nizza [illegible]; p. Massaua 1.

TRAME

[illegible] Azione. [illegible] Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio, assieme alla famiglia e allo staff, sul suo aereo da un gruppo di terroristi. [Faro, Lux]

[illegible] Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della bella Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale della cavalleria nella Russia del 1800. [Lilliput]

BATMAN & [illegible] Fantasy. [illegible] capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, [illegible] Batman oppone il pericoloso [illegible] Freeze. Lui è George Clooney. [Cristallo]

BANZAI. Comico. Paolo Villaggio è un impiegato mandato [illegible] a Vancouver: all'aeroporto sbaglia uscita e si ritrova a Tokyo. [Capitol]

[illegible] OF MOONLIGHT. Commedia. [illegible] giovane ingegnere scopre di essere un po' stressato e [illegible] di prendersi una vacanza. In viaggio, conoscerà un ragazzo «fuori dell'ordinario». [illegible 1]

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo che trasferisce alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano pronti ad impadronirsi del velivolo. [Empire]

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI. Commedia. A tre anni di distanza da [illegible] storie», Sandro [illegible] pubblicità [illegible] i tentativi di un «creativo» di lanciare sul [illegible] un nuovo [illegible] per cani. [Charlie Chaplin 2]

[illegible] Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extra[illegible]. Al suo fianco, il nuovo divo Matthew McConaughey («Il momento di uccidere») [Cine, Ideal]

[illegible] TOGETHER. Autore. Premio quale migliore regia all'ultimo festival di Cannes. Il film s'impernia sul rapporto d'amore tra [illegible] ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. [Centrale]

[illegible] CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), [illegible] di una cittadina del [illegible] e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano [illegible] a spiare i loro ex [illegible] Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Chaplin 1, Doria]

IN BARCA [illegible] CONTROMANO. Commedia. Una giornata in un ospedale romano con Valerio [illegible] ricoverato per un'operazione al ginocchio e Antonio Catania suo compagno di stanza [illegible] degente. [Olimpia 2, [illegible] Ritz]

L'ISOLA [illegible] Fantastico. Rifacimento del [illegible] «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells. Il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale 2]

[illegible] - IL [illegible] Fantasy. Ritornano i dinosauri creati [illegible] fantasia di Steven Spielberg: [illegible] studioso viene incaricato di studiarli su un'isola mentre [illegible] di [illegible] il catturarli. [Ambrosio 2, Arlecchino, Fiamma]

LEZIONI DI TANGO. Autore. [illegible] regista [illegible] fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, [illegible] il tango sulle musiche firmate da Astor Piazzolla. [illegible] è stato presentato [illegible] successo all'ultima Mostra di Venezia. [Eliseo Rosso, [illegible] Uno]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla [illegible] di un professore [illegible] s'invaghisce di una adolescente. [Ambrosio Uno, Olimpia Uno]

OVOSODO. Commedia. Premio [illegible] giuria alla recente Mostra di Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì [illegible] l'approccio [illegible] giovane Piero con il «mondo degli adulti». [Adua [illegible], Eliseo [illegible], [illegible] 1]

[illegible] ROAD. Drammatico. Ispirato [illegible] una vicenda realmente accaduta durante la seconda [illegible] mondiale, il [illegible] film del regista di «A spasso con Daisy» Bruce Beresford racconta di un gruppo di donne prigioniere in un campo di [illegible] giapponesi. [Eliseo]

PORZUS. Drammatico. Presentato alla [illegible] di Venezia fra le polemiche, il film ricostruisce una delle pagine [illegible] della [illegible] la strage di Porzus, con alcuni combattenti considerati traditori e uccisi dai loro compagni. [illegible]

SCREAM. Thriller. Un [illegible] agisce seguendo la sua passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani di una cittadina americana. La regia è di Wes Craven. [Vittoria]

[illegible] Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a [illegible] e scopre [illegible] Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). [Ambrosio 3]

TANGO [illegible] Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla rumba girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna [illegible] è di Nino D'Angelo. [Eliseo Blu]

[illegible] Drammatico. Prodotto [illegible] registi di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis a Swansea, città del Galles dove abitano. [illegible]

IL [illegible] DELLA [illegible] Commedia. [illegible] Italia del 1800, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e rozzo stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Romano]

ULTIMO TABU'. Avventura. Un gruppo di giovani che vive su un'isola dei Caraibi decide di dirigersi verso l'Occidente con una barca. Il giorno prima di partire un uomo si offre da guida. [Adua 200]

E domani a Chieri un film del messicano Ripstein inaugura la rassegna

Grande cinema alle porte di Torino

Al Lumière di Pianezza e al Regina di Collegno

Serata d'essai in due cinema fuori Torino. Al Lumière di Pianezza (via [illegible] 19) il cineforum «Club Lumière '97-'98» prop[illegible] alle 21,15 uno dei film evento della scorsa stagione: «Il paziente inglese». Pluripremiato nella [illegible] degli [illegible] con nove statuette, il kolossal dell'ex specialista in commedie Anthony Minghella («Ho cercato di creare un film che presenti particolari non immediatamente comprensibili, ma che permetta di unirli ad altri un poco alla volta, coinvolgendo lo spettatore nel processo di costruzione dell'opera» ha dichiarato il regista) è tratto dall'omonimo romanzo del canadese Michael Ondatjie, un libro che molti registi avevano rinunciato a portare sugli schermi a causa della sua complessità. La storia si apre alla fine della seconda guerra mondiale e narra di un'infermiera che accudisce un misterioso paziente dal volto sfigurato: l'uomo comincia a raccontarle la sua avventurosa storia. Il protagonista è Ralph Fiennes, il comandante nazista di «Schindler's list» di Steven Spielberg. Al suo fianco figurano Krystin Scott-Thomas, Juliette Binoche e Willem Dafoe.

I biglietti costano 7 mila lire. La rassegna presenta un film a settimana: abbonamenti alla [illegible] a 70 mila lire.

Un romanzo di Dacia Maraini ha ispirato il regista Roberto Faenza («Jona che visse nella balena») per il suo ultimo lavoro «Marianna Ucria», film in cartellone stasera al Regina di Collegno (via San Massimo 3). Al centro della storia, ambientata nella Sicilia del primo '700, c'è una ragazza sordomuta in seguito a un trauma, sposa tredicenne il vecchio zio Pietro. L'interprete principale è la francese Emmanuelle Laborit, sordomuta dalla nascita e scrittrice di successo in patria. Il resto del cast comprende Philippe Noiret, Roberto Herlitzka, Eva Grieco e Laura Morante. Proiezione alle 21, i biglietti costano 8 mila lire.

Domani sera s'inaugura invece all'Universal di Chieri la rassegna «Effetto Cinema». Il film scelto per la «premiere» è «Profundo carmesì» di Arturo Ripstein, autore di spicco della cinematografia messicana. Questo suo ultimo lavoro s'incentra su un criminoso fatto di cronaca avvenuto negli Anni Quaranta in Messico. S'inizia alle ore 21,15, i biglietti costano 7 mila lire (ridotti a 5 mila).

Daniele Cavallo



Una [illegible] del film «Il paziente inglese» questa [illegible] al cinema Lumière di Pianezza

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 • c.so G. Cesare 67. Tel. 858.521 [illegible] **bagliato**, di M. Avallone, con J. Savage, E. Lalaggia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 • [illegible] Giulio Cesare 67. Telefono 858.521. **Ovosodo** di P. Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 • c. V. Emanuele 52, tel. 547007 **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, V. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto - [illegible] Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible], sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's so lovely** con S. Penn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [illegible]; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il [illegible] perduto - [illegible] Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. [illegible] P. Postlethwaite. Or.: [illegible] 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Banzai**, reg. C. Vanzina con P. [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE • via C. Alberto 27. T. 540.110. [illegible] di Wong Kar-Wai, con Tony Leung, Leslie Cheung, Chang Cheng. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Agiscuola 8000.

[illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Innamorati [illegible]** [illegible] G. Dunne, con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Consigli per gli acquisti**, di S. Bo[illegible] con E. Fantastichini, S. Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CINE c. G. Cesare 105, [illegible] 232.020 **Contact** con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gallo 5. Tel. 650.71.00 [illegible] **e Robin**, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. [illegible] **cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO [illegible] • p.za [illegible] Tel. 447.52.41 **Ovosodo**, di P. Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] BLU • [illegible] 447.5241. **Tano [illegible]** di R. Torre, con C. Guarino, E. Pagano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



Jodie Foster in «Contact»

ELISEO ROSSO • p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Lezioni di tango**, di S. Potter con [illegible] Pablo [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE • p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Con Air**, regia Simon West, con Nicolas Cage, John Malkovich, John Cusack. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agisc 8000.

ERBA 1 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Box of [illegible]** con J. Turturro, S. Rockwell, C. Keener. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. [illegible]

[illegible] [illegible] ang. v. Roma. Tel. [illegible] **[illegible] Road**, di B. Beresford con G. Close, F. McDormand, P. Collins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323 [illegible] di Wolfgang Petersen, con Harrison [illegible] Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57. Tel [illegible]. **Il mondo perduto - [illegible] Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, [illegible] P. Postlethwaite A. Howard Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4 Tel 521.4316 **Contact**, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via [illegible] 21. Tel. 812.5000. **Tutto Texas**, regia K. Allen con D. Scott, D. Thomas, S. Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; Agisc [illegible].

[illegible] • via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pop[illegible]**, con G. Boschi, G. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000; Agisc 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 [illegible] Tel 537.100. **Anna [illegible]** regia B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina, M. Kirshner, J. Myhre. Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 11.000

LUX Galleria San Federico. [illegible] 541.283. **Air Force One**, di W. Petersen, con [illegible], G. [illegible]. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 • v. Montebello 8. T. 817.10.46. **[illegible] di tango - The Tango [illegible]** di e con Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000

[illegible] 1 • v. Pomba 7 [illegible] 812.4173. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000.

[illegible] 2 • via [illegible] 7. T. 812.41.73. **L'isola perduta**, di John Frankenheimer, con Marlon Brando, Val Kilmer. Or. 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 • via Arsenale 31. Tel 532.448. **Lolita**, di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. V. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 • via Arsenale 31. Tel. 532.448. **In barca a vela contromano**, con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi, D. Bechini, M. Mattioli Or 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45 **Il viaggio [illegible] sposa**, di e con S. Rubini, G. Mezzogiorno Or.: 16,15; 18,20; [illegible]25; 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 819.01.50 **In barca a vela contromano**, con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi, D. [illegible] ni, M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] pom. 7000. sera 11.000

[illegible] via Roma [illegible] Tel 562.1789 **Scream**, di Wes Craven, con Drew Barrymore, David Arquette, [illegible] Campbell. Viet. min 14 Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica: Il santo di Philip Noyce, con Val Kilmer. Domenica per ragazzi ore 15: Hercules. Ingr 7000, Agisc 6000; rid. 5000; 2 film 12.000.

[illegible] via Nizza 56, tel 696.76.60 CHIUSO

[illegible] via [illegible] 30, tel 433.74.74. Riapertura sabato con il cartoon Batto e il Santo con Val Kilmer. Nel fine settimana successivi, saranno proiettati film come La carica dei 101 e Jerry [illegible]

[illegible] p.zza S. [illegible] 2 bis, tel. 812.23.12. **[illegible] tagliati** Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. [illegible] domenica: Lilli e il vagabondo cartoni animati di Walt Disney. [illegible] 15,10; 16,40; 18,10; 19,30; 21,20.

CARIGNANO [illegible] Massaia 104. VEDI TEATRI.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 284.11.15. Domenica 5 ore 18,30 e 21 [illegible] del [illegible] con Harrison Ford e Brad Pitt. Intero 7000; rid. 5000; abb. 2 film 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, [illegible] 522.4271. [illegible] Rassegna con [illegible]. Ore 21,15

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel 562.33.13. Ore 18,30 inaug. della Mostra Jean [illegible] Wincele [illegible] (fino al 10/10), dal lun. al ven. ore 11/13 e 15,30/19,30.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] v. Montebello 8, t. 817.10.46. [illegible] **Estasi** di R. Buñuel (v.o.), ore 18,30. [illegible]; **avventura malgascia** di A. Hitchcock (v.o. trad. sim.), ore 20,10 [illegible] di A. Hitchcock, ore 18,10; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] TRE. [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.46 [illegible] 15 [illegible] una volta [illegible] (copia [illegible]), ore 16,10 [illegible] di S. Leone, ore 18,20; 22. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 562.1293. **L'amante di mio marito**, con Robert Malone, Barbarella. Orario. ap. 14,30, ultimo 22,30 Da lunedì a venerdì int. 8000, rid 7000, anziani 5000

[illegible] [illegible] Chiesa della Salute 77/A Telefono 210.985 [illegible] **giovani compagnate**, regia Di Angeli, con Rosari Graziosi, Lia Soal, Nikita. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Compagne del dopo-scuola - Top shocking 111.** Orario: feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivi ap. 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.23.85 **Rocco [illegible]** con Rocco Siffredi. Orario: feriali no stop [illegible] 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[illegible] via [illegible] Tommaso [illegible] Tel 655.334. **[illegible] marito..., il [illegible] della vicina**, con Cristopher Clark, Mo[illegible]. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470 **La sfida di Baby [illegible] - [illegible] 47**, con Tiffany Mi[illegible]. Orario feriali apertura 10,30, ult. 22,30; festivo ap 14,30. ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel 436.2092 **Tentazioni carnali [illegible] Budapest**, con Ursula Moore. Orario: [illegible]. ult. 22,30

[illegible] via San Donato 40 Telefono 487.765 **La bocca della vergine in amore** Orario: ap 15, ultimo 22,30 Ingresso 7000.

[illegible] via [illegible] 170. Tel. [illegible] 696.38.17. **[illegible] di piacere**, con [illegible] Rizzo, [illegible] Doll. [illegible] ap. 15; ultimo 22,30 [illegible] lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotto [illegible], anziani [illegible]

ZETA [illegible] Cibrario 60 Telefono 749.2907 **[illegible] della farfalla**, con Cindy Cox e Bobby Vitale. Orario: [illegible] 15, [illegible].

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

[illegible]
[illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO [illegible] chiuso

[illegible]
[illegible] chiuso
UNIVERSAL: chiuso

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso
MODERNO: Batman e Robin
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
NUOVO: Scream

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso
REGINA UNO: cineforum: [illegible] Ucria
[illegible] - Il [illegible] perduto
STAZIONE: Lolita
[illegible] chiuso

[illegible]
[illegible]: riposo

[illegible]
[illegible] chiuso
[illegible] chiuso

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso

IVREA
ARCINEMA: chiuso
BOARO: chiuso
POLITEAMA: chiuso

LEINI'
[illegible]: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: chiuso

NONE
EDEN: chiuso

[illegible]
LUMIERE: Il paziente inglese

[illegible]
[illegible]
[illegible] Force [illegible]
MULTISALA ITALIA 200: [illegible]
MULTISALA ITALIA 500: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
GIOIELLO: chiuso

SAUZE D'OULX
[illegible] chiuso

SESTRIERE
FRAITEVE: chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso (ristrut.)

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: Tana de morire

[illegible]
AMBRA: chiuso

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di Alba omaggio a Haendel. Concerto di inaugurazione del Teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di Georg Friedrich Haendel. I biglietti di invito sono esauriti. Informazioni: biglietteria del teatro. Tel. 0173/35.189.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1997-8. Abbonamento ai Turni speciali (4 spettacoli): mercoledì 8 e giovedì [illegible] vendita libera degli abbonamenti eventualmente ancora disponibili. [illegible] ore 10,30-18 [illegible] 8815.241/242

[illegible] Giulio Cesare [illegible]. Tel. [illegible] - [illegible]7871. Stagione 1997-98: il Gruppo della Rocca in Il Pellicano (reg. M. Mauri[illegible]) e [illegible] (reg. G. Solari), Teatro di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile Bolzano Agus/Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli (carta Adua) abbonamento a 5 spettacoli. Per informazioni tel. 246.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 3 al 5 ottobre la comp. Alfa Follies presenta La vedova allegra, operetta di F. Lehar, regia Cesare Goffi. Per Teatro ragazzi domenica 5/10 la compagnia Grilli presenta Il vortello della mostardella. Per informazioni e prenotazioni telefono 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible] Ore 21 A. [illegible] e P. [illegible] che non ama. Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il Fiore all'Occhiello 1997-98 [illegible] e nuovi abbonamenti Grande [illegible] Rosso, Blu. Informazioni [illegible] continuato 9-19

[illegible] Via Chiesa Salute 77/b [illegible] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Prevendita [illegible] 14; 21 Orari spettacoli 17,30; 22,30

[illegible] Via [illegible] 3. Domani ore 21.15 Presentazione [illegible] stagione 1997-98 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. [illegible] Informazioni [illegible] 480.676.

[illegible] RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie dispari - ore 21 precise Andras Schiff pianoforte. Schubert: Le [illegible] per pianoforte (quinto concerto) (D 459-D537-D959) [illegible] numerati L. [illegible], ingresso L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20.30 Inf. tel. 544.523 - 517.5186.

[illegible] Piazza Carignano 6. Ore 19 [illegible] di [illegible] Paese di L. Tosto] a cura di Mauro Avogadro [illegible] la comp. dei giovani del T.S.T [illegible]. Ingr. Libero. Prosegue la vendita abbonamenti presso la biglietteria T.S.T. via [illegible] 49 [illegible] 10-16, [illegible] Tel. 517.6246

[illegible] Via [illegible] Cristoforo 71, tel [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1997/98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso, [illegible] 7 spettacoli posto fisso, [illegible] 12 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti cassa teatro orario 10-13 15-19.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel 661.5447. [illegible] ore [illegible] Saggio di recitazione di inizio anno. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible] Informazioni feriali 9/13; 17/22 festivi 15/22

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. [illegible] su prenotazione [illegible] scolastiche [illegible] il clown [illegible] e Cappuccetto [illegible] novità con i pupi siciliani. L'ira di Achille, dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-18.

[illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible]: 19 Patapunfete. 19,25 Cartoons stories; [illegible] TG9; 20,30 [illegible] crossing - Il confine; 22,30 La lampada di Aladino; 22,50 Amichevolmente con.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [illegible] Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 [illegible] e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible] Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; [illegible] Superlamock; 20,50 Un sogno [illegible] west; 22,30 Seven show; 23,30 Codice mistero.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 22,15 Exp tv; 22,45 Cartasorte; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: TG Girone A; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Girone A; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino; 23,45 Le auto della settimana.

[illegible]

[illegible] 18,13 Tv bazar; 19.02 Fantaman; 19,34 TG6; 19,50 [illegible] in Italy; 20,40 Sorvegliato speciale; 22,50 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le [illegible] della settimana.

[illegible] 7: 18 La ragazza [illegible] domani; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Universo del Mar Rosso; 20,40 Scala al paradiso; 22,40 Informa[illegible]; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 La principessa di Mendoza; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale [illegible]; 20,40 La principessa di Mendoza; [illegible]

[illegible]

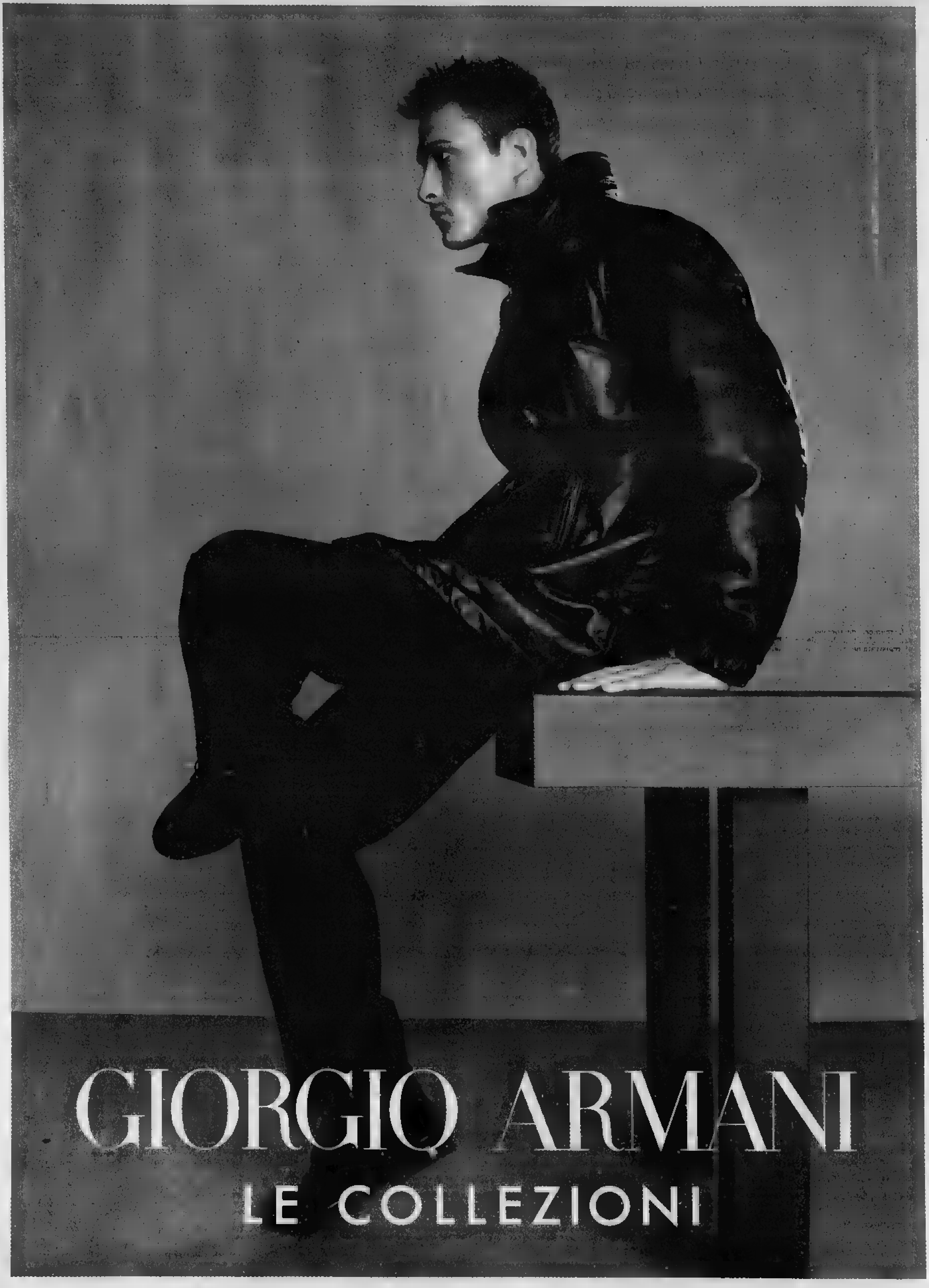
MUSEI E MOSTRE

[illegible] 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI [illegible] Accademia Albertina 8, [illegible] Or.: 10-13; 15-[illegible]

[illegible] (via Magenta 31, 562.9911) [illegible] domenica ore 9-19. Lun. [illegible] 10-11,30 [illegible]

[illegible]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Cortei degli studenti a Roma e in altre città anche contro le nuove norme. Oggi la decisione a Palazzo Madama

«La nuova maturità solo nel '99»

Vince la protesta, e il Senato si adegua

ROMA. Sarà il '99 a diplomare gli studenti col nuovo [illegible] di maturità. Una stagione di severità, con [illegible] le materie dell'ultimo anno, che non dovrebbe toccare, però, chi affronterà la prova nell'estate '98. Il Senato oggi deciderà in aula se licenziare il testo e comunque sembra orientato a chiedere uno slittamento dei tempi dell'entrata in vigore della nuova maturità prevista dal disegno di legge di riforma. Da parte sua il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer accetterà il verdetto di Palazzo Madama ma commenta perplesso: «Ai miei tempi, gli esami erano molto più duri: [illegible] ho portato tutte le materie».

[illegible] non è semplice per il ministro contrapporsi agli studenti infuriati e soprattutto a un fronte del [illegible] al [illegible] esame subito di [illegible] fa parte, anche, L'Osservatore Romano. Per il giornale del Vaticano, comunque vada, «resta incomprensibile questa corsa all'ultimo giorno, addirittura all'ultimo minuto, per fare passare una riforma che attende da trenta [illegible]ni».

Protestano in tutta Italia gli studenti per le nuove regole: una commissione formata per metà da membri interni e per metà da esterni, tutte le materie dell'ultimo anno, valutazione finale espressa in centesimi con la sufficienza a 60. Ieri ci sono stati cortei in tutta Italia. A Roma da destra e da sinistra si sono riversati per le strade. Cortei separati ma con lo stesso obiettivo.

Una manifestazione è stata promossa dal cdu davanti al Senato. Mentre gli studenti di destra si so[illegible] dati appuntamento a pochi metri da Palazzo Chigi e la sinistra [illegible] è riunita a piazza Esedra. [illegible] Cdu denunciano il tentativo delle forze dell'ordine di boicottare la protesta. «La sinistra appena diventata governo - accusano i deputati Marinacci, Delfino e Volontè - rinnega se stessa e ha paura delle stesse piazze che per anni ha occupato fomentando le masse».

Pochi, forse [illegible] migliaio, gli studenti della destra coordinati dalle formazioni «zero in condotta» e «azione studentesca». Protestano oltre che per l'immediata entrata [illegible] vigore del nuovo esame anche per [illegible] esaminatrici, per prova scritta indefinita e per i criteri di valutazione poco chiari. «Tutto questo non ci sta bene», hanno gridato [illegible] i loro slogan prima in un sit-in e poi in un corteo fino a piazza del Popolo. Dalle d[illegible] organizzazioni di destra è partita anche una petizione contro il riordino dei cicli scolastici, il libro di testo obbligatorio, e i tagli ai finanziamenti all'istruzione.

Da sinistra invece gli studenti dell'Uds - unione vicina ai sindacati - chiedono al Parlamento [illegible] cambiare le regole del gioco a partita avviata». Centinaia [illegible] scuole, annuncia l'Unione degli Studenti, sono in agitazione [illegible] tutta Italia con manifestazioni, assemblee, autogestioni e si prepara una mobilitazione nazionale per il 16 ottobre, quando l'Italia sarà attraversata da 130 cortei in altrettante città. «Maturità: me lo dovevi dire prima», è lo slogan trainante della manifestazione che ha raccolto circa diecimila giovani. Al termine una delegazione ha incontrato alcuni senatori della sinistra democratica e dei verdi ai quali ha chiesto che venga presentato in Senato un ordine del giorno per «il congelamento», per un anno, [illegible] nuovo esame di maturità. Ma non è l'unico problema portato in piazza. Gli studenti criticano la commissione d'esami per metà interna e per metà esterna. «Con l'autonomia degli istituti - spiegano - ci saranno piani di studio diversi e [illegible] studente ha diritto ad essere giudicato dai professori con i quali ha lavorato».

Dunque gli studenti si ribellano. E anche se la «Pantera» non ruggisce come un tempo è riuscita a convincere un fronte trasversale di senatori, [illegible] all'Ulivo, a dar voce [illegible] richieste tanto che [illegible] arrivati in commissione Pubblica Istruzione [illegible] gran numero di ordini del giorno che invitano l'esecutivo a far entrare in vigore i nuovi esami non da questo [illegible] scolastico, già iniziato, [illegible] del prossimo. Non si cambia[illegible] le regole del gioco durante la partita. [r. r.]





Con il fronte del no si schiera anche il Vaticano Il ministro Berlinguer «Mi rimetto alle scelte del Parlamento»

Il corteo degli studenti per le vie di Roma. Sopra, il ministro Berlinguer

---

Vicino a Mantova

Al primo impiego muore ragazzo di 15 anni

MANTOVA. Aveva 15 anni ed era al suo primo impiego. Alberto Contesini ieri mattina è morto sotto venti quintali di ferro e lamiera, compiendo una semplice operazione, la solita da due mesi a questa parte. Alberto era stato assunto [illegible] apprendista con [illegible] contratto trimestrale, che sarebbe scaduto il 31 ottobre, dalla Dbf di Commessaggio (Mantova), azienda che produce componenti per mietitrebbia. Assieme al collega Graziano Conte, 29 anni, il ragazzo [illegible] mattina era impegnato nel trasporto, fuori dal capannone [illegible] ditta, di quattro testate destinate al mercato romeno. Conte, ricevuto il via libera da Alberto, aveva sollevato il carico con il muletto, che però si è ribaltato, uccidendo l'apprendista. [a. t.]

«Presto un vaccino»

Isolato a Mosca il virus dell'epatite C

MOSCA. Scienziati russi [illegible] riusciti, primi nel mondo, a isolare il virus dell'epatite C, una malattia che può provocare cirrosi e cancro del fegato. Lo ha annunciato ieri il direttore dell'istituto virale dell'Accademia delle scienze mediche Dmitri Lvov, precisando che si tratta di un passo essenziale in vista [illegible] creazione di un vaccino analogo a quello che già esiste per l'epatite B. Per isolare il virus, gli scienziati hanno utilizzato il cervello di topi appena nati, iniettandovi l'Rna di cellule prelevate da un malato. Poi, hanno ottenuto colture del virus: lo studio della sua struttura genetica ha rivelato una notevole somiglianza con gli agenti della febbre gialla, malattia per la quale esiste già un vaccino. [Ansa]

Era in un cassonetto

Roma, ragazza va a spasso con una iena

ROMA. Probabilmente è l'unica ragazza italiana a possedere una iena, Roberta, una giovane romana di 25 anni, che lavora in [illegible] chiosco a Santa Severa, nei pressi di Roma. La sua iena, Manuel, un bell'esemplare maschio di [illegible] maculata di [illegible] anni, l'ha trovata nel '93 in un sacco vici[illegible] un cassonetto di rifiuti. «Ho visto [illegible] che si muoveva e quando l'ho aperto - [illegible] - ho trovato dentro un cucciolotto impaurito». Roberta, pensando fosse un cane, se l'è portato a [illegible] e per qualche tempo l'ha allevato con il biberon. Quando il «cane» si è fatto più grande, la verità è emersa. «Ho dovuto affidare Manuel a un'amica che abita in campagna - dice Roberta -. Ma vado sempre a trovarlo e a portarlo a spasso, soprattutto a villa Pamphili». [Ansa]

L'incontro ieri

Le imprese con la Fao contro la fame

ROMA. Le imprese italiane con la Fao contro la fame. E' questo il senso dell'incontro che si è svolto ieri nella sede [illegible] Fao, promosso [illegible] direttore generale dell'Organizzazione, Jacques Diouf, e da Cesare Romiti, presidente della Fiat, con gli imprenditori italiani (in particolare Eni, Finmeccanica, Impregilo, Iri, MedioCredito, New Holland, Parmalat, Pirelli e Telecom). Con questa iniziativa, che è stato possibile concretizzare grazie all'adesione di Cesare Romiti, la Fao intende promuovere il diretto coinvolgimento del set[illegible] imprenditoriale, quale significa[illegible] componente [illegible] società civile, nelle strategie della cooperazione internazionale. Nella riunione di ieri si è discusso il problema della gestione delle risorse idriche. [r. cri.]

Massimo Foglia

In carcere l'amante di Capriolo

BRESCIA. Massimo Foglia in prigione; la sua ex amante, Maria Angiola Assoni, davanti a microfoni e taccuini a raccontare la sua verità.

Il giallo di Capriolo ha vissuto un'altra giornata densa di colpi di scena. Foglia è stato arrestato alle 5 di ieri mattina dagli agenti della squadra mobile di Brescia: «Può inquinare le prove». Così ha spiegato il provvedimento il gip del tribunale di Brescia Roberto Spanò. La misura era stata richiesta il 24 settembre dal pm Paolo Guidi durante l'udienza preliminare in cui Foglia e la Assoni sono imputati di tentato omicidio ai danni del marito della donna, Oliviero Signoroni.

Nel pomeriggio Maria Angiola Assoni, invece, ha convocato i giornalisti nello studio del suo avvocato Giambattista Scalvi: «So cosa vuol dire il [illegible] e mi dispiace. Ma mi dispiace anche che si sia preso gioco [illegible] me pure in questa occasione», ha detto a proposito del [illegible]te.

L'occasione cui fa riferimento la donna è [illegible] pubblicazione in anteprima di alcuni [illegible] in cui Foglia avrebbe registrato le ultime conversazioni telefoniche con la trentaduenne [illegible] amante. Il giudice ritiene che Foglia abbia tentato di [illegible] per farle ritrattare la testimonianza che lo indicava come aggressore del marito.

E la prova di questo tentativo sarebbe proprio nelle cassette, che mercoledì scorso Foglia ha presentato in udienza per dimost[illegible] la donna aveva cercato di contattarlo per concordare la testimo[illegible].

[illegible] secondo il [illegible] Spanò il provvedimento di custodia cautelare si imponeva per il fatto che Foglia, nel corso delle conversazioni, avrebbe minacciato sia la Assoni che Signoroni, mostrando così di [illegible]cialmente pericoloso.

Nel corso della conferenza stampa nello studio del suo legale, la Assoni ha affermato di [illegible] inventata la storia degli albanesi rapinatori e violentatori «per proteggere il mio matrimonio. Ho pagato e ne pagherò le conseguenze. Vivo barricata in casa, ho paura e vergogna della gente. Ma ho anche delle cose belle: la mia famiglia, le mie amiche. [illegible] solo il silenzio e un po' di tranquillità per poter continuare a viverle». [v. c.]



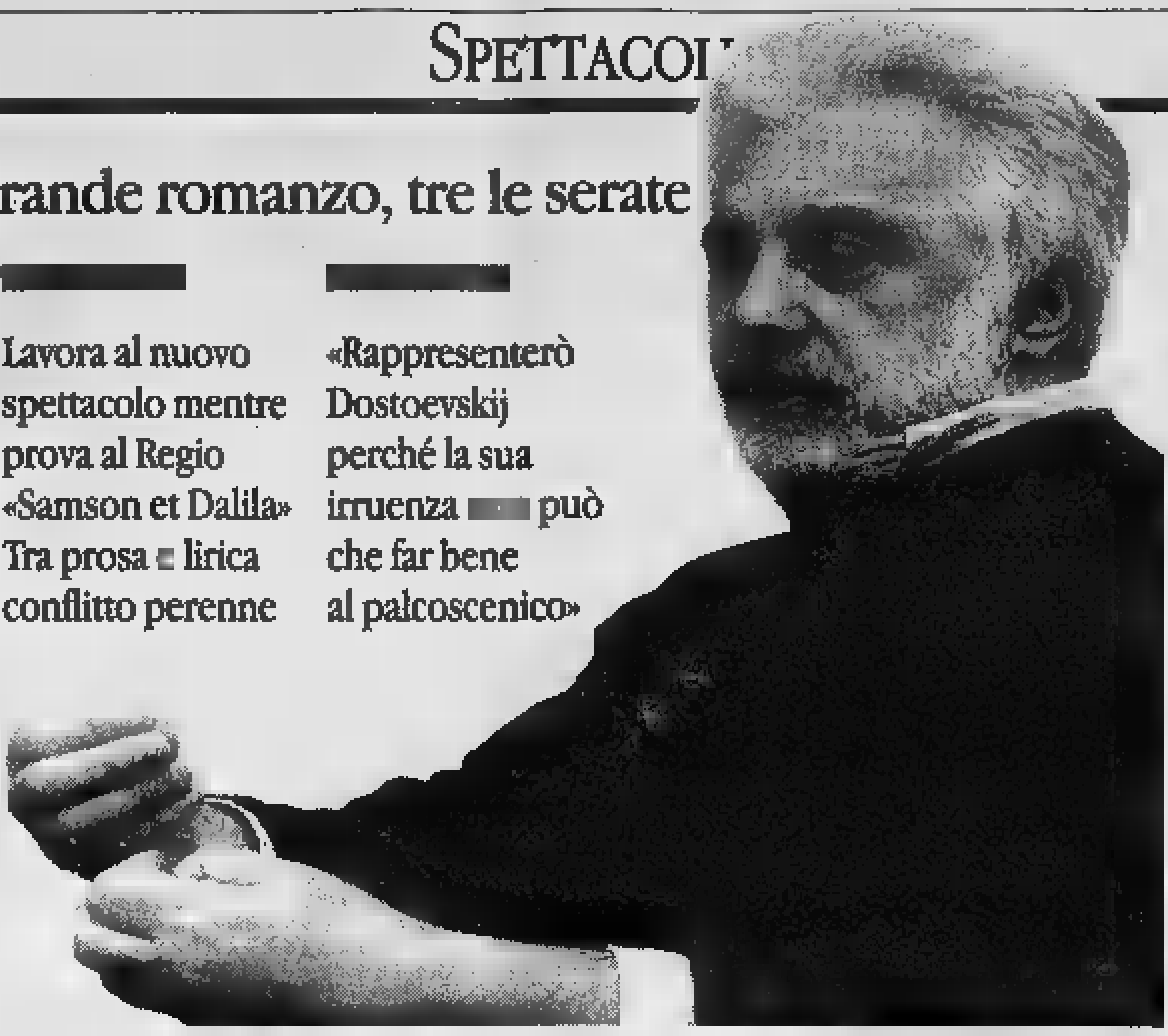
INTERVISTA

LE MOLTE VITE D'UN ARTISTA

In scena con il grande romanzo, tre le serate



Luca Ronconi e Elisabetta Pozzi l'attrice fa parte della compagnia che interpreterà «I fratelli Karamazov»



Lavora al nuovo spettacolo mentre prova al Regio «Samson et Dalila» Tra prosa e lirica conflitto perenne

«Rappresenterò Dostoevskij perché la sua irruenza può che far bene al palcoscenico»

Ronconi: mi ribello ai pigri

«Karamazov» contro il teatro evasivo

TORINO

LUCA Ronconi è come Mattia Pascal. Convinto che due vite (o tre, o quattro) sono meglio di una, eccolo sdoppiarsi e triplicarsi con la più soave naturalezza. Al Regio cura la regia di «Samson et Dalila», stranoto episodio del «Libro dei Giudici» musicato nel 1877 da Saint-Saëns (debutto il ottobre). Ma credete che gli basti? E' qui dopo avere rimesso in prova «Ruy Blas» di Victor Hugo, che in scena a Roma il 4 novembre. Da oltre un mese prova - dove può e con chi può - fratelli Karamazov», che il 15 gennaio saranno sul palcoscenico dell'Argentina. Ha ridotto lui stesso il romanzo di Dostoevskij in tre puntate, cioè in spettacoli indipendenti l'uno dall'altro, e «chi ne vede uno non è obbligato a vedere anche gli altri».

Oggi, dal Regio, Ronconi prova qualche scena dei «Karamazov» con Massimo De Rossi e Massimo Popolizio. Un altro, suo posto, sarebbe sfinito. Lui, Accoglie il lavoro il più sereno e il più energetico fra i destini. E pensare che ha lavorato anche d'estate, confezionando per Anna Maria Guarnieri il «Diario di una cameriera» di Dacia Maraini. E pensare che la sua vita professionale è decisa fino al 2001, scampo. Ma: «Sapermi così impegnato, mi fa passare meglio il tempo».

Ha sentito l'attacco di Georges Prêtre ai registi? Dice che spesso uccidono l'opera.

«Capisco il punto di vista, non lo condivido. Non mi pare che l'opera sia morta, anzi è fra i generi meno agonizzanti. Così come sono sicuro che l'intrusione della regia le abbia prolungato la vita. Non credo che, in una forma di teatro dove la tradizione è così forte, l'elemento antitradizionale sia debilitante. Anche se l'aspetto musicale è primario, l'opera è pur sempre parte dello spettacolo. Bisogna però accettare che l'evoluzione della musica ha un tempo, e quella del teatro ha un altro tempo, più vertiginoso».

Quindi la polemica resterà aperta.

«Dovremo rassegnarci. La frizione esiste da quando il teatro ha smesso di parlare lo stesso linguaggio dell'opera».

I a cui sta lavorando vengono dopo i romanzi ci scampi dagli Orsenigo» di Imbriani e «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Gadda. Dobbiamo cominciare a ipotizzare un filone narrativo?

«C'è un paradosso: la drammaturgia ha sempre fatto ricorso a rielaborazioni di matrice letteraria. Ci sono state epoche teatrali, quella elisabettiana per esempio, che hanno utilizzato materiali letterari precedenti, e ci sono state letterature debitrici di materiali teatrali preesistenti. Perciò mi sembra così sensazionale e provocatorio mettere in scena un romanzo. Invece è interessante mutuare dalla narrativa materiali drammaturgicamente trascurati».

Per esempio?

dialogo. La diretta fatta al pubblico è un processo teatrale antichissimo, che il teatro borghese ha rimosso e a cui possiamo far C'è un conflitto permanente tra teatro epico e teatro di costume. In genere vince quello di costume, ma il teatro epico ricaccia fuori la testa».

I «Karamazov» perciò un epico.

«Cominciamo col dire che non siamo i primi a fare i "Karamazov". la particolarità del lavoro non sta nella riduzione del romanzo a dramma. Noi estendiamo la teatralità al tutto qui. Non c'è una sola riga di aggiunte o di modifiche, ci sono molti tagli, ma non è una drammatizzazione».

perché proprio i «Karamazov»?

«Forse potrò dare una risposta a lavoro ultimato. Se sapessi prima perché faccio certe cose, il mio lavoro assumerebbe l'aridità del progetto. Posso dire la mia scelta deriva probabilmente sorta di saturazione che ormai si è impadronita di un teatro elusivo, che teme di affrontare argomenti troppo coinvolgenti. L'irruenza dei temi primari agitati dai "Karamazov" mi sembra benefica per i nostri palcoscenici. Con i "Karamazov" si può parlare di argomenti fondamentali in modo non pedante».

L'anno scorso il «Pasticciaccio» conquistò il pubblico romano. Magari accadrà la stessa con i «Karamazov».

«Il del "Pasticciaccio" me l'aspettavo. Se ha avuto quell'impatto, evidentemente era necessario in quel. Credo che anche i "Karamazov" dovranno trovare il loro pubblico».

Già. Il pubblico si è frammentato.

«In questi ultimi decenni c'è stata rottura generale, che prima evidente. A questa frammentazione corrisponde quella amministrativa e politica, per esempio si sa che un assessore può approvare progetti che durino non più di cinque anni, mentre un attore deve progettare per un tempo molto più lungo. Tutto ciò è positivo. Serve a distinguere progetti a breve termine e attività a lunga scadenza».

Quanto conta per lei questo problema?

«Per me non conta più. Si arriva a tarda età. Ma chi oggi ha quarant'anni ci deve pensare».

Le tre dei «Fratelli Karamazov», offerte in successione, s'intitoleranno «I lussuriosi», grande inquisitore» e «Un giudiziario». Saranno interpretate da una compagnia di venticinque attori, alcuni impegnati in più ruoli e in più serate. Di questa compagnia fanno parte Massimo De Francovich, Corrado Pani, Paola Bacci, Elisabetta Pozzi, Galatea Ranzi. E' la grande vittoria di Ronconi. Finalmente è riuscito a formare una compagnia stabile, che resterà immutata per un anno. Ci aveva già provato a Torino, ma con risultati precari. Ora ha colto l'obiettivo e ne è felice. Il grande innovatore ha trovato l'antico, o, come si diceva una volta, ha trovato l'antica italiana.

ldo Guerrieri

Per il suo film

Il soldato Demi Moore è a Roma

Demi Moore è a Roma. L'attrice statunitense è atterrata alle 17,30 all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Londra, un jet privato messo a disposizione dal produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori. Nella capitale si tratterrà pochi giorni, il tempo necessario per promuovere il film «Soldato Jane», diretto da Ridley Scott, in cui interpreta il ruolo di una soldatessa.

C'era molta attesa nello scalo, tra fotografi e addetti al terminal, per vedere delle nuove dive di Hollywood. La curiosità, però, è stata parzialmente delusa. Al sbarco a Ciampino la star di «Ghost», «Proposta indecente» e «Rivelazioni» indossava una maglia viola a collo alto e un paio di blue jeans. Nella pellicola Demi Moore sfoggia l'ennesimo look che già è stato copiato dalle ragazze americane: la testa rapata da marine. Ieri invece la chioma fluente era raccolta in una coda di cavallo. Lo sguardo magnetico nascosto dietro un paio di occhiali da sole scuri.

Subito dietro di lei sono scesi dalla scaletta dell'aereo cinque agenti della sicurezza personale dell'attrice e altre dieci persone del «entourage», tra cui un parrucchiere ed un truccatore.

Scortata anche da diversi agenti di polizia, Demi Moore ha raggiunto il varco uscita di Ciampino, dove l'attendeva la folla di giornalisti, fotografi e operatori tv. L'attrice li ha salutati con un sorriso ed della mano ed è salita su una Mercedes blindata nera che è immediatamente partita.

Secondo fonti di Ciampino, l'aereo dell'attrice dovrebbe lasciare Roma il 3 ottobre per Milano. Il pulmino interpista che trasportava i bagagli della diva americana dall'aereo all'interno dell'aeroporto ha bucato una ruota, ritardando di qualche minuto l'arrivo delle valigie in albergo. [s. n.]

SPETTACOLI

Polanski: ritorno negli Stati Uniti

LOS ANGELES. Roman Polanski sta per fare ritorno a Los Angeles dopo che gli è stato assicurato che non finirà dentro per violenza carnale. Il regista fuggì da Hollywood venti anni fa e si rifugiò in Francia, perché aveva avuto un rapporto sessuale con una tredicenne. Secondo un servizio in esclusiva del canale tv Ktla, Polanski continuerà a essere libero grazie a un accordo dal avvocato Douglas Dalton con il vice procuratore distrettuale Roger Gunson (che si occupò del caso anni fa) e il giudice dell'alta corte Larry Fidler. «Si prevede che sarà lasciato libero... dopo che si sarà costituito», ha riferito da Hollywood il cronista Sam Rubin. Ora l'ex ragazzina vive alle Hawaii e ha due figli. Contattata ha detto che non ha nulla contro il ritorno di Polanski.

di compleanno per

ROMA. Il regista Michelangelo Antonioni ha festeggiato ieri a Roma il suo ottantacinquesimo compleanno. Alla festa, organizzata dalla moglie Enrica Fico, c'erano tra gli altri il regista Citto Maselli e Fiorello che si è detto stupito di stato invitato.

Paolo Conte riparte con Soirée

RAVENNA. «Soirée Mocambo» è il titolo del nuovo recital di Paolo Conte, che debutterà il ottobre a Faenza e proseguirà fino all'inizio di dicembre, tappe anche in altri Paesi europei (tra le altre l'8 ottobre a Innsbruck, in Austria, il 12 novembre a Bruxelles, il 13 a Liegi, il 24 a Varsavia) e sette concerti consecutivi al Teatro Smeraldo di Milano, in programma dall'1 al 7 dicembre. Conte parteciperà il 25 ottobre a Sanremo al Premio Tenco.

Bill Wyman papà a anni

LONDRA. L'ex bassista dei Rolling Stones Bill Wyman, a 60 anni non rinuncia a una nuova paternità: alla rivista illustrata «Hello» Wyman ha rivelato che la moglie Suzanne, 36, sta per dargli un terzo figlio e lui spera che sia maschio.

La diagnosi storica dello stopper: acquisti sbagliati e scollamento fra club e tifosi

«Tutti gli errori del Toro»

Maltagliati: Pelè, che tradimento

Dalla Maratona torna- chiamarlo sotto curva. E lui, Maltagliati, solo «Malta» per tifosi e compagni, ventottenne milanese di Cuggio- (Corsico, Solbiatese Parma prima del Torino), si sente di nuovo uno che conta.

«Diciamo che torno sentirmi giocatore del Toro a tutti gli effetti. Sono l'unico rimasto dell'ultimo corso, dall'arrivo Calleri. Questa è pesante perché l'affrontano come quella di una grande, ma è un pe- piacevole. Sì, pensavo di andarmene in agosto. C'era un'offerta del Bologna. Non è che volessi lasciare il Toro. Però mi pa- di capire che non ci fosse posto per me, la difesa a zona».

Si sentiva scartato.

«Ma poi Souness in Coppa Italia ha cambiato scelte tattiche. E' dalla partita di ritorno col Como che mi sento di nuovo granata mille per mille. Ho ancora due anni contratto, vorrei già ades- una conferma...».

Infortunati Cravero Minotti, adesso per lei le responsabilità raddoppiano. Come si fa lo stopper senza libero?

«Calma, libero c'è ed è Bacci. Ha esperienza nel ruolo, abbiamo già giocato insieme. Affronteremo grinta questa battaglia».

Torniamo attimo indietro: perché si sentiva tagliato fuori da Souness?

«Non per partito preso, parte . Non gli andavo a genio perché la difesa a non condivido. Non sono preparato mentalmente a questo tipo di gioco. Cerco inconsciamente l'uomo, non a muovermi in linea in sincronia con i compagni».

Tutto le sembra passato, adesso?

«Sarà ancora dura B, ma siamo più pronti alla risalita».

L'anno scorso siete stati penosi in molte partite.

«Non avevamo morale. Dopo le cinque vittorie consecutive che ci fecero sognare, abbiamo perso casa con l'Empoli. Insomma, siamo crollati».

Ci sarà stato un motivo.

«Anche chiarissimo. Lo scollamento totale fra società e tifosi è stato determinante. Si andava in campo pieni paura. Soprattutto al Delle Alpi».

Allenatori, in granata, ne passati tanti. Ripensi ai tecnici delle ultime stagioni.

«A Sonetti sono ancora molto legato. Ci faceva star bene in campo fuori. Si è solo fatto prendere troppo dall'entusiasmo. Scoglio sapeva calcio, senza dubbio. aveva spaccato il titolari e riserve. Parlava i primi, i secondi per lui erano co- pupazzi. Sandreani? Molto preparato, grande competenza calcistica. Purtroppo, mi pare che un po' di personalità. In quanto a Vieri, ama la maglia g come lui. Ha fatto il possibile, ma già pezzi».

Quali sono stati gli sbagli principali dopo la prima felice stagione Calleri?

«Buonissima, quella squadra. Poi, errori di mercato. Hakan qualità, vide subito che stava malvolentieri in Italia. Ma cambiarlo Karic... capii la cessione di Scienza. Sono solo esempi».

Si è sentito tradito da qualche compagno?

«Da . Dopo la parentesi africana e l'infortunio, ci ha lasciati al nostro destino. E' stata una vigliaccata».

Bruno Perucca

IN B SALTA UN'ALTRA PANCHINA

Monza: Radice cacciato, torna Bolchi

Secondo esonero in due giorni in B: dopo il licenziamento di Salvemini da parte del Genoa, il Monza ha dato il benservito a Radice. Lo sostituisce Bolchi, alla terza esperienza sulla panchina della squadra lombarda. Il nuovo tecnico già al lavoro ed ha diretto l'allenamento pomeridiano.

«Non neppure io spiegarmi motivi di questa decisione così improvvisa: non credo che due sconfitte consecutive possano giustificare un licenziamento. se presidente ha deciso così, avrà i suoi motivi»: questo ha detto Radice, quasi incredulo, subito dopo aver appreso la notizia.

«A mezzogiorno, preparavo per andare a dirigere l'allenamento - ha proseguito - il presidente Giambelli mi ha telefonato e ha comunicato l'esonero, senza dirmi altro. Non mi ha neanche dato un appuntamento, credo che nei prossimi giorni vedremo chiariremo la vicenda».

Giornate decisive, intanto, per il Genoa, ora allenato da Maselli. Nelle prossime ore in program- un importante incontro tra il presidente Spinelli e la cordata italo-inglese rappresentata Sogliano: «Spero che si tratti dell'ultima riunione - ha detto l'ex dg rossoblù -, anche perché vista la classifica c'è più tempo da perdere». Ma anche famiglia Benetton interessata Genoa.



Maltagliati: «Pensavo di andarmene»

Inaugurato in Spagna

Canale giorni calcio per 12 ore

MADRID. Gran festa per i tifosi spagnoli: *Fútbol ndial*, primo canale satellitare monotematico a pagamento, inaugura sua quotidiana trasmissione di 12 ore, dalle 15 alle 3 di notte. Fútbol mundial, unicamente dedicato al calcio, è il primo al mondo nel suo genere ed è prodotto da una società che già opera nel settore con 41 canali monotematici (200 mila gli abbonati). Il canale calcistico seguirà i migliori campionati del mondo, oltre a quello spagnolo: di quello italiano trasmetterà 5 partite, una delle quali in diretta la domenica, tutti gli incontri di Juve, Inter e Milan, poi il top della Bundesliga, del calcio inglese brasiliano. Altra chicca: gli incontri della nazionale spagnola quelli più importanti dei Mondiali dal '66. Per chi è già abbonato alla società produttrice (costo 43.920 lire al mese) Fútbol mondial costerà 12 mila lire mensili. Per chi non abbonato, 400 mila lire per parabolica decodificatore 55.920 lire al mese.

PUGILATO

Il caso Vibo Valentia

all'attacco al federazione

ROMA. «Siamo tornati tempi di Peppone e Don Camillo». Così Giovanni Parisi commenta il di monsignor Onofrio Brindisi al suo match in piazza Duomo Vibo Valentia. Il prelato, dopo aver detto durante un'omelia che il pugila- offende la cristianità, ha fatto spostare dal sagrato della chiesa di Vibo a una zona periferica ring del match mondiale superleggeri Wbo Parisi-Wenton. «Peccato - ha dichiarato Parisi - volevo che si vedessero in tv le bellezze artistiche della mia città. che monsignor Brindisi sabato sarà bordo ring. Come mai, se il pugilato è un'offesa cristianità? Spero di fargli cambiare idea». Ma Parisi ce l'ha anche la federazione, soprattutto col consigliere Falcinelli che avrebbe definito il combattimento «roba di serie D» perchè non venisse acquistato dalla : «Falcinelli mi ha mai sopportato: sull'aereo per Seul mi fece alzare e cedere il posto a Nardiello: non mi voleva accanto».

Al Giro della Puglia

Kirsipuu e caduta Guidi:

MOLFETTA. L'estone Jan Kirsipuu ha vinto volata la prima tappa Giro di Puglia. Battuti Conte, Zberg, Rossato Minali. Suspense a due chilometri dalla conclusione per la caduta d'una ventina di corridori tra i quali l'azzurro Fabrizio Guidi. Fortunatamente il corridore ha riportato sol- qualche . Oltre a Guidi corrono il Giro di Puglia cinque azzurri e particolarmente be- sono andati ieri Tafi e Bugno.

Kirsipuu ha superato Conte negli ultimissimi ottenendo ventiseiesima vittoria carriera. Tra gli sconfitti, uno sprinter di Minali. «Tutto si risolto un po' paura», ha detto Guidi alla fine e Bugno s'è mostrato assai soddisfatto del proprio rendimento attuale. Quanto a Tafi, ha confermato di trovarsi in un periodo di forma eccellente che Martini spera duri sino al 12 ottobre, giorno del Mondiale. Oggi si disputa la seconda tappa del Giro di Puglia, la Bari-Lecce di 156 chilometri.

Lambruschini P.O.

L'atletica regali fuori tempo

Il Club Olimpico Sydney 2000 dell'atletica ha i suoi primi iscritti: il Consiglio Federale ha varato elenco, da trasmettere al Coni, facendo riferimento ai risultati di Atlanta '96 (Olimpiade) e di Atene '97 (Mondiali). Dieci nomi in tutto. Cinque donne: Bevilacqua (alto), Brunet (fondo), May (lungo), Perrone e Sidoti (marcia); altrettanti uomini: Dal Soglio (peso), Di Mezza (marcia), Goffi (maratona), Lambruschini (3000 siepi) (400 hs). Elemento discriminante, il quarto posto. Non a caso, perché altrimenti la parità dei sessi sarebbe stata sbilanciata dai quinti posti delle marciatrici Giordano e Alfridi della maratoneta Ferrara.

Il primo atto federale, dopo le promesse ateniesi di valutare freddo» i risultati dei Mondiali, lascia perplessi: uomini e donne sul- stesso piano esattamente l'indicazione data dalle gare irida-. Ed anzi si ha l'impressione che sia stata firmata una prima cam- (essere P.O. vuol dire ricevere dei soldi), beneficiario Lambruschini. Per chi non ricorda, il toscano fu portato ad Atene in dizioni fisiche precarie e finì per ritirarsi in semifinale, anziché farlo rifiatare in vista degli Europei '98 dove può puntare all'oro come ultimo atto di una carriera che l'ha visto intaccare, unico bianco, l'egemonia kenyana i bronzi Stoccarda '93 e di Atlanta '96.

Stimiamo Lambruschini, ma non pensiamo che un atleta 32enne (ad Atene scuoteva testa quando gli prospettavano impegni futuri) possa rappresentare una «carta» da giocare sul tavolo di Sydney, quando avrà anni. I premi alla devono altri, non partecipazioni assurde come fu quella di Mennea anni) Seul. Salvo che - britannico Christie lo dimostrato - sia competitivi, tant'è che proprio Christie dopo aver gareggiato 37 anni Atlanta (arrivò finale dove fu squalificato per doppia falsa partenza), ha disertato Atene ben sapendo di non poter reggere più turni a livello assoluto.

Il comportamento dei dirigenti Fidal lascia perplessi. Ma forse spiega anche le programmi che arricchiscano il misero parco atleti di cui l'Italia attualmente dispone. [g. bar.]

SPORT

■ **CALCIO FUTURO A GINEVRA.** Il segretario Aigner ha ribadito all'inizio dell'incontro con le Leghe di Italia, Spagna, Inghilterra, Germania e Francia che l'Uefa non tollererà più riunioni per creare una Superlega: le singole federazioni sono e restano l'unico referente per boss del calcio europeo. Per Nizzola e Dal Cin «è stato comunque utile confronto, proficuo scambio di opinioni». Non c'è stata alcuna decisione sui problemi extracomunitari e diritti tv. L'Uefa vorrebbe che tutti i campionati si svolgessero su un massimo di 34 giornate (come in Italia) ma Spagna e Inghilterra rifiutano.

■ **MILAN A RAPPORTO.** Capello ha tenuto la squadra rapporto per un'ora e mezzo, facendo parlare tutti; Empoli, non potendo con- su Kluivert dolorante al ginocchio destro, Leonardo punta accanto a Weah, Rossi in porta, Maldini sinistra con Cardone a destra; centrocampo con Boban, Albertini, Desailly e Ziege.

■ La nomina Bergamo e Pieri a dirigenti dell'associazione arbitrale ha scatenato ire di chi considera ingiusta la promozione poiché i due l'estate sottoscritto un documento contro Casarin cercando di bloccarne la nomina presidente Aia dovevano deferiti.

■ **EUROVOLLEY** Ieri riposo dopo il ko con le ceche e oggi, Brno, l'Italia di Velasco in campo alle 14,30 Romania; vincendo può ancora sperare di qualificarsi per le semifinali.

■ **BASKET EUROLEGA.** Terza giornata: oggi (19,45) Teamsystem Bo-Aek Atene; domani Barcellona-Kinder e Benetton Tv-Ttt Ankara.

■ **F1, DUDOT ALLA** Bernard Dudot, responsabile sviluppo motori della Renault, passa alla Prost come dt poiché la casa francese la- la F1. La Ferrari è tornata al lavoro al Mugello Irvine: telaio standard e motore barradue ha fatto 69 giri (350 km) col suo record in 1'25"040 222,036 kmh.

■ Gaudenzi subito fuori a Palermo: palla di rimbalzo l'ha centrato oc- chio contro il marocchino Alami procurandogli un ematoma obbligandolo al ritiro. A Pechino: Pozzi-Novak 7-6 (4), 3-6, 7-6 (5); Carlsen-Woodforde 6-4, 7-6 (3).

■ **A FIRENZE.** Combinazione vincente 7-4-11. Ai 36.187 vincitori lire 154.900; coppia lire 44.700.

Dopo il blocco dei Tir chiesto un intervento di Regione e prefettura

Camionisti contro il sindaco

«Il divieto di Carmagnola penalizza solo noi»

Minacciano guerra i camionisti, «cacciati» Carmagnola un'ordinanza del sindaco Angelo Elia. Il divieto di to ai veicoli superiori quintali, in vigore da pochi giorni, ha una valanga polemiche. Il Comune di Carmagnola rappresenta nodo vitale per le comunicazioni commerciali tra le province di Torino e Cuneo.

Chiudere le strade della città, due statali provinciali, significa colpire al il delicato sistema dei trasporti. Ma anche difendere i cittadini dall'assedio traffico. Chi ha ragione? «Il problema va oltre Carmagnola, perché il provvedimento è l'ultimo di una lunga serie di ordinanze già adottate in altri Comuni: Moncalieri, Trofarello, Beinasco e Alpignano. Decisioni, insomma, che danneggiano solo la categoria», afferma Pompilio, responsabile della Federazione autotrasportatori italiani. Aggiunge: «Queste ordinanze a macchia di leopardo a spostare altrove i disagi: ieri Carmagnola, oggi a Casalgrasso e Racconigi. E poi obbligano i camionisti a percorrere più chilometri, spendere più soldi rendere antieconomico il servizio».

L'obiettivo delle associazioni categoria, Fai, Fita Cna e Confartigianato Trasporti, è quello di far rientrare in un piano «complessivo coordinato» le singole azioni dei sindaci. E quindi scoraggiare le «crociate» contro i Tir. Così hanno chiesto l'intervento di Regione prefettura. «L'assessore regionale ai Trasporti Masaracchio - dice Pompilio - è impegnato a trovare una soluzione, al più pre. Aspettiamo i risultati, poi si vedrà».

A Carmagnola, intanto, sono le prime multe. E i cittcominciano apprezzare la decisione del sindaco: fatto bene, le strade nelle ore di punta sembravano un inferno, adesso si torna a respirare», di una donna affacciata ad una finestra, Torino, alle por città. a, invece, raccoglie la sfida: «Prima devo pensare alla salute dei cittadini; se i camionisti vogliono incontro, sono pronto ad accettarlo». E lancia proposta: «Perché uniamo le nostre forze pe ottenere dagli enti statali interventi concreti? Una nuova rete stradale, per esempio». Ma questa, per il to, è solo un'idea.

Poggio



Il sindaco Angelo Elia giustifica il provvedimento con la necessità di tutelare la salute degli abitanti del centro di Carmagnola: «Le emissioni dei gas di scarico hanno superato i limiti di guardia, così è impossibile continuare»

Siglato l'accordo per un progetto di collegamento Pinerolese-Francia

C'è chi pensa al trenino dei sogni

In ferrovia dalla Val Pellice al Parco Queyras

Un trenino che unisca la Val Pellice con il vicino parco francese Queyras salendo fino 1600 metri di quota in un ambiente suggestivo, forse rimarrà il nel cassetto degli stratori pubblici delle due vallate. In una riunione della commissione italofrancese che tenuta Saint-Vincent si deciso finanziare il progetto di fattibilità.

«Si tratterà di affrontare una spesa di 300 milioni di lire da dividere a metà con i partner d'Oltralpe - spiega il consigliere regionale Marco Bellion, promotore dell'iniziativa - noi pensiamo ad trenino sul tipo di quelli che ci sono in Svizzera. Una soluzione che avrà un grande rispetto per l'ambiente e che permetterà di unire due val confinanti caratteristiche simili».

Gli amministratori versante francese han un dato statistico utile per valutare l'iniziativa: nel '96, nel Parco del Queyras ci due milioni di presenze. Continua Marco Bellion: «Per arrivare al confine a Torre Pellice servono solo 15 chilometri ferrovia e dislivello è perabile anche senza far a un sistema cremagliera. I tecnici ci diranno in quale punto oltrepassare Alpi, ma crediamo che la Con del Prà, dove bisognerà fare tunnel, possa la soluzione ottimale. Quella sarebbe anche sfruttabile per una stazione sciistica come anello di fondo».

La redazione del progetto, quale al momento non si costi, potrebbe comunque essere finanziato con gli interventi previsti dall'Interreg, gli aiuti economici previsti dalla Comunità Europea per zone transfrontaliere che in questo modo possono svilupparsi in collaborazione fra loro. [a. gia.]

A Nichelino

Volto nuovo alla piazza del mercato

Un volto nuovo per la piazza del mercato. L'amministrazione comunale di Nichelino è ad un passo dall'accordo che vedrà decollare il maxi progetto riguardan piazza Dalla Chiesa. Si prevede che per la fine del '98 l'area sarà completamente rinnovata. «Almeno cinque giunte precedenti hanno inserito il rifacimento della piazza nei loro programmi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Filippo D'Aveni -: sempre riuscire a concretizzare l'obiettivo, a causa dell'ingente spesa. Noi abbiamo pensato di cambiare la destinazione d'uso dell'area inserendo una variante ad hoc nel piano regolatore». La mercatale, destinata servizi, così ad area edificabile. D'Aveni ha messo a punto un progetto e l'ha proposto a ditte private: chi vincerà l'appalto potrà costruire 12 mila metri cubi tra uffici, negozi abitazioni.

Gli oneri urbanizzazione servi risistemare la piazza e a struire una palazzina comunale adibita servizi. «Gli utili per i costruttori potrebbero ammontare a una quindicina di miliardi - riferi l'assessore -. questa somma parte, circa miliardi, dovran destinati al restyling dell'area, a costo zero per il Comune».

Il progetto prevede la pavimentazione di piazza Dalla Chiesa, l'illu la di palco all'aperto per gli spettacoli estivi, due giardini verdi, fontana. «Verrà finalmente realizzato mercato coperto - aggiunge D'Aveni - e sulla pavimentazione autobloccanti s segnati i posti per i banchi all'aperto». La novità palazzina comunale ludoteca, informagiovani, sede per la polizia icipale per il comitato di quartiere, sala polivalente posti e centro sportivo. In tutto sorgeranno 15 nuove unità immobiliari: 5000 metri cubi di palazzine ad un piano per negozi, uffici e altrettanta cubatura per 24 alloggi. [c. odd.]

La Coldiretti

Quote-latte «Paghi anche il governo»

Quote latte in primo piano, alla Coldiretti, durante la presentazione edizione del Mercatino delle erbe che terrà domenica in Palazzo di Città a Torino, la tradizionale mercato prodotti ortofrutticoli che coinvolgerà l'intero centro di Torino con produttori e la presenta degli antichi mestieri dell'agricoltura e del mondo contadino.

Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero ha parlato della que quote latte: «Come Coldiretti abbiamo in att mobilitazione che prevede proteste anche proposte nei confronti del go. E non soltanto per la questione delle quote latte che una questione importante qui ci sono delle novità: sulle quote latte c'è la conclusione della commissione d'indagine che sostanzialmente ha dimostrato che nel nostro Paese purtroppo abbia prodotto più latte quello che concesso nella quota nazionale. Bisogna però che il governo faccia in fretta a trovare una soluzione che può quella da noi proposta di una compartecipazione finanziaria al pagamento delle multe perché l'amministrazione pubblica ha delle gravi colpe già documentate di inadempienze rispetto all'applicazione del sistema delle quote, quindi questo è giusto che venga scaricato tutto sui produttori. dobbiamo fare fretta a decidere quali le posizioni del governo su questa vicenda perché stiamo per conclude terza annata che è questa in nella quale i produttori non più che cosa possono produrre».



Carlo Gottero

Inglesi in pista

Ala di Stura Sì al piano regolatore

Il Consiglio comunale di Ala di Stura ha approvato all'unanimità le varianti al piano regolatore suggerite dalla Regione. E dopo l'ok della giunta di Palazzo Lascaris che dovrebbe tra qualche settimana, gli acquirenti inglesi saranno costretti a scoprire le loro carte. O meglio, cominciare ad imbastire i primi contratti per l'acquisto degli impianti risalita e l'affitto dei terreni rendendo così esecutivi i progetti previsti sul territorio Ala di Stura. In pochi anni tra la strada provinciale e la seggiovia dovrebbe sorgere infatti un villaggio turistico dalla capienza di 150-200 posti. Un numero che potrebbe raddoppiare sia in base ai voli charter in partenza anche l'estate da Inghilterra, Francia Germania, sia dalla costruzione altre strutture destinate alla ricezione in punti diversi del paese. L'approvazione del Prg era una garanzia che gli investitori della Impact Corporation aveva richiesto prima di mettere mano al portafoglio e sborsare oltre 10 milioni di sterline, più di 30 miliardi per rilanciare la Val d'Ala alle soglie del Duemila. I loro rappresentanti dovrebbero atterrare all'aeroporto di Caselle tra pochi giorni per aprire, forse definitivamente, la trattativa iniziata nel febbraio dello scorso. «Intanto in vista della prossima stagione invernale abbiamo sostenuto le prove di agibilità della seggiovia - spiega l'ingegner Giuseppe Gargano, presidente della società Karfen che gestisce gli impianti di risalita e delegato a trattare con gli inglesi -. Ora, secondo accordi prestabiliti, la Karfen attende settantina milioni dall'amministrazione o a questo punto dai nuovi acquirenti per riatti l'impianto di Belfè 2, 4 chilometri piste, chiuso ormai da tre. [g. gia.]

Nel Cesenate, finisce in un viadotto e perde la vita camionista di Cumiana

Muore nello scontro auto-Tir

Diciannovenne di Torino in Val di Susa

Due vittime in due incidenti stradali, in Valsusa e presso Cesena.

A Savoulx è morta ragazza torinese. Si chiamava Stefania Tol anni compiuti il 15 aprile scorso, studentessa, residente con i genitori a Torino in Lungo Dora Voghera 150. L'incidente è accaduto alle 17,40 statale 335 che da Bardonecchia scende Oulx sullo svincolo di Savoulx della A32. Stefania Tolve viaggiava in direzio di Torino su Fiat Uno condotta amico, Luca Gentile, 21 anni, residente a Settimo Torinese in via Cremona 8. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Susa sembra che l'utilitaria si sia fermata a centro strada e poi abbia iniziato la a di svolta a sinistra per immettersi nello svincolo autostradale. quel momento arriveva nella direzione opposta da Savoulx verso Bardonecchia un autocarro, Diego Tancini, anni, residente a Bardonecchia in via Sommeiller 16, che era alla guida del ca forse a causa della strada che è leggermente in curva, ha visto solo all'ultimo l'auto che svoltava verso la A32: nonostante la frenata l'urto violentissimo. Stefania Tolve è morta sul colpo. Due ambulanze della Croce bianca hanno trasportato gli altri due giovani all'ospedale di Susa: Luca Gentile è ricoverato prognosi riservata mentre Diego Mancini dopo essere stato medicato è stato dimesso in serata.

lla seconda disgrazia è morto camionista di Cumiana, Davide Cascio, di 26 anni: stava viaggiando sulla carreggiata Nord della E 45 all'altezza di Montecastello di Mercato Saraceno, nel Cesenate, quando, probabilmente un malore, ha perso il controllo dell'autoarticolato vuoto che stava conducendo, ha sfondato guardrail invadendo l'altra carreggiata e finendo in un viadotto. E' soccorso ma morto mentre lo portavano in ospedale.



Stefania Tolve, la vittima della disgrazia a Savoulx

Da oggi sabato

Duemila in congresso Lingotto

Oltre duemila medici specialisti partecipano al Congresso nazionale della Siaarti, la Società italiana di a, analgesia, rianimazione e terapia intensiva che si tiene da oggi sino a sabato al Centro congressi Lingotto in via Nizza. Il programma (curato professori Roberto Pattono e Urciuoli) lascia spazio alle distrazioni. Verso le 17, nell'Auditorium, dopo la cerimonia inaugurale, è prevista la lettura magistrale di Oscar Botto, profes emerito di Indologia dell'Università Torino concetto sofferenza e della morte nelle religioni orientali. 20,30 c'è un concerto di undici giovani musicisti diplomati al Conservatorio Giuseppe Verdi. Domani entra nel vivo del congresso con una serie tavole rotonde, simposi e comunicazioni che impegnano ot sale del Centro congressi Lingotto.

Facoltà umanistiche

Ventimila studenti i a Palazzo Nuovo

Questa mattina riprenderanno le lezioni a Palazzo Nuovo, sede torin umanistiche. Sono interessati tra i 20 e i 25 mila universitari. Anche se le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre, grande macchina dell'Università riprenderà a mettersi in movimento. L'inizio è posticipato al 4 novembre Giurisprudenza a data da destinarsi a Psicologia dove il grande numero iscritti, conseguente al rifiuto ministeriale d'istituire il numero programmato, comportando non pochi problemi organiz risolvere. Soltanto Psicologia conta circa 6.600 studenti cui potrebbero, teoricamente, aggiungersi i 2.091 che hanno sostenuto il test di orientamento. Al momento di queste potenziali nuove matricole ne sono iscritte 404, ma il numero è destinato ad In 523 studenti iscritti quest'anno al di laurea in discipline dell'arte, musica e dello spettacolo (Dams), istituito nell'anno accademico '96-'97.

Per reclami consigli

La Regione lancia lo «sportello del consumatore»

La gione Piemonte lancia «lo sportello del consumatore», un'iniziativa rivolta ai cittadini difficoltà pubblica ministrazione, i servizi privati o le aziende realizzata in collaborazione con le associazioni dei consumatori. Dal ottobre chiamando numero verde 167/574574 chiunque potrà segnalare disguidi, chiedere consigli, ottenere un appuntamento professionisti ed esperti. Spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale: «Vogliamo offrire a tutti i cittadini uno strumento agile, semplice da utilizzare zero per segnalare disguidi, lungaggini, motivi reclamo legati al consumo di prodotti come alla fruizione servizi».

A Torino collegate numero verde l'Adiconsum (via Bertrandi 1/E) e il Movimento (largo IV 17). Per la tutela consumatore la Regione qu ha stanziato 1500 milioni.

PROVINCIA

■ Da stamane ufficialmente aperto nuovo ambulatorio di odontostomatologia presso l'ospedale Mauriziano di Lanzo. L'attività verrà svolta dall'équipe del Mauriziano di Torino diretta dal dottor Franco Goia e si articolerà sia un servizio quotidiano diagnostica d'urgenza sia in programmate.

■ **AVIGLIANA, TELEFONI.** Il guasto una centralina telefonica ha dato in tilt l'intero comunicazione Comune. Per tutta la giornata i telefoni sono squillati a vuoto che i cittadini potessero comunicare con gli uffici. Una semplice scheda in avaria ha impegnato i tecnici della Tele fino a tarda. Dopo la riparazione del guasto l'impianto elettronico di ha dovuto essere riprogrammato.

■ **CALUSO,** Due squadre di vigili del fuoco l'altra sera sono intervenute alla periferia Caluso per domare incendio di rizie adiacenti e capannoni industriali di via Duca degli Abruzzi 1. Il tempestivo intervento ha evitato che le fiamme si propagassero alle strutture.

■ **VISITE.** Nuovi orari oggi 1° ottobre per le visite ai pazienti ricoverati presso l'ospedale di Chivasso: dalle 13,30 alle 14,30 e 19,30 alle 20,30. Il provvedimento per non accavallare l'orario dei pasti con quello delle visite.

■ **CARMAGNOLA, BIBLIOTECA.** Questi gli orari di apertura al pubblico per la biblioteca: martedì 16,30-18, coledì 17-19, giovedì 15,30-18,30, venerdì 17-18,30 e sabato 10-11,30.

■ Come rilanciare e sviluppare le piccole e medie imprese con i finanziamenti della Comunità europea è il tema del dibattito che si svolge questa sera alle ore 21, nella sala consilia Comune di Avigliana.

■ **CHIVASSO, BILIARDO.** Stasera e domani, 21, presso il circolo «Il biliardo» di Chivasso, via ngo 7, si disputerà fase provinciale campionato italiano '97-'98 di biliardo a 5 birilli.

■ **PIANO, CROCE** La Croce sa italiana lancia appello: si cercano persone di età compresa tra i 18 e i 45 anni, disponibili ad una donazione di midollo per salvare un giovane ragazzo in pericolo vita. Chi volesse informarsi può farlo contattando la Cri Piano: 011/9264334 - 9254004.

Ivrea, i restauri infiniti della «bomboniera» vietata al pubblico da 12 anni

Teatro Giacosa, si rialza il sipario

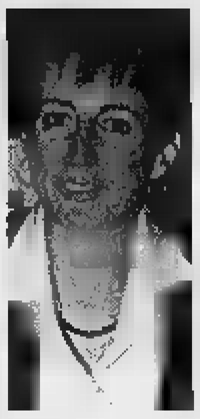
Il Comune: tutto pronto nella primavera '98

Inizia il conto alla rovescia per la riapertura del teatro civico Giuseppe Giacosa, la «bomboniera» di Ivrea che chiuse i battenti il [illegible] marzo del 1985 per lavori di [illegible] L'annuncio che la città attende da tempo è arrivato l'altra sera, in Consiglio comunale: «Nella prossima primavera - ha detto l'[illegible] ai Servizi tecnici, Giovanni De Witt- gli eporediesi potran[illegible] riappropriarsi [illegible] uno [illegible] lo[illegible] luoghi culturali più importanti». Negli anni passati si erano già sprecati i proclami da parte di sindaci [illegible] assessori, e frasi come «il prossimo anno» e «fra pochi mesi» sono sempre state puntalmente smentite. Ora, però, l'ipotesi della giunta guidata [illegible] Giovanni Maggia (che, per altro, fin dall'inizio [illegible] mandato aveva fissato al '98 [illegible] data dell'evento) si presenta [illegible] basi solide: due lotti di lavori restano ancora da realizzare, [illegible] gli appalti sono già [illegible]ti fissati. E tutte le opere finora eseguite hanno superato i necessari collaudi.

«Mancano alcuni interventi edili - spiega De Witt -, la fornitura delle [illegible] [illegible] scena, gli arredi. Il tutto per un costo di un miliardo e 410 milioni, che si aggiungeranno [illegible] [illegible] miliardi e 300 milioni spesi fino ad oggi». L'unico imprevisto potrebbe arrivare dalla Commis[illegible] provinciale di vigilanza. «La coinvolgeremo [illegible] questi ultimi lavori - aggiunge [illegible] Witt - proprio per evitare sorprese». [illegible] la riapertura del Giacosa sembra cosa fatta, [illegible] altrettanto si può dire dei progetti per [illegible] sua gestione. L'as[illegible] alla Cultura, Armando Michelizza, ammette il ritardo: «Dobbiamo sbrigarci, [illegible] vogliamo che il teatro [illegible] subito a funzionare». Tre le alternative al vaglio della giunta: la gestione diretta da parte [illegible] Comune, la concessione oppure una con[illegible]zi[illegible] [illegible] un ente privato. «E' da escludere la gestione di[illegible] - aggiunge Michelizza -. Valuteremo presto in giunta, invece, quale sia la soluzione migliore e più vantaggiosa fra le altre due».

[illegible] rev.]





A fianco la facciata del «Giacosa», accanto la direttrice dell'Apt del Canavese, Paola Peila

LA STORIA

AVEVA da poco festeggiato i 150 anni di vita, quando per il teatro civico «Giacosa» (nel pieno centro storico di Ivrea) arrivò il momento di una chiusura protrattasi per anni e costellata da traversie. Era il 5 luglio del 1834 quando, in occasione della festa patronale di San Savino, il Nuovo Teatro Civico - che sostituiva l'ex Teatro [illegible] Gesù [illegible] che nel 1922 venne poi intitolato al grande scrittore [illegible] commediografo canavesano - ospitò [illegible] prime rappresentazioni liriche: l'opera in due atti «Giulietta e Romeo», «Nuovo Figaro» e «La Gioventù di Enrico IV».

[illegible] allora nell'elegante contenitore - che da molti viene chiamato «La bomboniera» di Ivrea - [illegible] sono susseguite decine [illegible] stagioni, inizialmente mediocri, poi via via di livello sempre più elevato, tanto da fare del «Giacosa» un punto [illegible] riferimento [illegible] la cultura e lo spettacolo [illegible] solo in Canavese, ma nell'intera Provincia.

[illegible] [illegible] stati i restauri, soprattutto, [illegible] caratterizzare la vita del teatro eporediese. [illegible] primi lavori li troviamo già a fine Ottocento - scrivono Daniela Broglio e Paola Peila nel libro "Il Giacosa di Ivrea - Storia [illegible] un teatro", pubblicato [illegible] recente [illegible] Bolognino -. Anche se per il primo, [illegible] restauro (che fu quasi una ricostruzione, dopo anni di [illegible]clino e [illegible] abbandono) bisogna arrivare [illegible] 1957, quando Adria[illegible] Olivetti era sindaco di Ivrea». Fu una chiusura brevissima: [illegible]tura ven[illegible] riaperta in occasione dei 150 anni del carnevale, il 15 febbraio del [illegible]. L'ultimo spettacolo ad andare in [illegible]na è stato, il 16 marzo dell'85, «Il piacere dell'onestà», presentato da Teatro e Società. Poi la struttura è [illegible] chiusa, sull'onda dell'«effetto Statuto». I lavori di ristrutturazione hanno causato la mor[illegible] [illegible] un operaio e un'inchiesta della magistratura. [illegible] [illegible] attende che sia la cultura a tornare protagonista.

Nel '57 la prima ricostruzione

Con il sindaco Adriano Olivetti diventò [illegible] centro di cultura

Comunità montana

Cuorgnè vuole fare tutto da solo

Riaffiora lo spirito scissionista di Cuorgnè. Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot prende di mira [illegible] Consorzio delle quattro Comunità montane (Asa) che si dovrà occupare, di qui a qualche mese, [illegible] gestione e smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani nell'intera zona. [illegible] [illegible] assai probabile che Cuorgnè non vi aderisca. [illegible] decisione che ha [illegible] chiaro segnale politico e che potrebbe portare anche all'abbandono da parte [illegible] Cuorgnè [illegible] Comunità montana Alto Canavese. Dopo la conferma della presidenza [illegible] Antonio Cresto, Cuorgnè, di fatto, non [illegible] più grande peso politi[illegible] Vacca Cavalot, poi, non ha mai totalmente nascosto il desiderio di dare alla [illegible] città un ruolo più decisionista all'interno della Comunità. [illegible] Cuorgnè rappresenta il 50 per [illegible] della popolazione che fa parte dell'Ente montano.

La scintilla, scoppiata l'altra [illegible] in Consiglio comunale, [illegible] [illegible] provocata dal fatto che l'amministrazione dovrà sborsa[illegible] 235 milioni [illegible] quota consortile per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. Una cifra per l'as[illegible] [illegible] bilancio. «Una [illegible] [illegible] - sbotta Vacca Cavalot - destinata [illegible] [illegible] con la prossima formazione [illegible] sortile [illegible] che grava sui cittadini che ho il compito di tutelare. Non [illegible] escluso che nei prossimi giorni vengano prese alcune decisioni importanti». [illegible] aggiunge: «Uscire dalla Comunità montana? [illegible] è affatto [illegible] escludere».

Replica Cresto: «Se Vacca Cavalot intende uscire faccia pure, [illegible] non deve lamentarsi sulle quote che paga. D'altronde Cuorgnè, sulla questione rifiuti, ha sempre gravato [illegible] tutti: non dimentichiamo che il [illegible] per cento [illegible] prodotti gettati nella discarica [illegible] Rivara appartengono proprio a quel Comune».

Coldiretti insorge

Quote-latte «Paghi anche il governo»

Quote latte in primo piano, alla Coldiretti, durante [illegible] presentazione della X edizione [illegible] Mercatino delle erbe che si terrà domenica in via Palazzo di Città a Torino, la tradizionale mostra mercato di prodotti ortofrutticoli che coinvolgerà l'intero [illegible] di Torino con oltre [illegible] produttori [illegible] [illegible] presentazione degli antichi mestieri [illegible]'agricoltura [illegible] del mondo contadino.

Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero ha parlato della questione quote latte: «Come Coldiretti abbiamo in atto una mobilita[illegible] che prevede proteste ma anche proposte nei [illegible] fronti del governo. E non soltanto per la questione del[illegible] quote latte che è una questione importante e qui ci [illegible] delle novità: sulle quote latte c'è la conclusione della commissione d'indagine che sostanzialmente [illegible] dimostrato che nel nostro Paese purtroppo abbia[illegible] prodotto più latte di quello che [illegible] [illegible] nella quota nazionale. Bisogna però che il governo faccia in fretta a trovare una soluzione che [illegible] [illegible] quella [illegible] noi proposta di [illegible] compartecipazione finanziaria al pagamento delle multe perché l'amministrazione pubblica ha [illegible] gravi colpe già documentate [illegible] inadempienze rispetto all'applicazione [illegible] sistema delle quote, quindi questo non è giusto che venga scaricato tutto sui produttori. [illegible] dobbiamo fare in fretta a decidere quali sono le posizioni del governo su questa vicenda perché stiamo per concludere una terza annata che [illegible] questa in [illegible] nella quale i produttori [illegible] [illegible] più che cosa possono produrre».



Carlo Gottero

IN [illegible]

■ **CASTELLAMONTE, INCIDENTE.** Scon[illegible] [illegible] [illegible] moto [illegible] un'auto l'altra sera a Castellamonte. Ad avere la peggio è stato Biagio D'Aleo, 28 [illegible]ni, piazza Zucca 7, Castellamonte, che era [illegible] guida della motocicletta. E' ricoverato nell'ospedale: la prognosi è di una trentina di giorni per trauma cra[illegible] L'incidente è avvenuto in via Barengo, nei pressi della chiesa di San Rocco. Anna Capello, 32 anni, di Castellamonte, [illegible] alla guida di [illegible] fuoristrada Nissan. Nel tentativo di svoltare in strada Casino ha probabilmente ingannato il giovane centauro che la seguiva [illegible] pochi metri. Inevitabile l'impatto: nel volo, D'Aleo ha anche [illegible] [illegible] palo della luce.

■ **FELETTO, SOLIDARIETA'.** Anche Feletto partecipa [illegible] il gettone di presenza che verrà devoluto per mezzo [illegible] Croce Rossa [illegible] popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Lo [illegible] deciso il Consiglio comunale: ogni rappresentante consiliare verserà una quota che si aggira sulle 30 mila lire. Un punto, questo, inserito nell'ordine del giorno del Consiglio slittato però a lunedì prossimo, dopo che la seduta dell'altra sera è saltata.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Ad [illegible] presi di mira due cani meticci, uno adulto e [illegible] cucciolo trovati in un canale a Torre Balfredo, frazione [illegible] Ivrea. Erano legati insieme con una corda a cui [illegible] stati legati due blocchi di cemento in modo tale che affogassero. Dei due, [illegible] cucciolo è quello che porta maggiormente i segni della violenza subi[illegible]. Li ha trovati, l'altro giorno per caso un cittadino, che ha poi segnalato la cosa all'Usl. E' intervenuta anche la Lega nazionale per la dife[illegible] del cane, [illegible] di Ivrea. Dice il presidente, Luciano Sardino: «Faremo [illegible] denuncia [illegible] procura contro ignoti perché i due cani non avevano né tatuaggio, né targhetta».

■ **CALUSO, INCENDIO.** Due squadre [illegible] vigili del fuoco l'altra sera sono intervenuti alla periferia di Caluso per d[illegible] un incendio di masserizie vicino ai capannoni industriali di via Duca degli Abruzzi 1. L'intervento ha evitato che il fuoco si propagasse [illegible] strutture causando ulteriori danni.

E' in gravi condizioni. Si ricerca il convivente della donna

Ferita con un colpo di pistola

Diciannovenne al campo nomadi di Baio

L'hanno portata [illegible] ospedale di Ivrea i parenti con i quali vive al campo nomadi di Baio Dora, frazione di Borgofranco, in località Boschiva. «E' passata un'auto sulla strada - hanno detto, in un italiano stentato -. Qualcuno ha sparato con una pistola, poi è fuggito a tutta velocità». Ora Dodic Radulovic, [illegible] anni, di Zagabria, madre di due bimbi, è ricoverata nel reparto di chirurgia [illegible] nosocomio eporediese.

Le sue condizioni [illegible] gravi: un proiettile calibro 7,65 le ha trapassato la coscia destra (dall'alto verso il basso e dall'esterno verso l'interno) e si è conficcato nell'addome, da dove è stato estratto al termine di un delicato intervento. La prognosi è riservata, ma secondo il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso, [illegible] corre pericolo di vita.

[illegible] vendetta, una sorta di spedizione punitiva? Oppure un regolamento di conti? Tutte le ipotesi [illegible] al vaglio della squadra investigativa del [illegible]missariato di Ivrea, anche [illegible] nessuna, al momento, pare credibile; così [illegible] non sarebbe verosimile la versione fornita dai nomadi. Più probabile, invece, che il colpo di pistola [illegible] partito [illegible] qualcuno che [illegible] nel campo, a non più [illegible] due metri dalla ragazza.

[illegible] ieri mattina i poliziotti [illegible] cercando [illegible] rintracciare il convivente di Dodic Radulovic. L'uomo, di cui non si cono[illegible] le generalità, sembra svanito nel nulla.

Non è escluso, quindi, che possa [illegible] [illegible] lui [illegible] [illegible] f[illegible] partire (se involontariamente o meno lo stabiliranno gli inquirenti) il colpo che ha ferito la giovane nomade che, al [illegible] dello sparo, era seduta accanto alla sua roulotte.



Dodic Radulovic, 19 anni, originaria di Zagabria

Relazione di De Witt

Sull'acquedotto la protesta dell'opposizione

Proteste e polemiche nei gruppi [illegible] opposizione, silenzio assoluto dai banchi della maggioranza. Così è stata accolta, lunedì sera in Consiglio comunale a Ivrea, la lunga relazione dell'assessore ai servizi tecnici Giovanni De Witt, riguardante l'iter per la costituzione di una società mista per la gestione [illegible] ciclo integrato delle acque. Il resoconto e le spiegazioni di De Witt (che ha replicato [illegible] [illegible] di luglio: «Abbiamo coinvolto nell'iniziativa sia [illegible] aziende [illegible] operano sul territorio che tutti i Comuni del circondario, così come era stato richiesto») [illegible] sono piaciuti [illegible] molti consiglieri di minoranza. «E' [illegible] relazione adatta ad un convegno - hanno protestato -, un riassunto di questi mesi che [illegible] spiega con chiarezza cosa sta succedendo sull'acquedotto e sul [illegible] futuro». E lo [illegible] silenzio della maggioranza è stato interpretato come un aperto dissenso [illegible] linea seguita dalla giunta.

A tre [illegible] e mezzo

Due giovani condannati per estorsione

Erano stati arrestati [illegible] carabinieri, non appena [illegible] erano fatti consegnare [illegible] mila lire da un giovane operaio di Ivrea. Ieri il tribunale di Ivrea li ha condannati: 3 anno e mezzo di reclusione e 600 mila lire [illegible] multa ciascuno, per estorsione. Alla sbarra erano Flavio Carta, [illegible] anni, di Pavone (difeso dall'avv. Benedetto), [illegible] Rocco Macrì, 30 anni, di Chiaverano (avv. Campanale). Il pm Vitari aveva chiesto una pena più pesante, 4 anni e mezzo.

I fatti risalgono al gennaio scorso. Secondo le [illegible] dei magistrati, Carta e [illegible] avevano minacciato [illegible] Bacchiega, 21 anni, per farsi consegnare un milio[illegible] e [illegible] mila lire. All'appunta[illegible] [illegible] saletta interna del bar Sport, in pieno centro a Ivrea, si erano presentati anche i carabinieri. Non appena i due avevano intascato 500 mila lire, «acconto» della somma richiesta, i militari erano usciti allo scoperto e aveva[illegible]no ammanettato Macrì e Carta.

«Calcetto padano»

In finale vince la squadra

La rappresentativa [illegible]na di calcio a cinque della Le[illegible] Nord si è aggiudicata il primo campionato di calcetto padano. Dopo aver superato la fase interprovinciale a cui hanno partecipato 16 formazioni della zona, la squadra, che può solo schierare giocatori residenti della Val di Lan[illegible] fino al Chivassese, ha supe[illegible] nella finale disputata [illegible] Salice Terme in provincia [illegible] Pavia il quintetto del Varese, la squadra del senatur Umberto Bossi strapazzandola [illegible] un [illegible] 6-2 (tripletta di Gaudino, doppietta di Ferrero e gol di Casagrande). Nel tor[illegible] [illegible] calcio [illegible] undici un'altra vittoria ai piemontesi è arrivata dalla selezione del Cuneese che sempre con un tennistico 6-1 ha travolto il Venezia. I giocatori sono stati premiati dal leader del Carroccio accompagnato dalle miss Padania.

DOVE QUANDO

I SOGNI. Alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro per gli «Incontri del mercoledì» Giuseppe Brondino parla su: «Interpretazione e messaggi».

CORSI DI DANZA. Il Centro danza La Fenice di via Bosdonio a Cuorgnè propone lezioni di danza classica, jazz [illegible] contemporanea, ginnastica aerobica e ballo liscio e latinoamericano. Durante l'anno [illegible] previsti stage di danza afro aperti a tutti gli allievi. Informazioni e iscrizioni allo 0124/65.02.37 (tutti i giorni [illegible] 16 alle 19).

L'UNICORNO BIANCO. L'associazione di Castellamonte organizza [illegible] [illegible] astrologia, omeopatia, yoga, musicoterapia, ma anche di costruzione di bambole in pezza o [illegible] cartonaggio. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0124/58.27.21 [illegible] allo 011/93.67.098.

[illegible] DI [illegible]. Nella galleria del centro commerciale Bennet di Pavone il pittore canavesano Beppe Bertello espone fino a sabato una serie di dipinti [illegible] olio, in pre[illegible] paesaggi.

ALLE CANARIE. Il sindacato Uil pensionati propone ai suoi iscritti una vacanza di [illegible] [illegible] d[illegible] settimane a Tenerife nelle isole Canarie. Per informazioni rivolgersi allo 0165/26.24.37.

STRUMENTI MUSICALI. Organizzati dall'associazione Il Mappamondo, prosegue fino a domenica, a Palazzo Lomellini di Rivarolo, la mostra «Altramusica» che presenta strumenti musicali dei cinque continenti. Orari: nei giorni feriali dalle 17 alle 19, sabato e domenica [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

VOLONT[illegible]. [illegible] nucleo Avulss di Castellamonte, in collaborazione con il Centro Oari di Ivrea, promuove un [illegible] di volontariato socio-sanitario per potenziare il gruppo di persone che già opera in sede locale [illegible] ospedale, casa di riposo e assistenza domiciliare). Le lezioni, aperte a tutti, si terranno a partire dal 6 ottobre nel salone parrocchiale e avranno cadenza bisettimanale. [illegible] iscrizioni verranno raccolte durante la prima serata. Per informazioni rivolgersi allo 0124/51.56.12.

[illegible] [illegible] Gruppo Giovani di Agliè propone la seconda edizione del [illegible] nazionale di poesia «Alliedium» aperto a tutti. Tre le categorie: poesia a tema libero, [illegible] per un bambino, sezione riservata agli studenti. Le opere devono pervenire entro il 6 gennaio 1998 a: Gruppo Giovani Agliè, ca[illegible] postale 17 10011 Agliè.



il Daimon del benessere

Sanità, servizi, previdenza tra [illegible], mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali [illegible] studio promosse da

CENTRO [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] SANITARIO VILLA [illegible]

con l'apporto scientifico di
CNR
[illegible] [illegible] Sanità
[illegible]
[illegible] [illegible] Consiglio [illegible] Ministri
Regione Emilia Romagna
Università degli Studi di [illegible]

Rimini, Teatro [illegible] e Grand [illegible]
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura [illegible] lavori [illegible] 19 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle [illegible] 12,00.

Sabato 18 ottobre

16,00 - 19,00 - Centro Grand'Incontri del [illegible] Hotel
Sala Leonardo

[illegible] show a cura [illegible] Enzo Biagi

Dal Welfare [illegible] garanzie al [illegible] delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello [illegible] sociale.

Giovanna [illegible]
Baraldi [illegible] Bodington, Milano

Emma Marcegaglia
Presidente Giovani Industriali, Confindustria, Roma

Valentino Martelli
Membro Senato della Repubblica, Roma

Federico [illegible]
Presidente Farmindustria, Roma

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Stefano Zamagni
Professore [illegible] Economia Politica - Facoltà di Economia, Università degli Studi di Bologna

19,00
Teatro Novelli - 1° piano

Incontro Stampa

Il metrò [illegible] costa per risolvere i problemi [illegible] mobilità della città turistica

Presentazione del progetto e [illegible] mostra sul metrò [illegible] costa e superficie Rimini-Riccione, che verrà dibattuto nel workshop n. 4 martedì [illegible] ottobre ore [illegible]

Sergio Amadori
Presidente TRAM, Rimini

Luigi Napoli
Project Manager TRC

Roberto [illegible]
Ufficio Stampa Centro Pio Manzù

20,30 - Centro Grand'Incontri del Grand Hotel
Sala Leonardo

[illegible] Sgarbi [illegible] lo sp[illegible] [illegible] [illegible] Giuliano da Rimini, una delle più insigni opere [illegible] [illegible] riminese, [illegible]à di proprietà del XVII Duca di Norfolk, recuperata dalla Fondazione [illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Rimini al patrimonio artistico italiano.

Domenica 19 ottobre

11,00

Prolusioni generali

[illegible] De Mistura
Coordinatore per l'Italia, Nazioni [illegible]te, New York

Rosy [illegible]
Ministro della Sanità, Roma

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Sante Canducci
Ministro [illegible] Sanità e Sicurezza Sociale, Repubblica di San Marino

Carlo Castellano
Presidente Commissione Progetto Sanità Confindustria, Roma

James Redfield - via satellite
Autore "La Profezia [illegible] Celestino"

[illegible] Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

15,30 - Workshop n. 1
Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel [illegible] [illegible] [illegible]

15,30 - 17,30 - I sessione

Presidente
Giandomenico [illegible]
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Tutor
Francesco Taroni
Direttore Generale [illegible] Sanità e Servizi Sociali, Regione Emilia Romagna, Bologna

Panel
Monica Bettoni Brandani
Sottosegretario [illegible] Stato Ministero [illegible] Sanità, Roma

Innocenzo Cipolletta
Direttore Generale Confindustria, Roma

[illegible] Formigoni
Presidente Regione Lombardia, Milano

Maurizio [illegible]
Direttore Generale Azienda USL [illegible] città [illegible] Bologna

Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

[illegible]sa Petrangolini
Segretario Nazionale Tribunale dei Diritti del Malato, Roma

[illegible] Sansavini
Presidente Gruppo Sanitario Villa Maria spa, Lugo [illegible] Romagna

17,30 - 19,00 - II sessione

Presidente
[illegible] [illegible]
Cardiologo, Sud Africa

Tutor
[illegible] [illegible]
Direttore Sanitario San Raffaele Gruppo Tosinvest Sanità, Roma

Panel
Hamad [illegible] Al-Zamil
Presidente del Consiglio della Camera [illegible] Commercio e Industria, Arabia Saudita

[illegible] Pontremoli
Amministratore Delegato INA, Roma

Zohair Ahmed [illegible]
Presidente Istituto per [illegible] Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

[illegible] Tarro
Professore di Virologia, Università di Napoli

Cardinale Ersilio Tonini

21,00

Incontro con
Deepak Chopra M. D.
Direttore, Chopra Centre for Well-Being, California

Lunedì 20 ottobre

9,30 - 12,30 - Workshop n. 2
Salute: prevenzione e [illegible] [illegible] [illegible] e ragione, logica e compliance.

Presidente
[illegible] Micossi
Direttore Generale Gruppo Ospedaliero San Donato, [illegible]

Tutor
Roberto Marchesini
Direttore Quaderni [illegible] Bioetica, Bologna

Panel
Evandro Agazzi
Presidente, Accademia Internazionale [illegible] Filosofia delle Scienze, Friburgo

Fernando Aiuti
Direttore Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica, Università La Sapienza, Roma

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Adolfo Panfili
Fondatore e Presidente, [illegible] - Associazione Internazionale di Medicina Ortomolecolare, Roma

James [illegible] - via satellite
Autore "La Profezia di Celestino"

James [illegible]
Standford University

Tony Schwartz
Sociologo, [illegible]

Umberto Veronesi
Direttore Scientifico Istituto Europeo [illegible] Oncologia, Milano

15,00 - 18,30 - Workshop n. 3
[illegible] Stato broker. [illegible] previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit.
Verso un [illegible] contratto sociale?

Presidente
Stefano Zamagni
Professore [illegible] Economia Politica - Facoltà di Economia, Università degli Studi di Bologna

Tutor
Alessandro Pavesi
INA Istituto Nazionale Assicurazioni, Roma

Panel
Gianni Billia
Presidente INPS, Roma

Mario Casoni
Presidente Associazione Piccola Industria, Confindustria, Roma

Giuliano Cazzola
Presidente Collegio Sindacale INPDAP, Roma

Guglielmo Epifani
Vice Segretario Generale CGIL, Roma

Gianluca [illegible]
Docente Facoltà di Economia, Università [illegible] Bologna

Alan Friedman
Giornalista e Scrittore, USA

[illegible] Schmitthenner
Membro [illegible] Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

18,30
Premiazione
Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù

[illegible] termine dei lavori, il coordinatore per [illegible] delle Nazioni Unite, Staffan De Mistura, consegnerà [illegible] medaglia d'oro [illegible] Centro Pio Manzù, conio esclusivo dello scultore Arnaldo Pomodoro, a Luciano Pavarotti per il coraggioso e coerente impegno civile e sociale e per i grandi meriti artistici e umani a lui riconosciuti.

[illegible] [illegible] ottobre

9,30 - 12,30 - Workshop n. 4
Il governo [illegible] complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta [illegible] [illegible] città per residenti ed ospiti.

Presidente
Claudio Burlando
Ministro dei Trasporti, Roma

Tutor
Vittorio Pieri
Assessore alla Mobilità Regione Emilia Romagna, Bologna

Panel
Sergio Amadori
Presidente Tram, Rimini

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Jean-Jacques Léon
Presidente SETRAM, Le Mans

Yves Laurin
Direttore Progetto Tramway, Strasburgo

Christian Madelaine
Direttore Progetto TVR - Trasporti su strade riservate, Caen

Massimo Masini
Sindaco di Riccione

Luigi Napoli
Capo Staff progetto metropolitana di costa Rimini-Riccione, Roma

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

Ermanno Vichi
Presidente, Provincia di Rimini

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori [illegible] tesserino nominativo, concesso [illegible] segreteria [illegible] Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia [illegible] documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data il [illegible] di rilascio tesserini [illegible] in funzione presso il Teatro Novelli [illegible] ore 15,00 di domenica [illegible] ottobre.

Esauriti i posti a sedere al Teatro Novelli, [illegible] attivata la ripresa a circuito chiuso dei lavori, presso il Centro Grand'Incontri Sala Leonardo del Grand Hotel, a cento metri.

Il programma aggiornato ed ogni ulteriore informazione sul Centro Pio Manzù sono disponibili su internet [illegible] [illegible] http://www.iper.net/piomanzu/ grazie al supporto tecnico [illegible] provider Iper-net.

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

TELECOM ITALIA

DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE **Repubblica di San Marino**

Fondazione Bertoni per la lotta contro la talassemia

Tosinvest Sanità

VILLA DES VERGERS

RAIDUE

JANSSEN-CILAG

Comune di Rimini

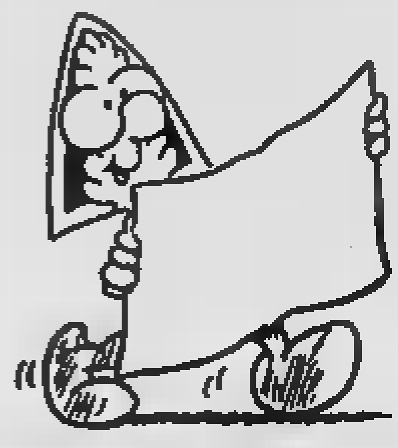
Farmindustria

EUDERMA

VALPHARMA

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini

Il Resto del Carlino
LA [illegible]
IL GIORNO



COLDIRETTI in STAMPA



Eccoci nuovamente con voi!!!

La Coldiretti alessandrina ritorna sulle pagine della Stampa per ripetere la positiva esperienza portata a termine nelle passate stagioni.

"Coldiretti in Stampa" si è rivelata un'importante finestra aperta sul mondo agricolo, utile tanto ■ chi ha fatto del settore primario la propria vita, quanto a chi, pur non avendo un contatto diretto ed immediato con esso, dimostra interesse per tutto quello che riguarda agricoltura, ambiente e tradizione.

La vita della Coldiretti, la sua attività, le sue iniziative, ma anche le novità legislative, gli interventi comunitari, le scadenze fiscali e previdenziali: tutto ha trovato spazio in quell'appuntamento settimanale, atteso con interesse e partecipazione.

Ci riproponiamo con entusiasmo alla vostra attenzione, ripromettendoci di esservi utili, di soddisfare le vostre curiosità e le vostre esigenze, di chiarire i vostri dubbi e le vostre necessità.

Un altro anno insieme: collaborate, scriveteci, chiedeteci di rispondere ai vostri problemi, saremo lieti di esservi utili.

Seguiteci. Un anno di agricoltura vi aspetta su "Coldiretti in Stampa".

Bedoni: occhio agli USA!



Il Presidente Nazionale Coldiretti, Paolo Bedoni

"La proposta della Commissione europea sull'agricoltura, contenuta nel pacchetto Santer - Agenda 2000, è da respingere per una questione sia di metodo, sia di merito". Lo ha affermato il Presidente della Coldiretti Paolo Bedoni che ha aggiunto che "è rischioso anticipare una riforma della Politica Agricola comunitaria che riguarda in larga misura i livelli di protezione alla frontiera e degli aiuti all'esportazione senza avere prima contrattato con Stati Uniti ed altri partners in sede Gatt-Wto e senza adeguate contropartite".

"Vi è infatti il rischio - ha proseguito il Presidente della Coldiretti - che gli Usa non accettino questa riforma ed obblighino gli Stati europei a ulteriori impegni riduttivi così come si è verificato nell'Uruguay Round. Una riforma della Pac che interessi l'accesso ai mercati e gli aiuti all'esportazione non può essere iniziata prima della fine delle trattative Wto che prenderanno il via nel 1999".

"Non vale - ha aggiunto Bedoni - la giustificazione che la riforma della Pac va anticipata per consentire l'inizio del processo di allargamento verso Est. Due i motivi fondamentali: il primo è che l'allargamento deve avere necessariamente tempi lunghi, così come evidenziato in numerosi documenti comunitari; il secondo è che anche le procedure di allargamento dovranno essere concordate in sede Wto"

"Nella sostanza - ha concluso Bedoni - le modifiche proposte nel pacchetto Santer, destano estrema perplessità, come rilevato dallo stesso COPA, sul piano delle scelte di politica agraria, dell'equilibrio intersettoriale, dei rapporti con i mercati internazionali e delle spese di bilancio".

Contratti d'affitto: OK dalla Coldiretti

Una scadenza molto importante si presenta alle porte dei coltivatori diretti di Alessandria: nel mese di ottobre infatti decadranno tutti i rapporti agrari iniziati prima del 1982, vale a dire la stragrande maggioranza dei contratti attualmente in essere.

Questo spiega la grande attenzione che si è concentrata sul disegno di legge proposto dall'Onorevole Nardone, un coscienzioso tentativo di disciplinare una materia complessa ed in continua evoluzione, sulla quale si scontrano le opposte pretese degli affittuari ■ dei proprietari terrieri.

Il Presidente Bartolomeo Masino già agli inizi del 1997 aveva denunciato il pericolo che si creasse un vuoto legislativo al riguardo: "Se permarranno le attuali condizioni e non interverranno provvedimenti volti a offrire concrete prospettive di salvaguardia nei confronti di questo importante istituto - aveva detto preoccupato - moltissimi coltivatori dovranno lasciare liberi i terreni, con un danno economico le cui dimensioni si possono facilmente immaginare". Una preoccupazione legittimata dal fatto che, nella provincia di Alessandria, abbiamo ben 55 mila ettari di terreni condotti in affitto, ovvero il 35 per cento circa del totale. "Qui in Alessandria abbiamo avuto negli ultimi anni accordi collettivi molto efficienti; l'ultimo della serie è stato rinnovato il 22 gennaio - spiega il capo area tecnica Domenico Pesce - e ■ nostro modo di vedere ha influito positivamente nei rapporti tra la proprietà concedente e gli affittuari. La Coldiretti ha sempre visto nel contratto di affitto uno strumento insostituibile per lo sviluppo di un'agricoltura competitiva".

Questo giustifica la grande attesa con cui si guarda alla legge Nardone che, superata la soglia della Commissione Agricoltura, sta ora cercando di districarsi nel labirinto parlamentare, al solito irto di ostacoli: solo sull'articolo 1 sono stati proposti ben 80 emendamenti, mentre su tutto il testo di legge dal gruppo di Forza Italia sono piovuti la bellezza di 452 emendamenti. Un chiaro invito al buon Nardone, esponente del PDS, di imboccare la carriera dell'ippica.

Ma cosa c'è di nuovo, e soprattutto cosa di utile nel nuovo disegno di legge? Gli osservatori romani della Coldiretti rispondono: molte cose, non così gli esponenti delle altre organizzazioni professionali. Cerchiamo di capirci di più.

Piace molto, per cominciare, il diritto di prelazione dato agli attuali affittuari nel caso che il fondo venga concesso nuovamente in affitto: un modo per dare garanzie nel tempo ■ chi lavora su terreno altrui. Sempre in tema di prelazione il testo dispone una scala di preferenze sulla base della qualifica dell'agricoltore: prima viene il coltivatore diretto, poi il coltivatore equiparato, quindi l'imprenditore agricolo ■ titolo principale. In altre parole se vi sono più soggetti titolari del diritto di prelazione la spunta il coltivatore diretto e solo in caso di sua rinuncia subentra l'imprenditore agricolo.

Altro punto nodale è l'articolo 7, che prevede l'istituzione della cosiddetta "Agenzia nazionale per il riordino fondiario", la quale avrà diritto di prelazione su tutti i terreni con destinazione agricola. Piace molto anche l'articolo 9, con il quale si dispone che "...i miglioramenti realizzati dal conduttore danno diritto, al momento del rilascio, a un indennizzo, purché il locatore non si sia opposto ai lavori di miglioramento". Si importa così, anche nella legislazione agricola, un principio già consolidato nel Codice Civile e largamente applicato, ad esempio, nella locazione degli immobili.

L'articolo 10 prevede agevolazioni fiscali per i terreni concessi in affitto e, per contro, inasprimenti qualora i terreni non siano né concessi in affitto, né condotti direttamente. Una chiara misura di incentivazione per far spiccare il volo al contratto d'affitto. Infine l'articolo 11: l'imposta di registro viene aumentata del 30% con eccezione - e questo ■ l'importante - degli atti di trasferimento stipulati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli a titolo principale, associazioni e cooperative esercenti attività agricole. Un aggravio fiscale che serve a scoraggiare tutti gli acquirenti non impegnati nell'attività agricola, quindi a tutelare la destinazione agricola del fondo rurale.

Questo è il testo di legge.

Che dire di altro: ci sono diversi spunti interessanti che possono rappresentare una solida base per il rilancio dell'istituto dell'affitto, ovviamente però bisognerà aspettare che il testo di legge esca, si spera non troppo stropicciato, dalle confusionarie mani dei partiti politici.



Da sinistra: Eugenio Torchio e Bartolomeo Masino, rispettivamente Direttore e Presidente della Coldiretti di Alessandria

Cara frutta...

E' sempre più difficile per i consumatori italiani conciliare l'antico consiglio salutista di mangiare una mela al giorno con i prezzi che molti hanno trovato di [illegible] dalle [illegible]. Per mele e pere, ■ alcune località i rincari hanno raggiunto infatti il 40%, livelli peraltro già toccati dalle ultime pesche di stagione. All'origine dell'aumento, si giustificano i responsabili degli acquisti della grande distribuzione organizzata, ■ maltempo che, in primavera, ha danneggiato i frutteti soprattutto in Emilia Romagna e nel Trentino Alto Adige. La tensione sui mercati internazionali del settore, denunciati ■ mesi scorsi dall'industria conserviera a caccia di materia prima per i propri succhi, si riflette dunque sulle tasche e nei portafogli delle famiglie italiane che finiranno, secondo le previsioni di Coop Italia, per tagliare anche questa voce dal bilancio domestico. Nei negozi ad insegna Coop ed Ipercoop si sono registrati i rincari più pesanti (30- 40%) che hanno riguardato soprattutto le pere williams, mentre per le mele, gli incrementi più vistosi hanno colpito soprattutto i frutti della Val di Non, particolarmente bersagliata da gelo e grandine nei mesi scorsi. Alla Conad (negozi Margherita ed ipermercati Pianeta) stimano di contenere l'aumento delle pere, nei prossimi giorni, nel 10-15% mentre la Pam (discount Metà ■ Inìs, ipermercati Silos ■ Panorama) prevede difficoltà per i rifornimenti di mele stark con conseguenti rincari del 30-40%.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Ottobre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Dopo Alessandria Sud, si automatizza la Torino-Piacenza

Solo caselli «fai da te»

Anche a San Michele e Felizzano

Novità alle stazioni autostradali di Felizzano e Alessandria Ovest (San Michele), sulla Torino Piacenza. Entro pochi giorni anch'esse, già Alessandria Sud sull'A26, si trasformeranno in «isole telematiche»: tutti i caselli verranno automatizzati. Non ci sarà più la possibilità pagare il pedaggio direttamente al casellante.

L'utente può scegliere tra: usare la tessera Viacard, pagare con il nelle corsie Fast Pay, farsi installare il Telepass, pagare in contanti ma alla cassa automatica. La data in entrerà in vigore questo sistema di pedaggio non è ancora stabilita con certezza, perchè gli addetti provando il funzionamento dei macchinari. Comunque dovrebbe al di decina giorni.

Per avvisare e abituare i viaggiatori quest'innovazione alcuni cartelli, sia ai caselli che lungo l'autostrada, già avvisano che: «Le stazioni di Alessandria Felizzano presto ad elevata automazione». I casellanti in servizio non perderanno il posto, ma saranno spostati in altre sedi oppure saranno impegnati nel controllo. In caso di difficoltà infatti si dovrà premere un pulsante l'utente sarà collegato via citofono con un responsabile che spiegherà che fare per il problema.

Spiegano direzione Satap: «La filosofia stazioni ad elevata automazione, anche fronte di esigenze aziendali, è quella di rare il pagamento dei pedaggio. I dati sul traffico infatti indicano che sempre meno le persone che pagano in contanti, la gente opta per le corsie preferenziali».

ad Alessandria le code in particolari momenti sono aumentate. E il casello S. Michele molto più frequentato.

Chiosso



Alessandria Sud sull'A26 i caselli automatizzati in funzione già da

Si pagherà con Viacard, Telepass, Bancomat e in contanti, solo alla cassa automatica



Ferrovieri

Ieri quasi tutti in sciopero

ALESSANDRIA. Traffico ferroviario paralizzato, ieri, in provincia, per lo sciopero di otto ore (dalle 9 alle 17) del personale dell'Ufficio produzione del comparto di Alessandria. Ha aderito all'iniziativa lotta oltre il 90% degli addetti d'esercizio e le Fs sono state costrette sopprimere quasi tutti i convogli locali. In stazione transitati solo i treni a lunga percorrenza (Eurostar, Intercity e Interregionali), ma non ci sono state partenze.

I Regionali provenienti da Genova hanno avuto capolinea Novi, quelli in arrivo da Torino Porta Nuova stati fermati ad Asti. Stessa procedura sulle linee minori, con evidenti disagi per gli utenti. La massiccia adesione sciopero stata salutata con soddisfazione dai delegati di Filt, Fit e Uilt, che avevano promosso lo stato d'agitazione e ieri hanno distribuito volantini alla stazione Alessandria.

«Non è bello arrivare a queste misure estreme, che danneggiano la gente - commenta Poggio, della Filt -. Ma indispensabile una risposta forte all'azienda, che si dimostrata insensibile alle richieste dei lavoratori». Per Poggio, «non solo il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale a causare "malessere" tra gli addetti. Spiace soprattutto constatare che le Ferrovie continuano a perseguire la politica degli "esodi incentivati" sguarniscono ad Alessandria molti reparti operativi».

Il comparto dovrebbe avere in organico almeno 700 dipendenti, ma attualmente lavorano soltanto 620 persone.

C'è margine per una trattativa? pronti a discutere - replica Poggio -. Anzi, un primo contatto con le Fs c'è già lunedì pomeriggio, ma le parti sono rimaste sulle loro posizioni. Ora, attendiamo un altro vertice, che dovrebbe convocato nei prossimi giorni: se non ci sarà un chiarimento serio, confermeremo lo sciopero di 24 ore per il 12 ottobre».

Bellini

Respinta l'istanza di scarcerazione

Sassi killer, Bertocco deve rimanere in cella

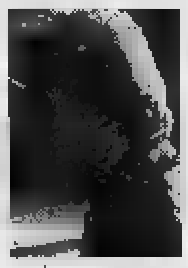
Su Mastarone e Lauria si attende che il Tribunale della libertà decida

TORTONA. Il tribunale della libertà di Torino ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata dai difensori di Paolo Bertocco, cugino dei fratelli Furlan. Ed è il secondo per il giovane tortonese indagato per la vicenda dei sassi killer.

Già il settembre gip di Tortona, Massimo Gullino, va respinto l'istanza sostenendo la sussistenza delle esigenze cautelari. I difensori, Stefania Romanelli e Stefano Ponzano, ora attendono la motivazione della sentenza torinese.

Ancora nessuna decisione invece per l'appello la scarcerazione di Mastarone e Lauria, presentato dal pm Aldo Cuva. I giudici hanno tempo fino a sabato.

Intanto l'attenzione si sta focalizzando sull'udienza preliminare che s'inizierà lunedì mattina. In apertura, l'interrogatorio in incidente probatorio dei cinque indagati che avevano confessato: Bertocco, Siringo, i fratelli Sandro e Gabriele Furlan, Loredana Vezzaro. In base al nuovo articolo 513 codice di procedura penale le chiamate in correità durante le indagini preliminari hanno valore non confermate in dibattimento. Tre hanno già ritrattato; gli altri due, Siringo e la Vezzaro, ci hanno provato e poi ripensato. Se tutti dovessero avvalersi della facoltà non rispondere, migliaia di pagine di confronti e interrogatori non potrebbero essere utilizzate. [m. t. m.]



Paolo Bertocco cugino dei Furlan è indagato nell'inchiesta sui sassi killer

Aveva armi e carne macellata «di fresco»

Bracconiere di daini denunciato genovese

ROCCAFORTE LIGURE. Nell'ambito di una serie di servizi di controllo in concomitanza con stagione venatoria, visto l'incremento del bracconaggio nell'azienda faunistico venatoria Cascina Emanuele, di proprietà della famiglia del petroliere Riccardo Garrone, i carabinieri di Rocchetta, in collaborazione con gli agenti della Forestale di Cabella, hanno denunciato S.C., anni, abitante a Genova Sampierdarena.

I militari, l'altro ieri, hanno operato un blitz nella abitazione in frazione San Martino, a Roccaforte, dove trascorre i weekend. Trovati una carabina Remington detenuta illegalmente, decine di cartucce tipo Winchester calibro 30, pistola Stayr, 10 a pallettoni, 80 di carne fresca cinghiale e chili di daino appena macellata, 3 taglióle e due uccelli morti di razza protetta (un picchio verde ed una ghiandaia). S.C. deve rispondere di mancato possesso del nulla osta per il trasporto delle armi, denuncia e detenzione illegale di armi da fuoco, detenzione e uccisione di animali protetti in periodo non consentito. L'uomo già denunciato l'anno scorso dai carabinieri per detenzione di armi. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Andrea Canciani potrebbero sviluppi nelle prossime [m. pu.]



Daini. ne trovano in Val Borbera

La Tributaria l'accusava di false fatturazioni. Ha sempre negato

Miliardi evasi: patteggia

Libero commerciante arrestato a maggio

ALESSANDRIA. Si conclusa con il patteggiamento della pena - un anno e quattro mesi di reclusione - la vertenza penale che vedeva imputato Graziano Garbarino, il cinquantacinquenne commerciante all'ingrosso materiale ferroso (abitante in Marx) finito in carcere a maggio per evasione fiscale, posto poi agli arresti domiciliari libero. Ha cessato, almeno per il to, l'attività commerciale.

L'uomo, difeso da Tino Goglino, comparso ieri davanti al gip Ferdinando Baldini per il giudizio abbreviato cui però non si è fatto ricorso: il pm Carlo Brusco aveva, infatti, dato l'assenso alla richiesta di patteggiamento.

Graziano Garbarino accusato di aver sottratto all'Iva 640 milioni; di aver utilizzato fatture relative operazioni commerciali inesistenti per un importo globale di oltre dieci miliardi di effettuato un trasferimento di tre miliardi seguire procedure imposte dalla legge un illecito amministrativo).

Quando fu arrestato, Graziano Garbarino aveva negato, affermando che le operazioni commerciali realmente avvenute. Ben diverso il parere della Polizia Tributaria che riscontrato le violazioni nel di articolati accertamenti sulla contabilità del commerciante svolti allo scopo di ricostruire la sua attività.

Le fatture erano state emesse dalla ditta «Ferrometal» di Nunzio Giuliani (Rivoli): per l'accusa Garbarino le utilizzò per aumentare le spese abbattere gli utili, in per non le tasse o pagarne meno. [e. c.]



Titolare di un deposito di ferrosi. Adesso ha cessato l'attività

IN PRIMO PIANO

Alessandria

Mille studenti corteo «vincente»

studenti di istituti, anche da Tortona, Novi, Valenza, Acqui, hanno invaso le del centro contro l'avvio immediato del nuovo esame di maturità. Giunti in Provveditorato, hanno inviato un fax al ministro. E da Roma giungeva la notizia del probabile rinvio del nuovo esame.

Acqui Terme

Abitanti di via Crispi rifiutano di votare?

«Visto che ci considerano serie B riconsegneremo al sindaco i certificati elettorali». Minacciano una clamorosa protesta in via Crispi, per l'ex caserma Battisti dove attendono da anni lavori. Pag. 41

Novi Ligure

Sabato a ballare con il «discobus»

Dopo il treno per le discoteche romagnole, il pullman per i giovani nei locali del Novese dell'Alessandrino. La singolare iniziativa promossa dall'Arfea, il lancio previsto per questo weekend. Pag. 43

«Specchio dei tempi» ha aperto una sottoscrizione, i suoi inviati nelle zone colpite

Le offerte dei lettori per i terremotati

E in Umbria vanno missioni di Casale e della Provincia

ALESSANDRIA. «Specchio dei tempi» contribuisce alla gara di solidarietà nei confronti dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. Le offerte dei lettori le già molti si rivolti in redazione per chiedere contribuire) possono portate direttamente in via Cavour 5 dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 20. E' possibile, inoltre, fare versamenti sul conto corrente postale 7104 La Stampa-Specchio dei tempi inviare assegni bancari La Stampa-Specchio dei tempi, via Marenco 32, 10126 Torino. Gli inviati de La Stampa distribuiranno direttamente alla popolazione le anche ad Alessandria dopo l'alluvione del '94.

E proprio nel ricordo di quella calamità sono state avviate diverse iniziative. La giunta provinciale, dopo aver preso contatti Provincia di Perugia Comune di Foligno, ha deliberato l'invio in Umbria di persone. La partenza è prevista oggi. «Della missione - spiega l'assessore alla Protezione civile Franco Caneva - fanno parte anche ingegneri, 1 architetto, 1 e 3 vigili provinciali: il compito compiere prima approfondita ricognizione delle necessità sul posto. Al ritorno definiti gli aiuti da inviare».

«Abbiamo un dovere morale in più di aiutare chi si trova in una situazione almeno altrettanto grave rispetto a quella in cui ci siamo trovati noi nel '94 - aggiunge il vice presidente Daniele Borioli -. La Provincia anche da coordinatrice, in accordo con la prefettura, per volontari Comuni che intendono nelle aree terremotate, accollandosi le trasferta. Serve personale tecnico per stimare i danni di case strade».

richiesti pure idraulici, elettricisti, muratori, operatori di ruspe. Il Comune di Nocera Umbra ha fatto sapere che badili, carriole, picconi, coperte, indumenti pesanti, generi alimentari deperibili.

Tra i Comuni, Valenza e Piovera hanno già dato alla Provincia disponibilità ad intervenire. Da Casale, invece, in partenza 14 volontari: il Comune sostiene spese di viaggio ed è coinvolta attivamente la Misericordia (la sede è in strada Valenza, Polifunzionale, dove si raccolgono aiuti).

In partenza anche un gruppo di lavoro dell'Osterietta Domenica raccolta di aiuti nelle chiese dell'Alessandrino

Pure il comitato Noi dell'Osterietta, rione di Alessandria pesantemente danneggiato dall'alluvione, prepara una missione: un gruppo di lavoro si recherà a Nocera Umbra questo settimana. I volontari possono far capo al presidente Antonio Tedesco: 0131/223305.

E' campo la diocesi di Alessandria. Spiega il vescovo Fernando Charrier: «Ho stabilito che siano raccolte offerte nelle chiese domenica 5 ottobre da devolvere alle popolazioni terremotate. Ci si può rivolgere direttamente curia o alla Caritas».



Dopo il terremoto è l'ora della solidarietà

Nuova moneta: insediato ieri mattina in prefettura

C'è un Comitato che aiuta a fare i conti con l'«Euro»

Il prefetto Vincenzo Gallitto ha costituito il Comitato provinciale per l'Euro. Tra i primi attivati in Italia, è l'ente che a livello locale opererà per «traghettare» cittadini, istituzioni verso il sistema a moneta unico. Farà trait-d'union Roma avrà il compito affrontare e di aiutare a risolvere nell'Alessandrino i problemi legati all'introduzione dell'Euro particolare riferimento all'operatività delle amministrazioni periferiche dello Stato di quelle locali, nonché rapporti cittadini e con gli utenti dei servizi amministrativi».

Il Comitato si è insediato ieri mattina. Oltre prefetto e a funzionari prefettura, fanno parte 27 rappresentanti di: uffici periferici dei ministeri Tesoro, delle Finanze e della Pubblica istruzione; Provincia; Camera di commercio; Banca d'Italia; uffici di tesoreria del Comune di Alessandria; banche; categorie produttive professionali; sindacati; consumatori; Comuni di Alessandria, Casale e Novi.

«La presenza solo di tre Comuni - spiegano prefettura - è stabilita decreto del ministero del Tesoro relativo costituzione dei Comitati: abbiamo scelto quelli la maggior popolazione».

Nell'ambito del Comitato provinciale, sarà costituito dal prefetto un comitato esecutivo da non più di 7 persone. Mentre l'assemblea plenaria si riunirà probabilmente volta al mese, il esecutivo sarà al lavoro con sedute ravvicinate: ogni una a due settimane.

Saranno anche studiate iniziative sul piano culturale, in collaborazione con il provveditorato, per coinvolgere gli studenti nel cammino verso moneta unica europea. [m. fa.]

A Palazzo Rosso si rifanno i conti del '97, con tante sorprese

Un caldo fuori dal Comune

Riscaldamento «sforato» di 888 milioni

Il Polo avrà due candidati

Sancito ieri: Fi e An con Stradella mentre Cdu-ccd votano Fabbio

ALESSANDRIA. E' ufficiale: alle amministrative [illegible] 16 novembre il Polo delle libertà [illegible] presenterà spaccato, dopo la decisione dei cristiano democratici di dare vita ad una propria lista. «Non per una ripicca verso qualcuno - dice il segretario provinciale del ccd Gigi Daricco - ma per un fatto politico, per [illegible] più visibilità ed evitare [illegible] scomparire come partito». Posizione su cui si dice d'accordo il segretario provinciale del cdu Fulvio Cellerino.

A questo punto ieri mattina [illegible] stato stabilito che l'onorevole Franco Stradella, proposto da FI, sarà il candidato sindaco di una parte soltanto [illegible] Polo: la stessa FI (che avrà in lista anche candidati consiglieri di udc [illegible] di Nuova proposta) [illegible] An che si presenterà con una [illegible] lista. Li[illegible] di appoggio a Stradella potrebbero presentare, ma non è ancora stato deciso, il Patto Segni e i socialisti del [illegible].

«Ora - dice Stradella - è il momento [illegible] radunare tutte le forze disponibili, preparare le liste per il consiglio comunale ed i



Franco Stradella [illegible] riunione per appoggiarlo tra FI (con candidati anche [illegible] Udc [illegible] Nuova proposta) [illegible] An

consigli di Circoscrizione, dare il via alla [illegible]pagna elettorale».

Cdu [illegible] ccd, invece, presenteranno un'unica lista con candidato sindaco Piercarlo Fabbio, segretario regionale del cdu ed attualmente capo gruppo dello stesso partito [illegible] consiglio comunale. Stessa posizione cdu [illegible] ccd hanno deciso ad Acqui Terme, presentando candidato sindaco il generale Romano Gelati, del ccd. FI e An puntano sul commercialista Paolo Bruno.

Lega Nord. Ieri la Lega Nord, che ripresenta il sindaco [illegible]nte Francesca Calvo, ha completato le accettazioni dei candidati consiglieri, la lista [illegible] conoscerà tra pochi giorni. [fra. mar.]

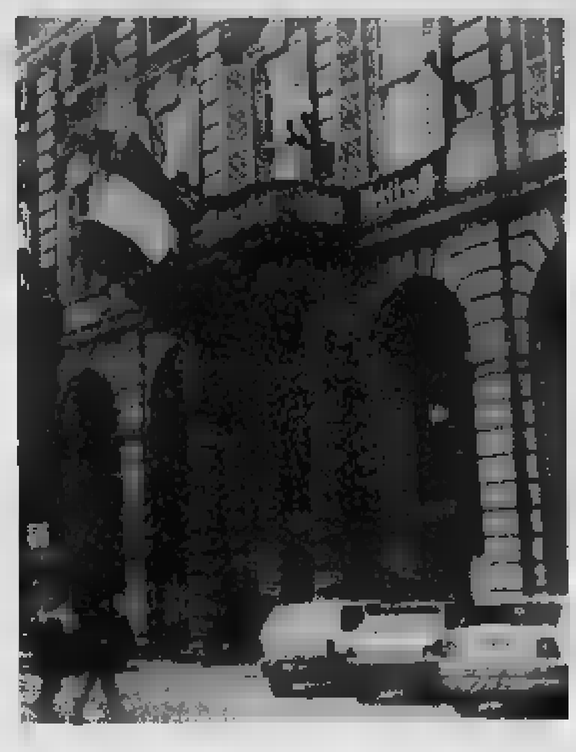
ALESSANDRIA. Ultimo Consiglio comunale prima delle elezioni [illegible] i due punti principali in discussione [illegible] riferivano a facilitazioni fiscali per gli operatori di alcune vie [illegible] al riequilibrio del bilancio 1997. Un riequilibrio da 7 miliardi e mezzo per coprire maggiori spese e minori entrate. Ha colpito un dato: il capitolo riscaldamento locali comunali, anche scuole e palestre, ha dovuto essere aumentato di 888 milioni.

«Per far fronte a maggiori cubature, a più giorni di accensione degli impianti e alla revisione prezzi», è [illegible] detto. [illegible] le opposizioni non hanno risparmiato le critiche e qualche perplessità hanno anche i revisori dei conti. Qualcosa non deve aver funzionato nell'appalto.

Altre cifre che hanno portato ai [illegible] miliardi e mezzo: 810 milioni per revisione retribuzioni dei dipendenti, 799 per pagare l'Iva sulle fatture di prestazioni in materia di depurazione e fognature svolte dall'azienda speciale Amag, 210 per maggiori spese telefoniche (un aumento del 18-20% sulle previsioni), [illegible] per minori entrate del capitolo [illegible] all'evasione. 477 per l'assunzione di precari mancando personale e ritardando i concorsi, 150 per spese legali, essendo arrivate a conclusione cause iniziate anni fa. E avanti così.

Tutti i miliardi sono prelevati dall'avanzo [illegible] amministrazione del '96 (oltre 8 miliardi e 800 milioni), dal quale si prelevano anche [illegible] milioni per abbattere le barriere architettoniche. A cominciare, su richiesta del consigliere Carlo Vergagni approvata all'unanimità, dal campo sportivo di Litta Parodi, per renderlo utilizzabile ai disabili. Il riequilibrio è stato approvato con 17 sì, 14 [illegible] e un astenuto (Vergagni).

Con 26 sì [illegible] due astenuti - Nicola Parodi [illegible] Antonio Silvani - [illegible] stata approvata la delibera che



In municipio [illegible] è svolta l'ultima [illegible] del Consiglio comunale prima delle elezioni amministrative

Approvati sgravi sulle imposte per chi ha negozi nelle vie-cantiere

concede l'esenzione dal pagamento, per [illegible] '97, di Tosap e Iciap [illegible] commercianti e artigiani delle vie Milano, Vochieri, Bissati e Migliara (solo nel tratto [illegible] tra le vie Vochieri e Milano) danneggiati per la presenza dei cantieri per opere pubbliche.

Alcuni consiglieri avevano chiesto di estenderlo anche [illegible] vie [illegible] a quelle dov'erano i cantieri, l'assessore Dario Pavanello ha spiegato che la legge lo consente solo [illegible] vi [illegible] ordinanze di chiusura traffico.

In inizio di seduta il presidente Pietro Caramello ha espresso cordoglio per [illegible] vittime del terremoto (un minuto di raccoglimento) e solidarietà ai danneggiati. Piercarlo Fabbio, invece, ha commemorato il sindacalista Vittorio Bellotti, padre del consigliere comunale Paolo: «Oggi tutta la città [illegible] più povera per questa perdita».

Franco Marchiaro

IL TROVALAVORO

Impiegati e ausiliari per ospedale ed Asl

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì [illegible] ottobre, alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: [illegible] **coadiutori amministrativi**, [illegible] q. f., [illegible] 1 **operatore tecnico** per il Centro elaborazione dati, 4ª q.f., a tempo indeterminato all'Azienda ospedaliera; 2 **coadiutori amministrativi** (1 a tempo pieno, 1 part time), con attestato di qualifica di operatore su pc, 4ª q.f., e 1 **ausiliario specializzato**, area socio sanitario, 3ª q.f., tutti [illegible] tempo indeterminato all'Asl [illegible]0, ospedale di Tortona (sarà stilata [illegible] graduatoria integrata). Privati: impresa edile di Busseto (Parma) [illegible]: **muratori, carpentieri, elettricisti, fabbri, idraulici, tubisti, saldatori, meccanici, periti meccanici ed elettrotecnici**; [illegible] **saldatore specializzato**; 1 **segretaria-contabile** [illegible] conoscenza [illegible] pc [illegible] almeno un anno di esperienza con le stesse mansioni (lavoro a Giarole); [illegible] **carpentiere/muratore** spec., esperienza decennale; [illegible] **muratore**; [illegible] **manovale** settori impianti idrico sanitari [illegible] riscaldamento; 1 **collaboratore domestico**, 3ª cat., con disponibilità alla convivenza, 25-30 [illegible]; 1 **collaboratore domestico familiare**, 3ª cat., con disponibi[illegible] alla convivenza, occupazione a tempo pieno (a Castelletto d'Orba); 1 **collaboratrice domestica**, 3ª cat., con disponibilità alla convivenza, a tempo pieno (a Rosignano); 1 **collaboratrice domestica**, 3ª cat., con disponibilità alla convivenza, a tempo pieno (a Castelceriolo); 1 **collaboratrice domestica**, 3ª cat., con disponibilità alla convivenza, a tempo pieno (cono[illegible] spagnolo).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 3 **cantonieri specializzati**, [illegible]ª q.f., per 3 mesi [illegible] Provincia.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addetto** [illegible] **pulizie** con automobile, iscritta da almeno 2 [illegible] nelle liste dei disoccupati; [illegible] **lavapiatti**; 1 [illegible]sta con patente ADR; 1 **addetto pulizie scale**; 1 **custode** con obbligo [illegible] residenza.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata alle [illegible] di lunedì 6 ottobre (prenotazioni entro le 13 [illegible] venerdì) per: [illegible] **esecutore amministrativo**, 4° q.f., buona conoscenza pc, per 4 [illegible] al Comune di Brignano Frascata; 1 **esecutore area tecnico amminist.**, 4ª q.f., patente [illegible], per 70 giorni [illegible] Comune di Monleale; 1 **cuoca**, 4ª q.f., a tempo determinato al Comune di Tortona, scuola materna del 2º Circolo; [illegible] **inservienti** (5 part time e 1 a tempo pieno), 3ª q.f., con libretto di idoneità sanitaria, a tempo determinato al Comune di Tortona. Chiamata gio[illegible] [illegible] ottobre alle 10 (prenotazione entro [illegible] 13 [illegible] mercoledì [illegible] per: 2 **coadiutori amministrativi** (1 a tempo pieno, 1 part time), [illegible] attestato di qualifica di operatore su pc, 4ª q.f., e 1 **ausiliario specializzato**, [illegible] socio sanitario, 3ª q.f., tutti [illegible] tempo indeterminato all'Asl [illegible] (sarà stilata [illegible] graduatoria integrata). Privati: 1 **autista**, patente C, con esperienza per assunzione [illegible] contratto formazione lavoro [illegible] Eurotrasporti (corso Romita 19, telefono 0131/812681; 1 **impiegata** [illegible] esperienza per la Fast di Anna Ruggeri, statale per Voghera 46, tel. 0131/866906.

Valenza (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: [illegible] [illegible] **qual.** e 19 **incassatori**, di cui 7 **apprendisti**; [illegible] **apprendista orafo**, con esperienza; 2 [illegible] per esecuzione modelli in cera e metallo, esperienza pluriennale; 1 **donna** in grado di lavorare come **orafa e pulitrice**; 1 **cerista qualificata**, possibili sgravi contributivi; 1 **carpentiere** qual. [illegible] alcuni anni di esperienza; 1 **impiegata**, titolo studio di ragioniere, [illegible] minima 2 anni in contabilità e paghe per studio consulenza; 1 **muratore qual.**; 1 **apprendi**[illegible] **stiratrice**; 1 **operaio** installatore di centraline e applicazioni elettroniche [illegible] telefoniche [illegible] esperienza o [illegible] qualifica professionale, militesassolto, con auto; [illegible] **appren**[illegible] **parrucchiere/a**, minima esperienza; 1 **impiegato venditore**, 25-35 anni, diplomato, esperienza minima di 4-5 anni, [illegible] materiali per orafi; 1 **elettricista qualificato** o **apprendista** primo impiego; [illegible] **impiegata** per studio consulenza, diploma, esperienza minima 2 anni, contabilità su Sispac; 1 **viaggiatore rappresentante** [illegible] esperienza, diplomato, 25-35 anni; 1 **baby sitter** collaboratrice familiare, 6 ore giornaliere più sabato mattina, [illegible] auto, 18-35 anni; 2 **idraulici** qual. [illegible] **manovali** con esperienza per installazione impianti idrotermosanitari e di riscaldamento; azienda di commercio all'ingrosso di argenteria e pre[illegible] [illegible] 3 **rappresentanti** per presentazione [illegible] vendita di oggetti preziosi, [illegible] richiesta l'iscrizone alla Camera di commercio; agenzia di assicurazioni di Valenza cerca **diplomati**, età 23-33 anni [illegible] **venditori servizi assicurativi**; azienda [illegible] **collaboratori** 18-45 anni, [illegible] abbigliamento, corredo [illegible] intimo: 0131/233906, 8-10 [illegible] 18-20.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per 1 **bidello**, 3ª q.f., per [illegible] mesi al Comune [illegible] Acqui. Privati: impresa [illegible] pulizie: 1 **donna** con 2 anni di anzianità di iscrizione al Collocamento [illegible] mobilità.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **collaboratore domestico**, a tempo pieno, obbligo di convivenza, [illegible] Castelletto d'Orba; 2 **apprendisti lamieristi** per ditta di Ovada; cooperativa sociale vercellese [illegible] **personale per assistenza anziani**; ditta di Predosa: 1 **tipografo/litografo**.

Timbratura [illegible] **cartellino.** In ottobre e novembre gli iscritti devono confermare lo stato [illegible] disoccupazione: [illegible] esibire tesserino rosa e libretto di lavo[illegible] e dichiarare [illegible] reddito '97. E' possibile inviare una dichiarazione autenticata. [m. fa.]

Il Comune concede la Taglieria del pelo

Ufficiale il «patto» sulla nuova sede Cri

ALESSANDRIA. L'ultimo spez[illegible] dello stabilimento Borsalino oltre-canale, [illegible] Taglieria del pelo progettata dall'architetto Ignazio Gardella, sarà concessa dal Comune alla Croce rossa per la sede provinciale. L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Francesca Calvo, presente il presidente della Cri, Dante Ferraris, la signora Giovanna Usuelli (ultima erede della famiglia Borsalino) ed [illegible] figlio di Gardella, l'architetto Jacopo, che ha assicurato l'impegno gratis per progettare [illegible] ristrutturazione e seguire i lavori.

Era anche presente Giancarlo Rossi, papà di Emilia, la crocerossina morta in servizio quattro anni fa, al cui nome sarà intitolata la nuova sede. «In giun[illegible] - ha detto il sindaco - ho fatto prevalere la mia tesi contro chi voleva vendere la Taglieria [illegible] pelo, uno dei "gioielli di famiglia". Poi abbiamo deciso che il miglior utilizzo per la città [illegible] metterlo [illegible] disposizione della Cri, per dare una sede idonea ai suoi importanti servizi».

Ferraris ha ringraziato per la



Dante Ferraris presidente della Cri La nuova provinciale sarà nell'ex [illegible] Borsalino

sensibilità [illegible] sindaco «che ha accolto il nostro appello, alla ricerca di [illegible] sede, proponendoci un edificio idoneo, di grande prestigio. Grazie all'aiuto dell'architetto Gardella speriamo [illegible] passare in tempi brevi alla realizzazione. Occorrono tanti soldi (si possono fare [illegible]menti sul conto corrente postale nº 13041157; ndr) ci impegneremo [illegible] trovare i finanziamenti, per garantire un miglior servizio». Jacopo Gardella ha ricordato che la Taglieria [illegible] [illegible] grande spazio unico, propone [illegible] mantenerne lo stile creando uffici «open space». Per il parcheggio dei mezzi si pensa ad un [illegible] sotterraneo. [f. m.]

In cella dallo scorso gennaio. Solo uno sarà processato [illegible] ottobre

Droga: in sei patteggiano

Tutti ragazzi alessandrini. La pena più severa, 2 anni, a una donna: doveva rispondere anche di ricettazione. Gli altri, incensurati, avranno la condizionale

ALESSANDRIA. [illegible] giro di dro[illegible] scoperto lo scorso anno e in cui erano coinvolte sette persone è [illegible] portato ieri all'esame [illegible] tribunale (presidente Paolo Peruggia pm Carlo Brusco): una tornerà davanti [illegible] giudici il 14 ottobre per il processo, le altre hanno patteggiato le pene e per loro [illegible] vicenda [illegible] chiusa.

Erano imputati: Daniela Progna, di 34 anni (via Gandolfi 20) detenuta a San Michele dove ha fatto ritorno, Maurizio Perra, di 20, (via Quargnento a San Michele), Vincenzo Crocini, [illegible] anni (via Martiri della Benedicta 1), [illegible] Coscia, [illegible] [illegible] (via Savonarola 110), Giorgio Sardina, [illegible] 23 (via XXIV Maggio 30), Luigi Vellucci, 34 anni (via Verona 1) che affronta il dibattimento, ed Emiliano Traverso, di 23 (via Vescovado 39). La pena maggiore - due anni di reclusione e 15 milioni di multa - è stata inflitta [illegible] Daniela Progna; venti mesi ciascuno di semidetenzione a Perra [illegible] Traverso; 18 mesi ciascuno sempre di semidentenzione a Coscia [illegible] Sardina, 14 mesi [illegible] Crocini. I cinque, tutti incensurati, devono



Daniela Progna, [illegible] anni

pagare [illegible] multa di due milioni [illegible] mezzo ciascuno: hanno ottenuto la condizionale.

Il patteggiamento è stato concordato dai difensori Paola Debernardi, Monica Formaiano, Cristina Lunati, Rosella Monti, Alberto Raiteri e Giovanna Riz-zardo con il pm. Tutti [illegible] accusati di detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti (eroina) [illegible] la Progna anche di ricettazione (acquistò oggetti rubati).

Si trattava di episodi diversi fra loro [illegible] di diversi quantitativi di droga acquistata e rivenduta, poche [illegible] per alcuni, molte per altri, soprattutto per Daniela Progna che ne trattava alcuni etti per volta. Vari anche i prezzi: da un minimo di 50.000 lire [illegible] un massimo di 300.000 lire per dose, a seconda della qualità della sostanza stupefacente.

Daniela Progna è finita in carcere a gennaio; era agli arresti domiciliari per [illegible] una condanna del tribunale di Milano (ottobre '96) a due anni di reclusione sempre per spaccio di droga, quando [illegible] fu [illegible] l'ordine di custodia cautelare [illegible] gip per gli episodi in cui è risultata coinvolta insieme ai cinque giovani. [illegible] lei [illegible] fornire l'eroina che in parte serviva ad uso personale [illegible] in parte veniva rivenduta.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Assenze [illegible] presenze [illegible] Stati Generali

Leggo [illegible] giornale di domenica [illegible] settembre che in occasione della convocazione degli Stati Generali [illegible] Piemonte avvenuta in quel di Ivrea il presidente onorevole Rolando Picchioni ha avuto modo di lamentarsi durante il corso dell'assemblea dell'assenza dei ministri [illegible]nali che avrebbero potuto presenziare a tale convegno.

Chiedo allora: e dov'era la Regione Piemonte in occasione del congresso internazionale di logistica avvenuto [illegible] Genova [illegible] [illegible] settimana dove il Presidente e i rappresentanti della Provincia di Alessandria hanno [illegible] di far valere le ottime ragioni [illegible] Basso Alessandrino e, in particolare, del «Novese», [illegible] candidarsi per divenire [illegible] naturale alle attività portuali del porto di Genova?

Forse che la Provincia di Alessandria e il Novese in particolare non sono terre piemontesi?

Oppure si tratta del fatto che la zona [illegible] Novese serve solamente al percorso del treno ad alta velocità Genova-Milano nelle nostre preziose colline collocato come [illegible] obiettivo per privilegiare la [illegible] Milano-Torino?

Oppure ancora [illegible] solamente [illegible] area deputata allo smaltimento dei rifiuti urbani e non di Asti e Alessandria e forse altro ancora?

Verrebbe voglia [illegible] attivare da subito l'opportunità offerta dalla Bicamerale che proprio recentemente ha approvato la norma secondo la quale verrà data [illegible] Comuni la facoltà di adesione alla Regione con la quale si p[illegible] [illegible] maggiori affinità.

Chissà che non possa essere proprio questa l'unica soluzio[illegible]

Dario Ubaldeschi
Novi Ligure

Le lettere vanno fatte pervenire [illegible] redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo, corso Roma 15 (tel. 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (tel. 322.486).
Casale: Manassero, via Roma 83 (tel. 452.365).
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (tel. 21.66).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224).
Tortona: Castelania, via Emilia 39 (tel. [illegible]
[illegible] Comunale, viale Manzoni 30 (851.311).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.942; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bosco[illegible]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 825.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzone: Croce Rossa 927.317
Pozzolo: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 733.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.088.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] [illegible]**da:** 82.81; **Tortona:** [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 650.763; [illegible] 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; [illegible] 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Davide Parodi, [illegible] Catello, Mattias Fara.
[illegible] Pasquale Maggi di anni [illegible]; [illegible] Angelina Parodi, di anni 89; Palmina Demicheli, di anni 81; Adriano Alfano, [illegible] anni 64; Antonia Rossi, di anni 80; Germana Venola, di [illegible] 74; Eugenia Borgia, di anni 71; [illegible]na Milanese, di anni 44; Renato Bernini, [illegible] anni 70; Giuseppe Lasagna, [illegible] anni 77; Maria Molteni, di anni 82; Marisa Robbiano, di anni 72; Maria Maggioni di anni 69; Carlo Bellingeri, di anni 89. [m. pu.]

[illegible]

[illegible] Il Comune di [illegible] ha [illegible] all'iniziativa promossa dall'Anci (As[illegible] nazionale comuni italiani) relativa all'istituzione del [illegible] Comunale per i finanziamenti comunitari». [illegible] proposta [illegible] garantisce una risposta [illegible] dei fondi [illegible]munitari, [illegible] a disposizione [illegible] Comuni specifiche professionalità. [m. t. m.]

Le famiglie [illegible] annunciano con immen[illegible] [illegible] l'improvvisa [illegible] [illegible] loro PAPA'

comm. dott.
Gian Carlo [illegible]

Funerali si svolgeranno in forma [illegible]mente privata.
— [illegible] 29 [illegible] 1997.

COMUNE DI TERZO
PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA

Il responsabile dell'ufficio tecnico Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifi[illegible] [illegible] integrazioni

Avvisa

Che [illegible] deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 21 in data 15/7/1997 "Integrazione della propria [illegible] n. [illegible] del 14/11/1996 relativa all'adozione della variante al P.R.G.T." e gli [illegible] con la stessa adottati [illegible] pubblicati per [illegible] all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso l'ufficio tecnico comunale per [illegible] giorni consecutivi, e precisa[illegible] [illegible] 1/10/97 al 30/10/1997, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali: dalle ore [illegible] alle ore 12
- giorni festivi [illegible] ore 10 [illegible] ore 11

Terzo, il 1 ottobre 1997

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. C.[illegible]

Slogan anti ministro e alla sera festa in pizzeria per l'esame rimandato

Corteo vincente degli studenti

Sfilano in mille, poi davanti al provveditorato







Le studentesse erano le più «agguerrite» [illegible] di via Gentilini

La trasferta

Sconfitti anche i treni in sciopero

ALESSANDRIA. Studenti in piazza e il maggior numero proveniva [illegible] fuori città [illegible] te le difficoltà per lo sciopero [illegible] ferrovieri della stazione alessadrina: ieri i treni [illegible] bloccati otto ore dalle [illegible] alle 17. «Alcuni di noi [illegible] organizzati [illegible] le auto degli amici» dicevano i ragazzi, altri invece hanno viaggiato [illegible] i pullman dell'Arfea.

Le città che hanno partecipato più «attivamente» [illegible] te: Valenza, Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme.

Svantaggiati gli studenti di Ovada, con più difficoltà per i trasferimenti. E inoltre: «Qualcuno aveva detto loro che la manifestazione avrebbe avuto [illegible] politica, per questo forse [illegible] hanno partecipato».

[illegible] mezzogiorno in poi [illegible] partita la «caccia» al treno o al pullman. Molti dei ragazzi comunque erano maggiorenni e patentati e hanno potuto formare comitive di auto. [a. m.]

[illegible] «Chi non salta....». Tra i [illegible] studenti che ieri hanno invaso le vie del centro erano pochi gli slogan «ripetibili». Goliardici, ironici e un po' spinti, hanno preso di mira il ministro Berlinguer e [illegible] provveditore, che daltronde aveva solo la colpa di essere il rappresentate del ministro.

Il colpo d'occhio dai gradini della sede del provveditorato [illegible] una grande giornata [illegible] festa, durante la quale i ragazzi sono tornati a protestare pacifi[illegible] e tutti insieme. «Non vogliamo che la protesta abbia nessuna connotazione politica» [illegible] ammonito l'altro giorno. [illegible] è forse per questo che siamo in mille oggi» hanno ripetuto ieri.

Gli organizzatori avevano annunciato una «grande gior[illegible]» e così è stato: più battagliere le ragazze sempre in prima fila ad urlare più forte.

[illegible] anni non riuscivamo a coinvolgere tanti studenti e da quasi tutte le città della provincia» i rappresentanti di istituto si guardavano increduli e stupiti da tanta partecipazione.

C'erano 23 istituti: due i cortei, da piazza della Libertà e piazza Garibaldi; si sono uniti in via dei Martiri e poi via [illegible] l'ex «Gil». Proteste, grida, invettive contro la riforma appli[illegible] già da quest'anno scolasti[illegible] «12 materie all'esame» [illegible] ve scritto su un cartello che una

Corteo in città di 23 istituti ragazzi da tutta la provincia

ragazza, sulle spalle di un compagno, portava alto sulla testa.

I ragazzi hanno formato una delegazione dei rappresentanti, uno per ogni [illegible] che partecipava al corteo. Una minima resistenza degli uffici di via Gentilini e far entrare i venti proposti per la delegazione, poi [illegible] le 10,30 tutto s'è risolto.

Gli studenti hanno presentato una lettera da inviare tramite fax al ministro.

Non solo disagi e difficoltà ad anno avviato nell'organizzarsi per un esame nuovo, ma anche: «Vogliamo esprimere - scrivono gli studenti - il malcontento per la disinformazione che c'è riguardo [illegible] legge approvata alla Camera. Perchè nessuno qui [illegible] a completa conoscenza del testo, manca al di [illegible] dei mass media un [illegible] di informazione istituzionale rapido ed efficace e ai giorni nostri con tutti i mezzi a disposizione questa situazione [illegible] banale». In appoggio alle proteste degli studenti anche una lettera del sindaco [illegible] Alessandria.

Poi verso l'una - all'ora dei tg - la notizia che il ministro aveva «capitolato». La riforma slitta, o meglio verrà applicata a coloro che dovranno sostenere l'esame [illegible] maturità fra un paio d'anni. In questo modo sono state accolte le richieste degli studenti (e in tempi così rapidi è raro che accada), cioè di appli[illegible] la riforma a coloro che quest'anno frequetano il quarto anno delle superiori

[illegible]

Il sindaco ha disposto gli aiuti: «Alcuni sono in gravi difficoltà»

[illegible] in prestito [illegible] per i «cassintegrati» [illegible]

NOVI. Dal Comune arrivano aiuti tangib[illegible] [illegible] cassintegrati dell'Ilva. Il sindaco Mario Lovelli ha disposto un prestito [illegible] qualche milione agli operai sospesi a zero [illegible] [illegible] luglio '96, che vivono in condizioni [illegible]giate. «L'iniziativa viene seguita direttamente dal Consorzio intercomunale dei servizi [illegible] persona - sostiene Lovelli -. Tra i 72 dipendenti Ilva rimasti [illegible] occupazione, alcuni sono in situazione di grave precarietà. Basta rivolgersi all'assistente sociale e presentare domanda agli uffici competenti per ricevere una somma di denaro, [illegible] [illegible] interessi bancari e restituibile all'atto dell'erogazione da parte dell'azienda siderurgica dei salari pregressi e non ancora corrisposti. Potranno beneficiare del prestito non solo i novesi, ma tutti coloro che risiedono nei comuni dell'ex Ussl 73».

Un'analoga procedura era già stata attivata nel 96 per alcuni addetti ex Seco, che Riva non aveva riassorbito all'Ilva. La Failm-Cisal sottolinea l'importanza del contributo, che consentirà a un gruppo di persone di: «Trovare un prezioso sostentamento», in attesa della soluzione della vertenza. Oggi, alle 17, alla Cisl di Novi, i sindacati e i cassaintegrati analizzeranno l'esito [illegible] recente vertice [illegible] la proprietà, all'Ufficio provinciale [illegible] Lavoro. [m. d.]



Mario Lovelli, sindaco di Novi

[illegible] libera [illegible] Praga

NOVI. Via libera della Regione all'insediamento commerciale, artigianale e sportivo sulla statale 35 bis dei Giovi, [illegible] Novi a Serravalle Scrivia. E' il progetto della «Praga srl», che ha fatto discutere in questi due anni, ma che ora sembra aver trovato consensi unanimi.

La società promotrice della [illegible] iniziativa (il costo stimato è [illegible] [illegible] miliardi) realizzerà un centro per [illegible] vendita [illegible] articoli all'ingrosso su un'area di circa 12 mila metri quadrati e una zona «monotematica», [illegible] negozi specializzati. Ci sarà inoltre spazio per il settore artigianale, ma il «fiore all'occhiello» sarà certamente la zona sportiva. La «Praga» costruirà infatti un velodromo, che potrebbe ospitare riunioni a ca[illegible] internazionale e anche una «Sei giorni».

L'obiettivo [illegible] ambizioso, [illegible] non utopistico: il «patron» dell'iniziativa, Tarcisio Persegona, è un grande appassionato di ciclismo ed [illegible] in [illegible] con i principali organizzatori [illegible] nager del mondo.

E' prevista pure la creazione del Museo del ciclismo e di una videoteca in cui i turisti po[illegible] ammirare i nastri delle più importanti corse internazionali [illegible] Dopoguerra. L'area sportiva comprenderà inoltre campi da tennis, una piscina e altri impianti.

Non mancherà un settore residenziale, [illegible] villette, un albergo e altre [illegible] ricettive. Si calcola che l'insediamento offrirà lavoro a [illegible] migliaio di persone.

[illegible] parere favorevole della Regione è giunto a [illegible] di un lungo iter. Il primo progetto stilato dalla Praga preve[illegible] [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] un parco commerciale, con un grande ipermercato. Ma l'iniziativa era stata subito osteggiata da Ascom e Confesercenti di Novi, che temevano riflessi negativi per il commercio locale e sollecitavano immediate modifiche. La società [illegible] accolto le richieste delle associazioni di categoria, eliminando l'«iper» e sostituendolo con il centro all'ingrosso. [m. d.]

Il Consiglio comunale ha approvato lavori per tre miliardi

Tortona asfalta le strade

Il solo piano per le vie costa 2115 milioni, prevede bitumazioni e rifacimenti
Al via anche i progetti per Rivalta Scrivia e il sottopasso di corso Alessandria

TORTONA. [illegible] Consiglio comunale riunitosi lunedì sera, con [illegible] ordine del giorno ricco di importanti argomenti, ha affrontato alcuni problemi molto sentiti dalla cittadinanza. Sono stati infatti approvati i progetti preliminari ed il finanziamento della [illegible] di numerose opere pubbliche il cui importo totale sfiora i [illegible] miliardi. [illegible] [illegible] di interventi [illegible] la manutenzione e [illegible] rifacimento [illegible] [illegible] stradale di parecchie arterie cittadine, la sistemazione di marciapiedi, la costruzione di alcuni tratti fognari [illegible] assoluta necessità e per quanto riguarda la pubblica illuminazione, [illegible] posa ed il potenziamento di numerosi punti luce in svariate [illegible] della città e delle frazioni.

Il solo «piano strade 1997» costerà oltre 2115 milioni e prevede l'asfaltatura di viale Milite Ignoto, corso Pilotti, via Campanella, del piazzale del cimitero, di via Poggio a Rivalta Scrivia, delle strade collinari a servizio delle [illegible] di espansio[illegible] residenziale a monte della città e la sistemazione di via dell'Oratorio a Mombisaggio.

Il piano prevede inoltre [illegible] costruzione di passaggi di protezione e di marciapiedi in zona Oasi, Villoria e Fitteria, [illegible] sistemazioni dei marciapiedi di cor[illegible] Don Orione e via Don Sparpaglione, di via Milazzo fino a via Marsala. Sono comprese anche nel centro storico, la pavimentazione in porfido di via Calcinara, via Crispi, via Garofoli e dei vicoli Trinità e Lega.

C'è pure la costruzione della strada per il cimitero di Vho e la manutenzione straordinaria [illegible] tratti di [illegible] arterie cittadine.

Per la pubblica illuminazione [illegible] spesi 328 milioni per il potenziamento e la posa di punti luce in via Campanella, via Milazzo, via Legnano, via Emilia sud (compresi i portici Frascaroli, che sono il salotto della città), corso Pilotti, strada per Garbagna, strada Ronco, strada Gobetti. A Rivalta Scrivia i lavori riguarderanno strada Bellaria, via Poggi, strada Bettole, via Porta, strada Padernina, strada Gerbidi, piazza Cimitero. Nelle prossime setti[illegible] inizieranno i lavori per l'ampliamento del sottopasso [illegible] corso Alessandria e verrà quindi bloccata per almeno 7-8 mesi un'importante via di ac[illegible] alla città. Si spenderanno così [illegible] milioni per asfaltare via Antico Traghetto, che dovrà costituire un'alternativa per evitare interminabili code. Per la sistemazione della fognatura in strada Villoria la spesa prevista è di [illegible] milioni e [illegible] 200 quella per la costruzione [illegible] tratto fognario fra viale Piemonte e via Ronco. Il rifacimento del fondo del palazzetto dello sport Uccio Camagna costerà [illegible] milioni.

Nel [illegible] della seduta consiliare [illegible] stati discussi ed approvati, tra l'altro, anche l'acquisto dell'area in zona Loreto ed il primo intervento per un nuovo e capiente parcheggio per auto. Approvate pure alcune variazioni al bilancio preventivo ed il regolamento per il funzionamento del Centro di aggregazione dei giovani.

Ettore Piraccini

IN BREVE

Alessandria

Oggi orario ridotto [illegible] Poste in [illegible]

Le Poste di piazza della Libertà a causa di alcuni lavori di sistemazione interna oggi rimarranno aperti solo dalle 8,15 alle 13,40. Nel pomeriggio verrà ga[illegible] il servizio telegrammi e raccomandate. [r. al.]

Solero

Con la Golf rubata tampona auto e fugge

Su una Golf rubata ha tamponato la Uno di Giovanni Nebbiolo, 43 anni, di Fubine, [illegible] cui viaggiava anche Rosaria Gualandris, 36 anni, [illegible] Felizzano, ferendoli entrambi, poi è fuggito fra i campi. E' un giovane piccolo, robusto, coi baffi, sui vent'anni, che è ricercato dalla Stradale di Valenza, dopo l'incidente accaduto l'altra notte sulla statale 10, vicino a Solero. La Golf era stata rubata ad Angelo Sini, [illegible] 45 anni, [illegible] Asti, via Lamarmora 14. [r. c.]

[illegible]

Record di patenti ritirate dalla Stradale

Record di patenti ritirate l'altra sera sulla statale 494 Vigevanese, a un posto [illegible] blocco della Stradale vicino a Valenza: 15. Le infrazioni contestate: eccesso di velocità o guida in stato d'ebbrezza. [r. c.]

Tortona

Condannati [illegible] pretore per il furto [illegible] metano

Il pretore ha condannato Alessandro Bussolini, 61 anni, via Postumia 23, ed Ermanno Quaglia, di 66, via Caduti Libertà 7, a 1 milione [illegible] mila lire di multa ciascuno. Soci de «La Rettifica Tortonese», erano accusati di essersi impossessati per circa 7 mesi di metano dell'Asmt dopo aver rimosso la piombatura del contatore. [m. t. m.]

Montecastello

Allarme per fuga di [illegible] in via Trieste

Allarme ieri pomeriggio a Montecastello, in via Trieste 17, per una fuga di gas da una tubatura dell'impianto pubblico di erogazione. I vigili del fuoco hanno isolato la zona. [r. c.]

Alessandria

Si [illegible] il consiglio [illegible] Circoscrizione Sud

Si riunisce oggi alle 21 nella sede di via Parri 8 il Consiglio di circoscrizione di Alessandria Sud. Si parlerà [illegible] contributi all'Aveas e all'associazione sportiva Roller Go e [illegible] alienazione gratuita di un videoregistratore alla «Stranese». [r. al.]

Proteste per la [illegible] segnaletica del Comune

[illegible] a Spinetta la «guerra sui confini»

ALESSANDRIA. «Per un cartello stradale malpiazzato, rischiamo di diventare dei "senza paese". [illegible] dire che molti [illegible] noi abitano qui da generazioni». E' minacciata una «guerra sui confini», all'estrema periferia di Spinetta, tra [illegible] case e i campi di mais che fiancheggiano la strada per Castelceriolo.

Sott'accusa finisce la segnale[illegible] installata recentemente dal Comune: [illegible] che in quel punto finisce Spinetta Marengo. E noi che abitiamo dopo quel cartello? Siamo passati sotto Castelceriolo, o siamo ter[illegible] di nessuno?».

C'è anche un distributore di benzina, circa [illegible] metri dopo quella strana indicazione, e intorno tanti terreni coltivati. «Chi svolge un'attività qui, te[illegible] di dover [illegible] ragi[illegible] sociale, registri Iva e Utif, dovendo denunciare un nuovo indirizzo», dice un gruppo [illegible] abitanti della [illegible]. E aggiunge: «Era già successo tempo fa al Cristo. Per colpa di alcuni car[illegible] installati male, qualche negoziante [illegible] finito nei guai [illegible] la Guardia di Finanza. Non vogliamo che la stessa cosa succeda anche qui».

Qualcuno si è rivolto al Co[illegible], ottenendo rassicurazioni: «Ci hanno detto [illegible] [illegible] tiene conto più delle [illegible] che dei cartelli di confine. Ma già un paio di anni fa, per una vicenda relativa ai numeri civici, da Palazzo Rosso era rimbalzata la voce che questa zona faceva parte di Castelceriolo. Poi [illegible] vicenda si era chiarita. Ci avevano spiegato che si era trattato di un errore. Ora però questo cartello fa sorgere [illegible] [illegible].

Repentini cambiamenti d'indirizzo, un nuovo sobborgo in cui andare a votare; sono tanti i timori espressi da chi abita [illegible] la zona: «Ci sentiamo figli [illegible] nessuno. Anche [illegible] poi il Comu[illegible] si ricorderà di noi, quando dovremo pagare le [illegible]. I problemi qui sono tanti. La strada [illegible] molto trafficata, passano in continuazione camion, con rischi per i pedoni e fastidiosi rumori anche di notte».

Ora, questo cartello: il Comune proprio non può installarlo un chilometro più avanti, dove davvero finisce Spinetta? [g. d.]



Il cartello di confine finito sotto accusa a Spinetta

Valenza: si è discusso il regolamento

La [illegible] in Consiglio

VALENZA. [illegible] [illegible] fatte le ore piccole in Consiglio comunale per discutere il regolamento che ha provocato la rivolta delle ditte della zona artigianale D3 in merito al pagamento delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tutte le forze politiche di minoranza (Fi, An, Lega Nord, Popolari per Valenza) hanno appoggiato le aziende ribelli. [illegible] Giunta e in particolare il sindaco Germano Tosetti ha ammesso l'anomalia contenuta nel regolamento (approvato all'unanimità nella precedente legislatura, il [illegible] settembre 1995), che mette sullo [illegible] piano gli ambienti di lavoro e i magazzini. Alla fine, [illegible] [illegible] [illegible] la mozione presentata dalla Lega [illegible] sull'argomento, in cui l'Amministrazione comunale si impegna a rivedere e modificare «Un regolamento dannoso per il sistema produttivo valenzano». La Lega parla [illegible] vittoria [illegible] [illegible] mantiene sulle generali quando si affronta l'argomento dello sgravio per l'anno in corso. Su questo tema il primo cittadino [illegible] stato ottimista mentre l'assessore al Bilancio è stato più prudente: «Condivido e comprendo le reazioni degli artigiani e sono d'accordo col Sinda[illegible] che bisogna intervenire per rimediare - ha puntualizzato Dario Lenti - il problema [illegible] come agire, senza incorrere [illegible] veti del Coreco o nei rilievi [illegible] Corte [illegible] conti». [r. c.]

Da Gaino & Mignone in mostra una vasta gamma

Il fascino di una Lancia

Acqui, l'imbarazzo della scelta



Lo «shoow-room» della concessionaria Lancia «Gaino e Mignone», [illegible] Acqui, [illegible] via Berlingeri angolo via Amendola

[illegible] TERME. Ultimi giorni per cambiare l'auto con gli incentivi governativi. Prosegue fino al [illegible] ottobre [illegible] campagna di rottamazione per le [illegible] con almeno [illegible] anni [illegible] vita voluta dal Governo per «svecchiare» il parco auto italiano.

A tale proposito, la [illegible]sionaria Gaino & Mignone, che dal 1981 ha la sede nella città termale, in [illegible] Berlingeri 5, [illegible] lieta [illegible] offrire [illegible] propria clientela [illegible] vasta gamma [illegible] modelli della prestigiosa casa automobilistica.

«La nostra concessionaria di [illegible] è in grado [illegible] fornire una vasta gamma di automobili a partire dalla Y 10 fino all'ammiraglia Lancia K, anche nelle recenti versioni Station Wagon [illegible] Coupé - [illegible] Gianfranco Gaino -. In questi ultime setti[illegible] sono molte le persone che [illegible] venute da noi per cambia[illegible] la propria automobile, usufruendo dell'incentivo governativo sulla rottamazione».

«Grazie alla vasta gamma offerta dalla Lancia - aggiunge Gianfranco Gaino - i nostri clienti non hanno altro che l'imbarazzo della scelta, per quanto riguarda i modelli, la cilindrata ed il colore. Inoltre, dal nostro concessionario, vi è anche [illegible] disposizione un vasto parco auto usate e garantite, mentre l'assistenza è assicurata dalla nostra officina con pezzi [illegible] ricambio originali».

Nello show-room della [illegible]cessionaria, situato all'angolo tra via Amendola e via Berlingeri, si possono ammirare [illegible] vicino sia [illegible] nuova «Y 10» che le Lancia Dedra, Delta e K nei vari allestimenti e nelle varie versioni.

La Lancia K Coupé, viene fornita nelle motorizzazioni 1995, 2446 e [illegible] centimetri cubici. Per questa nuova autovettura, è stata posta particolare atten[illegible] all'importante aspetto della sicurezza, mediante portiere rinforzate [illegible] tre tubi in acciaio ad alta resistenza.

Il pianale a passo corto assicura alla Lancia [illegible] Coupé una grande maneggevolezza, evidenziata anche dal sistema delle sospensioni e dalle [illegible] 16'' con pneumatici ribassati.

Infine, un potente e sicuro impianto frenante ABS, con quattro sensori, contribuisce [illegible] tenere alto il livello tecnologico [illegible] ad abbassare gli spazi di fre[illegible]

[illegible] sedili, in pelle «Poltrona Frau» [illegible] in morbido Alcantara, rendono l'abitacolo molto elegante ed accogliente.

Invece, per la Lancia [illegible] Station Wagon ci [illegible] cinque motorizzazioni diverse con poten[illegible] comprese tra 124 ed i 205 cavalli.

Questo modello è anche dotato del dispositivo autolivellante «Nivomat» per il controllo dell'assetto. Si tratta [illegible] un innovativo sistema idropneumatico di autolivellamento e [illegible]mento che agisce sulla [illegible] posteriore, adeguando in modo automatico l'assetto della vettura in ragione del carico.

Casale, alla Conferenza dei servizi presentati opere e progetti

Sanità: futuro di cantieri

Tutti gli interventi previsti nei reparti



IN BREVE

Casale

In vigore nuove tariffe per l'uso del Teatro

Sono state decise nuove tariffe per l'utilizzo del Teatro Municipale. Le associazioni iscritte all'Albo regionale [illegible] volontariato, le sezioni locali di [illegible] ciazioni nazionali e le scuole pagheranno da oggi un milione [illegible]. Invece, a partire da gennaio 1998, [illegible] previste queste fasce: dal 1 ottobre al 31 [illegible] due milioni; dal 1 aprile al [illegible] settembre un milione e [illegible] mila lire, a cui [illegible] aggiunte 200 mila lire per l'uso del materiale fonico. [s. m.]

[illegible]

In vaporiera a Nizza i soci dell'Unitrè

L'Unitrè [illegible] Alessandria organizza per il 14 ottobre una gita con treno speciale a vapore e carrozze d'epoca: sono previste fermate a Nizza Monferrato (Museo delle contadinerie), Santo Stefano [illegible] (visita ai luoghi di Cesare Pavese) e Alba (mostra [illegible] tartufo). Possono partecipare soci-studenti dell'Unitrè e loro familiari. Sono necessarie [illegible] prenotazioni: occorre aderire rivolgendosi in segreteria (via Castellani, telefono 235500). [e. c.]

CASALE. «Vogliamo un'azienda sanitaria locale forte, con prospettive [illegible] crescita che le [illegible] sentano di di competere [illegible] le altre Asl del Piemonte». Il sindaco Riccardo Coppo, ospite alla prima Conferenza dei servizi dell'Asl 21 Casale-Valenza, che [illegible] è svolta ieri, ha dato un chiaro segnale [illegible] quel che [illegible] gli altri sindaci si aspettano: «Un organismo rappresentativo di [illegible] il territorio, oltre che [illegible] funzioni specifiche di care [illegible] sanitario che svolge. Se nel passato fosse venuta [illegible] l'Asl, per la quale invece ci siamo tutti battuti, questo territorio si sarebbe disgregato».

Elemento unificante, oltre che strumento di servizio [illegible] tario, l'Azienda sanitaria locale si è presentata ufficialmente alla città illustrando conti di spese e ricavi, stato esistente e progetti. A presentare il quadro complessivo [illegible] stati il direttore generale Emilio Zerella, circa la programmazione e la filosofia [illegible] futuro, il direttore amministrativo Ermanno Deregibus, per le risorse economiche, il direttore sanitario Corradò Rendo, per l'attività specifica nei vari presidi del territorio, il direttore del «Santo Spirito» Ida Grossi per gli interventi esclusivi [illegible] ospedale di Casale, l'ingegnere capo Maria Teresa Lombardi per gli ammodernamenti strutturali e Gian Carlo Martinetti, coordinatore del Gruppo di lavoro per la Carta dei servizi.

> Il sindaco Coppo: «Vogliamo un'azienda locale forte che sia [illegible] grado di competere con le altre del Piemonte»



Il direttore generale Emilio Zerella

Obiettivi a breve termine. Miglioramento comfort alberghiero in ospedale, con attrezzature [illegible] garantire l'intimità della persona; installazione telefoni mobili; pasti alle migliori condizioni; incremento posti a sedere nelle sale d'attesa; due punti gialli per il pagamento ticket con l'eliminazione delle code di attesa; riduzione tempi di attesa per visite specialistiche ed esami diagnostici; incremento [illegible] dell'assistenza sanitaria [illegible] ospedaliera (con la vendita [illegible] farmacia si sono acquistate auto per spostarsi sul territorio); attivazione [illegible] Dipartimento di salute mentale [illegible] un fabbricato autonomo; attivazione del Dipartimento materno infantile; costituzione del Comitato infezioni ospedaliere; sviluppo [illegible] libera professione in regime di ricovero.

Progetti a [illegible] termine. E' previsto di dotare tutti i medici di famiglia di computer collegati con il Centro elaborazione dati dell'Asl, per prenotazioni di esami, visite specialistiche e per consulenza in tempo reale sul fronte [illegible] disturbi cardiaci. Si vuole realizzare un nuovo reparto [illegible] Geriatria con [illegible] posti letto oltre che un padiglione per malati acuti. Inoltre si intende rinnovare buona parte delle apparecchiature di diagnostica strumentale, grazie [illegible] ricavato della vendita di un terreno.

Interventi strutturali in corso. Sono in [illegible] realizzazione il completamento dell'ex padiglione lungodegenti, dove si realizzano uffici, la Geriatria e un Centro di idrochinesiterapia; si procede con la ristrutturazione [illegible] Chirurgia donne, Cardiologia e Unità coronarica, Dipartimento di salute mentale e Rianimazione. Sono partiti i lavori del reparto di Malattie infettive. In programma la realizzazione di un corridoio di collegamento con [illegible] padiglione mortuario. Numerosi gli interventi sugli impianti idraulici e di riscaldamento, antincendio, sugli infissi. Prevista la sostituzion [illegible] coperture di amianto.

Budget per il 1997. L'ammontare delle spese per quest'anno è di 232 miliardi 507 milioni (di cui oltre [illegible] miliardi per la [illegible] «personale»), con un incremento [illegible] 7,92% rispetto al consuntivo '96.

[illegible] Mossano

Contestato un edificio in degrado

Acqui, via Crispi rifiuterà il voto?



«Un brutto big[illegible] da visita per [illegible] città che cresce»: è l'edificio [illegible] al corpo principale dell'ex [illegible] «Battisti»

ACQUI. «Un brutto biglietto [illegible] visita per una città che [illegible]» E' l'opinione diffusa [illegible] molti abitanti di via Crispi riferita all'edificio all'angolo con [illegible] Roma. Ed è un problema quello della casupola annessa al corpo principale dell'ex caserma «Battisti».

«Evidentemente, ad Acqui esistono zone di serie A e [illegible] serie B e di conseguenza cittadini di serie A e di serie B - commenta amareggiato un abitante della zona -. La riprova è data dai lavori che hanno interessato recentemente la [illegible] via Nizza con il rifacimento dei marciapiedi e la [illegible] nuova illuminazione pubblica. Qualcuno si è proprio dimenticato di noi, ma non solo di noi, visto che quella costruzione ormai a pezzi e pericolosa per la caduta di calcinacci [illegible] vista dai turisti che parcheggiano nel cortile dell'ex caserma».

Da alcuni anni, però, il Comunale ha fatto sigilare con lamiere gli ingressi dell'edificio, visto che si era trasformato in [illegible] orinatoio e un ricettacolo di tossicodipenti. Tutto questo a poche decine di metri da Palazzo Levi.

Ora il sindaco Bernardino Bosio fa una nuova promessa agli abitanti della zona: «Abbia[illegible] già stanziato [illegible] milioni per il recupero dell'edificio [illegible] in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico un progetto per la realizzazione [illegible] un garage-magazzino per la della Guardia di Finanza».

Ora non resta altro che attendere l'inizio dei lavori, possibilmente prima [illegible] novembre, visto che alcuni abitanti [illegible] Crispi che si considerano di serie B si sono detti intenzionati in occasione delle elezioni amministrative a riconsegnare in segno di protesta il certificato elettorale nella mani del sindaco Bosio. [g. l. f.]

Operaio [illegible] Cavis di Felizzano e consigliere comunale a Fontanile

Si sente male mentre lavora va a casa e muore d'infarto

FONTANILE. [illegible] all'improvviso, all'età di 52 anni, Luciano Rapetti, capogruppo [illegible] minoranza consigliare del paese ed amministratore comunale da oltre vent'anni. Rapetti, operaio [illegible] Cavis [illegible] Felizzano, si è spento per un infarto mentre era in casa da solo: la scoperta della morte è [illegible] fatta pochi minuti dopo [illegible] fratello Lorenzo (54 anni), [illegible] rientrato in [illegible] e l'ha trovato riverso sulle scale. I due, entrambi celibi, vivevano nella casa di famiglia in vicolo Rocca.

Come ogni giorno, ieri mattina Luciano Rapetti era andato al lavoro: in fabbrica si [illegible] sentito poco bene [illegible] aveva deciso [illegible] a casa, a Fontanile. Probabilmente il malore si era affievolito, tanto che l'uomo pare non avesse ritenuto necessario chiamare [illegible] medico: invece pochi minuti dopo è stato colpito da [illegible] infarto che gli è stato fatale.

Un dramma che ha molto commosso i compaesani e tutti gli amici che Luciano Rapetti [illegible] sparsi ovunque nell'Ac[illegible] e nell'Alessandrino, ac[illegible] a lui dalla grande passione per il libri antichi. Era molto conosciuto anche a Nizza nell'ambito dei frequentatori [illegible] Mercatino dell'antiquariato. Alcuni anni fa [illegible] stato tra i promotori di una mostra sulla rilegatoria all'Auditorium della Trinità.

Come consigliere comunale, [illegible] noto a tutti il [illegible] impegno: in municipio fin dal '75, dapprima assessore con l'attuale sindaco Livio Berruti, [illegible] però preso le distanze dall'amministrazione, candidandosi [illegible] una [illegible] lista alle passate elezioni nel '95. Capogruppo di [illegible] sempre lavorato con scrupolo, evidenziando i problemi della zona. Spesso anche con lettere ai giornali ed interventi pubblici [illegible] temi di interesse generale.

I funerali di Luciano Rapetti si svolgeranno giovedì pomeriggio alle 15,30 alla chiesa parrocchiale di Fontanile. La salma sarà tumulata nel piccolo cimitero del paese. [e. ca.]

Condannato per hashish

[illegible] E' stato condannato a dieci mesi e venti giorni [illegible] reclusione e a [illegible] milioni 444 mila lire di multa, con i benefici della condizionale e della non menzione, Ugo Caroni, [illegible] anni, [illegible] Fubine, via XXV Aprile 1/A, accusato di detenzione di circa 175 grammi di hashish.

Il giovane [illegible] fermato [illegible] carabinieri nel gennaio dello scorso anno. Ieri ha preferito chiudere la vicenda [illegible] rito abbreviato dinanzi al gip di Casale.

Il gip ha poi rinviato a giudizio, per detenzione [illegible] di 20 grammi di hashish, Federico Bertetti, 24 anni, di Brandizzo, che sarà processato dal tribunale [illegible] Casale il 4 aprile [illegible] prossimo anno. [s. m.]

Sospesa ad Acqui la vendita [illegible] richiesta della procura astigiana

Fallimento Torello: asta bloccata

Altre indagini sull'ex concessionara nicese



L'[illegible] Guido Torello

ACQUI. Sorpresa, ieri mattina, all'apertura dell'asta per la [illegible] del patrimonio dell'ex concessionaria d'auto «Fratelli Torello» di Nizza e Asti, dichiarata fallita nel dicembre '92.

L'asta è [illegible] infatti [illegible] dal tribunale, [illegible] richiesta della procura della Repubblica di Asti.

L'inchiesta, condotta dal pm Luciano Tarditi e dagli uomini della Mobile astigiana, potrebbe riservare nuove sorprese. Nessuna indiscrezione, però, trapela dagli investigatori. Il riserbo è strettissimo. Non è dato neppure sapere quali siano i nuovi e gravi motivi che hanno indotto la procura a chiedere il blocco della vendita.

Il patrimonio destinato ad essere «messo all'incanto» ammonta, secondo stime approssimative a [illegible] 4-5 miliardi, un importo pari o di poco inferiore al passivo stimato (sui 5-6 miliardi).

Si tratta di tre immobili di Nizza: i locali dell'ex Ges-Standa, di piazza Garibaldi; un condominio con garage in piazza Camillo del Pozzo (zona piscina) e il magazzino dell'ex officina Alfa Romeo, in corso Asti.

Erano [illegible] proprietà di Guido Torello, 37 anni, contitolare dell'ex concessionaria [illegible] allo zio, Pietro. Tra i creditori le banche, [illegible] anche gli ex dipendenti della concessionaria, oltre a numerosi clienti.

Curatore fallimentare è la commercialista astigiana Ma[illegible] Caracciolo. La vendita all'asta è stata assegnata al tribunale di Acqui (per competenza territoriale), dopo che due cugine nicesi di Torello (non coinvolte nel «crack» familiare) avevano messo l'ipoteca con mutuo fondiario su alcuni immobili.

Al di là, comunque, degli aspetti tecnici piuttosto [illegible] plessi della curatela fallimentare, la vicenda Torello ha avuto vasta [illegible]. Tra l'altro, un troncone dell'inchiesta aveva negli anni scorsi anche toccato l'ex procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua. Il magistrato, residente a Nizza, era stato indagato per l'acquisto di un'auto a prezzo scontato dalla [illegible]sionaria Torello. Condannato a due anni in primo grado, è poi stato assolto in appello. [f. b.]

[illegible]

All'incanto i beni Saf

A distanza di sei anni dal fallimento [illegible] all'asta immobili e terreni [illegible] stabilimento della «Saf spa» (ha cessato l'attività nell'agosto del '91, contava 120 dipendenti, era stata di proprietà anche dell'ultimo patron del Casale, Bocci). L'azienda produceva sistemi di automazioni flessibili, in particolare gli ingranaggi che trasportano i materiali nelle lavorazioni. Sono tre lotti all'asta: il primo riguarda lo stabilimento in Valle Cerrina (oltre 16 mila metri [illegible]dri) in vendita a partire da una base di un miliardo 805 milioni (offerte minime in aumento [illegible] milioni); il secondo comprende un capannone industriale con alloggio-foresteria (base d'asta 300 milioni); il terzo e ultimo lotto è un terreno agricolo che vincola l'acquirente a sgombrare l'area, coperta di detriti (base 300 mila lire). La vendita si terrà martedì 14 ottobre. Curatore fallimentare è il commercialista Mario Giordanino. [m. t.]

Stabilimento ampliato

Brindisi in kimono e con il sakè per la Vendo Italy

CONIOLO. Il tradizionale rito giapponese beneaugurante [illegible] «Daruma» ha coronato la cerimonia di inaugurazione [illegible] l'ampliamento dello [illegible] Vendo Italy [illegible] Coniolo, leader nel [illegible] dei distributori automatici refrigeranti di prodotti alimentari e bevande.

La Vendo ha come data di nascita il 1931 in California. [illegible] europea (ovvero la Vendo Italy) fu fondata nel Casalese nel 1966 (ora ha 140 addetti) e d[illegible] vi fu la fusione con la multinazionale nipponica Sanden.

Al rito, con l'apertura [illegible] una botte di sakè (la tipica bevanda alcolica giapponese, spedita appositamente in aereo da quel Paese), hanno partecipato, indossando kimono, i massimi dirigenti italiani, europei e giapponesi, oltre al vescovo Germano Zaccheo, al sindaco di Coniolo Riccardo Triglia e al console del Giappone. [s. m.]

I nomi dei vincitori si conosceranno a metà ottobre poi la premiazione

I finalisti dell'«Acqui storia»

Esclusa l'opera di Isnenghi già vincitore nel '90

ACQUI TERME. Ieri mattina, l'Assessorato alla cultura del Comune, ha reso nota la [illegible] delle opere finaliste [illegible] trentesima edizione del Premio letterario dedicato alla memoria [illegible] Divisione «Acqui» trucidata a Cefalonia. Per la sezione scientifica, la giuria presieduta [illegible] Cesare Mozzarelli [illegible] Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola ha designato i seguenti autori: Aldo Berselli per l'opera «Il governo della destra» de Il Mulino; Alessandro Brogi «L'Italia e l'egemonia [illegible] nel Mediterraneo» La Nuova Italia; Emilio Gentile «La grande Italia» Mondadori; Guido Melis «Storia dell'Amministrazione italiana» Il Mulino; Klaus Voigt «Il rifugio precario» La Nuova Italia. La Giuria, ha però escluso [illegible] la rosa dei volumi partecipanti, l'opera suggestiva ed innovativa progettata e curata [illegible] Mario Isnenghi perchè lo stesso Isnenghi è risultato tra i vincitori del Premio Acqui Storia nel '90. Invece, per la sezione divulgativa, la Giuria presieduta da Mario Cervi e composta da Rob[illegible] Antonetto, Annalisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo, ha designato nella rosa dei finalisti i seguenti autori: Marcello Flores «1956» edito da Il Mulino; Ludovico Incisa di Camerana «L'Italia [illegible] luogotenenza» Corbaccio; Angelo Pezzana «Quest'anno a Gerusalemme» Corbaccio; Ilaria Porciani «La festa della nazio[illegible]» Il Mulino. I vincitori [illegible] conosceranno a metà [illegible] premiazione sabato 18 alle ore 21 nel Teatro «Ariston». [g. l. f.]





Da sinistra due finalisti: Angelo Pezzana, e Marcello Flores

A SAN MICHELE E A SILVANO D'ORBA



Riconoscimenti assegnati a poeti e a narratori

All'epilogo due concorsi di poesia. A San [illegible] di Alessandria si è concluso «Mondopoeta 97», pro[illegible] per i 20 anni di Radio voce spazio. Nelle foto (di Paolo Tonato) il gruppo dei vincitori: Antonio Tavella, Vittorio Olivati, di Alessandria, Claudio Bellini, [illegible] Valenza, Mara Porcelli, di Cantalupo, Giancarlo Prati, di Mirabello, Riccardo Dellosta, di Coniolo, Sara Pellizza, di Tortona, e Silvia Chieregatto, di Alessandria [illegible] ritirato il premio la madre). Il libro è disponibile a Rvs.

A Silvano d'Orba è stato assegnato il Premio letterario «Michelangelo». Tra i premiati, gli alessandrini Gianna Quattrocchio, Massimo Brussasco, Beppe Baffa, Molly Maestrelli, Claudio Operto, [illegible] Molare, Carlo Cogorno e Siro Mesena, di Serravalle, Domenico Bisio, [illegible] Fresonara, Claudia Usai, di Silvano, Maurizio Romanelli, di Casale, [illegible] Parfumo, di Bosco, Franca Aurelia Cabella, di Novi, Carlo Delconte, di Castelnuovo, [illegible]. [r. bo.]

Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

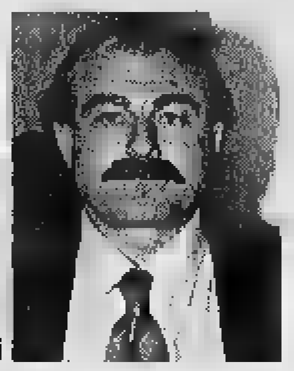
Totoassessore in Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli



[illegible] Qualche consigliere regionale ha già scaldato i muscoli, ma la corsa alla [illegible] Antonello Angeleri all'assessorato regionale al Turismo, Sport [illegible] Parchi è diventata in realtà una lunga maratona. Il motivo? La sostituzione immediata [illegible] Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, dentro il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci sono Ettore Rachelli (Forza Italia) [illegible] Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa ma con [illegible] patto federativo stretto con il partito di Berlusconi). Anche Francesco Toselli [illegible] Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero fatto un pensierino alla carica, soprattutto perché le province da cui provengono - il primo da Cuneo e il secondo da Asti - non hanno un rappre[illegible] in giunta.





A sinistra Francesco [illegible] [illegible] Cuneese [illegible] qui a fianco - l'altro candidato Ettore [illegible] [illegible] Vco

Insomma, c'è anche chi parla della necessità di riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: [illegible] novembre il Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio di presiden[illegible] e c'è chi vorrebbe collegare queste nomine ad un rimpasto più ampio della Giunta. Lo fa, ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è un rinnovo [illegible] giusto mettere tutto in discussione, magari per riconfermare chi già è in carica. Ad esempio, dobbiamo [illegible]che tener conto della volontà della Lega di entrare nell'ufficio di presidenza». Un attacco alla riconferma [illegible] Rolando Picchioni alla presidenza? Cotto non si sbilancia ma le vo[illegible] di palazzo parlano di un candidato alternativo comune di Ccd [illegible] Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd si limita [illegible] dire: «All'interno di un riequilibrio complessivo delle cariche è giusto dare spazio e visibilità al centro del Polo».

Dunque, per Ghigo [illegible] meglio avere un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni di «alzare il tiro» della polemica politica dall'ormai ex assessore Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale del pds e il capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politico: l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scarica[illegible] tre [illegible] su cinque di Forza Italia, una procedura che forse va bene per un'azienda privata ma non certo per la pubblica amministrazione». Discorso simile arriva [illegible] Rifondazione comunista - «Ghigo si deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco Moro - e da popolari (Saitta, Gatti e Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo [illegible] Angeli).

Insomma, nel centro-destra sono iniziate le grandi manovre. Ecco perché Ghigo è fermamente intenzionato a tenersi le deleghe [illegible] Turismo, Sport e Parchi [illegible] spiega: «Il mio candi[illegible] alla presidenza del Consiglio è solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

Maurizio Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

TORINO. Ogni scheda contiene l'indicazione dei confini comunali dalle origini ai giorni nostri [illegible] l'evoluzione della toponomastica del Comune [illegible] delle [illegible] frazioni. Nel giro [illegible] un paio d'anni ognuno dei 1209 comuni del Piemonte avrà una propria scheda informatizzata e collegata in re[illegible]. L'obiettivo? Realizzare uno strumento per dirimere le centinaia di controversie fra Comuni originate dalla definizione dei confini territoriali. Il progetto si chiama Schedario storico-territoriale dei Comuni del Piemonte ed è seguito da un pool di storici di Torino [illegible] Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

«Lo schedario - spiega Roberto Vaglio, [illegible] regionale agli Enti locali - vuole fornire un quadro approfondito [illegible] completo delle vicende che hanno generato l'assetto attuale di ogni Co[illegible] Si tratta [illegible] lavoro che richiederà molti anni ma che, già oggi, ci sta aiutando a risolvere problemi che, in alcuni casi, si trascinano da decenni». Un esempio? La controversia che oppone [illegible] di Cerreto d'Asti a quello [illegible] Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di uno stesso possedimento ecclesiastico, e non erano pertanto separati da alcun confine. La ri[illegible] ha permesso così alla Regione - competente per legge - di stabilire attraverso la definizione delle proprietà terriere avvenuta dopo la metà dell'Ottocento - di tracciare una linea di demarcazione fra un comune e l'altro.

Nei primi due anni di lavoro sono state già redatte 219 schede relative alla Val di Susa in provincia di Torino e all'Albese e al Monregalese in provincia di Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate entro la prossima estate. La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali [illegible] comuni. «Questa [illegible]gione - ha spiegato Renato Bordone, storico medievale che coordina il progetto - con 1209 co[illegible] dalle origini più diverse, [illegible] una realtà particolarmente significativa scaturita [illegible] seguito di complesse vicende storiche che hanno visto protagonisti signorie, potentati [illegible] liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente innovativa che si [illegible]renzia dalle [illegible] pubblicazioni edite in questo settore, sia per il lavoro di ricerca compiuto alla fonte, anche [illegible] documentazioni inedite, sia per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio [illegible] peculiarità ed omogeneità di governo di alcune sue parti».

[m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Dalla selezione del seme al prodotto in tavola: successo che [illegible] traduce in 20 mila quintali di produzione

Agricoltori al lavoro in [illegible] campo di porri alla periferia di Cervere. La coltivazione necessita di [illegible] per [illegible] il massimo della qualità

Cervere è diventata la capitale del porro



CERVERE
INVIATO

E' uno dei tanti ingredienti di quella che veniva definita la cuci[illegible] povera. Il suo gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi [illegible] la vita mondana. Come mangiare [illegible] gustare la bagna caoda, con aglio, acciughe, peperoni. Si diceva e si dice: vietato baciare a meno che anche lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni la paura di avere il fiato pesante, [illegible] la nebbia che copre queste pianure, ha lasciato il posto alla riscoperta dei piatti e quindi dei prodotti tipici della regione.

E così [illegible] Cervere parte una sfida che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista [illegible] quella che viene definita la lunga filiera agroalimentare, in pratica dal produttore al consumatore, dalla selezione [illegible] seme al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, un ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre il Piemonte, invade l'Italia e si appresta a dare battaglia sui mercato europei (per ora).

[illegible]
Produzione in Italia **300 mila quintali**
Produzione in Piemonte **[illegible] mila quintali**
Superficie coltivata in Piemonte **200 [illegible]**
Cervere (1800 abitanti) **65 [illegible] cento del totale regionale**

Le novità sono tante, a partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione [illegible] la tutela [illegible] porro [illegible] Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere la «identificazione geografica protetta» [illegible] questo ortaggio, al gemellaggio con Riolo Terme, produttore p[illegible] eccellenza dello scalogno, «fratellastro» del porro, ma della stessa famiglia, fino alla Mostra mercato [illegible] rassegna gastronomica del prossimo mese di novembre, giunta alla [illegible] edizione [illegible] ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. E le cifre parlano [illegible] sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo il 65 per cento dell'intera produzio[illegible] di porri del Piemonte, quasi 20 mila quintali all'anno. Un record, [illegible] anche un punto fermo per lo sviluppo dell'economia della Granda.

Come ha fatto Cervere a di[illegible] in così poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta e commercializzazione [illegible] porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima linea per dare nuovo impulso all'economia del proprio paese: «Perché [illegible] uno dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completamente integrata al "libero mercato", dove [illegible] parte dal seme, che deriva [illegible] rigidissima selezione massale locale, coltivata sul territorio cerverese, p[illegible] arrivare alla messa [illegible] tavola del prodotto da degustare sotto le tantissime ricette che, ogni anno, [illegible] successo la nostra Fiera».

Fiorenzo [illegible]

Un'iniziativa di Arfea e Provincia per «muoversi di notte» con comodità

Tutti a ballare col «discobus»

Dopo la sperimentazione, da sabato il via

NOVI LIGURE. Dopo l'istituzione del treno per le discoteche della riviera romagnola, [illegible] pullman per [illegible] zare» i giovani nei locali del Novese e dell'Alessandrino.

La singolare iniziativa è [illegible] dall'Arfea, che ha affidato all'agenzia Gruppo Italia l'incarico di diffondere il [illegible] saggio. [illegible] slogan [illegible] «muoversi di notte», ora resta [illegible] vedere se i ragazzi [illegible] recepiranno.

L'autobus viaggia solo il sa[illegible] e percorre la tratta Arquata-Alessandria (ci sono anche le corse in senso inverso, da mez[illegible] 6 [illegible] mattino). La prima tappa è [illegible] Serravalle, nei pressi della discoteca «Palace». Poi, c'è il passaggio da Novi, in piazza XX settembre, a beneficio dei clienti del «Saint Paul», e a Pozzolo, di fronte all'ingresso dell'«Immagine».

Altra sosta al bivio di Pollastra, a due passi dal «Master», quindi ci sono le fermate a Mandrogne, Litta Parodi [illegible] Spinetta, prima dell'arrivo ad Alessandria, in piazza Libertà e in piazza Stazione.

«Il bus è già in funzione da qualche [illegible]a, ma il "lancio" ufficiale avverrà [illegible] questo weekend» spiegano al Gruppo Italia.



Da sabato funzionerà [illegible] servizio di pullman per [illegible] discoteche del Novese

D'accordo, però alcune delle discoteche citate non hanno ancora riaperto dopo la pausa estiva... «Sarebbe riduttivo affermare che il pullman è ad uso esclusivo [illegible] chi si [illegible] in disco[illegible]. Uno degli obiettivi dell'Arfea è quello di incentivare adulti e anziani che non dispongono dell'auto a trascorrere il sabato sera nei cinema o nei ristoranti di Novi e Alessandria, utilizzando un [illegible] di trasporto comodo e sicuro. Proprio in tale ottica, l'azienda ha scelto autobus "Mercedes gran turismo", dotati di tutti i comfort». Due sale cinematografiche di Alessandria hanno anche aderito [illegible] una convenzione che prevede l'ingresso ridotto (9 mila lire) [illegible] chi utilizza il bus di notte.

L'ente concedente dell'autolinea è la Provincia: il servizio ha avuto sinora carattere sperimentale, [illegible] l'Arfea ha chiesto la regolarizzazione definitiva.

I biglietti (al prezzo di [illegible] corsa normale) possono essere acquistati [illegible] Alessandria, in via Savona 26; a Novi, in corso Piave 70, oppure direttamente sul pullman.

Questi gli orari delle [illegible] il primo bus parte da Novi alle 19,10 e giunge ad Alessandria alle 19,47. Gli altri [illegible] da Arquata alle 21, alle 23, alle 2,30 e alle [illegible] arrivano a destinazione rispettivamente alle 22, alle 24, alle 3,20 [illegible] alle 5,50.

In [illegible] opposto, sono previste quattro corse. Per le prime tre, la partenza dal capoluogo avviene alle 22, alle 0,35 (dal piazzale della stazione) [illegible] alle 3,20 (da piazza Libertà). [illegible] orari d'arrivo ad Arquata [illegible] 23-1,35-4,10. L'ultimo bus per i «nottambuli» [illegible] alle 6,05 da Spinetta ed [illegible] al capolinea verso le 6,55.

Massimo Delfino

Al teatro parrocchiale degli Orti, l'ingresso è libero

Una serata di cabaret con Diego Parassole

ALESSANDRIA. Arriva Diego Parassole stasera, alle 21,30, nel teatro parrocchiale del rione Orti: la serata di cabaret [illegible] promossa dalla circoscrizione Nord, nell'ambito della [illegible]gna «Arte, storia [illegible] spettacolo». La direzione artistica è [illegible] dalla compagnia Coltelleria Einstein di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

Diego Parassole, 33 anni, un diploma alla scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, è un volto noto agli spettatori del «Costanzo show». Stasera si esibirà in uno spettacolo intitolato «Nuvole»: l'ingresso [illegible] gratuito.

Parassole [illegible] alessandrino, [illegible] si è fatto apprezzare per i suoi esilaranti monologhi soprattutto [illegible] Torino [illegible] a Milano. In città capita piuttosto di rado: l'ultima volta si è esibito al ristorante Buoi Rossi in una serata battezzata «Buon sapore e buonu[illegible]». In quell'occasione aveva presentato il suo precedente spettacolo, «Il peggio di me».

Il [illegible] show, che ha per sottotitolo: «Io [illegible] mio figlio: cosa faremo da grandi», nasce dalla collaborazione con Riccardo Pifferi (autore dei testi di Paolo Rossi), Carlo Turati [illegible] Marco Del Conte.



Diego Parassole [illegible] nato [illegible] Alessandria ma si è fatto apprezzare per i suoi divertenti monologhi soprattutto [illegible] Torino e a Milano

«Nuvole» è un monologo, che Parassole modifica ogni volta, a seconda del pubblico che trova. Gli argomenti? La società, gli atteggiamenti da assumere di fronte a certe situazioni, ciò per cui vale la pena vivere.

Tutto muove da [illegible] premes[illegible] «Ho provato [illegible] immaginare - dice Parassole -, la [illegible] di una persona, [illegible] in particolare di [illegible] cabarettista, alla notizia che sta per diventare padre. E in realtà questa persona sente di [illegible] finito di essere figlio: perché capita di scoprirsi grandi quando non [illegible] è ancora deciso ciò che si vorrà fare da grande». [b. v.]

Un terzo posto per il pianista Zelaschi

Concorso Schubert tortonese premiato

TAGLIOLO. Anche nell'undicesima edizione del concorso di esecuzione «Franz Schubert», le giurie nominate dall'Associazione Iniziativa Camt Monferrato [illegible] dimostrate particolarmente esigenti.

E' un'ulteriore conferma (se mai ce n'era bisogno) della serietà del concorso che si svolge sotto la direzione artistica [illegible] Maurizio Barboro.

Sono stati assegnati due primi premi nelle sezioni pianoforte. Per la categoria D (solisti fino a 18 anni) il massimo ricono[illegible] è andato [illegible] Irene Frigo, 16 anni, [illegible] Monzambano (Mantova) con 95/100. Non [illegible] stato assegnato nessun secondo premio; t[illegible] posto per Davide Zelaschi, 17 anni, di Tortona con 87/100.

L'altro primo premio (per i solisti fino a [illegible] anni) è andato a Ivano Lucca, [illegible] anni, di Catania (97/100); seconda Alessandra Medde, 23 anni, di Oristano (90/100).

Per i solisti fino a 21 anni, la giuria ha attribuito soltanto un secondo premio (92/100) a Chiara Ricci, [illegible] anni, [illegible] Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), mentre non ha ritenuto meritevole [illegible] riconoscimento alcun concorrente nella categoria «duo pianistico, fino a 35 anni».

Ora, dopo due giorni di sosta, il [illegible] riprenderà a Tagliolo venerdì per proseguire [illegible] domenica, con le sezioni [illegible] chitarra, [illegible] ed arpa.

Nel contempo si svolgeranno le audizioni per il Premio Speciale del Bicentenario Schubertiano: il vincitore sarà proclamato al Teatro Comunale di Ovada, nella serata conclusiva del concorso, venerdì 10 ottobre.

Al Premio Schubert, aperto [illegible] musicisti di ogni nazionalità, hanno aderito una ventina di concorrenti nelle [illegible] categorie: pianoforte solista, duo canto [illegible] pianoforte e formazioni cameristiche. Anche in questo caso, i premi consistono in borse di studio e concerti. [r. bo.]

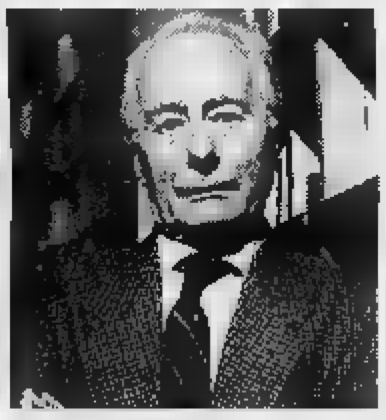
Una serie di saggi pubblicata sulla rivista trimestrale «Resine»

Omaggio ligure a Venturi

Anche pagine inedite sul Giro d'Italia

ALESSANDRIA. Il 13 dicembre '95 all'Istituto di Letteratura Italiana dell'Università di Genova si tenne [illegible] giornata [illegible] studi dedicata a Marcello Venturi, lo scrittore toscano che da decenni vive a Molare, in occasione del suo settantesimo compleanno. Un omaggio ad [illegible] autore neorealista di spicco che ha scritto 17 opere [illegible] narrativa, altre di teatro, letteratura per i ragazzi oltre ad una serie di varie altre pubblicazioni. Ha iniziato nel 1952 [illegible] «Dalla Sirte [illegible] casa mia» e concluso, ovviamente per il momento, con «Via Gorkij 8 interno 106» del '96, che [illegible] un ulteriore passaggio della scrittura al servizio della vita, raccontata con il rigoroso spirito della testimonianza.

Le relazioni e i contributi degli studiosi che hanno voluto testimoniare il loro interesse e la loro [illegible] per l'opera di Marcello Venturi [illegible] stati ora pubblicati su «Resine, quaderni liguri di cultura» una rivista trimestrale fondata da Adriano Guerrini che ha dedicato il suo ultimo numero all'«Omaggio a Marcello Venturi».



Lo scrittore Marcello Venturi

C'è tutto di questo scrittore e del mondo culturale contemporaneo; ad analizzare i suoi libri sono stati Franco Contorbia, Francesco Di Nicola, Umberto Silva, Luigi Surdich, Stefano Verdino, Pino Boero, Giuseppe Grassano, Carlo Prosperi, Elio Gioanola, Simona Morando.

Il primo racconto di Venturi «I nostri morti» fu pubblicato nel 1946 sull'«Unità», il quotidiano [illegible] ha lavorato alcuni anni «con grande entusiasmo e stipendi da fame», il libro che lo ha [illegible] celebre «Bandiera bianca a Cefalonia», tradotto in 14 Paesi, che ha permesso di far [illegible] al mondo il massacro di 9.000 soldati della Divisione Acqui appunto [illegible] Cefalonia.

[illegible] ha consentito di portare in tribunale a Dortmund, per render conto della strage, alcuni superstiti [illegible] divisioni tedesche impegnate a Cefalonia.

«Furono assolti - ricorda Venturi -, [illegible] comunque sia furono chiamati [illegible] render conto del [illegible] quella Divisione che pure aveva alzato bandiera bianca e si era arresa».

Dalle pagine di «Resine» appare anche [illegible] Venturi inedito: giornalista al Giro d'Italia all'epoca dei trionfi di Fausto Coppi. [e. c.]

GIORNO E NOTTE

Locali

Mercoledì sudamericano

S'intitola «La noche latina» il mercoledì dell'On the River, in Lungo Tanaro San Martino, ad Alesandria: si ballano ritmi sudamericani [illegible] il gruppo Pamm. Musica dal Brasile anche al Monkey pub di Tassarolo. Festa della birra al Thunder Road di Codevilla [illegible] un concerto dei Kontrosenso. [b. v.]

Cinema

Novi [illegible] Tortona: rassegne

«Il bagno turco» di Ferzan Ozpetek, con Alessandro Gassman e Francesca D'Aloja è la pellicola con cui debuttano le «Anteprime [illegible] cinema» al Poli [illegible] Casale (doppio spettacolo: 20,30 e 22,30). [s. m.]

Nella sala giovani del Civico di Tortona, su iniziativa del Circolo del Cinema, viene proiettato alle 21 «La bruttina stagio[illegible] di Anna Di Francisca (dal libro della Covito). [m. t. m.]

Mostre

Guareschi ad Acqui

Prosegue sino al 19 ottobre [illegible] Palazzo Robellini di Acqui la mostra dedicata a Giovanni Guareschi. [g. l. f.]

Pornostar

Eva Orlowsky al Mi-Sex



Ci sarà anche Eva Orlowsky, la pornostar di Castelnuovo Bormida (nella foto), al Mi-Sex, la «fiera dell'erotismo» che s'inaugura venerdì a Milano. A radio Cosmo [illegible] Gamma [illegible] disponibili biglietti. [r. al.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. [illegible] (0131) 252.544. [illegible] perduto - [illegible] 2 di S. Spielberg. Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.079. **In barca a vela con[illegible]** di S. Reali, con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi. Or.: 20; 22,15. L. 10.000/7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. [illegible] **Ovosodo**, di P. Virzì, con C. [illegible], N. [illegible]. Orario: 20; 22,30. [illegible]

COMUNALE - SALA FERRERO. [illegible] 234.240. **[illegible] so lovely - Così carina**, [illegible] Cassavetes, [illegible] S. Penn, J. Travolta. Orario: 20,30; 22,20. [illegible].000/900.

[illegible]. Tel. 268.080. **Air Force One**, di [illegible]. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] al [illegible]** Or.: 16; 17,30; 18; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Lolita**, di A. Lyne, [illegible] J. Irons, M. [illegible]: 19,45; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]IA. Tel. (0142) [illegible]52.291. **Contact**, di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 19,45; 22,20. L. 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il bagno turco** - [illegible]. Ozpetek, [illegible] A. Gasman, [illegible] D'Aloja. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[illegible] (0142) [illegible] di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith. [illegible] 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] (0141) 701.459. [illegible] CHIUSO.

[illegible] 702.786. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 701.459. **Terra di mezzo**, di M. Garrone. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. [illegible] PERVENUTO.

[illegible]O. Tel. (0143) 78.290. **Twin town**. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000/6000.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. [illegible] **cronici**, [illegible] G. Dunne [illegible] M. Ryan, M. Broderick. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/6000.

[illegible] Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.695. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] (0383) [illegible]. **Lolita**, di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ulti[illegible] taglio**, di M. Avallone, con J. Savage, S. Laiaglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ovo[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] 581.71.90. [illegible] perduto - Jurassic [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**, di Wong [illegible] Tony Leung, [illegible] Cheung, Chang Cheng. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; [illegible],30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.026. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. [illegible] **& Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447[illegible]. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango**. Or.: 16; 18,10; [illegible].
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] **Moonlight**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one**, di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] 21, tel. 812.59.96. **Twin [illegible]**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. [illegible]. **Parzee**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.2[illegible] [illegible] **Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. [illegible] **di tango (The Tango Lesson)**. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] **perduta**. [illegible]: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina, [illegible] 562.01.45. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Scream**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di Alba omaggio a Haendel. Concerto di Inaugurazione del teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti di inviti sono esauriti. Inf.: bigliett. del teatro. Tel. 0173 - 351.89.

[illegible] piazza [illegible]. Unione Musicale - serie dispari - ore 21 precise András Schiff pianoforte: Schubert: Le Sonate per pianoforte (quinto concerto) (D459-D537-D959). Bigl. numerati L. 50.000. Ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. [illegible] tel. [illegible]


LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO
CASA
2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

Grigi: due giovani convocati nell'Under 20, mentre torna ad allenarsi l'interno Tedesco

Sfida azzurra per Scaglia e De Martini

Oggi il confronto nella «Miropcup» con la Croazia

[illegible] Soddisfazioni per la dirigenza dei grigi arrivavano dalla nazionale Under 20 [illegible] serie C. Oggi, infatti, con inizio [illegible] 15, Massimiliano [illegible]aglia [illegible] Andrea De Martini, [illegible]trambi ventenni, provenienti dal settore giovanile della società di Spalto Rovereto, giocheranno nella selezione azzur[illegible] che a Cittadella (Padova), incontrerà la Croazia.

La partita [illegible] valida per la terza giornata della Miropcup, competizione internazionale alla quale partecipano, oltre all'Italia [illegible] alla Croazia, anche la Slovenia e la Stiria (Austria).

Per De Martini la convocazione in azzurro è ormai diventata [illegible] abitudine, [illegible] conto che il giocatore dell'Alessandria ha già giocato con l'Under 20 allenata da Roberto Boninsegna [illegible] Ettore Recagni [illegible] la Slovenia [illegible] contro la Stiria.

Prima chiamata in azzurro, invece, per Scaglia che ha superato, in maniera favorevole, lo [illegible] 17 settembre, l'allenamento collegiale [illegible] Coverciano, guadagnando in [illegible] modo la convocazione.

«La presenza di due nostri giocatori nella Under 20 - dico[illegible] i dirigenti dei grigi - dimostra [illegible] lavorando [illegible] impegno, da alcuni anni, nel settore giovanile per consentire [illegible] altri ragazzi di [illegible] e fare parte, in un prossimo futuro, della prima squadra».


L'interno Andrea De Martini è impegnato oggi nel match contro la Croazia

Intanto la ripresa [illegible] allenamenti al campo Michelin di Spinetta Marengo fa registrare un piacevole ritorno. Si prepara con puntiglio, senza accusare problemi fisici, lo sfortunato interno Salvatore Tedesco che potrebbe essere disponibile, in campionato, fra un paio di settimane. Tedesco, bloccato per due volte nel passato campionato di serie C1 da guai a un ginocchio, [illegible] deciso [illegible] dimostrare le sue qualità, sinora [illegible] troppo conosciute dagli sportivi «mandrogni».

Arrivato a fine settembre '96, il centrocampista ha infatti disputato soltanto cinque partite: in casa contro il Modena, poi ad Alzano, quindi al «Moccagatta» [illegible] il Brescello, a La Spezia e l'ultima volta il 17 marzo in casa sempre contro lo Spezia.

Domani pomeriggio, alle ore 15,30, amichevole dei grigi fuori città. L'Alessandria sarà in campo a Fubine, contro lo Sporting che partecipa al campionato di Prima categoria.

[illegible] Gelato

SPORT FLASH

Calcio

Valenzana: ingaggiato [illegible] bomber Battistini

E' arrivato il «bomber» per la Valenzana. Ieri [illegible] patron Omodeo e il [illegible] Ezio Maggi hanno concluso la trattativa per il centravanti Pier Francesco Battistini, 27 anni, ex San Sepolcro, Grosseto e Arezzo (serie D). Contemporaneamente, Fabio Morello è stato ceduto al Borgomanero. [r. c.]

Aics

Felizzano [illegible] in corsa [illegible] finali regionali

Solo [illegible] Poliplast Felizzano rie[illegible] a passare il turno nelle finali regionali Aics: sigla soltanto [illegible] gol contro la Galliatese, ma accede ai quarti grazie alla [illegible] segnata all'andata (2-1). Il Bellero colori vince con lo stesso punteggio contro [illegible] Rubinetti Parella ma il risultato non basta per recuperare il precedente 2-0. Eliminato anche il Circolo Cral che pareggia a Torino con il bar Vittoria (2-2). [r. c.]

Memorial

Ecco [illegible] i vincitori a Castelnuovo Scrivia

[illegible] concluso a Castelnuovo Scrivia il 1° Memorial Medagliani, indetto dall'As Castelnovese. Tra i Pulcini, ha prevalso l'Arquatese sulla squadra di casa (2-0), al terzo posto si è classificata la Pozzolese che ha surclassato il Sale (3-0). Tra i Giovanissimi, successo della Castelnovese sulla Pozzolese (3-2), terzo posto degli Orti (2-1 sull'Audax Tortona). Tra gli Esordienti, affermazione degli Orti sulla Castelnovese (3-2), [illegible] l'Arquatese che [illegible] travolto l'Audax (5-0). [r. c.]

Ciclismo

Anpi: tra i Giovanissimi altre due medaglie d'oro

Conclusione stagionale in bellezza per i Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza che [illegible] Cameri conquistano due medaglie d'oro [illegible] Depetris nella [illegible] [illegible] Michela Massocchi nella G3 [illegible] tanti piazzamenti: Davite Vuto è quarto (G6), Francesco Massocchi decimo (G5), Stefano Davite quattordicesimo (G5), undicesimi Davide Garberi (G4), Davide Cabella (G3) e Paride Fusaro (G2). [r. c.]

Calcetto

[illegible] Basaluzzo [illegible] torneo [illegible] i dipendenti Fs

Un torneo di calcetto per dipen[illegible] Fs viene organizzato dall'Acsi al palasport di Basaluzzo, nel mese di ottobre. [illegible] quota d'iscrizione, di [illegible] mila lire, può [illegible] versata nelle ore serali presso lo stesso palasport. Per informazioni telefonare allo 0336/243535. [r. c.]

Casale a caccia di miracoli

Coppa Italia: difficile col Cuneo ribaltare l'esito d'andata (4-0)

CASALE. Ritorno di Coppa Italia per il Casale che oggi alle 18 ospita il Cuneo: «Considerato il risultato dell'andata, sappiamo che difficilmente potremo brindare - dice il presidente Giusep[illegible] Coppo -. Il Cuneo ha messo [illegible] grossa ipoteca sulla qualificazione [illegible] il 4-0 che ci ha [illegible]filato nel match di andata. Tuttavia, siamo decisi a [illegible] snobbare l'impegno. Proveremo [illegible] fare risultato, [illegible] poco importa [illegible] alla fine non ci saranno allori».

Poi, Coppo [illegible]: «In questo momento, c'è bis[illegible] di un'iniezioni di morale. Un successo, anche fine a se stesso, può essere utile. Comunque, non c'è mai nulla di definito. Anche i risultati che sembrano impossibili da ottenere, [illegible] volte si verificano sul campo».

Il Casale è passato dall'euforia d'inizio stagione, [illegible] cui si [illegible] fatto ammirare per il gioco incisivo, alla realtà [illegible] campionato spietato che ha portato soprattutto infortuni. Tre giocatori hanno riportato la frattura di un dito: il portiere Miglino [illegible] una mano, il mediano Isoldi e la punta Rausa a un piede. In sostituzione di Miglino [illegible] stato acquistato Castagnone (ex Alessadria) che è incorso in una squalifica discutibile. [illegible] stato espulso per un presunto fallo sull'ultimo uomo nella gara del 21 settembre, contro il Valle d'Aosta. La società ha così ingaggiato un terzo portiere, Sottile (ex Novese).

Isoldi ha stretto i denti [illegible] ha giocato lo stesso, anche se in modo forzatamente riduttivo; Rausa ci ha provato, prima di abbandonare anzitempo. Contemporaneamente si [illegible] infortu[illegible] Melchiori, e Cimadom ha cominciato ad allenarsi.

In questa situazione, il centrocampo si è indebolito e l'attacco è risultato evanescente. Dopo la batosta di Coppa, a Cuneo, i nerostellati hanno rialzato la testa, disputando una partita puntigliosa contro la capolista Sanremo.

«In terra ligure ho compreso che il mio Casale è in via di guarigione - spiega mister Petrucci -. Abbiamo solo bisogno di un pizzico di fortuna per ritrovare gli equilibri, poi saremo pronti per la riscossa».

Oggi sarà ancora [illegible] Melchiori, mentre tra i pali rientra Castagnone. In attacco, il tecnico è deciso a provare la coppia di attaccanti costruita con la campagna acquisti e che non ha mai potuto [illegible] provata: Rausa-Cimadom. Sarà [illegible] test importante in vista della sfida, domenica con l'Ivrea. [r. c.]


Stefano Melchiori è infortunato

I CALCIO AMATORI

Ancol: Ideal s'inchina alla Madonnina, 3-1

Avvio a suon di gol nella Super Eccellenza **Uisp.** L'esempio viene [illegible] Bozzole Paola gioielli che travolge il Bistagno (6-1), ma [illegible] forte anche la Carrozzeria Arezzoli che rifila cinque gol al Valenza Siri e ne subisce uno solo. Tripletta della Voglinese contro l'Acquesana [illegible] successo dell'Avis Valenza sull'Associazione Marocchini, al termine di una dura battaglia (4-3). [illegible] Posto Valenza, che [illegible] si chiama Batazzi Nonsolobar, non smette di vincere e supera in trasferta il Piovera (2-0), [illegible] Rivalta regola la Cast (1-0).

Nel girone A, tre sole squadre ottengono i 3 punti. Sono: Torregarofoli e Federtrasporti, corsari contro il Volpedo (3-1) e la Multiplastic (2-0), e Castelletto Monferrato che supera di misura il Pecetto 1-0. Due reti per parte in Edil Due-Tortona. Finiscono 1-1 le s[illegible] Cantalupo-Bar Roma, Matitone-Soms San Michele, Casalbagliano-Pizzeria Saraceno Tecnoluce.

Nel B, successi di larga misu[illegible] della Pro loco Pasturana a [illegible] (5-1), [illegible] Parema edil Gualco ad Alluvioni (3-0), del Cabella sul Real Villa (4-1), della Vignolese sul Pozzolo (3-0). Punteggio classico del Rivanazzano sull'Arquatese e dalla Lavanderia Iris Novi nel derby con l'Inter club (2-0). Di misura il Cassano prevale sul Circolo dei Trenta (3-2).

Nel girone C, il Predosa aban[illegible] Carpeneto (4-1), imitato dal Rossiglione a Casalcermelli. Al[illegible] vistoso dell'Aque[illegible] Grognardo, mentre la Castellettese prevale [illegible] misura sullo Strevi (1-0); finiscono 1-1 Bar Lido-Roccagrimalda e Cesa Pro Molare-Silvanese.

Aics. Partenza alla grande del Real computer nel campionato (4-1 sulla Keller), mentre il Circolo Cral e il Bellero colori scendono di nuovo in campo stasera, il primo a Montecastello con la Soms Pietramarazzi, il secondo sul campo del Lobbi (ore 20,30). Vincono anche il Cascinagrossa a Litta (2-1), il Plastal Castelceriolo contro il Michelin (1-0), il Motegiuoco sul Savoia (2-0) [illegible] la Necchese sul Bassignana (3-2).

Nel girone B, l'Art edilizia castiga il Bergamasco (5-2), mentre vincono Valmadonna (3-0 sull'Oviglio), Zanzar Don Bosco (2-0 sul Cov'House) e Cabanette (1-0 sul Pavese). Pari in Bar Family Casermette-Scaglione (1-1) [illegible] Soms Pietramarazzi-Zaltes Felizzano (2-2).

Ancol-Uisco. Parte col piede giusto la Madonnina (3-1 sull'Ideal mobili), ma rispondono il Frassineto e il Cabrino Guzmano, battendo per 1 a 0 Frassinello [illegible] Real Cerrina. Nulla di fatto tra Morano [illegible] Candia. Nel gruppo B, successi della Polizia (3-0 [illegible] Golden team), del Nonoia (2-0 sul Serralunga) [illegible] del Giarole (1-0 sulla Merlese). Pari in Casale 90-Ticineto (1-1) e Fubine-Caffè Borsani (0-0).

Rodolfo Castellaro


L'attaccante Mauro Vellucci

Ad Alzano un ex professionista si aggiudica la «Coppa Cisi»

A braccia alzate Rampollo

Forti emozioni ieri nel Valle Scrivia

[illegible] L'ex professionista Gabriele Rampollo ha vinto per distacco il «77° Circuito Alzanese - Coppa Cisi», sesta [illegible] penultima prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» di ciclismo per dilettanti Elite [illegible] Under 23.

La gara è stata ricca [illegible] spunti agonistici e i corridori hanno viaggiato [illegible] una media superiore ai [illegible] km orari, nonostante un caldo torrido.

[illegible] percorso interamente pianeggiante [illegible] ha scoraggiato gli attaccanti. Così, la prima fuga della giornata è maturata al terzo dei 19 giri. S[illegible] andati all'attacco diciannove uomini che hanno accumulato ben presto due minuti di vantaggio sul gruppo. I battistrada hanno trovato l'accordo e [illegible] sono distribuiti con regolarità i cambi.

Fra l'altro, erano rappresen[illegible] tutte le società importanti (Brunero, Viris, Addax, Bici Club Azzurro, Girardengo e Brescialat) [illegible] si pensava che il vincitore dovesse uscire [illegible] quel lotto di atleti.

Invece, dopo una decina [illegible] tornate ad eccellente andatura, i fuggitivi hanno perso smalto. Per [illegible] plotone, che [illegible] si era mai arreso, [illegible] stato facile ridurre il distacco e completare il ricongiungimento intorno al novantesimo chilometro.

A quel punto, [illegible] cominciata la «bagarre» e [illegible] riusciti ad evadere cinque corridori.

A pochi chilometri dall'arrivo, si è involato Rampollo e per gli [illegible] compagni di fuga non c'è stato nulla da fare.

Ordine d'arrivo: 1° Gabriele Rampollo (Parmense) che ha coperto i 114 km in 2h e 28' (media 46,116); 2° Roberto Giucolsi (Viris) a 3''; 3° Ivano Zuccotti (Addax) st; 4° Gianluca Pullano (Ribar) st. (m. d.)


Ieri la gara è stata ricca di spunti agonistici e i corridori hanno viaggiato a una media superiore ai [illegible] orari nonostante il caldo torrido

A cento metri dal traguardo, il cedimento nervoso dell'atleta ossolano

Calia vince, si ritira Gambetta

Finale thrilling alla 12ª Maratonina d'autunno

[illegible] LIGURE. Il trionfo di Nicola Calia e la profonda crisi di Silvio Gambetta hanno caratte[illegible] la «12ª Maratonina d'autunno - Memorial Giuseppe Berrino», disputata a Novi.

Il finale «thrilling» merita di essere subito raccontato: dopo aver fatto corsa di testa per la maggior parte dei 21,097 km del percorso, Gambetta (Cover Domodossola) viene raggiunto da Calia (Atletica Cerchi Sport Tortona) a [illegible] chilometro [illegible] traguardo.

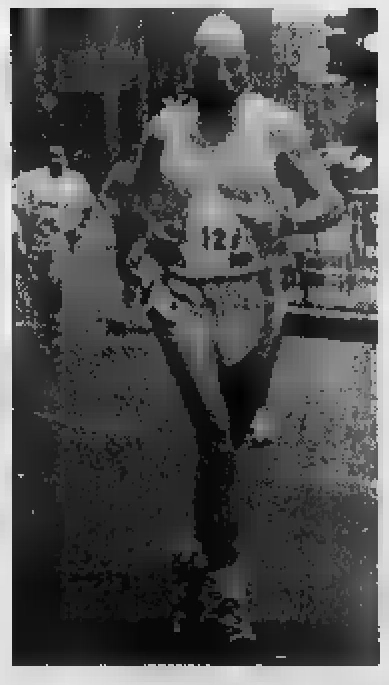
I due si guardano e si studiano, poi [illegible] podista tortonese allunga [illegible] guadagna 8-10 metri sul rivale che ha un cedimento nervoso. Gambetta si ferma improvvisamente, si toglie la maglietta e rinuncia a coprire gli ultimi cento metri, sulla pista dello stadio «Girardengo». Alcuni giudici lo esortano a continuare per garantirsi almeno il secondo posto, ma il portacolori della Cover non ne vuole sapere e si allontana inferocito dalla zona d'arrivo.

Così, Calia si impone [illegible] braccia alzate (con il tempo di 1h 12' 01'') davanti ai genovesi Angelo Stagnito e Luca Gerthoux, cla[illegible]sificati nell'ordine.

Alla maratonina di Novi hanno partecipato 184 atleti, in rappresentanza di 56 club.

[illegible] campo femminile, il successo [illegible] andato a Elena Riva (Cus Genova) che ha coperto la distanza in 1h 24' 07'' e ha stac[illegible] nettamente l'altra ligure, Giancarla Melillo. Terzo posto per l'albese Gabriella Pasquino, che ha prevalso in volata su Luciana Olivero (Atletica Trino).

Nelle categorie Amatori [illegible] Veterani, exploit per l'alessandrino Silvano Berardo (Arco Sport) e per i liguri Carlo Rosiello, Silvano Grassi, Ernesto Calenda [illegible] Giancarlo Cabassi. La classifica a squadre è stata vinta dalla società Maratoneti Genovesi, davanti alla [illegible] Alessandria. (m. d.)


Si è corso per il Memorial Berrino

VOLLEY

Alessandria perde un'importante istituzione sportiva. Intanto, appuntamenti e sfide delle Coppe

Lega di B: addio sede, in 13 senza lavoro

La decisione presa a Firenze. Comi presidente al posto di Benzi

ALESSANDRIA. La città non sarà più sede della Lega Pallavolo di [illegible] B: perderanno così il lavoro i tredici dipendenti che operavano negli uffici di via Arnaldo da Brescia.

[illegible] decisione è [illegible] presa a Firenze, nella riunione in cui è stato eletto il neo-presidente, Giorgio Comi, che subentra all'alessandrino Franco Benzi.

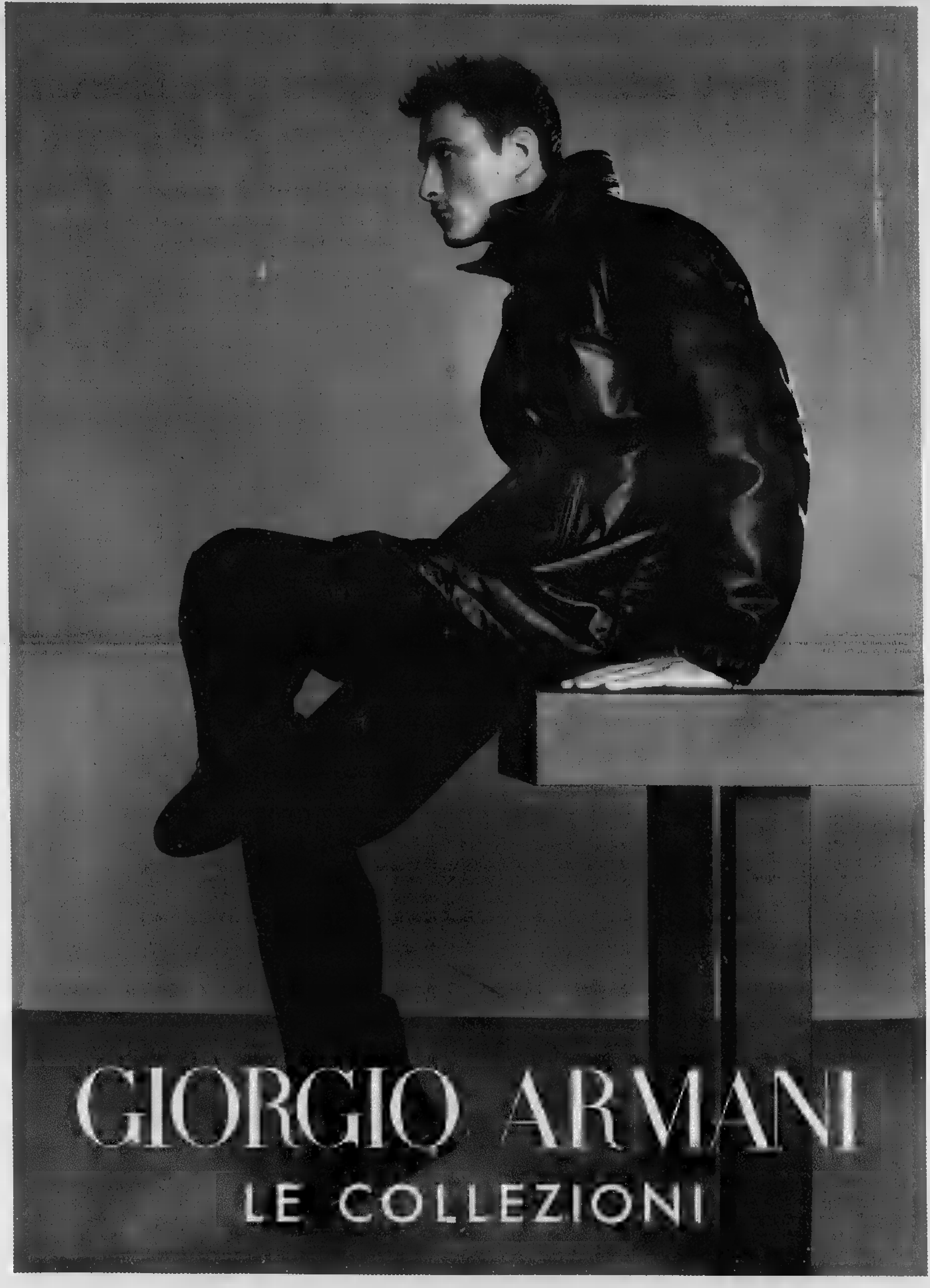
La nuova dirigenza ha già ribadito la volontà di allestire al[illegible] [illegible] nuova sede (che sarà indicata tra qualche settimana) e di non avvalersi per l'avvenire del settimanale «Volley [illegible] che resta una pubblicazione personale di Benzi. [illegible] sta [illegible] definendo il progetto per un nuovo giornalino specializzato, [illegible] diversa [illegible] grafica.

Intanto, l'attività agonistica [illegible] ripresa a pieno ritmo e stasera è in programma un turno infrasettimanale [illegible] Coppa Italia femminile. La Junior Spendibene Casale, reduce dalla splendida vittoria (3-0) nel derby con il San Marco Valenza, si misura con il Tigullio Rapallo.

Proseguirà [illegible] nel weekend la Coppa Piemonte, per club di serie C e D. Il primo turno della manifestazione ha fatto registrare gli exploits delle squadre della provincia. In campo maschile, l'Alessandria ha liquidato Cuorgnè (3-0) [illegible] Chivas[illegible] (2-1), l'Ice Box Casale [illegible] piegato 2-1 l'Asti e si [illegible] arreso con identico punteggio al Racconigi, mentre la Plastipol Ovada ha superato 3-0 il Novara prima di cedere 1-2 al Santhià.

Tra le donne, l'Europa Metal[illegible] Novi ha surclassato la Sanmartinese e il Galliate con un duplice 3-0. Stesso risultato per le ragazze della Plastipol, oppo[illegible] [illegible] Gaglianico [illegible] Candelo, e per il Pgs Vela Cra Alessandria, al cospetto [illegible] Vercelli e [illegible] Office Valenza. Il team orafo ha [illegible] (0-3) anche contro [illegible] Vercelli. (m. d.)


E' ripresa l'attività agonistica. Stasera un impegno [illegible] la Spendibene Casale


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 1 Ottobre 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

N. 37

Stanziati dalla Regione 300 milioni per un'indagine negli edifici pubblici

Via alla campagna anti amianto

Il censimento servirà a decidere gli interventi

AOSTA. La giunta regionale ha dichiarato guerra all'amianto. Con un provvedimento adottato nella riunione di lunedì mattina, l'esecutivo ha approvato il progetto [illegible] dai pericoli derivanti dall'amianto negli edifici pubblici». L'intervento, che verrà realizzato dall'Arpa (Agenzia regionale di protezione dell'ambiente), costerà 300 milioni. L'amianto [illegible] un minerale che, fino a quando una legge non ne ha vietato l'uso, era largamente impiegato soprattutto nella costruzione [illegible] carrozze ferroviarie e nell'edilizia. Una volta «sfibrato» e [illegible]sperso nell'aria l'amianto, è stato ormai accertato, ha effetti cancerogeni. Di qui la necessità [illegible] eliminare ogni possibile fonte [illegible] pericolo.



L'assessore regionale [illegible] Riccarand
A destra l'istituto per geometri dove nel 1996 fu trovato dell'amianto



In Valle esisteva una miniera di amianto nella zona di Verrayes che da tempo non viene però più «coltivata». La presenza dell'amianto in locali pubblici nel territorio regionale era venuta alla luce durante l'anno scolastico 1996/97 quando era comparso, in misura limitata, nei muri di un istituto superiore. Qualche giorno [illegible] vacanza forzata per gli studenti, poi la [illegible] era [illegible] bonificata. La presenza del minerale [illegible] anche stata segnalata in un ufficio postale della Bassa Valle ed anche in questo caso era stato provveduto alla bonifica. Dopo questi casi l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta aveva avviato un'indagine, mirata in particolare agli edifici scolastici, per individuare l'eventuale presenza dell'amianto.

Adesso la giunta ha deciso di risolvere il problema [illegible] radice. «L'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente - ha detto l'assessore Elio Riccarand - verrà dotata degli strumenti scientifici necessari [illegible] realizzare analisi approfondite. E questa sarà la prima fase di un progetto più complesso». Successivamente, ha detto ancora Riccarand, «l'Arpa provvederà ad [illegible] censimento globale della eventuale presenza del minerale in tutti gli edifici pubblici. Quindi dovrà dare indicazioni per intervenire dove sarà necessario indicando anche le priorità».

Per realizzare il progetto l'Arpa avrà [illegible] disposizione un [illegible] [illegible] tempo. L'Agenzia, ha detto in conclusione l'assessore Riccarand, «si attrezzerà anche per [illegible] a disposizione dei privati che ne faranno richiesta». **[a. c.]**

La vicenda di Morgex in Consiglio

Acqua minerale Un'interpellanza



Lo stabilimento [illegible] Morgex che dovrebbe imbottigliare l'acqua del Bianco

AOSTA. I consiglieri regionali del gruppo «Autonomistes» prendono posizione sulla questione dell'«Acqua minerale Monte Bianco» presentando un'interpellanza, che sarà inserita nella prossima seduta dell'assemblea.

André Lanièce, Sauro Rocchio, Domenico Parisi [illegible] Adolfo Dujany, nel loro documento spiegano che «il perdurare del mancato utilizzo delle Sorgenti Monte Bianco di Courmayeur da parte dell'omonima società per azioni, [illegible] sta protraendo da ormai troppi anni. E tale stasi [illegible] è più obiettivamente ammissibile, considerando quanto è costato all'amministrazione tale ambizioso e sinora irrealizzato progetto».

A tutto ciò aggiungono anche la citazione [illegible] articoli apparsi su alcuni mezzi di informazione locali [illegible] dedicati al fatto che «con ogni probabilità il gruppo francese della Castel, produttore [illegible] famosa acqua minerale Vichy, potrebbe sostituire quale partner privilegiato la società facente riferimento alla vecchia "Antonelliana" [illegible] Torino». Ricordano anche «alcune dichiarazioni già [illegible] da un esponente della Castel in merito alla possibile assunzione di oltre 100 elementi [illegible] personale addetto allo stabilimenteo, qualora gli accordi con la Regione divenissero definitivi e inequivocabili».

Una lunga premessa, per chiedere alla giunta quale sia la verità in questa lunga [illegible] di informazioni [illegible] ufficiali» e [illegible] queste «trovino riscontro presso l'amministrazione regionale, ovvero se si può dare per certa l'acquisizione del controllo delle sorgenti Monte Bianco da parte del [illegible] francese Castel», [illegible] scrivono i consiglieri nell'interpellanza. Alla quale aggiungono la richiesta [illegible] [illegible] informazioni sulla nuova composizione societaria della «Sorgenti Monte Bianco», [illegible] «programmi futuri della Castel nello stabilimento e [illegible] tali iniziative siano in linea con gli impegni assunti precedentemente dalla società e con gli obiettivi regionali». **[sa. b.]**

PROMEMORIA

Aosta

L'occupazione della sede Inail

La sede dell'Inail ieri è [illegible] occupata pacificamente dal «Comitato di lotta», da ex lavoratori privati della rendita medsile [illegible] malattie professionali e da rappresentanti dell'Associazione regionale invalidi lavoro. E' [illegible] ribadita l'urgenza della riapertura delle pratiche. «Il problema - ha detto il direttore dell'Istituto - [illegible] seguito [illegible] Commissione regionale di monitoraggio; [illegible] ancora in corso, [illegible] l'altro, l'inchiesta della magistratura dal cui esito dipenderanno i programmi futuri». [illegible]

Aosta

Teatro, contributi alle compagnie



La giunta regionale ha approvato un disegno di legge per da[illegible] nuove regole ai finanziamenti per le attività teatrali. Il provvedimento modifica la normativa [illegible] '92 e prevede per quest'anno un finanziamento di 560 milioni. Spiega l'assessore Roberto Louvin (nella foto): «Era tempo non solo di aumentare la dotazione finanziaria a disposizione dell'attività teatrale, ma anche di semplificare le procedure burocratiche». La norma dovrà essere approvata dal Consiglio regionale. PAG. 38

Saint-Vincent

Calcio, blucerchiati in campo stasera

[illegible] Valle d'Aosta torna in campo [illegible] nella partita di ritorno [illegible] secondo turno della Coppa Italia. I blucerchiati ospitano al «Perucca» il Borgosesia alle 20,30. L'andata finì 0-0. PAG. 45

[illegible]

Calcio [illegible] cinque In [illegible] primo turno

Nella 1ª giornata di [illegible] B di calcio a cinque l'Aymavilles è partito [illegible] grande battendo il Milanofive 11-2, l'Aosta è stato bloccato sul pari (5-5) in casa del Caseificio Pugliese, mentre il Futsal è stato sconfitto per 3-1 [illegible] Casin Bologna. PAG. 45

Aosta, in pretura

Claudio Calì sott'accusa per oltraggio

[illegible] Oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. E' l'accusa per la quale sarà processato oggi, in pretura, Claudio Calì, titolare [illegible] il fratello Vincenzo della «Promoval», la società che da anni progetta [illegible] organizza i principali spettacoli valdostani, tra cui [illegible] celebre Festival della Satira di St-Vincent. E, manco a dirlo, è difficile [illegible] sorridere [illegible] fronte alla spiegazione che Claudio Calì dà sulla vicenda processuale. L'accusa (vera) verso l'imputato è di aver offeso [illegible] ispettore ministeriale, durante un controllo alla Promoval, [illegible] [illegible] fra[illegible]: «Farabutto, siete voi meridionali a rovinare tutto». Ed ec[illegible] la spiegazione [illegible] Claudio Calì: «Questa vicenda supera la satira di mio fratello. Ma [illegible] posso aver rinfacciato ad una persona di e[illegible] meridionale, [illegible] io e tutta la mia famiglia siamo calabresi? E' come se un nero dicesse a qualcuno: "Maledetto negro". E poi mi viene da ridere per la parola "Farabutto". [illegible] nemmeno Zagor (noto eroe dei fumetti, ndr) u[illegible] ancora quel linguaggio». **[s. ser.]**

Il pm Longarini ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di un giovane della Bassa Valle

«Processo per il violentatore»

La denuncia della bambina che ha subìto gli abusi

AOSTA. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini non ha dubbi: deve essere processato per violenza carnale il giovane della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] carcere all'inizio di luglio per aver abusa[illegible] di una bambina di 12. E' [illegible] scritto nella motivazione della richiesta di rinvio a giudizio completata in questi giorni dal magistrato e che presto sarà esaminata [illegible] giudice per l'udienza preliminare Massimiliano Rainieri.

E' stata proprio [illegible] bambina [illegible] raccontare che cosa era accaduto. Abusi incominciati quando aveva [illegible] 11 [illegible] [illegible] continuati fino [illegible] poche settimane prima [illegible] denuncia. Prima di parlare con i genitori, si [illegible] anche confidata [illegible] un amico, [illegible] paio d'anni più vecchio del giovane che aveva abusato di lei. Testimone [illegible] bambina hanno spiegato tutto davanti [illegible] giudice, al [illegible] e agli avvocati (Geo Del Fiume, Roberto De Sensi e Franco Sado) del giovane arres[illegible] per le violenze. E c'era anche lui nell'ufficio del giudice Massimiliano Rainieri: ha ascoltato quelle ricostruzioni quasi [illegible] pre in silenzio.



Il palazzo di giustizia, dove sarà esaminata la vicenda di violenza a una bambina

Perché Laura (nome di fantasia per proteggere l'identità della bambina) aveva raccontato tutto [illegible] quel giovane più grande di lei? «Mi fidavo di lui, era buo[illegible] è [illegible] la risposta. Laura ha parlato senza scomporsi e non ha avuto bisogno dell'aiuto della psicologa convocata dal giudice per l'interrogatorio. «Incidente probatorio» [illegible] la denominazione tecnica di quel colloquio [illegible] nuto [illegible] settimana dopo Ferragosto e consentirà di utilizzare quelle dichiarazioni nell'eventualità di [illegible] processo.

[illegible] bambina ha anche parlato [illegible] minacce [illegible] giovane: «Se parli, dico che è stato quel tuo amichetto», con tanto [illegible] nome e cognome di un ragazzino che Laura incontrava di tanto in [illegible]. La paura [illegible] bloccato la bambina per qualche mese. Poi, Laura non era più riuscita [illegible] tenere dentro [illegible] sé quel segreto.

Così, si era confidata [illegible] quel giovane più grande di lei, amico di quell'altro giovane che l'ave[illegible] violentata. Forse sperava potesse aiutarla, [illegible] soltanto aveva deciso di confidarsi perché non poteva più tacere. «L'hai detto ai tuoi genitori?» [illegible] chiesto lui, «No, ho paura» aveva risposto Laura.

E' passata ancora qualche settimana, poi la bambina si è decisa. I genitori ne hanno persino parlato [illegible] il giovane, che ha sempre negato tutto davanti a loro [illegible] davanti ai giudici. Per il pm Longarini, le parole [illegible] Laura e del testimone [illegible] «attendibili». E ha chiesto [illegible] processo. **[c. l.]**

IL CASO

UNA PIOGGIA DI GARE PRESTIGIOSE

Assegnati al comprensorio della Valtournenche una prova di Coppa del Mondo '98, gli Europei '99 [illegible] i Mondiali del 2002

La Comunità Monte Cervino «capitale» dello skiroll

Battuta dai valdostani la concorrenza di Olanda, Repubblica Ceca e Danimarca

EN [illegible] di prestigio per la Comunità montana Monte Cervino. A Geyer, nell'ex Germania Est, in occa[illegible] dei campionati mondiali si è riunita la sottocommissione skiroll della Fis, presieduta dall'olandese George Brower, che ha assegnato al comprensorio valdostano [illegible] delle quattro prove della Coppa del Mondo 1998, i campionati europei [illegible] e i campionati mondiali [illegible] 2002.

Battendo la [illegible] di olandesi, ceki e danesi la delegazione valdostana, guidata dal presidente della Comunità [illegible] Saverio Bois, dall'assessore Franco Maquignaz, dalla segretaria generale Teresa Blanc e dall'interprete [illegible]abriella Garbinato, si è assicurata gli appuntamenti più importanti di una seduta che ha anche sancito lo «sdoppiamento» biennale e in alternanza, dal [illegible] in avanti, [illegible] Mondiali (a livello assoluto) [illegible] degli Europei (per tutte le [illegible] categorie). I percorsi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]lle gare si sapranno soltano dopo la visita a fine ottobre del delegato tecnico Fis, l'ungherese Zoltal Hollo.



Il presidente Saverio Bois



L'assessore Franco Maquignaz

La Coppa del Mondo 1998 si aprirà con gli Europei a Rotterdam in Olanda [illegible] giugno, per proseguire poi in Valle il 3, 4 e [illegible] luglio, in Francia ad agosto e chiudersi con i Mondiali di Pinzolo (Trentino) [illegible] settembre. In Valle [illegible] disputeranno al venerdì la gara a squadre sui 40 chilometri, al sabato la prova a cronometro di 12-13 chilometri e alla domenica la gara ad inseguimento sui 28-30 chilometri. Gli Europei 1999 si svolgeranno [illegible] 2 al 4 luglio: in programma la gara [illegible] cronometro, la prova [illegible] inseguimento e le staffette. I Mondiali [illegible] (preceduti nel [illegible] da Pinzolo, nel 1999 da Sonthofer in Germania e nel 2000 [illegible] Rotterdam in Olanda) [illegible] invece i primi [illegible] cadenza biennale [illegible] con le gare a squadre, a cronometro, ad inseguimento e di staffetta. A Geyer c'erano 15 Paesi partecipanti e [illegible] atleti in gara.

Bois [illegible] Maquignaz con un'opera di mediazione accorta so[illegible] riusciti a superare anche [illegible] diffidenze di olandesi e tedeschi, che volevano limitare le organizzazioni [illegible] ripetizione», in Italia, delle gare più importanti. I percorsi ufficiali per Europei e Mondiali [illegible] presentati nel Congresso Fis di Praga, [illegible] primavera.



Un'edizione della «Superroll», [illegible] gara di skiroll tra Saint-Vincent e Cervinia

[illegible] Superroll del Cervino si disputerà [illegible] regolarmente ogni anno da Saint-Vincent [illegible] Cervinia [illegible] si aggiungerà dun[illegible] a Coppa del Mondo, Europei e Mondiali. **[c. e.]**

La protesta contro l'azzeramento o la riduzione delle rendite da malatte professionali

Occupazione pacifica della sede Inail

Ribadita l'urgenza di riaprire le pratiche. A giorni la richiesta formale di un incontro con il direttore



Un momento dell'occupazione della [illegible] Inail da parte di ex lavoratori a cui è stata azzerata o ridotta la rendita da malattia professionale

AOSTA. «Usciremo [illegible] sede dell'Inail soltanto quando [illegible] ottenuto la garanzia di un reale interessamento [illegible] direttamente allo sblocco della situazione». L'occupazione pacifica dell'Istituto di corso Padre Lorenzo, decisa, ieri mattina, [illegible] termine dell'assemblea organizzata dal «Comitato di lotta» e da ex lavoratori privati della rendita mensile da malattie professionali, [illegible] l'appoggio dell'Aril, (Associazione regionale invalidi del lavoro), ha portato [illegible] risultato [illegible]. «Abbiamo richiesto e, a giorni [illegible] formalizzeremo [illegible] l'invio [illegible] lettera, [illegible] incontro all'attuale direttore della sede regionale, ottenendo la disponibilità al dialogo».

Valerio Beneforti, coordinatore [illegible] Comitato, non [illegible] risparmiato aspre critiche al comportamento dell'Inail «colpevole - a suo avviso - di aver defraudato un migliaio di ex dipendenti [illegible] un diritto economico acquisito, dopo decenni di attività in ambienti malsani».

Di fronte ad un gruppo di una settantina di invalidi del lavoro, Beneforti ha ribadito l'urgenza della riapertura delle pratiche riguardanti l'azzeramento o la drastica riduzione delle rendite [illegible] malattie professionali, oltre alla nomina di un'equipe medica «neutrale ed esterna» all'Istituto per l'esame delle pratiche e al rispetto integrale del testo Unico degli infortuni [illegible] 1965. Un'azione di forza predisposta per dimostrare alla direzione dell'Istituto e alle forze politiche «la volontà [illegible] continuare una lotta finalizzata [illegible] recupero il grave danno arrecato ai molti ex dipendenti». «Oltretutto - ha sottolineato Beneforti - l'Inail intende proseguire nelle [illegible]visioni delle pratiche, commettendo [illegible] e proprio abuso».

La possibilità, quin[illegible], [illegible] stabilire [illegible] primo colloquio [illegible] direttore della sede regionale Inail, Vincenzo Vivaldi, porterà ad un avvio della revisione delle 700 - [illegible] pratiche già definite?

«Questo problema - dichiara Vivaldi - [illegible] seguito dalla Commissione regionale di monitoraggio; è ancora in corso, tra l'altro, l'inchiesta della magistratura [illegible] cui esito dipenderanno i programmi futuri. Non stiamo colpevolizzando gli invalidi, [illegible] in sede di revisione [illegible] stata appurata l'inesistenza [illegible] malattia professionale per gli ex lavoratori interpellati».

Lavoratori che, stando alle parole [illegible] Mario Lombardini, presidente dell'Aril, si sentono «abbandonati dalle organizzazioni sindacali, dai patronati, dai parlamentari [illegible] dalle forze politiche regionali».

Intanto, l'Aril convocherà, [illegible] giorni un'assemblea al Cral.

«Non escludo - ha concluso Beneforti - un'occupazione [illegible] oltranza dell'Inail».

[illegible]

«[illegible] e arbitri, [illegible] alla magistratura»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del direttore della sede Inail di Aosta, Vincenzo Vivaldi.

«Con riferimento ad alcune dichiarazioni riportate in [illegible] articolo apparso su *La Stampa* del 28 settembre, nelle pagine della cronaca locale, occorre fare alcune [illegible] precisazioni».

«Si legge che l'Inail ha [illegible] messo gravi errori "in maniera del tutto arbitraria" [illegible] si richiede "la nomina [illegible] un'équipe medica esterna [illegible] neutrale" per la revisione [illegible] cartelle e l'applicazione [illegible] normativa in vigore sugli infortuni. Simili affermazioni sono, ad avviso dello [illegible] vente, estremamente gravi e lesive [illegible] dignità [illegible] chi ha svolto [illegible] continua a svolgere il proprio dovere, con competenza e serietà, non facendo altro che applicare le [illegible] vigenti».

«Se si hanno elementi per concludere che lavoratori dell'Inail hanno commesso degli abusi, o comunque [illegible]gli arbitri, [illegible] danno degli invalidi del lavoro, li si denunci subito, ma all'autorità giudiziaria. Si potrà così rendere un servizio chiaro e trasparente non solo agli invalidi del lavoro, ma alla collettività tutta. Non [illegible] superfluo ricordare che, per un pubblico dipendente che commette degli abusi, è estremamente facile incappare nelle maglie della magistratura, sia ordinaria che della Corte dei Conti, oltre che naturalmente in sanzioni disciplinari anche estreme».

«Per quanto riguarda poi, i casi azzerati o ridotti in sede [illegible] revisione, per i quali si vorrebbe la riapertura, occorre almeno attendere le conclusioni dell'indagine [illegible] disposta dalla locale Procura della Repubblica».

«Per ultimo si precisa che la normativa in vigore sugli infortuni cioè il T.u. nr. 1124/1965, non prevede che l'accertamento dello [illegible] della silicosi debba [illegible] fatto solo nel [illegible] in cui l'interessato presenti domanda di aggravamento, ma, all'articolo 146, dispone che "la misura della rendita di inabilità da silicosi o da asbestosi, può essere riveduta su richiesta del titolare della rendita o per disposizione dell'Istituto assicuratore"».

Vincenzo Vivaldi

Il progetto di riqualificazione dell'area intorno a via Bramafan

Timori per i troppi parcheggi

Divisa la terza commissione comunale



L'area di sosta di via Bramafan. Un progetto prevede un parcheggio interrato

AOSTA. Verrà ridiscusso la prossima [illegible] dalla terza commissione comunale il progetto di riqualificazione dell'area di Aosta compresa tra le vie Challand, Bramafan, Torre del Lebbroso, Partigiani e Aubert. «Alcune discordanze fra i rappresentanti della commissione - dice il presidente Alberto Follien - su [illegible] particolarità della proposta presentata dai professionisti incaricati dal Comune, ha determinato la scelta di rie[illegible] maniera più approfondita l'argomento prima di sottoporlo all[illegible] discussione in Consiglio comunale».

Il progetto di fattibilità presentato proporrebbe l'abbattimento della [illegible] Roffino, la struttura fatiscente tra viale Partigiani e via Bramafan e la sistemazione della viabilità nella [illegible]. Nel disegno sarebbe inoltre previsto un parcheggio interrato per 260 auto nell'ampia area verde delimitata dalle [illegible] Torre del Lebbroso e Festaz. «Su questo punto - dice Follien - la commissione si è "divisa", pur concordando sull'utilità di una [illegible] disponibilità di rettangoli di sosta».

Alcuni rappresentanti hanno espresso commenti favorevoli alla costruzione [illegible] un posteggio nella zona, considerato il prevedibile [illegible] afflusso di gente all'apertura dell'auditorium, nell'ex Splendor; altri, invece, hanno fatto notare la situazione caotica che verrebbe a crearsi con l'attuale piazzale parcheggio del supermercato Cidac. «Anche gli uffici tecnici del Comune - [illegible] Alberto Follien - non sarebbero propensi ad approvare la realizzazione [illegible] un posteggio per il timore di vedere [illegible] il caos nella circolazione stradale [illegible] rione». **[a. l.]**

Presentati ieri mattina dalla Regione

Energia, un opuscolo e nove conferenze

AOSTA. [illegible] risparmio energetico [illegible] negli impianti termici». [illegible] il titolo dell'opuscolo presentato ieri mattina all'assessorato dell'Ambiente, fatto in collaborazione con assessorato dell'Industria (Servizio energia) ed «ecosportello». La pubblicazione incomincia con la descrizione del funzionamento [illegible] impianto di riscaldamento, analizzando i possibili problemi per ridurre le perdite e aumentare i rendimenti.

Un capitolo a parte [illegible] manutenzione che oggi [illegible] un atto dovuto e regolamentato da normative nazionali [illegible] recepiscono direttive dell'Unione europea. Nell'opuscolo vi [illegible] poi una cartolina che ogni utente può [illegible] e spedire [illegible] suo addetto alla manutenzione ponendogli una serie di domande del tipo: «Caro responsabile del mio impianto [illegible] hai provveduto a...?» [illegible] una serie di adempimenti indicati.

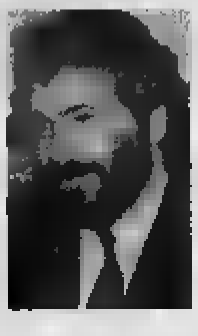
Viene poi ricordato che le più recenti disposizioni stabiliscono che negli edifici la temperatura non devono superare i 18 gradi [illegible] due di tolleranza massima negli impianti industriali e i 20 gradi (sempre 2 di tolleranza) in quelli civili. Sempre ieri è stato poi presentato [illegible] degli «Incontri-laboratorio» per la stagione '97-'98 dell'«ecosportello» per il risparmio energetico e la bioarchitettura».

E' un'inizativa molto valida sempre legata al risparmio energetico, non solo negli impianti [illegible] riscaldamento. [illegible] gruppo di esperti incontrerà la popolazione con conferenze dibattito. In tutto, le conferenze sono 9 [illegible] ottobre a giugno '98. Ecco i temi delle prime 3: [illegible] 9 ottobre alle 20,45 al palazzo regionale di Aosta si parlerà di risparmio negli impianti di riscaldamento; il 27 novembre [illegible] 20,45 nella saletta del palazzo regionale di risparmio nell'illuminazione domestica e il 12 dicembre (sempre alle 20,45) alla saletta in [illegible] sui temi, oggi molto efficaci [illegible] innovativi, sulla termoregolazione e la contabilizzazioni «personalizzate dei consumi». **[b. bas.]**

LA LETTERA

«L'identità va vissuta nella sua normalità»

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] lettera [illegible] Claudio Magnabosco [illegible] risposta all'intervento [illegible] professor Lorenzo Gillo sulla politica e la cultura in Valle.



Per Claudio Magnabosco «l'identità non si riduce [illegible] un fatto linguistico»

«Gillo e C. insegnano federalismo (e l'hanno osteggiato), negano la francofonia (e rifiutano il bilinguismo), contestano l'identità (e ne inventano una nuova), considerano la Valle chiusa (e si chiudono contro l'uv). Sciocchezze (l'opération cohérence), forzature (la francesizzazione), monetizzazioni (l'[illegible]tà di bilinguismo, la "logica" dei contributi), limiti (solo l'1 per cento parla francese), confusioni (piace alla base union il filosofo di destra Julius Evola, teorico dello "spiritualismo etnico") e contraddizioni politiche (la ricerca [illegible] potere per il potere) sembrano dar loro ragione, ma, in realtà, non bastano [illegible] negare l'identità pur contribuendo [illegible] delegittimarne l'immagine politica».

«Si è - tuttavia - valdostani anche contro e [illegible] l'uv, ma non contro e senza l'identità: e [illegible] l'uv non ne ha l'esclusiva (o rappresenta solo quella politica), nessun altro [illegible] di portarla avanti in modo credibile: non gli Indépendantistes (filo-union), non gli Autonimisti (ex filo-union), [illegible] la Fédération (sub-union), [illegible] poco la Lega (si riavvicina [illegible] Salvadori), [illegible] poco i Verdi (difendono un cardine dell'identità indicato da Chenoux, il territorio)».

«Gillo e C. ritengono che l'uv sia una forza micronazionalista; in realtà in essa prevale un'anima troppo "italiana" per essere conservatrice e rivoluzionaria come un vero movimento identitario: ha tratto vantaggi per i valdostani dal loro status di "minoranza", petite patrie con uno Statuto innovativo rispetto all'identità, [illegible] troppo limitato per prefigurare [illegible] vero autogoverno (consentendo solo l'autoamministrazione); il francese è [illegible] la lingua di chi ha fatto l'Italia; i costituzionalisti non l'hanno considerata elemento di una "diversità nazionale", ma "diversità culturale"; lo Statuto [illegible] completato l'italianizzazione sulla base di una parità linguistica presunta che ha visto [illegible] tacciare [illegible] "eccesso nazionalistico" ogni tentativo [illegible] riequilibrio (quantunque mal formulato). Troppo ampia, del resto, è stata la gamma delle possibili soluzioni autodeterministe per poter caratterizzare un pensiero e un'azione univocamente identitari: restare italiani (ma in [illegible] Stato federale), tornare francesi (ma non lo siamo mai stati), diventare [illegible] svizzeri (ma perché [illegible] ciammo Calvino?), conquistare uno Stato valdostano (ma [illegible] rinneghiamo, l'idea stessa di Stato?), ricostruire la Savoia (come principato per i monarchici [illegible] spodestati, [illegible] Repubblica [illegible] proudhoniana o come paradiso fiscale?)».

«Ora Gillo [illegible] C. aspettano un'apocalisse politica a suspicando, contro l'uv, l'avvento di una [illegible] age dell'identità, sono pronti alla spallata finale; è ciò che Bossi ha fatto con la partitocrazia; [illegible] caso chiamo "Lega Italiana" il variegato mondo degli oppositori all'uv».

«E' uno scontro puramente politico tra un'uv che non è quello che dovrebbe [illegible] oppositori che, erroneamente, la [illegible] di essere ciò che - [illegible] realtà - non è; uno scontro improduttivo [illegible] politica, cultura [illegible] e identità, combattuto per interposte irrealtà».

«Meglio il lucido radicalismo [illegible] Martinet che considera [illegible] povertà l'identità tradizionale, non nata per troppa ricchezza quella nuova e - quindi - interrotto il filo di una [illegible]nuità storica».

«Per ricucirlo la cultura dovrebbe prendere altre strade, estraniarsi dalla contrapposizione, esprimersi in italiano e in francese, senza l'obbligo di misurare la par condicio linguistica col bilancino, senza [illegible] pregiudizio di farlo in una sola lingua o in una lingua contro l'altra; [illegible] facendo, altresì, del francoprovenzale una [illegible] lingua. Non c'è altro rimedio alla disidentificazione: l'identità non si riduce a un fatto linguistico e [illegible] va più considerata minoritaria, etnica, nazionalitaria o di confine ma, semplicemente, va vissuta nella sua normalità; il processo di normalizzazione delle identità sta andando avanti in molte aree europee, dimostrando che l'identità [illegible] è un ostacolo, ma [illegible] arricchimento [illegible] democrazia e [illegible]lando alla civiltà un futuro diverso [illegible] dipendanza, dagli estremismi, dal centralismo [illegible] dall'intolleranza, un futuro di reale rispetto dei [illegible] dell'uomo, individuali e collettivi».

«A me sembra che Gillo e C. siano intolleranti [illegible] nel loro chiamarsi fuori dalla tradizione per costruire un'identità "altra", nel loro sentirsi estranei [illegible] questa Valle [illegible] cultura perché [illegible] crisi culturale, in definitiva si dichiarino "stranieri"; forse per questo sono attenti alle giuste ragioni della società multietnica. "Stranieri" [illegible] loro ho cercato di vivere l'identità (fra mille ostacoli; difficile integrarsi e assimilarsi nel vuoto [illegible] di coscienza se si vuo) risvegliarne i caratteri "nazionali"); ma c'è anche la strada della pu[illegible] nella diversità (non vige l'"obbligo" di [illegible] sentirsi valdostani) e l'Europa insegna che tutti ne siamo cittadini con uguali diritti e doveri; [illegible] c'è, indicata [illegible] Martinet, la strada della cultura come libertà, espressione [illegible] un'identità universale che non [illegible] bisogno di etichatte [illegible] non [illegible] né a favore [illegible] né contro nessuno, eccezion fatta per gli ignoranti».

Claudio Magnabosco

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] quale Stato sto [illegible]!

Se non fosse che ho il senso dell'ironia e del paradosso, mi verrebbe voglia di dire: ma in quale Stato sto vivendo? Mi spiego: si presenta un carabiniere il quale gentilmente mi chiede: «E' qui che abita [illegible] signor M.?» Gli dico di sì. «Allora - mi dice - per favore, gli dica di presentarsi domani alle 14-15 al nostro comando di Châtillon/St-Vincent e chieda [illegible] maresciallo L. D.». Poiché M. [illegible] mio genero, un po' preoccupato gli chiedo qual è il motivo. Mi risponde, sempre gentilmente: [illegible] tratta [illegible] multa che ha pagato in cui è stata riscontrata una differenza [illegible] 2000 e 2500 lire». Bene, a questo punto il carabiniere ha fatto il suo dovere, ma allo Stato quant'è costato il recupero delle 2000 e 2500 lire? Analizziamolo. Il carabiniere, contando approssimativamente il costo (spostamento della macchina, benzina, [illegible] tempo reale non inferiore [illegible] due ore) 100 mila lire. Invio della pratica dall'ufficio competente [illegible] comando [illegible] carabinieri (tempo dell'impiegato, ecc.) [illegible] meno di 100 mila lire. Verifica da parte del ministero delle Finanze per il riscontro della differenza (se poi lo valutiamo secondo la «velocità» con cui smaltiscono le pratiche) altre 300 mila lire. Il riscontro [illegible] parte dell'ufficio di Aosta (non so qual è); tempo burocratico, spedizione della pratica a Roma, ecc., altre 200 mila lire (sto facendo il cammino della pratica a ritroso). [illegible] mi fermo qui, non volendo farmi venire male al fegato. Lo Stato, per recuperare 2000 e 2500 lire ne ha spese circa 700 mila. Ora [illegible] chiedo: vale la pena di [illegible] stis, di dichiarare tutte le entrate, quanto ho guadagnato, pormi il problema della mia onestà, del rispetto per i politici [illegible]? Se la mia coscienza mi dice di sì, [illegible] dover [illegible] che tutto è «inutile», mi vien voglia di dire: [illegible] che se la vadano a prendere in quel posto! Io, con questo Stato Borbonico non ho nulla da spartire. Beninteso, è solamente una considerazione, ma purtroppo la realtà è questa. Capita l'antifona? Scusatemi, ma mi vien proprio voglia di ridere.

Lucio Bulgarelli, Châtillon

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI
Vigili Urbani Aosta: 238[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino: 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
[illegible] di [illegible] 3001
Tribunale: 366.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/580.411

[illegible] DI [illegible]
Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia [illegible] Chabod. Per gli altri [illegible] della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente) [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO
Domenica 5 ottobre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; Chambave: Shell; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Donnas: Shell; Fénis: Fina; Gressan: Fina; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Agip; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI
[illegible]: (0165) 361221/262260; Courmayeur: (0165) 842225; [illegible]; Vincent: (0166) 61360/61367; Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO
Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

GUARDIA DI FINANZA
[illegible]

STATO CIVILE

AOSTA
Si sposeranno. Angelo Scapin [illegible] Carrozza. [illegible] Romano Jordan, 31 anni, Aymavilles.

[illegible] AMMINISTRATIVA.
[illegible] Nella prima seduta dopo la pausa estiva, il Consiglio regionale ha approvato [illegible] norme in [illegible] ria di «elezione [illegible] del sindaco, del vice sindaco e del Consiglio comunale» a proposito di «votazione e scrutinio [illegible] apparecchiature elettroniche». Con questo provvedimento [illegible] compatibilmente con la dotazione di apparecchiature elettroniche), le elezioni amministrative in Valle d'Aosta [illegible] svolgeranno con l'ausilio dei [illegible] informatici. Il prossimo esperimento verrà fatto il 9 novembre [illegible] amministrativo a Courmayeur.

[illegible] L'assemblea regionale ha approvato nella seduta di mercoledì un disegno [illegible] legge che disciplina il «servizio [illegible] trasporto a mezzo elicotteri».

[illegible] Verranno commemorati con [illegible] programmata per il periodo 10 - 30 novembre nelle sale della biblioteca regionale, la vita e le opere dell'Abbé Joseph Henry. Lo ha deciso la giunta regionale, che stanzierà 30 milioni per consentire la realizzazione dell'iniziativa. **[a. c.]**

Modificata dalla giunta regionale la legge entrata in vigore cinque anni fa

Cambiano i contributi al teatro

Quest'anno sono a disposizione 560 milioni

AOSTA. Un disegno di legge per dare nuove regole ai finanzia[illegible] per le attività teatrali. Lo ha approvato la giunta regionale, [illegible] progetto andrà all'esame del Consiglio. Il provvedimento modifica la normativa adottata nel '92. «A distanza di [illegible] anni [illegible] difficile applicazione della legge - è scritto in [illegible] relazione dell'assessorato della Pubblica Istruzione che ha predisposto la [illegible] [illegible] - si rende necessario adottare [illegible] provvedimento che porta sostanziali innovazioni nel finanziamento dell'attività teatrale». La Regione, lo [illegible] anno, aveva finanziato [illegible] 300 milioni [illegible] 6 compagnie professionali: Teatro di Aosta, Atamas, Gruppo Approche, Teatro del Nord, Compagnia Atélier Envers e Charaban. L'amministrazione, [illegible] altre disposizioni, aiuta finanziariamente l'attività della Compagnia Sinequanon, del Teatro Popolare e delle compagnie «amatoriali» Zelig, [illegible] Partout, Officina Bf, Teatro del Vecchio Végè [illegible] Morgex e Specchio di Quart.

«Era tempo non solo di [illegible] [illegible] la dotazione finanziaria a disposizione dell'attività teatrale, ma anche [illegible] semplificare le procedure burocratiche - ha detto l'assessore della Pubblica Istruzione Roberto Louvin - e anche di s[illegible] netta[illegible] i contributi a sostegno dell'attività generale delle compagnie dagli interventi a favore delle restanti iniziative teatrali, che per la loro tipologia verranno finanziate con una legge regionale che disciplina le iniziative e gli interventi volti alla promozione culturale e scientifica [illegible] Valle».



La compagnia teatrale Charaban è tra i gruppi valdostani che riceve contributi dalla Regione

La [illegible] legge avrà una dotazione di 560 milioni per [illegible] 1997 e, a decorrere [illegible] 1998, di 522 milioni. Altro obiettivo della nuova norma, ha detto Louvin, «è elevare il tasso qualitativo dell'offerta [illegible]. Per farlo la legge ha previsto una commissione incaricata di fare una valutazione tecnico-artistica delle proposte. Nella [illegible] missione i politici hanno fatto un passo indietro, mentre è stata aumentata [illegible] presenza degli esperti, scelti [illegible] docenti universitari, critici teatrali e operatori qualificati. Saranno quindi i risultati artistici raggiunti dalle compagnie a costituire l'elemento fondamentale per la predisposizione del piano di riparto dei contributi».

Le risorse maggiori, [illegible] quota compresa tra 70 e [illegible] per cento della dotazione di bilancio, «saranno destinati a sostegno dell'attività delle compagnie professionali»; una parte rilevante [illegible] restanti fondi «viene destinata al sostegno di una nuova importante tipologia di iniziative, quali i progetti coordinati». Per consentire alle compagni[illegible] di programmare l'attività, la legge prevede che «la giunta approvi il piano di riparto entro i primi mesi dell'anno e comunque entro il termine di 180 giorni dalla domanda di finanziamento».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Pierre

Carta di credito per [illegible] l'autostrada

E' stata attivata nei giorni scorsi, alla stazione di pedaggio Aosta Ovest - St-Pierre dell'autostrada del [illegible] Bianco, il pagamento mediante [illegible] [illegible] credito Visa, Eurocard - Mastercard, American Express, Diners Card e Carta Aura.

[illegible]

[illegible] [illegible] a [illegible] unico alternato

Per consentire lavori su un tratto di statale [illegible] tra il chilometro 135,800 ed il chilometro 136,200, il compartimento [illegible] viabilità per la Valle d'Aosta dell'ente nazionale per le strade ha «ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da semaforo» fino al 17 ottobre, esclusi i giorni festivi e prefestivi.

Aosta

Preoccupazione per i «tagli» della Finanziaria

Il «comitato per la difesa e [illegible] riforma dello [illegible] sociale» ha incontrato i parlamentari valdostani. Al senatore Guido Dondeynaz e al deputato Luciano Caveri, il comitato ha «esternato le preoccupazioni [illegible] mondo [illegible] lavoro valdostano riguardo alle ipotesi [illegible] tagli alla spesa sociale contenuti nella legge finanziaria». [a. c.]

[illegible]

Corso di ballo liscio degli «Amis des Chèvres»

L'associazione «Amis des Chèvres» ha organizzato [illegible] corso di ballo liscio [illegible] 10 lezioni. Le iscrizioni sono già aperte. Sarà inaugurato il 10 ottobre, al Palasport di Châtillon, in località Grange de Bar[illegible] Per informazioni: agenzia viaggi «Le Bouquet» di via Plantin, «Alimentari Janin» e «Articoli sanitari Maria Vittaz» in via Tour de Grange, o telefonare ai numeri 0166/61980 - 0347/4669932.

Aosta

Un [illegible] per gli aiuti ai Paesi in [illegible] di sviluppo

Il consigliere regionale dell'uv Marco Bavastro è [illegible] delegato [illegible] presidente della giunta a presiedere il «Comitato di coordinamento degli interventi [illegible] cooperazione, [illegible] solidarietà e [illegible] educazione allo sviluppo». L'organismo ha il compito di programmare e [illegible] attuare iniziative della Regione a favore dei Paesi in via di sviluppo [illegible] [illegible] composto da rappresentanti del consiglio Valle, degli enti locali, delle organizzazioni non governative e di volontariato.

Saint-Christophe

Tetto di abbattimenti per il gallo forcello

L'assessorato regionale all'Agricoltura e Risorse naturali ha comunicato che, per [illegible] stagione venatoria 1997/98, il tetto di abbattimento per [illegible] gallo forcello è stato stabilito in 100 capi. [a. c.]

Cogne, in hôtel

Progetto per aiutare [illegible] è solo

COGNE. «Si può essere soli anche a vent'anni». Una constatazione che [illegible] alla base dell'iniziativa [illegible] promossa [illegible] Darma Bregoli, un'albergatrice di Cogne. «Con "L'arcobaleno di amicizia, l'Arc ensemble" - dice - ho voluto [illegible] un punto di aggregazione riservato a persone di tutte le età, proprio perché - [illegible] - ho [illegible] modo di appurare come la solitudine non sia soltanto una prerogativa di chi è in età avanzata. Ci [illegible] molti giovani che soffrono di questo "male oscuro", che è causa di problemi di ogni genere».

Con inizio immediato e con cadenza quindicinale, Darma Bregoli metterà a disposizione una sala dell'albergo dove preparerà piccoli intrattenimenti, organizzerà manifestazioni culturali, ricreative, giochi di società, [illegible] l'aggiunta [illegible] molti pomeriggi danzanti, previsti soprattutto durante i mesi invernali.

«Ad ogni appuntamento, una sorpresa» promette l'ideatrice di questo programma, che ha l'obiettivo di «illuminare» gior[illegible] altrimenti buie e anonime.

«Ho chiesto [illegible] collaborazione dell'Auser, l'associazione impegnata nell'allestire programmi in favore degli anziani e ho intenzione - prosegue Darma Bregoli - di contattare anche i commercianti per coinvolgerli in un'iniziativa che può interessare un vasto numero di perso[illegible]. [s. l.]

Nel [illegible] di agosto

In aumento i transiti al Bianco

COURMAYEUR. Agosto ha confermato la sua natura di periodo vacanziero anche sui transiti al tunnel del Bianco. Sono aumentati i passaggi legati al traffico turistico. La crescita, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, [illegible] [illegible] [illegible] 3,27 per cento. In termini [illegible] merici sono stati 7188 i veicoli in più transitati nel Tunnel su un totale di 226 mila 973 vettu[illegible]. Nei primi 8 mesi dell'anno, il traffico turistico ha fatto registrare il passaggio di 861 mila [illegible] veicoli [illegible] un aumento di 5303, pari allo 0,62 per cento in rapporto allo stesso periodo del '96. Notizie meno positive per il traffico commerciale. Nel [illegible] di agosto sono passati 36 mila 468 camion contro i 40 mila 127 transitati nello stesso mese dell'anno scorso, [illegible] [illegible] diminuzione di [illegible] pari al 9,12 per cento. Il transito dei camion è comunque in leggero recupero. Nel confronto tra i primi 8 mesi di quest'anno [illegible] lo stesso periodo del '96, i passaggi [illegible] stati 482 mila 192, in aumento dello 0,19 per cento. [a. c.]

Quart, vi parteciperanno 250 delegati

Convocato a dicembre il congresso del Savt

[illegible] Il comitato direttivo del [illegible] autonomo valdostano Savt ha deciso di organiz[illegible] il 12° congresso confedera[illegible] il 12 e 13 dicembre nell'auditorium del Villair di Quart. Vi parteciperanno 250 delegati in rappresentanza di [illegible] iscritti. [illegible] congresso discuterà della situazione occupazione, [illegible] sviluppo economico, di stato sociale e di mercato del lavoro. Tema centrale dei lavori «l'analisi della situazione [illegible] nomica della comunità, con l'obiettivo di contribuire alla soluzione dei problemi [illegible] mondo del lavoro valdostano che [illegible] come finalità principale l'attuazione del federalismo solidale [illegible] integrale enunciato dallo statuto del Savt».

Sulla manovra finanziaria approvata nei giorni [illegible] dal governo, il comitato direttivo del Savt [illegible] riserva [illegible] esprimere giudizi di merito dopo una approfondita valutazione». Tuttavia, aggiunge il «direttivo» [illegible] sindacato il cui segretario è Firmino Curtaz, «già oggi è possibile ribadire che la manovra governativa sia ripartita in modo equilibrato tra le varie componenti del tessuto economico-sociale italiano. E' necessario fare [illegible] sforzo ulteriore per dare risposte alle problematiche economiche, sociali ed occupazionali». Le modifiche [illegible] portate all'Iva, dice [illegible] Savt, «rischiano di innescare processi inflazionistici e appaiono come elemento negativo per il rilancio economico, oltre che come ulteriore aggravio per i bilanci familiari». Sulla previdenza il Savt [illegible] può che ribadire la necessità di una riforma equa e solidale». [a. c.]



Il segretario del Savt Firmino Curtaz

Associazione Skené

Due corsi [illegible] imparare a recitare

[illegible] Avvicinamento al teatro e approfondimento. Sono i due [illegible] previsti nel corso [illegible] recitazione organizzato dall'associazione culturale Skené. Le iscrizioni sono aperte da oggi. Il termine per aderire alla proposta [illegible] fissato all'11 ottobre. Nella parte riservata all'avvicina[illegible] al teatro, [illegible] in programma un incontro settimanale di tre ore, il venerdì [illegible] 20 [illegible] 23; le lezioni avranno come argomenti la dizione, l'espressio[illegible] vocale e corporea, l'uso dello spazio [illegible] e l'«abc» della recitazione.

Il secondo livello (lezioni ogni mercoledì dalle 20 alle 23) impegnerà i partecipanti sull'uso del corpo e della voce, sulle tecniche di improvvisazione, sull'analisi [illegible] [illegible] e del personaggio. L'età minima richiesta per l'iscrizione è di 13 anni. I corsisti [illegible] seguiti [illegible] attori professionisti che offriran[illegible] l'opportunità di apprendere le tecniche [illegible] recitazione, migliorare le proprie capacità espressive e addentrarsi nel mondo del teatro. [s. l.]

Di [illegible] giapponese il manifesto del prossimo «Stambecco d'Oro»

Il festival diventa mostra

Nella grafica il cinema naturalistico

[illegible]. Diventerà [illegible] mostra, in programma tra novembre e dicembre nella biblioteca regionale di Aosta, la raccolta [illegible] bozzetti presentati al concorso per il manifesto dell'edizione [illegible] [illegible] Festival internazionale del film naturalista «Stambecco d'Oro». Dalla selezione dei disegni, presentati in occasione dell'ottava edizione del Festival tenutasi lo scorso agosto a Cogne, è risultato vincitore il progetto graf[illegible] del giapponese Takashi Akiyama [illegible] propone uno stambecco sul mondo, i cui occhi proiettano l'intestazione della manifesta[illegible] cinematografica dedicata all'ambiente.

Il manifesto di Akiyama [illegible] [illegible] scelto dalla giuria presieduta da Gianfranco Torri e composta da Franco Balan, Gabriele Caccialanza (presidente del Festival), Francesco Calaminici e Mario Piazza, perché «il più vicino, tra i [illegible] bozzetti esaminati, all'idea del festival di Cogne».

Ancora ad un giapponese sono andate le preferenze del pubblico che tra i bozzetti in concorso hanno scelto quello di U.G. [illegible] che rappresenta un gabbiano nelle cui ali [illegible] raffigurati [illegible] stambecco e una volpe. Per la categoria junior è stato, infine, segnalato il disegno del finlandese Pekka Piippo che riproduce una sedia da regista sul cui schienale campeggiano gli occhi di un gufo.



Il manifesto di Takashi Akiyama per il 9° «Stambecco d'Oro» di Cogne

Il concorso grafico, bandito nel febbraio scorso, ha visto la partecipazione, oltre che dei giapponesi, di professionisti europei (Belgio, Finlandia, Francia, Italia, Polonia, Repubblica Ceka e Spagna), [illegible] di nessun valdostano (il solo che ave[illegible] dato la sua adesione ha consegnato il bozzetto fuori tempo).

I giapponesi Akiyama e Sato entreranno a far parte di diritto della giuria della prossima edizione del concorso grafico, occasione nella quale il Festival internazionale del film naturalistico [illegible] Cogne presenterà una mostra dedicata ad una selezione dei loro lavori. La mostra dei bozzetti, oltre che nella biblioteca regionale, sarà anche ospitata in altre sedi espositive, tra cui l'Istituto «Albe Steiner» di Torino e sarà oggetto di un catalogo che sarà diffuso a livello nazionale ed internazionale. [b. m.]

[illegible]

L'appuntamento «live» in programma stasera

Tre musicisti «on the road» sul palco del Peacock pub

AOSTA. Li [illegible] [illegible] po' in tutta Europa. In molti li hanno sentiti suonare per la strada: Harry Brasier, Dodo «Harmonica Kid» e [illegible] Roagna hanno scelto di vivere [illegible] the road», portando in giro la loro musica. Loro dicono: «Per regalare un po' di felicità a chi passa e ci ascolta». Il repertorio che propongono [illegible] tre musicisti è vasto: dal [illegible] più ricercato [illegible] country, [illegible] reggae [illegible] folk. Il tutto mescolato con brani originali, di loro composizione. [illegible] trio arriva questa sera in concerto al «Peacock pub» di Aosta, che continua ad [illegible] un'attenzione particolare per la musica [illegible] vivo, offrendo ogni settimana un appuntamento [illegible].

Harry Brasier ha origini inglesi. Cantautore, [illegible] [illegible] e ha doti straordinarie nel suonare la chitarra. Da più di 10 [illegible] gira tutta Europa [illegible] la sua v[illegible] particolare, [illegible] grancassa e pedale, una chitarra e un'armonica. [illegible] solo fa la musica [illegible] [illegible] piccolo gruppo. [illegible] un po' di tempo ha trascurato l'attività [illegible] the road» e con i suoi due [illegible]pagni di viaggi si «rega[illegible] concerti in locali e pub.

Dodo, meglio conosciuto in certi ambienti come «Harmonica Kid» è stato il leader della «Marine band». Armonicista di riconosciuto talento, ha [illegible] suo attivo collaborazioni con artisti nazionali e internazionali. Di recente ha concluso un tour in Gran Bretagna, dove ha suonato in prestigiosi locali londinesi. [illegible] «back ground» anche per il chitarrista Marco Roagna, altro componente del trio ospite [illegible] «Peacock». [illegible] [illegible] alla chitarra, Roagna può vantare varie colonne sonore per la Rai e l'esperienza [illegible] «turnista» per vari cantanti stranieri. Ora [illegible] anche collaudatore delle chitarre «Yamaha». L'appuntamento è per le 22,30. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Il cantautore aostano in sala d'incisione per [illegible] compact con 25 artisti

Un Cd firmato Franchino Tripodi

Titolo dell'album: «Il mondo ne ha bisogno»

AOSTA. Undici anni fa era arri[illegible] alla [illegible] [illegible] Castrocaro, il concorso nazionale più «quota[illegible] per cantautori. Era un primo segnale che Franco Tripodi, meglio conosciuto [illegible] il diminutivo di «Franchino», avrebbe fatto parlare di [illegible] nel mondo [illegible] musica italiana. [illegible] questi undici [illegible] ha però preferito essere libero di girare per l'Italia, di esibirsi dove volevano, [illegible] impegni. Ha quindi rimandato al futuro progetti più ambiziosi.

[illegible]ggi quel futuro [illegible] arrivato e Franchino ha deciso [illegible] [illegible] qualcosa di serio», come ama dire lui stesso, proprio nella sua città, Aosta, da dove oltre dieci anni fa partì per inseguire il «mondo d[illegible] musica».

Il progetto del cantautore aostano [illegible] un compact disc, che uscirà nei prossimi mesi. Un la[illegible] per il quale [illegible] ha scelto 25 musicisti valdostani. «Non tutti [illegible] - spiega lo stesso Tripodi -. Molti invece lo hanno già fatto e so[illegible] forse quelli più significativi del mondo musicale valdostano». Riuniti nello studio professionale di Giorgio Negro, a Valpelline, hanno [illegible] registrato lo stesso Negro, tastierista [illegible] lunga esperienza; Davide Cammereri e Daniele Iacomini, entrambi bassisti. Poi [illegible] batteristi: Cisco Solenne, Beppe Magri e Guido Gressani. E ancora due grandi interpreti della [illegible] musicale torinese: Stefano Pierini, alle chitarre, e Gianni [illegible] al [illegible].



Il cantautore aostano Franco Tripodi

Ne [illegible] usciti dodici brani, tutti scritti da «Franchino» tranne uno, [illegible] Maurizio Vicentini.

Testi in italiano, per una musica che [illegible] dal rock al blues e dal jazz alla «leggera».

«E' un progetto che seguivo da tempo - dice Franco Tripodi -. Volevo fare [illegible] cose serie, con gente all'altezza della situazione, quindi musicisti [illegible]. Mi sembra [illegible] esserci riuscito».

Il titolo dell'album [illegible] «Il mondo ne [illegible] bisogno»: un insieme di vecchi pezzi [illegible] «Luna pie[illegible] con cui nell'86 [illegible] arrivato a Castrocaro, e motivi più recenti. Tra questi «Ama», il brano preferito dal cantautore. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. (0165) 35.666. CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0165) [illegible]. [illegible] Lire 12.000/10.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

[illegible]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307.453. CHIUSO.

[illegible]

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Sur l'estrade d'étérad

France 2

13; 20; 23,50 Journal
13,50 Rex, série
14,45 [illegible] la chaleur de la nuit, série
15,35 La chance aux chansons
16,30 De[illegible] et de[illegible], jeu
17,05 Un poisson [illegible] [illegible]
17,40 Qui est qui?, jeu
18,15 Friends, série
18,45 C'est l'heure
19,20 1000 enfants vers [illegible] [illegible]
20,55 [illegible] le proviseur, film
[illegible] La [illegible] à l'endroit

[illegible] [illegible] Romande

12,40 Tj-Midi
12,55 Zig Zag café
13,40 Arabesque, série
14,25 La directrice, série
15,15 Le monde sauvage, doc
15,40 Les contes d'Avonlea, série
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,35 La rebelle, série
19,30 Tj-soir
20,05 Passe-moi les jumelles
21 — Officier et gentleman, film
23,10 Nash Bridges
24 — Mémoire vivante

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.


LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO CASA 2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
CITTÀ DI TORINO

Ivrea, i restauri infiniti della «bomboniera» vietata al pubblico da 12 anni

Teatro Giacosa, si rialza il sipario

Il Comune: tutto pronto nella primavera '98

Inizia il conto alla rovescia per la riapertura del teatro civico Giuseppe Giacosa, la «bomboniera» di Ivrea che chiuse i battenti il 29 marzo del 1986 per lavori di restauro. L'annuncio che la città e da tempo è arrivato l'altra in Consiglio comunale: «Nella prossima primavera - ha l'assessore ai tecnici, Giovanni De Witt- gli eporediesi potranno riappropriarsi di uno loro luoghi culturali più importanti». Negli anni passati si erano già sprecati i proclami da parte di sindaci e assessori, e frasi «il prossimo » e «fra pochi mesi» sono sempre state puntualmente smentite. Ora, però, l'ipotesi della giunta guidata da Giovanni Maggia (che, per altro, dall'inizio del mandato aveva fissato al '98 la dell'evento) si con basi solide: due lotti di lavori restano ancora da realizzare, ma gli appalti sono già stati fissati. E tutte le opere finora eseguite hanno superato i necessari collaudi.

alcuni interventi edili - spiega De Witt -, la fornitura delle attrezzature scena, gli arredi. Il tutto per un costo di un miliardo e 410 milioni, che aggiungeranno ai 3 miliardi e 300 milioni spesi fino ad oggi». L'unico imprevisto potrebbe arrivare dalla Commissione provinciale di vigilanza. «La coinvolgeremo durante questi lavori - aggiunge De Witt - proprio per sorprese». la riapertura Giacosa sembra cosa fatta, non altrettanto si può dire dei progetti per la sua gestione. L'as alla Cultura, Michelizza, ammette il ritardo: «Dobbiamo sbrigarci, se vogliamo che il teatro torni subito a funzionare». Tre le alternative al vaglio giunta: la gestione diretta da parte del Comune, la concessione oppure venzione con un ente privato. «E' escludere la gestione diretta - aggiunge Michelizza -. Valuteremo presto in giunta, invece, quale sia la soluzione migliore e più vantaggiosa fra le altre due».

[m. rev.]





A fianco facciata del «Giacosa», accanto la direttrice dell'Apt del Canavese, Paola Peila

LA STORIA

ERA IL 1834

AVEVA da poco festeggiato i 150 anni di vita, quando per il teatro civico «Gia (nel pieno centro storico di Ivrea) arrivò il momento di chiusura protrattasi per anni e costellata da traversie. Era il 5 luglio del quando, in occasione della patronale di San Savino, il Nuovo Teatro Civico - che sostituiva l'ex Teatro del e che nel 1922 poi intitolato grande scrittore e commediografo canavesano - ospitò prime rappresentazioni liriche: l'opera in due atti «Giulietta e Romeo», «Nuovo Figaro» e «La Gioventù di Enrico IV».

Da allora nell'elegante contenitore - che da molti viene chia bomboniera» - si susseguite decine sta

'57 la prima ricostruzione

Con il sindaco Adriano Olivetti diventò centro di cultura

gioni, inizialmente mediocri, poi via via di livello più elevato, tanto da fare del «Giacosa» un punto di riferimento per la cultura e lo spettacolo non solo Canavese, nell'intera Provincia.

Ma sono stati i restauri, soprattutto, a caratterizzare la vita del eporediese. I primi lavori li troviamo già a fine Ottocento - scrivono Daniela Broglio e Paola Peila nel libro "Il Giacosa di Ivrea - Storia di un teatro", pubblicato recente Bolognino -. Anche per il primo, vero restauro (che fu quasi ricostruzione, dopo di declino e abbandono) bisogna arrivare al 1957, quando Adriano Olivetti era sindaco di Ivrea». Fu una chiusura brevissima: la struttura riaperta anni del carnevale, il '58. L'ultimo spettacolo ad andare in scena è stato, il 16 marzo dell'85, «Il piacere dell'onestà», presentato da Teatro e Società. Poi la struttura è stata chiusa, sull'onda dell'«effetto Statuto». I lavori ristrut hanno la morte di un operaio e un'inchiesta magistratura. Ora si attende che sia la cultura a tornare protagonista.

Comunità montana

Cuorgnè vuole fare

Riaffiora lo spirito scissionista Cuorgnè. sindaco Giancarlo Vacca Cavalot prende mira il Consorzio quattro Comunità montane (Asa) che si dovrà occupare, di qui a qualche mese, della gestione e smaltimento dei rifiuti urbani nell'intera è assai probabile che Cuorgnè non vi aderisca. Una decisione che ha un chiaro segnale politico e che potrebbe portare anche all'abbandono parte Cuorgnè della Comunità montana Alto Canavese. Dopo conferma della presidenza Antonio Cresto, Cuorgnè, di fatto, ha più grande peso politico. Vacca Cavalot, poi, mai totalmente il desiderio di dare alla «sua» città un ruolo più decisionista all'interno della Comunità. Cuorgnè rappresenta il 50 per cento della popolazione che fa parte dell'Ente montano.

La scintilla, scoppiata l'altra in Consiglio comunale, è stata provocata dal fatto che l'amministrazione dovrà sborsare milioni di quota consortile per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Una cifra per l'assestamento di bilancio. «Una - sbotta Vacca Cavalot - destinata con la prossima formazione consortile grava sui cittadini che ho il compito di tutelare. Non è escluso che nei prossimi giorni vengano prese alcune decisioni importanti». giunge: «Uscire dalla Comunità montana? Non è affatto da escludere».

Replica Cresto: «Se Vacca Cavalot intende uscire faccia pure, ma deve lamentarsi sulle quote che paga. D'altronde Cuorgnè, sulla questione rifiuti, ha sempre gravato su tutti: non dimentichiamo che il 50 per cento dei prodotti gettati nella discarica di Rivara appartengono proprio a quei Comuni».

Coldiretti insorge

Quote-latte «Paghi anche il governo»

Quote latte in primo piano, alla Coldiretti, durante la presentazione X edizione del Mercatino erbe che si terrà domenica in via Palazzo Città a Torino, la tradizionale mostra mercato di prodotti ortofrutticoli che coinvolgerà l'intero centro di Torino con oltre 40 produttori e presenta degli antichi mestieri dell'agricoltura e del mondo contadino.

Il presidente Coldiretti Carlo Gottero ha parlato della questione quote latte: «Come Coldiretti abbiamo in atto mobilitazione che prevede proteste ma anche proposte nei confronti del governo. E soltanto per la questione del quote latte che è una questione importante e qui ci sono delle novità: sulle quote latte c'è la conclusione della d'indagine che sostanzialmente ha dimostrato che nel nostro Paese purtroppo abbiamo prodotto più latte quello che concesso nella quota nazionale. Bisogna però che il governo faccia in fretta a trovare una soluzione che può essere quella da noi proposta compartecipazione finanziaria al pagamento delle multe perché l'amministrazione pubblica ha delle gravi colpe già documentate inadempienze rispetto all'applicazione sistema delle quote, quindi questo non è giusto che venga scaricato tutto produttori. dobbiamo fare in fretta a decidere quali posizioni del governo su questa vicenda perché per concludere terza che è questa in corso nella quale i produttori più che cosa possono produrre».



Carlo Gottero

IN

Scontro tra una moto e un'auto l'altra sera a Castellamonte. Ad la peggio è stato Biagio D'Aleo, anni, piazza Zucca 7, Castellamonte, che guida della motocicletta. E' ricoverato nell'ospedale: la prognosi è di trentina di giorni per trauma cranico. L'incidente avvenuto in via Barengo, nei pressi della chiesa di San Rocco. Anna Capello, 32 anni, Castellamonte, alla guida di un fuoristrada Nissan. Nel tentativo di svoltare in strada Casino ha probabilmente ingannato il che la di pochi metri. Inevitabile l'impatto: nel volo, D'Aleo ha anche sfiorato un palo della luce.

FELETTO, Anche Feletto partecipa con gettone presenza che verrà devoluto per mezzo Croce Rossa alle popolazioni terremotate dell'Umbria Marche. Lo ha deciso il Consiglio comunale: rappresentante consiliare verserà una quota che si aggira sulle 30 mila lire. Un punto, questo, inserito nell'ordine del giorno Consiglio slittato però a lunedì prossimo, dopo che la seduta dell'altra è saltata.

Ad essere presi di due meticci, uno adulto e un cucciolo trovati in canale a Torre Balfredo, frazione Ivrea. Erano legati insieme con una corda a cui erano stati legati due blocchi cemento in modo tale che affogassero. Dei due, il cucciolo quello che porta maggior i segni della violenza subita. Li ha trovati, l'altro giorno per so un cittadino, che ha poi segnalato la cosa all'Usl. E' intervenuta anche la Lega nazionale per la difesa del cane, sezione di Ivrea. il presidente, Luciano Sardino: «Faremo una denuncia in procura contro ignoti perché i due cani avevano né tatuaggio, né targhetta».

CALUSO, Due squadre di vigili del fuoco l'altra sera intervenuti alla periferia di Caluso per domare incendio di masserizie vicino ai capannoni industriali di Duca degli Abruzzi. L'intervento ha evitato che il fuoco si propagasse alle strutture causando ulteriori danni.

E' in gravi condizioni. Si ricerca il convivente della donna

Ferita con un colpo di pistola

Diciannovenne al campo nomadi di Baio

L'hanno portata ospedale Ivrea i parenti con i quali vive campo nomadi di Baio Dora, frazione di Borgofranco, in località Boschiva. «E' passata un'auto sulla strada - hanno detto, un italiano stentato -. Qualcuno ha sparato pistola, poi è fuggito a tutta velocità». Ora Dodic Radulovic, 19 anni, di Zagabria, madre di due bimbi, è ricoverata nel reparto di chirurgia del mio eporediese.

Le sue condizioni gravi: proiettile calibro 7,65 ha trapassato la coscia destra (dall'alto verso il basso e dall'esterno l'interno) e è conficcato nell'addome, dove è stato estratto al termine di delicato intervento. La prognosi è riservata, secondo il dottor Biagio Spaziante, primario pronto soccorso, non corre pericolo di vita.

Una vendetta, di spedizione punitiva? Oppure un regolamento conti? Tutte le ipotesi sono al vaglio della squadra investigativa del commissariato Ivrea, anche nessuna, al momento, pare credibile; così come non sarebbe verosimile la versione fornita nomadi. Più probabile, invece, che il colpo di pistola sia partito da qualcuno che era nel campo, a più di due metri dalla ragazza.

Da ieri mattina i poliziotti stanno cercando di rintracciare il convivente di Dodic Radulovic. L'uomo, cui si conoscono generalità, sembra svanito nel nulla.

Non è escluso, quindi, che lui stesso a partire (se involontaria meno lo stabiliranno gli inquirenti) il colpo che ha ferito la giovane nomade che, al momento dello sparo, era seduta accanto alla sua roulotte.



Dodic Radulovic, 19 anni, originaria di Zagabria

Relazione De Witt

Sull'acquedotto la protesta dell'opposizione

Proteste e polemiche nei gruppi opposizione, silenzio assoluto banchi della maggioranza. Così è stata accolta, lunedì sera in Consiglio comunale a Ivrea, la lunga relazione dell'assessore ai servizi tecnici Giovanni De Witt, riguardante l'iter per la costituzione di una società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque. Il e le spiegazioni di De Witt (che ha replicato alle accuse luglio: «Abbiamo coinvolto nell'iniziativa le aziende che operano sul territorio che tutti i Comuni del circondario, così come era stato richiesto») non sono piaciuti a molti consiglieri di minoranza. «E' una relazione adatta ad un convegno - hanno protestato -, un riassunto di questi mesi che non spiega con chiarezza cosa sta succedendo sull'acquedotto e sul futuro». E lo maggioranza è stato interpretato come un aperto dissenso alla linea seguita dalla giunta.

A tre e

Due giovani condannati per

Erano stati arrestati dai carabinieri, non appena si fatti consegnare 500 da giovane operaio. Ieri il tribunale di Ivrea li ha condannati: 3 anno e mezzo di reclusione e lire multa ciascuno, per estorsione. Alla sbarra erano Flavio Carta, anni, dall'avv. Benedetto), e Rocco Macrì, 30 anni, di Chiaverano (avv. Campanale). Il pm Vitari aveva chiesto una pena più pesante, 4 anni e mezzo.

I fatti risalgono al gennaio scorso. Secondo le accuse magistrati, e Macrì avevano minacciato Omar Bacchiega, 21 anni, per farsi consegnare un milione e 600 lire. All'appuntamento nella interna del bar Sport, in pieno centro a Ivrea, si erano presentati anche i carabinieri. appena i due avevano intascato 500 mila lire, richiesta, i militari erano usciti allo scoperto e avevano ammanettato Macrì e Carta.

«Calcetto padano»

In finale la squadra canavesana

La rappresentativa na di calcio a cinque Lega Nord si è aggiudicata il primo campionato di calcetto padano. Dopo superato la interprovinciale a cui hanno partecipato formazioni della zona, la squadra, che può solo schierare giocatori residenti della Val di Lanzo fino al Chivassese, ha superato nella finale disputata a Salice in provincia di Pavia il quintetto del Varese, la squadra del senatur Umberto Bossi strapazzandola con un sonoro 6-2 (tripletta di Gaudino, doppietta di Ferrero e gol di Casagrande). Nel torneo di calcio a undici un'altra ai piemontesi è arri selezione Cuneese che sempre con un tennistico 6-1 ha travolto il Veneta. I giocatori stati premiati dal leader Carroccio accompagnato dalle miss Padania.

DOVE QUANDO

I SOGNI. Alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a per gli «incontri mercoledì» Giuseppe Brondino parla su: «Interpretazio-

ZA. Il Centro danza La Fenice via Bosdonio a Cuorgnè propone lezioni di danza classica, jazz e contemporanea, ginnastica aerobica e ballo liscio e latinoamericano. Durante l'anno previsti stage di danza afro aperti a tutti gli allievi. Informazioni e iscrizioni allo 0124/65.02.37 (tutti i giorni dalle 16 alle 19).

L'UNICORNO L'associazione di Castellamonte organizza corsi astrologia, omeopatia, yoga, musicoterapia, ma anche di costruzione di bambole in pezza o cartonaggio. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/58.27.21 o allo 011/93.67.098.

DI Nella galleria del centro commerciale Benpet di Pavone il pittore canavesano Beppe Bertello espone fino a sabato dipinti a olio, in prevalenza

ALLE sindacato Uil pensionati propone ai suoi iscritti di una a due settimane a Tenerife nelle isole Canarie. Per informazioni rivolgersi allo 0165/26.24.37.

STRUMENTI MUSICALI. Organizzati dall'associazione Il Mappamondo, prosegue fino a domenica, a Palazzo Lomellini di Rivarolo, la «Altramusica» che presenta strumenti musicali dei cinque continenti. Orari: giorni feriali dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Il nucleo Avulss di Castellamonte, in collaborazione il Centro Oari di Ivrea, promuove un di volontariato socio-sanitario per potenziare il gruppo di persone che già opera in sede (in ospedale, riposo e assistenza domiciliare). Le lezioni, aperte a tutti, si terranno a partire dal 6 ottobre nel salone parrocchiale e avranno cadenza bisettimanale. Le iscrizioni raccolte durante la prima serata. Per informazioni rivolgersi allo 0124/51.58.12.

POESIA. Il Gruppo Giovani di Agliè propone la seconda edizione nazionale di poesia «Alladium» aperto a tutti. le categorie: poesia a tema libero, poesia per un bambino, sezione agli studenti. Le opere pervenire entro il 6 gennaio a: Gruppo Agliè, casella postale 17 10011 Agliè.

Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

Totoassessore [illegible] Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli



TORINO. Qualche consigliere regionale ha già scaldato i muscoli, ma la corsa alla successione di Antonello Angeleri all'assessorato regionale al Turismo, Sport e Parchi [illegible] diventata in realtà una lunga maratona. Il motivo? La sostituzione immediata di Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, dentro il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci sono Ettore Rachelli (Forza Italia) [illegible] Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa ma con un patto federativo stretto con il partito di Berlusconi). Anche Francesco Toselli e Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero [illegible] un pensierino alla carica, soprattutto perché le province da cui provengono - [illegible] primo da Cuneo e il secondo da Asti - non hanno un rappresentante in giunta.



A sinistra **Francesco Toselli** del Cuneese [illegible] qui [illegible] fianco l'altro candidato **Ettore** [illegible] del Vco

Insomma, c'è anche chi parla della necessità di riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: a novembre il Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio [illegible] presidenza [illegible] c'è chi vorrebbe collegare queste nomine [illegible] un rimpasto più ampio della Giunta. Lo [illegible], ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è un rinnovo è giusto mettere tutto in discussione, magari per riconfermare chi già [illegible] in carica. Ad esempio, dobbiamo anche [illegible] conto della volontà della Lega [illegible] entrare nell'ufficio [illegible] presidenza». Un attacco alla riconferma di Rolando Picchioni alla presidenza? Cotto non si sbilancia ma le voci [illegible] palazzo parlano di un candidato alternativo comune [illegible] Ccd e Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd si limita [illegible] dire: «All'interno [illegible] un riequilibrio complessivo [illegible] [illegible] è giu[illegible] dare spazio e visibilità al centro del Polo».

Dunque, per Ghigo [illegible] meglio avere un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni [illegible] «alzare il tiro» della polemica politica dall'ormai ex [illegible] Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale del pds [illegible] il capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politi[illegible] l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scaricato tre assessori su cinque di Forza Italia, una procedura che forse [illegible] bene per un'azienda privata [illegible] [illegible] certo per la pubblica amministrazione». Discorso simile arriva da Rifondazione comunista - «Ghigo si deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco Moro - [illegible] [illegible] popolari (Saitta, Gatti [illegible] Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo [illegible] Angeli).

Insomma, nel centro-destra sono iniziate le grandi manovre. Ecco perché Ghigo è fermamente intenzionato a tenersi le [illegible]ghe al Turismo, Sport e Parchi [illegible] spiega: «Il mio candidato alla presidenza del Consiglio è solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

Maurizio Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

TORINO. Ogni scheda contiene l'indicazione dei confini comunali dalle origini ai giorni nostri e l'evoluzione [illegible] toponomastica del Comune [illegible] [illegible] [illegible] frazioni. Nel giro di un paio d'anni ognuno dei 1209 comuni del Piemonte avrà una propria scheda informatizzata e collegata in re[illegible]. L'obiettivo? Realizzare [illegible] [illegible] per dirimere le centinaia di controversie fra Comuni originate dalla definizione dei confini territoriali. Il progetto [illegible] chiama Schedario storico-territoriale dei Comuni del Piemonte ed [illegible] seguito [illegible] un pool di storici di Torino e Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

«Lo schedario - spiega Roberto Vaglio, [illegible] regionale ag[illegible] Enti locali - [illegible] fornire un quadro approfondito [illegible] completo delle vicende che hanno generato l'assetto attuale [illegible] ogni Comune. Si tratta di un lavoro che richiederà molti anni ma che, già oggi, [illegible] sta aiutando a risolvere problemi che, in alcuni [illegible], si trascinano da decenni. Un esempio? La controversia che oppone il [illegible] di Cerreto d'Asti a quello [illegible] Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di uno stesso possedimento ecclesiastico, e non erano pertanto separati da alcun confine. La ri[illegible] ha permesso così [illegible] Regione - competen[illegible] per legge - di stabilire attraverso la definizione delle proprietà terriere avvenuta dopo [illegible] metà dell'Ottocento - di tracciare una linea di demarcazione fra [illegible] comune e l'altro.

Nei primi due anni di lavoro sono [illegible] già redatte 219 schede relative alla Val di [illegible] in provincia di Torino e all'Albese e al Monregalese in provincia di Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate entro la prossima [illegible] La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali dei comuni. «Questa regione - ha spiegato Renato Bordone, storico medievale che coordina il progetto - [illegible] 1209 comuni dalle origini più diverse, è una realtà particolarmente significativa scaturita a seguito di complesse vicende storiche che hanno visto protagonisti signorie, potentati e liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente innovativa che si differenzia dalle numerose pubblicazioni edite in questo settore, sia per [illegible] lavoro di ricerca compiuto alla fonte, anche [illegible] documentazioni inedite, sia per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio e su peculiarità ed omogeneità di governo di alcune [illegible] parti».

[m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Dalla selezione del seme al prodotto in tavola: successo che si traduce in 20 mila quintali di produzione

Agricoltori al lavoro in un campo [illegible] porri [illegible] periferia di Cervere La coltivazione necessita di [illegible] per [illegible] il massimo della qualità

Cervere è diventata la capitale del porro



[illegible]
INVIATO

E' uno dei [illegible] ingredienti di quella che veniva definita la cucina povera. Il [illegible] gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi ama la vita mondana. Come mangiare [illegible] gustare la bagna caoda, con aglio, acciughe, peperoni. [illegible] diceva e si dice: vietato baciare a meno che anche lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni la paura di [illegible] il fiato pesante, come la nebbia che copre queste pianure, ha lasciato il posto alla riscoperta dei piatti e quindi dei prodotti tipici della regione.

E così da Cervere parte una sfida che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista di quella che viene definita la lunga filie[illegible] agroalimentare, in pratica dal produttore [illegible] consumatore, dalla selezione del [illegible] me al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, un ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre il Piemonte, invade l'Italia e si appresta a dare battaglia sui mercato europei (per ora).

Le novità [illegible] tante, [illegible] partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione e la tutela del porro [illegible] Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere l[illegible] «identificazione geografica protetta» di questo ortaggio, al gemellaggio con Riolo Terme, produttore per eccellenza dello scalogno, «fratellastro» del porro, ma della stessa famiglia, fino alla Mostra mercato e rassegna gastronomica del prossimo mese [illegible] novembre, giunta alla 18ª edizione [illegible] ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. E le cifre parlano da sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo [illegible] 65 per cento dell'intera produzione di porri del Piemonte, quasi 20 mila quintali all'anno. Un record, [illegible] anche [illegible] punto fermo per lo sviluppo dell'economia della Granda.

Come ha fatto Cervere a diventare in così poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta e commercializzazione del porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima linea per dare nuovo impulso all'economia del proprio paese: «Perché [illegible] uno dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completamente integrata al "libero mercato", dove si parte dal seme, che deriva da una rigidissima selezione massale locale, coltivata sul territorio cerverese, per arrivare alla [illegible] in tavola [illegible] prodotto da degustare sotto le tantissime ricette che, ogni anno, coronano con successo [illegible] [illegible] Fiera».

Fiorenzo Pa[illegible]

LE [illegible]

Produzione in Italia
300 [illegible] quintali

Produzione in Piemonte
[illegible] mila [illegible]

Superficie coltivata in Piemonte
200 [illegible]

Cervere (1800 abitanti)
65 per cento [illegible] [illegible] regionale

Calcio, dopo la vittoria in campionato il Valle d'Aosta oggi gioca in Coppa

I blucerchiati in cerca del bis

Rampanti: «Voglio il massimo e da tutti»

SAINT-VINCENT. Archiviato il successo [illegible] domenica a Pavullo, in campionato, il Valle d'Aosta torna in campo questa sera nella partita di ritorno del secondo [illegible] [illegible] Coppa Italia. I blucerchiati affrontano al «Perucca» [illegible] Borgosesia (inizio alle 20,30). Dopo lo 0-0 dell'andata, l'ammissione [illegible] fase successiva è tutta legata all'esito [illegible] confronto odierno.

«Ci teniamo a proseguire [illegible] cammino in Coppa - sottolinea l'allenatore Rosario Rampanti -, sia perchè eliminare il Borgosesia ci darebbe ulteriore [illegible] le per la sfida [illegible] domenica prossima contro la capolista Sanremese, sia perchè rimarremmo in corsa per [illegible] vittoria [illegible] che garantisce il passaggio diretto in C2. Alla squadra chiedo pertanto la [illegible] concentrazione. Tutti devono esprimersi al meglio, senza risparmiare energie».

[illegible] Borgosesia è avversario di buona levatura tecnica - aggiunge il tecnico blucerchiato -, con un reparto offensivo decisamente pericoloso. Dovremo fare molta attenzione agli attaccanti vercellesi, [illegible] sanno pungere [illegible] grande efficacia. Il [illegible] in campionato a Pavullo ci ha sbloccato psicologicamente. Adesso dobbiamo confermare quanto [illegible] buono abbiamo fatto vedere in terra emiliana».

Assente Rubino (servizio militare), ci sarà il rientro a centrocampo di Bufardeci, con Fermanelli in campo fin dal primo minuto (superato il problema per [illegible] botta al ginocchio rimediata [illegible] giorni fa a Casale). Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] [illegible] tra i pali, Di Loreto a [illegible] marcatori, Ferina libero, Mirisola, Delfino, Milani, Calamita e De Tommaso a centrocampo, Fermanelli e Girelli (oppure Sinato) in attacco.

«Quanto ci tenga a superare il turno lo dimostra [illegible] fatto che schiererò [illegible] miglior formazione possibile - spiega Rampanti -. Dovremo giocare una partita [illegible] [illegible] temperamento e intelligente dal punto di vista tattico per piegare [illegible] resistenza [illegible] Borgosesia. L'incontro dovrebbe essere piacevole, visto che non credo che i vercellesi verranno a St-Vincent a fare [illegible] barricate».

Sigfrido Benayton



Andrea Bufardeci

Lo Charvensod trionfa nel derby di 1ª categoria

AOSTA. Sono stati i finali di partita a regalare le maggiori emozioni nella terza giornata [illegible] campionato di Prima categoria. A decidere le sorti del derby tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Aymavilles/Gressan/Pila è stato un gol di Filippone al 90'; a consentire al Saint-Christophe di agguantare il pareggio contro lo Strambino è stata un'autorete all'85', mentre il Verrès si è visto sfuggire il successo all'ultimo minuto [illegible] una punizione di Triglione, che ha consentito al Tollegno di fissare il risultato sul 2-2.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha piegato la resistenza dell'Aymavilles/Gressan/Pila quando il derby sembrava ormai destinato a concludersi senza reti. I giallоblù hanno fallito il terzo rigore consecutivo (questa volta è stato Macugni a fallire il penalty), riuscendo però a [illegible] [illegible] il [illegible] che li proietta nelle posizioni [illegible] vertice della classifica.

«La vittoria è meritata, anche se sofferta - dice l'allenatore Luciano Rassat -. Rigore a parte, abbiamo avuto diverse altre opportunità per andare a segno, soprattutto con Caracciolo e con Moro. Non abbiamo mai [illegible] dei seri rischi, grazie all'ottima prestazione difensiva. Bene anche il centrocampo e l'attacco, a conferma della prova convincente di tutto il collettivo».



L'allenatore Luciano Rassat

Di ben altro avviso mister Renzo Drudi. «Il pareggio era il risultato più giusto - sottolinea il tecnico dell'Aymavilles/Gressan/Pila -. Vorrei sapere cos'ha fatto più di noi lo Charvensod per meritare la vittoria. Sull'azione che ha propiziato il gol [illegible] Filippone abbiamo commesso una grave distrazione difensiva. E' una sconfitta che brucia sia a livello morale sia per la classifica».

[illegible] Verrès non è riuscito a sfruttare [illegible] fattore campo per allungare il passo. In vantaggio per 2-0 (doppietta di Hugonin), i rossoneri si [illegible] fatti raggiungere dal Tollegno [illegible] finale [illegible] partita. «Ci siamo, probabilmente, [illegible] l'incontro dopo il gol del 2-0 - [illegible] ga l'allenatore Marco Chiabotto -. E' bastato rilassarci un [illegible] mento per consentire il doppio recupero agli ospiti. In casa abbiamo sempre delle difficoltà, dovute soprattutto a disattenzioni difficilmente spiegabili».

Due autoreti hanno caratterizzato la sfida tra il Saint-Christophe e lo Strambino. I canavesani sono passati in [illegible] taggio nel primo tempo su una fortuita deviazione [illegible] Plati, [illegible] i granata che hanno agguantato l'1-1 [illegible] un tiro di Perron deviato da un difensore alle spalle del portiere piemontese.

«Non abbiamo ripetuto la bella prestazione della domenica precedente - sottolinea mister Nando Reginato -. Siamo stati troppo confusionari. La sfortuna continua comunque a perseguitarci, visto che anche contro lo Strambino abbiamo colpito per tre volte il palo, con Erculiani, Malacrino ed Elia. Abbiamo sfruttato poco le fasce laterali, attaccando in modo disordinato. Il pareggio è, in ogni caso, giusto». [s. b.]

Il primo turno del campionato di calcio a cinque

L'Aosta viene beffata

L'Aymavilles si scatena

AOSTA. Nella 1ª giornata di serie [illegible] di calcio a cinque l'Aymavilles è partito alla grande, l'Aosta è stato bloccato sul pari, mentre il Futsal è rimasto al palo. La squadra più «blasonata» ha pareggiato 5-5 fra le mura amiche con il Caseificio Pugliese. E' [illegible] una partita che probabilmente Di Maio e compagni hanno preso un po' sotto gamba, soprattutto dopo essersi portati sul 5-2 a [illegible] hi minuti dalla fine. Invece la caparbietà dei torinesi, non privi di quella giusta dose di buona sorte, li ha poi premiati a 29" dal termine. Per l'Aosta una beffa, vista la differenza [illegible] valori. Tornando alla [illegible] [illegible] registrare la tripletta [illegible] Concio e la doppietta di Maqui. In vantaggio di 3 reti, veniva espulso Trotta per doppia ammonizione, gli ospiti segnavano in superiorità numerica e approfittavano [illegible] un momento di sbandamento degli avversari fino al gol beffa a pochi secondi dalla sirena.

Senza problemi invece il successo dell'Aymavilles 11-2 su un Milanfive deludente. A parte lo spavento iniziale in [illegible] si è trovata sotto 2-1, la formazione di Chabod ha dimostrato carattere e grande concentrazione fino alla fine. Il primo tempo si chiudeva sul 6-2, ma anche nella ripresa tutti gli uomini a disposizione del tecnico fornivano una validissima prestazione, compresi i nuovi acquisti Girardi e Giovetti. Quest'ultimo metteva anche a segno il gol del 9-2, un gol non influente certo [illegible] le 6 realizzate [illegible] Serravalle, [illegible] mattatore. Il superbomber siglava [illegible] primo, l'ultimo e soprattutto 4 gol [illegible] fila (compreso un rigore fallito) tra il 15' e il 19' sul risultato di 2-2. Importantissima anche la rete del 2-2 di Raffaelli, autore [illegible] una doppietta. In gol anche Zavattaro, [illegible] è rimasto a secco l'altro goleador Balbis.



Il goleador Stefano Serravalle

Il Futsal, pur perdendo, è stato autore di una buona prova e fino a 9' ha resistito a Bologna contro lo Csain. Poi la [illegible] di Scagliarini ha costretto la squadra di Abbrescia, molto ben [illegible] in campo, a scoprirsi e a subire in contropiede. Rosset il marcatore dell'unica rete (da segnalare anche il rigore fallito [illegible] Barmasse sul 3-1 nelle battute finali).

Maurizio Introna

SPORT FLASH

Podismo

Fogu al terzo posto nel campionato italiano

Mauro Fogu [illegible] Arnad, tesserato per l'Atletica Monterosa, si è piazzato al terzo posto nel campionato italiano [illegible] [illegible] in montagna su percorso lungo a Premana in provincia [illegible] Lecco. Fogu, protagonista [illegible] uan grande stagione, è finito a poco più di [illegible] minuti e [illegible] dal vincitore, [illegible] forestale Lucio Fregona, a a pochi secondi dalla medaglia d'argento. [c. e.]

Mountain bike

[illegible] Bergamasco Hérin si piazza sesto

Dovendo rinunciare alle prove cronometrate per altri impegni, Corrado Hérin si è dovuto accontentare del sesto posto nella Poieto Downhill. Hérin chiuderà [illegible] stagione il 19 in Costa Azzurra [illegible] una gara di tandem [illegible] [illegible] Giovanni Casiraghi nel Rock d'Azur a a novembre [illegible] la «Gara dei randagi», festa [illegible] chiusura per i discesisti a Modena. [c. e.]

[illegible]

Nuovo [illegible] dello [illegible] [illegible]

La squadra dello Yeti Team (Ezio Juglair e Giorgio Neyroz) ha vinto a [illegible] Giorgio Canavese [illegible] gara sulla durata [illegible] un'ora [illegible] un percorso di 500 metri. Per vincere, gli aostani hanno percorso 57 giri e hanno preceduto l'Avis Ivrea e la «Materia» di Strambino. Lo Yeti Team sarà di [illegible] in gara il 12 ottobre a Ivrea in una gara di tre ore. [a. c.]

Tiro [illegible] [illegible]

Un oro e [illegible] argento per l'Augusta Praetoria

Due arcieri della Compagnia Augusta Praetoria hanno gareggiato a Carpignano Sesia (No) in una gara all'aperto [illegible] tipo «900 round» con 90 frecce su distanze da 60, 50 e [illegible] metri. Nell'arco nudo il valdostano Antonino Joly ha ottenuto un brilante primo posto, mentre nell'arco olimpico veterani Pasquale Spinella si è classificato in seconda posizione. [a. c.]

Golf

Gignod, i vincitori del Trofeo [illegible] Club

Il Golf club Arsanières di Gignod ha ospitato il Trofeo Neve Club Piero Gros-Tnt Traco, 18 buche Stableford. Nel «netto» per i 1ª categoria ha vinto Luigi Pallais davanti a Sergio Rey e Alessandro Napoli. Nel «lordo» ha vinto Edy Mauri. Tra i 2ª categoria ha prevalso Dario Siletto su Antonio Napoli e Renato Borre. Nei 3ª categoria vittoria di Renato Franchino su Remo Vevey e Orlando Fava. Nei seniores 1° di Dino Rollet. [a. c.]

L'ANALISI

IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Travolgente esordio delle termali a Cuneo

Pink Cervino «vola» nel campionato A2

POLEMICHE del body a parte, [illegible] atlete [illegible] Tennistavolo Pink Cervino Valle d'Aosta [illegible] all'altezza [illegible] A2. La conferma è arrivata dall'esordio nel torneo, dopo una campagna acquisti estiva che ha portato ad affiancare nella formazione termale le già forti Xin Ya Ping e Debora Balboni ad [illegible] fuoriclasse come Sabrina Moretti e [illegible] un'ottima giocatrice come Debora Lazzeri.

La Pink ha cominciato il campionato [illegible] [illegible] brillente vittoria in [illegible] del Verzuolo (Cuneo), una delle formazioni più accreditate per il passaggio in A1, che nel campionato scorso aveva battuto le valdo[illegible] sia a Verzuolo sia a St-Vincent. Netta la supremazia delle valligiane, che [illegible] [illegible] affermate [illegible] un significativo 5-1. I cinque punti per la Pink sono il frutto di un doppio successo sia della Moretti sia della cinese Xin e di una vittoria della Lazzeri. La Moretti, ribadendo a buon diritto [illegible] sua collocazione tra le prime dieci giocatrici italiane, [illegible] è sbarazzata senza troppa fatica della Bazzani e poi, con qualche difficoltà in più, ha liquidato la polacca Szymanelis, che è tra le migliori straniere.

Altrettanto sicura la prestazione di Xin Ya Ping. Non più carica della responsabilità di vincere sempre, che l'aveva in parte condizionata [illegible] scorso anno, la cinese ha travolto in due partite la Alberto, giocatrice tra le prime quindici pongiste italiane, e poi ha battuto al limite dei tre [illegible] [illegible] Bazzani, che è tra le prime trenta in Italia.

Alla vittoria della Pink ha contribuito anche [illegible] Lazzeri. Battuta per 2-1 dalla polacca Szymanelis, la trentina nel secondo turno ha costretto alla resa, al limite delle tre partite, la Alberto. Domenica la [illegible] Cervino farà l'esordio casalingo nel campionato. Avversarie di turno, alle 10,30 al palasport di Châtillon (ingresso gratuito), saranno le varesine dell'Angera che nel primo turno hanno battuto il Manta. [a. c.]



[illegible] Moretti [illegible] Pink Cervino

GHIACCIO

Una società nella specialità artistica

Bambini a lezione di pattinaggio

AOSTA. E' nata in Valle una società nel pattinaggio artistico su ghiaccio. Dopo l'esperienza dell'Hockey in line, il sodalizio del presidente Jean Paul Vittone «apre» anche al [illegible] artistico con un [illegible] [illegible] avviamento (la cui prima lezione [illegible] svolta il 23 settembre) che terminerà ad aprile. Il [illegible] è di 2 sedute settimanali, con una lezione di un'ora sul ghiaccio e mezz'ora di coordinazione motoria.

Lo staff [illegible] [illegible] società sarà composto dall'istruttrice federale Paola Cola e dalle assistenti Sara Caliano e Valentina Pignataro. Il gruppo [illegible] composto [illegible] [illegible] giovani pattinatori: Marco Albani, Sara Belley, Andrea Bertola, Luca Borgis, Mar[illegible] Burtolo, Martina Casella, Eleonora Dal Col, Alice Dolci, Chiara Dolci, Jenny Falco, Alice Fiori, Giorgia Foti, Federica Giono Calvetto, Ilaria Grasso, Nicole Guichardaz, Eleonora Lo Giudice, Alessandra e France[illegible] Marcoz, Alessandra e Daniela Martorina, Chiara Nicolotti, Dafne Pellissier, Camilla Stella e [illegible] Udini.



La pattinatrice Valentina Giannola

L'Hockey in line Vallée d'Aoste sarà impegnata anche in campo agonistico con Federica Giannola e Fabrizio Lucchetti al campionato interregionale amatori categoria [illegible] (6-8 anni) a febbraio; Valentina Giannola parteciperà alla qualificazione del Trofeo delle Regioni a Torino (il 20 dicembre e il 7 febbraio) e ad Aosta (21 febbraio). Informazioni possono essere richieste in [illegible] serali allo 0165/765895. [p. l.]

Successo della squadra giovanile rossonera, che in Lombardia ha vinto cinque medaglie d'oro, tre d'argento e una di bronzo

Il Valle d'Aosta ha conquistato il titolo italiano

Sabato potrebbe essere decisa l'istituzione di un centro federale per la regione

AOSTA. Ennesimo trionfo dei giovani triathleti valdostani. A Settimo Milanese, nella finale nazionale Ironkids di minitriathlon, hanno conquistato 9 medaglie, 5 d'oro (con Mattia Thérisod, Valentina Bonomo, Peter Viana, Arianna Viglino e Giunia Chenevier), 3 d'argento (Silvie Cheney, Lorenzo Rapelli e Guis Chiaro) e una di bronzo (Stephen Moret). Grazie a questo risultato [illegible] [illegible] d'Aosta Triathlon si è aggiudicato il titolo tricolore di società riservato al settore giovanile. Il club valdostano non ha avuto [illegible] sari, totalizzando 1091 punti contro i 443 del Biella, 2°, e i 300 del Triathlon, 3°. Alla gara hanno preso parte [illegible] [illegible] renti rappresentanti di 32 società provenienti da 16 regioni.

Nei minicuccioli maschile (distanze di 50 metri a nuoto, 2 km in bici e 500 metri di corsa) Mattia [illegible] ha preceduto i veneti Barnaby Josef e [illegible] Bruschi; 17° Fabrizio Gottardelli e 20° Thiérry Moret; nei minicuccioli femminile Valentina [illegible] non ha avuto [illegible] rie e ha vinto con oltre 30" di vantaggio sull'umbra Claudia Catena. [illegible] cuccioli femminile Silvie Cheney ha fallito la vittoria per soli 2", preceduta dalla bolzanina Sandra Hofer. Positi[illegible] anche la prova di Valentina Perron, in [illegible] fino al termine della frazione ciclistica, giunta 4ª a 21"; 5ª Emanuela Juglair, 7ª [illegible] Quartieri.

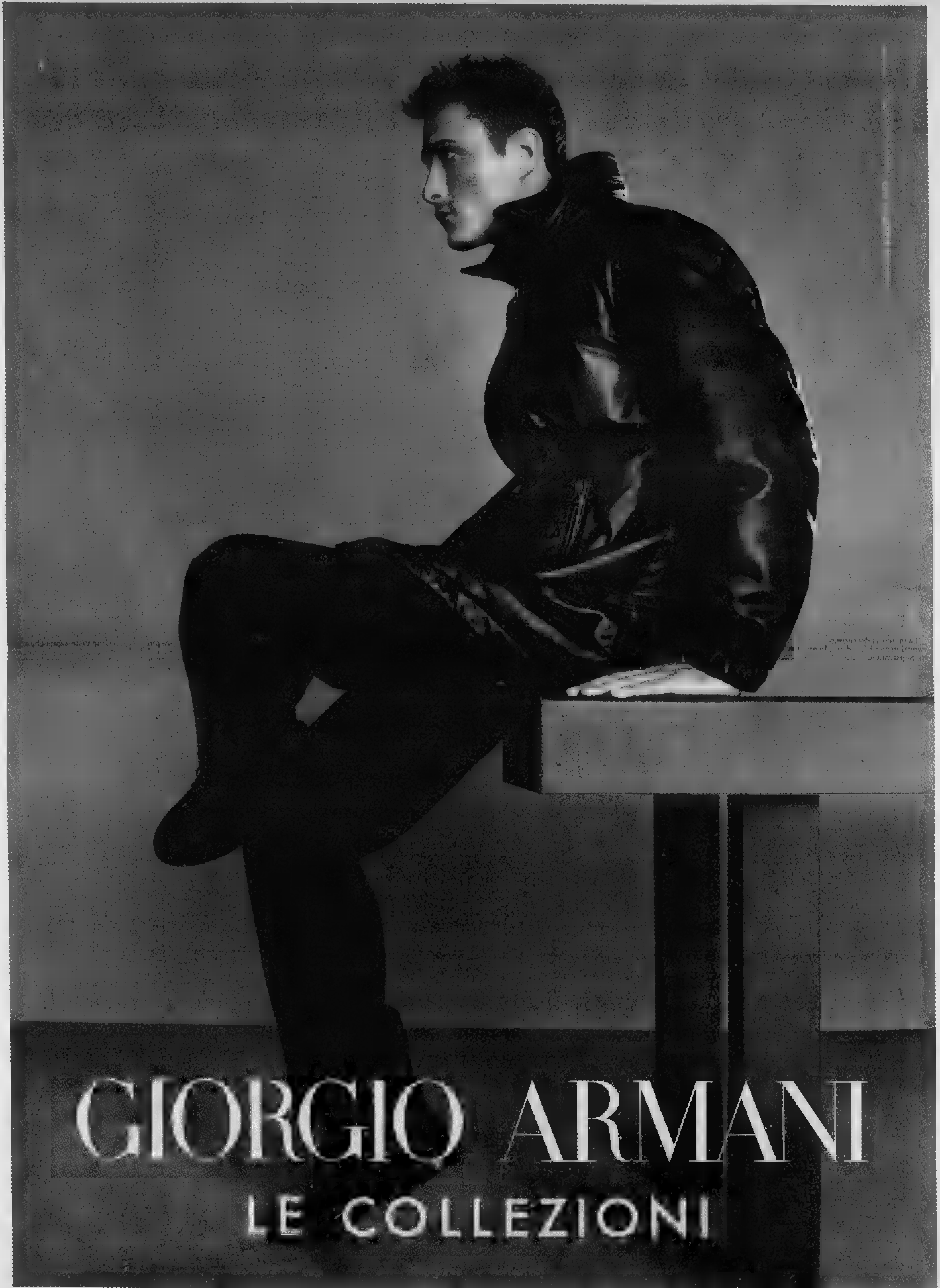


Le squadre delle categorie dei minicuccioli e dei cuccioli del Triathlon Valle d'Aosta. La società valdostana ha vinto il titolo italiano

Nei cuccioli maschile, dopo una combattuta frazione a nuoto, Peter Viana si è portato in te[illegible] e ha preceduto di quasi 1' i compagni Lorenzo Rapelli e Stephen Moret; [illegible] Simone [illegible] Mattia. Negli esordienti femminile (100 metri a nuoto, 4 km in bici e 1 km di corsa) Arianna Viglino ha condotto la gara dall'inizio e ha preceduto le biellesi Merlo e Gubernati. Marta Chiaro ha concluso 6ª e Laura Martinet 12ª. Nelle allieve (200 metri a nuoto, 8 km in bici e 2 km di corsa) Giunia Chenevier si è imposta agevolmente sulla compagna Guia Chiaro, capace di rimontare dalla 12ª posizione iniziale, mentre Stefania Quartieri ha concluso all'8° posto.

Con questi brillanti risultati alla società valdostana sarà quasi [illegible] affidato un [illegible] federale di preparazione, provvedimento che sarà ratificato nel prossimo consiglio federale che si svolgerà sabato all'Isola d'Elba.

[illegible] Lunardi


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Lunedì sera l'assemblea (poco affollata) sul piano urbano del traffico

Viabilità: l'ira dei commercianti

«Prima i posteggi, poi la chiusura delle strade»

ECCO IL FRONTE DEL «NO»



COMITATO [illegible] ANTICO. Raccoglie un'ottantina [illegible] commercianti, artigiani [illegible] abitanti del cuore storico di Asti (zona di piazza [illegible] Secondo, piazza [illegible], via Aliberti ecc.).

Presidente è il gallerista **Emiliano Serra** (foto a lato), già consigliere comunale di pci e pds; vice sono Alessio [illegible] e Piero Loddo.

E' nato nella primavera [illegible] «per mettere [illegible] evidenza i problemi della [illegible] arredo urbano, illuminazione, presenza di spacciatori».

Tra le richieste che riguardano il traffico: più posteggi a rotazione, migliore regolamentazione [illegible] isola pedonale (oggi ci sono circa [illegible] mila permessi d'accesso, giudicati eccessivi).



COMITATO [illegible] [illegible] ASTI CENTRO nato circa un anno fa dallo scioglimento [illegible] un precedente Comitato sorto in seguito all'alluvione del '94. Gli aderenti sono [illegible]rofessionisti, commercianti, artigiani» [illegible] zone di via Brofferio.

Presidente è l'architetto **Gianni Giaccone** (foto a lato). Il Comitato ha «firmato» anche alcune iniziative di solidarietà partecipando al progetto «Aurora» con la «Croce verde» [illegible] le scuole cittadi[illegible] a favore [illegible] bambini [illegible] Cernobil.

Tra le richieste sulla viabilità: rivedere la «zona a traffico limitato» in via Brofferio, gli accessi in via Comentina e in piazza Astesano.



NEGOZI DI CORSO DANTE: il nome indica chiaramente la composizione del Comitato. Presidente è **Anna Oliva** (foto [illegible] lato), titolare di una lavanderia.

Il gruppo è sorto per rilanciare una delle zone più commerciali della città. Per questo sono già state promosse diverse iniziative come feste e mercatini domenicali che hanno [illegible] [illegible] via.

Tra le richieste: modificare la viabilità attorno [illegible] via Micca (via Berruti, via Provenzale), allestimento [illegible] nuovi posteggi in sostituzione di quelli eliminati in piazza Martiri della Liberazione.



PIAZZA [illegible] MAGGIO è probabilmente il più «giovane» tra i Comitati. E' sorto principalmente per la questione traffico: già nella prima[illegible] scorsa erano stati segnalati [illegible] serie di problemi riguardanti la viabilità. Tra l'altro, l'istituzione [illegible] alcuni sensi unici nelle vie che sbucano [illegible] corso Alessandria. Il Comitato ha inoltre [illegible]gnalato la «scomparsa» di uno stallo riservato [illegible] disabili ed utilizzato da una donna che abita sulla piazza, «cancellato» dalla sistemazione delle nuo[illegible] aiuole. Presidente [illegible] Comitato è **Luigi Poggi** (foto a lato) titolare di «Astifoto».



CORSO CASALE - CORSO ALFIERI nasce dalla collaborazione [illegible] due Comitati ed [illegible] rappresentato da **Francesco Ramon Li Causi** (nella foto), pizzaiolo, tra i primi animatori [illegible] gruppo [illegible] corso Casale. Protagonista [illegible] battaglie contro droga, prostituzione, immigrazione clandestina

Questo Comitato era sorto un paio di anni fa per denunciare i problemi di ordine pubblico nella zona di corso Casale; quello di corso Alfieri (tra i promotori, Renato Longo) invece aveva tra le motivazioni principali la battaglia contro il blocco della viabilità da corso Alfieri a piazza Primo Maggio.

ASTI. Dietro al lungo tavolo, sul palco, i cinque «capi» guar[illegible] il grande salone [illegible] Centro San Secondo, semi-vuoto: sì e no una settantina [illegible] posti occupati.

La grande mobilitazione anti-traffico, promossa dai cinque comitati cittadini (vedi a fianco le schede) non c'è stata. [illegible] la gente non è disposta a fare tante riunioni: quando c'è da muoversi, però, arriva e lo ha già dimostrato a luglio» [illegible] fidano gli organizzatori della serata.

D'altra parte l'intento era di discutere [illegible] modalità di un'iniziativa «forte, che induca l'amministrazione comunale a rivedere questo dannoso Piano del traffico». [illegible] situazione [illegible] semplice: «Abbiamo presentato 2500 firme, portato duecento commercianti in municipio, ma è come se non esistessimo» lamenta Gianni Giaccone.

Che cosa si farà, sarà deciso in una nuova riunione in programma domani sera: vi parteciperanno una delegazione dei Comitati e i rappresentanti delle organizzazioni di categoria (commercianti, artigiani ecc.) che intendono appoggiare la protesta. La proposta l'ha fatta [illegible] direttore dell'Associazione Artigiani, Sergio Paro, a nome del presidente, Gianfranco Berta. Quale sarà la forma di pro[illegible] è ancora da decidere: «Sicuramente siamo intenzionati a farla, il più presto possibile diciamo entro la metà di ottobre» assicura Luigi Poggi, [illegible] [illegible]po del Comitato di piazza primo Maggio.

Una manifestazione che sarà «dei commercianti, degli artigiani, dei cittadini» perchè spiega Emiliano Serra «della solidarietà solo sui comunicati stampa di certi politici o di certe organizzazioni, non sappiamo che farcene».

Le richieste sono già note: sospensione del Piano del traffico, realizzazione di posteggi custoditi, eliminazione di alcuni «nodi» [illegible] quelli di via Comentina, o dell'innesto [illegible] via Berruti su via Micca e una [illegible]considerzione della [illegible] a traffico limitato» in via Brofferio.

Le critiche: «Questa giunta vuol chiudere il centro, senza creare vie di deflusso del traffico, né parcheggi», «l'assessore responsabile, Augusta Mazzarolli, [illegible] sempre stata latitante», «la giunta non ha rispettato le priorità di applicazione del Piano indicate dal progettista», «anzichè rendere più fluida la viabilità, si creano intoppi con aiuole in mezzo alla strada», «al mattino per portare il bambino da via [illegible] Rolandis alla 'Mazzarello' ci metto anche 50 minuti», «nel garage di via Crispi prima parcheggiavano 50 auto, ora, dopo l'intervento del Comune, non più [illegible] 13: e le altre 37 dove vanno?».

Oltre ai rappresentanti dei Comitati [illegible] intervenuti l'europarlamentare Luigi Florio, Sergio Ebarnabo (commerciante e cordinatore di Alleanza nazionale), Francesco Esposito (Unione commercianti), Salva Garipoli (in qualità [illegible] professionista, è presidente della Ca[illegible] di commercio), Ernesto Gambetta (Confesercenti), Ferrante Marengo [illegible] Antonio Baudo (consiglieri comunali di For[illegible] Italia [illegible] An). Qualche proposta: posteggi sotterranei vicino al centro, raddoppio di Campo del Palio.

Fulvio Lavina

Bus [illegible]

Per circolare [illegible] centro città



Vigile assediato da un «mare» di auto nel parcheggio [illegible] Campo del Palio

ASTI. Nel dibattito sul traffico si inserisce una proposta della [illegible]greteria provinciale di Rinnovamento italiano: istituire mini bus da 9, 12 posti, meglio se elettrici, per collegare uffici pubblici e negozi del [illegible] con i principali parcheggi (Campo del Palio, Colli di Felizzano, via Natta). «Gli autobus grandi - precisa il segetario di Rinnovamento, Luigi Macario - rumorosi, ingombranti e quasi sempre semivuoti, dovrebbe circolare ai margini dell'area pedonale».

Vengono anche ipotizzati due percorsi. Numero 1): Campo del Palio, stazione, piazza Alfieri, ospedale, [illegible] Colli, via Fontana, Largo Martiri, Poste, piazza Medici, piazza Catena (parcheggio via Natta), piazza Roma, piazza S. Secondo, via Cavour, stazione, Campo del Palio. Percorso 2): Campo del Palio, stazione, [illegible] Cavour, piazza San Secondo, piazza Medici, piazza Catena (posteggio di via Natta), piazza Roma, piazza Cairoli, Casermone, via Sella, piazza Statuto, stazione, Campo del Palio. Orario: diurno feriale con [illegible] «circolari» ogni [illegible] - 10 minuti, nell'orario di apertura dei negozi, ogni 15 - 20 minuti nel resto della giornata. Biglietti: [illegible] tempo (1 ora, mezz'ora, giornaliero) [illegible] costo ridotto rispetto ai bus normali; abbonamenti mensili e annuali, abbonamenti agevolati per residenti, persone che lavorano in centro, anziani, pass gratuiti per particolari categorie. Rinnovamento propone inoltre che i commercianti forniscano agevolazioni [illegible] chi usufruisce dei «Centrobus» in periodi particolari (durante i saldi e le festività natalizie).

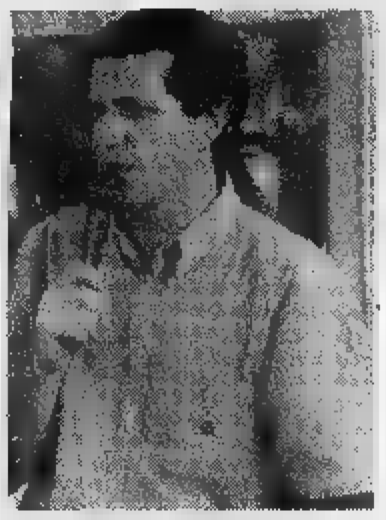
«Un piano da modificare»

Il pds alla giunta: «Ascolta i Comitati»

ASTI. [illegible] sostanza [illegible] chiara: questo Piano del traffico deve essere cambiato. Anzi, per usare [illegible] parole [illegible] Mauro Oddone, segretario provinciale del p[illegible] «...auspichiamo [illegible] l'Amministrazione comunale prosegua sulla strada del dialogo e confronto con la cittadinanza...per trovare le soluzioni ai problemi complessivi della viabilità, apportando modifiche [illegible] situazioni attuali, di Put [illegible] non, che sono causa di disordine, carenza di parcheggi, danni per gli operatori».

Parole che hanno un [illegible] doppio, perchè vengono dal partito di maggioranza all'in[illegible] della coalizione che in Comune appoggia la giunta di Alberto Bianchino.

Il documento, quasi due pagine fitte con [illegible] firma [illegible] segretario provinciale [illegible] Quercia, [illegible] come [illegible] invito alla giunta a prestare più attenzione alle indicazioni che arrivano dai Comitati, con una precisazione: «E' chiaro - scrive Oddone - che sollecitare l'azzeramento totale del lavoro appena iniziato, come proposto [illegible] alcuni, è una richiesta insostenibile. Ma la tempo stesso non si può [illegible] che nei Comitati ci siamno solamente persone che difendono interessi corporativi [illegible] di strumentalizzazione politica, anche [illegible] questi non mancano».



Mauro Oddone, segretario del pds

Per il pds la viabilità cittadina [illegible] sempre stata confusa [illegible] tutt'altro che fluida: «Si trattava però di [illegible] situazione tanto consolidata nelle abitudini da far sembrare normale [illegible] realtà che invece andava sempre più congestionandosi».

Bene ha fatto, secondo Oddone, l'amministrazione comunale ad avviare il Piano del traffico, ma «l'attuale fase non può che essere considerata sperimentale, come d'altra parte [illegible] già sostenuto il capogruppo consigliare Antonio Fassone, dopo l'incontro [illegible] i commercianti del 31 luglio». Ma, rileva il pds, «dobbiamo tenere presente che vi è una grande parte della città, magari silenziosa, che sta apprezzando il lavoro in corso» e che il confronto «deve essere costruttivo e andare nel reale interesse della cittadinanza».

E non manca anche una chiamata in causa della giunta. Cercando spiegazione ai problemi, Oddone scrive: «Nell'attuazione del piano, non [illegible] [illegible] rispettate le tempistiche previste dai progettisti (prima creazione di nuovi posteggi, poi modifiche della viabilità infine senso unico in [illegible] Dante: invece è stato attuato prima quest'ultimo punto; ndr). Caldeggiamo quindi una riflessione sulle tempistiche e sulle modalità di applicazione di un progetto che deve essere modificato [illegible] arricchito, ma non certo cestinato».

Aperta sottoscrizione

«Specchio dei tempi» dà un aiuto ai terremotati

Anche i lettori astigiani [illegible] «La Stampa» possono contribuire alla gara di solidarietà avviata dalla Fondazione «Specchio dei tempi» a sostegno delle popolazioni dell'Umbria [illegible] delle Marche colpite dal terremoto.

E' possibile versare offerte direttamente alla redazione astigiana de «La Stampa» in [illegible] De Gasperi 2 (orario: 9-20).

Si possono anche fare versamenti direttamente agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, o sul conto corrente postale numero 7104, intestato a «La Stampa».

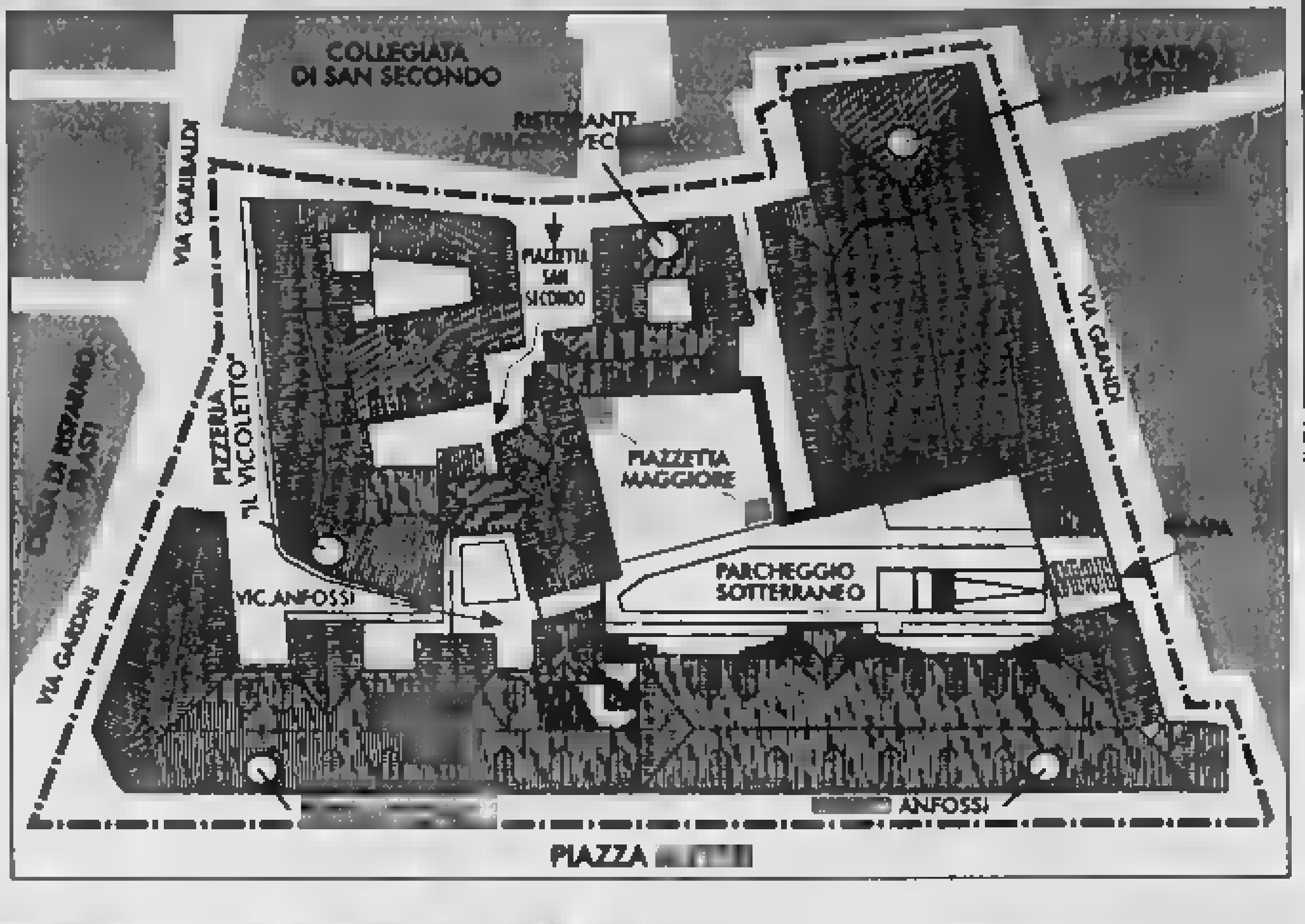
E' inoltre possibile inviare assegni bancari intestati a «Specchio dei tempi», alla se[illegible] centrale del quotiano in via Marenco 32, 10126, Torino.

Sono state numerose le [illegible]fferte fatte nei giorni scorsi dai lettori, per offrire la consueta forma di aiuto alle popolazio[illegible] colpite dal cataclisma: un sostegno concreto, attraverso una distribuzione tempestiva e diretta dei contributi, [illegible] chi ha perso tutto.

Il Consiglio ha adottato la variante: lavori dai primi mesi del '98

Sì al piano Anfossi bis

Una piazzetta e parcheggi sotterranei



La cartina illustra la variante al piano Anfossi. Si notano i parcheggi sotterranei, la piazzetta centrale e gli accessi pedonali all'interno dell'area. Si potrà entrare anche dai due portoni (non indicati) sotto i portici Anfossi

Marengo attacca

«Mazzarolli devi dimetterti»



Ferrante Marengo (Forza Italia) e l'assessore Augusta [illegible]

ASTI. Durante il dibattito in Consiglio sulla variante il consigliere di Forza Italia, Ferrante Marengo, ha chiesto le dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli. Il sindaco le ha respinte.

Marengo si è rifatto al Consiglio del 19 febbraio '96, durante il quale [illegible] il contratto di concessione all'impresa astigiana Ruscalla per il completamento del teatro Alfieri. In [illegible] nota il consigliere precisa: «La revoca era motivata, secondo l'assessore Mazzarolli, dal fatto che il Piano Anfossi [illegible] illegittimo e che i fabbricati su via Grandi, di cui [illegible] prevista la demolizione, non si sarebbero potuti abbattere perchè la commissione regionale 91 Bis non [illegible] dato l'assenso». Prosegue Marengo: «Dalla delibera [illegible] lunedì in Consiglio [illegible]gono chiaramente due realtà: il piano Anfossi vigente era ed è legittimo; la zona di via Grandi non era di competenza della 91 Bis (commissione regionale tutela Beni ambientali), tant'è che la nuova versione del piano prevede l'abbattimento dei fabbricati su via Grandi e la loro rico[illegible] in chiave moderna e come cerniera fra il teatro e palazzo Anfossi». Per Marengo risolvere il contratto con Ruscalla è stato un errore: «Ora i lavori sarebbero ad uno stadio molto avanzato, [illegible] invece la giunta non ha ancora approvato il progetto esecutivo del teatro, necessario per l'appalto. Inoltre non sappiamo neppure il costo a base d'asta dei lavori, nè quando s'inizieranno».

L'esponente di Forza Italia che sulla pratica si è astenuto, elogiando anche il buon lavoro compiuto dall'Urbanistica nel redigere la variante, ha cit[illegible] un intervento di Mazzarolli nel Consiglio del [illegible] febbraio '96. «...Non si possono proporre soluzioni che portano a impegni economici così importanti, poggiandoli [illegible] fondamenta di argilla, anzi [illegible] dubbi terribili, che poi sono certezze, che quelle procedure erano illegittime».

L'assessore, lunedì, non [illegible] in aula; ieri non è stato possibile rintracciarla in quanto impegnata a Livorno per lavoro.

[f. c.]

ASTI. Il Consiglio comunale di lunedì ha adottato la variante al Piano Anfossi, il quadrilatero compreso tra i portici omonimi di piazza Alfieri, via Grandi, vicolo San Secondo e le vie Garibaldi e Gardini. Quando i lavori [illegible] terminati gli astigiani [illegible]anno a riconoscere quello che oggi è un ammasso di edifici abbandonati.

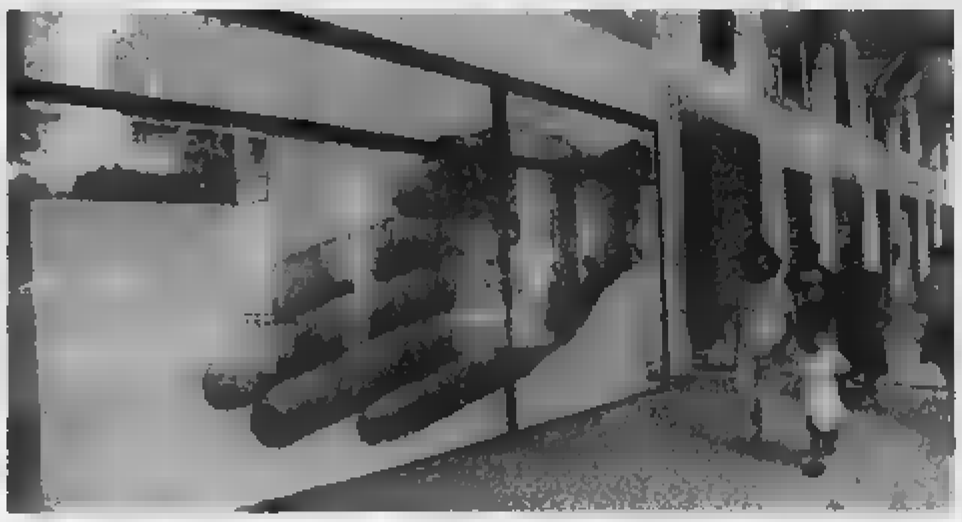
Già in questi giorni, comunque, i passanti hanno la possibilità di immaginare come sarà la zona a cantiere ultimato: sotto i portici ci sono nuovi negozi (ha già aperto un emporio di «Benetton») e il palazzo che si estende dall'angolo con via Grandi a via Gardini ha cambiato aspetto. Ora si tratta di spostare gli interventi dietro alla facciata: nel labirinto di cortili e muri fatiscenti, quindi in via Garibaldi dove più di una casa tradisce incuria, per finire al teatro Alfieri.

Le cartine a fianco illustra come si presenterà l'area una volta completata; nei primi mesi del '98, espletato l'iter burocratico della variante, potrebbero iniziare i lavori per la [illegible]letta del parcheggio sotterra[illegible] (dagli 80 [illegible] posti pertinenziali) a cui si accederà da una rampa in via Grandi.

L'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso, presentando la variante alla stampa prima del Consiglio, ha sottolineato egli ampi spazi pedonali che si apriranno all'interno; ad essi si accederà da più punti: dai due portoni situati sotto i portici Anfossi, che non verranno mai chiusi, dalle aperture all'altezza del ristorante Falcon Vecchio e da un passaggio in vicolo Anfossi, dove sarà praticata un'apertura nel muro. All'interno del quadrilatero - ha proseguito Grosso - i fabbricati a piano terra [illegible] destinati a negozi ed uffici». Si realizzerà anche una piazzetta (provvisoriamente indicata come «Maggiore»).

La variante è suddivisa in cinque comparti che raggruppano altrettanti blocchi di interventi: su piazza Alfieri (lavori già avviati), sugli edifici di via Gardini, su una piccola parte di abitazioni tra via Gardini e vicolo San Secondo, sull'edificio del «Falcon vecchio», per finire al teatro Alfieri. Rispetto al progetto precedente, la variante ha un carattere molto più conservativo, [illegible] meno demolizioni (viene salvato, per [illegible]pio, il Falcon Vecchio). E' sparito anche l'anfiteatro che avrebbe dovuto campeggiare dove oggi è prevista una tranquilla piazzetta. Il sindaco Bianchino ha sottolineato che «la variante [illegible] di avvicinarsi a grandi passi alla definitiva sistemazione dell'area». I tempi? Si spera per il Duemila. La delibera è stata approvata con 23 voti a favore (Pds, Rifondazione, Vivere la città), 2 contrari (Ferrero e Varrua), 12 astenuti.

Franco Cavagnino



Oggi il grande dito sulla vetrina non c'è più. Indicava l'inaugurazione di un negozio di abbigliamento che alcune settimane fa [illegible] iniziato le vendite

IN BREVE

Provincia

In Consiglio si è discusso di spese e bilancio

Lunga discussione, lunedì in Consiglio provinciale, sulla pratica finanziaria illustrata dall'assessore Maurizio Dania. La votazione si è risolta con 13 sì e 6 no (Forza Italia, Cdu, Lega). Nuova seduta mercoledì [illegible] 15. [l. n.]

Incendio

Alla casa di riposo brucia un confessionale

Momento di paura lunedì [illegible] alla [illegible] di riposo «Città di Asti». Nella cappella al secondo piano, un confessionale è stato distrutto dalle fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si estendesse alla sala. La polizia ha aperto un'indagine: potrebbe trattarsi di una sbadataggine, ma non si esclude l'origine dolosa.

Procura antimafia

Promosso il [illegible] dell'Operazione Gabriel

Virginia Borgani, sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Torino, che aveva coordinato l'«operazione Gabriel» della Mobile astigiana (marzo '95-febbraio '96, conclusa con 16 arresti e 250 chili di droga sequestrata) ha lasciato l'incarico. E' [illegible] promossa e destinata [illegible] Corte d'appello.

Incontro

Una serata filosofica al «Baretto»

Stasera alle 21, al Baretto in corso Ferraris s'inizierà il «Caffè filosofico» organizzato da Armando Corino, psicologo e professore del liceo classico in pensione, promotore del [illegible]tato «Il messaggio dell'imperatore». Tema della serata: «L'uo[illegible] pietoso scopre l'infelicità altrui». Interverranno lo psichiatra Giuseppe Rosso, il cardiologo Alberto Caratti e Ferruccio Zanchettin, esponente di An. Ingresso libero.

Appalto confermato alla Alpine di Salisburgo

Il nuovo tribunale sarà made in Austria

ASTI. Sarà l'impresa austriaca «Alpine Bau Gesm» di Salisburgo a costruire il nuovo tribunale all'ex Casermone. L'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta ieri da parte della commissione di gara, formata da Luciano Bosia, Giovanni Monticone e dai tecnici incaricati dalla giunta Maurizio Modena e Luca Argentieri. Il 10 settembre la «Alpine» [illegible] stata giudicata miglior offerente, avendo presentato un ribasso del 39,31% sull'importo a base d'asta di circa [illegible] miliardi. La commissione aveva il compito di valutare le eventuali anomalie nell'offerta: i tecnici hanno ritenuto «che la documentazione «fosse sufficiente a giustificare l'elevato ribasso». «Le offerte che seguono in graduatoria - è spiegato in una nota - si discostano minimamente da quelle dei vincitori, in analogia, per altro, alla tendenza abbastanza diffusa a ribassi molto alti negli appalti pubblici di rilevante importo». Secondo il capitolato d'appalto l'opera dovrà essere terminata entro i prossimi tre anni.

L'«Alpine» è un colosso delle costruzioni: edilizia civile, [illegible]denziale, opere stradali, impianti al servizio di ecologia e energia, costruzioni industriali e inoltre opere ferroviarie, realizzazioni in sotterraneo, ristrutturazioni, costruzione di centrali. Fondata nel 1965 è diventata la maggior impresa austriaca in mano privata con 5.800 collaboratori: oggi un terzo del volume di affari totale viene realizzato in Germania. La «Alpine» è [illegible] l'altro impegnata nella costruzione di [illegible] dei 19 grandi edifici della nuova Potsdamer Platz di Berlino, il più grande cantiere d'Europa aperto in un cen[illegible] urbano. Negli Anni [illegible] la ditta ha aperto una filiale a Monaco; poi è stata la volta di Dresda e Berlino. Ha rapporti d'affari [illegible] Ungheria, Slovenia, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Grecia. In Italia è presente con la «Alpine Italia». Dopo [illegible] il controllo, con una partecipazione di maggioranza, della «Mayreder Costruzione srl», impresa [illegible] oltre un secolo di esperienza nel settore dell'edilizia, la «Alpine» guarda [illegible] interesse sempre crescente a progetti anche in Medio ed Estremo oriente. [f. c.]

Firmata la proroga

Rifiuti per tre mesi a Torino

ASTI. Data per scontata dopo l'incontro torinese della scorsa settimana, una nuova proroga all'esportazione dei rifiuti astigiani alla discarica dell'Amiat (Basse di Stura) è [illegible] firmata lunedì dalla giunta regionale.

Il permesso, entrato in vigore oggi, sarà valido fino al 31 dicembre. Nei prossimi giorni il Consorzio rifiuti astigiano sottoscriverà con l'Amiat la nuova [illegible]e: i costi di smaltimento (oggi a 175 lire/kg) non dovrebbero variare. Con il '98 le tariffe potrebbero lievitare: il Comune di Torino, in difficoltà nel delineare le strategie future per il proprio ambito (inceneritore o raccolta differenziata?), ha già annunciato di voler raddoppiare le quote.

Entro fine mese, intanto, Consorzio, Provincia, Regione e Comune di Torino attiveranno il tavolo di lavoro per cercare di definire le soluzioni '[illegible] per l'Astigiano. Intanto a metà [illegible] la giunta Goria potrebbe delibe[illegible] sui progetti di San Damiano (compostaggio) e Valterza (pretrattamento). [l. n.]

Non rinnovato l'incarico ai trimestrali

Mancano i «postini» oggi recapito a rischio

ASTI. Nell'Astigiano la consegna della posta oggi è a rischio. Lo denunciano in un comunicato i segretari provinciali di categoria di Cgil, Cisl e Uil. L'emergenza è dovuta alla mancata [illegible] dei trimestrali.

«Salvo provvedimenti presi solitamente all'ultimo minuto come accade in questi casi - sostengono i sindacati - in parecchie località della provincia e in alcuni quartieri [illegible] sarà recapitata la corrispondenza per la già del tutto prevista mancanza di personale [illegible] a tempo determinato a cui non è stato rinnovato il contratto di lavoro».

Una situazione che ha indotto i sindacati a proclamare lo stato di agitazione del personale a partire [illegible] 13 ottobre.

«Il comportamento dei [illegible]sponsabili delle Poste è una ulteriore prova di insensibilità verso la [illegible] decantata clientela - sostengono le tre organizzazioni confederali - soprattutto da parte di una classe dirigente che dovrebbe sapere benissimo che il servizio [illegible] al pubblico si basa su personale di ruolo che [illegible] muto più [illegible] così non si può e a cui non viene neanche più retribuita la prestazione straordinaria e su quello assunto a tempo determinato con cui non si riesce nemmeno a coprire tutti i posti vacanti».

Secondo Cgil, Cisl e Uil sarebbero necessarie un centi[illegible] di assunzioni: l'organico attuale (impiegati inclusi) è di circa 630 addetti.

«Da Roma non [illegible] stati mandati i fondi - è la replica delle [illegible] - un disguido che si estende anche a livello regionale».

Intanto, nei giorni scorsi, qualche malumore si è fatto strada anche tra gli dipendenti della ditta a cui le Poste hanno affidato l'appalto per la consegna [illegible] p[illegible]hi nell'Astigiano: l'appalto bandito ogni quattro mesi con timori di precarietà del posto di lavoro. In pochi anni il numero di addetti si è ridotto da 15 a otto. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade con buche lavori e [illegible]

La questione sollevata dal presidente della Circoscrizione Quarto-Valenziani, Alessandro Campini, sul ripristino del tratto di strada provinciale che dalla statale 10 attraversa via Coardi e via Dogana, mi induce a un commento sulla situazione [illegible] a Quarto che, per alcuni aspetti, è simile a casi verificatisi in altre [illegible] di Asti.

Il tratto cui fa riferimento Campini essendo strada provinciale compete alla gestione di questa amministrazione [illegible] non compete il ripristino [illegible] carreggiata sconnessa a seguito di lavori di posa di pubblici servizi (metano, acqua, cavi elettrici e telefonici, ecc.) che è soltanto di competenza dell'ente che ha effettuato l'intervento.

Dobbiamo andare al 1989 quando il Comune di Asti ci comunicò di dover provvedere alla posa di un tratto della condotta idrica. L'accordo fra i due enti, era che, terminata l'opera, il Comune di Asti avrebbe provveduto a ripristinare la strada.

Subito dopo l'intervento sul fondo stradale si sono formate buche e cedimenti strutturali. Tutto ciò si è verificato in quanto il lavoro di ripristino della strada non è mai stato completato e l'asfalto si è subito usurato anche per il transito di mezzi pesanti.

In merito alla richiesta della Circoscrizione di realizzare una banchina pendonale in frazione Valenzani-strada provinciale per Refrancore, devo dire che l'eventuale [illegible] di quest'opera, importante per la si[illegible] della popolazione, non riguarda la Provincia ma bensì il Comune di Asti. L'Amministrazione provinciale, se richiesto e se lo riterrà opportuno, potrà intervenire finanziariamente con un concorso di [illegible]teriali nel quadro di progetto esecutivo predisposto dal Comune.

Questa situazione è per certi versi simile a quella in atto sulla strada provinciale Asti-Acqui. Sul tratto dal ponte della Boana fino al bivio per frazione San Marzanotto, l'Asp, cui compete la gestione della rete idrica ad Asti, ha provveduto a costruire una nuova rete. Lo scavo e la posa delle tubazioni è stato chiuso e l'Asp ha provveduto a stendere un primo strato d'asfalto. Per ottenere il ripristino ottimale della strada, sarà opportuno attendere l'assestamento naturale del materiale impiegato per riempire lo sca[illegible]. La posa definitiva dell'asfalto dovrà essere effettuata non prima del maggio-giugno prossimi, nel frattempo la concessionaria ha l'obbligo [illegible]tivo di intervenire per evitare disagi agli utenti.

Giovanni Borriero,
vice presidente e assessore
alla Vibilità della Provincia

Mercatini di sera nelle vie del [illegible]

[illegible] letto [illegible] referendum svolto [illegible] commercianti [illegible] «Vie del porfido». Tra le altre richieste, quella di organizzare iniziative come mercatini di tipicità per rivitalizzare la [illegible]. L'idea è buona, ad Alba, ad esempio questa estate ogni venerdì si faceva un mercatino serale e i negozi [illegible]rti. Certo, adesso non si va verso la stagione migliore per queste cose, ma perchè non provare?

Rosanna Mercuri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montalia: 997.555
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.288
Castelnuovo D.B.: 011/9927.201
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Isola: 958.686
Moncalo: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.880
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.888
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.091
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 289, tel. 594.282, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Bernardi, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.

[illegible] Acticona, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.556. [illegible]: 832.525. [illegible]: 011/987.6468. [illegible] Costigliole: 961.414. Monastero Bormida: 88.049. Moncalvo: 917.444. Montechiaro: 999.796. Montemagno: 63.263.
Nizza: 7821. Rocca d'Arazzo: 408.180. San Damiano: 975.910. Villafranca: 943.644. Villanova: 948.565.

[illegible] pronto intervento [illegible]

Asti: 530.195. Bubbio: 0144/8103. [illegible]. Castagnole Lanze: [illegible] D.B.: 011/987.6152. [illegible] Moncalvo: 917.100. Montegrosso: 953.095. Nizza: 721.823. San Damiano: 975.064. Villanova: 948.033.

[illegible] DI [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 56[illegible]
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. Stradale Asti: 212.356. [illegible] 721.704. [illegible] Asti: 0131/361.265

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] di palazzo civico è [illegible] attivato, [illegible] Tributi, lo sportello per la [illegible] dei modelli 770. Il servizio resterà attivo fino al 31 ottobre nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-13; martedì e giovedì anche 15-16. In una nota il Comune [illegible] che le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli con i relativi elenchi riepilogativi secondo le modalità previste dalle [illegible] ministeriali. Ulteriori chiarimenti all'ufficio Tributi, [illegible] (tel. 399.272).

ASTI. Il Consorzio rifiuti [illegible] indetto [illegible] d'appalto per il trasporto e lo smaltimento del percolato (quantità [illegible] presunta 7 [illegible] tonnellate, più altre 20 [illegible] fanghi) dell'ex discarica di Valle [illegible]. Le ditte interessate a partecipare [illegible] pubblica, fissata per il 25 novembre, dovranno presentare le offerte entro il [illegible] via [illegible] informazioni [illegible]

NIZZA. La giunta ha nominato la commissione di esperti che si occuperà dei collaudi in [illegible] d'opere della [illegible]fognaria e [illegible] depura[illegible]. L'organismo è formato dai professionisti Antonio Riccardi, Beniamino Napoli, Piero Telesca.

[illegible] Due nuove campane per la raccolta differenziata sono [illegible] acquistate [illegible] Comune: il costo è di 650 mila per ognuna. I contenitori [illegible] sistemati [illegible] piazze Saracco e del paese alto. Intanto la giunta ha affidato la prosecuzione dei lavori di pulizia [illegible] cigli [illegible] alla ditta «Lammo». [illegible] Dove sono finiti i [illegible] glicini [illegible] il muro perimetrale [illegible] castello? Il quesito è stato sollevato dal [illegible] consigliere comunale Giampaolo Fassino (aderisce [illegible] Nostra). Della questione è stata [illegible] l'amministrazione: i glicini avrebbero [illegible] protetti in base alle disposizioni su tutela e [illegible]zione degli alberi monumentali. Re[illegible] al castello sono stati eseguiti lavori di [illegible] statico.

[illegible] LANZE. Accoglie una cinquantina di bambini la mensa comunale [illegible] alla scuola elementare di San Bartolomeo (paese basso). Il servizio è assicurato nei giorni di lunedì e mercoledì, quando sono previste le lezioni pomeridiane. I genitori pagano, per ciascun pasto, 6 mila lire.

[illegible] Organizzata a luglio dalla Consulta giovanile, l'«Estate ragazzi» ha ottenuto un contributo comunale di [illegible]

Nuovo capitolo della intricata vicenda che tocca l'elementare di S. Carlo

I «civic» sull'uscio della scuola

Ma gli alunni della 1ª non si sono presentati

[illegible] Ieri mattina il direttore didattico Pierluigi Barbano (4° Circolo) ha atteso invano davanti al portone l'arrivo [illegible] otto scolari [illegible] prima all'elementare Laiolo [illegible] San Carlo.

Ma il direttore non era solo: ha infatti chiesto [illegible] presenza di due vigili urbani [illegible] il compito di «registrare l'evolversi della situazione» [illegible] i genitori [illegible] fos[illegible] presentati [illegible] i [illegible] no[illegible] il divieto tassativo, in vigore già da qualche giorno.

Gli alunni però, [illegible] sono visti né a [illegible] Carlo e nemmeno alla «Cavour», la scuola individuata [illegible] destinazione definitiva.

«Non ho ricevuto comunicazioni - ha spiegato ieri Barbano - So che i bambini non erano a scuola, ma ne ignoro i motivi».

E la presenza dei vigili? «I genitori - continua Barnabo - erano stati avvertiti più volte che i figli [illegible] potevano continuare a frequentare. Ma lunedì risultavano nuovamente [illegible] scuola: perciò [illegible] un ultimo invito, anche per lettera. [illegible] ieri [illegible] fossero presentati, ne avrebbero preso atto i vigili, registrando la situazione. L'indicazione che ho ricevuto [illegible] stata di mettere fine a questa vicenda».

Secondo alcune voci, pare che molte delle «assenze» [illegible] ieri siano dovute ad una improvvisa «indisposizione» collettiva.

Si aggiunge così [illegible] altro capitolo al complesso intreccio organizzativo che ha già causato proteste da parte dei genitori e prese di posizione delle istituzioni scolastiche.

La [illegible] costituzione della pluriclasse [illegible] prima e terza (si sono registrate troppo iscrizioni), [illegible] fatto cambiare destinazione ad anno scolastico già cominciato agli scolari più piccoli (sono sei, più due nomadi).

[illegible] decisione ribadita qualche giorno fa non [illegible] però convinto i genitori: in [illegible] lettera al provveditorato, una cinquantina di firmatari confer[illegible]o la volontà [illegible] far restare tutti i bambini a [illegible] Carlo.

«Non è possibile: [illegible] prima in quella scuola [illegible] esiste - ha d[illegible] il provveditore Paolo Iennaco - Poteva essere costituita, ma insieme alla terza. Però un numero troppo alto di alunni non può frequentare la stessa classe. Non solo: fa [illegible] la necessità [illegible] assegnare un altro insegnante, oltre ai sei previsti e la direzione didattica non ha questa possibilità». Il provvedi[illegible] ha poi smentito presunte volontà [illegible] sopprimere definitivamente [illegible] plesso (i bambini ri[illegible] sono una sessantina). [illegible] c'è chi spera ancora in una soluzione positiva. [m. t.]





Pierluigi Barbano direttore didattico della elementare «Laiolo» di San Carlo

Protesta

Da Nizza 200 studenti

ASTI. Circa duecento studenti [illegible] superiori [illegible] Nizza hanno raggiunto ieri in treno Asti per protestare contro la nuova maturità. Nel giorno in cui [illegible] Senato doveva esaminare la riforma [illegible] ministro Berlinguer gli iscritti di scientifico Galilei, ragionieri [illegible] (Nizza e Canelli), Artom [illegible] magistrali Nostra Signora [illegible] Grazie hanno deciso di ribadire la protesta, dopo l'astensione [illegible] lezioni di lunedì. Lo sciopero aveva coinvolto duemila ragazzi delle scuole cittadine che in corteo hanno attraversato [illegible] città.

Quelli della provincia [illegible] avevano potuto essere ricevuti dal provveditore Iennaco: ieri una delegazione [illegible] accolta [illegible] dirigente Carla Ronci.

Le posizioni contro la nuova maturità riguardano soprattutto l'impossibilità per gli allievi di quinta di affrontare già a giugno l'esame («Significa modificare la preparazione [illegible] nessuno sa bene come»). Lamenta[illegible] inoltre [illegible] informazione da parte delle istituzioni scolastiche. [m. t.]

Famiglia fuori pericolo

Intossicati dai funghi a Nizza

[illegible] Un caso di intossicazio[illegible] da funghi in una stagione [illegible] raccolta resa finora «povera» dalla siccità.

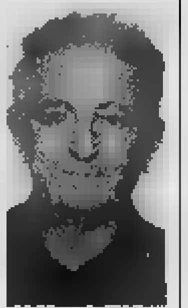
A finire all'ospedale, nella notte tra domenica e lunedì, è stata un'intera famiglia nicese: [illegible] quattro i componenti (padre, madre, due figli in tenera età) erano in preda a vomito [illegible] forti dolori gastrointestinali. Ieri mattina la famiglia [illegible] stata dimessa.

Convinto di aver raccolto, nei boschi intorno a Vigliano, funghi commestibili, il capofamiglia domenica [illegible] finito per portare [illegible] la «Clitocybe olearia», specie velenosa che [illegible] spesso scambiata, dai cercatori inesperti, [illegible] più [illegible] «famigliola». Il riconoscimento dei funghi (cucinati in umido) [illegible] stato fatto, attraverso i resti recuperati nella spazzatura, dall'esperto micologo Angelo Mantovani, consulente Usl.

Quest'ultima, il 15 settembre ha attivato, [illegible] Mercato ortofrutticolo [illegible] Asti, il servizio [illegible] controllo dei funghi raccolti dai privati. [illegible] consulenza - ricor[illegible] Mantovani - è gratuita: un incentivo per invogliare [illegible] virsene. Non dimentichiamo che [illegible] anche nell'Astigiano non mancano casi, talvolta mortali, [illegible] avvelenamento o di intossicazione». Il riconoscimento dei funghi sarà assicurato nei giorni di lunedì e mercoledì (dalle 8 alle 10) fino [illegible] 15 novembre. [l. n.]

A Nizza

Incidente con il trattore Un'inchiesta



Luigi [illegible] 69 anni, morto nell'incidente [illegible] il trattore a Nizza

[illegible] La morte [illegible] Luigi Galliano, il pensionato di 69 anni, morto sabato sera per le gravi ferite riportate [illegible] seguito del ribaltamento del [illegible] che stava guidando, avrà strascichi giudiziari. L'uomo pare che stesse lavoran[illegible] per conto di una casa vinicola ed ora la magistratura acquese ha disposto un indagine per verificare la posizione contributiva della vittima (se fosse cioè [illegible] lavoro regolare o meno) [illegible] lo stato di manutenzione del trattore, posto sotto sequestro. I funerali domani alle 15,30 nella parrocchia di Sant'Ippolito, dove questa sera alle 21 sarà recitato il rosario.

Intanto lunedì in strada [illegible]rimaglio si è nuovamente sfiorata la tragedia: un giovane agricoltore, Marco Bielli stava svoltando dalla statale per Acqui nella stradina di campagna che porta [illegible] valle del Vento, quando [illegible] si è rovesciato. E' stato salvato dal «roll bar» della cabina. Sono accorsi vigili del fuoco [illegible] Croce Verde. [e. ca.]

Previsto entro ieri

Incendio «Slu» lo sgombero in ritardo

ASTI. I residui dell'incendio della plastica tedesca avrebbero dovuto lasciare Asti entro ieri, invece sono ancora [illegible] lì. L'accordo sullo sgombero siglato dai dirigenti del consorzio tedesco «Dkr» davanti al sostituto procuratore Luciano Tarditi [illegible] stato ancora rispettato. A quasi due mesi [illegible] distanza, l'incendio del deposito di plastica «Slu» di via Palletti è dunque ancora [illegible] centro di polemiche.

Ieri [illegible] magistrato [illegible] in agenda un incontro con il presidente della Provincia Giuseppe Goria per fare il punto sulla situazione. «C'erano accordi precisi - ha sostenuto ieri Tarditi - la plastica distrutta nel rogo avrebbe dovuto [illegible] trasferita: probabilmente ci sono delle complicazioni sulle modalità».

Tarditi ha anche sentito i dirigenti del Consorzio per fissa[illegible] un incontro che dovrebbe tenersi nelle prossime settimane.

Ma la preoccupazione principale è legata al trasferimento della plastica non danneggiata dalle fiamme: materiale, desti[illegible] al riciclaggio, che secondo il Corpo forestale dello Stato sarebbe stato trasformato in un lucroso businnes.

«Il trasferimento della plastica bruciata - ha spiegato il pm - [illegible] l'incombenza [illegible] grave: mi preoccupa il trasferimento del resto del materiale che i tedeschi hanno garantito per novembre». [r. gon.]

Preoccupazione nell'Astigiano per l'aumento dal 16 al 20% dell'imposta sul vino

L'Iva smorza l'euforia vendemmia

I produttori: «Temiamo una batosta sulle vendite»

AGLIANO. L'euforia di questa vendemmia, [illegible] «storica» [illegible] produttori, ieri [illegible] stata mitigata [illegible] conferma dell'aumento dell'Iva [illegible] 16 al 20% su vino e dal 19 al 20 [illegible] per gli spumanti, [illegible] nella «mini stangata» della finanziaria.

Un annuncio non certo gradito al mondo del vino: in particolare in Piemonte, sta vivendo un momento felice per quanto riguarda la qualità, ma [illegible] esaltante per i risvolti di un mercato interno capriccioso, altalenante sui [illegible]

Difficile sapere oggi in che modo il [illegible] fiscale inciderà sulle vendite. «Sicuramente potrebbe essere [illegible] batosta - commenta Paolo Lovisolo, addetto commerciale della "Michele Chiarlo" di Calamandrana - questo aumento di quattro punti sul vino, cade in [illegible] dei momenti peggiori, quando tutti noi siamo impegnati a rafforzare [illegible] vendite sul mercato italiano. [illegible] il [illegible] Iva i conti [illegible] presto fatti: ogni dieci cartoni [illegible] bottiglie, due vanno [illegible] Stato. Con il rischio che si riaffermi un mercato parallelo «in [illegible]. O comunque che i recenti segnali di ripresa vengano vanificati. [illegible]'erano buone prospettive - conti[illegible] Lovisolo - per esempio quest'anno abbiamo [illegible] richieste di prenotazioni sul Barolo [illegible] vendemmia '97. Ma già oggi, sentendo i clienti, notiamo una maggiore cautela».

Da parte delle case vinicole c'è attesa, soprattutto nella spe[illegible] che il governo faccia marcia indietro [illegible] che le organizzazioni dei produttori premano per far modificare l'aliquota. «E' indubbio che questo provvedimento per il [illegible] del vino [illegible] gravissimo - sottolineano alla Confederazione italiana agricoltori - bisogna che tutti insieme tentiamo [illegible] far cambiare le [illegible] Stesso parere anche [illegible] casa Coldiretti ed Unione agricoltori.

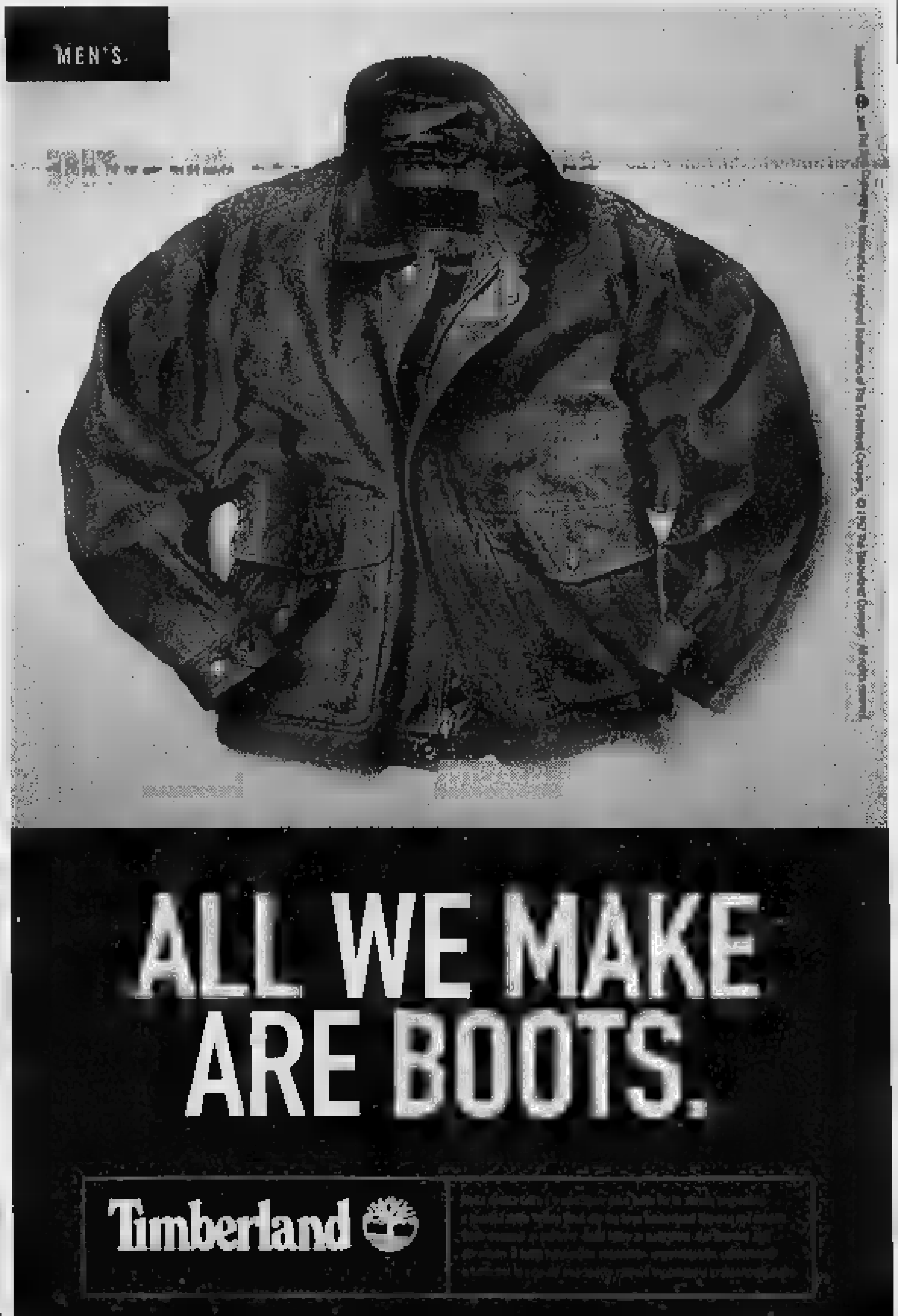
C'è poi [illegible] annotare un altro elemento: solo per la vita amministrativa [illegible] aziende, questo [illegible] causerebbe una rivoluzione [illegible] contabilità e problemi burocratici non indifferenti. Con il risultato che si rischia di trascurare la timida ripresa del mercato interno, per gettarsi su quello internazionale, [illegible] suo modo più stabile.

Per il momento queste «ansie» agitano i reparti commerciali delle aziende, mentre [illegible] i filari continua a ritmo [illegible] la vendemmia. Con grandi soddisfazioni: «Annata record - annunciano alla [illegible] Antiche [illegible] Galleani [illegible] Agliano - l'uva barbera fa registrare oltre venti gradi zuccherini ed anche il Ruchè, di cui abbiamo piccole partite, ci ha offerto ventidue gradi babo. Cose mai viste». [e. ca.]

CASTAGNOLE MONF. [illegible]

Un anno di «Mercantile»

Si terrà domani la «Giornata in campo» all'azienda agricola «La Mercantile» [illegible] Castagnole Monferrato, organizzata dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia. «Dopo il primo [illegible] gestione dell'azienda - dice l'assessore Giovanni Pensabene - verificheremo l'attività svolta e programmeremo progetti per il prossimo anno. Durante l'incontro, che avrà cadenza annuale, focalizzeremo l'obiettivo che la Provincia [illegible] posto con l'indirizzo biologico dell'azienda». Sono stati invitati tecnici, esperti [illegible] agricoltura, amministratori, giornalisti e organizzazioni professionali agricole. Il programma: alle 9,30 ritrovo, alle 10 visita ai vigneti e presentazione dell'attività, alle 11 visita al campo varietale di [illegible] con illustrazione della coltura, alle [illegible] programmazione dei progetti di gestione per l'annata agraria '97/'98, alle 13 buffet. Informazioni alla segreteria: 0141/433.286; fax 353.302.



Gemellaggio di solidarietà con [illegible] centro terremotato

L'«Assedio» di Canelli in soccorso a Foligno

CANELLI. Un gemellaggio di solidarietà tra l'«Assedio di Canelli» e la giostra della «Quintana» [illegible] Foligno, [illegible] si rifà allo [illegible]o periodo storico (1600).

E' il progetto [illegible] cui sta lavorando il gruppo «Storico militare dell'Assedio» (presidente [illegible] Chiriotti), l'associazio[illegible] che anima le parti da «cappa e spada» della rievocazione storica canellese. «Con i responsabili [illegible] Quintana - dice Gian[illegible]gi Bara, storico e "ufficiale" [illegible]l gruppo - da tempo ci sono contatti. In futuro si pensava di scambiarsi partecipazioni alle due manifestazioni. Ora il terremoto che ha colpito la città umbra, [illegible] ad intervenire». Intanto, Protezione civile e Comune lanciano una raccol[illegible] di materiale [illegible] prime necessità (coperte, biancheria e generi alimentari a lunga conservazione). [illegible] aderire [illegible] metterai in contatto col Comune [illegible] Canelli: tel. 820.111. [d. l.]



Un soldato dell'«Assedio» di Canelli

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] Lanze

Vandali alle elementari [illegible] San Bartolomeo

Nuovi atti vandalici alla scuola elementare di San Bartolomeo (paese basso) a Castagnole Lanze: per la seconda volta, è stato incendiato il campanello [illegible] rotto un vetro. Il sindaco Fassone ha disposto la chiusura dei d[illegible] cancelli che conducono nel giardinetto: [illegible] aperti solo a inizio e fine lezioni. [l. n.]

Isola

[illegible]ni vendemmiatori all'azienda «Brichet»

Inedita vendemmia, ieri, all'azienda agricola «Brichet» [illegible] Isola: hanno «lavorato» tra [illegible]ri 200 bambini (tra cui una cinquantina di disabili) torinesi e lombardi. I ragazzini hanno poi assistito alla pigiatura dell'uva. A tutti l'azienda (10 ettari di vigneto coltivato a barbera, [illegible] e dolcetto) [illegible] offerto salumi [illegible] dolci. [l. n.]

[illegible]

Tamponamento in località Guarene, due ferite

Tamponamento in località Guarene a Ferrere. Per cause in via [illegible] accertamento [illegible] parte [illegible] polstrada di Asti, la Calibra di Aldo Monticone, 27 anni, San Damiano, fr. San Giulio 150, è finita contro [illegible] Astra condotta da Luciana Cherio, 19 anni, Ferrere, collina [illegible] Giuseppe 55, contusa, guarirà in 12 giorni; contusa anche la madre Angela Porro, 60 anni, [illegible] avrà per una settimana.

Asti

Sorelle escono [illegible] in corso Al[illegible]

Debora Di Gioia, 20 anni, Montaldo Scarampi, ha perso il controllo della [illegible] Innocenti [illegible] di strada [illegible] era diretta ad Asti, in [illegible] Alessandria. Lei e la sorella Wania, 18 anni, hanno riportato contusioni guaribili in 10 giorni.

Casale, alla Conferenza dei servizi presentati opere e progetti

Sanità: futuro di cantieri

Tutti gli interventi previsti nei reparti



IN BREVE

[illegible]

In vigore nuove tariffe per l'uso del Teatro

Sono state decise nuove tariffe per l'utilizzo del Teatro Municipale. Le [illegible] iscritte all'Albo regionale del volontariato, le sezioni locali di associazioni nazionali e le scuole pagheranno [illegible] oggi un milione e mezzo. Invece, a partire da gennaio 1998, [illegible] previste queste fasce: dal 1 ottobre al 31 marzo due milioni; dal 1 aprile al 30 settembre un milione e [illegible] mila lire, a cui vanno aggiunte 200 mila lire per l'uso del materiale fonico. [s. m.]

Alessandria

In vaporiera a Nizza i soci dell'Unitrè

L'Unitrè di Alessandria organizza per il 14 ottobre [illegible] gita con treno speciale a vapore e [illegible] d'epoca: sono previste fermate a Nizza Monferrato (Museo delle contadinerie), Santo Stefano Belbo (visita ai luoghi [illegible] Cesare Pavese) e Alba (mostra del tartufo). Possono partecipare soci-studenti dell'Unitrè e loro familiari. Sono necessarie [illegible] prenotazioni: occorre aderire rivolgendosi in segreteria (via Castellani, telefono 235500). [e. c.]

CASALE. «Vogliamo un'azienda sanitaria locale forte, con prospettive di crescita che le consentano di di competere con le altre Asl del Piemonte». Il sindaco Riccardo Coppo, ospite alla prima Conferenza dei servizi dell'Asl 21 Casale-Valenza, che si è svolta ieri, ha dato un chiaro segnale di quel che anche gli altri sindaci si aspettano: «Un organismo rappresentativo di tutto il territorio, oltre che delle funzioni specifiche di carattere sanitario che svolge. Se nel passato fosse venuta meno l'Asl, per la quale invece ci siamo tutti battuti, questo territorio si sarebbe disgregato».

Elemento unificante, oltre che strumento di servizio sanitario, l'Azienda sanitaria locale si è presentata ufficialmente alla città illustrando conti di spese e ricavi, [illegible] esistente e progetti. A presentare il quadro complessivo sono stati il direttore generale Emilio Zerella, circa la programmazione e la filosofia del futuro, il direttore amministrativo Ermanno Deregibus, per le risorse economiche, il direttore sanitario Corrado Rendo, per l'attività specifica nei vari presidi del territorio, il direttore del «Santo Spirito» Ida Grossi per gli interventi esclusivi nell'ospedale di Casale, l'ingegnere capo Maria Teresa Lombardi per gli ammodernamenti strutturali e Gian Carlo Martinetti, coordinatore del Gruppo di lavoro per la Carta [illegible] servizi.

Il sindaco Coppo: «Vogliamo un'azienda locale forte che sia in grado di competere con le altre del Piemonte»



Il direttore generale Emilio Zerella

[illegible] a breve termine. Miglioramento comfort alberghiero in ospedale, [illegible] attrezzature per garantire l'intimità della persona; installazione telefoni mobili; pasti alle migliori condizioni; incremento posti a sedere nelle sale d'attesa; due punti gialli per il pagamento ticket con l'eliminazione delle code di attesa; riduzione tempi [illegible] per visite specialistiche ed esami diagnostici; incremento dell'assistenza sanitaria extra ospedaliera (con la vendita della farmacia si [illegible] acquistate auto per spostarsi [illegible] territorio); attivazione del Dipartimento di salute mentale in un fabbricato autonomo; attivazione del Dipartimento materno infantile; costituzione del Comitato infezioni ospedaliere; sviluppo della libera professione in regime di ricovero.

Progetti a medio termine. E' previsto di dotare tutti i medici [illegible] famiglia di computer collegati con il Centro elaborazione dati dell'Asl, per prenotazioni di esami, visite specialistiche e per consulenza in tempo reale sul fronte dei disturbi cardiaci. Si vuole realizzare un nuovo reparto di Geriatria con [illegible] posti letto oltre che un padiglione per malati acuti. Inoltre si intende rinnovare buona parte delle apparecchiature di diagnostica strumentale, grazie al ricavato [illegible] vendita di un terreno.

Interventi strutturali in corso. Sono in fase di realizzazione il completamento dell'ex padiglione lungodegenti, dove si realizzano uffici, la Geriatria e un Centro di idrochinesiterapia; si procede con la ristrutturazione di Chirurgia donne, Cardiologia e Unità coronarica, Dipartimento di salute mentale e Rianimazione. Sono partiti i lavori del reparto di Malattie infettive. In programma la realizzazione di un corridoio di collegamento con il padiglione mortuario. Numerosi gli interventi sugli impianti idraulici e [illegible] riscaldamento, antincendio, sugli infissi. Prevista la sostituzien delle coperture di amianto.

Budget per il 1997. L'ammontare delle spese per quest'anno è di 232 miliardi 507 milioni (di cui oltre 84 miliardi per la [illegible] «personale»), con un incremento [illegible] 7,92% rispetto al consuntivo '96.

Silvana [illegible]

Contestato un edificio in degrado

Acqui, via Crispi rifiuterà il voto?



«Un brutto biglietto da visita per una città che cresce»: è l'edificio annesso al corpo principale dell'ex [illegible] «Battisti»

ACQUI. «Un brutto biglietto [illegible] visita per [illegible] città che [illegible] E' l'opinione diffuse di molti abitanti di via Crispi riferita all'edificio all'angolo con corso Roma. Ed è un problema quello [illegible] casupola annessa al corpo principale dell'ex caserma «Battisti».

«Evidentemente, ad Acqui esistono [illegible] [illegible] serie A e [illegible] di serie B e di conseguenza cittadini di serie A e di serie B - commenta amareggiato un abitante della zona -. La riprova è data dai lavori che hanno interessato recentemente la vicina via Nizza con il rifacimento dei marciapiedi e la successiva nuova illuminazione pubblica. Qualcuno si è proprio dimenticato [illegible] noi, [illegible] non solo di noi, visto che quella costruzione [illegible] a pezzi e pericolosa [illegible] la caduta [illegible] calcinacci viene vista dai turisti che parcheggiano nel cortile dell'ex caserma».

Da alcuni anni, però, il Comunale ha fatto sigilare [illegible] lamiere gli ingressi dell'edificio, visto che si era trasformato in un orinatoio e un ricettacolo di tossicodipenti. Tutto questo a poche decine di metri da Palazzo Levi.

Ora il sindaco Bernardino Bosio fa [illegible] [illegible] promessa agli abitanti [illegible] [illegible]: «Abbiamo già stanziato 50 milioni per il recupero dell'edificio ed è in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico un progetto per la realizzazione di un garage-magazzino per la della Guardia di Finanza».

Ora non resta altro che [illegible]ndere l'inizio dei lavori, possibilmente prima [illegible] novembre, visto che alcuni abitanti di via Crispi che si considerano di serie B [illegible] [illegible] detti intenzionati in occasione delle elezioni amministrative a riconsegnare in segno di protesta il certificato elettorale nella mani del sindaco Bosio. [g. l. f.]

Operaio alla Cavis di Felizzano e consigliere comunale a Fontanile

Si sente male mentre lavora va a casa e muore d'infarto

FONTANILE. E' mancato all'improvviso, all'età di [illegible] anni, Luciano Rapetti, capogruppo della minoranza consigliare del paese ed amministratore comunale [illegible] oltre vent'anni. Rapetti, operaio alla Cavis di Felizzano, si è spento per un infarto mentre era in casa da [illegible] lo: la scoperta della morte è stata fatta pochi minuti dopo dal fratello Lorenzo (54 anni), che [illegible] rientrato in casa e l'ha trovato riverso sulle scale. I due, entrambi celibi, vivevano nella casa di famiglia in vicolo Rocca.

Come ogni giorno, ieri mattina Luciano Rapetti [illegible] andato al lavoro: in fabbrica si era sentito poco bene ed aveva deciso di tornare a casa, a Fontanile. Probabilmente il malore si [illegible] affievolito, tanto che l'uomo pare non avesse ritenuto necessario chiamare un medico: invece pochi minuti dopo è stato colpito da un infarto che gli è stato fatale.

Un dramma che ha molto commosso i compaesani e tutti gli amici che Luciano Rapetti aveva sparsi ovunque nell'Acquese e nell'Alessandrino, accomunati a lui dalla grande passione per il libri antichi. Era molto conosciuto anche a Nizza nell'ambito dei frequentatori del Mercatino dell'antiquariato. Alcuni anni fa era stato tra i promotori di una mostra sulla rilegatoria all'Auditorium della Trinità.

Come consigliere comunale, era noto a tutti il suo impegno: in municipio fin dal '75, dapprima [illegible] [illegible] l'attuale sindaco Livio Berruti, aveva però preso le distanze dall'amministrazione, candidandosi [illegible] una [illegible] lista alla passate elezioni nel '95. Capogruppo di minoranza aveva sempre lavorato con scrupolo, evidenziando i problemi della zona. Spesso anche [illegible] lettere ai giornali ed interventi pubblici su temi di interesse generale.

I funerali di Luciano Rapetti si svolgeranno giovedì pomeriggio alle 15,30 alla chiesa parrocchiale di Fontanile. La salma sarà tumulata nel piccolo cimitero del paese. [e. [illegible]]

[illegible]

Condannato per hashish

FUBINE. E' [illegible] condannato a dieci mesi e venti giorni di reclusione e a 4 milioni 444 mila lire di multa, [illegible] i benefici della condizionale e della [illegible] menzione, Ugo Caroni, 22 anni, di Fubine, via XXV Aprile 1/A, accusato di detenzione di [illegible] 175 grammi [illegible] hashish.

Il giovane [illegible] stato fermato dai carabinieri nel gennaio dello scorso anno. Ieri ha preferito chiudere la vicenda con il rito abbreviato dinanzi al gip di Casale.

Il gip ha poi rinviato a giudizio, per detenzione di meno [illegible] [illegible] grammi [illegible] hashish, Federico Bertetti, 24 anni, di Brandizzo, che sarà processato dal tribunale di Casale il 4 aprile del prossimo anno. [s. m.]

Sospesa ad Acqui la vendita [illegible] richiesta della procura astigiana

Fallimento Torello: asta bloccata

Altre indagini sull'ex concessionara nicese



L'ex concessionario Guido [illegible]

ACQUI. Sorpresa, ieri mattina, all'apertura dell'asta per la vendita del patrimonio dell'ex [illegible] d'auto «Fratelli Torello» di Nizza e Asti, dichiarata fallita nel dicembre '92.

L'asta è stata infatti sospesa dal tribunale, su richiesta della procura della Repubblica di Asti.

L'inchiesta, condotta dal pm Luciano Tarditi e dagli uomini della Mobile astigiana, potrebbe riservare nuove sorprese. Nessuna indiscrezione, però, trapela dagli investigatori. Il riserbo è strettissimo. Non è dato neppure sapere quali siano i nuovi e gravi motivi che hanno indotto la procura a chiedere il blocco della vendita.

Il patrimonio destinato ad [illegible] «messo all'incanto» ammonta, secondo stime approssimative a circa 4-5 miliardi, [illegible] importo pari o di poco inferiore al passivo stimato (sui 5-6 miliardi).

Si tratta [illegible] tre immobili [illegible] Nizza: i locali dell'ex Gea-Standa, di piazza Garibaldi; un condominio con garage in piazza Camillo del Pozzo (zona piscine) e il magazzino dell'ex officina Alfa Romeo, in corso Asti.

Erano [illegible] proprietà di Guido Torello, 37 [illegible] contitolare dell'ex concessionaria insieme allo zio, Pietro. Tra i creditori le banche, ma anche gli ex dipendenti della concessionaria, oltre a numerosi clienti.

Curatore fallimentare è la commercialista astigiana Marisa Caracciolo. La vendita all'asta è stato assegnata al tribunale di Acqui (per competenza territoriale), dopo che [illegible] cugine nicesi di Torello (non coinvolte nel «crack» familiare) [illegible] messo l'ipoteca [illegible] mutuo fondiario su alcuni immobili.

Al di là, comunque, degli aspetti tecnici piuttosto complessi della curatela fallimentare, la vicenda Torello ha avuto vasta eco. Tra l'altro, un troncone dell'inchiesta aveva negli anni scorsi anche toccato l'ex procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua. Il magistrato, residente a Nizza, era stato indagato per l'acquisto di un'auto a prezzo scontato dalla concessionaria Torello. Condannato a due anni in primo grado, è poi stato assolto in appello. [f. b.]

[illegible]

All'incanto i beni Saf

A distanza di sei anni dal fallimento vanno all'asta immobili e terreni dello stabilimento della «Saf spa» (ha cessato l'attività nell'agosto del '91, contava 120 dipendenti, [illegible] stata [illegible] proprietà anche dell'ultimo patron del Casale, Bocci). L'azienda produceva sistemi di automazioni flessibili, in particolare gli ingranaggi che trasportano i materiali nelle lavorazioni. Sono tre lotti all'asta: il primo riguarda lo stabilimento in Valle Cerrina (oltre 16 mila metri quadri) in vendita a partire [illegible] una base di un miliardo [illegible] milioni (offerte minime in aumento 50 milioni); il secondo comprende un capannone industriale con alloggio-foresteria (base d'asta 300 milioni); il terzo e ultimo lotto è un terreno agricolo che vincola l'acquirente a sgombrare l'area, coperta di detriti (base 300 mila lire). La vendita si terrà martedì 14 ottobre. Curatore fallimentare è il commercialista Mario Giordanino. [m. t.]

Stabilimento ampliato

[illegible] in kimono e con il sakè per la Vendo Italy

CONIOLO. Il tradizionale rito giapponese beneaugurante del «Daruma» ha coronato la cerimonia di inaugurazione dell'ampliamento [illegible] stabilimento Vendo Italy [illegible] Coniolo, leader nel [illegible] dei distributori automatici refrigeranti [illegible] prodotti alimentari e bevande.

[illegible] Vendo ha [illegible] data [illegible] [illegible] scita il 1931 in California. La fabbrica europea (ovvero la Vendo Italy) fu fondata nel Casalese nel 1966 (ora ha 140 addetti) e dell'88 vi fu la fusione con la multinazionale nipponica Sanden.

Al rito, con l'apertura [illegible] una botte [illegible] sakè (la tipica bevanda alcolica giapponese, spedita appositamente in [illegible] [illegible] quel Paese), hanno partecipato, indossando kimono, i massimi dirigenti italiani, europei e giapponesi, oltre al vescovo Germano Zaccheo, al sindaco di Coniolo Riccardo Triglia e al console del Giappone. [s. m.]

I nomi dei vincitori si conosceranno a metà ottobre poi la premiazione

I finalisti dell'«Acqui storia»

Esclusa l'opera di Isnenghi già vincitore nel '90

ACQUI TERME. Ieri mattina, l'Assessorato alla cultura [illegible] Comune, ha [illegible] nota la rosa delle opere finaliste della trentesima edizione del Premio letterario dedicato alla memoria della Divisione «Acqui» trucidata a Cefalonia. Per la sezione scientifica, la giuria presieduta da Cesare Mozzarelli con Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Sco[illegible]ola ha designato i seguenti autori: Aldo Berselli per l'opera «Il governo della destra» de Il Mulino; Alessandro Brogi «L'Italia e l'egemonia americana nel Mediterraneo» La Nuova Italia; Emilio Gentile «La grande Italia» Mondadori; Guido Melis «Storia dell'Amministrazione italiana» Il Mulino; Klaus Voigt «Il rifugio precario» La Nuova Italia. La Giuria, ha però escluso dalla rosa dei volumi partecipanti, l'opera suggestiva ed innovativa progettata e curata da Mario Isnenghi perchè lo stesso Isnenghi è risultato tra i vincitori del Premio Acqui Storia nel '90. Invece, per la sezione divulgativa, la Giuria presieduta da [illegible] Cervi e composta da Roberto Antonetto, Annalisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo, ha designato nella rosa dei finalisti i seguenti autori: Marcello Flores «1956» edito da Il Mulino; Ludovico Incisa di Camerana «L'Italia della luogotenenza» Corbaccio; Angelo Pezzana «Quest'anno a Gerusalemme» Corbaccio; Ilaria Porciani «La festa della nazione» Il Mulino. I vincitori si co[illegible] a metà mese: premiazione sabato [illegible] alle ore 21 nel Teatro «Ariston». [g. l. f.]





Da sinistra [illegible] [illegible]: Angelo Pezzana, e Marcello Flores

[illegible]



Riconoscimenti assegnati a poeti e a narratori

All'epilogo due concorsi di poesia. A San Michele di Alessandria si è concluso «Mondopoeta 97», promosso per i 20 anni di Radio voce spazio. Nella foto (di Paolo Tonato) il gruppo dei vincitori: Antonio Tavella, Vittorio Olivati, [illegible] Alessandria, Claudio Bellini, [illegible] Valenza, Mara Porcelli, [illegible] Cantalupo, Giancarlo Prati, [illegible] Mirabello, Riccar[illegible] Dellosta, di Coniolo, Sara Pellizza, [illegible] Tortona, e Silvia Chieregatto, di Alessandria (ha ritirato il premio la madre). Il libro è disponibile a [illegible].

[illegible] Silvano d'Orba è stato [illegible]gnato il Premio letterario «Michelangelo». Tra i premiati, gli alessandrini Gianna Quattrocchio, Massimo Brusasco, Beppe Baffa, Molly Maestrelli, Claudio Operto, di Molare, Carlo Cogorno e Siro Mesena, di Serravalle, Domenico Bisio, [illegible] Fresonara, Claudia Usai, [illegible] Silvano, Maurizio Romanelli, [illegible] Casale, Maria Perfumo, [illegible] Bosco, Franca Aurelia Cabella, [illegible] Novi, Carlo Delconte, di Castelnuovo, Bruno Basalica di Castellania. [r. bo.]

Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

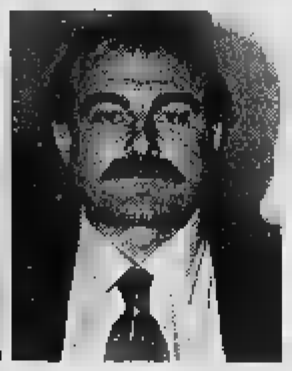
Totoassessore in Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli



TORINO. Qualche con[illegible] regionale ha già scaldato i muscoli, ma [illegible] alla successione di Antonello Angeleri all'assessorato regionale [illegible] Turismo, Sport e Parchi [illegible] diventata in realtà una lunga [illegible]. Il motivo? [illegible] sostituzione immediata di Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, [illegible] il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci [illegible] Ettore Rachelli (Forza Italia) e Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa ma con un patto federativo stretto con il partito di Berlusconi). Anche Francesco Toselli e Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero fatto un pensierino alla carica, soprattutto perché le province [illegible] cui provengono - il primo da Cuneo e il secondo da Asti - non hanno un rappresentante in giunta.





A sinistra Francesco Toselli del Cuneese e qui a fianco l'altro candidato [illegible] del Vco

Insomma, c'è anche chi parla della necessità di riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: a novembre il Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio di presidenza e c'è chi vorrebbe collegare queste nomine [illegible] un rimpasto più ampio della Giunta. Lo fa, ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è un rinnovo è giusto mettere tutto in discussione, magari p[illegible] chi già è in carica. Ad esempio, dobbiamo anche tener conto della volontà [illegible] Lega di entrare nell'ufficio di presidenza». Un attacco alla riconferma di Rolando Picchioni alla presidenza? Cotto [illegible] si sbilancia ma le voci [illegible] palazzo parlano di un candidato alternativo comune [illegible] Ccd e Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd si limita a dire: «All'interno di un riequilibrio complessivo delle cariche è giusto dare spazio e visibilità al centro del Polo».

Dunque, per Ghigo [illegible] meglio [illegible] un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni di «alzare il tiro» [illegible] polemica politica dall'ormai [illegible] assessore Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale [illegible] pds e il capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politico: l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scaricato tre [illegible] cinque di Forza Italia, [illegible] procedura che forse va bene per un'azienda privata ma non certo per la pubblica amministrazione». Discorso simile arriva da Rifondazione comunista - «Ghigo si deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco Moro - e da popolari (Saitta, Gatti e Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo e Angeli).

Insomma, [illegible] centro-destra sono iniziate le grandi manovre. Ecco perché Ghigo è fermamente intenzionato a tenersi le deleghe al Turismo, Sport e Parchi e spiega: «Il mio candidato alla presidenza del Consiglio [illegible] solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

[illegible] Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

[illegible] Ogni scheda contiene l'indicazione dei confini comunali dalle origini ai giorni nostri e l'evoluzione della toponomastica del Comune e delle sue frazioni. Nel giro di un paio d'anni ognuno dei 1209 [illegible] Piemonte avrà una propria scheda informatizzata e collegata in [illegible]te. L'obiettivo? Realizzare [illegible] strumento per di[illegible] le centinaia di [illegible] fra Comuni originate [illegible] definizione dei confini territoria[illegible]. Il progetto si chiama Schedario storico-territoriale dei Comuni [illegible] Piemonte ed è seguito da un pool di storici di Torino e Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

[illegible] schedario - spi[illegible] Roberto Vaglio, assessore regionale agli [illegible] locali - vuole fornire [illegible] quadro approfondito e completo [illegible] vicende che [illegible] generato l'assetto attuale di ogni Comune. Si tratta di un lavoro [illegible] richiederà molti anni ma che, già oggi, ci sta aiutando a risolvere problemi che, in alcuni casi, si trascinano [illegible] decennis. Un esempio? [illegible] controversia che oppone il comune di Carreto d'Asti a quello [illegible] Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di uno stesso possedimento ecclesiastico, e [illegible] pertanto separati da alcun confine. La ricerca ha permesso così alla Regione - competente per legge - di stabilire attraverso [illegible] definizione delle proprietà terriere avvenuta dopo la metà dell'Ottocento - di tracciare una linea di demarcazione fra un [illegible] e l'altro.

Nei primi due anni di lavoro sono state già redatte [illegible] schede relative alla Val di Susa in provincia [illegible] Torino e all'Albese e al Monregalese in provincia di Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate [illegible] la prossima estate. La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in [illegible]alia sulle origini territoriali dei comuni. «Questa [illegible]gione - ha spiegato Renato Bordone, storico [illegible]dievale che coordina il progetto - con 1209 comuni dalle origini più diverse, [illegible] realtà particolarmente significative [illegible] e seguito [illegible] complesse vicende storiche che hanno visto protagonisti signorie, potentati e liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente [illegible] che si [illegible]renzia dalle numerose pubblicazioni [illegible] in questo settore, sia per il lavoro di ricerca compiuto alla fonte, anche su documentazioni inedite, sia per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio e su peculiarità ed omogeneità [illegible] governo di alcune [illegible] parti».

[m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Dalla selezione del seme al prodotto in tavola: successo che si traduce in 20 mila quintali di produzione

Agricoltori [illegible] lavoro [illegible] un campo di porri alla periferia [illegible] Cervere La coltivazione necessita di [illegible] per avere [illegible] massimo della qualità

Cervere è diventata la capitale del porro



CERVERE
INVIATO

E' uno [illegible] tanti ingredienti di quella che veniva definita la cucina povera. Il suo gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi ama la vita mondana. Come mangiare e gustare la bagna caoda, [illegible] aglio, acciughe, peperoni. Si diceva e si dice: vietato baciare a meno che anche lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni la paura di avere il fiato pesante, come la nebbia che copre queste pi[illegible] ha lasciato il posto alla riscoperta dei piatti e quindi dei prodotti tipici della regione.

E così [illegible] Cervere parte una [illegible] che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista di quella che viene definita la lunga filiera agroalimentare, in pratica dal produttore al consumatore, dalla selezione del seme al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, [illegible] ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre il Piemonte, invade l'Italia e si appresta a dare battaglia sui mercato europei (per ora).

[illegible]
Produzione in Italia **300 mila quintali**
Produzione in Piemonte **30 mila quintali**
Superficie coltivata in Piemonte **200 ettari**
Cervere (1800 abitanti) **[illegible] per [illegible] del totale regionale**

Le novità [illegible] tante, a partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione e la tutela del porro di Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere la «identificazione geografica protetta» di questo ortaggio, [illegible] gemellaggio con Riolo Terme, produttore per eccellenza dello scalogno, «fratellastro» del porro, ma della [illegible] famiglia, fino alla Mostra mercato e rassegna gastronomica [illegible] prossimo [illegible] di novembre, giunta alla 18ª edizione e ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. [illegible] le cifre parlano da sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo il 65 per cento dell'intera produzione [illegible] porri del Piemonte, quasi 20 mila quintali all'anno. Un record, [illegible] anche un punto fer[illegible] per lo sviluppo dell'economia della Granda.

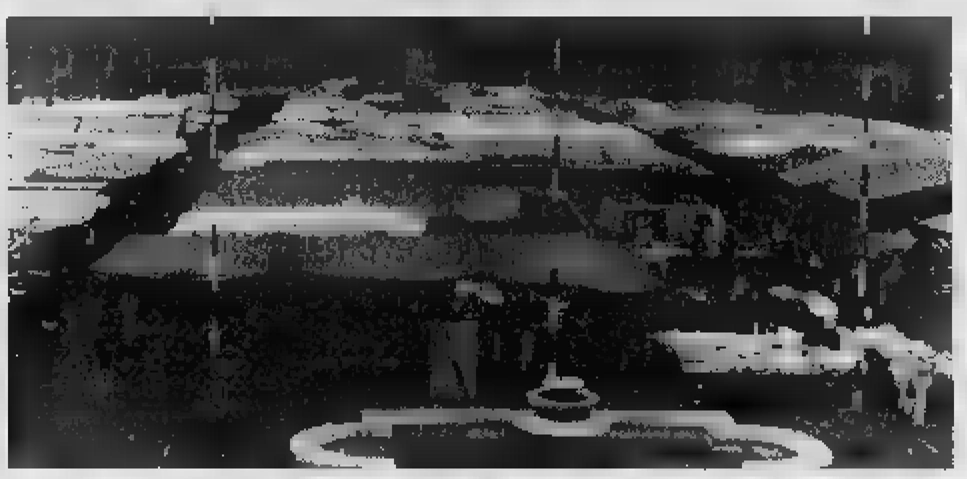
Come ha fatto Cervere a di[illegible] in così poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta e commercializzazione del porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima [illegible] per dare nuovo impulso all'economia del proprio paese: «Perché [illegible] dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completamente integrata al "libero mercato", dove si parte dal seme, che deriva da una rigidissima "selezione massale locale", coltivata sul territorio cerverese, per arrivare alla messa in tavola del prodotto da degustare [illegible] le tantissime [illegible] che, ogni anno, coronano con successo la nostra Fiera».

Florenzo [illegible]

Proseguono i collegamenti astigiani di «Uno mattina». Ieri si è parlato di vini

Disputa sul moscato in tv

Oggi le telecamere tra i banchi del mercato



Stamane le telecamere di «Uno mattina» saranno tra i banchi [illegible] mercato in piazza Alfieri per [illegible] interviste agli astigiani sul caro-vita

ASTI. Ieri mattina l'Italia è [illegible] svegliata da Valentino Quaglia. Davanti a una colossale mietitrebbiatrice sferragliante di metà del secolo, l'agricoltore -collezionista di Vaglie si è subito conquistato le simpatie della redazione di «Uno mattina». La conduttrice Antonella Clerici ha chiesto che Quaglia fosse presente anche ai prossimi collegamenti astigiani, che proseguiranno fino a venerdì.

Ieri il programma di Rai Uno ha offerto un ritratto di uno degli aspetti più importanti dell'Astigiano, l'agricoltura [illegible] il mondo del vino. C'è comunque [illegible] un inserto dedicato all'efficienza negli uffici, con l'intervento del sindaco Bianchino e dell'assessore al Personale Mauro Trivelli. Il sindaco ha inoltre presentato l'opuscolo «La finestra sul Comune», [illegible] panoramica dei servizi offerti dall'ente.

Tra i vari servizi dal [illegible] dell'Italia, c'è stato il tempo per una breve scheda sulla torre Troyana, tra i simboli [illegible] patrimonio storico di Asti, prima [illegible] tornare al presente. Il collegamento centrale è stato dedicato alla collezione [illegible] Valentino Quaglia, che ha presentato anche un trattore [illegible] «testa calda», e ad alcuni studenti dell'Istituto per l'agricoltura «Penna» accompagnati dal professore Ezio Rivella.

Sul finire della trasmissione si è parlato di vino, [illegible] Livio Manera, presidente dei consorzi dell'Asti spumante [illegible] della barbera, ha annunciato l'eccezionalità della vendemmia di questi giorni, invitando gli investitori [illegible] considerate le [illegible]stre terre come un ottimo acquisto. Il presidente della camera di commercio Salva Garipoli ha invece presentato la «Douja d'or», tra filologia della parola «douja» e cifre dell'ultima edizione.

Durante il gioco con i telespettatori gli astigiani [illegible] stati presi in contropiede. E' stato chiesto a quale temperatura va servito il moscato. Valentino Quaglia, [illegible] bonsenso contadino, ha risposto: «A temperatura di cantina, sette [illegible] otto gradi». Bocciato. E' toccato poi al professor Rivella: «Dieci gradi». Bocciato anche lui. La risposta ufficiale (ha fatto vincere un televisore alla concorrente) [illegible] 12 gradi, un parametro che farà discutere. Maurizio Losa si è anche lasciato sfuggire: «Peccato, gli astigiani non sanno come servire il vino».

Stamane il pulmino di «Uno mattina» si sposterà in piazza del Palio per il mercato. I collegamenti, disposti dalle 6,45 fino alle 10, [illegible] come tema conduttore il commercio. [illegible] parlerà di convenienza [illegible] caro-vita, ma anche delle storie legate al mercato: Sisto Bosco, ex presidente degli ambulanti astigiani, ricorderà la madre, commerciante di corsetteria [illegible] mercato.

Si tornerà a parlare di vino dal punto [illegible] dietologo Giorgio Calabrese che cercherà di rispondere alla questione: «Si può combattere il colesterolo [illegible] il vino?». L'enologo Livio Testa darà invece indicazioni sulle temperature per servire i vini. [c. f. c.]

«MARCOPOLO»

L'Astigiano via satellite

Asti è invasa dalle telecamere: venerdì sarà in città [illegible] troupe del [illegible] le satellitare digitale «Marcopolo» per girare una puntata del programma [illegible] «Sapori italiani». Il canale, [illegible] sede [illegible] Torino, è dedicato [illegible] promozione del territorio; trasmette documentari e programmi in Italia e all'estero, su Telepiù Satellite D+. Il documentario su Asti durerà 30 minuti e comprenderà riprese in [illegible] ristorante astigiano, a monumenti, in un laboratorio di costruzione di botti a Portacomaro, una ricerca di tartufi, l'interno di una vineria [illegible] alcuni vigneti. Il servizio sarà messo in onda tre volte [illegible] partire dalla seconda settimana [illegible] ottobre. [r. s.]

Trasferte ai principali spettacoli torinesi

Da Castelnuovo a teatro in corriera

CASTELNUOVO [illegible]. Riparte la «Corriera del Teatro». Una delle proposte più originali offerte agli appassionati di teatro è stata illustrata nella sala consiliare [illegible] Castelnuovo.

La possibilità di raggiungere Torino per assistere agli spettacoli è offerta dal Laboratorio di ri[illegible] teatrale «Sipario amico» (tel. 011/992.73.54), che organizza anche corsi [illegible] formazione per giovani attori [illegible] allestisce spettacoli. La prima trasferta è in programma per sabato 8 novembre al Teatro Carignano dove Adriana Asti [illegible] Jerzy Stuhr metteranno in scena «Ashes to ashes».

Ecco il calendario completo [illegible] altre trasferte: [illegible] novembre, «Hello Dolly», al Carignano; [illegible] dicembre, «Una bomba in ambasciata», al Colosseo; 9 dicembre, «Platonov», al Carignano; 17 dicembre, «Le nozze di figaro», stagione d'opera [illegible] Teatro Regio.

2 gennaio [illegible] «I viaggi di Gulliver» [illegible] Carignano; 13 gennaio «C'é [illegible] al mare», con Jannuzzo e PinoQuartullo, all'Alfieri; [illegible] febbraio, «Non ti pago» con Carlo Giuffrè, all'Alfieri; 10 febbraio, «Frankensteinmusical» con Tullio Solenghi, al Colosseo; [illegible] febbraio, «Le dame di chez Maxim», con Mariangela Melato ed Eros Pagni, all'Alfieri; 5 marzo, «Tartufo» con Luca de Filippo; all'Alfieri; 11 marzo, Broadway Musical Company in «Hair», al Colosseo; 19 marzo, «Cinderella» del The Royal Ballet, al Teatro Regio; [illegible] aprile, «Scene da un matrimonio» Gabriele Lavia e Monica Guerritore, al Carignano; 6 maggio, «La gatta Cenerentola», favola in musica di Roberto De Simone, [illegible] Teatro Nuovo; 18 giugno, «Turandot» di Puccini, [illegible] Teatro Regio. Le modalità per usufruire della «Corriera del teatro» possono [illegible] richieste al Laboratorio «Sipario amico» anche [illegible] 011/987.23.83 e 0360/956.581. I prezzi: per lo Stabile il costo di corriera più biglietto si [illegible]rerà sulle 50 mila lire; Regio [illegible] mila lire (100 mila il biglietto); ancora da definire Alfieri e Colosseo. [m. t.]

IN [illegible]



Un trio «Only for girls» a Castrocaro

Tra i concorrenti al festival canoro [illegible] Castrocaro c'è anche un complesso astigiano, gli «Only for girls»: (da sinistra nella foto) Massimo Abbracchio, 22 anni, operaio, Roberto Serraino, 22, studente, e Dario Di Nunno, 21, studente. I [illegible] sono [illegible] Damiano e si sono fatti conoscere come «OFG», le iniziali [illegible] nome per esteso. Propongono brani di propria composizione, tutti da ballare. «Siamo i 'Take That' dei poveri - scherzano - ma ai ragazzi piace ballare con i nostri pezzi». Finora hanno partecipato al Nastro d'Argento e a Sanremo Giovani. A Castrocaro hanno presentato «I [illegible] fly with you» (voglio volare con te), unico brano dance tra i concorrenti. Roberto Serraino [illegible] il cantante, [illegible] altri due propongono coreografie originali.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

[illegible] latini [illegible] CD

Stasera si balla alla discoteca Sporting CD (casello Asti Ovest): in funzione la sala riservata ai ritmi latino[illegible]ni presentati dal dj Fabrix. [illegible] ballerini dell'«Ada group» guideranno le danze. Ingresso libero. Informazioni allo: 0338/686.01.97.

Televisione

«Il [illegible]» a Telesu

S'inizia stasera alle 23,15 [illegible] menestrello», [illegible] programma della redazione astigiana di Telesubalpina. Sarà curato da Anna Gagliardi che ogni settimana (martedì [illegible] 20,10 e mercoledì alle 23,15) proporrà un'appuntamento con la cultura astigiana. Stasera ospiti saranno l'attore Renzo Arato e il poeta Ezio Zanetti.

Pittura

Adesioni [illegible] Arte p[illegible] arte

Sono aperte le iscrizioni alla rassegna in [illegible] parti «Arte per arte», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Fino all'8 ottobre sarà possibile aderire alla prima esposizione dedicata alla pittura, che sarà allestita dal 14 al 20 ottobre alla Provincia. L'iniziativa, gratuita, [illegible] riservata [illegible] artisti amatoriali. Informazioni e adesioni: 433.272 (Piera Mussa) [illegible] 433.237 (Franco Penno).

[illegible]

Da gomme e moquette alla «Leva del '28»



Felice Gentile, 68 anni

LEI ha realizzato un'idea [illegible] gruppo «Leva del '28».

Di che cosa si tratta?

Di una ricerca, stampata in un volumetto, per ricordare i coetanei combattenti e caduti nella guerra di Liberazione in tutto il Piemonte. Ci sono riferimenti specifici su Asti. Dico due cifre: in Piemonte [illegible] stati 2108 partigiani, di cui 117 caduti, della leva 1928. Oltre alla ricerca ci sono altri scritti. E [illegible] omaggio a Valerio Miroglio, anche lui nato in quell'anno. Contiamo di farlo [illegible] alle biblioteche e [illegible] tutti coloro che, compatibilmente con il numero di copie che sarà stampato, [illegible] chi [illegible] lo [illegible]erà.

Parliamo dei vecchi tempi. Il suo cognome è legato ad una [illegible] storica, [illegible] non c'è più.

La «Gentile gomme», forse la più vecchia [illegible] la più conosciuta, ai suoi tempi. [illegible] fondata da mio padre, Luigi, nel 1934. La prima sede era in via Arò, angolo corso Alfieri. Poi ci eravamo trasferiti [illegible] verso Alessandria. Nel '44 siamo andati in via Fontana. Nella ditta oltre a mio padre e [illegible] lavoravano [illegible] mie due sorelle, Giuseppina [illegible] Albina e mio fratello Luciano.

Ricorda che in via [illegible] c'era un'antica trattoria?

Sì, la trattoria e il nostro negozio [illegible] separati da un portone, ma avevano il cortile in comune. Era la «Trattoria Macallé», locale storico, [illegible] solo perchè d'epoca, ma soprattutto perchè durante la guerra [illegible] un centro di reclutamento di partigiani. Il proprietario era Flavio Tosetti, a guerra finita nominato vice prefetto di Asti. I tre figli di Tosetti hanno dato il loro contributo allo sport: Angelo, in moto, Libero, cronometrista. Nanni è ora allenatore, dopo essere stato un bravo calciatore.

Lei è paragonato ad Archimede Pitagorico.

Non sono un inventore. Sono curioso [illegible] mi piace capire come funzionano le cose. Mo[illegible] le macchine o gli attrezzi costruiti da altri in base alle esigenze del mio lavoro. Quando nel '63 abbiamo ceduto la «Gentile gomme», con mio fratello Luciano ho aperto «Gentile moquette».

E' [illegible] un lavoro tutto da inventare, compresa l'attrezzatura, [illegible] mi sono ingegnato. Dopo abbiamo costituito la «Isodelta». Nel campo della ricerca sui materiali per l'isolamento termico [illegible] acustico è dove mi [illegible] espresso meglio.

All'inizio abbiamo parlato [illegible] «Leva del '28». Chi sono i promotori, oltre a lei?

Voglio nominare per primo Valerio Miroglio, è [illegible] amico; con lui studiavamo materiali allora avveniristici [illegible] il polistirolo, che poi lui scolpiva. Poi: Mario Gianoglio, Michele Serra, Angelo Mortara, Anselmo Fassio, Vittorio Amalberto, Dante Delpero, Giovanni Sanlorenzo, Luigi Picollo, Franco Saracco, Giuseppe Rosina.

Il [illegible] mezzo di trasporto preferito è la bicicletta?

Sì, dalla mia visuale a 360 gradi vedo una città dal traffico caotico, ma anche l'indisciplina di [illegible] automobilisti.

[illegible]

CHI E'

[illegible] e cognome: Felice Gentile.

[illegible] Asti il [illegible] dicembre 1928.

Segno zodiacale: Capricorno.

Origini: il padre, Luigi, era figlio del casellante di Mombaldone e ha fatto il commerciante e l'artigiano. La madre, Ernesta Avedano, [illegible] casalinga. Ha un fratello, Luciano e due sorelle: Giuseppina, che abita a Canelli e Albina, suora. Il suo nome da religiosa è suor Mansueta. [illegible] madre generale dell'Ordine Suore terziarie missionarie francescane [illegible] Susa e ha fondato due missioni, in Albania e in Mozambico.

Famiglia: è sposato con Nadia Vierengo. Ha un figlio, Luigi, medico all'ospedale di Asti.

[illegible]si culturali: spaziano [illegible] tutto campo, ma le [illegible] preferenze sono rivolte alle materie tecniche. Guarda poco [illegible] televisione. Gli piacciono i film degli Anni Cinquanta. Oltre al campo tecnico estende la [illegible] ricerca alle testimonianze storiche. [illegible] bella collezione [illegible] materiale riguardante la storia della ruota, dalle origini.

Incarichi: è amministratore della scuola materna «Regina Margherita» in via Bocca (angolo [illegible] Alfieri). [a. b.]

Mostra per le scuole

I tesori di Villanova in fotografia

VILLANOVA. E' uno studio che ha permesso di catalogare beni artistici del paese, con molte sorprese [illegible] qualche curiosità.

Il lavoro [illegible] ordinato nella [illegible] fotografica «Villanova nell'arte» chiusa ieri (ma [illegible] disposizione delle scuole). Lo studio si deve ai gruppi promotori l'«Ortica» [illegible] «Maria Minnelli» e propone testimonianze fotografiche [illegible] castelli e borghi, compreso quello medioevale di Valdichiesa.

Completano la ricerca, riproduzioni di quadri delle chiese principali (compresi dipinti del Moncalvo, ma anche affreschi murari ed ex voto di pittori locali). Una novità è costituita dalla ricerca storica condotta sui piloni [illegible].

Dopo l'invito [illegible] due anni [illegible] ai turisti di visitare le cascine settecentesche, ora è possibile «seguire» questo intinerario.

La catalogazione nel Torinese rappresenta materia di studio. «Nel Villanovese - spiega il pro[illegible] Francesco Tessiore - Pensavamo di trovarne al massimo una quindicina, invece [illegible] 12 costruiti per ringraziare di una guarigione, 9 per il ritorno dalla Guerra, altrettanti per altri motivi». [m. t.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. [illegible]

[illegible] Tel. 530.086. [illegible]

[illegible]. [illegible]. 530.086. **Contact** con J. Foster, M. McConaughey. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NUOVO [illegible]. Tel. 595.040. [illegible] Harrison [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Innamorati cronici** di G. Dunne con Meg Ryan e Matthew Broderick. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 824.889. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 701.459. [illegible]

LUX. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. [illegible].

[illegible]. Tel. 701.459. **Terra di [illegible]** di M. Garrone. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 975.124. [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 975.016. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]me taglio**, di M. Avallone, con J. Savage, S. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bensai**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**, di Wong Kar Wai, con Tony Leung, Leslie Cheung, Chang Cheng. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. Or.: 16,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.18.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Bez el Moonlight**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.363. **Paradise Road**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one**, di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. [illegible]: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. 812.59.96. **[illegible] Tesis**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Parzan**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.46. **Lezioni di tango (The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.60. **In barca a vela [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di Alba omaggio a Haendel. Concerto di inaugurazione del teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti di inviti sono esauriti. Inf.: biglietteria del teatro. Tel. 0173 - 351.89.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale - serie dispari - ore 21 precise Andras Schiff pianoforte: Schubert: Le Sonate per pianoforte (quinto concerto) (D459-D537-D959). Bigl. numerati L. 60.000. Ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5186.

Tutti i neocampioni cresciuti nel circolo di via al Mulino

Il tennis astigiano sotto il segno del Dlf



I nuovi campioni provinciali di [illegible] Da sin., Antonio Carbone, Franco [illegible] Ambrogio, Alessandro Carbone, Filippo Roggero, Jacopo Mosso

ASTI. Il tennis astigiano ha laureato i suoi campioni. I titoli sono andati a Filippo Roggero tra i classificati, [illegible] Al[illegible]andro Carbone nei non-classificati, [illegible] Franco De Ambrogio nei veterani, [illegible] Jacopo Mosso negli under 16 e alla coppia padre-figlio formata da Antonio [illegible] Alessandro Carbone nel doppio. Tranne che per i veterani e i classificati, nelle altre categorie si sono confermati i vincitori dell'anno passato. Tutti i neo-campioni sono tesserati per il Dlf. La rassegna tennistica [illegible] svolta proprio [illegible] campi del Dopolavoro ferroviario. Un centinaio gli iscritti.

Roggero [illegible] il giocatore che ha avuto meno difficoltà nella sua finale, vinta contro Renato Goria con un doppio 6-2.

«Nella mia categoria non c'e[illegible] [illegible] presenza molto folta - racconta - [illegible] una decina. Io ho giocato abbastanza bene ma mancava un giocatore [illegible] valore di Mauro Gerbi».

Il tennista astigiano, dominatore nel '96, [illegible] assente perché promosso in B. «Con lui cercherò di metter in piedi [illegible] squadra di serie B il prossimo [illegible] - racconta Roggero - che difenda i colori del Dlf. Siamo alla ricerca di altri due elementi». Il neo campione provinciale ha 20 anni [illegible] ha [illegible] a praticare questo sport [illegible] 12 con Franco [illegible] Ambrogio [illegible] fargli da maestro. A giugno ha dato l'e[illegible] di maturità ai Ragioneri «per cui ho preso parte soltanto a [illegible] tornei, dove [illegible] sempre arrivato in semifinale».

In questi campionati non ha individuato un [illegible] possibile erede: «Forse potrà esserlo Giovannone, finalista tra i non-classificati ma ha già 17 anni, e poi c'è Jacopo Mosso. Tra i giovanissimi la grande speranza [illegible] Paolo Beccaris, 13 anni».

Soddisfatto del livello tecnico è De Ambrogio: «Si stanno affacciando forze nuove. C'è stata la conferma [illegible] Carbone; mentre Giovannone [illegible] stato la rivelazione del torneo. Ha disputato molte gare quest'estate, che gli sono [illegible] d'aiuto in questa competizione». L'unico rammarico è [illegible] l'assenza [illegible] torneo femminile: «Non è che ad Asti le donne non pratichino il tennis, ma giocano soltanto nei circoli. Ai provinciali sono [illegible] solo [illegible] [illegible]. Si dovrebbe aprire il torneo a tutte, allargando così il numero delle possibili partecipanti». Oggi al Dlf si iniziano i corsi per principianti: «Nelle prime due settimane - conclude De Ambrogio - farò lezioni gratuite a vantaggio [illegible] chi si avvicina per la prima volta al tennis». [e. a.]

I TITOLI PROVINCIALI '97

[illegible]
Filippo Roggero
[illegible]
Alessandro Carbone
[illegible]der [illegible]
Jacopo Mosso
Veterani
Franco De Ambrogio
Doppio
Alessandro [illegible] Antonio Carbone

GOLF

Gara benefica per la ricerca sul cancro

Oggi a Margara sfida tra i big del «green»

Golf ad alto livello oggi al «Club Margara» di Fubine, nell'Alessandrino. In programma c'è il torneo a squadre «Pro Am», organizzato dalla delegazione di Asti della Fondazione piemontese per la ricer[illegible] sul [illegible] La manifestazione [illegible] infatti scopi benefici: [illegible] di iscrizione sarà devoluta all'ospedale [illegible] Candiolo. E' [illegible] presenza di donna Allegra Agnelli, appassionata di golf e presidente della Fondazione.

Sono [illegible] i golfisti iscritti, suddivisi in [illegible] squadre, ciascuna composta [illegible] un professionista e tre dilettanti. Saranno presi in considerazione [illegible] migliori due risultati: [illegible] giocherà con la formula di [illegible] handicap.

Tra i dilettanti, alle prime quattro squadre andrà in premio [illegible] coppa in argento. Ricco il montepremi (offerto da numerosi sponsor) nella classifica individuale riservata ai professionisti: 2 milioni e 200 mila al primo, un milione e [illegible] al secondo, un milione per il terzo: poi premi a scalare fino al decimo posto (mezzo milione in palio).

E' [illegible] sfidarsi ci saranno alcuni [illegible] migliori golfisti italiani, grandi nomi del green: tra i favori c'è Emanuele Bolognese, che abitualmente [illegible]oca con [illegible] uno italiano Costantino Rocca, nelle prime posizioni nel ranking mondiale. Giuseppe Sità (del Club Margara), l'ex campione italiano Pippo Calì oltre ad Alberto Binaghi, abituale frequentatore dei tornei inseriti nel circuito europeo.

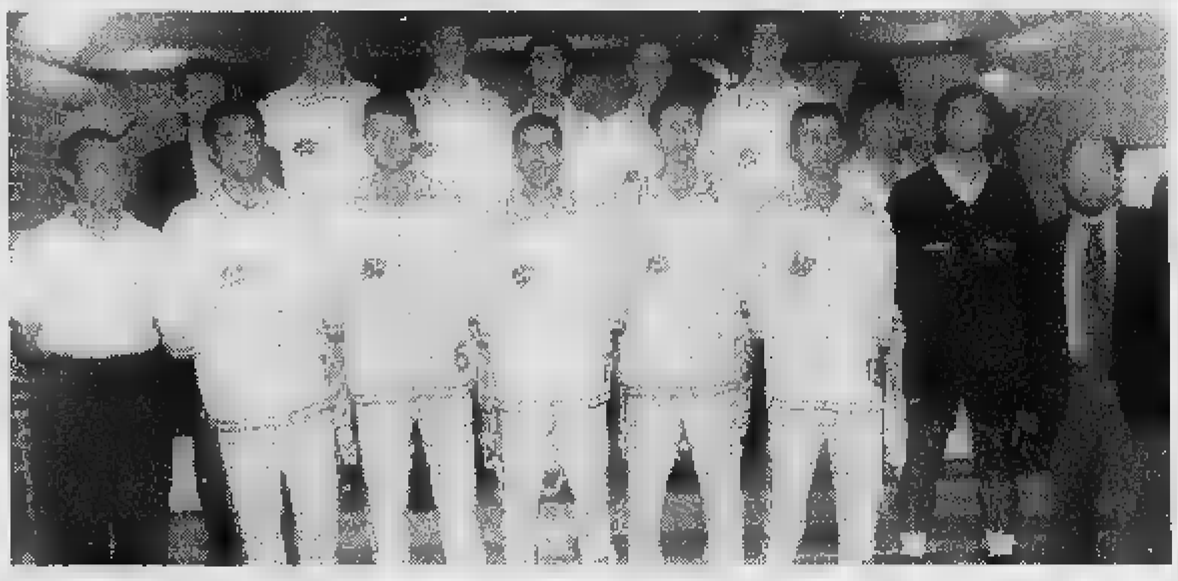
Molti anche gli astigiani iscritti: tra questi, i fratelli Giulio [illegible] Luca Torchio. Il loro punteggio attuale è di 5 handicap [illegible] minimo è 24 mentre i professionisti sono a quota zero).

«Ma l'aspetto agonistico della manifestazione è secondario - spiega Gianni Cravero, responsabile con Luigi Gabri [illegible] delegazione di Asti della Fondazione - da sottolineare è piuttosto l'aspetto benefico». Le partite si concluderanno nel pomeriggio: la premiazione si svolgerà alle 19,30. [r. a.]

Basket: parte da Alba, con il nuovo marchio «Eurovita», l'avventura in C2

Comincia l'anno zero della Cierre

E le ragazze della Futura ora sono «Io conto»





[illegible] La Cierre si appoggia alla compagnia assicurativa Eurovita per cercare di riportare la squadra astigiana ad un basket di alto livello.

Il [illegible] sponsor è stato pre[illegible] venerdì nei saloni della Cassa [illegible] Risparmio di Asti. E' il primo passo per un progetto che prevede la rapida scalata della Cierre [illegible] le categorie superiori. Sabato il quintetto astigiano (foto [illegible] alto) comincerà la [illegible] avventura [illegible] [illegible]o-promossa nel campionato di serie C2: il debutto avverrà in trasferta contro l'Alba.

«Abbiamo cercato [illegible] [illegible] un gruppo che possa assicurarci [illegible] campionato di vertice - spiega il general manager Bep[illegible] Di Stefano - il primo obiettivo sarà quello [illegible] raggiungere i play offs».

Alla guida della formazione, che stasera affronterà in un'amichevole in trasferta il Carmagnola, è stato confermato Romano Tarasco.

La Cassa di Risparmio abbinerà il marchio «Io conto» alla compagine di basket femminile della Futura (foto sotto), che prenderà parte al campionato di Promozione e sarà guidata da Simone Allara e Andrea Cotto.

Sotto la sigla «Carisport» prenderà il via nei prossimi mesi un'iniziativa di promozione della pallacanestro in sette scuole elementari astigiane. L'attività giovanile si estenderà anche ai paesi [illegible] Nizza e Canelli. [e. a.]

TUTTI IN [illegible]

A cura di Carlo Liso

JUNIORES

Gabusi è d'argento

Il corridore canellese Marco Gabusi che difende i colori della Ss Sassi Katoxyn si è piazzato al secondo posto in occasione della [illegible] edizione del Trofeo Umberto Migliore disputato [illegible] Burolo. La gara, riservata alla categoria juniores della FCI, è stata vinta da Francesco Pellegrini del Velo Club Novarese giunto [illegible] solo sul traguardo con 16 secondi di vantaggio sull'astigiano [illegible] 1 minuto su Marco Manera della Sc Madonna di Campagna.

TROFEO CICCOLARI

Vince Casabianca

La sezione ciclismo della Pro Loco [illegible] Casabianca, con 10 iscritti, si [illegible] aggiudicata il 6° Memorial «Mario Ciccolari Micaldi», manifestazione cicloturistica organizzata [illegible] Circolo ricreativo Gate, in collaborazione con il Gs Atala e l'Acsi. [illegible] preceduto: Gs Alpini, DLF, Gate, Invex Quattordio, Cinghiale Casale, Sca, Sensa Fren e Way Assauto.

La gara era valida come ultima prova del campionato provinciale di cicloturismo dell'Acsi. Il titolo è andato [illegible] sezione ciclismo [illegible] Pro Loco [illegible] Casabianca che, con 35 punti, ha prevalso sul Gs Gate.



Roberto Zanetti (Way Assauto)

UDACE

Alpini in vetta

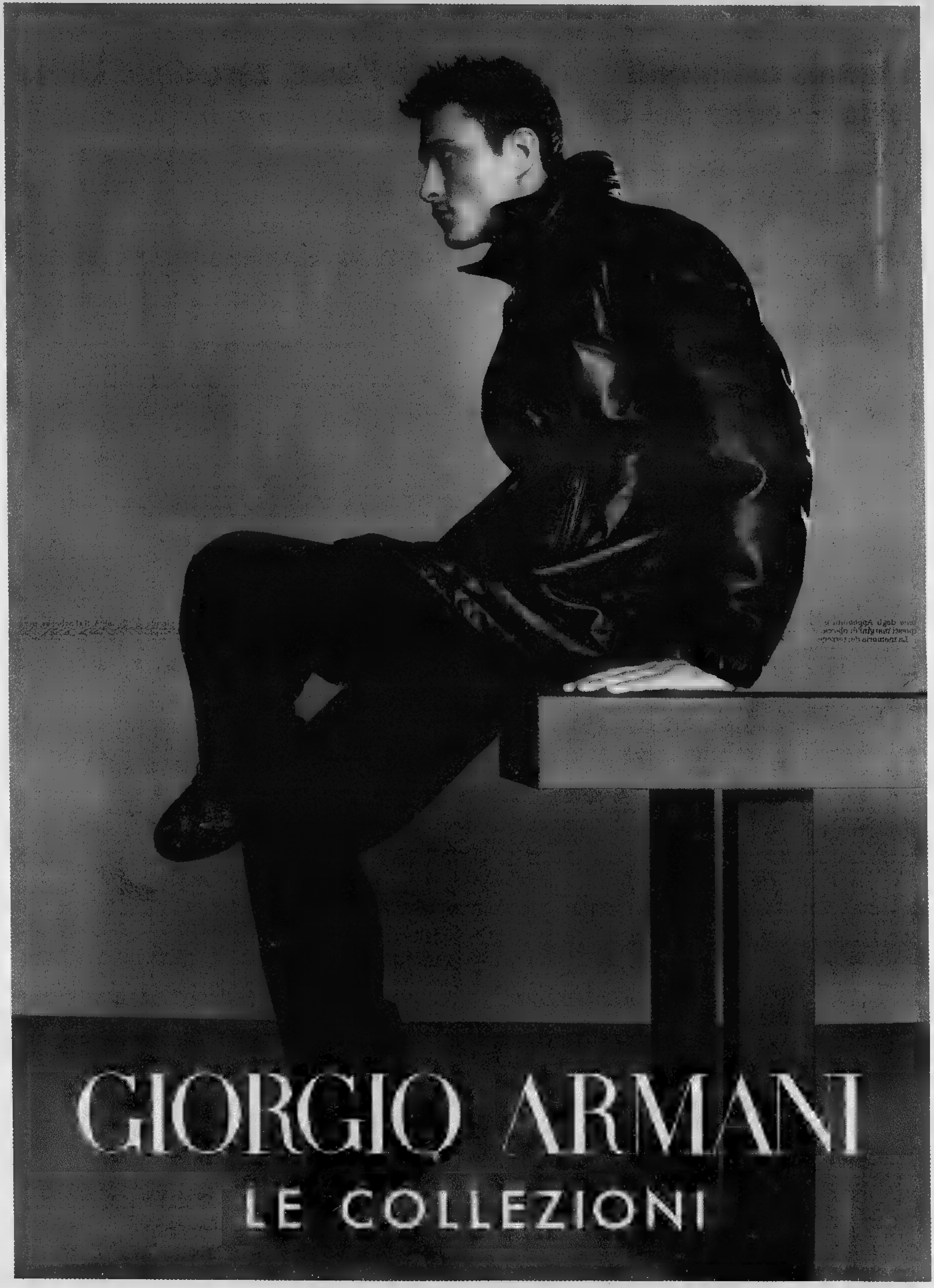
[illegible] [illegible]ppo sportivo Alpini [illegible] conquistato il titolo provinciale Udace [illegible] cicloturismo. Al termine [illegible] sei prove ha totalizzato tutti i 3.000 punti disponibili precedendo: Gs G[illegible] Migliandolo (2.850), [illegible] (2.650), Way Assauto (2.600), Sca (2.450), Sensa Fren (1.975), Crat (1.425), Piemontesina (1.400), Vc Nizza (950), Gs Alessandro Ercole (875).

CICLOTURISMO

Zanetti sull'Izoard

Abbandonato il ciclismo agonistico amatoriale che ha raggiunto livelli troppo esasperati Roberto Zanetti, portacolori della [illegible] Way Assauto, si è [illegible] [illegible] al cicloturismo che meglio incarna il rapporto bicicletta-natura. Tra le sue imprese solitarie il percorso che fu negli anni [illegible] il teatro della «Fausto Coppi».

Partito da Casteldelfino, [illegible] Val Varaita, ha in [illegible] scalato il Colle dell'Agnello (m.2748), il Vars (m.2111) [illegible] Col de Larche (m.1996) terminando l'itinerario a Vinadio in Valle [illegible] Non pago nei giorni successivi [illegible] tornato sulle Alpi francesi affrontando l'Izoard (m.2360). L'impresa è stata documentata in una videocassetta adeguatamente musicata.


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Ottobre 1997 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 25.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Apre Massazza, l'ultimo dei grandi impianti

Inquinamento vinto grazie al Cordar

BIELLA. Entra in funzione oggi il nuovo depuratore del Cordar a Massazza, il più piccolo dei tre impianti ideati dal consorzio [illegible] diventato [illegible] spa, ma che completa, dopo vent'anni di investimenti, la prima parte del progetto [illegible] depurazione delle acque del Biellese. L'ex Consorzio però non si ferma e la prossima assemblea, il [illegible] ottobre, sarà chiamata ad approvare investimenti per altri [illegible] miliardi, sedici dei quali assegnati [illegible] merito» dalla Regione con fondi Cee per interventi finalizzati alla Valle Elvo.

L'ultima opera nata sorge su un terreno di circa 20 mila metri quadrati a poca distanza dal cimitero di Massazza. Ha [illegible] potenzialità di 43 mila «abitanti equivalenti» ed è costato 6 miliardi. «Per una decina di anni basterà [illegible] soddisfare il fabbisogno del [illegible] meridionale - dice il presidente Antonio Ramella -, ma l'impianto è già predisposto per ospitare una seconda linea di vasche».

Il depuratore accoglie da oggi le acque reflue di Verrone. I tecnici, però, sono al lavoro per allacciare gli abitati di Massazza e Gaglianico. L'«aggancio» [illegible] previsto entro la fine di ottobre. Le condutture del Cordar, nel frattempo, stanno avanzando verso Sandigliano che dovrebbe [illegible] raggiunto entro marzo '98. La scorsa settimana, invece, [illegible] stati appaltati i lavori per le fognature di Benna e Candelo. L'allacciamento arriverà quindi non prima [illegible] un anno.

Il depuratore di Massazza è pronto per ricevere gli scarichi degli insediamenti produttivi della zona [illegible] in questi giorni il Cordar [illegible] preso contatto con le maggiori industrie di Verrone, Sandigliano e Gaglianico proponendo una forma di allacciamento promozionale, [illegible] prezzi vantaggiosi.

L'impianto, affidato alla responsabilità [illegible] direttore del Cordar Giovannini, sarà seguito materialmente sul [illegible] da Moreno Chiari e la sua équipe (Mercandino, Tacchini [illegible] Venchiarutti). Nei primi sei mesi sarà però fatto funzionare dall'impresa costruttrice per le ultime [illegible] punto. «Con Massazza si chiude un ciclo. Essendo ora il Cordar una società che deve produrre utili, avremmo potuto fermarci [illegible] instaurare una logica del profitto - aggiunge [illegible] Ramella -. Invece intendiamo proseguire nell'opera [illegible] completamento [illegible] progetto di tutela ambientale del Biellese. Una scelta che ci creerà magari qualche problema di bilancio negli anni futuri, ma è giusto [illegible] si proceda con collegamenti che definirei [illegible] sfondo sociale. Andiamo [illegible] raggiunere cioè quei Comuni che per noi non risultano particolarmente remunerativi».

E Ramella proporrà all'assemblea un nuovo investimento da 16 miliardi: [illegible] per il depuratore di Biella e 11 per potenziare la rete fognaria. Serviranno per completare il collettore di Biella-Chiavazza, [illegible] per [illegible] struire le tratte fognarie Chiavazza-Pralungo-Tollegno, Tollegno-Pavignano-Sagliano, costruire il depuratore di Oropa, realizzare le diramazione Sud-Est di Cossato, [illegible] Strona-Crosa-Lessona [illegible] il depuratore di Pettinengo. Se i soci approveranno, i lavori potranno iniziare tra il '98 e il '99.

Invece stanno già per partire il raddoppio del depuratore di Biella e già si parla [illegible] terzo stadio [illegible] una nuova linea di trattamento dei fanghi attivi che permetterà di ridurre i costi di smaltimento.

[illegible] fondi Cee, altri 16 miliardi, serviranno per portare le condutture [illegible] Cordar a Occhieppo Superiore, Pollone e Sordevolo [illegible] collegare [illegible] Nord-Est della Valle Elvo, [illegible], Camburzano, Occhieppo Inferiore. E per pagare gli investimenti, il Cordar apre l'impianto [illegible] Spolina, [illegible] sotto utilizzato, agli scarichi [illegible] altre [illegible] gioni che arriveranno su autobotti.

Maurizio Alfiei



Nella foto di Micheletti, un particolare del nuovo depuratore di Massazza

Il piano acqua

E la spa «mira» alle reti idriche

BIELLA. Con [illegible] trasformazione in società [illegible] azioni il Cordar si sta preparando a svolgere quel «servizio integrato» per le acque previsto dalla legge Galli. Leader indiscusso nel Biellese per la depurazione sta aprendo un settore che si occuperà di acquedotti.

Sarà Biella a dare [illegible] «segnale politico» della trasformazione in atto. Il sindaco Gianluca Susta conferma che entro ottobre sarà approvato il progetto per il passaggio della gestione dell'acquedotto [illegible] città [illegible] spa. Poi dovrebbe toccare a Cossato e a una serie [illegible] altri centri più piccoli [illegible] strategicamente importanti. L'obiettivo è di far assumere al Cordar l'assetto [illegible] previsto dalla legge [illegible] metere quindi [illegible] grado «l'autorità di bacino» (che doveva già essere nominato dalla Provincia [illegible] agosto, ma i termini di legge sono poi slittati) di scegliere uno o più gestori per le acque del Biellese.

Il piano, in definitiva, si propone di valorizzare il patrimonio naturale del Biellese attraverso un miglior utilizzo dell'acqua riducendo gli sprechi che [illegible] altissimi. [m. al.]

Interrogato Maffei che richiama in causa la convivente

Delitto, si riparte da zero

Nuova versione nel caso Garino

[illegible] Per un'evidente (e comprensibile) strategia processuale, si vorrebbe farlo [illegible] dere un po' pazzo. Certo è che Filippo Maffei, il presunto killer della [illegible] elementare Gabriella Garino, ha finora dimostrato di non saper seguire una precisa linea difensiva, cambiando versione con grande facilità. E ieri, durante [illegible] interrogatorio davanti al pm Alessandro Chionna, l'indagato sarebbe tornato ad [illegible] la [illegible] ex convivente Ombretta Zanforlin. Per l'omicidio di via [illegible] Marchi [illegible] tornerebbe quindi al punto di partenza: quando cioè l'uomo aveva conf[illegible] [illegible] responsabilità [illegible] nel furto dei gioielli e del denaro custoditi in casa Garino, poi trasformatosi in una rapina [illegible] la [illegible] maestra ed il ferimento dell'anziana madre. «Abbiamo fatto tutto insieme - [illegible] detto Filippo Maffei ai militari -. Mentre cercavo [illegible] far [illegible] zitta la maestra, Ombretta [illegible] corsa in bagno ad aprire [illegible] cassaforte».



Da sinistra, Filippo [illegible] e Ombretta Zanforlin presunti omicidi della maestra

In un secondo momento il quadro [illegible] fatti [illegible] mutato. «Non è vero, lei non c'entra - aveva poi aggiunto il presunto killer -. Ombretta [illegible] davvero rimasta sulla porta dell'alloggio, come lei ha sempre detto fino dall'inizio. Non [illegible] aiutato a legare la maestra e nemmeno indossava i guanti in lattice trovati dalla polizia nell'alloggio di via De Marchi. Le ho raccontato quello che era successo soltanto nel viaggio [illegible] ritorno [illegible] Pralungo».

Dopo questa deposizione, erano partiti a loro volta all'attacco gli avvocati difensori della donna, Edmondo [illegible] Roberto Gatti. Secondo i due legali vi erano gli estremi per presentare una richiesta [illegible] scarcerazione (o in subordine di arresti domiciliari) per Ombretta Zanforlin. Ma l'istanza [illegible] stata respinta [illegible] dal gip, soprattutto per il pericolo di fuga: la coppia era stata infatti fermata [illegible] decina di giorni dopo il delitto ad Asiago, con la carta d'identità contraffatta seppure in maniera grossolana.

Ma ieri un altro colpo di scena. Filippo Maffei avrebbe (il contenuto dell'interrogatorio è stato segretato dal pm), accusato la convivente, aggravandone nuovamente la posizione.

Nella ricostruzione della tragica notte in via De Marchi vi sarebbero ancora parecchi punti oscuri: ad esempio cosa sarebbe successo durante la fuga dall'alloggio e dove sarebbe finito il «bottino» dal valore di poco più [illegible] 2 milioni, sparito dalla cassaforte.

[illegible] Pasquarelli

PRINO PIANO

Città

Si prolunga via Zara nell'ex Market 2000

I capannoni [illegible] via Torino, una delle zone più degradate della città, stanno per essere abbattuti per fare posto ad una strada che raggiungerà l'Ufficio d'Igiene.

A PAG. 38

[illegible]

La Provincia salva la gara di sky roll

Il Trofeo Partesano, in programma il 12 ottobre, si dovrebbe [illegible] programma. L'assessore Nicolo ha trovato un modo per aggirare le «perplessità» della Prefettura che minacciavano [illegible] regolare svolgimento della manifestazione giunta all'ottava edizione.

A PAG. 39

[illegible]

Centro in festa con i commercianti

Una maxi crostata, la musica dal vivo e la moda sono alcuni ingredienti della manifestazione in programma domani [illegible] viale Paietta.

A PAG. 38

A 7 anni dal dramma tornano in tribunale Biamonte e Neirotti

In aula i killer del tassista

Con l'accusa di sequestro di persona

BIELLA. A sette anni dal delitto del tassista Maurizio Tropeano, si ripresentano in tribunale [illegible] Biella i due killer già condannati all'ergastolo. Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti saranno presenti domani al processo che li vede imputati del reato [illegible] sequestro di persona ai danni di una prostituta.

Il dibattimento [illegible] già [illegible] rinviato nei mesi [illegible] proprio perchè non [illegible] stato possibile far arrivare [illegible] Biella i due imputati. Biamonte e Neirotti [illegible] infatti scontano una lunga pena per detenzione e spaccio di droga in un [illegible] francese, dove [illegible] stati arrestati al termine della loro latitanza.

La vicenda di cui sono [illegible] sati risale proprio ai giorni dell'omicidio del tassista biellese. Dopo [illegible] lasciato il carcere [illegible] Vercelli (in permesso), i due [illegible] giunti [illegible] Biella per compiere una rapina. Biamonte e Neirotti avevano così parcheggiato l'auto [illegible] via Villani ed erano saliti nell'alloggio di una prostituta. [illegible] invece di trattenersi per poche ore, vi sarebbe[illegible] rimasti tutta la notte, obbligando la donna a svariati rapporti sessuali, minacciandola con [illegible] revolver (da qui l'accusa di sequestro di persona).

Intanto una pattuglia della polizia aveva notato quell'auto sospetta, con all'interno caschi [illegible] motociclista [illegible] materiale di solito utilizzato per le rapine. Ma invece di attendere l'arrivo dei banditi, gli agenti sequestrarono l'auto.

Quando Biamonte e Neirotti [illegible] in strada, non trovarono [illegible] più la vettura. Allora i due fecero telefonare dalla donna alla sede dei taxi. E arrivò così la Mercedes di Maurizio Tropeano. [d. p.]

[illegible]

Abuso, sindaco assolto

[illegible] Il sindaco e la commissione edilizia erano finiti davanti al gip [illegible] l'accusa di abuso. [illegible] frattempo il primo cittadino [illegible] un altro indagato erano deceduti; ora sono stati tutti assolti. Il giudice Bernardini ha infatti spedito agli archivi con un nulla di fatto l'indagine che era stata aperta nei confronti dell'ex primo cittadino [illegible] Borriana, Orlando Rossetti [illegible] dei componenti la [illegible] missione edilizia Silvano Rossetti (attuale sindaco), Giuseppe Campagnolo (anche lui nel frattempo deceduto), Francesco Berutto, Gustavo Spagna [illegible] Giampaolo Rosset. Secondo il capo d'imputazione, il [illegible] giugno [illegible] '91 sindaco e commissione avevano illecitamente concesso una «sanatoria» ai titolari dell'azienda Filcotex per un muro costruito «in contrasto con gli strumenti urbanistici», cioè abusivamente. Ma il gip ha assolto il gruppo, perchè «il fatto non costituisce reato». [d. p.]

Maria Rossetti, figura simbolo di Rifondazione

Oggi è festa a Pollone per la «centenaria rossa»

[illegible] Festa grande per [illegible] «compagna» [illegible] Rossetti, la decana di Rifondazione che oggi compie cent'anni. Di quell'intero secolo vissuto fra Mongrando, suo paese natale, [illegible] Francia, quando emigrò, Novara, dove visse per alcuni anni con il marito [illegible] dove iniziò [illegible] militare nel partito, [illegible] quindi [illegible] vamente Mongrando, una sola [illegible] stata sempre [illegible] la [illegible] politica, per quanto [illegible] difendere (soprattutto durante la seconda guerra mondiale), non è mai vacillata.

Dopo aver [illegible] per anni la [illegible] pci, aver raccolto adepti nei reparti delle fabbriche in cui lavorò, aver partecipato alle lotte partigiane (e dopo l'iscrizione nelle fila di Rifondazione Comunista di cui ha naturalmente la tessera del '97), [illegible] Rossetti è [illegible] un riferimento importante all'interno [illegible] Cgil e del volontariato. Alla «tenera» età di 95 [illegible] ni, l'anziana signora ha [illegible] partecipato attivamente alle campagne elettorali, senza mai perdere un'edizione della Festa Rossa o una riunione al circolo Valle Elvo «Pezzati-Feriozzi».

«Chiacchierare [illegible] lei [illegible] sempre un grandissimo piacere - spiegano i compagni del circolo -. E' come aprire [illegible] libro sulla storia dell'antifascismo biellese [illegible] su quella del movimento operaio e del partito comunista. Il suo sapere [illegible] un prezioso patrimonio per tutti [illegible] e si[illegible] molto felici di poter festeggiare con lei e con i suoi famigliari i suoi 100 anni».

[illegible] per [illegible] Rossetti, oggi ospite dell'Hotel «Il sole» di Pollone, altre testimonianze d'affetto giungono [illegible] stessa [illegible] cittadina di Rifondazione. «Dei suoi cent'anni, 80 sono stati di lotte [illegible] di militanza comunista», ricordano [illegible] sede di via Candelo prima di porgerle gli auguri. [p. g.]

L'avvocato degli operatori finanziari: «E' una denuncia incredibile»

I Ceresa respingono le accuse

I due fratelli: mai avvicinato quei testimoni

[illegible] «La denuncia è pura invenzione. Il sottoscritto non ha mai avvicinato quelle persone e [illegible] lo hanno fatto i fratelli Ceresa che rappresento».

L'avvocato Marco Bozzalla smentisce nella maniera più assoluta che Fulvio Mario e Roberto Ceresa, i due noti operatori finanziari già finiti in carcere [illegible] con l'accusa [illegible] e finora assolti dal tribunale abbiano nuovamente guai con la giustizia.

«Non riesco a capire [illegible] possa essere stato presentato all'autorità giudiziaria un provvedimento così abnorme - aggiunge il legale -. Ammesso che lo sia stato, (i pm Chionna e Serianni mi hanno infatti escluso [illegible] mai visto qualsiasi nuova denuncia contro i fratelli Ceresa), il contenuto è comple[illegible] falso. Prima [illegible] tutto abbiamo discusso [illegible] situazione non [illegible] le parti avverse, ma con [illegible] loro avvocato, che può confermarlo in qualsiasi momento».



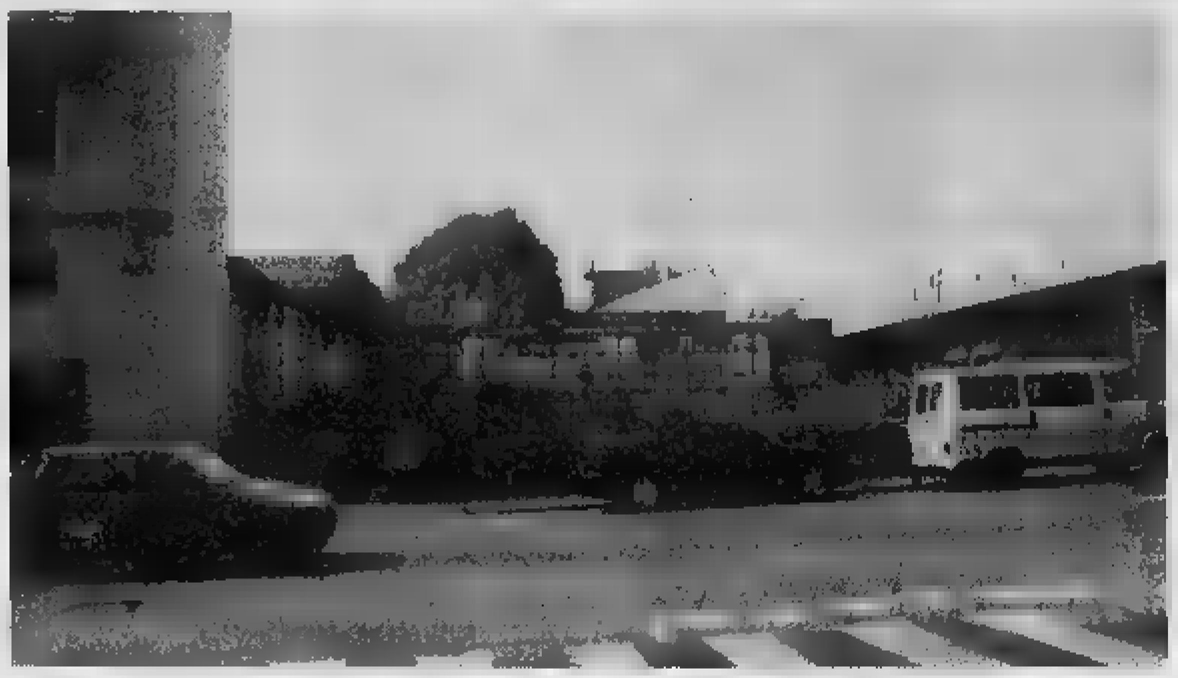
[illegible]

Prosegue l'avvocato: «E' [illegible] to il loro legale a chiederci di chiudere i risvolti civili della vicenda: un debito di 6 milioni che quella coppia di anziani doveva ai fratelli Ceresa. L'avvocato era disposto [illegible] pagare due milioni e [illegible] noi ci siamo rifiutati. Tutto lì».

Conclude Marco Bozzalla: «Non vengo dunque [illegible] fondamento di quelle cifre contenute nella pseudo-denuncia. Ma quali venti milioni [illegible] cambiali, ma quale concorso nelle spese notarili. E, soprattutto, quale contatto [illegible] i testimoni del processo, costringendoli di fatto a fornire false dichiarazioni: non è accaduto nulla di tutto ciò».

Secondo un esposto [illegible] carabinieri di Bioglio, i fratelli Ceresa si sarebbero appunto [illegible] «macchiati» del reato di subornazione [illegible]: avrebbero cioè offerto la restituzione di alcune cambiali [illegible] anche [illegible] cancellazione di ipoteche, [illegible] cambio di [illegible] versione più «morbida» da fornire ai giudici. Tra breve si svolgerà infatti un processo che li vede imputati d'usura. [d. p.]

Accordo in Comune, cancellata una delle aree più degradate della città



Nella foto [illegible] Corrado Micheletti ecco come appare oggi via Zara all'angolo di via Torino con i locali dell'ex [illegible] I capannoni in stato [illegible] abbandono costituivano un problema per la zona

L'asse stradale sarà collegato direttamente con l'Ufficio di Igiene

Si demolisce l'ex Market 2000

Entro l'anno sarà prolungata via Zara

[illegible] Entro fine anno, via Zara [illegible] prolungata oltre via Torino fino a via [illegible] Eusebio, ed entro la prossima primavera il nuovo asse viario andrà a congiungersi con via don Sturzo; la strada dell'Ufficio [illegible] igiene.

L'importante novità, confermata ieri dal vice sindaco e [illegible] all'urbanistica Diego Presa, pone fine ad anni di polemiche. La zona interessata dai lavori [illegible] infatti quella dell'ex Market 2000, da molto tempo ormai in stato di completo abbandono e che inevitabilmente si era profondamente degradata. A parte lo spettacolo poco edificante su via Torino, per gli abitanti della zona era [illegible] fonte continua di piccoli e grandi disagi: dai cattivi odori ai topi. «Ora finalmente abbiamo potuto dare [illegible] soluzione [illegible] al problema - spiega il vice sindaco Presa -. La [illegible] è stata compresa in [illegible] piano di edilizia convenzionata, e ora la società Gabbiano (che ha in gestione l'area) è in grado [illegible] partire con i lavori delle due previste palazzine. Come oneri [illegible] urbanizzazione la società si [illegible] dichiarata disponibile a eseguire questo intervento sulla [illegible] viaria previsto nel piano regolatore. In pratica via Zara proseguirà oltre via Torino e passando nell'area ex Market 2000 andrà a collegarsi [illegible] via San Eusebio. Qui, purtroppo ci sarà ancora [illegible] strettoia [illegible] corrispondenza dei depositi di carburante della Sacla. La società ha dovuto rimandare il previsto progetto di riposizionamento sul territorio e non può [illegible] lasciare liberi i capannoni».

Ma la giunta darà ugualmente [illegible] un senso compiuto a questo tratto di strada. E in attesa del completamento della zona residenziale di via Sant'Eusebio ha deciso [illegible] sostenere i costi per il collegamento della via don Sturzo e con via San Eusebio. L'ufficio tecnico comunale si [illegible] occupando in questi giorni del progetto. Con la realizzazione [illegible] primo tratto di strada all'incrocio con via Torino, [illegible] ranno istituiti [illegible] quarantina di posti auto. **[m. al.]**

Lavori decisi dal Consiglio circoscrizionale del Centro

A nuovo viale Carducci

Con spazi verdi e fondo in ghiaia

BIELLA. Viale Carducci sarà tirato a lucido. Grazie all'intervento del Consiglio circoscrizionale [illegible] quartiere Centro, tutta la passeggiata che da viale Matteotti porta fino alla discesa dell'ospedale verrà risistemata. Dopo una pulizia generale [illegible] della aiuole, verrà rifatto tutto il fondo in ghiaia e sistemata anche la scaletta tra via Marconi e via Cernaia.

«Utiliz[illegible] quasi interamente i fondi a [illegible] disposizione - dice il presidente Marzio Olivero -. A nostro avviso i lavori si erano fatti indispensabili, soprattutto per restituire ai biellesi un angolo della città davvero [illegible] e caratteristico».

Ultimamente i parcheggi ricavati tra gli alberi secolari del viale hanno un po' [illegible] questo scorcio di Biella. Ma è innegabile che l'ultima parte della passeggiata [illegible] uno dei «balconi» più belli della città, da cui si gode una [illegible] impagabile.

«Proprio per questo abbiamo deciso [illegible] intervenire come quartiere - aggiunge il presidente del Centro -. Al Comune chiederemo una mano per quanto riguarda quella colonnina mobile della pubblicità sistemata all'inizio del viale. E' rotta ed in quel punto [illegible] a poco. Vedremo [illegible] sarà possibile toglierla oppure trasferirla altrove».

All'iniziativa del Consiglio circoscrizionale plaude il sindaco Gianluca Susta.



Viale Carducci è considerato uno dei «balconi» più caratteristici della città

«Mi sembra ottima [illegible] - commenta il primo cittadino -. E' bello che [illegible] quartiere si impegni per sistemare una zona in modo da renderla più gradevole a tutti i cittadini e non soltanto ai residenti in quel rione».

Sempre il Centro ha pubblicato anche la relazione dell'attività annuale. Per quanto riguarda il rendiconto, spiccano le spese destinate [illegible] settore scuola (episcopio per l'elementare Pietro Micca, tre registratori per la De Amicis). Quasi sei milioni [illegible] andati all'Ente manifestazioni Biella-Centro, [illegible] mila all'Associazione mariana piccola opera dell'Amore che ha fornito un servizio assistenziale definito «decisamente soddisfacente per un elevatissimo numero di utenti».

Per la viabilità, il quartiere ha ribadito al Comune il [illegible] [illegible] al traffico limitato, mentre per l'arredo urbano sono stati spesi 2 milioni per gli impianti in ferro sparapedoni che [illegible] collocati in [illegible] Pietro Micca, tra via Amendola e piazza Martiri. **[d. p.]**

Fari a luce gialla saranno sistemati anche nelle vie Marconi, Dante e Bertodano

Moderni lampioni in via Repubblica

Si rifà l'illuminazione pubblica: spesa 153 milioni

BIELLA. Nuovo impianto di illuminazione nell'area circo[illegible] via Repubblica. Approvando [illegible] spesa di 153 milioni, l'amministrazione comunale ha deciso di dare il via alla ristrutturazione [illegible] tutti i punti luce e dei lampioni che ultimamente [illegible] criticati [illegible] molti abitanti, in quanto ritenuti insufficienti a rischiarare tutti gli angoli della [illegible].

L'illuminazione sarà di colore giallo, simile a quella che ora caratterizza via Italia. «Rispetto però a via Italia i punti luce saranno diversi - spiegano all'ufficio tecnico del Comune -. Le esigenze infatti sono molteplici: al posto dei "bulbi" dell'isola pedonale sistemeremo dei lampioni più adatti anche alla circolazione delle auto».

In pratica, invece delle «bocce» sistemate in via Italia, [illegible] stati scelti dei lampioni che [illegible] ranno piazzati ad un'altezza di almeno 8 metri.

Ma la nuova «veste» dell'illuminazione pubblica non riguarderà soltanto via Repubblica. L'intervento deciso dall'amministrazione comunale si spingerà anche in [illegible] Dante, via Marconi fino al ponte del Cervo, via Bertodano. Nuovi lampioni [illegible] sistemati anche in viale Carducci, nel tratto compreso tra via Marconi e villa Rivetti.



Il progetto approvato dal Comune prevede una nuova illuminazione a luce gialla nella centrale via Repubblica (nella foto di Micheletti) ma anche nelle strade vicine

Per il finanziamento dell'opera è stato predisposto un mutuo che sarà definito [illegible] pochi giorni. Dopo questo atto amministrativo potranno partire i lavori, che dovrebbero essere completati entro sei, al massimo sette mesi.

Aggiungono [illegible] nell'ufficio tecnico dell'ex Convitto: «All'Enel abbiamo inoltre chiesto di cambiare i "tubi" al neon che si sono bruciati nella parte alta di via Repubblica. E in parte la sostituzione è già cominciata». **[d. p.]**

UNA [illegible] DI CAMPIONI IN ERBA



Applausi a scena aperta per il Triathlon Biella agli [illegible]»

[illegible] Applausi a scena aperta [illegible] la squadra del Triathlon Biella che domenica ai Campionati Italiani giovanili di Settimo Milanese ha conquistato il secondo posto nella speciale classifica a squadre, vinta [illegible] Valle d'Aosta. Grande [illegible]sfazione, quindi, per l'«anima» della formazione, Anna Dondoglio, nella foto, accosciata, al centro del gruppo. Tra i migliori risultati in campo femminile il terzo posto di Cristina Mosca Roveri tra i cuccioli, il secondo e terzo posto tra gli esordienti di Barbara Merlo e Alessia Gubernati, il terzo e quarto posto di Gaia Gubernati e Valentina Schiapparelli tra gli allievi. In campo maschi[illegible] si sono distinti Nicolò Zavattaro tra i minicuccioli (settimo) e [illegible] i cuccioli Enrico Alfisi (nono) e Michele Pulvirenti (quindicesimo. **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Con [illegible] «118» [illegible] al Cto

Una precisazione sull'articolo apparso ieri a proposito dell'incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio sulla provinciale di Lessona. Il g[illegible] infortunato, Emanuel Moschetto, [illegible] l'elicottero è stato portato immediatamente al Cto di Torino, [illegible] volta accertate dai medici del «118», le condi[illegible] particolarmente gravi in cui si trovava.

[illegible] ragazzo, a differenza di quanto riportato, non ha fatto tappa al pronto soccorso di Borgosesia proprio perchè, immediatamente compresa la patologia, sarebbe stata una perdita di tempo prezioso fermarsi in un piccolo ospedale come quello valsesiano. Il giovane necessitava infatti di cure specifiche che solo il centro torinese poteva fornire.

I medici dell'Elisoccorso, Borgosesia

Bottalino, già rotto il nuovo asfalto

Incredibile ma vero. Non sono trascorsi neppure due giorni dalla posa del nuovo asfalto al Bottalino che già i tecnici e gli operai del Comune hanno rotto il manto per ricavare un foro in cui costruire un nuovo tombino. Certo, il rappezzo è poco più di 50 centimetri quadrati. Ma [illegible] davvero preoccupante [illegible] che nessuno, in municipio, sia riuscito a programmare un lavoro di così poco conto [illegible] non dopo che le ruspe [illegible] già concluso il loro lavoro e l'asfalto fosse già stato sistemato e livellato.

[illegible] così adesso, nonostante manchino ancora le strisce che delimitano la carreggiata, in mezzo all'incrocio già «domina» un cartello triangolare di lavori in [illegible] e, la notte, il pericolo è segnalato dalle fiamme di una torcia ad olio. E' davvero desolante.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate [illegible] mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il [illegible] [illegible] fax [illegible] 015 252.23.79.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

[illegible]

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (015) 20.846/[illegible] [illegible]glià: telefono (0161) 96.470; [illegible]to: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via [illegible] 28, telefono (015) 26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, telefono (015) 77.70.90.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, telefono (015) 51.02.11.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015) 59.02.94.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] [illegible] [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Biblioteca

Conferenza di T[illegible]

Venerdì sera, nella sala lettura della Biblioteca civica, [illegible] in calendario una conferenza con diapositive di Carlo Tosco, insegnante [illegible] facoltà [illegible] Architettura dell'Università di Torino. Tema dell'incontro sarà «Padri nostri romanici: l'architettura cristiana nel medioevo biellese». L'appuntamento è fissato alle 21.

Tempo [illegible]

«Passi tra parole e cose»

Domenica alle 10,30 è in calendario [illegible] appuntamento dell'iniziativa «Passi tra parole e cose». La visita guidata si svolgerà a Sordevolo dove si visiteranno la Chiesa di Barnaba, quella parrocchiale, il palazzo Vercellone, le antiche ville ottocentesche, l'archeologia industriale, le opere idrauliche e la storia della Passione. gli interessati si troveranno davanti al palazzo della Provincia di Biella. Pranzo al sacco o in trattoria. Informazioni: Grazia Canale Majet, 30713. **[g. co.]**

Entro metà [illegible] tutti gli istituti avranno bidelli, maestri e supplenti

Scuola, organici ok ad ottobre

In provveditorato le ultime assegnazioni

BIELLA. Entro metà ottobre, se non ci saranno imprevisti, tutte le scuole della provincia, dalle materne [illegible] medie, agli istituti superiori, avranno l'organico degli insegnanti al completo. In questi giorni, in provveditorato, si [illegible] lavorando alle nomine di maestri, professori e supplenti. Per la prima volta l'operazione viene condotta dagli uffici di Biella, «con qualche intoppo - come ha commentato il provveditore Guido Vitelli - dovuto purtroppo alla fretta e [illegible] prattutto alle ormai cronica ca[illegible] [illegible] organico».

Ed [illegible], alle 8,30, ci saranno le operazioni per [illegible] stipula dei contratti a tempo determinato negli asili. Dopo aver [illegible] circa 150 fra impiegati e [illegible] ■ ruolo e [illegible] supplenza, ed aver sistemato gli organici (sempre di ruolo) [illegible] materne ed elementari [illegible] tocca agli aspiranti supplenti degli asili che [illegible] appunto convocati, questa mattina, ■ Città Studi. L'appello è riservato agli insegnanti inclusi nella graduatoria degli abilitati e quelli dei non abilitati dal primo al decimo posto, sia per le sezioni di scuola comune che per quelle speciali (in questo caso i nominativi inclusi [illegible]lle liste di sostegno per portatori di handicap psicofisico, [illegible] ■ udito).

Sono oltre una cinquantina i posti disponibili: 18 fino al termine dell'anno scolastico. Sempre per [illegible] [illegible] periodo, altri [illegible] posti sono riservati agli insegnanti psicofisici, 1 per la vista e 1 per l'udito. Ce ne sono poi 5 fino al termine delle attività [illegible] comuni ed altri 19 per per gli specializzati in psicofisica e quindi ancora 7 per l'udito.

Il numero dei convocati [illegible] superiore alle disponibilità dei posti e ciò in considerazione dello [illegible] [illegible] graduatoria per eventuali rinunce. I convocati [illegible] inoltre la possibilità di farsi rappresentare con delega da [illegible] persona di propria fiducia ■ delegare il provveditore [illegible] ai fini della scelta della sede.

«Giovedì pubblicheremo in[illegible] [illegible] graduatorie provvisorie per le scuole superiori secondarie - aggiunge Guido Vitelli -. Abbiamo disposto una sessantina [illegible] spostamenti ■ ruolo e per le superiori abbiamo avuto un centinaio di convocazioni con 65 adesioni. La "macchina" non funziona [illegible] [illegible] perfezione ■ non è detto che s'incontrino ancora dei contrattempi ■ conclusione [illegible] lavori. Entro un paio di settimane però, ogni scuola biellese potrà contare su un organico stabile. Certo resterà qualche "buco" dovuto soprattutto alle rinunce dell'ultimo momento». [p. g.]



Per la prima volta la provincia è autonoma per le assegnazioni di cattedra

In provincia

Più classi nelle superiori

BIELLA. Il ministro della Pubblica istruzione Berlinguer ha risposto [illegible] un'interrogazione [illegible] senatore Nicolò Sella [illegible] Monteluce che si è preoccupato di assicurare agli studenti biellesi delle scuole superiori, gli spazi [illegible] insegnamento sufficienti.

Berlinguer ha così dichiarato che in provincia, durante l'anno scolastico '96-'97, risultava[illegible] iscritti, nelle [illegible] classi degli istituti superiori, [illegible] studenti per 246 classi e che per il prossimo anno, su [illegible] previsione di 4942 presenze, il Provveditore agli studi di Biella, a seguito di una integrazione di organico, potrà autorizzare il funzionamento di 243 classi, garantendo in tal modo anche lo spazio necessario alla vivibilità scolastica di ogni ragazzo.

Invece, per quanto riguarda in generale la problematica relativa all'edilizia scolastica, il ministro aggiunge che la [illegible]petenza, su tale materia, è totalmente calcolata in base alla normativa vigente negli enti locali. [p. g.]

Doccia fredda a Graglia; [illegible] interviene la Provincia

Lo sky-roll? Così non va

La prefettura dice «ni» alla gara

GRAGLIA. La burocrazia ■ le manifestazioni sportive, se [illegible] insieme, talvolta [illegible] [illegible] collisione. Ed allora [illegible]cede che gli organizzatori debbano affrontare percorsi tortuosi, con il rischio che le autorizzazioni vengano [illegible]ate. Come è [illegible] ■ Graglia. Ecco i fatti.

[illegible] «Amici del Santuario» in onore dell'amico Umberto Partesano, deceduto lo scorso anno e che per tre decenni [illegible] era [illegible]cupato di sci e di sport con loro, avevano deciso di dedicargli domenica 12 ottobre il primo trofeo in occasione dell'ottava prova di sky roll in salita valevole per la Coppa «Alpi Occidentali», in collaborazione [illegible] il G.S.A. di Trivero.

Sull'entusiasmo e la fatica (sempre misconosciuti) che accompagnano l'organizzazione di tali appuntamenti, [illegible] una doccia fredda sono arrivate le riserve della Prefettura, quasi un «no». I funzionari hanno fatto rilevare agli organizzatori come il Codice della strada vietasse la gara a strada aperta al traffico.

Con il legittimo quesito di co[illegible] fossero state possibili le precedenti sette prove in province diverse, anche senza la chiusura delle strade interessate (il regolamento prevede la squalifica [illegible] chi non mantiene tassativamente la destra), e la certezza che ottenere e presentare le autorizzazioni all'interruzione [illegible] traffico dei quattro Comuni interessati [illegible] percorso (Occhieppo Inferiore, Muzzano, Graglia e Netro), in tempo utile sarebbe [illegible] impossibile.

[illegible] gli «Amici del Santuario» [illegible] si [illegible] dati per sconfitti. Hanno trovato così l'interessamento immediato dell'assessore provinciale alla Viabilità Giuseppe Nicolo e la disponibilità della Provincia che hanno condotto ad [illegible] svolta decisiva: tutto il percorso si svolgerà [illegible] strada provinciale (e quindi è inutile il permesso dei singoli Comuni) ■ la carreggiata resterà chiusa per il periodo [illegible] transito degli atleti. Fatto salvo, ovviamente, [illegible] placet della Prefettura che oggettivamente non dovrebbe [illegible] negato.

Gli organizzatori a questo punto hanno diffuso il programma: 8,30 ritrovo ad Occhieppo Inferiore (incrocio della provinciale [illegible] via per Muzzano) ed iscrizioni; partenza alle ore 9,30. Sosta per il pranzo - premiazione [illegible] assegnazione del primo trofeo «Umberto Partesano» [illegible] 14,30 a Graglia Santuario. Possono partecipare atleti di ambo i sessi purché tesserati.

[illegible] Sandigliano



La pratica dello sky roll è diffusa anche sulle strade della provincia

In viale Pajetta: ci sarà anche [illegible] crostata lunga 40 metri

Cossato, è festa d'autunno

Domani sera musica e sfilate di moda

[illegible]. Una maxi [illegible] da Guinness [illegible] Primati (lunga circa 40 metri) sarà la principale attrazione [illegible] festa d'autunno di domani sera, promossa [illegible] commercianti e dagli artigiani di viale Pajetta in collaborazione col Ciac e col Comune. Il programma della serata si presenta comunque ricco di altri importanti avvenimenti: alle [illegible] 21 si terrà [illegible] un'apposita pedana la sfilata di moda autunno-inverno e a seguire ci sarà musica [illegible] vivo con l'esibizione [illegible]i gruppi rock locali (i Leen ■ I Parco Rock) e con la melodia italiana affidata al piano bar di Claudio Botto Fiora. Lungo viale Pajetta ci sarà inoltre la distribuzione gratuita in più punti di vino e bibite, [illegible]tre si potrà fare shopping tra i molti espositori di merce varia all'aperto (l'orario dei negozi sarà prolungato fino alle 24).

Da non perdere l'esibizione da brivido del lanciatore di col[illegible] e l'«abile» intrattenimento del prestigiatore, oltre all'esposizione di quadri di pittori locali. «Visto il successo di pubblico della manifestazione di luglio - spiega l'assessore alle attività economiche, Lorella Bianchetto Buccia - [illegible] Comune [illegible] deciso [illegible] chiudere la via al traffico». In caso di pioggia la manifestazione sarà rimandata al giorno seguente.

Sabato [illegible] ottobre toccherà invece ai [illegible] e agli artigiani di via ■ piazza del Mercato che, per l'occasione, organizzeranno il mercatino dell'antiquariato minore (terzo ed ultimo appuntamento annuale). Dalle 8 alle [illegible] la [illegible] Merca[illegible] [illegible] occupata da circa cento bancarelle, provenienti dal Biellese e da altre province del Piemonte. [c. gl.]



Il centro storico [illegible] Cossato [illegible] di [illegible] coinvolto in una serie di appuntamenti promossi [illegible] negozianti della città. Si comincia domani sera

Calendario di appuntamenti per scoprire i parchi di Cerrione, Zumaglia ■ Candelo

Alla Bessa con escursioni in notturna

Proposta dell'Ente di gestione per bimbi e adulti

[illegible]. Il parco della Bessa è uno dei luoghi più suggestivi del Biellese d[illegible] la [illegible] e la Storia intrecciano i loro percorsi con risultati a volte sorprendenti. E' dunque un territorio da esplorare e l'invito ■ farlo è ora partito dall'Ente di gestione: i destinatari sono natura[illegible]nte i bambini «desiderosi [illegible] natura, ma il messaggio vale anche per i grandi. E così [illegible] [illegible] preparato un nutrito programma di iniziative.

C'è stata un'anteprima sabato scorso, che ha coinvolto un gruppo [illegible] bambini, tra cui una decina di alunni della scuola elementare di Strona: hanno varcato i confini [illegible] parco al tramonto ed hanno trascorso le prime ore [illegible] [illegible] in un mondo fantastico, con falò e suoni di flauti.

La replica della passeggiata notturna per i bambini è per sabato 11, ma non sarà [illegible] Bessa la tappa dell'iniziativa, bensì [illegible] Baraggia. Domenica [illegible] [illegible] nuovamente di [illegible] la Bessa: dalle 14 si svolgerà una divertente «Caccia [illegible] Romano». Il motivo? Gira voce che un antico [illegible] si aggiri tra i cumuli della Bessa ■ bisogna trovarlo. Come? biso[illegible] imparare a «leggere il paesaggio», scoprendo i rifugi, i punti di vedetta ■ i canali del lavaggio dell'oro.

Altri due appuntamenti il [illegible] e il 16 novembre; il primo prevede una grande «Caccia al tesoro naturalistico» nella Baraggia di Candelo; il secondo [illegible] in programma invece al Brich di [illegible]umaglia. Ancora per i bambini c'è «Avventurosi esploratori in Bessa», domenica 30.

Ma il programma di iniziative coinvolge anche i grandi. Questi gli appuntamenti. Domenica (■ poi il 19) sono in programma al Brich di Zumaglia due passeggiate naturalistiche con la guida. Escursioni in notturna sono invece previste venerdì (Baraggia del Piano rosa di Romagnano), il 10 (in Bessa) e il 17 (al Brich).

Per informazioni si telefona all'Ente di gestione, al 67.72.76. [b. pe.]



La Bessa è inserita in [illegible] pacchetto [illegible] iniziative rivolte a grandi e piccini come le escursioni notturne. Organizza l'Ente di gestione del parco

E' frazione di Sagliano

A Passobreve la festa regionale della toma

[illegible] MICCA. [illegible] svolgerà questo [illegible] settimana in frazione Passobreve la [illegible] edizione [illegible] festa regionale della [illegible] [illegible] rassegna proporrà anche l'esposizione [illegible] prodotti tipici dell'artigianato locale ■ il raduno delle razze bovine, con relativa premiazione degli esemplari migliori.

La manifestazione, punto d'incontro tra i mondi di montagna e di pianura, prenderà il via sabato [illegible] il tradizionale incontro gastronomico nella cornice [illegible] cortili di Passobreve, rimasti immutati nel tempo, dove le donne prepareranno e presenteranno i piatti tipici delle vallate biellesi. Domenica in mattinata la rassegna bovina e dei prodotti caseari, poi [illegible] mostra-mercato; nel pomeriggio premiazioni [illegible] migliori bovini. Alla manifestazione inter[illegible]anno la banda di Sagliano ed il gruppo delle «Valete an Gipoun» della Burach. [r. mo.]

Iniziativa della tenuta La Mandria per le scuole

Ora nasce in Baraggia un centro naturalistico

[illegible] In una [illegible] prime aziende agrituristiche del Piemonte nasce un centro didattico naturalistico. L'iniziativa [illegible] della Tenuta la Mandria, che sta coinvolgendo le scuole per un contatto diretto [illegible] l'ambiente e con [illegible] varie problematiche connesse. La tenuta si è organizzata in modo da poter ospitare le classi delle scuole elementari e [illegible] medi[illegible] inferiori che decidano di trascorrere alcuni giorni lontano [illegible] aule, pur continuando ■ [illegible] lezione.

Per questo motivo alcuni accompagnatori naturalistici, con esperienza nel settore dell'educazione ambientale, affiancano il [illegible] didattito della [illegible] [illegible] proprio per potere fare [illegible] guida [illegible] ragazzi nella scoperta dell'ambiente.

Il territorio [illegible] centro didattivo, vera «aula verde», offre una grande varietà [illegible] ambienti naturali. I ragazzi, guidati dall'esperto, potranno sperimentare [illegible] serie di attività finalizzate alla comprensione dei delicati equilibri che regolano i rapporti e le relazioni tra l'uo[illegible] e gli animali che popolano i vari habitat.

Durante i soggiorni [illegible] previsti inoltre [illegible] ■ zone protette, come la riserva naturale delle Baragge ■ al Ricetto. Il programma prevede anche momenti di aggregazione [illegible] [illegible]sfera, come le leggende [illegible]tate alla sera al lume di candela oppure le escursioni notturne [illegible] campagna per ascoltare i [illegible]mori della notte in campagna e conoscere i richiami degli uccelli rapaci.

[illegible] caso di maltempo le attività di ricerca potranno essere svolte in locali riparati. Inoltre durante le escur[illegible]ni, ai ragazzi saranno messi a disposizioni vari materiali didattici, oltre a schede [illegible] approfondimento [illegible] temi trattati. [f. p.]

Il Comune ha approvato [illegible] spesa di 140 milioni. L'illuminazione per il campo di Sobrano

Nuovo parquet per la palestra di Vigliano

Al posto del fondo in plastica. L'impianto anche insonorizzato

VIGLIANO. La palestra [illegible]nale di via Alpini d'Italia sarà profondamente ristrutturata. Con un preventivo di spesa che si aggira sui 140 milioni, l'amministrazione comunale ha approvato [illegible] serie di interventi che [illegible] dalla posa di un parquet in legno alla sistemazione di un impianto fonico fisso.

«Cominceremo i lavori dalla prossima estate, per evitare una chiusura dell'impianto che adesso comporterebbe il blocco di tutte [illegible] attività - dice il sindaco Vittorio Maiorano -. Questa palestra la usano [illegible] po' tutti: dalle società sportive di basket, volley e calcio (per gli allenamenti [illegible] coperto), ai cittadini che seguono i [illegible] di ginnastica. In pratica per 9 mesi l'anno l'impianto [illegible] aperto anche anche per 10 [illegible] al giorno».

Il progetto preliminare, approvato l'altra sera, prevede appunto [illegible] posa di una [illegible] pavimentazione in legno al posto dell'attuale fondo in plastica. Si passerà poi ad una controsoffit[illegible] [illegible] all'insonorizzazione [illegible] grande salone, per finire appunto con microfoni ed altoparlanti.

«La palestra non è l'unico impianto sportivo comunale dove stiamo per intervenire - aggiunge il primo cittadino -. A giorni infatti partiranno i lavori per l'illuminazione del campo [illegible] calcio in frazione Sobrano. E' una struttura utilizzata soprattutto dalle formazioni giovanili e, [illegible] [illegible] non è regolamentare per categorie superiori alla Seconda, è comunque un punto di riferimento importante».

Un'ultima tranche di lavori approvati riguarda l'accorpamento degli uffici stato civile, elettorale e anagrafe. Il piano [illegible] del municipio subirà così [illegible] decisa trasformazione, in cui troverà posto anche l'ufficio per [illegible] relazione con il pubblico. [d. p.]



La palestra comunale di Vigliano (nella foto) sarà ristrutturata in estate

Il mercato patisce, paradossalmente, le buone condizioni climatiche

Riso, i prezzi non decollano

Ieri mattina altri cali «tecnici» in Borsa

VERCELLI. Un anno que- non si ricordava da tempo. Da qualche settimana non c'è pioggia e temperature si mantengono su buoni livelli.

Così la mietitura del riso è già a buon punto e procede celermente, con conseguente riversamento sul mercato di una notevole massa di prodotto. Sui 231.000 ettari circa coltivati a risaia in Italia, di 70.000 solo nelle province Vercelli e Biella, gli agricoltori produrranno oltre 14 milionidi quintali di risone, difficilmente collocabili sulla base delle attuali possibilità di vendita previste.

Già la scorsa settimana il mercato scontato pesantemente questa situazione con diminuzioni dei prezzi dell'ordine delle 6.500 lire al quintale per le varietà di tipo lungo da esportazione, settore particolarmente messo in crisi dalle decisioni di politica agricola dottate dall'Unione europea e dalle concessioni fatte da Bruxelles alle importazioni da alcuni Paesi a dazio scontato o addirittura nullo. La seduta ieri, nella sala contrattazioni della Borsa merci di Vercelli, ha confermato questa tendenza facendo registrare ancora diminuzioni tutto il listino, tranne che per la varietà Arborio rimasta invariata, anche se più contenute delle precedenti.

«Si tratta più che altro aggiustamenti tecnici - è il commento di Mario Viazzo, operatore industriale del settore lavorazione e trasformazione del riso -, mercato di fatto invariato tutte le varietà. Quest'anno, oltre ai problemi di collocamento, c'è l'«aggravante» delle eccellenti condizioni climatiche. Siccome non piove, riso si presenta in condizioni ottimali, tutto in piedi nei campi, la raccolta procede velocemente, le produzioni sono buone ed anche le rese lavorazione sono alte. L'aspetto negativo è l'afflusso di una quantità di prodotto che il mercato riesce ad assorbire completamente».

Sembra un paradosso che un'annata favorevole produca effetti indesiderati. Un'offerta di prodotto più diluita nel tempo sarebbe stata più opportuna evoluzione migliore dei prezzi. Se poi si aggiunge la difficoltà dell'industria nel trovare sbocchi commerciali, fortemente condizionati dalle limitazioni all'esportazione imposte dagli accordi internazionali del Gatt e subìte dalle produzioni europee, si ottiene risultato lo stato disagio che coinvolge tutte filera risicola.

Enrico



Anche ieri prezzi in calo alla Borsa risi di piazza Zumaglini

Scende anche il granoturco

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: i prezzi dei risoni hanno continuato nella basso, ma le diminuzioni sono state contenute dalle alle 15 lire per chilogrammo; per la prima volta stati quotati Lavorati e Parboiled, ad eccezione della varietà Thaibonnet.

Nei risoni hanno perso lire al chilo Selenio e Sant'Andrea, 10 Roma e Baldo, Cripto-Elio, Lido, Loto e Ariete. Queste le quotazioni fixing. **Risoni**: Balilla 560-675; Cripto-Elio, Lido e Ariete 545-575; Selenio 515-575; Sant'Andrea 565-610; Loto 530-575; Roma e Baldo 570-615; Arborio 730-770. **Lavorati**: Originario e Lido 950-1050; Sant'Andrea 1150-1250; Roma e Baldo 1200-1300; Ariete-Drago e Loto 1000-1100; Arborio 1450-1550. **Parboiled**: Medio e Lungo 1200-1300.

Diminuzioni generalizzate di 3 lire al chilo registrate anche nel granoturco: quello **Ibrido** è stato quotato 208-210 lire, e 215-217 il **Semivitreo**. [w. ca.]

DALLA PROVINCIA

Serravalle
Scoperte il furto al supermarket

Le hanno fermate all'uscita di un supermercato con articoli rubati per un valore di 700 mila lire: due donne state denunciate dai carabinieri. G.F., 42 anni, di Trivero, e S.C., 23 anni, Pray, devono rispondere di furto. La refurtiva (profumi, indumenti, giochi e videocassette) è interamente recuperata. [p. q.]

Borgosesia
Reagisce all'ufficiale giudiziario, denunciata

Una donna di Borgosesia denunciata per resistenza a pubblico ufficiale per aver reagito all'ufficiale giudiziario che notificava il pignoramento di alcuni beni. Il è accaduto nel laboratorio di confezioni di G.D., 43 anni, con sede in frazione Cartiglia. Alla reazione della donna, l'ufficiale giudiziario ha chiesto l'intervento dei carabinieri. [p. q.]

Vercelli
I conti correnti Caritas per l'Umbria e le Marche

La Caritas diocesana di Vercelli ha aperto due conti corrente, uno bancario e uno postale, per tutti coloro che vogliono aiutare le popolazioni dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto. Il primo conto corrente il della Popolare di ra, quello postale è il numero 10546133 intestato a Caritas diocesana Vercelli. Chiunque può su questi due conti specificando nella causale «Terremoto Umbria e Marche». [d. b.]

Tronzano
liorate tutte le linee della Telecom

La settimana, la Telecom ha sostituito le centrali elettromeccaniche di Tronzano e di Maglione altre di «tecnica numerica», aveva, ad agosto, ad Alice Castello e a Tricerro. Così percentuale di «numerizzazione» della provincia sale all'81 per cento: su mila numeri attivi, 79700 sono adesso installati in centrali elettroniche. La «numerizzazione» consente agli utenti di poter usufruire dei principali servizi richiedibili al 187: dal trasferimento di chiamata, alla «conversazione a tre». [d. b.]

Vercelli
Barasolo luogotenente governatore del Kiwanis

Il medico vercellese Ezio Barasolo riceverà sabato sera, nel castello di Pavone, il passaggio di consegne dall'attuale luogotenente governatore Divisione Kiwanis International, Lidia Savi Bernasconi. Seguiranno i «passaggi delle campane» fra i presidenti di tutti i club della Divisione: Alessandria, Biella, Casale, Genova, Torino, Torino Centro e Vercelli. Al termine della carimonia l'architetto Enrico Villani parlerà ai presenti sul «Il castello di Pavone: storia e leggenda». [d. b.]

Torinese grave

Scontro sulla A4 Un ferito

CIGLIANO. Un automobilista torinese è ricoverato in prognosi riservata Cto per le ferite riportate in un tamponamento avvenuto ieri pomeriggio, sulla A4, nei pressi di Cigliano. Le condizioni di Massini, di 51 anni, sono gravissime. Solo ferite lievi, invece, per la moglie, Eufemia Dessanti, che viaggiava al suo fianco.

La Peugeot guidata da M ni, che viaggiava in direzione di Torino, non è riuscita ad evitare Tir francese costretto ad una frenata - forse improvvisa - per evitare di travolgere l'auto che lo precedeva. L'incolonnamento si formato perchè un altro trasportava lamiere, a causa dello scoppio un pneumatico, era sbandato ribaltandosi poi sulla carreggiata ed invadendola con il suo carico. Alle spalle dell'autotreno si è in breve formata una colonna quasi metri, cui probabil- Tir francese si è accorto all'ultimo istante.

Il camionista ha frenato per evitare lo scontro, l'operazione è riuscita alla Peugeot che lo seguiva: l'urto è stato violento e coppia torinese rimasta intrappolata le lamiere dell'auto sino all'arrivo vigili fuoco da Verolengo a Vercelli. Le condizioni di Romano Massini subito apparse gravi: l'uomo, con l'elisoccorso, è stato trasportato al Cto. Alle spalle Tir e Peugeot si è formata una colonna auto, lunga oltre 4 chilometri. [p. a. r.]

Varallo, prossima riunione tra i partiti

Comunità montana è l'ora dell'Ulivo

VARALLO. Nessun problema in alla maggioranza. E' in sintesi il pensiero del presidente Guido Crevola in merito ai documenti letti durante il Consiglio della Comunità montana dai capigruppo degli indipendenti (che sostengono lo stesso Crevola) e dei popolari (che occupano i banchi della minoranza). «C'è la richiesta per costituire l'Ulivo e io ho accolto con favore la proposta: quanto prima convocherò i responsabili degli schieramenti per definire l'iter che porterà alla sostituzione dell'assessore Tasso».

Ma dai popolari era già arrivato un secco al semplice ruolo di tappabuchi: il segretario provinciale Bizjak aveva detto voler partecipare alla costituzione della giunta dopo un azzeramento dell'attuale esecutivo. «La posizione del ppi è leggermente differente presto ci ritroveremo attorno a tavolo per discutere; e, comunque, è detto che ci sia soltanto posto. Le sostituzioni potrebbero riguardare due assessorati».

Si parlava anche di giunta unitaria. «Questa la chiedeva solo Julini, ma non sono d'accordo: un governo per funzio- bene deve sempre avere un'opposizione che controlli i movimenti e che un ruolo di stimolo. Le grandi mucchiate non pagano».

Il partito popolare potrebbe però ambire anche alla vicepresidenza: «Su questo argomento avrei delle pregiudiziali: all'inizio del mio mandato ho fatto una scelta precisa (il sindaco di Ri- Alberto Antonietti, ndr) e non vorrei cambiare perchè è stato impostato un lavoro che sta dando ottimi frutti».

Allora la maggioranza è tranquilla, anche se uno dei gruppi che la sostengono ha dichiarato in Consiglio di volere una verifica: «Certo che non ci sono problemi: la richiesta di costituire l'Ulivo e quindi di allargare giunta al partito popolare è più che legittima. E poi è ora di sostituire l'assessore Tasso, che da continua a partecipare ai lavori della giunta pur non avendo più deleghe». [i. fo.]

Il caso Nicolella

Oggi in Assise l'omicidio di Santhià

VERCELLI. Si celebra il processo in Assise per l'omicidio dell'artigiano Bruno Nicolella, 42 anni, di Bianzè, avve- nell'agosto del '96. Accusato dell'omicidio è Raffaele Ceddia, anni, di Torino: secondo il capo d'imputazione avrebbe ucciso a coltellate l'artigiano che, dalla gelosia, cercando di eliminare il compagno dell'ex moglie.

Le indagini, coordinate procuratore capo Tribunale di Vercelli, Corrado Canfora, e condotte dai carabinieri vercellesi, in poco tempo ricostruiscono l'incontro notturno, sul piazzale delle Poste di Santhià, tra Ceddia, che avrebbe promesso un'arma per uccidere il rivale in amore, e Nicolella, che invece si rende conto dell'inganno del torinese: Ceddia, infatti, avrebbe portato sè soltanto uno stivaletto da donna confezionato in modo da apparire una pistola. L'artigiano, anzichè la finta reagisce e Ceddia lo avrebbe colpito più volte con un coltello prima di fuggire nel buio. [w. ca.]

Il problema è particolarmente grave nel centro città, una petizione al sindaco

E' allarme piccioni a Borgosesia

Sono troppi, sollecitate soluzioni «non violente»

E' allarme piccioni. In municipio è arrivata nei giorni scorsi una lettera sottoscritta da oltre 100 abitanti con la quale si chiede all'amministrazione un deciso intervento per limitare la presenza e i danni arrecati dai volatili.

Le colpite dal fenomeno sarebbero quelle del centro, in modo particolare via Vittorio Veneto e l'area che circonda i giardini di piazza Martiri, dove sorgono tra gli altri gli edifici che ospitano gli uffici comunali e le scuole elementari.

La denuncia, sottoscritta da 122 firmatari, è inviata al sindaco Corrado Rotti e per conoscenza pure all'ufficio Varallo del servizio di igiene pubblica.

«Vogliamo sottoporre all'attenzione un problema che diventando sempre più gravoso - scrive il borgosesiani -: ci riferiamo alla vera e pro- invasione di piccioni che da qualche mese, ed in via via più intensa, sta minacciando città. Tetti, balconi e davanzali quotidiana- visitati da decine questi pennuti che, tutti no, oltre a coppi e a sporcare, portatori di numerose malattie».



Timore per i problemi ambientali e sanitari legati proliferare dei piccioni

Secondo i cittadini che hanno avviato la protesta, i disagi maggiori registrano in via Veneto, all'altezza del piazzale dell'ex autolavaggio: «Lì, in alcuni della giornata, sostano centinaia di volatili, pronti a riprendere il volo dopo essere stati cibati da persone che forse non immaginano di nuocere alla salute pubblica questo comportamento».

Il rischio sarebbe quello un'eccessiva prolificazione, legata proprio alla facilità di reperimento del cibo. Sempre nella lettera si spiega di non volere interventi violenti «pur non volendo fare del male agli animali, convinti che anch'essi meritino rispetto, riteniamo che sia io arginare fenomeno del loro aumento incontrollato».

Per il sindaco si di un problema nuovo: «In effetti una risposta pronta non ce l'abbiamo: ricevuta da poco la segnalazione, ci stiamo attivando per di risolvere la questione».

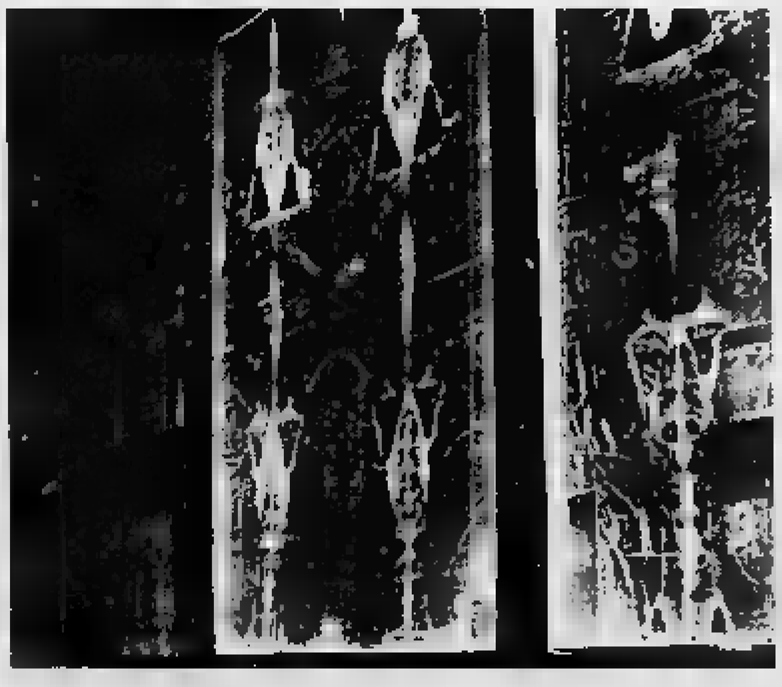
Rotti non nasconde comunque che l'aumento dei volatili sia un dato facilmente riscontrabile: «Ultimamente l'hanno tutti che i piccioni si sono moltiplicati».

L'intenzione dell'amministrazione borgosesiana quella contattare le città che in passato hanno già dovuto affrontare quest'emergenza: «Chiederemo consiglio a chi è stato inte- di da quest'invasione, dimenticare le associazioni che tutelano gli animali». [i. fo.]

Il pittore-regista Saccomandi reciterà liriche di David Maria Turoldo e un Quartetto d'archi della Scala suonerà Haydn

Santhià: quadri, musica e poesia in omaggio alla Sindone

Appuntamento di richiamo della Pro Loco, venerdì, all'auditorio di San Francesco



La Sindone sarà degnamente celebrata venerdì sera a Santhià

SANTHIA'. Entra nel vivo l'autunno culturale santhiatese: dopo giornata intera, domenica scorsa, dedicata dai «Tectores errantes» all'antica dell'affresco, venerdì 3 ottobre con inizio alle 21 nell'Auditorium di Francesco, in via Ospedale, si svolgerà una manifestazione incentrata sulla Sindone, quasi una prolusione per la grandiosa ostensione del Lenzuolo che nel '98 calamiterà migliaia di pellegrini.

Ad organizzare la serata, che ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale, naturalmente la Pro loco il cui presidente Mario Pistono fornisce la direzione artistica; particolarmente suggestivo, «Infinito, presente, omaggio alla Sindone», il conduttore serata che avrà protagonisti un sacerdote, un pittore-attore-regista teatrale, un quartetto d'archi e, indirettamente e per interposta persona, anche un celebre poeta.

Andiamo con ordine. Il pittore-attore-regista è il torinese Sergio Saccomandi, già ben noto al pubblico santhiatese per avere vinto nel '95 il primo premio assoluto 32ª edizione del nazionale di pittura contemporanea «Santhià». Sergio Saccomandi ha preparato per la ve- nerdì, dopodomani, sette grandi dipinti, che presenterà contornati da vari studi preparatori e numerose incisioni, tema conduttore dell'incontro. Un sostanzioso supporto musicale sarà assicurato quartetto d'archi «Soli Deo gloria» del teatro alla Scala di Milano, che interpreterà la composizione Joseph Haydn ultime sette parole Cristo». Dopo ogni brano musicale il maestro Saccomandi avrà l'opportunità di far valere anche le sue doti interprete e regista teatrale, recitando sette liriche del poeta David Maria Turoldo per predisporre l'attenzione pubblico mistica lettura delle tele.

La prolusione della serata sarà del canonico prevosto della «Insigne Collegiata di Sant'Agata», la parrocchiale di Santhià, don Paolo Angelino. Spiega il presidente della pro loco Mario Pistono: «Ritengo opportuno sottolineare il fatto che la mostra resterà aperta nell'Auditorium di San Francesco da venerdì 3 a domenica ottobre compresi. La serata di Santhià sarà un'anteprima assoluta, dal che per i prossimi mesi è previsto il trasferimento della mostra al completo nella prestigiosa sede di Palazzo Bricherasio, a Torino». Per il nuovo allestimento il supporto musicale della mostra sarà assicurato dall'Orchestra filarmonica del teatro Regio di Torino.

Walter Camurati

All'ispettore vercellese il titolo provinciale

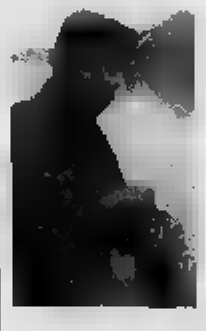
Costa al terzo alloro di pesca promozionale

VERCELLI. Cosimo Costa ha fatto . pescatore della società «Garisti vercellesi» si è aggiudicato, per la terza volta consecutiva, il titolo provinciale di pesca promozionale. L'incoronazione Cosimo Costa, ispettore polizia Vercelli, è avvenuta nelle acque di Romagnano Sesia.

A completare il per Costa vittoria figlio Alessandro nel campionato provinciale «Pulcini». Una doppietta che, difficilmente, potrà essere ripetuta, in futuro, da altri pescasportivi.

Tra l'altro, come impone il regolamento provinciale, tutti i pesci catturati (si trattava per lo più cavedani) dovevano tenuti costantemente «in vi- nel della gara e liberati immediatamente dopo la pesatura.

Confermando l'ottimo mo- di forma, Cosimo Costa si è ripetuto a pochi giorni di distanza a Vercelli, nella ultima prova del campionato provinciale di pesca al colpo dove, 5 chili e 120, ha fatto registrare una record. In questo frangente, però, Costa è stato superato da Piero Olmo, il cui «pescato» ha sfiorato i sei chili.



Il successo di **Cosimo Costa** è completato dalla vittoria figlio Alessandro «Pulcini»

La competizione vinta Gianni Mantovani, portacolori Spa Gattinara, che si è imposto con quattro penalità complessive. [p. m. f.]

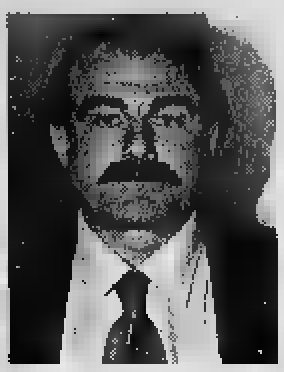
Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

Totoassessore in Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli

Qualche consigliere regionale ha già scaldato i muscoli, ma la corsa alla successione di Antonello Angeleri all'assessorato regionale al Turismo, Sport e Parchi è diventata in realtà una lunga maratona. Il motivo? La sostituzione immediata di Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, dentro il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci sono Ettore Rachelli (Forza Italia) e Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa con un patto federativo stretto con il partito di Berlusconi). Anche Francesco Toselli e Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero fatto un pensierino alla carica, soprattutto perché le province da cui provengono - il primo da Cuneo e il secondo di Asti - non hanno un rappre- in giunta.





A sinistra Francesco Toselli Cuneese e qui a fianco l'altro candidato Ettore Rachelli del Vco

Insomma, c'è anche chi parla della necessità di riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: a novembre il Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio di presidenza e c'è chi vorrebbe collegare queste nomine ad un rimpasto più ampio della Giunta. Lo fa, ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è un rinnovo è giusto mettere tutto in discussione, magari per riconfermare chi già è in carica. Ad esempio, dobbiamo anche volontà della Lega di nell'ufficio di presidenza». Un attacco alla riconferma di Rolando Picchioni alla presidenza? Cotto non si sbilancia ma le voci di palazzo parlano di un candidato alternativo comune di Ccd e Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd si limita a dire: «All'interno di un riequilibrio complessivo delle cariche è giusto dare spazio e visibilità al centro del Polo».

Dunque, per Ghigo è meglio avere un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni di «alzare il tiro» della polemica politica dall'ormai ex assessore Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale del pds e il capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politico: l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scaricato tre assessori su cinque di Forza Italia, procedura che forse va bene per un'azienda privata ma non certo per la pubblica amministrazione». Di simile arriva da Rifondazione comunista - «Ghigo si deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco Moro - e da popolari (Saitta, Gatti e Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo e Angeli).

Insomma, nel centro-destra sono iniziate le grandi manovre. Ecco perché Ghigo è fermamente intenzionato a tenersi le deleghe al Turismo, Sport e Parchi e spiega: «Il mio candidato alla presidenza del Consiglio è solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

Maurizio Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

TORINO. Ogni scheda contiene l'indicazione dei confini comunali dalle origini ai giorni nostri e l'evoluzione della toponomastica del Comune e sue frazioni. Nel giro di un paio d'anni ognuno dei 1209 comuni del Piemonte avrà una propria scheda informatizzata e collegata in rete. L'obiettivo? Realizzare uno strumento per dirimere le centinaia di controversie fra Comuni originate dalla definizione dei confini territoriali. Il progetto si chiama Schedario storico-territoriale dei Comuni del Piemonte ed è seguito da un pool di storici di Torino e Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

«Lo schedario - spiega Roberto Vaglio, assessore regionale agli Enti locali - vuole fornire quadro approfondito e completo vicende che hanno generato l'assetto attuale di ogni Comune. Si tratta di un lavoro che richiederà molti anni ma che, già oggi, ci aiutando a risolvere problemi che, in alcuni casi, si trascinano da decennio. Un esempio? La controversia che oppone il comune di Cerreto d'Asti e quello di Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di stesso possedimento ecclesiastico, e non pertanto separati da alcun confine. La ricerca ha permesso così alla Regione - competente per legge - di stabilire attraverso la definizione delle proprietà terriere avvenute dopo la metà dell'Ottocento - di tracciare linea di demarcazione fra un comune e l'altro.

Nei primi due anni di lavoro state già redatte 219 relative alla Val di Susa in provincia di Torino e all'Albese e al Monregalese in provincia di Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate entro la prossima estate. La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali dei comuni. «Questa regione - ha spiegato Renato Bordone, storico medievale che coordina il progetto - con comuni dalle origini più di è una realtà particolarmente significativa scaturita a seguito di complesse vicende storiche che hanno protagonisti signorie, potentati e liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente innovativa che si differenzia pubblicazioni edite in questo settore, sia per il lavoro di ricerca compiuto alla fonte, anche su documentazioni inedite, per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio e su peculiarità ed omogeneità di governo di alcune sue parti». [m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Agricoltori al lavoro in un campo di porri alla periferia di Cervere La coltivazione necessita di cure per il massimo della qualità

Dalla selezione del al prodotto in tavola: successo che si traduce in 20 mila quintali di produzione

Cervere è diventata la capitale del porro

INVIATO

E' uno dei tanti ingredienti di quella che veniva definita la cucina povera. Il gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi ama la vita mondana. Come mangiare e gustare la bagna caoda, con aglio, acciughe, peperoni. Si diceva e si dice: vietato baciare a che anche lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni la paura di avere il fiato pesante, la nebbia che copre queste pianure, ha lasciato il posto alla riscoperta dei piatti e quindi dei prodotti tipici della regione.

E così da Cervere parte sfida che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista di quella che viene definita la lunga filiera agroalimentare, in pratica dal produttore al consumatore, dalla selezione del seme al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, un ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre il Piemonte, invade l'Italia e si appresta a dare battaglia sui europei (per ora).

LE CIFRE

Produzione in Italia **300 mila quintali**
Produzione in Piemonte **mila quintali**
Superficie coltivata in Piemonte
Cervere (1800 abitanti) **per cento del totale regionale**

Le novità sono tante, a partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione e la tutela del porro di Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere la «identificazione geografica protetta» di questo ortaggio, al gemellaggio con Riolo Terme, produttore per eccellenza dello scalogno, «fratellastro» del porro, ma della stessa famiglia, fino alla Mostra mercato e rassegna gastronomica del prossimo di novembre, giunta alla 18ª edizione e ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. E le cifre parlano da sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo il 65 per cento dell'intera produzione di porri del Piemonte, quasi 20 mila quintali all'anno. Un record, ma anche un punto fermo per lo sviluppo dell'economia della Granda.

Come ha fatto Cervere a diventare in così poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta e commercializzazione del porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima linea per dare impulso all'economia del proprio paese: «Perché è uno dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completamente integrata al "libero cato", dove si parte dal seme, che deriva da rigidissima selezione massale locale, coltivata sul territorio cerverese, per arrivare alla in tavola del prodotto da degustare sotto le tantissime ricette che, ogni anno, coronano con successo la nostra Fiera».

Fiorenzo Panero

La serata venerdì. E già domani al Civico arriva la Filarmonica di Praga

Il Viotti ricorda la «Divina»

Vercelli rende omaggio a Maria Callas

VERCELLI. Da domani, [illegible] due serate consecutive, il Concorso Viotti spegne i riflettori sulle selezioni [illegible] non [illegible] luci del Teatro Civico. Dopo le prove [illegible] canto il palcoscenico accoglierà un'orchestra, [illegible] Filarmonica di Praga, [illegible] quindi l'omaggio ad una voce celebre, quella della «Divina» Maria Callas.

Il primo impegno extra-concorso, per gli appassionati di musica classica, è domani [illegible]: dalle 21,15 [illegible] esibirà l'Orche[illegible] Filarmonica [illegible] Praga, di[illegible] [illegible] Stefano Michelangelo Lucarelli. Il progr[illegible] è dedicato [illegible] Brahms: il Primo Concerto in [illegible] minore per pianoforte e orchestra e la Quarta Sinfonia in mi minore.

La Filarmonica, nata [illegible]t'anni fa e diventata ospite fissa della «Konzerthaus» di Vienna, oggi è considerata una delle orchestre più prestigiose d'Europa. Farà tappa a Vercelli ma ha già in programma [illegible] lunga tournée con un mostro sacro come Rostropovich. Al Civico, l'Orchestra Filarmonica [illegible] Pra[illegible] sarà diretta da Stefano Michelangelo Lucarelli, milanese, [illegible] più che trentenne, [illegible] già consacrato dagli applausi di prestigiose sale concertistiche.


Per l'omaggio a Maria Callas si radunano al Civico musicologi e voci celebri

Il suo debutto è recente, nell'89, alla guida di [illegible] formazione giovane: «La Piccola Sinfonica [illegible] Milano».

[illegible] Primo Concerto [illegible] [illegible] minore avrà invece come solista al pianoforte Maurizio Moretti, che con la Filarmonica di Praga continuerà [illegible] esibirsi nella sua prossima tournée. Cagliaritano, trentatrenne, Moretti si [illegible] perfezionato con Aldo Ciccolini, conquistando [illegible] [illegible] con [illegible] «straordinaria vitalità ritmica, un [illegible] innato [illegible] fraseggio e notevolissime possibilità tecniche».

Ed [illegible] il programma. Il Primo Concerto, dopo un debutto poco applaudito (Brahms lo compose [illegible] 25 anni), ha invece conquistato un posto di rilievo nella letteratura pianistica. La Quarta Sinfonia, che Brahms scrisse nella maturità, ebbe subito grande fortuna sotto la direzione di [illegible] von Bulow.

I biglietti per il concerto, con un costo che varia dalle 10 alle 20 mila lire, si possono acquistare gi[illegible] oggi in prevendita (a teatro) dalle 16 alle 19.

[illegible] invece ad ingresso libero il grande appuntamento di venerdì sera. Il Concorso Viotti rende [illegible]ggio a Maria Callas, a vent'anni d[illegible] scomparsa, [illegible] raduna sul palcoscenico del Teatro Civico nomi celebri della musica classica. A cominciare da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle Manifesta[illegible] viottiane e amico della cantante (assistette al suo debutto italiano, all'Arena, nel '47) che farà gli onori di casa.

Tra ricordi ed inediti, da vedere e ascoltare, parteciperan[illegible] alla serata anche altre due artiste liriche, Renata Scotto e Leyla Gencer, l'intera giuria della sezione [illegible] canto del Concorso, il musicologo Giorgio Gualerzi e Renzo Allegri, il più conosciuto biografo italiano di Maria Callas, che a Parigi ha scoperto numerosi scritti sconosciuti del soprano. Si comin[illegible] alle [illegible]. La [illegible] [illegible] davvero da non perdere. [r. m.]

Vercelli, per il gala del 6 ottobre un film veneziano

«La sposa» ai Martedì

Givogre svela la sorpresa della prima serata: è la [illegible] pellicola firmata da Rubini. Attesa per conoscere l'ospite della 19ª rassegna

VERCELLI. Bando alla sorpresa. Mino Givogre, anima dei «Martedì [illegible] cinema» vercellesi, decide [illegible] anticipare [illegible] platea la pellicola scelta per il debutto dell[illegible] rassegna d'essai: la diciannovesima, dedicata ai film da Oscar e dintorni. E se la prima pellicola extra-locandina, quella del gala [illegible] lunedì 6, [illegible] è da premio poco ci manca: profuma di Festival, infatti, «Il viaggio [illegible] sposa», l'ultimo lavoro di Sergio Rubini presentato [illegible] poco a Venezia nella sezione «Mezzanotte».

Sarà un regalo a chi [illegible] il giovane cinema italiano (il film è scritto con Filippo Ascione [illegible] Umberto Marino), [illegible] chi non disdegna un tuffo nel passato (la «sposa» viaggia nel Seicento, [illegible] montagne e banditi, [illegible] Molise a Venezia), a chi è in cerca di volti nuovi [illegible] intensi: come Giovanna Mezzogiorno, [illegible] spo[illegible] Porzia, aristocratica educata in convento, che lo stalliere Bartolo (sempre Rubini) deve accompagnare dal futuro marito. Tra mille peripezie, in un affresco di amore e morte, ricchezza [illegible] povertà: per la critica è un film costruito con garbo, noi per un g[illegible] aspettiamo il buio in sala.


Una scena dal film «Il viaggio della sposa», interpretato da Sergio Rubini e Giovanna Mezzogiorno, che aprirà la nuova edizione dei «Martedì»

[illegible] Mino Givogre svela il mi[illegible] [illegible] pellicola che aprirà la [illegible] - tutti puntuali al Nuovo Italia, dalle 21,20 -, chiede invece ancora tempo per parlare dell'ospite [illegible] prima serata. Il big che deve confermare la sua presenza, [illegible] [illegible] è comunque collegato al film veneziano, potrà portare una buona dose di ironia e di sorrisi nella sala di piazza Pajetta. Chi è? In settimana, [illegible] non ci saranno intoppi, verrà sciolta [illegible] che questa [illegible]

I cinefili in [illegible] della nuova rassegna non aspettino però molto ad acquistare le tessere: la prima tranche è già andata a ruba, i ritardatari rischiano di restare senza. Il costo (90 mila per 24 spettacoli più le due serate di gala) [illegible] invariato ormai da più stagioni. [r. m.]

[illegible] E NOTTE

Crescentino

In bus al Divina

Ogni domenica (ore 15) [illegible] balla al Divina [illegible] Miss Moira dj. [illegible] Moving jockey by Charly. Pullman gratuito dal piazzale della stazione [illegible] Novara alle 14,15. Alle 15 da piazza della stazione [illegible] Vercelli.

Vercelli

Arriva Mister X

Una band alla dinamite è prevista per venerdì [illegible] Tina Rock [illegible] [illegible] Casale: [illegible] gruppo [illegible] quello di Mister X. Dopo [illegible] 22,30.

Borgosesia

Keever in concerto

Alle 21 di venerdì, al teatro della Pro Loco, suonerà [illegible] Keever Big Band. Tra i sidemen: Rudy Migliardi, Pippo Colucci, Wally Allifranchini.

Cossato

Si balla sudamericano

Il mercoledì, al Cinecittà, si danza latino-americano con Graziano e Daniela. Non man[illegible] l'animazione e la «scuola [illegible] ballo». Nella seconda sala solo musica italiana. Venerdì è in programma una notte di discoliscio con Roberto e Giada, [illegible] sabato [illegible] di turno l'orchestra [illegible] Antonella e Zenith.

Vercelli

[illegible] prevendite del gala

Sono in prevendita [illegible] MASmedia in via Ferraris 77 (tel. 21.77.87) i biglietti per la finale del concorso di cabaret «Città [illegible] riso», prevista alle 21 di domenica al Teatro Civico.

Ponderano

Live [illegible] Babylonia

Due serate di musica al Babylonia. Venerdì è in calendario un «Trib U party», una festa dedicata ai successi degli «U2». Sabato arrivano gli «U.K.Subs» che presentano il nuovo album. La storica punk-band inglese sarà accompagnata dai «Distruzione». Sempre dalle 22,30.

Candelo

La personale di Pozzi

Termina venerdì la personale di Pippo Pozzi nella Saletta dell'Orso al Ricetto. L'artista propone tele, incisioni [illegible] [illegible]miche ispirate all'autunno. Gli orari: giovedì 16-19, sabato 16-19,30 e domenica 11-13 e 15-19,30.

[illegible]

Al Globo e [illegible] Beverly

Orchestre [illegible] per gli [illegible] [illegible]

SANTHIA'. Per gli amanti [illegible] ballo liscio nell'area [illegible] Vercellese sta iniziando una stagione fitta di eventi danzerecci. Ecco quindi qualche riferimento [illegible] segnare sul carnet. Domani sera, al Beverly Hills di zona casello autostradale, dalle 21,30 suonerà l'orchestra di Renzo e Luana. Sabato sera, stesso orario, sarà invece in pedana l'orchestra spettacolo di Luca Canali, mentre domenica salirà on stage Roby Valente e si danzerà dalle 15 [illegible] [illegible] alla sera, dalle 21,30. Tra [illegible] [illegible] clou ottobrine, c'è quella con [illegible] Rangone, prevista per sabato 11, con Genio e i Pierrots giovedì 23 e la [illegible] di domenica [illegible] il gruppo di Castellina Pasi.

Punti di «forza ballerina», al dancing Il Globo di Borgovercelli, saranno il gruppo [illegible]diera Gialla, venerdì 24; Ricki Renna, sabato [illegible] e Borghesi, domenica 26. [illegible] novembre, domenica 2, nel localone di zona bivio [illegible]esia ci sarà l'orchestra di Raoul Casadei. Liscio sì, ma con aggiunta [illegible] [illegible] moderni, per tutti i gusti. [g.bar.]

[illegible]

Biella, la compagnia «Armando Mottura» di Torino porta in scena [illegible] [illegible] di Achille Campanile

E la prosa debutta con il teatro dialettale

Stasera, al Sociale Villani, al via la prima rassegna amatoriale

[illegible] Debutta con il [illegible] dialettale, la stagione di spettacoli organizzata dall'assessora[illegible] alla Cultura. Oggi alle 21, al Sociale Villani, sarà la Compagnia di Armando Mottura a da[illegible] l'avvio alla prima rassegna in cartellone, cinque [illegible] [illegible] vedranno in scena altrettanti gruppi amatoriali di cui quattro piemontesi [illegible] [illegible] napoletano.

Titolo della pièce in cartellone è «La drola maladia del prof. Cornelio Delbecco», una commedia liberamente [illegible] da un [illegible] [illegible] Achille Campanile con la regia [illegible] Salve Valtingojer. La trama racconta di un gruppo di personaggi curiosi, la dottoressa Renella (sempre pronta ad intervenire chirurgicamente), l'avvocato Cavilli (donnaiolo impenitente) [illegible] la sfuggente investigatrice privata, [illegible] Rosery Gobblelard, chiamati a pronunciarsi sulle condizioni di Cornelio Delbecco e sul [illegible] [illegible] [illegible] più unico che raro, [illegible] nuova malattia, che l'ha colpito nel tardo pomeriggio di una giornata estiva e che ha dell'incredibile pure [illegible] la scienza medica.

La compagnia Armando Mottura, intitolata al celebre commediografo e poeta torinese, dedica il [illegible] repertorio al teatro piemontese [illegible] [illegible] tempo porta avanti un'attenta ricerca sui testi poco conosciuti o non an[illegible] rappresentati. Dopo il debutto, il prossimo mercoledì, sarà [illegible] volta dell'Associazione culturale «Il nostro teatro», un gruppo di Sinio d'Alba, diretto da Oscar Barile, che proporrà «Gratacù», testo originale che gioca sull'equivoco, su situazioni paradossali [illegible] senza via d'uscita.

Sempre al Sociale, [illegible] 15, tocca al teatro campano. «La Funicolare» (quest'anno compagnia ospite della rassegna) porta in scena una commedia di De Filippo intitolata «Ditegli sempre di sì». Il [illegible] [illegible] la volta della Compagnia del Centro, di Borgo d'Ale, ed il 29 del «Sipariettto di San Matteo» di Moncalieri, che si misureranno rispettivamente su un testo [illegible] Fiorano «Ij Disgrasij a viagio [illegible] cobia» e su uno di Trivero, «Preuva d'amor». (p. g.)


La compagnia «Armando Mottura» [illegible] Torino [illegible] questa sera al Sociale Villani

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RI[illegible].

MAZZINI. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. Lolita di Adrian Lyne con Jeremy Irons, [illegible] Griffith e D. Swain. V. M. 14 anni. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] RI[illegible].

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 appuntamento con il [illegible] dialettale.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] [illegible].

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. [illegible] [illegible].

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. tel. (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI [illegible] [illegible].

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] [illegible].

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPO[illegible].

[illegible] CHIUSO.

VIOTTI. Inf. [illegible] [illegible]. 250.845. Informaspettacolo [illegible]. [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible]. Inf. tel. 215.015. [illegible] [illegible].

[illegible]. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. tel. 255.544. CHIU[illegible].

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Ultimo taglio, di M. Avallone, con J. Savage, S. Laleggia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Ovosodo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. E[illegible] II 52, [illegible]. [illegible]. Sala 1: Lolita. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: She's so Lovely (Così carina). Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 561.71.90. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Banzai. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Happy together, di Wong Kar Wai, con Tony Leung, Leslie Cheung, Chang Cheng. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. [illegible] cronici. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, [illegible]. Consigli per gli acquisti. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Contact. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. Batman & Robin. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Innamorati cronici. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ovosodo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. Tano da morire. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible]ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. Lezioni di tango. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Con Air. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Box of Moonlight. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] 24, t. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. Paradise Road. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Air force one, di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4516. [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.98. [illegible] [illegible]. Or.: [illegible]10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Teresa 5, t. 534.614. Porzus. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] [illegible] [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico, tel. 541.283. Air Force One. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Lezioni di tango ([illegible] Tango Lesson). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. Ovosodo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] perduta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Lolita. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. In barca a vela contromano. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. Il viaggio della [illegible]. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. In barca a vela [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. Scream. V.M. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di Alba omaggio a Haendel. Concerto di inaugurazione del teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Rovaris. Musiche di G. F. [illegible]. I biglietti di invito sono esauriti. Inf.: [illegible] del teatro. Tel. [illegible] - 381.89.
[illegible]IUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale - serie dispari - ore 21 precise Andras Schiff pianoforte: Schubert: Le Sonate per pianoforte (quinto concerto) (D459-D537-D959). Bigl. numerati L. 50.000. Ingr. L. [illegible] all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5168.

Molte trattative sono già bene avviate, ora è il momento delle scelte

La Pro si rituffa nel mercato

Tre rinforzi per attacco e centrocampo

VERCELLI. In un'ipotetico film «Caccia grossa al Fila Forum», [illegible] come rinnovo [illegible] squadra [illegible] autunnale, [illegible] Pro Vercelli dovrebbe avere la parte dell'attore protagonista. [illegible] perchè la società di via Massaua sembra intenzionata a piazzare diversi colpi.

Il «summit» a quattro tra mi[illegible] Caligaris, il ds Enzo Barbero e i dirigenti Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo è servito per ribadire le linee operative della società: «Abbiamo diversi [illegible] tatti "ben avviati" - sottolinea Gallo - anche se, trattandosi di calciatori sotto contratto con altre formazioni, dobbiamo attendere la riapertura ufficiale [illegible] liste prima di formalizzare l'acquisto». La prudenza [illegible] d'obbligo dunque [illegible] conferma (o smentita) sui potenziali obiettivi: «Non siamo soltanto noi alla ricerca di rinforzi - spiega Gallo -: dunque [illegible] pre possibile [illegible] affari praticamente conclusi "saltino" per l'improvvisa [illegible] in scena di altre società».

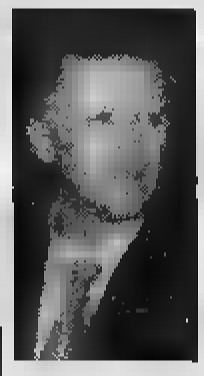
Nonostante la comprensibile cortina [illegible] fumo i nomi che circolano con maggior insistenza sono legati a Marco Fida e Marco Spilli. Addirittura qualcuno dava per perfezionato l'ingaggio di Fida, «puntero» della Maceratese in rotta con il tecnico marchigiano; invece da indi[illegible] trapelate dai «mercatologi» sembra [illegible] siano sorti piccoli intoppi (peraltro [illegible] insuperabili) nella trattativa.

> In prima fila ci sono sempre Fida e Spilli [illegible] non è escluso che alla fine arrivino entrambi



[illegible] definitiva la vicenda per Spilli (nome semanticamente indicato per il ruolo d'attaccante). Il giocatore attualmente in forza alla Triestina potrebbe lasciare il [illegible] rossoalabardato nell'ipotesi che, alla corte di Pippo Marchioro, arrivi l'ex torinista Silenzi. In questo caso la [illegible] l'interlocutrice privilegiata per la punta triestina, nell'ultimo turno a bersaglio contro il Novara.

Gli altri «pb» (potenziali bomber) sono Leonardo Aiello e Andrea Bagnoli: entrambi vantano un curriculum di tutto rispetto in categoria, condito con diversi gol (addirittura nel torneo di C2 disputato con il Castel di Sangro Aiello ha realizzato [illegible] gol, play off compresi).



Chiaffredo Gallo assicura che non saranno lesinati sforzi per rinforzare la squadra

«Ripeto, abbiamo diverse soluzioni - conferma Gallo - che speriamo [illegible] poter concretizzare al più presto. Il centrocampista? Ci orientiamo anche in questa direzione anche se il rientro di Cavaliere dovrebbe garantire maggior quadratura al reparto».

Presente sul mercato anche la Biellese anche se, contraria[illegible] alla formazione vercellese, il team laniero non ha pressanti problemi. Il 3-0 [illegible] Ospitaletto e [illegible] primo posto in classifica hanno però galvanizzato l'ambiente e chissà che Sandro Turotti [illegible] e mettere a segno qualche interessante «colpo». Intanto la squadra agli ordini di Bacchin sta preparando la trasferta [illegible] Busto, il primo [illegible] match della stagione che potrebbe ulteriori[illegible] impennare le quotazioni dei bianconeri.

Piermario Ferrero

Nella prova mondiale al volante della Subaru Wrc

Liatti al «Sanremo»

Ma il suo futuro resta incerto

BIELLA. Ultimi impegni stagionali per Piero Liatti che, dopo un breve periodo riposo [illegible] nella [illegible] genitori ad Andorno, sarà al via nella trentanovesima edizione del Rally di Sanremo che si disputerà [illegible] 12 al 15 ottobre. La gara si annuncia particolarmente combattuta perchè, ancora una volta, il «Sanremo» può rivelarsi decisivo [illegible] l'assegnazione del titolo mondiale che vede in lotta Tommy Makinen (Mitsubishi) e, staccato di [illegible] punti, Carlos Sainz (Ford Escort).

Non [illegible] invece interessato alla classifica mondiale Piero Liatti che, con Fabrizia Pons, contenderà il successo finale ai vari Kankunnen-Repo (Ford Escort), [illegible] Rae-Grist (Subaru), Aghini-Roggia (Toyota) e Auriol-Giraudet (Toyota).

«Vado a concludere una stagione dalla quale mi sarei aspettato molto di più - confessa il pilota andornese -. All'inizio speravo di [illegible] la possibilità di mettere a frutto la grande esperienza maturata lo scorso anno [illegible] la vittoria [illegible] "Montecarlo" mi ha caricato [illegible] di più. Purtroppo sono [illegible] impiegato nei test sui materiali che verranno utilizzati il prossimo anno e non ho mai avuto l'opportunità di gareggiare e concretizzare questa mia condizione ottimale».

Dopo il «Sanremo», Piero Liatti volerà [illegible] Tokjo, dove [illegible] il team Subaru sarà ospite [illegible] show, e concluderà definitivamente la sua stagione agonistica con il «Rac» in calendario in Inghilterra a fine novembre. I prossimi saranno giorni importanti per la carriera [illegible] pilota andornese, dopo il «terremoto» [illegible] all'interno degli ambienti rallistici [illegible] passaggio di David Richards dal vertice della Prodrive, il team del pilota andornese, alla guida [illegible] Benetton in Formula 1.



Il passaggio [illegible] direttore sportivo Richards alla Benetton [illegible] Formula 1 ha creato scompiglio in casa Subaru [illegible] ora anche Piero Liatti (nella foto) aspetta notizie sul [illegible] futuro

«Proprio durante il "Sanremo" si deciderà la composizione dei vari team in vista della prossima stagione - spiega Liatti -. Per il momento [illegible] impossibile fare previsioni perchè [illegible] è molto fermento nell'ambiente. Bisognerà attendere la metà di ottobre e sperare nella fortuna».

Rispetto alle passate edizioni, [illegible] «Sanremo» presenta una partecipazione ridotta di piloti privati [illegible] dei costi elevati che rendono «inavvicinabile» una prova mon[illegible]. La scuderia «Biella corse» tuttavia presenterà ben quattro equipaggi.

Per [illegible] certi [illegible] essere al via Coda-Rossetti, Fioravanti e Pinza[illegible] affiancati dai navigatori Canepa [illegible] Mancini.

Piloti biellesi infine [illegible] evidenza nel «111 minuti», il rally che si [illegible] disputato [illegible] il lago d'Orta e la Valsesia e vinto da Franco Uzzeni. Michele De Luca [illegible] Mauro Bocchio hanno chiuso al quarto posto, Andrea Crestani [illegible] Michele Savoia all'ottavo e diciottesimi Boetto [illegible] Santi. **[w. d. b.]**

CALCIO

Coppa Italia, [illegible] Saint-Vincent [illegible] ritorno con la Valle d'Aosta

Borgosesia lancia in resta

Servono i gol, dopo lo 0-0 casalingo

BORGOSESIA. Torna in campo il Borgo dei «piccoli passi». Stasera, in orario impossibile (20,30) [illegible] per [illegible] concomitanza dei match di Champions League in tv, [illegible] per la temperatura che si annuncia invernale (già in periodo normali in [illegible] la zona del Perucca è investita da gelide folate di vento, figurarsi ora) i granata cercano nel «deserto» [illegible] Saint Vincent la qualificazione al [illegible] turno [illegible] Coppa Italia.

Che, detto per inciso, sarebbe un evento storico. Mai, infatti, il Borgo è riuscito nell'impresa di a[illegible] avanti nella competizione nazionale in quasi 65 anni [illegible] attività. Ma [illegible] sarà facile. Il risultato dell'andata di sette giorni fa (0-0 davanti a una buona cornice [illegible] pubblica, quella che mancherà stasera) sulla carta favorisce i padroni di [illegible] del valle d'Aosta, squadra ambiziosa e allestita per tentare la scalata alla C2.



Il Borgosesia cerca la qualificazione alla fase nazionale, traguardo mai raggiunto

L'inizio in campionato per [illegible] biancoblù [illegible] Rampanti non [illegible] stato [illegible] attese (quattro pari di file), [illegible] il successo di do[illegible] tana della Pavullese ha ringalluzzito l'ambiente che si attende ora la conferma in Coppa [illegible] ritrovate ambizioni.

[illegible]a parte sua il Borgo pur straripando nel derby con lo Sparta-baby non [illegible] convinto del tutto. I cinque gol messi a segno tre giorni [illegible] non devono illudere: qualche problema (leggi il centrocampo) esiste e il ritorno con il Valle d'Aosta, [illegible] questo punto di vista è un altro valido test per mostrare qualche miglioramento.

Domenicali, pur con le dovu[illegible] correzioni, presenterà il [illegible]glior undici del momento. Ad esempio [illegible] certo che Scienza scenderà subito in campo [illegible] fianco o di Caruso o [illegible] Siazzu (i due si daranno il cambio) mentre rispetto all'andata in difesa ci sarà Paladin. Poi è possibile l'impiego [illegible] Sassone, Ranoia e Piciaccia magari già dall'inizio. In totale questo il possibile schieramento: Aliotta; Pagani, Ranoia; Galeazzi, Fagnone, Paladin; Piciaccia, Sassone, Caruso, Felice, Scienza. Anche perchè in mezzo al campo Domenicali potrebbe verificare l'assetto [illegible] domenica prossima [illegible] Cagliari con l'Atletico Sirio, vista l'assenza per squalifica di Guidetti. **[r. syn.]**

VOLLEY

Per qualificarsi le blufucsia devono vincere e sperare in altri risultati favorevoli

Campanello d'allarme per la Pink

Pesa il «ko» in Coppa. E domani match a Gattinara

BIELLA. La Coppa Italia femminile [illegible] volley prosegue domani con l'incontro, [illegible] programma alle 21 a Gattinara, che vedrà di fronte il Giletti [illegible] Ferrero Chivasso, avversarie del «Pink» nel girone due.

L'esito dell'incontro interess[illegible] molto alle biellesi dopo la battura d'arresto subita nella gara di apertura a Chivasso.

«In un girone a tre squadre, dove solo [illegible] passa al [illegible] successivo, una sconfitta pesa moltissimo sull'esito finale - dice Luigi Ugazio, general manager del Pm Pink -. Per agguantare la qualificazione non basta [illegible] contare sulle nostre forze, ma dobbiamo sperare in risultati che possano in qualche modo favorirci. Per noi, oltre a [illegible]over [illegible] a tutti i costi il match in programma domenica alle 17,30 al palazzetto contro il Giletti, è indispensabile ritrovare presto un'organizzazione di gioco che [illegible] penalizzi il nostro potenziale tecnico».

L'inattesa sconfitta nel match d'apertura di Coppa si giustifica proprio con la prestazione incolore delle ragazze di Ivano Bencivenni che sono [illegible] cora alla ricerca del giusto amalgama e nel perfezionamento degli schemi di gioco. Per la verità, anche lo [illegible] anno Ferretti [illegible] compagne non brillarono al loro esordio, ma le avversarie [illegible] di [illegible] inferiore e il primo turno venne passato in modo agevole.



Simona Ferretti (a sinistra) e Doriana Frontini [illegible] la vecchia maglia [illegible] Ricignolo

«Chivasso [illegible] Giletti sono formazioni che, pur militando in serie B2, vantano [illegible] organico che non sfigurerebbe affatto nella categoria superiore - con[illegible] Ugazio -. La sconfitta di Chivasso [illegible] un campanello d'allarme che deve stimolarci a lavorare con ancora più impegno e determinazione».

I dirigenti del Pink Volley confermano intanto di [illegible] rinunciato all' offerta della Federazione [illegible] salire in serie A2, [illegible] smentiscono che questa decisione abbia creato «maretta» all'interno del consiglio direttivo. «Ci è stato proposto di salire in A2 [illegible] metà agosto ma i problemi organizzativi, economici e di rafforzamento di organico erano impossibili da superare - conclude Ugazio -. Il nostro gruppo, "vecchi" [illegible] "nuovi", ha scelto unanimemente [illegible] senza discussioni o prese di posizioni particolari». **[w. d. b.]**

Mokaor ok

Le vercellesi 3 a 0 al Valenza

VERCELLI. C'era molta attesa per la prima uscita stagione della Libertas Mokaor femminile, squadra «rinata» dopo la ventilata chiusura estiva. A Valenza, in Coppa Piemonte, le vercellesi hanno chiuso vittoriosamente (3-0) il match contro le orafe (team di pari categoria), mentre [illegible] state sconfitte dall'Alessandria (serie C).

«Considerando che [illegible] disputato un solo test amichevole [illegible] soddisfatto di quanto ha fatto vedere la squadra - spiega il tecnico Massimo Manachino -. Contro le alessandrine, forse, potevamo fare qualcosa di più anche se dobbiamo considerare come, oltre alla categoria più elevata, loro potevano contare su una preparazione più avanzata».

Nella Mokaor hanno esordito Manuela Novarese, Erika Rizzo, Elisa Turino e Simona Zarino i quattro volti nuovi della Libertas '97-'98. Sabato secondo impegno Ovada nel concentramento [illegible] Ovada. **[p. m. f.]**



LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Ottobre 1997 | Redazione: Via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508 / Fax 0171-64402 | 37

Elezioni amministrative fissate al 16 novembre

Sei Comuni rinnovano il sindaco e i Consigli

CUNEO. Sono 19.998 gli elettori della «Granda» chiamati a rinnovare domenica 16 novembre le amministrazioni di [illegible] Comuni: Racconigi, Barge, Bagnolo, Murello, Castelmagno e Sambuco. I Comuni sono arrivati [illegible] scadenza naturale della legislatura, tranne Sambuco, dove il 27 aprile [illegible] la maggioranza degli elettori aveva disertato [illegible] urne, rendendo nulla la consultazione, [illegible] guente commissariamento. Il Comune con il maggior numero [illegible] elettori è Racconigi (8.335), seguito [illegible] Barge (6.065), Bagnolo Piemonte (4.561), Murello (798), Castelmagno (139) e da Sambuco con appena 100 iscritti nella lista elettorale.

COSI' AL VOTO

BAGNOLO	9	4561	5123	16
[illegible]	10	6065	7057	16
CASTELMAGNO	1	139	163	12
MURELLO	1	798	946	12
RACCONIGI	16	8335	9912	16
[illegible]	1	100	110	12

Non sono previsti ballottaggi, che riguardano solo le città [illegible] più di 15 mila abitanti. I risultati potranno quindi essere conosciuti nella stessa serata di domenica, o lunedì mattino.

I [illegible] sono complessivamente 38 ed è [illegible] Racconigi a [illegible] il primato, [illegible] 1[illegible] sezioni, di cui due speciali in [illegible] di cura. Segue Barge con 10 seggi (più [illegible] speciale), Bagnolo (9 e [illegible] speciale). Murello, Castelmagno e Sambuco avranno ciascuno un solo seggio. La presentazione delle [illegible] comincerà alle 8 del 17 ottobre e gli uffici municipali resteranno aperti per le candidature fino all'indomani a mezzogiorno.

Racconigi, Barge e Bagnolo eleggeranno 16 consiglieri, di cui 11, più il candidato sindaco, alla lista che otterrà la maggio[illegible] e i rimanenti 5 da dividere fra le formazioni in minoranza. A Murello, Castelmagno e Sambuco i consiglieri [illegible] eleggere sono invece 12: 8 alla maggioranza più il sindaco; quattro alla minoranza.

Anche se la conferma del 16 novembre, è arrivata solo sabato, l'ufficio elettorale della Prefettura diretto da Tancredi Bruno di Clarafond è da settimane mobilitato per seguire le operazioni preliminari. E anche nei comuni [illegible] [illegible] in [illegible] incontri e trattative per la formazione delle liste dei candidati. Contattati telefonicamente hanno confermato la ricandidatura [illegible] sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che ha guidato una coalizione di centrosinistra allargata a Rifondazione; Francesco Bariachetto, che a Bagnolo 4 anni fa [illegible] vinto alla [illegible] di una lista civica. Sicure anche [illegible] ricandidature a sindaco di Paolo Bonino, a Murello, di Giovanni Rignon, a Castelmagno, eletti in liste indipendenti. Deve invece ancora sciogliere la riserva il sindaco di Barge, Roberto Broardo, pure a capo di una li[illegible] civica: «Molto dipende se avrò validi collaboratori anche per il prossimo quadriennio». [illegible] comuni maggiori saranno [illegible] in lizza tre formazioni: Ulivo, Polo e Lega. A Sambuco forse due le liste.

Gianni De [illegible]

Novemila volumi acquisiti in 30 anni. Denuncia di «smarrimento»

Dogliani, spariti 2 mila libri

Dalla Biblioteca comunale Einaudi

DOGLIANI. Una «culla» della cultura, «Biblioteca» con la let[illegible] maiuscola: non solo quella che fu fondata dai figli di Luigi Einaudi, in [illegible] dell'ex Presidente della Repubblica, [illegible] quella che ha accolto i più prestigiosi rappresentanti del panorama culturale italiano. Da Gad Lerner a Gherardo Colombo, da Enzo Biagi a Giorgio Bocca e Massimo Cacciari, sono tanti i personaggi che si sono fermati, anche solo per una serata in quei locali. Di [illegible] arriva, oggi, un grido d'allarme: all'appello mancano oltre duemila libri.



La Biblioteca [illegible] Dogliani ospita i protagonisti della cultura italiana

I dati emergono dall'inventario, che è stato completato nei giorni scorsi, fotografando la situazione dall'apertura [illegible] biblioteca al 1994. I volumi «sulla carta», in elenco [illegible] 9621, [illegible] di 2504 si [illegible] perse le tracce. Tanto che [illegible] stata presentata denuncia di «smarrimento» ai carabinieri della stazione di Dogliani.

Il problema è stato discusso anche in Consiglio comunale, dove l'assessore alla Cultura Loretta Benassi, confermando i dati, non ha però potuto aggiungere altro. «Facendo l'inventario del patrimonio librario dalla fondazione al '94, cioè in una trentina di anni, risultano mancanti 2504 [illegible] - ha detto -. Dal '94 a oggi sono solo due i volumi che [illegible] hanno fatto ritorno. Dove [illegible] finiti i 2000 volumi? Non lo sappiamo, anche perché non è stato possibile riscontrare i prestiti e le restituzioni. Con certezza sappiamo solo che i libri [illegible] ci [illegible] più».

L'utilizzo del patrimonio librario della biblioteca «Einaudi» è gratuito e aperto a tutti. Per [illegible] in prestito un libro non occorre pagare nulla, neppure quote simboliche, perché lo statuto non lo consente. Basta lasciare i propri dati anagrafici.

Se Dogliani conta quattromila abitanti, si può calcolare che gli utenti della biblioteca siano un migliaio. Ma quanti la frequentano, anche saltuariamente, e potrebbero essersi «impos[illegible]» di qualche libro sono molti di più. (p. s.)

ALLEVATORI

CRISI E MULTE [illegible]
TREMILA STALLE



Trattori in piazza Galimberti contro la multa latte della Cee

La Coldiretti rinuncia alla mobilitazione di Cremona

Manifestazione annullata per evitare scontri sul latte

CUNEO. Mentre a Roma la Coldiretti ieri ha deciso di annulla[illegible] la manifestazione di protesta prevista per domattina a Cremona (per [illegible] quale l'organizzazione provinciale [illegible] preannunciato la partecipazione [illegible] cinqu[illegible] coltivatori a bordo di dieci pullman) per evitare scontri con i Cobas [illegible] latte, questi ultimi hanno presentato esposti alla magistratura presso tutte le Procure [illegible] province più interessate alla pessima gestione delle quote latte dalla quale sarebbero derivate le relative multe miliardarie.

Il documento è stato consegnato ieri a mezzogiorno dai dirigenti del Comitato spontaneo di Cervignasco al procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti; analogo passo è previsto per oggi o domani pres[illegible] la procura di Cuneo. L'esposto denuncia il comportamento «di più persone o soggetti giuridici in associazione tra loro», ma non si fanno nomi.

Spiega Denis Maero, [illegible] Cobas [illegible] «Quanto prima [illegible] un'altra denuncia a carico di persone fisiche, direttori e presidenti di enti e apparati che hanno manipolato le quote».

L'esposto alla procura di Saluzzo è nei confronti [illegible] coloro «che hanno volutamente ignorato la norma comunitaria, le indagini e i rilevamenti effettuati sul patrimonio bovino e sulla produzione di latte, sottoscritto dichiarazioni false di produzione in sede Cee». I Cobas hanno poi convocato i produttori, per stasera, [illegible] 21, al «Piper» di Vigone, per dibattere sulle quote latte e la verità [illegible] alla fine dei lavori [illegible] seconda com[illegible] d'indagine; proposte per la nuova associazione produttori latte piemontese; [illegible] per portare a casa i soldi trattenuti e versati; discussione sul futuro degli imprenditori produttori [illegible] latte. Intervengono l'onorevole Giovanni Robusti e Roberto Corradi, membro della commissione d'indagine governativa.

Anche se la manifestazione a Cremona è stata annullata, la Coldiretti intensifica la mobilitazione a livello provinciale per denunciare la gravissima crisi che [illegible] attraversando l'agricol[illegible] cuneese, che ha già perso per le multe [illegible] latte e la crisi [illegible] oltre [illegible] miliardi di mancato reddito. Sono in programma assemblee di produttori, e un incontro con il prefetto Sabatino Marchione.

Spiega il presidente Angelo Giordano: «Stanno chiudendo, dopo quelle della montagna, anche le piccole aziende della pianura perché [illegible] riescono più a pareggiare i costi con i ricavi. Sono almeno 3 mila le stalle abbandonate negli ultimi [illegible] anni. Mentre calano i prezzi [illegible] principali prodotti agricoli aumentano i carichi fiscale e previdenziale. Ogni coltivatore media[illegible] deve pagare [illegible] milioni all'anno [illegible] spese fisse, [illegible] peso insopportabile. In [illegible] nazionale abbiamo chiesto al governo lo stanziamento di 20 mila miliardi con la nuova Finanziaria per investimenti in agricoltura, [illegible] mila miliardi solo per la «Granda», per imprimere una svolta al settore che denuncia un forte calo dell'occupazione. I nostri soci sono mobilitati per sostenere le richieste della Coldiretti a Roma come a Cuneo». [g. d. m.]

GRANA

Biraghi in Procura

L'industriale Biraghi ieri [illegible] andato in Procura a Saluzzo per spiegare alla dottoressa Stella Caminiti la sua posizione nella vertenza sul Grana Padano e per segnalare «la disinvoltura della dirig[illegible] del Consorzio nel promuovere la modifica del disciplinare che fissa le norme [illegible] produzione», a scapito dell'azienda di Cavallermaggiore, che ha dovuto ridurre di due terzi la propria attività, [illegible] un danno [illegible] 4 miliardi. Intanto la vertenza [illegible] al Senato con l'interrogazione dell'albese Tomaso Zanoletti. [g. d. m.]

[illegible]IANO

[illegible]

Adesso l'Usl amplia i servizi

Centri di riabilitazione sorgeran[illegible] negli «ospedali» di Caraglio e Boves. Previsti investimenti in Radiologia, nuovi ambulatori. [illegible]

[illegible]

Druetta calcestruzzi 48 in mobilità

La «Druetta», azienda di produ[illegible] e vendita di betoniere, autopompe e impianti per la produzione di calcestruzzo, con stabilimento [illegible] casello autostradale di «Buretto», ha chiesto di mettere in mobilità 48 dipendenti. Pag. 39

[illegible]

Il Teatro Sociale riparte da Haendel

Dopo 64 anni si alzano i sipari del prestigioso edificio restaurato di piazza Vittorio Veneto. Stasera grande concerto per [illegible] e orchestra del Teatro Regio di Torino «Omaggio a Haendel». Per il Teatro Sociale, la data del primo ottobre '97 passerà alla storia: tor[illegible] a [illegible] funzionante il teatro inaugurato [illegible] prima volta il [illegible] novembre del [illegible] [illegible] la [illegible] de «I masnadieri» di Verdi, chiuso nel 1933. Pag. 41

Già primo al «Filmfestival» di Trento [illegible] ha vinto a Les Diablerets

La Svizzera premia regista di Boves

Per la pellicola «Parla de Kyé» sulla Val Maudagna

FRABOSA SOTTANA. Miglior film «sur l'identité de la vie montagnarde». Questa la motivazione con la quale la giuria del «28° Festival international du film alpin» che si è concluso sabato in Svizzera ha assegnato a Sandro Gastinelli di Boves «Le Diable D'Or». Trentadue le opere in concorso, provenienti da tutto il mondo (due le italiane), alcune delle quali già presentate all'altro prestigioso appuntamento per i film dedicati [illegible] montagna, il «Festival città di Trento». Tra queste il film vincitore, «Parla de Kyé», ovvero il [illegible] [illegible] un [illegible] montanaro [illegible] valle Maudagna, nell'alto Monregalese, che per la telecamera di Sandro Gastinelli, ha raccontato e ricostruito il «rito della fienagione».



[illegible] regista [illegible] Gastinelli è andato «Le Diable D'Or»

Un [illegible] (che [illegible] [illegible] giovane regista bovesano non [illegible] sperare) quello ottenuto a Trento che è stato [illegible]ato dalla giuria internazionale riunita a Les Diableretes, nel[illegible] Svizzera francese. Ora lo [illegible] film [illegible] stato selezionato a Graz, in Austria, per il concorso [illegible] produzione cinematografica realizzata negli ultimi tre anni. E' stato inoltre inviato in Spagna, Francia e nella Repubblica Slovacca per altre rassegne tematiche.

I diritti per la divulgazione [illegible] film in Italia sono stati acquisiti dalla Cineteca nazionale del Cai mentre la sede [illegible]gionale della Valle d'Aosta trasmetterà il documento in due puntate in [illegible] e si [illegible] riservata i diritti per due repliche in tre anni.

«Che dire? - sorride Sandro Gastinelli -. Sono felice per i riconoscimenti a questo film nato con pochissimi mezzi grazie alla volontà, alla determinazione della gente della valle Maudagna che hanno lavorato con disponibilità ed entusiasmo. Volevano che la memoria del rito della fienagione non andasse perduta, ma nessuno di noi poteva immaginare che [illegible] immagini potessero finire [illegible] sale di mezza Europa, ottenendo così lusinghieri riconoscimenti». [g. mar.]

Centri di riabilitazione sorgeranno negli «ospedali» di Caraglio e Boves

L'Usl di Cuneo amplia i servizi

Investimenti in Radiologia, nuovi ambulatori

Al «S. Croce»

C'è polemica sulle qualifiche

CUNEO. Fanno discutere le [illegible] graduatorie di qualificazione professionale dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle».

Fra le organizzazioni sindacali c'è delusione. Andrea Bruno, della segreteria provinciale Funzione Pubblica-Cgil, spiega: «Il Contratto nazionale della Sanità apriva, [illegible] l'elaborazione [illegible] queste graduatorie, [illegible] innovativa spirale volta finalmente alla valorizzazione della professionalità e non soltanto l'anzianità. Purtroppo queste premesse sono andate deluse; [illegible] abbiamo potuto constatare analizzando gli elenchi re[illegible] pubblicati, ancora una volta è stata premiata l'anzianità a scapito della professionalità e della cultura degli addetti».

La graduatoria che interessa oltre [illegible] migliaio [illegible] dipendenti dell'«Azienda Ospedaliera Santa Croce-Carle» prevede degli aumenti salariali mensili variabili dalle 40 alle 118 mila lire.

«Non è una questione puramente economica ma di principio - spiega ancora Andrea Bruno -. La dirigenza dell'ospedale aveva f[illegible] della [illegible]izzazione della professionalità un suo cavallo di battaglia, creando così grandi aspettative tra il personale, come dimostra la grande mobilitazione per la presentazione delle documentazioni e degli attestati richiesti. Un impegno vanificato: bastava decidere subito a favore dell'anzianità; la raccolta della documentazione veniva condotta così in 15 giorni e di consegu[illegible] si risparmiava tempo e denaro e non si illudeva il personale».

Secca la replica di Fulvio Moirano, direttore generale dell'«Azienda Ospedaliera Santa Croce-Carle»: «Innanzi tutto bisogna precisare che [illegible] nostra azienda resta quella che, a livello regionale, maggiormente premia la professionalità. I problemi [illegible] limitati, infatti su un migliaio di dipendenti interessati dalla graduatoria, fino a questo momento ci [illegible] giunte solo [illegible] trentina [illegible] ricorsi, che [illegible] ulteriormente valutati. La delusione nei mancati riconoscimenti [illegible] dovuta a questioni puramente pratiche. Bisogna precisare che molte attestazioni di professionalità [illegible] state autocertificate. Dunque la [illegible] si è trovata ad analizzare documenti molto soggettivi».

«Comunque - conclude Moirano - non ci sono ripercussioni economiche, salvo un periodo di arretrati relativi al '96/'97, visto che dal luglio scorso tutti sono benificiari degli incentivi». (c. g.)

CUNEO. Ristrutturazione e riorganizzazione delle sedi e ampliamento delle attività, per dare un servizio migliore all'utenza: sono gli obiettivi dell'Usl 15 di Cuneo, che il direttore generale, Raffaele Bergamo, ha presentato nei giorni scorsi, aprendo la «Conferenza dei servizi» dell'azienda sanitaria di cui è alla guida.

Già operativo il potenziamento dei servizi di Neuropsichiatria, Neurologia (con l'assunzione di personale specialistico, in precedenza carente) e Foniatria; notevoli investimenti saranno [illegible] anche sulla Radiologia (tutte le apparecchiature sa[illegible] «digitalizzate», in [illegible] da ottenere lastre di miglior qualità). Gli edifici che ospitano ambulatori e direzione, in via Carlo Boggio, saranno ristrutturati per eliminare [illegible] «barriere architettoniche»; simile interventi riguarderanno anche a Dronero e altre sedi «periferiche».

Tutti i servizi di Prevenzione e Igiene pubblica (come la Medicina del lavoro e i Servizi veterinari) [illegible] trasferiti nell'ex caserma dei carabinieri di corso IV Novembre, ora vuota. L'Usl 15, poi, acquisirà gli immobili [illegible] Villa «Santa Croce», [illegible] in [illegible] all'Azienda ospedaliera. E' prevista, tra il resto, la ristrutturazione della palazzina che in passato ospitava il reparto psichiatrico e che accoglierà i nuovi servizi ambulatoriali [illegible] psichiatria. Forti i vantaggi per facilità di accesso e posteggio.



Entro marzo sarà attivato un Centro unico di prenotazione visite specialistiche

«Entro marzo - spiega il dottor Bergamo - attiveremo anche un Centro unico di prenotazione e per la scelta o la revoca dei medici di base, operazione che aiuterà notevolmente gli utenti». Saranno realizzati d[illegible] nuovi centri [illegible] Riabilitazione cardiorespiratoria e ortopedico-neurologica, negli «ospedali» di Caraglio e Boves. Saranno i primi in Piemonte: pazienti usciti dall'ospedale, ad esempio dopo gravi incidenti, troveranno nel Cuneese le strutture pubbliche con i più avanzati sistemi terapeutici del settore.

«Puntiamo molto - conclude Bergamo - anche sull'assistenza domiciliare. Si eviteranno ricoveri ospedalieri "impropri", [illegible] minori disagi e una situazione più confortevole per i pazienti e un sensibile risparmio economico per la comunità».

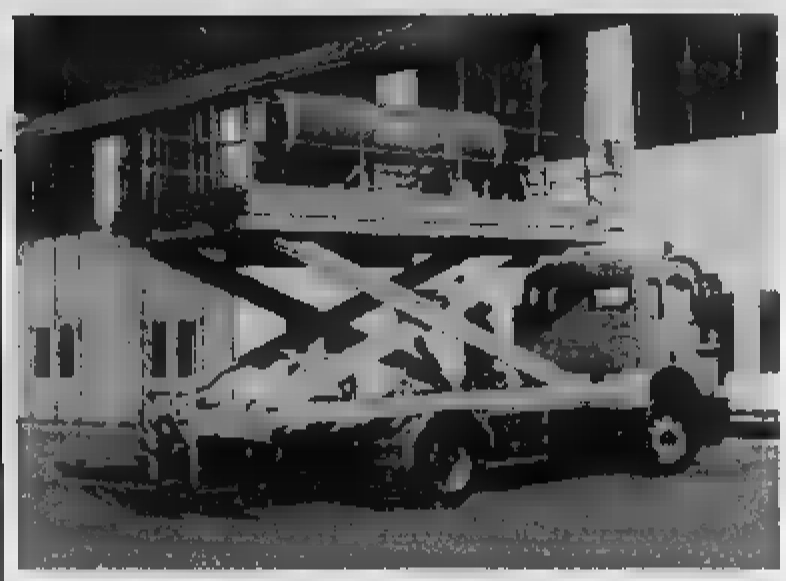
[illegible]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Azienda di piattaforme mobili commercia in Cina, Russia e Usa

QUANDO nel 1964 i Sor[illegible] convertirono l'attività dell'azienda fonda[illegible] nel 1955 a Savigliano, costruendo cilindri e centraline per macchine oleodinamiche, in provincia di Cuneo quasi nessuno adottava questa tecnica.

In commercio non si trovavano neppure i pezzi base per la costruzione delle macchine. «Dovevamo fare tutto noi, anche gli stampi per i cilindri», spiegano i fratelli Sordella. Dopo oltre trent'anni di attività (gli ultimi ventitrè a Marene, nella sede di via Marconi 129) la situazione è molto cambiata. All'originaria produzione di cilindri e centraline si è aggiunta la più complessa costruzione di piattaforme, sia di sollevamento sia di lavoro (per verniciare o fare manutenzioni), sollevatori girevoli per maschere di saldatura, macchinari automatici e banchi di prova.



Piattaforma Oms per la manutenzione degli impianti di ventilazione nelle gallerie

L'evoluzione dell'azienda non ha impedito ai Sordella di mantenere la [illegible] tradizione artigianale dei primi tempi. «In questi lavori la risorsa maggiore è l'inventiva - spiega Antonio Sordella -. Con la nostra fantasia dobbiamo essere in grado di tradurre in concreto quello che chiede il cliente».

E' proprio la capacità di risposta alla casistica più differenziata, la caratteristica dell'«Oms Sordella spa».

«In questo periodo di crisi - spiegano i titolari - molte aziende cercano di ridurre il costo del personale introducendo macchine che consentano di eliminare tempi morti. Noi studiamo la situazione e prospettiamo le possibili soluzioni».

«Oms Sordella spa» fornisce macchine sia al piccolo artigiano sia [illegible] grande industria. Le sue macchine finiscono oltre che in Italia, in Francia, in Cina, in America, Germania, Spagna, Russia.

«Indirettamente la nostra produzione arriva in tu[illegible] il mondo - prosegue Antonio Sordella - perchè produciamo pezzi per la realizzazione di linee che vengono montate sul posto e macchine finite».

Nel '95 la «Oms Sordella spa» [illegible] ottenuto la «certificazione di qualità» che comporta il rispetto [illegible] [illegible] europee Iso9000. Grazie [illegible] [illegible] precisa organizzazione del lavoro, si può produrre bene, meglio e [illegible] più responsabilità da parte del personale. In officina lavorano attualmente trentatrè operai: si tratta in gran parte di personale specializzato.

«E' un tipo di lavoro che appassiona - precisa uno dei titolari, Guido Sordella -; quasi nessu[illegible] [illegible] ne va perchè scontento e insoddisfatto. Chi lascia l'azienda lo fa per mettersi in proprio o cambiare attività. E per noi questa è una soddisfazione, perchè sappiamo di aver insegnato qualcosa». [r. s.]

TRENT'ANNI DI ATTIVITA'



Cuneo, oggi [illegible] per il distributore di giornali Toscano

CUNEO. Da trent'anni la distribuzione de «La Stampa» è affidata a Agostino Toscano e alla [illegible] famiglia: la moglie Adriana, [illegible] figlie Daniela e Mariella, il genero Corrado Giraudo. Spiega il titolare [illegible] servizio: «Ho iniziato il 1° maggio 1963 con un'edicola in corso Nizza, quindi ho assunto la distribuzione [illegible] "La Stampa" il 1° ottobre 1967. La [illegible] prima modesta sede era in via Vittorio Amedeo 18; poi ci siamo trasferiti in via Castellani. Nel frattempo si estendeva al Monregalese, Fossanese e Saviglianese la zona di distribuzione del quotidiano e quindi si imponeva [illegible] più adeguata struttura che abbiamo realizzato dieci anni fa in via Tiziano [illegible]. Qui lavorano dall'alba per for[illegible] tutte le edicole venti dipendenti mentre il trasporto è affidato a nove "padroncini". In trent'anni di strada, con buona volontà, ne abbiamo percorsa molta sempre al servizio dei lettori». L'imprenditore cuneese oggi sarà festeggiato dai collaboratori e dagli edicolanti. [g. d. m.]

Domani musica occitana coi «Gai Saber»

Tradizioni e turismo alla «Alpi del Mare»

CUNEO. Proposte [illegible] benessere e salute [illegible] [illegible] Terme di Valdieri, Vinadio e Lurisia; una carrellata di foto delle Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Maira, Grana e Stura, immagini del [illegible] storico [illegible] Cuneo; idee per gite nei parchi; itinerari in bici nelle vie secondarie del capoluogo e in montagna. Ed ancora proposte di turismo invernale a Limone, Frabosa Soprana e nella stazione francese di Isola 2000.

La Fiera delle Alpi del Mare (prosegue fino a domenica nei padiglioni di piazza d'Armi) ol[illegible] e un «viaggio» fra degustazioni di formaggi, salumi, vini, grappe e golosità, è un invito alla scoperta della cultura, delle tradizioni e della natura dei paesi delle vallate.

Gli stand dell'area istituzionale della rassegna (oggi sarà [illegible] ta dalle 17-23, prezzo 5 mila lire, ridotto [illegible] mila) sono stati studiati in modo da costituire una «finestra» su Cuneo e [illegible] vallate. In questa parte [illegible] Fiera [illegible] presenti anche i comitati di commercianti «Centro Arcobaleno» (corso Nizza e corso Giolitti) e del Centro storico. In mezzo al padiglione è allestita la mostra di «Verdi sorrisi» con una selezione delle vignette realizzate sull'ambiente dagli umoristi [illegible] tutto il mondo e selezionate da «Eurohumor», la biennale internazionale [illegible] sede a Borgo [illegible] Dalmazzo. Accanto sono esposte le immagini scattate [illegible] cuneesi e turisti per il concorso fotografico «Attimi vissuti lontani dal solito» (in palio soggiorni alle Terme e degustazioni [illegible]lla cucina tipica). La premiazione delle migliori istantanee si terrà domenica alle 17.

Per [illegible] le tradizioni e i giochi del passato basta ascoltare Prezzemolo (Mario Collino), operaio di professione, [illegible] per passione e talento innato. Ai visitatori racconta storie, leggende e «spaccati» delle antiche «vijà», le veglie autunnali e invernali.

Dalle tradizioni [illegible] musica occitana: domani alle 21 la Fiera proporrà [illegible] concerto dei «Gai Saber», mentre sabato arriveranno i «Lou Dalfin».

Questa sera, intanto, il ristorante [illegible] Fiera, l'Osteria della Chiocciola, propone insalata di trota, zucchini e funghi; maltagliati di mais, verze e patate; fagianella con crema e tartufo nero; c[illegible] di mele renette. Il prezzo è 35 mila lire (vini esclusi) o 15 mila il piatto unico. Prenotazioni 0171/66277 o 0368/3441596. [r. s.]



Assaggi di dolci e caramelle

LETTERE AL GIORNALE

«Falso» [illegible] a una vacanza

A tutti coloro che rispondendo ad un'indagine telefonica sul fumo sono [illegible] avvisati di aver vinto un periodo di pernottamento gratis, presso una nota catena di hotels, vorrei far sapere che in realtà si tratta di un modo «ambiguo» per promuovere [illegible] vendita [illegible] piatti e casseruole varie. Attenzione, la va[illegible] potrebbe [illegible] cara!

Caterina Biangetti, Morozzo

Dalla [illegible] i bambini ringraziano

A nome del gruppo di bambini di Cernobyl che nelle settimane scorse, con alcuni accompagnatori adulti, hanno soggiornato a Bra, Cherasco e dintorni, scrivo per ringraziare il Comitato [illegible]nizzatore e tutte le persone che hanno collaborato a rendere utile e piacevole la [illegible] permanenza in Italia. Ringrazio il dottor Evaldo Porro, la dottoressa Bruna Sibille e tutto il Comitato per l'ospitalità, la generosità, l'affetto [illegible] hanno mostrato per i nostri bambini. [illegible] grazie soprattutto a Bruna, che ha lavorato in maniera superlativa. Grazie al Comitato di Cherasco, a Giampaola, Rena[illegible], Raffaella e a tutte le famiglie che hanno ospitato i bambini e mostrato affetto, pazienza e bontà. Grazie agli amministratori comunali, ai sindaci, a tutti i cittadini. I bambini bielorussi [illegible] stati molto felici e hanno avuto l'occasione di conoscere un popolo buono, affettuoso, cordiale.

Natasha Drobychevskaia
Minsk (Bielorussia)

Alla pista ciclabile rifiuti per [illegible]

Sarei grata agli operatori ecologici se vorranno andare a togliere carta, lattine e scatole varie che incivili hanno gettato non nei tanti cestini messi ai lati della pista ciclabile, ma per terra.

La zona è quella dietro al Country Club. Da notare che i rifiuti [illegible] stati gettati proprio [illegible] e nei pressi dei cestini contenitori per l'immondizia.

Lettera firmata, C[illegible]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] [illegible]; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; [illegible] 945.658, 945.456. Caraglio: 619.102. Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; [illegible] 916.333; Fossano: 699.111; [illegible] ate: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.556. Neive: 677.407. Niella Belbo: 796.366; Paesana: 94.254. Peveragno: 339.556; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.686; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111. Vinadio: 969.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale [illegible] via Cavallo 7, tel. [illegible].592. Per gli [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: Fides, via Piumati 5, tel. 412.051.
Fossano: Avagnina, via Battisti 7, [illegible] 61.435
Mondovì: Cassacone, via Botta 8, tel. 42.743

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia [illegible] tel. 42.225
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.277

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 259632 oppure 260013
Usl di Alba 318.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 259632 oppure [illegible]
Usl [illegible].111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] Cuneo: 693.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; [illegible] (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 693.346.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Stea Arianna; Bonaiuto Marco; La Terra Fabio; Gottardi Luca, Remo.

[illegible] [illegible] Franco, 73 anni (residente a Cuneo), impiegato; Bastaldi Lucia, [illegible] anni (residente a Chiusa di Pesio), pensionata; Ra[illegible] Giulio Giuseppe (residente a Roccaforte Mondovì), panettiere; Liboà Sebastiano, 68 anni (residente a Rocca De' Baldi), pensionato; Demeri Matilde, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cesano Clara Caterina, 87 anni (residente a Cuneo), religiosa; Zannier Pietro, 77 anni (Boves), pensionato; Fulcheri Margherita, 83 anni (Cuneo), religiosa; Dolce Angelo, [illegible] anni (Cuneo), parrucchiere; Avena Domenico, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Barale Anna, 78 anni (Cuneo), casalinga; Borgna Lorenzo, [illegible] anni (Chiusa [illegible] Pesio), pensionato; Demarchi Felicita, 80 anni (Barge), casalinga; Costa Barbara, 83 anni (Cuneo), casalinga; Brunelli Natalina, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Ristorto Raimondo, 84 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Bonino Angelo, [illegible] anni (Borgo San Dalmazzo), operaio; Verna Carlo, 72 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Rovera Margherita, 82 [illegible] (Cuneo), [illegible]linga.

GRANDE CUNEO

Funerali

Commerciante (33 anni) stroncato da aneurisma

E' morto al «Santa Croce» Gianni Graffino, 33 anni, contitolare del negozio «Tendaggi Curti» in via Roma. L'uomo (viveva con i genitori in via Coppino 10) è stato colto da aneurisma mentre si trovava in casa. I funerali oggi, [illegible] 14,30 al Sacro Cuore.

Pds

Nasce gruppo che si occupa di ambiente e territorio

Stasera, alle 21, alla federazione pds [illegible] via Vaschetto sarà costituita l'«Autonomia tematica Ambiente e Territorio del pds», alla quale possono aderire anche i [illegible] iscritti al partito.

Cultura

Imparare a leggere le immagini

Venerdì, [illegible] 17, nell'anfiteatro della media «Da Vinci» di via Sobrero, inizia il [illegible] «Imparare a leggere [illegible] immagini». Prima lezione su «Il ruolo delle immagini nella comunicazione». [r. s.]

Chiusa Pesio

C'è un corso di «Radioestesia»

Stasera, alle 20,30, [illegible] cooperativa «La Pesa» di frazione Vigna, si terrà [illegible] prima delle quattro lezioni [illegible] corso di «Radioestesia» tenuto [illegible] [illegible] Macario. Per informazioni 0171/735209.

[illegible]

Barista alla finale [illegible] «Drink festival [illegible] tour»

Il titolare del «Cafè Charlye Chaplin», Ezio Belfiore, parteciperà oggi alla finale del «Drink festival on tour» che si svolgerà per le tappe [illegible] Piemonte [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori di Torino. [b. s.]

Bene Vagienna, annunciata la chiusura dell'azienda

La Druetta calcestruzzi «licenzia» 48 dipendenti

■ VAGIENNA. La «Druetta», azienda «storica» ■ produzione e vendita ■ betoniere, autopompe e impianti per ■ produzione ■ calcestruzzo, ■ stabilimento nei pressi del casello autostradale di «Buretto», ha chiesto di mettere in mobilità 48 dipendenti (28 operai, sedici impiegati e quattro «capisquadra». Il ■ «Unicem» (Unio■ italiana cementi) a cui fa capo l'azienda benese, ha deciso di chiudere l'attività.

La notizia è giunta come ■ doccia fredda sui lavoratori. Ieri, nell'assemblea che si è tenuta nella sala mensa, operai ■ impiegati hanno lamentato di non ■ stati avvisati dall'azienda. «Ci hanno lasciati all'oscuro di tutto» - hanno detto.

L'Unione industriale, nel comunicato inviato ■ organizzazioni sindacali e alla Direzio■ provinciale del Lavoro, parla del «protrarsi di una situazione ■ difficoltà che, nell'ultimo quinquennio, ha fatto registrare perdite consistenti, costringendo l'azienda ■ continue svalutazioni e ricapitalizzazioni».

«Stiamo facendo ■ possibile per trovare una sistemazione al maggior numero di lavoratori - dice Aldo Strumia, direttore del personale -; qui la mano d'opera ■ quasi tutta specializzata; credo che, con ■ sforzo congiunto, si potranno limitare i danni ■ una decisione che era ormai improrogabile».

Meno ottimistiche le previsioni ■ sindacalisti, Baldassarre Aragno della Fiom-Cgil e Idelmo Picco della Fim-Cisl.

«E' un duro colpo per l'economia della ■ sono cinquanta posti di lavoro che se ne vanno», sostengono i sindacalisti.

Lunedì della prossima settimana alle 16, all'Unione Industriale, si terrà un incontro tra le Organizzazioni sindacali e l'azienda «per valutare la situazione». [l. a.]



■ ieri mattina davanti allo stabilimento «Druetta» ■ Bene Vagienna

■ MORETTA ■

Assemblea alla Locatelli

C'è grande apprensione tra i lavoratori del caseificio «Locatelli» ■ ■ ■ riuniscono in assemblea. La decisione della multinazionale ■ abbandonare il settore caseario, mettendo in vendita il marchio «Locatelli», ha ■ grande allarme. ■ stabilimento di Moretta, con una raccolta di circa ■ quintali ■ latte al giorno, è il secondo caseificio in Piemonte, dopo Biraghi. Delle 515 aziende agricole che forniscono il latte, ■ ■ nella «Granda». L'aziende ■ occupa complessivamente 270 dipendenti (200 a Moretta e 70 a Bostino, in provincia di Cremona), ■ cui vanno aggiunti gli addetti alla rete di vendita, ■ in tutta Italia). [l. a.]

Pianfei, in undici punti il ricorso della Legambiente

Al Tar per l'inceneritore

Comitato contro il progetto «Ipa»

■ Legambiente e «Comitato per la Difesa ■ salu■ non ■ ■ arresi: secondo loro l'inceneritore all'«Ipa» proprio non ■ fatto. E, come annunciato, hanno presentato il ricorso ■ Tar contro ■ delibera con la quale la Provincia ha autorizzato, il 10 luglio scor■ l'opera.

«La decisione di ricorrere è ■ ■ scelta obbligata - hanno spiegato Sergio Dho, presidente ■ Comitato, e Michele Bertolino di Legambiente -, dopo ■ vari tentativi per evidenziare ■ Giunta provinciale ■ all'azienda le nostre perplessità sia sull'opera, sia sulla regolarità della procedura ■ autorizzazione».

Il ricorso al Tribunale amministrativo regionale ■ ■ presentato ■ la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte ■ la «Pianfei Ipa spa». Il documento si articola in ■ci punti, per illustrare le ragioni del ■ all'inceneritore. I ricorrenti, at■ il legale Alessandro Ciatti, contestano fra l'altro la collocazione dell'impianto di termocombustione dei rifiuti, i dati relativi alla quantità di materiale conferito, il genere di residuo ■ lavorazione utilizzato. ■ mettono anche in dubbio la regolarità della procedura, sia quando il progetto venne esaminato dalla Conferenza dei Servizi, sia per la presunta «incompetenza» della Provincia a pronunciarsi.



L'assemblea a Pianfei dove Comitato e Legambiente annunciarono il ricorso al Tar

La presentazione del ricorso al Tar non ha stupito l'assessore provinciale all'Ambiente ed Ecologia Marco Carpani. «E' un diritto di Legambiente ricorrere quando lo ritenga opportuno - ha commentato -. Noi difenderemo le nostre scelte, perchè pensiamo di ■ nel giusto. Faremo valutare al Tar chi ha ragione. Addirittura i ricorrenti ■ in dubbio il nostro diritto a pronunciarci. Ma ■ la legge stessa ■ chiedercelo, per qu■ decentramento che i cittadini invocano tanto».

Il «passo» degli ambientalisti non ■ colto di sorpresa neppure ■ vertici dell'azienda pianfeisse. «Certamente faremo opposizione al ricorso - ha detto Lino Mondino, responsabile delle Tecnologie dell'"Ipa' -. Abbiamo fatto le cose nel miglior modo possibile, tant'è che l'opposizione punta su una serie di cavilli legali e normativi e non ■ aspetti sostanziali del progetto. Siamo tranquilli e sereni, circa il contenuto della nostra proposta, che giudichiamo tecnicamente seria. Bloccarci ■stituirebbe ■ grave precedente».

Manca la conferma ufficiale, ■ pare che, insieme alla «Pianfei Ipa», si opporranno al ricorso al Tar anche l'Unione Industriale e la FederPiemonte.

Paola Scola

■

DALLA GRANDA

Saluzzo

Marocchini ■ per il furto ■ un'auto

Due marocchini sono stati fer■ perchè ritenuti responsabili ■ un furto di un «Pajero». Si tratta di Abdelhadi Benmellah, ■ anni, e Mohamad Aziz, ■ anni, entrambi ■ fissa dimora. I due ■ stati trovati in possesso delle chiavi della vettura, che è era stata rubata poche ore prima ed il cui furto era stato denunciato ai carabinieri di Saluzzo. L'auto è stata ritrovata vicino al vecchio stadio comunale di Torino. [g. ne.]

Fossano

Ladri scassinano sedi ■ pds e dei popolari

I ladri hanno preso di mira le ■ dei partiti. Dopo ■ forzato la porta della sede ■ pds, in via Roma 74, l'altra notte si sono introdotti anche nella sede del partito popolare, che si trova ■llo stesso edificio. Poco dopo hanno scassinato anche la ■ della sede della «Società Operaia». In nessuno dei tre uffici hanno trovato valori da portare via. [l. a.]

Mondovì

Un ■ collegamento dopo lo «stop» al casello

Stasera, alle 21, il sindaco Riccardo vaschetti incontrerà gli abitanti ■ Pascomonti, Briaglia, Bastia ■ Vicoforte, per illustrare il progetto ■ collegamento alternativo, concordato tra Provincia ■ Società Autostrade, dopo la chiusura del casello di Santuario. [p. s.]

Rocca de' Baldi

Si è dimesso l'assessore Bertolino

Si è dimesso (come da accordo di programma) l'assessore Luciano Bertolino, sostituito da Marco Viglietti. [p. s.]

Saluzzo

S'inaugura il Campus sul centro storico

Oggi, alle 10, nel chiostro della chiesa di San Giovanni, sarà inagurato il primo Campus post-universitario sulla diagnosi ■ terapia dei dissesti ■atici. «Salviamo il salvabile» (è il titolo del Campus) è un'iniziati■ che coinvolge studenti e personaggi della cultura e ■ scienza, sulla salvaguardia ■ beni architettonici del centro storico. [g. ne.]

Saluzzo

Mozione ■ elezioni del Parlamento padano

■ Consiglio comunale, con sei voti ■ favore, tre contrari e no■ astenuti, ha approvato una mozione contro le elezioni del Parlamento della Padania, indette dalla Lega. Il documento è stato presentato dal gruppo consiliare di centro-sinistra «Insieme per Saluzzo-Solidarietà». [g. ne.]

Mondovì

■ ■ in■ ■li universitari

Oggi, alle 21, alla sede del circolo universitario Monregalese-Fuci al Borgato, il vescovo monsignor Luciano Pacomio incontrerà gli studenti universitari. [p. s.]

Savigliano, spaccatura nella maggioranza

La Lega è ■ giunta ■ boccia ■ progetto

SAVIGLIANO. E' rottura politica tra la Lega Nord e il resto della maggioranza che governa ■ due anni la città e che appoggia la Giunta guidata da Sergio Soave. L'altra sera, in Consiglio comunale, la polemica tra il gruppo del Carroccio ■ le altre forze politiche ■ esplosa, ■ certo inattesa, al momento della discussione sulla delibera di realizzazione di 25 alloggi popolari negli ■ alloggi ufficiali dell'ospedale militare, davanti al tea■ Milanollo. Già nei giorni precedenti il Consiglio, la Lega aveva accusato le altre forze di maggioranza di aver inserito all'ultimo momento il punto all'ordine ■ giorno, ben sapendo che ■ posizione dell'assessore ai Lavori pubblici Guido Ghione e dei consiglieri Vittorio Scavino ■ Antonio Giaccardi era contraria.

«Questi alloggi - ha detto Scavino - andranno non a saviglianesi, ma ■ extracomunitari, dai quali vi attendete ■ ritorno in termini di voti».

■ la replica di Sergio Mondino: «Non è questo il modo ■ discutere di ■ simile argomento - ha detto il capogruppo di 'Insieme per' -; ormai è un f■ politico, che va oltre la semplice questione locale».



■

Il sindaco e parlamentare dell'Ulivo **Sergio Soave** convocherà ■ vertice dei gruppi che appoggiano la Giunta

La delibera è stata approvata con i voti favorevoli ■ «Nuova-città», «Insieme per», «Democratici per Savigliano» ■ dei consiglieri ■ opposizione Alfredo Dominici, Roberto Gennero e Aldo Scotta; hanno votato contro, oltre ■ Scavino e Giaccardi, Gianni Ferrero, Mauro Ferracin, Piergiorgio Pagano e Gio■ Rubiolo. Un vertice di maggioranza chiarirà i rapporti con la Lega. [p. b.]

Ci ■ 30 milioni

■ ai privati che re■ case a ■

■ I privati che restaureranno e ritinteggeranno le facciate degli edifici, nel centro storico del paese, potranno usufruire ■ contributi comunali. L'iniziativa si inserisce nel piano che prevede ■ rifare la pavimentazione e l'illuminazione artistica di questa parte ■ Moretta. Al centro dell'intervento, il cui finanziamento ■ ■ deciso lunedì ■ dal Consiglio comunale, ■ piazza Umberto I e via Torino.

■ tratta - spiega il sindaco, Mario Piovano - di riqualificare e rivitalizzare i portici e ■ l'area circostante, anche per favorire le attività commerciali».

Il Comune provvederà a rifare, ■ pietra, la pavimentazione della zona e a sistemare un'illuminazione caratteristica: costo 150 milioni. I proprietari dei quindici edifici che si affacciano sulla ■ potranno chiedere un contributo all'amministrazione civica per i restauri.

«Sono stati stanziati - ■ clude Piovano - complessivamente 30 milioni», in pratica due per ogni edificio. [g. ne.]

Decisione a Fossano

Nuovi negozi? ■ ■ di ■

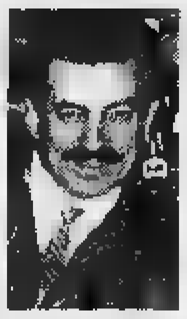
FOSSANO. Piena libertà «di ■perficie» per i commercianti che decideranno di aprire un ■ negozio di prodotti per la persona, per la casa, per lo sport e il tempo libero, per l'edilizia, la meccanica, ovvero, ■ tutti quegli articoli che rientrano nella «tabela XIV». Lunedì sera il Consiglio comunale ha approvato ■ maggioranza (voto contrario ■ «An» e astensione di «Ccd», «Forza Italia» ■ «Lega») una modifica al piano commerciale che abolisce la cosiddetta «superficie minima» per questa tabella.

«Chi vorrà aprire un nuovo negozio, potrà farlo, indipendentemente dalla superficie del negozio - spiega l'assessore al Commercio, Franco Blandino -; allo stesso modo ■ vorrà aggiungere articoli compresi in questa tabella, non sarà costretto ■ ampliare ■ ■ locale».

I commercianti avevano proposto una «soglia di ingresso» ■ venti metri quadri «per salvaguardare l'immagine ■ commercio». [l. a.]

Vittime di Ceva

Morirono in tre Condannato a un anno



■

Nell'incidente morirono **Felice Barozzi** (ex comandante dei vigili urbani a Ceva) sua madre e la moglie

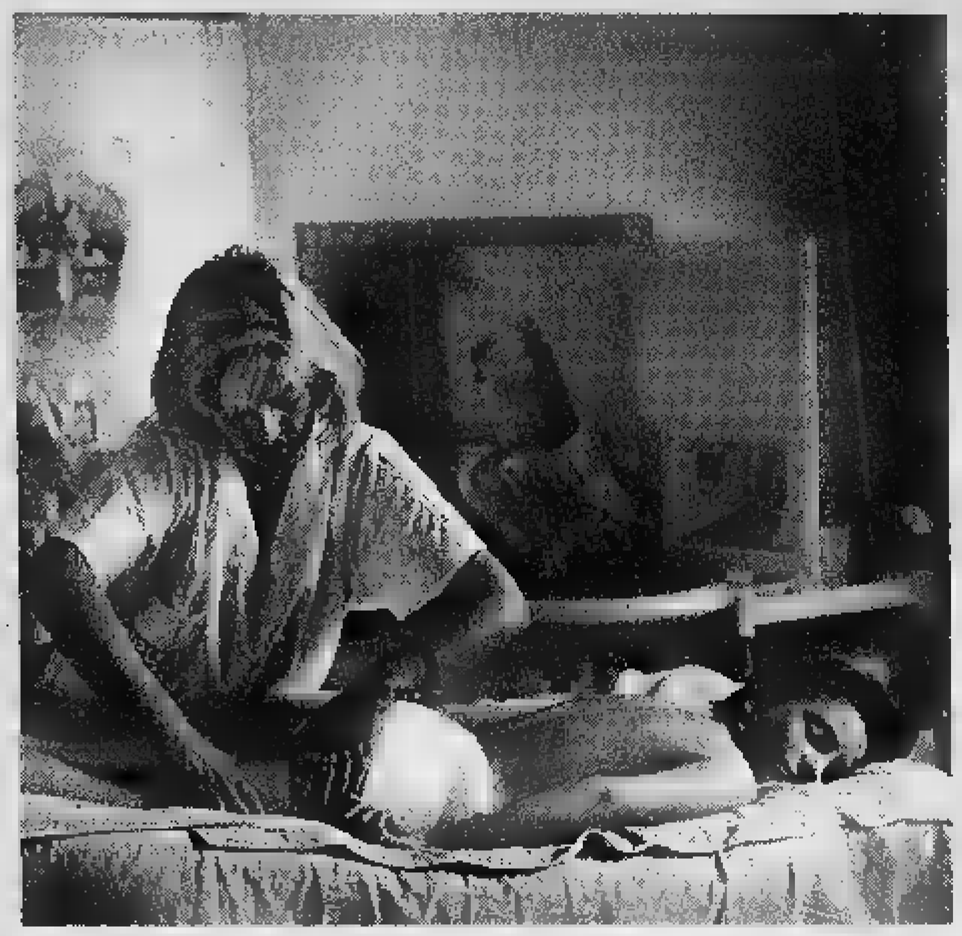
CEVA. ■ patteggiato ■ anno di reclusione ■n la condizionale Ernesto Censi, 55 anni, torinese, che la ■ del 23 settembre '95 provocò l'incidente nel quale morirono Felice Barozzi, ■ anni, comandante in pensione dei vigili urbani ■ Ceva, e la madre Giuseppina Gallesio, 89. La moglie Giovanna Tavoni, 62, morì dopo essere rimasta in coma cinque mesi. Anche la figlia, Giuseppina Aimo, 34, rimase ferita. Censi è comparso ieri mattina davanti al pretore di Mondovì Luigi Acqu■ L'incidente accadde sulla statale 28, a Pievetta di Priola. [p. s.]

Scontro sul traffico

Racconigi ■ ■ Carmagnola

RACCONIGI. Amministratori dei paesi confinanti ■ la provincia di Torino in rivolta contro ■ piano anti-traffico di Carmagnola, avviato dal sindaco Elia, il quale, dopo ■ impo■ il divieto al transito di mezzi pesanti nel centro della ■ città, ha fatto installare (anche in provincia ■ Cuneo) cartelli per la deviazione dei mezzi sulla strada Reale ■ su Casalgrasso, senza informare ■ Provin■ di Cuneo. «E' un provvedi■ che deve essere rivisto - spiega il consigliere provinciale pds Riu, caramagnese -. Comprendiamo l'intento ■ Elia, ■ ciò non deve significare un aumento dei problemi sul territorio circostante». «I cartelli ■ ■ apposti fuori del territorio ■ competenza - puntualizza il collega dell'udc Allasia -. La Provincia li dovrà eliminare». Il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti: «Il problema ■ uno sgravio ■ traffico ■ generale ■ va risolto in ■ La nostra città non può sopportare aumenti di traffico pesante su strade già insufficienti». [m. b.]





Per tutelare la bellezza del viso e corpo dopo lunga di sole e per prepararsi all'inverno gli esperti consigliano terapie a base di maschere, massaggi

Ecco le soluzioni proposte dai centri di estetica dell'Albese

Come difendere la bellezza se si abbassa la temperatura

DOPO l'estate, la parola d'ordine è prepararsi ad affrontare l'autunno l'inverno.

Tutti gli istituti di bellezza, le erboristerie, i saloni d'acconciature albesi sono pronti all'appuntamento con trattamenti ad hoc che rimedieranno danni provocati dall'esposizione ai raggi solari, dal sale e dagli agenti esterni che, invitabilmente, qualche problema alla pelle. Ma non solo, chi durante vacanze avrà fatto qualche strappo alla dieta, potrà ritrovare la forma migliore, unendo al benessere fisico, un silhouette invidiabile.

«In autunno è opportuno dedicare una maggiore attenzione alla pelle - spiega la dottoressa Annalisa Sartoris, titolare dell'omonima erboristeria ad Alba - ed è l'epoca giusta per ricorrere depurativi che hanno un effetto disintossicante come quelli a base di bardana, viola, crisantemo americano e cardo riano, soprattutto per chi ha un'alimentazione con molti grassi. Inoltre molto utile è linfa di betulla che ha un effetto drenante e funge anche da preventivo contro la formazione dei noduli della cellulite. I preparati vanno assunti a cicli di venti giorni».

Alla pelle che si squama ha perso elasticità compattezza vengono in aiuto altri prodotti naturali come l'olio di mandorla, già noto da tempi lontanissimi, il burro di caritè e l'olio di rosa masqueta.

Riprende la dottoressa Sartoris: «E' preparato studiato elasticizzante cutaneo utilizzato in dermatologico per rimediare alle cicatrici. Si è visto poi che la sua applicazione era molto valida anche per ridurre le rughe e combattere l'invecchiamento cellulare».

Nell'erboristeria Sartoris, per prepararsi all'inverno, si possono inoltre trovare tisane e preparati per la prevenzione delle forme di raffreddamento, a base di radice di echinacea, uncaria e rosa canina. L'assunzione in questi casi va protratta per cicli di sei-otto settimane alternati ad intervalli, da ripetersi durante tutto l'inverno. Infine se raffreddore colpirà ugualmente, ci si potrà difendere tisane specifiche che hanno più vantaggi: contengono zucchero, aumentano la funzione mucolitica e sono ben tollerate facilmente digeribili.

Anche Marina Destefanis, titolare profumerie «DECA» di Alba, insiste sulla necessità di migliorare il tono della pelle, per prepararsi ai rigori invernali. Prodotti idratanti e rassodanti le restituiranno l'elasticità la compattezza che il sole il caldo estivo hanno rovinato, riducendo i radicali liberi «colpevoli» dell'invecchiamento. Si potrà poi passare ad un trucco all'ultima moda. Per tutta la scorsa settimana, nel negozio di via Calissano, è stata a disposizione del pubblico una visagista di Dior per illustrare le novità. «Ritorneranno i rossetti lucidi - anticipa Marina Destefanis - prevarranno le tonalità il prugna il marrone».

I capelli invece, per chi segue la moda, saranno prevalentemente biondi. E' questa la tendenza delle nuove acconciature che Cristina Guglielmino, titolare salone «Acconciature Cristina», in via Don Alberione (ex via Coppino), al primo piano, ha in questi giorni visto presentare Torino. «Tagli corti, molto sfilati sulla nuca e più lunghi sul davanti e il biondo in tutte le tonalità sono state le proposte d'avanguardia - spiega - linee francesi, piuttosto marcate e decise».

Cristina ha aperto il suo salone aprile, dopo esperienza pluriennale presso altri acconciatori. Dice: «La mia idea è di continuare ad aggiornarmi, in modo poter offrire alla clientela una ventata di novità».

Sempre ad Alba, Giovanni e Massimo presentano la moda capelli autunno-inverno per lui e per lei da «Egoyste». «Per le signore andranno i tagli sfilati, molto naturali, anche nella scelta delle tonalità; per gli uomini tendenza finora molto corto, stile Ronaldo, il "nuovo acquisto" dell'Inter, ma con l'arrivo del freddo sicuramente allungheranno un po'. Il capello lungo, per l'uomo è, però, decisamente in ribasso e anche per la donna si prediligono linee scalate, leggere, da portare naturalezza».

Per aggiungere ad «bella testa», un fisico in gran forma, Herbert House, uno dei centri estetici storici di Alba, propone una vasta gamma di trattamenti per corpo, facendo uso dei ritrovati più all'avanguardia.

Giancarla Borsalino, la titolare estetico, illustra le novità: «Possiamo assicurare perfetta epilazione apparecchiatura, l'"Epilscan Hfd" che porta ad una progressiva eliminazione radicale peli, senza fare uso né di aghi né di pinzette e in modo assolutamente indolore. I risultati vedono già dalla prima applicazione».

Un altro programma «couperose capillari», rivolto questa volta alla riduzione degli inestetismi metodologia bioelettronica che fa uso una specifica apparecchiatura cosmetici. «E' bene iniziare i trattamenti quando i capillari appena affiorati - riprende Giancarla Borsalino -: si schiariranno progressivamente fino a scomparire del tutto».

Nel centro estetico vengono anche proposti trattamenti individualizzati di dimagrimento, detossinazione prodotti a base alghe, la pressoterapia per sgonfiare gli arti inferiori e la lipolisi per ridurre gli odiati cuscinetti adiposi. Infine novità sono i prodotti naturali ajurvedici, che prendono il nome da disciplina orientale. «Mirano a riequilibrare l'organismo per benessere complessivo - aggiunge ancora Giancarla Borsalino, per questo trattamento assolutamente personalizzato. E' presente una dottoressa specializzata per dare le indicazioni più opportune».





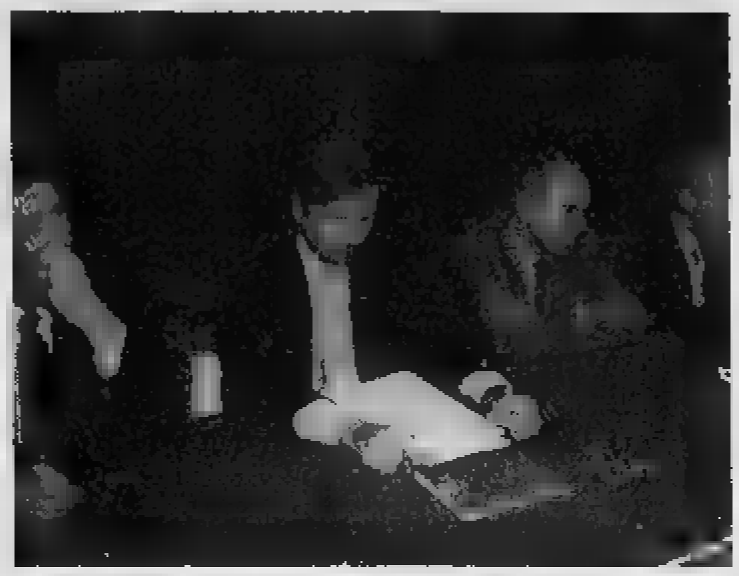


Dopo 64 anni si alzano i sipari del prestigioso edificio restaurato di piazza Vittorio Veneto

Il Teatro Sociale riparte da Haendel

Alba, stasera grande concerto del Teatro Regio di Torino





Il Teatro Sociale e un momento della presentazione dell'opera restaurata in 13 anni. La riapertura non prevede discorsi celebrativi

ALBA. Con il concerto per coro e orchestra del Teatro Regio di Torino «Omaggio a Haendel», stasera si alzerà [illegible] prima volta il sipario del teatro Sociale di piazza Vittorio Veneto, dopo 64 anni di inattività e 13 di restauri. Per il Sociale, la data del 1° ottobre 1997 passerà alla storia: torna ad [illegible] funzionante il teatro inaugurato [illegible] prima volta il 3 novembre [illegible] 1855 [illegible] la [illegible] masnadieri» di Verdi, poi chiuso nel 1933.

La riapertura avverrà senza discorsi celebrativi: l'evento sarà festeggiato [illegible] calendario [illegible] spettacoli inaugurali che prendono il via oggi e si protrarranno per [illegible] ottobre (seguirà una regolare programmazione di prosa e concerti della stagione '97/98). Una scelta precisa degli amministratori: «In sessant'anni, di parole ne sono state fatte tante. Adesso che dopo tanta attesa abbiamo finalmente ritrovato [illegible] nostro teatro, diamo la parola agli spettacoli. Questa sera gli albesi sapranno sicuramente apprezzare [illegible] soli l'emozione di vedere alzare il sipario», dice l'assessore Mariangela Roggero. L'appuntamento è per le 21.

[illegible] concerto, diretto da Corrado Rovaris, proporrà due celebri composizioni di Georg Friedrich Haendel: «Musica per i reali fuochi d'artificio» (commissionata da re Giorgio II d'Inghilterra per i festeggiamenti della pace che nel 1748 mise fine alla lunga guerra di successione austriaca) e «Musi[illegible] sull'acqua».

La scoperta del ritrovato gioiello sarà accompagnata da brindisi nel «foyer» e sulla bella terrazza

Per consentire agli albesi [illegible] «scoprire» il loro teatro «dentro e fuori», dopo il concerto ci saranno brindisi nel foyer, sulla [illegible] e nel cortile che separa il teatro dalla chiesa gotico-romanica [illegible] San Domenico.

Il ciclo di sp[illegible]li inaugurali proseguirà sabato con «Tina», opera lirica multimediale dedicata a Tina Modotti di Andrea Centazzo, interpretata da Ottavia Piccolo (l'attrice ha fatto da madrina alla presentazione in anteprima del Sociale alla stampa e alle autorità del [illegible] settembre). Seguiranno: «Zius (Zigotes)» con Alessandro Bergonzoni (7 ottobre), «Otello a teatro» spettacolo-visita al teatro della compagnia dei giovani [illegible] Teatro Stabile di Torino, a cura [illegible] Mauro Avogadro (10, 11 e 12); il nuovo concerto di Paolo Conte (16) e danza con il Montecarlo Ballet (22 ottobre).

I biglietti per gli spettacoli inaugurali sono esauriti, ma gli organizzatori invitano coloro che ne fossero interessati a rivolgersi comunque al botteghino.

C'è sempre la possibilità di usufruire di biglietti lasciati liberi [illegible] persone che disdicono la prenotazione, [illegible]'è già avvenuto per il concerto di [illegible] Intanto, sono aperte le prenotazioni per la stagione '97/98 con la possibilità [illegible] scegliere fra quattro tipi di abbonamento: «Fedeltà» (16 spettacoli), «Grande prosa» (7), «L'altro [illegible]atro» (4), «Tra teatro e letteratura» (6 spettacoli), nonché alla stagione concertistica.

Il botteghino è aperto tutti i giorni (9-12,30; 15-19,30). Sarà aperto anche le domeniche 5 e 12 ottobre (ore 18-20; tel. 0173/35189).

Giuseppina Fiori

Arrivano i fondi

Neive salva gli affreschi dopo la piena

NEIVE. Saranno restaurati gli affreschi del '900 custoditi nella piccola cappella cimiteriale. I lavori si potranno realizzare grazie all'assunzione [illegible] un mutuo [illegible] 65 milioni con [illegible] Cassa depositi e prestiti; un intervento che è stato discusso ed approvato nel [illegible] dell'ultima [illegible]ta consigliare, il 26 settembre scorso.

[illegible] piccola cappella - spiega il sindaco [illegible] Neive, Mauro Versio - era stata danneggiata dalle infiltrazioni d'acqua durante l'alluvione del novembre '94, che [illegible] intaccato i motivi decorativi e scrostato i tre affreschi novecenteschi, opera del pittore Cesare Ferro: un artista molto conosciuto soprattutto all'estero, per [illegible] decorato le corti di vari sultani d'Oriente».

L'intervento di restauro sarà preceduto da un [illegible] drenaggio dell'acqua infiltratasi nei muri dell'edificio. Intanto, l'Amministrazione comunale attende il parere della Soprintendenza alle belle arti per il proseguimento [illegible] lavori di risanamento dell'edificio che dovrà ospitare la Biblioteca e la sede delle associazioni.

Il progetto, redatto dell'architetto Ugo Dellapiana, prevede la realizzazione di [illegible] «foro» in un'antica volta [illegible] palazzo, per la costruzione di una scala a chiocciola interna. In caso di un parere negativo delle Belle arti si renderà necessario lo studio di una soluzione alternativa. [g. c.]

IN BREVE

Alba

I funerali dell'operaio [illegible] in un incidente

Si svolgono oggi, nella parrocchia di Santa Margherita (ore 15,30) i funerali di Giacomo Cordero, l'operaio di 49 anni residente in corso Langhe [illegible], morto l'altra mattina in un incidente in corso Coppino, mentre si recava al lavoro con il ciclomotore. La salma sarà tumulata nel cimitero di Priocca, [illegible] paese [illegible] origine. [g. f.]

Canale

Tentazioni al cioccolato Stasera una lezione

Per il corso di cucina sui dolci promosso dall'Enoteca regionale del Roero, [illegible] si terrà una lezione su «Tentazioni al cioccolato». Interverrà Giovanna Passeri, titolare dell'istituto d'arte culinaria «G, la scuola di Giovanna Passeri» di Monticello Brianza (Lecco). [g. f.]

Alba

S'inaugura (ore 23) il Caline City

S'inaugura stasera, alle 23, il Caline City, in [illegible] Nino Bixio 54, con il dj Marco Porticelli di Radio Montecarlo. L'appuntamento si rinnoverà ogni mercoledì e sabato. [v. p.]

Bra

[illegible] una bicicletta Arrestato dai carabinieri

Rachid Lambardi, [illegible] anni, marocchino, residente a Pocapaglia, è stato arrestato dai carabinieri per aver rubato la bici di Maria Teresa Rabbia Albertengo, parrucchiera [illegible] negozio in [illegible] Vittorio Emanuele, vicino all'ospedale «Santo Spirito». [g. n.]

Un'interpellanza dei consiglieri comunali dell'opposizione

«Troppa sporcizia a Dogliani» La replica: «Tutti hanno colpe»



Il consigliere Giovanni Roggia [illegible] detto che sono numerose le proteste dei cittadini sulla situazione della [illegible]

[illegible] Il paese [illegible] è abbastanza pulito. [illegible] lo sono le strade, non lo sono i bagni pubblici. Lo sostengono, in un'interpellanza al sindaco Bernardino Chiappella, i consiglieri comunali d'opposizione.

«Abbiamo ricevuto le lamentele [illegible] numerosi cittadini - ha spiegato Giovanni Roggia, capogruppo della minoranza - sullo stato di pulizia e di ordine delle strade comunali del concentrico. Molti dicono di dover pulire personalmente strade e marciapiedi, cosa che invece dovrebbe fare la ditta appaltatrice del servizio».

Il problema è [illegible] portato, lunedì sera, in Consiglio comunale. «I servizi igienici sono in condizioni [illegible] assoluto degrado, sporchi e inagibili - ha sottolineato ancora Roggia -. Anche l'isola ecologica vicino al depu[illegible] comunale è in disordine e poco curata».

Gli fa eco la consigliera Simona Sobrero: «L'immagine turistica del nostro paese viene gravemente danneggiata, mentre si cerca tanto di fare promozione. Anche il Comune, che paga in modo salato l'appalto alla ditta Calso, [illegible] un danno dal disservizio».

Sull'argomento la maggio[illegible] ha però dissentito completamente dalle osservazioni dell'opposizione. Il sindaco Chiappella [illegible] risposto: [illegible] affidato ai vigili urbani e all'Ufficio tecnico comunale il compito di verificare la situazione. [illegible] relazioni che mi hanno fatto parlano di un servizio eseguito in modo puntuale e corretto. [illegible] si può [illegible] migliorare, per esempio, lo spazio dell'isola ecologica, che è [illegible] insufficiente per le crescenti richieste di aziende e privati».

Anche l'assessore ai Lavori pubblici Piero Albarello ha os[illegible]to: «Il servizio ha sempre margini [illegible] miglioramento ed è vero che [illegible] giunte proteste. [illegible] anche i cittadini dovrebbero avere una maggiore senso civico e rispetto di ciò che è di tutti».

Le risposte non hanno soddisfatto completamente la mino[illegible]. Roggia ha concluso: «Chiedo che il Comune vigili sulla buona esecuzione del ser[illegible] di pulizia, sul quale conti[illegible] ad [illegible] forti dubbi». [p. s.]

Il sindaco ha emesso un'ordinanza in risposta alle forti proteste degli agricoltori

Bra dichiara guerra alla prostituzione

Vietate sosta, fermata e transito nelle aree periferiche



Il fenomeno della prostituzione [illegible] al [illegible] polemiche e proteste. Un contadino ha anche inviato un esposto [illegible] magistratura

[illegible] Solo i coltivatori dei fondi, gli abitanti o gli ospiti delle case vicine e pochi altri potranno d'ora in poi passare e fermarsi in auto [illegible] strade che confluiscono nei tratti delle provinciali 7 (Pollenzo-Roreto) e [illegible] (Riva-Madonna del Pilone), più interessati dal fenomeno della prostituzione. A due anni dall'ordinanza che vietava [illegible] tutta la rete viaria comunale «la sosta delle prostitute e l'esercizio dell'attività di meretricio», il sindaco Guida ha [illegible]to un provvedimento più articolato, in risposta alle «legittime proteste degli agricoltori» e [illegible] contributo alla soluzione di «rilevanti problemi [illegible] ordine pubblico e viabilità».

La nuova ordinanza vieta la sosta, la fermata e il transito, 24 ore su 24, di tutti i tipi di veicoli nei seguenti luoghi: la strada comunale che dalla sp 7 raggiunge cascina Napola, più la strada interpoderale adiacente; le due strade comunali che dalla stessa provinciale raggiungono Cascina Reviglio, Cascina Veneria e Cascina Casalis; la comunale che, dall'incrocio [illegible] la 7 nei pressi di cascina Reposoir, volge a Sud in direzione del Tanaro; le due strade poderali poste ai lati del cavalcavia con cui la provinciale 48 supera l'autostrada Torino-Savona.

Dai divieti, che saranno resi noti con l'apposita segnaletica, [illegible] esclusi i veicoli condotti «dai proprietari e affittuari dei fondi coerenti con le strade interessate; dai residenti nelle [illegible] limitrofe e da coloro che debbono recarsi dai predetti residenti; da coloro che debbono transitarvi per espletare le operazioni connesse alla coltivazione dei fondi, ovvero per effettuare interventi tecnici e impianti e servizi pubblici e privati; dal personale appartenente alle forze di polizia e ai servizi di emergenza o di soccorso».

Il Comune ha chiesto e ottenuto dalla Provincia l'autorizzazione a chiudere le piazzole lungo i tratti delle sp 7 e 48 [illegible] abitualmente agiscono [illegible] prostitute, al fine di impedire la sosta dei veicoli dei potenziali clienti e, di conseguenza, l'esercizio [illegible] meretricio».

Il fenomeno, in forte aumento, della prostituzione «diurna» [illegible] donne di colore è oggetto [illegible] polemiche e proteste. In un esposto alla magistratura, un agricoltore di Boschetti ha segnalato l'impossibilità dei proprietari di accedere ai campi, le gravi conseguenze per la la [illegible]lute e l'igiene pubblica, il rischio per la [illegible] stradale.

[illegible] Novellini

STRETTA DI MANO



Alba e Asti hanno superato le vecchie incomprensioni e rivalità

Alba e Asti hanno fatto pace: le [illegible] città, che erano rimaste a lungo divise per contendersi il primato in fatto [illegible] tartufi e vini, hanno superato la vecchie rivalità. La [illegible] di mano che prelude a nuove collaborazioni future, è avvenuta domenica ad Asti tra i sindaci albese Demaria e astigiano Bianchino, accompagnati dalle loro delegazioni. Al seguito del sindaco Demaria c'era anche un centinaio [illegible] personaggi in [illegible] Gli astigiani ricambieranno la visita [illegible] Alba il 19 ottobre durante la sessantasettesima Fiera nazionale del tartufo. [g. f.]

Santo Stefano Belbo

Viaggio in Francia alla scoperta di cantine e vigne

SANTO [illegible] BELBO. I Centri [illegible] assistenza tecnica Coldiretti di Santo Stefano Belbo e Castiglione Tinella hanno organizzato, dal 10 al 12 ottobre, un viaggio in Francia sulle colline [illegible]lla Loira: le iscrizioni [illegible] cora aperte presso i recapiti dell'organizzazione agricola. Spiega Terenzio Ravotto, responsabile [illegible] zona: «La Loira si [illegible] confine settentrionale della Borgogna, una regione famosa per i vini rossi, in particolare il Cabernet Sauvignon, che compete con i nostri Nebbiolo, Barolo, Barbaresco. Nel programma è prevista la visita ad una cantina per visionare le tecniche di vinificazione. Sarà anche possibile [illegible] i vigneti e confrontare le tecniche di conduzione delle aziende».

La quota [illegible] partecipazione, comprensiva [illegible] viaggio in pulman granturismo, sistemazione hotel 3 stelle, pensione completa, è di 430 mila lire. [g. d. m.]

Promosse due petizioni

[illegible] polemiche sul piano urbano del traffico albese

ALBA. Pubblico numeroso all'incontro promosso l'altra sera dal Centro cristiano democratico e [illegible] circolo Ccd sul [illegible] unico lungo la circonvallazione e gli altri provvedimenti che hanno cambiato la viabilità nel centro storico. Nella sala Fenoglio, si è discusso sul nuovo piano urbano del traffico: le prote[illegible] maggiori [illegible] per il [illegible] unico lungo l'anello che circonda la città. Secondo chi lo contesta, crea intasamenti, mentre pareri [illegible] critici [illegible] stati espressi sulle rotonde. So[illegible] state promosse due raccolte di firme (circa [illegible] mila in totale) per chiederne la revoca.

Il capogruppo del Ccd, Massi[illegible] Corrado, si è impegnato a portarle al Consiglio comunale, che si è svolto ieri sera. Infine, è stata [illegible] la costituzio[illegible] di un comitato di opposizione al provvedimento. Si è parlato anche della possibilità di chiedere un referendum. [g. f.]

Misericordia Santa Chiara e Sos Protezione civile

Solidarietà ai terremotati dalla gente di Langa e Roero

E' partita [illegible], città tra le più colpite dall'alluvione del '94, una delle prime squadre [illegible] soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. La Misericordia Santa Chiara, nata nella capitale delle Langhe proprio in seguito all'evento calamitoso di tre anni fa, partecipa con altre «consorelle» di tutta Italia [illegible] gestione, nei pressi di Foligno, di uno dei campi dove sono state allestite tendopoli per il ricovero dei senzatetto. Un gruppo [illegible] volontari ha raggiunto il campo [illegible] immediatamente successive al sisma, [illegible] un camion carico di attrezzature e generi di conforto; altri sono in allerta ad Alba, [illegible] sala operativa di piazza Grassi, pronti [illegible] accogliere ogni richiesta di ulteriori [illegible]ti.

Con la Protezione civile è anche in costante contatto l'associazione «Proteggere [illegible] anch'essa frutto della tragica esperienza dell'autunno '94.

A Bra invece si è fatta promotrice di [illegible] raccolta di aiuti per i terremotati di Nocera Umbra l'associazione «Sos Protezione civile» (un gruppo privato diver[illegible] e distinto dalla Protezione civile comunale, che proprio in questi giorni muove i suoi primi passi). Servono generi alimentari in scatola o comunque a lunga conservazione, tute, coperte, biancheria e pannoloni per gli anziani, scarpe da ginnastica, stivali, impermeabili, ombrelli, torce elettriche. Il punto di [illegible]colta è in via Revello, nei pressi dello stabilimento braidese della Vestebene-Miroglio: di qui un camion partirà per Nocera Umbra nella mattinata [illegible] sabato. «Consegneremo personalmente il materiale ai responsabili dei soccorsi, all'ospedale e nel municipio del [illegible] precisano i soci di «Sos», che invitano gli interessati a telefonare, per [illegible]rimenti, allo 0437-4346866. [g. n.]

Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

Totoassessore in Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli



TORINO. Qualche [illegible] sigliere regionale ha già scaldato i muscoli, ma la [illegible] [illegible] successione [illegible] Antonello Angeleri all'assessorato regionale al Turismo, Sport e Parchi è diventata in realtà una lunga maratona. Il motivo? La sostituzione immediata di Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, dentro il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci sono Ettore Rachelli (Forza Italia) e Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa ma [illegible] un patto federativo [illegible] [illegible] il partito di Berlusconi). Anche Francesco Toselli e Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero fatto [illegible] pensierino alla carica, soprattutto perché le province da cui provengono - [illegible] primo da Cuneo e il secondo da Asti - non hanno un rappresentante in giunta.



A sinistra Francesco Toselli del Cuneese e qui a fianco l'altro candidato Ettore [illegible] del Vco

Insomma, c'è anche chi parla della necessità [illegible] riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: a novembre [illegible] Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio di presidenza [illegible] [illegible] chi vorrebbe collegare queste nomine ad un rimpasto più ampio della Giunta. Lo fa, ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è [illegible] rinnovo [illegible] giusto mettere tutto in discussione, magari per riconfermare chi già [illegible] in carica. Ad esempio, dobbia[illegible] anche [illegible] conto delle volontà della Lega di entrare nell'ufficio di presidenza». Un attacco alla riconferma di Rolando Picchioni alla presidenza? Cotto non si sbilancia ma [illegible] voci di palazzo parlano di [illegible] candidato alternativo [illegible] di Ccd e Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd si limita a dire: «All'interno di [illegible] riequilibrio complessivo delle cariche è giusto dare spazio e visibilità [illegible] centro del Polo».

Dunque, per Ghigo [illegible] meglio avere un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni di «alzare il tiro» della polemica politica dall'ormai [illegible] assessore Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale [illegible] pds e [illegible] capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politico: l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scaricato tre assessori [illegible] cinque [illegible] Forza Italia, una procedura che forse va bene per un'azienda privata [illegible] [illegible] certo per la pubblica amministrazione». Discorso simile arriva [illegible] Rifondazione comunista - «Ghigo si deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco [illegible] - [illegible] da popolari (Saitta, Gatti e Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo [illegible] Angeli).

Insomma, nel centro-destra [illegible] iniziate le grandi mano[illegible]. Ecco perché Ghigo è fermamente intenzionato [illegible] tenersi le deleghe al Turismo, Sport e Parchi e spiega: «Il mio candidato alla presidenza del Consiglio è solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

[illegible] Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

[illegible] Ogni scheda contiene l'indicazione dei confini comunali dalle origini [illegible] giorni [illegible] e l'evoluzione della toponomastica del Comune e delle [illegible] frazioni. Nel giro di un paio d'anni ognuno dei 1209 comuni del Piemonte avrà una propria scheda informatizzata [illegible] collegata in re[illegible]. L'obiettivo? Realizzare uno strumento per dirimere le centinaia di controversie fra Comuni originate dalla definizione dei confini territoriali. Il progetto si chiama Schedario storico-territoriale dei Comuni [illegible] Piemonte [illegible] è seguito da un pool di storici di Torino e Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

«Lo schedario - spiega Roberto Vaglio, [illegible]re regionale agli Enti locali - vuole fornire [illegible] quadro approfondito e completo delle vicende che hanno generato l'assetto attuale di ogni Comune. Si tratta di un lavoro che richiederà molti anni ma che, già oggi, ci [illegible] aiutando [illegible] risolvere problemi che, in [illegible] casi, si trascinano da decenni». Un esempio? La controversia che oppone il [illegible] [illegible] Cerreto d'Asti a quello di Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di [illegible] stesso possedimento ecclesiastico, e non erano pertanto separati da alcun confine. La ricerca ha permesso così alla Regione - competente per legge - [illegible] stabilire attraverso la definizione delle proprietà terriere avvenuta dopo la metà dell'Ottocento - [illegible] tracciare una linea [illegible] de[illegible] fra un comune e l'altro.

Nei primi due anni di lavoro sono state già redatte 219 schede relative alla Val di Susa in provincia [illegible] Torino e all'Albese e [illegible] Monregalese in provincia [illegible] Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate entro la prossima estate. La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali dei comuni. «Questa regione - ha spiegato Renato Bordone, storico medievale che coordina il progetto - con [illegible] comuni dalle origini più diverse, è [illegible] realtà particolarmente significativa scaturita a seguito [illegible] complesse vicende storiche che hanno visto protagonisti signorie, potentati [illegible] liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente innovativa che si differenzia dalle numerose pubblicazioni edite in questo settore, sia per il lavoro [illegible] ricerca compiuto alla fonte, anche su documentazioni inedite, sia per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio e [illegible] peculiarità ed omogeneità di governo di alcune [illegible] parti».

[m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Dalla selezione del seme al prodotto in tavola: successo che si traduce in 20 mila quintali di produzione

Agricoltori al lavoro in [illegible] campo di porri alla periferia [illegible] Cervere La coltivazione necessita [illegible] cure per [illegible] il massimo [illegible] qualità

Cervere è diventata la capitale del porro



CERVERE
INVIATO

E' uno dei tanti ingredienti di quella che veniva definita la cucina povera. Il [illegible] gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi ama la vita mondana. Come mangiare e gustare la bagna caoda, con aglio, acciughe, peperoni. Si diceva e si dice: vietato baciare a meno che [illegible] che lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni [illegible] paura di avere il fiato pesante, [illegible] la nebbia che copre queste pianure, [illegible] lasciato il posto alla riscoperta dei piatti [illegible] quindi dei prodotti tipici della regione.

E così da Cervere parte una sfida che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista di quella che viene definita la lunga filiera agroalimentare, in pratica dal produttore al consumatore, [illegible] selezione [illegible] seme al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, un ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre [illegible] Piemonte, invade l'Italia [illegible] si appresta [illegible] dare battaglia sui mercato europei (per ora).

[illegible]
Produzione in Italia [illegible]00 [illegible] quintali
Produzione in Piemonte [illegible] [illegible] quintali
Superficie coltivata in Piemonte 200 ettari
Cervere (1800 abitanti) 65 per [illegible] del totale regionale

Le novità [illegible] tante, a partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione e la tutela del porro di Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere la «identificazione geografica protetta» di questo ortaggio, al gemellaggio [illegible] Riolo Terme, produttore per eccellenza dello scalogno, «fratellastro» del porro, ma della stessa famiglia, fino alla Mostra mercato e rassegna gastronomica del prossimo mese di novembre, giunta alla 18ª edizione e ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. [illegible] le cifre parlano da sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo il 65 per cento dell'intera produzione di porri del Piemonte, quasi [illegible] mila quintali all'anno. Un record, ma anche un punto fermo per lo sviluppo dell'economia della Granda.

Come ha fatto Cervere a diventare in così poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta e commercializzazione [illegible] porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima linea per dare nuovo impulso all'economia del proprio paese: «Perché è [illegible] dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completamente integrata al "libero mercato", dove si parte dal seme, che deriva da una rigidissima selezione massale locale, colti[illegible] sul territorio cerverese, per arrivare alla messa in tavola del prodotto [illegible] degustare sotto le tantissime ricette che, ogni anno, coronano con suc[illegible] la [illegible] Fiera».

[illegible] Panero

GIORNO E NOTTE

Centallo

Melodie dei Pirenei

Al club taxano «El loco» stasera grande festa [illegible] musica [illegible] gruppi e artisti della «Granda» per l'arrivo dei «Croques Mules», moderni cantastorie che [illegible] l'Europa. Propongono spettacoli con melodie [illegible] Pirenei, canti e musiche tradizionali, giochi d'abilità.

Cuneo

Mago e cartomante

Al Folk club [illegible] (ore 22) [illegible] di [illegible] la magia con il mago Altaire, signore dell'occulto, la cartomante e veggente Mikawa e la sensitiva Nadia. Ingresso con tessera.

Verzuolo

Parodie, rock e blues

All'Irish pub «The black brew» stasera, alle 21,30, rock, blues e parodie [illegible] brani famosi con il polistrumentista Elia.

[illegible]

Dalla [illegible] al merengue

A «Le louvre» discoteca stasera ritornano i ritmi scatenati [illegible]lla «notte latina». Alle 22, corsi gratuiti di salsa e [illegible]gue [illegible] la scuola di ballo Mingarelli di Torino. Si continuerà a ballare con i [illegible] selezionati da Roby e Luca dj, direttamente [illegible] «Passione latina». Ingresso libero con drink card.

Da stasera il «Fiamma» ospita la rassegna-concorso dedicata al piemontese

Cuneo, sfida nel segno del teatro

Aprono l'atto unico di Nicolaj e una farsa

CUNEO. Si apre stasera, alle 21, con un atto unico e una farsa, la nuova rassegna-concorso di teatro piemontese organizzata dall'associazione «Teatrando» [illegible] l'egida dell'assessorato alle Manifestazioni del Comune. Sei compagnie [illegible] sfideranno davanti alla giuria composta da spettatori e da esperti che assegnerà i premi al migliore attore, attrice, regia e compagnia. [illegible] cerimonia concluderà il cartellone, il 19 novembre, con una serata fuori concorso [illegible] partecipera «La Ghenga» con [illegible] spettacolo [illegible] musica e sketch intitolato «Cabarèt».

La prima filodrammatica a salire sul palcoscenico è la compagnia «Alfatre» [illegible] Collegno che propone in apertura un atto unico tratto da «Classe di ferro» del commediografo fossanese Aldo Nicolaj, tradotto in piemontese. «Vivroma domana», che descrive la vita di tre anziani è un testo «serio», presentato in forte [illegible]trasto con [illegible] farsa [illegible] seguirà: «Ciò per bròca» [illegible] Alberto Rossini.

Il secondo spettacolo, mercoledì 8 ottobre, porta a Cuneo «I motobin» di Villanovetta di Verzuolo con «Maneg per mariè 'na fija», classica commedia «matrimoniale» di Nicolò Bacicalupo, seguita il [illegible] del mese da «La dròla maladìa del professor Cornelio Delbecco» presentata dalla compagnia «Mottura» [illegible] Gruppo alpini Torino-Nord.



La compagnia I Motobin [illegible] Villanovetta (Verzuolo) è attesa sul palcoscenico cuneese l'8 ottobre

«Signor sindaco ci pensi lei!» sarà [illegible] scena il 5 novembre [illegible] la compagnia «Gadan artistich band» di Cavallermaggiore e infine il 12, «J una [illegible] [illegible] Saluzzo si cimenteranno in «El fum a fa mal» di [illegible] Tesi.

Il biglietto (10 mila lire) e la tessera (35 mila) [illegible] in vendita da Muzak dischi, al caffè La saletta e al botteghino prima dello spettacolo.

[v. p.]

I NOSTRI FILM

Lyne dopo Kubrick per una «Lolita» shock

REMAKE del film di Stanley Kubrick tratto dal [illegible]zo di Vladimir Nabakov sulla seduttività dell'adolescenza, «Lolita» è l'ultima fatica di Adrian Lyne, il regista di «Nove [illegible] e mezzo», «Attrazione fatale» e «Proposta indecente». Un remake dalle fortune alterne, visto che le riprese [illegible] state terminate proprio mentre il mondo inorridiva per le vicende di pedofili [illegible] e dei [illegible] schiavi del [illegible] La storia del maturo professore incantato dalle carni di una dodicenne (la protagonista Dominique Swain di anni ne ha comunque 15), [illegible] stata insomma dura da digerire, e diversi Paesi hanno rifiutato di proiettare il film. Brava la protagonista che ha dimostrato [illegible]stante [illegible] giovane [illegible] [illegible] saperci fare, anche se nelle scene calde è [illegible] sostituita da [illegible] controfigura. Nei panni del professore c'è Jeremy Irons, un attore [illegible] esperienza nel ritrarre «vecchi sporcaccioni». Nelle vesti della madre senza pietà c'è invece Melanie Griffith. Per la parte di lolita si [illegible] pensato a Natalie Portman, la ragazzina che si in[illegible] del killer Jean Reno in «Léon», ma i genitori di lei, arrabbiati per l'eccessiva ambiguità del lavoro di Luc Besson, hanno proibito alla quattordi[illegible] di accettare il contratto. Ed è così che [illegible] scelta [illegible] caduta sull'esordiente Swain nella parte che fu di Sue Lyon nel lungometraggio di Kubrick.

Da segnalare che il romanzo segnò la fortuna e la ricchezza di Nabakov, scrittore di origine [illegible] che lavorò per anni negli Stati Uniti e morì a Montreaux, nella Svizzera francese. Finito nel 1954, il romanzo fu rifiutato da diversi editori statunitensi e soltanto l'anno successivo venne pubblicato in Francia. Qui fu scoperto dallo statunitense Graham Greene che entusiasta lo portò Oltreoceano e lo [illegible] alle stampe nel '58. Tre anni più tardi Kubrick realizzò il [illegible] lungometraggio (150', b/n) utilizzando la sceneggiatura dello stesso autore russo. A Lyne però quella sceneggiatura non è piaciuta. Secondo il regista inglese il russo era riuscito a «massacrare il suo bel libro». Ed è così che è nata l'idea d'un remake con una lolita con [illegible] ovviamente più forti ma anche più divertenti.

Piero Abrate

LOLITA
regia [illegible] Adrian Lyne
con Jeremy Irons, Dominique Swain
Melanie Griffith, Frank Langella
Drammatico - Usa, 1997

Stasera (ore 22) «Le Baladin» offre l'yiddish della Rony Micro band

Alla grande rassegna di Piozzo si scopre la musica del mondo

PIOZZO. Un paese, la sua piazza, il [illegible] bar. Anche Piozzo non sfugge a questa regola, ma «Le Baladin» non può essere liquidato come il bar del paese. La birreria di «Teo», questo è il no[illegible] del proprietario, sfugge [illegible] etichette per [illegible] musica che si ascolta e per la birra che ci beve. La colonna sonora è «world music» per lo più eredità dei concerti che il locale ha ospitato esibizioni dal vivo come quella di stasera alle 22, quando sarà [illegible] [illegible] [illegible] Rony Micro [illegible] [illegible] il [illegible] repertorio klezmer, una musica yiddish con matrice europea e forti influen[illegible] arabe. Un'esperienza etnica che rientra [illegible] conseguenze della diaspora, che ha portato la tradizione ebraica a conta[illegible]rsi [illegible] quella di tutti i paesi in cui gli ebrei hanno trovato rifugio, facendo [illegible] generi diversi, appunto come il klezmer. E la Rony Micro band esalta questa situazione perché composta da artisti che si sono forgiati nei concerti di strada in Francia, Spagna e Portogallo.



La Rony Micro band è protagonista del concerto nella birreria di Piozzo

Ma il concerto di stasera, ennesima tappa del viaggio nella musica del mondo che propone la birreria «Le Baladin» con [illegible] grande e lunga rassegna, non è l'unico modo per scoprire Piozzo, il locale si autoproduce la birra e [illegible] propone cinque tipi dalla bianca, alla nera «stout», passano per la bionda, l'ambrata e la [illegible]

[l. f.]

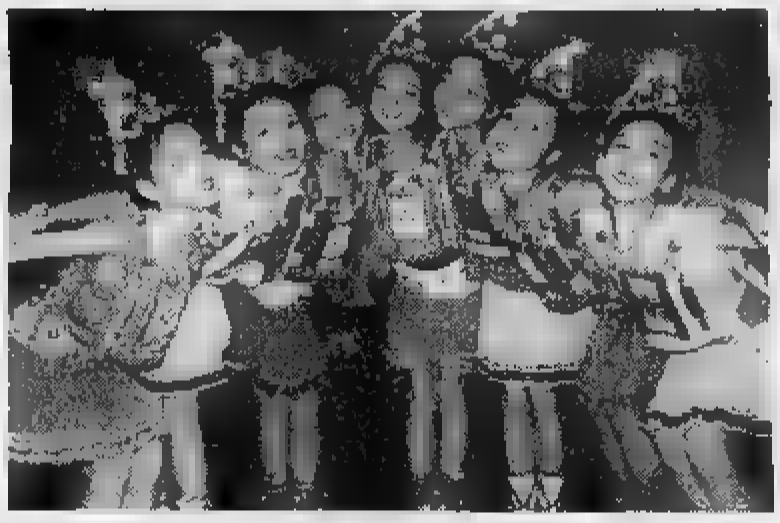
Espressioni del corpo stasera (palestra delle Medie) a Peveragno

I bambini raccontano la Cina

Canti e danze dalla zona del Guangxi

[illegible] Oggi arriveranno a Peveragno venticinque cinesi, accompagnatori e bimbi, dalla provincia [illegible] Guangxi (un territorio della Cina meridionale [illegible] dieci volte l'Italia) per esibirsi, alle 21, nella palestra delle scuole medie in [illegible] spettacolo dal titolo «Espressioni del corpo». L'ingresso è libero.

«Si tratta - spiega Enzo Tassone, [illegible] alle Partecipazioni del Comune - di una recita di canto, danza, e soprattutto di espressione corporea tipica delle scuole di quel grande Paese, dove si insegnano ai bambini, fin dalla più tenera età, la dolcezza, la simpatia, la naturalezza delle tradizioni delle campagne cinesi». Il gruppo che si esibirà stasera riunisce i migliori allievi del «Centro ricerca artistica del Guangxi» che interpreteranno le coreografie studiate appositamente per loro sulle musiche tipiche della tradizione della loro regione. Indosseranno sgargianti costumi di foggia moderna, ispirati però agli abiti tramandati nei tempi.



Le piccole danzatrici del Centro [illegible] ricerca artistica [illegible] Guangxi

L'iniziativa è dovuta a un peveragnese che [illegible] a Torino: Gian Domenico Peirone, fondatore dell'istituto torinese «China consultant», una società di consulenza per investimenti in Cina. Il gruppo sarà ospite per tre giorni di un albergo [illegible] Pradeboni, poi si trasferirà a Torino, dove si esibirà al Piccolo Regio.

[b. s.]

Corsi dal 6 ottobre

Boves insegna i «segreti» della musica

BOVES. Stanno per scadere le iscrizioni al Civico istituto musicale, che ha raggiunto l'undicesimo anno scolastico. I corsi, che prenderanno [illegible] via lunedì 6 ottobre, hanno in programma: chitarra classica, clarinetto, sassofono, fisarmonica, organo, pianoforte, flauto traverso, violino, violoncello, arpa, batteria e percussioni, canto, solfeggio, armonia e storia della musica. E' anche possibile partecipare a lezioni di canto corale per adulti e voci bianche.

«Musica come gioco» è invece l'attività dedicata ai bimbi della scuola materna; per quelli dai sette ai dieci anni è previsto un corso biennale propedeutico alla musica. E' un'occasione per i più piccoli di entrare nel mondo delle note prima della normale età di frequenza delle lezioni regolari di conservatorio dove, se vorranno, arriveranno divertendosi e preparati. Per informazioni: 0171/382263 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17.

[b. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 692.936. OGGI [illegible].

ITALIA. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 831.771. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 363.021. OGGI [illegible].

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
COMUNALE. [illegible] 346.901. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 262.211. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 944.231. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] [illegible] Tel. 211.726. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI [illegible]

[illegible]
LUX. [illegible] [illegible]. CHIUSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. **L'isola perduta**. Or.: feriali 21; sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. **Il bagno turco**. Or.: feriali 20; 22; festivo 15; 16; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Lolita**. Or. 19,30; 22.

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 71.24.77. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]mo taglio**, di M. Avallone, con J. Savage, S. Laleggia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
AMBROSIO [illegible] corso V. [illegible] [illegible] 52, tel. [illegible] Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - [illegible] Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Banzai**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**, di Wong Kar [illegible], con Tony Leung, [illegible] Cheung, Chang Cheng. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible] [illegible].
C. [illegible] 2 v. [illegible] 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. [illegible]: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
[illegible]. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **[illegible] [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **[illegible] cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. [illegible]
ETOILE v. Buozzi [illegible]. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one**, di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Con[illegible]**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. [illegible] 8, tel. [illegible]. **Lezioni di tango (The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio [illegible] [illegible]**. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. [illegible]. **In barca a vela [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di [illegible] omaggio a Haendel. Concerto [illegible] inaugurazione del teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti di invito sono esauriti. Inf.: bigliett. del teatro. Tel. 0173 - 351.89.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [illegible] Musicale - serie dispari - ore 21 precise András Schiff pianoforte: Schubert: Le Sonate [illegible] pianoforte (quinto concerto) (D459-D537-D959). Bigl. numerati L. 50.000. Ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.6188.

SFILATA



Savigliano ha eletto Miss e Mister

SAVIGLIANO. Hanno riscosso applausi e ammirazione i concorrenti che sabato sera si sono contesi il titolo di Miss e Mister Savigliano. La «sfida» tra belli, [illegible] contorno di sfilate di moda autunno-inverno, ha raccolto un folto pubblico in pi[illegible] Santarosa. Il concorso, coordinato da «Union model» di Torino e promosso dall'Ente manifestazioni e dall'Associazione commercianti, ha conferito gli ambiti titoli a Samuela Principiano, 17 anni, di Busca; e ad Alessio Botto, 20 anni, di Cuneo (nella Foto Enzo, Savigliano).

[p. b.]


LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO CASA 2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
CITTÀ DI TORINO

I cuneesi favoriti [illegible] Reggio Emilia

Decimo Tricolore di mongolfiera

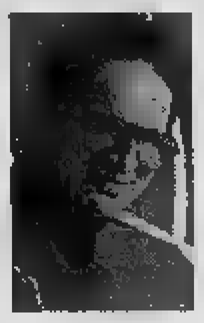
MONDOVI'. Saranno i Tricolori dei cuneesi: lo dice il pronostico, lo confermano le classifiche nazionali. Al decimo Campionato italiano di mongolfiera che comincia oggi a Reggio Emilia, gli atleti della «Granda» si presentano da protagonisti. Fra i quaranta equipaggi [illegible] via, i più accreditati al successo finale sono quelli del monregalese Giovanni Aimo, su pallone «Liquigas» (che ha già conquistato il titolo tre volte: '90, '92 e '94) e del [illegible] amico-rivale Paolo Bonanno di Revello (campione in carica, già vincitore nel '91, '93 e '95) che partecipa alla competizione con [illegible] propria mongolfiera. [illegible] lizza anche gli altri monregalesi Gianfranco Curti (pallone «Ferodo») e Oscar Lombardo («Liquigas») e [illegible] Oggero di Vottignasco («Profilmec»).

Per Aimo e Bonanno, i Tricolori faranno da trampolino ai Mondiali in programma [illegible] 14 al 25 novembre in Giappone. Subito dopo i Tricolori, da mercoledì 8 ottobre, saranno al collegiale di [illegible] del Grappa.

Alla manifestazione è abbinato il quarto Trofeo europeo «Liquigas». All'aeroporto «Bonazzi» di Reggio Emilia sono attesi protagonisti anche da Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Repubblica Ceca, Ucraina; e inoltre, novità, da Lituania, Brasile e Cina. In gara Douglas Gage (pilota di linea della Compagnia [illegible] «Cathay Pacific») e il brasiliano Elio Ellaiv.

Nel Tricolore [illegible] in programma due prove al giorno. Nel Trofeo europeo, i concorrenti saranno impegnati in [illegible] specialità: la «caccia alla volpe» (devono lanciare un sacchetto pieno di granturco - il «marker», in gergo tecnico - il più vicino possibile al primo pallone decollato); la [illegible] al traguardo» (si deve tentare di raggiungere nel più breve [illegible]po possibile una linea segnata al momento del decollo); il «val[illegible] delle esitazioni» (dove si cerca di colpire con il «marker» uno dei bersagli stabiliti).

Lorenzo Tanacato



Il monregalese Giovanni Aimo è fra i più forti piloti a livello internazionale. [illegible] suo curriculum tre titoli italiani nel [illegible] '92 e '94



Paolo Bonanno di Revello nelle gare che cominciano oggi [illegible] l'atleta [illegible] battere. Si è imposto anche nel '91 '93 e '95

CALCIO

C[illegible]o in Coppa Italia

[illegible] Casale [illegible] un vantaggio di [illegible]

CUNEO. Forti del sonante 4-0 all'andata, grazie alla doppietta di Zocco e ai gol [illegible] Marzi e Rovera, i biancorossi giocano oggi a Casale (ore 18) il ritorno di Coppa Italia. «Una gara che affronteremo con lo spirito giusto cercando di non rischiare niente perché in questa manifestazione vogliamo andare avanti il più possibile» spiega l'allenatore Giuliano Ciravegna.

Il tecnico darà spazio probabilmente al portiere Sirtori, a Giovine e Moschetti (assenti domenica in campionato perché squalificati), al tandem d'attacco Zocco-Marzi, a Becchio e Serra. Questo il probabile schieramento contro il Casale: Sirtori; Matta, Magliano; C[illegible]di, Calendra, Giovine; Serra, Becchio, Zocco, Moschetti, Marzi. [g. p. c.]

Basket: gli albesi scarsi al tiro da tre, Bra si è svegliata solo nel finale

Abet e Giornalino da brivido

Due vittorie (ma sofferte) all'esordio in C1

BRA. Partenza col brivido per Abet e Giornalino nella C1 di basket. Hanno vinto entrambe, soffrendo però più del previsto.

A Bra l'Abet ha sconfitto il Derthona 80-78, riuscendo a prevalere solo negli ultimi [illegible] minuti. E' di Sanino il primo canestro del campionato e [illegible] partenza dei ragazzi di Dario Giandrone è al fulmicotone: 9-0. Il Derthona però si riscuote e chiude il primo tempo 34-33. Nella ripresa l'Abet è sempre costretta a inseguire. Solo Marengo riesce a tenerla a galla, con Di Croce, quando nel finale la squadra ritrova il tiro da tre. «Mi aspettavo una partenza [illegible] genere - confessa il coach Giandrone -. Il Derthona [illegible] squadra solida, noi eravamo caricati da eccessive responsabilità. Nel finale è venuto fuori [illegible] nostro carattere». Fra i braidesi migliori realizzatori Marengo, 17 punti, Dalla Valle, 16, Di Croce, 15.

Vittoria di misura anche ad Alba per il Giornalino, 58-57 sul Vigevano. Dopo un buon inizio, con Vinetti sugli scudi, la squadra albese si è inceppata. Alla fine la percentuale di realizzazione nel tiro da tre farà segnare un avvilente 1/14. Un realizzatore solitamente prolifico [illegible] Casco è addirittura rimasto a quota 0. Il primo tempo termina 28-23 per i locali.

A inizio ripresa il Giornalino non segna per 4 minuti, poi si sblocca e raggiunge un vantaggio di 12 punti. Nel finale nuovi brividi, gli ospiti riescono a rosicchiare quasi tutto il vantaggio degli [illegible] di sirena con una «bomba» si portano a una sola lunghezza. «Abbiamo sofferto la difesa a zona - dice il coach Aldo Fiorito - anche perché siamo stati carenti nel tiro dalla distanza. Quando eravamo a +12 pensavo fosse fatta, invece abbiamo commesso alcune stupidaggini. Il migliore? Il giovane Dellapiana, il più lucido tatticamente. Abbastanza bene anche Vinetti. Gli altri [illegible] hanno offerto una grande prestazione». Migliori realizzatori Vinetti, [illegible] punti, Porcella 12, Dellapiana 9, Agnese [illegible].

[illegible] Scavino



Il carattere ha salvato l'Abet Bra dallo scivolone interno [illegible] il Derthona: la sfida è finita [illegible] [MURIALDO]

HOCKEY [illegible]

Pareggio a T[illegible]

Per [illegible] arriva un punto [illegible]

BRA. Nel primo turno della Coppa Italia di hockey su prato maschile, l'Hc Ortobra ha pareggiato (2-2) in trasferta con le Pagine gialle Torino. Per i braidesi, a segno Dario Leone e Alfio Costamagna. Nel girone ci sono anche Hc Asti (che domenica, alle 11, sarà di scena a Bra), Cus Torino, Villar Perosa, Moncalvo e Novara. Le prime tre del gruppo piemontese accederanno alla seconda fase.

Il club braidese è alla ricerca [illegible] straniero di qualità che possa svolgere il doppio incarico di giocatore e allenatore. Nel frattempo la direzione tecnica è affidata a Giuseppe Petito, che aveva già guidato la squadra nell'A2. Per la prossima A1, [illegible] ci [illegible] più gli azzurri Massimo e Giampaolo Lanzano, in prestito all'Hc Roma. [r. a.]

BOCCE [illegible]

Con atleti di sei regioni

[illegible] assegnato [illegible]

CUNEO. La coppia Tartari-Rabaioli (Avis Torino) si è aggiudicata, alla «Novella», il titolo italiano «Endas» [illegible] categoria [illegible]. Alla manifestazione, ben organizzata dalla società del presidente Domenico Carusi (buona anche l'affluenza di pubblico), hanno partecipato atleti di 6 regioni. Guerra-Talone e Consolino-Costa, della «Novella», quinti e settimi.

A Rapallo si è disputata la fase finale del Tricolore a quadrette di categoria A, che ha visto al secondo posto gli «Autonomi» Fossano, [illegible] Ariatello, Castellino, Audero, Manzo. A Gressan (Aosta) medaglia d'argento di [illegible] Giordanino (Auxilium-Cr Saluzzo) negli Italiani Allievi [illegible] Tiro progressivo, [illegible] spalle del primatista mondiale Ziraldo. [r. a.]

[illegible] A [illegible]

Partito il campionato

[illegible] sorprese nelle sfide provinciali

CUNEO. I detentori del trofeo, Dlf, hanno vinto 12-7 con l'Eurofrutta: ma nella prima giornata del Campionato provinciale [illegible] calcio a [illegible] sui campi «Verdesport» a Cuneo, non sono [illegible] le sorprese. In serie A non tutte le favorite hanno rispettato il pronostico; nei due gironi di B, spiccano [illegible] vittorie di Bar Bur Bar, Pizzeria Le Ripe, Bar Elio, Fiat Vetta e Tomatis Lamiere.

Al Parco della Gioventù, a fine ottobre scatterà, anche il torneo interaziendale, mentre domenica 12 ci sarà il quarto «Triathlon Città di Cuneo» (525 metri di nuoto; [illegible] km in bicicletta e 5 km di podismo). Per informazioni e iscrizioni alle due manifestazioni, telefonare ai numeri 0171-693370 o 0335-6355737. [r. s.]

[illegible] SPORT

Mountain-bike

Il [illegible]ne del mondo fra i tifosi a Mondovì

Venerdì, tra le 17,30 e le 19, il campione del mondo di mountain-bike Hubert Pallhuber sarà ospite di «Cicli Asteggiano», a Mondovì. L'atleta della «Diamondback Racing Tissot» [illegible] quattro anni [illegible] seguito dal meccanico monregalese Asteggiano. [r. s.]

Tennistavolo

La Tonoli Verzuolo [illegible] espugnato Bolzano

E' cominciata bene l'avventura della Tonoli Verzuolo in [illegible] maschile. I verzuolesi hanno vinto a Bolzano 6-3. Doppia sconfitta in A2 femminile: la Banca Credito Cooperativo Bene Vagienna è [illegible] battuta in [illegible] 5-1 dal Pink Cervino; il TT Manta Pavisa Spedizioni ha perso con l'Angera 5-2. In B2 maschile Cus Torino-Cital Verzuolo 2-5, CRD Torino-Libertas Bra Oreficeria Valenzana 0-5. [a. s.]

[illegible]

«Alto Tanaro» Garessio Partono i corsi

La società Volley Alto Tanaro di Garessio organizza corsi di superminivolley e «gioca-sport» per allievi e allieve delle [illegible] e [illegible] tenuti nelle palestre di Garessio, Ormea e Bagnasco. Per informazioni, 0174-399939. [s. c.]

Calcio

Il Comitato Figc aperto [illegible] volte la settimana

Gli uffici di viale Angeli 3, telefono 0171-690669, del Comitato Figc di Cuneo, resteranno aperti il lunedì dalle 17,30 alle 19,30 per tesseramenti; il martedì dalle 20 alle 21 per colloqui col presidente; il venerdì dalle 20 alle 22,30 per tesseramenti, colloqui e segreteria; il sabato dalle 10 alle 11,30 per segreteria e tesseramenti. [r. s.]

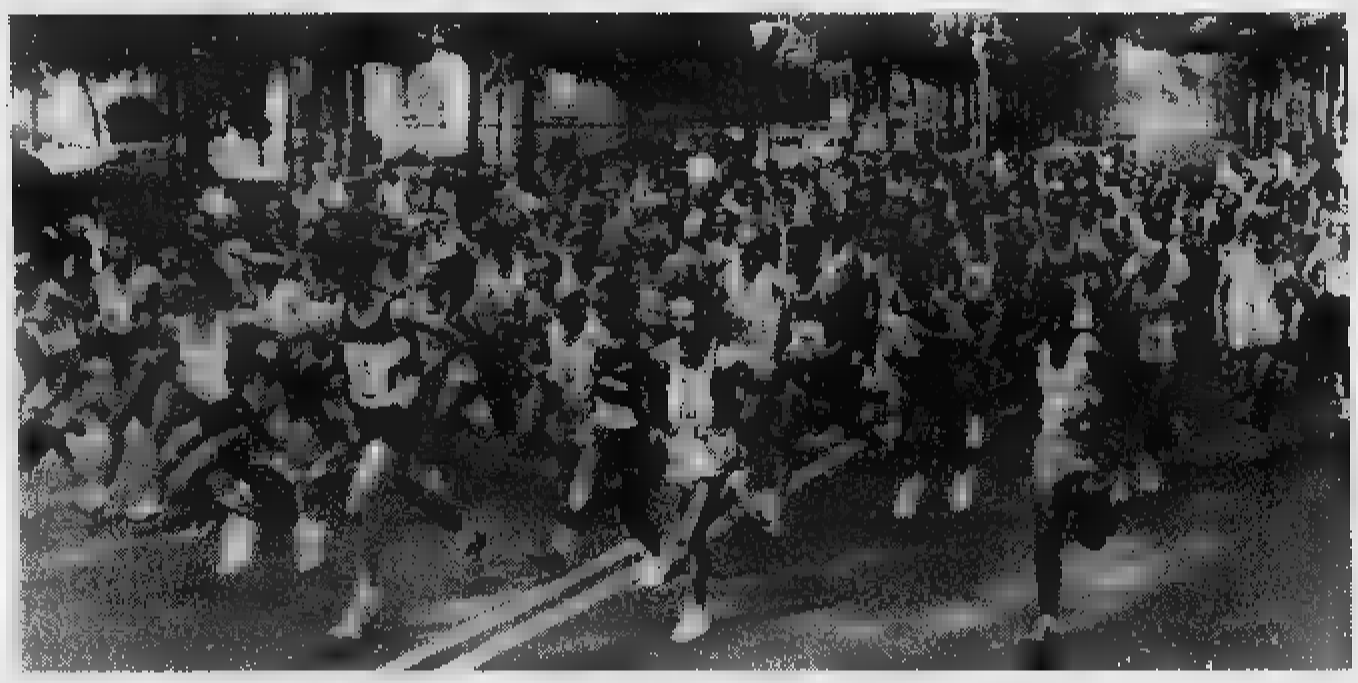
Radio

«Controdomenica» [illegible] Piemonte Sound

Domani (ore 21) su Radio Piemonte Sound, [illegible] «Controdomenica» condotta da Piero Carosso, Mario Piccioni, Nino e Pinin Callipo, con Valter Fantino. Si parlerà della Cuneo Sportiva, con ospiti. In studio Arturo Colesanti (basket). [r. s.]

[illegible]

Dal Parco Resistenza alla «Michelin» in 35'03". Sabrina Varrone prima donna



La partenza della categoria Junior Senior alla «12 km di Cuneo» Walter Merlo [illegible] il primato nel '95 Anche nel [illegible] femminile il 39'34" di [illegible] Marchisio (nel '90) [illegible] è [illegible] migliorato [FOTO BEDINO]

Resiste il record della «12 km di Cuneo»

Walter Merlo vince, ma non batte il suo 34'34"

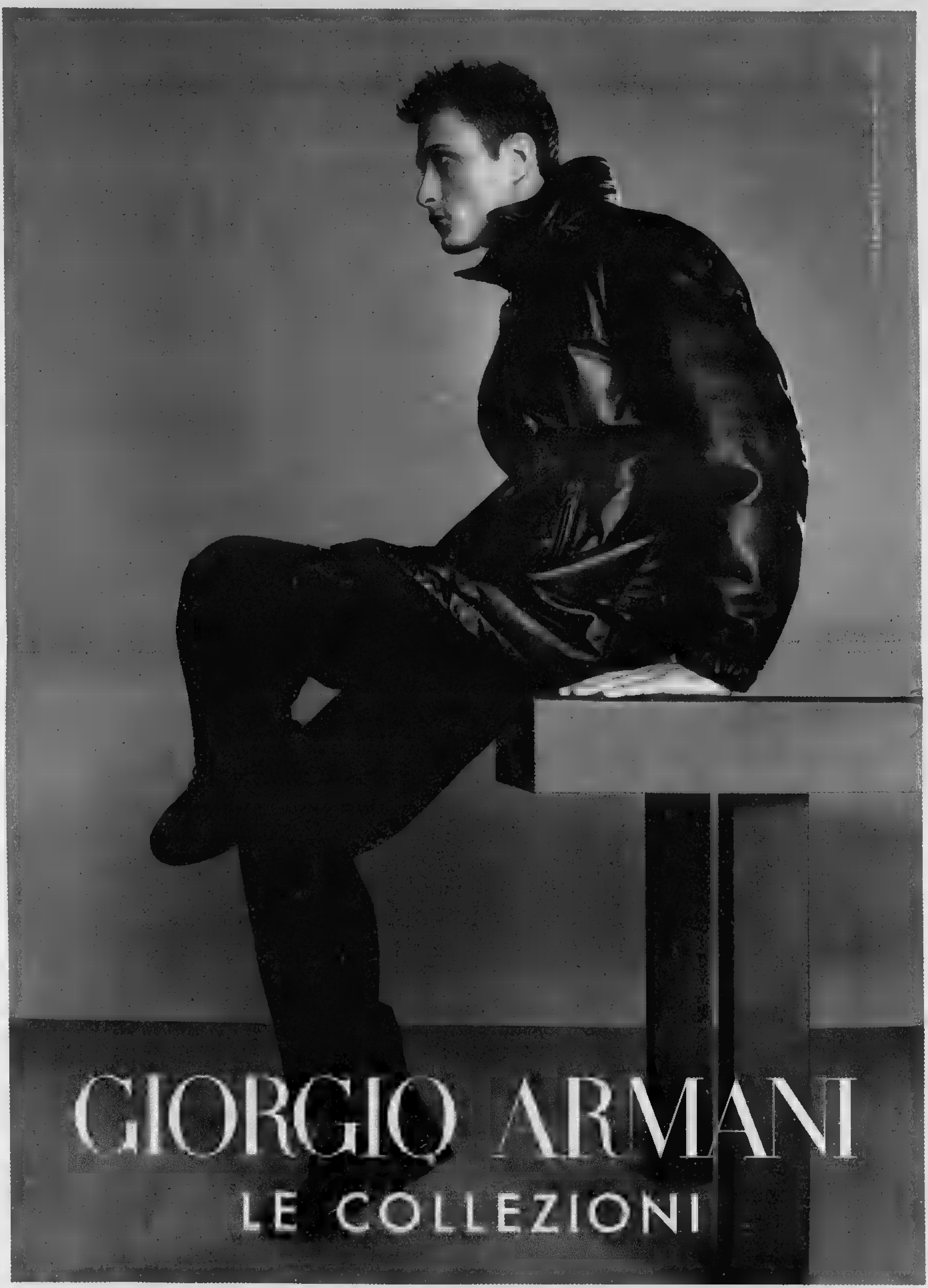
CUNEO. La [illegible] al record era il tema dominante della quattordicesima «12 km di Cuneo», ma, nonostante una partenza-sprint, Walter Merlo non è riuscito nell'impresa. Nel '95 il mezzofondista cu[illegible]ese, impegnato adesso anche sulle lunghe distanze (parteciperà alle [illegible] Cesano Boscone e Livorno) aveva coperto in 34'34" il percorso dal Parco della Resist[illegible] alla Michelin di Ronchi: i cronometri si sono fermati sul tempo di 35'03.

[illegible] riscontri chilometrici inizialmente erano positivi, poi, al quinto e decimo, con 13'59" e 29'21", mi [illegible] conto che il ritmo [illegible] era più sostenuto e che [illegible] sarei riuscito a migliorare il [illegible] primato - ha detto Merlo -. La gara è stata comunque un buon rodaggio per i prossimi appuntamenti, dove conto di presentarmi in forma».

[illegible]iste il record di Rita Marchisio (39'34" nel '90): Sabrina Varrone ha fatto segnare 40'55", 4'17" e 4'46" in meno di Antonella Giordanengo e Stefania Agnese.

Nelle categorie amatoriali successi [illegible] Graglia, Pier Biagio Rivoira e [illegible] Mario Tible. Nella classifica di società, l'Atletica Drago Nero [illegible] Sport si è affermata [illegible] 780 punti, seguita dall'Atletica Carmagnola Jumbo Sport con 648; [illegible] Podistica Buschese con 617; dall'Invicta Roata Chiusani [illegible] 504 e dall'Atletica Fossano '75 [illegible] punti.

LE CLASSIFICHE. **Junior [illegible]** 1° Walter Merlo (Atletica Boianese), 35'03"; 2° Fabrizio Durando (Accornero), a 12"; 3° Valerio Sgura (Cus Torino) a 1'; 4° Roberto Delsoglio (Atletica Saluzzo), a 1'26"; 5° Marco Margaria (Podistica Valvaraita), a 1'40"; 6° Sergio Currelli (Atletica S. Sparate), a 1'43"; 7° Marco Corino (Invicta Roata Chiusani), a 1'57"; 8° Mauro Biglione (Accornero), a 2'50"; 9° Franco Chiera (Sisport Fiat), a 3'04"; 10° Gra[illegible]no Giordanengo (Drago Nero), a 3'09"; 11° Dario Tassone (Atletica Cuneo); 12° Giancarlo Barra (Valvaraita); 13° Mario Malerba (Invicta); 14° Andrea Abbà (Saluzzo); 15° Igor Ghio (Drago Nero). **Donne:** 1ª Sabrina Varrone (Cus Torino), 40'55"; 2ª Antonella Giordanengo (Drago Nero), a 4'17"; 3ª Stefania Agnese (Accornero), a 4'46"; 4ª Michela Ferrari (Saluzzo), a 5'19"; 5ª Josephine Lopez (Mondovì), a 6'55". **Amatori 1:** 1° Enzo Graglia (Atletica Carmagnola Jumbo Sport), 37'23"; 2° Sergio Dalmasso (Invicta Roata Chiusani), a 42"; 3° Pier Aldo Scoffone (Carmagnola), a 1'03"; 4° Alberto Grosso (Atletica Fossano '75), a 1'07"; 5° Franco Nieddu (Carmagnola), a 2'09". **[illegible] 2:** 1° Pier Biagio Rivoira (Atletica Fossano '75), 37'31"; 2° Roberto Appendino (Carmagnola), a 1'08"; 3° Renato Ros[illegible] (Sanfront), a 1'47"; 4° Ferdinando Pace (Pam Mondovì), a 2'31"; [illegible] Francesco Loconte (Sangano) a 3'08". **Amatori 3:** 1° Mario Tible (Invicta Roata Chiusani) 39'50"; 2° Antonio Nardone (San Donato) a 14"; 3° Francesco La Regina (Carmagnola), a 21"; 4° Michele Zaccagnino (Borgaretto) a 2'03"; 5° Enrico Martino (Drago Nero) a 3'.


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 1 Ottobre 1997 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Non piace la maturità progettata dal ministro Berlinguer

Esami: studenti in piazza

Corteo di protesta contro la riforma



La protesta degli studenti al Provveditorato: in via Assarotti striscioni e tanta gente

GENOVA. Primo sciopero studentesco a Genova: ieri mattina alcune centinaia di giovani delle scuole medie superiori del centro - licei, istituti tecnici, professionali, [illegible] - hanno deciso [illegible] astenersi dalle lezioni e hanno manifestato contro l'annunciata riforma dell'esame [illegible] maturità. Il corteo s'è formato [illegible] Caricamento tra le otto e le [illegible]e: poi s'è mosso, risalendo via San Lorenzo, piazza De Ferrari, via [illegible] Settembre per poi sfociare in via Assarotti, dove ha sede il provveditorato agli studi.

Nei giorni scorsi, dopo [illegible] visita-lampo dello stesso ministro, c'era già [illegible] analoga protesta [illegible] parte degli studenti delle superiori [illegible] Spezia. Gli studenti genovesi hanno scandito slogan contro la riforma annunciata dal ministro della pubblica istruzione Giovanni Berlinguer: per loro l'esame così [illegible] è stato ristrutturato - il ministro, com'è noto, spera [illegible] trasformare la proposta in legge in modo da poterla applicare per il prossimo giugno - [illegible] troppo pesante e discriminatorio [illegible] vantaggio degli istituti privati, i cosiddetti «diplomifici».

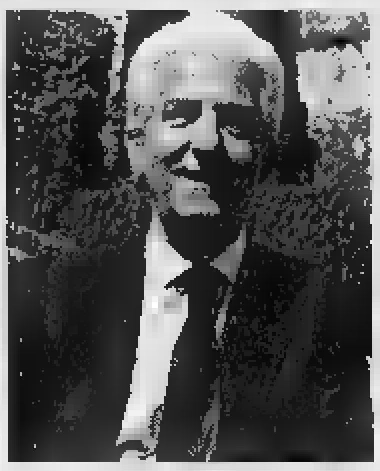
Il corteo è stato attivo per oltre tre ore: al [illegible] passaggio il traffico nel centro s'è, via via, bloccato, aumentando le [illegible]coltà già endemiche del flusso dei mezzi privati, ma, in questa occasione, hanno sofferto, con lunghe pause tra [illegible] bus e l'altro, anche i mezzi pubblici, praticamente paralizzati sin oltre mezzogiorno. Una delegazione di studenti s'è [illegible] dal provveditore agli studi, Gaetano Cuozzo, per consegnare un do[illegible] articolato di protesta. Gli studenti hanno anche protestato contro la decisione [illegible] corsi di recupero «pagati» annunciata dallo stesso provveditore. Per i giovani c'è [illegible] discriminante legata al [illegible].

Non [illegible] detto a questo punto che la situazione possa tranquillizzarsi: anche [illegible] la protesta non è politicizzata, si [illegible]nunciano altri cortei e altre proteste. Si tratta di capire se ci sarà davvero una escalation [illegible] cortei e di scioperi, oppure se la ventata di contestazione finirà per placarsi, anche perchè in questo [illegible] si [illegible] imbruscando il quadro della politica [illegible] con la questione della fiducia alla legge finanziaria. Ma non va [illegible] [illegible] decisa opposizione alla riforma della maturità proprio da parte di Rifondazione Comunista. [p. l.]

Il candidato sindaco: attenti [illegible] Rifondazione

Castellaneta alla Bindi «Visiti gli ospedali»

[illegible]. Sergio Castellaneta sfida [illegible]osy Bindi sul tema scot[illegible] della professione medica da svolgersi «intra moenia», l'argomento con il quale il presidente dell'ordine dei medici [illegible] Genova [illegible] andato in rotta di collisione con il ministro della sanità che lo ha denunciato alla federazione nazionale della sua catgoria. Presentando i candidati del [illegible] movimento nelle nove circoscrizioni genovesi (presenterà anche una lista in Provincia, guidata da Marco Fallabrini), Bindi ha ricordato ieri sera che oggi si aprirà proprio con Rosy Bindi la Festa Nazinale dell'Amicizia del [illegible] a Palazzo Ducale. «Sfido la signora ministro a venire con me, prima della sua manifestazione, per [illegible] paio d'ore negli ospedali genovesi. Si renderà conto che il [illegible] decreto che prevede la libera professione all'ospedale è inattuabile: mancano i locali, mancano le strutture diagnostiche, mancano persino gli infermieri [illegible] le segretarie. La legge vale sulla carta, ma nessun ospedale è in grado di sostenerla. Lo dico [illegible] [illegible] piena sicurez[illegible] del ragionamento [illegible] non per puro spirito polemico, perchè al Tar [illegible] Liguria, il legale dei direttori delle Usl e degli ospedali-azienda ha chiesto [illegible] fermare la causa nata dopo le mie dichiarazioni perchè in effetti gli ospedali non sono all'altez[illegible]. I direttori generali hanno ritirato i regolamenti d'attuazione. Io non ho paura di nulla; come gli Arditi, dico "me ne frego" (la paternità del motto è di D'Annunzio, ndr) e tiro avanti. Avremo a Genova una marea di "vu' cumprà" della politica, come se [illegible] ne avessimo abbastanza tutti i giorni di quelli veri, sui nostri marciapiedi». Vedremo se la signora Bindi, in genere battagliera, accetterà la «promenade» ospedaliera [illegible] il bollente candidato sindaco [illegible] «Genova Nuova».



Sergio Castellaneta sfida Rosy [illegible]

Castellaneta ha sparato a [illegible] [illegible] una volta contro i partiti, in particolare contro [illegible] sinistra, agitando lo spauracchio di Rifondazione comunista. «Si dice - ha tuonato dal microfono, tra gli applausi d'un folto pubblico convenuto al Garden [illegible] Nuovo Lido, [illegible] roccaforte elettorale - che Rifondazione potrebbe avere [illegible] che 7 consiglieri sui 30 della possibile maggioranza di sini[illegible]. Pericu non potrà realizzare le privatizzazioni che promette con una simile compagnia. La prova l'avete tutti dinanzi al [illegible] è l'attuale crisi di governo. Adesso [illegible] tardi per piangere, dovevano pensarci prima, [illegible] tempi della desistenza». Castellaneta ha detto di aver vinto un'altra sfida: presenterà candidati nelle circoscrizioni, collegati, per superare lo scoglio del 40% (che prevede il premio di maggioranza del 60%), [illegible] Polo. Il candidato sindaco ha precisato che non si tratta [illegible] un'alleanza, ma d'un escamotage tecnico. «Genova Nuova» ha ottenuto per adesso l'adesione di oltre 150 candidati disponibili. Sarà possibile riempire allora le 30 [illegible]elle per le 9 circoscrizioni, considerato che comunque sono possibili per [illegible] le doppie candidature (Comune-Provincia).

Lega Nord. Il Carroccio, dopo un lungo silenzio (la candidatura di Castellaneta lo ha [illegible] in difficoltà) an[illegible] oggi i [illegible] candidati: si parla di Giacomo Chiappori, deputato per la Liguria, e di Natale Gatto per la Provincia. Forse [illegible] sarà qualche muso lungo tra i fedelissimi di sempre.

Paolo Lingua

IL CASO

[illegible]

La festicciola tra giovanissimi [illegible] «autorizzata»: la reazione dei [illegible] del quartiere

«Arancia meccanica» tra ragazzini

Bullo di 14 anni aggredisce un dodicenne e lo ferisce

GENOVA. Picchiato a [illegible] a 12 anni da un bullo di 14 che gli ha dato prima uno schiaffo, poi un calcio nella pancia e quindi, in una sequenza di violenza da B-movie, [illegible] ginocchiata in pi[illegible] volto, fracassandogli il naso. A scatenare l'aggressione, un'invasione di territorio: i dodicenni avrebbero avuto un atteggiamento [illegible] po' troppo spavaldo secondo il giudizio dei ragazzini di poco maggiori, che volevano conservare, nonostante l'inferiorità numerica, il controllo della zona, ovvero spadroneggiare sui più piccoli, grazie [illegible] una sicumera da strada assimilata nelle lunghe [illegible] pas[illegible] a studiare idiozie sui sellini di scooter smarmittati.

La ricostruzione dell'episodio, avvenuto lunedì pomeriggio in via Romana di Quarto, nella [illegible] antistante la discoteca Palace, non è ancora del tutto chiarita: per [illegible] [illegible] c'è il racconto del padre del ragazzino ferito che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce Sturla. Il figlio è stato visitato [illegible] medicato al Gaslini, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del [illegible] nasale [illegible] lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

A quanto pare il bambino rimasto coinvolto nella rissa, che si chiama Andrea [illegible] abita nella [illegible] di San Martino, era [illegible] dei piccoli ospiti invitati a una festa di compleanno organizza[illegible] in discoteca, [illegible] solito chiusa il lunedì pomeriggio, ma affittata per l'occasione dai genitori del festeggiato per radunare in uno spazio ampio [illegible] un po' diverso tutti i compagni di [illegible]la. Il folto gruppo di dodicenni, sorvegliato da un manipolo [illegible] genitori, si era scatenato [illegible] tutta forza. Divertiti [illegible] accaldati, alcuni bambini sono usciti dal locale, fermandosi a chiacchierare davanti alle porte. In tutto, a quanto pare, una decina.

Il gruppetto vociante e allegro [illegible] apparso provocatorio a tre [illegible] quattro ragazzotti più grandi, che passando davanti agli scalmanati festaioli li hanno guardati in malo modo e poi, tornando sui loro passi, hanno cominciato [illegible] inveire. «Che [illegible] siete venuti [illegible] fare?» avrebbero detto, rivolgendosi ai ragazzini, evidentemente di altro quartie[illegible]. Le provocazioni e le risposte sarebbero diventate sempre più animose, finchè uno dei quattro teppistelli ha dato uno schiaffo ad Andrea, colpevole di avergli replicato per le rime. Dopo lo schiaffo, il ragazzino ha tentato [illegible] reagire [illegible] a questo punto è stato colpito [illegible] un calcio al ventre e, quando si [illegible] piegato per il dolore, una ginocchiata gli [illegible] spaccato il naso. I genitori [illegible] festeggiato hanno soccor[illegible] il ferito accompagnandolo subito al Gaslini.

Alessandra Pieracci

[illegible]

Una bisca sul greto del Bisagno

Arrivavano in via Struppa sino all'altezza del distributore Q8, si guardavano intorno furtivi [illegible] poi scomparivano alla vista, scendendo sino al greto [illegible] Bisagno. Lì [illegible] chiudevano [illegible] una barac[illegible], con un «palo» all'esterno per controllare l'arrivo di intrusi. Dentro, rotolavano dadi e milioni. La bisca clandestina è stata scoperta l'altro pomeriggio dai carabinieri della [illegible] di Molassana che, dopo una serie [illegible] appostamenti, hanno deciso l'irruzione, alle 17,30. Il palo nell'occasione è servito a poco perchè, capita la malaparata, ha preferito darsela a gambe piuttosto [illegible] precipitarsi nella baracca ad avvertire il gruppo febbricitante di giocatori. Quando i militari [illegible] entrati, hanno trovato una dozzina di persone e un piatto di circa 15 milioni in contati.

A quanto sembra, l'attività della bisca andava avanti da qualche tempo, a tutte [illegible] ore, attirando persone di ogni tipo, dai disoccupati ai pensionati, dagli operai agli impiegati. E proprio tranquilli lavoratori, dai 25 [illegible] [illegible] anni, erano i dodici sorpresi nella capanna impegnati in una sorta di costoso dopolavoro. Nessun grosso pregiudicato tra i giocatori, come al contrario succede del solito in occasione [illegible] irruzioni in bische più lussuose [illegible] meglio attrezzate. I dodici, comunque, ora si [illegible] guadagnati una denuncia per gioco d'azzardo. [a.p.]

[illegible] celebrato [illegible] e confessato numerosi fedeli

Al Santuario della Guardia c'era un falso sacerdote

GENOVA. Spacciandosi per prete ha celebrato Messa per una quindicina di giorni al Santuario della Madonna della Guardia, nell' [illegible] di Genova, [illegible] di pellegrinaggi da tutta Italia.

[illegible] anche confessato diversi fedeli ma proprio uno [illegible] questi, insospettito dal suo strano modo di fare, ha avvertito i carabinieri di Campomorone che, dopo alcuni accertamenti, hanno scoperto [illegible] l' uomo, Angelo M., 48 anni, siciliano d' origine [illegible] residente a Torino, non era prete ma, soprattutto, [illegible] [illegible] nuovo a episodi di questo gene[illegible]. E' stato cosi' denunciato [illegible] piede libero per usurpazione [illegible] titoli, appropriazione indebita e insolvenza fraudolenta.

[illegible] 14 settembre, data del suo arrivo al Santuario della Guardia, avrebbe consumato i pasti senza pagare in un ristorante della [illegible]

Quando Angelo M. giunse a Genova a bordo di un' auto risultata rubata a Salerno, si rivolse ad un parroco per chiedere ospitalità affermando di essere [illegible] missionario arrivato dalla Germania dove aveva compiuto attività pastorale per gli immigrati italiani.

L'ignaro parroco lo [illegible] accompagnato al Santuario presentandolo a [illegible]. [illegible] Granara il quale non ha avuto alcun dubbio sulla [illegible] «professione».

«Faceva prediche ineccepibili - ha spiegato - nessuno poteva presumere che fosse un falso prete». L'uomo [illegible] conosciuto per truffe compiute in varie parti d' Italia. Nel giugno scorso la polizia ferroviaria [illegible] Salerno gli sequestrò un abito [illegible] Vescovo.

La vicenda ha dell'incredibile anche se no[illegible] è la prima volta che storie di questo tipo vengono a galla dopo che ignari cittadini (in questo caso soprattutto i fedeli) [illegible] [illegible] in balìa del malfattore che approfittando della tonaca accumulava i debiti nei confronti anche dei suoi parrocchiani. [r. s.]

INVALIDITA' [illegible]

Allarme tra i patronati

Il ministero scrive «La sua pensione non è in regola»

[illegible]. Si sono presentati in tantissimi, tra lunedì e ieri, confusi, impauriti, arrabbiati: avevano in mano tutti la [illegible] lettera inviata dal Ministero degli Interni che intimava loro di completare la documentazione attualmente insufficiente, [illegible] di presentare eventuale ricorso, pena la sospensione della pensione di invalidità.

Il personale dei vari patronati, invasi dagli assistiti, è caduto dalle nuvole, perchè, [illegible] quanto sembra, da una verifica presso la Prefettura le varie pratiche risulterebbero tutte regolari. A quanto sembra, le lettere in questione non precisano il tipo di documentazione mancante, contribuendo ad aumentare la confusione. Se anche nei prossimi giorni [illegible] fenomeno si do[illegible] replicare, sarà sollecitato un incontro in Prefettura, per tentare di chiarire la situazione nata, [illegible] quanto sembra, dai controlli a tappeto voluti dal governo per scoprire gli invalidi fasulli. [a. p.]

[illegible]

Nel centro storico

Accoltellato [illegible] rapina [illegible] 47 mila lire

GENOVA. Aggredito a coltellate per 47 mila lire. E' successo domenica [illegible] via Orefici. Un trentaseienne genovese, Maurizio, secondo quanto ha raccontato ai carabinieri, stava camminando quando [illegible] stato affrontato da un giovane sconosciuto che gli [illegible] è parato davanti minacciandolo. Estratto [illegible] coltello, il giovane lo ha ferito al volto e al braccio sinistro, facendosi quindi consegnare il denaro che Maurizio [illegible] in [illegible], appunto 47 mila lire. Quando l'accoltellatore [illegible] fuggito, il ferito ha chiesto [illegible] ed è [illegible] accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera dove i sanitari [illegible] hanno medicato, giudicandolo guaribile in una decina di giorni.

Un furto da 25 milioni è stato invece scoperto ieri mattina dal titolare della tabaccheria di piazza Leonardo da Vinci: scassinata la saracinesca, i ladri si erano impossessati [illegible] sigarette, valori bollati [illegible] schede telefoniche. [a.p.]

[illegible]

Nuova destinazione

[illegible]

GENOVA. Nel giro di pochi mesi potrebbe tornare [illegible] «vivere» come realtà operativa l'edificio liberty che per anni ha ospitato l'hotel Colombia. Il proprietario che è l'Inpdap (istituto di previdenza dei pubblici dipendenti) ha già affittato [illegible] larga parte degli spazi all'Ersu, l'ente universitario di assistenza, il commissariato di polizia di Prè e una centro di esposizione e di vendita di mobili.

Da molti anni, dopo la chiusura dell'ultimo albergo di Genova che ancora [illegible] le «5 stelle» (oggi i migliori [illegible] superano le 4), il Colombia era rimasto chiuso: s'era subito capito che non sarebbe stato più possibile riaprirlo come albergo, perchè la [illegible] [illegible] Principe è decaduta [illegible] degradata dal punto di vista turistico. Tra l'altro, si parla da tempo di installare nell'ex albergo Stella, a pochi metri dal Colombia, [illegible] [illegible] sede della «Casa dello Studente» per il polo di Balbi, perchè quella [illegible] corso Gastaldi è satura. [p.l.]

[illegible]

FURTO

Tiene i gioielli nella cassaforte della ditta: spariti

Aveva chiesto al titolare della ditta presso cui lavorava di custodirle i gioielli nella cassaforte dell'ufficio, per maggior [illegible] Invece nottetempo [illegible] arrivati i ladri, hanno scavalcato il cancello, forzata la porta del magazzino [illegible] scassinata la serratura dei cassetti della scrivania, trovando la chiave della cassaforte, nascosta quest'ultima sotto [illegible] quadro. Così la segretaria di Carlo Bonino, titolare della ditta [illegible] forniture navali Cavo, in via Sampierdarena 9, è stata derubata per complessivi 40 milioni. [illegible].p.]

TURISMO

Nuovi orari per il «Giro Giro Tour» [illegible] città

L'Amt comunica che da oggi fino al 31 marzo 98 il servizio turistico di visita della città, il giro giro Tour, partirà [illegible] Caricamento alle [illegible] 15, in corrispondenza del capolinea Artbus, e terminerà la corsa sempre a Caricamento alle 16,40. Il biglietto costa 25 mila lire, il ridotto per gruppi di almeno 15 persone 18 mila, per i bimbi sotto i sei anni, accompagnati ciascuno da un adulto, [illegible] gratuito.

BOLLETTE

L'Enel apre gli sportelli [illegible] 8 alle [illegible]

Da oggi l'Enel apre gli sportelli delle sedi di [illegible] dalle ore [illegible] 16, [illegible] orario continuato per tutte le operazioni commerciali e per il pagamento delle bollette.

GIOVANI

Inaugurato un centro musicale a [illegible]

Il sindaco Sansa, alla presenza dell'assessore alle Politiche Giovanili Salvatore Ottavio Cosma e al presidente del Consiglio di Circoscrizione di Pontedecimo Fulvio Molfino, ha inaugurato ieri un nuovo Centro di Musica e Aggregazione Giovanile, [illegible] Prato Gagliardo (Pontedecimo). [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghezzi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pascetto:* via Balbi 188.
Genova centro orario 8,30-20: *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Ghersi*, corso Buenos Aires 158; *Principe*, via Lagaccio 26; *Lampadi*, via Canneto Il Curto.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti.
orario 8,30-13/16-19,30: *S. Frisone*, piazzale Parenzo 11.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Masse*, via Legustena 60; *S. Ilario*, via Capolungo [illegible].
Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 84.
Cornigliano-Sestri [illegible]-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *S. Nicola*, via Borzoli 20.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Poli 56.
Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moderna*, via Rivarolo 117; *Centrale*, via Pastorino 62.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21.
Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Tixi*, via Don G. Verità 26.
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
[illegible]O
Savio, piazza [illegible] da Recco, [illegible].
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [illegible].
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53.395.
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2198 (Lavagna), t. 390.095.
SESTRI [illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
[illegible]
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.630. **Lavagna:** tel. [illegible]. [illegible] 41.020, 480.750. [illegible] **Trigoso:** [illegible] 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9189.365. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel. 56.361; **B.go Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano [illegible] Cogoleto: [illegible] 354.022. Ped. (a pag.) 542.775. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. [illegible] **Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia [illegible] si chiama formando il [illegible] oppure il 167 - [illegible].

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [illegible] p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; [illegible] P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante** [illegible] t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Ra**[illegible] t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible] **Rapallo:** tel. 50.347; [illegible] tel. [illegible] tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59681; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

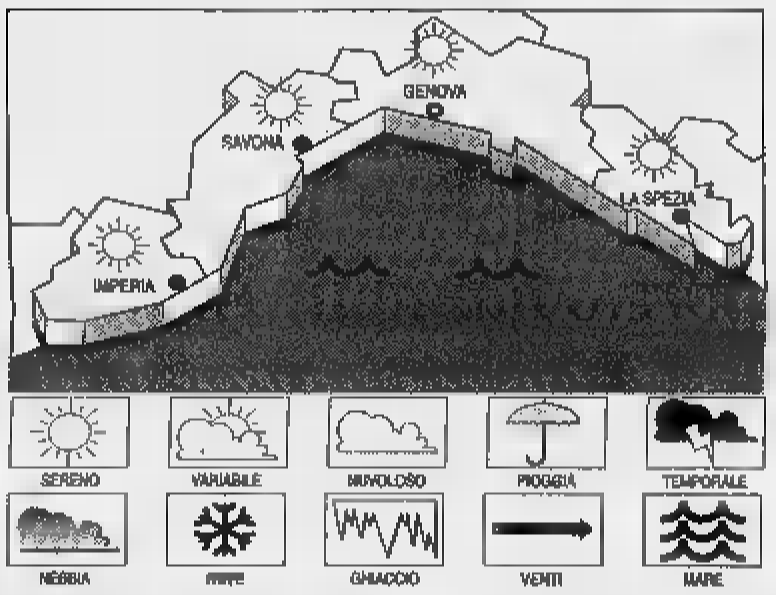
CAPITANERIE DI [illegible]

[illegible]1.
[illegible] **Margherita:** tel. 287.029.

CORPO [illegible]

Genova: 566.831 - 590.429 - [illegible].553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino prevalenza di cielo poco nuvoloso con foschie con infiltrazioni d'aria fredda durante la giornata, associate all'avvicinarsi di un sistema frontale, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare di tipo alto e stratificato per il transito del sistema frontale, vento moderato con locali rinforzi, mare poco [illegible]mente mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud 8-15 km/h; mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschie; pressione barometrica 1012,5 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 19
[illegible]	max 24	min 17
Imperia	max 24	min 19

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: 22; min: 16; temp. [illegible] °C

Il [illegible] sorge alle 7,25 e tramonta alle 19,09. La **Luna** si leva alle 7,00 e cala alle 19,12 (Luna nuova alle 17,53).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] AL CINEMA A [illegible]

[illegible] 1. Tel. 208.549. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 15; 20; 22,40.

[illegible] 2. [illegible] 208.549. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. [illegible] 16,30; 19,15; 22,15.

[illegible]. [illegible] 566.610. **Air force one**, regia W. Petersen, [illegible] H. Ford, G. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - SALA [illegible] Tel. 275.89.30. Chiuso fino al 2 ottobre.

DEL COTONE - SALA MAESTR[illegible] Tel. 275.89.30. Chiuso fino al 2 ottobre.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Lezioni di tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Love...**, regia M. Vernoux, con Y. Attal, C. Gainsbourg, C. Berling. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 584.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **Ovosodo**, regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

NETTUNO. VILLA [illegible] Ingresso da via Adua. STAGIONE CONCLUSA.

ODEON. Tel. 362.62.98. **Il mondo perduto**, regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [illegible] regia [illegible] Craven, con [illegible] Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. 314.141. **In barca a vela contromano**, regia S. Reali, con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi. Or.: 16; 18,15; 20,40; 22,40.

UNIVE[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. [illegible] 582.461. **Banzai**, regia C. Vanzina, con P. Villaggio, F. De Rosa, A. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **Il mondo perduto**, regia [illegible] Spielberg, con J. Colnbrum, J. Moore. Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3. **She's so lovely (Così carina)**, regia [illegible] Cassavetes, con S. Penn, J. Travolta, R. W. Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Lolita**, regia A. Lyne, con J. Irons, [illegible] Griggith, D. Swain. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUCI ROSSE. [illegible] t. 413.838; ALCIONE t. 814.965; [illegible] 1 e [illegible] t. 580.380; [illegible] t. 281.566; [illegible] t. 299.967; DIONISIO t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; [illegible]. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL [illegible]. Tel. 413.838. **Crescono i carciofi a Mimongo** regia F. Ottaviano, con D. Lotti, F. Schiavo. Lire [illegible] 6000. Film ragazzi 7000; 5000.

CARIGNANO [illegible]. [illegible] 570.2348. [illegible] RIPOSO.

CHAPLIN. Tel. 880.0659. CHIUSURA [illegible]

FRITZ LANG. Tel. [illegible]

LUMIERE. Tel. 505.939. [illegible] III, [illegible] gia Al Pacino, con A. Baldwin, Al Pacino, W. Ryder. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 16; 18; 20,15; 22,30.

NICKELODEON. [illegible] 589.640. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
EDEN. [illegible] estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. Chiuso per ferie fino [illegible] 25 ottobre.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.584. [illegible] **e [illegible] bin**, regia J. Schumacher, [illegible] G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 613.61.38. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CINEMA [illegible]. Via [illegible]. CHIUSURA DEFINITIVA.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 266.033. RIPOSO.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 363.274. [illegible] regia J. V. Hart, [illegible] J. Foster, M. Mc Conaughey. Or.: 19; 20,40; 22,15.

[illegible]. [illegible] 309.694. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. [illegible] 41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible] 589.329 - [illegible]. RI[illegible].

TEATRO [illegible]. RIPOSO.

[illegible]LE - TEATRO [illegible] CORTE. [illegible] 570.24.72. E' aperta la vendita degli abbonamenti: orario cassa dalle [illegible] alle [illegible].

[illegible]LE - SALA DUSE. Tel. 831.18.91. E' aperta la vendita degli abbonamenti: orario cassa dalle 10 alle 20.

[illegible] GENOVESE. Telefono 839.3589. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible].

[illegible] via [illegible] parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

[illegible] - Aeroporto [illegible] Colombo. Tel. [illegible]. RIPOSO.

A [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 654.827. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible]. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. [illegible] 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 838.63.22. **Basquiat.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Air Force One.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Lolita.** Orario: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. [illegible] spett. alle 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

[illegible]
AMBRA. [illegible] 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

[illegible]
ARSA. **Film a luci rosse.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]
ONDINA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CORALLO. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] PRINCIPE. [illegible].

A [illegible]

[illegible]. Tel. 669.961. **[illegible] Force One.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] 1. Tel. 97.249. **Contact.** [illegible]: 20; 22,35. Lire 12.000; 6000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Air Force One.** Orario: 20,30; 22,40. [illegible] 12.000; [illegible].

A IMPERIA

[illegible]
[illegible]. 63.671. **Ovosodo.** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 292.745. **[illegible] da morire.** Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il mondo perduto.** [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] SMERALDO. **Nuova [illegible]** [illegible] Ore 20,30. Interi 8000, ridotti 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.060. **Air [illegible] One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] cine[illegible] 6000.

[illegible] RITZ. Tel. [illegible]. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1-2-3. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

[illegible]. [illegible] 507.070. **Contact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 7000.

[illegible]. [illegible] 507.070. **Ovosodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30, Lire 10.000; ridotto [illegible].

SANREMESE. Tel. 507.070. **[illegible] società degli [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. L. 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film vietato ai [illegible] di 18 anni.** [illegible]: 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

Fontanabuona in primo piano: fitto programma di convegni e iniziative

Expo: Calvari fa il bis con «Geo»

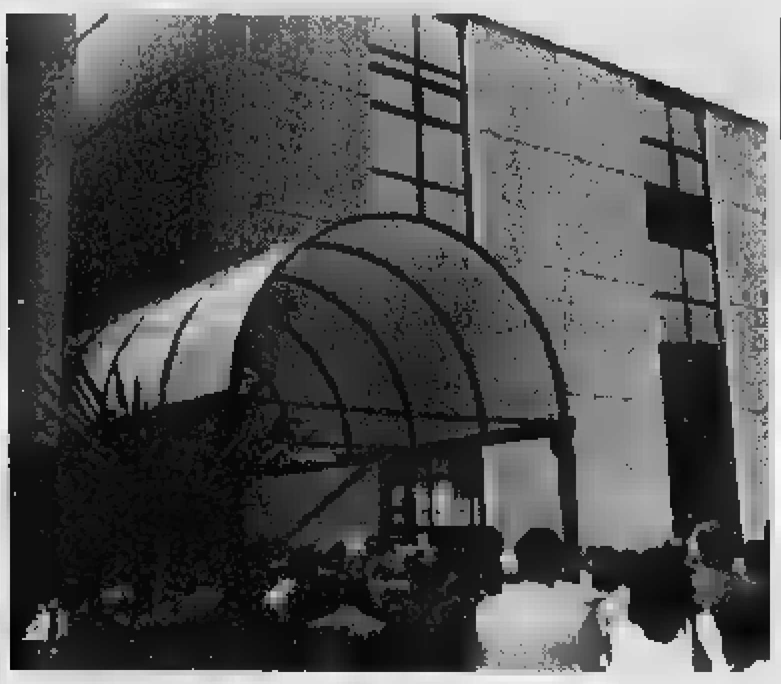
In mostra territorio e protezione civile

CALVARI. Domani nel quartiere fieristico di Calvari parte [illegible] di Promotigullio, «Geo '97» [illegible] primo salone della pianificazione del territorio e della protezione civile [illegible] prima esposizione dei prodotti [illegible] dei servizi per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente. E' una mostra-convegno specializzata dedicata a fondamentali tematiche [illegible] servizio per il territorio: da domani [illegible] domenica si parlerà di pianificazione urbanistica, protezione civile, problematiche leg[illegible] ai rifiuti, emergenza sanitaria [illegible] presidio medico. Geo [illegible] proposta a livello regionale a tutti gli amministratori, tecnici comunali, liberi professionisti, in quanto rappresenta la prima platea pubblica di presentazione e discussione di alcuni atti amministrativi recentissimi realizzati da Regione Liguria e Provincia [illegible] Genova. Su tutti la nuova legge urbanistica regionale e la realizzazione di un primo Piano [illegible] bacino, quello del torrente Chiaravagna addirittura primo in Italia.

La manifestazione si articolerà [illegible] una parte espositiva [illegible] dimostrativa dove [illegible] possibile capire in tempo reale come funzionano per esempio, le strumentazioni per la previsione delle alluvioni del Centro Meteoidrologico regionale, o il Tir multimediale [illegible] Corpo Forestale [illegible] Stato. All'interno di Geo l'Università [illegible] Genova, [illegible] la Facoltà di geografia, metterà in [illegible] gli ultimi frutti della propria ricerca; la Provincia di Genova presenterà la realizzazione [illegible] Piano di bacino; l'Autostrada e la Salt, società autostrade ligure toscana, daranno dimostrazione dei propri servizi [illegible] delle proprie prospettive di sviluppo.

[illegible] seconda colonna di Geo è il calendario dei convegni: 12 appuntamenti, per tutte le mattinate e i pomeriggi, con relatori di alto livello. Un evento speciale sarà «Emertry», campo teorico addestrativo di protezione civile di tutte le unità di Croce rossa [illegible] Liguria: infine domenica al convegno dedicato all'emergenza in area extraurbana, parteciperanno i maggiori esperti degli ospedali del Nord Italia in fatto di soccorso.

[illegible] Vignolo



Il «parco esposizioni Fontanabuona» di Calvari: dopo l'Expo tocca a «Geo» [illegible]

Golfo Paradiso va alla Fiera

Gastronomia e fuochi di Recco gli orologi e la colonia di Uscio

RECCO. Da oggi sino a domenica [illegible] Recco e il [illegible]lfo Paradiso partecipano, con una presenza particolarmente significativa, alla Mostra dei Comuni che si svolge a Bari, presso la Fiera del levante, in concomitanza all'assemblea generale dell'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. Recco è il Comune capofila, con il sindaco Mariolina Diena, che guida la delegazione del golfo Paradiso nella grande fiera d[illegible] i Comuni potranno illustrare, in un grande stand appositamente allestito, il patrimonio paesaggistico e artistico del golfo ligure, le bellezze naturali di questo angolo di Liguria, il colore, le tradizioni e, in special modo considerando che alla fiera sono presenti operatori turistici [illegible] il mondo, l'offerta turistica.

Saranno presentati i «tesori» del Paradiso: dalla gastronomia di Recco, agli orologi di Uscio, la pasta di Sori, l'attività specialistica della Colonia Arnaldi [illegible] Uscio e, [illegible] la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica di Genova, [illegible] in [illegible] le immagini della palazzata e [illegible] porto di Camogli e del paesaggio dei paesi della costa e dell'entroterra. Un appuntamento prestigioso quello del golfo Paradiso che assieme a Spezia rappresenterà l'intera Liguria. Questa sera i quartieri di Recco sottolineeranno [illegible] presenza festosa del golfo con [illegible] gran[illegible] spettacolo pirotecnico che si richiama [illegible] appassionata tradizione della Sagra del Fuoco. Venerdì sera ai sindaci di tutta Italia che partecipano all'assemblea dell'Anci, sarà offerta [illegible] tradizionale focaccia [illegible] Recco, confezionata dagli aderenti al Consorzio Recco Gastronomica. Un importan[illegible] pezzo di Liguria [illegible] quindi impegnato [illegible] dimostrare, in una gran[illegible] platea come è quella della Fiera del Levante, le potenzialità della regione e in particolare del golfo Paradiso «che in fatto di tradizioni e bellezze naturali - dice il sindaco Mariolina Diena - [illegible] teme confronti con altre regioni italiane». [g. vi.]

TURISMO

Ecco un premio ai sindaci e agli imprenditori «doc»

GENOVA. [illegible] Liguria il 15 per [illegible] prodotto lordo, ovvero del totale della ricchezza realizzata nell'ambito regionale, proviene dal turismo. Ci sono province, come quella [illegible] Savona, che al turismo devono il 27-28 per cento del loro prodotto lordo. E Comuni, come Alassio, dove al turismo si collega il 70-75 per cento degli introiti. In considerazione di questa rilevanza, [illegible] alcuni anni [illegible] stato istituito un premio dedicato [illegible] sindaci, agli operatori e agli «addetti ai lavori» che si [illegible] distinti nelle attività connesse al turismo [illegible] che hanno valorizzato la loro città.

L'edizione '97 del Premio Turismo Ligure - è [illegible] presentata ieri nella sede dell'Apt di Genova (Antonio Fazio ha fatto gli onoriu di casa) da Eteocle Truzzi, presidente del Centro Studi Turismo ligure [illegible] Giorgio Ortona. La giuria del Premio, presieduta dall'as[illegible] regionale al Turismo Maria Paola Profumo, [illegible] completata [illegible] Lorenzo Caselli, Giuseppino Roberto, Maurizio Scajola [illegible] Cesare Viazzi. La cerimonia di consegna si terrà domani alle 10,30 nella sede della Camera di commercio [illegible] via Garibaldi.

Cinque i sindaci premiati quest'anno: Lucio Rosaia (La Spezia), Renato Cane di Perinaldo (Imperia), Lino Ferrari (Albisola Marina), Gloriana Negri [illegible] Dolceacqua (Im), Mario Chella (Sestri Levante). E poi gli operatori: Marica Corrado dell'albergo «Piccolo Ranch» [illegible] Bardineto (Savona), Giancarlo Gramigna del Golf club di Garlenda (Savona), Angelo Paracucchi della Locanda dell'Angelo di Ameglia (La Spezia), Ursula Szumigaj Longo dell'Ostello della Gioventù di Genova (il decimo della graduatoria mondiale, [illegible] 5500 strutture), Angiola Palffy dell'omonimo Centro congressi, Petra Hall, fondatore della rivista [illegible] lingua tedesca [illegible] diffusa in Liguria [illegible] in Costa Azzurra) «Riviera-Cote d'Azur Zeitung». Il premio «testimonianza» [illegible] alla memoria di Egidio Quadrelli, alassino, personaggio-mito degli albergatori del Savonese. [m. b.]



Mario Chella, sindaco di Sestri Levante

Confermati i dieci anni di manicomio per [illegible] giovane di Sestri

Uccise e squartò padre e madre per liberarli dagli «alieni»

GENOVA. Carlo Nicolini, 27 anni, uccise e squartò i suoi genitori il 20 luglio di due anni fa nella loro abitazione di frazione [illegible] Vittoria a Sestri Levante. Il giovane era stato assolto in assise nel dicembre [illegible] perché, al momento del duplice omicidio, era affetto da una forma gravissima di schizofrenia. Credeva che due mostri extraterrestri fossero penetrati in [illegible] e papà per rubargli il [illegible] affetto. E ieri mattina i giurati dell'appello hanno confermato quella sentenza. Nicolini dovrà, dunque, rimanere per un periodo non inferiore [illegible] dieci anni in un ospedale pschiatrico giudiziario poiché sè ancora pericoloso per [illegible] società [illegible] potreb[illegible] commettere analoghi reati». Attualmente è ospitato [illegible] Montelupo Fiorentino. I suoi difensori, gli avvocati Maurizio Mascia [illegible] Federico Mallucci, hanno chiesto che venisse effettuata una nuova perizia per [illegible] la «pericolosità sociale» del gio[illegible] e, inoltre, hanno proposto ai giudici che non tenessero conto dell'aggravante del rapporto [illegible] parentela con le vittime. Ma entrambe le istanze sono [illegible] respinte. Nicolini non sparò ai genitori per ucciderli ma ai due mostri che si erano impossessati [illegible] loro.

«Voleva bene ai suoi genitori - aveva detto lo psichiatra Gior[illegible] Chiozza, consulente medico dei giudici dell'assise - li ha uccisi per affetto perché li voleva aiutare liberandoli dai mostri che erano [illegible] in loro».

Ieri non era presente in aula, ma quando fu interrogato nel corso del primo processo disse [illegible] non ricordare nulla del duplice omicidio perché aveva agito [illegible] in trance. Il professor Chiozza, nell'immediatezza della tragedia, aveva già condotto un accurato esame psichiatrico sul giovane stabilendo la [illegible] «totale incapacità [illegible] intendere e [illegible] volere». Nella sua perizia il medico aveva spiegato perché Nicolini [illegible] ucciso il papà Mario e la mam[illegible] Letizia Ferraro, infierendo sui loro corpi. Carlo si [illegible] convinto che due mostri [illegible] invaso i corpi sottraendogli l'affetto dei genitori. A colpi di fucile uccise, dunque, quelle presenze aliene [illegible] con un coltello tolse loro le viscere per eliminare i mostri che [illegible] penetrati nel padre [illegible] nella madre.

[illegible]



Carlo Nicolini [illegible] in manicomio

Intanto migliorano le condizioni dell'uomo rimasto schiacciato sotto il suo trattore

E' morto dopo lo scontro con il bus

La vittima è Giorgio Razzetti, 47 anni, di Chiavari

[illegible] Dopo [illegible] giorni di ricovero all'ospedale San Martino di Genova, dove [illegible] stato operato per le ferite riportate in un incidente stradale, ieri [illegible] morto Giorgio Razzetti, 47 anni, di Chiavari. L'uomo, domenica, mentre percorreva in moto la strada che da san Salvatore [illegible] porta a Conscenti e all'entroterra, in località Settembrin si [illegible] scontrato con un pullman della Tigullio pubblici trasporti: trasportato all'ospedale di Lavagna [illegible] ricoverato con una prognosi [illegible] giorni.

Con il passare delle ore le [illegible] condizioni [illegible] sono però aggra[illegible] i medici lo hanno trasferito all'ospedale di Genova dove ieri mattina è deceduto. Non si conosce la dinamica dell'incidente avvenuto in [illegible] strada dove sovente accadono fatti simili. La notizia della morte di Razzetti ha suscitato commozione a Chiavari dove era conosciutissimo.

Luciano Barbieri, il pensionato [illegible] 66 anni che lunedì è precipitato [illegible] il trattore in una scarpata, rimanendo per oltre 20 minuti [illegible] ruota del pesante mezzo sull'addome, è migliorato sensibilmente dal momento del suo ricovero. I medici [illegible] cauti nello sciogliere la riserva ma si può parlare di miglioramento considerando che ieri aveva ripreso conoscenza. Barbieri deve la vita [illegible] tempestività della propria moglie che sentito il grido del [illegible] e il secco tonfo del pe[illegible] mezzo contro gli alberi sottostrada, ha chiamato immediatamente il 118 che ha [illegible] to intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

[illegible] la moglie non fosse stata in [illegible] per Barbieri la [illegible] sarebbe stata certamente diversa. Il punto in [illegible] è caduto è leggermente fuori dalla strada che porta alla frazione [illegible] Gazzolo e il mezzo è rimasto incastrato tra gli alberi e il fitto fogliame. Anche dalla strada privata dove il [illegible] scivolato, solo affacciandosi oltre il ciglio della carreggiata si poteva notare il trattore. Barbieri stava sistemando la strada che porta alla sua casa spargendo pietrisco misto a catrame. Durante la manovra del trattore [illegible] rimorchi, forse in retromarcia, il mezzo [illegible] precipi[illegible] e Barbieri è rimasto sotto la [illegible] posteriore. [illegible] militi della Croce verde [illegible] Borzonasca e i Vigili del fuoco lo hanno estratto a fatica [illegible] sotto il mezzo. [g. vi.]



Luciano Barbieri [illegible] migliorando

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

[illegible] lavoratori dell'ex [illegible] il 50% delle spettanze

I lavoratori della ex Fit potranno ottenere il 50 per cento delle loro spettanze, che attendono dal 1982 quando l'azienda [illegible] fallita, presentando domanda ai sindacati dei pensionati della Cisl e Cgil [illegible] Chiavari. Il rimante 50 per cento verrà liquidato il prossimo anno. [g. vi.]

[illegible]

Le osservazioni al Piano esaminate [illegible] Consiglio

Ieri sera il Consiglio comunale ha approvato parte delle osservazioni al Piano regolatore che [illegible] presentate da cittadini, associazioni di categorie, professionisti ed altri. Ne [illegible] state presentate 134 di cui 57 [illegible] privati e 77 da organizzazioni [illegible] gruppi: 64 sono [illegible] totalmente approvate, 35 non accolte. [g. vi.]

[illegible]

Annalisa Cima e Nespolo nel comitato [illegible] presidenza

Conclusa la manifestazione Pittore dell'anno, che ha visto trionfare Annalisa Cima [illegible] poeta dell'anno e Ugo Nespolo come pittore, il comitato di presidenza è [illegible] allargato, per l'edizione '98, agli stessi Nespolo [illegible] Cima assieme ad Alda Merlini e Nene Martelli: agli studenti e docenti della scuola Vittorio Rossi saranno sottopo[illegible] le due terne di nomi da cui [illegible] i vincitori. [g. vi.]

CHIAVARI

Per «Arti e mestieri» [illegible] seconda [illegible]

Dal 6 al 12 ottobre nelle sedi di Palazzo Rocca, chiesa di San Francesco, Crocetta e parco Rocca, [illegible] terrà la seconda edizione della [illegible] «Arti e mestieri: tradizione ed evoluzione» [illegible] quale possono partecipare ditte manifatturiere, artigiani, floricoltori, scuole professionali, hobbisti di Chiavari [illegible] del comprensorio. L'auditorium di piazza S. Francesco verrà messo gratuitamente a disposizione di artisti locali che potranno esibirsi ogni [illegible] E' prevista una grande affluenza di pubblico. [g. vi.]

L'ex maresciallo della Dia: «E' un complotto»

Caso Riccio: confronto fra Piccolo e il pentito

GENOVA. Confronto ieri pomeriggio fra Angelo Piccolo, l'ex maresciallo della Dia ancora in carcere perché coinvolto nel [illegible] Riccio, e Oreste Abbona, uno dei pentiti che accusano [illegible] e il colonello ex responsabile [illegible] Dia ligure. Il confronto [illegible] è protratto da mezzogiorno fino alle 16 e 30. Al termine l'ex sot[illegible], che [illegible] difeso dall'avvocato Giovanni Ricco, [illegible] potuto scambiare alcune battute con i cronisti. «Aspetto che i magi[illegible] si c[illegible] che [illegible] una montatura contro di me e gli altri miei [illegible] colleghi - ha detto - Sono soddisfatto di come [illegible] andato il confronto ma non posso [illegible] certo contento perché sono da quattro mesi in carcere innocente e sono davvero troppi». Riferendosi poi ad Abbona, Piccolo ha aggi[illegible]: [illegible] bugie hanno le gambe corte». Anche durante il confronto l'ex maresciallo avrebbe ribadito [illegible] del complottto nei suoi confronti. Per sottolineare l'importanza dell'interrogatorio incrociato era presente ieri anche il sostituto procuratore nazionale dell'Antimafia Corrado Lembo oltre [illegible] sostituti del pool genovese Francesca Nanni, Anna Canepa e Pio Macchiavello. Oreste Abbona, difeso dall'avvocato Maurizio Barabino, ha ribadito l'a[illegible] avere ricevuto da Piccolo una volta la settimana circa 5 grammi di droga [illegible] di avere lavorato come agente provocatore della Dia negli anni '83-'84. L'avvocato Ricco avrebbe fatto [illegible] la contradditorietà di questa dichiarazione con quanto Abbona aveva detto in passato [illegible] cioè che le consegne sarebbero avvenute due volte alla setti[illegible] E, inoltre, secondo la difesa di Piccolo, [illegible] pentito non sarebbe stato in grado [illegible] specificare luoghi e date. Ma Abbone avrebbe indicato [illegible] nuovo testimone. [a. l.]

Il territorio della provincia [illegible] Genova è stato diviso in tre ambiti

Parte la caccia al cinghiale

Si può sparare solo al mercoledì e alla domenica

GENOVA. Oggi nelle quattro province liguri si apre la caccia al cinghiale esclusivamente per le squadre appositamente costituite. L'autorizzazione [illegible] per i soli giorni [illegible] mercoledì [illegible] domenica [illegible] al 31 dicembre.

Per consentire [illegible] razionalizzazione dell'esercizio [illegible] torio il territorio [illegible] provincia è stato diviso in tre ambiti di caccia in modo che in ognuna delle [illegible] agisca una delle 130 squadre presenti, costituite da un numero di cacciatori che [illegible] da 15 [illegible] 50. Le squadre devono collaborare creando p[illegible] per abbeverare gli animali nei periodi di siccità, organizzare eventuali battute di sfoltimen[illegible] quando il numero degli ungulati fosse troppo massiccio.

L'assessore agli ambiti naturali, Rossella D'Acqui, spiega che ciò è necessario per mantenere l'equilibrio tra le varie classi d'età. Il numero dei cinghiali che [illegible] possono abbattere quest'anno, nella sola provincia di Genova, [illegible] fissato in 24000, di cui 1300 giovani (i capi con manto striato o rossiccio) [illegible] 1100 adulti. In prossimità di strade, crocevia e sentieri le squadre devono indicare i [illegible] della [illegible] oltre che con tabelle fisse, mediante cartelli con scritta rossa catarifrangente su sfondo bi[illegible] [illegible]stribuiti dalla provincia. [g. vi.]

SOS ANIMALI

Numero verde provinciale

La Provincia di Genova ha istituito il 167055067, un numero verde telefonico per il soccorso agli animali selvatici in [illegible]. Il servizio, in funzione [illegible] ottobre, [illegible] stato presentato ieri mattina dall'assessore agli ambiti naturali Rossella D'Acqui. Permetterà il recupero [illegible] animali, su segnalazione telefonica dei cittadini, e la successiva cura: i mammiferi [illegible] veterinario convenzionato [illegible] gli uccelli [illegible] Lipu. La struttura funzionerà tutti i giorni, sabato [illegible] domenica compresi, dalle 8 [illegible] le 17. Saranno gli agenti provinciali [illegible] rispondere alle chiamate [illegible] a recuperare gli animali, che non [illegible]no mai toccati, [illegible] raccomandano gli esperti, se [illegible] personale addestrato. Dopo [illegible] periodo [illegible] riambientamento, reintrodotti nel loro habitat. Tra gli animali selvatici in difficoltà gli uccelli [illegible] molto numerosi. «I recuperi [illegible] 1996 - dice Luca Baghino delegato regionale della Lipu - sono stati circa 600». [a. p.]

Sentenza a Bologna

«Il [illegible] Otelma [illegible] è un ciarlatano» Parola di pretore

GENOVA. Il «Divino Otelma», al secolo Marco Belelli, non [illegible] un ciarlatano, ma anzi egli stesso fu raggirato da [illegible] agente provocatore [illegible] questura di Bologna che gli telefonò per incontrarsi con lui fingendo di avere dei problemi sentimentali. Queste e altre valutazione hanno indotto il pretore civile [illegible] Bologna Carlo Maria Verardi a dare ragione a Otelma e al [illegible] difensore, l'avvocato Franco Rossetti, che chiedevano fosse annullata una sanzione di due milioni [illegible] lire commi[illegible] mago [illegible] l'accusa di [illegible]re violato le [illegible] del testo unico di pubblico sicurezza «per avere esercitato il mestiere di ciarlatano». Il pretore, in sostan[illegible] nel sottolineare che il fenomeno dell'esoterismo riguarda in Italia almeno 10 milioni di persone, ricorda anche che la norma è [illegible] pensata per combattere chi agiva nelle pubbliche piazze, ma non tout court per sanzionare il fenomeno dell'occultismo. [a. l.]

Un locale su tre piani con piste da ballo, bowling, ristoranti e sala video

Loano, market del divertimento

Ai Pozzi un «mostro» per 5000 persone

LOANO. Un «supermarket del divertimento» su tre piani con locali a tema [illegible] soprattutto con un settore per il ballo da 6 mila posti. E' il progetto che ha in mente Pietro De Giovanni, patron della maxidiscoteca Ai Pozzi [illegible] Loano. Nel giro [illegible] poche settimane il progetto di [illegible] sarà presentato in Co[illegible]. De Giovanni fa sul serio, [illegible] pronto ad un investimento multimiliardario se sarà sostenuto e soprattutto «se sarà accolta la [illegible] idea di locale di grande richiamo».

Ai Pozzi è attualmente in gestione. Anche quest'anno è finito nel mirino dei vicini «colpiti dai volumi degli amplificatori» che hanno ottenuto la chiusura del locale anche [illegible] oramai [illegible] stagione conclusa. Spiega De Giovanni: «Se proponessimo i big dello spettacolo ai prezzi [illegible] Montecarlo, pur in un locale magnifico, avremo solo dei grandi vuoti. L'unica soluzione [illegible] quandi quella di [illegible] locale molto grande, pulito, con prezzi normali [illegible] biglietti. Per funzionare tutto l'anno non bastano i grandi personaggi e solo un settore discoteca anche se nuovo e al coperto». Da qui l'idea di [illegible] supermarket del divertimento» che prenda il posto dell'attuale struttura all'aperto su un'area di circa 25 mila metri quadrati [illegible] cui la metà destinata a parcheggio. De Giovanni [illegible] progettando un contenitore [illegible] al piano interrato [illegible] grande bowling, al piano terra lo spazio discoteca-spettacoli da 5 mila posti diviso all'occorenza [illegible] tre settori (dance, latino [illegible] liscio-revival), al primo piano [illegible] grande piazza intorno alla quale si affacciannno numerosi locali tipici (brasiliano, tedesco [illegible] altri) in cui c'è da mangiare, [illegible] ballare e musica. Il progetto di De Giovanni coincide con gli indirizzi del Piano regolatore generale. Il prg consente un grande locale [illegible] dall'altezza limitata [illegible] soli 4 metri. L'idea [illegible] De Giovanni va ben oltre. In questa [illegible] di polemiche [illegible] parte del sindaco di Loano e [illegible] tutta l'amministrazione [illegible]nale [illegible] arriuato sempre un grande sostegno Ai Pozzi.

Augusto [illegible]



Un megaprogetto per trasformare i «Pozzi» in un locale da cinquemila persone

Discoteche, una crisi profonda

Calo di presenze del 40 per cento I giovani preferiscono il piano-bar

La stagione estiva '97 [illegible] [illegible] delle più difficili per i gestori [illegible] locali da ballo del Savonese.

Il calo [illegible] presenze, anche [illegible] fonte Siae, [illegible] variato dal 20 al 40 per cento con pochissime eccezioni. Oltre alla generale riduzione [illegible] pubblico giovane, più evidente in settimana, si è evidenziata la concorrenza alla discoteche tradizionali [illegible] discobar, dei «locali» on the beach di molti stabilimenti balneari e in generale dei music-bar. Tutto questo [illegible] provocato molte polemiche anche [illegible] le discoteche sono le prime, giustamente, a farsi «la guerra» a s[illegible] di biglietti omaggio o riduzioni. Un altro segnale della crisi [illegible] si rilerva dal forte calo del pubblico pagante. Gli omaggio [illegible] in generale la scelta della serata [illegible] forfait ha fatto svanire migliaia di presenze. Sino [illegible] pochi anni fa, al sabato sera, [illegible] pochi sfuggivano al biglietto con il prezzo pieno, almeno [illegible] locali più frequentati. Nell'estate '97 per molte discoteche il «prezzo pie[illegible]» è stato quasi un miraggio. Colpa dei prezzi? Niente [illegible] più sbagliato. L'ingresso [illegible] [illegible]diamente (al sabato) [illegible] 20-25 mila lire [illegible] 5 o 6 anni fa.

[illegible] i locali notturni [illegible] anche finiti nel mirino «dei vicini di [illegible] Fra i casi più controversi, oltre a quello de Ai Pozzi di Loano, anche il deor musicale del Lord Nelson Pub di Spotorno. Esposti e petizioni sono arrivati alle forze dell'ordine e agli organi di stampa.

In molti casi, per l'ubicazione dei locali stessi, non c'è soluzione. O la musica e il ballo [illegible] il silenzio. Il sindaco [illegible] Loano, Francesco Cenere, è stato [illegible] più esplicito. Ha detto: «Chi [illegible] il silenzio vada in vacanza nell'entroterra. Il prossimo anno anche le manifestazioni [illegible] Comune [illegible] prorogate di un'ora».

A Noli, per l'autunno, si annuncia l'ennesima «battaglia» contro il Verti Club (ex cinema Cristallo). [a. r.]

Chiarito il «giallo» dell'assegno

Caso Riccio: confronto tra Piccolo e il pentito

«E' una montatura, un complotto Abbona si arrampica sugli specchi»

SAVONA. [illegible] tutta una monta[illegible] Un complotto [illegible] mio dan[illegible] Chi l'ha ordito? [illegible] un'idea, ma me la tengo per [illegible] L'ex maresciallo dei carabinieri Angelo Piccolo, già braccio [illegible] del colonnello dei Ros Michele Riccio, detenuto [illegible] quattro mesi, ha appena terminato [illegible] confronto a Palazzo di giustizia di Genova [illegible] il pentito Oreste Abbona, [illegible] lo accusa tra l'altro [illegible] avergli venduto per due anni cocaina proveniente dai sequestri.

Il «faccia a faccia» è durato oltre cinque [illegible]. Erano presenti, oltre ai legali, l'avvocato Ricco per Piccolo e l'avvocato Barabino per Abbona, i magistrati della Dda genovese e Corrado Lembo della Divisione nazionale antimafia, applicato a Genova dall'inizio dell'inchiesta che ha portato in [illegible] Riccio e la sua «mitica squadra» con accuse che vanno dalla detenzione e spac[illegible] [illegible] droga al peculato, falso e gestione «troppo disinvolta» dei pentiti.

Il contenuto dell'udienza è stato [illegible] dai magistrati. Il confronto avrebbe visto Piccolo cercare di smantellare le [illegible] di Abbona. L'avvocato Ricco avrebbe anche chiarito la circostanza dell'assegno che il pentito sostiene [illegible] [illegible] dato all'ex maresciallo, dall'importo di 6 milioni 700 mila a pagamento della droga ricevuta. Secondo gli accertamenti [illegible] legale, l'assegno risulta sì «girato» ad Abbona sul conto corrente di Piccolo, ma anche che i soldi [illegible] abbia incassati lo [illegible] pentito, parte pres[illegible] lo sportello bancario [illegible] il re[illegible] per compensi chiesti [illegible] Piccolo per [illegible] sua collaborazione.

Al termine dell'udienza, Piccolo ha rilasciato brevi dichiarazioni. «E' tutta [illegible]a montatura. Aspetto [illegible] fiducia che i magistrati se ne convincano». E ancora: «Le bugie hanno le gambe corte. Il pentito non [illegible] credibile. Si arrampica sugli specchi, si [illegible] screditato oltre misura per sostenere la sua tesi». E ha ribadito l'ipotesi del complotto. [f. p.]



Il colonnello Michele Riccio

Gli abitanti denunciano il degrado di strade e marciapiedi

«Troppi rioni abbandonati»

Duro attacco al sindaco di Albissola

[illegible] «Siamo abitanti di serie B?». La domanda, rivolta agli amministratori comunali, [illegible] della gente che risiede nelle vie Giordano, Verdi, del Forte, Mascagni, e che denuncia una preoccupante situazio[illegible] di degrado nel loro quartiere.

«Siamo stufi di vivere in una [illegible] che definirla porcile è an[illegible] poco - spiegano i residenti -. In via Giordano abbiamo cani che disturbano e abbaiano in continuazione; in via Verdi si vive ossessionati da camion [illegible] rimorchio che ogni giorno e a qualsiasi ora caricano [illegible] scari[illegible] materiale edile facendo manovre difficoltose e pericolose per i pedoni, rompendo il manto stradale. In quanto a via Mascagni, dove sono già accaduti furti [illegible] scippi, la strada e il marciapiede [illegible] rotti e [illegible] la luce. E' possibile che all'alba del [illegible] [illegible] debba costringere i cittadini che pagano le tasse [illegible] sopportare questa situazione?»

Data l'ampia illuminazione delle vie Rogazioni, Perata, Negri, Orizzonte, gli abitanti delle strade degradate propongono agli amministratori di togliere qualche lampione dalle strade «privilegiate» per sistemarli da loro: «E sì che in Albissola lavori pubblici [illegible] [illegible] stati fatti, come [illegible] [illegible] organizzate belle mostre, bei concerti. Ma non per noi, abitanti di serie B costretti [illegible] ringraziare la pizzeria 'Il Fortino', che [illegible] dà un po' di luce». E concludono: «Vorremmo che gli amministratori facessero [illegible] esame di coscien[illegible] [illegible] rispondessero alle nostre richieste mettendo in azione l'ufficio dei Lavori pubblici [illegible] inviando i vigili a verificare le condizioni degradate del nostro quartiere». [a. z.]

ALBISSOLA

«Vermi nel risotto?»

«Risotto al pomodoro, [illegible] con vermetti. E' questo il primo che sarebbe [illegible] servito ieri durante la mensa ai bambini della elementare di via Garbarino». La segnalazione è [illegible] fatta da un gruppo di genitori che alle 16, quando i figli sono usciti da scuola al termine del «rientro» hanno saputo che nessuno dei piccoli alunni aveva mangiato il risotto. Questa mattina un campione del primo piatto verrà consegnato all'ufficio di igiene p[illegible] [illegible] verifica. Secondo i genitori di molti ragazzi la qualità della [illegible] scolastica, fornita al Comune da una ditta privata, non è delle migliori, [illegible]prattutto per i cibi precotti somministrati ai ragazzi. «Non è la prima volta che accadono [illegible] di questo genere - hanno segnalato madri e padri preoccupati - Visto che la mensa nei giorni di rientro [illegible] obbligatoria, vorremmo che fosse almeno garantita la qualità e la freschezza dei prodotti usati». [a. z.]

Condannato piemontese

Accusa un albanese di [illegible] capriolo [illegible] una calunnia

SAVONA. Ha accusato un albanese di [illegible] cacciato un capriolo [illegible] il «laccio», un g[illegible] di trappola proibita, utilizzata dai bracconieri.

Gerardino Bonaiuto, [illegible] anni, [illegible] Ceva, via al Forte 10, è stato incriminato per calunnia. Ieri mattina dinanzi al gip di Savona Fiorenza Giorgi [illegible] patteggiato 10 mesi [illegible] [illegible] giorni [illegible] reclusione, pena sospesa.

Bonaiuto aveva presentato denuncia, rilasciando una dichiarazione spontanea agli uomini del Corpo Forestale [illegible] Stato, in servizio presso la caserma di Savona. L'uomo ha [illegible]sato [illegible] bracconaggio [illegible] di maltrattamento di animali, sapendolo innocente, Hidri Perparim, cittadino albanese che risiede a Cuneo in [illegible] Cacciatori delle Alpi. Il capriolo sarebbe stato catturato [illegible] località Mania, nel Savonese. Accusa che [illegible] [illegible] trasformata in calunnia: ieri [illegible] condanna. [f. p.]

Aperti i cantieri

Stella, decollano i lavori pubblici della [illegible] giunta

STELLA. Decollano, nel comprensorio, i primi lavori pubblici del programma della lista del sindaco Nino Vicenzi.

Si [illegible] iniziati i lavori [illegible] adeguamento della scuola media alle nuove normative, con ampliamento di un'ala, [illegible] sono state avviate le procedure per sette «fosse Imhoff» che, nel rispetto della legge Merli, serviranno a mettere [illegible] norma gli scarichi fognatizi in alcune località ancora prive di terminali.

«Ci stiamo attivando per dare anche il via all'appalto per la sistemazione della strada [illegible] accesso al cimitero di Stella San Martino - spiega il sindaco - dove realizzeremo anche un parcheggio. Abbiamo inoltre stan[illegible] 114 milioni per interventi di prevenzione ai [illegible] alluvionali». Intanto, gli abitanti di località Reverdita, rimasti domenica senza acqua, hanno protestato con la società che gestisce l'acquedotto. [a. z.]

Il dramma di Borghetto

E' fuori pericolo l'uomo accoltellato domenica dal padre

BORGHETTO S.S. E' fuori pericolo Fabio Anversa, 29 anni, il giovane di Borghetto S. Spirito ferito dal padre Angelo, 59 anni, con una coltellata al basso ventre.

Il fendente non ha raggiunto organi vitali. I medici del reparto di Chirurgia generale del [illegible]. Corona non hanno ancora sciolto la prognosi, ma hanno confermato che il giovane non [illegible] in pericolo [illegible] vita. L'episodio è avvenuto domenica [illegible] [illegible] alloggio di via Michelangelo 4. Fabio Anversa sarebbe rientrato a [illegible] ubriaco, svegliando il padre. Questi avrebbe rimproverato il figlio, che lo avrebbe aggredito. Angelo Anversa si sarebbe rifugiato in cucina, avrebbe preso un coltello e l'avrebbe puntato contro il figlio: è stato denunciato per [illegible] omicidio. [illegible] dramma che ha [illegible] via Michelangelo e Borghetto, dopo anni di tranquillità ritrovata. [f. p.]

In tribunale 7 imputati-vip per una tentata speculazione edilizia che destò scalpore

Con l'operazione Rotonda Cap Ampelio cercarono di aggirare leggi e divieti?



La Rotonda di Cap Ampelio sulla quale avrebbe dovuto sorgere un grande albergo. [illegible] riquadro: Renata Olivo

SANREMO. Un albergo a 5 stelle al posto della Rotonda di Cap Ampelio. Un grand hotel esclusivo e lussuoso dove da anni si ergono i ruderi [illegible] quello che un tempo fu [illegible] casinò. Un investimento di miliardi. Una speculazione, [illegible] [illegible] anche un intervento [illegible] bonifica.

Per quell'operazione, naufragata in dirittura d'arrivo per l'intervento [illegible] ministro dei Beni Ambientali dell'epoca, Alberto Ronchey che [illegible] [illegible] [illegible] il vincolo ambientale e architettonico, [illegible] finiti nei guai amministratori, funzionari dello Stato, addirittura un comandante [illegible] porto e un docente universitario. Tutti [illegible] nati [illegible] un'unica accusa: abuso d'ufficio. Avrebbero favorito la società costruttrice - la Casinò s.r.l. di Mauro Mannini - permettendo [illegible] progetto di godere [illegible] una corsia preferenziale e di ottenere autorizzazioni e permessi a tempo di record.

Ora, per quell'inchiesta che ha stroncato [illegible] politiche e professionali, sono comparsi davanti al gip Eduardo Bracco [illegible] l'udienza preliminare i presunti responsabili dello scandalo: l'ex sindaco di Bordighera, [illegible]ata Olivo; l'ex vicesindaco Ulderico Verrando; l'ex assessore Pasquale Mileto; l'ex consigliere comunale di maggioranza Luigi Borrelli, l'ex comandante [illegible] porto di Imperia, Giovanni Biso e il professor Gian Carlo Moretti, docente di diritto amministrativo all'università di Genova. E ovviamente, l'amministratore della «Casinò s.r.l.», Mauro Mannini.

Una prima udienza [illegible] [illegible] svolta il 13 giugno scorso. Il gip, dopo avere sentito gli imputati e il rappresentante dell'accusa, Marcello Basilico, aveva rinviato la pratica al 1° ottobre per gli interventi della difesa.

E oggi toccherà a loro tentare di [illegible] il [illegible] dell'accusa, dimostrare che il progetto [illegible] beneficiò di alcuna protezione, che tutto si svolse alla luce del sole. Sono attesi gli interventi degli avvocati De Francisi, Quaregna, Magar, Vernazza. Tutti dovranno [illegible]frontare il caso-Rotonda in funzione delle accuse [illegible] ai loro clienti dalla Procura. «Nessuna speculazione, [illegible] favoritismo» ha sempre sostenuto il collegio della difesa sottolineando [illegible] la pratica venne portata all'approvazione in oc[illegible] delle Colombiadi. Come moltissime altre opere in tutta la Liguria. Senza voler nasc[illegible]dere e travisare nulla.

Nel corso della prima udienza preliminare l'accusa aveva chiesto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Il gip aveva rinviato la discussione della difesa e [illegible] camera di consiglio all'autunno per p[illegible] esaminare in modo approfondito le numerose memorie e perizie tecniche presentate dalla difesa.

Gli ex amministratori erano stati indagati dalla Procura per abuso d'ufficio per avere approvato un progetto nonostante il parere contrario di alcuni uffici comunali; [illegible] comandante [illegible] per avere concesso [illegible] autorizzazioni di pertinenza demaniale e il professor Moretti nella sua veste [illegible] consulente del Comune. Aveva firmato [illegible] parere che supportava l'indirizzo della giunta Olivo e si era trovato sotto inchiesta.

Nel [illegible] dell'indagine [illegible] magistratura erano stati sfiorati dall'accusa [illegible] abuso d'ufficio anche il costruttore e il progettista. Poi prosciolti nella fase istruttoria.

Oggi il gip Bracco, dopo avere sentito la difesa, dovrà decidere se disporre [illegible] rinvio a giudizio dei [illegible] indagati e emettere nei loro confronti [illegible] [illegible] [illegible] non luogo a procedere. Una camera di consiglio che si preannuncia particolarmente calda. E che potrebbe segnare la rinvincita [illegible] amministratori comunali scomparsi dalla scena dopo lo scandalo.

Gian [illegible] [illegible]

MUSEO NAVALE

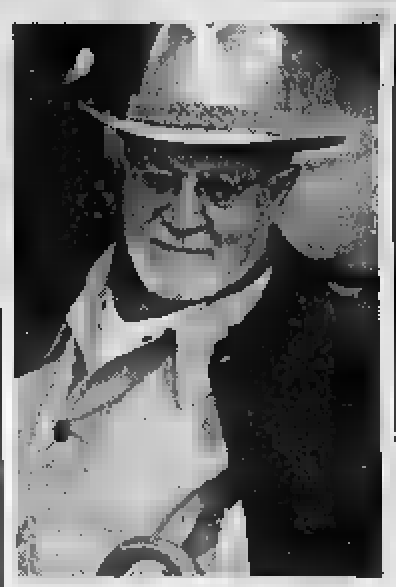


Giacca e feluca della Marina inglese

[illegible] Museo Navale Internazionale del Ponente Ligure di Imperia si è arricchito di un altro importante cimelio: una giacca e una feluca [illegible] Marina Inglese (la «Royal Navy»). L'uniforme, che risale all'Ottocento e sulle maniche della quale sono riportati i gradi [illegible] capitano di corvetta, è stata acquisita grazie al concorso del Rotary Club di Imperia. Lo stile è quello delle uniformi nelsoniane dell'inizio del 19° secolo. Come rileva il comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo, «singolare è il contenitore metallico della feluca, anch'esso di epoca napoleonica». [e. f.]

Nizza: la seconda moglie del figlio ne ha chiesto la restituzione

Reclamati i quadri di Matisse Forse lasceranno il museo



Il pittore Henri Matisse morì [illegible] '54

NIZZA. Il [illegible] Matisse di Nizza, inaugurato cinque anni fa, rischia di perdere opere [illegible] celebre pittore per un valore di circa 20 milioni di franchi, al cambio circa 6 miliardi di lire. Tutto nasce dal contenzioso innescato dalla famiglia del grande artista, che chiede la restituzione [illegible] una cinquantina di disegni e di oltre sessanta fra incisioni e sculture. L'azione legale è stata intrapresa da Marie Matisse, seconda moglie di uno [illegible] figli del pittore, che ha [illegible] di passare all'attacco dopo lunghe (e infruttuose) trattati[illegible] con gli amministratori [illegible] Nizza e la direzione del museo, iniziate in pratica all'indomani dell'apertura dell'impianto.

La donna ha fatto sapere di [illegible] [illegible] di aspettare e, tramite un avvocato di Parigi, [illegible] vuole fare applicare una clausola che prevederebbe [illegible] restituzione delle opere esposte nelle sale della grande struttura, la quale fra l'altro attende ancora di [illegible] completata. La tesi è quella del deposito temporaneo dei dipinti e [illegible] altre testimonianze dell'arte di Matisse: il perfezionamento del passaggio di proprietà a benefi[illegible] del [illegible] [illegible] sarebbe avvenuto proprio a [illegible] [illegible] mancato accordo con [illegible] famiglia dell'artista.

Una delle [illegible] che hanno scatenato la battaglia legale [illegible]rebbe la gestione delle opere custodite nelle sale della grande pinacoteca. Non solo, i successori diretti avrebbero preferito una loro collocazione diversa, magari in un museo più piccolo e accogliente di quello attuale, [illegible] cui allestimento ha richiesto fra l'altro massicci investimenti. E altro denaro dovrà essere speso per portare a termine i lavori dell'intero progetto.

Henri Matisse è [illegible] degli artisti che hanno lasciato un'impronta indelebile in questo secolo. Poco più che trentenne si segnal[illegible] come capo spirituale [illegible] «fauves», che tendevano a ritrovare la purezza dei mezzi espressivi. E col passare degli anni, [illegible] [illegible] pittura si fece [illegible]pre più essenziale, spesso sinuosa, arabescante, e con l'im[illegible] di colori vivaci. Celebri alcuni suoi dipinti ispirati alla danza, come le nature morte. Si spense a Nizza nel '54, all'età di 85 anni. [g. mi.]

Deliberata dal Consiglio una mini-lottizzazione per realizzare 8 garages interrati

Diano Marina avrà nuovi parcheggi

E 8 giovani saranno assunti per lavori socialmente utili

DIANO MARINA. Nuovi spazi per automobili, in parte pubblici in parte privati, sorgeranno in una delle zone più frequentate e meno dotate di parcheggi di Diano Marina. Il Consiglio comunale ha infatti approvato l'altra sera una mini-lottizzazione che consentirà al proprietario di un terreno di via Cesare Battisti, poco prima del [illegible] via che porta da una parte a Castello e dall'altra a San Pietro, la realizzazione di otto garage, tutti interrati.

Spiega a tal proposito il vice sindaco dianese, Elio Novaro: «L'amministrazione comunale ha valutato l'iniziativa del privato molto utile per una [illegible] di motivazioni. In primo luogo, la realizzazione degli otto garage non guasta l'ambiente perché i box sorgeranno sottoterra. Lo strumento urbanistico approvato consentirà, [illegible] volta realizzata l'opera, di ospitare altrettante auto che spariranno quindi dalla strada. In secondo luogo l'Amministrazione potrà usufruire dello spazio in superficie che sarà probabilmente adibito ancora a parcheggio. Il tutto, in una zona che è fortemente carente [illegible] spazi pubbli[illegible].

[illegible] seconda decisione adottata dal Comune riguarda, invece, il progetto per lavori socialmente utili che dovrebbe assicurare l'assunzione [illegible] [illegible] giovani con una retribuzione mensile di [illegible] mila lire al me[illegible]. Spiega in merito lo stesso vicesindaco Novaro: «La copertura finanziaria per questo progetto viene assicurata dalla Regione. Noi dobbiamo solo effettuare le dovute richiesta. L'ammontare del finanziamento coprirà le retribuzioni che ammontano a circa 800 mila lire al mese. Le assicurazioni e i contributi previdenziali [illegible] poste invece a carico [illegible] Comune».

Novaro precisa che gli assunti dovranno essere impiegati per la pulizia dei torrenti e dei sentieri che portano nelle varie frazioni nonché nella pulizia degli arenili. Tutti passaggi che, soprattutto nel periodo invernale, sono spesso trascurati con evidenti conseguenze.

Aggiunge l'amministratore: «Abbiamo questa necessità perchè d'inverno, un po' a cau[illegible] del turismo climatico del quale beneficiano gli anziani, un po' perché i proprietari delle seconde [illegible] ritornano spesso nella nostra cittadina, a Diano Marina c'è sempre gente. Lasciare sporca la spiaggia, che costituisce un punto nel quale la gente si ritrova per passeggiare sul lungomare, è fortemente dequalificante per l'immagine». [a. b.]

DIANO MARINA

Militi, nuovo comandante

L'ha presentato ai propri colleghi il sindaco Guglieri, durante il Consiglio. Un modo efficace e rapido per fare conoscenza reciproca. La Stazione dell'Arma di Diano Marina ha un nuovo comandante: è il maresciallo capo Aniello Guarnaschella, 37 anni, originario di San Felice a Cancello, in Campania, che ha diretto per circa otto anni il presidio [illegible] Ventimiglia Alta, uno dei più «caldi» della provincia. Guarnaschella sostituisce Francesco Nuzzo, che lavorerà nella città di confine.

Il neocomandante ha al suo attivo brillanti operazioni, l'ultima delle quali nel campo della lotta all'usura, operazione nata da segnalazioni dei cittadini. [illegible] [illegible] arrivo a Ventimiglia Alta gli abitanti gli avevano dato subito massima fiducia, ripagati con maggiore attenzione ai problemi della sicurezza. E a detta di chi ci vive, l'area, dove resistono comunque sacche di criminalità difficili da estirpare, è finalmente vivibile.

Dicono di lui i colleghi con i quali ha operato fianco a fianco: «Professionalmente ineccepibile. Un comandante che pretende, però dà molto ai suoi collaboratori». [m. v.]

I PROBLEMI DELL'AMBIENTE E DELLA [illegible]

Bocciato il progetto perché «riduttivo». Si chiede invece un'area che unisca Piemonte e Francia

Parco regionale Alpi liguri, il no dei verdi

L'obiettivo è di creare una zona protetta transfrontaliera



Per gli ambientalisti questa zona dovrebbe divenire area nazionale protetta

SANREMO. Gli ambientalisti bocciano il progetto della Provincia per l'istituzione del parco regionale [illegible] Alpi liguri. Lo considerano limitato, riduttivo rispetto alle possibilità [illegible] valorizzazione del patrimonio naturale dell'entroterra. E rilanciano chiedendo la creazione di [illegible] parco nazionale in grado di integrarsi da un lato con le aree già protette del Piemonte e dall'altro con il Mercantour, sul [illegible] francese.

«La proposta, caratterizzata da quattro minuscole aree tra loro separate, non è assolutamente condivisibile, sia dal punto di vista naturalistico sia da quello economico. [illegible] un progetto molto [illegible] dal [illegible] accettabile», sottolineano in un documento le associazioni ambientaliste riunite nel comitato per il «Parco delle Alpi liguri». E Dario [illegible]le, presidente, di Legambiente Sanremo, precisa che [illegible] i [illegible]nici, tra i quali alcuni direttori di parchi e docenti universitari, hanno confermato che il piano in questione è inadeguato e poco funzionale sotto tutti gli aspetti che devono caratterizzare un parco degno di questo nome. Fra l'altro, non vengono nemmeno sfruttate tutte le potenzialità per [illegible] vantaggi economici e occupazionali [illegible] le popolazioni interessate».

Da qui l'annuncio che il comitato si attiverà «presso gli organi istituzionali competenti per raggiungere l'obiettivo di un parco nazionale [illegible] si integri con le realtà piemontesi e francesi, formando una vasta area protetta transfrontaliera».

Il progetto della Provincia, che attende il parere della Regione, prevede in particolare il coinvolgimento delle valli Argentina, Nervia e Arroscia. Accanto a un [illegible] centrale, che comprende l'area [illegible] Pietravecchia e del Monte Saccarello, si sviluppano (a nord) le zone [illegible] Piancavallo-Tanarello e (a sud) della Foresta di Testa d'Alpe. Per la gestione del parco, si è pensato a un consiglio nel quale gli enti l[illegible]ali interessati abbiano la maggioranza. La Provincia vorrebbe far decollare il progetto entro il '98, ma il [illegible] [illegible] degli ecologisti potrebbe rimettere tutto in discussione.

[illegible] [illegible]

Dopo le suddivisioni [illegible] la polemica nelle sezioni Pigna e Castelvittorio

Territorio, «doppiette» in rivolta

La protesta per la ripartizione: «E' penalizzante»



Doppiette, un'altra tempesta

[illegible]. A Pigna e a Castelvittorio i cacciatori [illegible] rispettive sezioni [illegible] Fidc sono sul piede [illegible] guerra. Ce l'hanno in particolare [illegible] [illegible] presidente del loro ambito territoriale (Atc1), Gianni Ascheri, che è anche consigliere provinciale, per le questioni che riguardano la suddivisione del territorio in cui è possibile praticare l'attività venatoria. Gli sportivi considerano «poco [illegible] [illegible] ripartizione delle [illegible] e inoltre affermano [illegible] sentirsi penalizzati.

In una lettera mandata alla Provincia scrivono: «Ci sentia[illegible] discriminati per avere subito un diverso [illegible] a causa dell'apertura differenziata che ci ha obbligati a guardare, dai nostri confini, i cacciatori degli altri ambiti territoriali in piena attività».

Ancora: «A questo punto, vi[illegible] che le [illegible] istanze, [illegible]tate nelle assemblee, sono state rinnegate il giorno dopo, consi[illegible] [illegible] atteggiamenti impositivi e lesivi mostrati nei nostri confronti e che il doppio incarico [illegible] consigliere provinciale e presidente di Atc risulta illegittimo, chiediamo alla Provincia [illegible] trarre le dovute conclusioni, onde evitare gravi e più spiacevoli inconvenienti».

I cacciatori, senza mai nominarlo personalmente, chiedono insomma la testa di Ascheri. [illegible] non li si accontenterà, si intuisce, potrebbero adottare clamorose iniziative [illegible] protesta.

Il momento è particolarmente «caldo» anche perché [illegible] appassionati sono scontenti per altri motivi: per [illegible] legislazione eccessivamente pignola che limiterebbe l'attività, e per i costi altissimi legati a tasse e spese per mantenere cani e comprare armi e munizioni.

Dell'argomento s'è discusso in Consiglio provinciale. Presto il presidente Boscetto, l'assessore Sappa e alcuni funzionari andranno nelle zone in questione a rendersi conto di persona dei problemi. In previsione c'è la modifica al piano faunistico che scade tra due anni. Ma basterà a far tornare la calma? [d. bo.]

In arrivo Calindri, la Feldmann, Giuffré, Glauco Onorato e la Caprioglio

Teatro, Rapallo pigliatutto

Sette spettacoli, una folla di personaggi

[illegible] Riparte il teatro [illegible] Riviera di Levante, dopo una lunga estate di musica, canzoni, concerti, sfilate [illegible] cabaret, anche se [illegible] detto che in qualche occasione - vedi il Teatrino [illegible] Portofino e le varie rassegne itineranti - non sono mancate, al [illegible] là di risultati con sempre sorprendenti, proposte di taglio drammaturgico. Con la novità teatrale di Woody Allen «Una bomba in ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza e Debora Caprioglio, domenica [illegible] 16 novembre, si aprirà la stagione di prosa all'Auditorium delle Clarisse, in Piazzale Libia.

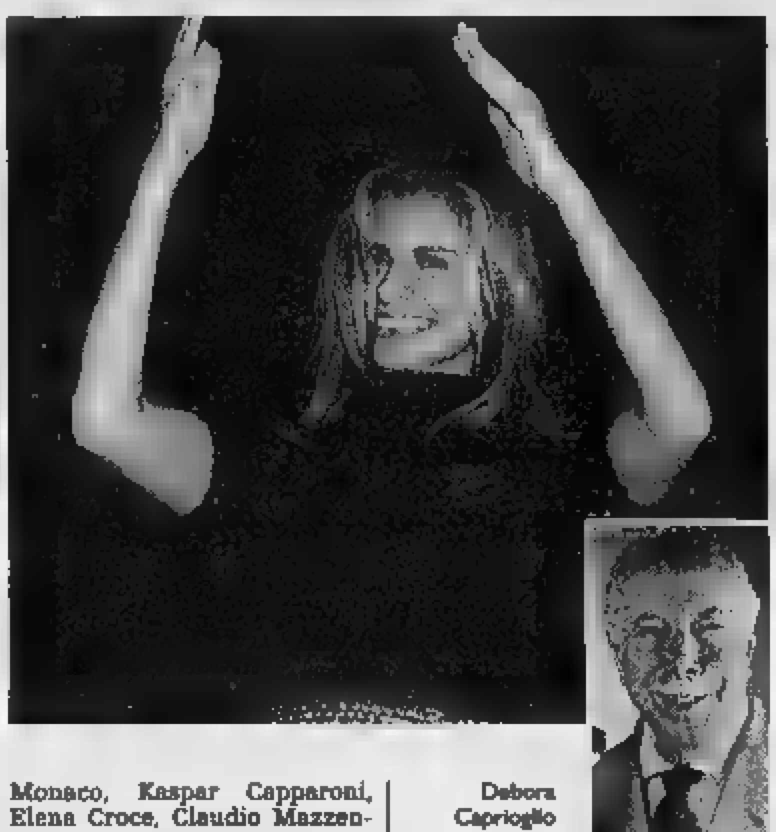
Una stagione che comprende [illegible] rappresentazioni di buon livello, con compagnie e attori [illegible] assoluto spicco che, sia pure per una sola sera, perchè i fitti calendari di impegni non per[illegible] praticamente repliche, fanno guadagnare a Rapallo un posto di rilievo nella circuitazione regionale.

Il programma è stato [illegible] sostenuto dal Comune di Rapallo che dopo i lavori di restauro ha posto la splendida «bomboniera» rapallese» al centro dell'attività legata alla cultura e agli spettacoli, legati soprattutto alla prosa.

Il cartellone, presentato ieri mattina nel [illegible] di una conferenza stampa, proseguirà sabato 13 dicembre con i «Sei p[illegible]naggi in cerca [illegible] autore» di Lui[illegible] Pirandello, con Mariangela D'Abbraccio, Sebastiano Lo Monaco, Kaspar Capparoni, Elena Croce, Claudio Mazzenga, diretti da Giuseppe Patroni Griffi.

A gennaio, il giorno dell'Epifania, Rapallo tornerà ad applaudire Ernesto Calindri che festeggia i suoi settant'anni di teatro [illegible] «Mercadet l'affarista», di Honoré De Balzac, ac[illegible] a Liliana Feldmann.

La stagione di prosa alle Clarisse continuerà giovedì 19 febbraio con [illegible] famosa [illegible] del grande Eduardo [illegible] Filippo: «Non ti pago», con Carlo Giuffrè, Antonella Morea, Piero Pepe, Anna D'Onofrio, Aldo De Martino, Claudio Veneziano e Massimiliano Gallo.



Debora Caprioglio ed Ernesto Calindri

Mercoledì 4 marzo sarà la volta [illegible] Simona Marchini e Daniele Formica. Una coppia di bravissimi interpreti per un divertente e intelligente testo [illegible] Giuseppe Manfridi intitolato: «Ahi, corpo crudele». Venerdì 17 [illegible] altro titolo famoso: «Le allegre comari di Windsor», di William Shakespeare, con Bianca Toccafondi, Glauco Onorato, Renato Campese e Diana De Toni. Sabato [illegible] marzo, [illegible] 10,30, la commedia verrà replicata [illegible] le scuole.

Sempre a marzo, martedì 31, al Teatro Auditorium delle Clarisse andrà [illegible] «La fortuna di nascere a Napoli», scritto, diretto e interpretato da Luigi [illegible] Filippo, [illegible] Carmen Iovine, Ciro Ruoppo, Enzo Perna, Vanessa Compagnucci, Ingrid Sansone, Flavia D'Amato, An[illegible] Esposito, Lucio Ciotola, Ivan Polidoro.

Oltre al programma annunciato, è possibile che, nel corso [illegible] stagione, la sala rapallese ospiti altri appuntamenti ed eventi musicali.

Per quanto riguarda la prosa, il [illegible] limitato di posti in dotazione al Teatro Auditorium della Clarisse (circa trecento) consiglia [illegible] pubblico [illegible] prenotare al più presto gli abbonamenti alla nuova stagione teatrale.

Gli appassionati di teatro del Tigullio attendono nelle prossime settimane novità anche dal Teatro Centrale di Santa Margherita e, forse, anche dal «Can[illegible]» di Chiavari [illegible] dall'«Ariston» di Sestri Levante. [m. b.]

Novità al cinema: da «Lolita» ad «Air Force One»

Musica etnica dal Marocco
Tursi, ricordo di Gandhi

Prosegue nel capoluogo ligure (e in Riviera) la settimana della musica [illegible] degli spettacoli nei locali e nelle sale [illegible] città. Anche questa sera, una bella [illegible] presa, [illegible] il concerto del gruppo [illegible] musicisti Gnawa del Marocco, [illegible] programma all'Auditorium Sant'Agostino, a Genova. Al cinema, tante le pellicole da vedere, con molte preferenze, da parte [illegible] pubblico genovese, per la «Lolita» di Adrian Lyne, [illegible] Jeremy Irons, Melanie Griffith, Dominique Swain.

GENOVA. Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, [illegible]ta di musica elettronica «360— Digital Club» con i dj Roby J e Paolo Driver. Il locale apre alle 18,30 per aperitivi [illegible] tanta [illegible]sica.

Concerto del gruppo Gnawa du Maroc, questa sera, alle 21, all'Auditorium Sant'Agostino, in piazza Negri, che torna nel capoluogo ligure dopo il grande successo [illegible] due anni fa al Festival Musicale del Mediterraneo.Provenienti [illegible] regione di Marrakesh, i Gnawa sono tutti membri di una Confraternita [illegible] diffusa in tutta l'Africa del Nord [illegible] in alcuni Paesi del Sahel. Il concerto, promosso da Echo Art nell'ambito delle iniziative per l'uscita del l[illegible] [illegible] cd «Musica, rito e aspetti terapeutici nella cultura mediterranea», è curato da Davide Ferraris De Negri. L'ingresso costa 15 mila lire.



Jeremy Irons in «Lolita» di Lyne

Festa dell'unità tedesca, oggi, dalle 18 alle 20, a Villa Brignole Sale, p[illegible] l'Istituto [illegible] Marcelline, in via Zara, per festeggiare [illegible] caduta del Muro di Berlino. Il pomeriggio di festa è [illegible] promosso dal console generale della Repubblica Federale di Germania Hans Burkhard Sauerteig. La manifestazione vuole ricordare l'unità ritrovata dai tedeschi trent'anni dopo la costruzione del Muro, nel 1961.

A Palazzo Tursi comincia oggi un percorso [illegible] tre incontri dedicati alla figura del Mahatma Gandi, a cinquant'anni dalla scomparsa. La prima conferenza sarà [illegible] [illegible] Donatella Dolcini, docente dell'Università Statale di Milano.

Molte le novità sul fronte cinematografico nelle sale [illegible] prima visione genovesi. Fra le pellicole più «gettonate», «Air For[illegible] One», con Harrison Ford [illegible] Glen Close, all'Augustus, «Ovosodo», di Paolo Virzì, con Nicoletta Braschi [illegible] un gruppo di bravissimi esordienti [illegible] Lux, «lolita», di Adrian Lyne, [illegible] Jeremy Irons, Melanie Griffith [illegible] Dominique Swain, al Verdi, in via XX Settembre, «Batman e Robin», di Joel Schumacher, con Arnold Schwarzenegger, Uma Thurman, George Clooney [illegible] Alicia Silverstone, al San Siro [illegible] Nervi e, naturalmente, «il mondo perduto - Jurassic Park», all'Universale. In arrivo, nei prossimi giorni, anche «Soldato Jane», con Demi Moore, che a colpi di spot sta passando in questi giorni su [illegible] le reti televisive. Molta curiosità da parte del pubblico per «Lezioni di tango», infuocata storia d'amore tra una [illegible] regista [illegible] un ballerina a Buenos Aires, in cartellone al Corallo (sala 1).

PARAGGI. Al Barracuda, drink food e music della Teresina, in via Dei Mulini (in fondo alla piazza dei posteggi). Alle 22, [illegible] dal vivo con The Howlers. Il locale resterà aperto fino a tarda notte. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO DUCALE/1

La mostra di Andy Warhol

Buon successo della mostra di Andy Warhol, nel Sottoporti[illegible] di Palazzo Ducale, ricca di un centinaio di lavori su tela, [illegible] pezzi unici, bozzetti, fotografie, video, provenienti in gran parte da collezioni private. La mostra dedicata al padre della Pop Art è aperta dalle 9 alle 21, l'ingresso costa 12 mila lire (ridotti [illegible] mila, 6 mila per le scuole).

PALAZZO DUCALE/2

I miraggi di Frediani

Si [illegible] inaugurate ieri al Ducale le mostre «Miraggi», di Sergio Fedriani, ospitata nel Porticato, alla Galleria San Lorenzo e, al Centro della Creatività, la rassegna «Me.Ta.Me», installazioni, dipinti, video e libri [illegible] dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune c[illegible] le opere di Bruno Meneghelli, Renza Tarantino e Roberto Merani. Dopodomani, venerdì, aprirà i battenti la mostra «Liberiamoci! L'educa[illegible] ai sentimenti attraverso i libri per l'infanzia», circa ottanta illustrazioni originali [illegible] autori provenienti dai vari Paesi del Mondo, in particolare dall'Europa Orientale. La mostra è ospitata nella Loggia degli Abati.

[illegible] DUCALE/3

I disegni [illegible] bambini

Mostra didattica nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale con i disegni dei bambini dell'Officina [illegible] Riri Negri. L'ingresso è libero.

SESTRI PONENTE

L'arte del tappeto [illegible] Bagnara

Da Bagnara è aperta la mostra mercato «I colori [illegible] deserto» che espone tappeti tribali dei nomadi persiani. La mostra resterà aperta fino al 18 ottobre.

GALLERIA S. [illegible]

La mostra [illegible] Cividino

La Galleria San Bernardo, in piazza San Bernardo 64, a Genova, ospita fino al 18 ottobre la [illegible] del pittore genovese Andrea Cividino.

[illegible]

Serata di solidarietà

I Lions Club e il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce hanno promosso un incontro, venerdì 3 ottobre, per [illegible] ricostruzione del Centro di Solidarietà [illegible] Genova, fondato [illegible] presieduto da Bianca Costa. La serata, che avrà inizio alle 21,15, prevede la presentazione delle attività del Museo, una serie di [illegible] guidate [illegible] un cocktail.

MUSEO DORIA

Laghi di Liguria

Rassegna dedicata [illegible] laghi naturali e artificiali di Liguria al Museo Civico di Storia Naturale «G. Doria». La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

MUSEO CHIOSSONE

L'elmo giapponese

Una mostra sulla storia dell'elmo giapponese kabuto e di altri copricapi [illegible] maschere da guerra di [illegible] tipologie tradizionali ed esotiche è aperta fino al 15 novembre nel museo [illegible] arte orientale «Chiossone», a Villetta Dinegro, [illegible] Ge[illegible].

NERVI

Le Raccolte Frugone

Aperte al pubblico, a Villa Grimaldi, a Nervi, le visite alle Raccolte Frugone, due importanti collezioni [illegible] artisti italiani e stranieri dell'Ottocento [illegible] Novecento. Orario 9-19.

VALTREBBIA

Omaggio [illegible] Vinzoni

Aperta [illegible] Montebruno, in Valtrebbia, fino a 30 settembre la mostra «Omaggio a Matteo Vinzoni», cartografo della vallate genovese.

[illegible]

I capolavori in cattedrale

Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956 [illegible] progetto di Franco Albini, [illegible] struttu[illegible] considerata un capolavoro a livello internazionale per le opere d'arte in [illegible] ospitate. [illegible] Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30. ingresso dalla Cattedrale.

[illegible] REALE

Visite alla Galleria

Aperta dalle 9 alle 19 la Galleria di Palazzo Reale, in via Balbi, fra i più belli degli antichi palazzi genovesi. L'ingresso al Palazzo Reale [illegible] Genova, già Balbi Durazzo. Ingresso lire 8 mila.

VOBBIA

Visite [illegible] Castello della Pietra

Visite aperte, sabato prossimo, dalle [illegible] 14 alle ore 18, al Castello della Pietra [illegible] Vobbia. domenica l'antico [illegible] suggestivo maniero del piccolo centro della Valle Scrivia resterà aperto dalle [illegible] 10 alle ore 18, [illegible] orario continuato.

[m. b.]

Al Carlo Felice un ciclo di incontri che proseguirà fino [illegible] giugno: protagonisti anche Sciarrino e Vidolin

Musica e informatica: i progetti del Comunale

All'Auditorium un convegno e un concerto sulla sperimentazione

GENOVA. [illegible] mimo che muovendosi genera i suoni che lo accompagnano, un piccolo robot che esplora lo spazio intorno a sè, «esprimendo» le proprie sensazioni attraverso suoni con i quali crea un «dialogo» [illegible] l'uomo. Sono solo due esempi delle nuove frontiere che sul piano informatico si stanno aprendo e approfondendo nella direzione [illegible] un utilizzo anche musicale.

Sono stati proposti ieri nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa organizzata al Carlo Felice, al quindicesimo piano dove ha ospitalità un laboratorio [illegible] informatica musicale del DIST. Il Laboratorio è nato nel 1984 ed ha al suo attivo un'ampia attività di ricerca, progettazione, sviluppo e sperimentazione di tecnologie e sistemi informatici multimediali per [illegible] musica, [illegible] danza, il teatro.

Da circa un anno il Laborato[illegible] ha sede nel Teatro il che, come ha sottolineato il sovrintendente Nicola Costa, ha un significato importante perchè lega l'aspetto della ricerca e della sperimentazione ad [illegible] diretta produzione teatrale. Antonio Camurri, [illegible] delle anime [illegible] Laboratorio, ha illustrato [illegible] convegno che si terrà venerdì e sabato all'Auditorium Montale sul tema «Kansei, tecnologia dell'emozione».



Il compositore Salvatore Sciarrino

Camurri ha ripercorso rapidamente i rapporti fra l'informatica e [illegible] musica, ha sottolineato [illegible] «freddezza» del computer, la sua impossibilità ad «interpretare», così come ha ammesso la crisi del lives-electronics. L'informatica [illegible] si [illegible] orientando [illegible] l'approfondimento delle emozioni: i gesti, le azioni entrano in gioco determinando i suoni, modelli [illegible] interpretazioni potrebbero essere inserite nel computer che finora ha eseguito freddamente perchè non gli è mai [illegible]to «insegnato» ad «interpretare».

Un mondo, insomma, estre[illegible] affascinante che si sta cominciando a scandagliare con risultati probabilmente straordinari. Il convegno farà il punto sulla situazione. E venerdì sera ancora l'Auditorium offrirà un concerto esemplificativo [illegible] la proposta di esperienze differenziate, fra le quali alcune produzioni genovesi curate da Andrea Nicoli, Riccardo Dapelo e Giuliano Palmieri. Sarà [illegible] primo [illegible] un ciclo di incontri sull'informatica che coinvolgeranno vari musicisti (da Alvise Vidolin a Salvatore Sciarrino) fino a giugno.

Accanto al Convegno di venerdì sono state illustrate le varie manifestazioni collaterali che [illegible] sempre affiancano il cartellone del Carlo Felice contribuendo ad [illegible] allargamento del pubblico [illegible] soprattutto ad una sua maggiore informazio[illegible]. Manifestazioni, dunque, che si rivolgono a semplici appassionati (le conferenze illustrative per la lirica), ma che toccano in particolare il mondo della scuola a più livelli: partendo dalle scuole medie inferiori con la serie curata da Gino Tanasini (Ragazzi all'opera), salendo alle superiori con le conferenze «itineranti» di Giorgio De Martino, all'Università con cicli di incontri [illegible] seminari coordinati da Roberto Trovato o [illegible] un corso di scenografia istituito dalla Facoltà di Architetture per finire con i corsi di aggiornamento per gli insegnanti sul mondo dell'opera curati da Marco Jacoviello.

Roberto Iovino

[illegible] E NOTTE

[illegible]

La Ferrovia Genova-Casella

In funzione anche oggi la Ferrovia Genova-Casella, battezzata la «Ferrovia delle tre valli», in quanto attraversa, lungo un percorso [illegible] scartamento ridotto, la Valbisagno, la Valpolcevera. Il trenino per Casella parte [illegible] stazione di Piazza Manin, a Genova.

VILLA PALLAVICINI

Le visite al parco

Aperto oggi a Pegli il Parco Durazzo Pallavicini, un originale parco «romantico» realizzato nell'800. Possibile anche effettuare una gita in barca sul Lago Grande. Orario di visita: 9-19.

[illegible]

Concerti e gastronomia

Musica [illegible] gastronomia (oltre trenta ricette per gustare il filetto), alle 22,30, [illegible] Vaschetta - Hostaria e Filetteria, in via Piacenza, nel quartiere genovese [illegible] Staglieno. Questa sera, alle 22,30, musica [illegible] vivo e cover con il Duo il Gatto e La Volpe le «incursioni» del [illegible] chitarrista Giorgio Usai.

[illegible]

Tosi [illegible] Frantoio

«L'iperrealismo italiano» è il titolo della personale del pittore e mosaicista milanese Bruno Tosi, allestita [illegible] Frantoio, in via Giuncheto, [illegible] Le [illegible] ospita opere su tela a tecnica mista dal 1986 al 1997.

[illegible]

Aperto l'Ecomuseo

Aperto al Chiapparino di Orero, in Val Fontanabuona, l'Ecomuseo dell'ardesia, con oggetti e curiosità, fra cui il biliardo originale del film di Martin Scorsese [illegible] colore dei soldi», [illegible] Paul [illegible]wman e Tom Cruise.

[illegible]

La savana al Doria

«La savana [illegible] una stanza» [illegible] uno dei tanti allestimenti [illegible] Museo Civico Naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria che offre al visitatore le collezioni zoologiche tra le più ricche d'Europa in ventiquattro grandi sale d'esposizione. Il Museo è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. [m. b.]

L'appuntamento del 2000 coinvolgerà la Regione

La Liguria e il Giubileo
Vertice a Palazzo Ducale

[illegible] Incontro sulle iniziative e le manifestazioni culturali legate al Giubileo dell'anno Duemila, oggi pomeriggio, alle 15,30, nella Sala Liguria Spazio Aperto [illegible] Palazzo Ducale (Loggiato Maggiore), promosso dalla Regione Liguria, su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura [illegible] Turismo. L'atteso evento di [illegible] millennio dovrebbe coinvolgere diverse realtà della regione, anche [illegible] finora le modalità e i programmi restano da definire. Nel [illegible] della riunione, l'assessore Maria Paola Profumo illustrerà [illegible] Comuni, Province, Aziende [illegible] promozione turistica, Camere di Commercio [illegible] diverse categorie economiche, con i rappresentanti della Conferenza Episcopale ligure, delle diocesi [illegible] degli ordini religiosi [illegible] modo [illegible] applicazione delle due leggi, [illegible] nazionale e l'altra regionale, rigurdanti il grande evento [illegible] Duemila.

«Obiettivo di questo incontro - ha spiegato Maria Paola Profumo, in vista dell'imminente pubblicazione del decreto governativo sui percorsi e [illegible] iniziative del Giubileo al di fuori [illegible] Lazio - [illegible] quello di coordinare gli interventi proposti sul territorio ligure».

Fra i progetti della Liguria, il più importante è sicuramente quello legato alla Via Francigena, nello Spezzino. Un progetto oggetto di [illegible] approfondito [illegible]dio, accompagnato [illegible] diverse pubblicazioni attorno al quale ruotano le strategie liguri sul Giubileo del Duemila. Altre iniziative dovrebbero riguardare uno o più santuari che [illegible]no indicati dalla stessa Conferenza Episcopale Ligure.

Al di là [illegible]lle polemiche sugli aiuti che lo Stato fornirà alle Regione, la Liguria punta a gio[illegible] un importante ruolo in un appuntamento legato, oltre che alla fede, anche all'immagine turistica e culturale. [m. b.]

Un «mondo» vicinissimo e quasi sconosciuto

Scoprire la Fontanabuona attraverso i suoi torrenti

NEIRONE. La Fontanabuona ha inventato un'altra iniziativa, che interessa il mondo del tempo libero, per attirare turisti e fare conoscere i suoi angoli suggestivi: si tratta di una escursio[illegible] «torrentizia», una via di mezzo fra il trekking e il free-climbing, tra l'escursione a piedi e l'arrampicata libera lungo i greti dei torrenti. Domenica scorsa l'iniziativa si [illegible] effettuata nel torrente Neirone, da Gattorna a Molini [illegible] Neirone, [illegible] distanza di circa tre chilometri. L'idea è piaciuta tanto ai partecip[illegible] che verrà ripetuta a cura di Liguria Trekking che metterà [illegible] disposizione le guide perché i percorsi richiedono attenzione e la conoscenza dei [illegible] più sicuri.

L'idea [illegible] far conoscere l'entroterra visto dal greto di un torrente [illegible] venuta a Romano Nestori, membro dell'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» e sindaco di Neirone: [illegible] venti persone che domenica hanno partecipato [illegible] queste iniziative sono state accompagnate in uno scenario tanto naturale quanto inconsueto: lungo i corsi d'acqua [illegible] alternano laghetti cristallini, caotiche diste[illegible] roccia [illegible] via via occorre superare [illegible] andare oltre, arrampicandosi da una parte per scendere dall'altra; ci si deve infilare in piccole grotte per uscire più avanti circondati da una flora rigogliosa e accompagnati dall'armonioso [illegible] dell'acqua. In Fontanabuona i torrenti sono numerosi [illegible] tutti [illegible] in paesaggi suggestivi; tre [illegible] quattro chilometri percorsi a pochi centimetri dall'acqua, arrampicandosi sulle [illegible] un esercizio fisico di un certo impegno, ma l'escursione non [illegible] a tempo quindi, con la colazione al sacco, la giornata passa velocemente. Una nuova idea della vallata destinata a sicuro successo. [g. vi.]


LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO CASA 2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

Ferraro contento dei progressi della squadra, Colombo prova ancora una formazione sperimentale

Imperia-Entella, è già tutto scritto?

Ritorno di Coppa: a Chiavari secco 3-1 dei nerazzurri

IMPERIA. «Una buona occasione per crescere». Così Flavio Ferraro definisce [illegible] sfida odierna con l'Entella, incontro di ritorno del secondo turno di Coppa Italia.

Al «Ciccione» (fischio d'inizio [illegible] 16), arriva un'Entella [illegible] [illegible] [illegible]n molti problemi di classifica in campionato e battuta 3-1 all'andata dai nerazzurri, che hanno quindi ipotecato il passaggio del turno.

Ciò [illegible] esclude che la formazione del presidente Cipolla intenda [illegible] al meglio l'impegno, come conferma lo stesso tecnico nerazzurro: «Voglio che [illegible] squadra [illegible] una mentalità vincente, che finora si è vi[illegible] solo [illegible] tratti. Ogni partita deve [illegible] affrontata con lo spirito giusto, [illegible] l'obiettivo di far punti e, possibilmente, di gi[illegible] bene. I miei giocatori hanno compreso questa esigenza e lavorano sodo per arrivare [illegible] tempi brevi al top della condizione».

I sostenitori potranno quindi valutare i progressi della squadra, redu[illegible] dal [illegible] di Pinerolo e la società, proprio per invogliare i tifosi [illegible] incitare i nerazzurri, ha deciso di concedere per la [illegible] odierna l'ingr[illegible] gratuito sugli spalti dello stadio imperiese.

Ferraro proverà gli schemi in previsione dell'incontro con la Pavullese e dovrà soprattutto trovare i giusti equilibri a metà campo, dove domenica mancherà Iannolo, squalificato. Il [illegible] compito di costruire la manovra imperiese cadrà quindi di nuovo sulle spalle [illegible] Volturo e, naturalmente, di Peluffo che sta attraversando [illegible] otti[illegible] momento.

Nel reparto arretrato [illegible] probabile vedere all'opera Trasatti, che ha esordito a Pinerolo, ma necessita di un po' di rodaggio, mentre il compito di segnare sarà affidato al «tridente» Mosca-Sansonetti-Barone, con l'opportunità di lasciare spazio, eventualmente nella ripresa, anche a Calella e a Forza

L'obbiettivo dell'allenatore è battere domenica prossima la Pavullese per confermare il rilancio delle quotazioni dell'Imperia nella classifica del Campionato nazionale dilettanti: «In questo periodo [illegible] voglio guardare troppo la graduatoria ma pretendo un'Imperia in grado di competere [illegible] qualsiasi avversaria. Solo a Natale tire[illegible] le somme e valuteremo le reali potenzialità di questa strada».

Luca Amoretti



Il difensore Trasatti sarà di nuovo utilizzato da Ferraro dopo il test [illegible] Pinerolo

Primo acquisto, è Balboni

Ha 22 anni, dal Forte dei Marmi Adesso manca un centrocampista

[illegible] L' Entella ha meno di [illegible] probabilità su cento [illegible] passare il [illegible] [illegible] coppa Italia: dovrebbe oggi pomeriggio al [illegible] Ciccione di Imperia segnare 3 g[illegible] alla squadra di casa senza subirne neppure uno.

Anche ipotizzando i nerazzurri relativamente disimpegnati, non si vede [illegible] la squa[illegible] [illegible] Colombo possa compiere tale ciclopica impresa. Oltretutto I biancocelesti non lo dicono apertamente [illegible] dalla Coppa hanno già avuto quanto chiedevano (la posibilità di giocare 4 partite di allenamento e due discreti [illegible] casalinghi) e bruciano dal desiderio di concentrarsi esclusivamente sul campionato dove i grattacapi non mancano.

Non [illegible] caso Adelio Colombo ha intenzione di schierare [illegible] Imperia una formazione ancora più sperimentale di quella mes[illegible] in campo al Comunale mercoledì scorso, formazione sonoramente battuta (3-1) [illegible] un'Imperia determinata e quasi al completo.

In porta ha bisogno di fare altra esperienza Simone Fornaroli, [illegible] al palo per [illegible] mesi in seguito [illegible] [illegible] grave infortunio alla spalla. Con il portiere della classe 1978 l'Entella può riser[illegible] [illegible] posto in più in formazione a un giocatore più esperto. Il secondo under 19 dovrebbe essere Lavagetto che si pone in [illegible] [illegible] Bottaro e Franzese per una maglia anche domenica prossima nel derby con il Savona. Verrà riproposto Giribaldi, il terzino [illegible] giovanili Samp, classe 1977, prossimo all'esordio anche in campionato. E potrebbe suonare l'ora anche [illegible] alcuni elementi della squadra juniores che così bene sotto la guida di Maurizio Pannozzo [illegible] sta comportando nel campio[illegible] nazionale.

Per gli eventuali rinforzi novembrini la società è [illegible] ricerca [illegible] un difensore [illegible] di [illegible] centrocampista [illegible] attitudini difensive. Ci vorrebbe anche [illegible] punta [illegible]a le cifre «sparate» hanno raggelato i dirigenti. Ieri sera l'Entella ha ufficializzato l'acquisto di Alessio Balboni ('75) dal Forte dei Marmi. [d. s.]

Mentre Maselli parla con i giocatori

Genoa in vendita la tensione sale

GENOVA. Il Genoa è in vendita [illegible] la tensione sale alle stelle. A cadenza quotidiana, fin dalle prime luci dell'alba, si spargo[illegible] per [illegible] città voci incontrollate [illegible] si [illegible] in un insidiosissimo gorgo.

I tifosi tempestano [illegible] telefonate le redazioni dei giornali, ogni [illegible] più «misteriosa» delle altre del presidente Spinelli o del [illegible] legale, l'avvocato D'Angelo, scatena una ridda di ipotesi e supposizioni che sconfinano addirittura nella fantapolitica.

E' successo ieri, probabilmente succederà anche oggi, facilmente si ripeterà domani, fino al tanto sospirato «d-day».

SOGLIANO. L'allarme, ieri, è stato lanciato in tarda mattinata dal radiogiornale [illegible] [illegible]. «Spinelli h[illegible] venduto il Genoa al gruppo Sogliano».

Con il passare dei minuti si sono aggiunti [illegible] panorama corposi dettagli: riunione in [illegible] dalle [illegible] del mattino, accordo praticamente raggiunto, trattativa conclusa entro venerdì. Il nuovo presidente del Genoa [illegible] rebbe un'ex ministro e spuntano i nomi di Gambino e, soprattutto, [illegible] Barucci, governo Berlusconi.

Coinvolto nell'operazione anche Carlo Pernat, genovese, attuale team-manager dell'Aprilia nel motomondiale. E, poi, a benedire e ad avallare il business, il petroliere Mario Contini, pronto a subentrare in un secondo [illegible]. Più o meno alle 16.30, però, ci ha pensato lo stesso Sogliano a riportare i [illegible] gnatori alla realtà: «Nessuna novità, ci [illegible] sentiti ancora oggi con l'avvocato D'Angelo, ci vedremo nella prossime ore, al [illegible] giovedì. La nostra strategia non [illegible] cambiata, ma non possiamo più perdere tempo. Per andare con una [illegible] donna bisogna [illegible] in due: [illegible] ci siamo... ».

[illegible]. Ecco la versione presidenziale: «Ci [illegible] tre trattative (si parla anche [illegible] Benetton n.d.r.); più quella Sogliano, che stanno seguendo il loro corso. Ci vogliono dei tempi tecnici, che [illegible] dipendono da me. Io, a questo punto, devo aspettare che qual[illegible] mi chiami. Esclu[illegible] che la Carnival sia interessata al Genoa».

[illegible] [illegible] neo-tecnico rossoblù ieri ha diretto [illegible] doppia sedu[illegible] [illegible] Pegli. Sabato pomeriggio (ore 15), contro il Cagliari dovrà fare a meno degli squalificati Bortolazzi [illegible] Pisano. Come dire che anche con il Cagliari ci sarà da soffrire.

Probabile la riesumazione di Turrone. Maselli ha parlato a lungo con alcuni giocatori: «Si è discusso un pochino dei problemi. Volevo sentire la loro opinione, perchè vissute da dentro certe [illegible] si vedono meglio. Alleno lo stesso gruppo che l'anno [illegible] ha totalizzato 61 punti, non possono essere diventati dei brocchi di colpo».

Damiano Basso

Domenica la sfida con il Cus Genova

Il derby dell'hockey va ancora al Liguria

SAVONA. [illegible] Liguria vince il derby [illegible] Coppa Italia di hockey prato sul Savona (2-1) e si conferma al vertice pur in coabitazione con [illegible] Cus Genova. Sul campo del «Levratto» tre reti, di cui una contestata, [illegible] [illegible] emozioni in una stracittadina che ha visto [illegible] Liguria uscirne vincitrice con merito.

Il Savona [illegible] [illegible] suo ha giocato una buona gara, anche [illegible] i ragazzi [illegible] Bruzzone [illegible] [illegible] lontani dalla migliore condizione fisica. Il Liguria è andato subito in vantaggio [illegible] Di Vita, pareggio [illegible] biancover[illegible] allo scadere del primo tempo con Bui, contestata dal Liguria per un fallo non fischiato dall'arbitro. Nella ripresa il Liguria ha preso in [illegible] le redini del gioco e al 20' su [illegible] «corto» di Orlando ha ipotecato il successo.

Soddisfatto [illegible] metà il tecnico del Liguria Carlo Colla che afferma: «Ho visto un buon Liguria, che però deve ancora migliorare. [illegible] Savona invece mi ha impressionato positivamtee e [illegible] convinto [illegible] questa squadra potrà ambire al vertice nel prossimo campionato cadetto».

Il Savona [illegible] perso per 3-0 nella partita di posticipo contro il Cus Genova che con que[illegible] [illegible] [illegible] è portato a quota 6 in classifica, a pari punti [illegible] il Liguria. Domenica al «Levratto» saranno scintille con la sfida tra i biancoblù di Colla e il Cus Genova. Incontro che potrebbe decidere l'assegnazione della Coppa Italia regionale.

Il Liguria Juniores ha giocato [illegible] Genova un'amichevole contro il Real Hc Genova pareggiando per 4-4. Una partita in cui i giovani [illegible] Colla avrebbero meritato di vincere. Le reti dei [illegible]nesi portano la firma [illegible] Arri, Scaramozzino e due volte Mar[illegible]. L'incontro rientra in un vasto quadro di amichevoli che Colla vuole far disputare alla squadra prima del campionato.

Intanto è ufficiale: tutte le [illegible] [illegible] campionato indoor regionali si giocheranno [illegible] palazzetto dello sport di Spotorno, [illegible] l'indisponibilità dell'impianto di Zinola. [r. p.]

Successo del torneo di softball [illegible] Finale

Baseball, Albissola è fuori dalla Coppa

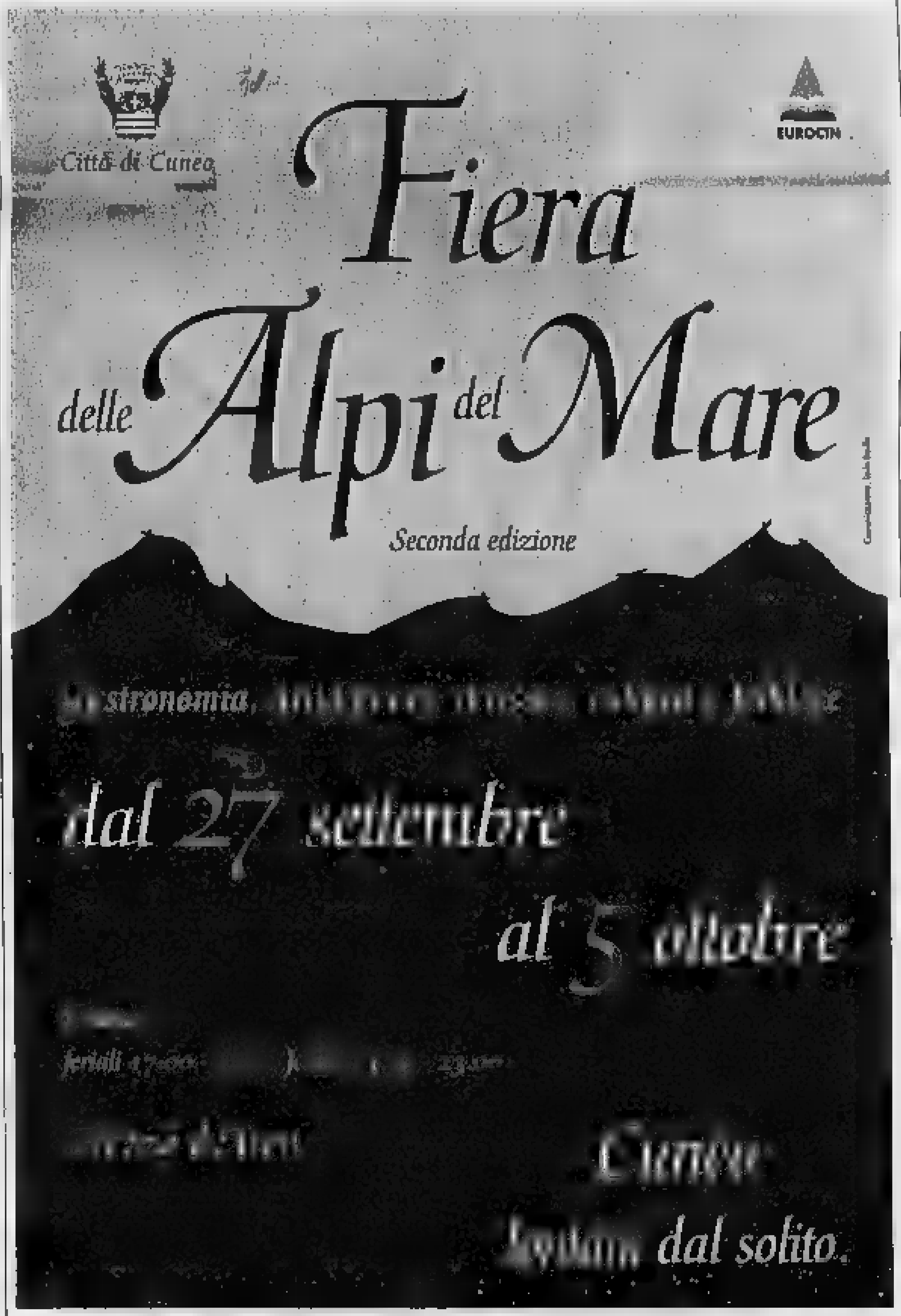
ALBISSOLA. I Cubs Albissola fuori dalla Coppa Italia di baseball. La compagine di Pomogranato infatti è stata sconfitta per 11-8 dal Genova, neo promosso nella serie cadetta. Gli albissolesi escono [illegible] [illegible] alta [illegible] manifestazione [illegible] li [illegible] visti protagonisti nelle due partite [illegible] precedenti vittoriori [illegible] Dolphin's Chiavari.

I Cubs saranno in [illegible] nuovamente il 12 ottobre al «Cameli» per un torneo internazionale che chiuderà una stagione brillante per la compagine del batti e corri di Albisola.

Intanto cala il sipario sul softball. L'ultimo impegno per la Botteguccia Finale è [illegible] il [illegible] internazionale svoltosi al «Viola» di Finalborgo dove ha vinto il Torino nella finale contro i padroni di casa. Al terzo posto si è piazzata la rappresentativa francese, mentre al quarto posto è giunta la Junior Milano, che all'ultimo momento ha sostituito [illegible] Rappresentativa Elvetica. Il livello tecnico è stato eccellente come dimostrano i premi individuali e di specialità suddivisi equamente tra le società presenti.

Hanno contribuito alla buona riuscita [illegible] manifestazione il Comune di Finale (il sinda[illegible] Pier Paolo Cervone, il vicesindaco Livio Operto e l'asses[illegible] allo Sport Antonio Pastorino hanno inaugurato il torneo [illegible] consegnato i premi), gli operatori economici della cittadina [illegible] le ditte Bdf, Nivea e Bormioli Rocco. L'appuntamento [illegible] per il prossimo anno con una manifestazione [illegible] più entusiasmante [illegible] più squadre [illegible] nastri di partenza.

Afferma il presidente della Botteguccia Finale, Luigi Giordano: «Siamo soddisfatti per la buona riuscita della manifestazione. Le ragazze si sono battute [illegible] determinazione in questa competizione internazionale. Siamo tutti orgogliosi e speran[illegible] [illegible] far crescere nel migliore dei modi questa società. E' nostra intenzione allestire un Centro avviamento allo sport [illegible] softball, e siamo convinti che Finale avrà un domani autentiche campionesse». [r. p.]



Il torneo, come la serie D, scatterà sabato 25 ottobre mentre la D femminile va al via il 1° novembre

Volley: in serie C si parte a ranghi compatti

Il Comitato regionale smentisce le voci di rinunce in massa

[illegible] Il Comitato regionale ligure ha smentito le voci [illegible] rinunce in [illegible] di società al dispendioso campionato della C regionale.

Per esempio [illegible] è [illegible] che l'Audax Quinto, battuta [illegible] mesi [illegible] dal Matuzia Sanremo nel play off per la promozione e b[illegible] dal Volley Chiavari [illegible] nel play out successivo, alla fine reintegrato per completare l'organico, abbia rinunciato alla C regionale.

La squadra genovese prenderà parte alla C femminile assieme al Volley Sanremo, al Varazze Latte Frascheri, al C.V. Sestri Ponente, al Pro Recco, al Ceparana, all'Ala Bianca Ortonovo, al [illegible]. Paolo Andora, all'Agnesi Alberti Imperia, al Iplom Vallescrivia, al Pgs Alassio Volley, al Chiavari 90, al [illegible] Sanremo, e all'Admo Lavagna. Il torneo come quello di C maschile (14 squadre) e quello di D maschile (ancora 14 squadre) inizierà sabato 25 ottobre mentre il [illegible] di [illegible] femminile [illegible] gironi da [illegible] squadre) partirà il sabato successivo, ovvero il 1° novembre.

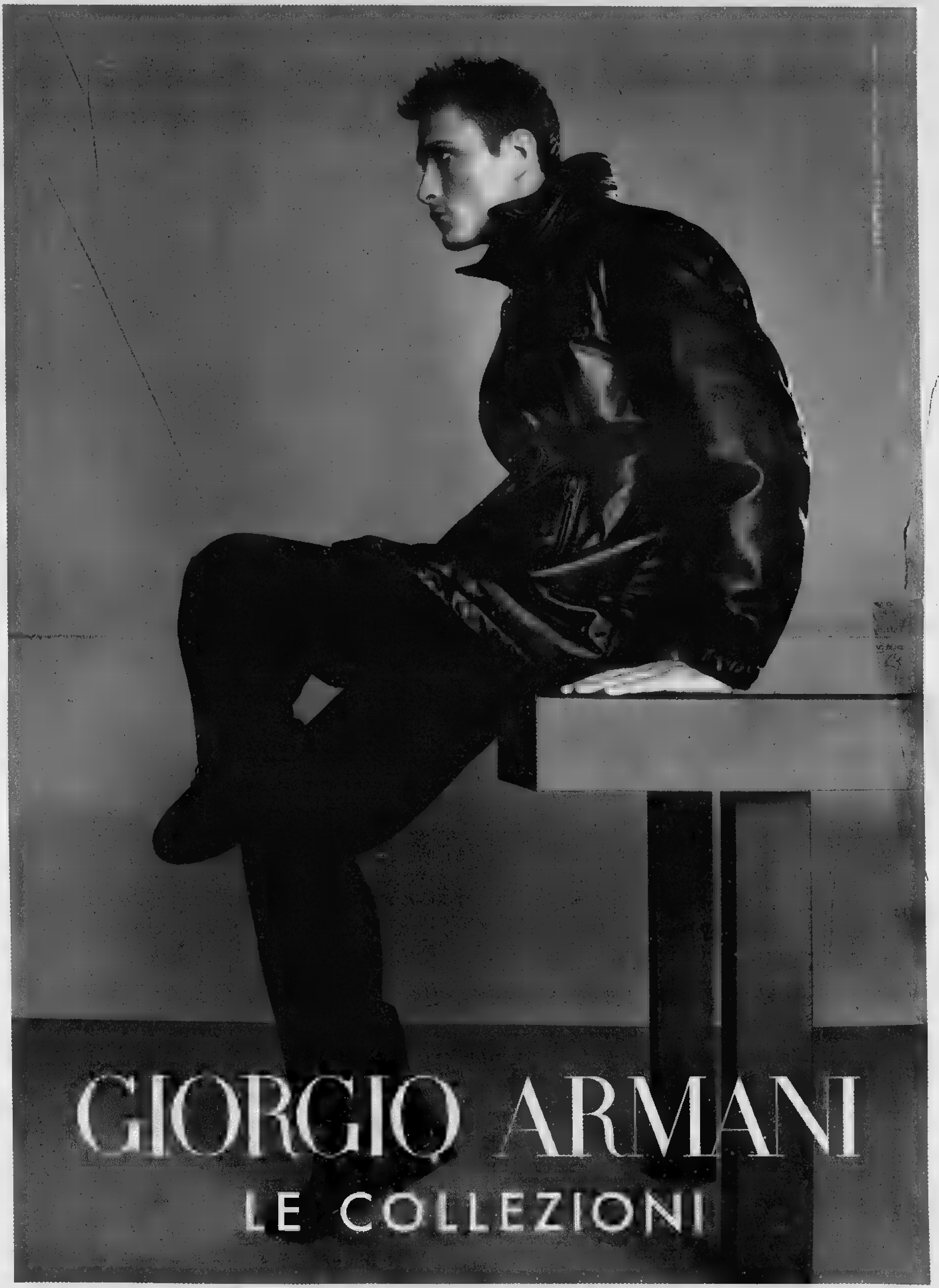
La D femminile che [illegible] ricorsa [illegible] massicci ripescaggi ha diviso le iscritte in due gironi formati secondo criteri di vicinanza geografica.

La relativa brevità [illegible] [illegible] e soprattutto la minore distanza delle trasferte hanno invogliato le società ad iscriversi a questo torneo, infatti neppure una tra le aventi diritto, le ripescate e le reintegrate ha rifiutato l'iscrizione. [d. s.]

LA SERIE C1 MASCHILE

Basket: Don Bosco ok, Chiavari ko

Giancarlo Modafferi il tecnico vincente, Vittorio Vaccaro lo sconfitto: i due coach, rispettivamente il primo gui[illegible] del Don Bosco Houghton [illegible] il secondo dell'Autorighi Chiavari, si [illegible] sentiti telefonicamente subito dopo i rispettivi match, apertura della C1 maschile di basket: Casalmoro-Don Bosco 70-82 e Castelnovo di Sotto-Autorighi 71-63. La terza ligure, la Tarros Spezia, ha debuttato con un convincente [illegible] casalin[illegible] sul Fidenza (92-83). Spiega Vaccaro: «Modaf[illegible]eri mi ha incoraggiato, dicendo [illegible] il Casalmoro non [illegible] un quintetto imbattibile. Dispongono di due giocatori molto bravi e poi atleti normali. [illegible] Castelnovo di Sotto posso [illegible] soltanto [illegible] [illegible] abbiamo sprecato una buona opportunità per conquistare i primi due punti. I miei ragazzi [illegible] stati bravi nel gestire la partita, siamo stati penalizzati da quei soliti minuti [illegible] buio che per la mia squadra [illegible] ormai tradizionali. Anche lo [illegible] [illegible] abbiamo buttato via [illegible] maniera incredibile partite alla [illegible] portata». Replica Modafferi, sponda Houghton. «La nostra vittoria non è mai stata in discussione, troppo netto il divario [illegible] livello di organici. Un [illegible] in trasferta, pagando anche l'emozione del debutto in categoria, [illegible] un toccasana [illegible] inestimabile valore. Ora dobbiamo continuare con il lavoro intenso per confermarci». [g. s.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

STIEVANI

SCONTA TUTTO



e premia tutti i clienti



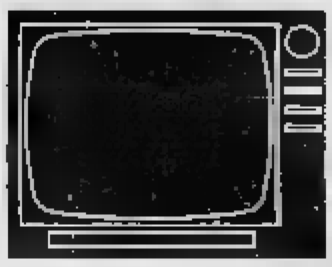
GRANDI AFFARI

sconto premio fino a

£ 300.000

SU MIGLIAIA DI TV COLOR - VIDEO - HI-FI ELETTRODOMESTICI COMPUTER - TELEFONIA

TV COLOR



PHILIPS - MITSUBISHI
SELECO - THOMSON
METZ - NOKIA - SABA
SINUDYNE - GRUNDIG
[illegible] - TOSHIBA
[illegible] - JVC
DAEWOO - PANASONIC
SONY - [illegible] - SANYO

VIDEOREGISTRATORI



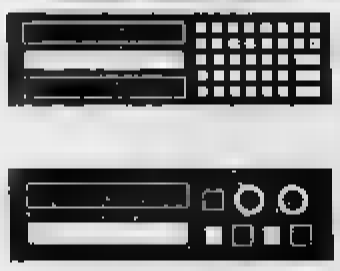
PHILIPS - [illegible]
SELECO - THOMSON
METZ - NOKIA - SABA
SINUDYNE - GRUNDIG
NORDMENDE - TOSHIBA
TELEFUN[illegible] - JVC
DAEWOO - PANASONIC
SONY - AKAI - SANYO

TELEFONIA



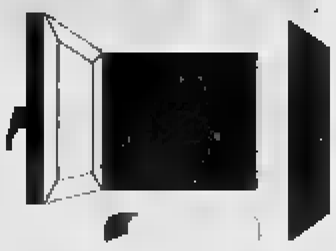
MOTOROLA - [illegible]
NOKIA - [illegible]
TELITAL - [illegible]
[illegible]
ERICSSON - OMNITEL
TELECOM
PANASONIC
PHILIPS

AUTORADIO



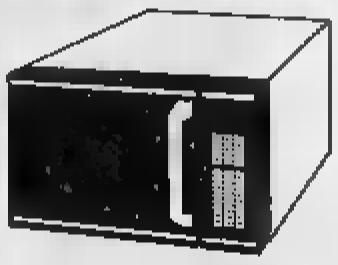
AIWA - [illegible]
PANASONIC
[illegible]
CLARION
IRRADIO - [illegible]
DAEWO - ALPINE
BLAUPUNKT
SANYO - SONY

FORNI INCASSO



[illegible]
[illegible]
BOMPANI
BAUKNECHT
[illegible] - [illegible]
[illegible]
[illegible] - IGNIS
BOSCH

MICROONDE



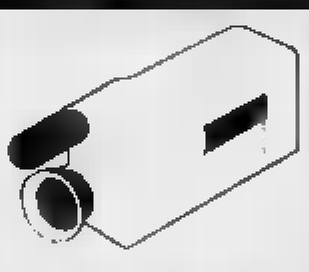
SHARP - IGNIS
DE LONGHI
MOULINEX
[illegible]
WHIRLPOOL
CANDY
[illegible] - SANYO
BOSCH

PICCOLI ELETTRODOMESTICI



GUZZINI - TEFAL - POLTI
GIRMI - BRAUN - IMETEC
HOOVER - MICROMAX
ARIETE - KRUPS - FAEMA
GAGGIA - SAECO - MIELE
ESSEGIELLE - ROWENTA
ALPHATEC - DELONGHI
ELECTROLUX - PHILIPS

TELECAMERE



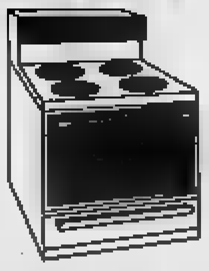
PHILIPS - MITSUBISHI
SELECO - [illegible]
METZ - NOKIA - SABA
SINUDYNE - GRUNDIG
NORDMENDE - TOSHIBA
TELEFUNKEN - [illegible]
DAEWOO - [illegible]
SONY - [illegible] - CANON

ELETTRODOMESTICI



ARISTON - CANDY - AEG
KELVINATOR - OCEAN
LIEBHERR - ZOPPAS
S. GIORGIO - BOSCH - REX
INDESIT - ZEROWATT
[illegible] - [illegible]
SMEG - IGNIS - ZANUSSI
KORTING - WHIRLPOOL

CUCINE



[illegible] - BOMPANI
LOFRA - [illegible]
LAGERMANIA
[illegible] - [illegible] - [illegible]
LIDO - [illegible]
DE LONGHI
IGNIS - ZOPPAS
HIRUNDO - ARISTON

TORINO - Largo Giachino, 93

Solo Stievani può tanto

MERCE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E/O

COMM. EFF. LEGGE 80 - STUDIO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Ottobre 1997 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: il nuovo esame di maturità non piace, già oggi un incontro col provveditore

Studenti in sciopero contro la riforma

Aule deserte e un corteo fino a piazza della Vittoria



Gli studenti imperiesi hanno scioperato contro la riforma dell'esame di maturità: nella foto una fase della manifestazione

IMPERIA. La maturità rifor[illegible] non piace agli studenti. E [illegible] le classi troppo numerose. Ieri anche [illegible] provincia di Imperia gli alunni delle superiori hanno disertato in massa le aule per contestare, [illegible] è accaduto su tutto [illegible] resto del territorio nazionale, contro le scelte del Ministro Berlinguer.

Tutto questo, mentre, nel pomeriggio, la Commissione pubblica istruzione del Senato tentava di placare gli animi, approvando un emendamento alla legge sulla nuova maturità, proposto con ordine del giorno della compagine di maggioranza. Il ritocco legislativo prevede il rinvio di un anno dell'entrata in vigore della nuove norme. Oggi, con ogni probabilità, il disegno di legge, con questa sola ma importante modifica, sarà licenziato anche, e in modo definitivo, dall'assemblea [illegible] Palazzo Madama [illegible] potrà approdare quindi alla firma del



Il ministro Luigi Berlinguer

Capo dello Stato per la regolare promulgazione.

Ma gli studenti, un po' scettici e increduli sugli interventi dell'ultima ora dei parlamentari, hanno scelto comunque la linea della lotta. Sui possibili ritocchi, prima vogliono vedere [illegible] testo definitivo della riforma pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Alle 8.30 ieri [illegible] sono riuniti numerosi in piazza Ulisse Calvi e con striscioni e slogan hanno dato vita [illegible] un corteo che ha percorso via Belgrano, via Bonfante, piazza Dante, Via della Repubblica, Viale Matteotti, arrestandosi [illegible] piazza della Vittoria per un ultimo rapido dibattito. Attento il servizio d'ordine che ha seguito pas[illegible] passo i movimenti del folto gruppo di studenti. Qualche momento di incomprensione c'è stata solo quando il corteo si [illegible] bloccato sul ponte del torrente Impero impedendo di fatto il traffico cittadino. Poi le sollecitazioni dei funzionari della Questura hanno contribuito a far riprendere la marcia che si è conclusa in modo civile, [illegible] eccessi e senza problemi, appunto in piazza della Vittoria. Poi tutti sono ritornati alle proprie [illegible]. La manifestazione con ogni probabilità continuerà oggi con un asserito «sciopero bianco».

Dicono alcuni dei [illegible]festanti: «Domani chiederemo di essere ricevuti anche dal Provveditore agli Studi con il quale abbiamo altre rivendicazioni per le classi sovrappopolate».

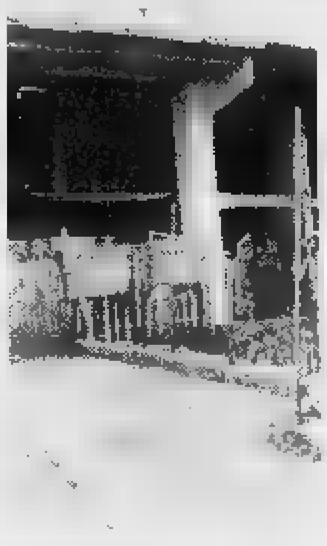
Ma il punto centrale della protesta riguardava, il [illegible] esame di maturità per il quale il Ministro Berlinguer ha previsto tre prove scritte (una riguardante l'italiano, una seconda sulla disciplina caratterizzante il corso di studi e la terza [illegible] prove multidisciplinare sulle materie dell'ultimo anno), una prova orale [illegible] tutte le materie dell'ultimo [illegible] di corso. Il disegno [illegible] legge prevedeva poi che la commissione d'esame fosse composta al massimo da otto membri, la metà dei quali esterni e [illegible] il presidente esterno. Il voto è previsto [illegible] centesimi.

La protesta è esplosa subito perchè gli studenti giunti all'ultimo anno di [illegible] si [illegible] visti pesantemente danneggiati. Dicono alcuni: «Non [illegible] può improvvisamente pretendere dallo studente molte più prove scritte e molte più materie orali da preparare. Di fronte a decisioni di questo tipo bisogna in primo luogo, e per tempo, rivedere la programmazione didattica e, solo allora, affrontare il problema».

Angelo [illegible]

SCANDALO LA ROTONDA

Edilizia sott'accusa



E' fissata per oggi l'udien[illegible] preliminare davanti al gip Bracco per lo scandalo della Rotonda di Cap Ampelio. Fra gli imputati l'ex sindaco Renata Olivo. Per tutti l'accusa è abuso d'ufficio.

A PAGINA 39

«Classi, niente sdoppiamento»

E il Provveditore replica ai ragazzi

IMPERIA. Con ogni probabilità questa mattina [illegible] rappresentanza di studenti andrà dal provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella, per chiedere lo sdoppiamento [illegible] due classi delle Magistrali «Carlo Amoretti», che risultatno soprappopolate. «Con trenta alunni in aula come si può pretendere [illegible] insegnare e di poter apprendere? Il provveditore deve fare qualcosa», affermano alcuni ragazzi. [illegible] il dottor Zagarella, purtroppo, sembra [illegible] le mani legate. Il ministro Luigi Berlinguer, questa volta, con gli interventi attuati per restringe[illegible] la spesa pubblica [illegible] gli ha concesso alcuna possibilià [illegible] manovra.

Dice [illegible] stesso provveditore: «Vorrei [illegible] accontentare i giovani e i docenti, ma [illegible] ormai tutti sanno, per ogni provincia il ministro fissa un tetto massimo [illegible] cattedre che possono essere istituite. Nel caso di Imperia lo abbiamo ormai raggiunto. Non possiamo sfondare questo limite perchè [illegible] sarebbe[illegible] responsabilità molto gravi, a partire dagli addebiti della Cor[illegible] dei Conti. Bisogna, quindi, [illegible] pazienza».



Il provveditore agli Studi di Imperia Giovanni Zagarella: oggi incontrerà gli studenti

Zagarella è chiaro [illegible] preciso. Racconta anche i motivi che hanno portato alla costituzione di classi troppo popolate. Dice: «Il [illegible] in questione è nato perchè in quell'istituto sono giunte due iscrizioni quando ormai i termini erano scaduti. Il preside le ha accolte visto che nessuno tra gli altri studenti della classe, in quel momento, aveva sollevato obiezioni. I problemi sorgono, invece, oggi. Ma, come ho già ampiamente chiarito, non c'è nulla [illegible] fare».

Uno spiraglio ci potrebbe essere, ma dovrebbe verificarsi una situazione giudicata improbabile: bisognerebbe che un altro istituto della provincia rinunciasse a qualche altro sdoppiamento.

Afferma Giovanni Zagarella: «Può accadere che alcuni ragazzi iscritti per tempo rinuncino a frequentare e che il numero degli studenti di una classe si riduca al punto da poter riunire due sezioni di quella classe in una sola. In questa specifica circostanza, e solo in quella, potrei autorizzare [illegible] nuova classe in [illegible] altro Istituto».

Sul resto, negli uffici [illegible] viale Matteotti, sede del provveditorato agli studi, c'è soddisfazione. Per la prima volta da moltis[illegible] [illegible] l'anno scolastico [illegible] Imperia è iniziato a pieno regi[illegible] e senza contestazioni di grande rilievo.

(a. b.)

L'incidente ieri [illegible] Borgo d'Oneglia

Travolge motociclista e scappa: denunciato

IMPERIA. Ha travolto un motociclista che è gravissimo all'ospedale di Imperia ed è scappato [illegible] prestargli soccorso. Nella corsa ha perso la targa. I carabinieri sono così subito risaliti al nome. E' scattata una caccia all'uomo, sulle prime senza esito. Ma un paio d'ore dopo un giovane di 20 anni, Domenico G., si è presentato alla polizia. «Sono stato [illegible] ad investire quell'uomo». Sarà denunciato per omissione di soccorso.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, lungo la strada per Borgo d'Oneglia. Arduino Crispino, 41 anni, residente in via Cascione 93, impiegato dell'ospedale di Imperia, era in sella alla [illegible] Vespa. Stava andando nella borgata. Dal senso opposto, superando, secondo le testimonianze, ben q[illegible] auto, arrivava l'auto di Domenico G. Il giovane ha preso in pieno il motociclista. Nonostante i danni all'auto [illegible] riuscito a scappare. Una famiglia di tedeschi si è fermata [illegible] ha prestato [illegible] all'uomo che ha riportato la frattura di tutte due le gambe, trauma cranico, frattura di un polso e altre lesioni meno gravi. I turisti hanno raccontato ai carabinieri che i conducenti delle altre auto, pur avendo assistito all'incidente, non si sono fermati.

Un altro particolare: qualche minuto dopo l'incidente, la ragazza di Arduino Crispino ha notato la macchina dell'investitore «sfrecciare a velocità vertiginosa» lungo l'argine sinistro. Ha intuito che quell'auto «di colore nero - così [illegible] ha raccontato ai carabinieri - doveva [illegible] rimasta coinvol[illegible] in uno scontro perchè [illegible] il parabrezza sfondato e il cofano ammaccato». Non poteva immaginare che fosse proprio il suo compagno la vittima dell'incidente.

L'uomo è ora ricoverato all'ospedale di Imperia. La prognosi è di tre [illegible].

(giu. gel.)

Un interessante esperimento [illegible] in atto dal Comune di Sanremo

I cani sporcano strade e marciapiedi? Nessuna paura, ecco le palette ecologiche

SANREMO. Spesso si sente dire: «I cani sono belli, ma sporcano strade, marciapiedi, giardini pubblici». A tutti noi, almeno [illegible] volta, [illegible] capitato di vedere cagnolini, anche accompagnati da eleganti proprietari, fare i [illegible]sognini in pubblico [illegible] poi riprendere a trottellerare come [illegible] non fosse accaduto nulla lasciando ben visibili a terra tracce anche pesanti del loro passaggio. Ai più sfortunati, poi, è pure capi[illegible] di accorgersi troppo tardi di aver calpestato qualcosa che, invece, sarebbe [illegible] meglio evitare.

Il [illegible] [illegible] Sanremo, per tentare di limitare i danni, ha varato un'intelligente campagna ecologica. Niente di rivoluzionario, tutto sommato [illegible] cosina molto semplice, ma che ha anche il privilegio [illegible] essere già [illegible] collaudata con successo in altre città europee, soprattutto Francia [illegible] Germania. [illegible] tratta di questo: l'installazione in più punti della città [illegible] [illegible]ciali contenitori-distributori di «palette per cani». Chi porta a passeggio il barboncino o il pastore tedesco non ha più scuse: quando si accorge che l'amico quadrupede ha fatto i bisognini, tira fuori dalle tasche [illegible] lire,



Il distributore a Pian di Nave

le infila nel contenitore, ritira [illegible] paletta e pulisce subito il marciapiede, la strada, l'aiuola. Un gesto semplice di educazione e civiltà, che serve a chi ha [illegible] [illegible] e che non fa arrabbiare tutti gli altri.

A Sanremo l'esperimento «palette [illegible] cani» sta registrando un successo confortante. [illegible] Comune ha installato in sei zone strategiche della città altrettanti distributori e, in sole due settimane, sono state utilizzate ben 124 palette. [illegible] si può fare [illegible] più. Le macchinette [illegible] state posizionate sul Solettone di piazza Colombo, a Pian di Nave, [illegible] via Lamarmora, piazza del Borgo, Villa Ormond, [illegible] Martino. La più gettonata è quella di Villa Ormond: [illegible] state acquistate [illegible] palette, [illegible] al giorno.

Indovinato e beneaugurante lo slogan che si legge su ogni distributore: «Con questo [illegible]zo il vostro cane si renderà più simpatico a tutti». E' [illegible].

Roberto Basso

Un riconoscimento anche [illegible] Petra Hall, direttrice della rivista «Riviera Côte d'Azur-Zeitung»

Turismo, la Liguria «promuove» l'entroterra

I premi '97 assegnati ai sindaci di Perinaldo e Dolceacqua

VENTIMIGLIA. Due sindaci e un imprenditore imperiesi [illegible] tra i prescelti dalla giuria, presieduta dal Maria Paola Profu[illegible] che ha assegnato il Premio Turismo Ligure '97. Ad ottenere l'ambito riconoscimento, conferito a chi riesce a coniugare cultura e turismo, sono [illegible] il sindaco di Perinaldo, Renato Cane, e quello di Dolceacqua, Gloriana Negri. Per gli imprenditori, andrà a ritirare la targa, [illegible] [illegible] che [illegible] terrà domani [illegible] 10,30 [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] Genova, Petra Hall, anima della rivista Riviera Côte d'Azur-Zeitung. La rivista [illegible] scritta in tedesco e si rivolge a tutti i lettori-turisti che, dalla Germania, vengono a trascorrere le vacanze [illegible] noi. E' una guida utilissima, che tratta in particolare di argomenti culturali.

Un anno [illegible], tra gli imprenditori, fu premiata Luciana [illegible]urizi, dell'Hotel Bel Soggiorno Juana di Sanremo (tra gli amministratori Roberto Pizio, di Apricale).





Da sinistra Roberto Pizio (a lui il premio nel '96), a fianco la collega Gloriana Negri

Veniamo [illegible] motivazioni. Renato Cane [illegible] stato scelto per avere sfruttato al meglio la decisione della Nasa di battezzare [illegible]a missione col nome di Cassini, astronomo [illegible] Perinaldo, coinvolgendo enti e associazioni in una serie di manifestazioni di carattere scientifico, di rilevanza internazionale, che hanno fatto convergere sul paese l'attenzione di esperti, appassionati [illegible] anche di semplici [illegible]. Scrive, parlando del sindaco, Eteocle Truzzi, presidente del Premio: «E' un valido esempio [illegible] un modo di amministrare in cui [illegible] per le proprie radici e speranza nel futuro [illegible] saldamente [illegible].

[illegible] quanto alla collega Gloriana Negri, primo cittadino a Dolceacqua: «In [illegible] valutazione sommamente pratica, è riuscita, non solo a conciliare [illegible] [illegible] del castello dei Doria con la possibilità da parte dei turisti di continuare le visite, [illegible] ha organizzato [illegible] [illegible] [illegible] guide altamente professionali, consentendo in questa maniera [illegible] frequentazione e la vivibilità [illegible] [illegible]chio centro unita allo sprone per accelerare i tempi di esecuzione delle opere. Ha ridato smalto [illegible] passato e creato solide prospettive per il futuro».

Gli altri sindaci premiati sono [illegible] Mario Chella (Sestri Levante); Lino Ferrari (Albissola Marina); Lucio Rosaia (La Spezia).

(m. v.)

IL CASO
[illegible]

Verifica del sindaco Berio con gli alleati dell'Ulivo: bilancio «in rosso», controlli sui conti

Imperia, sulla giunta vento di crisi

Maggioranza divisa sul caso del «Centro sociale»



Difficoltà per il sindaco Davide Berio

IMPERIA. Dall'opposizione, con simbologia marinara, il consigliere Emilio Varaldo ha paragonato il Comune prima «a una nave che sta affondando» e poi «a una barca alla deriva, priva [illegible] vele». [illegible] giorni difficili, per il sindaco Davide Berio, [illegible] l'incudine [illegible] un bilancio sempre più in rosso e il martello di gruppi di maggioranza poco propensi ad accettare tagli. Soffiano venti di crisi, alimentati anche [illegible] minoranza, e l'altra sera, nella tormentata riunione di Consiglio, la coalizione dell'Ulivo si è divisa sulla vertenza del Centro sociale La Talpa e l'Orologio, [illegible] che rischia di diventare [illegible] «boomerang».

Una vicenda emblematica delle divergenze interne. Il documento di condanna all'occupazione dell'area demaniale del Prino, presentato dal Polo e nel quale si leggeva anche [illegible] sorta di autocritica dell'Amministrazione, ha riportato 13 voti contrari, ma [illegible] vi [illegible] stati anche 13 voti a favore (oltre al Polo, Progetto città, il laburista Ronco e la Lega) e 4 astensioni [illegible] sindaco, Castagno e Wolff di Rifondazione comunista e il vicecapogruppo del pds Odasso). La maggioranza si è quindi lacerata, ed è un segnale inquietante per una Giunta che si accinge a cambiare ancora un paio di componenti: [illegible] lunedì [illegible] le dimissioni degli assessori tecnici [illegible] Rossi e Guasco [illegible] ufficiali.

Il sindaco Berio è in mezzo al guado: in Consiglio si è impegnato a una sollecita «verifica» ed ha preannunciato un rimpasto. Spiega all'indomani nel suo ufficio, con un pizzico di amarezza, ma senza [illegible] l'aria di chi si accinge alla resa: «La situazione è complessa, ma [illegible] trovare una soluzione nell'arco di due, forse tre settimane. Le risorse finanziarie dell'ente sono al lumicino, e all'orizzonte non si intravvedono prospettive incoraggianti. Il «buco» dello scorso anno (6 miliardi), dovuto [illegible] mancato recupero dell'evasione fiscale, non è ancora stato colmato, ma p[illegible] esserlo con la cessione del Palazzaccio allo Iacp (2 miliardi) e l'ipotizzata [illegible]dita all'asta dell'ex Civico mattatoio, [illegible] quale si spera di ricavare intorno ai 4 miliardi.

Quest'anno, tuttavia, il deficit è in crescita, «nonostante spese superflue mai ne siano state fatte». Sulla sua entità, Berio non si pronuncia, si limita a confermare che sarà piuttosto pesante. Dall'opposizione, si indica una cifra intorno ai [illegible] miliardi. Dice il sindaco: «La verifica è anche sui conti. Bisognerà fare ritocchi notevoli, trovare rimedi. Quali? Tagli sulla [illegible] corrente, un riordi[illegible] degli assetti aziendali, vendita [illegible] altri beni, per quanto il mercato immobiliare sia fiac[illegible]. Tecnici e assessori sono al [illegible]à lavoro. Aggiunge tuttavia Berio: «Ritengo che purtroppo i margini di manovra siano così ridotti da [illegible] consentire ai vari partiti di poter avanzare troppe pretese: la gestione sarà quasi commissariale, difficilmente si troverà spazio d'azione per una qualificazione politica».

I partiti, quindi, sono avvertiti, anche quelli che fanno parte della maggioranza: sacrifici per tutti sono dietro l'angolo. Ancora Berio: «Ricercherò fino all'ultimo [illegible] soluzione, con la speranza di trovare un accordo unanime prima del prossimo Consiglio. Intende percorrere tutte [illegible] strade per evitare il dissesto finanziario, le cui conseguenze sarebbero pesantissime. [illegible] spero che, da parte di tutti i partners, vi sia la consapevolezza della situazione, per giungere a una intesa». Il sindaco tira avanti, il programma di risanamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale, sia pure con [illegible] i rischi che questo comporta. E, in quella occasione, si dovrebbe procedere anche [illegible] sostituzione degli assessori. Berio [illegible] conferma, ma i nomi più ricorrenti sono quelli di Giovanni Reinisio e Lorenzo Lagorio.

E la questione de «La Talpa e l'Orologio», una mina vagante che è ormai diventata [illegible] caso politico? Berio [illegible] categorico: «L'Amministrazione è contro l'illegalità, e questo vale anche per l'occupazione dell'area demaniale e per lo stabile del Credito italiano. Ricordo tuttavia che [illegible] chiesto la zo[illegible] delle ex casermette per [illegible]nifestazioni sportive: [illegible] risposta era però stata negativa. Dopo l'occupazione da parte dei giovani del Centro sociale, durata peraltro soltanto una manciata di giorni, siamo intervenuti per evitare un inasprimento delle tensioni. Tor[illegible] però a contattare le autorità militari, perchè mettano a disposizione spazi da usare con altre realtà come la Croce Bianca o la Caritas, ma sempre nel rispetto delle regole di buon vicinato».

Stefano [illegible]

Caso Prino, è [illegible] tra «La Talpa» e la Circoscrizione

Delegazione di abitanti in Comune: «Occupazione intollerabile»
Replicano i giovani: «Contro di noi solo calunnie: non ci stiamo»

[illegible] parte, esposti, denunce e nessuna rassegnazione, dall'altra (quella dei giovani) l'insistenza nel chiedere all'Amministrazione la coerenza e il coraggio di andare sino in fondo alle scelte di dialogo intraprese. Mentre attorno al [illegible] dell'occupazione dell'area militare di Borgo Prino esplodono in Comune le prime consistenti [illegible] politiche, [illegible] vertenza tra il Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» e gli abitanti del rione [illegible] inasprisce. «Quelli là non li voglia[illegible] dicono in coro Giuseppe Vivaldi, Vilma Zanin ed Egle Mirabelli.

C'è una sorta [illegible] repulsione [illegible] parte dei residenti di via Littardi [illegible] strade vicine ad accettare la presenza dei giovani dell'Associazione nei capannoni retrostanti il campo di atletica «Lagorio». Oltre duecento persone hanno sottoscritto [illegible] esposto inviato alla magistratura e a tutte le autorità perchè qualcuno faccia chiarezza in una situazio[illegible] ingarbugliata. Ieri [illegible] rappresentanza [illegible] questa persone [illegible] è presentata in consiglio con la speranza di poter, in qualche modo, dire la propria opinione sugli avvenimenti.

Tra gli intervenuti anche i presidenti di due circoscrizioni: Tiziano Guarise e Pino Camiolo che affermano di volere il rispetto della legge e non intendono tollerare le [illegible] «di chi, evidentemente, la leggi le sta ignorando».

Manlio Caprile si limita ad osservare: «Se penso che la Croce Bianca, sulla cui utilità [illegible] pare non ci sia neppure da discutere, debba pagare l'affitto per i locali che occupa e ci sia gente che si appropria di beni dello Stato come se fosse un suo diritto mi vie[illegible] la [illegible]lle d'oca».

Replicano i giovani della Talpa e l'Orologio: «Si è sollevato un polverone che ha reso più incomprensibile la situazione reale e le ragioni che l'hanno deter[illegible]. Con la nostra occupazione abbiamo [illegible] sostanza tentato di avviare un meccanismo che rendesse una delle più belle [illegible] verdi di questa città finalmente accessibile a tutti, anche attraverso un atto formale che coinvolgesse l'intera città in questo progetto. Da parte [illegible] e della giunta c'è stata [illegible] risposta positiva e interlocutoria. A questo punto sono nate le preoccupazioni in particolare [illegible] Forza Italia e An che hanno lanciato un "crociata" di calunnie e diffamazioni. Non ci stiamo. Rivendichiamo l'autonomia del nostro percorso, chiediamo al Comune la coerenza e il coraggio di anda[illegible] fino in fondo alle scelte di dialogo intraprese». [a. b.]



Da sinistra, in alto: Tiziano Guarise, Pino Camiolo, Manlio Caprile. In basso, Giuseppe Vivaldi, Vilma Zanin, Egle Mirabelli

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

L'Enel [illegible] gli [illegible]ri degli sportelli dalle 8 alle 16

Anche a Imperia, in anticipo sul programma nazionale, l'Enel estende il servizio sportelli dalle 8 alle 16, consentendo agli utenti, in particolare ai lavoratori, [illegible] usufruire dell'orario continuato per tutte le operazioni commerciali e per il pagamento delle bollette. Tra gli altri servizi forniti dall'ente, la lettura [illegible] contatori col sistema informatico, componendo il numero 16444 (un solo scatto), la domiciliazione bancaria o postale delle bollette. [b. v.]

[illegible]

L'extra vergine è quotato 17 mila lire il [illegible]

La quotazione per l'olio extra vergine di oliva fino all'acidità dello 0,5% si mantiene a 17 mila lire il chilo in provincia di Imperia anche per questa settimana. Ma è riferita alla vendita diretta a consumatori finali. L'extra vergine [illegible] acidità [illegible] sino all'1% è stato quotato dalle 8 alle 12 mila lire [illegible] chilogrammo. I dati sono tratti dal listino dei prezzi della Camera di commercio. [a. b.]

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di tedesco

Come ogni anno l'Istituto di cultura italo-tedesco di Imperia organizza corsi di lingua straniera per i soci sostenitori. Le lezioni si tengono due volte alla settimana per 70 [illegible] complessive. Le iscrizioni si raccolgono nella sede di via Carducci 38 a Imperia mercoledì 22 dalle 18.30 alle 20. [a. b.]

CASINO'

[illegible] S. Bartolomeo si alla gestione pubblica

Anche il Comune di San Bartolomeo al Mare è d'accordo sulla partecipazione azionaria dei Comuni della provincia all[illegible] «Società pubblica per la gestione del Casinò di Sanremo». Lo ha ribadito il sindaco Rosanna Brun in una lettera inviata a Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia, che sta portando avanti, negli ultimi tempi, un progetto di questo tipo. [a. b.]

Dal Saccarello al mare

[illegible] Castelvecchio un [illegible] fotografico

IMPERIA. «Dal Saccarello al mare»: è questo il tema della quarta edizione del [illegible]ncorso fotografico promosso dal Circolo Castelvecchio di Imperia, con il patrocinio di Comune e Provincia. I lavori dovranno quindi essere incentrati su paesaggi e volti del Ponente. Il con[illegible] è riservato a fotoamatori, ma anche agli alunni di ele[illegible] e medie inferiori. Le foto dovranno misurare cm. 20x30 e dovranno essere montate [illegible] cartoncino di cm. 30x40. Vanno inviate al massimo tre opere, indicando il proprio cognome sul retro.

Vanno recapitate entro il 27 ai laboratori Franco di via Trento 75, foto Palumbo [illegible] via XXV Aprile, foto Languasco [illegible] via Ospedale, Ottica B[illegible] di via san Giovanni, foto Viglieсca di corso Garibaldi 7 e Circolo Castelvecchio (Casella postale 846, succursale 6). I lavori migliori saranno esposti al Rondò di piazza Dante dal [illegible] ottobre al 6 novembre. Premiazione il 31 ottobre, alle 18, sempre alla Galleria. [e. f.]

Il 4 ottobre a Roma

[illegible] Imperia alla Marcia per gli [illegible]

[illegible] Anche il Comune di Imperia aderisce alla Marcia per i diritti degli animali, in programma il 4 ottobre a Roma. Promotrice dell'iniziativa per il Capoluogo, è l'assessore Gabriella Badano.

La Marcia che si terrà nella Capitale è un importante momento di civiltà per il nostro Paese che solamente [illegible] anni fa ha finalmente cambiato la legge sui maltrattamenti agli animali (art. 727 [illegible] codice penale): prima non si potevano torturare solo per tutelare la sensibilità umana. Oggi, invece, perchè [illegible] riconosciuti come esseri viventi.

«L'adesione alla Marcia - dice la Badano - è un segno di rispetto verso le altre specie che popolano la Terra». Un concetto che troppo spesso viene dimenticato. [illegible] esempio? La proposta fatta ieri a Palermo [illegible] un amministratore pubblico per sconfiggere il randagismo: [illegible] mila lire di ricompensa a chi porterà alla Provincia [illegible] di un [illegible] o di [illegible] gatto. Non ci sono parole. [giu.gel.]

Dalla Provincia

E' [illegible] il regolamento per la pesca

[illegible] Università, problemi ambientali, con spazio anche per la solidarietà. Un programma ricco quello che riguardava gli argomenti all'ordine del giorno al Consiglio provinciale. Sull'Ateneo, si è parlato della trasformazione sociale [illegible] polo imperiese da pubblico a privato, della [illegible]sibilità di allargare [illegible] base azionaria, della terza facoltà da realizzare a Sanremo e persino di un eventuale affrancamento da Genova. Intanto la Cassa di Risparmio [illegible] Torino si è aggiudicata la gara [illegible] tesoriere del polo universitario: darà un contributo [illegible] 102 milioni l'anno (contratto quadriennale).

E' stato inoltre approvato all'unanimità il programma per la pesca delle acque interne, con il ripopolamento di acque libere da vincoli di riserva o gestiste direttamente dall'Amministrazione, per arrivare all'apertura senza ostacoli. Infine, è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto in Umbria e Marche. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Controlli nei cantieri e lavori ok a Imperia

Grazie al vicesindaco di Imperia per l'attività che svolge per il nostro Comune, soprattutto riferita al controllo dei lavori che sono in corso d'opera nei vari punti della città. Infatti, in più occasioni, negli ultimi sei mesi, [illegible] capitato di vedere l'ing. Paglieri compiere sopralluoghi nei cantieri riferiti all'esecuzione [illegible] opere pubbliche: in tal modo, si [illegible] che siano eseguite con più cura e maggiore serietà, dando a noi, poveri contribuenti, un poco di fiducia e la gioia che tutti i soldi sono ben spesi. Ancora grazie, accompagnate dall'augurio di buono e sereno lavoro.

L. F., Imperia

[illegible] prezzi [illegible]

Da qualche tempo noto con curiosità come [illegible] zone collinari di Sanremo continui ad ampliarsi il fenomeno della «cementificazione». Nuovi condomini residenziali e case di cooperativa, a dimostrazione di come in città, nonostante le polemiche, il mercato dell'edilizia [illegible] continuo movimento.

Evidentemente c'è richiesta di alloggi, ma mi domando allora per quale motivo i prezzi del mercato immobiliare continui[illegible] a rimanere alti. Non sarebbe meglio, invece che costruire nelle poche aree [illegible] della città, lavorare per ristrutturare e garantire a chi cerca casa prezzi più vantaggiosi?

Non credo che la «bocciatura» sistematica dei permessi edilizi sia la strada giusta da perseguire, [illegible] convinto che con un po' più di giudizio si potrebbe assicurare lavoro alle imprese e al tempo [illegible] mantenere decorosa l'immagine estetica della nostra bella città.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] votato a Diano e mi sono p[illegible]

Peccato che non si possa annullar un voto. Anch[illegible] di Milano, ho la residenza a Diano Marina e lo [illegible] novembre mi [illegible] in questa cittadina per votare: un atto di rispetto, pensavo.

Ero indecisa. Certo non la lista di sinistra. Forse il Polo, la Lega no, perchè mi [illegible] stato detto che era [illegible] la causa della caduta dell'amministrazione precedente, poi ho letto un volantino di questo Dianese che con tanta enfasi si proclamava tale: mi è piaciuto, una persona attaccata alle sue radici è sempre da rispettare.

Poi mi sono sono giunte voci che nello staff di questo sign[illegible] ci sarebbe stato anche il dottor Zecchi, persona che ammiro e [illegible] moltissimo. Ho deciso: voto Guglieri. Mi aspettavo un'0estate colma [illegible] stimoli artistici e culturali, basta con le misurazioni di seni e fianchi, un tocco [illegible] classe portato dal dottor Zecchi.

Sto [illegible] aspettando, nel frattempo il sindaco si è unito [illegible] comunisti in una lista mista, quello che ho sempre detestato, il dottor Zecchi si è dimesso e io devo sentirmi le «tirate» dei miei figli che, da bravi lombardi, mi avevano consigliato un'altra scelta. Che grande delusione!!!

Alessandra Pacchiarotti, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 4[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. [illegible] **Diano Marina:** t. 494.112. [illegible]**que:** t. 208.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. [illegible]: t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 488.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible].

[illegible]

[illegible] Amico: [illegible] (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefo[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293.591; *Massabò*, [illegible] Cascione 146, tel. 61.167.

[illegible]: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 53.088.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-V[illegible] Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 146, telefono 261.264.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Valli*, via Sicilia 10, tel. 400.302.

Dolcedo: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, [illegible] 589.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] **emergenza, Imperia** [illegible] serve per le richieste urgenti di un'am[illegible] o interventi di emergenza. [illegible] è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. [illegible]: tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-564.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

I corsi dell'istituto Gamma

L'Istituto Gamma - viale Matteotti 12 a Imperia-tel.667.303 - organizza corsi per preparare in materie amministrative ai concorsi della Provincia (terminalisti e assistenti sociali). [a. b.]

[illegible]

Libro: «Proteggere [illegible] animali»

Venerdì 3, alle 17,30, nel ridotto del teatro Cavour, sarà presentato il libro «Proteggere gli animali», della dottoressa Laura Freri, a [illegible] del professor Franco Manti. [a. b.]

SANREMO

Nuova sede per l'Aniep

Nuova sede per l'Aniep, l'Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati. Uffici in piazza Cassini 12, ex sede della Cri. [g. ga.]

[illegible]

Autodifesa per le donne

Giampiero Bonifazio, [illegible] 4° Dan, tiene corsi di autodifesa per uomini e donne nella palestra ex Eca (dietro il Liceo classico di Oneglia, in via Agnesi), il lunedì e giovedì, [illegible] 20,30. Informazioni: 651318. [a. b.]

[illegible]

Nuovi corsi di bridge

Il Bridge Club Sanremo promuove corsi per principianti. Appuntamento il 6, [illegible] e [illegible] ottobre. Telefono 0184/532.756 e 0184/560.846 [g. ga.]

SANREMO

Corsi di basket per ragazzi

Corsi di basket [illegible] Bvc Sanremo per i nati tra il '78 e l'86 e di minibasket (nati tra l'87 e il '91). Informazioni ogni lunedì e mer[illegible] [illegible] Sportshow, via Escoffier (17,30-19). [g. ga.]

ANNIVERSARI

1 ottobre

Daniele Lodi

Il mio pensiero ti è tutti i giorni accanto con immutato amore, la tua Anna. Ringrazio quanti desiderano ricordarlo partecipando alla Santa Messa, nella parrocchia San Rocco, domenica 5 ottobre ore 11,30.

— Sanremo, 1 ottobre 1997.

In tribunale 7 imputati-vip per una tentata speculazione edilizia che destò scalpore

Con l'operazione Rotonda Cap Ampelio cercarono di aggirare leggi e divieti?

SANREMO. Un albergo a 5 stelle al posto [illegible] Rotonda [illegible] Cap Ampelio. Un grand hotel esclusivo e lussuoso dove da anni [illegible] [illegible] i ruderi di quello che un tempo fu un casinò. Un investimento di miliardi. Una speculazione, certo. [illegible] anche un intervento di bonifica.

Per quell'operazione, naufragata in dirittura d'arrivo per l'intervento del ministro dei Beni Ambientali dell'epoca, Alberto Ronchey che [illegible] alla struttura il vincolo ambientale e architettonico, [illegible] finiti nei guai amministratori, funzionari dello Stato, addirittura un comandante del porto e un docente universitario. Tutti [illegible] nati da un'unica [illegible]: abuso d'ufficio. Avrebbero favorito la società costruttrice - la Casinò s.r.l. di Mauro Mannini - permettendo al progetto di godere di una corsia preferenziale e di ottenere autorizzazioni [illegible] permessi a tempo di record.

Ora, per quell'inchiesta che [illegible] stroncato carriere politiche e professionali, [illegible] comparsi davanti al gip Eduardo Bracco per l'udienza preliminare i presunti responsabili dello scandalo: l'ex sindaco di Bordighera, Renata Olivo; l'ex vicesindaco Ulderico Verrando; l'ex assessore [illegible] Pasquale Mileto; l'ex consigliere comunale di maggioranza Luigi Borrelli, l'ex comandante [illegible] porto di Imperia, Giovanni Biso e il professor Gian Carlo Moretti, docente di diritto amministrativo all'università di Genova. [illegible] ovviamente, l'amministratore [illegible] «Casinò s.r.l.», Mauro Mannini.

[illegible] prima udienza si era svolta il 13 giugno scorso. Il gip, dopo avere sentito gli imputati [illegible] il rappresentante dell'accusa, Marcello Basilico, aveva rinviato la pratica al 1° ottobre per gli interventi della difesa.

[illegible] oggi toccherà [illegible] loro [illegible] di [illegible] il teorema dell'accusa, dimostrare [illegible] [illegible] progetto non beneficiò di alcuna protezione, che tutto si svolse alla luce del sole. Sono attesi gli interventi degli avvocati De Francisi, Quaregna, Mager, Vernazza. Tutti dovranno affrontare il caso-Rotonda in funzione delle [illegible] [illegible] ai loro clienti dalla Procura. «Nessuna speculazione, nessun favoritismo» ha sempre [illegible] to il collegio [illegible] difesa sottolineando come la pratica venne portata all'approvazione in occasione delle Colombiadi. Come moltissime altre opere in tutta [illegible] Liguria. Senza voler nascondere [illegible] travisare nulla.

Nel corso della prima udienza preliminare l'accusa aveva chiesto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Il gip [illegible] rinviato la discussione della difesa [illegible] la camera [illegible] consiglio all'autunno per poter esaminare in modo approfondito le numerose memorie e perizie tecniche presentate [illegible] [illegible].

Gli ex amministratori [illegible] stati indagati dalla Procura per abuso d'ufficio per [illegible] approvato un progetto nonostante il parere contrario di alcuni uffici comunali; [illegible] comandante Biso per avere concesso le autorizzazioni di pertinenza demaniale e il professor Moretti nella [illegible] [illegible] di consulente [illegible] Comune. Aveva firmato un parere che supportava l'indirizzo della giunta Olivo [illegible] [illegible] era trovato sotto inchiesta.

[illegible] corso dell'indagine della magistratura [illegible] stati sfiorati dall'accusa di abuso d'ufficio anche il costruttore e il progettista. Poi prosciolti nella fase istruttoria.

Oggi il gip Bracco, dopo avere sentito la difesa, dovrà decidere [illegible] disporre il rinvio a giudizio dei sette indagati [illegible] emettere nei loro confronti [illegible] sentenza di non luogo a procedere. Una [illegible] [illegible] consiglio che si preannuncia particolarmente calda. E che potrebbe segnare la rinvincita di amministratori comunali scomparsi dalla scena dopo lo scandalo.

[illegible] Piero Moretti



La Rotonda di Cap Ampelio sulla quale avrebbe dovuto sorgere un grande albergo. [illegible] riquadro: Renata Olivo

MUSEO NAVALE



Giacca [illegible] [illegible] della Marina inglese

Il Museo Navale Internazionale del Ponente Ligure di Imperia si [illegible] arricchito di un altro importante cimelio: una giacca [illegible] una feluca della Marina Inglese (la «Royal Navy»). L'uniforme, che risale all'Ottocento e sulle maniche della quale [illegible] riportati i gradi di capitano di corvetta, è stata acquisita grazie al [illegible] del Rotary Club [illegible] Imperia. Lo stile è quello delle uniformi nelsoniane dell'inizio del 19° secolo. Come rileva il comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo, «singolare è il contenitore metallico della feluca, anch'esso [illegible] epoca napoleonica». [e. f.]

Nizza: la seconda moglie del figlio ne ha chiesto la restituzione

Reclamati i quadri di Matisse Forse lasceranno il museo

NIZZA. Il [illegible] Matisse di Nizza, [illegible] cinque anni fa, rischia di perdere opere [illegible] celebre pittore per un valore di circa [illegible] milioni di franchi, [illegible] cambio circa 6 miliardi di lire. Tutto nasce dal contenzioso in[illegible] dalla famiglia del grande [illegible], che chiede la restituzione di una cinquantina di disegni [illegible] di oltre sessanta fra incisioni e sculture. L'azione legale è stata intrapresa [illegible] Marie Matisse, seconda moglie [illegible] [illegible] dei figli del pittore, che ha deciso [illegible] passare all'attacco dopo lunghe (e infruttuose) trattative [illegible] con gli amministratori di Nizza e la direzione del [illegible], iniziate in pratica all'indomani dell'apertura dell'impianto.

La donna ha fatto sapere di [illegible] stanca [illegible] aspettare e, tramite un avvocato [illegible] Parigi, ora vuole fare applicare [illegible] clausola che prevederebbe la restituzione delle opere esposte nelle sale [illegible] grande [illegible]ra, la quale fra l'altro attende ancora di [illegible] completata. La tesi è quella del deposito temporaneo dei dipinti e [illegible] altre testimonianze dell'arte di Matisse: il perfezionamento del passaggio di proprietà a beneficio del museo non sarebbe [illegible] venuto proprio a causa del mancato accordo con la famiglia dell'artista.



Il pittore Henri Matisse morì nel '54

Una delle cause che hanno [illegible] la battaglia legale sarebbe la gestione [illegible] opere custodite nelle sale della [illegible] [illegible] pinacoteca. Non solo, i [illegible]cessori diretti avrebbero preferito [illegible] loro collocazione diversa, magari in un museo più piccolo e accogliente di quello attuale, il cui allestimento ha richiesto fra l'altro massicci investimenti. [illegible] altro denaro dovrà [illegible] speso per portare a termine i lavori dell'intero progetto.

Henri Matisse [illegible] uno degli artisti che hanno lasciato un'impronta indelebile in questo secolo. [illegible] più che trentenne si segnalò come capo spirituale dei «fauves», che tendevano a ritrovare la purezza dei mezzi espressivi. [illegible] col passare degli [illegible] la sua pittura [illegible] fece sempre più essenziale, spesso [illegible] arabescante, [illegible] con l'impiego di colori vivaci. Celebri alcuni suoi dipinti ispirati alla danza, come le nature morte. Si [illegible] a Nizza nel '54, all'età di [illegible] anni. [g. mi.]

Deliberata dal Consiglio una mini-lottizzazione per realizzare [illegible] garages interrati

Diano Marina avrà nuovi parcheggi

E 8 giovani saranno assunti per lavori socialmente utili

DIANO MARINA. Nuovi spazi per automobili, in parte pubblici in parte privati, sorgeranno in una [illegible] zone più f[illegible] [illegible] e meno dotate di parcheggi [illegible] Diano Marina. [illegible] Consiglio comunale ha infatti approvato l'altra [illegible] una mini-lottizzazione che consentirà al proprietario di un terreno di via Cesare Battisti, poco prima del crocevia [illegible] porta da una parte a Castello e dall'altra a San Pietro, la realizzazione di otto garage, tutti interrati.

Spiega a tal proposito il vice sindaco dianese, Elio Novaro: «L'amministrazione comunale ha valutato l'iniziativa del privato molto utile per una [illegible] di motivazioni. In primo luogo, la realizzazione degli otto [illegible] non guasta l'ambiente perché i box sorgeranno sottoterra. Lo strumento urbanistico approvato consentirà, [illegible] volta realizzata l'opera, di ospitare altrettante auto che spariranno quindi dalla strada. In secondo luogo l'Amministrazione potrà usufruire dello spazio in superficie che sarà probabilmente adibito ancora a parcheggio. Il tutto, [illegible] una [illegible] che è fortemente carente di spazi pubblici».

Una seconda decisione adottata [illegible] dal Comune riguarda, invece, il progetto per lavori socialmente utili che dovrebbe assicurare l'assunzione di [illegible] giovani [illegible] una retribuzione mensile di 800 mila lire al mese. Spiega in merito lo stesso vicesindaco Novaro: «La copertura finanziaria per questo progetto viene assicurata dalla Regione. Noi dobbiamo solo effettuare le dovute richieste. L'ammontare del finanziamento coprirà le retribuzioni che ammontano a circa 800 mila lire al mese. Le assicurazioni e i contributi previdenziali saranno poste invece a [illegible] del Comune».

Novaro precisa che gli assunti dovranno essere impiegati per la pulizia dei torrenti [illegible] dei sentieri che portano nelle varie frazioni nonché nella pulizia degli arenili. Tutti passaggi che, soprattutto nel periodo invernale, sono spesso trascurati con evidenti conseguenze.

Aggiunge l'amministratore: «Abbiamo questa necessità perché d'inverno, un po' [illegible] causa del turismo climatico del quale beneficiano gli anziani, un po' perché i proprietari delle seconde case ritornano spesso nella nostra cittadina, a Diano Marina c'è sempre gente. Lasciare sporca la spiaggia, che costituisce un punto nel quale la gente si ritrova per passeggiare sul lungomare, è fortemente dequalificante per l'immagine». [a. b.]

DIANO MARINA

Militi, nuovo comandante

L'ha presentato ai propri colleghi il sindaco Guglieri, durante il Consiglio. Un modo efficace e rapido per fare conoscenza reciproca. La Stazione dell'Arma di Diano Marina ha un nuovo comandante: è il maresciallo capo Aniello Guarnaschella, 37 anni, originario di San Felice a Cancello, in Campania, che ha diretto per circa [illegible] anni il presidio di Ventimiglia Alta, [illegible] [illegible] più «caldi» della provincia. Guarnaschella sostituisce Fran[illegible] Nuzzo, che lavorerà nella città di confine.

Il neocomandante ha al [illegible] attivo brillanti operazioni, l'ultima delle quali nel campo della lotta all'usura, operazione nata da segnalazioni dei cittadini. Al suo arrivo a Ventimiglia Alta gli abitanti gli avevano dato subito [illegible] fiducia, ripagati con [illegible]ore attenzione ai problemi della sicurezza. E a detta di chi ci vive, l'area, dove resistono comunque sacche di criminalità difficili da estirpare, è finalmente vivibile.

Dicono di lui i colleghi con i quali ha operato fianco a fianco: «Professionalmente ineccepibile. Un comandante che pretende, però dà molto [illegible] suoi collaboratori». [m. v.]

I PROBLEMI DELL'AMBIENTE E DELLA CACCIA

Bocciato il progetto perché «riduttivo». Si chiede invece un'area che unisca Piemonte e Francia

Parco regionale Alpi liguri, il no dei verdi

L'obiettivo è di creare [illegible] zona protetta transfrontaliera

SANREMO. Gli ambientalisti bocciano il progetto della Provincia per l'istituzione [illegible] parco regionale delle Alpi liguri. Lo considerano limitato, riduttivo rispetto alle possibilità di valorizzazione del patrimonio naturale dell'entroterra. E rilanciano chiedendo [illegible] creazione di [illegible] parco nazionale in grado [illegible] integrarsi da un lato con le [illegible] già protette del Piemonte e dall'altro con [illegible] Mercantour, sul versante francese.

«La proposta, caratterizzata da quattro minuscole aree [illegible] loro separate, non è assolutamente condivisibile, sia dal punto di vista naturalistico sia da quello economico. E' un progetto molto distante dal minimo accettabile», sottolineano in un documen[illegible] le associazioni ambientaliste riunite nel comitato per il «Parco delle Alpi liguri». E Dario Daniele, presidente di Legambiente Sanremo, precisa che «tutti i tecnici, tra i quali alcuni direttori di parchi e docenti universitari, hanno confermato che il piano in questione è inadeguato e poco funzionale sotto tutti gli aspetti che devono caratterizzare un parco degno di questo nome. Fra l'altro, non vengono nemmeno sfruttate tutte le potenzialità per creare vantaggi economici e occupazionali per le popolazioni interessate».

Da qui l'annuncio che il comi[illegible] si attiverà «presso gli organi istituzionali competenti [illegible] raggiungere l'obiettivo di [illegible] parco nazionale che si integri con le realtà piemontesi e francesi, formando una vasta [illegible] protetta transfrontaliera».



Per gli ambientalisti questa zona dovrebbe divenire area nazionale protetta

Il progetto della Provincia, che attende il parere della Regione, prevede [illegible] particolare il coinvolgimento [illegible] valli Argentina, Nervia e Arroscia. Accanto a un settore centrale, che comprende l'area di Pietravecchia e del [illegible] Saccarello, [illegible] sviluppano [illegible] nord) le zone di Piancavallo-Tanarello e [illegible] sud) [illegible] Foresta di Testa d'Alpe. Per [illegible] gestione del parco, si è pensato a un consiglio nel quale gli enti locali interessati abbiano la maggioranza. La Provincia vorrebbe far decollare il progetto entro il '98, ma il no secco degli ecologisti potrebbe rimettere tutto in discussione.

[illegible] Micaletto

Dopo le suddivisioni scatta la polemica nelle sezioni Pigna e Castelvittorio

Territorio, «doppiette» in rivolta

La protesta per la ripartizione: «E' penalizzante»

[illegible]A. A Pigna e a Castelvittorio i cacciatori delle rispettive sezioni [illegible] Fidc sono sul piede di guerra. Ce l'hanno in particolare con il presidente del loro ambito territoriale (Atc1), Gianni Ascheri, che è anche consigliere provinciale, per le questioni che riguardano la suddivisione del territorio in cui [illegible] possibile praticare l'attività venatoria. Gli sportivi considerano «poco omogenea» la ripartizione delle aree e inoltre affermano di sentirsi penalizzati.

In una lettera mandata alla Provincia scrivono: «Ci sentiamo discriminati per [illegible] subito un diverso trattamento a causa dell'apertura differenziata che ci ha obbligati a guardare, dai nostri confini, i cacciatori degli altri ambiti territoriali in piena attività».

Ancora: «A questo punto, vi[illegible] che [illegible] [illegible] istanze, accettate nelle assemblee, sono state rinnegate il giorno dopo, considerati gli atteggiamenti impositivi [illegible] lesivi mostrati nei nostri confronti e che il doppio incarico di consigliere provinciale e presidente di Atc risulta illegittimo, chiediamo [illegible] Provincia di trarre le dovute conclusioni, onde evitare gravi e più spiacevoli inconvenienti».



Doppiette, [illegible] tempesta

I cacciatori, senza mai nominarlo personalmente, chiedono insomma la testa di Ascheri. [illegible] non li si accontenterà, si intuisce, potrebbero adottare clamo[illegible] iniziative di protesta.

Il momento è particolarmente «caldo» anche perché gli appassionati sono scontenti per altri motivi: per una legislazione eccessivamente pignola che limiterebbe l'attività, e per i costi altissimi legati a tasse e spese per mantenere cani e comprare armi [illegible] munizioni.

Dell'argomento s'è discusso in Consiglio provinciale. Presto il presidente Boscetto, l'assessore Sappa [illegible] alcuni funzionari andranno nelle zone in questione a rendersi conto di persona dei problemi. In previsione c'è la modifica [illegible] piano faunistico che scade tra due anni. Ma basterà a far tornare [illegible] calma? [d. bo.]

Bagarre in Consiglio comunale per il piano da quasi tre miliardi

Due ascensori per la Pigna Ma il progetto fa discutere

SA[illegible]. Raggiungere la Pigna in [illegible], passando dalla galleria Francia attraverso un tunnel pedonale. Per rendere più agevole l'accesso al dedalo di piazzette e vicoli [illegible], al tempo stesso, sostenere gli interventi di valorizzazione del centro storico. E' il progetto da quasi 3 miliardi firmato [illegible] un pool di tecnici e approvato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale in un clima [illegible] perplessità e polemiche. Non tutti, infatti, [illegible] convinti dell'utilità dell'opera, che, [illegible] due ascensori, prevede il collegamento diretto con le piazze S. Brigida e [illegible]. Costanzo, [illegible] s'inserisce nel quadro del piano che partecipa alla fase finale del concorso nazionale «Centocittà», indetto dall'Istituto San Paolo per favorire il recupero dei centri storici (in palio fino [illegible] 2 miliardi).

«Non [illegible] tanto in discussione l'idea, quanto gli aspetti tecnico-geologici ad essa legati: al momento non [illegible] sono garanzie sul fatto che l'intervento [illegible] crei problemi di stabilità per la città vecchia - dice Andrea Gorlero, capogruppo del ppi - Vi so[illegible] anche perplessità sulla soluzione del tunnel pedonale all'interno della galleria Francia: non sarà più largo di [illegible] metro e 40 e ciò potrebbe creare problemi [illegible] [illegible].

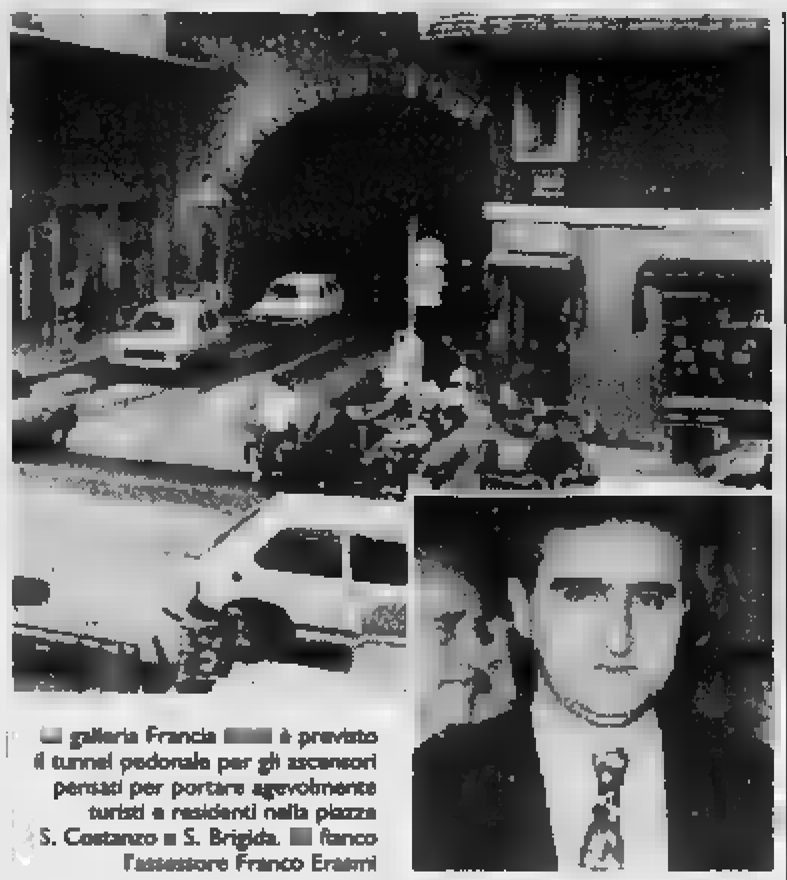
Ancora più critico il leghista Marco Lupi: «E' scandaloso che l'Amministrazione pensi di investire oltre 2 miliardi in ascensori quando la Pigna ha bisogno di ben altro per rialzare la testa. La logica vuole che prima s'intervenga radicalmente sulle strutture, e solo in seguito si pensi [illegible] portare i turisti con gli ascensori. Questo progetto suona come una presa in giro per gli abitanti della Pigna, che aspettano altre opere».

Più possibilista Gian Maria Tinelli, capogruppo del ccd: «Ben venga il progetto se può aiutarci a vincere il concorso Centocittà. In caso contrario, forse sarebbe necessario un maggior approfondimento, dato che è in gioco un consistente impegno finanziario».

Replica l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi: «Capi[illegible] le perplessità, ma si tratta di un progetto preliminare approvato solo in linea tecnica, aperto a possibili modifiche e approfondimenti, oltre che eventualmente stralciabile dal piano per Centocittà. In quanto ai presunti problemi geologici, lo studio di fattibilità ha fornito risposte tranquillizzanti. In ogni caso, sono convinto che il pieno recupero della Pigna pas[illegible] attraverso una chiara spinta verso la pedonalizzazione. E il progetto dei due ascensori va in questa direzione. Fra l'altro, [illegible] prevista [illegible] chiusura al traffico della galleria interna che sfocia in piazza Nota».

Il tragitto più lungo è quello per piazza S. Costanzo: [illegible] metri in verticale dalla galleria Francia, un «viaggio» di circa 30 secondi. Fondamentale sarà però l'esito [illegible] concorso «Centocittà» (Sanremo è in lizza con altri 4 Comuni), atteso per fine anno. [illegible] piano principale prevede [illegible] serie d'interventi di recupero [illegible] piazze ed edifici.

[illegible]



[illegible] galleria Francia [illegible] è previsto il tunnel pedonale per gli ascensori pensati per portare agevolmente turisti e residenti nelle piazze S. Costanzo e S. Brigida. [illegible] fianco l'assessore Franco Erasmi

FUNGAIOLO FORTUNATO



Un porcino da 1 chilo [illegible] a casa

E' uscito da casa, ha percorso poche centinaia di metri nel bosco ed ha trovato due splendidi porcini, uno da 1100 grammi, l'altro da 600. Protagonista della fortunata battuta fra i castagni della collina taggese è Renato Varese, titolare [illegible] [illegible] moglie [illegible]lla trattoria Da Enza di Taggia. I funghi li ha trovati appena fuori dall'abitato di Taggia. (g. p. m.)

Piani Interreg

Distribuiti 700 milioni per la cultura

SANREMO. Si farà il «Circuito museale [illegible] Alpi Liguri». Grazie [illegible] un piano Interregionale ai comuni di Sanremo, Triora, Roquebrune [illegible] Tenda, [illegible] stati assegnati complessivamente settecento milioni di lire.

Con la sua quota Sanremo potenzierà il «Museo Borea D'Olmo», [illegible] pannelli, vetrine e altri interventi di classificazione dei reperti storici e preistorici. Questo renderà più semplici e piacevoli le visite dei turisti che hanno la curiosità di conoscere la storia e l'origine degli oggetti esposti.

Per quanto riguarda Triora, è prevista la ripulitura [illegible] [illegible] fontana e di alcuni archi nel centro storico, [illegible] l'apertura al pubblico della grotta «Grà de marmo», finita sulla enciclopedia «Treccani», grazie anche alla realizzazione di una strada [illegible] accesso dalal quale si arriva [illegible] più facilità al suggestivo luogo.

A Roquebrune saranno progettati alcuni interventi mentre a Tenda verrà potenziato il «Museo delle Meraviglie». Anche qui verranno realizzate nuove [illegible] moderne strutture per rendere più agevole la visita.

Del resto il rinnovamento riguarda tutti i musei. In ciascuno saranno proposti ai visitatori video che li rimanderanno a quelli degli altri centri.

La richiesta di finanziamenti alla Ue tramite l'Interreg era inizialmente assai più corposa. Poi c'è stato un primo ridimensionamento per non correre il rischio di dolorose bocciature. «Questo - spiega il sindaco di Triora Antonio Lanteri - [illegible] un punto di partenza. Con Sanremo e i due comuni francesi contiamo di ottenere in seguito ulteriori finanziamenti. Il circuito museale che costituiremo avrà una notevole importanza. Il flusso turistico comporterà benefici sia all'entroterra che alla costa. Intendiamo creare rapporti di collaborazione fra comuni a cavallo della frontiera. Il programma globale cui non abbiamo rinunciato prevede interventi per alcuni miliardi lire». Così [illegible] Sanremo c'è la prospettiva di recuperare la «Grotta dell'Arma», la stessa dove esisteva un insediamento del Paleolitico. Un giacimento di grande importanza che risale [illegible] 80-90 mila anni fa, abitato dall'Uomo [illegible] Neanderthal. Ultimamente c'è stata una [illegible]mpagna di scavi. Sono venuti alla luce resti di ippopotamo, rinoceronte [illegible] [illegible] cacciati dall'uomo primitivo. Moltissimo resta però ancora [illegible] fare.

A Triora è prevista [illegible] possibilità di spostare il museo etnografico [illegible] Palazzo Stella (ampliandolo) [illegible] di creare [illegible] «Museo della cultura brigasca» a Realdo. A proposito di cultura dell'area di Briga, proprio ultimamente si [illegible] moltiplicate le iniziative culturali per la valorizzazione della zona [illegible] per la conservazione [illegible] tradizioni locali. [m. c.]

[illegible]

[illegible]

ANZIANI

False ispettrici Inps truffano pensionato

Dieci milioni di lire [illegible] stati truffati a un pensionato da false ispettrici Inps. Vittima Giuseppe G., 82 anni, residente in via Roccasterone. Due sconosciute si sono presentate nella sua abitazione col pretesto di parlare della sua pensione. Una ha messo le mani sul denaro. Le donne si sono poi allontanate col bottino. [m. c.]

INTERVENTO

Blitz [illegible] polizia contro zingari e borseggiatori

Un arresto, sei fermi di zingarelle, una denuncia a piede libero. La Polizia ha arrestato Luigi Penzone, originario di Caserta, 40 anni domiciliato [illegible] Sanremo, eseguendo un ordine di carcerazione [illegible] dalla Procura per un residuo [illegible] pena di due mesi di reclu[illegible]. In [illegible] Matteotti sono [illegible] fermate sei giovani zingare che [illegible] [illegible] alcuni borseggi. Identificate sono poi state rilasciate. Infine, denunciato a piede libero Pasquale Franzè, 28 anni, [illegible] Sanremo. Era stato sorpreso dalla Polizia, nell'ex mercato fiori con attrezzi atti allo scasso. [m. c.]

[illegible]

[illegible] palme «traslocano» da Baragallo [illegible] via Mombello



Due palme Washingtonia sacrificate in un giardino privato di Baragallo erano destinate a morire, soffocate fra [illegible] [illegible]. Per evitare ai proprietari di doverle abbattere è intervenuto il Comune che ha deciso di trapiantarle nell'ultimo tratto del giardino di via Mombello. Il singolare trasloco ha avuto luogo ieri. [g. p. m.]

[illegible]IA

Perizia psichiatrica per il pedofilo [illegible] Vallecrosia

Accolta dal Gip Eduardo Bracco la richiesta di perizia psichiatrica per Augusto R., il vallecrosino sospettato di aver compiuto atti di pedofilia nei confronti di alcuni minorenni. L'istanza [illegible] [illegible] avanzata dal suo difensore avvocato Piero Quaregna. [m. c.]

TELEVISIONE

Troupe [illegible] «Verde mattina» [illegible] Ospedaletti

Una troupe del programma «Verde mattina», che va in onda su Raiuno dalle 11 alle 12,25, è in questi giorni a Ospedaletti. Le registrazioni, in alcune case di ospedalettesi impegnati in lavori [illegible] bricolage, saranno trasmesse dal 13 al 17 ottobre. [m. c.]

INCARICHI

[illegible] il direttivo provinciale [illegible] «Italia federale»

Il direttivo provinciale di «Italia Federale», presieduto da Gianmarco Marconi, è convocato per lunedì 6 ottobre, alle 20,30, nella sede di via Marsaglia. All'ordine del giorno la distribuzione delle deleghe e degli incarichi fra i componenti del direttivo. [m. c.]

PRECISAZIONE

La rissa davanti al bar Astra, ma il locale [illegible] [illegible]

Il titolare del Bar Astra di Arma di Taggia ha precisato che la rissa che è costata la frattura del setto [illegible] [illegible] un uomo di 43 anni è avvenuta effettivamente [illegible] marciapiede davanti al suo locale. Ma in un giorno in cui era chiuso. (g. p. m.)

Sono stati identificati i complici del malfattore arrestato [illegible] Ovada dalla polizia stradale

Colpo al Bancomat, tre ancora in fuga

Venerdì notte l'assalto al Banco Ambrosiano di Arma

[illegible] DI TAGGIA. E' [illegible] confermato ufficialmente: erano quattro i componenti della banda della lancia termica che venerdì notte ha preso d'assalto il Bancomat del Banco Ambrosiano di Arma di Taggia. Uno, Stefano Romeo, 30 anni, di Bologna, [illegible] stato catturato dalla polizia stradale dopo un roccambolesco inseguimento nei boschi fra Masone [illegible] Ovada, ai margini dell'autostrada [illegible] Trafori. Gli altri tre sono riusciti a fare perdere le loro tracce nella notte. La boscaglia in quella [illegible] è particolarmente fitta. Quasi impossibile di notte organizzare [illegible] fruttuosa [illegible] cia all'uomo. I tre, [illegible] [illegible] probabilità, si sono diretti verso Rossiglione o Campo Ligure che distano pochi chilometri dal punto dell'autostrada dove erano incappati nel posto di blocco della «Polstrada». Di lì passano i treni della linea Acqui-Ovada-Genova. E le corriere che, con una certa frequenza, percorrono la stessa linea. Gli investigatori, grazie alla [illegible] di Romeo, [illegible] avrebbero già identificati tutti. La loro cattura dovrebbe [illegible] imminente.

Il colpo aveva fruttato poco meno di [illegible] milioni. La [illegible] forte del Bancomat [illegible] [illegible] «caricata» al massimo in vista del week [illegible]d: 200 milioni in banconote da 50 e 100 mila lire. Durante la fuga nei boschi il quartetto di rapinatori si [illegible] disfatto di una p[illegible] del bottino: gli agenti della «stradale» del distaccamento di Belforte Monferrato hanno recuperato circa 120 milioni contenuti in due sacchi della spazzatura. Recuperata anche la Bmw «Serie [illegible] risultata rubata a Milano che era servita loro per [illegible] fuga. A bordo [illegible] veloce berlina è stata trovata tutta l'attrezzatura per il colpo: [illegible] bombola ad ossigeno, la lancia termica e al[illegible] radio rice-trasmittenti in grado di captare le comunicazioni di polizia e carabinieri.

La procura di Alessandria ha confermato che gli agenti durante l'inseguimento del quartetto in fuga hanno esploso alcuni colpi [illegible] pistola in aria a scopo intimidatorio.

Stefano Romeo [illegible] [illegible] rinchiuso nelle carceri [illegible] Alessandria. Per ora è accusato di furto aggravato e ricettazione. E' comparso subito davanti al magistrato ma [illegible] ha aperto bocca, avvalendosi della facoltà che il Codice gli [illegible] [illegible] non rispondere alle domande. Attraverso la sua «scheda personale» gli investigatori sarebbero co[illegible]que riusciti a risalire ai tre complici riusciti a fuggire. Tutti di Bologna [illegible] dintorni [illegible] tutti considerati vecchie [illegible] delle forze dell'ordine di mezza Italia con pesanti precedenti per furto con scasso e rapina. Autentici specialisti del Bancomat. [g. p. m.]

[illegible]

Droga e articolo 513

Colpo di piccone alla revisione dell'articolo «513» del Codice penale che tante polemiche ha suscitato a livello nazionale, è arrivato dal Tribunale che ha accolto un'eccezione di incostituzionalità sollevata [illegible] Pm Marcello Basilico. E' accaduto quando uno dei testimoni, Davide Ventre, coinvolto in altro procedimento, si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere non confermando così le ac[illegible] fatte in precedenza secondo le quali avrebbe ricevuto eroina da quattro calabresi. Ciò a seguito di presunte minacce [illegible] confermato da due sottoufficiali dei carabinieri. Imputati di episodi di spaccio [illegible] notevoli entità [illegible] droga so[illegible] Giuseppe Cristiano, 27 anni, Domenico Raco, 25, [illegible] Giuseppe e Giovanni Novella, [illegible] 27 [illegible] 22 anni, tutti [illegible] Reggio Calabria ma domiciliati (all'epoca [illegible] fatti tra il '94 e il '96) a Sanremo in strada San Martino 107. Ora dell'eccezione si occuperà la Corte costituzionale. [m. c.]

Due giorni di studi e convegni sul mondo satanico, l'occulto [illegible] l'esoterismo

Triora «capitale» delle streghe

Iniziativa promossa da Comune, Provincia [illegible] Apt

TRIORA. 'Le streghe, il loro signore, i loro strumenti'. Su questo tema alcuni dei più qualificati studiosi italiani si daranno convegno sabato [illegible] domenica a Triora.

Un'iniziativa promossa da Comune, Provincia, Apt e Comunità Montana, giunta al terzo appuntamento.

Fitto il programma. Si comincerà sabato alle 9,30 con il saluto delle autorità cui seguirà, alle 10, il professor Aldo Rossi (Università di Genova) [illegible] 'Il richiamo dell'abis[illegible] la presenza dell'avversario'. Quindi il professor Quiri[illegible] Principe (musicologo docente [illegible] Conservatorio [illegible] Milano) presenterà 'L'esperienza esistenziale ed esoterica di Satana». La mattinata si chiuderà con il dottor Danilo Arona, ricercatore e scrittore, con 'La possessione mediatica: aggiornamenti sui problemi del [illegible] contemporaneo». Al pomeriggio, alle 15,30, la professoressa Mari[illegible] Milani (Università di Padova) parlerà [illegible] 'Pratiche ricorrenti di magia e stregoneria in età moderna» e alle 16,15 il professor Tomei e la la dottoressa Uncini Manganelli (Università di Pisa) su 'Aspetti magici nelle tradizioni etnofarmacobotaniche della Toscana centro-settentrionale[illegible].



Eleonora Giorgi «strega» cinematografica

Domenica, alle 10, il dottor Franco Bigetti (Constantinian University, Usa) [illegible] intratterrà [illegible] «La stregoneria nel medio-oriente». Alle 10,45 toccherà alla professoressa Michela Zucca (Università di Milano) con «L'esperienza sciamanica tra le popolazioni amazzoniche».

Nel pomeriggio, alle 15,30, il professor Gilberto Calandri (Cai Imperia) relazionerà sul «Rapporto streghe-grotte nel Ponente ligure». Infine il dottor Gianmaria Panizza (Archivio di Stato di Alessandria) chiuderà con «La figura di un'operatrice di medicina e magia tradizionale contemporanea». [m. c.]

Con i finanziamenti della Regione Liguria

Riva Ligure, un piano per il centro storico

RIVA [illegible]. Sono d'accordo in molti, fra gli abitanti del centro storico di Riva Ligure, a ri[illegible] le loro abitazioni. Ovviamente godendo dei finanziamenti della Regione.

La riunione avvenuta in Co[illegible]une per indicare gli indirizzi del Poi (Piano organico di intervento), alla presenza dell'estensore, architetto Annacleta Merano, ha visto una discreta partecipazione mentre emergono i primi indirizzi, almeno per quanto compete la parte pubblica.

[illegible] hanno avvertito - spiega l'architetto Merano - l'esigenza di creare [illegible] volumetrie. [illegible] questo diventa complicato a seguito dei vari vincoli esistenti».

Un'operazione impossibile?

«Questo no. Con il nuovo piano regolatore in dirittura d'arrivo la possibilità esiste».

L'incremento [illegible] sarà però notevole: fino [illegible] un massimo [illegible] 10%, oppure si potranno allineare le facciate.

Ma ci sono state anche indicazioni fornite dai cittadini.

Come sarà il [illegible] centro storico?

«Abbellito [illegible] vantaggi sia dal lato turistico che sul piano della vivibilità. Così i masselli in via Nino Bixio saranno sostituiti con lastre di pietra locale, arenaria. Tutti i cavi verranno interrati e alloggiati all'interno dei muri».

Previsto anche lo spostamento del Monumento ai Caduti, dalla sede attuale in altra piaz[illegible]. «Beninteso - osserva il sindaco Franco Montesano - in accordo con [illegible] associazioni dei combattenti».

E nella piazza Matteotti lasciata libera?

[illegible] ci sarà [illegible] spazio più ampio e, a scadenze varie, la possibilità di organizzare manifestazioni a vario titolo». [m. c.]

Ventimiglia offre solidarietà [illegible] chi lavora all'estero. Un fronte comune

«Non tassate i frontalieri»

L'appello al governo: «Sono una risorsa»

VENTIMIGLIA. Il problema fiscale dei frontalieri ha attirato in Consiglio [illegible]unale oltre 300 lavoratori residenti nell'e[illegible] Ponente, ma impiegati in Francia e [illegible] Montecarlo. Era dall'elezione del sindaco che [illegible] si registrava un'adesione così [illegible] L'importante tema [illegible] evidenziato, inoltre, lo stretto collegamento tra Ventimiglia [illegible] la vicina Costa Azzur[illegible].

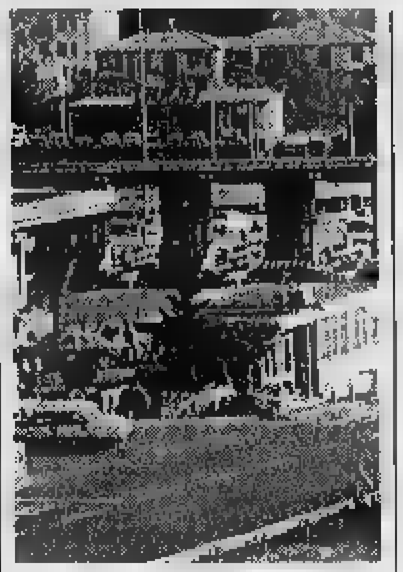
Il [illegible] che ha mobilitato così tante persone si riferisce al discusso obbligo dei frontalieri di pagare le tasse in Italia sul reddito prodotto all'estero. Il governo ha esonerato i frontalieri dal pagamento delle tasse in Italia fino al Duemila: e dopo?

E' questo interrogativo che preoccupa i frontalieri, e che [illegible] ha spinti [illegible] sollecitare l'Amministrazione a prendere posizio[illegible] a loro favore. Il consigliere comunale [illegible] pds, Pasquale Filippone, che [illegible] anche componente dell'Unione Sindacati Monegaschi, ha chiesto al Comune [illegible] intervenire in prima persona, creando una delegazione [illegible] [illegible] altre Amministrazioni dell'estremo Ponente per incontrare il sottosegretario alle Finanze, onorevole Marongiu. «Non bisogna dimenticare il grave disagio [illegible] malessere al quale [illegible] sottoposti [illegible] alcuni anni i frontalieri - ha detto Filippone - Il lavoro oltrefrontie[illegible] è sempre stato una risorsa per Ventimiglia, [illegible] consente ancora oggi uno sbocco occupazionale per migliaia di residenti. Questi lavoratori subiscono molti disagi, dal problema della lingua alla distanza da percorrere ogni giorno, e hanno bisogno della solidarietà, ora, per il problema relativo alle tasse».

Il consigliere dei Popolari, Lorenzo Viale, ha infine lanciato [illegible] appello: «Chiedo [illegible] il governo italiano e le istituzioni appartenenti alle Comunità europea adottino urgenti soluzioni per risolvere la posizione fiscale dei frontalieri».

La mozione è stata approvata all'unanimità e ora sarà proposta anche ai Comuni di Camporosso e Vallecrosia, dove abitano molti frontalieri. «Vogliamo fare un fronte comune affinchè la nostra voce, a Roma, sia più forte», ha detto il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. La maggioranza, poi, si [illegible] spaccata sulla mozione dell'opposizione che chiedeva maggiori controlli contro gli extracomunitari nella zona di Marina San Giuseppe, al centro dello spaccio di droga. La mozione è passata [illegible] i voti dell'opposizione. [illegible] pds si [illegible] astenuto, mentre il Rifondazione e Molinari hanno votato contro.

[illegible]



La frontiera di Ventimiglia

Un sì unanime

La città «adotta» due condannati

VENTIMIGLIA. [illegible] Comune di Ventimiglia si schiera contro la condanna a morte praticata in tanti Paesi [illegible] «adotta» due prigionieri, da otto anni rinchiusi nel braccio della morte di penitenziari Usa. L'iniziati[illegible] umanitaria [illegible] [illegible] presa durante il Consiglio: la città si è unita agli altri cento enti pubblici italiani sensibili al problema della pena capitale e della tortura nel mondo che hanno aderito al programma dall'associazione «Nessuno tocchi Caino». L'Amministrazione ha così dato la propria adesione alla campagna per salvare la vita [illegible] Hector Garcia Torrez [illegible] [illegible] Delbert B. Teague che hanno mandato un [illegible] saggio di ringraziamento [illegible] sinda[illegible] Berlengiero [illegible] al Consiglio.

Il Comune, inoltre, si [illegible] abonato ad alcune riviste che parlano [illegible] questi drammatici problemi [illegible] ha [illegible] il patrocinio per una manifestazione che si terrà sabato alle 21 al Centro culturale polivalente San Francesco, organizzata sia da «Nessuno tocchi Caino» che dal Circolo Pasolini. Parlerà Sergio Elia, segretario del sodalizio che combatte le esecu[illegible] capitali, quindi seguirà un concerto del [illegible] «Troubar Clair», diretto da C. Ramella. L'ingresso è libero. Aderiscono tra gli altri la Cgil e il Centro studi Kalachakra. [d. bo.]

Bordighera

Allo Zonta Club boom di iscritti

BORDIGHERA. Lo [illegible] Club Intemelio può contare [illegible] [illegible] numero record [illegible] socie per portare a termine i propri obiettivi di solidarietà: [illegible] 42 donne [illegible] il Club più numeroso della Liguria e di tutta l'Italia del Nord, eguagliato soltanto da due sodalizi, entrambi a Torino.

E' grazie alle [illegible] tredici socie che il Club guidato da Vittoria Morando Parodi si impone a livello nazionale. L'altra [illegible] all'Excelsior, [illegible] state ufficialmente presentate le nuove aderenti allo Zonta. Sono Carla Arabia in Cattaneo (capufficio agenzia [illegible] assicurazioni), Lu[illegible] Brignani in Trucco (commerciante di calzature), Fernanda Canton in Pastorino (direttrice Carige), Laura Dainotti in Gnutti (farmacista), Assunti[illegible] Debenedetti [illegible] Saletta (agente immobiliare), Maria Jole Leoni (imprenditrice agraria), Elena Monasterolo (funzionaria Banca di Roma), Claudia Ruggero in Felici (visual-designer), Mariuccia Ruffa [illegible] Balauco (albergatrice), Maria Silvana Sicari in Cepollina (imprenditrice floricola), Rosalba Trucchi in Pellegrino (pediatra), Elisabetta Troia (spedizionista), Sonia Kovacs in Ferreri (analista). Domani la presiden[illegible] partirà per Vienna, dove si terrà un incontro dei capi distretto europei. Si dovranno decidere le linee programmatiche. [d. bo.]

Dalla Uil le polemiche sulla gestione del servizio

Bevera, altro incendio

A Ventimiglia in fiamme [illegible] catasta di tavole [illegible] cassette di legno nel magazzino della Nettezza urbana. In passato due roghi e furti

VENTIMIGLIA. Continuano gli [illegible] [illegible] magazzino di Bevera, utilizzati per la raccolta dei rifiuti. L'altr[illegible] notte i pompieri sono stati impegnati oltre [illegible] ore per spegnere l'incendio che era stato appiccato a una voluminosa catasta di tavole [illegible] [illegible] sette, [illegible] [illegible] mira [illegible] ignoti, che hanno pensato [illegible] eliminar[illegible] [illegible] il sistema più semplice ma anche più pericoloso.

Non [illegible] la prima volta che nel cantiere di Bevera avvengono questi episodi: in passato si sono già contati due incendi, oltre a furti di motorette e di vecchie batterie. Intanto continua la polemica tra [illegible] Uil [illegible] l'Amministrazione. Ecco il nuovo inter[illegible] del sindacalista Giorgio Guglielmi: «E' vero che non sono un giudice, [illegible] ritengo [illegible] essere nelle condizioni di giudica[illegible] quanto [illegible] sta verificando con l'aumento dei costi di gestione [illegible] sui mancati interventi necessari a sanare il cantiere di Bevera, non in regola con le nor[illegible] di legge. Non ritengo giustificato l'aumento [illegible] canone mensile dai 397 milioni all'epoca Ciccarelli, fino agli attuali 700 milioni». Guglielmi ricorda inoltre che «venti lavoratori sono in attesa [illegible] [illegible] considerevoli», e replica in merito alla presunta confusione che farebbe nel suo ruolo di sindacalista. «Rivendico [illegible] pi[illegible] autonomia del sindacato [illegible]he rappresento [illegible] non ho alcuna necessità di difendere imprenditori che si sono visti dichiarare ben [illegible] scioperi. Non credo, inoltre, che Forza Italia si [illegible] del sindacato per effettuare le proprie politiche, prerogativa invece appartenente al tuo modo [illegible] essere e chiaramente dimostrata [illegible] passato», conclude Guglielmi rivolgendosi al consigliere comunale Franco Molinari (Progressisti). [d. bo.]

[illegible]

L'impianto d'allarme in parrocchia: acquisto della Chiesa

E' [illegible] la parrocchia [illegible] non il Comune [illegible] Pigna ad acquistare l'impianto di allarme che difende la parrocchia di S. Michele [illegible] le opere del Canavesio. Lo precisa Don Franco, aggiungendo che l'allarme è in funzione dal 10 gennaio '97. Il ritorno della tavola del Polittico che [illegible] [illegible] rubata l'anno scorso, quindi, [illegible] protetto da un sistema voluto e finanziato dalla parrocchia del paese.

Golf rubata, marocchino condannato [illegible] 10 mesi

E' stato condannato, [illegible] seguito di patteggiamento, a 10 mesi [illegible] 20 giorni, ed [illegible] uscito di carcere, Mohsine Rhamouni, un tunisino che [illegible] detenuto da un [illegible] e [illegible] per la ricettazione [illegible] [illegible] Golf rubata. Il processo si è svolto ieri mattina nella pretura [illegible] Ventimiglia. L'extracomunitario era difeso dall'avvocato Giuseppe Pugliese di Sanremo.

Appalto per [illegible] sovrappasso: il 6 apertura delle buste

Lunedì l'Amministrazione comunale [illegible] Ventimiglia aprirà le buste relative alla gara d'appalto per la costruzione del sovrappasso [illegible] sottopasso in località S. Secondo, opera molto attesa per la viabilità della città di confine. L'importo ammonta a circa 4 miliardi, di cui 1 miliardo e 380 milioni sono stati messi a bilancio dal Comune.

L'iter per [illegible] progetto portuale pronto dopo [illegible] [illegible]

Prima di costruire il porto turistico [illegible] opportuno [illegible] dallo Stato la concessione delle [illegible] demaniali. Lo ha detto il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, ricordando la necessità di fissa[illegible] al più presto un incontro con il Ministro ai Trasporti Burlando per proseguire con le trattive. La Regione ha già dato il proprio benestare, inserendo Ventimiglia nel piano di recupero costiero che prevede la costruzione di porti, ma l'inter burocratico è molto lungo, e potrebbe sbloccarsi soltanto dopo il Duemila.

Un corso per imparare [illegible] modellare la creta

Hanno preso il via i [illegible] [illegible] scultura per principianti ed esperti, tenuti dal maestro David Maria Marani all'atelier di scultura in salita San Sebastiano 3, a Dolceacqua. I corsi comprendono modellato in creta e cottura delle opere realizzate. [d. bo.]

Al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio, da sabato al 31 ottobre

Donne al lavoro, una mostra

In 60 foto [illegible] secolo di storia femminile



Merlettaie al tombolo sulla spiaggia di Rapallo: una delle fotografie della mostra

IMPERIA. Accanto alle sartine savonesi, ritratte in gruppo, e alle merlettaie che ricamano [illegible] tombolo sulla spiaggia di Rapallo, ci sono anche le operaie di una miniera di lignite nello spezzino e le portatrici [illegible] lastre di ardesia [illegible] Lavagna: lavori tipici delle donne si alternano ad altri decisamente più faticosi, in questa carrellata di immagini dell'operosità femminile in Liguria, che attraversa un secolo e costituisce l'ossatura della [illegible] e significativa [illegible] «Dal filo al file», organizzata al Centro culturale polivalente dal Comune di Imperia [illegible] dalla Regione, [illegible] la collaborazione dell'Agnesi.

La rassegna, che propone 60 fotografie, si aprirà sabato alle 17 [illegible] proseguirà sino al 31 con orario 16-19,30, festivi compresi [illegible] escluso il lunedì. Alla cerimonia inaugurale, interverrà Adele Maiello, vice presidente della Commissione regionale per [illegible] Pari opportunità. L'iniziativa, la quale cade in un momento grave per l'occupazione femminile a Imperia (il 25 per cento dei dipendenti dell'Oleificio Sasso, destinato alla chiusura dalla Nestlè, è costituito [illegible] donne), sarà completata da un convegno articolato in due momenti: il 10 ottobre tratterà la «Crisi occupazionale al femminile in Liguria», mentre il 24 [illegible] «Nuove proposte per l'occupazione femminile».

Spiega Carla Nattero, [illegible] sore alla Cultura: «Attraverso le immagini, fornite da vari archivi pubblici o [illegible] fabbriche liguri, la [illegible] vuole offrire una riflessione sul ruolo della donna nel mondo del lavoro. L'intenzione [illegible] renderla viva [illegible] vissuta, [illegible] il contributo [illegible] tanti soggetti e l'augurio che sia visitata anche dai giovani». Per [illegible] Bosio, presidente della Consulta femminile provinciale, «l'iniziativa non soltanto affronta [illegible] crisi occupazionale femminile, [illegible] pone d[illegible] proposte». Aggiunge Angela Surico, consigliere comunale: «Spero che aiuti [illegible] capire che non esi[illegible] soltanto i problemi delle grande aziende: difficoltà [illegible] hanno pure le donne che lavorano in [illegible] piccole realtà».

Cristina Tealdi, presidente della Commissione per le Pari opportunità, è molto soddisfatta: «Dopo il convegno sul tema del lavoro al femminile, intitolato "Oltre la parità", e dopo il concorso "Donna [illegible] lavoro", in collaborazione con l'Agenzia regionale per l'Impiego e ancora l'Agnesi, questa [illegible]lta si è voluto allargare il discorso, coinvolgendo anche le organizzazioni sindacali. Dall'esame delle statistiche, infatti, risulta che in provincia le possibilità [illegible] reimpiego delle donne rispetto agli uomini [illegible] per cento [illegible] molte sono state le aziende con personale in prevalenza femminile che hanno chiuso a Imperia negli ultimi anni».

Stefano Delfino

Il tagliando sconto per il concerto lirico di Sanremo

Nizza, omaggio a Verdi Va in scena il Falstaff

Ecco le proposte per questo primo mercoledì autunnale. Da segnalare, all'Opera di Nizza, il Falstaff di Verdi [illegible] un cast per la maggior parte italiano. L'opera [illegible] la stagione invernale, frequentata anche da molti «melomani» della Riviera.

[illegible] Al Prino, la Baia Saracena propone intrattenimenti musicali abbinati a piatti tipici.

[illegible] Alla ludoteca Malatesta, giochi di società e videogiochi, play-station e tanti drink.

BORDIGHERA Musica [illegible] sottofondo al Cavetu della Spianata del Capo.

DOLCEACQUA Alla Vineria del Re si p[illegible] degustare vini liguri abbinati [illegible] piatti semplici. Non manca l'atmosfera musicale.

[illegible] Il Cabaret del casinò presenta il nuovo show, «Cabarets», [illegible] Gigi Allen e Michelle Grier. E' un omaggio ai cabaret degli anni Trenta, al Cotton Club e al Tropicana Club, [illegible] le splendide Satin Dolls e due attrazioni internazionali: i giocolieri comici Full House e l'acrobata su biciclette Angelo Ballan. Cena e spettacolo, dalle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo, dalle 22,30, a 150 franchi. Show con balletto anche alle Folie Russes del Loews. Musica [illegible] pianobar all'Harry's Bar di Galerie Charles III e al Sass, musica dal vivo al Bistroquet. L'esposizione «Principato di Monaco, 700 anni [illegible] storia», si può visitare dalle 10 alle 18 nella Salle du Canton dell'Espace Polyvalent di Fontvieille. In mostra diversi documenti delle collezioni e degli archivi del Palazzo principesco, che ripercorrono la storia della dinastia dei Grimaldi. Nella Cattedrale, alle 12,15 e alle 19,30 è ospitata la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata Deo Juvante (Con l'aiuto di Dio).

NIZZA All'Opera, alle 20, Falstaff di Verdi, [illegible] Ruggeri Raimondi e Daniela Dessì. Dirige il maestro Renato Palumbo, mentre la regia è di Gian Carlo Del Monaco. **[d. bo.]**

Fino [illegible] maggio

Scuola di teatro da [illegible] al Dianese

DIANO MARINA. Riprende [illegible] Diano [illegible] corso di teatro diretto dall'attore Giuseppe Porcù, diplomato alla scuola [illegible] recitazione dello Stabile di Genova. Porcù, che si definisce anche «drammoterapeuta», accoglierà oggi tutti quelli che vogliono imparare l'arte [illegible] recitare, in un incontro che si terrà al Politeama Dianese di via Cairoli. L'appuntamento [illegible] alle [illegible].

L'iniziativa, nata [illegible] esperimento nel novembre del '93, prevede anche la realizzazione di spettacoli. Le lezioni proseguiranno ogni mercoledì fino [illegible] maggio, dalle 20,15 alle [illegible]. Il Gruppo teatro Studio prevede «improvvisazione libera guidata, singola [illegible] collettiva, con [illegible] musica, oltre [illegible] rilassamento e concentrazione, utilizzo del ritmo, della voce e [illegible] gestualità, per culminare nella costruzione [illegible] scene e monologhi». Il corso non [illegible] aperto soltanto agli aspiranti attori, ma è aperta [illegible] chiunque mostri interesse per il processo creativo teatrale. Informazioni al 291.956 o al 666.133. **[e. f.]**

Moltissimi i romani che partecipano alla terza settimana di lezioni dell'Accademia

Dal Lazio a Sanremo con un sogno

Tutti accomunati dalla voglia di partecipare al Festival



Botta e risposta fra «aspiranti big» e docenti all'Accademia della canzone (GATTI)

SANREMO. Da Roma e dal Lazio, almeno per una volta, tutte [illegible] strade sembrano portare [illegible] Sanremo. Almeno le strade della [illegible] E, soprattutto, della speranza per i 167 giovani (57 i laziali, quasi tutti romani) che, fino [illegible] sabato, parteciperanno alla [illegible] settimana [illegible] lezioni all'Accademia della [illegible] Sanremo. Un drappello formato [illegible] giovani promesse provenienti da Lazio, Puglia, Basilicata e Liguria.

Un programma intenso: [illegible] mattina [illegible] nel primo pomeriggio stage di aggiornamento artistico professionale curati da qualificati operatori del mondo del [illegible] (questa settimana il cartellone prevede anche Ambra e Fiordaliso); nel pomeriggio e in serata, [illegible] audizioni e le selezioni. I concorrenti [illegible] questa settimana per la finalissima di metà ottobre [illegible] 167, ma solo [illegible] saranno ammessi.

L'ultimo stage vedrà in gara i finalisti dei corsi iniziati [illegible] metà settembre: in tutto 130 concor[illegible]ti. Alla fine ne resteranno 12 [illegible] si esibiranno in una serata di gala all'Ariston roof ripresa dalle telecamere di Rai Internazional. I dodici migliori riceveranno una borsa [illegible] studio messa a disposizione dall'Imaie, l'Istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti ed esecutori. «Abbiamo deciso di sostenere l'Accademia [illegible] un piccolo contributo - spiega [illegible] presidente dell'Imaie, Otello Angeli - in quanto l'iniziativa promuove la diffusione culturale e la nascita di talenti artistici».

Al termine della serata una giuria [illegible] Rai indicherà le tre «nuove proposte» che attraverso [illegible] Primarie [illegible] Sanremo giovani, a novembre, potranno tentare la scalata al Festival. Tre [illegible] soltanto tre [illegible] 700 che hanno partecipato agli stage dell'Ariston Roof [illegible] sugli oltre duemila che, in tutta Italia, hanno affrontato le selezioni regionali.

Ieri abbiamo pubblicato i nomi dei partecipanti liguri. Oggi tocca ai giovani cantanti del Lazio e della Basilicata.

Lazio: Duo Animamara, Carlo Audino, Olga Balan, Elizabeth Barbieri, Alma Becciu, Daniela Bellofiore, Giulia Bianconi, Jean Pierre Cecacci, Maria Cecere, Marianna Cerrota, Valentina Cidda, Eleonora Colatei, Dania [illegible] Massi, Vincenzo De Dominicis, Maria De Luisi, Gian Luca De Nicola, Massimiliano Di Pietro, Umberto Donati, gruppo Energy, Domenico Evangelista, Francesca Ferrato, Tiziano Ferro, Alessio Ferrucci, Belinda Gigliuto, Massimo Ginesi, Lorena Giorgetti, Alfredo Gloria, Silva La Rocca, Pacifico Laezza, [illegible] Laura & Claudia Surace, Cristiana Leonardi, Maria Tiziana Lepore, Lidia [illegible] Viky, Emanuela Lo Greco, Alessia Lofrano, Daniele Lustri, Duo Memo, Claudia Merola, Massimo Moi, Denise Mortera, Aldo Nitrato Izzo, duo P.s.b., Massimiliano Paccieni, Francesco Perone, Concetta Rea, Paolo Rinaldi, Fernando Rocchi, Topazia Rocco, Alessandro Rosati, Teresa Satriano, Fernando Simone, Duo Simoni, Roberto Sterpetti, Tiziana Tassetto, Gianni Testa, Luca Vitale e, infine, Damiano Anderlini, residente in Emilia, [illegible] iscritto alle selezioni laziali.

Basilicata. Sono soltanto tre gli aspiranti al Festival proposti [illegible] quella regione: Lucilla Falcone, [illegible] Lavello (Potenza); Roberta Langone, di Paterno (Potenza) [illegible] Marina Regina [illegible] Scanzano Ionico (Matera). **[g. p. m.]**

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

I falsi d'autore al Rondò (dal 4)

Mostra [illegible] pittura [illegible] Solidea, alla galleria civica Rondò, in piazza Dante, dal 4 al 10 ottobre. Sono esposti i falsi d'autore. Oltre sessanta opere [illegible] 40 artisti. Orari: 10-12 [illegible] 16,19,30, festivi compresi. Entrata libera. Solidea ha sede ad Arma di Taggia. **[a. b.]**

[illegible]

La fotografa Marianna Marabello

E' in programma venerdì al «Centro Ariston» [illegible] via Matteotti l'inaugurazione della mostra «ombre al sapore di sole». In esposizione le opere della fotografa piemontese Marianna Garabello: ci sono molte opere dedicate all'olivicoltura, alcuni nudi. L'artista predilige il bianco e nero. **[g. ga.]**

[illegible]

Un corso per gli scultori

Lo scultore David Maria Masini svela i segreti dell'arte con corsi per principianti e «iniziati». L'appuntamento è fissato [illegible] «Circolo Artistico» di piazza Nota, [illegible] Sanremo. **[g. ga.]**

SANREMO

Arte ucraina alla Bonbonniere

La galleria «La Bonbonnière» di corso Inglesi, vicino al casinò, ospita le opere di un maestro ucraino: [illegible] tratta di Igor Makogon, di Kiev. **[g. ga.]**

SANREMO

Bussana Vecchia, artisti [illegible] fiori

Un giardino botanico [illegible] Bussana Vecchia. L'iniziativa ha preso [illegible] piede nel paese degli artisti dove oltre alle botteghe artigiane [illegible] può passeggiare [illegible] piante di ogni varietà. **[g. ga.]**

PERINALDO

La mostra «Polvere [illegible] stelle»

La mostra sulla vita [illegible] Gio. Domenico Cassini continua nella sede comunale, dove si possono anche ammirare i quadri di diversi artisti italiani e stranieri che lavorano [illegible] Italia. Il titolo è «Polvere di Stelle». **[d. bo.]**

MONACO

Gli [illegible] della Principessa

L'esposizione itinerante «Principauté [illegible] Monaco, 7 siècles d'histoire», dopo le tappe [illegible] Roma e [illegible] Parigi, è stata allestita [illegible] nella Salle du Canton dell'espace Polyvalent, a Fontvieille. Si trovano gli abiti indossati dalla principessa Grace. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Espone Bilinski, amico di Chagall

La Bottega dell'Arte [illegible] via 1° Maggio 11 ospita le opere di Roman Bilinski, il pittore [illegible] conobbe e frequentò Chagall, [illegible] 100 anni fa. Bilinski visse a lungo a Bordighera. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Le opere di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione permanente delle opere di Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo a Bordighera. I quadri [illegible] della do[illegible] Lomazzi. **[d. bo.]**

[illegible]

Testimonianze dall'Amazzonia

Al Museo Oceanografico [illegible] di [illegible] l'esposizione «Amazonie Brésilienne», organizzata in occasione del Forum Das Americas. E' una mostra a vocazione ecologica che raggruppa una trentina di foto oltre a diversi oggetti indigeni tra i quali i collier Kampa, le maschere Ticura e Bakari, i braccialetti Zoro e Aikens, i quadri Tapirape [illegible] i vasi in legno dipinto Wayana-Apalay. **[d. bo.]**

MONACO

Gli stilisti vestono la Barbie

Al Museo nazionale c'è la mostra [illegible] bambola Barbie vestita dai grandi stilisti, che vede [illegible] creatura di plastica più famosa del mondo nei panni di top model per i creatori [illegible] moda più noti, da Ungaro a Hermes. Orario: 10-18,30. **[d. bo.]**

GRASSE

Profumi e colonie dal mondo

Museo internazionale della profumeria in piace du Cours, con collezioni rare [illegible] prestigiose, flaconi, alambicchi, manifesti. Entrata [illegible] 25 franchi (12,5 per i bambini da 8 a 18 anni e per i [illegible] di oltre 10 persone). **[d. bo.]**

TENDA

La Valle delle Meraviglie

Si può scoprire la storia [illegible] valle delle Meraviglie nell'età del Bronzo [illegible] 35 mila incisioni rupestri al Museo delle Meraviglie, dalle 10,30 alle 18,30, sabato fino alle 21. Entrata a 30 franchi, ridotti 15. **[d. bo.]**

MOUGINS

[illegible] Museo dell'automobilismo

Il museo dell'automobilismo accoglie una trentina di Ferrari per una retrospettiva che copre il periodo [illegible] creazione [illegible] celebre firma nel 1947 fino ai giorni nostri. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

CENTRALE. [illegible] 63.871. **Ovosodo.** Orario: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

[illegible] Tel. 293.520. [illegible] RIPOSO.

[illegible] 292.745. [illegible] Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) [illegible]. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il mondo perduto.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] CHIUSO.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

ARENA SMERALDO. **Nuova programmazione.** Ore 20,30. Interi 8000, ridotti 5000.

[illegible] 506.060. **Air Force One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 8000.

ARISTON RITZ. [illegible] 506.060. [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. [illegible] Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto [illegible]

[illegible] Tel. 507.070. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 7000.

[illegible] Telefono 662.333. **Film vietato ai [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile. Teatro della Corte: aperta la vendita degli abbonamenti; orario cassa dalle 10 alle 20

Teatro Stabile. Sala Duse: aperta la vendita degli abbonamenti; orario cassa dalle 10 alle 20

[illegible]

Ariston 1: Contact; Ariston 2: Contact; Augustus: Air force one; Columbus sala Grecale: riposo; Columbus sala Maestrale: riposo; Corallo sala 1: Lezioni di tango; Corallo sala 2: Love etc.; Lux: Ovosodo; [illegible]: Il mondo perduto; Olimpia: Scream; Rità: In barca a vela contromano; Universale 1: Barzak; [illegible] 2: Il mondo perduto; [illegible] 3: She's so lovely - [illegible] carina; Verdi: Lolita;

[illegible]

Amici [illegible] Cresceranno i carciofi a Mimongo; Carignano d'essai: Riposo; Fritz Lang: riposo; Lumière: Riccardo III; Nickelodeon: riposo;

NERVI - S. Siro: Batman e Robin

SAVONA

COLOMBO. Tel. 840.263. **Air Force One.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. [illegible] 15; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 840.427. [illegible] Orario: 20,15; 22,30 (nei [illegible] e pref. anche spett. alle 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] 51.419. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **Film a luci [illegible]** Orario: 20; 22. [illegible] 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 665,961. [illegible] 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Contact.** Orario: 20; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [illegible] 97.249. **[illegible] One.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.


LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO CASA 2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 Spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
CITTÀ DI TORINO

Ferraro contento dei progressi della squadra, Colombo prova una formazione sperimentale

Imperia-Entella, è tutto scritto?

Ritorno di Coppa: a Chiavari secco 3-1 dei nerazzurri

«Una buona occasione per crescere». Così Flavio Ferraro definisce sfida odierna con l'Entella, incontro di ritorno secondo turno di Coppa Italia.

Al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 16), arriva un'Entella alle prese con molti problemi di classifica in campionato e battuta 3-1 all'andata dai nerazzurri, hanno quindi ipote- il passaggio del turno.

Ciò non esclude che la forma- del presidente Cipolla intenda meglio l'impegno, conferma stesso tecnico nerazzurro: «Voglio che la squadra mentalità vincente, che finora si vista solo a tratti. Ogni partita deve affrontata lo spirito giusto, con l'obiettivo di far punti e, possibilmente, di giocare bene. I miei giocatori hanno compreso questa esigenze e lavorano sodo per arrivare in tempi brevi top della condizione».

I sostenitori potranno quindi valutare i progressi della squadra, reduce dal successo di Pinerolo e la società, proprio per invogliare i tifosi a incitare i nerazzurri, ha deciso concedere per la g odierna l'ingre gratuito sugli spalti dello stadio imperiese.

Ferraro proverà gli schemi in previsione dell'incontro con la Pavullese e dovrà soprattutto trovare i giusti equilibri a metà campo, dove domenica mancherà Iannolo, squalificato. Il difficile compito di costruire la manovra imperiese cadrà quin- di sulle spalle Volturo e, naturalmente, di Peluffo che sta attraversando un otti- momento.



Il difensore Trasatti sarà nuovo utilizzato da Ferraro dopo il test di Pinerolo

Nel reparto arretrato è probabile vedere all'opera Trasatti, che ha esordito a Pinerolo, necessita di po' di rodaggio, mentre il compito di segna- sarà affidato al «tridente» Mosca-Sansonetti-Barone, con l'opportunità di lasciare spazio, eventualmente nella ripresa, anche a Celella e a Forza.

L'obbiettivo dell'allenatore battere domenica prossima la Pavullese per confermare rilancio delle quotazioni dell'Imperia nella classifica del Campionato nazionale dilettanti: «In questo periodo non voglio guardare troppo la graduatoria ma pretendo un'Imperia in grado di competere con qualsiasi Solo a Natale tireremo le e valuteremo le reali potenzialità di questa strada».

Luca Amoretti

Primo acquisto, è Balboni

Ha 22 anni, dal Forte dei Marmi Adesso manca centrocampista

CHIAVARI. L' Entella ha meno probabilità di passare il turno di coppa Italia: dovrebbe oggi pomeriggio al Nino Ciccione di Imperia segnare 3 gol alla squadra senza subirne neppure .

Anche ipotizzando i zurri relativemente disimpegnati, non si vede come la squadra di Colombo possa compiere tale ciclopica impresa. Oltretutto i biancocelesti non lo dicono apertamente ma dalla Coppa hanno già quanto chiedevano (la posibilità gio- 4 partite di allenamento e due discreti incassi casalinghi) e bruciano dal desiderio di concentrarsi esclusivamente sul campionato dove i grattacapi non mancano.

Non caso Adelio Colombo intenzione di schierare a Imperia una formazione ancora più sperimentale di quella messa in campo al Comunale mercoledì scorso, formazione sonoramente battuta (3-1) un'Imperia determinata e quasi al completo.

In porta ha bisogno di fare altra esperienza Simone Fornaroli, rimasto al palo per 5 mesi in seguito a un infortunio spalla. Con il portiere classe 1978 l'Entella può riser- posto in più in formazione e un giocatore più esperto. Il secondo under 19 dovrebbe Lavagetto che si in Rottaro e Franzese per una maglia anche domenica prossima nel derby il Savona. Verrà riproposto Giribaldi, il terzino giovanili Samp, classe 1977, prossimo all'esordio anche in campionato. potrebbe suonare l'ora anche alcuni elementi della squadra juniores che così bene la guida di Maurizio Pannozzo si comportando nel campionato nazionale.

Per gli eventuali rinforzi novembrini società è alla ricer- difensore o di un centrocampista attitudini difensive. Ci vorrebbe anche punta ma le cifre «sparate» hanno raggelato i dirigenti. Ieri sera l'Entella ha ufficializzato l'acquisto di Alessio Balboni ('75) dal Forte dei Marmi. [d. s.]

Mentre Maselli parla con i giocatori

Genoa in vendita la tensione sale

GENOVA. Il Genoa è in vendita e la tensione sale alle stelle. A cadenza quotidiana, fin prime luci dell'alba, si spargono per la città voci incontrollate e si entra in un insidiosissimo gorgo.

I tifosi tempestano di telefonate le redazioni dei giornali, ogni assenza più «misteriosa» delle altre presidente Spinelli o suo legale, l'avvocato D'Angelo, scatena una ridda di ipotesi e supposizioni che sconfinano addirittura nella fantapolitica.

E' successo ieri, probabilmente succederà anche facilmente si ripeterà domani, fino al tanto sospirato «d-day». L'allarme, ieri, è stato lanciato in tarda mattinata dal radiogiornale della RAI. «Spinelli ha venduto il Genoa al gruppo Sogliano».

Con passare dei minuti si sono aggiunti panorama corposi dettagli: riunione in dalle mattino, accordo praticamente raggiunto, trattativa conclusa entro venerdì. Il presidente del Genoa sarebbe un'ex ministro e spuntano i nomi di Gambino e, soprattutto, di Barucci, governo Berlusconi.

Coinvolto nell'operazione anche Carlo Pernat, genovese, attuale team-manager dell'Aprilia nel motomondiale. E, poi, a benedire e ad avallare il business, il petroliere Mario Contini, pronto a subentrare in secondo momento. Più o meno alle 16.30, però, ci ha pensato lo stesso Sogliano a riportare i sognatori realtà: «Nessuna novità, ci siamo sentiti anco oggi con l'avvocato D'Angelo, ci vedre nelle prossime ore, al giovedì. La nostra strategia non è cambiata, ma non possiamo più perdere tempo. Per andare una bella donna bisogna in due: ci siamo... ».

SPINELLI. Ecco la presidenziale: «Ci sono tre trattative (si parla anche di Benetton n.d.r.), più quella Sogliano, stanno seguendo il loro . Ci vogliono dei tempi tecnici, che non dipendono da me. Io, a questo punto, devo aspettare che qualcuno mi chiami. Escludo che la Carnival sia interessata al Genoa».

MASELLI. Il neo-tecnico rossoblù ieri ha diretto doppia seduta a Pegli. Sabato pomeriggio (ore 15), contro il Cagliari dovrà fare a meno degli squalificati Bortolazzi e Pisano. Come dire che anche con il Cagliari ci sarà da soffrire.

Probabile la riesumazione Turrone. Maselli ha parlato a lungo con alcuni giocatori: «Si è discusso un pochino dei problemi. Volevo sentire la loro opinione, perchè vissute da dentro certe cose si vedono meglio. Alleno lo stesso gruppo che l'anno scorso ha totalizzato 61 punti, non possono diventati dei brocchi di colpo».

Damiano Basso

Domenica la sfida con il Cus Genova

Il derby dell'hockey va ancora al Liguria

NA. Il Liguria vince il derby di Coppa Italia di hockey prato sul Savona (2-1) e si conferma al vertice pur in coabita- con il Cus Genova. Sul campo «Levratto» reti, cui una contestata, e tante emozioni in una stracittadina che ha visto il Liguria uscirne vincitrice .

Il Savona dal canto ha giocato una buona gara, anche i ragazzi Bruzzone sono ancora lontani dalla migliore condizione fisica. Il Liguria è andato subito in vantaggio con Vita, pareggio dei biancoverdi allo scadere del primo tempo con Bui, contestata dal Liguria per un fallo fischiato dall'arbitro. ripresa il Liguria ha preso in mano redini del gioco e al 20' su to» di Orlando ha ipotecato il successo.

Soddisfatto a metà il tecnico del Liguria Carlo Colla che afferma: visto un buon Liguria, che però deve ancora migliorare. Il Savona invece mi ha impressionato positivamtee e sono convinto che questa squadra potrà ambire vertice nel prossimo campionato cadetto».

Il Savona ha perso per 3-0 nella partita posticipo contro il Cus Genova che con questo successo si è portato a quota classifica, a pari punti con il Liguria. Domenica al «Levratto» saranno scintille con la sfida i biancoblù di Colla e il Cus Genova. Incontro che potrebbe decidere l'assegnazione della Coppa Italia regionale.

Il Liguria Juniores ha giocato a Genova un'amichevole contro il Real Hc Genova pareggiando per 4-4. Una partita in cui i giovani Colla avrebbero meritato vincere. Le reti nesi portano la firma di Arri, Scaramozzino e due volte Mar- . L'incontro rientra va- quadro di amichevoli che Colla vuole far disputare alla squadra prima del campionato.

Intanto è ufficiale: tutte le campionato indoor regionali si giocheranno al palazzetto dello sport di Spotorno, causa l'indisponibilità dell'impianto Zinola. [r. p.]

Successo del torneo di softball Finale

Baseball, Albissola è fuori dalla Coppa

I Cubs Albissola fuori dalla Coppa Italia di baseball. La compagine Pomogranato infatti è stata sconfitta per 11-8 dal Genova, p nella serie cadetta. Gli albissolesi escono a testa alta dalla manifestazione che li visti protagonisti nelle due partite precedenti vittoriori sul Dolphin's Chiavari.

I Cubs in campo nuovamente il 12 ottobre al «Camelie» per un torneo internazionale che chiuderà stagione brillante per la compagine del batti e corri di Albisola.

Intanto cala il sipario sul softball. L'ultimo impegno per la Botteguccia Finale è stato il torneo internazionale svoltosi al «Viola» di Finalborgo dove ha vinto Torino nella finale contro i padroni di casa. Al posto è piazzata la rappresentativa francese, mentre al quarto posto è giunta la Junior Milano, che all'ultimo momento ha sostituito la Rappresentativa Elvetica. Il livello tecnico è stato eccellente come dimostrano i premi individuali e specialità suddivisi equamente tra le società presenti.

Hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione il Comune di Finale (il sinda- Pier Paolo Cervone, vicesindaco Livio Operto e l'assessore allo Sport Antonio Pastorino hanno inaugurato il torneo e consegnato i premi), gli tori economici della cittadina e le ditta Bdf, Nivea e Bormioli Rocco. L'appuntamento è per il prossimo anno con una manifestazione ancor più entusiasmante e più squadre ai nastri partenza.

Afferma presidente della Botteguccia Finale, Luigi Giordano: «Siamo soddisfatti per buona riuscita manifestazione. Le ragazze si battute con determinazione in questa competizione internazionale. Siamo tutti orgogliosi e speranzosi di far crescere nel migliore dei modi questa società. E' nostra intenzione allestire un Centro avviamento allo sport softball, e siamo convinti che Finale avrà un domani autentiche campionesse». [r. p.]

Il torneo, serie D, scatterà sabato 25 ottobre mentre la D femminile al via il 1° novembre

Volley: in serie C parte ranghi compatti

Il Comitato regionale smentisce le voci di rinunce in

GENOVA. Il Comitato regionale ligure ha smentito le voci rinuncie in massa società al dispendioso campionato della C regionale.

Per esempio non è vero che l'Audax Quinto, battuta 5 mesi fa dal Matuzia Sanremo nel play off per la promozione e battuta Volley Chiavari nel play out successivo, alla fine reintegrato per completare l'organico, rinunciato alla C regionale.

La squadra genovese p- derà parte alla C femminile assieme Volley Sanremo, Va- Latte Frascheri, C.V. Sestri Ponente, al Pro Recco, al Caparana, all'Ala Bianca Ortonovo, al S.Paolo Andora, all'Agnesi Alberti Imperia, al Iplom Vallescrivia, al Pgs Alassio Volley, al Chiavari 90. Matuzia Sanremo, e all'Admo Lavagna. Il torneo come quello di C maschile (14 squadre) e quello di D maschile (ancora 14 squadre) inizierà sabato 25 ottobre tre il torneo di D femminile (2 gironi 12 squadre) partirà il sabato successivo, 1° novembre.

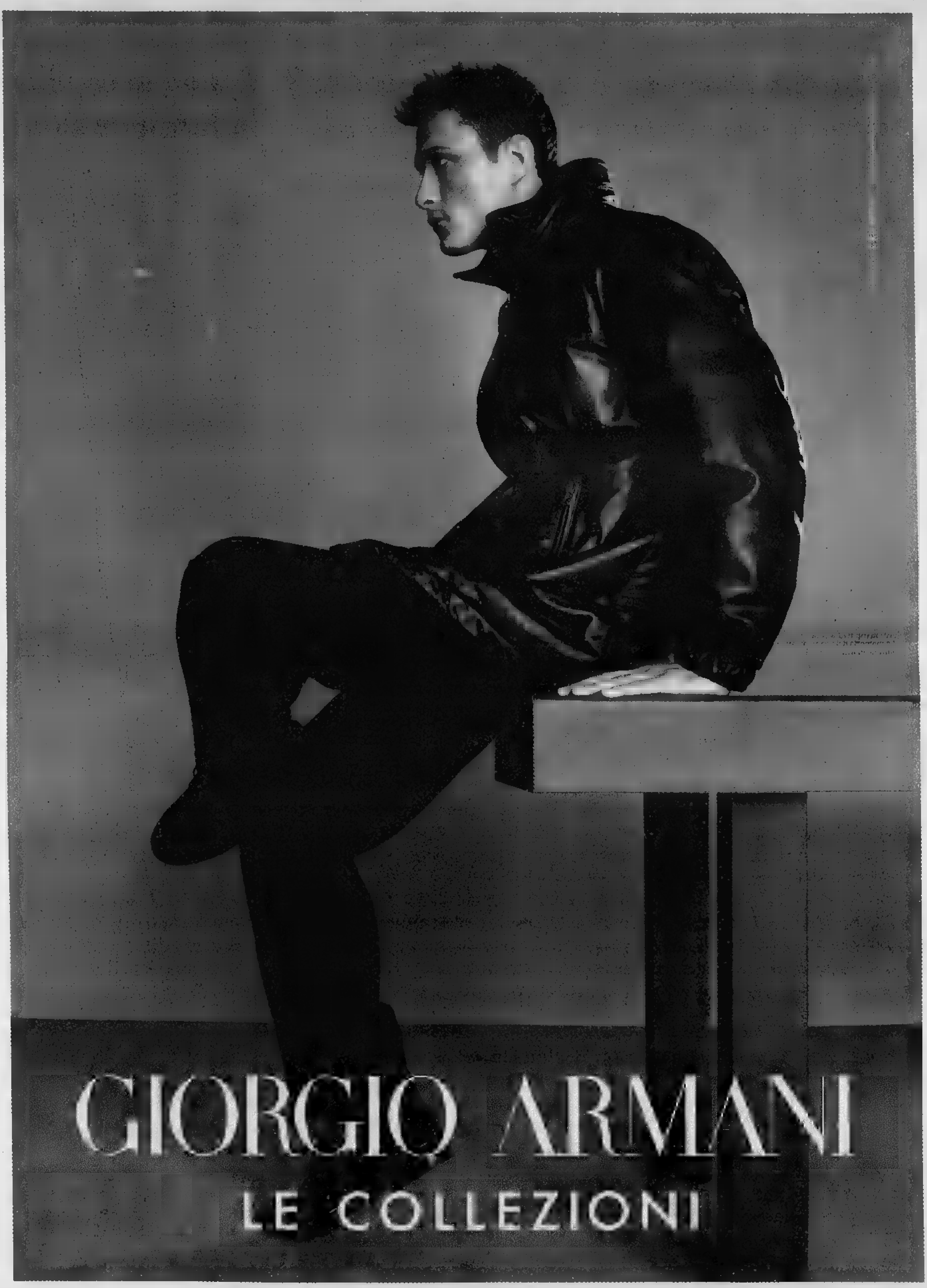
La femminile che è ricorsa a massicci ripescaggi diviso le iscritte in due gironi formati secondo criteri di viciniorietà geografica.

La relativa brevità torneo e soprattutto la minore distan- trasferte hanno invogliato le società iscriversi a questo torneo, infatti neppure una tra le aventi diritto, le ripe- e le reintegrate rifiutato l'iscrizione. [d. s.]

LA SERIE C1 MASCHILE

Basket: Don Bosco ok, Chiavari ko

Giancarlo Modafferi il tecnico vincente, Vittorio Vaccaro lo sconfitto: i due coach, rispettivamente primo guida del Don Bosco Houghton il secondo dell'Autorighi Chiavari, si sono sentiti telefonicamente subito dopo i rispettivi match, apertura della C1 maschile di basket: Casalmoro-Don Bosco 70-82 e Castelnovo di Sotto-Autorighi 71-63. La ligure, la Tarros Spezia, ha debuttato con un convincente casalingo sul Fidenza (92-83). Spiega Vaccaro: «Modafferi mi ha incoraggiato, dicendo che il Casalmoro non è un quintetto imbattibile. Dispongono due giocatori molto bravi e poi atleti normali. Del Castelnovo di Sotto posso dire soltanto una abbiamo sprecato una buona opportunità per conquistare i primi due punti. I miei ragazzi sono stati bravi nel gestire la partita, penalizzati da quei soliti minuti buio che per la mia squadra sono ormai tradizionali. Anche lo scorso anno abbiamo buttato via in maniera incredibile partite alla nostra portata». Replica Modafferi, sponda Houghton. «La nostra vittoria è mai stata in discussione, troppo il divario a livello organici. Un successo in trasferta, pagando anche l'emozione del debutto in categoria, è un toccasana di inestimabile valore. Ora dobbiamo continuare con il lavoro intenso per confermarci». [g. s.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Ottobre 1997 [illegible] 37

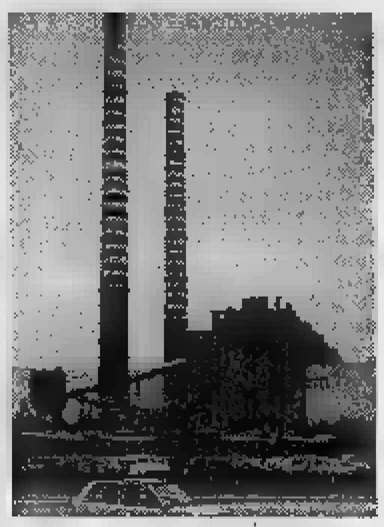
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Prodi «chiede» 7 miliardi all'Enel

Arriva la stangata sulla centrale

VADO L. «Stangata» del gover[illegible] sulla [illegible] di Vado Ligure. L'Enel rischia di pagare cir[illegible] 7 miliardi per la nuova «tassa ecologica» prevista da Prodi nella Finanziaria.

Il [illegible] ha stabilito infatti [illegible] tassa sull'emissione [illegible] anidride solforosa (SO2) [illegible] di ossido di azoto (NOX) [illegible] carico delle centrali elettriche. A livello nazionale il nuovo tributo garantirà un gettito [illegible] 110 miliardi e la centrale [illegible] Vado contribuirà in modo determinante [illegible] incassi del governo. La tariffa, secondo le prime indiscrezioni sulla manovra finanziaria, dovrebbe variare da 100 [illegible] [illegible] mila lire per ogni tonnellate [illegible] inquinante immesso in atmosfera. Attualmente l'Enel produce ogni anno [illegible] mila tonnellate di anidride solforosa [illegible] 21 mila di ossidi di azoto. Se la tariffa sarà di 100 mila lire a tonnellata, l'Enel dovrà pagare [illegible] miliardi e mezzo per [illegible] zolfo [illegible] 2 miliardi e [illegible] per l'azoto. Se invece il governo chiederà 200 mila lire [illegible] tonnellata, l'Enel dovrà pagare 7 miliardi [illegible] l'anidride solforosa e [illegible] per gli ossidi di azoto. La manovra del governo rischia di compromettere il bilancio della centrale. [e. b.]



Tassa del governo sui fumi dell'Enel

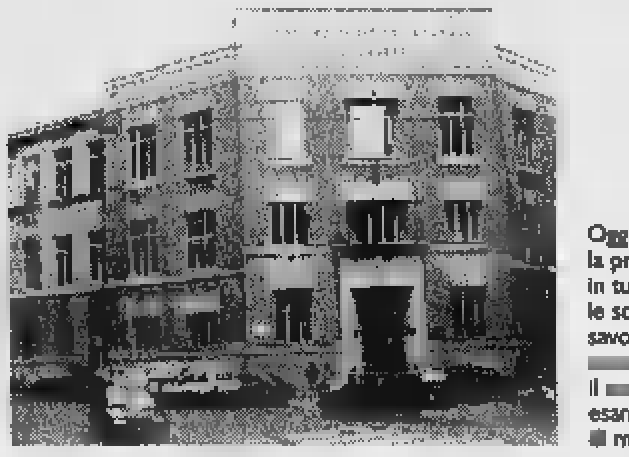
Oggi protesta a Savona. E il 16 ottobre già decisa un'altra manifestazione

Superiori, scatta il primo sciopero

Tutti in piazza Sisto contro la nuova maturità

SAVONA. La nuova maturità [illegible] piace agli studenti e scatta, stamane in piazza Sisto, lo sciopero provinciale di tutte le [illegible]periori della provincia. E, per il 16 ottobre, [illegible] già prevista [illegible] seconda manifestazione di protesta, questa volta per contestare [illegible] progetto di riforma Berlinguer. Ma [illegible] parola «contestazione» sembra ormai un deja vu nel lessico dei comitati studenteschi.

I ragazzi [illegible] Comitato unitario puntano ad inserirsi nel movimento di «proposta» che, nelle ultime ore, ha invaso molte piazze d'Italia. Pochi [illegible] slogan politici - a parte qualche frangia estremista, sempre più isolata - molte [illegible] modifiche tecniche da «imporre» al te[illegible] licenziato da Berlinguer e dai suoi consiglieri. [illegible] confronto [illegible] oggi, invece, è dedicato al solo problema della nuova maturità. Non solo [illegible] convince per certi aspetti [illegible] ruolo [illegible] membri esterni ed interni, [illegible] composizione delle commissioni] ma, se imposta già durante l'anno '97-'98, rischia di cogliere del tutto impreparati gli studenti; sino a ora, si sono «allenati» per sostenere [illegible] vecchio modello. Poco importa se il team di Berlinguer [illegible] già pronto a un rapido dietro-front - nuova maturità subito rinviata al '99 -, gli studenti vogliono sottolineare un «dissenso» che punta alla risoluzione dei problemi.



Oggi scatta la protesta in tutte le scuole savonesi [illegible] il [illegible] esame [illegible] maturità

Lo spiega Federico Santangelo, leader della Sinistra Giovanile ma, in questa occasione, uno dei rappresentanti dell'Uds, organismo apartitico degli studenti [illegible]: «In questa fase [illegible] necessario, al di [illegible] [illegible] decisioni che assumerà il governo nelle prossime ore, sottolineare [illegible] nostra posizione in merito agli esami. Sarebbe stato inopportuno e sbagliato "imporre" il nuovo modello ai maturandi dell'anno scolastico [illegible] [illegible]. Dentro il progetto vanno sicuramente rivisti alcuni aspetti tecnici che, [illegible] da una parte [illegible] ancora poco chiari, dall'altra rischiano di provocare problemi nell'ultima fase di preparazione, prima delle prove d'esame. Noi, questo deve essere chiaro, non contestiamo [illegible] riforma Berlinguer nel [illegible] complesso. Vogliamo confrontarci col governo sui problemi concreti, su quanto si può migliorare. Abbiamo preso atto che la Finanziaria non "taglia" [illegible] costi scolastici, anche [illegible] [illegible] prevede investimenti».

Il 16 ottobre cambia la musica. Lo sciopero, nazionale, [illegible] al cuore [illegible] problema, cioè l'impatto della riforma Berlinguer sulla struttura scolastica italia[illegible]. A Savona, nel corso del congresso provinciale della Sinistra giovanile [illegible] state mosse critiche [illegible] progetto Berlinguer sulla parificazione delle scuole, tema caro anche [illegible] Rifondazione Comunista. In sostanza, il governo viene «accusato» di [illegible] [illegible] scuole private a discapito delle pubbliche.

Infine, la questione dei «tagli», sempre più dibattuta anche a Savona. I tecnici [illegible] Berlinguer hanno imposto una drastica cura dimagrante alla scuola italiana. Sul campo sono rimaste migliaia di «vittime», istituti spariti, calo dell'occupazione, disagi nell'entroterra [illegible] nelle aree periferiche. La partita è [illegible] iniziata. Per la scuola savonese [illegible] sarà un anno facile. [m. nu.]

Incidente [illegible] Bergeggi

Si schianta [illegible] la moto Grave al S. Paolo

BERGEGGI. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia, [illegible] Bergeggi [illegible] Spotorno.

Un venditore ambulante, Agostino Frosio, 46 anni, abitante [illegible] Savona in [illegible] IV Novembre, era [illegible] sella alla sua Ve[illegible] 125, quando ha perso il controllo della guida e dopo un volo di quaranta metri si è schiantato contro il guard-rayl. L'uomo ha riportato profonde lesioni vascolari alla gamba destra: i medici dell'ospedale San Paolo, in serata, lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico per salvargli l'arto. La prognosi è riservata.

La dinamica dell'incidente [illegible] in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri che fino [illegible] tardo pomeriggio sono stati impegnati nei rilevamenti. Agostino Frosio ha raccontato ai primi soccorritori di aver perso il controllo [illegible] [illegible] a [illegible] di un'auto che in fase di [illegible] [illegible] ha stretto facendolo finire contro il guard-rayl. [c. v.]

Il caso tornerà in discussione. Asl contro la consegna del metadone «a domicilio».

Sert in via Collodi, il Comune ci ripensa

S. Paolo, medici in guerra per i turni al pronto soccorso

[illegible]. Tutto da rifare per il Sert. Anche gli abitanti di Santa Rita [illegible] sul punto di vincere [illegible] propria battaglia, come avvenuto con via Manzoni. Il presidente della Terza Circoscrizione, Sandro Venturini, chiederà al Comune una nuova convocazione della Commissi[illegible] [illegible]. La riunione dovrebbe tenersi già la prossi[illegible] settimana. Intanto cresce la prot[illegible] del personale medico del S. Paolo che ha indetto per oggi un'assemblea per protestare contro le carenze di organico.

[illegible] Verrà ribadito [illegible] [illegible] del quartiere di S. Rita a all'arrivo di Sert (Servizio recupero tossicodipendenti) [illegible] distribuzione [illegible] metadone in via Collodi e al temp[illegible] verrà proposta la distribuzione del metadone [illegible] domicilio» con l'utilizzo di un furgone quartiere per quartiere. Una soluzione, quest'ulti[illegible], che l'Asl non pare intenzio[illegible] ad accettare.

Il responsabile del Sert, la dottoressa Francesca Romani, ha già esaminato attentamente la richiesta [illegible] fornito al mana[illegible] Cuneo una valutazione in cui gli aspetti negativi superano i vantaggi.

Il direttore generale dell'Asl 2 ha inoltre chiesto al Comune di poter prendere parte alla riunione [illegible] commissione consiliare in cui il problema della collocazione del Sert verrà riesaminato da capo.

La sensazione, infatti, confermata anche dall'assessore ai Servizi Sociali, Luciano Maiolo, [illegible] che nemmeno la soluzione [illegible] via Collodi sia accettabile. «La presa di posizione degli abitanti della zona non può [illegible] essere tenuta in considerazione - spiega l'assessore. L'unica strada pare quella [illegible] riesaminare il problema tutti insieme».

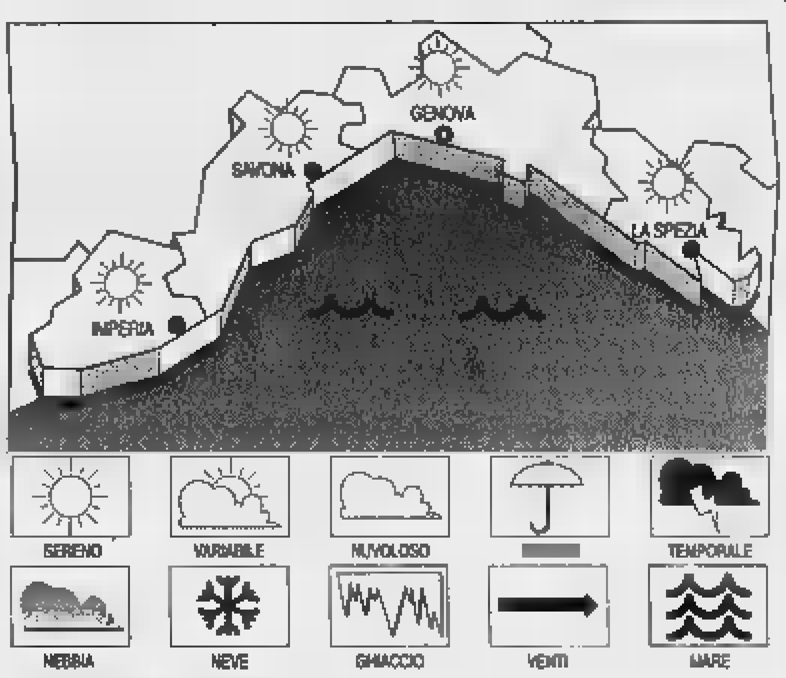


Il poliambulatorio dell'Asl 2 di via Collodi, discussa sede per il Sert

OSPEDALE. Oggi al Padiglione Vigiola medici sul piede di guerra contro l'Asl. Nel mirino le carenze di organico, specie quelle del pronto soccorso (sono rimasti 5 medici e [illegible] guardie che ruotano [illegible] tre turni) che costringono la direzione sanitaria a reclutare personale dalle altre divisioni per dirottarlo a coprire i buchi, soprattutto durante la notte.

Una pratica diffusa in moltissimi ospedali (a Cairo e Albenga è quasi la norma) [illegible] che al San Paolo non accadeva da anni [illegible] sta provocando un autentico putiferio soprattutto perché il [illegible] [illegible] al pronto [illegible] si ripercuote sugli altri reparti scombinando il meccanismo dei turni. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino prevalenza di cieli poco nuvoloso con foschie con infiltrazioni d'aria fredda durante la giornata, associate all'avvicinarsi di un sistema frontale, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare di tipo alto e stratificato per il transito del sistema frontale, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C; [illegible] relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud 8-15 km/h; mare quasi calmo; cielo poco nuvoloso-foschie; pressione barometrica 1012,5 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

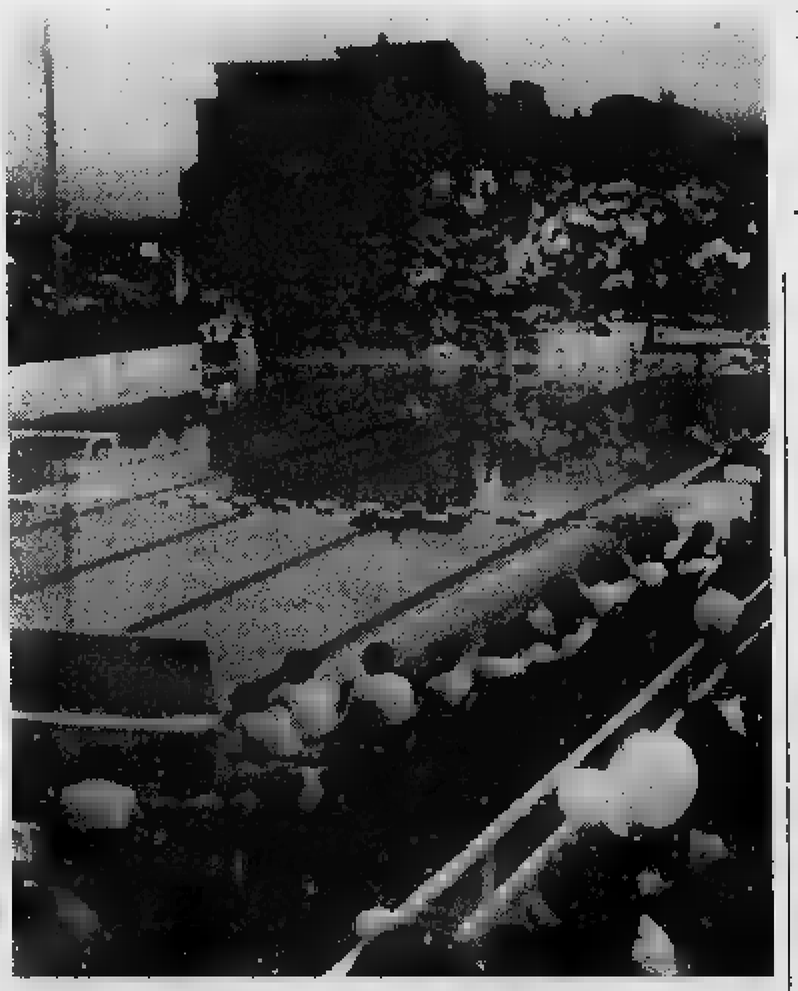
Genova	max **24**	min **19**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	[illegible] **24**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **22**; min: **16**; temp. mare **21 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 19,09. La **Luna** [illegible] leva alle 7,00 [illegible] cala [illegible] 19,12 (Luna [illegible] [illegible] 17,53).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.



Sul futuro di Rari (nella foto la piscina) e Savona si gioca una partita importante

Esplode la [illegible] al club calcistico: un business che ormai molti non considerano soltanto sportivo, ma anche «politico»

Savona in vendita, è una bagarre ai massimi livelli

Imprenditori, dirigenti sportivi ed ex, a caccia di una società che fa ancora gola

SAVONA. [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molti degli attuali dirigenti, l'operazione Rari Nantes-Savona Calcio. Al di là della sorpresa palesata ieri da molti addetti [illegible] lavori, resta la constatazione di un gran daffare sul conto della proprietà del club calcistico. Interessi ben superiori [illegible] quelli puramen[illegible] sportivi [illegible] muovendosi con decisione.

Non c'è da stupirsi se la Rari emette un comunicato di smentita («Non è in atto alcuna trattativa per acquistare le azioni del Savona Calcio»), né che alcuni «sospettati» di poter far parte dell'operazione si ritraggano in disparte. Il business è grosso. Perché non si tratta soltanto di prendere in pugno le [illegible] dello sport cittadino, ma di porre radici adatte a rafforzare questa o quella posizione.

Nessuno si scandalizzi. L'ambizione è da sempre la base per crescere. L'importante è finalizzarla a risultati di una qualche rilevanza collettiva. Se uno studio legale [illegible] chiede i bilanci a Flavio Valenti, [illegible] non lo fa per semplice curiosità. Tanto meno [illegible] la fa [illegible] richiesta di personaggi di primissimo piano della città. La Rari Nantes negli ultimi dieci anni ha avuto (ed ha) decine di dirigenti. Perché stracciarsi le vesti se qualcuno di loro si [illegible] adesso - e non conta se come privato cittadino o come, appunto, dirigente - per interessarsi all'altra grande realtà dello sport locale?

Ci [illegible] può chiedere, semmai, per quali fini l'operazione sia stata innescata. Ed è la classica domanda dalle mille risposte. Certo, non è solo per fini sportivi. E quando mai? Ci si guardi attorno, specie ai massimi livelli, e vediamo [illegible] [illegible] trovano ancora mecenati... Dunque, due le ipotesi reali. Una manovra da «gruppo Rari», al [illegible] [illegible] [illegible] smentite; oppure qualcuno che vuole acquisire [illegible] Savona per arrivare all'operazione inversa. E cioè, possedendo la società [illegible] calcio, a fare da reale contraltare alla pallanuoto rilanciando il pallone. Magari ponendo le basi per completare il ribaltone, entrando in Rari da trionfatore.

Piccolo [illegible] Fa male, [illegible] Rari N[illegible]s attuale, a continuare a vivere questi giorni come se fossero [illegible] quelli [illegible] un tempo. Non lo [illegible] Forse, cambiando atteggiamento, si vedrebbe meglio la realtà per quella che è: sudore, fatica, lavoro. E vivaddio se di Rari, e [illegible] sport, si parla ancora. Se c'è chi [illegible] sbatte per questo mondo piccolo. Perché [illegible] piccolo, davvero, ed [illegible] bene non dimenticarsene.



La Rari del presidente Cuneo (foto) ha smentito coinvolgimenti diretti nell'acquisto del Savona

Ieri, intanto, si [illegible] mossi in tanti, in conseguenza della «fuga di notizie». [illegible] club di pallanuoto, certamente sorpreso, si è detto. [illegible] nel calcio? Il Savona di questi tempi è abituato a tutto, [illegible] al contrario [illegible] tutto. Così, al di là di reazioni dei giocatori che forse sognano qualcosa [illegible] meglio, non resta che annotare il silenzio del «tessitore» Valen[illegible], [illegible] un certo sorriso di Di Blasio, il quale da navigato «savonologo» [illegible] perfettamente che tutto c'è da augurarsi, fuorché [illegible] silenzio. [illegible] di silenzio, in questo momento, ce n'è poco...

Il pallino da oggi torna in [illegible]no a chi gestisce le trattative. Che, come si sa, non sono una soltanto. Anzi. Pare che l'eclatante novità-Rari abbia in qualche modo stimolato [illegible] possibili rivali. Non c'è dubbio che [illegible] l'operazione che in qualche modo riguarda anche la palla[illegible] ha notevoli, talora impressionanti, risvolti di altra natura, quella diretta dal loa[illegible] Montali possa vantare competenze specifiche - cioè calcistiche - superiori. In questo senso ci sarebbero rinnovati impegni e magari gustosi «innesti» che nei prossimi giorni potrebbero diventare noti.

Vedremo. Oggi, tutti nascondono il braccio. [illegible] qualcuno la pietra l'ha gettata (dirigenti della Rari, ex dirigenti [illegible] Savona, imprenditori [illegible] chi altri ancora?) e stando ai «si dice» non [illegible] sarebbe affatto pentito. Anche perché il teorema della polisportiva, o quanto meno [illegible] un'unica proprietà su calcio e pallanuoto, fa gola. Basta parl[illegible], ma è solo un gioco, con chi fa politica e magari si sbatte a favore del prossimo, presunto candidato sindaco. O anche solo per [illegible] poltrona da assesso[illegible] o almeno [illegible] consigliere comunale. E' magari cinico sottolinearlo, ma fa bene perché aiuta a capire.

[illegible] [illegible]

Consiglio: solo Rifondazione scuote la giunta. Ferraris (ex pci): non mi candido

Il pds non punge, crisi lontana

Gervasio si salva: il programma va avanti

SAVONA. L'Ulivo non punge, Gervasio resiste [illegible] la crisi si allontana. Merito (o colpa, [illegible] seconda dei punti di vista) del pds che lunedì sera in Consiglio [illegible] ha dato la minima impressione di voler mandare [illegible] la giunta Gervasio. L'astensione nel voto sull'assestamento di bilancio dei consiglieri Marson [illegible] Ottonello, che in settimana [illegible] annunciato il passaggio all'Ulivo, ha consentito [illegible] giunta [illegible] [illegible] indenne (20 voti [illegible] favore, 18 contrari, [illegible] astensioni, con l'assenza del leghista Angella).

Gli interventi di opposizione al bilancio di assestamento da parte degli esponenti del pds sono stati poco pungenti mentre molto più agguerrita è parsa la posizione di Rifondazione Comunista che chiesto senza mezzi termini a Gervasio di andarsene. A questo punto in [illegible]recchi si sono fatti l'idea che - al di là dei proclami della vigilia del segretario provinciale Roberto De Cia - il pds non abbia realmente l'intenzione [illegible] provocare la crisi.

La settimana scorsa l'assessore Antonella Frugoni, vicesegretario provinciale [illegible] Forza Italia, era chiaramente uscita allo scoperto: «Non è vero che l'Ulivo vuole la crisi in Comune a Savona. E' [illegible] bluff. Il pds vuole mostrarsi forte ma non lo è [illegible] soprattutto non riesce a tro[illegible] un candidato per le amministrative». Una dichiarazione provocatoria destinata a far uscire allo scoperto gli avversari politici ma che - alla luce di quanto si [illegible] visto lunedì [illegible] - pare aver colto nel segno.

Paradossalmente sono [illegible] proprio alcuni esponenti vicini alla maggioranza sparare di più sulla giunta. In particolare [illegible] consigliere Benazzo ha criticato duramente l'assessore Barlocco soprattutto sugli scarsi introiti del Comune dai parcometri cittadini. Il sindaco Gervasio non pare preoccupato dalla situazione: «La città saprà giudicare [illegible] nostro operato. Negli ultimi tre anni ho lavorato con il massimo impegno e intendo portare avanti il programma». Intanto l'ex segretario provinciale [illegible] pci, Elio Ferraris, smentisce le voci ricorrenti su una sua possibile candidatura [illegible] capo di una [illegible] civica per le amministrative del '98.

Infine un centinaio di abitanti di Ciantagalletto ha firmato una petizione per richiedere [illegible] Comune che la zona venga raggiunta dal [illegible] metano. [p. p.]



Il sindaco Francesco Gervasio e il segretario provinciale del pds De Cia

Co[illegible] sul [illegible]

Domani faccia [illegible] faccia [illegible] Comune per la denuncia sugli «imboscati»

SAVONA. Torna in commissione consiliare [illegible] caso [illegible] vigili urbani «imboscati». A due mesi e mezzo dalla clamorosa denuncia dell'ispettore Ilario Bregoli, esponente del sindacato autonomo Confsal, la vicenda tornerà domani sera sul tavolo della terza commissione consiliare, presieduta da Renzo Baricalla. La riunione era stata fissata per ieri ma è stata aggiornata per l'assenza del comandante Sergio Ratto.

Si tratta del primo passo di quella che potrebbe essere un'indagine interna che Bregoli aveva sollecitato a luglio chiedendo di essere ascoltato dai commissari [illegible] proposito della disorganizzazione interna al corpo dei vigili. Il rappresentante d[illegible] Confsal, sindacato autonomo di minoranza, aveva denunciato non solo carenze [illegible] organico [illegible] aveva [illegible] [illegible] comandante Ratto sull'organizzazione del lavoro, il mancato rispetto del divieto di fu[illegible] in luogo pubblico e le reperibilità per la protezione civile.

[illegible] forse l'attacco più pesan[illegible] [illegible] stato quello sui cosiddetti «imboscati»: «Circa 40 vigili passano la giornata negli uffici - aveva detto Bregoli e ogni [illegible] [illegible] si sperperano centinaia [illegible] [illegible] di straordinario. L'organizzazione del corpo è in mano all'anarchia più assoluta. L'orario di lavoro è vecchio di 20 anni e non più adatto alle esigenze della città». L'ispettore - che nei giorni successivi si [illegible] attirato le ire delle altre organizzazioni sindacali e della Rsu del Comune - non aveva neanche escluso un ricorso all'intervento del prefetto e della Magistratura per far luce su quello che aveva addirittura definito un «esercito di Franceschiello». Domani la commissione sentirà ancora lo stesso Bregoli, il comandante Ratto, il [illegible] vice Pavone, oltre agli esponenti degli altri sindacati, in particolare il Sulpm, quello che raccoglie il maggior numero di aderenti. [p. p.]

[illegible]

TRIBUNALE

Calunniò ufficiale di riscossione, va a giudizio

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio per calunnia Enrico Coletta, 52, Savona, via Romagnoli. E' accusato di [illegible] incolpato, sapendolo innocente, l'ufficiale di riscossione Marco C., sostenendo di essere stato aggredito da quest'ultimo. Il processo, l'8 luglio. [f. p.]

VILLETTA

Pensionata cade in casa: soccorsa [illegible] pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, [illegible] via Ponzone alla Villetta. I pompieri sono stati chiamati per [illegible] una pensionata di [illegible] anni che [illegible] caduta in [illegible] e [illegible] riusciva più a rialzarsi. L'anziana donna, che si è fratturata il femore, è stata ricoverata al San Paolo. [c. v.]

ALBISOLA S.

[illegible] in auto: [illegible] col [illegible]

Si sente male dopo l'incidente e chiede aiuto col telefonino. Il protagonista dell'episodio, è un cinquantenne di Acqua di Ogno (è una frazione di Neirone, in provincia di Genova), Bruno [illegible] Fusco, che fermatosi con la macchina in [illegible] Mazzini ad Albisola Superiore, ha poi aspettato i soccorsi. Ora è ricoverato in Traumatologia. La prognosi è di dieci giorni. [a. z.]

[illegible]RTI

Tre romeni bloccati [illegible] [illegible] chili di parmigiano

Tre romeni sono stati denunciati dalla polizia per aver rubato in alcuni supermercati dell'Alessandrino trenta chili di formaggio parmigiano reggiano. Ladri in azione nella sede [illegible] Canottieri Sabazia: sono spariti soldi per poche migliaia di lire. [c. v.]

[illegible]

[illegible] dell'agricoltura ad Alpicella

Avrà luogo domenica 5 ottobre la prima fiera dell'agricoltura. La manifestazione, organizzata dall'assessorato all'Agricoltura e alle frazioni, si terrà ad Alpicella. In programma, esposizione zootecnica, mostra mercato [illegible] prodotti agricoli [illegible] artigianali e distribuzione gratuita di caldarroste, focaccette e vino. [a. z.]

[illegible]

Raccolta di firme per palazzo Beato Jacopo

Con lo slogan «Giù [illegible] mani da palazzo Beato Jacopo» prosegue la raccolta di firme promossa dalla Lega Nord di Varazze contro la decisione dell'amministrazione comunale di assegnare l'ex palazzo comunale ad Apt e Associazione albergatori. Dopo le raccolte effettuate al [illegible] al sabato, l'impegno d[illegible] Lega prosegue nelle frazioni. [a. z.]

L'[illegible]

Influenza, vaccinazione dai medici di famiglia

OTTOBRE è il mese della vaccinazione antinfluenzale: tutti coloro che soffrono [illegible] malattie croniche, e quindi [illegible] a rischio, devono praticarla. Anche quest'anno l'Asl del Savonese (prima ad attivare questo servizio), affiderà ai medici [illegible] famiglia l'in[illegible] della vaccinazione per i pazienti [illegible] rischio. La campagna si inizierà probabilmente il 15 ottobre, ed in effetti il periodo più idoneo per vaccinarsi è proprio dal 15 al 30 ottobre, per permettere al vaccino di coprire l'arco dell'inverno.

Vediamo ora che cos'è l'influenza e che cosa si deve fare quando arriva. E' una malattia causata da un virus che può cambiare ogni anno. Si trasmette attraverso le goccioline di saliva e penetra [illegible] vie respiratorie che sono in contatto con l'ambiente.

Si trasmette più facilmente nei luoghi chiusi ed affollati (scuole, ambienti di lavoro, bar, cinema, treni).

Si consiglia ai soggetti [illegible] rischio, come anziani e ammalati cronici, di evitare quando possibile queste situazioni. Può colpire varie parti: faringe e naso, [illegible] dare come sintomi mal di gola, raffreddori e starnuti; le vie respiratorie (tosse e catarro); il tubo digerente (nausee, vomito, mal di pancia, diarrea). Sintomo comune e costante è la febbre, che può essere molto alta. Insieme ci pos[illegible] essere mal di testa e dolori muscolari.

L'influenza, in genere, sparisce in 4-5 giorni. Si cura pri[illegible] di tutto con il riposo a letto in casa, dieta libera [illegible] ricca di liquidi (acqua, tè, spremute, latte). Può essere utile per combattere la febbre e il malessere usare antipiretici (aspirina [illegible] paracetamolo ecc.) due o tre volte al giorno a stomaco pieno. L'aspirina non va usata da chi ha l'ulcera, da chi è allergico al prodotto, da chi ese[illegible] terapie anticoagulanti. E' da evitare l'uso di qualunque antibiotico senza l'indicazione del medico.

[illegible]

Ieri mattina lungo vertice in Provincia: il 3 novembre scadrà anche la mobilità

Ex Omsav, 41 operai [illegible]

Una pesante eredità grava sul piano di Orsa 2000

SAVONA. Quarantuno ex operai Omsav [illegible] sistemare. Questa la scomoda eredità che Orsa [illegible] si trova a gestire nel momento più delicato dell'operazione edilizia destinata a cambiare il volto dell'intera [illegible] tra porto [illegible] Priamar. Ieri mattina [illegible] Provincia [illegible] [illegible] tenuto un vertice cui hanno preso parte il sindaco Gervasio, l'imprenditore Paolo Campostano (cui fa capo il progetto Orsa), l'a[illegible] provinciale Ramello, sindacalisti e una delegazione di circa 30 lavoratori.

[illegible] La situazione [illegible] delicatissima. Sono ancora 41 i lavoratori senza occupazione e il [illegible] novembre scadrà anche la mobilità, ultimo ammortizzatore sociale prima del baratro. Anna Giacobbe e Livio Di Tullio (Cgil) e Roberto Grignolo (Cisl) hanno guidato [illegible] delegazione sindacale che ha lanciato l'allarme e ha chiesto chiaramente che nel momento decisivo [illegible] lancio dell'operazione Orsa [illegible] non ci si dimentichi [illegible] 41 operai rimasti senza lavoro.

Campostano ha garantito la possibilità di una [illegible] di inserimenti lavorativi nel momento in cui la fase edilizia del progetto Orsa 2000 sarà più avanzata. Si tratta di un'ipotesi in grado di dare una boccata di ossigeno ai lavoratori anche se comunque non in tempi brevissimi. I sindacati, come detto, hanno posto l'accento proprio sul fatto che ai primi di novembre gli operai perderanno anche la mobilità. Previsto un altro incotnro la prossima settimana.

SAFE. Sono 15 i dipendenti della filiale [illegible] della Safe (trasporto valori) che rischiano [illegible] posto in seguito [illegible] mancato rinnovo del contratto per conto della Cassa di Risparmio di Savona.

In un comunicato Cgil, Cisl [illegible] Uil chiedono la mobilitazione della città per la difesa [illegible] una ditta che verrebbe ad essere addirittura dimezzata (i dipendenti sono in tutto 27) e parlano [illegible] scelta politica che avvantaggerebbe aziende provenienti da fuori provincia. [p. p.]



La [illegible] dell'ex stabilimento Omsav

Investita e picchiata

Il pretore Princiotta ha condannato ieri mattina a un milione di multa (40 giorni convertiti), col rito del patteggiamento, Angelica Alarchi, 28 anni, di Savona, via Comotto. Era accusata di aver investito volontariamente Alessandra M., nell'agosto '92 [illegible] Maschio. Quest'ultima sarebbe stata gettata a terra dall'auto e quindi aggredita dalla conducente, che l'avrebbe presa a calci [illegible] pugni procurandole lesioni guaribili in un mese. Sempre ieri in pretura ha patteggiato 6 milioni 750 mila di multa (3 mesi convertiti). Giovanni Revello, 41, di Savona, piazza Bologna, accusato di aver ferito con calci, pugni [illegible] [illegible] [illegible] coltello Francesco R., nel giugno '95 a Spotorno, [illegible] di averlo minacciato [illegible] morte. Sono [illegible]ati inoltre rinviati al 24 febbraio il processo a Giorgio Polco e Roberto Paris (usurpazione di titolo e ricettazione) e al 21 aprile quello a carico di dirigenti dell'Autostrada Spa per la morte alla barriera di Zinola della giovane Sara Siboldi. [f. p.]

Ex vice direttore Inps

Albisola, ieri l'ultimo [illegible] a [illegible]



Giovanni Taschini ex vice direttore dell'Inps morto all'età di 58 anni

ALBISOLA S. Si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale Stella Maris di Albisola Capo [illegible] funerali (sono stati officiati da don Maurizio Lisa) di Giovanni Taschini, [illegible] anni, [illegible] vice direttore [illegible] sede Inps [illegible] Savona.

Ieri, per errore, avevamo attribuito al defunto la professione di agente immobiliare, svolta in realtà dal fratello Giuseppe, titolare dell'omonima agenzia di corso Ferrari, che è vivo e gode di ottima salute. Ce ne scusiamo con i familiari di Giovanni Taschini e [illegible] i lettori. [a. z.]

[illegible] AL GIORNALE

Treni [illegible] [illegible] interviene

Con questo ulteriore scritto faccio richiamo al mio intervento «Treni imbrattati. Nessuno sorveglia?» Sono passati quattro mesi e dalla [illegible] finestra, piuttosto vicina alla linea ferroviaria noto, [illegible] [illegible] che non si [illegible] affatto ridotti i vandalici atti di insudiciamento all'esterno delle carrozze ferroviarie, per contro dette spregevoli, incivili, avvilenti imbrattate giorno dopo giorno vanno ad aumentare il già indecoroso materiale viaggiante nostrano, dico nostrano perché nel corso della giornata transitano 4 convogli, 2 svizzeri e 2 francesi, perfettamente puliti.

Devo però dare atto al sindaco della sua decisa presa di posizione contro questi atti di tipo troglodítico. A questo punto so[illegible] maggiormente convinto che il personale [illegible] controllo addetto a far rispettare le leggi sia acquiescente agli ordini che arrivano dai loro superiori, superiori a loro volta succubi [illegible] impotenti dei [illegible]stri ben noti, [illegible]bi et orbis, politici.

Carlo Maria Spirito, Savona

Il numero [illegible] Usl [illegible] utile agli [illegible]

Ho a[illegible] modo di leggere lamentele e proteste per la sospensione [illegible] un importantissimo servizio di prima necessità, quale [illegible] la possibilità offerta dall'Asl 2 del Sa[illegible] ai cittadini di prenotare le prestazioni ambulatoriali mediante [illegible] [illegible] verde gratuito. Posto che [illegible] posso che [illegible] mi a tali giuste proteste, come cittadino [illegible] come rappresentante di un quartiere, ritengo anacronistico tornare [illegible] sistemi farraginosi quanto [illegible] [illegible] ass[illegible] sanitaria. Per quale motivo, infatti, [illegible] [illegible] parte invochiamo l'efficienza [illegible] la professionalità del sistema sanitario pubblico [illegible] dall'altra cerchiamo di affossarlo [illegible] iniziative poco chiare o meglio che di chiaro hanno soltanto l'aspetto economico [illegible] finanziario. Ora, [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] comprendere le ragioni di un'azienda sempre alle prese con bilanci [illegible] posti letto da far quadrare, debbo anche [illegible] [illegible]mente [illegible] che per molti [illegible]ziani residenti in questa città e bisognosi di [illegible] continuative poteva [illegible] un'agevolazione non irrilevante potersi prenotare comodamente da casa propria le visite specialistiche. Addirittura, poi, qualche [illegible] fa, era [illegible] un progetto che avrebbe contemplato la facoltà dei pazienti di poter prenotare le prestazioni persino nelle farmacie, ergo mi chiedo, [illegible] sempre valida questa strada [illegible] civiltà proposta dall'azienda? Oppure [illegible] rimetterci saranno ancora [illegible] volta i soliti noti? Certo, [illegible] può negare gli sforzi [illegible] recupero che gli amministratori sanitari hanno cercato di applicare alla sanità cittadina che, fortunatamente, non [illegible] [illegible] tra le peggiori dello sgangherato pa[illegible] italiano. Validi professionisti, [illegible]me primari e personale medico, nonché varie strutture stanno lì a dimostrarlo, anche se i sacrifici, come la perdita di alcuni ambulatori afferenti [illegible] circoscrizioni, non [illegible] stati leggeri. Ma, [illegible] è vero come è [illegible] che nelle macroquestioni stiamo migliorando, ci costa così tanto cercare almeno di non tornare indietro nelle piccole?

Antonio Amodio, vice presidente V[a] Circoscrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).

Distretto [illegible] Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono [illegible] verde 167.556.686 (da [illegible] [illegible] Andora).

Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.686.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 [illegible] 19,30: *San Paolo*, corso Italia 178, tel. 829.837. *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 881.156.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telef. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. [illegible]

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.590.

ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglia 24, tel. 481.618.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 506.454.

[illegible]IALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

[illegible]
Superiore, via del Gazzi 12, [illegible] 667.003.

[illegible]
Longo, [illegible] Padre [illegible] [illegible] telef. 554.045.

[illegible] LIGURE
Finedri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.

[illegible]RNO
Cirinlil, piazza Colombo 1, tel. 746.342.

VADO [illegible]
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible]AVONA 30 SETTEMBRE

NATI. Tommaso Giaccardi, Andrea Rossi, Tommaso Pennestri, Emanuele Santonastaso, [illegible] Demonte, Gaia Frosio, Mirco Fradella.

[illegible] Matilde Quattrino, [illegible] 82 anni, abitante [illegible] Savona in via privata degli Angeli 9/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] [illegible] [illegible] parrocchiale di San Giuseppe; seguirà trasporto [illegible] [illegible] di Zinola.

Giovanni Parata, di 53 anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via Marconi 40/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 ad Albisola Superiore.

Giorgio Capella, di 70 anni, abitante ad [illegible] (Cn) in via Roma 205; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Alrasca.

ATTIVITA' [illegible]. [illegible]. La Confcommercio organizza corsi di specializzazione. In particolare, si svolgeranno [illegible] per l'iscrizione [illegible] Registro [illegible] commercio. Il corso, [illegible] avrà una durata di 120 ore, si svolgerà da lunedì a venerdì, dalle [illegible] alle 22. [illegible] inoltre in programma un corso di forma[illegible] professionale per aspiranti barmen.

I Cda, la Direzione Servizi e tutt[illegible] della Croce Bianca di Carcare partecipano con dolore alla scomparsa del milite

[illegible] Borchio

ricordandone la figura e la preziosa opera svolta per la comunità.
— Carcare, 1 ottobre 1997.

DA [illegible] PERDERE

SAVONA

I problemi [illegible] imprese

Venerdì 10 ottobre alle 17,30 nella sala consiliare [illegible] Camera di commercio è in programma un incontro sul tema «Competitività e conoscenza, la formazione continua nell'impresa». Interverrà anche Enrico Auteri, presidente Isvor-Fiat. [p. p.]

[illegible] L.

Iscrizioni per vecchie glorie

«Vecchie glorie dei rallies» sulle strade dell'entroterra Finalese, per auto non più omologate, sabato e domenica con raduno in piazza Vittorio Emanuele. Informazioni al numero 019/69.048.0. [a. r.]

[illegible]

Scuola di tennis per bambini

Scuola di tennis per bambini dai 7 [illegible], [illegible] maestri qualificati, presso il tennis club di Ceriale: dal 15 al 31 ottobre [illegible] gratuito. Iscrizioni allo 0182/99.09.36. Tennis anche al Marina Verde di Cosaco (Villanova), informazioni allo 0182/58.20.07. [a. r.]

Un locale su tre piani con piste da ballo, bowling, ristoranti e sala video

Loano, market del divertimento

Ai Pozzi un «mostro» per 5000 persone

LOANO. Un «supermarket del divertimento» su tre piani con locali [illegible] e soprattutto con un settore per il ballo da 5 mila posti. E' il progetto che ha in mente Pietro De Giovanni, patron della [illegible] Ai Pozzi di Loano. Nel giro di poche settimana il progetto [illegible] massima sarà presentato in Comune. [illegible] Giovanni [illegible] sul serio, è pronto ad un investimento multimiliardario se sarà sostenuto e soprattutto «se sarà accolta la sua idea di locale di grande richiamo».

Ai Pozzi [illegible] attualmente in gestione. Anche quest'anno è finito nel [illegible] dei vicini «colpiti dai volumi degli amplificatori» che hanno ottenuto la chiusura del locale anche [illegible] oramai a stagione conclusa. Spiega [illegible] Giovanni: «Se proponessimo i big dello spettacolo ai prezzi [illegible] Montecarlo, pur in un locale magnifico, avremo solo dei grandi vuoti. L'unica soluzione è quindi quella di creare [illegible] locale molto grande, pulito, con prezzi normali dei biglietti. Per funzionare tutto l'anno non bastano i grandi personaggi e solo [illegible] discoteca anche [illegible] nuovo e al coperto». [illegible] qui l'i[illegible] di «un supermarket del divertimento» che prenda il posto dell'attuale [illegible] all'aperto su un'area di circa 25 mila metri quadrati di cui la metà desti[illegible] a parcheggio. De Giovanni sta progettando un contenitore con al piano interrato un grande bowling, al piano terra lo spazio discoteca-spettacoli da 5 mila posti diviso all'occorenza in tre settori (dance, latino e liscio-revival), al primo piano una grande piazza intorno [illegible] quale si affacciammo numerosi locali tipici (brasiliano, tedesco e altri) in cui c'è da mangiare, da ballare e musica. Il progetto di De Giovanni coincide [illegible] gli indirizzi del Piano regolatore generale. Il [illegible] consente un grande locale ma dall'altezza limitata a soli 4 metri. L'idea di [illegible] Giovanni va ben oltre. In questa [illegible] di polemiche [illegible] parte del sindaco di Loano e di tutta l'amministrazione [illegible] nale [illegible] arriuato sempre un grande sostegno Ai Pozzi.

Augusto [illegible]



Un megaprogetto per trasformare i «Pozzi» in un locale da cinquemila persone

Discoteche, una crisi profonda

Calo di presenze del 40 per cento
I giovani preferiscono il piano-bar

La stagione estiva '97 è stata una delle più difficili per i gestori dei locali da ballo del Savonese.

Il calo di presenze, anche da fonte Siae, è variato dal 20 al 40 per cento [illegible] pochissime eccezioni. Oltre alla generale ridu[illegible] del pubblico giovane, più evidente in settimana, si è evidenziata la concorrenza alla discoteche tradizionali [illegible] disco-bar, dei «locali» on the beach di molti stabilimenti balneari e in generale dei music-bar. Tutto questo ha provocato molte polemiche anche se le discoteche sono le prime, giustamente, a farsi «da guerra» a suon di biglietti omaggio o riduzioni. Un altro segnale della crisi lo si rilerva dal forte calo del pubblico pagante. Gli omaggio e in generale la scelta della [illegible] a forfait ha fatto svanire migliaia di presenze. Sino a pochi anni fa, al sabato sera, in pochi sfuggi[illegible] al biglietto [illegible] il prezzo pieno, almeno nei locali più frequentati. Nell'estate '97 per molte discoteche il «prezzo pie[illegible] è stato quasi un miraggio. Colpa dei prezzi? Niente di più sbagliato. L'ingresso resta mediamente (al sabato) a 20-25 mila lire come 5 o 6 anni fa.

[illegible] i locali notturni sono anche finiti nel mirino «dei vicini di [illegible] Fra i casi più controversi, oltre [illegible] quello de Ai Pozzi di Loano, anche il deor musicale del Lord Nelson Pub di Spotorno. Esposti [illegible] petizioni sono arrivati alle forze dell'ordine [illegible] agli organi di stampa.

In molti casi, per l'ubicazione dei locali stessi, non c'è soluzione. O la musica e il ballo o il silenzio. Il sindaco di Loano, Francesco Cenere, è stato il più esplicito. Ha detto: «Chi vuol [illegible] silenzio vada in [illegible] nell'entroterra. Il prossimo anno anche le manifestazioni del Comune saranno prorogate di un'ora».

A Noli, per l'autunno, si annuncia l'ennesima «battaglia» contro il Verti Club (ex cinema Cristallo). [a. r.]

Chiarito il «giallo» dell'assegno

Caso Riccio: confronto tra Piccolo e il pentito

«E' una montatura, un complotto Abbona si arrampica sugli specchi»

SAVONA. «E' [illegible] montatura. Un complotto a mio danno». Chi l'ha ordito? «Ho un'idea, ma me la tengo per me». L'ex maresciallo dei carabinieri Angelo Piccolo, già braccio destro del colonnello dei Ros Michele Riccio, detenuto [illegible] quattro mesi, ha appena terminato il [illegible] fronto a Palazzo di giustizia di Genova con il pentito Oreste Abbona, che lo accusa tra l'altro [illegible] avergli venduto per due anni cocaina proveniente dai sequestri.

[illegible] «faccia a faccia» [illegible] durato oltre cinque ore. [illegible] presenti, oltre ai legali, l'avvocato Ricco per Piccolo e l'avvocato Barabino per Abbona, i magistrati [illegible] Dda genovese [illegible] Corrado Lembo della Divisione nazionale antimafia, applicato [illegible] Genova dall'inizio dell'inchiesta che ha portato in carcere Riccio [illegible] la [illegible] «mitica squadra» [illegible] accuse che [illegible] detenzione e spaccio di droga al peculato, [illegible] gestione «troppo disinvolta» dei pentiti.

Il contenuto dell'udienza è stato secretato dai magistrati. Il confronto avrebbe visto Piccolo cercare di smantellare le accuse [illegible] Abbona. L'avvocato Ricco avrebbe anche chiarito [illegible] circostanza dell'assegno che il pentito sostiene di aver dato all'ex maresciallo, dall'importo di [illegible] milioni 700 mila [illegible] pagamento della droga ricevuta. Secondo gli accertamenti del legale, l'assegno risulta sì «girato» ad Abbona sul conto corrente di Piccolo, ma anche che i soldi li abbia incassati lo stesso pentito, parte pres[illegible] lo sportello bancario e il restante per compensi chiesti [illegible] Piccolo per la sua collaborazione.

Al termine dell'udienza, Piccolo ha rilasciato brevi dichiarazioni. «E' tutta una montatura. Aspetto con fiducia che i magistrati [illegible] ne [illegible]. E [illegible] ra: «Le bugie hanno le gambe corte. Il pentito non è credibile. Si arrampica sugli specchi, si [illegible] screditato oltre misura per sostenere la sua [illegible]. E ha ribadito l'ipotesi [illegible] complotto. [f. p.]



Il colonnello Michele Riccio

Gli abitanti denunciano il degrado di strade e marciapiedi

«Troppi rioni abbandonati»

Duro attacco al sindaco di Albissola

ALBISSOLA [illegible] «Siamo abitanti di serie [illegible] La domanda, rivolta agli amministratori comunali, [illegible] della gente che risiede nelle vie Giordano, Verdi, [illegible] Forte, Mascagni, e che denuncia una preoccupante situaziona di degrado nel loro quartiere.

«Siamo stufi di vivere in una zona che definirla porcile è ancora poco - spiegano i residenti -. In via Giordano abbiamo cani [illegible] disturbano e abbaiano in continuazione; in via Verdi [illegible] vive ossessionati da camion [illegible] rimorchio che ogni giorno [illegible] a qualsiasi [illegible] caricano [illegible] scari[illegible] materiale edile facendo manovre difficoltose e pericolose per i pedoni, rompendo il manto stradale. In quanto a via Mascagni, dove [illegible] già accaduti furti [illegible] scippi, la strada e il marciapiede sono rotti e manca la luce. E' possibile che all'alba del 2000 [illegible] debba costringere i cittadini che pagano le tasse a sopportare questa situazione?»

Data l'ampia illuminazione delle [illegible] Rogazioni, Perata, Ne[illegible], Orizzonte, gli abitanti [illegible] strade degradate propongono agli amministratori di togliere qualche lampione dalle strade «privilegiate» per sistemarli da loro: «E [illegible] che in Albissola lavori pubblici ne [illegible] stati fatti, come sono state organizzate belle mostre, bei concerti. [illegible] non per noi, abitanti di serie B costretti a ringraziare la pizze[illegible]a 'Il Fortino', che ci dà un po' di luce». E concludono: «Vor[illegible] che gli [illegible] facessero un esame di coscienza e rispondessero alle nostre richieste mettendo in azione l'ufficio dei Lavori pubblici e inviando i vigili a verificare le condizioni degradate [illegible] nostro quartiere». [a. z.]

ALBISSOLA

«Vermi nel risotto?»

«Risotto al pomodoro, ma con vermetti. E' questo il primo che sarebbe stato servito ieri durante la mensa ai bambini della elementare [illegible] via Garbarino». La segnalazione è [illegible] fatta [illegible] un gruppo di genitori che alle 16, quando i figli sono usciti da scuola al termine del «rientro» hanno saputo che [illegible] dei piccoli alunni aveva mangiato il risotto. Questa mattina un campione del primo piatto verrà consegnato all'ufficio di igiene per una verifica. Secondo i genitori di molti ragazzi la qualità della mensa scolastica, fornita al Comune [illegible] una ditta privata, n[illegible] è delle migliori, soprattutto per i cibi precotti somministrati ai ragazzi. «Non è la pri[illegible] volta che accadono cose di questo genere - hanno segnalato madri e padri preoccupati - Visto che la mensa nei giorni [illegible] rientro [illegible] obbligatoria, vorremmo che fosse almeno garantita la qualità e la freschezza dei prodotti usati». [a. z.]

Condannato piemontese

Accusa un albanese di [illegible] al capriolo [illegible] calunnia

SAVONA. Ha accusato un albanese di aver cacciato un capriolo con [illegible] «laccio», un genere di trappola proibita, utilizzata [illegible] bracconieri.

Gerardino Bonaiuto, 28 anni, [illegible] Ceva, via al Forte 10, è stato incriminato per calunnia. Ieri mattina dinanzi al gip di Savona Fiorenza Giorgi ha patteggiato 10 mesi e 20 giorni di reclusione, pena sospesa.

Bonaiuto aveva presentato denuncia, rilasciando una dichiarazione spontanea agli uomini del Corpo Forestale di Stato, in servizio presso la caserma di Savona. L'uomo ha accusato di bracconaggio e di maltrattamento di animali, sapendolo innocente, Hidri Perparim, cittadino albanese che risiede a Cuneo in via Cacciatori delle Alpi. Il capriolo sarebbe stato catturato in località Mania, nel Savonese. Accusa che si è trasformata in calunnia: ieri la condanna. [f. p.]

Aperti i cantieri

Stella, decollano i lavori pubblici della nuova giunta

STELLA. Decollano, nel comprensorio, i primi lavori pubblici del programma della lista del sindaco Nino Vicenzi.

Si sono iniziati i lavori [illegible] adeguamento [illegible] scuola media alle nuove normative, con [illegible] di un'aia, mentre sono [illegible] avviate le procedure per sette «fosse Imhoff» che, nel rispetto della legge Merli, ser[illegible] a [illegible]re [illegible] norma gli scarichi fognatizi in alcune località ancora prive di terminali.

«Ci stiamo attivando per dare anche il via all'appalto per la sistemazione della strada di accesso al cimitero di Stella San Martino - spiega il sindaco - do[illegible] realizzeremo anche un parcheggio. Abbiamo inoltre stanziato 114 milioni per interventi [illegible] prevenzione [illegible] alluvionali». Intanto, gli abitanti di località Reverdita, rimasti domenica [illegible] acqua, hanno protestato [illegible] la società che gestisce l'acquedotto. [a. z.]

Il dramma [illegible] Borghetto

[illegible] fuori pericolo l'uomo accoltellato [illegible] dal padre

BORGHETTO S.S. E' fuori pericolo Fabio Anversa, 29 [illegible] il giovane di Borghetto S. Spirito ferito dal padre Angelo, 69 [illegible] ni, con una coltellata [illegible] basso ventre.

Il fendente non ha raggiunto organi vitali. I medici del repar[illegible] di Chirurgia generale del S. Corona non hanno ancora sciolto la prognosi, ma [illegible] confermato che il giovane non è in pericolo di vita. L'espisodio è avvenuto domenica sera in [illegible] alloggio di via Michelangelo 4. Fabio Anversa sarebbe rientrato a casa ubriaco, svegliando il padre. Questi avrebbe rimproverato il figlio, che lo avrebbe aggredito. Angelo Anversa si sarebbe rifugiato in [illegible], avrebbe preso un coltello e l'avrebbe puntato contro il figlio: [illegible] stato denunciato per [illegible] omicidio. Un dramma che ha scosso via Michelangelo e Borghetto, dopo anni di [illegible]quillità ritrovata. [f. p.]

Passeggiata in stato di abbandono, e ora scoppia la polemica sull'«Intercity»

«Loano, abbandonata dal Comune»

Tutte le accuse dei commercianti al sindaco

LOANO. I treni che [illegible] fermano più, la passeggiata a mare che nessuno ripara, la diga soffolta [illegible] ritardo, i lavori del raddoppio del porto che rischiano di fermarsi [illegible] la necessità di qualificare le seconde [illegible] Secondo i rappresentanti delle categorie economiche di Loano [illegible] n'è abbastanza per lanciare un [illegible] allarme, soprattutto ai politici.

Associazione commercianti (Enrico Beretta, Santino Pulso e Franca Pelle), associazione albergatori (Lorenzo Ossum), i bagni marini (Ino Tassara) e associa[illegible] Rescasa (Franca Roveraro Capelluto) all'unisono chiamano in causa anche l'amministrazione comunale.

Dicono: «Alcuni di noi [illegible] fatto la battaglia, tanti anni fa, per avere più treni. Oggi, dopo le promesse, non c'è [illegible]iù un intercity che ferma [illegible] Loano. C'è persino un diretto che [illegible] ferma [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo, con tutto [illegible] rispetto, [illegible] non fa soste nella nostra stazione.

Eppure Loano è la [illegible] ai vertici negli incassi delle bigliette[illegible]. E' questa la strategia di marketing [illegible] Ferrovie? Il nostro turismo della terza età si serve molto del treno, nei nuovi orari invernali siamo ulteriormente penalizzati».

Aggiungono: «Molti interventi per riqualificare il nostro turismo [illegible] rinviati [illegible] troppi anni. Sul lungomare, il biglietto da visita della cittadina, non si fanno neppure i "tapulli". La diga soffolta per salvare quello che resta [illegible] spiagge è ancora in ritardo. Non [illegible] la faremo più per la prossima estate. Siamo preoccupati per i ritardi [illegible] [illegible] soste dei lavori del nuovo porto che rischia [illegible] restare una grande incompiuta. Per il [illegible] sporco ci vuole invece un impegno diretto della Provincia».


Loano, gli operatori contestano il Comune per la mancanza di iniziative

E così concludono i rappresentanti delle categorie commerciali [illegible] Loano: «Applicare la legge sulle seconde [illegible] vuol dire qualificarle. Si deve andare [illegible] [illegible] turismo [illegible] qualità».

Intanto fra pochi mesi cesse[illegible] l'attività altri due alberghi e Loano perderà altri 56 posti letto. [a. r.]

[illegible] incontro [illegible] Burlando

Alonzo contesta il governo Prodi «Raddoppio Fs anche nel Savonese»

BORGIO V. «Sarebbe un [illegible] madornale intervenire per lo spostamento a monte e raddoppio della linea ferroviaria San Lorenzo al Mare-Finale Ligure solo nella tratta San Lorenzo-Andora. Questo governo e il ministro Burlando si stanno seriamente impegnando nei finanziamenti».

Lo sostiene Nicolò Alonzo, assessore regionale all'ambiente, da anni impegnato per il raddoppio della strada ferrata in Riviera. [illegible] Finanziaria che [illegible] governo Prodi sta varando c'è solo il finanziamento per la tratta imperiese anche se [illegible] previsto il progetto per l'intervento fra Andora e Finale. Aggiunge Alonzo: «E' molto positivo l'aumento [illegible] stanziameto di 500 miliardi, in aggiunta ai [illegible] già disponibili, è però necessario che l'apertura dei cantieri di lavoro avvenga su tutta la tratta. L'opera va iniziata e finita nella sua interezza, solo così si raggiungerà il risultato da decenni atteso dagli enti locali liguri [illegible] si darà piena operatività alla linea costiera e sostegno alle attività economi[illegible] e commerciali [illegible] porti liguri. Questa questione sarà posta alla giunta regionale [illegible] allo stesso ministro Burlando».

Gli esponenti dei vari comitati promotori, fra i primi quello di Borgio Verezzi, [illegible] sul sentiero di guerra. Proprio ora che, dopo 20-30 anni di battaglie, sembra arrivata la volta buona per attuare il progetto c'è l'ennesimo intoppo. «C'è il rischio che il finanziamento per noi slitti alla Finanziaria del '99 o forse all'anno dopo», [illegible] menta il sindaco di Borgio, Enrico Rembado.

Intanto, oltre a perdere treni e servizi di stazione il tratto Borgio-Andora resta in gran parte ad unico binario tagliando in due i centri costieri. Fra le ultime proposte quelle dell'Assoutenti che vorrebbe realizzare il raddoppio dei binari tutto il galleria al di sotto dell'attuale tratta. [a. r.]

Parla il sindacato: poche assunzioni

Mancano i postini disagi e polemiche

ALBENGA. In Provincia (e non solo) mancano i postini. L'allarme è partito alcuni giorni fa [illegible] Laigueglia, [illegible] il problema è sentito un po' dovunque. Il servizio postale, per qu[illegible] [illegible] e per il fatto che le assunzioni annunciate [illegible] Poste [illegible] limitatissime, spesso subisce disagi. Il sindacato Ugl-Poste Liguria ha sollecitato un miglioramento [illegible] qualità ed un aumento dei servizi.

«E' [illegible]: mancano i portalettere. Ed [illegible] anche vero che presto l'Ente Poste assumerà 190 persone [illegible] Liguria di cui circa [illegible] nel Savonese. Il tutto però è ben poca [illegible] in confronto al fabbisogno». A parlare è il segretario regionale del sindacato Ugl-Po[illegible] Alfio Contarino. I disagi postali, dopo un drastico taglio all'organico, [illegible] sentono. Lo avvertono i dipendenti, ma anche gli utenti. [illegible] spiegato Contarino: «Già da tempo, l'Ente poste ha autoridotto il proprio organico di oltre [illegible] [illegible] unità, [illegible] essere ricorso al alcuno dei cosiddetti "ammortizzatori sociali". Per raggiungere [illegible] equilibrio è necessario migliorare la qualità ed accrescere il complesso dei servizi da mettere [illegible] disposizione della clientela. Per far ciò, ad esempio, [illegible] dovrà procedere ad inserire nel processo produttivo operatori [illegible] dirigenti adeguatamente preparati [illegible] convenientemente retribuiti, fornendo inoltre le strutture di migliorie elettroniche, informatiche e meccaniche». [m. br.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Tenta furto su [illegible] [illegible] un algerino

Un algerino [illegible] 24 anni è [illegible] arrestato dai carabinieri mentre stava tentando [illegible] furto su un'auto. Il giovane è stato anche denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. [m. br.]

[illegible]

Commerciante di Ceriale è rinviato [illegible] giudizio

Sarà processato l'8 luglio Nicolò Giorgi, 49, di Ceriale, dove era titolare del negozio di abbigliamento «Jocker Service». E' accusato di [illegible] distratto dal fallimento merci per 600-700 milioni. [f. p.]

[illegible]

Lucciole, [illegible] [illegible] per intralcio [illegible] traffico

Multe per intralcio alla circolazione sono state elevate dagli agenti della polizia municipale di Ceriale [illegible] persone che sostavano [illegible] bordo della propria vettura nel tratto di Aurelia [illegible] preso fra Albenga [illegible] Ceriale in attesa probabilmente [illegible] una lucciola. All'operazione ha preso parte anche l'assessore al personale [illegible] Ceriale Eugenio Maineri. [r. sr.]

Replica all'esposto della Quercia dopo il premio alla Buson

E Avogadro «rassicura» il pds «[illegible] sopporterete sino [illegible] 2002»

ALASSIO. «Il pds dovrà sopportarmi [illegible] a lungo. Sempre che [illegible] fegato non gli scoppi prima». Il sindaco di Alassio, il senatore Roberto Avogadro, ha ribattuto prontamente alle accuse lanciate dalla sezione locale del Partito democratico della sinistra nei suoi confronti. L'Unione comunale [illegible] pds ha scritto nei giorni scorsi una lettera al presidente della Repubblica Scalfaro, al ministro dell'Interno Napolitano ed al prefetto di Savona Tolu, con la quale ha chiesto l'intervento delle istituzioni «per gli illeciti del sindaco leghista di Alassio». Nel mirino dell'opposizione c'è la cerimonia di premiazione in Comune da parte di Avogadro di Alessandra Buson, moglie [illegible] un condannato per l'assalto al campanile [illegible] San Marco.

[illegible] scritto il sindaco in un comunicato: «A parte le numerose inesattezze contenute nella lettera, mi fa doppiamente piacere questa presa di posizione del pds alassino. Primo, perché dopo le elezioni di aprile, elezioni in cui sono riusciti nell'epica impresa di portare in Consiglio comunale due democristiani, pensavo fossero spariti dalla circolazione e invece oggi li vedo rispuntare, appannati ma presenti». Ed ha proseguito: «In secondo luogo perché vedo germogliato in loro un insospettato "amor patrio", un nazionalismo fuori tempo massi[illegible] che certamente non ha mai fatto parte [illegible] loro bagaglio politico e culturale, [illegible] [illegible] pre prediletto la bandiera [illegible] al tricolore. E avendo sempre avuto più a cuore le sorti [illegible] Mo[illegible] che non quelle di Roma. Napolitano in [illegible]. Meglio tardi che mai». Secondo Avogadro «dal punto di vista del pds l'u[illegible] modo per scalzare la Lega Nord dalla guida [illegible] Alassio, non [illegible] certo, come visto, quello democratico del voto, ma quello poliziesco di stampo bolscevico».


Il [illegible] Roberto Avogadro

Il sindaco di Alassio manife[illegible] assoluta tranquillità. «Mi dispiace deluderli, dovranno sopportarmi ancora a lungo, ancora più del previsto. Infatti [illegible] in corso d'approvazione in Parlamento, e ironia della sorte voluta dalle sinistre, una legge di modifica alla legge 142, che porta a cinque anni il mandato del sindaco [illegible] retroattività al '95. [illegible] riparleremo nel 2002», ha [illegible] Roberto Avogadro. [m. br.]

Verrà realizzato [illegible] collettore unico per la fognatura [illegible] il contributo della Regione

Acque nere, accordo «storico» [illegible] Finale

Siglata la convenzione con i Comuni di Vezzi e Feglino

[illegible] L. Alle soglie del Duemila ci sono ancora alcune località del Finalese senza l'allac[illegible] alla rete fognaria che scarica in mare, almemo con depurazione primaria.

E' per questo importante l'accordo raggiunto tra i comuni [illegible] Finale Ligure, Vezzi Portio [illegible] Orco Feglino per risolvere l'annoso problema della fognatura. I [illegible] sindaci, Pier Paolo Cervone, Giorgio Pittaluga e Giacomo Boveri, hanno sottoscritto la convenzione [illegible] la realizzazione di un collettore che collegherà [illegible] tre reti delle acque nere nei pressi della chiesa di Calvisio.

Il progetto, di cui si parlava all'inizio degli Anni '90, [illegible] stato inserito nel piano regionale di risanamento delle acque ed ha ottenuto un finanziamento pari al 50 per cento dell'opera che costerà 910 milioni.

L'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, [illegible] confer[illegible] nelle scorse settimane [illegible] Comuni che [illegible] giunta aveva provveduto a deliberare l'importante contributo. L'altro 50 per cento sarà [illegible] carico [illegible] Comuni che hanno nominato quello di Finale referente [illegible] [illegible] tutta la procedura [illegible] presentazione alla Regione del[illegible] documentazione necessaria [illegible] perfezionare la pratica, reperimento [illegible] finanziamento mancante tramite accensione di un mutuo di 455 milioni. I lavori potranno già iniziare nei primi mesi del '98 e la parola fine al potenziale inquinamento del [illegible] Sciusa [illegible] cui corso, periodicamente, avvenivano sversamenti dalle vasche di decantazione di Orco Feglino (frazione Boragni) e di Vezzi Portio, [illegible] peraltro provocare allarmi nelle falde dell'acquedotto di Finale. Il Comune di Finale, contemporaneamente [illegible] quest'opera, rinnoverà tut[illegible] la conduttura fognaria che da Calvisio raggiunge l'Abbazia di Finalpia e quindi il depuratore. L'opera, che risolverà tutti [illegible]li inconvenienti degli anni scorsi con i relativi disagi, costerà circa 600 milioni di [illegible] 300 coperti dalla Regione.

E' in arrivo anche il nuovo impianto di deodorizzazione p[illegible] rendere meno insopportabile il transito sull'Aurelia, nei pressi della Piaggio Aeronautica, dove si trova l'impianto di depurazione di Finale.

«Da gennaio abbiamo avviato l'appalto. Attendiamo l'ultima autorizzazione e comunque per il prossimo anno abbiamo previsto [illegible] potenziamento [illegible] nostro depuratore», ricordano il sindaco Cervone e l'assessore Clara Bricchetto.

Resta da affrontare il proble[illegible] di Varigotti per il quale sono allo studio due distinti progetti: depuratore autonomo oppure allaccio con Noli e quindi [illegible] il depuratore di Savona? [a. r.]

[illegible]

Lavori in via Monaco

E' stato approvato lunedì sera, nel corso del Consiglio comunale [illegible] Laigueglia, il progetto preliminare per la si[illegible] del [illegible] [illegible] contenimento di via Monaco. I lavori sono bloccati da [illegible] due anni, da quando una pioggia torrenziale aveva portato seri danni a diverse strutture cittadine rendendo necessaria la chiusura della strada che porta alla frazione andorese [illegible] Colla Micheri. Ora la progettazione, dopo un iter lunghissimo e complicato, [illegible] a posto. Nel giro di sei mesi (costo circa 640 milioni) la strada tornerà ad essere agibile ed i residenti nella zona collinare di via Monaco, costretti ad un lungo giro-deviazione per raggiungere casa, potranno tirare un sospiro di sollievo. In Consiglio comunale è passato anche il piano di settore degli arenili, riguardante i nuovi sviluppi possibili nelle strutture balneari [illegible] Laigueglia che dovranno raggiungere nei prossimi [illegible] un'omogeneità. [m. br.]

A cura della Cariplo

Torneo di [illegible] [illegible] per i [illegible]

ALASSIO. Prosegue oggi alle 9,15 a Villanova d'Albenga, con l'incontro Cariplo-Tsb (Inghilterra) l'ottava edizione del «Tor[illegible] [illegible] calcio internazionale per bancari». Alla manifestazione partecipano 250 dipendenti delle [illegible] [illegible] risparmio europee, in rappresentanza di sette paesi (Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Russia, Francia, Portogallo). Il torneo [illegible] organizzato dall'associazione Goal della Cariplo con gli assessorati al turismo [illegible] sport del Comune di Alassio e l'Apt, in collaborazione con gli assessorati allo sport dei [illegible]muni di Andora, Cisano sul Neva, Ceriale e Villanova. Oggi alle 10,30, sempre a Villanova, [illegible] scontreranno Landesbank Munchen (Germania) e Caixa de Barcelona (Spagna). L'ingresso [illegible] tutti gli incontri è gratuito. Altri due incontri si disputeranno in mattinata ad Andora. La premiazione si terrà sabato 4 ottobre. [m. br.]

Sono Egidio Quadrelli, Marisa Corrado, Giancarlo Gramigna [illegible] Lino Ferrari

Premio turismo '97, ecco i vincitori

Al centro le attività e i programmi per la Riviera

GENOVA. Sono quattro i savonesi che hanno ricevuto il «Premio Turismo Ligure 1997», giunto alla seconda edizione. Ideato da Eteocle Truzzi, gran conoscitore [illegible] turismo ligure, assegnato [illegible] [illegible] giuria presieduta dall'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo, il riconoscimento mette in rilievo l'attività ed i risultati raggiunti [illegible] operatori [illegible] [illegible] pubblici amministratori. Quest'anno, in particolare, è stato assegnato la sezione «Testimonianze» ad uno dei precursori del moderno turismo, l'alassino Egidio Quadrelli, padre di Giancarlo, [illegible]sponsabile della sezione della Camera di Commercio.

I premiati savonesi sono Marisa Corrado (Piccolo Ranch di Bardineto), Giancarlo Gramigna (presidente del Golf Club [illegible] Garlenda) [illegible] Lino Ferrari (sindaco di Albisola Marina). Sono stati anche segnalati dalla giuria (composta da Lorenzo Caselli, Giorgio Ortona, Giuseppino Roberto, Maurizio Scajola, Cesare Viazzi) Renato Cane (sindaco di Perinaldo), Mario Challa (sindaco [illegible] Sestri Levante), Petra Hall, direttrice del mensile in lingua tedesca, stampato in Liguria, «Riviera Cote d'Azur Zeitung», Gloriana Negri (sindaco di Dolceacqua), Angiola Palffy dell'omonimo centro congresso di Genova, Angelo Paracucchi della locanda dell'Angelo di Ameglia, Lucio Rossaia (sindaco [illegible] La Spezia), Urszula Szumagaj dell'Ostello della Gioventù di Genova. La giuria, nel ricordare [illegible]uadrelli, ne ha ritracciato la biografia, da mozzo su petroliere [illegible] cameriere sul Rex, da gestore della pensione Minerva all'albergo Bel Soggiorno, infine, 25 anni fa, fondò il [illegible] Grand Hotel Diana. Pubblico amministratore, fu «personaggio di singolari virtù e concorse allo sviluppo del turismo». [r. sr.]


Egidio Quadrelli

E intanto il «Galilei» vara nuovi programmi e cicli [illegible] sperimentazione

Albenga, l'Itis difende l'autonomia

«No all'accorpamento con il "Ferraris" di Savona»

ALBENGA. Continuano le attività dell'Itis di Campochiesa d'Albenga in collegamento con gli enti pubblici ed il territorio del ponente [illegible].

Sotto la nuova guida del preside Giovanni Ciarlo si è conclusa quest'anno una nuova branca di attività curata da una dozzina di alunni del cor[illegible] di chimica che ha avuto co[illegible] oggetto il controllo [illegible] 78 trattamenti di disinfestazione dei terreni agricoli con il bromuro di metile.

Gli interventi degli studenti dell'Itis [illegible] stati effettuati su di una superficie di dieci ettari in base [illegible] una convenzione stipulata con l'Asl [illegible] [illegible] servita p[illegible] dare risposte anche celeri ed efficaci [illegible] esigenze dei coltivatori ingauni.

L'Itis, inoltre, ha già in corso il monitoraggio dell'isola Gallinara e gli scarichi nella [illegible]ia [illegible] Sole alassina.

«Queste attività, di cui andiamo particolarmente fieri, evidenziano come il nostro istituto sia collegato ai problemi dell'economia sul territorio del ponente [illegible].

Aggiunge: «Un complesso di interventi nettamente diversi [illegible] quelli [illegible] nostro istituto savonese col quale siamo stati in passato accorpati. Proprio per questa diversità di inte[illegible] abbiamo chiesto, tramite il Distretto, l'accorpamento con l'Istituto Agrario di Albenga», così spiega il preside Ciarlo. Con il [illegible] accorpamento le possibilità operative dell'istituto ospitato nel [illegible]plesso di regione Rapalline di Campochiesa d'Albenga migliorerebbero [illegible] [illegible] si potrebbero «inventare» altri supporti per i settori economici del turismo [illegible] dell'agricoltura. Ultimamente, inoltre, la Provincia ha già formalizzato l'intenzione di affidare all'istituto di Campochiesa il controllo per il primo centro sperimentale di fitodepurazione che dovrà sorgere nel Comune di Onzo.

L'Itis [illegible] inoltre protagonista di [illegible] lunga «telenovela» che da quindici anni continua a promettere una [illegible] sede [illegible] tuttavia tener fede alla promessa. Ora l'ultima proposta è quella [illegible] trovare ospitalità [illegible] una delle «torri» previ[illegible] dal nuovo piano regolatore [illegible] Albenga, all'esame in Regione, all'interno di un costituendo polo di istruzione superiore situato in vicinanza di viale Pontelungo. Con questa soluzione potrebbero anche meglio usati da altre scuole i laboratori dell'Itis (del costo superiore ai [illegible] miliardi).

Dicono gli insegnanti della scuola di regione Rapalline: «Accorpati [illegible] l'Agrario saremo in grado [illegible] avviare alcuni nuovi interessanti progetti». [r. sr.]

L'azienda cura la propria immagine con iniziative nel settore culturale

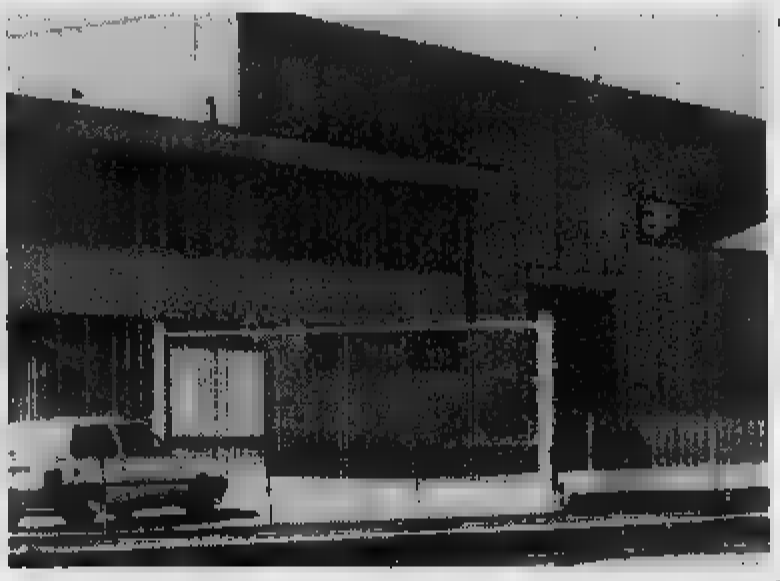
Fatturato di sessanta miliardi

In espansione l'Ap Lockheed di S. Giuseppe

CAIRO M. Il rilancio dell'«Ap Lockheed» di S.Giuseppe di Cairo, che [illegible] capo [illegible] gruppo «Ap Italia» con sede ad Ancona, passa anche attraverso la cultura. Ne sono convinti i vertici del gruppo che partecipa [illegible] «Premio Guggenheim».

Il premio, promosso da Abi, Confindustria, Poste, Regione Veneto e dal «Sole 24 Ore» con il patrocinio [illegible] presidenza del Consiglio e [illegible] ministero dei Beni culturali [illegible] ambientali, è nato su iniziativa di 14 imprese riunite in associazione, la «Intrapresae Collezione Guggenheim», per mettere in luce la continuità culturale delle imprese e, in particolare, di quelle di piccole e medie dimensioni.

L'«Ap Italia» che per quanto riguarda la Val Bormida sta mettendo [illegible] cantiere una serie di iniziative, ogni anno investe [illegible] settore culturale circa 250 milioni, come ricorda Guglielmo La Scala, presidente [illegible] amministratore delegato [illegible] gruppo. E' recente la pubblicazione di un libro di Sergio Romano dal titolo «Mercato unico, moneta unica, mondializzazione dell'economia. Le [illegible] curve dell'Europa». Insomma, la scelta della cultura [illegible] di politica aziendale, di immagine e comunicazione», ormai consolidata all'interno del gruppo, sta per decollare anche in Val Bormida. Lo stabilimento di S. Giuseppe, che opera nel settore [illegible] produzione di sistemi freni a tamburo, occupa 220 dipendenti, cui [illegible] devono aggiungere altri 30 con contratti [illegible] termine. Un'azienda che fattura 60 miliardi e produce, ogni anno, circa [illegible] milioni [illegible] mezzo di freni a tamburo. [l. b.]



Un particolare dello stabilimento «AP Lockheed» di San Giuseppe di Cairo

Sgombero [illegible]

Contributi per i paesi più piccoli da parte della Comunità montana

MILLESIMO. Un piano di intervento per risolvere il problema dello sgombero della neve nei piccoli centri che fanno capo alla «Comunità montana Alta Val Bormida».

Se [illegible] è parlato, l'altra [illegible] nel [illegible] del Consiglio dell'ente, presieduto da Claudio Goso. Dice: «Con l'approvazione del piano potremo [illegible]argire 110 milioni per garantire il servizio in quei paesi, [illegible] Massimino, dove [illegible] sgombero della neve, sotto il profilo economico, risulta un grande problema».

A tal punto che, proprio a Massimino, in questi ultimi anni, il sindaco e gli assessori, pala in mano, hanno provveduto personalmente a sgomberare le strade che attraversano [illegible] piccolo centro.

La somma rientra in un finanziamento regionale [illegible] un miliardo e 300 milioni che la Comunità utilizzerà, fra l'altro, per i settori dell'industria, artigianato, commercio e dell'agricoltura.

E, sempre l'altra sera, il Consiglio della Comunità montana ha approvato un ordine del giorno contro la ventilata soppressione del servizio elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Una questione in merito alla quale i sindaci, e i rappresentanti delle varie associazioni e gruppi di volontariato [illegible] Val Bormida, nei [illegible] scorsi, avevano inviato decine di fax alla redazione savonese de «La Stampa». [l. b.]

[illegible]

CARCARE

Domani l'ultimo saluto al [illegible] della Croce Bianca

Si svolgeranno domani, alle 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Achille Borchio, 67 anni, il milite della Croce Bianca carcarese morto l'altro ieri mentre stava effettuando un soccorso. Morchio, pensionato dell'ex «3M» prestava servizio come volontario da oltre 10 anni. [l. b.]

[illegible]

Nozze d'oro [illegible] «R&R Blues» per Angela e Luigi



«Nozze d'oro» per Luigi Crosa e Angela Rinaldi che domenica festeggeranno 50 anni di matrimonio. Gli «sposini», che risiedono [illegible] Cairo, [illegible] festeggiati dai figli, parenti [illegible] amici. Non solo, ma per rendere loro omaggio, si esibirà anche il trio «R&R Blues», la cui vocalist, Roberta, [illegible] nipote di Luigi [illegible] Angela. [l. b.]

[illegible]

Tenta [illegible] estorcere 50 milioni a esercente: a giudizio

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Maria Paratore, 49, di Millesimo, con l'accusa di aver tentato di estorcere 50 milioni ad un esercente di Millesimo, minacciandolo di morte, [illegible] di aver dato fuoco ad [illegible] contenitore di salviette nel bar [illegible] quest'ultimo. Il processo l'8 luglio. [f. p.]

Interviene [illegible] sindaco

Cengio, il silenzio può essere [illegible]

CENGIO. Pe fare in modo che sulla lunga, irrisolta vicenda legata allo stabilimento Acna non scenda definitivamente il sipario, il sindaco Sergio Gamba nei prossimi giorni [illegible] metterà in contatto con Regione, Amministrazione provinciale, Comunità montana e i vari Comuni della Val Bormida.

Dice il sindaco: «E' assolutamente necessario che del [illegible] Acna si torni nuovamente [illegible] parlare. Il silenzio rischia di aggravare ulteriormente una situazione che ormai si trascina da anni, senza che si sia deciso nulla». Prosegue: «E' [illegible]rio che le istituzioni locali [illegible]cciano qualcosa nel tentativo di garantire la continuità produttiva della fabbrica e l'occupazione».

Una situazione in merito alla quale interviene anche Pino Congiu della Uil. Dice: «Bisogna fare in modo che la vicenda si sblocchi e, soprattutto, che da Roma arrivino notizie precise sul progetto [illegible] realizzazione del polo tecnologico ambientale». [l. b.]

Geometra e autista

Car[illegible], a riposo due dipendenti del [illegible]

CARCARE. Dopo Luciano Mallarini, che per lunghissimi anni ha ricoperto l'incarico [illegible] geo[illegible] del Comune di Carcare e che il [illegible] scor[illegible] è andato in pensione, ora è la volta di un altro decano alle dipendenze dell'amministrazione comunale [illegible]

Dal [illegible] prossimo, infatti, anche per Paolo Delfino, [illegible] 30 anni [illegible] scolabus, [illegible] apriranno le porte della pensione.

Con ogni probabilità prenderà il suo posto un ex lavoratore [illegible] Nord Elettronica di Altare, [illegible] base all'accordo siglato anni fa in seguito alla chiusura [illegible] fabbrica che operava nel settore metalmeccanico, che prevede la ricollocazione degli [illegible] dipendenti dello stabilimento all'interno degli enti pubblici.

Intanto, per festeggiare la pensione il geometra Luciano Mallarini ieri sera ha dato una [illegible] in un ristorante di S.Giovanni del Monte. [illegible] cui hanno partecipato gli [illegible] colleghi di lavoro. [l. b.]

Perplessità [illegible] Cairo

Otto milioni per le divise delle vigilesse

CAIRO M. Sorpresa, sorrisi, ma anche incredule proteste, ha suscitato la notizia della cifra erogata dall'amministrazione comunale per le nuove divise delle due vigilesse. «Otto milioni e passa per [illegible] divise? E che, hanno i bottoni d'oro?»: questo, infatti, uno dei commenti più ripetuti, ieri, in via Roma, assieme alla provocatoria preoccupazione per «una nuova sfil[illegible] di multe che [illegible] avvicina».

Ironia e proteste del tutto [illegible] perficiali, secondo il comandante, Fulvio Nicolini: «La cifra rientra nei parametri [illegible] legge regionale che, anzi, prevede anche altri equipaggiamenti che però non abbiamo adottato, privilegiando la funzionalità». Spiega, infatti: «Per divisa non si intende solo la giacca, la gonna ed i pantaloni, che [illegible] costati [illegible] mila lire, [illegible] anche l'impermeabile in goratex, il giaccone, [illegible] camicie, il maglione, [illegible] scarpe, gli stivali, la fondina, [illegible] divisa da lavoro. Insomma, tutto quello che la legge prevede come divisa, invernale ed estiva». [m. ca.]

A Ferrania, nel piazzale della Imation, il parco assistenza dei partecipanti alla seconda tappa

Il Rally di Sanremo torna in Val Bormida

Grande attesa per la doppia prova «speciale» ai Porri di Dego

CAIRO [illegible] Sale la febbre [illegible] «Sanremo». Dopo anni [illegible] «dimenticatoio», la Val Bormida torna, martedì 14 ottobre, ad [illegible] una prova del Campionato del Mondo Rally, in un'edizione [illegible] Sanremo che, oltretutto, potrebbe essere decisiva per l'assegnazione del titolo.

Entusiasmo alle stelle, quindi, da parte dei moltissimi appassionati, per la doppia prova speciale dei Porri. Una tappa dal fascino consolidato, ormai entrata nella tradizione del Rally delle Valli Bormida, «anche [illegible] - puntualizza la responsabile del Rally Club Millesimo, Armanda Berruti - nel Valli Bormida dello scorso anno la direzione di marcia era inver[illegible]. Ed ora, dopo tredici anni dall'ultima volta, [illegible] promossa a livello mondiale».

Ma sarà tutta la Val Bormida ad essere [illegible] dal passaggio dei bolidi. Il calendario della seconda tappa del Rally di Sanremo, quella, appunto, di martedì 14, vedrà, infatti, per quanto riguarda la Val Bormida savonese, alle 7,40, il parco [illegible]sistenza nel parcheggio dipendenti [illegible] a disposizione dall'Imation di Ferrania e quindi il trasferimento, lungo la statale 29, fino a Dego.

Le auto raggiungeranno quindi i Porri, da dove, alle 8,18, partirà la Speciale numero 10 che si concluderà a Montenotte Inferiore. La corsa proseguirà poi verso il Basso Piemonte, ritornando sul tracciato dei Porri, per la Speciale 17, alle 18,06, al termine della quale la carovana si dirigerà un'ultima volta verso il parco assistenza di Ferrania.

I commissari di percorso dislocati lungo la Speciale, e coordinati da Armanda Berruti, saranno una trentina, e proprio uno di loro, Marco Colombardo, spiega le caratteristiche della prova: «E' un misto veloce molto guidato ed impegnativo, caratterizzato da alcuni pontini che attraversano i ruscelli alla fine [illegible] allunghi veloci. Spettacolari anche i tornanti all'inizio prova. Insomma, una prova tutta da vedere».

E ce ne saranno davvero delle belle, da vedere, con la presenza di tutti i campionissimi [illegible] mondiale, ad iniziare dal finlandese Tommy Makinem, su Mitsubishi, che guida la classifica [illegible] solo otto punti di vantaggio dallo spagnolo Carlos Saints, su Ford Escort.

Per loro [illegible] Sanremo, terz'ultima prova prima del durissimo Rally d'Australia e dell'imprevedibile Rally d'Inghilterra, potrebbe essere davvero decisivo. Il duello, dunque, sta per ini[illegible]. [m. ca.]



Dopo anni i grandi del rallismo internazionale tornano a correre in Val Bormida

Il ristoratore valbormidese ha accolto nel suo locale i partecipanti [illegible] Gran Premio d'Indonesia

Un cairese prende per la gola i big dello sport

Boattini porta la cucina ligure in giro per il mondo: ora è [illegible] Giakarta

CAIRO M. La cucina ligure protagonista al [illegible] mondiale». Il merito [illegible] questo prestigioso podio, che non ha nulla da invidiare alle funamboliche imprese dei campioni che durante il Gran premio di Indonesia sono stati assidui ospiti del suo ristorante, va al cairese Giorgio Boattini, gestore del Maxi's [illegible] Jakarta.

E non solo i centauri italiani, da Valentino Rossi a Max Biaggi, da Capirossi a Perugini a Cadalora [illegible] Romboni, magari attratti [illegible] nostalgia di un pezzetto d'Italia trasportato in quella [illegible] così lontana, ma anche una nutrita schiera di campioni giapponesi, da Sakata a Ueda, da Harada ad Okada, hanno [illegible] il modo di fare una succulenta scappatina nel locale gestito da Boattini.

Perfino il «glaciale» Doohan, che, nonostante i 154 punti che lo separano [illegible] Okada, secondo nella classifica mondiale delle 500, continua a correre ogni gara come se fosse la prima, si è consolato per la sorpresa di una mancata vittoria davanti ad un piatto fumante di ossibuchi con piselli.

Eh, sì, perchè [illegible] i cavalli [illegible] battaglia del ristorante sono le specialità liguri, dalla buridda [illegible] ravioli alla genovese, dalle triglie all'imperatrice ad, ovviamente, [illegible]itabili trenette [illegible] pesto, per le quali Boattini si fa arrivare il basilico direttamente da Genova, il menù offerto è un trionfo di [illegible] la cucina italiana, con menzione particolare per il fritto di pesce, gli ossibuchi ed il tiramisù, dolce che, con la pizza [illegible] gli spaghetti, è il piatto italiano più conosciuto nel mondo.

Menù che si basa in gran parte sulle esperienze di «cheff itinerante» intraprese da Boattini un po' in tutta Italia e che erano iniziate proprio a Cairo, dove il cuoco aveva aperto il ristorante «Il Castello», ora trasformato in birreria. Ma la Val Bormida era forse troppo piccola per lui [illegible] la voglia di scoprire, di cambiare, di mettersi alla prova, adottata anche [illegible] filosofia di vita, [illegible]za tanti rimpianti, lo portava [illegible] varie località turistiche lungo tutta [illegible] penisola, dalla Val d'Aosta all'Anconetano. Ed [illegible] proprio [illegible] gestiva un locale a Iesi che gli arriva la proposta [illegible] dirigere [illegible] ristoranti in Indonesia. Proposta che Boattini, sia per il prestigio sia, c'è da giurarci, per il gusto d'avventura, accetta.

Sono passati dieci [illegible] da quel giorno e Boattini, cairese classe 1942, ora dirige il Maxi's di Jakarta, un altro locale della capitale, gestito dal figlio [illegible]brizio, un ristorante a Singapore, uno ad Hon Kong e sta organizzando l'imminente apertura [illegible] un nuovo locale [illegible] Saigon mentre anche l'ultimogenito, in Italia per il servizio militare, è in procinto [illegible] seguire le [illegible] paterne.

Un successo che ha portato Boattini alla ribalta [illegible] tutti i giornali indonesiani, tanto che la prestigiosa rivista di moda «Elegance» gli ha dedicato [illegible] servizio di ben cinque pagine: forse ora questo simpatico «corsaro», prendendo in prestito il soprannome dell'amico Biaggi, come amici gli sono Dino Zoff e molti altri campionissimi, [illegible] davvero messo radici.

Mauro Camoirano



Dino Zoff, un grande dello sport, assieme a Boattini nel ristorante di Giakarta

Parla l'avv. Pastrengo

Discarica a Cairo Elettrosiderurgica [illegible] rivolge al pretore

[illegible] **M.** In merito alla notizia pubblicata sabato scorso a riguardo del ritrovamento di [illegible] presunta discarica abusiva di rifiuti in un terreno industriale di proprietà dell'«Elettrosiderurgica» di Cairo e della [illegible]sa civile intentata da quest'ultima [illegible] confronti dei precedenti proprietari dell'azienda, ecco una precisazione dell'avvocato Romeo Pastrengo.

«L'Elettrosiderurgica ha [illegible]quistato a [illegible] tempo terreni sui quali pare siano stati sotterrati rifiuti (non si sa ancora [illegible] speciali e/o pericolosi) ed ha chiesto al pretore di ordinare a chi [illegible] responsabile di tale insidioso abbancamento di esportare a sue spese i detti rifiuti, [illegible] ogni [illegible] per le relative [illegible] in [illegible] e bonifica. E' l'Elettrosiderurgica che ha esteso il contraddittorio anche al Comune [illegible] Cairo, per consentire al sindaco di emettere ogni opportuno provvedimento contingibile [illegible] d'urgenza a carico di chi risulterà proprietario dei rifiuti in questione. Con una novità sul piano giuridico: per la prima volta [illegible] sostiene in un giudizio civile che i rifiuti [illegible] e rimangono sempre di esclusiva proprietà di chi li ha prodotti e abbancati». [m. ca.]

Aldo De Scalzi suona al «Dau Baci» di Vado. Al Saitta di Loano c'è il revival

Rock e latino, notte da vivere

Andora ritrova l'atmosfera dell'Oktoberfest

Tornano Aldo De Scalzi con i Macramè al Dau Baci di Vado Ligure [illegible] «Procedura Pluvial» al Gilda [illegible] Varazze. Questa la [illegible] del mercoledì nel Savonese. Oggi inizia l'«Oktoberfest» alla Casa del Priore di Andora.

[illegible] Genere latino con i ritmi della «Procedura Pluvial» [illegible] dance Anni '70 e '80 al Gilda sul lungomare (discoteca aperta solo mercoledì e sabato sera).

ALBISSOLA M. Ritrovi Al Pampano in via Colombo [illegible] al Tuttifrutti.

[illegible] L. Ritrovi al Bolero e al Charlie Max.

[illegible] Ritrovi giovani alla Riffa, al [illegible] Pub e al bar Lunico.

[illegible] Si balla [illegible] videodanzante nel pomeriggio a Le Chat. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbero. Ritrovo alla Boutique della birra.

VADO L. Musica dal vivo [illegible] Dau Baci: appuntamento live [illegible] mercoledì con Aldo De Scalzi (ex New Trolls) e la sua band con i migliori brani italiani [illegible] stranieri.

[illegible] L. Ritrovi al Baquito, al Trocadero. Piano bar nel fine [illegible] al Vittoria. Sabato riapre il discobar Mirò.

[illegible] V. Nel venerdì live del Giuditta il 3 ottobre [illegible] i «Custodia Cautelare» esibizione di Daniele Tedeschi storico batterista di Vasco Rossi.

[illegible] Ritrovi giovane al Pirata [illegible] al Barone Rosso. Genere dancing al Malibù.

LOANO. Liscio classic e revival al dancing Saitta sul lungomare. Ritrovo all'Atravirago e al Tropicana. Messaggeria al bar Olanda. Domani riapre il Luca's [illegible] «due piani di divertimento».

[illegible] Grappe speciali al bar dei Capitani nel [illegible] storico.

BOISSANO. Musica e ritrovo al Pub 36.

[illegible] Animazione, musica e spuntini al Crazy Night di Pineland.

CERIALE. Ritrovo all'Old Hill Pub.

ALBENGA. Ritrovi gi[illegible] al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia, al Pulp, a Le Macine. Domani pomeriggio in diretta [illegible] Radio Onda Ligure «Gli Stadio». Sabato sera riapertura della discoteca [illegible] Out a Vadino.

[illegible]. Tutte le sere dancing all'M4 e al Vip. Canzoni all'Osteria Mezzaluna. Ritrovi al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Manila Club, al Mozart, al Cabaret, [illegible] Caffè Roma, al Clapsy bar, a La Tavernetta.

[illegible] Liscio e revival, tutte le sere all'Ariston sul lungomare. Ritrovo allo Joy Popey. Al [illegible] Tortuga Music [illegible] musica [illegible] vivo. Settima edizione dell'«Oktoberfesta», da oggi e per tutto il mese, alla Casa del Priore. [a. r.]

Bruno «Le Kard» approda alla «Velvet»

Dopo anni di gavetta nel mondo della discomusic il dee-jay di Pietra diventa direttore artistico

PIETRA L. Un giovane pietrese, Bruno Cardamone, [illegible] da pochi mesi direttore artistico di una nuova casa [illegible] distribuzione discografica internazionale, la «Velvet Distributions», che in [illegible] ha sede [illegible] Mantova. Cardamone, [illegible] anni, deej-ay da diciotto con il nome di battaglia di Bruno «Le Kard», è entrato alla Velvet, che ha uffici a Londra, New York, Parigi e Tokio, dopo anni di lavoro nel mondo della disco music.



Il dj Bruno «Le Kard» Cardamone

Una passione giovanile che lo ha visto in un primo momento alla consolle delle discoteche del ponente ligure [illegible] poi nei locali più in voga del Nord Italia. Spiega Bruno Cardamone: «Il salto di qualità c'è stato quando nel '92 ho aperto [illegible] Finale "Disco Trax", un negozio specializzato nella dance che è diventato in breve tempo il dj point di riferimento per molti locali liguri». L'anno dopo inizia [illegible] produrre direttamente dei pezzi dance: nel '93 esce «Humanize» [illegible] compilation che con il singolo «Do you know my [illegible] scala le classifiche italiane ottenendo buoni piazzamenti anche in Giappone, Francia, Germania [illegible] Canada.

Poco dopo bissa il successo con il singolo e con il remix per J.T. Company della [illegible] mondiale «Feel it». Due anni [illegible] ha aperto insieme al suo socio la «Trax Music Records»: con questa etichetta stampa hit come «X Form».

Commenta Cardamone: «Il lavoro più importante del '97 è stato il [illegible] di "Etienne", [illegible] portato al successo alcuni anNi fa da Guesh Patty». Al suo curriculum non mancano le apparizioni televisive: negli ultimi anni a Planet (Italia 1), Match Music Television, Crazy Dance e Video Music. Infine, la chiamata della Velvet [illegible] l'incarico di dirigere [illegible] settore artistico delle sue distribuzioni.

Alla Velvet si affidano colossi mondiali cone la Pioneer, che ha dedicato alla musica dance un ramo delle [illegible] molteplici attività, la multinazionale europea Barklay e la Milestone Records, etichetta statunitense che ha in catalogo le prime [illegible] canzoni dei Queen mai edite. [a. r.]

Nuovo american bar in via Paleocapa

Nannini lancia il «Saxa rubra»

[illegible] bar nel cuore pulsante di Savona: via Paleocapa. Il bar Gino, locale storico di Savona, cambia nome, cambia genere, cambia gestione. Tutto nuovo. [illegible] chiamerà «Saxa Rubra» ma non avrà niente a che vedere [illegible] tv. [illegible] rubra - american bar and breakfast» sarà un punto di riferimento per la colazione, il lunch fatto di piatti freddi, per l'aperitivo [illegible] la serata, fino alle 22.



Gigi Casolari

Il titolare [illegible] Gigi Casolari, no[illegible] notissimo nel mondo dei pubblici esercizi [illegible] dei locali notturni savonesi. La [illegible] è una scommessa per cercare di rinverdire i fasti [illegible] «Guinness» di via Niella, [illegible] cui è stato per anni gestore. Dopo l'esperienza notturna del discobar «Face» di Albissola Marina, Casolari torna in gioco sfoderanno subito un asso. Si tratta del Caffè Nannini, un marchio di prestigio. E per il lancio savonese di «Saxa Rubra» venerdì pomeriggio [illegible] occasione dell'inaugurazione del locale arriverà a Savona un testimonial d'eccezione.

Si tratta [illegible] Alessandro Nannini, [illegible] pilota di Formula Uno e tuttora uno dei migliori driver in circolazione reduce dai successi del campionato turismo nel Dtm tedesco. La famiglia Nannini non è solo sport [illegible] musica, [illegible] molti sanno, [illegible] nell'originaria Siena vantano una lunga tradizione gastronomica.

Venerdì [illegible] Savona [illegible] addirittura [illegible] Gianna Nannini, compatibilmente [illegible] gli impegni da rockstar.

«Come sempre - spiega Gigi Casolari - cercherò di puntare sulla qualità dei prodotti e del servizio. Sarà un bar accogliente con personale simpatico [illegible] capace. Cercheremo di proporci anche come punto di ritrovo per il pranzo con una gran varietà di piatti freddi [illegible] i ticket convenzionati».

Ci sarà anche un grande dehors [illegible] un aperitivo speciale della [illegible] sarà un demi-sec e si chiamerà «Sax». [p. p.]

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.

Un museo per la ceramica

Mostra permanente [illegible] opere d'arte contemporanea nelle sale espositive della Fabbrica Ca[illegible] Museo Giuseppe Mazzotti 1903. Il Museo offre un interessante percorso artistico-culturale che si snoda dal 1903 ad oggi, con 200 opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso è gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 e 16/18. [a. z.]

ALBISSOLA S.

Opere [illegible] Renata Minuto

Le opere recenti di Renata Minuto in mostra al Circolo «La Stella» di Albisola Capo. La personale, dal suggestivo titolo «Le porte sul mare», [illegible] concluderà [illegible] 12 ottobre. L'artista [illegible] è stata protagonista poco tempo fa della realizzazione di uno stupendo pannello in ceramica raffigurante la Madonna della Misericordia [illegible] che ora si trova [illegible] Giardini vaticani. [a. z.]

FINALE L.

Pomodoro a Santa Caterina

Prestigiosa mostra delle opere di Arnaldo Pomodoro, sculture e grafiche» nelle sale dell'oratorio De Disciplinanti di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. La mostra sarà visitabile sino al 10 novembre (ore 9-19). [a. r.]

ALBISSOLA M.

Baghino e Giglio

[illegible] Circolo degli Artisti, fino al 12 ottobre, resterà allestita la collettiva degli artisti Baghino e Giglio [a. z.]

BORGHETTO

S[illegible] e fotografie

Mostra permanente di sculture, pitture, oggettistica, competizioni floreali, incisioni [illegible] fotografia presso la sede dell'associazione artistica «Lo Schizzo» in via Mazzini a Borghetto. [a. r.]

[illegible]

Botteghe ricche di talenti

Spazio all'arte (pittura, scultura, ceramiche [illegible] altro), nelle botteghe del centro storico di Pietra Ligure. Aperti i vari laboratori di via Foscolo, [illegible] Crovara e via Libertà. Esposizioni nella sede dell'associazione U Caruggiu. [a. r.]

LOANO

Esponenti contemporanei

Opere [illegible] artisti contemporanei sono esposte da Merchionne in via Roma [illegible] Loano. Oggetti d'antiquariato e [illegible] antiche [illegible] Merchionne [illegible] sedi [illegible] piazza XX Settembre e via Matteotti a Pietra Ligure. [a. r.]

Riparte l'attività della fondatrice e direttrice Alessandra Schirripa e del [illegible] staff

Centro danza Savona, «via» ai corsi

Oggi l'inaugurazione degli insegnamenti 1997



Alessandra Schirripa, coreografa savonese, pronta a una nuova stagione

SAVONA. Riapre il Centro Dan[illegible] Savona, fondato e diretto da Alessandra Schirripa. Oggi nella sede di vico dell'Ammazzatoio [illegible] inaugurati i nuovi corsi annuali.

Schirripa e il suo staff (Ina Possel [illegible] Enrica Bonfanti) proporranno lezioni d'impostazione di base, di approfondimento delle tecniche e [illegible] perfezionamento. Si parte [illegible] corso di «propedeutica», per bambini dai 4 ai 6 anni, per continuare con il corso di [illegible] classica»: dall'iniziazione alla tecnica accademica metodo scuola russa. Quindi il [illegible] «sbarra [illegible] terra», per danzatori di classica, moderna [illegible] jazz, e quello di «moderna e contemporanea», con lavoro su tecnica di base, respirazione, qualità del movimento e altro, destinato ai li[illegible] intermedio, avanzato, professionale.

Il cartellone delle lezioni si completa [illegible] i corsi di «modern jazz», «jazz musical» [illegible] «ginnastica attiva», basato [illegible] esercizi isometrici volti a tonificare i muscoli, stretching, combinazioni di passi nello spazio con la musica. Sono previsti anche stages con professori [illegible] livello internazionale, per insegnanti e allievi che vogliono perfezionarsi nelle diverse discipline, e attività [illegible] spettacolo: produ[illegible] [illegible] organizzazione, preparazione per concorsi e audizione.

Il centro è stato fondato nel 1989 [illegible] Alessandra Schirripa, vincitrice nel '91 del premio «Giovane promessa coreografi[illegible] al Concorso internazionale Teatro Nuovo di Torino [illegible] vincitrice nel '95 del Concorso internazionale «Città [illegible] Rieti», il più importante in Italia per la composizione coreografica. Riconoscimento che le ha spalancato anche le porte di Raiuno. [f. p.]

Scacchi per ferrovieri

Il campionato nazionale a Finale

[illegible] L. Finale Ligure ospita da domani a domenica il primo torneo Open internazionale di scacchi. Si tratta del campionato nazionale dei Dopolavori ferroviari. Sono previsti circa 300 concorrenti provenienti da varie parti d'Italia.

L'amministrazione comunale finalese, che collabora alla manifestazione del Dopolavoro [illegible] nazionale, [illegible] impegnata ad organizzare le manifestazioni collaterali e gli intrattenimenti degli ospiti ad iniziare dalle escursioni.

Le gare si terranno nelle sale dell'hotel Astoria. Il campionato [illegible] patrocinato dalla Federscacchi, della Regione, dalla Provincia [illegible] dall'Apt. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

[illegible]. [illegible] 654.627. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; [illegible].

DIANA 2. [illegible] 825.714. **Ovosodo.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. [illegible]. **[illegible].** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 838.53.22. **Basquiat.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 7000; 5000.

[illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] One.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible].** Orario: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 15; 17,30; 20; 22,30). [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Film a [illegible] Orario: [illegible]. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CINEMA. Tel. [illegible].

[illegible]

CORALLO. CHIUSO.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] Orario: 20,15; 22,30. Lire [illegible] 6000.

[illegible]

LUX. [illegible].

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI 1. Tel. [illegible]. **Contact.** Orario: [illegible] 22,35. [illegible] 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **[illegible] Force [illegible]** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile. Teatro della Corte: aperta la vendita degli abbonamenti, orario cassa dalle 10 alle 20

Teatro Stabile. Sala Duse: aperta la vendita degli abbonamenti, orario cassa dalle 10 alle 20

CINEMA

Ariston 1: Contact; **Ariston 2:** Contact; **Augustus:** Air force one; **Colosseo sala Brecale:** riposo; **Colosseo sala [illegible]:** riposo; **Corallo sala 1:** Lezioni di tango; **Corallo sala 2:** Love etc.; **Lux:** Ovosodo; **Odeon:** Il mondo perduto; **Olimpia:** Scream; **Ritz:** In barca a vela contromano; **Universale 1:** Banzai; **Universale 2:** Il mondo perduto; **Universale 3:** She's so lovely - Così carina; **Verdi:** Lolita;

CINECLUB

Amici del cinema: Cresceranno i carciofi a Mimongo; **Carignano d'essai:** Riposo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Riccardo III; **Nickelodeon:** riposo;

NERVI - S. Siro: Batman e Robin

IMPERIA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Ovosodo.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible] 292.745. **[illegible] da morire.** [illegible]: 20,45; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 506.060. **[illegible] One.** Orario: In. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 8[illegible].

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] ROOF - [illegible] 1-2-3. [illegible] 506.060. [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Contact.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 7000.

[illegible]. 507.070. **[illegible]** [illegible] Iniz. 15,30; ult. 22,30: L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **[illegible] degli uomini.** Orario: 15,30; 22,30. L. 7000.



LA CASA IN OGNI DETTAGLIO
EXPO
CASA 2
ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
SPECIALE IMMOBILIARE
3 - 12 OTTOBRE '97
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Organizzazione della mostra: Expo2000 - Via Nizza, 294 - 10126 Torino Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: info@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

Ferraro contento dei progressi della squadra, Colombo prova ancora una formazione sperimentale

Imperia-Entella, è già tutto scritto?

Ritorno di Coppa: a Chiavari secco 3-1 dei nerazzurri

«Una buona occasione per. Così Flavio Ferraro definisce odierna con l'Entella, incontro ritorno del secondo turno Coppa Italia.

Al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 16), arriva un'Entella alle prese molti problemi di classifica in campionato e battuta 3-1 all'andata dai zurri, che hanno quindi ipotecato il passaggio del turno.

Ciò non esclude che la formazione del presidente Cipolla intenda al meglio l'impegno, come conferma lo nerazzurro: «Voglio che la squadra assuma una mentalità vincente, che finora si vista solo a tratti. Ogni partita deve affrontata lo spirito giusto, con l'obiettivo di far punti e, possibilmente, di giocare bene. I miei giocatori hanno compreso questa esigenza e lavorano sodo per arrivare in tempi brevi al top della condizione».

I sostenitori potranno quindi valutare i progressi della squadra, reduce dal Pinerolo e la società, proprio per invogliare i tifosi a incitare i nerazzurri, ha deciso di concedere per gara odierna l'ingresso gratuito sugli spalti dello stadio imperiese.

Ferraro proverà gli schemi in previsione dell'incontro la Pavullese e dovrà soprattutto trovare i giusti equilibri in campo, domenica mancherà Iannolo, squalificato. Il compito costruire la manovra imperiese cadrà quindi nuovo sulle spalle di Volturo e naturalmente, Peluffo che sta attraversando un ottimo momento.


Il difensore Trasatti sarà di utilizzato da Ferraro dopo il test di Pinerolo

Nel reparto arretrato probabile vedere all'opera Trasatti, che ha esordito a Pinerolo, ma necessita di un po' di rodaggio, mentre il compito di segnare sarà affidato al «tridente» Mosca-Sansonetti-Barone, l'opportunità di lasciare spazio, eventualmente nella ripresa, anche a Celella e a Forza

L'obbiettivo dell'allenatore è battere domenica prossima la Pavullese per confermare il rilancio quotazioni dell'Imperia nella classifica del Campionato nazionale dilettanti: «In questo periodo non voglio guardare troppo la graduatoria ma pretendo un'Imperia in grado di competere qualsiasi avversaria. Solo a Natale tireremo le e valuteremo le reali potenzialità questa strada».

Amoretti

Primo acquisto, è Balboni

Ha 22 anni, dal Forte dei Marmi
Adesso un centrocampista

L'Entella ha di una probabilità passare il turno di coppa Italia: dovrebbe oggi pomeriggio al Nino Ciccione di Imperia segnare 3 gol alla squadra di casa senza neppure uno.

Anche ipotizzando i nerazzurri relativamente disimpegnati, non si vede come la squadra di Colombo possa compiere tale ciclopica impresa. Oltretutto i biancocelesti non lo dicono apertamente ma dalla Coppa hanno già avuto quanto chiedevano (la posibilità di giocare 4 partite di allenamento e due discreti incassi casalinghi) e bruciano desiderio di concentrarsi esclusivamente sul campionato dove i grattacapi non mancano.

Non a caso Adelio Colombo ha intenzione di schierare a Imperia una formazione ancora più sperimentale quella messa in campo al Comunale mercoledì scorso, formazione sonoramente battuta (3-1) da un'Imperia determinata e quasi al completo.

porta ha bisogno di fare al esperienza Simone Fornaroli, rimesto al palo per in seguito a un grave infortunio alla spalla. Con il portiere della classe 1978 l'Entella può riservare un posto in più in formazione a un giocatore più esperto. Il secondo under 19 dovrebbe Lavagetto che pone in concorrenza Bottaro e Franzese per una maglia anche domenica prossima nel derby con Savona. Verrà riproposto Giribaldi, il terzino ex giovanili Samp, classe 1977, prossimo all'esordio anche in campionato. E potrebbe suonare l'ora anche alcuni elementi della squadra juniores che così bene la guida di Maurizio Pannozzo si sta comportando nel campionato nazionale.

Per gli eventuali rinforzi novembrini la società è alla ricerca un difensore o centrocampista con attitudini difensive. Ci vorrebbe anche una punta le cifre «sparate» hanno raggelato i dirigenti. Ieri l'Entella ha ufficializzato l'acquisto Alessio Balboni ('75) dal Forte dei Marmi. [d. s.]

Mentre Maselli parla con i giocatori

Genoa in vendita la tensione sale

GENOVA. Il Genoa è in vendita e la tensione sale alle stelle. A cadenza quotidiana, fin dalle prime luci dell'alba, si spargono per la città voci incontrollate e si entra in un insidiosissimo gorgo.

I tifosi tempestano di telefonate le redazioni dei giornali, ogni più «misteriosa» delle altre del presidente Spinelli o del suo legale, l'avvocato D'Angelo, scatena una ridda di ipotesi e supposizioni che sconfinano addirittura nella fantapolitica.

E' successo ieri, probabil succederà anche facilmente si ripeterà domani, fino al tanto sospirato «d-day». L'allarme, ieri, è stato lanciato in tarda mattinata dal radiogiornale della RAI. «Spinelli ha venduto Genoa al gruppo Sogliano».

Con passare dei minuti si sono aggiunti al panorama corposi dettagli: riunione in corso dalle del mattino, accordo praticamente raggiunto, trattativa conclusa entro venerdì. Il nuovo presidente del Genoa sarebbe un'ex ministro e spuntano i nomi di Gambino e, soprattutto, Barucci, governo Berlusconi.

Coinvolto nell'operazione anche Carlo Pernat, genovese, attuale team-manager dell'Aprilia nel motomondiale. E, poi, a benedire e ad avallare il business, petroliere Mario Contini, pronto a subentrare in un secondo momento. Più o meno alle 16.30, però, ci ha pensato lo Sogliano a riportare i sognatori alla realtà: «Nessuna novità, ci siamo sentiti ancora oggi l'avvocato D'Angelo, ci vedr nelle prossime al massimo giovedì. La nostra strategia non cambiata, ma non possiamo più perdere tempo. Per andare con bella donna bisogna essere in due: noi ci siamo... ».

Ecco la versione presidenziale: «Ci sono tre trattative (si parla anche di Benetton n.d.r.), più quella Sogliano, che seguendo il loro corso. Ci vogliono dei tempi tecnici, che non dipendono da. Io, a questo punto, devo aspettare che qualcuno mi chiami. Escludo che la Carnival sia interessata al Genoa».

Il neo-tecnico rossoblù ieri ha diretto una doppia seduta a Pegli. Sabato pomeriggio (ore 15), contro il Cagliari dovrà fare a meno degli squalificati Bortolazzi e Pisano. Come dire che anche con il Cagliari ci sarà da soffrire.

Probabile la riesumazione di Turrone. Maselli ha parlato a lungo con alcuni giocatori: «Si è discusso un pochino dei problemi. Volevo sentire la loro opinione, perchè vissute da dentro certe cose si vedono meglio. Alleno lo stesso gruppo che l'anno scorso ha totalizzato 61 punti, non possono diventati dei brocchi di colpo».

Domenica la sfida con il Cus Genova

Il derby dell'hockey va ancora al Liguria

Il Liguria vince il derby Coppa Italia hockey prato sul Savona (2-1) e si conferma al vertice pur in coabitazione con Cus Genova. Sul campo del «Levratto» tre reti, di cui una contestata, e tante emozioni in una stracittadina che ha visto il Liguria uscirne vincitrice con merito.

Il Savona dal canto suo ha giocato buona gara, anche i ragazzi di Bruzzone sono ancora lontani dalla migliore condizione fisica. Il Liguria andato subito in vantaggio Vita, pareggio dei biancoverdi allo scadere primo tempo con Bui, contestata dal Liguria per un fallo non fischiato dall'arbitro. Nella ripresa Liguria preso in mano le redini del gioco e al 20' corto» di Orlando ha ipotecato

Soddisfatto a metà il tecnico Liguria Carlo Colla che afferma: «Ho visto un buon Liguria, che però deve ancora migliorare. Savona invece mi ha impressionato positivamtee convinto che questa squadra potrà ambire vertice nel prossimo campionato cadetto».

Il Savona ha perso per 3-0 nella partita di posticipo contro Cus Genova che questo successo si è portato a quota 6 in classifica, a pari punti Liguria. Domenica al «Levratto» saranno scintille la sfida tra i biancoblù di Colla e il Cus Genova. Incontro che potrebbe decidere l'assegnazione della Coppa Italia regionale.

Il Liguria Juniores ha giocato a Genova un'amichevole contro Real Genova pareggiando per 4-4. Una partita in cui i giovani di Colla avrebbero meritato di vincere. Le reti dei savonesi portano la firma di Arri, Scaramozzino e due volte Marchi. L'incontro rientra in un vasto quadro di amichevoli che Colla vuole far disputare alla squadra prime campionato.

Intanto è ufficiale: tutte le gare campionato indoor regionali si giocheranno al palazzetto sport di Spotorno, l'indisponibilità dell'impianto di Zinola. [r. p.]

Successo del torneo di softball a Finale

Baseball, Albissola è fuori dalla Coppa

ALBISSOLA. I Cubs Albissola fuori Coppa Italia di baseball. La compagine di Pomogranato infatti è sconfitta per 11-8 dal Genova, neo promosso nella cadetta. Gli albissolesi escono a testa alta dalla manifestazione che aveva visti protagonisti nelle due partite precedenti vittoriori sul Dolphin's Chiavari.

I Cubs saranno in campo nuovamente il 12 ottobre al «Cameli» per un torneo internazionale chiuderà una stagione brillante per compagine del batti e corri di Albisola.

Intanto cala il sipario sul L'ultimo impegno per Botteguccia Finale è torneo internazionale svoltosi al «Viola» di Finalborgo dove ha vinto il Torino nella finale contro i padroni casa. Al terzo posto si è piazzata la rappresentativa francese, mentre al quarto posto è giunta la Junior Milano, che all'ultimo momento ha sostituito la Rappresentativa Elvetica. Il livello tecnico è stato eccellente dimostrano i premi individuali e di specialità suddivisi equamente tra le società presenti.

contribuito alla buona riuscita della manifestazione Comune di Finale (il sindaco Pier Paolo Cervone, il vicesindaco Livio Operto e l'assessore allo Sport Antonio Pastorino hanno inaugurato il e consegnato i premi), gli operatori economici della cittadina e le ditte Bdf, Nivea e Bormioli Rocco. L'appuntamento per il prossimo anno una manifestazione più entusiasmante e con più squadre nastri di partenza.

Afferma il presidente Botteguccia Finale, Luigi Giordano: «Siamo soddisfatti per buona riuscita della manifestazione. Le ragazze si battute determinazione in questa competizione internazionale. Siamo tutti orgogliosi e speranzosi far crescere nel migliore dei modi questa società. E' nostra intenzione allestire Centro avviamento allo sport del softball, e siamo convinti che Finale avrà un domani autentiche campionesse». [r. p.]

1 OTTOBRE 1997

5ª TAPPA — SAVONA GOAL '97

Premio «SOTTOZERO»

domenica 5 ottobre '97

1	ENTELLA -
2	IMPERIA - PAVULLESE
3	V. AOSTA - SANREMESE
4	VADO - SAMM
5	LOANESI - ARGENTINA
6	QUILIANO - PIETRABRUNA

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome .... Cognome..........................
BAR o TEAM ....
"Il miglior settore giovanile è":

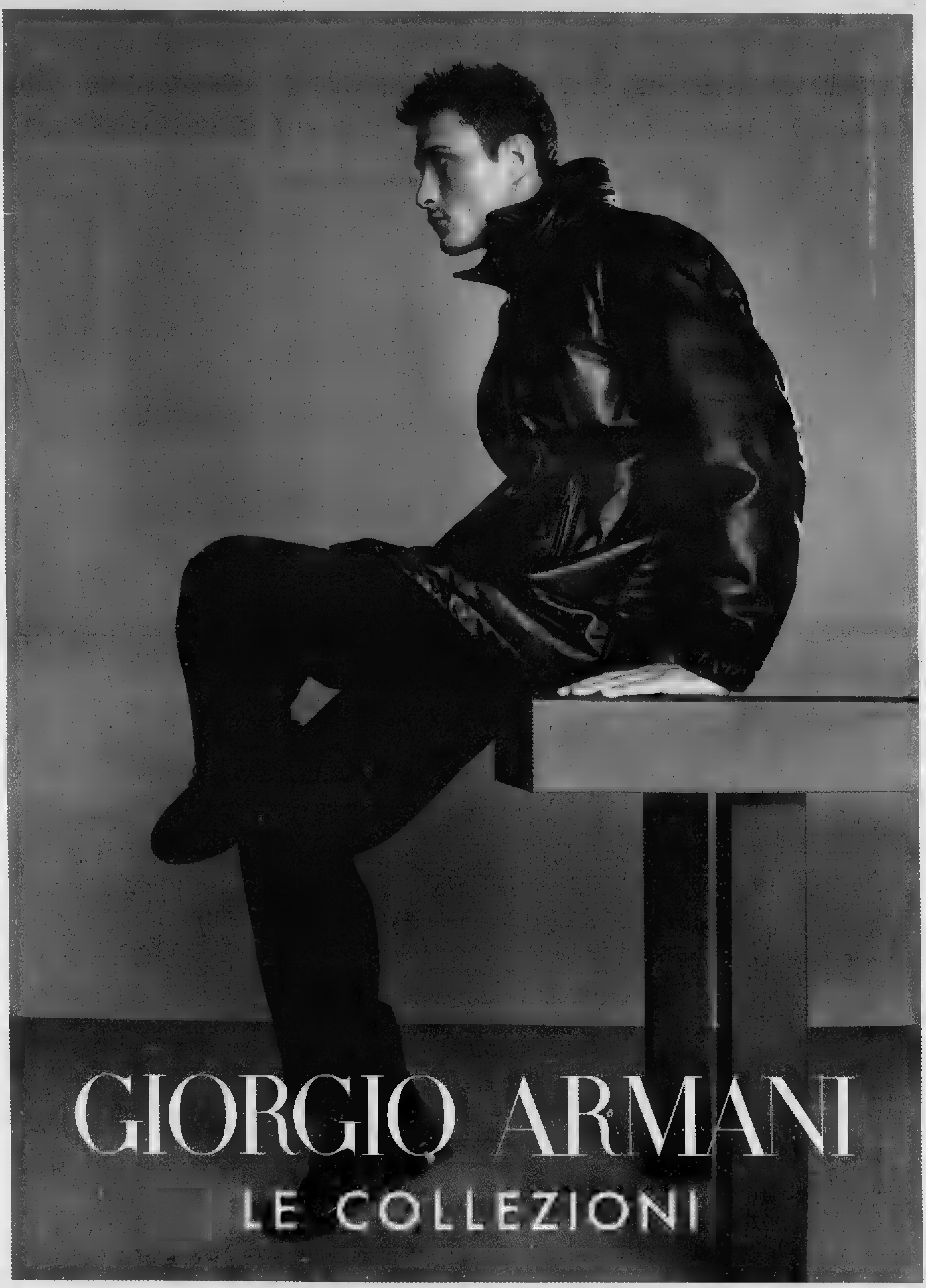
Nella classica per team guida la Mototecnica

Green Wolf si è scatenato è balzo al primo posto

Clamoroso al Savona Goal. Dopo aver giocato nelle prime tre giornata una sola scheda, ecco i «vecchi leoni» del Green Wolf si scatenano, complice il fattore femminile delle dei mini-calciatori che hanno votato in blocco Matteo Zunino, il bravo esordiente del Savona Calcio, e sull'onda del Golden Boys il ritorno alla grande con un bel plico di schede opportunamente giocate all'antica che hanno regalato un probante 38 punti alle spalle dell'Edicola Quiliano (che vota per tutti i mini-calciatori della Polisportiva locale).

Ora in testa alla classifica individuale troviamo lo pseudonimo Green Wolf un lieve vantaggio sul duo Minuto-Gaggero. Nella classifica per tema incontrastato il cammino della Mototecnica Ligure (che vota al completo per i fratelli Frosio) con otto lunghezze sull'Edicola Bennati di via Collodi che si avvale del'esperto team Minuto che non ha fatto mistero di voler riconquistare la Coppacampioni.

Classifica individuale Gp Sottozero: punti 118 Nana Green Wolf; 114 Nuccio Minuto e Mario Gaggero; 110 Andrea e Mariangela Renolfi; 108 Patrick Rapalino, Anita Rossello e Antonio Fazio; 106 Piero Minuto; 104 Santo Minuto; 100 Rino Lupo, Graziella Morandi e Sergio Frosio; 98 Luca Ferro e I Due Pellegrini; Edicola Quiliano; Lino Wazz e Faraboschi Finale; 92 Alberto Cazzulo; 88 Loredana Casale. Classifiche Team Gp Centro Calcio: punti 136 Mototecnica Ligure; 128 Edicola Bennati; 122 Edicola Rapalino; 116 Green Wolf; 114 Gruppo Gaggero e Sma Serenella; 108 Giardino Varazze e Edicola Peri; 98 Wazz Acconciature, Edicola Quiliano e Scuola Media Ghiglieri. [n. d. m.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Sagra delle Gomme

DAL 4/10 AL 31/10 DA PIANETA AUTO

SUPER OFFERTE GOMME

PNEUMATICI A PARTIRE DA

Mis.	Marca	Prezzo
Mis. *185/55/R14 79H*	MICHELIN	£. 195.000
Mis. *135/80/R13 70T*	***	£. 64.000
Mis. *155/70/R13 75T*	***	£. 78.000
Mis. *165/70/R13 79T*	***	£. 87.000
Mis. *165/65/R13 76T*	***	£. 94.000
Mis. *195/65/R15 91H*	PIRELLI P6000	£. 204.000
Mis. *185/60/R14 82H*	BRIDGESTONE B530	£. 142.000
Mis. *195/60/R14 86H*	***	£. 130.000
Mis. *205/60/R15 91H*	***	£. 155.000
Mis. *205/60/R15 91V*	***	£. 160.000
Mis. *185/55/R14 79H*	FIRESTONE 690	£. 165.000
Mis. *195/55/R15 84V*	***	£. 165.000
Mis. *205/55/R16 84V*	PIRELLI P600	£. 260.000
Mis. *195/50/R15 82V*	***	£. 129.000
Mis. *195/50/R15 82V*	BRIDGESTONE B530	£. 153.000

1° SCELTA CON GARANZIA TOTALE
MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESA

PIRELLI Fulda MICHELIN
BRIDGESTONE TOYO GOODYEAR

Anche quest'anno, come consuetudine, abbiamo deciso di scegliere il mese di Ottobre per proporre ai nostri cari clienti la **"Sagra delle Gomme"**.

Questa manifestazione ha come scopo primario quello di voler consigliare delle **"Superofferte"** a prezzi imbattibili e, nel contempo, proporre degli avvenimenti che possono allietare anche una semplice visita presso i nostri punti vendita.

Ricordiamo che Sabato 11 Ottobre celebreremo il Ferrari Day.

Al mattino dalle ore 10 alle 12 nel piazzale del punto vendita di Novara e al pomeriggio a Castelletto Ticino si potranno ammirare dal vivo 10 splendide vetture della Casa di Maranello e chiedere ai proprietari le magiche sensazioni che si hanno nel guidare questi bolidi. Altra informazione è che le "Superofferte" non sono solamente riservate al settore "Gomme" ma interessano tutti gli altri settori presenti nei centri Pianeta Auto; basta scegliere un prodotto contrassegnato dal Grappolo e si fa l'affare. In ultimo, ma non per questo meno importante, ci sono moltissimi omaggi che vi attendono. In alto i calici [illegible] W [illegible] Sagra [illegible] Gomme.

PIANETA AUTO
... sempre un passo avanti

Cogli il Grappolo ......e fai l'affare

NOVARA	CASTELLETTO TICINO	VERCELLI
Viale Gherzi, 3	S.S. Sempione, 95	Via Matteotti, 11
☎ 0321/69.11.95 - Fax 69.42.89	☎ 0331/92.81.11 - Fax 92.82.08	☎ 0161/25.49.20 - Fax 25.49.21

Communication (No)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Ieri nuova operazione per combattere la microcriminalità

Novara, blitz dei carabinieri strade e quartieri al setaccio

NOVARA. [illegible] un quarto d'ora alle quattordici [illegible] alla centrale operativa dei carabinieri di Novara si aspettano notizie via radio. Le [illegible] state gettate: novanta militari con una trentina d'auto e mezzi presidiano le vie d'accesso alla città in [illegible] posti di blocco. Non ci sono particolari obiettivi [illegible] perseguire, solamente controllare il territorio ed eventual[illegible] intercettare personaggi sospetti. Cosa che, puntualmente, avviene.

Verso le 14 giunge un allarme da una pattuglia, sulla statale 32, dalle parti di Cameri: «Un'auto nera non si è fermata al posto di blocco ed è scappata, c'è una persona sola al volante, la inseguiamo ma chiediamo in ausilio [illegible] altro equipaggio».

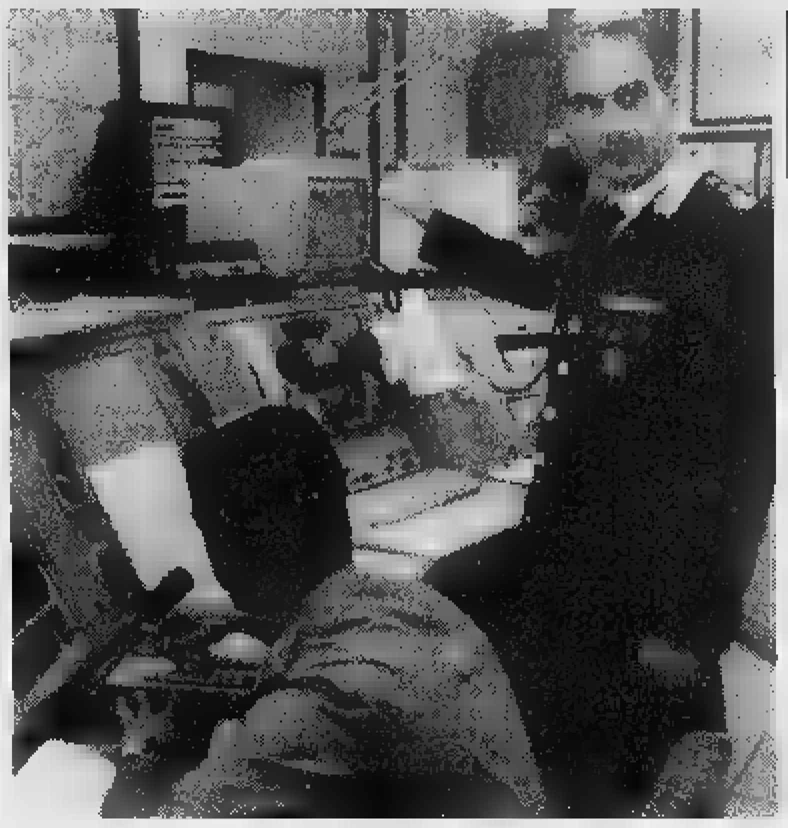
[illegible] centrale [illegible] l'ok e [illegible] colonnello Muggeo dice all'operatore di consigliare ai militari in azione [illegible] massima prudenza. «Questo è uno dei tanti momenti [illegible] tensione durante una giornata», dice il comandante porvinciale, che tende l'orecchio alla radio [illegible] aggiunge: «Ora azi[illegible]mo un dispositivo grazie al quale siamo in continuo ascolto. E' come essere anche noi sull'au[illegible].

Dopo qualche istante di suspence, torna a farsi vivo il capo equipaggio: «Centrale, l'abbiamo fermato, è un albanese, procediamo all'identificazione». E [illegible] Cameri arrivano i dati che vengono inseriti al terminale. Si vuole sapere se il fermato guidava un'auto rubata e se era già conosciuto dalle forze dell'ordi[illegible] Risposta affermativa: in pochi secondi sullo schermo appaiono tutti i precedenti. [illegible] tanti.

Non è finita, la voce via radio riprende: «Sotto un sedile abbiamo trovato due panetti di droga, forse è marijuana». Il colonnello, visibilmente soddisfatto, questa volta si accosta al microfono [illegible] parla [illegible] prima persona: «Bravi, ottimo lavoro, recuperate [illegible] materiale, lo faremo analizzare». Il lavoro [illegible] centrale operativa prosegue, [illegible] chiamate si susseguono. «Il nostro è [illegible] sforzo notevole, incessante. Oggi abbiamo impiegato [illegible] uomini. E' importante farci vedere, [illegible] gente, [illegible] soprattutto dai malviventi. E il caso di poco fa [illegible] emblematico».

Gli imponenti controlli di ieri mattina, oltre ad interessare le vie d'accesso alla città, hanno riguardato pure la stazione, punto caldo a livello di microcriminalità [illegible] sempre più spesso al cen[illegible] di mini-blitz delle forze dell'ordine.





Qui a sinistra un momento dei controlli di ieri alla stazione e a destra il colonnello Pasquale Muggeo assiste [illegible] lavoro nella centrale operativa di Baluardo Lamarmora

La seconda «tranche» dell'operazione scatta poco dopo le 14: l'arrivo dei carabinieri è preannunciato dall'urlo delle sirene e dei lampeggianti blu, [illegible] prima che un gruppo di nordafricani seduto sulle panchine si alzi [illegible] cerchi [illegible] svignarsela, [illegible] trova di fronte alcuni militari in borghese che li fermano e [illegible] accompagnano alla stazione mobile. Dall'alto, un elicottero - fatto intervenire dalla base di Volpiano - vigila sul piazzale, tra gli sguardi curiosi e increduli dei passanti.

Il servizio finisce verso le 15 e dal comando vengono diffusi i primi risultati: controllate 115 persone, tre persone arrestate (uno per droga, un altro evaso dagli arresti domiciliari e un terzo in [illegible] di ordine [illegible] carcerazione), recuperati 2 chilogrammi di marijuana [illegible] alcune pistole giocattolo sequestrate su un'auto sospetta. Sei i locali pubblici controllati nella zona adiacente la stazione.

Ma l'operazione ha avuto [illegible] «coda» nella serata di ieri: i carabinieri hanno passato al setaccio [illegible] alcuni quartieri della città che [illegible] ritengono particolarmente esposti al fenomeno della microcriminalità.

Marco [illegible]

Lunedì e martedì mattina anche la guardia di Finanza ha svolto servizi di prevenzione

Cani antidroga davanti alle scuole

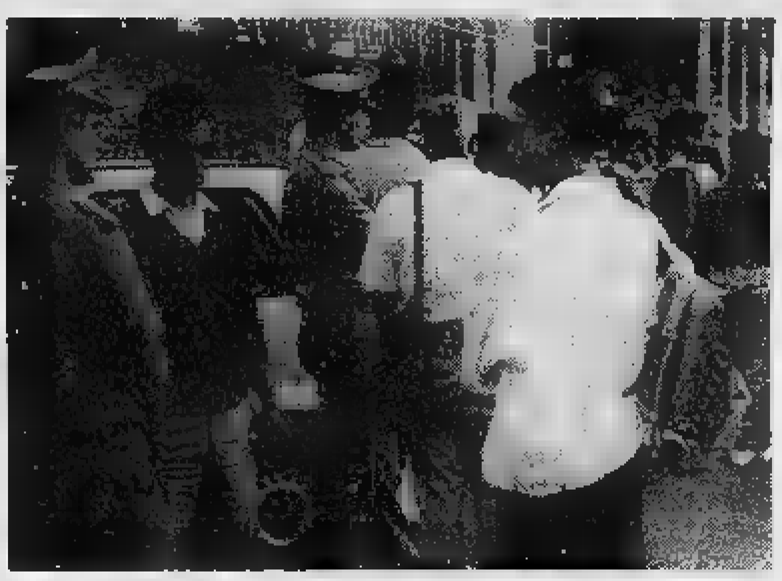
Sorpreso con la marijuana a Caltignaga, arrestato

NOVARA. Dopo i controlli eseguiti [illegible] polizia [illegible] settimana, davanti agli istituti scolastici [illegible] viste anche le «fiamme gialle».

E' stata proprio la guardia di Finanza, lunedì e martedì mattina, [illegible] ripetere il servizio di vigilanza all'ingresso [illegible] scuole novaresi.

Con questo «monitoraggio» continuo [illegible] vuole [illegible]aggiare eventuali episodi [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti, che possono avvenire davanti agli istituti, ma anche [illegible] luoghi di ritrovo dei giovani.

Il tutto rientra nel piano predisposto dal Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica presieduto dal prefetto [illegible] Novara, Vincenzo Pellegrini. Piano che era già stato attuato dieci giorni fa dagli uomini della questura - Digos, squadra mobile [illegible] volante - che [illegible]no a lungo sostato davanti ai [illegible]lli dell'Omar e del Bellini, controllando [illegible] e cartelle degli studenti avvalendosi di alcune unità cinofile.



Operazione antidroga della Finanaza davanti [illegible] scuole. Utilizzati anche i cani

Anche l'altra mattina i «finanzieri» hanno utilizzato i [illegible]ni antidroga.

Sono state [illegible] le scuole interessate dai controlli [illegible] campione, all'ingresso e all'uscita dei ragazzi.

Un'operazione organizzata nella [illegible] riservatezza, tra la curiosità degli studenti che hanno accettato senza problemi di farsi «annusare» dagli splendidi lupi delle fiamme gialle.

E' probabile che questo tipo di servizi verrà periodicamente ripetuto dalle forze dell'ordine cittadine.

E [illegible] davanti alle scuole [illegible] [illegible] stata trovata traccia di droga, uno spacciatore è finito nelle reti della guardia di Finanza a Caltignaga.

I finanzieri del Nucleo Mobile della Compagnia di Novara, impiegati nell'ambito del servizio di pubblica utilità «117», nell'ultimo weekend hanno tratto in arresto [illegible] giovane di 29 anni, G.A., residente a Caltignaga.

Dopo lunghe indagini svolte [illegible] finalizzate alla repressione di traffici illeciti e spaccio di sostanze stupefacenti, durante [illegible] perquisizione domiciliare, sempre a Caltignaga, le fiamme gialle del «117» hanno trovato e sequestrato 220 grammi di marijuana [illegible] un bil[illegible] elettronico utilizzato per le operazioni di spaccio. Il responsabile è stato associato alle carceri novaresi. [m. p.]

A Novara

Voleva [illegible] in [illegible] palazzo [illegible] da polizia

NOVARA. Tre «topi» d'appartamento [illegible] stati sorpresi domenica pomeriggio dagli agenti della squadra volante in una palazzina di via Greppi. Due di loro [illegible] riusciti a scappare, mentre uno è stato catturato e arrestato per tentato furto aggravato in concorso: [illegible] tratta di Andrea Dordevic, [illegible] anni, nato a Zeca, in Bosnia.

Domenica verso le 17 all'interno di un condominio in via Greppi 9 gli inquilini avevano udito rumori sospetti, allertando la polizia. Gli agenti [illegible] accorsi, predisponendo [illegible] trappola per i ladri, attendendoli all'uscita dell'ascensore. Quando le porte [illegible] sono spalancate, i tre nomadi si [illegible] trovati di fronte agli agenti, che hanno cercato di catturarli.

Nel parapiglia che ne è scaturito, due di loro sono fuggiti, [illegible] il terzo, arrestato. Sono stati anche recuperati i cacciaviti che erano serviti ai tre per forzare il portone d'ingresso e le porte di alcuni appartamenti, senza, peraltro, riuscire a penetrarvi. [m. p.]

PRIMO PIANO

Novara

Elezioni nei quartieri risultati a sorpresa

I quartieri Centro e Nord Est hanno finalmente i presidenti. Le elezioni hanno fatto regi[illegible] l'alleanza fra ppi-an e convivenza forzata tra Polo [illegible] Ulivo. Pag. 38

Borgomanero

E' crisi in Comune si torna alle urne



Consiglio comunale con finale [illegible] sorpresa: Forza Italia esce dalla maggioranza, lasciano [illegible] consiglio anche tutte le opposizioni. Ieri poi si è dimessa anche il sindaco Maria Piera Pastore. I borgomaneresi torneranno a votare. Pag.39

Verbania

Dall'Osservatorio i dati sul lavoro

Più opportunità [illegible] lavoro, soprattutto per le donne, maggiori trasformazioni di contratti da tempo pieno a part-time, liste di mobilità che si allungano evidenziando situazioni ormai croniche. E', in sintesi, la fotografia [illegible] degli osservatori di Regione e Provincia sul mercato del lavoro del Verbano Cusio Ossola nei primi [illegible] mesi dell'anno. Pag. [illegible]

[illegible]rbania

I progetti comunali per due belle ville

I progetti del Comune per le ville Caramora e Maioni. Il restau[illegible] consentirà di utilizzarle co[illegible] nuovi spazi pubblici. L'area verde di villa Maioni diventerà così un parco pubblico in grado [illegible] ospitare, tra l'altro, concerti e manifestazioni di un certo rilievo. Pag. 41

Spettacoli

Al teatro Pellico riparte la prosa

A Trecate [illegible] riapre l'11 ottobre il teatro Silvio Pellico, dopo un anno [illegible] mezzo di «silenzio culturale». Il cartellone presenta ufficialmente 11 spettacoli di prosa, varietà e musica [illegible] non mancheranno i «fuori programma». Pag. [illegible]

Una strana alleanza fra ppi-an e convivenza forzata tra Polo e Ulivo

Elezione con sorpresa in due rioni

Ci sono i presidenti al Centro e al Nord Est

NOVARA. Un presidente del Polo convive con [illegible] vice di [illegible]tro-sinistra e [illegible] altro candidato da un'anomala (anche se non nuova) coalizione ppi-an. E' andata così lunedì sera l'elezione nei consigli circoscrizionali Nord Est e Centro. [illegible] venerdì tocca all'ultimo quartiere [illegible]ra senza governo: il Sud.

A San Rocco [illegible] Sant'Andrea è stato eletto Stefano Napolitano di Alleanza nazionale, suo vice [illegible] Antonio de Marco del ppi. [illegible] «cuore» di Novara è stato riconfermato Angelo Borgia, popolare, vice Fabrizio Poggi di an.

Un'imitazione del «teatrino della politica» è andato in scena in largo Cantore dove ci sono voluti cinque candidati [illegible] lunghe sospensioni per decidere chi guiderà il quartiere nel Duemila. Ago della bilancia [illegible] stato l'ex presidente Piergiuseppe Villarboito, già socialista e ora eletto nei popolari come indipendente.

Le prime candidature sono Walter Cavallari [illegible] Alleanza di sinistra con il sostegno del ppi [illegible] Massimo Verzaro per [illegible] Polo. I due consiglieri della Lega annunciano che staranno a guardare. Dalla votazione emerge l'assoluta parità: otto voti per ognuno [illegible] le astensioni del Carroccio, di Massimo Saporito di Fi-ccd-cdu (per motivi [illegible] amicizia [illegible] il candidato avversario) e Villarboito che commenta: «Alleanza di sinistra non mi ha voluto nella [illegible] lista. Ora [illegible] voto [illegible] loro [illegible]





Il presidente del Centro Angelo Borgia e quello del Nord Est Stefano Napolitano

Prima [illegible] [illegible] verifi[illegible] chi è il più vecchio (vince in caso di parità al ballottaggio) e la differenza d'età risulta di poche settimane [illegible] favore di Cavallari. Ccd-cdu e Fi annuncia di cambiare il candidato e sceglie Giorgio Ligi.

Allora il centro-sinistra stoppa di nuovo e poi si ripresenta con un'altra scelta: Claudio Battista. An rilancia [illegible] Stefano Napolitano che conquista anche i voti dell'altro gruppo del Polo. Si va ai voti: fotocopia di prima. Vince Napolitano, più anziano di cinque anni.

Per il vice s'impone al ballottaggio De Marco che ha il sostegno anche di Villarboito, contro Verzaro. Come convivrà con Napolitano? «Vedremo di orga[illegible] risponde.

Intanto al Centro è andata più liscia. Alla prima votazione è stato rieletto Borgia che ha raccolto 5 voti del ppi e 6 di an. Alleanza di sinistra ha scelto Daniele Barbone, si [illegible] astenuti Enrico Politi che ha aderito alla Fiamma tricolore e la leghista Simona Castellani. Undici preferenze per il vice Poggi, unico candidato.

Già nella passata amministrazione c'era [illegible] patto dc-msi. Borgia: «Con [illegible] c'è stata correttezza, con gli altri consiglieri i rapporti sono stati conflittuali. A luglio Alleanza [illegible] sinistra mi ha annunciato all'ultimo momento una sua candidatura e poi ha fatto saltare la seduta». Gianni Mancuso (an): «Abbiamo riconfermato la coalizione perché ha funzionato».

Barbara Cottavoz

DALLA CITTA'

Teatro

Prosa, biglietti in vendita [illegible] le carte di credito

A teatro con biglietti acquistati tramite carta di credito. Al botteghino del teatro Coccia di Novara è possibile effettuare il pagamento utilizzando Bancomat e CartaSì. A breve saranno abilitati pagamenti con American Express e Diners. [c. m.]

Premi

La scrittrice Laura Prete vince il premio «Capri»

La scrittrice Laura Prete ha vinto il prestigioso premio «Capri San Michele» nella [illegible] narrativa con il suo libro intitolato «La vita che torna». Il concorso è arrivato alla 14ª edizione. [b. c.]

[illegible]

In agitazione il personale della Ideal Mensa

Il personale della Ideal Mensa, che gestisce la ristorazione per Enichem, ha proclamato lo stato di agitazione. I dipendenti non percepiscono più lo stipendio ed il contratto di appalto [illegible] disdetto. Un incontro, [illegible] altri argomenti, tra sindacati e società è già stato fissato per l'8 ottobre. [c. m.]

L'azienda spera così di superare il momento difficile

Pai, arriva la «patatona» per rilanciare il mercato

NOVARA. Per rilanciare [illegible] [illegible]cato asfittico la Pai ha in prog[illegible] di lanciare la «patatona fritta», [illegible] intanto scatta la cassa integrazione per 24 dipendenti per tredici settimane.

Il [illegible] delle patatine segna il passo ed alla Pai è scattata ieri la cassa integ[illegible]: «L'azienda giustifica il ricorso alla cassa integrazione - dice Edgardo Montanelli, segretario degli alimentaristi Cgil - a seguito di car[illegible] di ordini per le difficoltà ad inserire sul [illegible]to alcune linee [illegible] prodotti che risentirebbero, tra l'altro, dell'alto costo del lavoro aziendale».

L'azienda starebbe pensando di superare il momento difficile [illegible] una [illegible] [illegible] sorpresa, [illegible] cambiamento [illegible] formato delle patate, che diventerebbero delle «patatone», [illegible] risparmi anche sul costo del lavoro.

«L'azienda ci ha già fatto una proposta del cambio di formato - [illegible] Matteo Botticelli, responsabile alimentaristi per la Cisl - e [illegible] questo significa [illegible] riduzione dei posti di lavoro. Noi però contestiamo il costante ricorso alla cassa integrazione per risolvere delle crisi strutturali: [illegible] c'è un esubero, mettiamoci attorno ad un tavolo [illegible] vediamo di ricorrere alla mobilità incentivata. Non [illegible] può fare della cassa integrazione l'unico strumento».

L'azienda [illegible] tempo lamenta che il costo del lavoro a Novara [illegible] alto, e per questa ragione ha chiuso da alcuni mesi il turno [illegible] notte; le organizzazioni sindacali a loro volta richiedono «un confronto a tutto campo - dice Montanelli - per una verifica degli indirizzi del gruppo alimentare».

Basterà la maxipatata a rilanciare la Pai? «Non è questo il punto fondamentale - risponde Botticelli - qui c'è da chiarire una volta per tutte che cosa si intende fare dello stabilimento di Novara, quali prospettive ha. La società sta privilegiando i prodotti San Carlo, mentre non si occupa a sufficienza dei prodotti Pai, e questo spiega i cali di mercato: se il marchio Pai venisse sostenuto maggiormente non ci sarebbero problemi [illegible] comunque le prospettive sarebbero decisamente diverse». [m.g.]



Alla Pai (nella foto [illegible] immagine dello stabilimento di Novara) mentre si pensa alle strategie di [illegible] scatta la cassa integrazione per [illegible] dipendenti per tredici settimane

A Novara

Opposizioni ricevute oggi dal prefetto

NOVARA. Tre consiglieri [illegible] opposizione al [illegible] di Novara, Luciano De Silvestri (Rinnovamento), l'ex sindaco Sergio Merusi e Giovanni Pace (ccd-cdu) incontrano questa mattina il Prefetto per la situazione venutasi a [illegible] a palazzo Cabrino. Gli esponenti della minoranza denunciano infatti il deterioramento dei rapporti fra minoranza e maggioranza ed in particolare quelli con il sindaco Correnti.

Dimostra di [illegible] condividere l'inziativa il gruppo della lega Nord perchè «non si vede quale competenza possa avere un funzionario dello Stato italiano in ordine alle vicende della politica novarese... Le grandi battaglie politiche - prosegue il capogruppo del Carroccio Roberto Cota - si combattono a viso aperto non ricercando protezioni inutili. L'unica forza che si presenta come alternativa credibile nei fatti [illegible] la Lega Nord». Dopo l'incontro in prefettura, i tre consiglieri di opposizione terranno oggi una conferenza stampa. [r. a.]

Domenica al Borsa

[illegible] si presentano le forze in campo

NOVARA. Il «Modulo provinciale di protezione civile» sarà presentato domenica alle 10 al salone Borsa. Il progetto, che si basa su un'ordinanza della commissariale della Croce Rossa, ha superato la fase sperimentale: le competenze sono state fissate lo scorso febbraio e domenica la [illegible] sarà presentata alle autorità ed ai cittadini. Il Coordinamento provinciale della protezione civile della Croce Rossa dispone per il modulo provinciale [illegible] parecchie persone qualificate nel soccorso e nell'assistenza [illegible] può contare su un discreto [illegible] di mezzi specializzati come tende di alloggio e [illegible] soccorso, gruppo elettrogeni, camper, roulotte ed altri automezzi.

Dopo la presentazione del modulo di protezione civile per la provincia di Novara, è prevista la visita alle strutture allestite in piazza Martiri. Qui saranno esposte buona parte delle strutture disponibili in caso [illegible] disastri. All'iniziativa partecipano le diverse componenti della Cri novarese. [c. m.]

Al Bonfantini

«Prof» [illegible] a lezione in [illegible]

NOVARA. Insegnanti tedeschi a scuola di [illegible] [illegible] tradizioni locali, grazie al progetto «Socrates Comenius» elaborato dall'istituto Magistrale di Novara. All'iniziativa ha partecipato anche l'agrario Bonfantini. I docenti tedeschi [illegible] [illegible]volti domani [illegible] venerdì, grazie agli insegnanti dell'istituto, in conferenze e visite guidate alla scoperta dell'agricoltura nova[illegible] Domani alla sede dell'agrario, a Vignale, dalle 10,30 il professor Garavaglia, [illegible]mo, e la signora Uga, presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Villata parleranno di «Una figura femminile tipica del nostro ambiente: la mondina», mentre la professoressa Airoldi Tuniz terrà una confe[illegible] su «Il mondo della risaia al femminile: la mondina». Nel pomeriggio il percorso tra arte e risaia prevede la visita alla cascina Avogadro. Il gruppo visiterà poi la cantina sociale di Fara. Altre conferenze, sulla donna adolescente [illegible] sulle pari opportunità, [illegible] previste per [illegible] giornata [illegible] venerdì. [c. m.]

Il rinvenimento lunedì mattina [illegible] Galliate nei pressi dell'autostrada «Torino-Milano»

Mistero attorno ai rifiuti pericolosi

Scaricati di notte da un automezzo pesante e interrati



Si lavora per cintare il luogo del rinvenimento dei rifiuti pericolosi interrati

GALLIATE. [illegible] massicciata dallo svincolo dove le guardie Forestali lunedì mattina hanno rinvenuto i rifiuti pericolosi, è [illegible] completamente isolata [illegible] [illegible] robusta recinzione in plastica pesante. [illegible] zona, alla periferia del paese, è stata posta sotto sequestro dalla Forestale. Adesso si aspetta [illegible] convalida del provvedimento da parte del magistrato ovvero la Procura presso la pretura Circondariale alla quale [illegible] stato trasmesso un dettagliato rapporto. La Forestale resta in attesa di conoscere l'esito delle analisi del materiale prelevato [illegible] consegnato all'Arpa regionale. Anche in relazione a questi risultati, quando cioè si conosceranno la natura e la pericolosità dei rifiuti il magistrato dovrà decidere [illegible] intervenire. Se disporre cioè nuovi scavi per accertare [illegible] quantità di materiale occultato. Quello affiorato potrebbe essere infatti solamente il culmine di un deposito [illegible] [illegible] più consistente. Ancora ieri, accanto ai rifiuti, si avvertiva un forte odore [illegible] ammoniaca che prendeva le narici. I blocchi [illegible] [illegible] colorati di blu e verdastro riportati in superficie si stanno lentamente sgretolando. Si tratta comunque di materiale all'apparenza inerte. Resta da stabilire come fosse al momento dell'interramento [illegible] cioè eventuali liquidi non siano penetrati nel terreno fino a raggiungere la falda con danni difficilmente calcolabili.

Non sembrano esservi dubbi invece sul fatto che l'occultamento sia avvenuto di notte. Appare presocchè impossibile che [illegible] movimento di automezzi pesanti [illegible] passato inosservato proprio accanto all'autostrada Torino-Milano dove il traffico [illegible] sempre intenso ed i controlli piuttosto efficaci. La scoperta è stata effettuata dopo la ripresa dei lavori per la costruzione dello svincolo che, sorpapassando l'autostrada, dovrà collegare il [illegible] casello unificato [illegible] Novara con [illegible] tangenziale ed il centro intermodale merci. [r. a.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] preferiscono le palle [illegible] golf?

Il [illegible] aprile '92 il commissario agli Usi Civici del Piemonte sentenziava che i terreni, circa 115 mila metri quadri in parte venduti e in parte «ceduti» (nonostante [illegible] contenzioso in corso) dal Comune di Stresa alla Società Golf des Iles Borromées nell'aprile dell'87, [illegible] gravati [illegible] [illegible] civico. La stessa sentenza stabilisce che altri terreni (circa 60 mila al metro quadro) venduti o «permutati» da privati alla Società del Golf e ubicati in territorio [illegible] Brovello-Carpugnino sono anch'essi di [illegible] [illegible] Ordinava pertanto l'annullamento di tutti gli atti [illegible] vendita delle proprietà nel patrimonio dei rispettivi Co[illegible] mediante la trascrizione nei registri immobiliari della Conservatoria del registro. [illegible] 12 giugno '96 la sentenza veniva confermata in via definitiva dalla Corte d'appello di Roma.

Estate '96-autunno '97: [illegible] la Società [illegible] Golf scri[illegible] a tutti i venditori dei terreni chiedendo la restituzione dell'importo pagato [illegible] interessi, [illegible] amministrazioni di Stresa e di Brovello Carpugnino si astengono (a quanto mi risulta) dall'ottemperare alle disposizioni della sentenza, ponendosi dunque in una posizione che - al [illegible] là di possibili conseguenze giudiziarie - non pare compatibile con una corretta gestione della [illegible] pubblica».

Intanto la Società del Golf continua a occupare e far uso «gratuito» delle [illegible] indicate, sebbene il 16 ottobre '92 sia stata emessa dall'allora sindaco di Stresa diffida al loro utilizzo.

A questo punto la domanda sorge spontanea: [illegible] i sindaci di Stresa e Brovello Carpugnino preferiscano ai diritti delle comunità di Magognino e Stropino buche, green e palle del golf?

Albino Pastore, Stresa

A [illegible] sono [illegible] le priorità [illegible] Giunta

Sembrano più chiari gli orientamenti e l'indirizzo programmatico [illegible] nuova maggioranza a Novara. Le priorità ed i relativi interventi sono emblematici: un impegno senza prece[illegible] per l'acquisizione di palazzi per gli uffici giudiziari (15 miliardi) [illegible] oneri per quasi un miliardo per la ristrutturazione di locali per uffici doganali. Premesso che tali oneri riguardano le specifiche funzioni delegate alle amministrazioni centrali, rispettivamente del Ministero di Grazia [illegible] Giustizia [illegible] Finanze, e rientrano nelle competenze [illegible] [illegible] loro [illegible]gnate nelle previsioni di bilancio, ed essendo questi uffici, per loro natura e destinazione, di interesse statale, non si capisce l'intervento [illegible] dell'amministrazione comunale.

Con qu[illegible] spese il comune compirebbe interventi impropri, non di competenza, facendo sopportare inutili ed ingiusti balzelli alla collettività.

Compito precipuo dovrebbe invece [illegible] quello di sprono e valida collaborazione, anche [illegible] interventi di supporto logistico-ambientale, affinché gli inadempienti uffici preposti [illegible] solvano ai loro compiti garantendo la funzionalità [illegible] servizi in questione nell'interesse degli utenti [illegible] degli operatori del settore.

Felice Lanni, segretario Circolo Prc, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.800; **Galliate:** telefono862.222; [illegible] telefono93.500; **Omegna:** [illegible] (0323) [illegible].900 - 63.989; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 406.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible] no (0323) 80[illegible] [illegible] telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** [illegible] telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** [illegible] (0324) 83.188Volontari [illegible] P.A. [illegible] **Bizzano** (0321) 820580

GUARDIA [illegible]

[illegible] [illegible]ono 62.60.00; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono98.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; [illegible] telefono [illegible] 31.844; [illegible] [illegible] telefono (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible] **NOVARA:** Gavio, lg. Buscaglia, 2 telefono 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 telefono 61.17.89 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] [illegible] nottuma sarà a chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible] Massaza: Sguazzini, via Roma, 42 telefono 53.716.

[illegible] Venenzi Pietro, via IV Novembre, 28 telefono 86.06.59.

Massino Visconti: Vicari, via Violti, 17 telefono (0322) 21.91.86.

[illegible] **Sopra** [illegible] Gazzo Picchio, via Marconi, 3 telefono (0331) 97.23.58.

Suno: Brigatti, via Matteotti, 2 telefono (0322) 85.033.

[illegible]: Masi, via Battisti, 4/bis telefono (0322) 25.51.25.

[illegible] (Fondotoce): Mele, via 42 Martiri, 110 telefono (0323) 49.60.63.

Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 45 telefono (0323) 57.16.37.

Omegna: Mantegazza, p. Beltrami, 5 telefono (0323) 61.290 - 64.38.21.

Villadossola: Simonetta, via Vittoni, telefono (0324) 51.145.

Crodo: Veggle, via Roma, 77 telefono (0324) 61.292.

Re: Pagani, p. Peretti, 6 telefono (0324) 97.196.

Prato Sesia: Graziano, via Matteotti, 8 telefono (0163) 85.02[illegible].

DA NON PERDERE

Ecologia

La raccolta rifiuti

La raccolta dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Fara, Ghemme, Sizzano da oggi verrà eseguita nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato. I sacchi dei rifiuti dovranno [illegible] portati a livel[illegible] strada dalle 6. [r. l.]

Corsi

A lezione con l'Aibes

Iscrizioni al corso professionale per sommelier organizzato dall'Aibes che s'inizia il 20 ottobre all'Hotel [illegible]. Rocco, [illegible] durata di [illegible] ore. Al corso possono essere ammessi anche gli interessati alla mescita. Informazioni: 0322/911977 dopo le 18. [r. b.]

Volontariato

Solidarietà [illegible] ospedale

Hanno preso il via ad Omegna le iscrizioni per il decimo corso per volontari ospedalieri. Il corso si terrà dal 6 ottobre al Centro Incontro Lagostina di Omegna. Le iscrizioni si ricevono alla parrocchia di Bagnella: il numero di telefono 0323-862656. [v. a.]

Corsi

Imparare l'[illegible]

Si aprono il 6 ottobre nel palaz[illegible] Mandamentale in via Giovanola [illegible] Cannobio i corsi della scuola di musica e arte «Leoncavallo», promossi dall'Associazione Culturale e dal Comune. In programma corsi musicali, di disegno, scrittura creativa, teoria di cinema e educazione all'immagine. [s. r.]

Gastronomia

Il weekend dei funghi

Anche l'agriturismo «Cargandino», sulla strada fra Mezzomeri[illegible] e Vaprio d'Agogna, aderisce all'iniziativa di Terranostra che propone per i weekend del 10-12 e 17-19 ottobre la settimana del fungo nei locali associati. Prenotando allo 0321-923008 oppure 94397 si potrà gustare il menù a base [illegible] funghi. [r. a.]

Tempo libero

Veruno, rock alla «Posada»

A tutto rock stasera alla «Posada Colita» [illegible] Veruno con [illegible] [illegible] «Johnny O'Clock». Dalle 22,30, spaghettata a mezzanotte. [r. a.]

Forza Italia esce dalla maggioranza, lasciano in consiglio anche tutte le opposizioni

Crisi a Borgomanero e si va alle urne

Ieri si è dimesso anche il sindaco Pastore







BORGOMANERO. Forza Italia e le opposizioni si dimettono in massa e mettono [illegible] alla giunta guidata da Maria Piera Pastore che [illegible] pomeriggio ha annunciato il suo ritiro.

Le dimissioni dei consiglieri azzurri, e di quelli dei gruppi [illegible] «Vivere la città», «Popolari riformisti» e «Città Nuova» sono giunte al termine di un consiglio comunale che era scivolato via tranquillo, completamente dedicato a problemi tecnici riguardanti il bilancio.

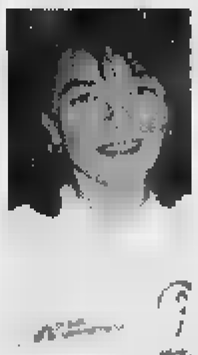
Una seduta anche troppo tranquilla, che alle 22,25 ha visto uscire il sindaco: a quel punto sono iniziate a fioccare le dimissioni. E' stato il capogruppo di Forza Italia, Pierfranco Mirizio, a preannunciarle e ad aprire così ufficialmente la crisi: «Abbiamo approvato i punti all'ordine del giorno di questa [illegible] perchè c'erano scadenze tecniche [illegible] ratificare, ma vista la situazione all'interno della maggioranza, i consiglieri di Forza Italia presenteranno domani mattina le loro dimissioni». Analoga dichiarazione hanno fatto tutti i consiglieri di Forza Italia, seguiti da tutti i consiglieri delle opposizioni, ad [illegible] di Titti Piemontesi, indipendente: «Mi sembra di assistere ad una congiura, [illegible] mi dimetto». Per la Lega ha replicato il segretario provinciale Emilio Zenoni: «Prendo [illegible] con rammarico [illegible] qu[illegible] è accaduto; la Lega ha fatto di tutto per la realizzazione della tangenziale ovest e per evitare la costruzione [illegible] maxicentro commerciale della Beatrice. Noi abbiamo rispettato il programma elettorale, altri no, e se [illegible] prendono la responsabilità». Laconici anche i consiglieri [illegible] opposizione: «Prendiamo [illegible] che questa maggioranza non esiste più - hanno detto Giovanni Cerutti, Gianni Barcellini, Pierluigi Pastore, Sergio Vercelli, Roberto Masullo, Laura Borgna e Gaetano Vullo - e ci dimettiamo».

Il sindaco Pastore: «Non [illegible] l'aspettavo Pensavo ci fosse più coerenza e rispetto»

Ieri mattina [illegible] dimissioni sono state formalizzate con l'aggiunta delle dimissioni degli assessori di Forza Italia: l'amministrazione di Lega e Forza Italia, avviata il quattro dicembre del 1994, cade con un [illegible] d'anticipo e nelle prossime ore il Prefetto darà l'incarico ad un commissario per reggere la città, poi, quasi certamente a marzo o aprile, si terranno le elezioni anticipate.

Maria Piera Pastore, primo sindaco donna della città, accusa di incoerenza i partner di maggioranza: «Non ne sapevo nulla, speravo che tra i colleghi ci fosse maggiore coerenza e rispetto per il lavoro compiuto dall'amministrazione. Sono profondamente amareggiata».

La crisi è arrivata comunque dopo [illegible] di [illegible] e di tensioni continue tra i due gruppi [illegible] maggioranza: la tangenziale, su cui i due gruppi non hanno mai fatto mistero di [illegible] idee opposte, così come [illegible] centro commerciale della Beatrice, era ormai diventata [illegible] punto non più rinviabile, e la mancanza di accordo ha fatto scoppiare la crisi. In realtà i rapporti tra i due partiti [illegible] [illegible] mai [illegible] facili, e Forza Italia aveva pronta una mozione di sfiducia per chiudere definitivamente la collaborazione col Carroccio.



In alto da sin. Pierfranco [illegible] e Giovanni Cerutti Il municipio [illegible] Borgomanero e, qui a fianco, [illegible] Pastore

Marcello Giordani

«Verifica» in Provincia»

Rinnovamento chiede il rispetto di quattro punti programmatici

NOVARA. «Chiediamo una verifica programmatica urgente. E' la condizione indispensabile per continuare il nostro impegno nella coalizione di Gover[illegible]». Così si conclude il documento dei consiglieri provinciali Carlo Roccio, Andrea Molfetta, Piercarlo Fornara e dall'assessore (e vicepresidente) Paolo Bassetti. Tutti esponenti di Rinnovamento italiano.



Paolo Bassetti (Rinnovamento italiano) assessore a Bilancio e Personale nonché vicepresidente della Provincia

Superata [illegible] boa di metà legislatura hanno tirato i conti. Conclusione: «Sono ancora numerose le iniziative che devono [illegible] portate a termine, onde rispettare l'accordo programmatico che [illegible] alla base della [illegible] partecipazione a questa coalizione. Per ottenere questo risultato è però necessario che [illegible] maggioranza operi con maggiore armonia e cessino le continue prese di posizione a livello personale, tese più ad apparire sui mezzi di informazione che a risolvere davvero i problemi della [illegible] gente».

Rinnovamento esorta dunque «con spirito collaborativo [illegible] [illegible] fermezza» tutti i componenti della maggioranza «a mettere [illegible] parte i protagonismi e a lavorare nel rispetto del programma». Quattro i punti qualificanti considerati «indifferibili dal punto di vista temporale e decisionale»: la reda[illegible] [illegible] piano territoriale provinciale, l'istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo, l'adozio[illegible] della [illegible] pianta organica, la soluzione [illegible] problema Cre[illegible] (la ditta che eseguì i lavori sulla provinciale attende un congruo risarcimento per i ripetuti stop ai cantieri).

Spiega l'assessore Bassetti: «Il nostro documento è propositivo. Ci [illegible] alcune questioni da chiudere, una delibera programmatica che va rispettata. Nessuno ha intenzione di aprire crisi. E' una sferzata, per rimboccarci tutti le maniche. Oggi c'è troppa voglia di protagonismo. Per il piano [illegible]le (il «piano regolatore» della provincia) si sta lavorando parecchio ma bisogna concludere in fretta. L'Agenzia per lo sviluppo è ancora sulla carta, la pianta organica è ancora quella vecchia: oggi i dipendenti della Provincia [illegible] poco meno [illegible] 300 su una pianta di [illegible]. La nuova dovrà essere ampliata a 400. Sulla Cremosina bisognerà decidere [illegible] pagare o meno: ogni giorno che passa gli interessi salgono».

Ribadisce lealtà anche il capogruppo Roccio: «L'Ulivo [illegible] una maggioranza programmatica. Alcuni punti sono stati un po' disattesi. Da qui la nostra iniziativa».

Per nulla preoccupato il presidente Paolo Cattaneo (ppi): «Ho colto lo spirito di collaborazione, nessuna minaccia. Io [illegible] ho rilevato che in alcuni settori c'è [illegible] un'accelerazio[illegible] mentre altri, [illegible] il piano territoriale e la pianta [illegible]nica, vanno spinti. Per l'Agenzia (che coinvolge altri soggetti) [illegible] già [illegible] un protocollo d'intesa per la settimana prossima. Sulla Cremosina (l'opposizione [illegible] è rivolta alla Procura, ndr) s'è fatto un gran polverone. [illegible] faccia piena luce».

Carlo Bologna

IN [illegible]

Vigevano

Per furto di un'auto il processo dopo 5 anni

Aveva rubato una «Fiat Uno» parcheggiata in piazza Sant'Ambrogio. La segnalazione [illegible] stata trasmessa ai carabinieri e una pattuglia [illegible] Abbiategrasso lo aveva intercettato sulla statale Milano-Alessandria. Ci fu un inseguimento, durante il quale la «gazzella» fu coinvolta in [illegible] incidente, ma alla fine i militari riuscirono ad acciuffare il ladro. Egidio Gioia, [illegible] anni, di Gravellona Lomellina, finì in cella per 24 [illegible]. Ieri, a quasi cinque [illegible]ni dai fatti, è stato giudicato [illegible] pretore [illegible] Vigevano, che lo ha condannato a 6 mesi e 200 mila lire di multa, [illegible] condizionale. [c. br.]

Vigevano

Ancora grave l'uomo precipitato [illegible] balcone

Restano gravissime le condizioni [illegible] Vittorio Ragusa, 53 anni, precipitato l'altro pomeriggio dal balcone, al quarto piano di una palazzina in via Alfieri 3, dopo aver perso l'equilibrio mentre stava riparando una tapparella. [c. br.]

Romagnano Sesia

Anziana trovata morta in riva al torrente

Il cadavere di una pensionata, P.A., [illegible] anni, è stato trovato ieri sul greto del torrente Mo[illegible]. La donna si sarebbe gettata dallo sbarramento della centrale idroelettrica. In [illegible] ha lasciato alcuni messaggi che riferiscono della sua volontà [illegible] togliersi la vita. Sono intervenuti i carabinieri della locale stazione. [r. s.]

[illegible] VOTA

A Formazza e Gurro si sostituiscono i dimissionari

Domo, Angius e Cattrini sono i primi candidati





In alto [illegible] Angius sindaco domese che ha trovato [illegible] Mariano Cattrini il primo avversario Sotto Giuseppe Sterza sindaco [illegible] Gurro che si [illegible] dopo un'accesa polemica

[illegible] Alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola è giunto ieri il decreto del Ministero degli Interni che fissa ufficialmente per il giorno di domenica 16 novembre [illegible] prossimo appuntamento con le elezioni amministrative per la scelta del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale. Il Vco è infatti tra le province interessate a tale scadenza: si voterà in tre Comuni della nuova Provincia e precisamente nelle località ossolane di Domodossola e Formazza e a Gurro in Valle Cannobina nell'Alto Verbano. La macchina elettorale è dunque in moto e il primo adempimento della Prefettura è la predisposizione del decreto di [illegible] dei comizi elettorali. In [illegible] verrà tra l'altro fissata la data di scadenza per la presentazione delle liste. I partiti sono naturalmente già da tempo in fermento per la scelta delle alleanze e delle candidature.

A Domodossola giunge a scadenza il mandato amministrativo di Ettore Angius, primo sindaco leghista della città. La candidatura del primo cittadino uscente verrà quasi certamente riproposta dalla Lega e nel partito del Carroccio vi è grande attesa per verificare la propria [illegible] in Ossola, dopo che nel Verbano si è registrata nell'ultimo turno elettorale la perdita del [illegible] di Stresa. Tramontata la eventualità di un'alleanza tra Lega e Forza Italia, il Polo per le libertà presenterà [illegible] proprio candidato. Chi invece la propria scelta per il primo cittadino l'ha già indicata nel professor Mariano Cattrini [illegible] l'Ulivo. La coalizione a sostegno della [illegible] candidatura comprende Pds, Popolari, Verdi e Rifondazione Comunista. A Gurro le elezioni anticipate sono determinate [illegible] controverse vicende che hanno coinvolto fino [illegible] dimissioni il sindaco Giuseppe Sterza. Le accese polemiche che hanno accompagnato la sua avventura amministrativa si [illegible] da qualche tempo sopite. Tutto lascia intendere però che [illegible] situazione tornerà calda nel piccolo Comune della [illegible] Cannobina, soprattutto se l'ex sindaco italo-svizzero riproporrà la propria candidatura come del resto ha ripetutamente dichiarato.

Anche a Formazza le elezioni sono conseguenza della conclusione anticipata della legislatura, determinata dalle dimissioni del sindaco Claudio Ambiel. Aveva lasciato quando la maggioranza gli aveva richiesto una serie di chiarimenti. Il Comune è stato retto dal vice Elena bernardi.

Sergio [illegible]

Nebbiuno, il sindaco Baranzini punta alla riconferma

Borgo Ticino, dopo 9 anni Chinello lascia il Comune





Sopra Mario Chinello ha governato Borgo Ticino per [illegible] anni Non [illegible] ricandida Sotto Carlo Baranzini sindaco [illegible] Nebbiuno che si ripropone agli elettori I cittadini andranno alle [illegible] il 16 novembre

NEBBIUNO. Gli abitanti di Nebbiuno e [illegible] Borgo Ticino andranno alle urne il prossimo [illegible] novembre per il rinnovo dei rispettivi consigli comunali. Dopo [illegible] anni si cambia e nel caso di Borgo Ticino si tratterà di una [illegible] e propria svolta. Mario Chinello, [illegible] sindaco in carica da ben 9 anni, ha infatti anticipato che [illegible] si ricandiderà. Borgo Ticino conta [illegible] mila 581 abitanti, comprese le frazioni di Gagnago, Campagnola e Lazzaretto.

L'amministrazione è formata da 12 consiglieri di maggioranza e 4 di minoranza.

«Dopo tanti anni dedicati alla guida del paese - dice l'attuale primo cittadino - è giunto il momento di cedere [illegible] passo ad altri nella speranza che chi sarà eletto possa fare meglio di me». Chinello, 55 anni, si dedicherà esclusivamente alla sua ditta [illegible] serramenti in alluminio.

Per ora poco o nulla si sa di ufficiale in merito ai [illegible] aspiranti alla carica di sindaco. Le liste in competizione dovrebbero essere tre.

Raddoppia, invece, sulle colline del Vergante, Carlo Baranzini, 50 anni, commercialista con studio a Lonate Pozzolo e residenza a Nebbiuno.

«In questi quattro anni - dice il dottor Baranzini - molte cose sono cambiate qui a Nebbiuno e la situazione generale è molto migliorata. Quattro anni fa avevamo dovuto far fronte a tutta [illegible] [illegible] di difficoltà di carat[illegible] edilizio che avevano coinvolto persone anche in procedimenti penali. Io credo di aver lavorato bene per Nebbiuno e, spinto anche da forze del paese, ho accettato la ricandidatura».

Non è da escludere che quella di Baranzini possa essere l'unica lista per il prossimo 16 novembre, soprattutto se accetteranno di f[illegible] parte alcuni esponenti locali che fino a qualche tempo fa erano rimasti alla finestra in attesa degli eventi. Il comune di Nebbiuno ha 1442 abitanti, comprendendo anche le frazioni di Fosseno, Tapigliano e Corciago. In consiglio entrano in 12, [illegible] cui 4 per la minoranza. [s. bot.]

Erano accusati di abuso d'ufficio per l'assunzione di due impiegate

Bottesello assolto a Novara

Formula piena anche per l'ex sindaco di Castelletto

NOVARA. L'ex presidente dell'Usl [illegible] Arona Giuseppe Bottesello e l'ex sindaco di Castelletto Ticino Antonio Santini [illegible] stati assolti con formula piena «perchè il fatto non sussiste» dall'accusa di abuso d'ufficio.



Giuseppe Bottesello ex presidente dell'Usl di Arona è stato nuovamente assolto

Erano stati rinviati a giudizio, due anni fa, per l'assunzione di due collaboratrici amministrative, a tempo determinato, al comune di Castelletto da mettere a disposizione dell'Usl [illegible] Arona.

[illegible] maggio del '91, quando per le Usl vigeva il blocco delle assunzioni a [illegible]po determinato, Teresa Boccaletti venne assunta dal Comune con una semplice richiesta per essere [illegible] a disposizione dell'Usl. Avvenne altrettanto cinque mesi dopo per Roberta Scarfia classificata al secondo posto in un concorso per supplenza. Sembrerà strano che un ente locale assumesse destinando il personale al servizio socio assistenziale dell'Usl [illegible] questa, come hanno ben dimostrato i difensori degli imputati, l'avvocato Riccardo Borgna per Bottesello e Roberto Picchio per Santini, [illegible] una prassi amministrativa consolidata, passata al vaglio del segretario comunale ed approvata poi [illegible] giunta di Castelletto. Un espediente per aggirare il blocco delle assunzioni. Non esisteva infatti la pianta organica del settore socio assistenziale. Quindi non si potevano fare i concorsi ma l'Usl doveva pur far fronte a questi servizi e così si era rivolta ai comuni. L'inchiesta [illegible] partita dalla Procura di Verbania, trasferita poi [illegible] Tribunale di Novara per competenza territoriale. La prima udienza si è tenuta il 25 maggio dell'anno [illegible]. Poi altre [illegible] udienze fino all'ultima, [illegible] ieri l'altro, quando il pm Enrico Ciedri ha chiesto la condanna di Bottesello a sei mesi di reclusione e l'assoluzione [illegible] coimputato e concorrente nello stesso reato [illegible] l'ex sindaco Santini. Bottesello che ha dovuto affrontare una lunga serie di procedimenti dai quali è stato quasi sempre prosciolto ha [illegible]mentato «Un giorno o l'altro qualcuno dovrà pur rispondere dei danni che mi sono stati provocati con tutti questi procedimenti. Per adesso le pubbliche amministrazioni dovranno pagare [illegible] parcelle dei difensori». [r.a.]

VIGEVANO [illegible]

Già condannati

[illegible] due ladri rubavano nella villa confiscata dallo [illegible]

VIGEVANO. Una lussuosa villa con parco e statue neoclassiche, già appartenuta [illegible] un clan di usurai, poi confiscata dallo Stato da anni deserta ed abbandonata in [illegible] che si decida sul suo utilizzo. Un buon bersaglio per tre ladri che hanno deciso di «visitarla». [illegible] un vicino ha notato due individui scavalcare il muro di recinzione, all'1,30 di notte, e ha avvisato il 113. Sono arrivati polizia e carabinieri, che hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria e alla fine hanno acciuffato i [illegible] ladri all'interno [illegible] villa e la complice rimasta che faceva il «palo». I primi sono stati arrestati: si tratta di Massimiliano Montano, [illegible] anni, di Vigevano, dipendente dell'azienda del gas, e di Gianpiero Sini, 27 anni, di Meda, disoccupato. Ieri davanti al pretore hanno patteggiato una multa di [illegible] milione 670 mila lire ciascuno. Denunciata a piede libero, invece, Katiuscia Summa, 22 anni [illegible] Meda. [c. br.]

[illegible]

E' un imbianchino

[illegible] un etto di marijuana [illegible]

GARLASCO. Nuovo arresto, il quinto in poche settimane, per detenzione ai fini di spaccio di una consistente quantità di marijuana. Stavolta a finire [illegible] rete dei carabinieri della stazione di Garlasco è stato un imbianchino di 38 anni, Nerino Rossi, celibe, residente in un appartamento di proprietà comunale in via Tramia 30, con [illegible] spalle precedenti tra l'altro per danneggiamento, oltraggio e [illegible]stenza a pubblico ufficiale. Gli uomini del maresciallo France[illegible] Marchetto hanno fatto irruzione nella sua abitazione l'altra sera alle 19 e, al termine di un'attenta perquisizione, hanno scoperto due involucri di cellophane contenenti complessivamente [illegible] grammi di marijuana e inoltre [illegible] semi di canapa indiana custoditi in un barattolo in cucina. L'uomo è stato associato al carcere di Vigevano: è accusato [illegible] detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. [c. br.]

[illegible]

Si attendono i funerali

Cordoglio in paese per la scomparsa del carrozziere



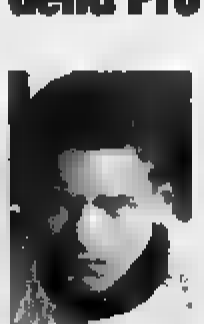
Sposato e padre di un bambino [illegible] Gallarate aveva 26 anni e lavorava come carrozziere

CAMERI. Grande cordoglio in paese per la morte di Mauro Gallarate, 26 anni, [illegible] carrozzie[illegible] deceduto in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica. L'autopsia dovrebbe essere eseguita oggi o domani. Poi la magistratura rilascerà l'autorizzazione per i funerali. Gallarate, sposato e padre di un bambino, era in auto con amici, e rientrava dal rally di San Maurizio. La «Thema» era finita fuori strada. [c. m.]

[illegible]

Aveva 16 anni

Oggi i funerali del portiere della Pro Vercelli



Vittorio Villaraggia soffriva di una malformazione cardiaca congenita

[illegible] Il paese si stringe oggi intorno alla famiglia di Vittorio Villaraggia, 16 anni, il giovane portiere degli Allievi nazionali della Pro Vercelli stroncato da un malore sabato, mentre tornava a casa a piedi con un amico. I funerali saran[illegible] celebrati alle 16. [illegible] carriera del giovane calciatore era stata bloccata a maggio da una visita medica, che gli aveva diagnosticato [illegible] malformazione congenita al [illegible] [c. br.]

I dati dell'Osservatorio di Provincia e Regione sui primi sei mesi nel Vco

Più opportunità per le donne

Occupazione, cresce il ricorso al part-time

VERBANIA. Più opportunità di lavoro, soprattutto per le donne, maggiori trasformazioni di contratti [illegible] tempo pieno a part-time, liste di mobilità che si allungano evidenziando situazioni ormai croniche. E', in sintesi, la fotografia [illegible] dagli osservatori di Regione e Provincia sul mercato [illegible] lavoro del Verbano Cusio Ossola nei primi sei [illegible] dell'anno.

● **Avviamenti al lavoro.** Hanno toccato quota 5053, [illegible] in più rispetto allo stesso semestre dell'anno precendente. Sono aumentate del 17 per cento [illegible] assunzioni femminili [illegible] sono calate quelle maschili (-3,3 per cento). Il terziario [illegible] conferma il settore trainante, in particolare per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione che ha aperto le porte [illegible] 323 persone (più 86 rispetto [illegible] '96) [illegible] il settore privato (2823 avviamenti, con un balzo di 123 unità). Per quanto riguarda il livello di specializzazione c'è stato un forte incremento di operai non qualificati (+30,2 per cento) mentre per tutte le altre qualifiche le statistiche evidenziano il segno negativo. E' crollato il ricorso ad assunzioni part-time e a tempo determinato. Prevalgono invece le chiamate nominative. Avvicinando il dato degli avviamenti (5053) [illegible] quello delle [illegible]zioni (3493) il saldo è positivo di 1560 unità, poco meglio (22) del precedente.

● **Contratti formazione.** Ne hanno usufruito 452 giovani, nove in meno del '96. La [illegible]ggior parte ha tra i 19 e [illegible] anni ed ha trovato lavoro soprattutto nelle industrie di piccole dimensioni. Cresce però anche il numero di coloro che [illegible] stati avviati [illegible] questo strumento nell'età tra i [illegible] e i 32 anni. Dei contratti stipulati nel primo [illegible] '95 e in scadenza nel corso del primo semestre '97 ne sono stati confermati 326 su 227, in prevalenza uomini e laureati.

● **Part-time.** Se la formula non è tra quelle più in voga per gli avviamenti, [illegible] invece particolarmente sfruttata - soprattutto dalle donne (78,5 per cento) - per trasformare il proprio contratto a tempo pieno. Così hanno fatto in 135. L'incremento è di [illegible] unità rispetto al '96.

● **Lavoratori extracomunitari.** Gli avviati sono [illegible] 141 (+32), quasi tutti [illegible] la qualifica di operaio generico. La maggior parte proviene [illegible] Marocco, Senegal, Albania. Gli iscritti [illegible] to sono 271, 47 in più rispetto all'anno scorso.

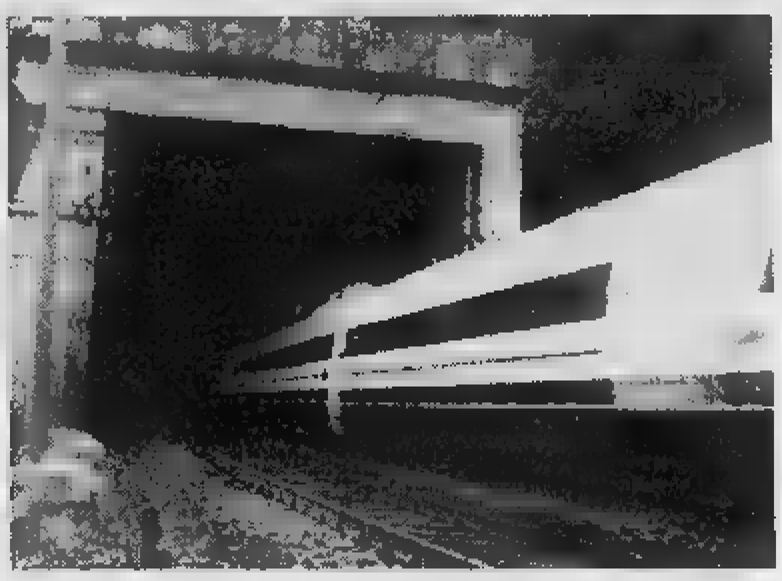
● **In mobilità.** [illegible]lle liste del Piemonte, al 18 luglio, erano iscritti in 31522, poco più [illegible] metà donne. La quota del Vco [illegible] 786 lavoratori (473 uomini, 313 donne), più 32 [illegible] al passato. Il 50% ha superato i 50 anni, dieci punti percentuali in più del dato regionale, indice [illegible] una maggior cronicità della situazione che si spiega con mobilità [illegible] lunga d[illegible] e prepensionamenti.

Infine gli iscritti al collocamento. Sono 11204: 2800 in cerca di prima occupazione, 8406 disoccupati. Rispetto al semestre precedente c'è [illegible] un incremento di [illegible] unità [illegible] di gran lunga inferiore a quello registrato negli anni scorsi. [c. bo.]

Il sindaco e la consigliere Manica: «Attenti al Gottardo»

Novara per il Sempione contro Regione e ministro

NOVARA. Da Novara contro Torino [illegible] contro Roma. Contro la Svizzera, se cambia idea, e contro la Germania, che preme per il Gottardo. Il progetto della superlinea ferroviaria Lotschberg-Sempione sta perdendo punti. Invece va [illegible] «con le unghie e con i denti»: lo dicono il sindaco di Novara, Gianni Correnti, che annuncia battaglia anche al ministro dei Trasporti Claudio Burlando, e la consigliere Giuliana Manica, che attacca il presidente della Regione Enzo Ghigo. Vogliono che si formi un fronte compatto per sostenere il progetto transalpino [illegible] Sempione.



La galleria elicoidale del Sempione, a pochi chilometri [illegible] stazione di Varzo

E' stata accesa in Lombardia la miccia della polemica di Correnti e Manica contro i nemici del Sempione e [illegible] chi non li ferma. Succede che il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, va [illegible] vegni [illegible] dichiara, facendo gli interessi del territorio che rappresenta, che il Gottardo è la soluzione [illegible] e definitiva per i trasporti fra Sud e Nord Europa. [illegible] Ghigo, pari grado subalpino di Formigoni? «Latita - lo stronca Manica -. Non difende l'ipotesi del Sempione».

«Adesso anche il ministro dà una mazzata al progetto del Lotschberg - rincara Correnti - dicendo [illegible] Ghigo, in un incontro [illegible] Genova, che la direttrice [illegible] Gottardo non è fuori dal gioco, anzi. Me ne ha parlato lo stesso Ghigo ieri l'altro [illegible] Torino. [illegible] sono inc..... [illegible] - prosegue Correnti -. Novara ha scommesso il futuro su [illegible] certo sviluppo dei trasporti europei. Il Sempione ha [illegible] ruolo fondamentale. Ora che cosa succede? Evviva il Gottardo e [illegible] finita lì? Noi non ci stiamo. Non pensino che mi rassegnerò soltanto perchè Burlando [illegible] del mio partito».

A proposito di partiti. La scorsa [illegible] Manica, del pds, ad attaccare Ghigo, che [illegible] del Polo [illegible] Formigoni: «Viene il dubbio che ci sia un disegno politico [illegible] favore del Gottardo [illegible] Ghigo sia uno degli attori. Altrettanto grave se non ne sapeva nulla: [illegible] Polo si parlano o no? - ha premesso la consigliere regionale [illegible] comunale -. Abbiamo presentato un'interrogazione urgente firmata dal capogruppo Luciano Marengo, da Riba [illegible] da [illegible] Chiediamo a Ghigo che cosa intenda fare per non perdere anche questo importantissimo treno. Novarese [illegible] Vco rischiano di [illegible] tagliati fuori».

Va ricordato che il Consiglio Federale Elvetico si era già espresso a favore del Sempione anche per difficoltà oggettive, [illegible] ordine naturale, che rallentavano l'avanzamento dei lavori del Gottardo. [illegible] l'ultima parola [illegible] è detta: «Infatti - aggiunge Correnti - ci saranno altri pronunciamenti di lander e cantoni. In Germania [illegible] in Austria certe istituzioni spingono forte per il Gottardo, ovvia[illegible] Stiamo alla finestra? Ricordo a Burlando che proprio a Novara, e proprio in un convegno del pds [illegible] trasporti, lui aveva ribadito la necessità assoluta [illegible] realizzare la superli[illegible] Lotschberg-Sempione. Ci [illegible] già infrastrutture funzionanti, i costi sono sostenibili, i tempi [illegible] realizzazione contenuti. A questo punto vorrei tanto capire che significati hanno l'indifferenza di Ghigo e l'exploit di Burlando».

[illegible] Arbela

E «Rocchietti» chiude

Villa, a casa 22 lavoratori



Per la «Rocchietti» di Villadossola è sfumata la trattativa [illegible] un gruppo tedesco

VILLADOSSOLA. Chiude la «Rocchietti», [illegible] delle più vecchie aziende [illegible] Villadossola. Da oggi, primo ottobre, i 22 lavoratori di questa impresa di costruzioni meccaniche sono a casa. E' stato infatti firmato l'accordo per la [illegible]ssa in mobilità [illegible] dipendenti, un accordo che era ormai scontato dopo che l'azienda aveva denunciato l'apertura di una crisi senza sbocchi. Ne hanno [illegible] preso atto i lavoratori nell'assemblea che [illegible] tenuta lunedì.

La chiusura della «Rocchetti» dà un altro duro colpo all'occupazione in Ossola, terra ormai alle prese da un ventennio con licenziamenti [illegible] integrazione. L'azienda opera ormai da oltre [illegible] anni, prima come «Rocchietti [illegible] Zandanel» e, successivamente, [illegible] «Rocchietti».

L'accordo firmato ha dunque messo in mobilità tutti i [illegible] lavoratori che ancora lavoravano nell'impresa [illegible] via Novello Bianchi. I lavoratori riceveranno [illegible] minima cifra di 'buonuscita' (circa 7 milioni di lire [illegible] testa) ed entreranno nelle liste regionali di mobilità.

Una chiusura, questa della 'Rocchietti', che é stata come un fulmine a ciel sereno per le organizzazioni sindacali.

«C'erano stati sì dei periodi di cassa integrazione -conferma Ausilio Vescio segretaio della Uilm- ma niente che facesse presagire [illegible] crisi così acuta. Crisi che l'azienda motiva con problemi di mercato e di liquidità».

Anche i dirigenti dell'azienda hanno fatto il possibile per evitare la chiusura. «Abbiamo tentato ogni strada -dicono negli uffici di via Bianchi- c'erano stati anche contatti con imprenditori tedeschi che però poi hanno desistito preferendo investire [illegible] Est. Sulla possibilità [illegible] nostri lavoratori di trovare lavoro non abbiamo dubbi: [illegible] gente esperta e ricca di professionalità».

Prosegue intanto [illegible] dialogo alla Duferdofin di Pallanzeno, il complesso che ha vissuto tra agosto [illegible] settembre un mese di tensione [illegible] scioperi, messa in libertà dei lavoratori e ricorsi alla magistratura. Un braccio [illegible] ferro risolto solo dopo un incontro in Regione, vertice che ha permesso la ripresa del dialogo tra le parti.

«Abbiamo già avuto degli incontri la settimana scorsa, incontri che proseguiranno venerdì con una due giorni [illegible] stop» conferma Vescio. «Si [illegible] discutendo a 360 gradi -aggiun[illegible] [illegible] sindacalista- dall'organizzazione del lavoro alle regole sindacali che ultimamente erano [illegible] state oggetto [illegible] contestazioni». L'importante per le parti è arrivare [illegible] 15 ottobre, data in cui [illegible] stata fissata un'ulteriore verifica in Regione, con un accordo siglato.

[illegible] Balducci

IN BREVE

Nei saloni Autodomus esposti veicoli storici

Continueranno ad [illegible] ospitati nei saloni dell'Autodomus, in piazza Orsi Mosè, i veicoli storici che rappresentano una parte del patrimonio dell'ex fondazione Galletti: il postale del Sempione, la slitta, [illegible] biciclo inizio secolo, la prima automobile della provincia [illegible] Novara. La convenzione fra il Comune [illegible] Domodossola e l'Autodomus [illegible] prorogata infatti per altri due anni. [r. s.]

Domodossola

Rubano telefonini cellulari per un valore di [illegible] milioni

Furto [illegible] venti milioni l'altra notte al negozio Gestel punto In Sip-Telecom Italia di via Cioia di Monzone. I ladri hanno infranto la vetrina asportando telefoni cellulari e altro materiale elettronico per un valore complesivo che si aggira sulla ventina di milioni. Sull'episodio indagano i carabinieri di Domodossola. [p. ben.]

A Domodossola non piace la riforma-Berlinguer

Gli studenti al ministro «rinvia il nuovo esame»



Un momento delle agitazioni studentesche di questi ultimi giorni a Domo

DOMODOSSOLA. Studenti delle superiori [illegible] in fermento [illegible] Domodossola. Oltre 1400 allievi degli istituti tecnici «Marconi», «Einaudi», professionale «Galletti» [illegible] liceo scientifico statale «Spezia» hanno disertato le lezioni e si [illegible] riuniti in assemblea per protestare contro la riforma dell'esame di maturità. Al termine, hanno sotto[illegible] un documento in cui chiedono al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer di differire di un anno l'entrata in vigore del disegno di legge, mentre si rivolgono al Provveditore agli Studi per ottenere un confronto e chiarimenti.

Nel documento gli studenti ossolani elencano i punti di disaccordo che hanno innescato l'iniziativa [illegible] protesta.

«I programmi correnti, riformati in tempi recenti - scrivono i ragazzi - non [illegible] adeguati alla nuova struttura dell'esame. L'approvazione del disegno di legge già ad anno inoltrato, non permette [illegible] conoscere in tempi adeguati il decreto applicativo per avere da subito un programma didattico corretto. Avendo la commissione d'esame la facoltà di valutare un massimo di [illegible] alunni, due o più classi [illegible] differente indirizzo potrebbero essere esaminati da docenti di una materia non ido[illegible] al corso. La percentuale assegnata al curriculum, [illegible] consente agli studenti che [illegible] già nel triennio di regolare [illegible] proprio studio in base alle richieste d'esame. La valutazione del curriculum non tiene alcun conto dell'eventuale recupero del cosiddetto debito formativo, in quanto miglioramenti [illegible] meno [illegible] vengono attestati. Il metro di valutazione troppo rigido e schematico (45 per cento agli scritti, 35 agli orali, [illegible] al curriculum) [illegible] permette di valutare le effettive capacità dell'alunno». [p. ben.]

Lotta Lega-opposizione

Consiglio [illegible] con molte scintille [illegible]

[illegible] Ultime «scintille» fra maggioranza leghista e opposizione l'altra sera in Consiglio comunale che, anche [illegible] ormai in un clima di fine legislatura ha comunque riservato sorprese. La prima è arrivata dal gruppo progressista che, [illegible] all'angolo sulla nomina del collegio dei revisori dei conti, ha lasciato l'ula in segno di protesta.

Indifferente all'istanza del consigliere Sterpone, che avava chiesto un posto per il dottor Giovanni Leo sui tre disponbili, la Lega ha votato i tre candidati che [illegible] proposto, i dottori Giorgio Grube, Marcello Pozzesi e Guglielmo Goggio. «Ancora una volta non si rispettano i diritti della minoranza, neppure sugli organismi di controllo - ha replicato Sterpone - , avete scelto l'unica via che poteva escluderci: a questo punto non ci [illegible] più, me ne vado [illegible] invito i colleghi a fare altrettanto». «Non vedo alcun motivo di gridare llo scandalo, sono le regole», ha ribattuto il sindaco Angius. La maggioranza, ottenuto l'ok alla delibera, non ha però potuto darle immediata esecutività: ai 10 voti [illegible] favore si è opposto il voto contrario dell'ex consigliere leghista Antonella Paglino, ora indipendente, ed [illegible] l'altra sorpresa, [illegible] poi riuscita [illegible] «stoppare» (assieme a Carlo Teruzzi di «laici [illegible] cattolici») anche l'approvazione [illegible] piano esecutivo convenzionato per un'area [illegible] via Di Vittorio. Altri provvedimenti in agenda, fra cui la convenzione con le sciovie del Lusentino e i lavori di manutenzione per numerose strade, sono stati votati all'unanimità. L'ultimo Consiglio [illegible] convocato per domani [illegible]. [p. ben.]

Caramora e Maioni, progetti del Comune per l'utilizzo

Restauro nelle due ville per nuovi spazi pubblici

Il recupero delle dimore è inserito nel piano di sistemazione del lungolago





A sinistra Villa Caramora: ospiterà laboratori e iniziative del Centro Auxologico di Piancavallo. Sopra, Villa Maioni, circondata da [illegible] parco che offrirà la scenografia per concerti [illegible] altre manifestazioni culturali

VERBANIA. Prosegue [illegible] piano di sistemazione degli spazi affacciati sul lungolago di Intra, che nel giro di pochi anni cambierà volto. Completato il rifacimento della passeggiata e [illegible] tettoia del vecchio imbarcadero, [illegible] Comune di Verbania giungono ulteriori novità che riguardano villa Caramora e villa Maioni.

Della prima, che [illegible] nota nella storia [illegible] soltanto locale per alcuni tristi episodi [illegible] all'ultimo conflitto mondiale (fu sede del comando germanico [illegible] SS) si è parlato nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale, che ha approvato [illegible] piano [illegible]cutivo convenzionato.

Dopo tante discussioni sulla destinazione del complesso, la decisione [illegible] ormai assunta. «Villa Caramora - dice l'assessore all'Urbanistica Marco Parachini - verrà utilizzata [illegible] Centro Auxologico [illegible] Piancavallo come nuova [illegible] per ospitare laboratori sperimentali nell'ambito dell'attività istituzionale [illegible] ricerca scientifica. Vi si potranno pure svolgere congressi scientifici di rili[illegible] internazionale, nonchè corsi di specializzazione [illegible] aggiornamento per personale medico e tecnico».

Le caratteristiche del [illegible] polo sanitario, che sarà dotato di sofisticate attrezzature [illegible] rientra nel progetto di riorganizzazione dell'ospedale San Giuseppe [illegible] Piancavallo, [illegible] illustrate in una dettagliata relazione redatta dall'istituto.

Il documento comprende precise indicazioni sugli interventi che verranno eseguiti nel palazzo e nell'area retrostante e anche valutazioni sull'impatto [illegible] struttura [illegible] traffico cittadino, che dovrebbe essere peraltro limitato.

A poche centinaia di metri, in direzione [illegible] Pallanza, c'è un al[illegible] grande complesso prossimo a cambiare destinazione. E' il parco di villa Maioni, nel quale [illegible] ospitate [illegible] biblioteca civica e la [illegible] sede [illegible] carabinieri. Il resto dell'edificio [illegible] in condizioni di abbandono.

Fino ad oggi la presenza degli impianti di escavazione sulla riva destra della foce del torrente San Bernardino ha impedito un [illegible] di questa vasta area [illegible] lago. Ora però la situazione [illegible] è sbloccata. «Abbiamo raggiunto un accordo con la società Cave San Bernardino - dice il sindaco Aldo Reschigna -. [illegible] impegna a smantellare entro marzo i propri impianti e continuerà la propria attività sul rio Gabbiane. Una fideiussione [illegible] milioni garantisce il rispetto della scadenza, che renderà libera [illegible] nostra disposizione l'intera area».

Il vasto spazio verde di villa Maioni diventerà così un parco pubblico in grado di ospitare tra l'altro concerti e manifestazioni [illegible] rilievo, ovviando ad una carenza della città. A tal fi[illegible] il Comune avvia sollecitamente la pratica per la richiesta della concessione demaniale. E poichè presto lì accanto cominciano pure i lavori per [illegible] costruzione del nuovo porto turistico, non è difficile immagi[illegible] quale profondo cambiamento subirà questo lungo tratto costiero tra Intra e la Villa Taranto. Questo passaggio rientra nel vasto programma di riorganizzazione della fascia a lago fino a Pallanza, dove è in programma la creazione di un ininterrotto percorso pedonale e ciclabile.

Sergio [illegible]

Per la chiusura dello sportello di Omegna

Utenti schierati contro l'Enel





[illegible] e Mammola

OMEGNA. Federconsumatori ed amministratori comunali ancora in guerra [illegible] l'Enel per la chiusura dello sportello commerciale di Omegna. La decisione dell'azienda era stata an[illegible] confermata nei giorni scorsi durante un incontro [illegible] gli amministratori cusiani: a sostituire i due funzionari che da oggi non saranno più presenti nel Cusio, provvederà una self area che attraverso un sistema di computer consentirà [illegible] il pagamento tramite bancomat delle bollette che tutte quelle operazioni per le quali prima [illegible] necessaria la presenza dell'uomo. Inoltre l'Enel ha provveduto ad istituire un [illegible] verde, il 167-013518, attivo tutti i giorni dalle 8 del mattino sino [illegible] 16 [illegible] pomeriggio, at[illegible] [illegible] quale sarà possibile effettuare le tradizionali operazioni commerciali. Una rivoluzione telematica che però trova contraria e [illegible] mezzi termini la Federconsumatori che definisce «arrogante» l'atteggiamento dell'Enel [illegible] denuncia il fatto che con il numero verde non si facilità nessuno, [illegible] che meno anziani ed handicappati [illegible] che soprattutto la chiusura di Omegna accelera l'abbandono dei paesi di montagna. In un comunicato la Federconsumatori passa all'attacco invitando gli utenti dell'azienda elettrica a protestare, civilmente, inviando lettere e fax all'Enel. Dall'incontro della scorsa settimana hanno preso posizione anche gli amministratori cusiani: «Comprendiamo [illegible] esigenze dell'Enel [illegible] chiediamo [illegible] mantenere l'apertura dello sportello per almeno due giorni alla settimana - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - e contemporaneamente per l'utilizzo degli sportelli telematici la pre[illegible] di un operatore che insegni l'uso di tali mezzi».

In attesa che i cusiani prendano confidenza con i computer [illegible] vicenda ha avuto un seguito in Parlamento con un'interrogazione presentata [illegible] Ministro dell'Industria dal parlamentare [illegible] Forza Italia, Paolo Mammola. «Vorrei sapere quali sono le ragioni che hanno indotto l'Enel a chiudere lo sportello di Omegna - scrive il parlamentare forzista - dal momento che si dovrebbe effettuare invece una politica [illegible] decentramento amministrativo [illegible] più volte indicato dal Parlamento». [v. a.]

Stresa, l'inaugurazione della 53ª edizione nel pomeriggio al palazzo dei Congressi

Da oggi la Conferenza del Traffico

Interviene il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa

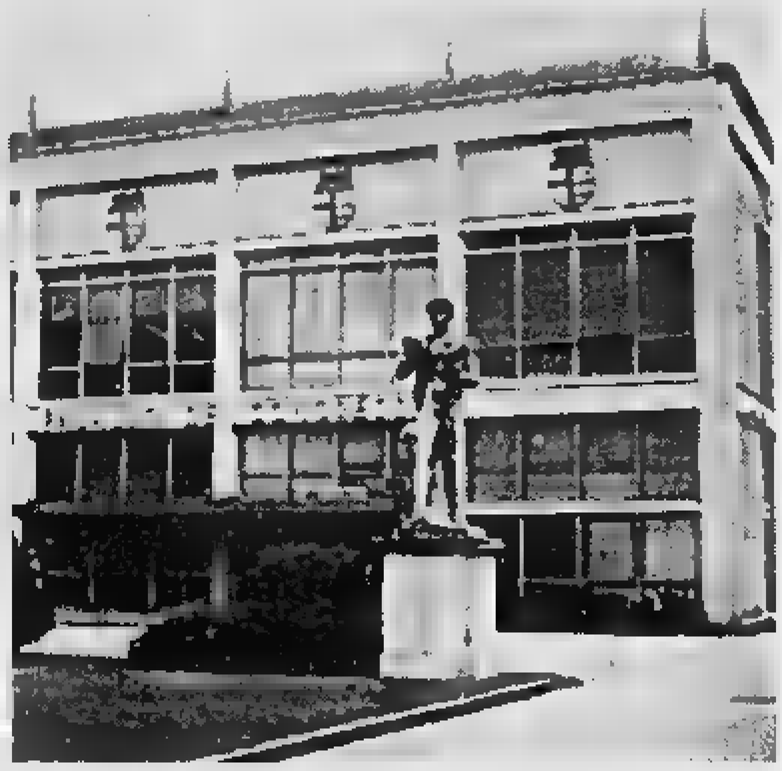
[illegible] Si [illegible] oggi pomeriggio, con la presenza del Ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, la 53ma Conferenza del Traffico [illegible] della Circolazione. Un appuntamento di particolare rilievo per il mondo dell'automobile e per il sistema viario [illegible] nostro Paese. Da sempre infatti la Conferenza, voluta [illegible] organizzata dall'Automobil Club di Milano, propone e spes[illegible] anticipa, soluzione ai problemi legati al mondo automobilistico ed alla viabilità.

Tra gli argomenti di quest'anno, il tema dell'auto legato alla fiscalità, della revisione degli autoveicoli, il nuovo codice della strada. I lavori congressuali si concluderanno venerdì sera anche [illegible] sabato mattina, come avviene ormai da un paio d'anni, vi sarà un'appendice che interesserà il mondo giovanile del Vco e del [illegible]. Gli studenti delle scuole superiori saranno chiamati a dibattere sul proble[illegible] della sicurezza.

E' prevista la partecipazione di campioni [illegible] [illegible] e quattro ruote, come Giovanni Gallieni, pilota di enduro, [illegible] Giorgio Faletti, pilota di [illegible] da rally per hobby e attore per professione. Ancora prima però nell'ambito dei lavori [illegible] Stresa [illegible] provincia [illegible] Vco interverrà con una serie di proposte legate ai problemi della viabilità.

«Il Vco, unitamente alla Regione Piemonte, presenterà nell'ambito del dibattito sulla sicurezza stradale un progetto sulla statale 33, nel tratto compreso tra Castelletto Ticino e Feriolo - anticipa l'assessore provinciale Mauro Bardaglio - [illegible] prevede la sistemazione della statale con sistemi di sicurezza per i pedoni [illegible] i ciclisti. [illegible] modo tale da farla ritornare una strada accessibile al pubblico ed a tutti i veicoli».

Affinchè ciò avvenga in modo concreto e l'iniziativa non rimanga sulla carta, Provincia [illegible] Regione p[illegible] [illegible] proposta di incentivazione [illegible]l'uso dell'autostrada da parte di camion. In maniera tale da libe[illegible] definitivamente [illegible] statale [illegible] Lago Maggiore [illegible] traffico pesante. [v. a.]



Il palazzo dei congressi di Stresa sede della 53ª Conferenza del Traffico

A carico dei dirigenti

Thermoselect Il processo al 17 novembre

VERBANIA. Riprenderà il prossimo 17 novembre con la discussione dell'ammissibilità delle p[illegible] e con l'esposizione introduttiva dei fatti il processo iniziatosi ieri in Pretura a ca[illegible] dei dirigenti di Thermoselect Gunther Kiss, Gudula Freytag, Franz Riegel, Renzo Vaiani e [illegible] dipendente [illegible] una ditta di manutenzioni d'impianti industriali, [illegible] Pozza. Devono rispondere tutti di stoccaggio e smaltimento abusivo [illegible] rifiuti tossico - nocivi che avrebbero causato l'inquinamento da cianuri [illegible] torrenti Rivetta [illegible] Stronetta nei pressi dell'impianto di Fondotoce. Nel [illegible] dell'udienza [illegible] ieri [illegible] stati gli avvocati della difesa (assente il professor Carlo Taormina) Celestino Brocca, Antonio Perazzi, Marco Ubertini e Maria Chiara Alladio, ad inoltrare al pretore Massimo Terzi diverse eccezioni preliminari.

Parti civili al processo sono i Comuni di Verbania [illegible] Gravellona Toce, la provincia del Vco, ed il Circolo di Legambiente Vco. [a. r.]

Verbania, per approfondire il rapporto tra grandi opere e imprese locali

«Un [illegible] su appalti [illegible] sviluppo»

Proposta dei sindacati dopo le accuse di Racchelli



Gian [illegible] Conti (Cgil) interviene sul caso sollevato dal consigliere Racchelli

[illegible] «Il recente avvio [illegible] alcune opere pubbliche sul territorio ripropone a forze politiche, sindacali ed imprenditoriali il problema, già dibattuto in passato, di come coniugere investimenti, economia e sviluppo delle imprese locali».

A rilanciare l'allarme - sull'onda polemica prodotta nei giorni scorsi dalle pesanti critiche rivolte [illegible] consigliere [illegible]gionale Ettore Racchelli [illegible] sindaco [illegible] Verbania Aldo Reschigna in merito all'articolazione di bandi di gara che escluderebbero di fatto dagli appalti le imprese della provincia - sono an[illegible] una volta le organizzazioni sindacali [illegible] comparto edile.

«Auspichiamo che anche in questa occasione - precisa Gian Piero Conti [illegible] Dipartimento [illegible] e Territorio Cgil - non finisca come negli anni '80 quando alla realizzazione [illegible] opere pubbliche, [illegible] appalti [illegible] diverse centinaia di miliardi, non prese parte nessuna delle azien[illegible] operanti [illegible] Verbano Cusio Ossola».

«Vorremmo che la polemica scaturita tra [illegible] consigliere Racchelli ed il sindaco Reschigna - aggiunge Conti - costituisse argomento di ampio dibattito nell'ambito di un futuro convegno in cui si confrontassero Organizzazioni Sindacali, Pubbliche Amministrazioni e Categorie Imprenditoriali».

«Non vorremmo essere fraintesi - interviene Antonio Lo Nigro della Fillea - Cgil - e che qualcuno pensasse che auspichiamo l'esclusione dagli appalti [illegible] imprese provenienti da 'fuori provincia' ed allo stesso tempo la creazione di 'privilegi per le aziende locali'. E' indispensabile invece l'elaborazione [illegible] un progetto imprenditoriale teso al rilancio di una cultura locale in grado di salvaguardare e sviluppare le capacità produttive ed occupazionali della nostra gente».

«Se dalle Amministrazioni pubbliche non verranno risposte in tal senso - ribadisce Dario Galizzi della Feneal Uil - sappiamo già sin d'ora come andrà a finire. Le imprese esterne alla provincia continueranno a vin[illegible] le gare d'appalto lasciando eventualmente alle aziende locali il ruolo di semplici esecutori parziali dei lavori».

Aristide [illegible]

Processo a Verbania

Per [illegible] osceni è con[illegible] giovane verbanese

VERBANIA. Quattro mesi [illegible] reclusione convertiti in [illegible] mesi di libertà controllata: questa la condanna inflitta dal pretore Gaetano Longodorni [illegible] Davide Albani, 22 anni, verbanese, pregiudicato che doveva rispondere di atti osceni in luogo pubblico. Per lui il pm Massimo Verzotto [illegible] richiesta la condanna [illegible] mesi di reclusione.

La sera del 6 agosto '94 Albani, [illegible] guida [illegible] motocicletta, aveva inseguito e molestato una giovane in bicicletta.

Il pretore ha inoltre condan[illegible] a 6 mesi [illegible] reclusione e ad un milione [illegible] mezzo di multa Claudio Codino, 37 anni, residente [illegible] Villadossola imputato di furto. In località Piano Grande, nei pressi di Gravellona Toce, nel '94, aveva rubato oggetti d'oro, un binocolo ed una bicicletta - per il valore complessivo di ol[illegible] [illegible] milioni - dalla baita [illegible] proprietà di Domenico Ottoni. [a. r.]

Controlli sui treni

Finanza, denunce e arresti per droga [illegible]

[illegible] Due persone arrestate, 14 denunciate a piede libero e [illegible] segnalate alla Prefettura per detenzione di piccole quantità di stupefacenti, [illegible] denunce contro ignoti, ed un chilogrammo di droghe leggere sequestrate. Questi i numeri riferiti ai dispositivi di controllo, prevenzione e repressione del narcotraffico condotti a termine negli ultimi [illegible] mesi, [illegible] ben [illegible] interventi, dai militari del Comando Gruppo Guardia di Finanza di Verbania.

Le operazioni, in alcuni casi eseguite con l'ausilio della Polizia di Frontiera, hanno impegnato i finanzieri della Tenenza di Domodossola e delle Brigate di [illegible], Piaggio Valmara e Ponte Ribellasca. L'attività è stata concentrata soprattutto sui treni in transito [illegible] sulle autovetture provenienti da Paesi Balcanici [illegible] Olanda, [illegible]mente noti come attivi '[illegible] della droga'. [a. r.]

Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

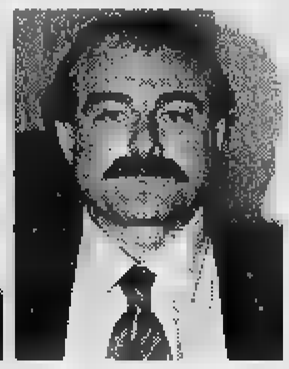
Totoassessore in Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli



TORINO. Qualche consigliere regionale ha già scaldato i muscoli, [illegible] la corsa alla successione [illegible] Antonello Angeleri all'assessorato regionale al Turismo, Sport [illegible] Parchi è diventata in realtà una lunga maratona. Il motivo? La sostituzione immediata [illegible] Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, dentro il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci sono Ettore Rachelli (Forza Italia) [illegible] Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa [illegible] con un patto federativo stretto con [illegible] partito [illegible] Berlusconi). Anche Francesco Toselli [illegible] Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero fatto un pensierino alla carica, soprattutto perché le province da cui provengono - il primo da Cuneo e il secondo [illegible] Asti - [illegible] hanno un rappre[illegible] in giunta.





A sinistra **Francesco Toselli** del Cuneese e qui a fianco l'altro candidato **Ettore Rachelli** del Vco

Insomma, c'è anche chi parla della necessità di riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: a novembre il Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio di presidenza e c'è chi vorrebbe collegare queste nomine ad [illegible] rimpasto più ampio della Giunta. Lo fa, ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è un [illegible] è giusto [illegible] tutto in discussione, magari per riconfermare chi già [illegible] in carica. Ad esempio, dobbiamo anche tener conto della volontà della Lega di entrare nell'ufficio di presidenza». Un attacco alla riconferma di Rolan[illegible] Picchioni alla presidenza? Cotto non [illegible] sbilancia ma le voci di palazzo parlano di un [illegible]didato alternativo [illegible] di Ccd [illegible] Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale [illegible] Ccd si limita [illegible] dire: «All'interno [illegible] un riequilibrio complessivo delle cariche è giusto dare spazio e visibilità al centro del Polo».

Dunque, per Ghigo è meglio avere un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni [illegible] «alzare il tiro» della polemica politica dall'ormai [illegible] assessore Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale del pds e il capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politico: l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scaricato tre assessori su cinque di Forza Italia, una procedura che forse [illegible] bene per un'azienda privata ma [illegible] [illegible] per la pubblica amministrazione». Discorso simile arriva da Rifondazione comunista - «Ghigo [illegible] deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco Moro - e da popolari (Saitta, Gatti [illegible] Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo e Angeli).

Insomma, nel centro-destra sono iniziate le grandi manovre. Ecco perché Ghigo è ferma[illegible] intenzionato a tenersi le deleghe al Turismo, Sport e Parchi e spiega: «Il [illegible] candidato alla presidenza del Consiglio è solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

Maurizio Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

[illegible] Ogni scheda contiene l'indicazione [illegible] confini comunali dalle origini ai giorni nostri [illegible] l'evoluzione della toponomastica del Comune e delle sue frazioni. Nel giro [illegible] un paio d'anni ognuno dei 1209 comuni del Piemonte avrà una propria scheda informatizzata e collegata in rete. L'obiettivo? Realizzare uno strumento per dirimere le centinaia [illegible] controversie fra Comuni originate dalla definizione dei confini territoriali. Il progetto si chiama Schedario storico-territoriale [illegible] Comuni del Piemonte ed [illegible] seguito da [illegible] pool [illegible] storici di Torino e Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

«Lo schedario - spiega Roberto Vaglio, [illegible]re regionale agli Enti locali - vuole fornire un quadro approfondito [illegible] completo delle vicende che hanno generato l'assetto attuale di ogni Comune. [illegible] tratta di un lavoro che richiederà molti anni ma che, già oggi, [illegible] sta aiutando [illegible] risolvere problemi che, in alcuni casi, [illegible] trascinano da decenni». Un esempio? La controversia che oppone il [illegible] di Cerreto d'Asti [illegible] quello di Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di uno stesso possedimento ecclesiastico, [illegible] [illegible] erano pertanto separati da alcun confine. La ricerca ha permesso così alla Regione - competente per legge - di stabilire attraverso la definizio[illegible] delle proprietà terriere avvenuta dopo la metà dell'Ottocento - [illegible] tracciare una linea di de[illegible] fra un comune e l'altro.

Nei primi [illegible] anni di lavoro sono state già redatte 219 schede relative alla Val di Susa in provincia di Torino e all'Albese e al Monregalese in provincia di Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate entro la prossima estate. La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali dei comuni. «Questa regione - ha spiegato Renato Bordone, storico [illegible]dievale che coordina il progetto - con 1209 comuni dalle origini più diverse, è una realtà particolarmente significativa scaturita a seguito di complesse vicende storiche che hanno visto protagonisti signorie, potentati e liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente innovativa che si differenzia dalle numerose pubblicazioni edite in questo settore, [illegible] per il lavoro [illegible] ricerca compiuto alla fonte, anche [illegible] documentazioni inedite, sia per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio [illegible] [illegible] peculiarità ed omogeneità di governo di alcune sue parti».

[m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Dalla selezione del [illegible] al prodotto in tavola: successo che si traduce in 20 mila quintali di produzione

Agricoltori [illegible] lavoro in un campo [illegible] porri alla periferia di Cervere. La coltivazione necessita di [illegible] per avere il massimo della qualità

Cervere è diventata la capitale del porro



[illegible]
INVIATO

E' [illegible] dei tanti ingredienti [illegible] quella che veniva definita la cucina povera. Il [illegible] gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi ama la vita mondana. Come mangiare [illegible] gustare la bagna caoda, [illegible] aglio, acciughe, peperoni. Si diceva e si dice: vietato baciare a meno che anche lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni [illegible] paura di avere [illegible] fiato pesante, [illegible] la nebbia che copre queste pianure, ha lasciato il posto alla riscoperta dei piatti e quindi dei prodotti tipici della regione.

E così [illegible] Cervere parte [illegible] sfida che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista di quella che viene definita la lunga filiera agroalimentare, in pratica [illegible] produttore al consumatore, dalla selezione del seme al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, un ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre il Piemonte, invade l'Italia e si appresta [illegible] dare battaglia sui mercato europei (per ora).

Le novità [illegible] tante, [illegible] partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione e [illegible] tutela del porro di Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere la «identificazione geografica protetta» [illegible] questo ortaggio, al gemellaggio con Riolo Terme, produttore per eccellenza [illegible] scalogno, «fratellastro» del porro, ma della stessa famiglia, fi[illegible] alla Mostra mercato e [illegible]gna gastronomica del prossimo [illegible] di novembre, giunta alla [illegible] edizione [illegible] ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. E le cifre parlano [illegible] sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo il 65 per cento dell'intera produzione di porri [illegible] Piemonte, quasi 20 mila quintali all'anno. Un record, ma anche un punto fermo per lo sviluppo dell'economia [illegible] Granda.

LE CIFRE
Produzione in Italia **300 mila quintali**
Produzione in Piemonte **[illegible] mila [illegible]**
Superficie coltivata in Piemonte **[illegible]**
Cervere (1800 abitanti) **[illegible] per [illegible] del totale regionale**

Come ha fatto Cervere [illegible] di[illegible] in [illegible] poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta [illegible] commercializzazione [illegible] porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima linea per dare nuovo impulso all'economia del proprio paese: «Perché è uno dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completa[illegible] integrata al "libero [illegible]cato", dove si parte dal seme, che deriva [illegible] una rigidissima selezione massale locale, colti[illegible] sul territorio cerverese, per arrivare alla messa in tavola del prodotto da degustare sotto le tantissime ricette che, ogni anno, coronano con suc[illegible] la nostra Fiera».

Fiorenzo Panero

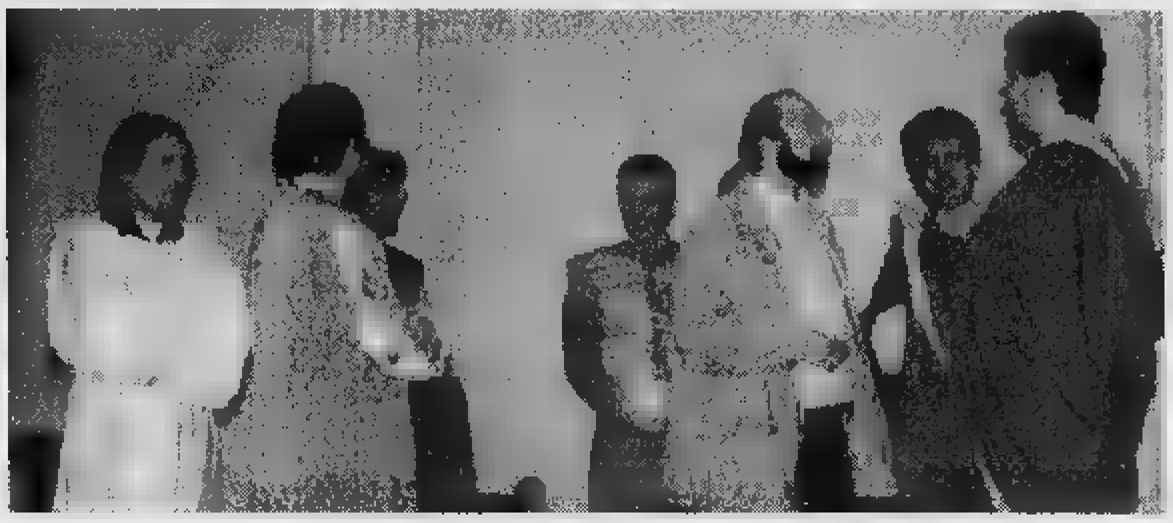
Il sipario del «Silvio Pellico» si alza sulla commedia brillante dopo un periodo di inattività

Prosa, Trecate vuole il rilancio

Il teatro verso un salto di qualità

TRECATE. Al teatro Silvio Pellico il sipario [illegible] ad alzarsi dopo un silenzio durato un anno e mezzo. Nel cartellone [illegible] compaiono più nomi [illegible] (in passato il teatro si [illegible] distinto nella Bassa Novarese per aver ospitato Gaspare e Zuzzurro, Gianfranco d'Angelo ed altri artisti. Ricomincia con una stagione modesta, con compagnie di circuito più ristretto, ma ben deciso a spiccare nuovamente il salto di qualità se, come in passato, la risposta del pubblico sarà positiva.

Nella c[illegible] del cartellone il direttore artistico Gianmario Cavallaro ha tenuto conto delle preferenze espresse dal pubbblico nelle precedenti stagioni. Così nella stagione, che inizia l'11 ottobre e si chiude con il festival dei dilettanti «Trecatissima» il 23 maggio '98, è stata privilegiata la prosa, in particolare la commedia brillante. «In attesa di riportare a Trecate - dice Cavallaro - artisti di fama nazionale abbiamo scelto comunque dei capolavori della letteratura, che siano in grado di interessare il pubblico che frequenta abitualmente il teatro».



La compagnia «L'Aratro» durante una rappresentazione e Gianmario Cavallaro, direttore del teatro Pellico e musicista



Ecco la stagione, almeno quella ufficiale. Infatti [illegible] possibili inserimenti di altri spettacoli. S'inizia sabato 11 alle 21 [illegible] «Miseria e nobiltà» di Scarpetta, commedia brillante che richiama l'omonimo film di Totò. A portarla in scena la compagnia trecatese «L'Aratro», che propone l'opera, soli[illegible] recitata in dialetto partenopeo, con la propria versione italiana, elaborata dal regista Augusto Rampi.

Venerdì 7 novembre arriva una compagnia milanese, «Il Pentagono», con «Il malato immaginario di Molière».

Spazio alla musica il [illegible] novembre, con l'Orchestra Ritmo Sinfonica di Condove, formazione diretta dal maestro Giochino Scomegna. Venerdì 12 dicembre ancora una commedia brillante, «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», un la[illegible] di Amendola e Corbucci. Altro gruppo milanese in scena, la compagnia «Senzafili». Venerdì [illegible] gennaio [illegible] una commedia brillante, «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni, presentato dal gruppo «Lavori in [illegible]».

Palco aperto per gli artisti trecatesi che s[illegible] noti anche «fuori porta»: il 7 febbraio a loro è dedicato il varietà «Trecate e i suoi artisti»: [illegible] le band che si esibiranno il complesso rock dei «Dyapason», [illegible] Gianmario Cavallaro, Riccardo Roattino ed altri musicisti. Ancora le «se[illegible]e note» il 6 [illegible], con la «Artistry Jazz band», e il 27, con «Zecchino Trecatese». Inseriti nella stagione, anche il concerto di Natale del 20 dicembre, e il concerto della Passione, del 4 aprile, entrambi nella chiesa di San Francesco. I costi. Sono in vendita alla cartoleria Paride di via Cassano i biglietti singoli a [illegible] mila lire, i concerti di Natale e della Pasisone sono ad ingresso libero. Per Trecatissima si pagherà 20 mila lire.

Cristina Meneghini

EDITORIA LOCALE

Storia e personaggi dell'Ovest Ticino

UNA ricerca attenta, scrupolosa e obiettiva dà sostanza a un libro storico di buon livello documentaristico, colmando [illegible] lacuna nella conoscenza degli avvenimenti della prima metà di questo secolo. Si sapeva molto di Novara e dei [illegible] personaggi più rappresentativi, poco o nulla si conosce invece del suo pur vivace hinterland: da Cameri a Galliate, da Trecate a Cerano a Romentino.

L'autore dell'opera è Renzo Fiammetti, che da tempo collabora con l'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea «Piero Fornara», il quale ha saputo diligentemen[illegible] allineare reperti d'archivio, testimonianze orali, manoscritti, facendo emergere un quadro omogeneo e credibile della periferia novarese allargata.

Nel libro si tratta dello squadrismo fascista, del consolidamente del regime, del rapporto fra clero e camicie nere. Poi l'ultima guerra con le lettere dei combattenti e dei prigionieri, le storie avventurose dell'aviatore Mario Daverio e del veterano d'Africa «Sarik» Rondini, cameresi, e dei partigiani cattolici di Cerano guidati da Aldo Poglio, futuro veterinario e ala sinistra del Novara Calcio.

I drammatici giorni dell'armistizio del settembre 1943 sono ricordati a Cameri per il suicidio del comandante dell'aeroporto Alberto Ferrario: qui il racconto di Fiammetti si fa serrato e senza fronzoli. Bastano testimonianze e documenti per esprimere il travaglio di un uomo che non intende assolutamente lasciare il comando alla Luftwaffe. Non si confida con nessuno e sceglie il suicidio.

E' un libro-documento, un aggiornato sussidiario, quello di Renzo Fiammetti che oltre al pregio di essere ben scritto e fitto di notizie, unisce quello di presentarsi come opera didattica e di storia locale assolutamente non marginale. Le note bibliografiche testimoniano il rigore della ricerca, gli indici sono di indispensabile aiuto per l'individuazione di argomenti e personaggi noti e meno conosciuti.

Romolo Barisonzo

L'OVEST TICINO DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA LIBERAZIONE
Autore: RENZO FIAMMETTI
Pag. 271 - Prezzo: 40 mila lire
Interlinea Edizioni, Novara (1997)

Ottiene il riconoscimento nell'ambito della «Settimana delle sei corde»

Premiato con la «Chitarra d'Oro»

E' ricercatore in musicologia e docente a Novara

NOVARA. Ha ricevuto il premio «Chitarra d'oro» durante la «Settimana delle sei corde» che si è tenuta di recente ad Alessandria e si è conclusa con un convegno organizzato dal comitato del [illegible] internazionale [illegible] Pittaluga»: è il professor Mario Dell'Ara, docente al Conservatorio di Novara. Nato a Montemagno in provincia di Asti, ha [illegible] anni. Dopo gli studi ad Alessandria con quotati insegnanti (Carlo Ernesto Salio, Guido Margaria, Carlo Mosso) ha intrapreso l'attività concertistica. Ha sempre coltivato anche la ricerca e la didattica negli Istituti Musicali di Rivoli e d'Aosta, e nei Conservatori di Alessandria, Vicenza e Novara.



«Ho creduto nella tradizione della cultura»

Il professor Mario [illegible] ha 54 anni ed è originario di Montemagno, in provincia di Asti. Ha insegnato in diversi istituti musicali del Piemonte e a Vicenza. E' autore di saggi e manuali

Proprio per l'impegno nella ricerca storico-musicologica (con recensioni, revisioni, saggi e manuali pubblicati all'Italia e all'estero) si è guadagnato la stima e la popolarità che gli hanno consentito di ottenere riconoscimenti prestigiosi. L'ultimo è appunto la «Chitarra d'oro». La motivazione: «Insigne studioso della storia [illegible] chitarra, propugnatore di [illegible] filologia scrupolosa e mai fine a sè stessa, si è impegnato in un'azione di riscoperta e valorizzazione del repertorio originale. Le [illegible] ricerche gli hanno fatto conquistare rispetto e considerazione anche in campo internazionale». In una biografia viene riportata una considerazione di Dell'Ara che spiega le radici della sua passione: «Ho creduto a quello per cui mi sentivo attratto. Non potevo eseguire una composizione [illegible] sapere del suo autore e del suo contenuto. Ho creduto, insomma, nella tradizione della cultura». [m. p. a.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

Passerella di deejay a Villadossola per l'apertura dell'«American Bar»

Mercoledì notte ricco di appuntamenti per chi ha voglia di spendere queste ultime serate di un'estate che ancora sembra non finire. Da Novara a Milano, tantissime le occasioni di svago, tra concerti e cabaret.

[illegible]. Stefania Aggio e la sua band anima [illegible] musicale [illegible] di Tenimento al Castello.

[illegible] Si balla dalle 23 con i mix [illegible] alla discoteca «Giardino», sul lungolago di Arona. Animazione a cura di Ivana e le sue «bar-girl».

ARONA. L'orchestra «Rubacuori» [illegible] la nottata musicale danzante del dancing «Mirage». Al terzo p[illegible] è aperta la discoteca. Dalle 22.

[illegible] Prosegue l'«Oktoberfest» al «Babilonia Cafè». Dalle 22 apertura di fusti di birra a caduta, prodotti tipici e regali a sorpresa.

[illegible] Il gruppo «Expresion Latina», formato dai cubani Olga e Miguel, anima la nottata del «Music Hall 51» in viale Azari a Pallanza. Ai due si aggiunge il deejay Max.



Il chitarrista Giancarlo Schinina e la sua band suonano stanotte al «Blueshouse»

VILLADOSSOLA. Inaugurazione della stagione del '97 all'«American discobar». «The [illegible] night» sarà condotta da Paolo Bardelli del «Dadarà», vocalist Archimede. Dalle [illegible].

MILANO. La band del grande chitarrista Giancarlo Schinina si esibisce dalle 22 al «Bluesshou[illegible]» di via Sant'Uguzzone. Con lui [illegible] Domenico Burgia e Geppo Gusai. La band propone un tipo di blues molto legato al sound di Chicago.

MILANO. S'inizia alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Stasera tocca a Lena Panfilova. Dalle 23 cabaret con Walter D'Amore e Leonardo Manera.

A CURA DI [illegible] PIATTI

Scambio culturale

Insegnanti e allievi nei cori stasera al Borsa

NOVARA. Insegnanti e studenti di due nazioni sul palcoscenico, insieme, per una serata di musica: l'occasione è offerta dallo scambio culturale tra l'Istituto Magistrale Bellini di Novara ed il «Maeingymna[illegible]» di Warendorf, in Germania.

Il concerto è in programma stasera alle 20,45 al Salone dei Congressi del Borsa. Si esibiranno i gruppi musicali dei due istituti superiori novaresi: la corale novarese, diretta dal professor Rampone, docente di lettere al liceo scientifico «Antonelli», e quella dell'istituto liceale tedesco, che in questi giorni è a Novara in visita alle magistrali.

Il gruppo corale delle Magistrali conta sul contirbuto anche di parecchi insegnanti; il gruppo di Warendorf è la «Groovin'Mary - Big Band», che spazia dal rock al blues. Anche la band tedesca ha una composizione mista: insieme agli studenti suonano e cantano gli insegnanti. L'ingresso al concerto di stasera è gratuito. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 625.668. **Contact,** con Jodie Fo[illegible]. [illegible]: 19,30; 22,30 (fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000).

[illegible]. Tel. 47.46.25. [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Ovosodo** di P. Virzì. Or.: 20,20; 22,30 (Fest. e pref. 12.000; fer. [illegible].000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000/5000).

ELDORADO. Telef. 524.158. **Air [illegible] One,** [illegible] Harrison Ford. Orario: 20,05; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

[illegible] Tel. 623.395. OGGI RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 466.464. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inform. or. su seg. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. [illegible] Or.: 19,30; 22. L. 10.000; 7000; merc. fer. 7000/5000.

NUOVO. [illegible]. 817.41. [illegible] J. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; mer. 7000.

[illegible]. Tel. 91.741. **Air Force One,** con H. Ford. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible] mercoledì 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CORSO - Sala Corso: Informazioni su [illegible]eria telefonica al n. 240.853. OGGI RIPOSO.

[illegible] - Sala [illegible] [illegible] segreteria telef. al n. 240.853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.048. Inf. su segr. telef. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.048. Inf. su segr. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 91.183. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Inf. e prezzi tel. 401.949. **Air [illegible] one,** con Harrison Ford. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

[illegible] **(PALLANZA).** Tel. 501.964. Inf. su segr. telef. **Ovosodo.** Or.: 20; 22,15.



NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. [illegible]. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Pasta colore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA DE [illegible] **Mr [illegible].** Or.: 13; 22. **Ossos.** Or.: 16; 19.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gal. del Corso. **Il viaggio della sposa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLEC[illegible] via San Pietro all'Orto 9 **Happy Together.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [illegible] **di tango.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Contact.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Tano da morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Le onde del destino.** Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scream.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Paradise Road.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Paradise road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. [illegible] **so lovely** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Altri uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] Radegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **In cerca di Amy.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Bulgaro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kolya.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Con Air.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Bastal.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **L'isola perduta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. [illegible]. **Lucia** [illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Io dico incontrario dell'edia.** ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[illegible]**TORIO** via Conservatorio 12, [illegible] **Concerto.** Ore 20,30.
[illegible]**MATICO** via [illegible] 1, [illegible] 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
[illegible] XXV Aprile 10, [illegible] 290[illegible]. **Liza.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] **200** c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Un mo taglio,** di M. Avallone, con J. Savage, S. Laleggia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856[illegible]. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Banzai.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together,** di Wong Kar Wai, con Tony Leung, Leisa Cheung, Chang Cheng. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. [illegible] **& Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tel**[illegible]. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. Buozzi ang. a. Roma, t. 530.353. **Paradise Road.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one,** di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Perseus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. [illegible] **di tango (The Tango Lesson)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **perduta.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di Alba omaggio a Haendel. Concerto di inaugurazione del teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti di invito sono esauriti. Inf.: bigliett. del teatro. Tel. 0173 - 351.89.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale - serie dispari - ore 21 precise Andràs Schiff pianoforte: Schubert: Le Sonate per pianoforte (quinto concerto) (D459-D537-D959). Bigl. numerati L. 60.000. Ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5169.

Il rally dei 111 minuti è stato guastato da alcuni spettatori poco sportivi

«Ringraziamo i soccorritori»

Pozzi [illegible] Adamoli erano finiti in un burrone
Ottino ha fermato la corsa per recuperarli



La Clio Williams di Francesco Pozzi e Gigi Adamoli finiti in un burrone

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. «L'equipaggio n° 2, partecipante al 20° Rally dei 111 minuti, ringrazia per la collaborazione tutti i soccorritori, i Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, il personale medico e paramedico dell'Ospedale [illegible] Omegna ed i tifosi che [illegible] hanno aiutati e seguiti. Firmato: Francesco Pozzi e Gigi Adamoli». [illegible] bel ge[illegible] quello [illegible] pioncino [illegible] Pogno, vittima [illegible] terribile incidente sabato sera nella prova speciale [illegible] Valle Strona. [illegible] gesto che, dopo gli episodi di vandalismo che hanno rovinato la festa dello sport motoristico del Cusio, riconcilia la gente con lo sport. Due giorni dopo il rally emergono i veri vol[illegible] dello sport rallistico. Pozzi, finito in [illegible] burrone, ha voluto ringraziare i tifosi e le forze dell'ordine che con abnegazione si [illegible] subito precipitati [illegible] fondo [illegible] scarpata dov'era finita la sua Clio Williams per aiutarlo. Il pilota cusiano deve anche la prontezza dell'intervento [illegible] «sacrificio» sportivo [illegible] un suo avversario, Luigi Ottino, che ha interrotto la prova, ha bloccato gli altri piloti consentendo così l'arrivo [illegible] mezzi [illegible] soccorso che hanno provveduto al ricovero di Pozzi e Adamoli all'ospedale di Omegna. [illegible] poi stati [illegible] nel giro di poche ore. L'altruismo di Ottino è stato premiato dagli organizzatori del rally con l'assegnazione del premio [illegible] morial Italo Uccelli. Passata l'amarezza si pensa [illegible] futuro di una manifestazione che ha richiamato decine di migliaia di appassionati in [illegible] grande ker[illegible] sportive che, insieme al Valli Ossolane, non ha eguali nelle nostre province. Un suggerimento arriva dal pilota gozzanese Carlo Zucchetti. Propone [illegible] disputare il rally nelle [illegible] diurne per impedire che pochi vandali, approfittando [illegible] buio, rovinino la festa a decine di migliaia di persone. [v. a.]

La Gran Fondo (56 km) dominata da Fabio Pace

Mountain bike, in 800 alla gara del Mottarone

[illegible] CARPUGNINO. [illegible] essere l'effetto Paola Pezzo, [illegible] boom della mountain bike continua. A Brovello Carpugnino, partenza e arrivo della terza Gran Fondo [illegible] Mottarone, si [illegible] presentati in 800. Ha vinto Fabio Pace della Proflex Team con quasi 5 minuti [illegible] vantaggio sul compagno di squadra Raimondo Vairetti. Studente universitario con l'hobby della bici, Fabio Pace, 25 anni, ha impiegato 2 ore e 27 minuti a percorrere i 56 chilometri di un tracciato che prevedeva oltre mille metri di dislivello e discese [illegible] da [illegible] acrobazia. «Dopo il titolo regionale lombardo - ha commentato Pace - questa [illegible] la mia più importante vittoria stagionale e ne [illegible] felicissimo». Deluso Vairetti, vincitore della seconda edizione: «Sono arrivato sul Mottarone molto [illegible]. Tra le donne il [illegible] andato a Veronica Sala, [illegible] anni, di [illegible] Velate, che ha preceduto Claudia Marsilio di Fagnano Olona. Nella prova non competitiva della lunghezza di [illegible] chilometri si è imposto Alessandro Peruzzo, [illegible] anni, del Rampikossola; tra le donne vittoria [illegible] Karin Tosato, 18 anni, campionessa italiana juniores in carica. [s. bot.]

La [illegible] storia [illegible] un ex fantino di Gravellona

Dall'ippica al podismo [illegible]

GRAVELLONA. Darsi all'ippica? Roberto Calandro [illegible] ha provato. Per anni, a Varese, ha fatto il fantino. [illegible] un bel giorno ha cominciato ad annoiarsi e [illegible] chiesto: [illegible] se mi dessi al podismo?». Detto e fatto. Un po' di allenamento, le prime gare e subito gr[illegible] risultati. A Gravellona, domenica scorsa, l'ex fantino Calandro [illegible] giunto terzo nella mezza maratona, dietro al grande Jonah Koech e [illegible] Maurizio Gemetto, però davanti ad atleti del calibro di Severino Bernardini, Giuseppe Carella e Renato Badini. Roberto Calandro [illegible] naturalmente [illegible] peso piuma. Come podista, lo ha scoperto la «Cover», che lo ha subito tesserato [illegible] proprio. Calandro abita a Varese, dove la società verbanese ha una sorta di vivaio. Ha vinto, [illegible] stravinto, il favorito: il keniano Jonah Koech col tempo di un'ora e 4 minuti. Il [illegible] è stato un test per la maratona (Carpi, Venezia o New York). Gemetto ottimo secondo, il «fantino» Calandro terzo, Severino Bernardini buon quarto. Anche tra le donne dominio della «Cover»: prima [illegible] (residente a Domo) Ludmilla Petrova, seconda Bettina Sabatini, che vive a La Spezia [illegible] è la compagna [illegible] Stefano [illegible] [s. bot.]

SPORT FLASH

[illegible]icio

Coppa Italia, la Sparta [illegible] Pavia al Comunale

La Sparta tenta il miracolo, cioè di [illegible] 2-0 ed escludere [illegible] Pavia [illegible] secondo turno [illegible] Cop[illegible]. Appuntamento oggi alle 16 al Comunale (ingresso gratuito) per [illegible] sfida che vedrà di fronte i bianchi [illegible] Rolfo e l'undici pavese. Mercoledì [illegible] la Sparta aveva perso per 3-1. [m. p.]

Tennis

Grand Prix, [illegible] Cameri [illegible] vercellese

Finale tutta vercellese per il master riservato ai giocatori [illegible] classificati. La gara, che è stata disputata al tc [illegible] Cameri, rappresentava la conclusione [illegible] che si sono disputati nei circoli locali dalla primavera a settembre, [illegible] a cui hanno partecipato circa 500 tennisti. La finale è [illegible] vinta [illegible] Riccardo Trino che si [illegible] imposto su Luciano Zanetta. Sabato e domenica [illegible] ancora «Grand Prix», questa volta con le finali di C3 e C4 che si svolgono al circolo di Oleggio. [c. m.]

Calcio femminile

Trecate beffato in casa dalle ragazze di Firenze

[illegible] Trecate, serie B, ha ceduto in [illegible] per 0-2 al Firenze, nonostante un ottimo avvio [illegible] partita. Ricchi e compagne, che quest'anno [illegible] agli ordini dell'allenatore Rosso, cercheranno riscatto domenica ad Alessandria. [c. m.]

Calcio

Per il campionato Aics sono pronte 36 squadre

Prenderà il via [illegible] 4 ottobre la sedicesima edizione del campionato di calcio Aics articolato su [illegible] gironi (Eccellenza, Promozione girone A e girone B), per un totale di trentasei squadre. Tra le favorite dell'Eccellenza la veterana G.V. Valentini, la neopromossa Pro Calcio T.O. e il G.S. Marcoli. [r. l.]

[illegible]

In vetta con Topolino Lezioni di nuoto e tennis



Una gara disputata [illegible] giovani atleti sulla parete [illegible] arrampicata [illegible] club cittadino Quisquash

IN alto, sulle vette, fino a conquistare dei premi. [illegible] che [illegible] la cima è «indoor», il riconoscimento è sicuramente gradito. Sta riscuotendo grande [illegible] la specialità dell'arrampicata, [illegible] che il «Trofeo Topolino», dedicato agli arrampicatori più giovani, [illegible] registrandogrande successo. La seconda edizione, disputata in provincia di Trento, ha registrato una presenza record di concorrenti, ben 220 ragazzi tra 7 e 14 anni. Nelle 6 categorie del «Topolino» ai vertici figura anche un giovane atleta novarese: [illegible] Gabriele Moroni, primo nella categoria B, riservata a concorrenti da [illegible] 12 anni. Gabriele [illegible] atleta promettente del gruppo che si allena al Quisquash di Novara, il club che da qualche tempo ha allestito una parete per l'arrampicata. Iniziativa che ha riscosso successo tra adulti e giovanissimi. I corsi per i più piccoli si tengono ogni giorno tra le 16 e le 19 e sono coordinati da Mauro Colombo e Sara Ariatti.

Nuoto

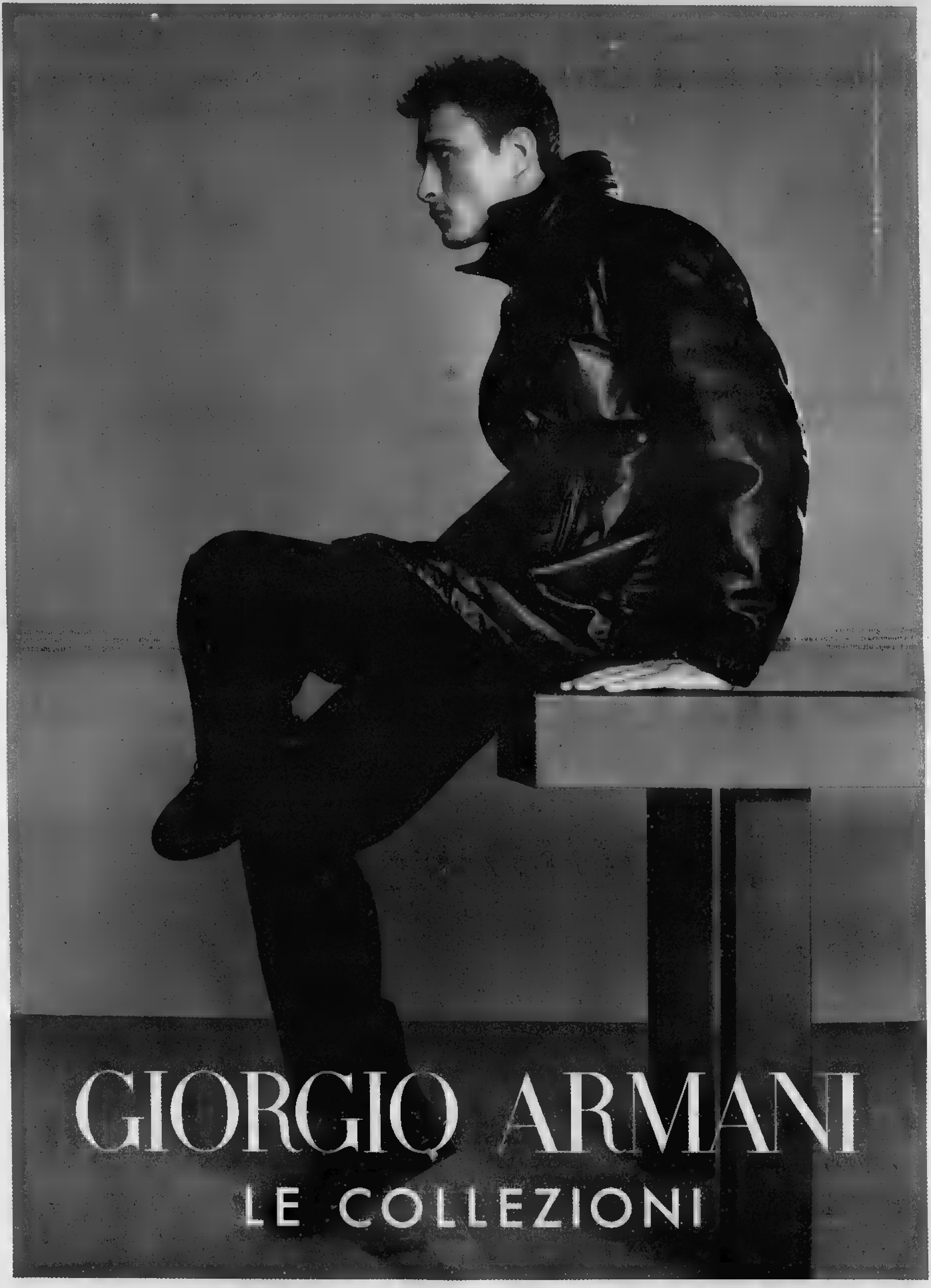
Piccoli in vasca

La Libertas Nuoto Novara organizza corsi [illegible] piscina di viale Kennedy. Le lezioni sono rivolte a bambini e ragazzi da tre anni in poi e si tengono al martedì e giovedì, oppure al mercoledì e venerdì, sempre al pomeriggio. Gli istruttori [illegible] qualificati dalla Federazione. L'Omegna Nuoto, con l'allenatore Ermanno Patorno, ha ripreso l'attività. Quest'anno allo staff di allenatori si [illegible] aggiunto Mario Trentini, che negli Stati Uniti ha svolto intensa attività [illegible] anche [illegible] Italia ha portato parecchi atleti ai massimi livelli. L'anno parte all'insegna di allenamenti «a secco» e in acqua, per tutti i bambini e ragazzi che vogliono avvicinarsi al nuoto agonistico e preagonistico.

[illegible]NNIS

A Novara e Ghiffa

A Novara [illegible] ottobre i [illegible] organizzata dal [illegible] Piazzano, che recluta giovani leve da avviare alla pratica sportiva ed eventualmente all'agonismo. Una iniziativa per promuovere [illegible] tennis tra i giovanissimi è [illegible]ta indetta anche dall'associazione «La Selva». Sui [illegible] di Ghiffa si tengono corsi [illegible] cinque lezioni per bambini tra 6 e 14 anni. La quota [illegible] iscrizione [illegible] di sole 5 mila lire. Informazioni o adesioni ogni giorno tra le 12 e [illegible] 19 oppure telefonare allo 0323-405114. [c. m.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Mercoledì 1 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Vercelli, ieri la manifestazione di protesta degli studenti. Oggi il «bis» a Borgosesia





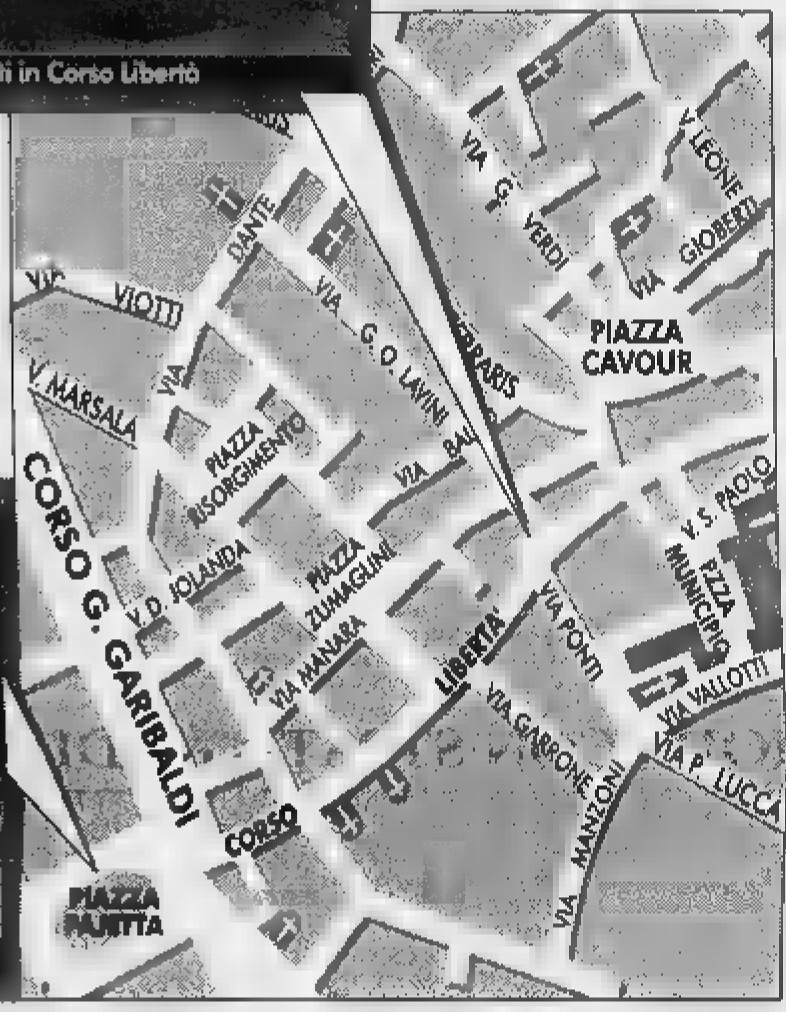
Nelle immagini di Renato Greppi il corteo che ha invaso Vercelli ed uno dei manifesti inalberati per contestare Berlinguer



Il lungo serpentone degli studenti in Corso Libertà

Il corteo raccoglie delegazioni anche da Santhià e Crescentino

A ritmo di bongo e di fischietto poi il «comizio» in piazza Pajetta



Sfilata e sit-in per duemila contro la «nuova» maturità

VERCELLI. A ritmo di bongo, zaino sulle spalle e richiamo di fischietto: la riforma Berlinguer si contesta così. E non importa se qualcuno si perde lungo le strade laterali e s'imbosca in un bar: sono in duemila a percorrere Vercelli, da piazza Solferino a piazza Pajetta, da [illegible] Palestro [illegible] Libertà. Saltano, improvvisano un sit-in sull'asfalto, arringano con il megafono (afono, sic!) ai piedi del monumento a Vittorio Emanuele. Ci scappa persino un applauso alle forze dell'ordine, che hanno accompagnato il corteo lungo tutto il percorso.

Con una puntualità che quasi sorprende, gli studenti cominciano a schierarsi dalle 8 contro il nuovo esame di maturità. I rappresentanti di istituto hanno chiamato a raccolta, ieri mattina, i ragazzi delle superiori: Liceo classico e scientifico, Agrario e Magistrale, Iti e «Cavour», Ipsia e «Lanino». Ma alle scuole di Vercelli si aggiungono le delegazioni di Santhià e Crescentino e [illegible] rappresentanza da Novara. I punti di ritrovo sono piazza Solferino e piazza Pajetta, dove il [illegible] s'ingrossa e poi imbocca corso Libertà.

Il bongo di Roberto Gori [illegible] («siamo dell'Ipsia, la migliore») rulla sulle [illegible]. «Tre scritti sono troppi», [illegible] il gruppo dell'aspirante musicista-afro. [illegible] che il nuovo esame non ci piaccia - rimbecca Daniela, Liceo classico, dieci metri più in là -. [illegible] è troppo prematuro [illegible] [illegible] in vigore adesso». E Giovanni Franco, quinta Agrario, se la gioca alla Jerry Scotti: «Il terzo scritto? E' un quizzone». Come lo spettacolo che fa indovinare oggetti-ufo partendo da un particolare che pare non «azzeccarci» nulla.

Il gruppo del «Cavour» staziona più avanti: «No ai professori esterni, meglio soltanto commissari interni» bocciano il ministro Alessia e Jessica. E dallo Scientifico [illegible]ca e Mirko bacchettano i tempi di applicazione e il terzo scritto.

Da corso Libertà il corteo sfora verso piazza del Municipio, sfila in via Cagna, riapproda sul corso. E parte il secondo giro di sfilata. In corso Palestro un colpo di fischietto dà il via ai sit-in: pochi minuti sull'asfalto, uno slogan, lo striscione inalberato «6 un progressista e torni indietro?». «Neanche noi ci aspettavamo [illegible] affluenza», confessano Alessandro Portinaro e Alberto Maranzana, rappresentanti del Liceo scientifico. Poi, in piazza Pajetta, arrivano gli ultimi slogan, le richieste al ministro e i saluti.

I duemila di Vercelli non sanno ancora che in Senato, a Roma, si sta aprendo uno spiraglio, fatto di una raffica di ordini del giorno che chiedono lo slittamento di un anno della [illegible] maturità. In attesa di conferma, oggi scendono in piazza gli studenti valsesiani: i ragazzi di Borgosesia, Varallo e Gattinara si incontrano alle 9,30 in piazzale don [illegible]elli, per sfilare in corteo a Borgosesia.

Roberta [illegible]



L'appuntamento [illegible] in Piazza Pajetta

La lettera dei ragazzi

«Esame, presto per applicarlo E il terzo scritto è un mistero»

VERCELLI. Durante il corteo, gli studenti si passano di mano in mano una lettera con le richieste al ministro. La firmano in centinaia e poi la consegnano ai giornali. Eccola.

«Sicuramente [illegible] scuola italiana si sente il bisogno di una riforma; certo, non è questo il modo migliore di attuarla. Non è possibile riformare radicalmente l'esame di maturità senza [illegible] prima modificato l'intero sistema scolastico.

Per essere in grado di affrontare il nuovo "esame di Stato" [illegible] una preparazione specifica ed adeguata, che non si può certo acquisire a distanza di pochi mesi come, invece, sta per accadere a tutti coloro che [illegible] frequentando oggi il 5° anno. Questo tipo di lavoro deve essere impostato almeno a partire dal terzo anno di studi, quando i ragazzi cominciano ad affrontare le materie specifiche del [illegible] frequentato.

I punti che noi riteniamo discutibili sono: - il cambiamento della prima prova scritta: infatti non sarà necessariamente un tema, [illegible] potrebbe [illegible] anche [illegible] relazione, una sintesi o un articolo e ciò non è certo semplice considerando che la preparazione dei ragazzi è quasi sempre orientata allo svolgimento di un tema;

- la terza prova scritta: potrà riguardare più argomenti dell'ultimo anno e sarà predisposta dalla commissione; si presenta [illegible] una novità assoluta ancora non ben chiarita da chi ha varato la riforma;

- la commissione: secondo le prime proposte doveva essere composta dai soli docenti del corso frequentato con l'aggiunta di un presidente esterno. Ora, invece, si prevedono solo quattro membri interni (senza ancora sapere il criterio di scelta) e la maggioranza risulta tuttora, [illegible] [illegible] passato, costituita da esterni;

- la valutazione finale: dovrebbe [illegible] rapportata a tutti i cinque anni di studio e non solo al triennio; tanto varrebbe non impegnarsi nei primi due.

Questa lettera è volta a suscitare l'interesse dell'opinione pubblica e di coloro che hanno contribuito a farla scrivere, non curandosi minimamente di chi [illegible] subirà le conseguenze».

[illegible]

Vercelli

Interrogazione pds sul nuovo Ateneo

Il Comune come intende investire per la nuova Università? Lo chiede, con un'interrogazione, il pds Amato al sindaco Bagnasco. E il primo cittadino [illegible] i [illegible] per l'ex Farmacia e il complesso di San Pietro Martire.

A PAG. 38

[illegible]

Grosse difficoltà per gli utenti

A causa della malattia di alcuni impiegati è emergenza all'Ufficio anagrafe di Vercelli e le prospettive non sono [illegible] perchè presto quattro dipendenti andranno in pensione. Critiche al Comune perchè non sarebbero state avviate le pratiche per i concorsi. E oggi potrebbe anche restare aperto un solo sportello.

A PAG. 38

Riso

Borsa, anche ieri prezzi in ribasso

Continua il momento-no del risone che viene quotato con prezzi [illegible] inferiori a quelli precedenti la chiusura di luglio. Secondo gli esperti è paradossalmente il bel tempo di questi giorni a nuocere al mercato perchè si taglia troppo riso e la domanda è per ora nettamente inferiore all'offerta.

Sacco A PAG. 39

Borgosesia

Una petizione contro i piccioni

Centoventidue abitanti di Borgosesia hanno firmato una petizione al sindaco in cui si chiede al Comune di intervenire drasticamente per limitare la presenza dei piccioni in città perchè sporcano e «sono apportatori di numerose malattie». In particolare protestano gli abitanti di via Vittorio Veneto e dell'area attorno ai giardini di piazza Martiri.

[illegible]

Brahms e Callas con il «Viotti»

Il Concorso Viotti si ferma per due serate, domani e venerdì, per cedere il passo al concerto dell'Orchestra Filarmonica di Praga, che eseguirà un programma interamente dedicato a Brahms, e all'«Omaggio a Maria Callas», con video e testimonianze, a vent'anni [illegible] scomparsa dell'artista. Entrambi gli appuntamenti sono al Teatro Civico e la serata dedicata al soprano è ad ingresso libero.

A PAG. 42

[illegible]' successo domenica a Vercelli: le sale della Pinacoteca Borgogna non riuscivano a contenere tutto il pubblico

Troppa gente alla mostra, il museo chiude per affollamento

Già a quota 1600 i visitatori della rassegna «Capolavori dell'Ottocento piemontese»

VERCELLI. Nel pomeriggio di domenica, i responsabili del museo «Borgogna» hanno dovuto prendere una decisione storica e impopolare: non ammettere più visitatori perchè dentro alla Pinacoteca, ad ammirare i capolavori dell'Ottocento piemontese, c'erano già 200 persone e le sale del museo erano, di fatto, inagibili.

Dunque un successo incredibile per la rassegna allestita dall'amministrazione della Pinacoteca con Regione, Provincia e Comune: una mostra che sin dall'avvio, sabato [illegible] settembre, ha letteralmente furoreggiato.



L'ingresso del Borgogna con il grande manifesto della mostra sull'800 (GREPPI)

«Sono già oltre 1.600 i visitatori, oggi come oggi - dice gongolante il presidente dell'amministrazione della pinacoteca avv. Francesco Ferraris - ed il flusso continua. Evidentemente la mostra sta interessando i più disperati strati di ammiratori della nostra arte ottocentesca».

In effetti è così, se il ritmo dei visitatori nei giorni feriali è di 60-70, il sabato supera i 150 e la domenica ha toccato quota 366. Quote-record anche per città più grandi. La mostra sull'Ottocento piemontese si concluderà il [illegible] novembre.

Orario: domenica [illegible] 10 alle 18; da martedì a sabato 10-13 e 15,30-19. Lunedì chiuso.

[f. l.]

UN RESTAURO «MANCATO»

La Sovrintendenza s'addormenta E così saltano i finanziamenti

VERCELLI. «Volevamo far restaurare un prezioso dipinto del Borgogna, un Gaudenzio Ferrari, e avevamo già trovato cinque sponsor. Ma dopo [illegible] mesi, la Sovrintendenza dei Beni artistici e storici di Torino non si è degnata di risponderci e gli sponsor hanno devoluto i loro finanziamenti ad altri scopi».

Lo [illegible] Arturo Dazza, presidente dell'associazione «Amici del Museo Borgogna», mettendo in luce un'ennesima vicenda paradossale: era tutto pronto, finanziamenti compresi, per un prezioso restauro, ma non è stato possibile eseguirlo perchè, a Torino, qualcuno ha dormito.

Ma gli «Amici» [illegible] resteranno con le mani in mano: sfumata l'occasione di rivalorizzare il Gaudenzio finanzieranno almeno la [illegible] per il rifacimento ex novo di quattordici persiane del Borgogna, poste sul lato prospicente la chiesa.

Almeno per quelle nessuno da Torino dovrà dare del nullaosta o rischio di letargia.

[e. d. m.]



Senza risposte per il restauro del Gaudenzio per il quale [illegible] già trovato la copertura finanziaria, gli «Amici del Borgogna» pagheranno adesso il rifacimento ex novo di 14 persiane del [illegible]. La foto documenta con chiarezza che c'era proprio bisogno anche di questo tipo di intervento

Bagnasco: ristruttureremo l'ex Farmacia e il complesso di San Pietro

Ateneo, così investe il Comune

Un'interrogazione del pds al sindaco

VERCELLI. Cosa intende fare il Comune per la nuova [illegible] sità? E' quanto chiede il consigliere del pds, Domenico Amato, al sindaco Bagnasco in [illegible] dettagliata interrogazione, consegnata l'altro giorno al primo cittadino e al presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio.

«Prima che [illegible] definiscano i termini della convenzione fra le parti interessate - scrive Amato - diventa importante accelerare le scelte di tipo logistico sia per l'ateneo sia per i servizi collegati».

Il ministro Berlinguer ha infatti chiesto agli enti locali di Vercelli, Alessandria [illegible] Novara, alla Regione e all'università di Torino di raggiungere un accordo [illegible] programma entro la fine di ottobre. Non solo si tratterà di spartire tra i due atenei, quello vecchio e quello «gemmato», le risorse a disposizione, [illegible] anche di trovarne di [illegible] per assicurare alla neonata università del Piemonte orientale la «qualità» invocata da più parti.

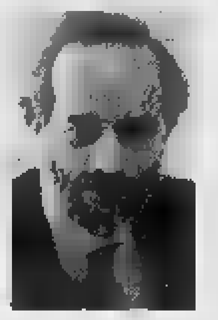
Pronta, e altrettanto dettagliata, la risposta del sindaco ad Amato. «Per il Comune di Vercelli - dice Bagnasco - esiste già una base di impegno economico, presentata all'Osservatorio, [illegible] occasione della visita dei tecnici ministeriali nel dicembre scorso». Quindi aggiunge: «Da un primo confronto avuto con gli altri enti locali si è concordata la proposta di continuare a garantire la stessa disponibilità di oggi anche nel prossimo bilancio».



> Entro fine ottobre l'accordo con Torino per dividere le risorse Ma anche la Regione [illegible] promesso un intervento

Di sicuro comunque, con [illegible] raggiungimento dell'autonomia, la nuova università si è assicurata oltre ai finanziamenti degli enti locali, anche quelli più ricchi della Regione (Ghigo ha dato la sua parola) [illegible] di Roma. Ma in particolare il Comune di Vercelli [illegible] metterà a disposizione del secondo ateneo?

Il sindaco elenca: «Offriremo gran parte delle proprietà comunali comprese nell'area dell'ex Ospedale e parte dell'ala conventuale della basilica di Sant'Andrea, aggiornando per quest'ultima la convenzione che esiste tra il Comune e l'Ordine religioso [illegible]i Lateranensi».



Bagnasco ha annunciato [illegible] stanno [illegible] partire i lavori nel complesso di via Sella destinato a residenza universitaria

Verranno dunque ristrutturate la ex Farmacia (acquisendo la parte di proprietà dell'Usl) [illegible] il complesso [illegible] San Pietro martire, [illegible] diventeranno aule, laboratori, sale insegnanti, biblioteche, uffici, etc. «Nel frattempo - risponde Bagnasco ad Amato - l'università potrà continuare ad occupare gli immobili dell'ex Enal».

[illegible] non solo [illegible] aule ha bisogno [illegible] secondo ateneo piemontese. A Vercelli dovrà [illegible] un piccolo campus, capace [illegible] rispondere alle esigenze abitative di migliaia di studenti. «Agli edifici già elencati - conclude Bagnasco - va aggiunto il complesso destinato a residen[illegible] universitaria in via Sella, i cui lavori stanno per iniziare».

Donata [illegible]

IL VICE[illegible] E PIAZZA [illegible] PESCI

«Smentisco che si sia già deciso di trasferire per sempre i banchi»

CON riferimento all'articolo apparso sul [illegible] del 27/9/97 dal titolo «Il [illegible] mai più nel broletto» si precisa che non corrisponde al vero che vi sia stato un «summit» in un bar cittadino, il luogo non sarebbe da [illegible] considerato idoneo.

Non corrisponde al vero che sia stato deciso alcunchè.

I rappresentanti di categoria [illegible] venditori ambulanti sig. Cortesi e sig. Tripodi, preoccupati per l'inesistenza di un'ordinanza che decretasse [illegible] spostamento provvisorio di parte della zona mercatale, avevano chiesto di verificare l'attuale situazione.

In [illegible] del sindaco ho deciso di provvedere in tal senso, tenendo presente che il Comando Vigili Urbani, [illegible] di mia competenza, aveva provveduto nei termini di legge agli incombenti del caso.

I rappresentanti di categoria hanno poi chiesto di indicare una durata almeno presunta dello spostamento e solo per rispondere a tale richiesta [illegible] stata indicata la dicitura «presumibilmente [illegible] giorni lavorativi».

Si è poi parlato [illegible] un clima sereno del possibile futuro del [illegible] [illegible] ognuno delle persone presenti ha espresso proprie opinioni.

Si [illegible] poi convenuto sulla necessità di rivedere la collocazione delle bancarelle [illegible] Piazza Palazzo Vecchio compatibile [illegible] il [illegible] [illegible] della piazza.



Maria Rita Mottola, vicesindaco

Le preoccupazioni espresse dai rappresentanti dei [illegible] mercianti erano soprattutto per l'ipotetica possibilità [illegible] trasferire in zona periferica l'area mercatale. Ipotesi peraltro immediatamente [illegible].

[illegible] altresì rilevato che [illegible] suno degli operatori interessati ha inteso approfittare dell'opportunità di trasferirsi in Piazza Cavour.

L'Amministrazione parla [illegible] si esprime unicamente p[illegible] atti.

L'atto di riordino delle zone mercatali è allo studio del settore competente e dopo anni di attesa verrà prossimamente assunto dall'organo competente.

Il vicesindaco
Maria Rita Mottola

Il vicesindaco ha ragione su un punto: l'appuntamento di venerdì scorso [illegible] [illegible] fronte al bar e, dopo [illegible] giro sul [illegible] to, il «summit» si [illegible] tenuto nello studio privato dell'avvocato Mottola in via Foa 12.

Per tutto il resto confermo quanto ho scritto. Ho saputo della mancanza dell'ordinanza dall'assessore Piero Odone durante [illegible] colloquio telefoni[illegible] giovedì 25 settembre. [illegible] giorno seguente ho chiesto copia al Comando Vigili [illegible] mi hanno risposto che non avevano altri documenti se non i due relativi alla [illegible] viabilità.

Nel frattempo l'ordinanza sarà senza dubbio stata firmata: resta il fatto che al mo[illegible] della mia richiesta, [illegible] nerdì mattina, [illegible] c'era ancora.

Che gli ambulanti [illegible] torneranno più in piazza dei Pesci [illegible] stato detto dall'assessore Odone durante [illegible] stessa riunione di venerdì mattina. Ricevuta la segnalazione, l'ho verificata -come era mio dovere - [illegible] i signori Cortesi [illegible] Tripodi i quali, uno all'insaputa dell'altro, hanno confermato che l'assessore Odone fin [illegible] [illegible] in quel [illegible] nell'esercizio delle [illegible] funzioni) ha pronunciato quella frase.

Entrambi lo confermano tuttora. [illegible] d'altra parte neppure il vice sindaco nega [illegible] la sua lettera la possibilità che il mercato lasci in futuro e per sempre piazza dei Pesci.

[f. co.]

La scrittrice de «I draghi locopei» tiene i corsi per insegnanti

[illegible] prof. Zamponi a Tam Tam [illegible] le parole diventano [illegible]

VERCELLI. Il calendario per l'anno scolastico è pronto ad attivarsi anche a Tam Tam, l'associazione tra teatro, arte [illegible] musica con «base» al [illegible] 319 [illegible] [illegible] Libertà.

Spiega Mario Sgotto, diretto[illegible] ed ideatore delle iniziative didattiche: «Devo sottolineare [illegible] particolare l'importanza del corso "La poesia in gioco" che vedrà in cattedra la professoressa Ersilia Zamponi [illegible] [illegible] corso "Percustra-Initiation" che verrà tenuto dal maestro Christian Hamouy». Per Tam Tam, Zamponi [illegible] Hamouy sono d[illegible] «graditi ritorni».

Ersilia Zamponi si è fatta conoscere nella seconda metà degli Anni Ottanta dando alle stampe «I draghi [illegible] con [illegible] presentazione di Umberto Eco: nel libro aveva esposto il [illegible] lavoro [illegible] insegnante di lettere, ottenuto con i giochi di parole. A «I draghi locopei» [illegible] seguito «Calicanto», volume [illegible] cui la scrittrice ha elaborato didattiche sulla lettura della poesia, scritto [illegible] quattro [illegible] con Roberto Piumini.



Ersilia Zamponi è diventata celebre nella seconda metà degli Anni Ottanta pubblicando il volume «I draghi locopei», cui è seguito «Calicanto»

Christian Hamouy [illegible] invece un musicista la cui fama ha raggiunto livelli internazionali, [illegible] direttore del gruppo dei "Percussionisti di Strasburgo".

Anche quest'anno i corsi, essendo inclusi in un piano provinciale autorizzato, [illegible] rivolgo[illegible] particolarmente agli insegnanti [illegible] aggiornamento. Comunque possono [illegible] frequentati da chiunque [illegible] interessi di poesia e di musica.

Gli altri corsi in programma riguarderanno «Percorsi [illegible] tivi», «Dal testo letterario al testo teatrale», «Il corpo e la comunicazione», «La danza in gioco», «Suoni in scena» e «Se [illegible] scuola non ci sono strumenti». [illegible] possono ottenere informazioni allo 0161.255.217. O direttamente nella sede di Tam Tam. [g. bar.]

E' emergenza, anche perché il Comune [illegible] ha avviato le pratiche per i concorsi

Anagrafe, sportelli chiusi per malattia

Due dipendenti assenti e 4 andranno in pensione

VERCELLI. E' crisi di p[illegible] le negli uffici [illegible] [illegible] stato civile del Comune a causa della contemporanea [illegible] per malattia [illegible] due persone. [illegible] oggi potrebbero [illegible] aperti soltanto un paio di sportelli su cinque.

Ma la situazione [illegible] destinata [illegible] peggiorare ulteriormente: il primo novembre andrà in pensione un dipendente, un [illegible] dopo altri tre. E non sono neppure [illegible] [illegible] le pratiche per la loro sostituzione.

Di malavoglia, «non è mio costume finire sui giornali per questioni [illegible] queste, anzi un po' [illegible] ne vergogno», Sara Rossi - funzionaria responsabile del cosiddetto «piano terra» (servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale [illegible] cimiteri) - lancia l'allarme: «Andiamo avanti grazie allo spirito [illegible] sacrificio e alla dedizione dei miei collaboratori, ma temo che arriverà il momento in cui non riusciremo più a compiere il nostro dovere nei confronti dei cittadini».

Tradotto significa che nei prossimi mesi gli sportelli vivranno alla giornata e apriran[illegible] in base al [illegible] [illegible] addetti disponibili. «In Comune da mesi [illegible] [illegible] della nostra situazione - conclude [illegible] dottoressa Rossi - eppure non [illegible] stati presi provvedimenti. Ormai è tardi».

Per assumere dipendenti infatti bisogna farsi autorizzare dal ministero della Funzione pubblica, minimo due mesi di tempo. Poi la pubblicazione del bandi [illegible] concorso e lo svogimento delle prove (altri due mesi) infine qualche giorno [illegible] perde per le formalità burocratiche [illegible] i vincitori.

[illegible] [illegible] andrà bene quindi l'organico del «piano terra» tornerà normale in primavera. Nel frattempo si navigherà [illegible] vista sperando che non capitino imprevisti perchè una banale in[illegible] potrebbe mandare [illegible] tappeto il servizio. Si [illegible] molto nel «certimat» [illegible] nell'autocertificazione, ma dagli uffici fanno notare che dietro [illegible] consegna [illegible] un semplice certificato ci sono molte pratiche [illegible] svolgere. Ci sarà [illegible] qualcuno ad evaderle? [f. co.]



Grave, e peggiorerà ancora, l'emergenza personale negli uffici dell'anagrafe

---

[illegible] AL GIORNALE

«Vorrei vedere quel "740"»

In merito all'articolo apparso sulla Stampa del 25 settembre vorrei fare una domanda al commerciante intervistato, che lamenta un «mancato guadagno» di lire 1.600.000 lire al mese, relativamente [illegible] giorni di mercato, ossia otto giorni su trenta.

Lungi da me, non conoscendo la realtà di Vercelli città, intervenire in merito alla questione, ma mi piacerebbe che si rendesse pubblica la dichiarazione [illegible] redditi di questo signore, per capire se il commerciante sia uno dei tanti che, come [illegible] dice in gergo, «piange di gamba sana».

Vincenzo Iemolo,
Rifondazione comunista,
Borgosesia

Robbone, Vercelli [illegible] dimenticato

Si riapre il «Viotti»: serate prestigiose, grandi orchestre, l'omaggio alla Callas. Tutto bello, bellissimo.

Tuttavia, anche quest'anno [illegible] ci sono novità all'oriz[illegible] che riguardino l'intitolazione del Salone Dugentesco al professor Joseph Robbone. S'era impegnato l'allo[illegible] sindaco Robotti 12 anni fa, proprio all'indomani della scomparsa del fondatore [illegible] nocchiero del «Viotti». Dopodichè, silenzio assoluto.

Possibile che, in 12 anni nessun sindaco, nessuna giunta si siano sentiti in dovere di collocare [illegible] piccola targa all'ingresso della sala da concerti, rendendo un doveroso omaggio alla memoria dell'uomo che più ha fatto per valorizzare Vercelli agli occhi del mondo?

Eccezion fatta per la lodevole battaglia [illegible] senatore Carlo Boggio e per alcune iniziative autonome della «sua» Società del Quartetto, la Vercelli «ufficiale» [illegible] dimenticato quasi subito il professor Robbone. Che vergogna.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. [illegible] 257009. [illegible] si accettano lettere anonime.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [illegible] telefono (0163) 832.600; [illegible] telefono (0161) 82.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible]; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono [illegible] 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) [illegible] [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala[illegible].

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, telefono 314.330.

[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, telefono 49.637.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.258.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo[illegible]:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] no: telefono (0161) 842.655; [illegible] ni: telefono (0163) 835.411; [illegible]: telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) [illegible]; [illegible] [illegible]: [illegible] (0161) 929.218; [illegible] [illegible] (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, [illegible] pri[illegible] (solo giorni festivi) 912.380; [illegible] telefono (0161) 929.283; **Borgo[illegible]:** telefono (0163) [illegible] [illegible]nara: telefono (0163) 822.[illegible]

DA [illegible] PERDERE

Fotografia

Stampe in bianco e nero di Bruno Barbero

Domani alle 21 nella sede del Club Controluce a Vercelli si inaugura [illegible] [illegible] [illegible] Bruno Barbero «Word's Cup '97».

Incontro

I giovani di Borgosesia e il Consiglio comunale

Domani alle 21 all'oratorio di [illegible] Paolo [illegible] Borgosesia, i giovani si incontreranno [illegible] i componenti del Consiglio comunale. Il tema verte sui problemi locali e non.

Corso

Si diventa sommeliers [illegible] dodici lezioni

La delegazione Vercelli Valsesia dell'Associazione italiana sommeliers ha organizzato [illegible] Vercelli ed a Varallo corsi per aspiranti sommeliers. L'inizio è previsto per il 6 ottobre, con lezioni bisettimanali (lunedì e mercoledì alle 21). Per le iscrizioni ci [illegible] può rivolgere ai numeri tel. 0161-274.131 [illegible] 0163-53.646. [g.bar.]

In piazza Cavour

[illegible] E' [illegible] pronto per [illegible] [illegible]

[illegible] All'insegna della solidarietà si svolgerà, sabato 11, alle 15, in piazza Cavour [illegible] festa organizzata dall'assessore [illegible] Politiche sociali, Maria Pia M[illegible]

Il pomeriggio [illegible] dedicato alla presentazione di tutte le associazioni che a Vercelli, senza fini di lucro, si impegnano [illegible] favore della cultura, dello sport o nell'aiuto dei più deboli e di chi soffre.

In piazza verranno [illegible] degli stand a cura degli enti e lo [illegible] [illegible] padre Enri[illegible] Masseroni celebrerà all'aperto la [illegible] come [illegible] inaugurale.

Quindi sarà il turno di alcune band locali, che intratterranno il pubblico nel salotto della città. Maria Pia Masse sollecita le ultime iscrizioni. Dice: «C'è tempo [illegible]no al 3 ottobre per aderire all'iniziativa e comunicare al Comune [illegible] dimensioni [illegible] stands». [d. b.]

Lezioni in Seminario

Unitrè, i corsi ripartono [illegible] con i «[illegible]»

VERCELLI. Tornano per [illegible] 16° anno consecutivo, a grande richiesta, i corsi dell'Università della terza età, organizzati dalla Caritas diocesana di Vercelli.

Il tema conduttore delle lezioni [illegible] si articoleranno ogni giovedì [illegible] 15,30, dal 9 ottobre al 18 dicembre, è «conoscere: per comprendere, per condividere».

Il corso, che si terrà nell'aula magna del Seminario, sarà inaugurato da don Mario Capellino, che parlerà di «Antonio Rosmini [illegible] i rosminiani [illegible] Vercelli». [illegible] settimana dopo toccherà a don Cesare [illegible] intrattenere gli «studenti» sul tema «Verso il 2000: il messaggio [illegible] Giovanni Paolo II». Quindi seguiranno nell'ordine nel [illegible] se di ottobre: una visita guidata al museo Borgogna per vedere i capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, e [illegible] lezione [illegible] diapositive di Giorgio Viazzo. [d. b.]

Il mercato patisce, paradossalmente, le buone condizioni climatiche

Riso, i prezzi non decollano

Ieri mattina altri cali «tecnici» in Borsa

VERCELLI. Un [illegible] [illegible] questo non si ricordava da tempo. [illegible] qualche settimana non c'è pioggia e le temperature si mantengono su buoni livelli.

Così la mietitura del riso è già a buon punto e procede celermente, [illegible] conseguente riversamento sul mercato [illegible] una notevole [illegible] di prodotto. Sui 231.000 ettari circa coltivati a risaia in [illegible]a, [illegible] cui [illegible] solo [illegible] province [illegible] Vercelli e Biella, [illegible] agricoltori produrranno oltre 14 milionidi quintali di risone, difficilmente collocabili sulla base [illegible]e attuali possibilità di vendita previste.



Anche ieri prezzi [illegible] calo alla Borsa risi [illegible] piazza Zumaglini

Già la scorsa [illegible] [illegible] mer[illegible] [illegible] [illegible] pesantemente questa situazione [illegible] diminuzioni dei prezzi dell'ordine delle 6.500 lire al quintale per le varietà di tipo lungo [illegible] esportazione, settore particolarmente messo in crisi dalle decisioni di politica agricola dottate dall'Unione europea e dalle concessioni fatte [illegible] Bruxelles alle importazioni [illegible] alcuni Paesi a dazio scontato o addirittura nullo. La seduta di ieri, nella sala contrattazioni [illegible] Borsa merci di Vercelli, ha confermato questa tendenza facendo registrare [illegible] diminuzioni su tutto il listino, tranne che per la varietà Arborio rimasta invariata, anche [illegible] più contenute delle precedenti.

«Si tratta più che altro [illegible] aggiustamenti [illegible]ci - [illegible] il commento di Mario Viazzo, operatore industriale del settore d[illegible] lavorazione e trasformazione del riso -, [illegible] [illegible] di fatto [illegible] invariato su [illegible] [illegible] varietà. Quest'anno, oltre ai noti problemi [illegible] collocamento, c'è l'«aggravante» delle eccellenti condizioni climatiche. Siccome non piove, il riso [illegible] presenta in condizioni ottimali, tutto in piedi nei campi, [illegible] raccolta procede velocemente, le produzioni sono buone ed anche le rese alla lavorazi[illegible] [illegible] alte. L'aspetto negativo è l'afflusso di una quantità di prodotto che il [illegible] [illegible] riesce ad assorbire completamente».

Sembra un paradosso che un'annata favorevole produca effetti indesiderati. Un'offerta di prodotto più diluita nel tempo sa[illegible] [illegible] più opp[illegible] per una evoluzione migliore dei prezzi. [illegible] poi si aggiunge [illegible] difficoltà dell'industria nel trovare sbocchi commerciali, fortemente condizionati dalle limitazioni all'esportazione imposte dagli accordi internazionali del Gatt e subite dalle produzioni europee, [illegible] ottie[illegible] come risultato lo stato di disagio che coinvolge tutta la filiera risicola.

[illegible] Sacco

Il fixing

Scende anche il granoturco

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa di Ver[illegible]: i prezzi dei risoni hanno continuato nella corsa verso il basso, ma le diminuzioni sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15 lire per chilogrammo; per [illegible] prima volta sono stati quotati Lavorati e Parboiled, ad eccazione della varietà Thaibonnet.

Nei risoni hanno perso 15 lire al chilo Selenio e Sant'Andrea, 10 [illegible] e Baldo, 5 Cripto-Elio, Lido, Loto e Ariete. Queste [illegible] quotazioni al fixing. **Risoni:** Balilla 560-576; Cripto-Elio, Lido e Ariete 545-575; Selenio 515-575; Sant'Andrea 565-610; Loto 530-575; Roma e Baldo 570-615; Arborio 730-770. **La[illegible]:** Originario e Lido 950-1050; Sant'Andrea 1150-1250; Roma e Baldo 1200-1300; Ariete-Drago e Loto 1000-1100; Arborio 1450-1550. **Parboiled:** Medio e Lungo 1200-1300.

Diminuizioni generalizzate [illegible] 3 lire al chilo sono state registrate anche nel granoturco: quello [illegible] [illegible] stato quotato 208-210 lire, e 215-217 il Semivitreo. [w. ca.]

DALLA [illegible]

Serravalle

Scoperte dopo il furto al supermarket

Le hanno fermate all'uscita di un supermercato con articoli rubati per un valore di 700 mila lire: due donne [illegible] state denunciate dai carabinieri. G.F., 42 anni, di Trivero, e S.C., 23 anni, di Pray, devono rispondere di furto. La refurtiva (profumi, indumenti, giochi e videocassette) è stata interamente recuperata. [p. q.]

Borgosesia

Reagisce [illegible] giudiziario, denunciata

Una donna di Borgosesia è stata denunciata per resistenza a pubblico ufficiale per aver reagito all'ufficiale giudiziario che le notificava il pignoramento di alcuni beni. Il fatto è accaduto nel laboratorio di confezioni di G.D., [illegible] anni, con sede in frazione Cartiglia. Alla reazione della donna, l'ufficiale giudiziario ha chiesto l'intervento dei carabinieri. [p. q.]

[illegible]

I [illegible] [illegible] Caritas per l'Umbria e [illegible] Marche

La Caritas diocesana di Vercelli ha aperto due conti corrente, uno bancario e uno postale, per tutti coloro che vogliono aiutare le popolazioni dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto. [illegible] primo conto corrente è il numero [illegible] della Banca Popolare di Novara, quello postale è il [illegible] 10546133 intestato a Caritas diocesana di Vercelli. Chiunque può versare [illegible] questi due conti specificando nella causale «Terremoto Umbria e Marche». [d. b.]

Tronzano

Migliorate [illegible] le linee della Telecom

La scorsa settimana, la Telecom ha sostituito le centrali elettromeccaniche [illegible] Tronzano e di Maglione con altre di «tecnica [illegible]rica», come aveva, ad agosto, ad Alice Castello e a Tricerro. Così la percentuale [illegible] «numerizzazione» [illegible] provincia sale all'81 per cento: su [illegible] mila numeri attivi, 79700 sono adesso installati in centrali elettroniche. La «numerizzazione» consente agli utenti di poter usufruire dei principali servizi richiedibili al 187: [illegible] trasferimento di chiamata, alla «conversazione a tre». [d. b.]

Vercelli

Barasolo luogotenente governatore del Kiwanis

Il medico vercellese Ezio Barasolo riceverà sabato sera, nel castello di Pavone, il passaggio di consegne dall'attuale luogotenente governatore [illegible] XI Divisione del Kiwanis International, Lidia Savi Bernasconi. Seguiranno i «passaggi delle campane» fra i presidenti di tutti i club della Divisione: Alessandria, Biella, Casale, Genova, Torino, Torino Centro e Vercelli. Al termine della [illegible]nia l'architetto Enrico Villani parlerà ai presenti sul tema: «Il castello di Pavone: storia e leggenda». [d. b.]

Torinese grave

Scontro sulla A4 Un ferito

CIGLIANO. Un automobilista torinese è ricoverato in prognosi riservata al Cto per le ferite riportate in un tamponamento avvenuto ieri pomeriggio, sulla A4, nei pressi di Cigliano. Le condizioni di Romano Massini, [illegible] 51 anni, [illegible] gravissime. Solo ferite lievi, invece, per la moglie, Eufemia Dessanti, che viaggiava al suo fianco.

La Peugeot guidata da Massini, che viaggiava in direzione di Torino, non è riuscita ad evitare un Tir francese costretto ad una frenata - forse improvvisa - per evitare [illegible] travolgere l'auto che lo precedeva. L'incolonnamento si era formato perchè un altro [illegible] [illegible] trasportava lamiere, a causa dello scoppio [illegible] un pneumatico, era sbandato ribaltandosi poi sulla carreggiata [illegible] invadendola con il suo [illegible]ico. Alle spalle dell'autotreno si [illegible] in breve formata [illegible] colonna di quasi 500 metri, di cui probabilmente il Tir francese si è [illegible] all'ultimo istante.

Il camionista ha frenato per evitare lo scontro, [illegible] l'operazione non è riuscita [illegible] Peugeot che lo seguiva: l'urto è stato violento e la coppia torinese [illegible] rimasta intrappolata tra le lamiere dell'auto sino all'arrivo dei vigili del fuoco da Verolengo e Vercelli. Le condizioni di Romano Massini sono subito apparse gravi: l'uomo, con l'elisoccorso, [illegible] stato trasportato al Cto. Alle spalle di Tir e Peugeot si [illegible] formata [illegible] nuova colonna di auto, lunga oltre 4 chilometri. [p. a. r.]

Varallo, prossima riunione tra i partiti

Comunità montana è l'ora dell'Ulivo

VARALLO. Nessun problema in seno [illegible] maggioranza. E' in sintesi il pensiero [illegible] presidente Guido Crevola in merito ai documenti letti durante il Consiglio [illegible] Comunità [illegible] [illegible] capigruppo degli indipendenti (che sostengono lo stesso Crevola) e dei popolari (che occupano i banchi della minoranza). «C'è la richiesta per costituire l'Ulivo e io ho accolto con favore la proposta: quanto prima convocherò i responsabili degli schieramenti per definire l'iter che porterà alla sostituzione dell'assessore Tasso».

Ma dai popolari era già arrivato un secco no al semplice ruolo [illegible] tappabuchi: [illegible] segretario provinciale Bizjak aveva detto di voler partecipare alla costituzione della nuova giunta dopo un azzeramento dell'attuale esecutivo. «La posizione [illegible]ppi ora [illegible] leggermente differente e presto ci ritroveremo attorno a un tavolo per discutere; e, comunque, non è detto che ci sia soltanto un posto. Le sostituzioni potrebbero riguardare due assessorati».

Si parlava anche di giunta unitaria. «Questa la chiedeva solo Julini, ma [illegible] [illegible] d'accordo: [illegible] governo per funzionare bene deve sempre avere un'opposizione che [illegible] controlli i movimenti e che svolga un ruolo di stimolo. Le grandi ammucchiate non pagano».

[illegible] partito popolare potrebbe però ambire anche [illegible] vicepresidenza: «Su questo argomento avrei delle pregiudiziali: all'inizio del mio mandato ho fatto una scelta precisa (il sindaco [illegible] Ri[illegible] Alberto Antonietti, ndr) e non vorrei cambiare perchè è stato impostato un lavoro che [illegible] dando ottimi frutti».

Allora la maggioranza [illegible] tranquilla, anche se uno dei gruppi che la sostengono ha dichiarato in Consiglio di volere una verifica: «Certo che non ci [illegible] problemi: la richiesta di costituire l'Ulivo e quindi di allargare [illegible] la giunta al partito popolare [illegible] più che legittima. [illegible] poi è [illegible] [illegible] sostituire l'assessore Tasso, che da mesi [illegible] a partecipare ai lavori della giunta pur non avendo più deleghe». [i. fo.]

Il caso Nicolella

Oggi in Assise l'omicidio di Santhià

[illegible] Si celebra oggi il processo in Assise per l'omicidio dell'artigiano Bruno Nicolella, [illegible] anni, di Bianzè, avvenuto nell'agosto [illegible] '96. Accusato dell'omicidio [illegible] Raffaele Ceddia, 23 anni, di Torino: secondo [illegible] capo d'imputazione avrebbe ucciso a coltellate l'artigiano che, [illegible] [illegible]lla gelosia, [illegible] cercando di eliminare il compa[illegible] dell'ex moglie.

Le indagini, coordinate dal p[illegible] capo del Tribunale di Vercelli, Corrado Canfora, e condotte dai carabinieri vercellesi, in poco tempo ricostruiscono l'incontro notturno, sul piazzale [illegible] Poste di Santhià, tra Ceddia, che avrebbe promesso un'arma per uccidere il rivale in amore, e Nicolella, che invece si rende conto dell'inganno del torinese: Ceddia, infatti, avrebbe portato con [illegible] soltanto uno stivaletto da donna confezionato in modo da apparire [illegible] pisto[illegible]. L'artigiano, anzichè pag[illegible] la finta [illegible] reagisce e Ceddia lo avrebbe colpito più volte con un coltello prima di fuggire nel buio. [w. ca.]

Il problema è particolarmente grave nel centro città, una petizione al sindaco

E' allarme piccioni a Borgosesia

Sono troppi, sollecitate soluzioni «non violente»

BORGOSESIA. E' allarme piccioni. In municipio è arrivata nei giorni scorsi una lettera sottoscritta da oltre 100 abitanti con la quale si chiede all'ammi[illegible] un deciso intervento per limitare la presenza e i danni arrecati dai volatili.

Le [illegible] colpite dal fenomeno sarebbero quelle del [illegible], in modo particolare via Vittorio Veneto e l'area che circonda i giardini di piazza Martiri, dove sorgono tra gli altri gli edifici che ospitano gli uffici comunali e le scuole elementari.

La denuncia, sottoscritta da 122 firmatari, [illegible] [illegible] inviata [illegible] sindaco Corrado Rotti e per conoscenza pure all'ufficio di Varallo del servizio [illegible] igiene pubblica.



Timore per i problemi ambientali e sanitari legati al proliferare dei piccioni

«Vogliamo sottoporre all'attenzione un problema che sta diventando sempre più gravoso - scrive il gruppo di borgosesiani -: ci riferiamo alla [illegible] e propria invasione [illegible] piccioni che da qualche mese, ed in maniera via via più intensa, sta minacciando la città. Tetti, balconi e davanzali [illegible] quotidiana[illegible] visitati da decine di questi pennuti che, [illegible] tutti sanno, oltre a smuovere coppi e a sporcare, sono portatori [illegible] [illegible]merose malattie».

Secondo i cittadini che hanno avviato la protesta, i disagi maggiori si registrano in via Veneto, all'altezza [illegible] piazzale dell'ex autolavaggio: «Lì, in alcuni momenti della giornata, sostano centinaia di volatili, pronti a riprendere il volo dopo [illegible] stati cibati [illegible] persone che forse non immaginano di nuocere alla salute pubblica con questo comportamento».

Il rischio sarebbe quello di un'eccessiva prolificazione, legata proprio alla facilità di reperimento del cibo. Sempre nella lettera si spiega di non volere interventi violenti «pur [illegible] volendo fare del male agli animali, convinti che anch'essi meritino rispetto, riteniamo che sia necessario arginare il fenomeno del loro aumento incontrollato».

Per il sindaco si tratta [illegible] un problema nuovo: «In effetti [illegible] risposta pronta non [illegible] l'abbiamo: ricevuta da poco la segnalazione, ci stiamo attivando per cercare di risolvere la questione».

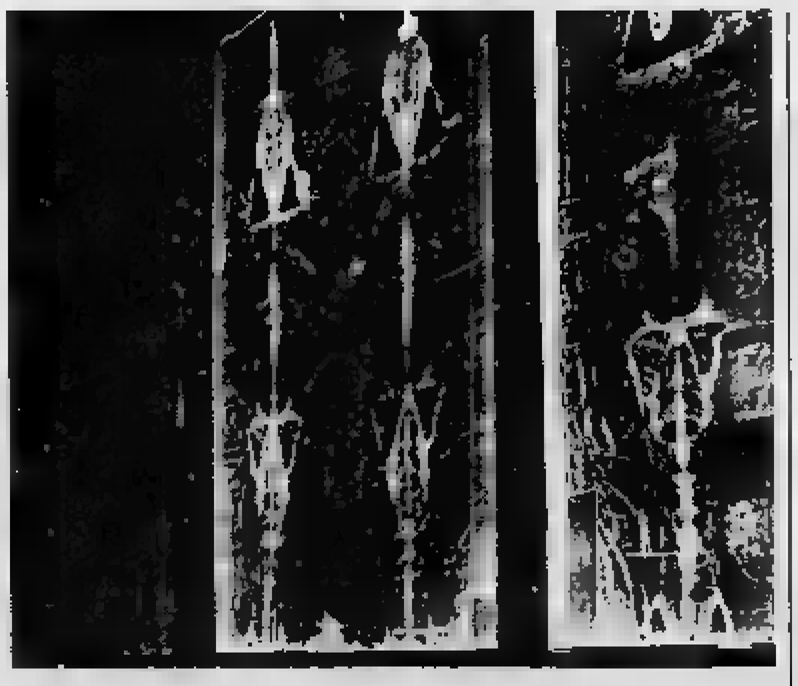
Rotti non nasconde comun[illegible] [illegible] l'aumento dei volatili sia un dato facilmente riscontrabile: «Ultimamente l'hanno notato tutti che i piccioni si so[illegible] moltiplicati».

L'intenzione dell'amministrazione borgosesiana è quella di contattare le città che in passato hanno già dovuto affronta[illegible] quest'emergenza: «Chiederemo consiglio a chi è stato interessato di recente da quest'invasione, senza dimenticare le associazioni che tutelano gli animali». [i. fo.]

Il pittore-regista Saccomandi reciterà liriche di David Maria Turoldo [illegible] Quartetto d'archi della Scala suonerà Haydn

Santhià: quadri, musica e poesia in omaggio alla Sindone

Appuntamento di richiamo della Pro Loco, venerdì, all'auditorio di San Francesco



La Sindone sarà degnamente celebrata venerdì sera a Santhià

SANTHIA'. Entra nel vivo l'autunno culturale santhiatese: dopo una giornata intera, domenica scorsa, dedicata [illegible] «Tectores errantes» all'antica arte dell'affresco, venerdì 3 ottobre con inizio alle 21 nell'Auditorium di San Francesco, in via Ospedale, si svolgerà [illegible] manifestazione incentrata sulla Sindone, quasi una prolusione per la grandiosa ostensione del Lenzuolo che nel '98 calamiterà migliaia di pellegrini.

Ad organizzare la serata, che [illegible] [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale, è naturalmente la Pro loco il cui presidente Mario Pistono forni[illegible] la direzione artistica; particolarmente suggestivo, «Infinito, presente, omaggio alla Sindone», [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] serata che avrà [illegible] protagonisti [illegible] sacerdote, un pittore-attore-regista teatrale, un quartetto d'archi e, indirettamente e per interposta persona, anche un celebre poeta.

Andiamo [illegible] ordine. Il pittore-attore-regista [illegible] [illegible] maestro torinese Sergio Saccomandi, già ben noto al pubblico santhiatese per avere vinto nel '95 il pri[illegible] premio assoluto alla 32ª edizione [illegible] [illegible] nazionale di pittura contemporanea «Santhià». Sergio Saccomandi ha preparato per la [illegible] di venerdì, dopodomani, sette gran[illegible] dipinti, che presenterà contornati da vari studi preparatori e da numerose incisioni, tutte sul tema conduttore dell'incontro. [illegible] sostanzioso supporto musicale sarà assicurato dal qu[illegible] d'archi «Soli [illegible] glo[illegible] del [illegible] alla Scala [illegible] Milano, che interpreterà la composizione di Franz Joseph Haydn «Le ultime sette parole di Cristo». Dopo ogni brano musicale il maestro Saccomandi avrà l'opportunità di far valere anche le sue doti [illegible] interprete e di regista teatrale, recitando sette liriche del poeta David Maria Turoldo per predisporre l'attenzione [illegible] pubblico alla mistica lettura [illegible]lle tele.

La prolusione [illegible] serata sarà del canonico prevosto della «Insigne Collegiata [illegible] Sant'Agata», la parrocchiale [illegible] Santhià, don Paolo Angelino. Spiega il presidente della pro loco Mario Pistono: «Ritengo opportuno sottolineare il fatto che la mostra resterà aperta nell'Auditorium di [illegible] Francesco [illegible] venerdì 3 a domenica 5 ottobre compresi. La serata di Santhià sar[illegible] assoluta, dal momento che per i prossimi mesi [illegible] previsto il trasferimento della mostra al completo nella prestigiosa sede di Palazzo [illegible]cherasio, a Torino». Per [illegible] nuo[illegible] allestimento il supporto musicale della mostra sarà assicu[illegible] dall'Orchestra filarmonica del teatro Regio di Torino.

[illegible]

All'ispettore vercellese il titolo provinciale

Costa al terzo alloro di pesca promozionale

VERCELLI. Cosimo Costa ha fatto tris. Il pescatore della società «Garisti vercellesi» si [illegible] aggiudicato, per la terza volta consecutiva, il titolo provinciale [illegible] pesca promozionale. L'incoronazione di Cosimo Costa, ispettore della polizia di Vercelli, è avvenuta nelle acque di Romagnano Sesia.



Il successo di **Cosimo Costa** è stato completato dalla vittoria del figlio Alessandro nei «Pulcini»

A completare il [illegible] per Costa la vittoria [illegible] figlio Alessandro nel campionato provinciale «Pulcini». Una doppietta che, difficilmente, potrà [illegible] ripetuta, in futuro, da altri pescasportivi.

Tra l'altro, [illegible] impone il regolamento provinciale, tutti i pesci catturati (si trattava per lo più cavedani) dovevano essere tenuti costantemente «in vivo» nel [illegible] della gara e liberati immediatamente dopo la pesatura.

Confermando l'ottimo momento [illegible] forma, Cosimo Costa si è ripetuto a pochi giorni di distanza a Vercelli, nella terza e ultima prova [illegible] campionato provinciale di [illegible] al colpo dove, con 5 chili e 120, ha fatto registrare una cattura record. In questo frangente, però, Costa è stato superato [illegible] Piero Olmo, il cui «pescato» ha sfiorato i sei chili.

La competizione è stata vinta da Gianni Mantovani, portacolori della Sps Gattinara, che [illegible] è imposto con quattro penalità complessive. [p. m. f.]

Entro metà mese tutti gli istituti avranno bidelli, maestri e supplenti

Scuola, organici ok ad ottobre

In provveditorato le ultime assegnazioni

BIELLA. Entro metà ottobre, se non ci saranno imprevisti, tutte le scuole della provincia, [illegible] materne alle medie, agli istituti superiori, [illegible] l'organico degli insegnanti al completo. [illegible] questi giorni, in provveditorato, si sta lavorando [illegible] nomine [illegible] maestri, professori e supplenti. Per la prima volta l'operazione viene condotta dagli uffici di Biella, «con qualche intoppo - come ha [illegible] il provveditore Guido Vitelli - dovuto purtroppo alla fretta e [illegible] prattutto alla ormai cronica ca[illegible] di organico».

Ed oggi, alle 8,30, ci saranno le operazioni per la stipula dei contratti a tempo determinato negli asili. Dopo aver nominato circa 150 fra impiegati e bidelli a ruolo e in supplenza, ed aver sistemato gli organici (sempre [illegible] ruolo) di materne ed elementari [illegible] tocca agli aspiranti supplenti degli asili che sono appunto convocati, questa mattina, a Città Studi. L'appello [illegible] riservato agli insegnanti inclusi nella graduatoria degli abilitati e quelli dei [illegible] abilitati dal primo al decimo posto, sia per le sezioni di scuola comune che per quelle speciali (in que[illegible] caso i nominativi inclusi nelle liste di sostegno per portatori di handicap psicofisico, vista e udito).

Sono oltre una cinquantina i posti disponibili: [illegible] fino al ter[illegible] dell'anno scolastico. Sempre per lo stesso periodo, altri 3 posti [illegible] riservati agli insegnanti psicofisici, 1 per la vista e 1 per l'udito. Ce ne sono poi [illegible] fino [illegible] termine delle attività didattiche comuni ed altri 19 per per gli specializzati in psicofisica e quindi [illegible] 7 per l'udito.

Il [illegible] dei convocati [illegible] superiore alle disponibilità dei posti e ciò in considerazione dello scorerre della graduatoria per eventuali rinunce. I convocati [illegible] inoltre la possibilità di farsi rappresentare con delega da una persona di propria fiducia o delegare il provveditore stesso [illegible] fini [illegible] scelta della sede.

«Giovedì pubblicheremo invece le graduatorie provvisorie per le scuole superiori secondarie - aggiunge Guido Vitelli -. Abbiamo disposto [illegible] sessantina di spostamenti a ruolo e per le superiori abbiamo avuto un centinaio [illegible] convocazioni [illegible] 65 adesioni. La "macchina" non funziona ancora alla perfe[illegible] e non [illegible] detto che s'incontrino ancora dei contrattempi e conclusione [illegible] lavori. Entro un paio [illegible] settimane però, ogni scuola biellese potrà contare su un organico stabile. Certo resterà qualche "buco" dovuto soprattutto alle [illegible] dell'ultimo momento». [p. g.]



Per la prima volta la provincia è autonoma per le assegnazioni di cattedre

In provincia

Più classi nelle superiori

[illegible] Il ministro [illegible] Pubblica istruzione Berlinguer ha risposto ad un'interrogazione del senatore Nicolò Sella [illegible] Monteluce che si è preoccupato [illegible] assicurare agli studenti biellesi delle scuole superiori, gli spazi di insegnamento sufficienti.

Berlinguer ha così dichiarato che in provincia, durante l'anno scolastico '96-'97, risultavano iscritti, nelle [illegible] classi degli istituti superiori, 5126 studenti per 246 classi e che per il prossimo [illegible] su una previsione [illegible] 4942 presenze, [illegible] Provveditore agli studi di Biella, a seguito di [illegible] integrazione [illegible] organico, potrà autorizzare il funzionamento di 243 classi, garantendo in tal modo anche lo spazio necessario alla vivibilità scolastica di ogni ragazzo.

Invece, per quanto riguarda in generale la problematica relativa all'edilizia scolastica, il ministro aggiunge che la competenza, su tale materia, [illegible] totalmente calcolata in base alla normativa vigente negli enti locali. [p. g.]

Doccia fredda a Graglia; ora interviene la Provincia

Lo sky-roll? Così non va

La prefettura dice «ni» alla gara

[illegible] La burocrazia e le manifestazioni sportive, se messe insieme, talvolta [illegible]no in collisione. Ed allora [illegible]cede che gli organizzatori debbano affrontare percorsi tortuosi, con il rischio che le autorizzazioni vengano negate. Co[illegible] è [illegible] a Graglia. Ecco i fatti.

Gli «Amici del Santuario» in [illegible] dell'amico Umberto Partesano, deceduto lo scorso anno e che per tre decenni si era occupato di sci e [illegible] sport [illegible] loro, avevano deciso di dedicargli domenica 12 ottobre il primo trofeo in occasione dell'ottava prova [illegible] sky roll in salita valevole per [illegible] Coppa «Alpi Occidentali», in collaborazione con il G.S.A. di Trivero.

Sull'entusiasmo e la fatica (sempre misconosciuti) che accompagnano l'organizzazione di tali [illegible] come una doccia fredda [illegible] arrivate le riserve della Prefettura, quasi un «no». I funzionari hanno fatto rilevare agli organizzatori [illegible] il Codice della strada vie[illegible] la gara a strada aperta al traffico.

Con il legittimo quesito di come fossero state possibili le precedenti sette prove in province diverse, anche senza la chiusura delle strade interessa[illegible] (il regolamento prevede [illegible] squalifica di chi [illegible] mantiene tassativamente la destra), e la certezza che ottenere e p[illegible]tare le autorizzazioni all'interruzione di traffico dei quattro Comuni interessati al percorso (Occhieppo Inferiore, Muzzano, Graglia e Netro), in tempo utile sarebbe stato impossibile.

[illegible] gli «Amici del Santuario» non si sono dati per sconfitti. Hanno trovato [illegible] l'interessamento immediato dell'assessore provinciale alla Viabilità Giuseppe Nicolo e la disponibilità della Provincia che hanno condotto ad una svolta decisiva: tutto il percorso si svolgerà su strada provinciale (e quindi è inutile il permesso dei singoli Comuni) e la carreggiata resterà chiusa per il periodo di transito degli atleti. Fatto salvo, ovviamente, [illegible] placet della Prefettura che oggettivamente non dovrebbe [illegible] negato.

Gli organizzatori a questo punto hanno diffuso il programma: 8,30 ritrovo ad Occhieppo Inferiore (incrocio della provinciale con via per Muzzano) ed iscrizioni; partenza alle ore 9,30. [illegible] per il pranzo - premiazione ed assegnazione del primo trofeo «Umberto Partesano» alle 14,30 a Graglia Santuario. Possono partecipare atleti di ambo i sessi purché tesserati.

Daniela Sandigliano



La pratica dello sky roll è diffusa anche sulle strade della provincia

In viale Pajetta: ci sarà anche una crostata lunga 40 metri

Cossato, è festa d'autunno

Domani sera musica e sfilate di moda

COSSATO. Una maxi [illegible] da Guinness dei Primati (lunga circa [illegible] metri) sarà [illegible] principale attrazione della festa d'autunno di domani [illegible]a, promossa dai commercianti e dagli artigiani di viale Pajetta in collaborazione col Ciac e col Comu[illegible]. [illegible] programma della [illegible] si presenta comunque ricco di altri importanti avvenimenti: alle [illegible] 21 si terrà [illegible] un'apposita pedana la sfilata di [illegible] autunno-inverno e a seguire ci [illegible] musica dal vivo con l'esibizione dei gruppi rock locali (i Leen e i Parco Rock) e con la melodia italiana affidata al pia[illegible] bar di Claudio Botto Fiora. Lungo viale Pajetta ci sarà inoltre [illegible] distribuzione gratuita in più punti di vino e bibite, mentre si potrà fare shopping tra i molti espositori di merce varia all'aperto (l'orario dei negozi sarà prolungato fino alle 24).

Da non perdere l'esibizione da brivido del lanciatore di coltelli e l'«abile» intrattenimento del prestigiatore, oltre all'esposizione [illegible] quadri [illegible] pittori loca[illegible]. «Visto il [illegible] di pubblico della manifestazione [illegible] luglio - spiega l'assessore alle attività economiche, Lorella Bianchetto Buccia - il Comune ha deciso di chiudere la via al traffico». In caso di pioggia la manifestazione sarà rimandata al giorno [illegible]guente.

Sabato 4 ottobre toccherà invece ai commercianti e agli artigiani [illegible] via e piazza del Mercato che, per l'occasione, organizzeranno il mercatino dell'antiquariato minore (terzo [illegible] ultimo appuntamento annuale). Dalle 8 alle 18 la via Mercato sarà occupata [illegible] [illegible] cento bancarelle, provenienti dal Biellese e da altre province del Piemonte. [c. gi.]



Il centro storico di Cossato è di nuovo coinvolto in [illegible] serie di appuntamenti promossi dai negozianti della città. Si comincia domani [illegible]

Calendario di appuntamenti per scoprire i parchi di Cerrione, Zumaglia e Candelo

Alla Bessa con escursioni in notturna

Proposta dell'Ente di gestione per bimbi e adulti

CERRIONE. Il parco [illegible] Bessa [illegible] uno dei luoghi più suggestivi del Biellese dove la Natura e la Storia intrecciano i loro percorsi con risultati a volte sorprendenti. E' dunque un territorio da esplorare e l'invito a farlo è ora partito dall'Ente di gestione: i destinatari [illegible] naturalmente i bambini «desiderosi» di natura, ma il messaggio vale anche per i grandi. [illegible] così è [illegible] preparato un nutrito programma [illegible] iniziative.

C'è stata un'anteprima sabato scorso, che ha coinvolto un [illegible] [illegible] bambini, tra cui una decina di alunni della scuola elementare di Strona: hanno [illegible] i confini del parco al tramonto ed hanno trascorso le prime ore della sera in un mondo fantastico, [illegible] falò e suoni di flauti.

La replica della passeggiata notturna per i bambini è per [illegible]bato 11, ma non sarà la Bessa la tappa dell'iniziativa, bensì la Baraggia. Domenica 26 [illegible] nuovamente di scena la Bessa: dalle 14 si svolgerà una divertente «Caccia al Romano». Il motivo? Gira [illegible] che un antico romano si aggiri tra i cumuli della Bessa e bisogna trovarlo. Come? bisogna imparare a «leggere il paesaggio», scoprendo i rifugi, i punti di [illegible] e i canali [illegible] lavaggio dell'oro.

Altri due appuntamenti il 9 e il 16 novembre; il primo prevede [illegible] [illegible] grande «Caccia al tesoro naturalistico» nella Baraggia [illegible] Candelo; il secondo [illegible] in programma invece al Brich di Zumaglia. Ancora per i bambini c'è «Avventurosi esploratori in Bessa», domenica [illegible].

Ma [illegible] programma di iniziative coinvolge anche i grandi. Questi gli appuntamenti. Domenica (e poi il 19) sono in programma al Brich [illegible] Zumaglia due passeggiate naturalistiche con la guida. Escursioni in notturna sono invece previste venerdì (Baraggia del Piano rosa di Romagnano), il 10 (in Bessa) e il 17 (al Brich).

Per informazioni si telefona all'Ente di gestione, [illegible] 67.72.76. [illegible] pe.]



La Bessa [illegible] inserita in un pacchetto di iniziative rivolte a grandi e piccini come le escursioni [illegible] Organizza l'Ente di gestione del parco

E' frazione di Sagliano

A Passobreve la [illegible] regionale della [illegible]

SAGLIANO [illegible] Si svolgerà questo fine settimana in frazio[illegible] Passobreve la tredicesima edizione della festa regionale della toma. La rassegna proporrà anche l'esposizione [illegible] prodotti tipici dell'artigianato locale e il raduno delle razze bovine, con relativa premiazio[illegible] degli esemplari migliori.

La manifestazione, punto d'incontro tra i mondi di montagna e di pianura, prenderà il via sabato con il tradizionale incontro gastronomico nella cornice dei cortili di Passobreve, [illegible] immutati nel tempo, dove le donne prepareranno e presenteranno i piatti tipici delle vallate biellesi. Domenica in mattinata la rassegna bovina e dei prodotti caseari, poi la mostra-mercato; nel pomeriggio premiazioni dei migliori bovini. Alla manifestazione interverranno la banda di Sagliano ed il gruppo delle «Valete an Gipoun» della Bursch. [r. mo.]

Iniziativa della tenuta La Mandria per le scuole

Ora nasce in Baraggia un centro naturalistico

CANDELO. In [illegible] delle prime aziende agrituristiche del Piemonte nasce un centro didattico naturalistico. L'iniziativa è della Tenuta la Mandria, che sta coinvolgendo [illegible] scuole per un contatto diretto con l'ambiente e con le varie problematiche connesse. La [illegible] si [illegible] organizzata in modo da poter ospitare le classi delle scuole elementari e delle medie inferiori che decidano di trascorrere alcuni giorni lontano dalle aule, pur continuando a fare lezione.

Per questo motivo alcuni accompagnatori naturalistici, con esperienza nel settore dell'edu[illegible] ambientale, affiancano il [illegible] didattito della Mandria proprio per potere fare [illegible] guida ai ragazzi nella scoperta dell'ambiente.

Il territorio del centro didattivo, vera «aula verde», offre [illegible] grande varietà di ambienti naturali. I ragazzi, guidati dall'esperto, potranno sperimentare una serie [illegible] attività finalizzate alla comprensione dei delicati equilibri che regolano i rapporti e le relazioni [illegible] l'uomo e gli animali che popolano i vari habitat.

Durante i soggiorni sono previsti inoltre visite e [illegible] protette, [illegible] la riserva naturale delle Baragge o al Ricetto. Il programma prevede anche momenti [illegible] aggregazione [illegible] atmosfera, [illegible] [illegible] leggende [illegible]tate alla sera al lume di candela oppure le escursioni notturne in campagna per ascoltare i rumori della notte in campagna e conoscere i richiami degli uccelli rapaci.

In caso di maltempo le attività di ricerca potranno essere svolte in locali riparati. Inoltre durante le escursioni, ai ragazzi saranno [illegible] a disposizioni vari materiali didattici, oltre a schede di approfondimento sui temi trattati. [f. p.]

Il Comune ha approvato una spesa di 140 milioni. L'illuminazione per il campo di Sobrano

[illegible] per la palestra di Vigliano

Al posto del fondo in plastica. L'impianto anche insonorizzato

[illegible]O. La palestra comunale [illegible] via Alpini d'Italia sarà profondamente ristrutturata. Con un preventivo di spese che si aggira sui 140 milioni, l'amministrazione comunale ha approvato una serie [illegible] interventi che vanno dalla posa [illegible] un parqu[illegible] in legno alla sistemazione di un impianto fonico fisso.

«Cominceremo i lavori dalla prossima estate, per evitare [illegible] chiusura dell'impianto che adesso comporterebbe il blocco di tutte le attività - dice [illegible] sindaco Vittorio Maiorano -. Questa palestra la [illegible] un po' tutti: dalle società sportive di basket, volley e calcio (per gli allenamenti al coperto), ai cittadini che seguono i corsi di ginnastica. In pratica per [illegible] mesi l'anno l'impianto resta aperto anche anche per 10 ore al giorno».

[illegible] progetto preliminare, approvato l'altra [illegible] prevede appunto la po[illegible] di una [illegible] pavimentazione in legno al posto dell'attuale fondo in plastica. Si passerà poi ad [illegible] controsoffittatura [illegible] all'insonorizzazione del grande salone, per finire appunto [illegible] microfoni ed altoparlanti.

«La palestra non è l'unico impianto sportivo comunale dove stiamo per intervenire - aggiunge il primo cittadino -. A giorni infatti partiranno i lavori [illegible] l'illuminazione del campo di calcio in frazione Sobrano. E' [illegible] struttura utilizzata soprattutto dalle formazioni giovanili e, anche se non [illegible] regolamentare per categorie superiori alla [illegible]conda, è comunque un punto [illegible] riferimento importante».

Un'ultima tranche di lavori approvati riguarda l'accorpamento degli uffici stato civile, elettorale e anagrafe. Il piano terra del [illegible] subirà così una decisa trasformazione, in cui troverà posto anche l'ufficio per le relazione con il pubblico. [d. p.]

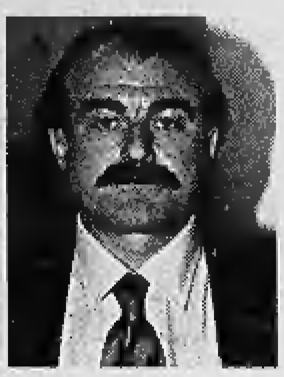


La palestra comunale [illegible] Vigliano (nella foto) sarà ristrutturata in [illegible]

Iniziata la corsa per la successione del dimissionario Angeleri

Totoassessore in Regione

Tra i candidati Toselli e Rachelli

A sinistra **Francesco Toselli** del Cuneese e qui a fianco l'altro candidato **Ettore Rachelli** del Vco

PIEMONTE

TORINO. Qualche consigliere regionale ha già scaldato i muscoli, ma la corsa alla successione di Antonello Angeleri all'assessorato regionale al Turismo, Sport e Parchi è diventata in realtà una lunga maratona. Il motivo? La sostituzione immediata di Angeleri rischia, infatti, di far esplodere le fibrillazioni, per altro già forti, dentro il Polo per le Libertà. Troppi i candidati per una poltrona: in pole-position ci sono Ettore Rachelli (Forza Italia) e Renato Montabone (Movimento popolari per l'Europa ma con un patto federativo stretto con il partito di Berlusconi). Anche Francesco Toselli e Luciano Grasso, entrambi azzurri, avrebbero fatto un pensierino alla carica, soprattutto perché le province da cui provengono - il primo da Cuneo e il secondo da Asti - non hanno un rappresentante in giunta.

Insomma, c'è anche chi parla della necessità di riequilibrio territoriale oltre che politico. Di più: a novembre il Consiglio regionale deve rinnovare gli incarichi nell'Ufficio di presidenza e c'è chi vorrebbe collegare queste nomine ad un rimpasto più ampio della Giunta. Lo fa, ad esempio, Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Ogni volta che c'è un rinnovo è giusto mettere tutto in discussione, magari per riconfermare chi già è in carica. Ad esempio, dobbiamo anche tener conto della volontà della Lega di entrare nell'ufficio di presidenza». Un attacco alla riconferma di Rolando Picchioni alla presidenza? Cotto non si sbilancia ma le voci di palazzo parlano di un candidato alternativo comune di Ccd e Cdu: il vicepresidente del Consiglio, Sergio Deorsola. Michele Vietti, segretario regionale del Ccd si limita a dire: «All'interno di un riequilibrio complessivo delle cariche è giusto dare spazio e visibilità al centro del Polo».

Dunque, per Ghigo è meglio avere un Polo unito e compatto visto le intenzioni delle opposizioni di «alzare il tiro» della polemica politica dall'ormai ex assessore Angeleri al presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Lo fanno ad esempio, Luciano Marengo, segretario regionale del pds e il capogruppo in Regione, Lido Riba: «Il problema è politico: l'incapacità della Giunta. Ghigo in pochi mesi ha scaricato tre assessori su cinque di Forza Italia, una procedura che forse va bene per un'azienda privata ma non certo per la pubblica amministrazione». Discorso simile arriva da Rifondazione comunista - «Ghigo si deve dimettere», dicono il capogruppo Pino Chiezzi e il consigliere Francesco Moro - e da popolari (Saitta, Gatti e Peano). Più morbida la posizione dei socialisti del Patto (Spagnuolo e Angeli).

Insomma, nel centro-destra sono iniziate le grandi manovre. Ecco perché Ghigo è fermamente intenzionato a tenersi le deleghe al Turismo, Sport e Parchi e spiega: «Il mio candidato alla presidenza del Consiglio è solo uno: l'attuale presidente Rolando Picchioni».

Maurizio Tropeano

«Schediamo tutti i Comuni»

Servizio per dirimere le controversie

TORINO. Ogni scheda contiene l'indicazione dei confini comunali dalle origini ai giorni nostri e l'evoluzione della toponomastica del Comune e delle sue frazioni. Nel giro di un paio d'anni ognuno dei 1209 comuni del Piemonte avrà una propria scheda informatizzata e collegata in rete. L'obiettivo? Realizzare uno strumento per dirimere le centinaia di controversie fra Comuni originate dalla definizione dei confini territoriali. Il progetto si chiama Schedario storico-territoriale dei Comuni del Piemonte ed è seguito da un pool di storici di Torino e Genova. L'ha voluto la Regione Piemonte.

«Lo schedario - spiega Roberto Vaglio, assessore regionale agli Enti locali - vuole fornire un quadro approfondito e completo delle vicende che hanno generato l'assetto attuale di ogni Comune. Si tratta di un lavoro che richiederà molti anni ma che, già oggi, ci sta aiutando a risolvere problemi che, in alcuni casi, si trascinano da decenni». Un esempio? La controversia che oppone il comune di Cerreto d'Asti a quello di Piovà Massaia che, fino a tutto il '700, facevano parte di uno stesso possedimento ecclesiastico, e non erano pertanto separati da alcun confine. La ricerca ha permesso così alla Regione - competente per legge - di stabilire attraverso la definizione delle proprietà terriere avvenuta dopo la metà dell'Ottocento - di tracciare una linea di demarcazione fra un comune e l'altro.

Nei primi due anni di lavoro sono state già redatte 219 schede relative alla Val di Susa in provincia di Torino e all'Albese e al Monregalese in provincia di Cuneo. Altre 108 schede saranno ultimate entro la prossima estate. La ricerca rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali dei comuni. «Questa regione - ha spiegato Renato Bordone, storico medievale che coordina il progetto - con 1209 comuni dalle origini più diverse, è una realtà particolarmente significativa scaturita a seguito di complesse vicende storiche che hanno visto protagonisti signorie, potentati e liberi Comuni».

Conclude Vaglio: «Lo schedario rappresenta un'opera certamente innovativa che si differenzia dalle numerose pubblicazioni edite in questo settore, sia per il lavoro di ricerca compiuto alla fonte, anche su documentazioni inedite, sia per lo specifico accento posto sull'evoluzione amministrativa del territorio e su peculiarità ed omogeneità di governo di alcune sue parti». [m. tr.]

Nato il Consorzio di tutela, si prepara la Fiera



Agricoltori al lavoro in un campo di porri alla periferia di Cervere. La coltivazione necessita di cure per avere il massimo della qualità

Dalla selezione del seme al prodotto in tavola: successo che si traduce in 20 mila quintali di produzione

Cervere è diventata la capitale del porro

CUNEO

CERVERE
INVIATO

E' uno dei tanti ingredienti di quella che veniva definita la cucina povera. Il suo gusto lasciava perplessi: troppo forte e troppo saporito per chi ama la vita mondana. Come mangiare e gustare la bagna caoda, con aglio, acciughe, peperoni. Si diceva e si dice: vietato baciare a meno che anche lei (o lui) abbia preso d'assalto il piatto. Negli ultimi anni la paura di avere il fiato pesante, come la nebbia che copre queste pianure, ha lasciato il posto alla riscoperta dei piatti e quindi dei prodotti tipici della regione.

E così da Cervere parte una sfida che vedrà questa cittadina (1800 anime, gran parte operatori della terra) protagonista di quella che viene definita la lunga filiera agroalimentare, in pratica dal produttore al consumatore, dalla selezione del seme al piatto pronto in tavola. Protagonista il porro, un ortaggio che già veniva decantato dai romani e che oggi sconfina oltre il Piemonte, invade l'Italia e si appresta a dare battaglia sui mercato europei (per ora).

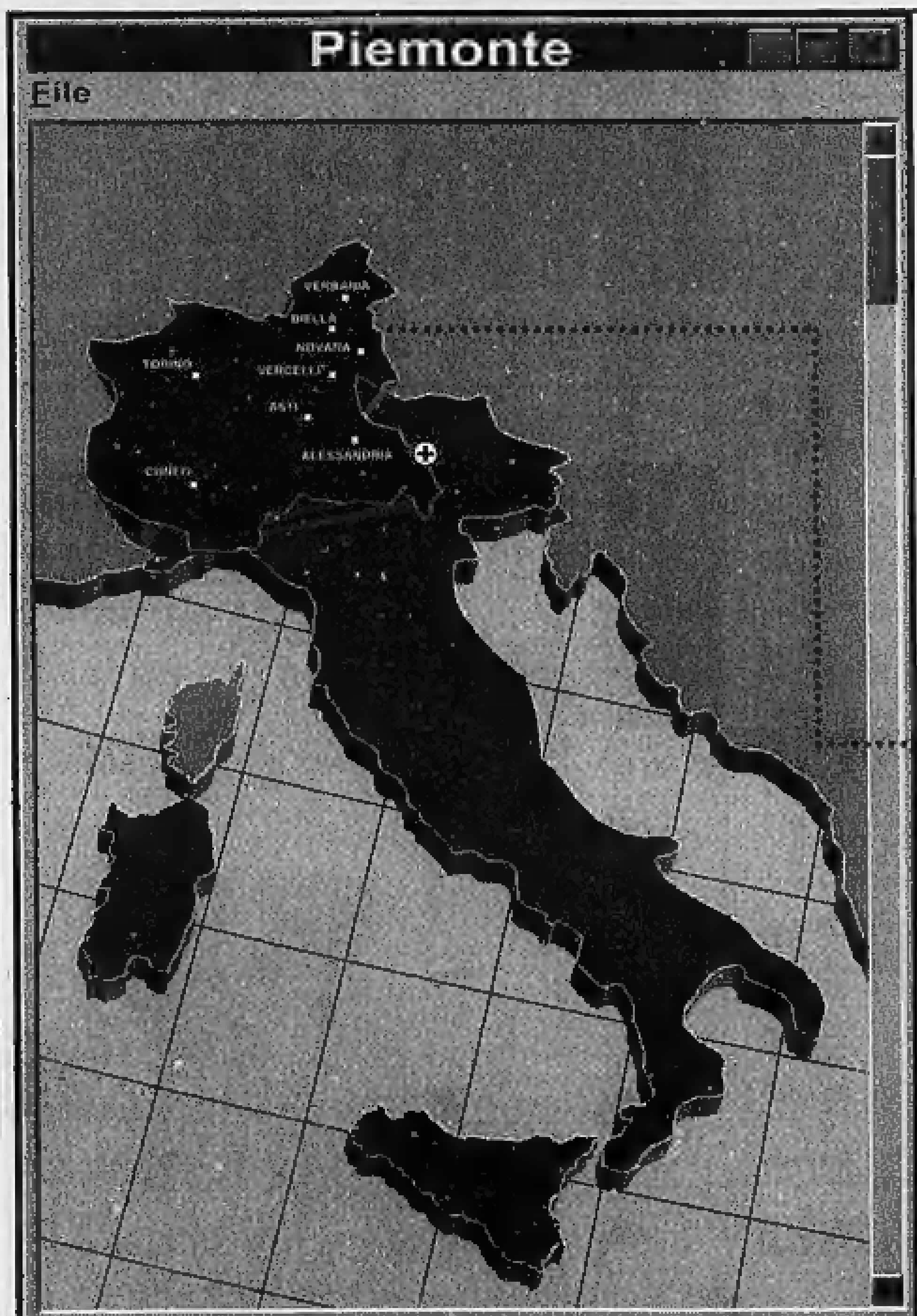
Le novità sono tante, a partire dal neonato Consorzio per la valorizzazione e la tutela del porro di Cervere, che ha già pronta la richiesta per ottenere la «identificazione geografica protetta» di questo ortaggio, al gemellaggio con Riolo Terme, produttore per eccellenza dello scalogno, «fratellastro» del porro, ma della stessa famiglia, fino alla Mostra mercato e rassegna gastronomica del prossimo mese di novembre, giunta alla 18ª edizione e ormai lanciata oltre i confini del Piemonte. E le cifre parlano da sole: Cervere, situato nel cuore della Piana cuneese, produce da solo il 65 per cento dell'intera produzione di porri del Piemonte, quasi 20 mila quintali all'anno. Un record, ma anche un punto fermo per lo sviluppo dell'economia della Granda.

Come ha fatto Cervere a diventare in così poco tempo la capitale regionale di produzione, raccolta e commercializzazione del porro? Lo chiediamo al sindaco Giorgio Bergesio, sempre in prima linea per dare nuovo impulso all'economia del proprio paese: «Perché è uno dei pochissimi esempi di filiera agroalimentare completamente integrata al "libero mercato", dove si parte dal seme, che deriva da una rigidissima selezione massale locale, coltivata sul territorio cervarese, per arrivare alla messa in tavola del prodotto da degustare sotto le tantissime ricette che, ogni anno, coronano con successo la nostra Fiera».

Fiorenzo Panero

LE CIFRE

Produzione in Italia **300 mila quintali**
Produzione in Piemonte **30 mila quintali**
Superficie coltivata in Piemonte **200 ettari**
Cervere (1800 abitanti) **65 per cento del totale regionale**





La serata venerdì. E già domani al Civico arriva la Filarmonica di Praga

Il Viotti ricorda la «Divina»

Vercelli rende omaggio a Maria Callas

VERCELLI. Da domani, per due serate consecutive, il Concorso Viotti spegne i riflettori sulle selezioni ma non le luci del Teatro Civico. Dopo le prove di canto il palcoscenico accoglierà un'orchestra, la Filarmonica di Praga, e quindi l'omaggio ad una voce celebre, quella della «Divina» Maria Callas.

Il primo impegno extra-concorso, per gli appassionati di musica classica, è domani sera: dalle 21,15 si esibirà l'Orchestra Filarmonica di Praga, diretta da Stefano Michelangelo Lucarelli. Il programma è dedicato a Brahms: il Primo Concerto in re minore per pianoforte e orchestra e la Quarta Sinfonia in mi minore.

La Filarmonica, nata sessant'anni fa e diventata ospite fissa della «Konzerthaus» di Vienna, oggi è considerata una delle orchestre più prestigiose d'Europa. Farà tappa a Vercelli ma ha già in programma una lunga tournée con un mostro sacro come Rostropovich. Al Civico, l'Orchestra Filarmonica di Praga sarà diretta da Stefano Michelangelo Lucarelli, milanese, poco più che trentenne, e già consacrato dagli applausi di prestigiose sale concertistiche.



Per l'omaggio a Maria Callas si radunano al Civico musicologi e voci celebri

Il suo debutto è recente, nell'89, alla guida di una formazione giovane: «La Piccola Sinfonica di Milano».

Il Primo Concerto in re minore avrà invece come solista al pianoforte Maurizio Moretti, che con la Filarmonica di Praga continuerà ad esibirsi nella sua prossima tournée. Cagliaritano, trentatrenne, Moretti si è perfezionato con Aldo Ciccolini, conquistando il «maestro» con una «straordinaria vitalità ritmica, un senso innato del fraseggio e notevolissime possibilità tecniche».

Ed ecco il programma. Il Primo Concerto, dopo un debutto poco applaudito (Brahms lo compose a 25 anni), ha invece conquistato un posto di rilievo nella letteratura pianistica. La Quarta Sinfonia, che Brahms scrisse nella maturità, ebbe subito grande fortuna sotto la direzione di Hans von Bulow.

I biglietti per il concerto, con un costo che varia dalle 10 alle 20 mila lire, si possono acquistare già oggi in prevendita (a teatro) dalle 16 alle 19.

E' invece ad ingresso libero il grande appuntamento di venerdì sera. Il Concorso Viotti rende omaggio a Maria Callas, a vent'anni dalla scomparsa, e raduna sul palcoscenico del Teatro Civico nomi celebri della musica classica. A cominciare da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle Manifestazioni viottiane e amico della cantante (assistette al suo debutto italiano, all'Arena, nel '47) che farà gli onori di casa.

Tra ricordi ed inediti, da vedere e ascoltare, parteciperanno alla serata anche altre due artiste liriche, Renata Scotto e Leyla Gencer, l'intera giuria della sezione di canto del Concorso, il musicologo Giorgio Gualerzi e Renzo Allegri, il più conosciuto biografo italiano di Maria Callas, che a Parigi ha scoperto numerosi scritti sconosciuti del soprano. Si comincia alle 21. La serata è davvero da non perdere. [r. m.]

Vercelli, per il gala del 6 ottobre un film veneziano

«La sposa» ai Martedì

Givogre svela la sorpresa della prima serata: è la nuova pellicola firmata da Rubini. Attesa per conoscere l'ospite della 19ª rassegna

VERCELLI. Bando alla sorpresa. Mino Givogre, anima dei «Martedì al cinema» vercellesi, decide di anticipare alla platea la pellicola scelta per il debutto della nuova rassegna d'essai: la diciannovesima, dedicata ai film da Oscar e dintorni. E se la prima pellicola extra-locandina, quella del gala di lunedì 6, non è da premio poco ci manca: profuma di Festival, infatti, «Il viaggio della sposa», l'ultimo lavoro di Sergio Rubini presentato da poco a Venezia nella sezione «Mezzanotte».

Sarà un regalo a chi ama il giovane cinema italiano (il film è scritto con Filippo Ascione e Umberto Marino), a chi non disdegna un tuffo nel passato (la «sposa» viaggia nel Seicento, tra montagne e banditi, dal Molise a Venezia), a chi è in cerca di volti nuovi e intensi: come Giovanna Mezzogiorno, la sposa Porzia, aristocratica educata in convento, che lo stalliere Bartolo (sempre Rubini) deve accompagnare dal futuro marito. Tra mille peripezie, in un affresco di amore e morte, ricchezza e povertà: per la critica è un film costruito con garbo, noi per un giudizio aspettiamo il buio in sala.



Una scena dal film «Il viaggio della sposa», interpretato da Sergio Rubini e Giovanna Mezzogiorno, che aprirà la nuova edizione dei «Martedì»

Se Mino Givogre svela il mistero sulla pellicola che aprirà la rassegna - tutti puntuali al Nuovo Italia, dalle 21,20 -, chiede invece ancora tempo per parlare dell'ospite della prima serata. Il big che deve confermare la sua presenza, e che non è comunque collegato al film veneziano, potrà portare una buona dose di ironia e di sorrisi nella sala di piazza Pajetta. Chi è? In settimana, se non ci saranno intoppi, verrà sciolta anche questa riserva.

I cinefili in attesa della nuova rassegna non aspettino però molto ad acquistare le tessere: la prima tranche è già andata a ruba, i ritardatari rischiano di restare senza. Il costo (90 mila per 24 spettacoli più le due serate di gala) è invariato ormai da più stagioni. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Crescentino

In bus al Divina

Ogni domenica (ore 15) si balla al Divina con Miss Moira dj, animazione Moving jockey by Charly. Pullman gratuito dal piazzale della stazione di Novara alle 14,15. Alle 15 da piazza della stazione a Vercelli.

Vercelli

Arriva Mister X

Una band alla dinamite è prevista per venerdì al Tina Rock di corso Casale: il gruppo è quello di Mister X. Dopo le 22,30.

Borgosesia

Keever in concerto

Alle 21 di venerdì, al teatro della Pro Loco, suonerà la Keever Big Band. Tra i sidemen: Rudy Migliardi, Pippo Colucci, Wally Allifranchini.

Cossato

Si balla sudamericano

Il mercoledì, al Cinecittà, si danza latino-americano con Graziano e Daniela. Non mancano l'animazione e la «scuola di ballo». Nella seconda sala solo musica italiana. Venerdì è in programma una notte di discoliscio con Roberto e Giada, mentre sabato è di turno l'orchestra di Antonella e Zenith.

Vercelli

Le prevendite del gala

Sono in prevendita da MASmedia in via Ferraris 77 (tel. 21.77.87) i biglietti per la finale del concorso di cabaret «Città del riso», prevista alle 21 di domenica al Teatro Civico.

Ponderano

Live al Babylonia

Due serate di musica al Babylonia. Venerdì è in calendario un «Trib U party», una festa dedicata ai successi degli «U2». Sabato arrivano gli «U.K.Subs» che presentano il nuovo album. La storica punk-band inglese sarà accompagnata dai «Distruzione». Sempre dalle 22,30.

Candelo

La personale di Pozzi

Termina venerdì la personale di Pippo Pozzi nella Saletta dell'Orso al Ricetto. L'artista propone tele, incisioni e ceramiche ispirate all'autunno. Gli orari: giovedì 16-19, sabato 16-19,30 e domenica 11-13 e 15-19,30.

BALLO LISCIO

Al Globo e al Beverly

Orchestre «doc» per gli amanti di Raoul Casadei

SANTHIA'. Per gli amanti del ballo liscio nell'area del Vercellese sta iniziando una stagione fitta di eventi danzerecci. Ecco quindi qualche riferimento da segnare sul carnet. Domani sera, al Beverly Hills di zona casello autostradale, dalle 21,30 suonerà l'orchestra di Renzo e Luana. Sabato sera, stesso orario, sarà invece in pedana l'orchestra spettacolo di Luca Canali, mentre domenica salirà on stage Roby Valente e si danzerà dalle 15 e ancora alla sera, dalle 21,30. Tra le serate clou ottobrine, c'è quella con Al Rangone, prevista per sabato 11, con Genio e i Pierrots giovedì 23 e la sera di domenica 26 il gruppo di Castellina Pasi.

Punti di «forza ballerina», al dancing Il Globo di **Borgovercelli**, saranno il gruppo Bandiera Gialla, venerdì 24; Ricki Renna, sabato 25 e Borghesi, domenica 26. In novembre, domenica 2, nel localone di zona bivio Sesia ci sarà l'orchestra di Raoul Casadei. Liscio sì, ma con aggiunta di balli moderni, per tutti i gusti. [g.bar.]

PIECE D'AUTORE E DINTORNI

Biella, la compagnia «Armando Mottura» di Torino porta in scena un testo di Achille Campanile

E la prosa debutta con il teatro dialettale

Stasera, al Sociale Villani, al via la prima rassegna amatoriale

BIELLA. Debutta con il teatro dialettale, la stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura. Oggi alle 21, al Sociale Villani, sarà la Compagnia di Armando Mottura a dare l'avvio alla prima rassegna in cartellone, cinque serate che vedranno in scena altrettanti gruppi amatoriali di cui quattro piemontesi ed uno napoletano.

Titolo della pièce in cartellone è «La drola maladia del prof. Cornelio Delbecco», una commedia liberamente tratta da un testo di Achille Campanile con la regia di Salve Valtingojer. La trama racconta di un gruppo di personaggi curiosi, la dottoressa Renella (sempre pronta ad intervenire chirurgicamente), l'avvocato Cavilli (donnaiolo impenitente) e la sfuggente investigatrice privata, tota Rosery Gobblelard, chiamati a pronunciarsi sulle condizioni di Cornelio Delbecco e sul suo caso più unico che raro, una nuova malattia, che l'ha colpito nel tardo pomeriggio di una giornata estiva e che ha dell'incredibile pure per la scienza medica.

La compagnia Armando Mottura, intitolata al celebre commediografo e poeta torinese, dedica il suo repertorio al teatro piemontese e da tempo porta avanti un'attenta ricerca sui testi poco conosciuti o non ancora rappresentati. Dopo il debutto, il prossimo mercoledì, sarà la volta dell'Associazione culturale «Il nostro teatro», un gruppo di Sinio d'Alba, diretto da Oscar Barile, che proporrà «Gratacù», testo originale che gioca sull'equivoco, su situazioni paradossali e senza via d'uscita.

Sempre al Sociale, il 15, tocca al teatro campano. «La Funicolare» (quest'anno compagnia ospite della rassegna) porta in scena una commedia di De Filippo intitolata «Ditegli sempre di sì». Il 22 sarà la volta della Compagnia del Centro, di Borgo d'Ale, ed il 29 del «Siparietto di San Matteo» di Moncalieri, che si misureranno rispettivamente su un testo di Fiorano «Ij Disgrasij a viagio an cobia» e su uno di Trivero, «Preuva d'amor». [p. g.]



La compagnia «Armando Mottura» di Torino recita questa sera al Sociale Villani

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di Adrian Lyne con Jeremy Irons, Melanie Griffith e D. Swain. V. M. 14 anni. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 appuntamento con il teatro dialettale.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

H. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) [illegible]. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ultimo taglio**, di M. Avallone, con J. Savage, S. Laleggia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Banzai**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**, di Wong Kar Wai, con Tony Leung, Leslie Cheung, Chang Cheng. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one**, di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Ferzus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Scream**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 teatro Sociale di Alba omaggio a Haendel. Concerto di inaugurazione del teatro Sociale. Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. I biglietti di invito sono esauriti. Inf.: bigliett. del teatro. Tel. 0173 - 351.89.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale - serie dispari - ore 21 precise András Schiff pianoforte: Schubert: Le Sonate per pianoforte (quinto concerto) (D459-D537-D959). Bigl. numerati L. 50.000. Ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 617.5188.

Molte trattative sono già bene avviate, ora è il momento delle scelte

La Pro si rituffa nel mercato

Tre rinforzi per attacco e centrocampo

VERCELLI. In un'ipotetico film «Caccia grossa al Fila Forum», ovvero come rinnovo una squadra al mercato autunnale, la Pro Vercelli dovrebbe avere la parte dell'attore protagonista. Già perchè la società di via Massaua sembra intenzionata a piazzare diversi colpi.

Il «summit» a quattro tra mister Caligaris, il ds Enzo Barbero e i dirigenti Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo è servito per ribadire le linee operative della società: «Abbiamo diversi contatti "ben avviati" - sottolinea Gallo - anche se, trattandosi di calciatori sotto contratto con altre formazioni, dobbiamo attendere la riapertura ufficiale delle liste prima di formalizzare l'acquisto». La prudenza è d'obbligo dunque nessuna conferma (o smentita) sui potenziali obiettivi: «Non siamo soltanto noi alla ricerca di rinforzi - spiega Gallo -: dunque è sempre possibile che affari praticamente conclusi "saltino" per l'improvvisa entrata in scena di altre società».

Nonostante la comprensibile cortina di fumo i nomi che circolano con maggior insistenza sono legati a Marco Fida e Marco Spilli. Addirittura qualcuno dava per perfezionato l'ingaggio di Fida, «puntero» della Maceratese in rotta con il tecnico marchigiano; invece da indiscrezioni trapelate dai «mercatologi» sembra che siano sorti piccoli intoppi (peraltro non insuperabili) nella trattativa.

In prima fila ci sono sempre Fida e Spilli e non è escluso che alla fine arrivino entrambi



Più definitiva la vicenda per Spilli (nome semanticamente indicato per il ruolo d'attaccante). Il giocatore attualmente in forza alla Triestina potrebbe lasciare il team rossoalabardato nell'ipotesi che, alla corte di Pippo Marchioro, arrivi l'ex torinista Silenzi. In questo caso la Pro sarebbe l'interlocutrice privilegiata per la punta triestina, nell'ultimo turno a bersaglio contro il Novara.

Gli altri «pb» (potenziali bomber) sono Leonardo Aiello e Andrea Bagnoli: entrambi vantano un curriculum di tutto rispetto in categoria, condito con diversi gol (addirittura nel torneo di C2 disputato con il Castel di Sangro Aiello ha realizzato 22 gol, play off compresi).



Chiaffredo Gallo assicura che non saranno lesinati sforzi per rinforzare la squadra

«Ripeto, abbiamo diverse soluzioni - conferma Gallo - che speriamo di poter concretizzare al più presto. Il centrocampista? Ci orientiamo anche in questa direzione anche se il rientro di Cavaliere dovrebbe garantire maggior quadratura al reparto».

Presente sul mercato anche la Biellese anche se, contrariamente alla formazione vercellese, il team laniero non ha pressanti problemi. Il 3-0 di Ospitaletto e il primo posto in classifica hanno però galvanizzato l'ambiente e chissà che Sandro Turotti non riesca a mettere a segno qualche interessante «colpo». Intanto la squadra agli ordini di Bacchin sta preparando la trasferta di Busto, il primo big match della stagione che potrebbe ulteriormente impennare le quotazioni dei bianconeri.

Piermario Ferraro

Nella prova mondiale al volante della Subaru Wrc

Liatti al «Sanremo»

Ma il suo futuro resta incerto

BIELLA. Ultimi impegni stagionali per Piero Liatti che, dopo un breve periodo riposo trascorso nella casa dei genitori ad Andorno, sarà al via nella trentanovesima edizione del Rally di Sanremo che si disputerà dal 12 al 15 ottobre. La gara si annuncia particolarmente combattuta perchè, ancora una volta, il «Sanremo» può rivelarsi decisivo per l'assegnazione del titolo mondiale che vede in lotta Tommy Makinen (Mitsubishi) e, staccato di otto punti, Carlos Sainz (Ford Escort).

Non è invece interessato alla classifica mondiale Piero Liatti che, con Fabrizia Pons, contenderà il successo finale ai vari Kankunnen-Repo (Ford Escort), Mc Rae-Grist (Subaru), Aghini-Roggia (Toyota) e Auriol-Giraudet (Toyota).

«Vado a concludere una stagione dalla quale mi sarei aspettato molto di più - confessa il pilota andornese -. All'inizio speravo di avere la possibilità di mettere a frutto la grande esperienza maturata lo scorso anno e la vittoria al "Montecarlo" mi ha caricato ancora di più. Purtroppo sono stato impiegato nei test sui materiali che verranno utilizzati il prossimo anno e non ho mai avuto l'opportunità di gareggiare e concretizzare questa mia condizione ottimale».

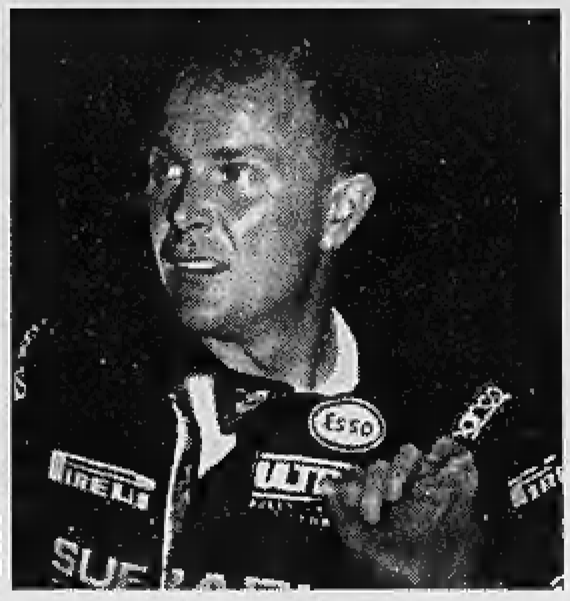
Dopo il «Sanremo», Piero Liatti volerà a Tokjo, dove con il team Subaru sarà ospite del Motor show, e concluderà definitivamente la sua stagione agonistica con il «Rac» in calendario in Inghilterra a fine novembre. I prossimi saranno giorni importanti per la carriera del pilota andornese, dopo il «terremoto» creato all'interno degli ambienti rallistici dal passaggio di David Richards dal vertice della Prodrive, il team del pilota andornese, alla guida della Benetton in Formula 1.

«Proprio durante il "Sanremo" si deciderà la composizione dei vari team in vista della prossima stagione - spiega Liatti -. Per il momento è impossibile fare previsioni perchè vi è molto fermento nell'ambiente. Bisognerà attendere la metà di ottobre e sperare nella fortuna».

Rispetto alle passate edizioni, il «Sanremo» presenta una partecipazione ridotta di piloti privati a causa dei costi elevati che rendono «inavvicinabile» una prova mondiale. La scuderia «Biella corse» tuttavia presenterà ben quattro equipaggi.

Per ora sono certi di essere al via Coda-Rossetti, Fioravanti e Pinzano affiancati dai navigatori Canepa e Mancini.

Piloti biellesi infine in evidenza nel «111 minuti», il rally che si è disputato tra il lago d'Orta e la Valsesia e vinto da Franco Uzzeni. Michele De Luca e Mauro Bocchio hanno chiuso al quarto posto, Andrea Crestani e Michele Savoia all'ottavo e diciottesimi Boetto e Santi. **[w. d. b.]**



Il passaggio del direttore sportivo Richards alla Benetton di Formula 1 ha creato scompiglio in casa Subaru ed ora anche **Piero Liatti** (nella foto) aspetta notizie sul suo futuro

CALCIO

Coppa Italia, a Saint-Vincent il ritorno con la Valle d'Aosta

Borgosesia lancia in resta

Servono i gol, dopo lo 0-0 casalingo

BORGOSESIA. Torna in campo il Borgo dei «piccoli passi». Stasera, in orario impossibile (20,30) sia per la concomitanza dei match di Champions League in tv, sia per la temperatura che si annuncia invernale (già in periodo normali in estate la zona del Perucca è investita da gelide folate di vento, figurarsi ora) i granata cercano nel «deserto» di Saint Vincent la qualificazione al terzo turno di Coppa Italia.

Che, detto per inciso, sarebbe un evento storico. Mai, infatti, il Borgo è riuscito nell'impresa di andare avanti nella competizione nazionale in quasi 65 anni di attività. Ma non sarà facile. Il risultato dell'andata di sette giorni fa (0-0 davanti a una buona cornice di pubblico, quella che mancherà stasera) sulla carta favorisce i padroni di casa del valle d'Aosta, squadra ambiziosa e allestita per tentare la scalata alla C2.

L'inizio in campionato per i biancoblù di Rampanti non è stato consono alle attese (quattro pari di fila), ma il successo di domenica nella tana della Pavullese ha ringalluzzito l'ambiente che si attende ora la conferma in Coppa delle ritrovate ambizioni.

Da parte sua il Borgo pur straripando nel derby con lo Sparta-baby non ha convinto del tutto. I cinque gol messi a segno tre giorni fa non devono illudere: qualche problema (leggi il centrocampo) esiste e il ritorno con il Valle d'Aosta, da questo punto di vista è un altro valido test per mostrare qualche miglioramento.

Domenicali, pur con le dovute correzioni, presenterà il miglior undici del momento. Ad esempio è certo che Scienza scenderà subito in campo a fianco o di Caruso o di Siazzu (i due si daranno il cambio) mentre rispetto all'andata in difesa ci sarà Paladin. Poi è possibile l'impiego di Sassone, Ranoia e Piciaccia magari già dall'inizio. In totale questo il possibile schieramento: Aliotta; Paganini, Ranoia; Galeazzi, Fagnone, Paladin; Piciaccia, Sassone, Caruso, Felice, Scienza. Anche perchè in mezzo al campo Domenicali potrebbe verificare l'assetto di domenica prossima a Cagliari con l'Atletico Sirio, vista l'assenza per squalifica di Guidetti. **[r. syn.]**



Il Borgosesia cerca la qualificazione alla fase nazionale, traguardo mai raggiunto

VOLLEY

Per qualificarsi le blufucsia devono vincere e sperare in altri risultati favorevoli

Campanello d'allarme per la Pink

Pesa il «ko» in Coppa. E domani match a Gattinara

BIELLA. La Coppa Italia femminile di volley prosegue domani con l'incontro, in programma alle 21 a Gattinara, che vedrà di fronte il Giletti e la Ferrero Chivasso, avversarie del «Pink» nel girone due.

L'esito dell'incontro interessa molto alle biellesi dopo la battura d'arresto subita nella gara di apertura a Chivasso.

«In un girone a tre squadre, dove solo una passa al turno successivo, una sconfitta pesa moltissimo sull'esito finale - dice Luigi Ugazio, general manager del Pm Pink -. Per agguantare la qualificazione non basta ora contare sulle nostre forze, ma dobbiamo sperare in risultati che possano in qualche modo favorirci. Per noi, oltre a dover vincere a tutti i costi il match in programma domenica alle 17,30 al palazzetto contro il Giletti, è indispensabile ritrovare presto un'organizzazione di gioco che non penalizzi il nostro potenziale tecnico».

L'inattesa sconfitta nel match d'apertura di Coppa si giustifica proprio con la prestazione incolore delle ragazze di Ivano Bencivenni che sono ancora alla ricerca del giusto amalgama e nel perfezionamento degli schemi di gioco. Per la verità, anche lo scorso anno Ferretti e compagne non brillarono al loro esordio, ma le avversarie erano di caratura inferiore e il primo turno venne passato in modo agevole.

«Chivasso e Giletti sono formazioni che, pur militando in serie B2, vantano un organico che non sfigurerebbe affatto nella categoria superiore - continua Ugazio -. La sconfitta di Chivasso è un campanello d'allarme che deve stimolarci a lavorare con ancora più impegno e determinazione».

I dirigenti del Pink Volley confermano intanto di aver rinunciato all' offerta della Federazione di salire in serie A2, ma smentiscono che questa decisione abbia creato «maretta» all'interno del consiglio direttivo. «Ci è stato proposto di salire in A2 a metà agosto ma i problemi organizzativi, economici e di rafforzamento di organico erano impossibili da superare - conclude Ugazio -. Il nostro gruppo, "vecchi" e "nuovi", ha scelto unanimemente e senza discussioni o prese di posizioni particolari». **[w. d. b.]**



Simona Ferretti (a sinistra) e Doriana Frontini con la vecchia maglia del Ricignolo

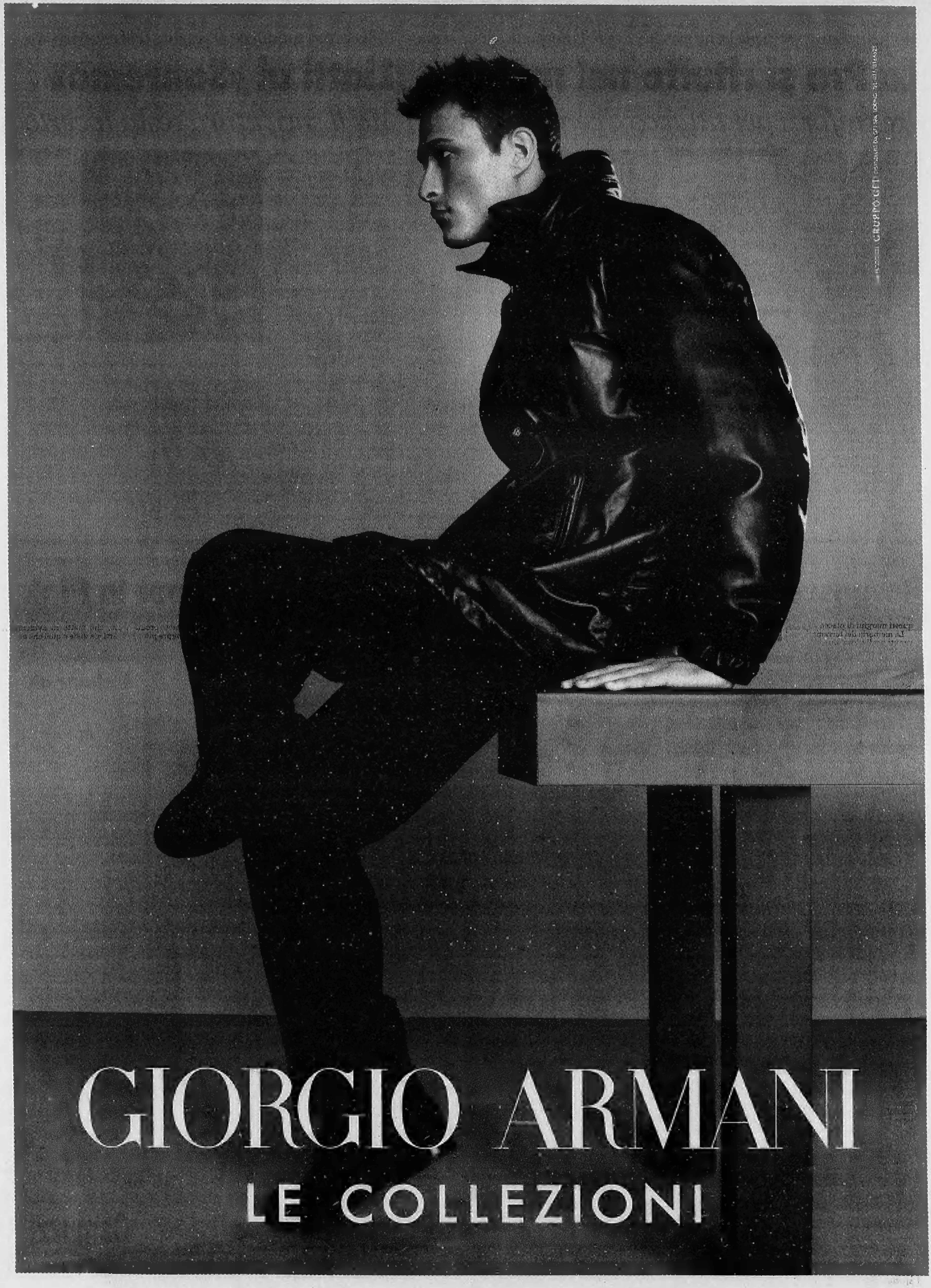
Mokaor ok

Le vercellesi 3 a 0 al Valenza

VERCELLI. C'era molta attesa per la prima uscita stagione della Libertas Mokaor femminile, squadra «rinata» dopo la ventilata chiusura estiva. A Valenza, in Coppa Piemonte, le vercellesi hanno chiuso vittoriosamente (3-0) il match contro le orafe (team di pari categoria), mentre sono state sconfitte dall'Alessandria (serie C).

«Considerando che sinora avevamo disputato un solo test amichevole sono soddisfatto di quanto ha fatto vedere la squadra - spiega il tecnico Massimo Manachino -. Contro le alessandrine, forse, potevamo fare qualcosa di più anche se dobbiamo considerare come, oltre alla categoria più elevata, loro potevano contare su una preparazione più avanzata».

Nella Mokaor hanno esordito Manuela Novarese, Erika Rizzo, Elisa Turino e Simona Zarino i quattro volti nuovi della Libertas '97-'98. Sabato secondo impegno Ovada nel concentramento di Ovada. **[p. m. f.]**


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI